QUANDO RADIO E TELEVISIONE
TGS TESTATA GIORNALISTICA SPORTIVA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 293··· MERCOLEDI' 27 OTTOBRE 1993· SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

FANNO GIOCO DI SQUADRA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121 - FAX 655306. ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335. TARIFFE ITALIA O NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 260.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 084-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 800.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEESE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *DEUGIO FRL 70; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 680; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 16; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FFL 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA R0 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; *SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA MAGGIORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. FILI IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Pensioni, scontro governo-Parlamento. Domani sciopero generale

Assalto alla Finanziaria

Barucci e Spaventa pronti a dimettersi

ROMA. La Finanziaria è sotto tiro. Domani comincia in aula il voto sulla manovra economica del governo e potrebbero essere presentati quasi mille emendamenti. Al centro del contendere ci sono soprattutto nuovi interventi per 700 miliardi in favore delle pensioni d'annata, che i senatori dc vorrebbero chiedere con un nuovo emendamento. Ma il governo non intende cedere. Il ministro del Tesoro Piero Barucci e il suo collega del Bilancio Luigi Spaventa hanno già annunciato che presenteranno le dimissioni se il Parlamento stravolgerà la manovra.

Situazione agitata anche sul fronte delle entrate fiscali. Ieri il ministero delle Finanze ha reso noti i dati sulle dichiarazioni Iva del 1992. E di nuovo, come nel caso delle dichiarazioni Irpef del 1991, emerge un esercito di «poveri». Un terzo dei contribuenti ha dichiarato di avere un volume d'affari inferiore ai 18 milioni annui. Domani, intanto, l'Italia si ferma per lo sciopero generale indetto dai sindacati contro la Finanziaria.

F. Amabile, G. C. Fossi e R. Masci ALLE PAGINE 25 E 26

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Le polizze vita

Continua la pubblicazione delle pagine speciali per consigliare ai lettori de «La Stampa» i mezzi più efficaci di risparmio e investimento. L'appuntamento di oggi è con le polizze-vita: quando e come conviene farsi una pensione privata. Tema di domani: l'assistenza integrativa.

A PAGINA 7

Scalfaro dice no a Napoli

Ma sulla visita rinviata è giallo Un inquisito diventa Cavaliere

ROMA. Il Presidente della Repubblica ha rinviato al 13 dicembre la visita a Napoli prevista per domani. E' la seconda volta in meno di un mese che Scalfaro rinuncia a un viaggio nel capoluogo campano. La decisione, spiegano fonti ufficiose del Quirinale, è dovuta «all'assoluto, doveroso riserbo anche della sola presenza del Capo dello Stato» in una città dove il 21 novembre si vota.

Ma attorno al «rifiuto» si intrecciano voci e supposizioni. Secondo alcuni il «no» potrebbe nascere anche da «motivi di opportunità e di ordine pubblico» che rendono Napoli una sorta di città proibita al Presidente. In altre parole: troppo acceso il clima di tensione che Napoli sta vivendo in queste settimane con piazze e strade e chiese diventate teatro della protesta dei senza lavoro. E l'atmosfera domani sarebbe certamente stata ancora più torrida perché in occasione dello sciopero generale ci sarà una manifestazione guidata da Trentin cui parteciperanno quarantamila persone. «Se il Presidente ha deciso di non venire ha fatto bene» dicono a mezza voce in questura.

Intanto si è appreso che un inquisito di Tangentopoli, Guido Porporati, è stato nominato Cavaliere del Lavoro. La nomina è antecedente alle accuse, ma nessuno ha per ora annullato il provvedimento.

Renato Rizzo A PAGINA 2

«Gratuite e false le accuse del generale»

Fabbri attacca Canino «Offende le Camere»

L'ex capo dell'Esercito aveva detto «Me ne vado contro le leggi criminali»

ROMA. Dura replica, in Parlamento, del ministro Fabbri al generale Goffredo Canino, il dimissionario capo di stato maggiore che nel saluto di commiato aveva affermato: «Me ne vado contro leggi criminali». Il ministro è stato esplicito: «E' stato lo stesso generale Canino a rassegnare le dimissioni con motivazioni precise, prive del riferimento assurdamente evocato. Ancor più grave sarebbe l'attacco al Parlamento, accusato di essere in procinto di varare leggi criminali per l'organizzazione militare. Se le espressioni sono state effettivamente pronunciate, l'avvicendamento al vertice dell'esercito si rivela necessario e opportuno». Ieri 300 mila militari hanno espresso la loro protesta «contro l'attacco al potere d'acquisto di stipendi e pensioni» astenendosi dal rancio.

F. Grignetti A PAG. 4

LA STORIA

Noi, angeli salvati dalla moto

GENOVA

SBUCANO dal buio, arrivano in frenata davanti alla stazione di Brignole, con le moto tatuate, le giubbe aperte, i caschi militari. Spengono, scendono. Sono i due soldati dei Demon Eyes mandati all'appuntamento, uno in groppa a una Harley cromata, l'altro a una Honda Shadow, nera inchiostro. «Ci facciamo un caffè e poi si va». Beve, dice: «C'è un posto, qua vicino, a Granarolo, sulle colline, che tanti anni fa era una scuola, poi solo erba e topi, fino a che noi l'abbiamo requisito e ricostruito. Era diventato un buon posto: ci venivano i ragazzini a giocare, ci facevamo musica, ci vivevamo. Un giorno il Comune ce l'ha portato via. Noi ci stiamo arrabbiando».

Ha appena smesso di piovere. Folate di vento strappano l'acqua dalla facciata della stazione. Le moto le hanno lasciate lì, aperte, davanti alla scalinata - tra ubriachi e viaggiatori - tanto nessuno le toccherà: ci sono un mucchio di buone ragioni per non rubare uno di questi missili a due ruote, la più convincente è che appartengono a loro, i Demon Eyes, banda di motociclisti: «Non siamo angioletti. Ma viviamo in pace con chi ci lascia in pace».

Qui a Genova sono famosi per molte cose, le divise di pelle e jeans, l'urlo delle loro marmitte, la velocità, gli inseguimenti con le luci blu, le risse. Prevedibile. Ma tre mesi fa, quando ancora vivevano nella ex scuola di Granarolo, è successa una cosa speciale. Uno di loro, che si chiamava Hogan e aveva 24 anni, è slittato sull'asfalto bagnato della sopraelevata, ha perso il controllo della sua Honda, e il rasoio del guard rail lo ha tagliato a metà, le gambe da una parte, il busto una trentina di metri più in là.

Per due giorni lo hanno vegliato e la mattina del funerale sono arrivati tutti, davanti alla chiesa Santa Chiara, con le moto ripulite, le ragazze tirate a lucido, la formazione a stella, quella delle grandi occasioni, con 150 moto dietro, biker venuti da altre città d'Europa, sino all'ingresso del cimitero, dove il capo dei Demon Eyes, Panna, ha fatto il segnale e per cento secondi tutti hanno tirato il gas ai loro motori, mentre passava la bara, per l'ultimo saluto prima del silenzio.

Dopo il funerale, lo sgombero: «Sono venuti che noi ancora piangevamo. Abbiamo detto: volete toglierci questo posto? Siete dei bastardi, tenetevelo». La coincidenza ha fatto di due cose separate una sola: il lutto e la rabbia, la tristezza disarmata per la morte del loro fratello e il furore di sentirsi per l'ennesima volta cacciati via, anche se di quella scuola ne avevano fatto un posto aperto, ripulito, con il giardino bonificato dai rovi, il tetto ricostruito, i muri ridipinti. «Ci hanno detto: riprendiamo la scuola per darla agli handicappati. Ma non era vero. Ci sono tornati i rovi, tutto quello che abbiamo fatto è stato distrutto». La beffa non la vogliono mandare giù: «Il Comune ha decine di case abbandonate, ci dia la più brutta, la più periferica, non ce ne frega niente». Hanno presentato le loro carte da bollo, ogni giorno vanno a vedere in quale scrivania dorme la loro richiesta, non si arrendono. I due soldati dicono: «Ora andiamo dal nostro capo».

Dieci minuti più tardi, al porto. Eccolo lì, Panna, 28 anni, occhi neri, orecchini, i capelli lun-

Pino Corrias

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Per ora non voglio fondare nessun partito»

Berlusconi: cedo una tv se lo farà anche la Rai

ROMA. Silvio Berlusconi butta lì un interrogativo: perché non privatizziamo la Rai? E all'uscita dell'audizione presso la commissione Bilancio e attività produttive della Camera, dove ieri è stato ospite per parlare di finanza pubblica, affonta una domanda cruciale. La Fininvest sarebbe disposta a privarsi di una rete tv? La Fininvest, dice in sintesi Berlusconi, potrebbe pensare a cedere una rete solo in una revisione generale di tutto il sistema della comunicazione italiana.

«Il discorso è molto ampio, non si può condensarlo in poche parole - risponde Berlusconi -. Direi che non si può pensare ad una rivisitazione del sistema della televisione se non si ripensa a tutto il sistema dell'informazione. Ecco, nell'ambito di una revisione generale di tutto il sistema può darsi che si trovino degli sbocchi che possano consentire anche a un'azienda di sopravvivere con un numero inferiore di tv».

M. Gramellini e R. Ippolito A PAG. 6

Silvio Berlusconi

Per l'attentato alla base Usa di Aviano finisce in manette il fratello di un parlamentare

Falange Armata, preso il telefonista

E' un educatore carcerario con scorta e auto blindata

ROMA. In casa della madre a Taormina, Carmelo Scalone era arrivato appena un'ora prima. Era sceso dall'auto blindata e aveva salutato la scorta, prendendo appuntamento per l'indomani. Poco dopo i carabinieri del Ros, arrivati apposta da Roma, gli notificavano l'ordinanza di custodia cautelare in carcere con l'accusa di «associazione a delinquere con finalità di terrorismo». Scalone, educatore penitenziario nel carcere della vicina Giarre, è accusato di essere uno dei telefonisti della Falange Armata, la misteriosa organizzazione terroristica apparsa negli ultimi anni, che ha rivendicato decine di attentati. L'arresto di Scalone secondo il ministro della Difesa dimostrerebbe l'inesistenza di ogni collegamento tra Falange Armata e il Sismi. Intanto per l'attentato alla base Usa di Aviano sono stati arrestati alcuni presunti brigatisti fra cui il fratello di un parlamentare.

F. Albanese e F. La Licata A PAG. 3

Canada, trionfo dei liberali

E' crollato il sogno della Campbell Conservatori ko, vincono le leghe

di Paolo Passarini A PAGINA 9

Poggiolini al giudice: aiutami

Cercò di contattare Francesco Saja Ma il magistrato: è una calunnia

di Mariella Cirillo A PAGINA 5

Dal Giurì stop a Benetton

Dovrà togliere tutti i manifesti che usano l'Aids come pubblicità

SERVIZIO A PAGINA 13

A COLLOQUIO CON CUSANI

Io, Di Pietro e il processo

MILANO. «Non mi tiro indietro». Così Sergio Cusani, in carcere per lo scandalo Enimont, si prepara al processo. «Se racconterò tutto dei segretari di partito? Vedremo. Ho molto da dire...».

F. Poletti e A. Zeni A PAG. 5

In caso di furto un italiano su due rinuncia a rivolgersi alla polizia

Ladro, non ti denuncio più

VOLETE essere sicuri di beccarvi un bel borseggio? Travestitevi da donna, giovane, diciamo sui 27 anni; e poi mostratevi in una piazza centrale di Milano, in ora di luce. Avrete un discreto numero di probabilità. Il travestimento da vecchia non è altrettanto redditizio. Quello da uomo addirittura allontana. E non parliamo poi dei centri di provincia, dei paesi di campagna, soprattutto del Sud. Lì, proprio, non vi guarda nessuno. Uno scippo, al massimo, se si sceglie bene la piazza. Chissà, forse a Napoli, e ancora ancora a Catanzaro. Ma la Basilicata non dà alcuna emozione, sembra di essere in Trentino Alto Adige, o in Umbria, dove con la scusa degli Hohenzollern, o di San Francesco, la roba si lascia lì dov'è.

Non lo dice un rapporto di polizia, lo dice un'indagine dell'Istat, possiamo giurarci. Li sono bravi, con i loro Maigret dissimulati da intervistatori con formulario. Hanno interpellato quasi 50 mila famiglie, ne è venuto fuori il quadro di un'Italia criminale che nelle questure dovrebbero guardare ogni mattina, prima di mandare fuori le squadre. Anche perché, alle questure, i dati non affluiscono più, o quasi. Lo dice l'Istat, bisogna crederci. Fra il 1987 e il 1988 ci sono stati in Italia 6 milioni di «fatti delittuosi», soprattutto furti, per buona parte in strada (44 per cento), un po' meno nelle abitazioni (27 per cento), una miseria negli autobus (8 per cento), non sappiamo quanti negli ascensori, al bar, nella fila per pagare le tasse. Ma di denunce alla polizia ne sono arrivate sempre meno. Gli italiani che si fanno derubare sono ormai il 12 per cento ogni anno; e, in misura sempre più frequente, si tengono la notizia per sé. Solo il 53 per cento dei furti arriva a conoscenza dell'autorità. Devono essere quei bei colpi grossi, che dànno soddisfazione in commissariato, basta vedere l'agente che fa il verbale come vi guarda con più rispetto. Gli altri possono arrivare solo a conoscenza dell'Istat, che non butta via nessuna scartoffia.

E poi, perché fare denuncia? Non serve per avere giustizia, pensa il 65 per cento dei nostri connazionali. L'autorità considera assai poco la gravità dei delitti, sostengono altri. E c'è, per molti, il timore della burocrazia in agguato, inesorabile con i suoi timbri: tu ti infili nel tunnel della carta bollata e non ne esci più. Come dice un proverbio piemontese, meglio stare ai primi danni.

Giorgio Calcagno

31027
2000000000008

Improvviso aggravamento del regista, nuovi problemi respiratori e renali

Allarme dei medici: Fellini peggiora

«C'è una infezione, il suo organismo perde le forze»

ROMA. Federico Fellini peggiora. Il suo organismo, dopo giorni di lotta, sta perdendo le forze. Il bollettino medico di ieri annunciava nuovi problemi alle funzioni respiratorie e renali. «Il paziente - dice il primario del reparto di rianimazione, Gasparetto - fin da quando è arrivato si trova in condizioni gravissime. E ora per la prima volta si è notata una stanchezza dell'organismo».

Fellini, nonostante l'infezione, non ha la febbre. E questo, da quello che hanno detto nei giorni scorsi i medici, non è un buon segno. Può significare l'incapacità dell'organismo di reagire all'attacco dell'infezione. Gasparetto non vuole però chiudere la porta alla speranza: «Non è detto che comunque non si possa riprendere», aggiunge per non dare l'impressione di dettare prima del tempo una sentenza senza appello.

Maria Corbi A PAGINA 11

DALLA PRIMA PAGINA

NOI, ANGELI SALVATI DALLA MOTO

ghi sino alle spalle, baffi a manubrio, canottiera, muscoli da palestra, un tatuaggio floreale che dalla spalla destra si allarga sulla schiena. Se ne sta seduto in mezzo ai suoi, nel tepore di questo locale che respira ai bordi del porto, Antica Vetreria del Molo, legno, mezza luce, il rhythm & blues che viene giù come velluto e fuori una dozzina di moto, il buio, i gatti, i vicoli. Qui ci stanno bene. Birra e presentazioni. Intorno al tavolo si allungano le mani per il saluto e uno dopo l'altro - il grosso e il ragazzo, quello tatuato e quello con la cicatrice, il tipo con i bicipiti e l'allegrone con gli occhiali neri - snocciolano i loro nomi da motociclisti: Alce, Wannà, Aspide, Kirk, Svizzero, Panda.

Sono tutti cresciuti nella periferia dura di Genova, quella che adesso fa la ruggine accanto alle grandi fabbriche chiuse, conquistata dall'eroina e dai palazzi friabili. «Nessuno ci ha mai regalato niente, quello che abbiamo ce lo siamo conquistati, anche l'ex scuola, rimessa in piedi con i nostri ultimi soldi e duro lavoro. E' una delle nostre regole: cavatela, datti da fare. Io a 7 anni stavo in mezzo a una strada e se oggi non sono qui a piantarmi siringhe nel braccio lo devo alla banda».

Per vivere fanno servizio d'ordine ai concerti, montano e smontano i palchi, tournée da 10 mila chilometri il mese, e nei periodi di magra si arrangiano a controllare la ressa nelle discoteche. La gente li guarda e se può se ne sta alla larga dai loro giubbotti neri. Diffidenza ricambiata. La banda è nata 11 anni fa: «E' l'unica della Liguria, chi passa di qua deve chiederci il permesso». Funziona a piramide, il capo, i vice, i fratelli. Quanti sono non lo dicono, ma come ci si entra sì: «Ci vogliono almeno due anni, dobbiamo capire cosa hai nel cuore e nella testa». Prima sei «satellite», poi «hanground», puoi mettere una striscia sul giubbotto. Uno della banda, l'istruttore, ti insegna come si guida davvero una di queste moto modificate *custom* o *dragster* o *chopper* con le forcelle lunghe, il manubrio alto, la sella a onda, e a vivere secondo le regole della banda: fratellanza, rispetto, fedeltà. Poi arriva la seconda striscia e infine lo stemma «ruota, teschio e bandiera». «Quando sei dentro è per la vita».

Ce ne sono decine di bande così in Italia e ancora di più in Europa, mondi separati, corse ad alta velocità, incomunicabili. Qui all'Antica Vetreria, un po' si lasciano andare: girano le birre, girano le storie, le avventure ai raduni europei, le ragazze conquistate, gli incidenti da cui sono usciti triturati, ma vivi. Sono duri, ma anche ci giocano, quando ti dicono che la loro legge è l'occhio per occhio, che le donne sono roba da uomini, ma non da bande, che il loro sogno è morire alla grande, sulla moto, che il Paradiso, se c'è, è un posto dove ti fanno il pieno gratis.

«Noi siamo una tribù, diversi da voi quanto un'auto è diversa da una moto. Voi vivete in file ordinate, con cravatte, tv e letti in orario. Se siete felici così, perfetto. Lasciate anche a noi la libertà di vivere come ci piace. A voi fanno impressione i nostri tatuaggi, a noi le vostre giacche Armani. La pioggia che a voi fa tanta paura, il freddo, la strada, la notte, per noi sono la vita vera. Ci piace essere brutti e bellissimi, con la barba sfatta, il pelo fuori, le giubbe strappate e stare lontano da tutti». Vogliono un posto da rimettere in piedi, non chiedono regali, ma di continuare la storia che li fa vivere. Hanno ragione quando ti dicono che il loro rombo è meno peggio del silenzio che assedia le periferie. «Vuoi provare?». Sono le 3 del mattino. Motore 1100, quattro cilindri, 80 cavalli. Si va. Prima, seconda, curvone, 140 l'ora. Terza. Le luci piegano l'asfalto, la città sparisce, niente e nessuno è abbastanza veloce, o almeno lo puoi sognare.

Pino Corrias

«Ci andrò dopo le elezioni». Si temevano disordini dopo la tensione dei giorni scorsi

Scalfaro, un altro rifiuto a Napoli

Rinviata la visita: è la seconda volta in un mese

ROMA. Il Presidente della Repubblica ha annullato la visita che, domani, avrebbe dovuto compiere a Napoli. E' la seconda volta in meno d'un mese che Oscar Luigi Scalfaro cancella un appuntamento con il capoluogo partenopeo: il 28 settembre fu una febbre improvvisa ad impedirgli di giungere nella città dove divampava la protesta dei giudici che chiedevano mezzi e strutture per proseguire senza ritardi l'inchiesta su Tangentopoli. Oggi uno scarno comunicato d'agenzia annuncia che «a quanto s'apprende da ambienti del Quirinale» la visita slitterà al 13 dicembre ed è stata spostata «per l'assoluto, doveroso riserbo anche della sola presenza del Capo dello Stato» in una città dove il 21 novembre si svolgeranno le elezioni.

Ma attorno al secondo «rifiuto» di Scalfaro s'intrecciano altre voci e supposizioni: secondo alcuni il «no» potrebbe nascere anche da «motivi di opportunità e di ordine pubblico» che rendono Napoli una sorta di città proibita al Presidente. In altre parole: troppo acceso il clima di tensione che Napoli sta vivendo in queste settimane con piazze e strade e chiese diventate teatro della protesta dei senza lavoro. E l'atmosfera domani sarebbe certamente stata ancora più torrida perché il capoluogo partenopeo, in occasione dello sciopero generale, ospiterà una manifestazione sindacale guidata da Trentin cui parteciperanno quarantamila persone. E, nelle stesse ore, sarà percorso da un corteo dei disoccupati organizzati. «Se il Presidente ha deciso di non venire ha fatto bene» dicono a mezza voce in questura commentando quest'appuntamento mancato in una città affannata dal malessere. Rimane, certo, la rabbia per l'incontro che sfuma: «Pare quasi una maledizione» osserva il segretario della Cgil e candidato pds alle amministrative, Gianfranco Federico. E aggiunge: «Siamo passati dal presenzialismo ossessivo di Cossiga che veniva qui anche in vacanza ad una difficoltà di rapporto con il popolo napoletano. Un vero peccato perché la città avrebbe bisogno di riconciliarsi con le istituzioni».

Tutto è rinviato al 13 dicembre. Ma chissà se, per quella data, il Quirinale manterrà inalterato un programma che aveva alimentato qualche polemica legata, soprattutto, agli istituti culturali che dovevano ritmare l'itinerario napoletano del Presidente: la Pontificia facoltà teologica dell'Italia meridionale, il Centro di studi filosofici e l'Istituto Suor Orsola Benincasa. «Organizzazioni troppo legate all'ambiente ecclesiastico», aveva notato qualcuno sottolineando la «scarsa opportunità» di appuntamenti così caratterizzati proprio alla vigilia di elezioni che s'annunciano al calor bianco. Ora il viaggio del Presidente scivola a giorni in cui i giochi politici saranno ormai conclusi, ma ciò basta a far sopire i malumori: c'è chi critica la scelta di queste «tappe» in istituzioni toccate da chiacchiere e scandali. E si ricorda che l'Istituto di studi filosofici è al centro d'una interrogazione presentata al governo per un contributo di 10 miliardi. E si sottolinea che anche l'istituto Suor Orsola Benincasa è stato investito da un ciclone quando il suo ex rettore, Antonio Villani, fu accusato di plagio per aver redatto un lavoro saccheggiando alcune opere di autori tedeschi. L'attuale responsabile del Benincasa, professor Raffaele Sirri, dice di comprendere e di apprezzare il «no» di Scalfaro: «Visto il tenore degli incontri che doveva avere, specie con alti prelati, qualcuno avrebbe potuto davvero parlare di interferenza elettorale».

Renato Rizzo

IL PRESIDENTE

«Usciremo dal tunnel»

ROMA. «L'Italia ce la farà. Verrà il giorno in cui, ricordando gli Anni Novanta, le fatiche, le sofferenze, ci sarà chi riuscirà a dire: "Anche in quel momento, anche in quella fatica, anche in quella sofferenza, il popolo italiano ce l'ha fatta"». Così il presidente Scalfaro si è rivolto nel salone dei corazzieri ai nuovi cavalieri del Lavoro. «In quel popolo italiano - ha aggiunto - voi avete il posto di capofila: è un impegno ed un augurio». Scalfaro si è poi particolarente complimentato con Franco Belgiorno Nettis, un imprenditore italiano che realizzato una galleria a Sydney, in Australia. Non è mancata una battuta: «Ecco uno - ha detto il Presidente - che è riuscito ad uscire dal tunnel...». [Ansa]

Oscar Luigi Scalfaro

La «gaffe» del Quirinale

Tra i Cavalieri del Lavoro un inquisito di Tangentopoli

ROMA. I giudici lo arrestano per tangenti e Scalfaro lo nomina cavaliere della Repubblica. Il paradosso di Guido Porporati ha provocato qualche grattacapo al Presidente, che ieri al Quirinale ha consegnato le insegne al merito del Lavoro: tra i 25 nuovi cavalieri, scelti il 2 giugno scorso in una rosa proposta dal ministro dell'Industria Paolo Savona, c'era infatti il nome di Porporati, all'epoca vicepresidente di Farmindustria, l'associazione che riunisce le aziende italiane che producono medicinali.

Pochi giorni più tardi il colpo di scena: Porporati è raggiunto da un ordine di custodia cautelare con la più classica accusa di Tangentopoli: violazione del finanziamento pubblico dei partiti. Secondo i giudici, avava raccolto tra gli associati di Farmindustria circa 300 milioni, per consegnarli a Giovanni Marone, segretario dell'allora ministro della Sanità De Lorenzo.

Il manager si costituisce il 18 luglio, viene interrogato dai giudici e subito liberato. La disavventura giudiziaria di Porporati, nei giorni dello scandalo Enimont e dei suicidi «eccellenti» di Gabriele Cagliari e Raul Gardini, passa quasi inosservata. Poche righe sui giornali, a volte neppure quelle.

Intanto, però, l'iter burocratico procede: nessuno si accorge che tra i 25 nuovi cavalieri, accanto a nomi noti come Alberto Bolaffi, Valter Scavolini, Ottavio Missoni, c'è anche quello di Guido Porporati. Scalfaro ha comunque evitato l'imbarazzante stretta di mano: il vicepresidente di Farmindustria, infatti, non si è presentato davanti al Presidente della Repubblica. Non ci sono stati provvedimenti ufficiali, ma pare che dagli uffici del Quirinale qualcuno abbia telefonato a casa Porporati per convincere il neocavaliere a restarsene a casa. La nomina, comunque, non è stata annullata. E' probabile che una decisione in tal senso sia presa nei prossimi giorni. [r. l.]

La mappa, provvisoria, prevede città divise a spicchi, paesi collegati ad altri

E' scoppiata la guerra dei collegi

I parlamentari tentano di modificare i confini

ROMA. Il tesserino da parlamentare per farsi riconoscere dai commessi di Palazzo Chigi, lo stemmino leghista sul bavero, il più ansioso deputato del Parlamento è lui, Giovanni Ongaro: sono le sei della sera e nella sala stampa di Palazzo Chigi il deputato del Carroccio si mette in fila assieme ai cronisti pur di avere in anteprima la cartina dei collegi elettorali. E' sospettosissimo: «Bisognerà vedere come saranno strutturati i collegi nelle grandi città, se a cerchi concentrici, a raggiera...». Uno zio prete e una zia suora, proprietario di una azienda di acciaio inossidabile, il trentacinquenne onorevole della Val Seriana è sicuro che dietro alle alchimie dei collegi ci sia l'ennesimo inghippo: «A Roma - azzarda - ci sono tantissimi appartamenti sfitti di proprietà di immobiliari. E se una di queste immobiliari è sostenuta da un onorevole, ci vuol poco a far cambiare residenza a mille elettori...».

La mappa dei collegi eccita le fantasie, alimenta sospetti e anche se il povero Ongaro alla fine resta a bocca asciutta («Il dossier dei collegi è riservato ai giornalisti»), alle sei di ieri sera è scoppiata una giostra destinata ad infiammarsi nei prossimi giorni: la guerra dei collegi. La mappa diffusa ieri (preparata da una commissione nominata dal presidente del Consiglio) dovrà ora passare al setaccio delle Regioni, tornare alle commissioni Affari costituzionali di Camera e Senato e poi sarà il governo ad emanare un decreto legislativo.

Già, ma prima che il governo decida si prepara una stagione di sgambetti, sospetti, trattative sotto banco. Con scene da *pochade*: «Io - racconta il dc Francesco D'Onofrio - faccio parte della commissione Affari costituzionali, luogo ambitissimo... Saremo avvicinati da colleghi che diranno: per carità, anzitutto pensa a te, ma ti rendi conto che Ischia la mettono con Capri e il lungomare di Napoli anziché con Pozzuoli?».

Fantasie? «No - ride divertito D'Onofrio - sono cose che mi sono state già dette. Come quel collega che dice: ma ti rendi conto che Ceppaloni lo vogliono mettere con Cerreto Sannita anziché con San Lupo? Franco' non sarai mica tu a consentirlo?».

E chissà quante battaglie di San Lupo ci saranno nelle prossime settimane: ogni deputato farà, più o meno, questo ragionamento: «Se nel mio collegio c'è quel paesino dove sono forte, ho più chance di elezione, se non c'è, sono fregato...». E che il clima sia quello dipinto da D'Onofrio lo conferma l'eccitazione che si respira in Transatlantico, l'eterno corridoio dei passi perduti. «I collegi in Emilia? Ma li hanno disegnati per favorire il pds!», sbotta Carlo Tassi, il missino di Piacenza che gira sempre con la camicia e la cravatta nera. E spiega: «Ma sapete come hanno fatto i collegi di Modena, dove il pds in città ha il 40%? Anziché dividere la città in centri concentrici o in emicentri, hanno tagliato la città a spicchi, con collegi che hanno un pezzo di città e un pezzo di entroterra. E così, ecco il miracolo: il peso specifico della città è più forte e trascina con sé la campagna. E l'entroterra, dove il pds è meno forte, non avrà un suo collegio...».

E se il camerata Tassi è arcisicuro che il pds ha brigato dietro le quinte, i pidiessini sono certi del contrario. Primo piano di Montecitorio, salone della Bicamerale, un'ora prima che sia diffusa la mappa dei collegi. Arriva il senatore Salvi, pds, e si rivolge al suo compagno Barbera: «Fra poco sapremo se i collegi sono gli stessi che i colleghi di governo avevano già da qualche giorno...». E Barbera: «Ma cosa? Quella *bufala* che gira da dieci giorni?». Ecco Vito Napoli, dc calabrese: «Da noi hanno fatto un collegio Crotone-Catanzaro e lo hanno fatto per indebolire la dc, perché il pds è forte nel Crotonese...».

Tutto e il contrario di tutto: è questa la guerra dei collegi che si è aperta ieri sera e alla quale da oggi parteciperanno anche i consiglieri regionali, «i più invidiati di tutti - spiega ancora D'Onofrio - perché, eletti su base provinciale, sono i più vicini alla nuova dimensione dei collegi: ma vedrete che da qui alle elezioni se ne vedranno delle belle. Ci sarà l'assessore regionale che scoprirà che la crisi del nocelleto di Corchiano è il centro dell'universo e, del tutto casualmente si capisce, convoglierà ingenti risorse per risolvere il problema...».

Fabio Martini

Il ministro Leopoldo Elia

Labriola (psi)

«Modifichiamo le nuove leggi elettorali»

ROMA. Il socialista Silvano Labriola ha proposto di modificare le nuove leggi elettorali di Camera e Senato individuando nuovi «congegni» che assicurino la formazione di governi stabili. Labriola ha chiesto con una lettera alla presidente della Commissione bicamerale per le riforme Nilde Iotti di affidare la questione al comitato ristretto già costituito sui problemi elettorali.

Secondo l'esponente socialista le nuove leggi elettorali non saranno in grado di «corrispondere alle esigenze di stabilità di cui si ha un gran bisogno». Secondo Labriola non è neanche utile la proposta di sperimentare i nuovi sistemi elettorali prima di modificarli «poiché non si sperimenta senza alti rischi quello che si presenta come un vero e proprio salto nel buio». Il comitato ristretto della Bicamerale, suggerisce Labriola, potrà quindi indicare «le proposte tecniche e i congegni di stabilità che possano allontanare tale grave rischio dal nostro futuro». [Ansa]

IL CASO

ANNUNCIO A SORPRESA

Alfio Marchini

Il filosofo: «Non vado a seppellire un giornale, ritorno ai miei studi»

Il «Sabato» verso la chiusura

Marchini lascia l'editrice, Buttiglione rinuncia

ROMA Un fulmine a ciel sereno, la rottura della trattativa e poi l'annuncio choc: il *Sabato* è sul punto di chiudere, il matrimonio che sembrava lì lì per essere celebrato tra il vecchio editore del settimanale e il nuovo socio Alfio Marchini invece non s'ha da fare, il filosofo Rocco Buttiglione non sarà il nuovo direttore come pure era stato apertamente annunciato nei giorni scorsi. Quello che uscirà questa settimana a firma di Alessandro Banfi sarà probabilmente l'ultimo numero della testata che quest'anno ha compiuto tre lustri.

Piovono le accuse, si spalancano le cateratte del risentimento, si aprono le ostilità tra i promessi sposi che hanno litigato alla vigilia delle nozze. Marchini, il «nuovo», il rampollo di una famiglia di costruttori da sempre legata al pci che attraverso il settimanale voleva aprire un ponte tra il mondo cattolico e l'area del pds, «declina l'offerta» e si trincera dietro il linguaggio delle «opzioni» e delle «partecipazioni maggioritarie» andate a male. L'altra metà, il nucleo storico del *Sabato*, sibila espressioni velenose sul «tradimento» di Marchini, sulle sue «pretese», sui suoi «traboccheti». Affiora l'eco di litigi, di trattative nervose, di operazioni politiche che non vanno in porto, di buchi finanziari paurosi che non hanno permesso all'uomo simbolo della nuova unione, Buttiglione, di diventare direttore.

Dice Buttiglione: «Non vado certo al *Sabato* per seppellire un cadavere. Ero un possibile direttore che adesso torna ai suoi studi dai quali peraltro non s'era mai allontanato». Parole amare, che tradiscono anche una certa rabbia per l'improvviso epilogo negativo di una pace tra il filosofo e Cl che dopo anni di scontri furibondi è stata siglata nell'ultimo Meeting di Rimini con un abbraccio tra Buttiglione e don Giacomo Tantardini, il «cappellano» del gruppo romano del Movimento Popolare che esercita un forte ascendente sul gruppo del *Sabato*. Quella pace era un'illusione ottica? Tra il filosofo indicato da Marchini come il nuovo direttore e don Tantardini la guerra è forse riesplosa rendendo impossibile una nuova convivenza? «Non posso interpretare la rottura come un atto ostile nei miei confronti», risponde diplomatico Buttiglione. Fatto sta che un esperimento si chiude prima ancora di partire. Con una redazione in subbuglio, preoccupata per la ventilata chiusura, come è giusto e ovvio, ma anche perché va in fumo la prospettiva di riportare il settimanale allo spirito e al clima delle origini.

Origini che risalgono a 15 anni fa quando un gruppo di giornalisti cattolici, Pierangelo Graziani, Vittorio Citterich, Buttiglione (Angela, proprio lei, la sorella del filosofo) e Fiorenzo Tagliabue fonda il *Sabato*, il cui primo numero esce il 27 maggio 1978, due settimane dopo l'assassinio di Moro, qualche mese prima della salita al soglio pontificio di Giovanni Paolo II. Due date simboliche, che ritmano il progetto di «riaggregazione del mondo cattolico» che ispira il settimanale e che nei primi Anni Ottanta impegna la testata con l'apporto di intellettuali come Rocco Buttiglione, padre Bartolomeo Sorge e Giovanni Testori.

Per gli altri, il *Sabato* è il settimanale di Comunione e Liberazione, il fiore all'occhiello di don Luigi Giussani. I nemici lo bollano tout court come il giornale dei «cattolici integralisti», i «soldati di Wojtyla», il settimanale che all'indomani della sconfitta nel referendum sull'aborto esibisce una copertina con su scritto «Si ricomincia da 32» e che fa il tifo per Walesa. Nel 1986, con la direzione di Giuseppe Frangi, i nemici si moltiplicano. A cominciare dall'allora segretario della dc Ciriaco De Mita con cui il settimanale ingaggia una battaglia furibonda. «Finalmente liberi», titola il *Sabato* quando Forlani prende il posto di De Mita. E' l'epoca del libro sui «trent'anni della nostra storia» in cui vengono messi sotto accusa i cattolici democratici, del numero uscito interamente in bianco per protestare contro gli interventi dell'*Osservatore Romano*, del recupero di Augusto Del Noce. Poi arriva Paolo Liguori, le campagne contro la massoneria, il «polagianesimo», i litigi con Buttiglione, il matrimonio con Vittorio Sbardella, l'avvicinamento al pds con la guerra del Golfo. E poi la crisi, la bufera di Tangentopoli, i tentativi di rilancio. Ieri, l'annuncio ferale. E la preparazione, forse, dell'ultimo numero del *Sabato*.

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Ged Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peranti 130, Roma
SGS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 8647.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1989

Certificato n. 2288 del 17/12/1992
La tiratura di Martedì 26 ottobre 1993 è stata di 680.000 copie

E' un educatore carcerario con scorta e auto blindata, lo ha tradito una perizia sulla voce

Falange Armata, preso il telefonista

E Fabbri difende gli 007 militari
«Il Sismi è totalmente estraneo»

TAORMINA. In casa della madre, Carmelo Scalone era arrivato appena un'ora prima. Era sceso dall'auto blindata e aveva salutato la scorta, prendendo appuntamento per l'indomani. Poco dopo, i carabinieri del Ros, arrivati apposta da Roma, si presentavano in via Porta Pasquale 12 per notificargli l'ordinanza di custodia cautelare in carcere con l'accusa di «associazione a delinquere con finalità di terrorismo». Scalone, educatore penitenziario nel carcere della vicina Giarre, è accusato di essere uno dei telefonisti di Falange Armata, la misteriosa organizzazione terroristica apparsa negli ultimi anni, che ha riventicato decine di attentati. Non ha detto nulla ai militari, è salito sull'auto in borghese che lo ha portato via dalla Sicilia. L'arresto di Scalone, secondo il ministro della Difesa, Fabbri, dimostrerebbe l'inesistenza di ogni collegamento fra Falange Armata e servizi segreti militari: «Dalle prime notizie che ho potuto appurare - ha detto Fabbri - il Sismi è totalmente estraneo, non ha nessun contatto con la persona arrestata. Quindi questo arresto dimostra che il coinvolgimento del Sismi, almeno sotto questo profilo, non esiste».

Da educatore di detenuti a telefonista della Falange Armata, Carmelo Scalone è una vera sorpresa per gli stessi investigatori. Lo hanno tradito gli orari delle telefonate e la perizia su alcune delle registrazioni raccolte dai carabinieri del Ros: la voce è la sua; le chiamate arrivavano tutte tra le 9 e le 17 di ogni giorno, esclusi sabato e domenica, i turni di lavoro di Scalone, prima al carcere di Gazzi, a Messina, poi in quello di Giarre.

Per mesi, gli esperti della polizia scientifica e del Cis dei carabinieri hanno compiuto accertamenti. Il cerchio lo aveva inconsapevolmente stretto lui stesso, mettendo tra i nomi dei minacciati anche il suo. I militari del Ros tenevano sotto controllo i suoi spostamenti da una decina di giorni. Anche lunedì sera, i carabinieri sapevano che l'educatore penitenziario era andato a casa della madre, a Taormina, e non in quella della famiglia, a Messina. Tutte e due le abitazioni sono state perquisite a fondo. Dal sequestro di alcuni documenti si cercano adesso le conferme a quel terribile sospetto. Il giudice romano Pietro Saviotti, che ha firmato il provvedimento di arresto, è venuto in Sicilia a seguire le fasi dell'arresto, avrebbe già sentito Scalone una prima volta. Stamattina, a Rebibbia, il primo interrogatorio.

Carmelo Scalone, 40 anni, ha una laurea in Pedagogia. Gli amici dicono che ha una passione per il culturismo e le buone letture. Lui stesso ha scritto poesie e perfino un libro. La sua carriera l'ha trascorsa, tranquillamente, quasi tutta a Messina, all'interno del carcere di Gazzi fino al febbraio di quest'anno quando all'Ansa di Bologna arriva una telefonata di Falange Armata. Una voce anonima detta una lunga serie di nomi di persone nel mirino della fantomatica organizzazione terroristica. Ci sono ministri, alti funzionari, giornalisti e perfino quattro dipendenti dell'amministrazione giudiziaria: «Quattrone, Salomone, Scalone e Zottola», detta perentorio il telefonista di Falange Armata al redattore di turno. Gli investigatori si chiedono perché quei quattro nomi ma, per intanto, ordinano il trasferimento dei minacciati e assegnano loro auto blindata e scorta. Carmelo Scalone finisce al nuovo carcere di Giarre, appena entrato in funzione, dove ha lavorato fino a lunedì scorso, appena poche ore prima del suo arresto.

Fabio Albanese

BOMBA A BASE USA

Arrestati sette brigatisti

PORDENONE. La Digos ha forse spezzato sul nascere la ricostituzione di una colonna Br che avrebbe operato tra Treviso, Venezia e Genova. Per l'attentato alla base Usa di Aviano avvenuto lo scorso due settembre la magistratura di Pordenone ha emesso sette ordini di cattura a carico dei presunti responsabili. Gli arrestati sono Francesco Aiosa, di Genova, Angelo Dalla Longa, di Pordenone, Paolo Dorigo, fratello del deputato di Rifondazione Comunista Martino Dorigo (questi tre si sono dichiarati brigatisti rossi). La quarta persona arrestata è Maria Clara Clerici, 26 anni convivente di Dorigo, che si sarebbe definita «fiancheggiatrice delle br» mentre gli altri tre, Nicola Modolo, 43 anni, di San Fior (Treviso), Aldo Bertí, e Giuliano Piacentin, 40 anni, apparterebbero alla delinquenza comune. **(m. m.)**

I danni provocati dallo scoppio dell'autobomba piazzata in via Fauro a Roma
L'attentato fu rivendicato con una serie di telefonate dalla Falange Armata
Secondo gli inquirenti l'obiettivo da colpire era Maurizio Costanzo

SOSPETTO INQUIETANTE

Perché tanti misteri cadono come foglie?

CADE, con le sbalorditive rivelazioni sulla «Falange Armata», un altro piccolo grande mistero della nostra storia recente. Dietro la sigla, fantomatica e inquietante che ha rivendicato stragi, che ha depistato indagini, che ha fatto disinformazione, che ha distribuito minacce di morte ai vertici delle istituzioni, è saltata fuori la figura patetica di un educatore carcerario che non aveva esitato ad autointimidirsi per allontanare da sé ogni sospetto. Dalla montagna di sospetti che aveva addirittura coinvolto il servizio segreto militare, è uscito, almeno per ora, il classico topolino.

Un topolino, tuttavia, scaltro e capace, dotato di forte opportunismo politico. Per anni infatti, probabilmente aiutato da complici altrettanto furbi, ha tenuto in scacco tutte le forze di polizia. Ed ha svolto un ruolo di forte intossicazione nel Paese in un momento delicatissimo di transizione e di cambiamento.

La sigla è comparsa ad ogni evento violento che ha scandito in questi ultimi anni le vicende che hanno avuto a protagonisti gli uomini della legge contro la criminalità comune, la criminalità organizzata, le criminalità economica. Una lunga catena di rivendicazioni, dalla strage del Pilastro a Bologna, a quelle di Capaci e di via d'Amelio, alle ultime di Firenze e di Roma. E poi una lunga serie di intimidazioni e minacce a politici, magistrati, giornalisti, tutti impegnati sulle barricate che hanno segnato la nuova frontiera dell'Italia che cambia.

Molte rivendicazioni non sono state rese note e quasi tutte le minacce sono state tenute segrete. Ma ogni volta che la sedicente «Falange Armata» è riuscita a sfondare il muro del silenzio, l'opinione pubblica ha reagito sempre allo stesso modo: molta cautela, forte incredulità, ma sempre e comunque un'ombra di sospetto su una possibile misteriosa regia di qualcuno che volesse riprodurre nel Paese quella strategia del terrore degli Anni settanta.

La tecnica era quella di unificare un episodio con l'altro, per creare un clima di terrorismo diffuso ispirato ad una logica precisa che puntava ad una sorta di condizionamento della gente comune. A poco sono valse le assicurazioni di chi si è sforzato di spiegare che i moventi erano diversi, che le modalità di esecuzione non erano compatibili.

La grandi minacce sono esplose con le rivelazioni dell'operazione «Stay Behind». Telefonate minatorie, volantini e persino rivendicazioni di delitti non ancora commessi partirono dall'anonimo mittente della «Falange» e raggiunsero tutti coloro che si occupavano di Gladio. Questo fece pensare possibili legami con il Sismi, che aveva avuto negli anni passati il compito di gestire i piani di guerra antiinvasione. Sin da allora, comparvero tuttavia precisi ma inspiegabili riferimenti al pianeta carceri. A questo almeno c'è una spiegazione. Il telefonista viveva in quel mondo e conosceva tutto di quell'ambiente.

Resta da spiegare come sia stato possibile a questo telefonista farla franca per mesi, per anni. Ammesso pure che l'uomo abbia avuto complici dentro e fuori le carceri, ammesso che abbia potuto contare sull'aiuto di altri per spedire i suoi messaggi, per compilare i suoi volantini, non è spiegabile come egli abbia potuto agire indisturbato per tanto tempo, fino al punto di ridicolizzare le istituzioni che, di fronte a presunte e indimostrabili autominacce, non hanno esitato a garantirgli scorta e protezione.

Ed allora la conclusione non può essere che una: le indagini sulla sedicente «Falange Armata» sono state condotte in maniera non determinata ed approssimativa. Se così è stato, qualcuno deve spiegare il perché di tanta colpevole leggerezza. Peggio ancora sarebbe se si dimostrasse che c'è stata una volontà nel non cercare nella direzione giusta da chi ha avuto interesse a lasciare un velo di sospetto e di mistero sulla ipotesi suggestiva e inquietante di terrorismo diffuso cui la misteriosa sigla ispirava le sue gesta. Di certo resta da capire perché mai in questo scorcio di autunno i misteri di Italia cadono, come foglie staccate dai rami da una mano invisibile.

Roberto Martinelli

RETROSCENA

ATTENTATI VIA CAVO

Da Borsellino a via Fauro

Tante rivendicazioni, unico scopo: depistare

ROMA TERRORISTI? Banda armata collegata con la criminalità comune, con le cosche mafiose? Semplici mitomani? Sulla «Falange armata» si è detto tutto e il contrario di tutto, fino a sospettare fortemente che la vera identità dei «falangisti» fosse protetta dalla discrezione che avvolge gli uomini dei nostri servizi segreti, specialmente quelli militari.

La «Falange» ha sempre rivendicato avvenimenti già pubblicizzati dagli organi d'informazione, tanto che in nessun caso si è mai avuta la certezza di una partecipazione «falangista» all'azione rivendicata. Parlano, parlano tanto i telefonisti del sedicente gruppo terroristico: fanno analisi contorte, cercano di prendersi la paternità di tutto, ma sostanzialmente l'unico risultato che sono riusciti ad ottenere è quello della disinformazione. Che, come tutti sanno, rientra nei compiti più «normali» dei servizi segreti di ogni Paese. Ecco, se si dovesse proprio definire la «Falange», non si sbaglierebbe ad indicarla - così hanno fatto i ministri Mancino e Fabbri - come un'agenzia di disinformazione.

E' da tempo che le telefonate della misteriosa organizzazione accompagnano i dopo-stragi e sottolineano ogni evento criminoso che accade in tutto il territorio nazionale. Ma non è soltanto la rivendicazione, l'attività preferita dai numerosi telefonisti anonimi: in tre anni sono pervenute, attraverso le redazioni dei giornali ma anche i centralini di polizia e carabinieri, centinaia di minacce ai vertici dello Stato. Tra i più bersagliati il presidente Scalfaro, i ministri, poi magistrati, poliziotti, giornalisti e, soprattutto, operatori del settore penitenziario. Una particolare predilezione la «Falange» ha dimostrato per gli omicidi di mafia e per gli attentati riconducibili alla matrice di Cosa Nostra. Hanno rivendicato tutto, i «falangisti»: dall'attentato alla villa di Pippo Baudo agli assalti alle tribù nomadi, dagli eccidi della «gang della Uno bianca» alle minacce al giudice Caponnetto, dalla strage di Capaci all'eccidio Borsellino, alle bombe di via Fauro, di Firenze e di Milano. Persino il Parlamento si è posto il problema e ha voluto saper di più sull'inquietante attività della formazione terroristica. La risposta è arrivata per bocca del prefetto Parisi, capo della polizia, che ironizzando ha detto: «La Falange? Ha rivendicato tutto tranne il peccato originale».

Il capo della Polizia, Parisi

La nascita di questa sigla coincide con le prime «operazioni» della «Uno bianca», comprese la strage del Pilastro. Ma la sua uscita ufficiale risale al 27 ottobre del 1990, in occasione dell'uccisione di Umberto Mormile, educatore del carcere di Opera, avvenuta l'11 aprile dello stesso anno. I telefonisti scelsero il centralino dell'Ansa di Bologna. Poi, col passare dei mesi, la «Falange» ha dimostrato di saper scegliere con cura gli interlocutori, rivolgendosi ad ascoltatori equamente distribuiti sul territorio nazionale: Palermo, Napoli, Roma, Milano, Torino, quasi sempre redazioni giornalistiche.

C'è un particolare che incuriosisce: quando si esibiscono nelle analisi, i «falangisti» dimostrano una conoscenza approfondita di fatti che non sono mai stati pubblicizzati dai giornali. Specialmente se si tratta di omicidi di mafia e minacce ad operatori delle carceri. Hanno rivendicato persino la paternità di un anonimo circolato a Palermo nel giugno del '92. Un documento molto interessante perché scritto chiaramente da qualcuno che aveva a disposizione notizie di prima mano. In quella lettera, infatti, prima ancora che si sapesse dell'esistenza di Baldo Di Maggio come autista di don Totò Riina latitante di lusso a San Giuseppe Jato, a due passi da Palermo, si ipotizzava il soggiorno del boss proprio in quel paesino. Naturalmente, fedele alla vocazione alla disinformazione, l'anonimo amanuense aggiungeva altri particolari assolutamente improbabili, come l'incontro del capomafia con un ministro nella sacrestia di una chiesa di San Giuseppe Jato.

Questa «attendibilità spesso travisata» ha fatto sospettare che la «Falange» avesse a che fare col Sismi. In proposito sono state svolte accurate indagini. Ne ha fatto cenno, senza mezzi termini, persino il ministro della Difesa, annunciando un «repulisti» all'interno del servizio segreto. Sono state analizzate tutte le registrazioni delle telefonate. Il risultato è stato sorprendente: in sostanza la «Falange» sarebbe l'insieme di tre gruppi, diversi uno dall'altro per provenienza, telefonisti e destinatari dei messaggi. Dietro uno di questi gruppi potrebbe esserci la mafia.

Francesco La Licata

INTERVISTA

I MISTERI INSOLUTI

Dubbi sulle rivelazioni a puntate, disagio sul silenzio della Rossanda, «omertà che ci fanno orrore»

«Nessun indulto ai Br, dicano la verità su Moro»

I figli Giovanni e Agnese: prima parlino ai processi, poi vedremo

ROMA NIENTE indulto ai brigatisti, se prima quelli che hanno ucciso Aldo Moro non vanno in tribunale a testimoniare. La verità viene prima di ogni soluzione politica». Dicono proprio così, Giovanni Moro e sua sorella Agnese quando parlano di loro padre. Lo chiamano sempre per nome e cognome: Aldo Moro. In questi giorni di grandi e piccole rivelazioni, i due figli dello statista dc ucciso dalle Br intervengono per riportare l'attenzione sul processo in corso. E lo fanno con evidente sofferenza.

Voi che siete figli di Moro, siete soddisfatti di queste nuove rivelazioni?

«Guardi, il nostro è l'atteggiamento di una parte lesa. Ci siamo costituiti parte civile al processo. E non possiamo che essere contenti di ogni fatto nuovo. Se poi le ragioni che ci sono dietro siano nobili o meno, se siano legate alla fase difficile che vive il Paese, o se sia più facile parlare di un evento che pare lontano, ma invece è vicino, non ci interessa».

Ma non siete rimasti sorpresi dalla massa di novità che arriva all'improvviso?

«Tra noi è chiaro che ne abbiamo parlato a lungo, di queste verità che pentiti e dissociati raccontano a puntate. Siamo sconcertati da certi elementi che adesso vengono dati per sicuri. E non sono bazzecole. Sono elementi centrali per ricostruire la verità. Comunque non vogliamo entrare nella polemica, nel perché e nel percome. Ci basta dire che siamo interessati solo alla verità. E che tutto deve passare attraverso un processo, dove si possa chiedere conto a chi parla di quello che dice».

Un modo per dire che non vi sono piaciute le ultime interviste di Moretti?

«Guardi, io non so se si possa configurare un reato nel comportamento delle signore Rossanda e Mosca. Però, ai miei occhi, si pone almeno un problema deontologico. Ma come? Hanno delle notizie del genere e non dicono niente? E poi, che strano comportamento... Avvertiamo un'omertà, una complicità che ci fanno orrore». Interviene anche Agnese: «A noi si chiede di considerare chiusa una vicenda. E non possiamo sapere neppure chi c'era e chi no».

Eppure queste nuove verità non cancellano i sospetti più tetri che aleggiano su tutta questa vicenda. Come mai? Ci avete pensato?

«Che vuole, il sequestro di Aldo Moro è il mistero più grosso nella storia della Repubblica. I brigatisti non si devono lamentare. E' colpa loro, in fondo, se vengono alimentate tante ricostruzioni. Se si mette in discussione persino la direzione strategica delle Br e si pensa a una guida occulta. Finché non si decideranno a dire tutta la verità, resteranno sempre lacune e zone d'ombra. Ribadisco: prima di una fantomatica verità politica, viene la strada giudiziaria».

E voi due, figli di Aldo Moro, che idea vi siete fatti su questi misteri?

«Mah. Sono stati disegnati tutti gli scenari possibili in un crescendo di accuse allo Stato. Dall'inefficienza alle lacune, al sostegno indiretto, alla connivenza a chissà che altro. Sono ipotesi che non vogliamo fare. Certo, siamo consapevoli che Aldo Moro non era uomo. Si deve tener conto di come si è trasformata l'Italia dopo di lui. Io non dico che prima tutto fosse buono. Ma poi, per quindici anni, il Paese si è trasformato in una sorta di oligarchia. E che fosse un soggetto a rischio lo sappiamo dal 1964, quando pezzi dello Stato si schierarono contro il suo governo di centrosinistra. Così come sappiamo anche noi che i servizi segreti erano diretti dalla P2. Il fatto è che Aldo Moro capì con grande anticipo che lo scontro Est-Ovest era sempre meno importante. Non aveva più il rilievo costitutivo del 1947. Ma la sua politica può avere agitato un complesso di forze che vivevano di questo conflitto. Se pensiamo che persino oggi, dopo la caduta del Muro, ci sono gli orfani della guerra fredda... Lasciatecelo dire a noi, che siamo soltanto orfani di Aldo Moro, e abbiamo i nostri problemi».

Francesco Grignetti

Giovanni Moro

ALBERTO BEVILACQUA

UN CUORE MAGICO

Continua, dopo I sensi incantati, la magica avventura che ci coinvolge tutti.

MONDADORI

«Bacchettate» del ministro al generale: se ha usato certe espressioni, è bene che se ne sia andato

«Canino ha parlato troppo»

Fabbri: e ha detto cose non vere

ROMA. Le parole di fuoco del generale Goffredo Canino hanno lasciato il segno in Parlamento. «Me ne vado contro leggi criminali», aveva detto l'ex capo di stato maggiore, l'altro giorno, nel saluto di commiato. E ieri il ministro Fabbri si è fatto paladino delle istituzioni: «Abbiamo letto stamane alcune frasi attribuite al generale Canino. Se davvero le ha pronunciate, ha fatto un'affermazione gratuita e radicalmente contraria al vero». Ma quella di ieri è stata una giornata scandita da incontri serrati: Fabbri è andato da Spadolini, Napolitano ha incontrato la commissione Difesa, poi i parlamentari hanno incontrato il ministro. Una giornata per restituire la serenità turbata dalla vicenda-Canino.

Sempre ieri Fabio Fabbri s'è trovato a fronteggiare un'altra protesta, anche questa clamorosa: in buona parte delle caserme italiane, i militari hanno rifiutato il cibo in segno di protesta. Nulla di politico, per carità. Soltanto una protesta sindacale «contro l'attacco al potere d'acquisto di stipendi e pensioni». Nonostante la defezione dei loro colleghi della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, i militari di Marina, Aeronautica e Esercito - circa trecentomila persone in armi - hanno rifiutato il rancio.

Una ennesima protesta clamorosa, che qualcuno potrebbe presentare come la prova definitiva dello sbando in cui versa l'esercito. Ecco allora Fabbri che si precipita a promettere: «Ho parlato stamane con il ministro Cassese. Posso assicurare che la questione troverà la soluzione sperata dagli ambienti militari». Il ministro si incontrerà quindi al più presto con il Cocer delle forze armate che ha lanciato l'idea della protesta.

Ma la lunga giornata del ministro è cominciata in Parlamento. Innanzitutto una replica secca a Canino: «E' stato egli stesso a rassegnare le dimissioni con motivazioni precise, prive del riferimento assurdamente evocato. Ancor più grave sarebbe l'attacco al Parlamento, accusato di essere in procinto di varare leggi criminali per l'organizzazione militare. Se le espressioni sono state effettivamente pronunciate, l'avvicendamento al vertice dell'esercito si rivela necessario e opportuno».

Poi una spiegazione più politica per i colleghi parlamentari: «Ci sono state ripetute occasioni di disagio che avevano visto il generale Canino al centro di polemiche, anche in sede parlamentare e sulla stampa». Insomma, era un generale che parlava troppo. Che si mostrava troppo interventista in politica. E questo, si sa, è un peccato mortale per i militari.

Le cose che Fabbri ha detto ai parlamentari, le ha ripetute poi a Giovanni Spadolini in un intervento riservato. E il presidente del Senato, con un comunicato, ha fatto sapere che Palazzo Madama è pronto a esaminare con la massima sollecitudine tutti i problemi del mondo militare. Più o meno nello stesso tempo, anche Giorgio Napolitano faceva sapere la stessa cosa: la Camera deve dare «tempestive risposte su questioni che possono diventare motivo di tensione nei rapporti tra istituzioni e forze sociali, o tra istituzioni e corpi dello Stato».

Le massime cariche istituzionali, insomma, si sono mosse in modo coordinato per lanciare segnali di pacificazione ad un settore dello Stato che si sta dimostrando troppo incandescente. Ma il presidente Napolitano sottolineando la disponibilità dei parlamentari, ha bacchettato un esecutivo che ritarda nel fare alcune scelte necessarie: «Mancano ancora indicazioni del governo su punti non secondari».

Troveranno presto soluzione, dunque, alcune questioni aperte. Innanzitutto, la rappresentanza dei militari. Poi la questione economica. E ancora la riforma dei vertici, il volontariato, il nuovo modello di difesa. Ma le vicende convulse degli ultimi giorni hanno scatenato mille polemiche in Parlamento. Il senatore Umberto Cappuzzo, ex generale, va sempre all'attacco contro il ministro: «Bisogna avere più considerazione per le Forze armate». Il msi chiede la testa di Fabbri. La senatrice Vincenza Bono Parrino non riesce a credere che Canino sia stato così sferzante: «Penso che debba essere inteso come sfogo, se vogliamo anche amaro e esasperato, nel tentativo di mettere i vertici politici di fronte alle loro responsabilità verso i militari». Sono durissimi i commenti, invece, di Rifondazione, dei Verdi e del pds. Martino Dorigo, deputato di Rifondazione, ricordando che il Parlamento «ha già deplorato anche le affermazioni del generale Corcione» chiede un fermo intervento di Napolitano. Anche la Lega Nord s'è dispiaciuta per le parole di Canino: «Possiamo assicurare che non c'è stato nessuno scambio con il governo. La Lega non necessita di appoggi da parte del governo».

Francesco Grignetti

UN GIORNALE SPAGNOLO

«Quel cadavere non è quello di Nardi»

MADRID. Secondo il settimanale spagnolo «Tribuna», un giudice delle isole Baleari, Josè Luis Felis potrebbe «resuscitare» il terrorista nero Gianni Nardi (ufficialmente identificato dall'Interpol italiana dieci giorni fa dopo aver comprovato che le impronte digitali dell'indice di una mano, rilevate dalla salma imbalsamata, corrispondevano in 21 punti con quelle già in possesso dell'Interpol dal '72).

Per «Tribuna», quando venne aperta la tomba, «il cadavere riesumato apparteneva ad un uomo obeso di 85 chili alto 1,70, mentre Nardi era magro, alto 1,75». Inoltre «in ambienti giudiziari esistono sospetti ragionevoli sulla possibilità che il morto non sia il neofascista italiano».

Ieri il giudice Felis - ha riferito l'agenzia Efe di Palma di Maiorca - si è rifiutato categoricamente di parlare con la stampa e di commentare quanto pubblicato dal settimanale. Da Firenze, però, si è appreso che per quanto riguarda l' altezza di Nardi i dati in possesso dei magistrati fiorentini sono diversi da quelli che hanno provocato i dubbi delle autorità spagnole. Gianni Nardi, infatti, risulta alto 1,74 alla visita militare, 1,73 quando viene fermato al valico. I dati portati in Italia dai funzionari di polizia che sono andati in Spagna parlano del cadavere di un uomo di 1,73-1,74. Anche le misure delle spalle e del torace della salma coincidono con quelle prese a Nardi in occasione della visita militare. **(g. a. o.)**

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri (sopra) A sinistra Goffredo Canino ex capo di stato maggiore dell'Esercito

Ieri trecentomila militari hanno rifiutato il rancio

Castellani

«Mi butterei sotto il tram»

TORINO. Valentino Castellani si sfoga. Il sindaco di Torino a quattro mesi dal suo insediamento ammette di vivere il suo ruolo in solitudine, di non avere rapporti di comunicazione con la città. Intervenendo al consiglio generale nazionale della Fim-Cisl, Castellani afferma: «La mia è un'esperienza di solitudine, di isolamento che è molto grave. Intorno a me ci sono attese spropositate e strumenti inadeguati e per fortuna sono una persona equilibrata, altrimenti mi sdraierei sulle rotaie del tram. Parlo spesso con il sindaco di Catania, Enzo Bianco, che ha i miei stessi problemi». Uno sfogo che ha sorpreso tutti, anche i suoi avversari. E Castellani ha aggiunto: «Non sono in condizioni di comunicare in maniera efficace con i cittadini e questo è tremendo perché un soggetto forte che decida di far fuori queste amministrazioni comunali può farlo. Le truppe cammellate del vecchio sistema sono sempre pronte fuori dal Municipio, pronte a tornare al potere».

In serata Castellani ha corretto il tiro delle sue affermazioni spiegando che il suo non è stato uno sfogo e un grido d'allarme «ma semplicemente una preoccupazione che riguarda tutte le amministrazioni elette con il nuovo metodo. Faccio un esempio: nei prossimi due mesi abbiamo di fronte la sfida del bilancio di previsione del '94. In una situazione pesantemente critica - ma ereditata - della finanza pubblica il Comune deve operare alcune scelte e l'amministrazione ha difficoltà a comunicare alla città le sue scelte. Mancano i mediatori del rapporto fra Comune e cittadino. Questo rapporto negli Stati Uniti è sostenuto dai sondaggi d'opinione, da noi no». **[e. bac.]**

IL CITTADINO

La tassa sul medico entro il 2 novembre

Il 2 novembre è l'ultimo giorno utile - salvo proroga in extremis - per il pagamento della tanto contestata tassa sul medico di 85 mila lire annue a persona senza incorrere nella soprattassa del 50 per cento. Sinora l'ha pagata solo un italiano su tre. Le Regioni hanno incassato appena 450 miliardi dei 1260 miliardi previsti.

Il termine del 31 ottobre, fissato dal decreto-legge del 17 settembre scorso è, infatti, slittato di due giorni, perché scade di domenica e lunedì è la festività di Ognissanti. Insomma, il governo non ha preventivamente consultato il calendario facendo così, paradossalmente, coincidere la scadenza con la commemorazione dei defunti.

Defunti che sono, invece, esonerati dal pagamento della tassa sul medico grazie ad una modifica decisa a Ferragosto dal ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia. Difatti, ai fini del pagamento delle 85 mila lire a persona, si deve tener conto del reddito complessivo del nucleo familiare risultante al 31 dicembre '92 e della composizione del nucleo stesso alla data di effettuazione del versamento».

In pratica, oltre ai cittadini che non hanno superato i limiti di reddito esenti, sono anche esonerati coloro che sono deceduti nel '92 e nel '93 fino alla data del versamento. Sono, invece, tenuti al pagamento delle 85 mila lire i neonati del '92 e '93.

E pensare che proprio per i bambini nati dopo il 1 marzo '92 lo Stato aveva approvato una legge proposta dal verde Francesco Rutelli, che obbliga i Comuni a piantare un albero nel territorio comunale entro un anno dalla loro registrazione anagrafica. La legge che impone all'erario, e quindi ai cittadini, di pagare 5 miliardi l'anno per piantare un albero per ogni neonato appare, tuttavia, in aperta contraddizione con la tasse sul medico, che obbliga il genitore di ogni neonato a pagare alle Regioni 85 mila lire per l'assistenza pediatrica. Da una parte, infatti, lo Stato dà e dall'altra riprende.

Ma non è l'unica contraddizione di questa tassa nata male e che rischia di finire peggio. In un anno, cioè da quando la tassa sul medico è stata introdotta dall'articolo 6 del decreto-legge 19 settembre '92 n. 384, convertito in legge 14 novembre '92 n. 438, sono già intervenuti due decreti interministeriali e il decreto-legge del 17 settembre scorso.

Provvedimenti equivoci, farraginosi e irrazionali, che, anziché fare chiarezza, hanno, invece, aumentato la confusione, prorogando per due volte la scadenza, esonerando alcuni contribuenti ed includendone altri e introducendo la penale del 50% per i trasgressori.

Ma restano molti dubbi. Eccone un campionario: sarà ancora prorogata la scadenza del 2 novembre dal momento che il decreto-legge non è stato ancora votato al Senato e per la conversione in legge in Parlamento c'è tempo fino al 17 novembre? Sarà ugualmente valido il pagamento delle 85 mila lire senza la necessaria firma di delega alle Poste sul frontespizio del modulo di conto corrente? Chi verificherà se il pagamento è avvenuto se la ricevuta non va allegata sul modulo 740, ma devono essere solo indicati gli estremi del versamento e le Regioni non sono in grado di effettuare i controlli? E che spauracchio c'è per i dipendenti e pensionati che presentano solo il modello 101 Irpef?

Pierluigi Franz

Voto a Palermo

Si candidano Caponnetto e Tornatore

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per il Consiglio comunale a Palermo scendono in lizza alcune personalità di rilievo. Per la Rete ha accettato di essere capolista Antonino Caponnetto, già capo di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino al tempo in cui fu il responsabile dell'Ufficio istruzione del tribunale di Palermo.

Il che si punti sui grandi nomi lo conferma la candidatura del regista neppure quarantenne Giuseppe Tornatore, vincitore dell'Oscar con «Nuovo Cinema Paradiso», che sarà in testa alla lista «Ricostruire Palermo» espressa da un cartello formato da partito democratico della sinistra, Verdi, movimento Città per l'uomo e da cinque circoli socialisti in rotta con il partito socialista, che appoggia il tentativo di Leoluca Orlando di riconquistare la poltrona di sindaco.

E non è finita. Lo scrittore ed ex deputato regionale Michele Pantaleone, più vicino agli ottanta che ai settant'anni, autore di numerosi libri e di saggi sulla mafia, è invece capolista del raggruppamento del Forum che candida l'eurodeputata Elda Pucci, indipendente nel partito repubblicano ed ex sindaco. La lista dell'Unione di centro che come sindaco punta sul presidente del primo maxiprocesso alle cosche di Cosa nostra, Alfonso Giordano, è guidata dal sottosegretario alle Finanze e segretario del partito liberale siciliano, Stefano De Luca.

Il professor Salvatore Di Mino, cattedratico nella facoltà di ingegneria, è invece il capolista della democrazia cristiana-partito popolare. Un terzo magistrato, in pensione come Caponnetto, Giuseppe La Barbera, è co-capolista della «Italia Federale Unione», la neonata formazione che ha inutilmente provato qualche tempo fa ad assumere la rappresentanza della Lega Nord di Umberto Bossi a Palermo.

Antonio Ravidà

Tangenti sui farmaci: scoperti altri miliardi e il tentativo di trasferire l'inchiesta da Napoli

Poggiolini «preferiva» i giudici romani

«Conobbi Gelli e mi iscrissi alla P2 per difendermi»

NAPOLI. Parla il Re Mida della Sanità e le deposizioni raccolte dai magistrati nel carcere di Poggioreale confermano e aggiungono nuovi scottanti capitoli allo scandalo.

Duilio Poggiolini ammette di aver tentato invano di pilotare l'inchiesta inducendo il fratello a cercare un contatto con l'ex presidente della Corte Costituzionale Francesco Saja, che ha già smentito ogni suo ruolo nella vicenda; svela il meccanismo della sua affiliazione alla loggia P2 e l'incontro con Licio Gelli; spiega che le sponsorizzazioni di medicinali da parte dei politici erano all'ordine del giorno, tirando in ballo tra gli altri Andreotti e Pagani. E nel racconto-fiume spunta anche il nome dell'attuale ministro Maria Pia Garavaglia. Poggiolini avrebbe accennato alla sua partecipazione ad un convegno organizzato nel luglio scorso da una casa farmaceutica. Sullo sfondo, manovre oscure sui conti bancari: repentine operazioni e movimenti di depositi nell'ordine di oltre 100 miliardi.

Le rivelazioni dell'indagato eccellente che nascondeva in casa un tesoro alzano il coperchio su di un pozzo senza fondo. Davanti ai giudici, Poggiolini ha dovuto ammettere - come è emerso da alcuni biglietti sequestrati al momento dell'arresto - di aver invitato durante la latitanza il fratello Fabio a contattare l'ex presidente della Corte Costituzionale Francesco Saja per ottenere il trasferimento dell'inchiesta da Napoli a Roma. L'incontro, dice Poggiolini, saltò, così come non ebbero seguito i tentativi di avvicinare giudici della Cassazione, attraverso la mediazione di un noto penalista di Roma. Saja, attualmente presidente dell'Antitrust, ha subito smentito di essersi mai interessato delle vicende giudiziarie di Poggiolini e ha espresso «sdegno di fronte a tali insinuazioni diffamatorie e calunniose», precisando «di non aver mai ricevuto sollecitazioni e di non essersi mai interessato in alcun modo di una simile vicenda, come possono testimoniare tutti i magistrati di Roma e di Napoli».

Poggiolini ha anche spiegato agli inquirenti come e perché il suo nome sia finito nella lista degli affiliati alla P2. A presentargli Licio Gelli, tra il '79 e l'80, fu un collega del Cip-farmaci, Elio Guido Rondanelli, anch'egli poi finito in carcere. Poggiolini incontrò Gelli nell'hotel Excelsior di Roma dove giurò fedeltà alla Loggia. Sostiene di aver fatto il suo ingresso nella massoneria per smorzare una campagna di stampa contro di lui, sorta per contrasti tra il ministero e l'Istituto superiore della Sanità sulle competenze in materia dei prezzi dei farmaci. Il dissidio si placò, anche per l'intervento dell'ex presidente della Cassa per il Mezzogiorno, Giovanni Torregrossa.

E veniamo al capitolo delle «sponsorizzazioni». L'inserimento dei farmaci nel prontuario nazionale sarebbe stato al centro dell'interesse di più di un politico. Duilio Poggiolini cita il caso di Giulio Andreotti, che nell'82 gli avrebbe raccomandato il «Cronassial», un medicinale per neuropatie prodotto dalla Fidia. Il senatore, però, non fu accontentato, perché per quel medicinale era scaduta l'autorizzazione. Pressioni sarebbero giunte anche dall'attuale ministro delle Poste, Maurizio Pagani.

Il nome della Garavaglia è venuto fuori invece quando i magistrati hanno chiesto a Poggiolini se il ministro fosse coinvolto in vicende collegabili con l'inchiesta. L'ex direttore del Cip-Farmaci ha sostenuto di non essere a conoscenza di fatti specifici, ma ha riferito agli inquirenti della presenza di Maria Pia Garavaglia ad un convegno organizzato in luglio dalla casa farmaceutica Boeringher. Con il ministro, sarebbe stato a quell'incontro anche un membro della commissione unica del farmaco, Marco Trabucchi. Questo tipo di meeting, ha spiegato Poggiolini agli inquirenti, sono in genere occasioni per la promozione dei medicinali.

Il Re Mida della Sanità continua invece a negare che il tesoro accumulato sia frutto di tangenti. Ma i magistrati hanno scoperto nuovi conti, nell'ordine di una sessantina di miliardi, e ci sarebbe anche traccia di operazioni bancarie per importi da capogiro: entrate e uscite di fondi, nello spazio di pochi giorni, tra i 130 e i 150 miliardi.

Mariella Cirillo

Craxi

Nuove accuse dai magistrati

MILANO
DALLA REDAZIONE

La procura generale avocherà l'inchiesta su Stefanini? Per il momento né il capo dell'ufficio, Giulio Catelani, né altri hanno voluto fare commenti. La giornata di ieri è trascorsa senza polemiche. O meglio, senza polemiche ufficiali. Perché di frecciatine avvelenate, in procura e all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, se ne sono raccolte parecchie.

Nel frattempo la procura vuol smentire la fama di avere un «occhio di riguardo» verso il partito di Achille Occhetto: ha infatti inviato una richiesta di autorizzazione a procedere contro il parlamentare Berardino Impegno, del pds di Napoli, proprio in quella città già là inquisito sempre per storie di tangenti.

Una richiesta (ma il conteggio, dato il numero si è ormai perso) è stata inviata anche contro Bettino Craxi, ex segretario del partito socialista.

In comune i due esponenti politici hanno il loro accusatore: Francesco Ambrosio, presidente dell'Italgrani.

Proprio di grano si parla nella vicenda che coinvolge Bettino Craxi. Ambrosio racconta infatti di essere stato convocato un giorno (inizio '91) da Gianni De Michelis, all'epoca ministro degli Esteri. «Mi invitò - dice - a versare un importo di 400-500 milioni al psi, all'onorevole Balzamo. Le ragioni di tale richiesta mi furono spiegate con una sua possibilità di ostacolare l'approvazione di alcuni contratti inseriti nella lista cosiddetta "Terek", dal nome del ministro per l'Alimentazione russo, che dovevano essere approvati nell'ambito dell'accordo governativo italo-sovietico».

Ambrosio, sempre secondo il suo racconto, va allora da Balzamo «con il quale riuscì a ridurre l'importo a 250 milioni».

E, quando versa i soldi, «ricordo che nella occasione Balzamo volevo sapere a tutti i costi da me se De Michelis aveva chiesto ed ottenuto anche soldi per sé».

Ambrosio non parla di Craxi, ma la richiesta di autorizzazione a procedere (l'accusa è violazione della legge sul finanziamento ai partiti) è contro di lui secondo la nota tesi della procura di Milano: che cioè nel partito socialista di Craxi, per la sua particolare struttura verticistica, il segretario non poteva non essere al corrente dei finanziamenti, leciti e illeciti.

Stesso ragionamento che vale anche per le altre accuse contenute nella richiesta inviata alla Camera: vi si parla di tangenti pagate al psi da aziende interessate ad appalti ferroviari.

E coinvolge anche Andreotti
«Raccomandò un prodotto Fidia»

INCONTRO

ALLA VIGILIA DEL PROCESSO

Cusani pronto alla sfida «Non mi tirerò indietro»

In alto, Duilio Poggiolini
Foto grande Sergio Cusani
Qui accanto Bettino Craxi e Arnaldo Forlani

Maxi-tangente Enimont si aspetta una sfilata di big

MILANO

COME sto? Come uno che sta in carcere, tre mesi giusto oggi». E' dietro alle sbarre di quella cella a San Vittore, sesto raggio, primo piano, lato B, penultima porta in fondo a destra, 250 metri e 4 cancelli dalla libertà, Sergio Cusani. Eccolo il finanziere, il principe, il corruttore, il primo tra i grandi imputati di Tangentopoli a finire sotto processo. Mancano poche ore a quella prima udienza, lui in gabbia davanti a Di Pietro, a fianco i segretari di tutti i principali partiti travolti dal ciclone Mani pulite.

«Se racconterò tutto di loro? Vedremo, valuteremo. Di cose da dire ce ne sono davvero molte...». Lo sguardo si illumina, si fa furbo dietro a quegli occhialini da miope. Spunta anche un sorrisetto malizioso che promette chissà quale terremoto, che per qualche ora ancora Sergino vuole tenere per sé. Ma già preannuncia: «Qualche cartuccia in mano ce l'ho!».

Sì, ne può dire molte di cose questo finanziere milanese, nato a Napoli, di sangue nobile, per anni gomito a gomito con i Ferruzzi, prima con papà Serafino poi con Raul Gardini, e infine con Carlo Sama. Un ruolo ancora tutto da scoprire il suo, certo di primo piano in quella storia di corruzione e di malaffare che si chiama Enimont. Un ruolo a metà strada tra il «suggeritore» di strategie finanziarie e il portatangenti. E che tangenti! La «madre di tutte le tangenti»: qualcosa come 150 miliardi, dati da Montedison per favorire il burrascoso divorzio dall'Eni. 150 miliardi finiti al psi di Bettino Craxi, alla dc di Arnaldo Forlani, e gli spiccioli come contributi elettorali al pri di Giorgio La Malfa, al pli di Renato Altissimo e al psdi di Carlo Vizzini. E' davvero andata così? Si parte domani, ore 9, riflettori accesi su Palazzo di giustizia.

«Non ci saranno le telecamere, ha saputo?», chiede Cusani al parlamentare di Rifondazione comunista Pippo Torri che alle 19 e 30 bussa alla sua cella per sapere come sta. Non aspetta la risposta: «Erano otto le richieste arrivate al presidente - dice - ma lui le ha respinte tutte». Niente diretta, per il primo superprocesso di Mani pulite. Per l'assessore Armanini, tangenti da milioni, sì. Allora furono oltre 5 milioni i telespettatori a scoprire com'era bravo Di Pietro «dal vivo». Per Cusani, 150 miliardi e passa, no. Deluso? Sbuffa il finanziere mentre carte alla mano mostra quelle otto richieste, Tv tutte, qualche radio. Non lo dice ma sulla diretta ci sperava. Non a caso il detenuto Sergio Cusani era già entrato nella parte, anche con eleganza e con grinta. Pull di cachemire nocciola, camicia chiara e pantaloni grigi. Per il processo è già pronta anche la cravatta che qui, al sesto raggio, nessuno lui può portare.

L'eleganza sembra quasi fuori luogo qui, dove la tuta da ginnastica e le ciabatte di gomma sono la divisa quasi ufficiale. In tuta è Alberto, il suo giovane compagno di cella, la faccia allegra e reati da poco. Lui no, elegante come sempre, come ai vecchi tempi dello studio in via Sant'Andrea, tutto boiserie e stucchi veneziani dove passavano i signori della finanza, diventati poi i signori delle tangenti. La grinta poi è quella di sempre.

Pronto alla battaglia? Davvero Sergio Cusani racconterà tutto, come promesso in quel suo memoriale quando spiegò che solo in un processo in tempi ravvicinati, equo e senza pregiudizi, avrebbe svelato i misteri di quella maxitangente stratosferica di Cct in Italia, in Svizzera e pure nelle banche del Vaticano? «Non mi tiro indietro adesso», promette. Ma la smorfia sul suo volto tradisce per un attimo l'emozione del momento e forse anche qualche dubbio. Certo i novanta giorni e le novanta notti a San Vittore non gli hanno fatto perdere la voglia di combattere. Anche in questi momenti difficili esce la stoffa di Sergio Cusani. Mai lasciarsi andare. Mai la barba lunga come tanti altri a San Vittore. Mai un lamento. Semmai qualche protesta, come ai vecchi tempi del Movimento Studentesco della Bocconi, quando era il capo dei contestatori da trenta e lode e non c'era qualcosa che non andava era sempre lui a presentarsi davanti al rettore Giordano Dell'Amore, cravatta bianca e metodi da nonno burbero. Vent'anni fa giusti, prima dell'apprendistato in Borsa, prima dell'innamoramento per il garofano craxiano.

Neppure adesso, alla vigilia del suo esame più importante, Sergino si arrende. «Sto bene, come si può star bene in un carcere, non mi manca niente», ripete ridendo e mostrando i tre metri per quattro della sua cella con due brande affiancate. La sua, ovviamente, è quella piena di giornali e qualche foglio, forse gli ultimi appunti, forse la scaletta di quel suo primo intervento in un'aula di giustizia dove si gioca tutto. Amicizie, affari, avvenire. E libertà.

Solo per un attimo il sorriso del combattente se ne va e lascia il posto ai timori di un futuro incerto. «Sì, è proprio dura», ammette a voce bassa, perché nessuno lo possa sentire, e cogliere l'attimo, ma solo un attimo, di sbandamento.

Comprensibilissimo. Da quel primo ordine di custodia cautelare firmato Ghitti che gli ha aperto le porte del carcere di Opera, dove c'erano Garofano e Sama, i due uomini al vertice della Montedison che più aveva frequentato negli ultimi tempi, siamo arrivati alla valanga di mandati di cattura. Sono quattro a tutt'oggi. E ognuno porta il marchio di Enimont, di quell'affare colossale, di quel divorzio a peso d'oro, di cui Sergino sa tutto e che tutto potrebbe raccontare. Lo farà? Ultimo sorriso: «Ci vediamo domani in aula».

Fabio Poletti
Armando Zeni

PS/VP 6382-M31
L. 3.025.000*
PROCESSORE 80486 Dx 33 MHz • RAM 4Mb ESPANDIBILI A 64
GRAFICA SVGA LOCAL BUS • MEMORIA VIDEO 1 Mb
VIDEO COLORI 14" IBM 8312
3 SLOT, 2 SERIALI + 1 PARALLELA • HARD DISK 120 Mb
DRIVE 3.5" 1,44 Mb • DOS 5.02 ITA + WINDOWS 3.1 ITA + MOUSE
* IVA esclusa

PUNTO VENCO:
COMPUTER & SOLUZIONI.

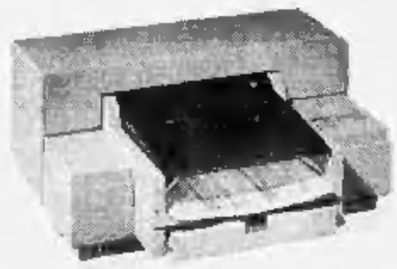
Al Punto Vendita Venco di Corso Galileo Ferraris trovi, ai prezzi più convenienti, la qualità delle migliori marche ed il vantaggio dell'esperienza Venco.

Venco ti assiste in ogni necessità: dai consigli sulle scelte d'acquisto, ai corsi didattici per programmi specifici, fino alle soluzioni applicative più personalizzate.

VENCO COMPUTER S.p.A.

Concessionario Autorizzato Personal Computer

Corso Galileo Ferraris, 33 - 10121 Torino - Tel. (011) 5612.887 - Fax (011) 532901



HP DESKJET 550C
L. 990.000*
STAMPA A 300 DPI IN NERO E A COLORI
STAMPA INTEGRATA IN NERO E A COLORI IN UN UNICO DOCUMENTO
GARANZIA DI TRE ANNI • SILENZIOSITA' DI FUNZIONAMENTO
AMPIO SUPPORTO DI SOLUZIONI SOFTWARE DOS
SEI TIPI DI CARATTERI E 84 FONT SELEZIONABILI PER DOS
PROGRAMMA DI INSTALLAZIONE PER WINDOWS™ INCORPORATO
A4 - LETTERA - LEGALE - EXECUTIVE - TRASPARENTI
* IVA esclusa

Affianca il cattolico Giubilo; Morrione verso il Tg1. Oggi scioperano i giornalisti

Rai, aria di compromesso storico

Mineo (area pds) nuovo vicedirettore al Tg3

ROMA. Corradino Mineo sarà il vicedirettore del nuovo Tg3 di Giubilo che ha dovuto incassare il gran rifiuto di Roberto Morrione ormai deciso a lasciare il Canale Tre. Forse per la vicedirezione dell'Uno di Volcic, forse per lidi lontani dalla cittadella di Saxa Rubra. I giornalisti radiotelevisivi oggi scioperano per la «difesa dell'occupazione e del patrimonio professionale» in un clima reso ancor più convulso dalle ultime manovre per completare la dirigenza, da uno scambio di «chiarimenti» tra Occhetto e Dematté, dalle preoccupate previsioni di Gianni Locatelli sulla crisi economica dell'azienda e dai dubbi della Commissione di vigilanza parlamentare.

Una giornata quasi schizofrenica, quella di ieri, con i tanti protagonisti della vicenda Rai impegnati a giocare su tavoli solo apparentemente separati. L'unica notizia certa è la designazione di Corradino Mineo alla vicedirezione del Tg3. E' stato lo stesso neodirettore, Andrea Giubilo, ad annunciarlo e stamane i settanta giornalisti della testata approfitteranno dell'assemblea dello sciopero per discuterla. E per accoglierla con generale soddisfazione. Mineo, ora caporedattore del Tg3, è un professionista stimato dai suoi colleghi. Senza contare che è di area pds. Ecco che una linea da compromesso storico si ricompone nel telegiornale che fu di Sandro Curzi dove il cattolico Andrea Giubilo era, guarda caso, caporedattore alla pari con Mineo.

Al Tre, insomma, si cerca la ricomposizione interna. Certo, c'è una complicazione: Roberto Morrione - che di Curzi era già vicedirettore - non ha voluto accettare l'offerta della poltrona di vicario che, tutti dicono, Andrea Giubilo gli aveva subito rivolto. Morrione in partenza dal Tre, dunque. Ma forse diretto all'Uno. Il direttore del tg ammiraglio, Demetrio Volcic, deve ancora indicare il suo - o i suoi - vice e molti lanciano proprio il nome di Morrione affiancato, magari, a quello di Angela Buttiglione. Anche in questo caso si potrebbe parlare di compromesso storico, dal momento che Morrione è di area pds e la Buttiglione dc. Ma all'Uno la partita non è affatto chiusa e c'è anche chi prevede che, alla fine, Morrione potrebbe lasciare la Rai.

Sul capitolo nomine un «chiarimento» significativo c'è stato tra il segretario del pds, Achille Occhetto, e il presidente della Rai Claudio Dematté. Occhetto ieri ha inviato una lettera a Dematté a proposito dell'intervista che il «professore» aveva concesso al nostro giornale. «Lei ha dichiarato che "quelli del pds si aspettavano una nomina vicina alla loro segreteria". Escludo che una simile aspettativa sia stata anche lontanamente manifestata; il suo ragionamento è profondamente sbagliato», ha scritto Occhetto nella sua richiesta di chiarimento. Per rispondere al segretario del pds, Dematté ha scelto la strada più rapida: una telefonata. «I riferimenti alle "aspettative del pds" non erano indirizzati a richieste del partito per le nomine, ma legati alla durezza di alcune critiche emerse successivamente».

Non solo. Dematté ha voluto ricordare a Occhetto anche un'altra frase contenuta nell'intervista a *La Stampa* di domenica: «Martinazzoli non lo conosco neppure, non mi ha mai telefonato, così come non lo ha mai fatto Occhetto. E neanche i socialisti mi hanno cercato. Entrando qui dentro mi aspettavo di trovare cordate molto più robuste e pressioni molto più pesanti».

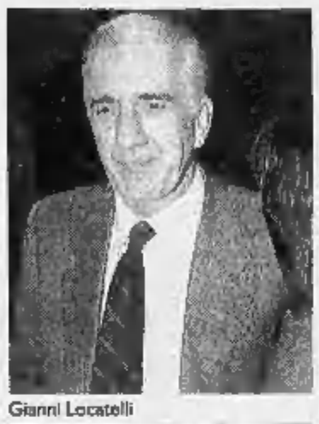
Il sindacato dei giornalisti, Usigrai, ha messo al primo posto delle motivazioni dello sciopero la «difesa dei livelli occupazionali». All'Usigrai ha replicato il direttore generale Locatelli che ha rilanciato le preoccupazioni per la grave crisi della Rai. La minaccia ai livelli dell'occupazione, secondo Locatelli, viene da quel miliardo di lire che la Rai perde ogni giorno, piuttosto che dalle scelte dei «professori».

Enrico Singer

UNA RUBRICA

Curzi al settimanale «Noi»

MILANO. L'ex direttore del Tg3 Alessandro Curzi ha cominciato la sua collaborazione con il settimanale «Noi», con una rubrica che apparirà già nel prossimo numero. «Non da ora - scrive Curzi nel suo primo articolo - uomini e partiti politici si danno un gran da fare intorno alla televisione. La società pluralista ha i suoi anticorpi. Come sa ogni buon pubblicitario, se si vuole convincerla a comprare per forza una marca di pelati, la massaia italiana finirà per provarne un'altra. Eppoi c'è un problema squisitamente politico. Se nelle elezioni a sindaco o in quelle per il collegio fossimo chiamati a scegliere fra due candidati quasi identici, uno di centro appena appena aperto a sinistra e uno di centro che strizza mezzo occhio a destra, bah, forse l'investimento televisivo potrebbe risultare decisivo. Ma grazie a Dio in Italia dietro il cerone c'è ancora un po' di sostanza». [Ansa]


Gianni Locatelli

«Cedere una rete? Solo con una revisione generale del sistema»

Lo sfogo di Berlusconi

«Cari politici, da voi troppi soprusi»

ROMA. Va in onda una sorpresa. Silvio Berlusconi si presenta a mani vuote. Il re delle tv non ha preparato una relazione per le commissioni bilancio e attività produttive della Camera di cui è ospite per parlare di finanza pubblica. E ironizza: «Non volevo venire qui a presentare il programma di un partito che esiste solo sulle pagine di alcuni giornali».

Così, ieri mattina nel regno della politica, al quarto piano di Montecitorio, di fronte ai deputati, il Berlusca garantisce di non voler creare un partito. Ma le sue idee ce l'ha e lo dice tutte.

Si lamenta delle leggi «ingiuste» e dello Stato che l'ostacola. Per due ore e mezza soddisfa tutte le curiosità dei deputati.

Fa sapere che debuttare in politica è complicato: «Ci vuole tanto tempo per creare un partito e per fargli avere successo, soprattutto con questo sistema elettorale che premia chi prende più voti». Qualcuno obietta che la Lega Nord è cresciuta in fretta e Berlusconi ribatte che «la Lega ha impiegato otto anni». Niente partito, quindi: «è un'ipotesi da escludere nel presente». E in futuro? «Io parlo di cose concrete».

Le commissioni tempestano Berlusconi di domande. «Cosa farebbe come presidente del Consiglio?» gli chiede il deputato della Rete Diego Novelli. «Io faccio l'imprenditore, non un altro mestiere».

Ma Berlusconi è amareggiato e non nasconde la rabbia per il trattamento che riceve dai «politici» accusati di cambiare le carte in tavola ogni giorno: «Forse ho scelto male a imboccare la strada della televisione come attività principale in quanto questo mezzo dipende da voi, dal principe. E da anni sono con il cappello in mano di fronte al principe che non dà certezze. Nel settore televisivo ci sentiamo di vivere provvisoriamente». Un esempio? L'attesa di una legge per le tv e delle concessioni «e già si pensa alla riforma».

Il Berlusca ce l'ha con un ministro che mi dice "Sai la novità, da domani ti metto 80 miliardi di tasse nuove", senza spiegare che paghiamo meno per la concessione perché non abbiamo gli introiti del canone come la Rai». I deputati non tentano di interromperlo. E lui elenca con impeto i soprusi di cui si sente vittima: rinuncia per legge a un quotidiano, «Il Giornale»; manovre in Parlamento per togliergli una rete tv; divieto delle telepromozioni costato 430 miliardi; ostacoli alla tv a pagamento «Telepiù» tali da costringere a cedere la residua quota del 10%; licenze negate per aprire supermercati.

Insomma, «sempre contro, sempre difficoltà incredibili, sempre patemi d'animo». E' Berlusconi stesso a troncare di colpo la lista dei rimproveri ai «politici». Smette di parlare solo per un secondo, poi frena: «Scusate lo sfogo». Ma «i politici» non sono l'unico bersaglio. «C'è in corso una campagna tesa alla nostra distruzione» fa notare Berlusconi che accusa il gruppo «L'Espresso», il quotidiano «la Repubblica», il suo direttore Eugenio Scalfari e l'editore Carlo Caracciolo di denigrare l'immagine della Fininvest presso le banche. «Mi ha telefonato Rizzoli e mi ha detto: "Mi sono venuti i brividi alla schiena. Hanno usato le stesse parole usate contro il mio gruppo". Ma non avranno successo con noi: le banche conoscono il mio gruppo».

Berlusconi afferma poi di volere le privatizzazioni, «ma non a tutti i costi e con grande premura». Teme che le aziende si svendano e finiscano in mani straniere. Non apprezza la soluzione del nocciolo duro (la gestione affidata a pochi soci con piccole quote) perché in Francia ha portato al controllo delle industrie da parte delle banche. Lancia una provocazione: la richiesta di privatizzare la Rai.

E sull'ipotesi di vendere una rete tv dice: «Solo nell'ambito di una revisione generale di tutto il sistema può darsi che si trovino degli sbocchi che possano consentire anche a un'azienda di sopravvivere con un numero inferiore di televisioni».

Roberto Ippolito

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi e Gianni Letta

REAZIONI

IL PALAZZO E SUA EMITTENZA

D'Alema: pensi prima ai suoi debiti

E Maroni (Lega): ha un'unica strada, allearsi con noi

BERLUSCONI alla Camera, fra cronisti trafelati e politici distratti. «Ma è venuto davvero?», si informeranno più tardi. Eccome se è venuto. E «col cappello in mano», almeno a sentire lui, che si sente «presa per la gola» da questa politica che pensa solo a complicare la vita alle televisioni del Dottore, «invece di preoccuparsi delle cose vere». Tanto più che Berlusconi, sia chiaro una volta per tutte, non ha «assolutamente intenzione di fondare un partito» «E fa bene, perché prenderebbe pochi voti». Implacabile D'Alema, uno dei leader pidiessini che compare con maggior frequenza negli incubi sempre più affollati del Dottore, che da ieri sera ospitano a sorpresa anche l'imprevedibile Segni.

«Io e Berlusconi vediamo le cose nello stesso modo? - si interroga Marlotto -. Può darsi che anche lui voglia le privatizzazioni, un'Italia più europea e un fisco più giusto. Ma non leggo bene quello che dice, perché mi interessa poco». Ma come, onorevole, il Dottore non è il suo grande alleato telematico? «Io non faccio accordi con i partiti, figuriamoci se li faccio con gli industriali». Però. Che ne dice, D'Alema? «Dico che Berlusconi è mal consigliato dai suoi dottor Stranamore di provincia».

A fianco: Mario Segni
A sinistra: D'Alema

Ma che fa di male, il Dottore, a dire che in Italia c'è bisogno di un polo liberaldemocratico? «Nulla di male, finché lo dice come cittadino e non lo fa dire alle sue televisioni. Non siamo in Brasile. E non diventeremo il Brasile. Stiamo approvando una normativa che stabilirà anche per le nostre tv il principio americano dell'*equal time*: tempo uguale, per tutti». Berlusconi ha detto che bisognerebbe privatizzare la Rai. Smorfia d'alemiana, fra il divertito e l'ineffabile: «L'eventuale affare comunque non riguarderebbe lui, che non ha nemmeno i soldi per pagare i suoi debiti».

Schermito da D'Alema, ripudiato da Segni, a quale partito adesso appenderà la sua voglia di politica il Dottore? «Può dire e fare quel che vuole, tanto alla fine dovrà allearsi con noi», garantisce il leghista Roberto Maroni, con un bel sorriso «fininvest» da vincente, particolarmente intonato. Spiega il braccio sinistro di Bossi: «L'alternativa vera è fra noi e gli altri, cioè il pds. E, messo alle strette, Berlusconi sceglierà noi. In fondo, ci assomigliamo: veniamo dal nulla e siamo diventati una potenza, lui della tv e noi della politica, dopo esserci scontrati prima con l'indifferenza e poi con l'ostilità generale». Maroni, si contenga: più che da leghista, lei parla da milanista. «Lo ammetto, sono fazioso. Ma come potete pretendere da me una parola cattiva sul mio presidente! Scherzi a parte, sono convinto di quello che ho detto. Noi e Berlusconi abbiamo in comune i valori liberali. Prendete l'ultimo esempio: Berlusconi ha appena detto che bisogna privatizzare la Rai. E' quello che la Lega sta ripetendo da mesi».

Eppure Berlusconi e quelli che D'Alema chiama «i suoi Stranamore di provincia» hanno sempre sostenuto che bisogna inventarsi un'alternativa all'aut-aut Bossi-Occhetto. «Il mio motto è: né con la Lega né col pds». Mi guarda, lo stesso del Dottore. «Davvero? Non lo sapevo». L'onorevole Ombretta Fumagalli Carulli, democristiana allergica al rosso, sorride compiaciuta. «Non trovo proprio niente di male nel fatto che Berlusconi voglia sponsorizzare i liberaldemocratici presenti nei vari partiti. Anche fra i cattolici, sono in molti a non desiderare l'abbraccio col pds. Ultimamente persino la Rosy Bindi, pare». Insomma, si può fare? «L'importante è che all'ultimo la dc non sterzi a sinistra e Berlusconi non strizzi l'occhietto alla Lega». Resta un atroce dubbio. Onorevole Formica, ma Berlusconi è il nuovo che avanza o il vecchio che arranca? «Beh, nuovo nuovo non direi», riflette l'ex ministro socialista. «Diciamo che è un vecchio riverniciato. Come tutto il nuovo, del resto».

Massimo Gramellini

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442643-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765928; **ARONA**, v.lo Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 28/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Boreman 126, t. 523788; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561102-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Musica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320001; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2086423-235720-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 504255-501056; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/9 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. CONSOLIDO protestati ti rendiamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.
A.A. SOCIETA' esperta nel settore offre finanziamenti commercianti artigiani industriali professionisti. Per informazioni. Tel. 324.8600.
A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata. Erogazione anche senza spese. Tel 011.503.763.
AFIM a tutti fiduciari L. 5000 milioni in 48 ore basta il solo estratto conto. Serietà e riservatezza. Tel. 770.7257.

A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Elvadi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

AZIENDE artigiani commercianti, dipendenti, finanziamenti immediati, senza spese. Tel. 011 319 0532.
CASALINGHE dipendenti pensionati atti immediati firma singola. Tel. 502.524 - 581.7312.
CASALINGHE 1.000.000 immediate, finalizzati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Tel. 011.323.196.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO fatturati 60.000.000 dalle 250.000.000 multe tempi brevissimi visite ovunque senza spese. Telefonare allo 02.336.00933.

FINCOTEX SPA
denaro immediato anche a firma singola compresi pensionati. In 4 giorni mutui ipotecari anche in 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15. Tel. 011 434.4202 - 434.4826.

FINLADY cessioniche 3.000.000 immediati finalizzati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli analitici in loco. Torino tel. 011.323.196.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 566.660.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali, industriali immobili solo contanti, sopralluogo senza spese. Rainoldi Servizi srl Telefonare allo 02.336.03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede impresa edile avviamento decennale ottimo giro d'affari richiesta referenziata. Tel. 663.5440.
A. INTERCOM cede prossi favorito bar bereria spaghetteria avviamento trentennale adatto a persone. Tel. 663.5440.
A. INTERCOM cede Torino nord officina meccanica specializzata clientela selezionata ottimo giro d'affari. Tel. 663.5440.
BAR angolare incasso L. 2 milioni al dì cedo a referenziati anticipando L. 100 milioni. Ideal 776.7689 - 771.0105.
BAR sopra zona mercato ultimo incasso grande corso pagamento agevolato vendo. Tel. 385.5296.
CEDESI fornitissima colorificio prima cintura di Torino. Telefonare 950.2873.
PIZZERIA ristorante adiacente piazza Statuto 120 posti avviata incrementabile ambito L. 100 milioni. Castello 530.470.
TORINO via Frejus angolo con ottima clientela «cedesi» licenza commerciale tabacchi IX X. Inventariata 669.3797.

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

CERCASI impiegato/a commerciale esperienza settore cosmetica e affini età minima 25 anni contratto autonomo buone retribuzione. Tel. 329.7608.

CONTABILITA' IVA-PAGHE CONTRIBUTI
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Tel. 488.984.

TECNICI

AFFERMATA azienda produttrice macchinari di collaudo ricerca capotecnica a cui affidare lo sviluppo ed il coordinamento delle commesse. Scrivere: Publikompass 2128 - 10100 Torino.
SOCIETA' produttrice macchinari speciali per privo non distruttivo ricerca progettista meccanico di provata esperienza a cui affidare la gestione del progetto ed il coordinamento di eventuali supporti esterni. Scrivere: Publikompass 2127 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A ragazzine massimo 21enni offriamo immediato lavoro per nuova apertura ottimi guadagni sicuri serietà. Per appuntamento tel. 434.3792.
CERCASI disoccupato/a 18/24enni per lavoro legale L. 100 mila fisso settimana. Tel. 533.081 - 544.692.
CERCASI aspirante commesso/a per negozio fiori. Per colloquio Scrivere: Publikompass 5548 - 10100 Torino.
FABBRICA ricerca personale ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giocmodel via G. Mazzini 27 - Roma.
PER spot pubblicitari, telefilm, fotoromanzi cercasi aristocratici. Tutti gli interessati si presentino Sabato Famosi srl Tel. 06.823.2790.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SOCIETA' commerciale ricerca 2 agenti vendita conoscenza esperienza settore serietà dimostrino residenza Cn e provincia. Offre attività su clientela già acquisita e mari. Guadagno medio L. 3/5 milioni mensili. Tel. 0171.696.316.
SOCIETA' distributrice apparecchiature novità di largo impiego prive di concorrenza cerca agenti esclusivi regionali. Offre utili elevati ed efficace collaborazione promozionale. Per ulteriori informazioni tel. 02.269.21015.
SOCIETA' per investimenti immobiliari ricerca mediatori e affari per operatività da tutta alla provincia. Tel. 011.218.7000.
SOCIETA' produttrice nel settore elettrico materiale isolante ricerca agenti introdotti. Tel. 0141.200.686.
UN lavoro ideale per la donna. Siamo un gruppo commerciale distributore esclusivo di grandi marche internazionali e offriamo a signore dinamiche un'attività seria, gratificante e dotata di svolgersi nella propria zona di residenza senza vincoli di orari. Richiediamo disponibilità immediata, buona volontà e capacità comunicative. Non poniamo vincoli di età. Inviamo lo interessate residenti nelle province To/Al/Cn a telefonare ore ufficio allo 011.309.9477. I colloqui si svolgeranno nella provincia di residenza.

PRESTAZIONI CONSULENZE

S.P.A. seleziona persona per attività di consulenza/distribuzione. Compensi elevati. Tel. 011.749.7449 dalle ore 10 - 17.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MONTATORE lunga esperienza decennale su impianti elettrici ed ogni tipo di veicolo con patente D/E cerca lavoro anche della sera. Telefonare 226.0629.
OPERAIO specializzato meccanico cerca lavoro al montaggio o manutenzione. Telefonare 954.3429.
PORTINAI piemontese cerca portineria anche mezza giornata. Tel. 770.4500.
4BENNE lunga esperienza magazzino computer bolle clienti gestione risorse patente C, pratico città. Tel. 935.8463.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE pratico cerca lavoro presso ristorante. Telefonare 317.6084.
CUOCO qualificato libero cerca lavoro al bosco ristorante pizzeria o self service in Torino. Telefonare 434.6586.
LAVAPIATTI offresi referenziato pizzeria birreria oppure cortadero giardiniere ecc. Telefonare 011.635.875.

IMPIEGATI

AUTONOMA e responsabile gestione ufficio contabilità, adempimenti fiscali, bilanci, offresi Tel. 405.1333 - 647.2900.
CONTABILE 26enne esperienza pluriennale contabilità generale su Olivetti 328 fatturazione e lavori vari ufficio. Tel. 863.973.
DIPLOMATO 40enne libero referenziato con esperienza offresi per serie occupazioni. Tel. 386.9074.
DISEGNATORE pubblicitario 32 anni, ottima esperienza fotografia, cerca lavoro. Telefonare 011.923.6232.
ESPERIENZA c/o azienda artigiana con mansioni amministrative, pratica bollari, iva, marketing, esperienza c/o aziende commerciali con compiti di segreteria, contatti clientela, corrispondenza anche in lingua estera. Scrivere: Publikompass 5805 - 10100 Torino.
GEOMETRA 26enne con pluriennale esperienza nella costruzione e progettazione offresi. Tel. 316.4088 - 482.197.
IMPIEGATA «esperienza ufficio commerciale ordini clienti centralino fatturazione e altri lavori ufficio offresi a media azienda. Telefonare 011.856.238.
IMPIEGATA 24enne diplomata, bella presenza, esperienza pluriennale segreteria, constatabile stessa lavoro come impiegata (anche part-time). Tel. 011.376.692 - 693.5484.
IMPIEGATA 24enne pluriennale esperienza pratica PC offresi a serio ditta possibile passaggio diretto. Tel. 972.1794.
IMPIEGATA 25enne pluriennale esperienza contabilità, responsabile gestione ufficio, condotto clienti/fornitori, tedesco, ottime referenze, offresi. Tel. 011.737.673.
IMPIEGATO 30enne pluriennale esperienza ufficio commerciale lingua estera, gestione ordini, bolle bollare, uso PC, ottime inglese/francese, disposto viaggiare esamina offerte anche part-time. Tel. 707.2965.
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità ordinaria e iva Olivetti passaggio diretto. Telefonare al 415.6348 dopo le ore 15.
RAGIONIERA lunga esperienza contabilità bilanci, Pc, offresi part-time. Telefonare 726.449.
RAGIONIERA 23enne con diploma di qualsiasi aziendale ott. uguale l'IDP cerca serio lavoro. Tel. 011.397.8992.
RAGIONIERE 40enne contabilità bilancio PC offresi piccole medie ditte anche part-time. Tel. 697.8112 ore 15 - 19.

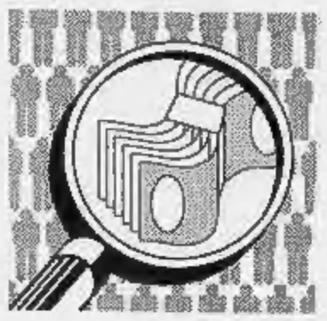
TECNICI

INGEGNERE meccanico tentativo valida proposta di lavoro. Telefonare allo 0121.397.623.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica 50enne referenziata cerca lavoro mattino presso famiglia o pulizia scale, uffici. Tel. 200.181.
COLLABORATRICE familiare 56enne brava cucina, stiro, offresi ad ore o fissa. Telefonare 613.178.
COPPIA custodi e domestici offronsi presso famiglia in Torino o anche fuori Torino referenze controllabili. Tel. 011.650.5872.
SIGNORA 50enne offresi come collaboratrice domestica a ore o giornata pensa anche ai pasti. Tel. 011.650.5872.

(continua)



Formule, rendimenti, costi e tassazione di una forma di assicurazione in forte sviluppo

Pensione privata, ecco quando serve

Vantaggi e rischi delle polizze vita sul mercato

Gli italiani hanno speso nel 1992 circa 12 mila 500 miliardi di lire in polizze sulla vita e capitalizzazione, con un aumento rispetto al 1991 che sfiora il 18 per cento. Questo significa che, mediamente, ogni italiano ha investito 215 mila lire in polizze assicurative di questo genere.

Il principale motivo di ciò, è l'incognita sul futuro della nostra struttura previdenziale pubblica e la responsabilità nel tutelare economicamente i nostri congiunti nella sfortunata ipotesi di decesso. Le polizze vita si suddividono in una grande varietà di sottospecie; tutte però accomunate da alcune caratteristiche di fondo. Ecco un «vademecum» per capire quale formula faccia al caso proprio.

POLIZZA MISTA
E' quella più diffusa: garantisce una certa somma in caso di morte oppure un capitale rivalutato al termine del contratto in caso di sopravvivenza.

A CAPITALE
Detta anche a rendita differita con controassicurazione. I premi versati finiscono in un Fondo speciale gestito dalla compagnia che assicura un certo rendimento annuale. Alla scadenza del contratto l'assicurato può decidere se farsi restituire il capitale versato e rivalutato o farsi corrispondere una rendita vitalizia.

La controassicurazione serve in caso di morte prima della scadenza del contratto. In questo caso i beneficiari riceveranno i premi versati, più le rivalutazione.

PREMIO
E' la somma annuale corrisposta alla compagnia, cioè il costo della polizza. Una persona che oggi ha vent'anni e che stipula una polizza-vita con un premio annuale di due milioni e mezzo fra trentacinque anni riceverà una rendita annuale di quindici milioni e mezzo. Ma questa somma, nel 2028, non servirà neanche ad arrotondare la pensione. Per avere una rendita annuale più sostanziosa, ad esempio di 30 milioni occorrerà pagare un premio di sei milioni e mezzo, oppure stipulare un contratto con premi indicizzati, cioè variabili in proporzione con il variare dell'inflazione o dei tassi d'interesse.

IL FONDO
Il Fondo gestito dalla compagnia è rappresentato per lo più da un investimento in Bot e Cct. Ciò significa che l'interesse corrisposto al cliente non sarà mai superiore a quello dei bot, dato che la compagnia trattiene per sé un utile.

RETROCESSIONE
E' la quota di utile del fondo che la compagnia cede al cliente trattenendo una parte per sé. All'assicurato spetta non meno del 75%. Alcune compagnie arrivano a cedergli il 90-95%, trattenendo il 5-10%. Questa percentuale deve essere discussa al momento della stipula del contratto.

DURATA
La durata è legata ai premi. Più breve è la durata del contratto, più alto è il premio da pagare se si vuole avere, alla fine del periodo assicurativo, una somma significativa.

RISCATTO
Se l'assicurato decide di interrompere il contratto (ma non prima di tre anni), può ottenere la restituzione di una parte del capitale. E' sempre svantaggiosa.

DETRAZIONE FISCALE
Mediamente gli italiani non spendono, per le loro polizze-vita, più di due milioni e mezzo all'anno. E' un retaggio del periodo in cui si poteva detrarre il premio dalla denuncia dei redditi fino ad un tetto corrispondente proprio a questa cifra. Il governo Amato ha parzialmente annullato anche questo beneficio. Oggi è possibile detrarre il 27% del premio annuo pagato, ma fino ad un massimo di due milioni e mezzo. Ossia: se il premio è di un milione, si possono detrarre 270 mila lire. Se è di dieci milioni, si possono detrarre solo due milioni e mezzo anziché due milioni e sette.

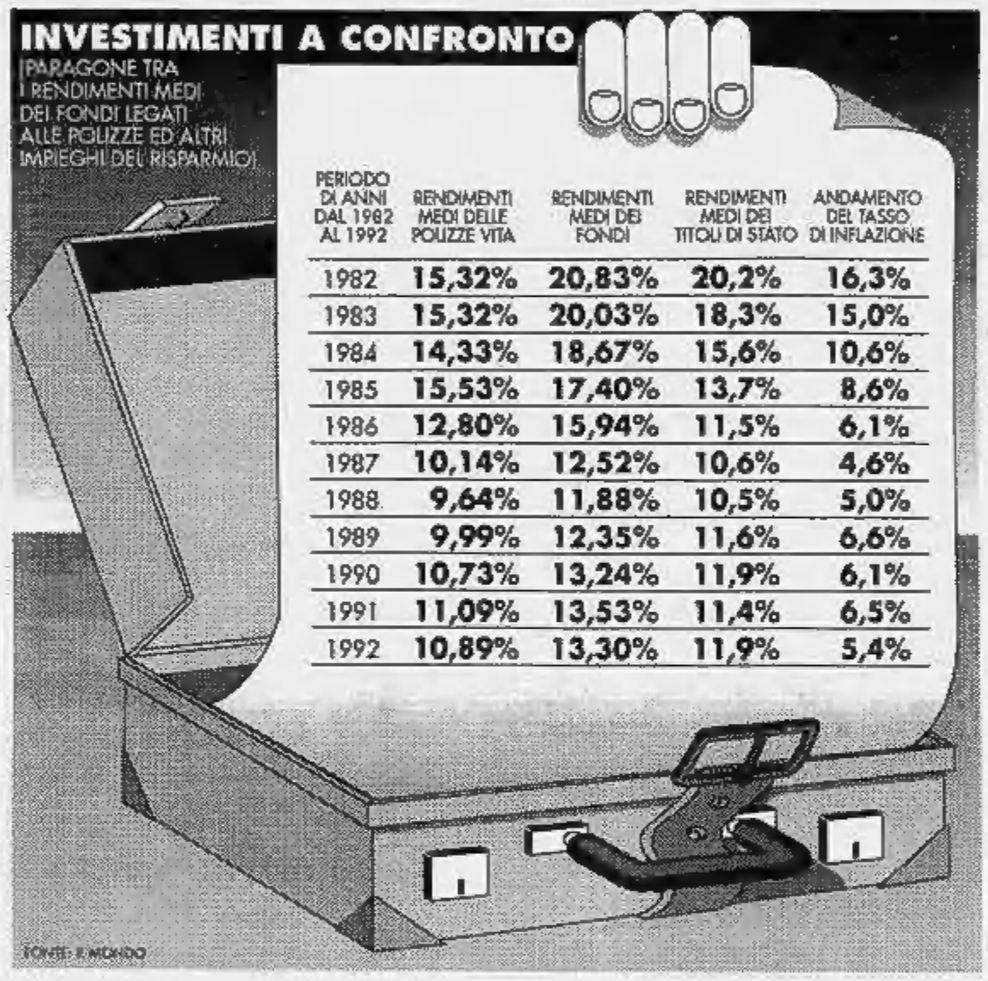
PRESTITO
Chi ha una polizza vita ed ha versato i premi per almeno tre anni (cinque se si sono dedotti i premi dalla dichiarazione dei redditi), può chiedere un prestito alla compagnia che praticherà un interesse inferiore a quello bancario.

MOROSITA'
Se si salta il pagamento di una rata, trascorsi trenta giorni vengono sospese le garanzie. Si hanno sei mesi di tempo per ripristinare la validità del contratto pagando i premi arretrati più gli interessi. Trascorsi i sei mesi ed entro il limite di due anni, si può far rivivere il contratto ma a condizioni che variano da una compagnia all'altra.

TASSAZIONE
Sul premio si paga un'imposta del 2,5%. Alla scadenza del contratto, se si sceglie di ritirare tutto il capitale, si paga il 12,5% (percentuale per le polizze con durata decennale) sulla differenza tra la somma versata e quella incassata. Se si preferisce la rendita vitalizia, si deve dichiarare nel reddito imponibile il 60 per cento del vitalizio. Non si devono denunciare neanche nel redditometro. Le polizze vita non sono soggette a tassa di successione, non possono essere né pignorate né sequestrate.

AFFIDABILITA'
L'affidabilità delle polizze è uno dei punti ancora deboli. E' vero che sono autorizzate dal ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, e sono sottoposte al controllo dell'Isvap (Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo). Ma spesso tutto questo non basta a garantire contro le brutte sorprese.

Cosimo Mancini



La prevista crisi del sistema pensionistico pubblico spinge molti a «coprirsi» privatamente Ma è difficile scegliere il prodotto più adatto

Le polizze vita vengono gestite con un criterio che non «premia» il rendimento a breve termine ma punta sulla sicurezza degli investimenti finanziari e sul loro grado di affidabilità nel lungo termine. Questo spiega il divario che a volte esiste tra i rendimenti di queste polizze e quelli degli altri prodotti finanziari tipici, come i fondi comuni d'investimento

RECLAMI

Due sportelli per il cliente

MILANO. Uno «sportello-reclami» facilmente accessibili da tutti gli utenti di servizi assicurativi, e quindi anche dai titolari di una polizza vita, esiste in Italia presso due istituzioni: una pubblica, l'Isvap (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private, Roma) e l'altra privata, l'Ania (Associazione nazionale tra le imprese assicuratrici, Milano). Fino al 15 settembre del '93 erano arrivati all'Ania 2257 reclami, cui l'Associazione dà seguito inoltrandoli alle compagnie bersaglio e favorendo una conciliazione tra le parti. I reclami arrivano per la maggior parte (45,32%) dal Sud, in buona parte dal Nord 33,85%) e minoritariamente dal Centro (15,95%) e dall'estero (4,88%). Riguardano in nettissima prevalenza disguidi relativi alle polizze Rc auto. Pochi reclami, invece, per le polizze vita. Molti reclami (141) anche nel settore delle polizze infortuni e poi, via via, in quelli del rischio civile danni (107), delle polizze-malattia (1,90%).

IL PUNTO

Un risparmio che deve scommettere sul futuro

NELLE vivaci polemiche e le tante preoccupazioni che il servizio di previdenza nazionale suscita, ormai da un ventennio, c'è un aspetto positivo tutt'altro che trascurabile e che dovrebbe servire per bilanciarne, almeno in parte, quelli negativi.

Parlo dell'allungamento della nostra vita media, al tempo stesso una delle cause dei dissesti dell'Inps e una ragione di compiacimento per i suoi «assistiti» (se così si può dire), ma anche per il resto della popolazione.

La «funzione di sopravvivenza», come la definiscono gli statistici, cioè, in parole povere, la durata della vita media, in Italia è passata dai 54 anni per gli uomini e 56 per le donne nati negli anni Trenta, ai 74 e 80, rispettivamente, per i maschi e per le femmine nati negli anni Ottanta.

Così, le difficoltà del servizio pubblico (che poi, proprio in dissesto non è, almeno non ancora) e la probabilità di vivere più a lungo, che coinvolge, ovviamente, anche chi non ha né prevede di avere una pensione «pubblica», hanno fatto crescere gli incassi delle compagnie di assicurazione, per il ramo vita, i cui premi sono passati, negli ultimi sei anni, da meno di 4 mila miliardi alla bellezza di 12.500, cioè più che triplicandosi.

L'aumento del 18% (come illustriamo in questa pagina) anche nel '92, è uno dei pochi aumenti positivi dell'anno scorso, particolarmente significativo, perché sufficiente a risollevarci in quella graduatoria internazionale che ci vedeva agli ultimi posti in questa categoria di risparmio.

E lo si può ben definire tale una spesa, di poco inferiore a quanto hanno speso le famiglie nel '92 per il tabacco (12.686 miliardi) e che, anziché andare in fumo, serve a seminare il terreno durante la vita attiva per garantirci una terza (o quarta) età più agiata.

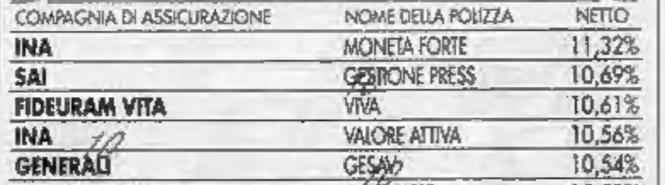
Qui accanto troviamo le varie forme di questa assicurazione integrativa, e le «regole d'oro» per assicurarci anche contro gli eventuali assicuratori poco o punto affidabili.

Da parte nostra, vorremmo aggiungere un'avvertenza: a costo di fare il giro delle Compagnie assicuratrici, se ne scelga una che ci garantisce un capitale liquidabile alla scadenza, oppure un reddito annuale, che sceglieremo a seconda delle nostre possibilità ed esigenze, ma sempre misurati in valori d'oggi, cioè in lire correnti nel momento in cui firmeremo il nostro contratto.

Mario Salvatorelli

I RENDIMENTI DELLE PIU' GRANDI
(RENDIMENTI NETTI NEL 1992)

COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE	NOME DELLA POLIZZA	NETTO
INA	MONETA FORTE	11,32%
SAI	GESTIONE PRESS	10,69%
FIDEURAM VITA	VIVA	10,61%
INA	VALORE ATTIVA	10,56%
GENERALI	GESAV	10,54%
MEDIOLANUM	MEDINVEST	10,50%
ALLEANZA	SAN GIORGIO	10,43%
RAS	VITARIV	10,32%
BANCA NAZ. COMUNICAZIONI	BANCOM	11,93%
MONTE PASCHI	MPV	11,64%
PRIME AUGUSTA VITA	AURIS	11,39%
COMP. RIUNITA ASS. (AXA)	RIV	11,37%
ABEILE VITA	VALOR VITA	11,29%
VENETA VITA	VEVIAS	11,28%
CATTOLICA	RI. SPE. VI	11,24%
WINTERTHUR VITA	BENEFICI GARANTITI	11,22%
AURORA	CONCRETA	11,19%
BNL VITA	CAPITAL VITA	11,09%
ALIANZ PACE	PREVIDENZA RIVALUTATA	11,02%
LLOYD ADRIATICO	EPU	10,98%
UNIPOL	VITATTIVA 80	10,87%
TORO	RISPAV	10,85%
MGF VITA	VITA PIU' (ASPAV)	10,85%
ALLSECURES	RIAM	10,80%
VITA ZURIGO	VALORE INVESTITO SICURO	10,79%



COME INVESTONO LE POLIZZE VITA

INVESTIMENTI	IN MILIARDI	IN % SUL PATRIM.
TITOLI DI STATO	33.666	67,8
OBBLIGAZIONI ITALIANE	12.660	25,5
OBBLIGAZIONI ESTERE	1.446	2,9
LIQUIDITA' E ALTRI	1.023	2,1
AZIONI ITALIANE	483	1,0
IMMOBILI	177	0,4
AZIONI ESTERE	148	0,3
OBBLIGAZIONI CONVERT.	79	0,2
TOTALE	49.681	100,0

FONTE: BANCA NORDSUD

VADEMECUM

DENTRO I CONTRATTI

Uno per uno, i trabocchetti da evitare

Queste le clausole cruciali prima della firma

GRANDI opportunità ma anche alcune incognite: le polizze vita vanno usate adottando una serie di ben precise «avvertenze». Ecco, di seguito, le più importanti.

1 LA polizza che prevede l'opzione di incassare l'ammontare maturato alla scadenza, oppure dare corso ad una rendita vitalizia, deve essere in regola con le norme fiscali.

Se, per ipotesi, la durata del contratto è fissata in 20 anni e la totalità dei «premi» versati è stata di 100 milioni di lire, contro un incasso di 200 milioni, l'assicurato dovrà pagare il 10 per cento sull'utile: vale a dire 10 milioni che andranno all'erario.

La percentuale sale all'11,50 se la durata dell'assicurazione è di 15 anni e al 12,50 se di dieci.

Anche chi sceglie la rendita vitalizia deve tener presente il risvolto fiscale: sia pure in misura inferiore, anche questo reddito è soggetto alla denuncia all'ufficio delle imposte.

2 UN'altra norma che va tenuta nella debita considerazione, si applica quando si riscatta la polizza prima della scadenza fissata. Se il contratto stabilisce, per ipotesi, la durata di 15 anni ma lo si interrompe al quarto, all'assicurato non verrà restituita l'intera somma, ma solo una parte: ciò è anche dovuto, per le polizze che lo prevedono, al «rischio morte», per il quale parte del «premio» è destinato proprio a coprire questa evenienza.

Non solo, ma l'ammontare riscosso andrà denunciato al fisco il quale, come è noto, vorrà la sua parte.

Questo perché per poter detrarre il «premio» dalle tasse, i pagamenti annui debbono essere almeno 5.

3 IN passato, talune compagnie indicavano nella loro pubblicità rendite da capogiro impossibili da garantire. Poi, per fortuna, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni, l'Isvap, ha imposto una più corretta disciplina. Vi sono, però, operatori che a dispetto di quanto detto, pur di vendere la polizza promettono rendimenti stratosferici: se viene loro richiesto un preciso impegno scritto sulla validità futura di quanto verbalmente anticipato, si è certi che simili personaggi si asterranno dal sottoscrivere l'impegno. Questo perché nessuno può prevedere l'esatto utile che l'operazione comporterà, magari dopo quattro lustri.

4 LE formule assicurative per le rendite di vecchiaia (sia in aggiunta a quella obbligatoria sia del tipo integrativo) prevedono essenzialmente due meccanismi: a «premio costante» e a «premio indicizzato». Nel primo caso si paga lo stesso importo per tutto la durata del contratto, nel secondo caso l'importo varia (aumenta) ad ogni scadenza annua. E' chiaro che la seconda formula è la più conveniente sul piano del reddito finale, ma è anche chiaro che ad ogni scadenza annua il «premio» da pagare sarà più elevato.

5 FACCIAMO le due ipotesi, supponendo che l'assicurata sia donna e la durata dei pagamenti ventennale, con l'esborso fisso di 200 mila lire al mese (2.400.000 l'anno). Al termine, la spesa complessiva sarà di 48 milioni, l'eventuale riscatto di 128 milioni e la rendita iniziale sarà di 8 milioni di lire circa l'anno (a 53 anni). A 58 diventeranno 11 milioni e 15.500.000 a 63. La redditività sarà dunque dell'8,65%. Se, però, si tiene conto della detrazione fiscale, la rendita sarà dell'11,22%. Se, invece, si punta sulla formula indicizzata, si parte sempre da 2 milioni 400 mila lire, ma al termine la spesa totale diventerà di 96 milioni. La rendita tocca i 14 milioni (sempre a 53 anni), 19 a 58 e 27 a 63 anni. Il riscatto risulta di 225 milioni di lire. La redditività del 9,10 per cento e del 10,93 per cento se vi è la detrazione fiscale.

Questo è il calcolo approssimativo fatto da una importante compagnia. Ripetiamo, in ogni caso, che, vista la varietà dell'offerta, questo sono solo ipotesi.

Giuseppe Alberti

I NOSTRI SOLDI
DOMANI
POLIZZE E SALUTE
Cosa sono, quando convengono e quanto costano le polizze private per l'assistenza sanitaria

Trecento arresti tra cui due generali: «Facevano mercato nero con la mafia»

Polizia contro soldati a Sarajevo

Faida fra musulmani, si spara per le vie

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuovo spargimento di sangue a Sarajevo dove la polizia bosniaca ha iniziato ieri una vasta azione contro la criminalità organizzata. Si spara nelle vie del centro. La radio locale continua a invitare la popolazione a rimanere chiusa nei rifugi. Nella capitale bosniaca vige di fatto il coprifuoco. Mentre gli arresti sono in massa, non si sa ancora nulla delle vittime. Di certo il numero dev'essere grande perché a scontrarsi sono la polizia da una parte e i militari dall'altra. Infatti l'operazione del ministero degli Interni bosniaco è diretta contro una parte dell'esercito musulmano accusato di criminalità, mercato nero, contrabbando e taglieggiamento. Si tratta in particolare della nona brigata motorizzata e della decima collinare. I due comandanti, Ramiz Delalic e Musan Topalovic, colpevoli di essersi staccati dal comando supremo delle Forze armate e di aver seminato terrore in città, sono stati catturati in serata.

Soltanto nelle prime ore dell'operazione sono stati arrestati 278 soldati. Secondo il ministero degli Interni bosniaco, la gran parte dei militari ha negato la propria responsabilità dicendosi costretti a obbedire ai superiori. Quelli che hanno confermato la propria lealtà all'esercito regolare sono stati rilasciati. Per tutto il giorno, Radio Sarajevo ha lanciato messaggi ai militari invitandoli a riunirsi ai regolari. «Ogni altra strada conduce direttamente alla morte». Decine di telegrammi di appoggio al presidente Izetbegovic e al capo dell'esercito, Rasim Delic, sono stati trasmessi dall'emittente.

L'operazione contro la criminalità è scattata l'altro ieri quando il ministro degli Esteri bosniaco Haris Silajdzic è stato incaricato di formare il nuovo governo. Ed è proprio questo a far supporre che dietro l'azione di lotta contro la criminalità ci sarebbe un piano molto più ampio di regolamento di conti tra fazioni opposte all'interno dell'esercito musulmano. Il presidente Izetbegovic vorrebbe infatti eliminare le due brigate perché rappresentano l'ala più radicale dei militari musulmani che non accettano nessun compromesso.

A detta del portavoce dell'Unprofor, Bill Aickmann, la situazione in città è drammatica. «I Caschi blu escono in strada soltanto in caso di necessità estrema e sempre a due a due». I cecchini hanno infatti sparato contro l'autoblindo del gen. Briquemont che comanda le Forze di pace dell'Onu in Bosnia. A Sarajevo è arrivato ieri anche il gen. Jean Cot, comandante in capo dei Caschi blu nell'ex Jugoslavia. Dopo l'attacco al convoglio dell'Alto Commissariato per i profughi in cui è stato ucciso un autista danese, mentre 11 Caschi blu sono stati feriti, sono stati sospesi tutti i convogli umanitari in Bosnia. L'Onu ha confermato che si è trattato di un attacco deliberato contro i suoi uomini. Il segretario generale Boutros Ghali ha deciso di sospendere i convogli finché non otterrà garanzie dalle parti in conflitto per l'incolumità delle forze di pace.

Intanto il leader dell'autoproclamata regione della Bosnia occidentale, Fikret Abdic, si è autoproclamato presidente della Bosnia al posto di Izetbegovic che ha accusato di essere responsabile del massacro dei musulmani. «Con il suo rifiuto di accettare il piano di pace proposto dalla comunità internazionale, Izetbegovic è diventato responsabile della morte di duecentomila musulmani», ha detto Abdic. Nelle prime elezioni democratiche in Bosnia, il musulmano Abdic, noto dirigente d'industria a Bihac, aveva ottenuto la maggioranza dei voti musulmani per la presidenza collegiale. Ma poi era stato concordato di ruotare a capo dell'organo il presidente Izetbegovic. Abdic è rimasto in secondo piano finché non ha deciso di proclamare l'autonomia della sua regione, enclave musulmana della Bosnia occidentale, dove finora è riuscito a evitare il conflitto tra i serbi che circondano tutta la zona e i musulmani, nonché tra i musulmani e i croati. Dopo questa prima mossa che ha minato l'unità dei musulmani, Abdic si è apertamente confrontato con Izetbegovic.

A differenza del leader musulmano di Sarajevo, Abdic è stato favorevole al piano di pace proposto dai due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia, ma Abdic non ha attaccato soltanto Izetbegovic, ieri ha attaccato apertamente anche il ministro degli Esteri, Silajdzic, accusandolo di varie azioni criminali contro la Bosnia. Ed è proprio in questo contesto che dev'essere valutata l'operazione di pulizia nell'esercito musulmano iniziata ieri a Sarajevo.

Il caos tra le file musulmane è infatti l'ennesimo colpo di scena della tragedia bosniaca che allontana ancora di più la soluzione finale.

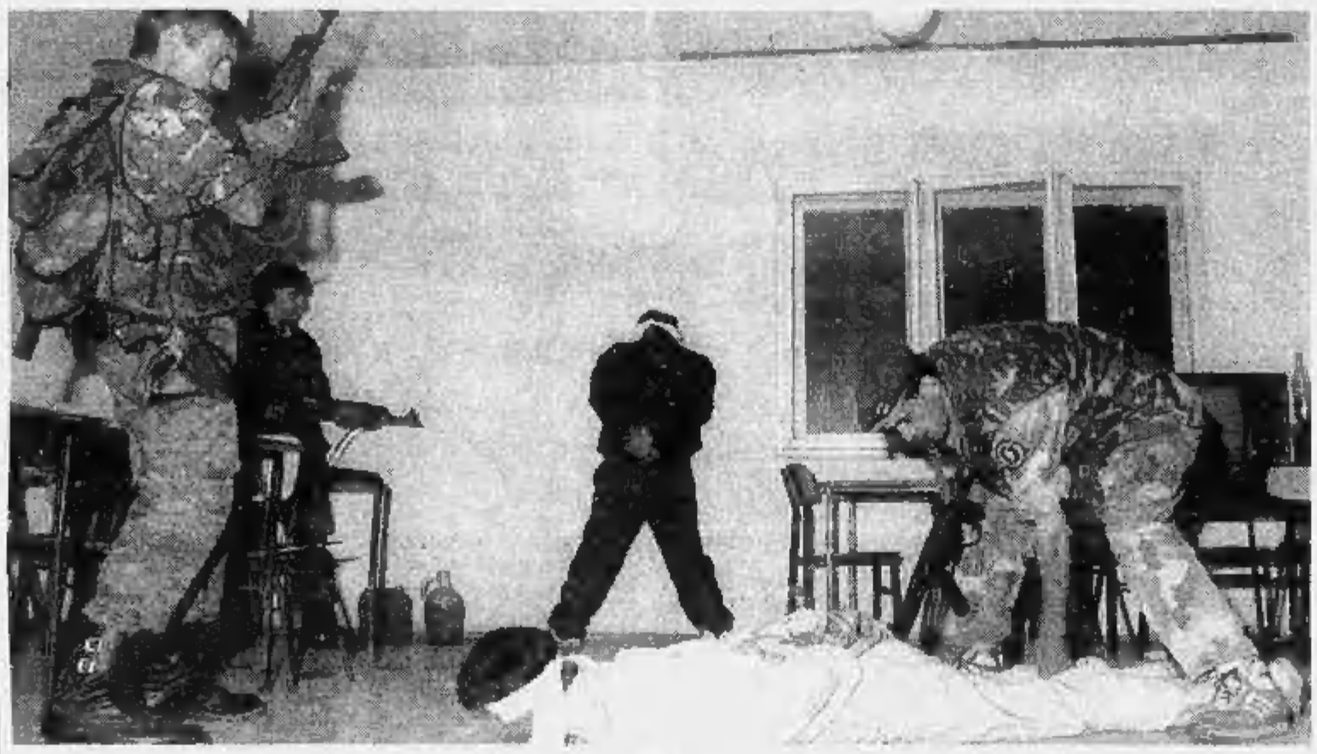
Ingrid Badurina

LIBIA

«La rivolta non è domata»

IL CAIRO. La rivolta militare in Libia non sarebbe ancora stata domata. Lo affermano alcuni esponenti dell'opposizione in esilio, mentre secondo altre fonti l'aeronautica avrebbe sostanzialmente messo a tacere i reparti ribelli. L'ex primo ministro libico Abdel-Hamid Bakoush, attualmente profugo politico al Cairo, sostiene che i rivoltosi mantenevano, ancora la notte scorsa, il controllo di una serie di basi. Anzi, dopo l'attacco dell'aeronautica militare, secondo Bakoush, la rivolta si sarebbe estesa.

A quanto risulta invece a Ibrahim Sahad, un esule libico negli Stati Uniti, portavoce del Fronte Nazionale per la Salvezza della Libia, «il grosso della rivolta è stato sconfitto, ma restano ancora diverse sacche di resistenza. In alcune delle basi si odono ancora spari, e i governativi stanno tentando di accerchiare gli elementi rivoltosi». [Agi]



REPORTAGE

DALLA CAPITALE ASSEDIATA

Nella Chicago dei Balcani

Guerra fra gang del racket stile Anni 30

SARAJEVO

ERA una tiepida sera d'autunno e Celo ciondolava sulla terrazza di uno dei tanti caffè fra i quali girava a Sarajevo, giocando a carte, bevendo succhi di frutta e vantandosi dei suoi più recenti successi. La capitale bosniaca era immersa nello splendore del tramonto, che donava una strana bellezza al panorama di distruzione urbana lasciato da 18 mesi di assedio e bombardamento. «Nessuno ha visto o sentito nulla - riferì in seguito un cameriere -: si è alzato, ha barcollato per qualche metro e poi è caduto».

Un altro sabato notte a Sarajevo, un'altra vittima dei cecchini. Centinaia di uomini, donne e bambini sono stati uccisi o feriti dai tiratori scelti che sono la piaga di questa città assediata. Ma stavolta era un caso diverso.

Figura di spicco del sottobosco criminale della città, Celo, lo si dà per certo, non è stato ucciso da uno dei fucilieri serbi che terrorizzano Sarajevo. Il caffè si trovava ben distante dalla linea di fuoco. La pallottola era di piccolo calibro, e il colpo è stato sparato da non grande distanza. Celo è stato ucciso da qualcuno del posto.

Un complice rancoroso? Un capobanda rivale? La polizia, l'esercito, il governo? Non mancano le teorie o i sospetti fondati, ma essi non riguardano i serbi che circondano la città.

L'episodio è avvenuto l'ultimo sabato di settembre. Entro la notte il reparto di cure intensive del maggiore ospedale cittadino veniva occupato da frotte di giovani assassini armati fino ai denti, allievi della scuola del Kalashnikov come soluzione di ogni problema. Dentro, il boss, Celo - nome di battaglia di Ismet Bajramovic, a 29 anni uno degli uomini più potenti di Sarajevo - lottava per riprendersi dall'attentato alla sua vita. Le finestre erano chiuse con assi, in modo che lo sparatore non ci riprovasse. Fuori, i due pitbull del capobanda tiravano i guinzagli tenuti da uno dei suoi guardaspalle mentre un battaglione di seguaci di Celo pattugliavano l'area. «Abbiamo 24 cecchini piazzati fuori» ghignava Refa, il capo dei gorilla.

Refa e i suoi hanno armi sufficienti a una piccola guerra; come è giusto visto che sono impegnati in una guerra dentro una guerra. Mentre serbi e croati si portavano via la maggior parte della Bosnia, in quello che è il più grande conflitto in Europa dai tempi di Hitler, un'altra guerra, locale, scoppiava entro le linee di Sarajevo assediata. L'attentato a Celo ha rappresentato l'apice di questa lotta di gang per il gioco d'azzardo e il racket, il potere e il denaro.

Refa e i suoi compagni sono ebbri del potere che emana dalla canna di un'arma, ansiosi di vendicare l'attentato alla vita del loro capo. Qualcuno pagherà, giurano. «Non avete idea di quello che sta succedendo in questa città - dice Refa -. Ci sono diversi piccoli eserciti a Sarajevo, ognuno con un suo comandante. Solo Celo ha settemila uomini. Quando la guerra più grande sarà finita, qui comincerà la guerra vera. Sarà peggio che a Chicago».

Celo è una figura chiave nell'economia di guerra della città.

Attentati a colpi di mitra e bazooka Boss e poliziotti rendono omaggio in ospedale ai capi cosca feriti

Imprigionato per stupro prima delle ostilità, è stato scarcerato e arruolato come tanti altri criminali allo scoppio del conflitto, per rafforzare le difese della città contro i serbi, compito che, si dice, lui e altri avanzi di galera hanno assolto scrupolosamente.

Ma quando l'assedio si è stretto e il mercato nero ha cominciato a fiorire, Celo e i suoi hanno cominciato ad acquisire armi in proprio, a organizzare racket, a controllare caffè e ristoranti e la rete di contrabbando del cibo e dei beni di consumo, come pure a vendere vie di fuga a chi è ricco abbastanza da pagarsi un passaggio attraverso le linee serbe.

Si atteggiano a Robin Hood che regalano cibo a donne, anziani e monelli per le vie della città. Se non entrano in collisione con la polizia e i capi militari, stringono con essi contatti che sfumano la distinzione fra i due campi.

Un altro famoso gangster, Juka, alias Jusuf Prazina, fu cacciato via un anno fa dal comandante dell'esercito, il nazionalista musulmano Sefer Halilovic. Juka si unì ai croati per combattere i musulmani nella zona di Mostar, meritandosi così una probabile condanna a morte se rientrasse a Sarajevo. Ma lui ha detto che ci tornerà su un cavallo bianco.

Nel frattempo Halilovic è stato degradato e quest'estate sua moglie e suo figlio sono stati uccisi da un colpo di bazooka che ha demolito il balcone di casa loro, vicino al caffè dove è stato colpito Celo. Come nel caso di Celo, non sembra proprio che responsabili del duplice omicidio siano gli assedianti serbi.

Celo è diventato una leggenda vivente. Ma la notte in cui è stato colpito, sembrava destinato a passare nei libri di storia. Il proiettile gli aveva trapassato l'ascella sinistra sfiorando il cuore. Ma quando Refa e i suoi occuparono l'ospedale, il miglior chirurgo di Sarajevo, «amico di Celo», dicono, fu prelevato a casa per eseguire l'operazione. Decine di volontari si presentarono per offrirgli il sangue, e rimpiazzare i litri che aveva perso. E in scene stile «Il padrino», boss rivali e ufficiali di polizia fecero a gara per rendergli omaggio al suo capezzale. «Quando è arrivato qui, era praticamente morto. E' una fortuna che lo abbiano portato in ospedale senza indugio. Abbiamo cominciato a rianimarlo. Tempo due giorni e fumava sigarette - racconta uno dei chirurghi -. Una guarigione miracolosa».

Quello che ora le martoriate vittime di quest'assedio si domandano è se la loro città, qualora riuscisse a sopravvivere all'assedio, non verrà distrutta da faide politico-criminali. «Dopo una sporca guerra - mi dice Nihad Cengic, un giovane restauratore d'arte -, ci attende una sporca pace».

Ian Traynor
Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

«Quando finirà questa sporca guerra sarà ad attenderci una sporca pace»

Rastrellamento a Sarajevo
Sotto, un poliziotto

DAL **MONDO**

Un medico della Nasa criminale nazista

WASHINGTON. Secondo il Congresso ebraico mondiale, il padre della medicina spaziale americana era un nazista responsabile degli esperimenti effettuati sui detenuti nel campo di concentramento di Dachau. Il colonnello Hubertus Strughold, morto nel 1986, immergeva i prigionieri in acqua gelata fino a causarne la morte per assideramento. [Ansa]

Nigeria: 34 ostaggi nell'aereo dirottato

NIAMEY. I dirottatori dell'aereo di linea nigeriano sequestrato lunedì e dirottato a Niamey hanno liberato la maggior parte dei 159 passeggeri a bordo dell'Airbus 310 decollato da Lagos e diretto ad Abuja. A bordo resterebbero 34 persone. I pirati dell'aria vorrebbero le dimissioni del governo manovrato dai militari. [Agi-Ap]

Burundi: dopo il golpe revocato il coprifuoco

BUJUMBURA. A cinque giorni dal golpe, la situazione nel Burundi rimane confusa. I vertici delle forze armate hanno espresso la disponibilità a restituire il potere alla maggioranza hutu, chiedendo però l'impunità. Frattanto il primo ministro, signora Silvie Kinigi, rifugiatasi all'ambasciata francese con altri sette esponenti del governo, ha annunciato la revoca del coprifuoco. [Agi-Efe]

Mozambico: accuse ai caschi blu italiani

HARARE. I caschi blu italiani dell'Onu in Mozambico non avrebbero difeso 120 civili presi in ostaggio, e successivamente rilasciati, da un gruppo di soldati mozambicani che protestavano perché senza paga. I soldati hanno bloccato lunedì, fino all'ottenimento della paga, la strategica via di comunicazione tra lo Zimbabwe e l'Oceano Indiano, la cui sorveglianza è affidata agli italiani. [Agi-Efe]

Somalia: si estendono gli scontri tra i clan

MOGADISCIO. Combattimenti sono continuati per tutta la notte e per parte della mattinata di ieri a Mogadiscio Sud, nella zona compresa tra la piazza del quarto chilometro e l'aeroporto e anche nei quartieri di Medina e Benadir. Gli scontri riguardano clan un tempo alleati, gli hawadle e gli habr gidir di Mohamed Aidid. [Ansa]

India-Pakistan: militari in stato di allerta

NUOVA DEHLI. Il Pakistan ha messo ieri in stato di massima allerta il proprio esercito, dopo aver appreso che l'India ha mandato rinforzi nello Stato settentrionale del Kashmir. La decisione è stata adottata nella prima riunione del nuovo governo della signora Benazir Bhutto. [Agi-Ap-Efe]

Una nuova gaffe del principe Filippo

TORONTO. Il consorte della regina Elisabetta nel corso di un party ha chiesto ad una giovane giornalista appena conosciuta se per caso non portasse mutandine di visone». Il principe ha portato il discorso così sull'intimo durante un ricevimento a Toronto per la raccolta di fondi a favore del Wwf. [Ansa]

Preservativi a scuola nel Brandeburgo

BERLINO. Nelle scuole del Brandeburgo in futuro potranno venir messi in vendita i preservativi. Il provvedimento è stato firmato dal ministro regionale per la Pubblica Istruzione, Roland Resch, appartenente alla formazione di sinistra «alleanza 90/verdi». [Ansa]

"E VISSERO FELICI E CONTENTI..."
CENTO NUOVE FIABE DELLA BUONANOTTE RACCONTATE DA RICCARDO CUCCIOLLA, LUDOVICA MODUGNO, GIGI ANGELILLO E ALTRE VOCI NOTE DELLO SPETTACOLO.
GT FIABE 144.22.1904
(3 MIN. CA. LIRE 635 AL MIN. + IVA)
NTC • VIA BECCARIA, 84 • 00196 ROMA
NTC Solizioni Telefonici

Elezioni terremoto: liberali al potere, conservatori annientati, vincono separatisti e «leghe»

I canadesi dichiarano guerra al Canada

Kim Campbell, «Thatcher di Ottawa» ha governato per soli quattro mesi

Il nuovo premier liberale Jean Chrètien festeggia la vittoria elettorale con la moglie Chrétien francofono troverà come principale partito d'opposizione i separatisti del Québec A sinistra il leader del Reform Party Preston Manning

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I liberali tornano al governo in Canada dopo nove anni come conseguenza di elezioni-terremoto che hanno rivoluzionato la geografia del Paese. I conservatori sono stati, più che sconfitti, disintegrati, polverizzati. I separatisti del Bloc Québecois sono diventati, come secondo partito, la rivorita forza di opposizione all'interno di un Paese che vorrebbero smembrare. Un nuovo partito di destra, il Reform Party, che propugna ricette da cavallo per tagliare il deficit statale, è il terzo partito, pur avendo ottenuto voti solo nello scarsamente popolato West. Sono ridotti al lumicino i socialisti del New Democratic Party. Jean Chrétien, leader dei liberali, è il nuovo primo ministro, con il controllo della maggioranza assoluta del Parlamento. Kim Campbell, che quattro mesi fa era stata salutata come la «Thatcher canadese» quando era succeduta a Brian Mulroney, ieri ha perso anche il seggio di deputato. Si può veramente dire che ha ballato una sola estate.

Nonostante il trionfo dei liberal, che hanno ottenuto 178 dei 295 seggi disponibili in Parlamento, il vero vincitore è stata la protesta. Gli elettori - sostengono i commentatori - più che aver affidato un mandato di investitura al cinquantanovenne e sperimentatissimo Chrétien, hanno condannato senza appello la classe politica che aveva dominato il Paese nell'ultimo decennio. Il malessere dei canadesi, dovuto all'alto tasso di disoccupazione (11,2%) e alla stagnazione dell'economia, si era già manifestato da tempo, sin nell'inarrestabile caduta di popolarità di Mulroney sia nella bocciatura, l'ottobre scorso, di un referendum istituzionale che solo qualche mese prima godeva, secondo i sondaggi, della stragrande maggioranza dei consensi. I voti che hanno consentito a Chrétien di ottenere una schiacciante maggioranza relativa del 44% vengono esclusivamente dall'Ontario e dalle province dell'East Coast. «Il mandato che abbiamo ricevuto è chiaro - ha dichiarato il 20° primo ministro della storia canadese -. Dobbiamo concentrare i nostri sforzi sull'economia». Questo è sicuramente vero, ma il suo compito più difficile sarà mantenere l'unità del Paese.

Pur essendo nato nel Quebec francofono, Chrétien è odiato dai separatisti per la sua visione centralista, simile a quella dell'ultimo primo ministro liberale nel cui governo ha militato per lunghi anni Pierre Trudeau. «Cristo aveva il suo Giuda, il Quebec ha il suo Chrétien», è stato lo slogan del Bloc Québecois durante la campagna elettorale.

Il nuovo primo ministro è un uomo politicamente molto esperto e pragmatico. Nei trent'anni della sua carriera, è stato ministro della Giustizia, del Tesoro, degli Esteri, del Commercio, dell'Energia, delle Finanze e degli Affari Indiani. Avrà bisogno di tutta la sua esperienza. Chrétien è un avvocato di umili origini, diciottesimo di diciannove fratelli. Ebbe un'infanzia difficile, complicata anche da una malattia che gli paralizzò un lato della faccia, rendendolo sordo da un orecchio. Durante la campagna elettorale, uno spot pubblicitario della Campbell ridicolizzò questo suo problema. Chrétien, abilmente, dichiarò: «Sì, è vero, ho un difetto fisico. Dio me l'ha dato». Campbell, investita da violente critiche, dovette ritirare lo spot e fare pubbliche scuse.

Non è stata l'unica gaffe da lei commessa. Ha detto in un comizio che la campagna elettorale non è il momento adatto per entrare nei dettagli di programmi sociali. Venne criticata per questo e, allora, ha cominciato a entrare in dettagli così complicati che la gente non la capiva. L'umiliazione dei conservatori deriva soprattutto dall'eredità di Mulroney ma è figlia anche di un suo personale disastro. Lei però ha reagito con spirito: «Per fortuna non ho venduto la macchina», ha detto riconoscendo la sconfitta.

Il capo del partito più nuovo si chiama Preston Manning, cristiano evangelista, e viene dalla provincia dell'Alberta. In un certo senso, è il Ross Perot del Canada, per le dure critiche all'establishment politico e la durezza con cui vuole combattere il deficit di 26 miliardi di dollari. Ma è molto più di destra di Perot e anche lui darà, si prevede, un contributo alla frammentazione del Paese.

Paolo Passarini

TANGENTI

Condannata cugina di Gore

WASHINGTON. Deborah Gore Dean, cugina del vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore, è stata condannata ieri da un tribunale di Washington per aver accettato bustarelle quando lavorava al ministero dell'Abitazione durante l'Amministrazione repubblicana del presidente Ronald Reagan.

La donna, che ha 38 anni, rischia fino a 57 anni di carcere. La pena sarà decisa il 19 gennaio prossimo. Deborah Gore Dean era l'assistente del ministro per l'Abitazione Samuel Pierce. E' stata condannata per aver favorito la assegnazione di appalti a imprese «amiche» che avevano pagato una tangente ad esponenti repubblicani a lei vicini. La donna, cugina del vicepresidente di Bill Clinton, resterà a piede libero fino al 19 gennaio.

(Ansa)

IL CASO

LA PROVINCIA RIBELLE

Québec, il mal francese

Secondo partito, i secessionisti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le province del Canada. In nero il Québec La provincia francofona è tentata dalla prospettiva di diventare uno Stato indipendente

Jean Chrétien il federalista, Lucien Bouchard l'apostolo del Quebec libero e sovrano. Il primo guiderà il governo, l'altro l'opposizione. Ma ambedue - una première nella tormentata storia canadese - sono francofoni. Nome, lingua, civiltà, li apparentano alla lontana madrepatria parigina, da cui partirono i loro avi. Peccato che Ottawa sia nel Commonwealth e la nazione abbia quale capo supremo la regina Elisabetta. Il francese sembra dunque essersi preso una bizzarra, clamorosa rivincita sull'anglofonia proprio nelle terre che lo vedono da sempre minoritario.

«Viva il Quebec libero!» esclamò de Gaulle il 24 luglio 1967 a Montreal, e dopo 26 anni quel grido (che rese furioso l'esecutivo federale) ancora non ha perso il suo carisma. Anzi. Ma la Belle Province - come la si vezzeggiava un tempo - vive uno scenario politico troppo cangiante e mosso per sedimentare la febbre indipendentista. Leader, formazioni, alleanze elettorali si susseguono a ritmo frenetico. Non esiste una Maginot francofona, il partito-faro cui possano volgere il loro sguardo i partigiani della secessione.

Eppure quell'ora fatidica sta per scoccare. Jean Chrétien tenterà di scongiurarla, ma gli saranno necessarie un'enorme determinazione e non poca fortuna. I 178 parlamentari liberal cui deve la maggioranza piena ai Comuni sono, in larga misura, anglofoni. Mentre il suo collegio è nel Quebec, ove il blocco avversario raccoglie 54 deputati sui 75 disponibili e si consacra quale seconda forza nazionale. Controcorrente in patria giacché non predica l'autonomismo bensì la federazione unitaria, inevitabilmente «diversa» nelle altre 9 province dove trionfa l'inglese, Jean Chrétien può ricordare un Napoleone cui vengano affidate le truppe di Wellington. Una bella scommessa. L'altra sera, mischiando le due lingue nel medesimo discorso (ma ci sono autorevoli precedenti, l'ex premier Pierre-Elliott Trudeau e il cantautore Leonard Cohen) ha promesso: «Il nostro obiettivo è mostrare che il Canada rappresenta la soluzione migliore per i cittadini del Quebec. Spero potremo lavorare insieme».

Non c'è da esserne sicuri. Per Bouchard l'ampia affermazione odierna costituisce solo una prima tappa per abbandonare la nave federalista. Tra neppure 12 mesi sono in calendario le Politiche del Québec. Vincerle significa porre le basi entro il 1995 di un referendum sulla sovranità. Quello che il Bloc sembra ritenere destino ineluttabile e gli avversari gabellano di rêverie - cioè il secessionismo effettivo - s'imporrebbe allora con violenza.

Bouchard ha il fisique du rôle? O finirà per incampare, come diversi predecessori incluso quel Jean Lesage che tenne a battesimo la «rivoluzione tranquilla» nei primi Anni 60? «Ho temperamento, ios» dice. «Le Monde» lo considera «il Rastignac dell'indipendenza», un avido idealista come l'eroe balzachiano. La fede nel Québec è per lui vocazione tardiva. Esordì liberale, quindi accolse la prestigiosa carica di ambasciatore a Parigi, ma nel governo tory Mulroney. La Stella Polare del regionalismo lo folgorò solo 3 anni fa. Ma come ogni outsider lo trascina un'energia irresistibile.

Enrico Benedetto

EGITTO

Terrorista irrompe nel bar di un hotel e spara nel mucchio. Quattro feriti

Strage islamica di turisti al Cairo

Uccisi un americano, un francese e un siriano

IL CAIRO. Un uomo armato ha aperto il fuoco ieri sera verso le 23 (ora locale, le 22 in Italia) in una «cafeteria» dell'albergo «Semiramis Intercontinental» nel pieno centro del Cairo uccidendo tre turisti e ferendone almeno quattro.

Le informazioni sulla nazionalità dei morti e dei feriti sono ancora confuse. Ma ad una prima ricostruzione i morti sarebbero un americano, un francese ed un siriano, ed un'americana ci sarebbe anche tra i feriti.

L'uomo, che si è arreso, è egiziano. Gli inquirenti nei primi minuti dopo l'agguato hanno cercato di accreditare la versione dello squilibrato che ha sparato senza un preciso movente. Certo per non danneggiare ulteriormente l'industria turistica già ampiamente compromessa dalla catena di attentati che i gruppi terroristici islamici hanno scatenato contro gli stranieri. Lo sparatore comunque è stato subito arrestato. Si tratta Suder Abul Aala, un militare radiato dall'esercito: l'uomo mentre veniva trascinato ammanettato fuori dalla cafeteria «Falugà», al secondo piano dell'albergo sul Nilo, urlava «sciolo dei miscredenti, maledetti e ubriaconi».

Secondo testimoni, l'uomo era entrato nel locale, che è uno dei più lussuosi di tutto il Paese, con aria disinvolta e si era avvicinato al banco chiedendo da bere. Poi è andato alla toilette dalla quale è uscito impugnando la pistola e aprendo il fuoco all'impazzata gridando «Allah è grande!». Secondo fonti della polizia, il francese e l'americano avevano appena finito di partecipare ad una conferenza internazionale sul codice penale, nel salone attiguo alla «cafeteria».

L'ultimo attentato, casualmente senza vittime, di terroristi islamici al Cairo, intenzionalmente perpetrato contro i turisti stranieri, risaliva all'8 giugno scorso, quando una bomba era stata fatta esplodere contro un pullman turistico sulla strada verso le piramidi di Giza. Ma molti sono stati i precedenti sanguinosi.

La catena di attentati contro i turisti era stata annunciata dai gruppi integralisti già negli ultimi mesi del 1992. In particolare una delle organizzazioni clandestine, la «Jamaa Islamia» («guerra islamica») aveva diffuso ad Assiut (400 chilometri a Sud della capitale) un comunicato nel quale ammoniva gli stranieri a lasciare subito l'Egitto. Sotto tiro infatti sarebbero stati messi sia i residenti che coloro che vi transitavano per turismo. L'immediata partenza - minacciava la «Jamea Islamia» - era l'unico modo per non essere coinvolti nella «dichiarazione di guerra» contro lo Stato egiziano.

Ancora il comunicato spiegava che la dichiarazione di guerra era stata decisa dopo la condanna a morte di otto integralisti, pronunciata dal tribunale di Alessandria.

L'organizzazione terroristica comunque, ancor prima di rendere esplicite le sue intenzioni, aveva rivendicato due attentati contro gruppi di turisti stranieri nell'Alto Egitto. Le bombe e gli spari dei comandi integralisti avevano ucciso una ragazza britannica, mentre sei tedeschi erano rimasti feriti.

Ogni anno gli stranieri portano in Egitto tre miliardi di dollari che ormai rappresentano la prima risorsa economica del Paese.

[e. st.]

L'ex capo della Stasi

Mielke condannato per un delitto di 62 anni fa

BERLINO. Erich Mielke, 85 anni, ex capo della polizia segreta della Rdt, la Stasi, è stato condannato ieri da un tribunale berlinese a sei anni di reclusione; non per le violazione dei diritti umani perpetrati dai suoi agenti ma per un delitto risalente ad oltre 62 anni fa. La corte ha ritenuto provato che Mielke, all'epoca giovane comunista, abbia ucciso assieme ad un complice due poliziotti. Durante il processo Mielke ha sempre negato ogni responsabilità. L'ex-capo della Stasi era stato posto sotto accusa già nel 1934 da un tribunale nazista e la corte ha ritenuto attendibili le deposizioni fatte allora dal testimone principale, nel frattempo deceduto. Lo stesso Mielke, si era attribuito in passato la responsabilità del duplice delitto, ma adesso ha affermato di averlo fatto «solo per proteggere i veri responsabili». (Ansa)

Barbella Gagliardi Saffirio

ABITARE NEL CENTRO DI TORINO.

In via della Basilica angolo via Conte Verde proseguono gli interventi di restauro esterno e ristrutturazione interna della settecentesca Casa Palatina • Appartamenti di varie metrature • Soluzioni con terrazzo e giardino • Negozi • Box e posti auto.

A PARTIRE DA 150 MILIONI

GUERRINI

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-806043
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ: ORE 10-13 E 14,30-16,30

SPAI
SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77

Continua il blocco dei dipendenti Air France. Il 77% dei francesi: protesta giusta

Caos a Orly, «qui torna il '68»

Il ministro: non è uno sciopero, è una rivolta

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Altro che sciopero, è una rivolta». Il martedì nero di Air France, con Orly e lo Charles De Gaulle nella paralisi totale suggerisce al ministro Bosson cupe rimembranze. Per esempio il Maggio '68, che invocava ieri in prima pagina l'«Herald Tribune» per commentare l'affanno che sembra pervadere negli ultimi giorni l'esecutivo francese. Ancora più impietoso, il «Wall Street Journal» evoca la «resa» di cui sarebbe protagonista Balladur. Per il «Financial Times», che appaia sforza e humour, la retromarcia governativa sulle ristrutturazioni Af ricorda «una crisi nervosa in volo».

Ricapitoliamo. Dinnanzi a uno sciopero che entrerà oggi nel sedicesimo giorno, la compagnia sulle prime non reagisce. Sa che eliminare quattromila impieghi e ridurre le paghe per uscire dal gigantesco passivo aziendale solleva inevitabilmente il mugugno. E poi, in definitiva, solo i magazzinieri paiono voler seguire la linea dura. Ma attorno quel nucleo coagulerà man mano le altre categorie, compresi - ieri - i piloti. E da una settimana ormai gli scali parigini sono quasi tabù per Air France, mentre British Airways, Lufthansa, Alitalia & C. stipano i loro jet fino all'ultimo strapuntino. Insomma, i danni e le beffe.

Bosson predica il rigore. «E' l'unico sistema per salvare la maison» dice, appoggiando con forza Bernard Attali, il proconsole dell'amministrazione francese che regna su Af. Ma Balladur lo spiazza. L'inflessibile Lord Edouard scopre che anche i lavoratori possono avere ragione e fa balenare aperture. Paventi o meno una sollevazione come quella di 25 anni fa, ce lo dirà la storia. Nell'attesa, Bosson si adegua. Non pago di correggere la rotta, finisce per invertirla. Cogliendo di sorpresa i leader sindacali medesimi, stura Attali (terrà compagnia al fratello Jacques, espulso non senza ignominia mesi orsono dalla Banca per gli investimenti nell'Est europeo, che dirigeva), estrae dal cilindro un piano soft, e assicura che le restrizioni salariali più choc non avranno luogo.

Sarebbe legittimo attendersi una tregua. Invece no. Christian Blanc, il nuovo amministratore, suscita diffidenza fra le maestranze. Viene dalla società pubblica che gestisce il metrò, altro cronico focolaio di scioperi (la riprova ieri, con diverse linee kappaò per agitazioni varie). La Cgt, filo pef, scaglia il proclama: lotta continua. I magazzinieri, implacabili come un'avanguardia bolscevica, rincarano la dose rilanciando gli scioperi. Solo Fo, un'organizzazione moderata, vorrebbe riprendere il lavoro.

Per Balladur è la doccia scozzese. Che altro dovrebbe promettere? Estremo oltraggio, lunedì Mitterrand gongolava in tv sul passo falso - il primo - della maggioranza conservatrice. Nel bocciare le drastiche misure Attali, i dipendenti Air France mostrerebbero (a suo avviso) «buon senso». Ma le autorità, butta lì, appaiono semmai «deboli».

Così ieri pomeriggio il misero Bosson ha dovuto alambiccare una replica dal sapore amletico: «E' debolezza o intelligenza, comprensione dell'essere umano?». Ah, saperlo. Mentre il responsabile dei Trasporti filosofeggiava, un'allegra manifestazione ha invaso Roissy e Orly. Striscioni, slogan, musica. Oltre cinquemila dimostranti. Li contagia una diffusa incredulità per le concessioni e la speranza che dopo il primo successo arrivi l'apoteosi. «Perché dovremmo smettere se abbiamo vinto?» ride un quadro Cgt. Insomma, è come se dietro l'angolo ci fosse il Palazzo d'Inverno, non la grigia banlieue novembrina.

A nutrire uomini e donne in sciopero provvede la Coordination Rurale, gli agricoltori più velenosi su Blair House, quelli che non esitano a interrompere le strade e riversare letame sulle prefetture per ribellarsi ai diktat comunitari o americani. La scena rallegra i fotografi: Terra e Cielo che si toccano, baschi da Francia profonda e mostrine da steward uniti nell'abbraccio. Ma l'Hôtel Matignon non ride. Contadini, pescatori, ferrovieri, camionisti, aeroportuali... sono altrettanti fantasmi di una parcellizzazione sociale le cui singole categorie da sole possono mettere in ginocchio la nazione. Figuriamoci unite. Oggi un sondaggio del settimanale «Globe» rivela che il 77 per cento dei francesi è d'accordo con chi sciopera in difesa del posto di lavoro. E qui torna, inconscio o meno, il riflesso del '68. Edouard Balladur voleva disinnescare la bomba Air France, ma dal timer continua a giungere imperterrito il sinistro ticchettio. Un sudore freddo s'impadronisce del povero artificiere. Domani o giovedì, magari, l'incubo sarà finito. Ma il Paese si riscopre vulnerabile come non mai.

Enrico Benedetto

Dimostrazione del personale Air France all'aeroporto parigino di Orly

ALGERIA

Esodo di francesi e italiani

ALGERI. Il governo di Parigi «suggerisce» ai familiari dei francesi residenti in Algeria di approfittare di Ognissanti per tornare in patria, dopo il rapimento, domenica scorsa, di tre dipendenti del consolato di Francia: lo ha detto a Parigi il portavoce del ministero degli Esteri, Richard Duqué, secondo il quale queste vacanze «sono come di consueto l'occasione di un certo numero di ritorni in patria, e vista la tensione sarebbe opportuno che chi vuole tornare lo faccia». Per i familiari dei dipendenti di imprese italiane è già cominciato il rimpatrio: l'Agip conta di ultimarlo nel giro di «8 ore, altre società stanno facendo lo stesso. La nostra ambasciata ha chiesto alle autorità algerine di rafforzare le misure di sicurezza per la scuola, le sedi diplomatiche, i cantieri italiani. [Ansa]

Undici miliardi di lire a Khasbulatov

Foraggiata da Saddam la rivolta contro Eltsin

Lo rivela il capo degli 007 di Baghdad in missione a Mosca: un avvertimento

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sette milioni e mezzo di dollari da Saddam Hussein a Khasbulatov. E' qualcosa di più di un'indiscrezione quella che circola a Mosca da qualche giorno e riaccende polemiche e passioni intorno alla battaglia della Casa Bianca vinta tre settimane fa da Boris Eltsin a suon di cannonate. A rivelare l'entità del finanziamento stanziato da Baghdad all'opposizione russa sarebbe stato il capo dei servizi segreti iracheni inviato a Mosca da Saddam Hussein in persona.

Che la singolare visita ci sia stata, è certo. Lo ha confermato il servizio stampa di Primakov, il capo del controspionaggio russo. Quando sia avvenuta non è chiaro: c'è chi dice intorno alla metà di settembre (e quindi prima del decreto di Eltsin sullo scioglimento del Soviet Supremo), chi dice invece che sia avvenuta qualche tempo dopo il 4 ottobre, giorno delle cannonate contro la Casa Bianca. Se fosse vera la prima ipotesi, la notizia potrebbe addirittura aver spinto il Presidente al passo decisivo contro il Parlamento.

Ma il fatto politico è che Saddam Hussein stesso ha voluto informare il presidente russo di aver finanziato i suoi oppositori. Perché lo ha fatto? La spiegazione che viene data qui a Mosca è univoca: con senso di realismo politico, il presidente iracheno ha voluto fare una cortesia a Eltsin con l'obbiettivo di non aggravare lo stato dei rapporti tra i due Paesi. La Russia, dopo gli anni sovietici di intensa collaborazione economica, politica, militare, appoggia ora le iniziative Onu nei confronti dell'Iraq, embargo compreso. Baghdad gradirebbe un ammorbidimento di quella posizione.

Tradizionalmente è sempre esistita nella politica russa una forte lobby filo-irachena. Non per niente leader dell'opposizione parlamentare a Eltsin come Serghei Baburin o Sazhj Umalatova erano degli habitué a Baghdad. E la bandiera irachena, nella babele di simboli e di vessilli che ha impennacchiato la Casa Bianca durante i giorni della «resistenza» al Presidente, è sempre stata presente nelle manifestazioni dell'opposizione. Un avversario di Eltsin come Vladimir Zhirinovskij, leader del partito liberaldemocratico, ha sempre esibito la sua amicizia con Baghdad. Anzi, da Mosca partì persino un manipolo di volontari inviati da Zhirinovskij nella capitale irachena durante l'ultima crisi con gli Usa.

Ora si viene a sapere che Saddam Hussein avrebbe inviato a Ruslan Khasbulatov addirittura 7,5 milioni di dollari (circa 11 miliardi di lire) per alimentare l'opposizione all'indirizzo filo occidentale (e filo-Usa) della politica di Eltsin. Pubblicata per prima da un giornale arabo, la notizia è stata ripresa a Mosca da Radio Liberty, rilanciata domenica da «Itogi», un programma tv di tarda sera, e sostanzialmente confermata ieri dal quotidiano «Kommersant», che cita le fonti del controspionaggio russo sulla visita nella capitale del capo dei servizi segreti iracheni.

Dove sono finiti tutti quei soldi? Nella cassaforte della Casa Bianca c'era solo qualche milione di rubli. Si aspetta una risposta di Khasbulatov.

Cesare Martinetti

ULSTER

Dopo la strage dell'Ira, uccisi altri tre cattolici

Belfast in stato d'assedio ma le vendette continuano

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La spirale dell'odio sembra inarrestabile. A tre giorni dall'esplosione di Belfast, quando una bomba dell'Ira ha ucciso dieci persone e ne ha ferite una cinquantina nella Shankill Road che è la roccaforte dei protestanti, la vendetta settaria è costata ieri la vita ad altre tre persone. Vittime, questa volta, tre cattolici: un pensionato ucciso durante la notte nella sua abitazione e due operai contro i quali un gruppo appartenente agli Ulster Freedom Fighters - l'equivalente protestante dell'Ira - ha scaricato le armi ieri mattina, mentre andavano al lavoro (cinque altri sono rimasti feriti).

L'esercito e la polizia, che da 25 anni assistono impotenti al massacro, hanno ricevuto rinforzi. Belfast sembra una città in stato d'assedio, pattugliata giorno e notte nel timore che altre violenze, nelle prossime ore, rendano ancora più tragico il bilancio della guerriglia nordirlandese.

Lino degli orfani della strage

Si teme, infatti, il peggio. Dopo la bomba di sabato, a cui hanno fatto seguito anche in Inghilterra alcuni attentati alle linee ferroviarie, la tensione ha superato ogni livello di guardia. Gli estremisti protestanti - e le tre uccisioni di ieri ne sono la conferma - hanno giurato vendetta. E l'Ira non è disposta a stare a guardare.

Gli animi sono infuocati. E il funerale - avvenuto ieri a Belfast - di quattro delle dieci vittime di sabato è stato una di quelle occasioni in cui non sempre la pietà ha avuto il sopravvento sull'odio. Non ci sono stati incidenti, non ci sono stati contatti fra estremisti cattolici e protestanti; ma tra la folla che seguiva le bare di una famiglia quasi al completo - Michael Morrison con la moglie Evelyn e la figlia Michelle di 7 anni, mentre il figlio Darren di 9 anni seguiva il funerale tenuto per mano da un parente - serpeggiava un minaccioso impegno alla vendetta. Oggi ci sarà il funerale delle altre vittime, compreso l'uomo dell'Ira che portava la bomba e che, forse per inesperienza, l'ha fatta esplodere troppo presto, tra la folla anziché alla sede degli estremisti protestanti.

Sarà un'altra giornata di tensione. Ma soprattutto, in quest'ultima strage che ha portato a 65 il bilancio di quest'anno in Ulster (erano stati 84 l'anno scorso e sono 3093 da quando la violenza settaria si scatenò 25 anni fa), sono naufragate le residue speranze di un'intesa. Sono in corso, attualmente, quattro iniziative di pace: due da parte delle forze politiche parlamentari, una ad opera dei governi di Londra e Dublino e una quarta - la più difficile, ma forse anche la più penetrante - fra il leader socialdemocratico-liberale John Hume e Gerry Adams, leader del Sinn Fein che è da sempre il braccio politico dell'Ira.

Adams si era detto in grado di garantire, in caso di accordo, l'osservanza da parte dell'Ira. «Quell'iniziativa - ha commentato ieri il vescovo protestante Samuel Poyntz - è morta sabato nella Shankill Road». Non è da escludere che la bomba di Belfast sia stata proprio la risposta degli estremisti dell'Ira - per sabotarlo - al progetto di pace. E comunque quel canale di comunicazione è improvvisamente chiuso. Ad Adams, invitato a Londra dal deputato laborista Tony Benn, il governo inglese ha sbarrato la strada.

Fabio Galvano

Crudelmente è mancato
Luigi Barbero
di anni 68

Addolorati lo annunciano la moglie **Angiola Meotto**, i figli **Emilio** con la moglie **Franca Vigolungo**, **Bruno** con la moglie **Milly Baccarani**, i nipoti **Luisa** con **Franco**, **Silvia**, **Luigi** e **Marco**, la sorella **Gina** e **Anna**, il fratello **Alfredo**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Valpone (Canale d'Alba) alle ore 15 di mercoledì 27 partendo dallo stabilimento Barbero alle ore 14,45. Per volontà dell'estinto si prega di non inviare fiori.
Canale d'Alba, 26 ottobre 1993

Virginia piange il suo caro **PADRINO**.
Canale d'Alba, 26 ottobre 1993

Affranti per la scomparsa del caro zio **LUIGI** partecipano al lutto di zia Angiola **Emilia** e Bruno i cugini **Giorgino** e **Mavi**, **Virginia** e **Giorgio**, **Giorgio**, **Virginia** e **Clemente**, **Lucia** e **Federico**, **Renata** e **Piero**, **Maria Teresa** e **Nino**, **Mariuccia** e **Giancarlo**, **Silvana** e **Paolo**, **Eugenio** e **Gianna**, **Gianni** e **Donatella** con le rispettive famiglie.
Canale d'Alba, 26 ottobre 1993

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** della **Barbero 1891 S.p.A.** partecipano con profondo dolore alla scomparsa del cav. **LUIGI** esempio di rettitudine e laboriosità nei lunghi anni dedicati all'azienda.
Canale d'Alba, 26 ottobre 1993

Emilio Vigolungo, **Anna Maria** e **Antonio Diodato**, **Liliana Enrico** sono affettuosamente vicini alla cara Angiola, Emilio e Bruno per la scomparsa del
cav. Luigi Barbero
Canale d'Alba, 26 ottobre 1993

Laura Baccarani con **Marco** e **Roberto** partecipano con affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del caro cav. **LUIGI**.
Alba, 26 ottobre 1993

Ispettori, **Agenti generali** e **Agenti di vendita** della **Barbero 1891 S.p.A.** prendono una pena al lutto per la scomparsa del cav. **LUIGI**.
Canale d'Alba, 26 ottobre 1993

Il supermercato **Bolza Fratelli s.p.a.** prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del cav. **LUIGI**.
Alessandria, 26 ottobre 1993

Ferruccio e **Rossana Cappellin** con **Gianni** e **Lidia** prendono parte al dolore della famiglia Barbero per la scomparsa del cav. **LUIGI**.
Caraglio, 26 ottobre 1993

La **Produttora Enaira** partecipa al dolore per la perdita del cav. **LUIGI**.
Caraglio, 26 ottobre 1993

Ettore e **Adriana Bronzo** partecipano al dolore di Emilio e Bruno per la perdita del caro **PAPA'**.
Torino, 26 ottobre 1993

Carla Gaspardone partecipa commosso al dolore di Emilio e Bruno per la perdita del padre
Luigi Barbero
Torino, 26 ottobre 1993

Dirigenti e **Collaboratori** della **Gaspardone s.r.l.** prendono parte al lutto che ha colpito i signori Bruno e Emilio Barbero per la perdita del padre
Luigi Barbero
Torino, 26 ottobre 1993

Gino e **Piero Castaldo** con famiglia sono particolarmente vicini a Emilio e Bruno per la perdita del **PAPA'**.

Famiglie **Giovanzana** partecipano al lutto

La famiglia **Vico** partecipa commossa al dolore di Emilio, Bruno e famiglie
Canale d'Alba, 26 ottobre 1993

Elide, **Dario Sebasto** sono vicini a Emilio e Bruno
Callo Grinzane, 27 ottobre 1993

Il **Presidente**, i **Consiglieri**, gli **Associati**, le **Direzioni** ed i **Dipendenti** del **Consorzio per la tutela dell'Asti** partecipano al lutto che ha colpito il dott. Emilio Barbero e famiglia per la scomparsa del papà signor
Luigi Barbero
Asti, 26 ottobre 1993

E' prematuramente mancata
Leopolda Gaia ved. Pagliero
anni 93

Addoloratissimi lo annunciano i figli: **Gianbeppe** con **Giuliana Ferrero**, **Luisa** con **Lelio Gianotti**. Affranti i nipoti: **Mario** con **Silvia**, **Gigi** con **Paola**, **Chicca** con **Roberto**, **Paola** con **Alberto**, cugini, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amico dott. Billy Giarda per la assidua cure prestate e alla carissima Maria Tosta che per tanti anni le è stata affettuosamente vicina. S. Rosario 27 c.m. ore 18 chiesa Regina delle Missioni, via Cialdini 20. Funerali 28 c.m. ore 15 a Mussengo, partenza da Torino ospedale Maria Vittoria, via Medail 5 ore 13.
— **Torino**, 26 ottobre 1993

Fiorella Alberto Maby partecipano commossi al dolore di Gianbeppe Luisa e famiglie nel ricordo della cara **POLDA**

Vicinissimi a Luisa e famiglie, **Silvia**, **Marco**, **Antonella Garabello** piangono la cara **POLDA**

I **Dipendenti** della **Fondmeccanica srl** partecipano al dolore delle famiglie Pagliero Gianotti

Renato, **Ivana Ronchi** con **Riccardo** sono affettuosamente vicini a Chicca e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile nonna **POLDA**

Cesare, **Maddalena Susa** con **Claudia** ricordano con affetto l'amatissima nonna **POLDA**

I cugini **Ferrero** partecipano affettuosamente al dolore di Gianbeppe e Luisa

Claudia e **Guido** sono vicini a Luisa in questo triste momento

Mimmo Carla Fagola ricordano affettuosamente la cara nonna **POLDA**

Adolfo e **Liana Frari** sono vicini a Gianbeppe in questo doloroso momento

Franco e **Carla Cagna** sono affettuosamente vicini alla famiglia Pagliero

Sergio, **Susy**, **Giorgio Castello** con i genitori e rispettivi figli **Marco**, **Fabio**, **Biancamaria**, **Cristiana**, ampiangono l'indimenticabile nonna **POLDA**

Vanna e **Roberto** partecipano al dolore

Emma Franco e **Dora** partecipano con affetto al dolore di Chicca e Roberto

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Guazzone
Lo annunciano la moglie **Tina**, la figlia **Marina**, cognate, nipoti. Funerali giovedì 28 ore 8.30 ospedale Giovanni Bosco (via Pergolesi n. 30). S. Messa ore 11 parrocchia di Azzano d'Asti.
— **Torino**, 25 ottobre 1993

Con infinito rimpianto ti ricorderemo sempre **Giancarlo**, **Roberta**, **Ada**, **Amedeo**

Le famiglie **Luigi Chiesa** e **Federico** partecipano al dolore di Tina e Marina per la scomparsa del caro **GUIDO**

Improvvisamente è mancato
Lodovico Visconti
Lo annunciano i figli: **Luciano**, **Giorgio** e parenti tutti. I funerali venerdì 29 ore 8.15 parrocchia Parrocchia San Giuseppe (via Bligny). La presente è partecipazione e ringraziamento
Torino, 23 ottobre 1993

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Medardo Trucco per la morte del padre
CAVALIERE
Lorenzo Marcello Trucco
— **Torino**, 26 ottobre 1993

I colleghi **Chiapasco** e **Giolito** partecipano al dolore di Medardo Trucco.

E' mancato
Giacinto Matta
anni 94

Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni**, **Maria** e **Rosanna** con le rispettive famiglie. Funerali a Rivoli giovedì 28 ore 10,30 Chiesa San Francesco (Borgo Nuovo).
— **Rivoli**, 27 ottobre 1993

Serenamente come è vissuta, è mancata
Angela Carando
Lo annunciano il fratello **Renato**, i nipoti **Alberto**; **Elio** con **Giuliana**, **Luca**, **Federico** e **Andrea**; **Carmen Silva** con **Alessandro** e **Glauco**; **Liliana** con **Teo**, **Cecilia**, **Edoardo** e **Giacomo**; **Franco** con **Paola**, **Cristina** e **Stefano**; **Renata** con **Mario**, **Furio** e **Marcella**. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Sant'Alfonso.
— **Torino**, 25 ottobre 1993

Piangono la cara **ANGELA** le amiche di sempre. **Rosi**, **Laura**, **Artemisia**, **Emma**, **Gingin**, **Nucci**, **Mariateresa**, **Gemma**, **Caterina**, **Bruna**, **Jole**, **Rosita**, **Anna**.

E' mancata
Maria Campagnoli ved. Elia
Lo annunciano i figli **Sergio** con la moglie **Nicoletta** e **Claudia**, **Renata** con **Giuliano** e **Roberta**. Funerali in Rivoli oggi ore 15 nella parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— **Rivoli**, 26 ottobre 1993

Crudelmente è mancata
Caterina De Nicolò
anni 90

L'annunciano: figli, generi, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino parrocchia S. Gaetano (Regio Parco) giovedì 28 ottobre alle ore 11,45. Recita S. Rosario mercoledì 27 c.m. alle ore 20,30 in parrocchia. Un particolare ringraziamento alla dott. Mangano e al dott. Bertoldi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 ottobre 1993

E' mancata all'affetto della figlia
Maria Darbaz ved. Sibona
Ne dà il triste annuncio la figlia **Tina**. I funerali avranno luogo in Courmayeur mercoledì 27 ore 15,30.
— **Aosta**, 26 ottobre 1993

Pietro e **Candida Bassi** e tutti i familiari partecipano al dolore di Tina per la perdita della mamma
Maria Darbaz ved. Sibona
— **Courmayeur**, 26 ottobre 1993

Crudelmente è mancata
Lucia Destefanis ved. Biglia
Ne danno il triste annuncio i figli **Oreste** e **Costanzo** con le rispettive famiglie, la sorella **Rina**, parenti tutti. Un grazie di cuore alle suore della Casa di Riposo di Moretta. La cara salma giungerà venerdì 29 corr. alle ore 10,30 al Cimitero Parco.
— **Torino**, 27 ottobre 1993

I nipoti **Anna**, **Luigi**, **Laura**, **Carlo** e **Adelaide** ricordano con affetto la cara **ZIA**.

La **Nhe Srl** si associa al dolore del signor Oreste Biglia per la scomparsa della mamma **LUCIA**.

E' mancato il
DOTTOR
Gian Giacomo Garabelli
A funerali avvenuti danno il triste annuncio il figlio **Giorgio** e la moglie **Carla Monzini**. Un particolare ringraziamento alla signora Rosy Capobianco per la lodata dedizione. Offerte in memoria all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro. Messa di Trigesima parrocchia San Massimo il 27 novembre alle ore 18,30.
— **Torino**, 27 ottobre 1993.

Partecipano al lutto:
Maria Capucci Monzini e figli
Mafalda Monzini D'Ambra e figli
Cesare e **Annamaria Piazza** e figli
Paolo e **Silvia Monzini**
Daniele e **Marialuisa Monzini**
Stefania Monzini
Andrea Monzini e figli

Luisa Cogliati con **Alberto** e **Giorgio Canelli** con **Chiquita**, partecipano addolorati la scomparsa dell'amico di una vita
DOTTOR
Giangiacomo Garabelli
e si uniscono con commozione ed affetto al carissimo Carlo e Giorgio.
Milano, 26 ottobre 1993

Improvvisamente è mancato
Giorgio Gianola
anni 66

L'annunciano con dolore la moglie **Elsa Cena**, il figlio **Domenico** con la moglie **Chiara**, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali giovedì 28 corr. ore 14,30 partendo da via Torino 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Borgaro Torinese, 26 ottobre 1993

Ciao **PADRINO, Giorgino**.

Presidenza, **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio Sindacale**, **Direzione Generale**, **Dirigenti** e **Dipendenti** dell'**A.T.I.V.A. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor
Ivo Sarteur
Consigliere di Amministrazione della Società
Torino, 26 ottobre 1993

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Marchisio (Beppe)
Ne danno il dolorato annuncio **Rosa** e **Marina**. I funerali in forma civile venerdì 29 ottobre 1993 ore 11,45 partendo da via Chiabrera n. 37 cimitero Monumentale alle ore 12.00.
— **Torino**, 24 ottobre 1993

Paola, **Silvana** e **Piero** si uniscono al dolore di Rosa e Marina.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Via Carova, 52 bis
10126 TORINO
Tel. 011.83.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. SAN PAOLO AG. 18 N. 102600 - C.C.P. 15613102

E' mancata una grande mamma e un'indimenticabile nonna
Fernanda Derna Foschi vedova Venturini-Scardamaglia
La piangono con immenso dolore la figlia **Edj**, gli adorati nipoti **Vittoria** e **Filippo**, congiunte, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma sarà benedetta oggi 27 corrente alle ore 9 nella chiesa Molinette (via Santena, 5), indi sarà trasportata a Pino Torinese ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali nella parrocchia Ss. Annunziata. Le presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 25 ottobre 1993

Susanna e **Dolly** sono vicine a Edj e figli

Circondato dall'affetto dei suoi cari e teneramente mancato
Domenico Bardana
Ne dà il triste annuncio la moglie **Santina Bonenati**. I funerali avranno luogo giovedì 28 c.m. alle ore 10,30 nella Chiesa della Madonna della Guardia del Soggiorno Falebenebella dei Piani d'Invorio a Varazze. Un particolare ringraziamento a tutti i dottori curanti, all'équipe di medici dei reparti di rianimazione e terapia intensiva dell'ospedale San Paolo di Savona per la costante attenzione e professionalità dimostrata. Si ringraziano tutti coloro che vorranno intervenire alla mesta cerimonia.
Varazze, 27 ottobre 1993

Ci ha lasciato
Isabella Coha Rosboch
La piangono addolorati il marito **Giovanni Battista**, i nipoti **Pinuccia**, **Alessandro** e **Anna** con le loro famiglie. I cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Chiesa parrocchiale di Ogliasco Canavese alle ore 15 del 29 c.m.
Ogliasco Canavese, 26 ottobre 1993

ANNIVERSARI

1993 27 ottobre 1993
Giuseppina Rosso Imarisio
Ogni giorno non ha nulla di troppo o nulla di «non abbastanza», nulla di indifferente e nulla di inutile. Però Tu mi manchi.

1989 1993
Felice Calvo
Ricordandoti **Dante Celestino Graziella**

27 ottobre 1982 27 ottobre 1993
La **Scuola elementare Maffei** ricorda la sua direttrice
Nella Vianello Lupica
con immutato rimpianto

1983 1993
Maria Morello in Moretti
I tuoi cari

1991 27 ottobre 1993
Luciano Cassardo
Nel cuore nell'anima -Topolino-

1972 1993
A vent'anni dalla scomparsa del
prof. Giuseppe Grosso
la moglie e i figli lo ricordano a chi lo ha amato e stimato.
— **Torino**, 27 ottobre 1993

1989 1993
Albino Musso
Gilda e i tuoi cari ti ricordano sempre con immutato ed ultimo rimpianto come insostituibile marito, padre e nonno.
— **Canelli**, 27 ottobre 1993

1983 1993
Achille Moschini
Con gratitudine **Carla Daniela Federica**

Roma, il Maestro non reagisce all'attacco virale. Visite permesse solo alla Masina e ai parenti

Fellini si aggrava, ora non lotta più

Colpito da infezione polmonare

ROMA. Federico Fellini peggiora. Il suo organismo dopo giorni di lotta sta perdendo le forze. Il bollettino medico di ieri mattina riferisce di problemi alle funzioni respiratorie e renali.

«Il paziente - ha detto il primario del reparto di rianimazione, Alessandro Gasparetto - fin da quando è arrivato è in condizioni gravissime. E adesso per la prima volta è stata notata una stanchezza dell'organismo».

I focolai di infezioni sono quello che più si temeva e che puntualmente si è verificato nonostante pochi giorni fa, proprio per evitare questo pericolo, il regista sia stato sottoposto ad un intervento di tracheostomia e gli siano state aumentate le dosi di antibiotici.

Fellini nonostante l'infezione non ha la febbre. E questo, come quello che hanno detto nei giorni scorsi i medici, non è un buon segno. Può significare la incapacità dell'organismo di reagire all'attacco dell'infezione.

Gasparetto non vuole però chiudere la porta alla speranza. «Non è detto che comunque non si possa riprendere», aggiunge per non dare l'impressione di dettare prima del tempo una sentenza senza appello.

La ripresa riguarderebbe solo le funzioni vitali, non quelle neurologiche che l'anossia ha irrimediabilmente compromesso. E l'uscita dal tunnel del coma rimane affidata solo ad un miracolo. Adesso il regista verrà sottoposto ad altre analisi per capire quali sono «i vettori dell'aggravamento», spiegano i medici.

Giulietta Masina sa tutto. I medici la hanno informata subito del peggioramento delle condizioni del marito. Un peggiormanto che il bollettino medico porta la data di lunedì ma che probabilmente ha avuto inizio domenica quando la Masina per la prima volta si è recata al policlinico.

Poi ci è tornata lunedì e forse anche ieri. Visite mantenute in più stretto riserbo per evitare di mettere di nuovo in pasto alla curiosità della gente il dolore privatissimo della Masina.

«Giulietta è una donna molto forte - ha detto il medico di famiglia di Fellini, Gianfranco Turchetti - e il conforto della fede l'aiuta molto». E infatti nella piccola cappella che ospita il marito, la Masina si è raccolta in preghiera stringendo con forza tra le mani il rosario bianco con cui non si separa mai. Prima di salutarlo ha chiesto ai medici il permesso di abbracciarlo e di dargli un bacio. Gli amici che per suo volere non lasciano mai il reparto di rianimazione ammirano il coraggio. La forza di una donna che colpita nel corpo e negli affetti non si è lasciata andare.

Oltre alla Masina solo i familiari più stretti hanno potuto vedere Fellini. «Sto contellinando i permessi per non creare disparità con gli altri malati», ha spiegato Alessandro Gasparetto.

Ieri al policlinico c'erano tutti gli amici del maestro. E una visita la ha voluta fare anche Valentina Cortese, che visibilmente commossa si è trattenuta a lungo nel corridoi della rianimazione insieme a Milena Vukotic, Roberto Mannoni e Pietro Notarianni, gli angeli custodi del regista, che si sono allontanati mai, hanno camminato nervosamente, su e giù per il corridoio della rianimazione assorti nei loro ricordi.

Dopo giorni di assedio ieri le troupes televisive si sono dovute allontanare. Un ordine del rettore dell'Università, Giorgio Tecce, che ha raccolto le lamentele del personale dell'ospedale. «Tutti questi apparecchi devono sparire», aveva detto lunedì arrivato scuro in volto nel reparto del policlinico dove si trova Fellini.

Un ordine eseguito solo ieri quando la direzione sanitaria del Policlinico ha revocato i permessi concessi a fotografi e troupes televisive. Ma l'attenzione intorno a Federico Fellini non è diminuita. Da quando si è saputo del peggioramento delle condizioni del regista è tornata al Policlinico la folla dei primi giorni.

Maria Corbi

Le condizioni di Federico Fellini si sono ulteriormente aggravate nelle ultime ore, i medici sono pessimisti

Nuovo spot

Woody Allen «mette su casa» alla Coop

MILANO. Entrare in un supermercato ed innamorarsene a tal punto da non volerne più uscire, tanto da decidere di celebrarvi il proprio matrimonio, «metter su» famiglia ed abitarvi: questo il messaggio del nuovo spot («Il giardino delle delizie») girato a New York da Woody Allen per conto della catena di supermercati Coop. Lo spot, il quinto della serie Allen, è stato girato in un vero supermercato americano in due sole notti ed i protagonisti, escluso l'attore professionista che impersona il cliente, sono 40 dipendenti Coop estratti a sorte e premiati, oltreché con la loro presenza nel filmato, con 9 giorni di vacanza negli Usa. Giacomo Vitale, questo il nome del protagonista, è un uomo innamorato della vita, ama il cibo buono e sano, i libri, le passeggiate e l'aria pulita. Purtroppo nel mondo di oggi c'è troppa avidità, violenza ed intolleranza tutte cose che, scopre lo stesso Vitali, non esistono all'interno del supermercato e che lo spingono, appunto, ad un cambiamento totale della sua vita. Dopo gli extraterrestri che si stupiscono del mondo in cui vivono gli umani; il cocktail-party frequentato da una società superficiale ed artefatta; la galleria d'arte che espone carne-capolavoro e la famiglia che si innamora delle mele, questo quinto spot si esaurisce il contratto che lega il regista alla catena di supermercati. Lo spot sarebbe costato molto meno di quanto avrebbe chiesto un'agenzia di pubblicità. [Adnkronos]

In Spagna e Usa

Raoul Casadei «esporta» 15 mila liscio

RIMINI. Prima ha inventato il «latino-romagnolo», musica e danza a metà strada tra i ritmi sudemericani e quelli della Romagna contadina, poi ha avuto un'altra geniale idea: ha pensato di esportarlo come nuova melodia italiana per chi si vuole divertire ad ogni età.

Raoul Casadei, dopo il divorzio dalla «sua» Cà del Liscio, ha spinto ancor più l'acceleratore sulla strada del rinnovamento totale e delle vecchie melodie ch'erano state inventate da zio, Secondo Casadei.

La nascita del «latino-romagnolo» appare fin da subito di quelle vincenti. Dopo un'estate trascorsa alla grande nei locali della riviera romagnola, adesso Casadei e soci tentano il grande salto. E lo fanno con un doppio appuntamento all'estero.

Il primo è in Spagna, per il «Festival del liscio italiano», il secondo negli Stati Uniti, a New York, per il «Primo premio mondiale di ballo liscio Casadei».

Per la trasferta in Costa Brava il re del liscio ha già fatto il pieno. In che modo ci è riuscito?

Un paio di inviti radiofonici e un po' di pubblicità ed è riuscito a mettere insieme la bellezza di 300 pullman di appassionati (circa 15 mila persone) del liscio, disposti a passare una settimana in dicembre nella Penisola Iberica.

«Per ballare e cantare con il latino-romagnolo - spiega Raoul Casadei -, la nuova miscela musicale che abbiamo battezzato a Rimini». E vai col liscio. «Può sembrare - aggiunge con convinzione -, forse, un'impresa commerciale, ma in realtà è solo musicale».

L'iniziativa è destinata a ripetersi in gennaio, quando Casadei, orchestra e ballerini al seguito, si imbarcheranno su un volo charter diretto a New York. All'insegna, appunto, del «Primo premio mondiale ballo liscio Casadei». Con tanto di estate a Brooklyn, soprattutto nella zona di Little Italy. Il divorzio dalla Cà del Liscio, che è stato commerciale ma soprattutto culturale, ha rilanciato le sperimentazioni di Raoul Casadei.

Lui ha ribadito la sua linea: «Non si può continuare a suonare imperterriti le stesse canzoni di trenta-quarant'anni fa». E le sale piene delle discoteche che scelgono il «latino-romagnolo» sembrano dargli ragione: il nostro progetto ricompatta la frattura che si è aperta tra balere e discoteche, riconsegnando all'orchestra il ruolo originario. E poi riusciamo a mettere insieme pubblici decisamente diversi per età e scelte di vita».

Sarà il latino-romagnolo, dopo la romanza e il liscio, il nuovo genere musicale italiano da esportazione? [L. L.]

Soppressi dal produttore 3 minuti di scena del viaggio del magistrato in Usa. Ferrara: ha obbedito alle pressioni del ministero

Falcone, braccio di ferro sul film

Il regista si ribella a un taglio e chiede il sequestro

A destra il regista Giuseppe Ferrara. Nella foto grande il pentito di mafia Tommaso Buscetta. Nel film «Giovanni Falcone» è stata tagliata la scena del presunto incontro con il magistrato ucciso

La sorella del giudice «Ha inventato questo episodio»

ROMA. Nuovo bufera sul film Falcone. «Il produttore Giovanni Di Clemente ha arbitrariamente amputato 3 minuti del film che risulta, in conseguenza, considerevolmente danneggiato», hanno dichiarato il regista Giuseppe Ferrara e la sceneggiatrice Armenia Balducci, i quali hanno immediatamente incaricato l'avv. Nicolò Paoletti di chiedere il sequestro della pellicola a tutela della libertà di espressione e del diritto morale d'autore.

«Nel film - spiegano gli autori - dopo le immagini dell'omicidio di Salvo Lima, la soppressione delle scene del viaggio in Usa di Falcone, del colloquio con il pentito Tommaso Buscetta e del successivo colloquio fra il giudice e la moglie, cambia a tal punto il senso del film che l'eliminazione di Lima sembra opera indiretta di Falcone e Borsellino. Nella scena tagliata, infatti - precisano Ferrara e la Balducci -, i due magistrati compaiono sullo schermo subito dopo l'esecuzione del parlamentare siciliano e affermano "essere caduta l'impunità dei mafiosi"».

«La censura operata dal produttore Di Clemente assume, però, una rilevanza ancora più grave in quanto - affermano gli autori del film - è stata provocata da un indebito intervento di funzionari della Direzione affari penali del ministero di Grazia e Giustizia i quali, dichiarandosi emissari della famiglia Falcone, hanno convocato al ministero il produttore facendo su di lui pressioni di ogni tipo: dalla minaccia di sequestro del film a una ventilata conferenza stampa della vedova del giudice che avrebbe invitato gli italiani a non andarlo a vedere; da ultimo riferito parere del Presidente del tribunale di Caltanissetta Tinebra che sarebbe gradito le sequenze in oggetto perché intralcio alle indagini sulla strage di Capaci, fino all'esibizione, addirittura anticipata attraverso un fax del ministero di Grazia e Giustizia, di documenti di vario genere tra cui anche uno riservato. Tratta - precisano Giuseppe Ferrara e Armenia Balducci - del prot. datato 8/1/93 inviato dalla Procura della Repubblica di Palermo alla dottoressa Liliane Ferraro, funzionario del ministero stesso, che ha per oggetto i "pretesi contatti fra Giovanni Falcone e il pentito Tommaso Buscetta"».

Sul film è intervenuta Maria Falcone, sorella del giudice: «Ho dato mandato ai miei legali di impedire che nel film il regista Ferrara rappresentasse circostanze, assolutamente false, del viaggio di mio fratello negli Usa dopo la strage di Lima per interrogare Buscetta. Tale circostanza, prospettata come vera, offende profondamente la memoria di Giovanni che mai ha compiuto attività di indagine illegittima. Ho inviato con mia sorella Anna una lettera agli avvocati del produttore ed ho incaricato persone di mia assoluta fiducia, che è stata molto vicina a Giovanni, di seguire personalmente la vicenda».

Maria Falcone ha poi commentato una dichiarazione del regista Ferrara che ha accusato di censura il produttore e di aver ceduto alle «pressioni» da parte dei funzionari del ministero i quali avrebbero anche mostrato una documentazione riservata. «Nessun documento riservato è stato utilizzato, bensì documentazione in mio possesso già nota alla stampa ed agli atti del Parlamento e ciò non di meno sistematicamente ignorato dal regista Ferrara per ragioni incomprensibili». «Il documento cui il regista Ferrara fa riferimento - prosegue Maria Falcone - venne utilizzato dal ministro Martelli in un comunicato stampa per rispondere ad un'interrogazione parlamentare dell'onorevole Carlo Palermo sempre sul viaggio in Usa. Ho autorizzato i miei legali - conclude Maria Falcone - a far uso di tali documenti nelle azioni giudiziarie da intraprendere a tutela della verità e della dignità professionale di Giovanni. Le indebite pressioni riferite dal regista sono frutto di una sua personale e bugiarda interpretazione dei fatti».

Replicano il regista Ferrara e la sceneggiatrice, ricordando che esistono prove molto consistenti che esso si è verificato. Lo affermano ben tre giudici di New York: Charles Rose, Mary e Terry Byrne e anche il documento, firmato dal Procuratore di Palermo Aliquò, non è conclusivo tanto che afferma che "le indagini sono tuttora in corso"». [r. cri.]

L'INTERVISTA

LA SCELTA DI LUCIO

«Ho affrontato il lavoro in maniera laica: anche se sono credente. Ma non mi sento un cardinale»

Dalla: la parola di Dio ha la mia musica

Bologna, eseguito in pubblico il commento del cantautore ai Salmi

«Sono rimasto colpito dalla bellezza delle immagini contenute nel videoclip»

Il cantautore Lucio Dalla. Fra poche settimane uscirà il suo nuovo album

BOLOGNA

LUCIO Dalla è in dirittura finale, sta dando gli ultimi ritocchi all'album che uscirà fra poche settimane. Così, non è potuto intervenire alla presentazione in anteprima dei «Salmi», che si è tenuta ieri nell'Aula Magna di Santa Lucia dell'università di Bologna.

Una serata di gala e un appuntamento culturale organizzato dal gruppo «Inedita» con il patrocinio della Rai e dell'Ateneo bolognese, a favore di Life-Accademia-Valentino (l'Associazione umanitaria fondata dal famoso stilista Valentino per aiutare i bambini sieropositivi).

Ma Lucio Dalla accetta volentieri di parlare della sua esperienza di musicista di fronte alla «parola di Dio».

Dalla, com'è nata la collaborazione con il regista Roberto Guagliano, l'autore dei filmati dei «Salmi» per i quali lei ha scritto il commento musicale?

«Roberto Guagliano venne a trovarmi un anno e mezzo fa. Non lo conoscevo: lui arrivò e mi mostrò i suoi filmati. Rimasi colpito dalla bellezza delle immagini. In quel periodo stavo riflettendo sulla perdita di controllo della parola rispetto all'immagine, nel mondo moderno, e vedere quel lavoro mi impressionò. Così ci mettemmo al lavoro, io e Roberto Sidoli e gli altri musicisti che hanno partecipato al progetto».

Voi avete composto un commento, una colonna sonora. Non avete pensato di «musicare» il testo dei Salmi, di farne canzone?

«L'unico supporto sonoro possibile è la musica, l'intensità e la purezza della musica: non la rima o la canzone. E ho affrontato il lavoro in maniera laica. Anche se sono credente: credo in tutto ciò in cui si può credere, in Dio come nell'arte, nel mare, nella vita. E ho trovato una grande forza nelle parole dei Salmi, e nelle immagini che i Salmi avevano ispirato a Guagliano».

Lei ha parlato di laicità. In che senso?

«Prima accennavo alle mie riflessioni sulla perdita di impatto della parola nel mondo contemporaneo. Il ragionamento che è nato in me è questo: quando si parla di religiosità, sembra che si debba per forza aderire al concetto primario della religiosità, mentre ogni forma d'arte c'è Dio - un qualsiasi Dio - e una visione umanistica della divinità. Questa mi è sembrata l'unica risposta che si possa dare allo strapotere delle macchine, all'appiattimento dell'informazione, allo strapotere del computer».

La creatività come momento spirituale, quindi.

«La creatività ha secondo me un aspetto divino: penso che i grandi artisti del Rinascimento siano stati rapiti dalla grandezza del versante "sacro" - sacro, non religioso in senso bigotto - dell'arte: un versante misterioso, uno stimolo, una scintilla che esalta la creatività».

Però negherà che musicare i Salmi possa anche sembrare il frutto di una scelta, diciamo pure, confessionale.

«Non mi pare di essere una specie di cardinale, o che mi voglia esserlo. La fede è una questione molto privata. Nel lavoro cerco di seguire la mia ispirazione, le mie idee. E devo aggiungere che non è piccola cosa l'esito che stanno avendo questi Salmi, al di fuori da ogni considerazione religiosa: dal punto di vista laico, possono essere intesi come una new wave dell'immagine. Il fatto che questi "videoclip" arrivino anche ai non credenti, ai laici, a tutti, e che possano essere capiti e apprezzati anche da chi non sente il problema religioso, mi sembra il risultato più importante».

Gabriele Ferraris

"Anche mia zia pagherà La Stampa 850 lire. Caloria giovane! Lietta sfrontata, però!"

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ULTIMA CHIAMATA.

Affrettatevi: sta per concludersi la straordinaria iniziativa che vi consente di pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Solo chi si abbona o rinnova subito l'abbonamento potrà infatti risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

850 LIRE A COPIA — CON L'ABBONAMENTO POSTALE '94

1000 LIRE A COPIA — CON L'ABBONAMENTO METROPOLI '94 — SOLO PER TORINO A CASA ENTRO LE 7.30

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Vaticano all'attacco: commercio indecente, certe réclame sono pornografiche

«Alt agli spot con donne-oggetto»

Ma i pubblicitari replicano: la Chiesa pensi al passato
Il fotografo Oliviero: un nudo femminile non offende nessuno

ROMA. Il Vaticano censura la réclame: troppe donne-oggetto nella pubblicità. Parole dure quelle che usa monsignor Jorge Maria Mejia, vicepresidente del Pontificio consiglio della giustizia e della pace: «Difficilmente certe forme di pubblicità si distinguono dalla pornografia. E per la pornografia, la condanna del Vaticano è totale». Ma non basta. Monsignore bolla come «commercio indecente» certi spot e manifesti. E aggiunge: «Difficilmente si può immaginare qualcosa che sia più radicalmente e direttamente in opposizione all'affermazione dell'uguaglianza tra donne e uomini. Ed è sempre motivo di meraviglia vedere, da un lato, che tale uguaglianza è solennemente proclamata, mentre, dall'altro, la pornografia è permessa o almeno tollerata nella stessa società e nell'uso dei mezzi di comunicazione pubblici».

Ce n'è abbastanza per arrossire. Arrossiscono i signori della pubblicità? No, che non arrossiscono. Anzi, attaccano. Dicono, e chiaro a lettere, a monsignor Mejia di rileggersi la storia della Chiesa. Il troverà tanti esempi di donne non solo trattate come oggetto, ma perseguitate.

Tutti contro monsignore, dunque. Tutti, tranne uno, Oliviero Toscani. Dice il fotografo di Benetton: «Per una volta mi trovo d'accordo con il Vaticano. Ha ragione monsignor Mejia. Neanch'io sopporto certe pubblicità. Non hanno il senso di quello che succede nel mondo. Ma perché si ricorre a questa messinscena? Perché i pubblicitari stanno all'arte come i geometri all'architettura. Conclusione: si ottiene un risultato da geometri. Cioè pubblicità non di qualità. In certi manifesti c'è soltanto cattivo gusto. Che finisce per ripercuotersi anche sul prodotto. E poi si dice che la pubblicità è in crisi...».

Non la pensa così Gavino Sanna. Il presidente della Young Rubicam attacca: «E' una polemica tardiva e vetero vaticanista: sì, proprio così. Il Vaticano prima di attaccare l'uso violento della donna in pubblicità, peraltro tutto da dimostrare, si rilegga le pagine di storia della Chiesa della teologa Utha Ranke Heimann in cui le discriminazioni sulle donne sono descritte con precisione. E poi è tardiva come polemica perché prima e meglio della Chiesa si sono mosse le associazioni femministe. C'è di più: la discriminazione della donna non è un problema imputabile soltanto alla pubblicità: ha radici più ampie, coinvolge pure tv e giornali. E, comunque, i mass media riflettono e amplificano la cultura dominante». Basta monsignore? No che non basta. Gavino Sanna ci tiene a precisare ancora un particolare: «La donna oggetto è stata una caratteristica della pubblicità degli Anni Ottanta. Oggi è in calo. Si punta su messaggi più realistici, in cui la donna è un soggetto, spesso protagonista. Come nell'ultima campagna Barilla».

Neanche allo studio Manera di Torino «trova udienza» monsignor Mejia. Eppure proprio questa agenzia era finita nella bufera, in primavera, per essere ricorsa a un topless per lanciare un paio di scarpe. Un'intera regione spagnola, la Navarra, aveva censurato il poster che raffigurava una donna a seno nudo e un giovane in bermuda, costringendo la De Fonseca a «rivestire» la modella. Dice Lucio Chiesa, uno dei titolari: «Ma non c'è nulla di scandaloso o di pornografico in una campagna come la nostra. Quella che abbiamo usato ora era certo una donna oggetto. Quella ragazza in topless dava una sensazione di gioia, di vitalità, di concezione solare. Proprio ciò che ci serviva per presentare un paio di scarpe da mare, un prodotto da usare all'aperto. Solo chi è dal sesso può vedere qualcosa di male in una donna o un uomo poco vestiti».

«Io contro la pornografia, ma mi sedere di donne è certo una pubblicità da condannare» dice Bruno Oliviero, il fotografo delle dive che sta per uscire in libreria con «Le peccatrici», settanta tavole sui peccati più diffusi nella società (Reverdito editore). E aggiunge: «Semmai sono altre pubblicità da condannare, per esempio, le foto dei malati di Aids e di cinquanta sessi ideate da Oliviero Toscani per Benetton. Ma l'immagine di una donna nuda ormai non dà più fastidio. Neppure a un prete».

Pier Paolo Luciano

Per Gavino Sanna polemica tardiva «I creativi hanno già cambiato indirizzo»

Il poster della campagna pubblicitaria di una marca di jeans: secondo il Vaticano è un esempio di réclame pornografica

Il giurì impone il ritiro dei manifesti

Benetton «censurato» per il poster sull'Aids

«Violato il codice di autodisciplina»
Vittoria dell'Associazione politrasfusi

MILANO. Disco rosso per Oliviero Toscani e Luciano Benetton. Il giurì di autodisciplina pubblicitaria ha condannato alla cessazione la pubblicità dell'industria di maglioni che fa riferimento all'Aids riproducendo parti del corpo nuda con il tatuaggio «Hiv positive». E' quanto è stato appreso da fonti del giurì al termine della riunione che si è tenuta ieri a Milano.

La campagna è stata riconosciuta colpevole di violazione di due articoli del codice di autodisciplina pubblicitaria. Il primo è quello che fa riferimento alla correttezza del messaggio pubblicitario, l'altro riguarda la tutela della dignità della persona umana.

Il messaggio della Benetton aveva suscitato molte polemiche, con schieramenti pro e contro il richiamo all'Aids utilizzato in una pubblicità commerciale.

In particolare in Italia c'era stata la reazione dell'Associazione dei politrasfusi italiani: «E' scandaloso, oltre che offensivo e squallido, sfruttare una malattia che fa molto discutere solo a scopo di business». E da questa considerazione era maturata la decisione dell'Associazione di ricorrere al giurì per bloccare la «scandalosa campagna» firmata da Toscani e Benetton.

Ma non sono mancate reazioni anche all'estero. La più singolare, sicuramente, in Francia. Un malato di Aids, Bernard Rousseau, 30 anni, ha ideato una «contro pubblicità» al messaggio dell'azienda trevigiana, che ha fatto pubblicare a sue spese, sul quotidiano *Libération*. Un grande spazio bianco con al centro la sua foto di malato in fase terminale e una breve, ma significativa dicitura: «Durante l'agonia, la vendita continua». Più sotto, in piccolo: «All'attenzione di Luciano Benetton».

Ai giornalisti che il giorno dopo l'hanno intervistato, Bernard Rousseau ha così spiegato la sua iniziativa: «Volevo guardare Luciano Benetton negli occhi, con il suo viso di malato, e fargli capire quanto la sua pubblicità sull'Aids sia offensiva, ferisca uomini e donne sieropositivi. L'unico mezzo era un'inserzione sul giornale...». [r. cri.]

Luciano Benetton, industriale che ha abituato il pubblico alle campagne pubblicitarie che fanno scandalo

IL CASO

SUT IN TORNACA A TOPOLINIA

La diocesi lo aveva incaricato di indagare su quella «pericolosa invasione americana»

Intrigo a Eurodisney, la spia è un prete

Si è fatto assumere nel parco su ordine del vescovo

QUESTA è la storia della lotta tra i rappresentanti del regno di Dio sulla terra e quelli del regno Disney in Europa. Tutto è cominciato quando il vescovo di Meaux, a Nord-Est di Parigi, nella cui diocesi è nata Eurodisney, ha iniziato a preoccuparsi delle conseguenze culturali e spirituali che questo satellite americano avrebbe potuto creare sui componenti del suo gregge che vi lavoravano. «In un anno - disse il prelato - . Lì si consumano così tante patatine fritte che, una dietro l'altra, potrebbero unire Parigi alla Florida»

Il vescovo è turbato da questi «nuovi divertimenti» e da un clima culturale potenzialmente ambiguo. Decise quindi di avere una presenza in questo «universo sorprendente». Convocò un esperto preti-lavoratori, padre Patrick Rosset, e gli chiese se avrebbe accettato di prestare volontario per un incarico missionario: andare a Marne la Vallée a studiare i costumi della nuova tribù che vi si era insediata. Il vescovo gli disse: «Forse è molto quello che le chiediamo. Ma se la sente di tentare?». Padre Rosset, nato e cresciuto nella periferia parigina, non si tirò indietro.

Nel suo modesto alloggio di Chelles, padre Patrick racconta fu assunto da Disney. Rivelò di essere sacerdote? «No, naturalmente». Come riuscì a infiltrarsi a Eurodisney? «Prima di tutto - spiega - conoscevo il "look Disney". Quindi andai dal barbiere e feci tagliare i baffi e i capelli». Gli esaminatori rimasero affascinati dai modi di fare di padre Patrick, 44 anni, che ha però una caratteristica orrenda per il mondo Disney: è un attivista sindacale, determinato esponente della Cgt, il sindacato comunista!

Nei colloqui il sacerdote insistette per un lavoro permanente piuttosto che un incarico a tempo determinato, più conveniente per la Disney. E raggiunse il suo obiettivo. «Sorrido con grande facilità», spiegò. Inoltre, non sollevò problemi per la paga o l'orario, ma rifiutò l'incarico di guidatore di autobus, preferendo quello di macchinista del trenino che viaggia all'interno di Eurodisney.

Insistette tanto su quel lavoro perché voleva lavorare con una squadra, con finti vigili del fuoco, sorveglianti, capistazione. Aveva bisogno di essere in un gruppo, per cominciare a organizzarlo. Sull'autobus avrebbe potuto pochi contatti con il «cast» lla Disney non ha lavoratori, ha un «cast», anche se poi padre Patrick ha cominciato a usare la parola «schiavi». «Molti giovani senza specializzazione venivano assunti con contratti a tempo determinato - racconta - e dovevano accettare il sistema Disney di orari lunghi, bassi salari e lavori non gratificanti. Questo è il prezzo del sogno Disney per un giovane. E' un mondo che un po' disumanizza, anche se ufficialmente vogliono che tu diventi un membro della famiglia Disney. Ma noi non vogliamo essere marionette. Questo è la mia più importante battaglia».

Ma perché si era iscritto al sindacato comunista Cgt e non a quello cristiano Cftc? «Perché la Cgt è inflessibile. Quando la Cftc svolge una trattativa, dice: "Per avere un po' di questo rinunciamo a un po' di quello", mentre la Cgt è intransigente. Io sono per temperamento un po' intransigente. Quando cominciai a lavorare, vidi come la Cgt combatteva le ingiustizie. Così decisi di . Non bisogna un comunista per aderire».

Per due mesi padre Patrick fu un dipendente modello. «E' davvero efficiente», sentenziarono i dirigenti della Disney. Ma durante quei due mesi di prova, racconta padre Patrick, i giovani dipendenti lamentavano di molte cose: obbligati a lavorare 9 ore al giorno, ma erano pagati per meno, perché totale venivano tolte le pause-pranzo. E molti - racconta il sacerdote - infuriati perché dal salario di circa 1 milione e 600 mila lire al veniva tolto oltre mezzo milione per l'«alloggio», cioè un letto in una camera doppia.

Padre Patrick non aderì alle proteste fino al giorno in cui venne assunto definitivamente. Fu allora che realizzò la sua magia (o, se preferite, i suoi miracoli). Ci riuscì grazie alla tessera sindacale. Quella tessera fece lo straordinario effetto di trasformare il trenino da un grazioso giocattolo in «vera» società ferroviaria, «veri» ferrovieri. In possesso della tessera del sindacato. E comparve anche l'opuscolo «Non aver paura! Hai il diritto di organizzarti». La Disney si trovava così ad avere a che fare con i più temibili «ferrovieri» e con il più intransigente sindacalista della Francia.

Benché alcuni responsabili di Disney spesso accompagnato a casa, avevo sospettato che Patrick fosse sacerdote. Ha mentito di compilare i questionari per l'assunzione? «Il modulo - spiega - chiedeva se ero iscritto a un sindacato. Mi sono limitato a lasciarlo in bianco». Ha avuto difficoltà nelle selezioni? «I due americani che incontrai nel colloquio finale erano sorpresi che un uomo della mia età potesse sopravvivere con un salario modesto, ma spiegai che speravo di fare carriera». Non aveva torto. Oggi padre Patrick è il portavoce sindacale del cast di Eurodisney: «Ogni dove passare attraverso di lui - dice un collega -. Questioni di igiene, sicurezza, condizioni di lavoro». E i problemi mancano. La settimana scorsa la Disney ha annunciato di voler licenziare persone. Padre Patrick è deciso a difendere i lavoratori: «Quando prendo un impegno, vado fino in fondo». I manager della Disney hanno finora scelto di non confrontarsi direttamente lui. Tuttavia, giorni fa è stato promosso postazione.

Inoltre, il vescovo è diventato piuttosto nervoso a proposito dei rapporti con la Disney. Recentemente ha dichiarato che la Chiesa non è ostile confronti del parco e ho insistito sul fatto di non avervi mai mandato padre Rosset come spia. Racconta il sacerdote: il vescovo mi ha avvertito di «stare molto attento quando parlo della Disney con i giornalisti. Gli ho spiegato che ciò che racconto è che ho vissuto. E' la verità. Che può esserci di sbagliato nella verità?».

Lennon

Copyright «The Guardian» per l'Italia «La Stampa»

I visitatori affollano la strada principale di Eurodisney, davanti alla ricostruzione del castello di Cenerentola Il parco di divertimenti è stato inaugurato l'anno in un'area vicino a Parigi

Nel riquadro padre Patrick Rosset: iscritto al sindacato comunista francese, si è fatto assumere nel parco che ricostruisce il magico mondo di Disney Il sacerdote ha raccolto il malumore di molti dipendenti e si è fatto portavoce delle richieste per ottenere miglioramenti contrattuali

Il sacerdote è iscritto al sindacato comunista ed è diventato il portavoce dei dipendenti

STUDIO iT
LICENZA MINISTERO INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO TORINO E PROVINCIA
INTERPRETI TRADUTTORI
laboratori di comunicazione in lingua inglese
«BUSINESS ENGLISH IN A SINGLE MARKET»
UN PROGETTO DI FORMAZIONE LINGUISTICA "SU MISURA" PER PROFESSIONISTI E UOMINI D'AFFARI: SVILUPPATO SUGLI INTERESSI SPECIFICI DI OGNI CLIENTE, PER AFFRONTARE CON SUCCESSO QUALSIASI SITUAZIONE IN UN AMBIENTE INTERNAZIONALE DI LAVORO
10128 TORINO V. A. Vespucci, Tel. 011/598121 Fax 011/505480
INTEC BUSINESS COLLEGES MILTON KEYNES

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

NOTTA
Dalla prefazione di Eric Monti: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di una forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo uomo il grande protagonista di uno dei drammi del secolo."

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25
I LIBRI DE LA STAMPA

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma 80 - Via Maranco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 6521500 - 10126 TORINO

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Da domani al 28 novembre un grande evento firmato Battilossi: l'appuntamento è in via Giolitti 45

La mostra ritorna mercato

In vendita i mille tappeti del Lingotto

Finalmente si compra: «Mille tappeti per un castello», la mostra organizzata al Lingotto da Romolo e Maurizio Battilossi in collaborazione con il Fai, si è chiusa domenica scorsa. E adesso, quegli mille tappeti sono in vendita nel negozio dei Battilossi in via Giolitti 45, a Torino.

«Al Lingotto abbiamo avuto oltre dodicimila presenze - dice Maurizio Battilossi - Un risultato che premia il nostro lavoro: nel mondo dell'antiquariato non si può comprare all'ingrosso, bisogna uno per uno gli oggetti da esporre. Tanto più che nessun tappeto ci è stato prestato, né abbiamo svuotato i nostri magazzini. I tappeti della mostra al Lingotto, gli stessi che da domani al 27 novembre potranno essere acquistati nella nostra sede di via Giolitti, sono tutti di grandissima qualità».

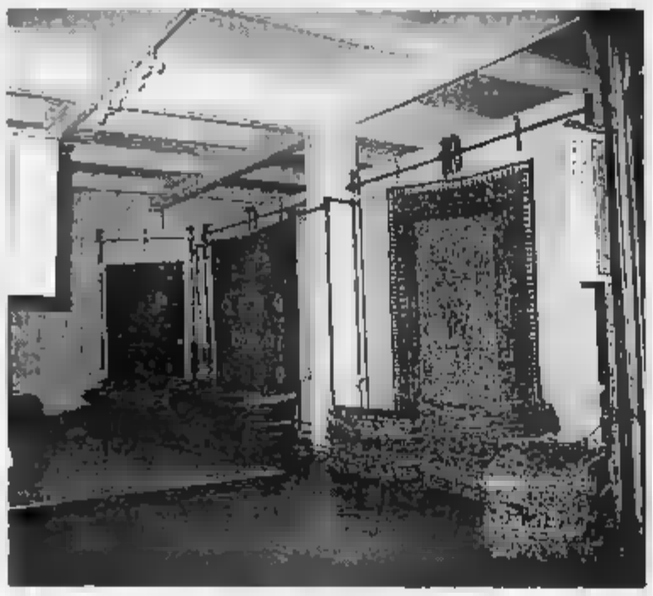
La vendita in negozio non era prevista dal programma originario della manifestazione, la sospensione della mostra mercato e la sua trasformazione in semplice esposizione ha costretto gli organizzatori a questa appendice commerciale.

«Le condizioni di vendita sono le stesse - spiega Battilossi - Niente sconti fittizi, ma un prezzo che, pur garantendo il nostro giusto guadagno, rimane al degli standard abituali: una manifestazione del genere ha permesso a molte persone di avvicinarsi al mondo dei tappeti antichi, ora vogliamo dimostrare che il loro acquisto non è necessariamente proibitivo».

Una parte del ricavato andrà al Fondo per l'Ambiente Italiano, per contribuire alla rinascita del castello di Masino, complesso storico piemontese che risale al regno di Arduino. «Si tratta di una collaborazione di tipo - spiegano gli organizzatori Battilossi - tra benemerita fondazione che da diciotto anni opera con enorme impegno per conservare il patrimonio artistico italiano e la nostra ditta, che da un trentennio lavora per diffondere la cultura del tappeto».

Vendere tappeti antichi, infatti, non è soltanto un'attività commerciale: l'antiquario è a tutti gli effetti un operatore di cultura, l'unico intermediario tra l'acquirente finale e il mondo affascinante delle e del mercato internazionale. Un ruolo importante, specie in Italia, dove - spiegano i Battilossi - la gente forse colleziona a fondo i tappeti, ma li . D'altra parte, come si legge nel volume edito da Umberto Allemandi in occasione della mostra del Lingotto, «arredare la propria casa con un tappeto antico non è necessariamente solo indice di ricchezza, di gusto, educazione e sensibilità artistica. Senza dimenticare volontà nei confronti della propria casa, magari arredata con mobili importanti e quadri alle pareti».

Il mercato del tappeto antico, però, non è rivolto soltanto all'arredamento. Ma anche al collezionismo: non a caso, alcuni degli oggetti esposti al Lingotto erano di grandissimo valore storico. «Quando siamo stati costretti a trasformare la mostra mercato in un'esposizione - dice Battilossi - abbiamo deciso di presentare il meglio della nostra collezione. Anche questi tappeti, adesso, sono in vendita. Si tratta ovviamente di pezzi straordinari, ma il mondo del collezionismo riguarda soltanto i ricchi. Essere collezionisti non significa spendere centinaia di milioni. Non è la cifra che fa il tappeto pregiato, ma la filosofia che c'è dietro alla sua produzione...».



Sopra e in basso: due sale della mostra. A destra: uno dei tappeti esposti al Lingotto e da in vendita nel negozio Battilossi di via Giolitti 45, a Torino

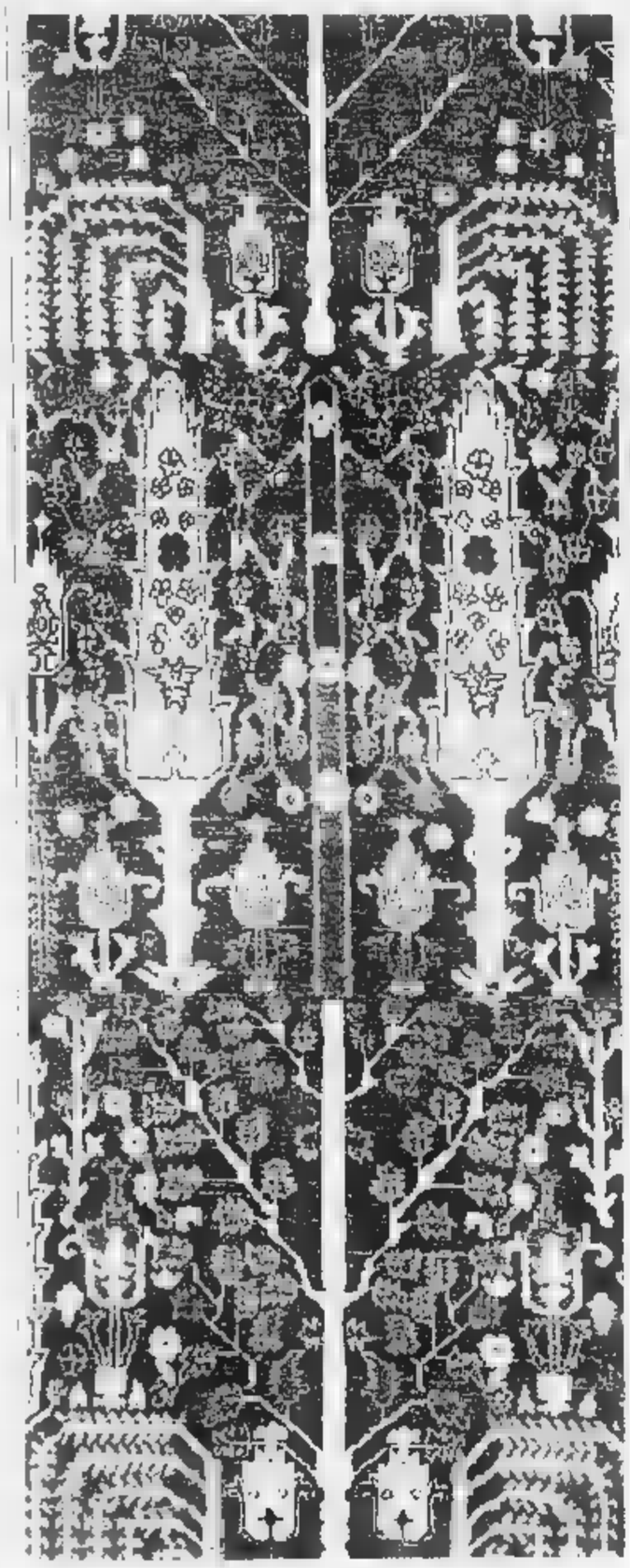
Eccoli, dunque, i quattro capolavori: p tutto un «Polonaise» del 1620 in seta e argento. «In tutto il mondo ce più di duecento esemplari, tra musei e collezioni private. L'ultimo è stato venduto a Londra, in un'asta da Christie's, ed è stato battuto a un miliardo di lire». La seconda perla è «Moghul» di fine Seicento in lana pashmina, una qualità di tessuto superiore al cachemire. Misura quattro metri per quattro ed è in condizioni perfette.

«Quasi un miracolo - dice Battilossi -. E' arrivato fino a noi senza subire il benché minimo danno del tempo. Il primo proprietario un Doge veneziano. Nel 1878 è stato acquistato da Cornelius Vanderbilt e conservato per oltre 110 anni nella villa della famiglia miliardaria, negli Stati Uniti. Gli eredi si sono decisi a venderlo solo nel 1989».

Completano il quartetto di capolavori un tappeto turco «Ushak» di fine '600, più volte pubblicato in cataloghi e volumi storici, e tappeto Ning-Hsia, anch'esso del Seicento, pubblicato per la prima volta nel 1914 ed appartenuto alla collezione Tiffany.

Accanto al mercato dell'antico, il commercio dei tappeti ha sviluppato negli ultimi anni grande attenzione per il tappeto contemporaneo.

«Antico e nuovo sono due aspetti che finora non hanno avuto molti punti in comune - Maurizio Battilossi -. Il secondo si rivolge ad un pubblico che, superficialmente colpito dall'esoterismo evocato dal tappeto orientale, acquista solo per arredare la propria casa senza dover necessariamente pensare a temi quali arte, cultura e (perché no?) investimento. Le dimensioni di questa fetta di mercato credo siano evidenti: negozi di tappeti ad ogni angolo della città, vendite promozionali messe in atto con varie scuse, vendite attraverso il mezzo televisivo e, recentemente, anche il coinvolgimento di centri commerciali. Con un solo punto comune: poter offrire il prezzo più basso, a scapito, naturalmente, prima di tutto della qualità. Non è questo, però, l'unico modo di affrontare il mercato contemporaneo - concludono Romolo e Maurizio Battilossi -. Noi, con "Mille tappeti per un castello" lo abbiamo dimostrato».



Quando il nuovo è qualità

Il top della produzione contemporanea

Tra i mille tappeti esposti al Lingotto, e da oggi in vendita nella sede di Battilossi, oltre ai capolavori del diciassettesimo secolo e alla vasta produzione d'antiquariato, ci sono anche alcuni tra i migliori pezzi di produzione contemporanea.

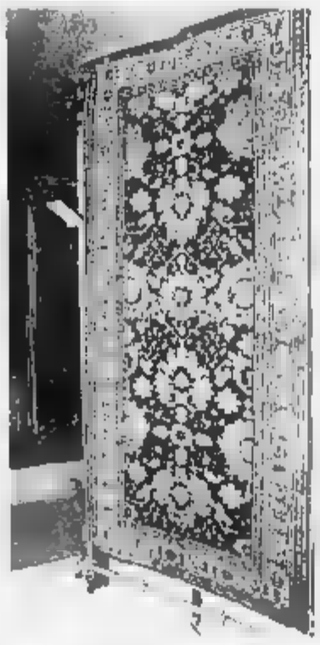
«Noi non abbiamo mai trattato questa particolare sezione del mercato - spiega Maurizio Battilossi - Ma in questa circostanza abbiamo deciso di fare un'eccezione. Sia perché volevamo offrire ai visitatori della i pezzi migliori di un mercato che suscita un notevole interesse nel pubblico dei compratori. Sia perché, dopo gli attacchi di una parte della concorrenza contro l'esposizione del Lingotto, abbiamo intenzione di fare chiarezza in un settore estremamente delicato. Il pubblico deve rendersi conto che anche in questo settore ci sono oggetti di qualità e oggetti scadenti, e che non sempre le cose peggiori sono quelle che costano meno. Anche in questo campo, come da trent'anni nell'antiquariato, il nostro ruolo è anche quello dell'educatore, non soltanto quello del commerciante».

La produzione contemporanea, in genere, è ormai di tipo semindustriale: tappeti prodotti in decine di esemplari, tutti identici, con i disegni ricalcati da qualche modello antico. Nessuna originalità, quindi, una produzione puntata esclusivamente sul risparmio: a partire dall'uso dei colori sintetici.

«Questo è quanto vendono molti commercianti di tappeti - dice Battilossi -. Oggetti che rispetto al tappeto antico hanno assolutamente nulla in comune. Ma ci sono anche altre situazioni: in Turchia e in Persia esiste ancora una produzione artigianale di tappeti caratterizzati dall'esclusiva unicità dei disegni e dei colori completamente naturali. Questi sono i tappeti che noi abbiamo comprato, e che mettiamo in vendita a prezzi che - pur garantendoci un ragionevole guadagno - sono inferiori ai prezzi medi dei tappeti industriali venduti da quegli stessi nostri "colleghi" che hanno cercato di imbavagliare la mostra al Lingotto».

Un'accurata ricerca sul mercato internazionale ha portato i Battilossi a selezionare i migliori pezzi della produzione contemporanea. «Abbiamo dei "veramin" di grandissima qualità. Dei persiani "gabbeh" di gusto eccezionale. Soprattutto degli azeri straordinari».

Si tratta di tappeti di produzione turca che non vengono neppure venduti ai grossisti, soltanto ai dettaglianti che possano garantire determinate referenze qualitative. «Gli "azeri" sono tappeti che, escludendo il fascino irripetibile del tempo, non hanno nulla da invidiare alle produzioni del secolo scorso: ogni tappeto è un pezzo unico, realizzato con le tecniche tradizionali e, soprattutto, con tinte vegetali assolutamente garantite». In una parola, il meglio della produzione contemporanea. «Almeno secondo il nostro parere e la nostra esperienza», conclude Battilossi. Parere ed esperienza che, parlando di tappeti, sono la migliore garanzia di gusto e di prezzi.



Sopra: un'altra immagine del Lingotto. A sinistra: un esemplare del tappeto contemporaneo «Azeri»

«Torino, un'altra occasione perduta»

Gli organizzatori: ecco perché ci hanno bloccati

Da mostra mercato a esposizione culturale: una trasformazione improvvisa che non ha fatto del bene a Torino. Un cambiamento imposto da una «svista» burocratica, che tuttavia ha impedito a migliaia di persone venute in città di ritornarsene a casa con uno dei mille tappeti esposti.

«Non vogliamo aprire una sterile polemica contro le autorità cittadine - dicono i Battilossi, promotori con il Fai della manifestazione torinese - Era la prima volta che organizzavamo una mostra di tali dimensioni, e abbiamo sbagliato. Il Comune ha applicato il regolamento, e quello che ci ha lasciato perplessi è come il municipio si sia lasciato condizionare da pressioni esterne, comportandosi in modo quasi persecutorio. Abbiamo ricevuto continue visite di controllo, dopo la chiusura del mercato. Vigili in borghese che venivano a controllare che effettivamente non vendessimo sottobanco. Insomma, è la città ad essere accusata di non avere iniziative. E per una volta che si vuole non soltanto a progettare, ma a realizzare un progetto di prestigio, che saltano fuori i divieti. Forse si poteva trovare una soluzione diversa dalla chiusura».

Peccato, perché «Mille tappeti per un castello» aveva tra i suoi fini un'elargizione al Fai, il Fondo per l'ambiente italiano. «Il versamento lo faremo lo stesso - dice Battilossi - con i proventi della vendita in negozio. Noi non abbiamo mai detto che l'operazione del Lingotto, pur andando a vantaggio del recupero degli ambienti e delle opere del castello di Masino, fosse un'azione di beneficenza. Abbiamo sempre parlato di operazione insieme culturale e commerciale. Però l'accordo con il Fai c'è, è importante soltanto per la questione dei soldi. Questi sono enti che hanno entrate proprie, ma che in genere sono finanziati da enti pubblici, banche, o privati cittadini. La mostra del Lingotto era uno dei pochi strumenti che permettono a un imprenditore privato di fare "mecenatismo". Abbiamo dimostrato che un'azienda, senza stravolgere il proprio lavoro, è in grado a determinate condizioni di aiutare una fondazione benemerita con 2-300 milioni di contributo. E' sbagliato questo?».

In realtà «Mille tappeti per un castello» ha sollevato subito la rabbia dei concorrenti. Tanto lenta quanto ingiustificata. «Noi non abbiamo mai promesso sconti miracolosi - continua Battilossi -. I tappeti del Lingotto non rappresentavano una svendita di un'operazione promozionale di bassa lega. Costituivano la maggioranza della nostra collezione, integrata da altri tappeti scelti uno per uno nei mercati internazionali. Non costavano meno è perché, in previsione di una vendita superiore alla norma, abbiamo deciso di rinunciare a una parte dei nostri utili. Questa operazione, invece, ha finito per smascherare il gioco di molti concorrenti: i nostri prezzi "pieni" erano più bassi dei loro prezzi "scontati". Eppure i concorrenti promettono riduzioni del 40, del 50, a volte anche del 70 per cento. Questo specie nella sezione dei contemporanei, dove non esiste quel controllo automatico dei prezzi che aste e vendite internazionali garantiscono al mercato dell'antico. Alcuni nostri "colleghi" (anche se non è corretto chiamarli così, visto che tra loro ci sono operatori che prendono in giro il pubblico e persino venditori di tende e moquettes) hanno fatto di tutto per bloccare la mostra: ci hanno accusato di aver esposto solo una parte della nostra collezione e di aver invaso il mercato con produzione acquistata in fretta e furia dai grossisti milanesi. Accuse che hanno dovuto ritirare davanti al giudice: i tappeti del Lingotto, gli stessi che da domani possono essere comprati nella nostra sede, sono stati selezionati con la nostra esperienza e con la garanzia del marchio Battilossi. Volete la verità? Abbiamo dimostrato che il pubblico sta cambiando, che presto urlare gli sconti e vendere prodotti di qualità dozzinale non basterà più. E questo, a molti, non è piaciuto».

Pesaro, abbandona il neomarito e si rifugia in convento lasciandogli una lettera di scuse

Si fa suora la prima notte di nozze

«Ho avuto una visione all'altare»

PESARO. Ha abbandonato lo sposo poche ore dopo il matrimonio per farsi suora. Anzi, proprio la notte delle nozze. Nascosta accuratamente in un convento a Roma dove sta meditando, Barbara S., ventitreenne pesarese, ha scritto ai suoi motivando il gesto. Ha avuto una visione celestiale davanti all'altare, proprio al momento del sì. La lettera però è finita pubblicata sulle pagine di un quotidiano locale, grazie all'amicizia dei genitori con un giornalista. Di lì la chiusura a riccio di tutti, amici e parenti, intenti a proteggere la privacy della ragazza, in fuga dal 3 ottobre, e la reputazione di Marco C., novello consorte costretto già ad abdicare.

«Una donna celeste - scrive ai genitori - mi ha invitato a tenerle compagnia. Dovevo far presto, non potevo indugiare. La mia vita non era candidata a stare vicino ad un uomo terreno, ma a Cristo. Se che la mia fuga da Pesaro è finita sulle pagine dei giornali, così mi è stato permesso di chiarire le ragioni della decisione e chiedere scusa a tutti, Marco compreso. Credo che avrà capito e che mi perdonerà».

Storia dura da digerire. Vero? Non vero? La notizia poteva anche sembrare una «bouteade». Una fuga va bene, ma addirittura suora... Poi, però, le conferme. «Tutto autentico - giura Mario Cardilli, un amico della coppia e della famiglia di lei, anch'egli restio a divulgare troppi particolari della vicenda -, anche se non è che abbia già preso i voti. Prima devono annullare il matrimonio davanti alla Sacra Rota, e nel frattempo Barbara dovrà capire se davvero vorrà cominciare il noviziato. Per il momento le monache l'hanno accolta. E' fuggita subito dopo il matrimonio, lo stesso, lasciando al marito un biglietto in camera. Nei giorni successivi ha sempre telefonato ai suoi, tenendoli al corrente di tutto».

In curia vescovile la questione non è stata ancora affrontata, anche se nelle parrocchie se ne è parlato: «Al momento posso solo dire - sostiene il vicario generale, don Franco Tamburini - di conoscere questo episodio perché mi è stato raccontato da più persone e dai miei famigliari, che mi avevano fatto presente quanto avvenuto. I protagonisti di questa storia, però, non li conosco personalmente»

Giovane lei, un po' più anziano Marco, che ha 37 anni e lavora come libero professionista, i due hanno cominciato a frequentarsi poco più di un anno fa in vacanza, in Spagna, grazie ad alcuni amici, nella Costa Del Sol. Rientrati in Italia si sono messi assieme, e hanno subito cominciato a progettare il matrimonio. Con tanto di viaggio di nozze, da fare, naturalmente, nel luogo dove si erano innamorati.

Il 3 ottobre sono finiti quindi davanti all'altare. Poi, la sorpresa. Barbara, che a dire la verità, secondo le testimonianze non è certo una ragazza che frequentava molto chiesa e parrocchia, ha pronunciato il sì, aggiungendo poi però la già citata «riserva». Con due amiche, ha preso la macchina ed è partita alla volta di Roma. Senza neppure sapere, dice nella lettera ai genitori, con precisione dove andare. Quindi, la decisione. In convento.

Per Marco solo un biglietto, in camera, a Pesaro. Sì, perché il viaggio di nozze, già programmato, si avrebbero fatto nei prossimi mesi, poiché lui doveva ancora lavorare. Intanto, però, aveva comprato casa, l'aveva arredata. Con spese non proprio indifferenti. Ormai tanto era fatta. Anche i genitori della giovane, contrari per la differenza d'età al matrimonio, avevano strappato l'assenso. Tanto da dichiarare, in un'intervista al quotidiano che ha riportato la lettera della ragazza, che se questa decisione di Barbara fosse maturata prima, avrei evitato di spendere tutti quei soldi». Non solo, ma che avviamente lui il denaro lo rimpiange, perché a Barbara, visto come stanno le cose, non dovrà pensare più.

Infine c'è la leggenda metropolitana, secondo cui la giovane, particolarmente avvenente secondo i resoconti degli amici, si sarebbe presentata alle porte del convento addirittura in abito da sposa. Fresca di fuga. Secondo la quale il padre l'avrebbe vista più volte pregare e contemplare il cielo, e sentita parlare della bellezza di poter aiutare gli altri. Fin da quando era bambina.

Jerry Paladini

PADRE GESUITA

Lascia tonaca e cattedra per una studentessa

ROMA. Ha preferito la nozze con una studentessa alla cattedra di Antico Testamento presso la prestigiosa Università Gregoriana. E così padre Gianluigi Prato, uno dei maggiori biblisti che insegnavano all'ateneo dei gesuiti, per amore, ha lasciato oltre lo status sacerdotale anche quello accademico. A pochi giorni dall'ultimo richiamo del papa sul valore del celibato un altro religioso ha maturato la sofferta decisione di «gettare la tonaca alle ortiche» per andare a formare una famiglia. Il cinquantaduenne padre Prato insegnava all'università della Compagnia di Gesù da vent'anni. Noto biblista, archeologo, autore di innumerevoli saggi e di una dotta tesi sul Libro di Siracide, uno dei libri sapienziali della Bibbia, questo ex sacerdote era conosciuto come uno dei più esperti conoscitori della lingua ebraica. Oltre alla cattedra di Antico Testamento infatti insegnava anche ebraico propedeutico.

La decisione di convolare a nozze ha lasciato stucco tutto il corpo docente dell'ateneo oltre che mettere nei guai il magnifico rettore che ha dovuto rimpiazzare padre Prato. I vertici dell'ateneo hanno deciso di assegnare a padre Santiago Bretonne, le cattedre detenute da padre Prato. [Adnkronos]

L'immagine della pubblicità Benetton, a Pesaro la sposa si è mutata in suora

IN BREVE

Contrada: 27 poliziotti scrivono a Scalfaro

PALERMO. Con una lettera 27 poliziotti (parte ancora in servizio, altri in pensione) hanno chiesto al presidente della repubblica di adoperarsi «per scolorare» il processo a Bruno Contrada, il funzionario del Sisde in carcere dal 24 dicembre scorso per associazione mafiosa. I firmatari dell'appello, che sostengono di conoscere molto bene» Contrada per avervi collaborato per lunghi periodi, non intendono «entrare nel merito delle accuse» e, nel reclamare «cortezze», ritengono che «solo il processo potrebbe fare chiarezza». [Ansa]

Avviso di garanzia a giudice Prinzivalli

ROMA. La prima commissione referente del Csm ha inviato una informazione di garanzia al procuratore della repubblica di Termini Imerese Giuseppe Prinzivalli per avvertirlo che nei suoi confronti è stata avviata la procedura prevista dall'art. 2 della Legge sulle guarentigie dei giudici per il trasferimento d'ufficio. Il provvedimento è stato adottato dopo le rivolte contro il magistrato da due sostituti, Luca Masini e Alfonso Sabella. Prinzivalli, fa parte del gruppo dei giudici indagati per presunte collusioni e favoritismi con ambienti della mafia. [Ansa]

Cintura si eviterebbe mille morti

ROMA. Mille morti ogni anno si potrebbero evitare se solo gli automobilisti si allacciassero le cinture di sicurezza. Secondo un'indagine, i dati degli incidenti dal 1988 ad oggi documentano come l'efficacia preventiva dei dispositivi di ritenuta è direttamente proporzionale all'uso che ne fa. L'indagine rileva come ove vi è controllo da parte degli organi preposti, la legge viene trasgredita e di conseguenza sono pochi coloro che indossano la sgradita cintura di sicurezza. [Adnkronos]

Teologa difende le amanti dei preti

ROMA. La Chiesa deve riconoscere i diritti delle amanti dei preti. A pochi giorni dal sit-in di protesta organizzato davanti a San Pietro da un gruppo di signore francesi che protestavano contro l'obbligo del celibato, Adriana Valerio, una delle più note teologhe italiane, scende in campo a dare man forte alle compagne clandestine dei sacerdoti, con un'intervista pubblicata sul mensile «Noi donne». [Adnkronos]

La Torre di Pisa pende di meno

PISA. L'esperimento dei contrappesi posti alla torre di Pisa per tentare di frenarne la caduta sta dando risultati. Lo ha confermato il presidente della commissione internazionale di 13 membri, Michele Jamiolkowski. Fino ad oggi sono state apposte contrappeso 450 tonnellate lingotti di piombo il risultato di un raddrizzamento pari a 5 millimetri. Entro il mese di dicembre il contrappeso raggiungerà 600 tonnellate. [r. c.]

«Ha un rapporto morboso coi bimbi li riprende nudi e spesso si droga»

Il grande fotografo si difende: «cerca di strapparmi otto miliardi»

Avedon sott'accusa per pedofilia

L'ex nuora racconta: «Così insidia i nipoti»

Il fotografo Richard Avedon (al centro) e due suoi scatti che lo hanno reso famoso

NEW YORK. Dopo Woody Allen, Richard Avedon: il celebre fotografo è stato trascinato in tribunale dalla ex nuora che vuole impedirgli di pubblicare alcune foto senza veli dei suoi figli e lo accusa di «comportamenti indecenti nei confronti dei due ragazzi, di «averli accarezzati sessualmente», di avere una fissazione con la loro nudità e di far uso di farmaci.

Dagli atti processuali depositati alla Corte suprema di Manhattan, l'artista ne esce con le ossa rotte: Elizabeth, l'ex moglie del figlio John, ne fa addirittura un drogato e un bisessuale.

«Mai e poi mai - ha proclamato la nuora - Richard pubblicherà le loro foto».

Pietra dello scandalo sarebbe l'autobiografia per immagini che Avedon ha fatto uscire nelle scorse settimane: in vendita a cento dollari la copia (circa 160 mila lire), il volume superpatinato contiene tre istantanee di Matthew e William in una piscina di Long Island.

Nelle foto, i bambini sono vestiti. Avedon, però - sostiene Elizabeth -, ne ha altre scattate mentre erano nudi e un giorno o l'altro potrebbe decidere di usarle.

Secondo le accuse della donna, qualcuno minacciò anche di rapire i suoi figli dopo che le foto in questione apparirono sentire che lei ne fosse al corrente sul settimanale «People» un servizio sul fotografo e sul figlio John in relazione al loro interesse per il buddismo.

Settanta anni appena compiuti, alle spalle una luminose carriera dietro l'obiettivo, Richard Avedon è considerato un maestro della foto di moda. L'anno scorso è stato assunto in pianta stabile al «New Yorker»: suo onore il settimanale letterario più esclusivo d'America ha rotto una decennale tradizione che lo voleva totalmente privo di fotografie.

In tribunale, Elizabeth non è stata per nulla tenera nei confronti dell'artista: si è lamentata ad esempio che il suocero si è comportato in modo «indecente» durante un viaggio in Europa che due anni fa aveva portato la famiglia Avedon a Venezia e a Parigi.

«Arrivava di sorpresa nella cabina sulla spiaggia mentre loro si vestivano e se loro gli chiedevano di andarsene replicava: "macché, siamo tutti maschietti"».

In un altro degli episodi agli atti, Richard avrebbe insistito per «applicare il sapone alle cosce di uno dei due bimbi che faceva il bagno, nonostante le vivaci proteste del ragazzo».

Al fotografo la donna chiede cinque milioni di dollari (circa 8 miliardi di lire) di danni e tutti i negativi le foto dei figli: in tribunale ha chiesto inoltre di tenere Avedon alla larga dalla sua prole.

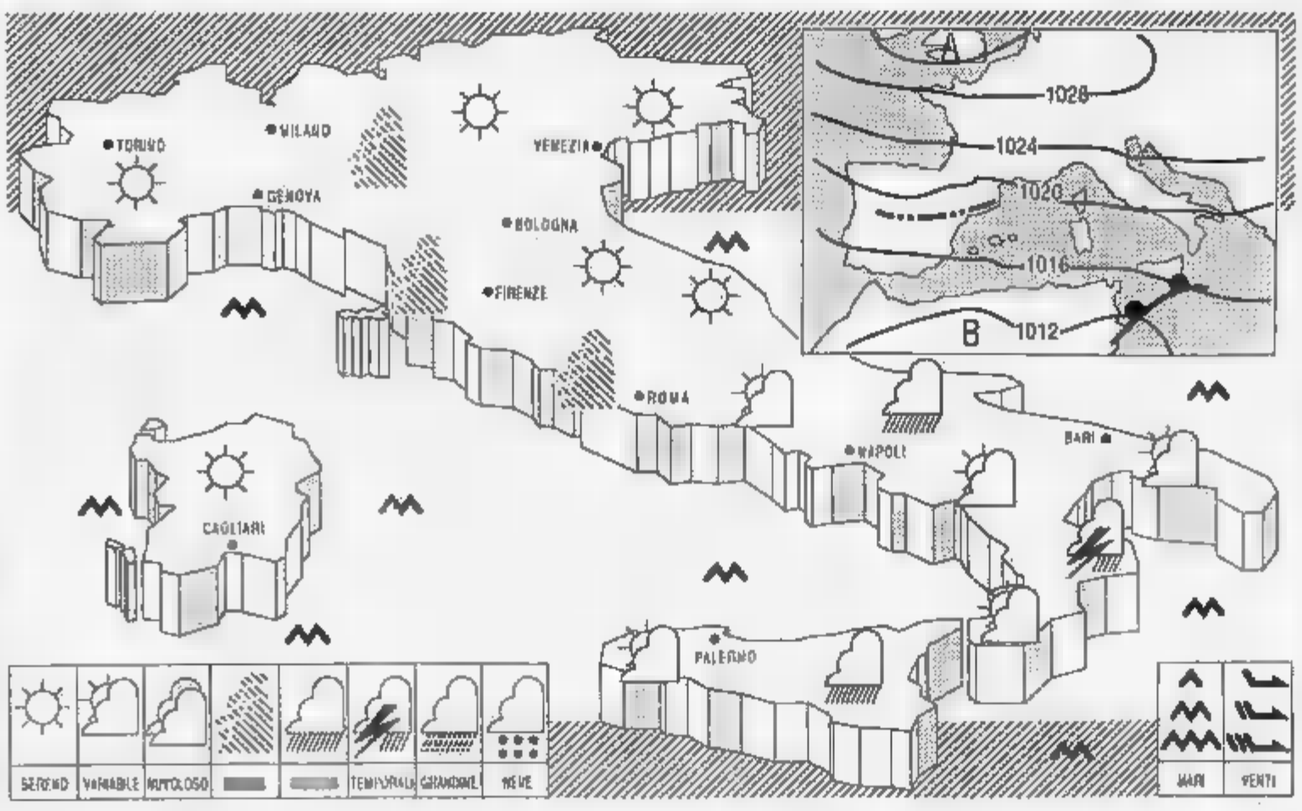
Entrambi i genitori dei ragazzi si dicono disagio per le sue abitudini l'abuso di farmaci e non credono gli si possano affidare ragazzi».

Un nuovo caso Woody Allen sta per travolgere il mondo dei ricchi famosi di New York? Livido di rabbia, il celebre fotografo ha respinto le accuse: «Sono totalmente false e calunniose». E attraverso il suo avvocato, Martin Garbus, ha inoltre replicato insinuando che la nuora «stia cercando di trarre un vantaggio finanziario trascinandolo senza vergogna nel fango». [r. cri.]

Oltre 14 milioni

Telefonate erotiche Superbolletta in municipio foggiano

FOGGIA. Ammonta a oltre 14 milioni di lire l'ultima bolletta telefonica per gli uffici nettezza urbana e agricoltura del municipio di San Severo, ma le questioni relative alle coltivazioni e alla raccolta dei rifiuti c'entrano poco: l'esorbitante conto presentato dalla Sip pare sia dovuto alle «telefonate erotiche» internazionali che qualcuno ha fatto nottetempo utilizzando gli apparecchi comunali. Il sindaco dimissionario, Matteo Fantasia (pds), ha annunciato di aver già avviato un'indagine amministrativa fra i dipendenti comunali. Solo chi aveva le chiavi dell'edificio ha infatti potuto introdursi di notte nell'edificio per comporre, secondo quanto sarebbe stato accertato, i numeri delle «hot lines» e ascoltare piuttosto lungo, all'altro capo del filo, voci suadenti signorine delle Bahamas, dall'Australia e da altri Paesi lontani. [Ansa]



SITUAZIONE sulle regioni centro-meridionali permangono condizioni di tempo instabile, mentre al Nord la pressione va lentamente aumentando.

TEMPO PREVISTO: Sud della Penisola e sulla Sicilia nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con brevi precipitazioni, localmente temporalesche, più probabili sul settore ionico. Sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi alpini ed appenninici. Al primo mattino e dopo il tramonto formazione di locchi o banchi di nebbia sulle zone pianeggianti Nord, valli del Centro e lungo i litorali delle regioni tirreniche

TEMPERATURA: in ulteriore lieve aumento specie al Centro-Nord.

VENTI deboli orientali, con temporanei rinforzi sul versante adriatico e su quello ionico.

MARI generalmente mossi; temporaneamente molto mossi l'Adriatico centro-meridionale lo Ionio.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle estreme regioni meridionali peninsulari e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari associati a brevi piogge; tali fenomeni saranno più probabili sulle zone ioniche. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sulla Sardegna e lungo la dorsale appenninica.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	17	Firenze	12	17	Bari	14	20
Verona	9	16	Pisa	7	16	Napoli	12	21
Trieste	10	15	Ancona	11	17	Potenza	9	13
Venezia	9	16	Perugia	10	15	S.M. Leuca	15	19
Milano	8	17	Pescara	10	18	R. Calabria	18	19
Torino	5	17	L'Aquila	9	15	Palermo	18	24
Cuneo	4	17	Roma Urbe	14	22	Catania	14	21
Genova	12	17	Roma Ciamp.	12	20	Alghero	8	20
Bologna	8	13	Campobasso	9	11	Cagliari	10	22

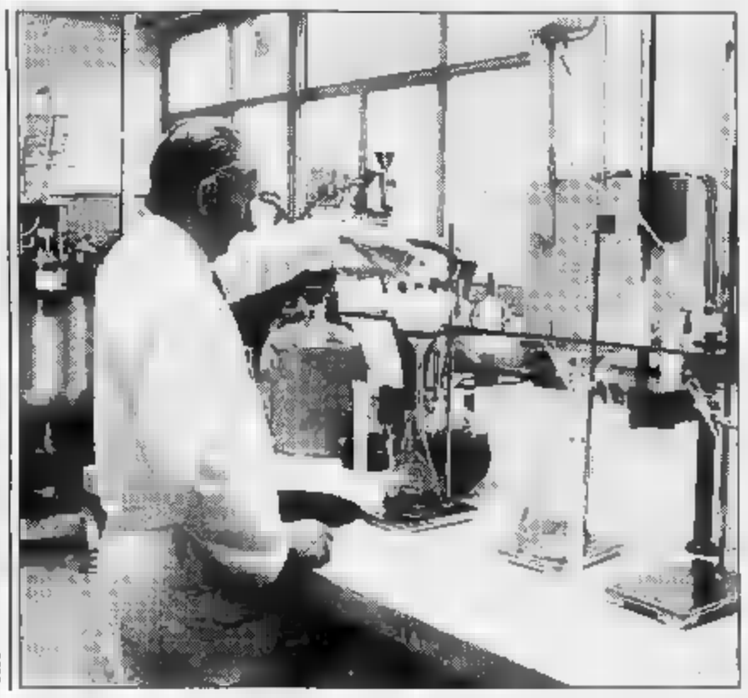
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	11	nuvoloso	Lisbona	16	18	
Atene	16	24	nuvoloso	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	14	26	sereno
Berlino	4	9	nuvoloso	Madrid	5	16	pioggia
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	-1	6	
Buenos Aires	7	15	sereno	Mosca	-1	8	nuvoloso
Copenaghen	1	11	nuvoloso	New York	11	22	
Dublino	6	11	nuvoloso	Parigi	8	10	nuvoloso
Francoforte	5	8	nuvoloso	Pechino	5	13	nuvoloso
Gerusalemme	20	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	27	pioggia
Ginevra	0	7	nuvoloso	Sydney	15		
Helsinki	-2	4	nuvoloso	Tokyo	12	28	
Honolulu	23	29	nuvoloso	Varsavia	1	5	nuvoloso
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	2		

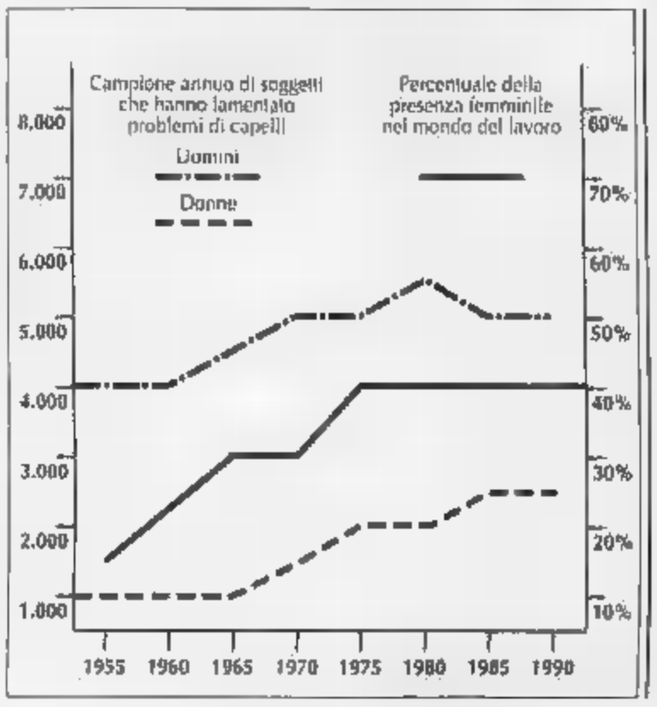
RICERCA

Esperienza e alta tecnologia, risposte efficaci alla calvizie.

BERGAMO - I laboratori di ricerca della Cimet mettono a frutto l'esperienza accumulata in trent'anni di attività nel settore, avvalendosi di strumentazioni e di impianti ad alta tecnologia per la sintesi di principi attivi e per il controllo chimico-fisico e microbiologico.
Rilevanti investimenti vengono infatti destinati ogni anno all'ambito fondamentale della ricerca al fine di una sempre più efficace e duttile azione di campo: di qui l'elaborazione di 36 diversi composti d'avanguardia - tra cui Biotin e Cimevit, le sue formule ad azione sebomodulatrice e follicolostimolante della nuova generazione - una gamma che, offrendo soluzioni alternative per le diverse esigenze, permette volta per volta un trattamento tricologico personalizzato.



Tecnici al lavoro nei moderni laboratori della Cimet



Quando la vita moderna ci tira per i capelli.

Nel corso della sua attività pluridecennale nel settore tricologico alla Cimet si sono rivolte persone con caratteristiche demografiche le più diverse per sesso, età, regione di appartenenza, stile di vita, che hanno permesso di costituire una nutrita banca-dati di respiro nazionale.
Utilizzata dagli esperti come campione per un rilevamento statistico, ne sono emersi in modo inconfutabile due dati sui quali vale la pena richiamare l'attenzione. In primo luogo, si riscontra, come indica il grafico, un incremento certo sensibile nel tempo, ma abbastanza contenuto di problemi di capelli nell'uomo, a fronte di un aumento progressivo notevole, a partire dagli anni '60 e '70, di analoghi problemi nella donna. Ora, se è innegabile nella caduta dei capelli una componente genetica, cioè una predisposizione, bisogna tuttavia dimenticare che vari sono i fattori che rafforzano la predisposizione, di chi ne è colpito. E lo stress è tra questi. Non è perciò improprio notare come ad una accresciuta responsabilità della donna, al suo ingresso, proprio a partire da quegli anni, nel mondo del lavoro conseguano si una spinta decisiva alla sua emancipazione e indipendenza economica, un arricchimento umano e una maturazione psicologica che prima non aveva, ma anche una maggiore esposizione alla tensione nervosa, alle situazioni stressanti e dunque pure ai problemi di capelli.
Il secondo dato riguarda l'abbassamento dell'età media di insorgenza di tali problemi: negli ultimi 20 anni essa è passata dai 25-30 ai 18-22 attuali. Oltre all'aspetto fisiologico dell'eccesso di sebo che si accompagna segnatamente all'adolescenza e che indebolisce i capelli, la causa andrà forse ricercata, ancora una volta, nell'imposizione di ritmi di vita frenetici che l'odierna società impone anche alle fasce generazionali più giovani.

	PERIODO CONSIDERATO							
ETA'	1955	1960	1965	1970	1975	1980	1985	1990
> 40	15	10	10	5	5	5	5	5
30-40	10	15	10	5	5	5	5	5
25-30	30	35	30	35	30	30	30	25
20-25	30	■	30	35	35	35	35	40
18-20	10	10	15	15	■	20	20	■
< 18	5	5	5	5	5	10	10	10
%	100	100	100	100	100	100	100	100

Percentuali annue di soggetti che hanno manifestato problemi di capelli nel periodo 1955-90

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono, che la loro caduta si può arrestare, che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati egualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

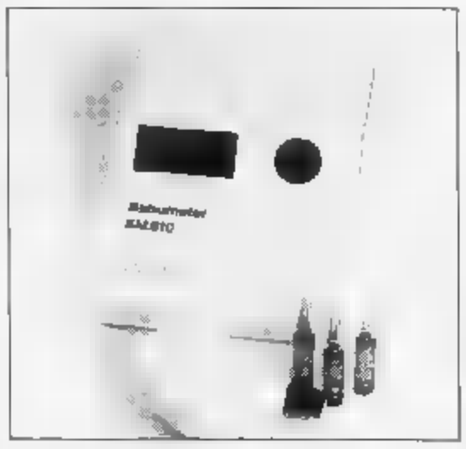
INFOLTIMENTO ESTETICO
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel toupet, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543807
Novara: Via Tonelli 31
Tel. 0321/451816
Asti: P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594686
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Bonaldo 16
Tel. 1678/61135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/61135

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, acidità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

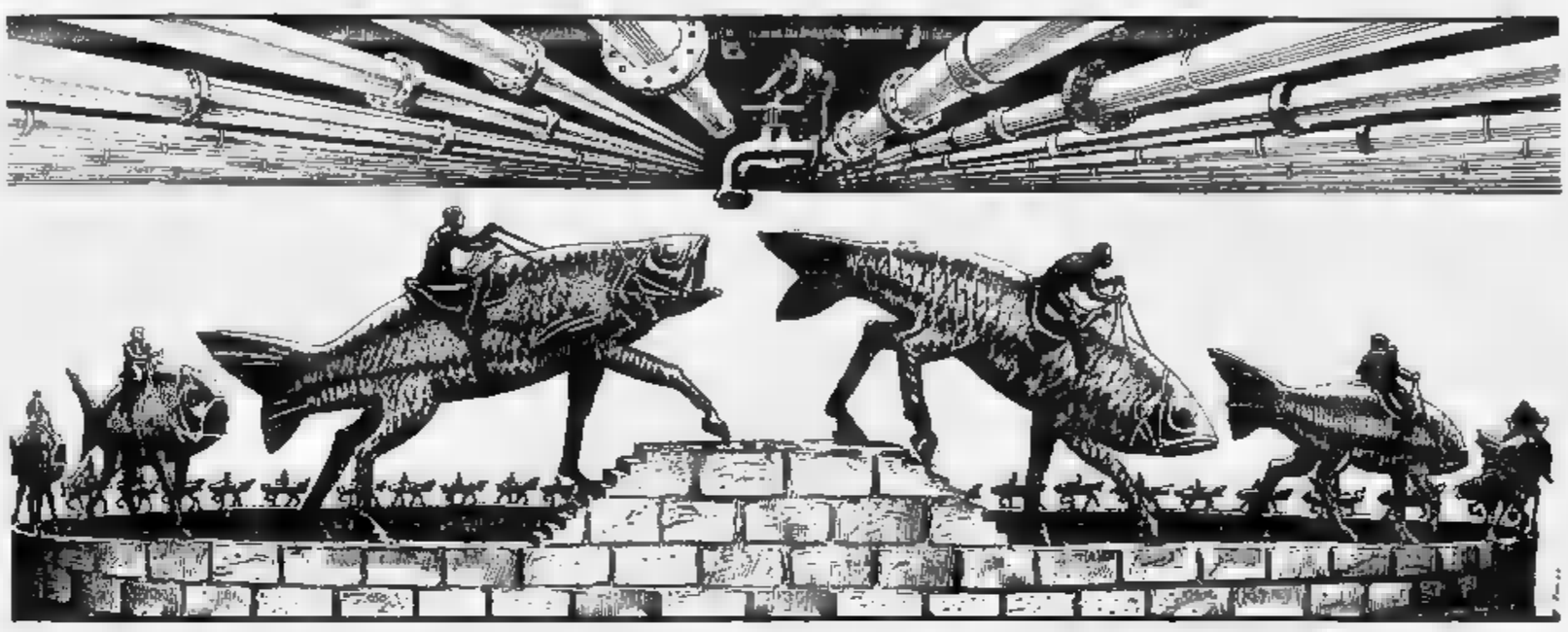
SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Ultima farsa o necessità morale? Consolo nel prossimo libro accusa: tutti si flagellano, nessuno ci crede

Ne discutono Colletti, Baget Bozzo, Ciuffoletti e Flores d'Arcais

Da sinistra: Claudio Martelli, Vincenzo Consolo, Duilio Poggiolini, Lucio Colletti, il gen. Monticone e Paolo Flores d'Arcais. L'illustrazione è tratta da «Graphis Annual»

L'Italia dei senza rimorso



PENTIRSI, che passione! Stare a testa in giù, strapparsi le vesti, chiedere venia: l'esercito degli autoflagellanti si allarga a macchia d'olio. Sono in tanti, in questi ultimi tempi, a togliere il tappo alla retorica del perdono. Sceglie di offrirsi alla pubblica vendetta e a stende e tappetino di fronte all'intera nazione Achille Occhetto per le tangenti incassate dai miglioristi (apiglioristi) milanesi: «Chiedo al popolo italiano per quella colpa commistione delittuosa tra politica e affari», pronuncia solenne dal podio il segretario della Quercia. Si batte il petto contrito davanti agli amici di Comunione e Liberazione l'ideologo Rocco Buttiglione, che al Meeting di quest'anno ammette di aver provato nei loro confronti un sentimento non proprio cristiano di «odio», e averli pensati addirittura come sioni». Promette di vivere come un francescano e di restituire qualche miliardo l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, e anche lui chiede «scusa agli italiani». Per risarcire quegli stessi italiani dei danni causati anche dal suo partito il Francesco D'Onofrio propone di donare allo Stato le proprietà dello scudo crociato, a cominciare dalla faraonica sede dell'Eur.

Il Satana della Sanità

«Non voglio essere identificato come il Satana della Sanità»: Duilio Poggiolini, ex direttore generale del servizio farmaceutico nazionale, che ha accumulato un «tesoro» di centinaia di miliardi, prova a sottrarsi ai fumi dell'inferno e ai magistrati che lo interrogano sulle tangenti ripete: «Ho cambiato vita, ho girato pagine». Fra Cristoforo fa scuola e le conversioni fioccano: il democristiano napoletano Alfredo Vito viene convinto dal gesuita Clemente Russo, rettore dell'Istituto Pontano, a fa ampia confessione sulla Tangentopoli partenopea, si dimette da Montecitorio e promette di ridursi drasticamente il tenore di vita.

La grandine delle autoaccuse colpisce alla cieca: ci si umilia e ci si offende per i motivi più diversi. Giulio Andreotti si genuflette niente di meno che all'autorità di Pier Paolo Pasolini. A diciotto anni da quando si svolse l'aspro dibattito tra il senatore a vita e lo scrittore, che parlava di consumismo come malattia della democrazia, Andreotti, nel febbraio di quest'anno, pronuncia parole contrite per polemizzato l'autore degli *Scritti corsari*: «Ho sbagliato – ammette avvilito -, lui ricordava a me che l'uomo non vive di solo pane. Io ero prosaicamente radicato alla convinzione che senza pane non si vive sicuramente».

Marina Ripa di Meana, animalista dell'ultima ora e rea confessa, scende in piazza a dar fuoco alle sue pellicce. E Claudio Martelli appare in tv nel memorabile ruolo di figliol prodigo e invia alla genitrice accorato «scusami mamma» per averla troppo trascurata. «Sono un babbeo - riconosce il generale ex innamorato Franco Monticone, al centro del sexy-golpe di questi giorni -, si vuole coraggio anche per passare per babbei, per ammettere avere sbagliato e pagarne le conseguenze».

In questi anni arrivati a carrettate i pentiti del terrorismo e della mafia, incentivati da una legislazione premiale che permette di distinguere il «cristiano pentimento» dall'interesse privato. Il proprio oggi, a quindici anni dall'uccisione di Aldo Moro, manifesta un vero pentimento Adriana Faranda e tra le lacrime dichiara: «Ho seguito la mia coscienza e adesso provo come un sentimento di liberazione: non potevo più stare zitta..., ma rifiuto di essere catalogata come una pentita. E' una definizione giuridica che presume dei vantaggi. Mentre io sono quasi a fine pena e da quanto è accaduto non ho nulla da guadagnare».

Ma l autentico rimorso quello che dilaga oggi? Se il vizio originale è sempre stato essere doppi, simulatori, voltagabbana, è venuto il momento con fiumi di lacrime e di sincerità di girare pagina? L'esercito dei pentiti che trasuda crisi di da tutti i pori porta tendenza?

«Stiamo vivendo in un periodo in cui tutti sembrano darsi da fare per ottenere il massimo della trasparenza: i propri errori, pronunciare il mea culpa è diventato un costume fin troppo diffuso», osserva lo scrittore Vincenzo Consolo. Il siciliano, dopo il suo breve tuffo nella vita politica, alla direzione del Teatro Stabile di Palermo da cui si è dimesso nel giro di pochi giorni con una clamorosa rinuncia, ha appena terminato *Fuga dall'Etna. La Sicilia e Milano, il romanzo e la storia* (Donzelli Editore). Nel libro evoca tra l'altro i temi del rimorso e del pentimento. «Il senso della colpa nella nostra società in realtà non esiste affatto. andiamo a rileggere l'*Odissea*, scopriamo che il primo grande pentito della storia è Ulisse e che il suo viaggio di ritorno verso Itaca è un percorso di espiazione. Nelle sue peregrinazioni tra incantesimi e malie affronta i mostri del rimorso che lo assilla per aver inventato la macchina più sleale, il cavallo di Troia. I tormenti di Ulisse erano prodotti dell'inconscio, i nostri "mostri" sono invece tangibili. Ma si è perso il senso della tragedia che si basava sul rapporto tra colpa e espiazione: le Erinni che perseguitavano Oreste non spaventano più nessuno. Per esempio, terroristi e mafiosi li chiamano pentiti, ma a mio parere bisognerebbe cambiare la definizione in "collaboratori"».

Le frasi celebri Martelli: «Scusami mamma». Poggiolini: «Ho girato pagina». Il gen. Monticone: «Sono un babbeo»

Collaboratori o pentiti che dir si voglia, le conversioni sulla via di Damasco che si moltiplicano in questi anni riusciranno comunque a spianare la strada a una trasparenza, nella politica e nella società? «Non credo, un po' di pentimento non può far dimenticare che prevale ancora nel nostro Paese la strategia rimozione - sostiene il direttore di *Micromega* e politologo Paolo Flores d'Arcais -. si sono solo corretti e corruttori, terroristi e ladri. Il dovrebbe mordere anche tutti quelli che hanno aiutato a coprire la verità con peccati di omissione, depistaggi, insabbiamenti. E invece niente. Faccio solo un esempio: quanta parte della stampa italiana ha sollevato i veli sui misteri e i porti delle nebbie del Paese? Quanta parte ha almeno sostenuto lo sforzo di alcune valorose piccole testate che facevano venire indagini o scoprivano qualche spezzone di Tangentopoli ante litteram? Così è stata la *Voce della Campania* a indirizzare i riflettori su De Lorenzo, Pomicino, Gava, Donato. E è beccava le querele assieme a accuse di avventurismo e astremismo. A Milano *Società civile* veniva sbeffeggiata. E *Il pungolo* e *I siciliani* subivano la stessa sorte. Ma i loro meriti sono riconosciuti adesso? Non mi pare, o comunque non a sufficienza».

«Giù il cappello», aveva intitolato Indro Montanelli un suo fondo dedicato a Renato Amoroso, segretario del psi a Lodi, uno dei primi suicidi di Tangentopoli, e scriveva: «Quest'uomo ha sentito la vergogna di apparire sui giornali come un disonesto». Con espressioni di profondo dolore Amoroso annotava nell'ultima lettera: «Ho sbagliato, sono mortificato per i miei errori. Vi chiedo perdono per quello che ho fatto». Un esempio isolato? «Mi pare proprio di sì - osserva Zeffiro Ciuffoletti, autore del recente libro *Retorica del compromesso* (Le Lettere) -. Mi è capitato di riprendere in mano *Corinna o l'Italia* di Madame de Staël che diceva "Gli italiani hanno perso il coraggio di guardare in faccia la realtà".

«Una citazione più che mai appropriata. La de Staël era convinta che la mancanza di una rivoluzione protestante e le numerose dominazioni straniere ci avessero privato della spina dorsale e abituato al sotterfugio e alla doppiezza. E' vero. Ancora oggi non c'è robusta società civile che si oppone allo Stato corrotto. Salvar comunque stessi è l'imperativo più sentito. Mentre abbonda il moralismo, ognuno dà la colpa agli altri».

Estate di lacrime

Piange Achille Occhetto nel '92, piange La Malfa nella primavera del '93, sono bagnate le guance piene di Craxi in questa calda estate. Sono sfoghi emotivi e segnali di nuova morale che si afferma sulla base di profonda autocritica?

«Bisogna distinguere caso per caso, è ovvio - osserva Lucio Colletti -, per esempio ho visto un esame di coscienza sincero e profondo da parte del terrorista Franceschini in faccia e faccia Biagi. Ma, in generale, credo poco alla profonde nella società odierna. L'individuo ha perso il senso dell'intimità con la propria coscienza, dell'autoanalisi. Non è solo una responsabilità individuale, ma anche della società in cui viviamo. Grandi pensatori come Tocqueville e Burckhardt hanno visto chiaro sui limiti della moderna società di . A cominciare dall'effetto nefasto della tv, molte sono le spinte all'ottundimento, all'imbarbarimento e alla perdita del rapporto con stessi».

Ma forse il rimorso ha soprattutto bisogno di levatrice, chiami essa Di Pietro e Direzione antimafia. Ha bisogno, cioè, che per il peccatore le cose comincino ad andar male. Secondo l'onorevole Gianni Baget Bozzo «esiste nel profondo il rimorso. Ma spesso viene a galla nella coscienza quando arriva la mala sorte. E noi la viviamo come un castigo, giusto. In fondo c'è che la nostra immagine di Dio è prevalentemente quella del della giustizia piuttosto che di quello dell'amore».

Mirella Serri

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Prego: un collant per Funari (e salami per Imposimato)

D'IMPROVVISO a turbare il pacifico rito dello zapping, ti salta addosso una faccia fatta di denti e occhiali e parole, grande come lo schermo, inesorabile.

Funari. Lui.

Ti sta così addosso che un'illusione olfattiva ti porta il profumo della sua acqua di colonia. Potresti azzardare perfino il dentifricio che usa. Aiuto. Un po' più indietro, per favore. Niente. Sempre lì a mordere l'etere, potesse si sporgerebbe fuori, come certi personaggi del Caravaggio, che trucimano fuori dalle cornici per venirti a stanare, fuori dalla finzione, dentro la realtà. Mi arrendo. Giuro che non cambio più canale se solo fa un passo indietro. Magico: lo fa. Per dire: pubblicità. (Collant, detersivo, formaggio svizzero, biscotti, casalinghi, stop). Si parla Camino. generale che se n'è andato, e del ministro Fabbri che l'ha lasciato andare, chi ha ragione? Un giornalista dice la sua, giornalista pure, Funari rimbalza da una parte all'altra, si intrappa nelle parole, chiede continuamente un bicchier d'acqua, sembra perfino un po' suonato, ma lo fa, non lo è, quando è momento scotta e piazzare la domandina al vetriolo, o decollare su qualche illuminante divagazione autobiografica, a dire: pubblicità. (Minestrone surgelato, idratante, amaro, cioccolatini, detersivo, supermercato, di nuovo detersivo, maglieria intima, stop). E' momento del gorgonzola. Grande. Telepromozione, si chiama. Grande forma di formaggio con la consueta brunona decorativa a far da madrina lobotomizzata. Con lo stesso identico cui tuona contro tangentopoli e sciorina gli ultimi agghiaccianti dati sull'evasione fiscale. Funari spalanca le porte dorato mondo del gorgonzola. Sua nonna ha campato quasi fino a cent'anni e ogni sera se ne faceva un etto abbondante. Lui stesso ha assaggiato ieri sera il gorgonzola quello forte (),5% quota di mercato) e gli è piaciuto molto. imparano un sacco di cose. Mentre la rablesiana forma di gorgonzola smotta sotto i watt dei riflettori, affiora l'inquietante interrogativo: grasso com'è, il gorgonzola vi fa decollare colesterolo? Risposta: solo ne mangiate chili. Fine del tempo disposizione. Compare Ferdinando Imposimato, ex magistrato, onorevole pidiessino. Altra domanda inquietante: i magistrati possono sbagliare? Sì, no, qualche volta? Pubblicità. (Salumi, polati, caramelle, detersivi, la nonnina dell'Ace, dispense sull'aviazione, Magalli e un detersivo, Emilio de e un caffè, stop).

Sgradita sorpresa c'è anche Gervaso, immarcescibile caricatura di se stesso. Strizzato dal papillon d'ordinanza, scolpisce provocazioni tanto al chilo, ricordandoci continuamente che lui era, è e sarà un anticomunista. Caso mai ce lo fossimo scordati. Imposimato intanto è finito sulla graticola, incalzato da maliziose curiosità su certe sue supposte simpatie mafiose. Funari attizza e spegne il fuoco con precisione da farmacista, si capisce che dietro a quelle sventagliate di denti e mani ci tonnellate di mestiere. Il suo numero preferito è il: che vor ddì? Appena affaccia timidamente parole che non proprio usuale, lui si illumina, schizza un'occhiata trionfale alla camera (a me), si appiccica all'intervistato e spara con voluttà irrefrenabile la formula magica: che vor ddì? Poi si rivolta verso la camera (Cristo, guarda proprio me) e cerca la mia gratitudine. E' il suo trucco migliore. Stare di qua e di là della telecamera. Fare le domande che farebbe il suo droghiere, dare le risposte che darebbe il suo postino, essere quello che è la gggente (con due gi). Lui non è nessuno. Lui è noi. Boom.

C'è chi lo odia. C'è chi lo ama. Credo che abbiano ragione gli uni e gli altri. E' insopportabile il suo dilagante romanesco (perché testa deve diventare capoccia?), ma poi donne di servizio le chiama donne di servizio, e non colf, eufemismo penoso. Fa domande di un candore meraviglioso (chiedere a un onorevole pidiessino cosa vuole il pds), e con lo stesso candore fa finta di commuoversi all'umanitaria offerta per del supermercato sponsor. Grida lo scandalo dell'ingiustizia fiscale e da parte sua quello che ritiene conveniente fare avvicinarsi alla telecamera e dedicare agli evasori un perentorio epigramma: cornuti. E' fatto così. Ci salva dall'impellenza di capirla il fatto, sé salvifico, che si tratta poi solo di un fantasma dell'etere. Basta, per farlo sparire, che un dito decida nella sua modestia di non inseguire traguardi utopici come il culo del futuro, e si dedichi più mitemente al dimasso sforzo transitare da un pulsantino all'altro. Lieve pressione e tutto è finito. Basta un click.

Click.

Pubblicità e madrine lobotomizzate

Chi lo odia, chi lo ama e chi fa click

Alessandro Baricco

DOCUMENTO. Svelata la conversazione top secret alla Casa Bianca nel '49, alla vigilia del Trattato

Nato, tutti insieme litigiosamente

Uniti solo dall'anticomunismo

ROMA

WASHINGTON, Casa Bianca, 3 aprile 1949. Alla vigilia della cerimonia che dà vita al Trattato dell'Atlantico del Nord, il presidente degli Stati Uniti Truman riceve in una «riunione di lavoro strettamente confidenziale» i ministri degli Esteri del Patto Atlantico per delineare gli autentici obiettivi della nuova alleanza militare e politica. Una conversazione segretissima la cui trascrizione adesso, per la prima volta in Italia, viene resa nota dalla rivista di geopolitica *Limes*, in edicola da domani.

Un documento di grande valore storico che dimostra, come sottolinea Sergio Romano nel saggio introduttivo che presenta i verbali della riunione, la «straordinaria franchezza» con cui venivano affrontati nelle più alte sfere politiche dell'alleanza occidentale i pericoli connessi alla «minaccia comunista» ma anche i dissensi più o meno espliciti, le prese di distanza, le riserve o le remore mentali che serpeggiavano tra gli europei, riluttanti nel riconoscere agli Stati Uniti il primato e la leadership nella battaglia contro Mosca.

E' proprio il presidente Truman a prendere la parola per primo per sottolineare le finalità strategiche della Nato. Il contenimento del comunismo, prima di tutto: «La minaccia sovietica non è soltanto militare; è la minaccia del comunismo in quanto idea, in quanto forza sociale dinamica ed egualitaria che si nutre degli squilibri economici del mondo, e costituire un problema-base per l'Occidente». Sebbene infatti, precisa Truman, il comunismo «trovi forza significativa nella potenza sovietica, nel lungo periodo è l'idea in sé a costituire una minaccia ancor più insidiosa». I ministri degli Esteri della Nato, l'italiano Carlo Sforza, il britannico Ernest Bevin, il francese Robert Schuman, l'olandese Stikker, il belga Spaak, il norvegese Lange, il canadese Pearson, il danese Rasmussen e il portoghese Caeiro de Mata, annuiscono e non sollevano obiezioni sui principi generali. Non che mai sulla reiterata volontà espressa dal Presidente degli Stati Uniti di ricorrere, nella lotta all'ultimo sangue ingaggiata con l'Urss, a soluzioni «impraticabili negli Stati democratici».

Si potrebbe fare appello a «una spietata soppressione del comunismo nei nostri Paesi», spiega a un certo punto Truman agli alleati che vivono come una minaccia mortale l'avanzata sovietica sin nel cuore dell'Europa. Ma questa scelta costituirebbe «una violazione delle istituzioni fondamentali che stiamo cercando di preservare» e «potrebbe inquinare la fiducia nelle libertà civili e promuovere un clima di tipo autoritario». Principi che nessuno dei partecipanti alla segreta mette in discussione. Ma quando il Presidente degli Stati Uniti scende a proposte concrete, affiorano tutte insieme rivalità, antiche fobie, divergenze, prevalenze del singolo interesse nazionale sulla compattezza dell'alleanza Nato.

Argomento tabù: la Germania. «Sollecitiamo le potenze occidentali ad adottare una comune politica di sostegno alla rinascita economica tedesca», suggerisce il segretario di Stato americano Dean Acheson. E ancora: bisogna integrare «gradualmente la Germania nel blocco europeo occidentale». Ma l'immagine della Germania è sufficiente a evocare tra gli europei paure, angosce antiche rinfocolate dai recenti risultati della follia hitleriana, patriottismi economici. Il più ostile al progetto americano è il francese Schuman. «La Francia, che ha subito invasioni settant'anni, nutre grossi dubbi sul successo dell'operazione». Da qui, «in un contesto di controllo continuo della sicurezza», la necessità secondo il francese di mantenere «la Germania decentralizzata o debole».

Più schietto, sino alla brutalità, l'inglese Bevin: «A essere del tutto franchi, il governo di Sua Maestà è ben poco interessato alla rinascita della competizione commerciale tedesca» e dunque «temiamo che la rinascita dell'industria tedesca, specialmente di alcuni settori come quello navale e quello della meccanica, sia una cosa pericolosa». Interloquisce il segretario di Stato americano: «Se la Germania deve rinascere, le deve essere consentito di poter competere per ottenere una quota dei mercati mondiali». Ma Bevin non s'arrende e anzi espone dubbi anche sull'«opportunità di sviluppo» concessa al Giappone: «A proposito della rinascita delle esportazioni giapponesi, io devo tener conto non solo delle esigenze del settore tessile del Lancashire ma, come già sapete, di quello dei Dominions».

Particolarismi, scontri tra eredità storiche diverse che sembrano incrinare la coesione degli alleati impegnati in un fronte comune contro il nemico numero uno: la «minaccia comunista». E in più la diffidenza degli europei, una sorda diffidenza verso le pretese formulate dal partner americano che rischiano di mettere in crisi equilibri consolidati: «E' nostra opinione che le potenze coloniali stiano accertamente sacrificando i loro interessi di lungo periodo in un disperato tentativo di ristabilire i modelli di dominio coloniale pre-bellico», accusa Acheson. Un linguaggio, quello degli «interessi di lungo periodo», dettato da una sensibilità geopolitica che sembra smarrita, oggi che si è dissolto il pericolo comunista. Ma anche, come dimostra un passaggio dell'intervento del segretario di Stato americano, ignaro dei brutti scherzi tirati dal destino: «Di certo la prolungata lotta della Francia con Ho Chi Minh comporta non solo un alto costo di denaro ma dà ben poco ritorno in termini politici». Una profezia che qualche più tardi si rovescerà proprio sugli Stati Uniti.

Lo Zio Tom leader nella lotta contro Mosca. In alto Truman

Europei con Truman contro i sovietici. Ma c'è un tabù: la rinascita tedesca dà fastidio a Londra e Parigi

Pierluigi Battista

Il libro di Biagi a New York

I come italiani U come umiliati

NEW YORK

VENUTO nella Grande Mela per presentare il suo nuovo libro *I come Italiani* (Rizzoli), Enzo Biagi, ospite dell'Istituto italiano di cultura, ha quasi subito «dimenticato» la ragione ufficiale della serata. Spalleggiato da Furio Colombo e Ugo Stille in veste di intervistatori, Biagi ha virtualmente «scritto» per i presenti alcuni di quegli articoli pieni di disincanto che lascia trasparire la passione, di ironia che lascia trasparire la rabbia, di cortesia che lascia trasparire il disprezzo, per i quali è giustamente considerato un grande.

Come andrà a finire la vicenda italiana?, lo provoca Stille. «Il problema è come comincia - risponde lui -. Si sente dire che dobbiamo ripartire da zero, ma nessuno sa dove sta, lo zero. La cultura dominante è diventata quella del sospetto. Gli scandali hanno cominciato a travolgere i politici, ma poi è visto che erano coinvolti anche gli imprenditori, i magistrati, i militari. Che ci fossero le bustarelle lo sapevamo tutti, che l'Italia non fosse l'unico Paese corrotto lo sapevamo tutti, ma da noi si è andati molto oltre. Un intero Paese è stato umiliato. Gli è stata tolta la cosa più preziosa: la speranza. Per anni l'alternativa degli italiani è stata fra alcuni probabili ladri e presumibili (in prospettiva) assassini. Teniamoceli perché sono l'unico modo di salvarci dal comunismo. Ora non funziona più».

Le domande piovono, gli argomenti si accavallano e per tutti Biagi ha le sue osservazioni. I pentiti sono attendibili? «Secondo me Tommaso Buscetta è attendibilissimo. Ci ho parlato per due giorni e due notti, in un luogo segreto a tre ore da New York. C'erano gli agenti dell'Fbi che vigilavano e sembravano proprio quelli dei film. Forse Buscetta non mi ha detto tutto ciò che sapeva, ma quello che mi ha detto è risultato tutto vero. Che Totò Riina era «Pa-

lermo tranquillo e indisturbato io l'ho scritto nove anni fa. A un certo punto Buscetta mi disse che quando ci fossimo incontrati nell'aldilà mi avrebbe fatto dei nomi e io avrei continuato a non crederci. Devo dire che non lo considero un appuntamento urgente. La mia curiosità è moderata. Ma certo Andreotti che bacia Riina è impressionante.

Di Pietro? «Ha fatto l'operaio, poi il poliziotto, intanto studiava ed è diventato magistrato. Forse la mentalità del poliziotto un po' gli è rimasta addosso. Ma non è Javert, non è un inquisitore. Però detesta essere preso in giro da quelli che interroga. Sì, se si presentasse a una qualsiasi elezione prenderebbe una valanga di voti. Ma perché vi facciate un'idea della situazione aggiungo che anche Umberto Bossi e Vittorio Sgarbi prenderebbero un sacco di voti».

La secessione? «Mah, una volta erano i siciliani a volersi separare. Adesso sono i settentrionali. Io ci credo. Non cambierei il maestro Leonardo Sciascia il maestro di Vigevano. L'Italia è un Paese complicato. Pensate che una certa parte del corpo a Nord si chiama uccello e a Sud si chiama pesce».

La Lega? «E' il termometro, non la cura. Bossi parla come Guglielmo Giannini, che riuscì a portare in Parlamento 25 deputati, e poi furono tutti comprati da Achille Lauro. Comunque, in favore della Lega hanno lavorato tutti i partiti».

Il pds? «Il tentativo di cancellare il passato merita rispetto. Purtroppo mi sembra un po' confuso sul futuro. I soldi di Mosca non mi scandalizzano. Lo sapevamo tutti, come sapevamo che gli altri li prendevano dall'America». Finirà tutto a tarallucci e vino come al solito? «Bisogna vedere se ci saranno i tarallucci e se ci sarà il vino».

Franco Pantarelli

LETTERE AL GIORNALE

Handicappato non vuol dire truffatore; Occhetto, la dc, la disfatta

La Finanziaria e gli invalidi

La Legge Finanziaria si propone di colpire duramente i diritti dei portatori di handicap (invalidi civili, ciechi, sordomuti) sulla base del pregiudizio che in Italia vi sono troppi invalidi. Si può concordare con la necessità di rigorose garanzie per evitare che «falsi invalidi» fruiscano di prestazioni economiche, ma non si può accettare che noi confermati di *tutti i disabili* si propongano norme che ricordano le leggi contro l'accattonaggio e che ledono i diritti costituzionali.

In termini di politica di bilancio la Finanziaria dispone la sospensione per due anni della perequazione automatica delle pensioni assistenziali erogate agli handicappati. Si tratta di una norma discutibile, iniqua per la sua specificità, incomprensibile poiché il risparmio a regime sarà di 200 miliardi. Del tutto ingiustificabili, illegittime e umilianti sono le disposizioni che la Finanziaria prevede in un ambito di verifica burocratica e amministrativa della permanenza dei requisiti per gli assegni, le pensioni e le indennità.

Per tutti gli handicappati si richiede e si stabilisce:

- una autocertificazione in cui l'interessato dichiara che si trova nella condizione di invalidità e di reddito che consentono la fruizione dell'assistenza;
- la dichiarazione di responsabilità, che va fatta di fronte a un pubblico ufficiale, dove essere controfirmata da un medico (come se tutti gli handicappati fossero incapaci o interdetti);
- la mancata presentazione di questa dichiarazione comporta la revoca dei benefici;
- una apposita direzione del ministero del Tesoro procederà, nel corso del '94, a verifiche programmate, *da effettuare anche senza preavviso* nelle zone dove vi è più alta densità di pensionati: una previsione da Stato poliziesco e un'intrusione nei diritti soggettivi delle persone;
- tutti coloro che hanno presentato domanda di visita per il riconoscimento dell'invalidità (che richiede in media due anni di attesa) devono rinnovare la domanda entro 90 giorni o in caso contrario vengono cancellati (questa norma costituirebbe il blocco per circa 18 mesi delle visite medico-legali).

Per le varie forme di assistenza economica agli invalidi civili lo Stato spende circa 12 mila miliardi riferiti a 1.100.000 beneficiari; il gruppo numericamente maggiore (750.000) è costituito da persone «con inabilità totale e non in grado di compiere gli atti quotidiani della vita», quindi non si può presumere che siano «falsi invalidi».

In questo gruppo sono stati indebitamente inseriti gli anziani gravemente infermi per le patologie dell'età: gli ultrasessantacinquenni assistiti impropriamente «quali handicappati» sono oltre 500 mila. Il blocco degli aumenti Istat sulle pensioni assistenziali costituisce un problema politico, mentre il considerare gli handicappati truffatori dello Stato, occulti e biechi responsabili del deficit pubblico, rappresenta un fatto culturale e morale che coinvolge la dignità stessa del Paese.

Gianni Selleri, Roma
presidente Anlep

Mani pulite e la vendetta

Le piccole nubi che recentemente hanno apparso sulla magistratura milanese, per certi partiti sembrano confermato da un semplice scambio di consonanti: maNi puLite - ma.. Li puNite?

Gabriele Barabino
Tortona (Alessandria)

Europa unita e Italia divisa?

Sono molto attaccato al valore della patria, una e indivisibile, come recita uno degli articoli principali della Costituzione. E ogni volta che leggo, e sento alla radio e televisione, che qualcuno vorrebbe fare di questo Paese una specie di Europa e contrario, quanto a unione, beh, non mi piace affatto.

E' mai possibile che si parli di Europa economicamente, politicamente o socialmente unita, e poi in Italia si voglia ostacolare la via d'uscita dal tunnel, soprattutto sociale, dal quale si sta tentando d'uscire? E poi, alcuni nostri politici hanno possono attaccare verbalmente il Capo dello Stato e le istituzioni in questo modo!

E ricordino quanti hanno dato la vita per preservare questo Paese dalle trame terroristiche, negli ultimi vent'anni. Questo è il mio Paese, ci sono nato e ci vivo, consapevole della fortuna che ho avuto. Dopotutto, potevo nascere a Sarajevo o a Mogadiscio.

Roberto Minazzi
Casale Monferrato (Alessandria)

Anna Colombo, Gerusalemme

Gentile del Buono, sono quasi sempre d'accordo con lei, perciò oso farle parte della mia amarezza nel leggere su *La Stampa* di venerdì 15 un articolo di L. Gallino che esalta il Gentile quale «organizzatore culturale» della vita accademica sotto il fascismo, attivissimo nel convincere gli scienziati italiani a giurarsi fascisti... pur «senza troppo grave sacrificio delle loro convinzioni e idealità politiche» si consolava il Lov-Crita. Certo, così facendo il Gentile trattenevo in Italia - e al lavoro - molti scienziati, ma a prezzo della loro integrità morale...

Insegnanti coraggiosi anti-Gentile

GENTILE signora Colombo, la ringrazio molto per la sua lettera, perché, certe cose, si ha bisogno di ricordarle almeno ogni tanto. E lei fornisce anche la sua testimonianza, perché non esita a parlar di sé a proposito della perdita dell'integrità morale che era il risultato cui approdava Gentile strappando quel giuramento: «Posso assicurare io, che dall'istante del giuramento mi sentii sempre macchiata e colpevole». E lei ricorda ancora che Gentile non si fermava lì, «diffondendo ancor più quel cancro congenito della cultura italiana che sono il *famolaggio*, la raccomandazione, il compromesso sogghignante, la furbizia». Mi augurerei che si cessasse una buona volta di vantare queste "virtù di sopravvivenza", per ricordare e onorare i pochissimi che rifiutarono di giurare (anche tra gli insegnanti secondari: il Nullo, la Ribo-

ni del liceo Manzoni di Milano che d'aver conosciuto "in me stessa m'esalto"). Quanto al Gentile, varie testimonianze che ho raccolto mi fan dubitare della sua ortodossia quale fascista. Certo, dava del fascismo un'interpretazione atta a permettergli strane indulgenze e complici sorrisi. Mali antichi, cancrena delle coscienze italiane...».

Gentile signora Colombo, non esistendo una vera dottrina fascista, ognuno che detenesse un poco di potere, era invogliato a elaborare qualche teoria fatta a propria immagine somiglianza e urgenza. Gentile superò persino Mussolini, di elaborazioni in elaborazioni, di ovvero in manovre, di esagerazioni in esagerazioni, l'inedito con il far da bersaglio a quanti volevano celebrare le peggiori vendette. La violenza teorica, purtroppo, si risolve il più delle volte in violenza concreta. Certo, allora furono ben pochi quelli che ebbero il coraggio di non assecondare le seduzioni di Gentile, di non prestare giuramento. Anch'io ho i miei ricordi. Ricordo l'amatissimo grecista Untersteiner del «Berchet» di Milano, che aveva rinunciato a insegnare all'Università per non dover prendere la tessera del Pnf. Furono ben pochi, è vero, ma ci furono. E' questa la consolazione. Ci furono.

Oreste del Buono

Un consiglio per il fisco

Da sessant'anni leggo giornali e per la prima volta scrivo, dopo aver sentito la cartolina di Andrea Barbato sull'evasione fiscale. Gli artigiani, i commercianti, i professionisti e tutti i lavoratori autonomi in genere si dividono in due categorie: quelli che operano con ditte e sono costretti a fatturare e quelli che operano per i privati e possono non fatturare. Perché il ministro delle Finanze non dà un'occhiata a chi ha già adottato il sistema che, un privato, sia una ditta, detrae tutte le spese con relative ricevute dall'utile e poi paga le tasse sulla rimanenza?

Se io guadagno 30 milioni ma dimostro che ne ho spesi 20, pago su 10 e così non chiedo più prestazioni in nero e fatture di comodo. Credo (e spero che il ministro mi legga) che con questo sistema finisca la storia dell'idraulico, del dentista e del commerciante evasore senza dimenticare il lavoro nero che tanto danno ha recato a chi paga regolarmente le tasse, ma venga finalmente il tempo della giustizia fiscale.

Domenico Ceratto
Ceresole d'Alba (Cuneo)

Il disastro e le parole

Vorrei fermare l'attenzione sulle recenti dichiarazioni di noto leader politico: «Non è più tollerabile che i responsabili del disastro italiano continuino a ergersi a maestri, a tutori della governabilità». E poi: «L'unica cosa dimostrata è che il vecchio centro ha sfasciato il Paese». La sua conclusione è perentoria: «All'ombra del potere democristiano sono proliferate corruzione e prepotenze».

Sono «chicche» che l'inoffabile Occhetto ci ha risparmiato (sebbene un po' indigeste), a proposito dell'auspicio di Martinaz-

zoli di ricostituire e ridare peso al centro politico. Vorremmo ricordargli che, tra i responsabili del cosiddetto disastro italiano, si trova in misura non secondaria il pci dei suoi predecessori e di lui stesso. Dovremmo ormai sapere che questo «disastro» ha origine allorché la dc (complici i partiti laici) operò l'infelice scelta di traghettare al governo il psi, ancora impregnato di dogmatico marxismo: da lì inizia, come documentano cifre e dati in modo inoppugnabile, l'inesorabile approfondimento del deficit pubblico; da lì inizia l'estendersi tentacolare e rovinoso dello Stato e dello statalismo in tutti i gangli vitali del Paese.

Oggi ahimè proviamo sulle nostre spalle le «delizie» di questo abnorme e ipertrofico sviluppo della dimensione statale. Tutto questo, però, ora e rimane il cardine, il tratto qualificante di cui il pci e il pds poi, se la memoria non ci inganna, aveva fatto il proprio vessillo distintivo.

Per quel che riguarda le «prepotenze» e la corruzione prosperate all'ombra della dc, è notorio che nei Paesi dell'Est, maestri insuperati a detta dei nostri compagni, si è creata una tale radicata omertà che si è scoperto (in realtà lo si sapeva già prima, ma quando lo dicevano gli altri erano «provocatori al soldo del capitalismo») essere la corruzione endemica, connaturata a ogni sistema «socialista».

A queste autentiche panzane, cui ci riferivamo, dobbiamo opporre non la passività, ma la convinta denuncia di tali mistificazioni, supportati da quella liberante massima evangelica (non guardare la pagliuzza nell'occhio del vicino, ma guarda la trave nel tuo) la quale, se induce a riflettere sempre prima sui propri errori, d'altro canto mette in guardia contro i facili manicheismi, cui pare inclinato il segretario della Quercia.

Cristiano Donato
Colloredo di Prato (Udine)

Istrionica, beffarda e modernissima: così l'America ricorda la Parker nel suo centenario

Dorothy, la linguaccia

E Altman la celebra con un film

LA rubrica delle recensioni letterarie di Dorothy Parker sul *New Yorker* degli Anni Venti seguiva uno schema molto particolare. «E dire che questa è la settimana in cui volevo portarmi avanti con le letture», cominciava per esempio, con una nota personale. Per proseguire lamentandosi: ma ho avuto un mal di testa terribile, ho bevuto troppo, oppure arrivando la primavera e non c'è niente che odi più ecc. E cosa fanno le persone per alleviare le sofferenze di una povera donna ridotta in questo stato? *Scrivono libri*, e poi si aspettano che uno li recensisca. E giù una valanga di battute pungenti ai danni dell'ultimo manoscritto approdato alla sua scrivania.

Non sarà stato un sistema molto ortodosso di condurre una rubrica su una rivista intellettuale come il *New Yorker*, ma intanto il pubblico raffinato del *Roaring Twenties* l'adorava. E Dorothy Parker, che a poco più di vent'anni era già una celebrità, pubblicava nel frattempo tre raccolte di poesie e due di racconti, vinceva con *The Big Blond* il Premio O'Henry, mentre a Broadway si davano due commedie ispirate a un personaggio (il giorno che scriverò la mia autobiografia mi accuseranno di plagio), e nei salotti la gente si segnava, piccolina e bellocciа, nella speranza di captare almeno una delle battute per cui era famosa. «Temo di non riuscire proprio a sopportare tanti stupidi in una volta», le disse uno di questi ammiratori sconosciuti a un cocktail. «Che strano, sua madre evidentemente ci riusciva», sorrideva lei con quel suo umorismo sempre pronto a denudare qualsiasi tipo di presunzione o di retorica.

«Witty Dottie», ovvero Dorothy la spiritosa e l'arguta, compirebbe ora cent'anni dalla nascita in una casa nel West Side di New York, e l'occasione viene festeggiata sia qui che laggiù. Prima di tutto dal film *Mrs. Parker and the Round Tablers*, prodotto da Robert Altman per la regia di Alan Rudolph, con Jennifer Jason Leigh, Jennifer Beals e Matthew Broderick, che vedremo a primavera. E poi dall'edizione delle sue opere complete - racconti, articoli e poesie - che la Tartaruga sta per mandare in libreria (*Tanto vivere*, pp. 451, lire 32 mila), nelle traduzioni di Marisa Caramella e Chiara Libero, a pochi mesi dall'uscita di *Scusate le bionde* in cui Gaia de Beaumont (Marsilio) romanzava la biografia.

Quanta carne al fuoco per la scrittrice tutto sommato snobbata dai letterati, con l'eccezione di Montale che fu il primo a tradurre in Italia i suoi racconti crudeli, commoventi, sardonici e buffi, pieni di ribalderia e di buon senso a prezzo. «Solo un autore mediocre è sempre al meglio. E Dorothy Parker non è un autore mediocre», scriveva con leggerissima acutezza Somerset Maugham nell'introduzione alle opere complete della Viking (per inciso, da sempre uno dei grandi best-seller americani), ripresa ora dalla Tartaruga. Ma è anche vero che quando la scrittrice, come fece in *Una bella bionda*, proiettava sulle sue donne fragilissime, abbandonate dagli uomini e ubriacone, ciò che lei sapeva o temeva per se stessa, i risultati erano di sicuro valore. E le poesie, di incantevole chiarezza, restano un elegante documento del suo tempo.

Così la pensava l'amica scrittrice Lillian Hellman, che in *Una donna incompiuta* disegnava tra l'altro il ritratto di quella personalità fragile e buffa (fu lei che la Parker telefonò da Hollywood all'indomani delle nozze con lo sceneggiatore Alan Campbell, che sposava per la seconda volta: «Lilly, la sala era piena di gente che non si vedeva da anni, inclusi la sposa e lo sposo»).

Aveva vent'anni quando il padre Henry Rothschild, un industriale ebreo che l'aveva cresciuta nell'agio, morì senza lasciarle denaro. Ma lei, che come si dice, aveva talento da vendere, vendette a *Vogue* la sua capacità di scrivere fulminanti didascalie che attirarono l'attenzione del più vivace *Vanity Fair*, procurandole a ventiquattro anni la rubrica di teatro. «Non sapete lavorare a maglia, portatevi un libro», scriveva la Parker a commento di una pièce e uno stile sarcastico e molto personale che le nuove riviste patinate degli Anni Venti andavano cercando.

Purtroppo però il primo matrimonio a 23 anni con Edwin Pond Parker dà il via alle sventure. E la scrittrice prende il vizio dell'alcol, quello di farsi abbandonare dagli uomini, per primo il marito, quello di tentare ripetutamente il suicidio con i metodi più svariati: due volte con i barbiturici, uno col veronal, uno col rasoio sui polsi e l'ultimo con un flacone di lucido da scarpe. Lasciano tutti a desiderare, confidava in una poesia, chiudendo col verso ormai famoso «Tanto vale».

Per uscire da questa solitudine che la stritolava, prese allora l'abitudine di andare ogni sera a sbronzarsi con alcuni amici scrittori e commediografi intorno alla «tavola rotonda» dell'Hotel Algonquin, che allora la gente mitizzava. «Ma non erano giganti», smentiva lei. «Pensate a quelli che a quell'epoca stavano scrivendo: Lardner, Fitzgerald, Faulkner, Hemingway. Quelli sì erano giganti». Questi dell'Algonquin, intellettuali urbani come Benchley, Woollcott e Adams, accollavano invece nella conversazione. Nessuno di loro, però, ha avuto il coraggio di portare l'ironia fino alla massima crudeltà verso se stessi, come sapeva fare così dolentemente beng Dorothy Parker. Che quando si ritrovò a lavorare in un ufficetto triste e isolato nel palazzo della Opera House di New York, convinse l'imbianchino che veniva a dipingere il suo nome sulla porta, a scrivere al posto di «Mrs. Parker», «Gentlemen»: come dire che per farci entrare un uomo doveva fargli credere che fosse la toilette. Sapeva certamente che la ferocia delle sue battute sempre sussurrate a mezza voce doveva sottolineare il sex appeal della sua figura minuscola e graziosa, con i grandi occhi languidi da gazzella che le facevano sembrare fragilissima. E mai si faceva vedere in pubblico con i suoi occhiali spessi da miope, perché, come dice in un verso, «Gli uomini di rado fanno la corte alle ragazze con gli occhiali».

Politicamente, poi, era a dir poco bizzarra. Marciò per Sacco e Vanzetti nel '21; alla propria morte nel '67, lasciò quel che aveva a Martin Luther King; s'iscrisse al partito comunista, simpatizzò con gli emigrati europei che l'America sfruttava, con i movimenti immigrazionisti negri, con le femministe, con tutto l'universo più variegato delle vittime con le quali, in quanto donna sempre infelicemente innamorata, si identificava. E persino Fitzgerald, che certo non era un campione di impegno civile e politico, si stupì: «Che Dottie abbia abbracciato la Chiesa (dice il comunismo), e si dedichi quotidianamente alla sua celebrazione non modifica affatto la sua indifferenza». Anche perché, come ha scritto Lillian Hellman, Dorothy Parker adorava i ricchi di cui le piacevano i vestiti e il caso, ma li svillaneggiava con aperto disprezzo; credeva nel socialismo, ma senza riuscire a sopportare la vista di un radicale, specie se della classe operaia. Quanto all'amore, il suo gusto era pessimo, anche per una scrittrice. Fu amata da parecchi uomini, ma amò solo quelli che non la ricambiavano, ed erano le mezze calze».

Proprio per questo, però, il contributo maggiore di Dorothy Parker alla letteratura potrebbe essere letto oggi nella sua capacità di smascherare la dipendenza emotiva di molte donne - in questo ora in linea con la Austen e le Brontë - guardandole piangere, implorare e detestarsi: e la originalità stava nel vederle da dentro e da fuori, capendole e allo stesso tempo deplorando, come farebbe un uomo, le loro palpebre rosse e gonfie. Sarà facile, per il lettore, notare che nei racconti e nelle poesie un tema l'ossessionava, l'intrecciarsi di vulnerabilità e crudeltà. E se riusciva a rendere sopportabile quell'ossessione agli altri, nella vita, e perché sapeva alleggerirla con l'ironia. Le toccarono prove atroci, terribili, come svegliarsi un mattino accanto al cadavere del marito che si era suicidato con i barbiturici. Tuttavia persino al funerale riuscì a non perdere presenza di spirito quando, sulle scale di casa, una donna le chiese con tono mieloso: «Dorothy, cara, c'è qualcosa che posso fare per te?». «Procurami un altro marito», rispose la Parker. Ci fu un attimo di silenzio, poi, prima che qualcuno potesse ridere, la signora dichiarò: «Questa è l'osservazione più insensibile e disgustosa che abbia mai sentito in vita mia».

Dorothy sospirò e le rispose: «Mi spiace. Allora corri all'angolo e prendimi un panino al prosciutto e formaggio. Pane di segale. Niente maionese».

Livia Manera

Al funerale del marito una donna le chiese: «Posso fare qualcosa?» Lei annuì e rispose: «Sì cara: trovamene subito uno nuovo»

Dorothy Parker con il suo secondo marito. A sinistra: Robert Altman Sotto: Lillian Hellman e Eugenio Montale

Un poeta querela

Leavitt parole in tribunale

LONDRA

Fino a settembre soltanto polemica letteraria, ora guai giudiziari. Lo scrittore minimalista americano David Leavitt, 32 anni, è stato citato per plagio dal poeta inglese ottantaquattrenne Stephen Spender. Il libro incriminato è *While England sleeps* (Mentre l'Inghilterra dorme), appena uscito negli Stati Uniti.

Spender, ultimo superstita della generazione dei poeti inglesi degli Anni Trenta, chiede che sia impedita la pubblicazione in Gran Bretagna: la storia - afferma - attinge a piene mani dalla sua autobiografia, *World within world* (Il mondo nel mondo), del 1984. Leavitt, per la verità, non ha mai negato di essersi ispirato alla vicenda personale di Spender. Ma, ora, ai giudici spetterà il difficile compito di fissare il limite fra ispirazione e plagio.

Il poeta, che definisce il giovane autore americano «disonesto, pigro e asiatico», intende anche avvalersi di una legge britannica, approvata quattro anni fa, sulla protezione degli autori da adattamenti non autorizzati delle loro opere.

Giunto alla fama nei primi Anni Ottanta con *Bullo di famiglia*, raccolta di racconti in gran parte incentrati sul tema dell'omosessualità, Leavitt si è cimentato questa volta con una storia d'amore ambientata negli Anni Trenta: quella fra Brian, aristocratico scrittore inglese, e Edward, venditore di biglietti della metropolitana. Quando Edward scopre che Brian lo tradisce con una donna, si arruola con i repubblicani nella guerra civile spagnola, dove lo scrittore lo raggiunge salvandolo dagli orrori del conflitto.

Fin dall'uscita del libro di Leavitt, i critici sottolinearono la somiglianza con la storia personale di Spender, tanto che *New Republic* ha parlato di «copia senza vergogna». Il *Los Angeles Times* ha affermato invece che una attenta lettura di *World within world* esclude il plagio: «Tutte le parole del romanzo di Leavitt». [Ansa]

OTTOBRE Y10. PER CAMBIARE IN BELLEZZA.

A OTTOBRE SCEGLI UNA Y10 E LA TUA AUTO SARA' VALUTATA UN MILIONE IN PIU'

Quanto pensi che valga la tua auto? Poco? Allora vieni dai Concessionari Lancia Autobianchi. Per tutto ottobre l'usato di qualsiasi marca, fino a 1300 cc, ti verrà valutato un milione in più rispetto al listino ufficiale dell'usato Eurotax Blu. Ti aspettiamo, così potrai scegliere una Y10 e scoprire che ottobre è proprio il mese giusto per cambiare in bellezza.

PATTO CHIARO

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE 1993.

L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO

LA VIA LATTEA

CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

La tessera (ancora pochi giorni di supersconti) che apre il comprensorio

Vip Card, il passaporto bianco

A Sestriere la neve supera il mezzo metro

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997 SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Chi, distratto o svagliato, finora ha rinviato un appuntamento importante, sarà opportuno che si affretti. Dopo il 31 ottobre infatti la Vip Card, quella magica tessera stagionale che apre allo sci la costellazione della «Via Lattea» e di Pragelato, costerà un milione 350 mila lire e non saranno più possibili sconti.

Oggi invece l'acquisto è ancora possibile e avere a disposizione un comprensorio bianco dotato di 400 impianti di risalita, 400 chilometri di piste e la garanzia di mille cannoni per l'innevamento programmato) a tariffe ultraconvenienti e che altretutto sono rimaste quelle dell'anno scorso.

Il nuovo acquirente pagherà la Vip Card 890 mila lire, mentre il rinnovo costerà 800 e 750 mila lire se si è «fedeli» da almeno due anni al comprensorio; molto valide le agevolazioni per i gruppi familiari (da 700 a 550 mila lire) e per alcune fasce di età: 700 mila per i teenagers, 650 mila per i ragazzi sotto i quindici anni, 600 mila per chi ha più di sessant'anni e la gratuità assoluta per chi ha meno di nove anni, naturalmente contestualmente all'acquisto da parte di un familiare (e la scorsa stagione furono ben 2500 bambini a ricevere questo straordinario regalo di Natale.)

Grandi ricette anticrisi, dunque, ma se vi darete da fare potrete spendere anche molto meno: infatti per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a voi una nuova Vip Card, riceverete uno sconto di centomila lire: basterà convincere qualche amico o parente a lo «stagionale» potrà venirvi in tasca a costo quasi zero. E non dimenticate che avrete diritto anche a dieci abbonamenti giornalieri con lo sconto del 25 per cento e a 14 giornalieri gratuiti per le grandi stazioni del Delfinato francese, Los Doux Alpe, l'Alpe d'Huez, Puy St. Vincent, Serre Chevalier.

Tra l'altro acquistare la Vip Card è facilissimo: oltre che negli uffici della Sestrieres spa, al Centro di Torino, alla Regency School e alla Savana viaggi di Torino, potrete contare su tutti gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino.

A fronte di un costo immutato, quest'anno la «Via Lattea» continua nel suo piano di miglioramenti e ammodernamenti. Dal centro di Sauze d'Oulx a Sportinia non si salirà più con la vecchia seggiovia biposto con una quadriposto ad agganciamento automatico, modello Omega della Agudio Poma, che con le sue 2400 persone trasportate l'ora offrirà un tempo di risalita dimezzato e una capacità di carico più che triplicata. A Sestriere, ai pendii amplissimi dell'Anfiteatro, i due skilifts paralleli sono sostituiti da una seggiovia quadriposto modello Alpha della Agudio Poma, capace di 2100 persone l'ora.

Sono miglioramenti importanti che procedono sul sentiero di far giungere il «domaine skiable» in condizioni perfette per il febbraio del 1997 quando a Sestriere e in Alta Valsusa si svolgeranno i Campionati Mondiali di sci alpino. Naturalmente i campioni li potrete vedere (da un'area riservata e privilegiata, già, perché voi siete soci del club Vip Card) in occasione dello slalom di Coppa del Mondo a Sestriere il 14 dicembre e se siete amanti dell'agonismo non dovete dimenticare che a Sestriere esiste una pista Nastar (negli Stati Uniti hanno un successo travolgente), un tracciato di gara recintato e un cronometraggio elettronico che porta memorizzati i tempi dei grandi atleti: a voi sfidarli.

E' ovvio che il motivo primario, oltre che la «fedeltà» a queste montagne, che spinge ad acquistare la Vip Card è l'eccezionale convenienza: ma non tutti sanno che il valore reale della Vip Card è moltiplicato più volte dalla quantità immensa di gratuità, sconti, agevolazioni che la tessera porta con sé. Basterebbe già solo la polizza infortuni (per lo tessere a pagamento) che copre gli incidenti sciistici avvenuti nel comprensorio che concorre ai rimborsi medici di primo intervento, ai trasporti in ospedale in elicottero o in ambulanza e inoltre concede il rimborso totale o parziale della Vip Card se l'infortunio vi terrà lontani dallo sci per almeno un mese.

E poi ancora sci e snowboard a prezzi scontatissimi, l'accesso gratuito all'American Fitness Center di Sestriere per chi ha almeno 16 anni (trascorrere qualche ora del doposci tra sauna, «hot-room», massaggi e magari una partita a squash è il modo migliore per prepararsi a una serata piacevole) e il cinquanta per cento di sconto nei tre American di Torino, facilitazioni alle scuole di sci, in bar, ristoranti, negozi di articoli sportivi e di abbigliamento, ai maneggi, alla pista di go kart, ingressi gratuiti in discoteca, la possibilità di sfidarsi in gare sci e di bridge riservate. L'inverno si annuncia sotto i migliori auspici, visti i 100 centimetri di neve caduti a Sestriere (e ben di più alla alta quota) tanto che già nel prossimo weekend alcuni impianti potrebbero essere aperti. Raramente succede, come sulla «Via Lattea», di trovare una così felice simbiosi fra offerta prestigiosa e prezzo conveniente. Ma ricordate, la Vip Card, un vero passaporto per tutte queste meraviglie, ancora per pochissimi giorni è in «offerta speciale». Sarà meglio affrettarsi.

L'innevamento programmato, una realtà irrinunciabile per lo sport invernale

Se il cielo è avaro ci pensano i cannoni

Gli impianti nati per caso negli Anni Trenta in Florida

Il trascorrere degli anni ha reso giustizia all'innevamento programmato (non chiamiamolo artificiale, perché questa neve è unicamente fatta di acqua e aria, come quella che cade dal cielo); gli sciatori non ne possono più fare a meno e gli ecologisti hanno capito che i cannoni non sono macchine infernali, che non vengono «sparati» additivi chimici (anzi, è provato da osservatori neutrali, che in estate l'erba cresce più bella e folta sulle piste servite dagli impianti di innevamento).

La «Via Lattea», con quasi mille cannoni in servizio (gli impianti sono ad alta pressione, cioè con tubazioni sotterranee di acqua e aria compressa) è uno dei comprensori in cui l'innevamento programmato è più esteso e decidere la prima «tranche» di lavori sette anni fa a Sestriere fu probabilmente la mossa vincente per il rilancio della stazione: allora tutti sorridevano a questa «americanata» ma sono bastate un paio di stagioni quasi completamente «a secco» perché anche le altre località si siano ai ripari.

L'innevamento programmato è nato per caso alla fine degli Anni Trenta in Florida: nello Stato del sole un impensabile abbassamento notturno della temperatura trasformò l'acqua di irrigazione di un aranceto in dieci centimetri di neve. Pochi anni dopo un rudimentale impianto per lo sci fu costruito nel Connecticut e oggi tutte le stazioni della costa atlantica Usa contano sui cannoni.

In Europa cominciò la francese Flaine, poi dalla metà degli Anni Ottanta seguirono altri anche se la connotazione è ben diversa da Paese a Paese: diffusissimo in Italia e abbastanza in Francia, l'innevamento programmato è piuttosto raro in Svizzera e pressoché sconosciuto in Austria (ma quest'anno anche la mitica pista Streif di Kitzbuhel avrà i suoi bravi cannoni, poiché l'anno la assoluta mancanza di neve naturale fece annullare per la prima volta le gare di Coppa del Mondo creando quasi una tragedia nazionale).

Lo splendido anfiteatro che ha ospitato i pionieri dello sci

Sauze d'Oulx, piste di sogno

Si va a Sportinia con la nuova seggiovia

Definirlo «il balcone delle Alpi» è stato un'invenzione azzeccata. Poche altre località delle nostre montagne possono infatti competere con Sauze d'Oulx per la splendida posizione e per la dolcezza del clima.

A 1500 metri di quota, Sauze d'Oulx, quando ancora paesino di poche anime, ha visto gli albori dello sci italiano, complice la comodità della stazione ferroviaria di Oulx a pochi chilometri e un anfiteatro naturale che sembra creato apposta per lo sci.

Certo, oggi è un paesone enorme con una frequentazione, anche straniera, molto giovanile e frizzante, ma il comprensorio sciistico, costellato di impianti, ha mantenuto tutta la sua validità.

Partendo da Jovenceaux (la frazione di Sauze che ha dato i natali a Piero Gros) ci si sposta sulla sinistra (guardando la montagna) verso Sportinia (nella foto in alto), poi Bourget, il Monerò e il Genevris. Per salire in quota (l'altezza massima raggiunta dagli impianti è di quasi metri) vi sono quattro seggiovie di arroccamento la quella di Sportinia fra poche settimane sarà sostituito da una quadriposto ad agganciamento automatico che annullerà ogni possibilità di code) poi una miriade di seggiovie e skilifts su terreni prativi e mediamente di difficoltà modesto in alto, poi ben più impegnativi quando si entra nel bosco.

E le piste a Sauze mantengono un fascino antico: pur curatissime, non diventate «autostrade», ma dalla Gran Pista alla «29» di Lago Nero sono tracciati per palati raffinati. Il «domaine skiable» è vastissimo (impossibile percorrerlo in una giornata anche «tirando» sulla morte), ma si amplia ancora grazie ai collegamenti con Sansicario (con lo skilift Rio Nero e la sua larghissima ma molto ripida pista di rientro) e Sestriere Borgata cui, giunti a Col Basset, si accede con facilità sci ai piedi o scendendo con la telecabina.

Sestrieres inventa il suo futuro anche con le idee di

Fiat Auto

TORO ASSICURAZIONI

Marlboro

SANSICARIO

LA VIA LATTEA

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO

VIP CARD 1993 - 1994

CESANA

ULTIMI 5 GIORNI

PREZZI INVARIATI !!!

SAUZE D'OULX
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO SPORTINIA

SESTRIERE
NUOVA SEGGIOVIA QUADRIPOSTO ANFITEATRO

SI SCIA ANCHE A PRAGELATO !!!

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 AL 31/10/93

RINNOVO SINGOLO	L. 800.000
• RINNOVO SINGOLO (Per clienti 91/92 92/93)	L. 750.000
• RINNOVO FAMIGLIA (condizioni particolari dal quarto componente)	L. 650.000
NUOVO ACQUISTO	L. 890.000
• NUOVO ACQUISTO FAMIGLIA (condizioni particolari dal quarto componente)	L. 700.000
• VIP CARD (per gli amici "over 60")	L. 600.000
• VIP CARD GREEN (per ragazzi dai 9 ai 14 anni)	L. 650.000
• VIP CARD TEENAGER (per giovani dai 15 ai 17 anni)	L. 700.000
• VIP CARD JUNIOR (per i famigliari degli acquirenti che non abbiano compiuto il 9° di età)	Gratis

• DALL' 1-11-93 LA VIA LATTEA VIP CARD COSTERA' L. 1.350.000

PORTA UN AMICO

Per ogni acquirente che sottoscriverà contestualmente a Voi una NUOVA VIP CARD avrete diritto a L. 100.000 di sconto !
E sommando più sconti potrete avere la Vostra tessera gratuitamente !

L. 100.000 DI SCONTO

LA VIA LATTEA Informa

0122/75.54.00

24 ore su 24

VIP CARD CLUB

UNA MONTAGNA DI PLUS PER VOI!!

- Assicurazione per infortuni sciistici nel comprensorio e conseguente rimborso per mancato utilizzo;
- Giornalieri omaggio per le stazioni francesi;
- AMERICAN : libero accesso. Ecc. ...

ACQUISTARE LA VIP CARD

- Sestriere S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - Sestriere;
- Tutte le agenzie della BANCA CRT
- Centro Sci Torino - via Massena,94 Tel. 011/5683970
- Savana Viaggi - via XX Settembre, 51 Tel. 011/547359 (fino al 29/10/1993)
- Regency School - via Arcivescovado, 8 Tel. 011/5627456 (fino al 30/10/1993)

FILO DIRETTO - TEL. 0122/76.306-75.50.40 FAX 76.294

Aprox. interd. Richiesta

Ferrara festeggia Antonioni

Stasera in tutte e nove le sale cinematografiche di Ferrara saranno proiettati film di Michelangelo Antonioni. La città che diede i natali, ottant'anni fa, al regista vuole ricordarlo così. L'offerta va da «Il deserto rosso» a «Professione reporter», da «Zabriskie Point» a «Cronaca di un amore» a «Blow-up». Questa è solo la prima di una serie di manifestazioni per ricordare il regista. Venerdì l'università di Ferrara gli conferirà la laurea honoris causa in lettere e filosofia in serata, alla sala Boldini, alla presenza dello stesso regista, avrà inizio una retrospettiva di cortometraggi, lungometraggi e videoclip girati in quarant'anni di attività: molti saranno nuovi per il pubblico. Saranno presentate anche due pubblicazioni (una biografia e filmografia aggiornata della serie «Inquadrature», e una riedizione del suo «A volte si guarda un punto»). Domenica 31 ottobre al Palazzo dei Diamanti si chiuderà la mostra dedicata ad Antonioni pittore.

Menotti lascia «Spoleto Usa»

Gian Carlo Menotti (foto), dopo tre anni di scontri con il consiglio di amministrazione, si è dimesso dal Festival «Spoleto Usa» che si svolge da 17 anni a Charleston. Il fondatore e direttore dei due «Festival dei due Mondi», quello umbro e quello americano, afferma di essere giunto alla decisione con tristezza e rammarico», principalmente per «l'ostentata ostilità della maggioranza dei membri del Board of Directors verso la sua guida e le sue convinzioni artistiche», che lo hanno portato a capire come non fosse «più possibile una collaborazione tra Spoleto e Charleston». Menotti definisce «enorme, litigioso e inefficiente» il gruppo che organizza il festival Usa. Il problema è ora che a Charleston potranno continuare a fregiarsi del nome di Spoleto, mentre in Italia non si potrà più godere di alcune opportunità tra le quali un'orchestra composta in gran parte di giovani americani.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 27 Ottobre 1993 21

Hollywood, morto di cancro a 82 anni l'attore che divenne famoso interpretando ruoli di «cattivo»

VINCENT PRICE

Il signore dell'horror

LOS ANGELES. E' morto Vincent Price, uno dei protagonisti più famosi di film dell'orrore. Aveva 82 anni. E' spento nella sua villa di Hollywood Hills dopo cinque anni di lotta contro il cancro. Ha lasciato detto che, invece dei fiori per il suo funerale, preferisce donazioni alla galleria d'arte da lui fondata 40 anni fa presso l'East Los Angeles City College. Personalità versatile, Price si divertiva della sua fama di attore dell'horror e volentieri aveva anche prestato il suo volto dai lineamenti marcati e la voce profonda e morbida per film-parodia del genere, insieme ad altri attori, egualmente famosi per questo, come Peter Lorre e Boris Karloff. Era sua la voce horror di «Thriller», uno dei dischi di maggior successo di Michael Jackson.

Fuori dagli schermi, Price era una sorta di gentiluomo d'altri tempi, coltivava una grande passione per i fornelli e insieme alla moglie aveva scritto diversi libri di cucina. Era anche un appassionato collezionista d'arte, apprezzato come consulente e autore di libri come «La bibbia di Michelangelo».

L'ultimo film che ha girato era «Edward Mani di Forbice», nel 1990, diretto da Tim Burton. Ovviamente, si trattava di una parte «cammeo» in tema con i personaggi che lo avevano reso celebre: lo scienziato un po' folle che, in un isolato castello, aveva creato un essere umano, ma non era riuscito a completarlo prima di morire. La pellicola per combinazione va in onda stasera su Italia 1 alle 20,30.

Uomo versatile, esperto d'arte imprestò la voce al disco «Thriller» di Jackson. La Disney gli dedicò un film

Nella grande, Vincent Price con Jane Russell, l'attore negli ultimi anni (sopra) e accanto come appariva nel film del 1987 «Le balene d'agosto» con Lillian Gish e Bette Davis

COSA sarebbe il nostro immaginario cinematografico senza i cattivi? E cosa sarebbe l'Empireo dei cattivi senza Vincent Price? L'ultima volta che l'abbiamo visto sullo schermo interpretava la parte dello scienziato inventore di «Edward Mani di Forbice», stroncato da un colpo prima di poter completare la sua creatura. Un ruolo ideato per lui da Tim Burton, un cineasta che ha trascorso l'adolescenza davanti alla tv vedendo e rivedendo i vecchi film di Price, da «La torre di Londra» a «La città dei mostri».

«Avevo un drammatico sentimento della mia solitudine, è per questo che amavo i film di Vincent Price», ha raccontato l'autore di «Batman» che, non appena entrato alla Walt Disney aveva esordito con un filmino di 6 minuti di un bambino immerso in un gotico mondo di fantasia, intitolandolo «Vincent» e chiamando per il commento Price in persona. Il quale si era molto compiaciuto dell'omaggio: «Devo essere proprio famoso perché Disney mi dedichi un film».

A Hollywood lo avevano soprannominato «Il mercante di minaccia», un'allusione ai personaggi horror che l'avevano reso ricco e celebre; ma è implicito nella parafrasi «The Merchant of Venice» il riconoscimento di un attore che avrebbe potuto continuare a interpretare Shakespeare e a distoglierlo non ci fossero stati motivi pecuniari.

E pensare che il nostro non aveva, come altri colleghi, un'infanzia povera da riscattarsi. Anzi. Era nato il 27 maggio 1911 in un'agiata famiglia di St. Louis, Missouri, e a 16 anni da borghese privilegiato era in giro per le capitali europee, nel 1934 si laureò a Yale e quindi si trasferì a Londra per studiare Belle Arti. Però la recitazione ebbe la meglio sulla pittura: Price debuttò nel 1935 sulle scene inglesi e nel 1938 a Los Angeles nel film «Servizio di lusso». Durante i primi vent'anni della carriera, equamente divisi tra teatro e cinema, interpretò raramente tipi buoni e simpatici. Anticipando futuri eroi orrorifici, i suoi personaggi risultano nei casi migliori infidi ed egoisti, come il vanaglorioso Raleigh di «Il conte di Essex» o il machiavellico cardinale Richelieu di «I tre moschettieri»; e peggiori, sadici e assassini come lo psichiatra di «Shock», che consorte rinchiude in manicomio la povera testimone del delitto.

L'aspetto solenne di Price, l'espressione ambigua dei suoi occhi chiari e imperscrutabili e soprattutto la magnifica voce, ben timbrata e allarmante, contribuirono alla sua fortuna; ma a trasformarlo in un divo fu nel 1953 il ruolo del folle direttore di museo in «La maschera di cera», un film che a sorpresa ebbe un enorme e determinò la sua carriera.

Del centinaio di pellicole che ha interpretato, i cinefili prediligono nove titoli ispirati a Edgar Allan Poe per la regia di Roger Corman da «I vivi e i morti» a «La tomba di Ligeia» passando per cult movies come «I maghi del terrore» e «La maschera della morte rossa»; oppure «L'abominevole dr. Phibes», dove si vendica dei medici responsabili della morte della moglie e «Oscar insanguinato», dove è un attore che si vendica delle stroncature uccidendo i critici secondo i rituali delle tragedie shakespeariane. Del resto Price raramente uscì dalla cornice del genere horror come quando nell'87 apparve accanto alle veterane Bette Davis e Lillian Gish nel patetico «Le balene d'agosto» di Anderson.

Eppure stupirà sapere che colui che ha interpretato tanti mostri e scienziati pazzi, negli Anni Cinquanta vinse il «Lascia e raddoppia» americano, «The $ 64.000 challenge», sulla storia dell'arte, diventando popolarissimo. Che quello stesso uomo pubblicò nel 1959 l'autobiografia visuale «I like what I know», in cui illustra la vocazione di collezionista; che fu un cuoco provetto, autore di due vendutissimi volumi di ricette; che partecipò a 1000 show televisivi, che incise la voce di un gran numero di documentari, che fece tre film in Italia dei quali uno con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia; che prestò la sua voce in versione horror anche per la registrazione di «Thriller», uno dei dischi di maggior successo di Michael Jackson. Che infine ebbe tre mogli ma non ne torturò nessuna.

Vincent Price con Christopher Lee nel film «La camera degli orrori di Madame Toussaud's»

E se Vincent Price è deceduto all'età di anni nel suo letto, nei suoi film è morto innumerevoli nelle più disparate maniere: una pallottola in «Oscar insanguinato», ridotto in polvere in «I vivi e i morti», tagliato a fette in «Il pozzo e il pendolo», intombato accanto alla mummia della sposa in «L'abominevole dr. Phibes». Però è sempre risorto in un nuovo personaggio dalla sua galleria. E continuerà a risorgere.

Alessandra Levantesi

In «Sì l'amore» sospiri e gli arrangiamenti del figlio Max

«Lochness», il secondo disco 1993 della cantante con dodici classici e dieci brani inediti

Mina, la qualità bussa due volte all'anno

Ci sono anche «Teorema» di Herbert Pagani e «La notte» di Adamo

Nella copertina del nuovo album si vede una RobotMina

MILANO. Prima o poi gli aggettivi finiscono, e due dischi di Mina nello stesso anno mettono a dura prova anche il vocabolario. Non si è ancora ben digerito la sua interpretazione a sorpresa delle canzoni dei Beatles, ed ecco che la Tigre di Cremona - ché, dopo tanti anni, tale Mina è rimasta o meglio ridiventata tigre morbida e gattosa con gli artigli finemente laccati e appena protesi - ne esce con il consueto doppio album prenatalizio di dodici classici e dieci inediti, intitolato «Lochness». In copertina, ancora lei, la Tigre, con il volto coperto da una inquietante mascheratura di metallo dorato, mentre una fila di bulloni coordinati le avvitano la fronte e le mascelle. CyberMina? RobotMina? Macché, sempre titolo e copertina non alludono ad alcuno dei contenuti delle canzoni. E' soltanto il suo solito modo di farsi vedere senza farsi anche scrutare, per mantenere quel gioco mistero che prosegue senza svelamenti dal lontano 1978: anno del suo addio alla musica dal vivo, anno dal quale la voce più bella d'Italia ha continuato - con metodicità pignola - ad alimentare il mito soltanto attraverso i dischi: stessa scansione periodica, stessa formula, stesse idee bislacche per i titoli e le copertine.

E dunque, via con gli aggettivi. Il nuovo doppio lavoro di Mina è: soprattutto molto classico, più filtrato del solito nell'interpretazione e negli arrangiamenti, prevedibile quel tanto che basta a mantenere un saldo rapporto con i fans del cuore; è più interessante nella parte degli inediti che in quella degli standard, che sdrucciolano un poco nel finale con «La notte» di Adamo, celebre hit dei primi Anni Sessanta, e con «Teorema» (testo di Herbert Pagani, scomparso prematuramente), ma che sono per il resto su un livello alto, di forte dignità musicale. La voce: miracolosamente sempre uguale, chiara, distesa, incantatrice, spesso da brivido, senza problemi di fiato; il colore della proposta: un variegato sfumare e incastrarsi di rimandi sonori, che incatenano a ritmi e partiture, anche quelle stranote, o prevedibili; il fascino di una vocalità che sempre più diventa rarefatta, incorporea, quasi assente di fisicità.

Per la raccolta degli inediti, Mina ha scelto, fra le migliaia di cassette che le vengono ogni anno da professionisti e dilettanti, dieci brani con il marchio inconfondibile della classicità: l'unica idea venata di stupefazione è la prima, «Sì l'amore», dove fra sospiri e qualche ansimare erotico il testo è tutto nel titolo reiterato all'infinito, con grandissime espadizioni vocali: un'idea di Pomodoro, con musica di Max Pani, figlio della Tigre e ormai valente arrangiatore. Il quale si conferma come il suo autore preferito; firma con A. De Martini anche la jazzata «L'irriducibile», il bel basso di Massimo Moriconi in primo piano, e canta anch'lui: «Il tuffo e in giù/ E l'acqua c'è più/ Trovo sempre il pavimento...». Lento e rarefatto «Stile Libero», di Sanfilippo, che canta un errore di grammatica («Con quelle gambe e quelle braccia ci puoi provare pure tu»).

La sontuosa, minacciosa «Rasa», una ballata d'effetto, e poi che non sei tu» sono una creazione dei due ragazzi napoletani che l'anno scorso le avevano scritto «Neves, Leomporro/Donzelli; mentre il giovane cantautore Biagio Antonacci è la new entry nel cuore di Mina: le ha scritto con Massimo Bozzi «Mille Motivi», moderno e movimentata nella partitura. La nuova coppia Bizzarri/Cocciante firma «Se tempo», molto tiana nell'atmosfera. Ma la canzone più curiosa, quella che si ascolterà probabilmente di più, arriva solo adesso, seconda nella seconda facciata: «Om Mani Peme Hum» è stata scritta da una dottoressa bolognese che si occupa di tantrismo, Marcella Brizzi, e piega la formacanzone alle ritualità di preghiera buddista, su un sottofondo di chitarra acustica; è una ballata facile e gradevole, con vaghissime consonanze di moduli orientali, e ha come ritornello finale il titolo, il significato pare sia: «Possa scorrere pace attraverso l'unione di saggezza e altruismo». Ultimo brano da citare, fra gli inediti, «Ninna Pà», di Luca Raffaelli, in cui una bambina canta, lei, la ninna nanna al proprio padre, parlandogli del loro rapporto d'affetto.

Ma, certo, dove l'attenzione e le aspettative per gli adoratori della Tigre si fanno più acute è la raccolta dei 12 pezzi celebri, e la vetrina è di gran lusso: da «Body and soul» al Presley di «Love Me», da «Parlami d'amore Mariù» a Chico Buarque, allo zingaro Reinhardt, all'incantevole Kramer di «Non so dir (Ti voglio bene)». Scivolando lievi tra jazz e rumba, evocando ombre sinuose di notti newyorchesi e passioni aggrovigliate di tangherie portegne, scalando senza fatica le memorie di Mogol/Battisti («Con il la straordinaria riscrive come nuove le partiture consumate dal tempo. L'operazione è ormai nota, e anche la qualità dell'impegno; stavolta tuttavia pare esserci un risultato più intricante, per la dimensione intima, recitante, da piccolo club raffinato, che la Tigre ha voluto imporre a molte interpretazioni, privilegiando il supporto acustico di un trio jazzante d'alta qualità, guidato dal pianismo soffice e intenso di Danilo Rea. Brava, Mina, e alla prossima.

Marinella Venegoni

Abatantuono parla di S. Giuseppe in «Per amore, solo per amore»

Diego: brutta la castità

«Via da Salvatores per autonomia»

Accanto alla Cruz che ha il ruolo della Madonna: «E' bravissima ma quando parla mi fa ridere»

Diego Abatantuono e Stefania Sandrelli in «Per amore, solo per amore» A fianco: Penelope Cruz

ROMA. Per lanciare il film «Per amore, solo per amore» Aurelio De Laurentiis, produttore all'americana che niente trascura e niente ignora, ha voluto, oltre ai soliti trailer-tv, anche delle «avanpresentazioni», filmini da 90 a 15 secondi, girati a Cinecittà con Diego Abatantuono. E' un Diego Abatantuono, vero protagonista del film, che la produzione ha deciso di puntare. Seduto su un tronco d'albero, con la sua bella faccia antica e stupefatta. Diego Abatantuono è apparso, da metà settembre, più e più volte in televisione per lanciare un messaggio che si concludeva sempre con la stessa frase: «Il nome è Giuseppe. San Giuseppe. Sono il padre di Gesù. Padre? Quasi».

«Per amore, solo per amore» è infatti la storia della Sacra Famiglia: Giuseppe, Maria e il Bambino, raccontata però come fosse una famiglia normale, una famiglia nella quale al marito pesa, e pesa molto dover vivere in castità a fianco della propria moglie perché lei è la madre del figlio di Dio. Restarle accanto, crescere con lei il figlio, aiutarla, sono compiti che l'uomo Giuseppe accetta perciò di compiere non per fede divina ma solo per amore passionale, sublimando il suo sentimento fino a perdersi nella follia. «Per amore, solo per amore» è un progetto vecchio di dieci anni. Il libro lo scrisse Pasquale Festa Campanile, vincendo anche un Campiello, nell'83. De Laurentiis ne aveva acquistati i diritti cinematografici. Poi nell'86 Festa Campanile morì e il progetto fu accantonato perché non era facile trovare un regista dalla mano leggera, capace di raccontare in questa prospettiva la storia più famosa del mondo. Un anno fa l'idea di affidare il film a Giovanni Veronesi, sceneggiatore di film di Nuti, autore solo di un piccolo film sull'infanzia. Con Tipo Chiti Veronesi ha riscritto il libro mantenendo il massimo rispetto per i personaggi del Vangelo, attento a non disturbare la sensibilità dei cattolici. Non ci dovrebbero essere quindi le proteste che si ebbero per «Je vous salue Marie» di Godard o per «L'ultima tentazione di Cristo» di Scorsese. Due cose hanno colpito molto Veronesi. «La prima è che questa Sacra Famiglia, immagine simbolica di tutte le famiglie cristiane, è in realtà formata da una donna che ha avuto un figlio da Dio, da un uomo che è un padre putativo e un bambino che appena cresciuto abbandona i genitori per seguire il suo destino. La seconda, più amara, è che da questo racconto si ricava il suggerimento che i genitori, tutti i genitori, sono gli unici esseri umani capaci di cancellare la loro storia per far posto alla storia dei figli. A qualunque prezzo».

Girato interamente in Tunisia, per il colore giallo della sua terra, il film è interpretato, oltre che da Abatantuono, da Penelope Cruz, quella di «Prosciutto Prosciutto», nella parte di Maria, Alessandro Haber in quella di un servo muto, Stefania Sandrelli nel ruolo di prostituta. Per essere a Roma alla presentazione di «Per amore, solo per amore» Diego Abatantuono ha interrotto la lavorazione del nuovo film di Mazzacurati «Il toro» che sta girando in questi giorni nel Polesine. Poi vorrebbe fermarsi perché da spettatore sostiene che gli piace vedersi troppo al cinema. Abituato a rispondere a battute rapidissime, violentemente contrario a prendersi sul serio, sfottente come è essere solo i compagni di scuola, ha risposto divertito ad ogni domanda della conferenza stampa. Anche le più peregrine.

Che sapeva di San Giuseppe prima di questo film?

«Niente. Lo vedevo nel presepe a Natale e poi spariva alla Befana».

Le è parso difficile interpretare un santo?

«Se Giuseppe fosse stato un santo vero mi sarebbe sembrato difficilissimo. Ma siccome Giuseppe non faceva miracoli e non sapeva di essere santo è stato molto facile».

Cosa la preoccupava?

«La lingua. Mi chiedevo continuamente: Come parlerò io la Madonna? Mi hanno raccontato che Giuseppe parlava una lingua simile al milanese e allora è andata».

La cosa che l'ha più divertita?

«Vedere Alessandro Haber, uno che nella vita non smette mai di parlare, costretto a recitare la parte di un muto. Peccato che fuori scena, poi, si sfogasse a recuperare».

Quelli di Giuseppe sono panni pesanti da portare?

«Direi di sì. I costumi che mi hanno fatto sono belli ma pesantissimi».

Conosceva Penelope Cruz?

«No. Ma è straordinaria. Un talento naturale. Solo che parla spagnolo. La prima volta che abbiamo recitato insieme sono scoppiato a ridere».

L'ha offesa che Veronesi, commentando il suo «film d'amore tra lei e la Cruz, abbia preso a paragone la Bella e la Bestia?

«Anche perché la Bestia quando diventa uomo ha una faccia talmente da coglione».

Che effetto le ha fatto «Sud» di Salvatores?

«Strano. Il film è bello ma aspettavo di vedermi e invece non c'ero».

Perché vi siete separati?

«Per autonomia».

Come mai non ha voluto che questo film uscisse a Natale?

«Perché quella di Natale è pare una gara di cavalli». [si. ro.]

A Madrid per la critica «Kika» di Almodóvar

Victoria Abril prende in giro il mercato senza morale delle tragedie umane

Victoria Abril, donna telecamera in «Kika» di Pedro Almodóvar

Che dolore questa tv

Stupro comico in 12 minuti

MADRID. Dopo mesi di geniale campagna pubblicitaria in cui si era addirittura parlato delle sue prossime nozze con il popolare tronista Bibi Andersen, ieri mattina, al cinema «Palacio de la Musica» di Madrid, Pedro Almodóvar, il più importante ed affermato regista spagnolo dopo Buñuel, ha presentato, in anteprima per la stampa, il suo ultimo film, il decimo in 13 anni. «Kika». Una pellicola girata in cinque mesi, costata 3 miliardi di lire, che uscirà in tutti i cinema di Spagna venerdì prossimo (in Italia a febbraio). «Kika» era molto atteso non solo perché è un film dell'ormai quarantaduenne amatissimo Almodóvar, ma anche perché ha già creato una grossa e significativa polemica su di un tema che è di grande attualità in Spagna, i reality-show».

«Kika» è la storia dell'omonima protagonista (un'eccezionale Verónica Forqué), una donna come tante, con molta voglia di vivere e sessualmente assai disinibita e liberal, che fa di mestiere la truccatrice. Convive, agiatamente, con Ramon (Alex Casanovas), affermato fotografo specializzato in moda intima femminile, ossessionato dal suicidio della madre. Tra i due, nonostante si amino, la comunicazione è quasi inesistente ed i rapporti sessuali sono insoddisfacenti. Kika ha una cameriera fissa, Juana (la brava Rossy De Palma, di una bellissima bruttezza), lesbica ed innamorata della padrona ed un amante, Nicolas, il patrigno di Ramon (Peter Coyotel, un giornalista-scrittore americano spiantato che vive al piano sopra il loro appartamento nel centro di Madrid. E una nemica dichiarata, Andrea Caracortada (una sempre fantastica Victoria Abril), l'unico personaggio negativo, fin dall'inizio del film.

Andrea, che è stata piantata da Ramon, è direttrice ed unica reporter del seguitissimo programma tv «Il peggio della giornata», un brutale «reality-show» che trasmette quotidianamente le immagini più raccapriccianti, senza nessun limite né morale, né ideologico. Il suo unico scopo è conseguire il massimo di audience possibile. E vendicarsi di Kika.

Juana, la domestica, ha un fratello segreto, Pablo, ritardato mentale, ex pornografico che grazie ad uno stratagemma riesce a fuggire dal carcere. Pablo si rifugia dalla sorella in cerca di aiuto, con lei un furto, e poi violenta ripetutamente Kika che sta dormendo. Kika cerca di parlare con lo stupratore che la minaccia con un coltello, gli dice di eiaculare alla svelta. Intanto Ramon, che sta filmando la scena da un appartamento di fronte, chiama la polizia ed avverte Andrea, che non perde l'occasione dello scoop che trasmette in serata. Kika, che sarà liberata dalla polizia mentre la stuprano, non si arrabbia tanto per la violenza subita - è una cosa che succede tutti i giorni, oggi è capitato a me». Subito dopo il film abbiamo chiesto ad Almodóvar cosa vuole trasmettere con il film, «Kika, una commedia-thriller, la pellicola più complessa che abbia mai girato, quasi un meccanismo ad orologeria, è un messaggio di ottimismo in un inferno urbano».

Perché una critica così feroce ai reality-show?

«Io ho molta paura di questo modo di fare tv, che sta imperando in Spagna, un mercato del dolore e della tragedia umana senza morale, con l'unico fine dell'audience».

Il modo con cui Kika sopporta lo stupro, non le creerà problemi con le femministe?

«Non credo, serve solo per focalizzare il personaggio, il primo negativo della mia cinematografia. Andrea sono sempre dalla parte delle donne e loro lo sanno».

Cosa pensa della polemica che oppone il cinema europeo a quello americano?

«E' evidente che l'egemonia del cinema americano è una realtà. Loro non possono accusarci di protezionismo perché loro lo hanno inventato. Sono d'accordo con Wenders. Se non ci difendiamo il cinema europeo muore. Dobbiamo trattare i film Usa come loro fanno con i nostri. Io sono ancora più radicale e non li doppierei, come fanno loro».

Le reazioni sono discordi. Molti gli applausi, ma per Santos, critico di El Pais «Kika non mi ha convinto, sono due o tre trame che non stanno insieme».

Gian Antonio Orighi

"Con Gesav fai un regalo a te stesso. Ai tuoi. Al tuo futuro."

Scegliere Gesav è una festa perché è un atto d'amore verso se stessi e la propria famiglia. Dà subito una copertura assicurativa, costruisce nel tempo un capitale e prepara una rendita integrativa rivalutabile per quando vorrete. E con Gesav potete scegliere anche le principali valute estere e l'ECU. Gesav delle Generali: compagnia leader in Europa con 7000 consulenti in Italia e 160 anni di solidità patrimoniale sempre crescente a garanzia del vostro futuro.

GENERALI Assicurazioni Generali

Gesav. La previdenza integrativa con le Generali. Oggi più che mai Gesav per parte

TIVU' A TIVU'

Chiambretti-Ponzi si sdoppia e cerca il Bossi in Sicilia

La televisione non è un monolite compatto alla «2001 Odissea nello spazio», è un prisma molte facce. Siccome si rivolge «urga omnes» e Papa, ci deve essere posquasi tutto (eliminare definitivamente la tv del dolore e della lacrima sarebbe una prova di civiltà). L'importante è che un programma, a qualunque genere esso appartenga, sia fatto bene e non sia noioso: poi, ogni spettatore segua la sua indole e faccia il suo palinsesto personale. A lui gusti popolar-sofisticati (e è una contraddizione) è dedicata l'ultima invenzione di Piero Chiambretti, «Servizi segreti», in onda tre la settimana alle 23,45 e tre alle 19,50. E male che c'è pure quest'appuntamento preserale, perché il Tipografo di Trino stava già protestando per l'ora, dicendo che lui, fedele seguace del «TgDs, Chiambretti lo vuol vedere ma non è giusto che quelli della tele lo costringano a fare le piccole. Eccolo servito, lui e gli altri affezionati chiambrettiani. Ma la scelta dell'ora tarda non è casuale, è col favore delle tenebre che muovono circospetti agenti e investigatori, a mezzanotte che tutti i gatti bigi.

Il nuovo programma Chiambretti e Tatti Sanguineti si apre Hitchcock autentico che ha per le mani una calza, cioè un'Italia (l'«Italia di "Milano, Italia" e del suo inamidato conduttore», da rimontare. Bella sigla, rigorosamente in bianco e nero, stile Anni Cinquanta, con Bruno Buscaglione (che somiglia tantissimo al probabile padre Fred), con Piero Ponzi-Chiambretti, Sandro Paternostro nel ruolo Joker e Tom Ponzi, quello vero, nel ruolo di stesso. Tutti viaggio sulla Citroën Diesse alla scoperta di intrighi e trame, attraverso vicoli scuri, con i tombini che fumano e la pioggia che cade impietosa. Dal momento (scusate) topico della sigla, il programma parte e si frammenta, richiamando Philip Marlowe e l'ufficio polveroso con il puzzo di stantio nell'aria, Tom Ponzi che in clima asettico indagini sulle corna. L'Italia è fatta così («meglio che golpista», citazione in divisa), e Piero Ponzi-Chiambretti questo non basta: mentre da lato ricor- insondabili misteri che si perdono nella notte degli italici tempi, dall'altro vuol cogliere la provocazione del momento: Umberto Bossi per spo- Emanuela Marrone, nata a Varese ma origine meridionale, esattamente di Favara, provincia di Agrigento? E allora detective Piero si sposta in Sicilia e comincia interrogare amici, siciliani, concittadini. Nel parlare di Bossi, famosa isolana viene smentita: tutti sono intorno al Nostro (che brandisce una foto del senatùr da giovane), e gli ricordano parenti vicini e lontani, soprattutto il nonno Calogero, («quello che stava all'anagrafe»), e cugino Gaetano. Parla il sindaco Sanfilippo, assiso sotto un ri- di Garibaldi («lei non mi frega, caro detective», parla l'arciprete Aquisto. Ci sono interventi falsi («l'avvocato», «il corvo»), altri veri (Miglio), un carabiniere, alla fine, verbalizza tutto con inconfondibile stile. Che bello, stan tornando le trasmissioni, in tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Due donne a confronto

Un'immagine del film «Edward mani forbice» con Johnny Depp, Winona Ryder e lo scomparso Vincent Price

UNA DONNA
1988, 22,30 su Retequattro; dur. 100'

Un bel film di psicologica di Woody Allen. A New York una matura professoressa di filosofia in crisi prende in affitto un appartamento per terminare in tranquillità libro. Da presa d'aria però si sente tutto quello che accade nell'appartamento vicino, uno studio di psicanalista. Là ogni giorno giovane donna racconta vita, e, nel confronto con queste tracce di esistenza altrui, la matura professoressa riconsidera la propria vita trova il coraggio per andare avanti. Con Gena Rowlands e Mia Farrow.

MANI FORBICE
1990, 20,35 su Italia 1; dur. 115'

Arriva in tv il bel film di Tim Burton, con Johnny Depp e Dianne West. Peggy, una rappresentante di cosmetici, si avventura nel castello che sovrasta la cittadina dove vive, a caccia di nuovi clienti. Vi trova invece un ragazzo artificiale costruito da un geniale inventore (proprio Vincent Price), che però è morto prima di terminarlo. Edward, così si chiama, ha al posto delle mani, delle taglienti lame di forbice. Farà fatica ad inserirsi nella società: essere «diversi» non è facile.

BILLY THE KID
1989, 20,15 su Raiuno; dur. 110'

Messico, anno 1880. Il ventenne William Bonney, soprannominato Billy the rimane sconvolto dall'omicidio del suo tutore Tunston, ucciso a tradimento da uno sceriffo. Decide di vendicarne la morte e diventa a volta assassino. Dapprima il amico Pat Garrett cercherà di aiutarlo, ma poi, diventato sceriffo, gli darà la caccia. Regia di William Graham.

LA VERITA'... QUASI NUDA
1957, 9,45 su Raidue; dur. 90'

Un editore mascalzone dirige un giornalaccio scandalistico. Rendendo pubblica privacy di alcuni attori, si è fatto odiare. Dapprima quattro di questi tentano ucciderlo. Poi, quando l'editore viene arrestato e minaccia di rivelare i loro segreti, i quattro cercano di farlo evadere.

ShowView PROGRAMMAZIONE ISTANTANEO VIDEO. DUE PERIODICI ABBONAMENTO CON SHOW VIEW? FUNZIONA CHI LEGGE. GRUNDIG made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6,45 Telegiornale: 6,45 (7652750); 7 (5718); 7,30 (5431718); 8 (9534); 8,30 (9114); 9 (8558456); 10 (51466); 11 (4718331); 13,30 (70718); 24 (51516645)
8,35 **Il caso di papà**, telefilm (4877-176)
10,05 **Gizmo - Inventando inventando** (1977). Film. 1ª visione tv. Regia di Howard Smith (4975-244)
12,05 **Cuori età**, telefilm (6921-114)
12,30 **Che tempo fa** (51379)
12,35 **Zeus**, *il mito di Achille e Patroclo* (71602)
13 — **Padri in prestito** (1553)
13,35 **Uno per tutti** (796992)
14 — **Prove a prevalere a Scommettiamo che...?** Frizzi (5505-396)
14,45 **Uno per tutti** Lo sai dove sei? (137621)
15,15 **Uno per tutti Cartoonbigi** (79-37605)
16 — **Uno per tutti La avventure giovane** (74992)
17 — **Uno per tutti. News** (25-282)
18,30 **Tempo di tv - Rai La televisione racconta l'Italia** (5837350)
18,40 **Almanacco del giorno dopo** (6972379)
18,50 **Che tempo fa** (7493821)
20 — **Tg 1 Sport** (45606905)
20,15 **Billy the Kid** (1989). Tv 1ª visione . Regia William A. Graham, Kilmer (58460)
22 — **Così parlò Bellavista** (6511-608)
23,45 **Il gioco continua**
0,10 **Oggi Parlamento** (4363854)
0,20 **Dse - Sapere.** Un mondo che cresce. 3ª. *I bambini di Metro Manila* (54206)
0,50 **sposi d'amore** (1971). Film drammatico. Regia Alberto Bevilacqua. Con Ugo Tognazzi, Jean Seberg (219229-16)
2,30 **Macabro** (1980). Film horror. Regia di Lamberto Bava. Con Bernice Stegers, Roberto Posse (3912995)
3,55 **L'inafferabile Reiner** (2206-795)
4,50 **Divertimenti** (9260864)

RAIDUE

6,45 Telegiornale: 8,45 (4159821); 11,45 (3319447); 13 (12391); 17,15 (48-22843); 19,45 (470737); 23,15 (7506244)
7 — **Amici nella giungla**, cartoni (26911)
7,25 **Captain Planet**, cartoni (2718-824)
7,50 **L'albero azzurro** (3263824)
8,15 **Furia**, telefilm (7774669)
9, **La verità... quasi nuda** (1957). Con Terry Thomas, Peter Sellers (5635008)
11,15 **Lassie**, telefilm. *Lo spaventapasseri* (1004832)
11,50 **I fatti vostri** di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli (50-98350)
13,40 **Beautiful** (5031908)
14 — **In viaggio con Sereno variabile.** Di Osvaldo Bevilacqua (26-973)
14,15 **Santa Barbara** (977805)
15,10 **tra noi. La cronaca in diretta** conducono Patrizia Caselli e Piero Vigorelli (7297447)
17,20 **Dal Parlamento** (733843)
17,35 **giorno e** , telefilm. *Bianbi all'arrembaggio* (3783105)
18,30 **Il commissario Koster**, telefilm. *Minaccia di morte* (5845-379)
20 — **Ventiquattro** Michele Mirabella e Toni Garrani (41553)
vetro (1991). Film giallo. 1ª tv. Raymond Burr, Barbara Hale, William, R. Moses, Peter Scolari (300378)
22,20 Bruno, Giovanni Minoli, Ian Cross presentano **Express.** Di Sergio De Santis, Simon Nasht (6596737)
22,25 **Serata d'amore.** Dal Teatro Verdi di Montecatini Terme uno spettacolo di solidarietà con le popolazioni della ex Jugoslavia
0,25 **Dse - L'altra edicola - La cultura nei giornali** (4963824)
0,40 **Appuntamento al cinema** (27-519374)
0,45 **Il profeta** (1968). Film comme- Con Vittorio Gassman, Ann Margret, Oreste Lionello (9318-20)
2,20 **Lo scherzo** (1968). Film dram- Con Josef Somr, Jana Dietova, Munzar (3755-9138)
3,55 **Videocomic** (42364577)

RAITRE

Telegiornale: 12 (14756); (5599737); 19 (244); 19,30 (58843); 22,30 (75502); 0,30 (24456934)
— Videobox (73485)
6,20 **Schegge** (4304605)
7 — **Dse - Scuola aperta** (3114)
Dse - Tortuga (84553)
8,30 **Dse - Tortuga Doc** (4282)
9 — **Dse - Tortuga storia** (5911)
9,30 **Dse - Enciclopedia** (5396)
10 — **Dse - Artisti allo specchio** (17-3263)
11,30 **e - L'occhio magico** (5534)
12,25 **Dse - Tutto il mondo è palcoscenico** (9131737)
13 — **Dse - Una caramella al giorno**)
13,25 **Dse - Fantastica mente** (6220-447)
13,45 **Tgr Leonardo** (4582640)
14,35 **Schegge Jazz** *Anni 30: Cab Calloway* (9557999)
15,45 **Schegge: Equipe** (6442-089)
17,30 **Vite da strega** (4006)
— il parco meraviglie. Di Dan Freeman (25669)
Schegge (6441831)
18,50 **Meteorite** (6545027)
19,50 **segreti.** Di e con Piero Chiambretti
20,05 **Blob. tutto di più** (911417)
Totò, Peppino e malafemmina (1955). Film comico di Camillo Mastrocinque con Peppino De Filippo, Dorian Gray (1092-82)
22,15 **Servizi segreti**, di Chiambretti (3849602)
22,45 **Milano,** , di Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio (5622992)
23,45 **segreti.** Di e Piero Chiambretti (8206843)
0,45 **Fuoriorario. Blob Cartoon** (27538409)
0,50 **Blob. Di tutto di più** (1405190)
1,35 **Milano, Italia**, replica (2242157)
2 — **Servizi segreti**. Replica
2,30 **Il turno** (1981). di Tonino Cervi con V. Gassman e L. Antonelli (39185190)

CANALE 5

Telegiornale: (50466); 17,55 (6035821); (19640); 24 (68-916)
9 — **Maurizio Costanzo Show** (33-968176)
11,45 **Forum**, attualità Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia Elisabetta Nobiloni Laloni (4176-114)
13,40 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia Laura Sesite (2712084)
15 — **Agenzia matrimoniale.**ità con Maria Flavi (53911)
16 — **A tutto Disney - Ecco Pippo!**, cartoni (8350)
16,30 **I Puffi**, cartoni (71972)
16,45 **La su strada di «Bim Bum Bam»**, con Debora Magnaghi (7691331)
18,50 **Tazmania**,
17,20 **battaglia dei codici**, quiz con Ceriotti, Alessandro Gobbi (537282)
17,25 **Batman**, cartoni
— Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi (70824)
ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale, di Mario Bianchi (14-95)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, (1833701)
20,40 **italiano**, con Bongiorno e Paola Barale. Regia di Mario Bianchi. Prima serata (681992)
22,30 **Spazio 5**, attualità, Enzo Mantana (51379)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, regia di Paolo Pietrangeli (386624)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3424916)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (61-99954)
2 — **Tg5 -** (2439003)
2,10 **Zanzibar**, telefilm (2447022)
3 — **Tg 5 - Edicola** (2448751)
A tutto volume, attualità (2458-138)
4 — **Tg 5 - Edicola** (2459867)
4,30 **I cinque del piano**, telefilm (8436799)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9437428)
5,30 **Documentario** (9430515)
6 — **Tg 5 - Edicola** (4462916)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (32379); 19,30 (54-080)
8,30 **Ciao ciao**, cartoni (68-382378)
8,15 **Webster**, telefilm (5008483)
9,45 **Casa Keaton**, telefilm (5089-350)
10,15 **Starsky Hutch**, telefilm (86-61331)
11,16 **A Team**, telefilm *Volo spondete* (8422195)
12,15 **a**, attualità (3206716)
Dance Candy, cartoni (394283)
12,20 **Ciao Ciao Parade** (0070737)
12,25 **Principe Vallant**, cartoni (3140-27)
13,55 **Ciao Ciao Street** (7381911)
14 — **Il libro della giungla**, cartoni (8758)
14,30 **Non è la**, varietà (1537634)
16,15 **UnoManie Magazine**, varietà (8345175)
17 — **s**, varietà (3840)
17,55 **Studio sport** (5392553)
18 — **SuperVicky**, *E' meglio avere un cuore*, (4756)
18,30 **Bayside School**, *Un doppio impegno*, telefilm (8447)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, *L'incidente*, telefilm (5602)
19,56 **Radio Londra**, con Giuliano Ferrara (5162350)
20 — **Kara**, Fiorello, varietà (54337)
20,35 **Edward - Mani di forbice**, Tim Burton con Jonny Depp, Winona Ryder (585973)
22,30 **da Sud**, attualità con Paolo Guzzanti (32069)
23,30 **Dream On**, *Un divorzio annunciato*, telefilm
24,00 **Qui Italia**, attualità (39460)
0,15 **Radio Londra**, attualità (5291-312)
0,25 **Studio sport** (4637138)
1,05 **Starsky & Hutch**, telefilm (78-74867)
2 — **A Team**, telefilm (4155428)
3 — **Webster**, telefilm (2446393)
3,40 **Casa Keaton**, telefilm (2449-460)
4 — **Starsky & Hutch**, telefilm (24-57409)
4,30 **SuperVicky**, telefilm (4136393)
5,30 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm (9438157)
6 — **Bayside School**, telefilm (4413-886)

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (1360350); 11,55 (3333027); 13,30 (7350); 17,30 (31244); 19 (84331); 23,30 (84-376)
Una famiglia americana, telefilm (1078114)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (2714008)
7,40 **Streghe per amore**, telefilm (74-25843)
8 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (22-44)
8,30 **Marilena**, telenovela (2824)
9 — **persa**, telenovela (3553)
10 — **Soledad**, telenovela (1669)
10,30 **ora**, soap opera (1118502)
11,15 **Quando arriva** , novela (7731553)
12 — **Celeste**, telenovela (19224)
13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (4263)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (5378)
14,30 **Primo amore**, telenovela (28-737)
15,30 **signora in rosa**, telenovela (7114)
16,45 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz
17,45 **Luogo comune**, Davide Mengacci (3713927)
17,55 **Funari news**, attualità (7587-)
Cuore selvaggio, telenovela (19640)
22,30 **Un'altra donna** (drammatico, Usa, 1988). film di Woody con Rowlands, Mia Far- (40911)
0,10 **Rassegna stampa** (3228393)
0,25 **Primo amore** (Italia, drammatico, 1978). film con Ugo Tognazzi, Ornella Muti (3251139)
2,05 **pensieri**, (Italia, commedia, 1976). film con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech (9775-003)
3,55 **generale dorme piedi.** (Italia, commedia, 1972) film Ugo Tognazzi, Mariangela Melato (59898867)
5 — **Lou Grant**, telefilm (5453935)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (9040-225)

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 18; 21; 23
7,42 Come la pensano loro; 8,30 Gr 1 Speciale; 8,40 sogna chi chi sogna che; 9 Radiouno per tutti: tutto a Radiouno, 10,30 Effetti secondari; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,22 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Signori illustrissimi; 13,20 L'arte della parola; 13,47 La diligenza; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15 Gr 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,30 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il pagliaio; 17,04 L'edicola degli angeli; 20,25 Tgs: spazio sport; 20,30 East West Coast; 21,04 Nuances; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La ; 23,26 Notturno italiano.
RADIODUE: Gr: 5,30; 7,; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
L'eredità Menarini; 9,07 Radiocomando; 9,45 Aspettando, ; 9,49 Taglio di terra; 10,15 15 minuti con Franco Battiato; 10,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Gonzalbura; 14,15 Intercity; 15 Il mala oscuro; 15,30 Gr2 Economia; 15,45 Pomeriggio insieme; 18,32 Aspettando, gador; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 20,25 Calcio: Coppa Italia
Gr: 8,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 21; 23,16
9,30 Grand Tour; 9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,48 Interno giorno; 14,05 Concerti Doc; 15 sonori; 16,38 I quaderni di Poiomar: un anno di scienza; 17,15 La bottega della ; 19,40 Festival del festival; 20,10 Europa musicale: Irlanda; 22 Alza il volume

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (879911); 19 (546805); 20 (215973); 22,05 (808195)
13,25 **999**, settimanale (2201027)
14,15 **Il cantante matto**, film (6361805)
16,55 **Textvision** (4743992)
16 — **La terra innanzitutto**, documentario (810602)
17 — **Un sogno nel cuore** (84-04355)
18,05 **Liceo internazionale** (75-24756)
19,05 **Buonasera** (142398)
19,30 **Il quotidiano** (218050)
20,30 **Attiki seducente**, film (98-3843)
22,35 **In(s)contri** (3194331)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (810468); 22,30 (7447)
12,15 **Donne e dintorni** (8465-715)
14,05 **Luna**, film (2404390)
15,40 **Tappeto volante**, con Luciano Rispoli (2274242)
18 — **Bale, pepe e fantasia** (69-350)
19 — **Tappeto volante** (2ª p.) (2755)
19,30 **Il mondo di Giò** (15196)
19,35 **Sorri a cartoni** (8705-756)
20,25 **Tmc informa** (2488872)
20,30 **Homefront - La guerra a casa**, film

TELE +1

18,20 **Diceria dell'untore**, film (5042758)
18,55 **+1 news** (6758350)
17,05 **Io confesso**, film (213183-73)
20,40 **Volevamo essere gli U2** (157840)
23,55 **Another Country - La scelta**, film (93898176)

TELE +3

21 — **Pictures at an exhibition** di Charles Dutoit (89248195)

TELE +2

12 — **Karnataka, il cuore musicale** (476282)
14 — **Il volto di Tutankhamon: l'oro luccicava ovunque** (849080)
16,30 **Dive to adventure** (8224-47)
16,30 **L'anno il fenicottero** (399534)
17 — **Il volto Tutankhamon** (834282)
18 — **Tales**, doc. (2167-19)
18,30 **La fabbrica gol** (10-9973)
20,30 **Nel regno dell'orso polare** (360282)

VIDEOMUSIC

13 — **Mega hits** (3802379)
14,35 **The mix** (8079114)
16 — **Clip to clip** (5023973)
18,30 **Spin one Zwo** (156391)
19 — **Metropolis** (58708873)
19,45 **The mix**
22 — **Heroes silenzio** (66-372331)

RETE A

Telegiornale: 15 (85195); 17 (84-447); (37973); 19 (79-18); 19,30 (9559); 20 (92-82)
17,10 **Il segreto**, teleromanzo (162963)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Programma TV preferito digitale i Numeri ShowView stampati accanto al programma che volete registrare, programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora esatta. Per ulteriori informazioni chiamate il di assistenza (02) 210.730.70
Diritture Copyright
ShowView un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE. RAI RADIO ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

oggi

Su Italia 1 parte *Visto da Sud* con Paolo Guzzanti (alle 22,30 in onda da Napoli, è la versione Fininvest e meridionalista di *Milano, Italia*). Canale 5 il *Festival italiano* Mike Bongiorno (alle 20,40 in onda da Assago, è la versione Fininvest del Festival Sanremo), su Cinquestelle una delle ultime interviste a padre David Maria Turoldo (alle 20,30). Italia 1 una nuova serie di John Landis intitolata *Dream* (alle 23,30). I Tg della Rai andranno in onda in forma ridotta per lo sciopero dei giornalisti.

NORD-SUD

Guzzanti e Riotta si dicono entrambi certi perdere la battaglia delle 22,30, cioè il confronto diretto tra *Visto da Sud* e *Milano, Italia*. Guzzanti: «Il programma di Raitre ha un pubblico consolidato dagli anni, posso pretendere di eguagliare

in poche puntate una trasmissione buonissima. Sarei contento confermare lo share medio Italia 1 a quell'ora, cioè l'8 per cento. poi Riotta bravissimo». Riotta: «Sono terrone, come vanno queste : il Sud impugnerà quella trasmissione come una bandiera. E poi Guzzanti è bravissimo». Che accadrà se tutte due le trasmissioni si occuperanno della stessa cosa? Guzzanti: «Vorrà dire che siamo tutti due dei giornalisti. Succederà di sicuro parecchie volte». Riotta: «E' quello che capita ogni giorno a "Stampa", "Corriere" "Repubblica". Del resto, le sono quelle: succederà sicuro parecchie volte». *Visto da Sud*, in onda da Castel dell'Ovo, stasera affronterà il tema delle . A *Milano, Italia* ieri non sapevano ancora di che si sarebbe cupata la trasmissione di stasera: non è neanche certo che vada onda, dato sciopero dei giornalisti Rai. Intanto però Riotta ieri ha tenuto in piedi due palchi e due platee, sola a Milano e un'altra a Napoli, al teatro Palapartenope. Tema: lo scontro Nord-Sud, avvero occupazione contro disoccupazione. Guzzanti, che dichiara onestamente di essersi ispirato al programma rivale, affollerà di più il palco: non solo gli esperti (Larizza, Sporoni e Stefano De Lucal, ma anche i «casi», quelli che *Milano, Italia* sparpaglia in platea che - dice Guzzanti - sembrano nascere lì per lì e sono invece preparati. affronterà una platea vera,

con questioni che usciranno fuori all'improvviso. Niente urla alla Santoro, però». Alla domanda vi sia uno specifico meridionale nella questione delle tasse, Guzzanti risponde di sì: paradossalmente il Sud paga in proporzione più tasse del Nord (con buona pace dei leghisti, dice), perché la sua forza lavoro è formata quasi interamente dai dipendenti, che - come dimostrano anche gli ultimi dati - non sfuggono fisco. Nord produce più reddito, ma anche più evasione.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Bongiorno, Riotta, Guzzanti

SPAZIO AFFARI

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

TORINESE referenziata offresi come cuoca o baby sitter. Telefonare 248.2679

LAVORI VARI E PART TIME

PIEMONTESE referenziato pensionato 52 anna offre per lavori giardinaggio e pulizia varie Torino e cintura. Tel 859 484.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. [redacted] 4 camere [redacted] studio cucina bagno entrata risparmio L. 255 milioni Casapiemonte 318.2525

A.A. S. RITA stabile signorile ideale 80/130 mq L. 220/385 milioni Casapiemonte 318.2525

A. ABITAZIONE lotti pertinenziale arredata libera mq 120 zona lungo Po Antonelli L. 220 milioni permute Tel. 536.606

Al ATTICO corso Siracusa panoramico solencino 2 camere cucina bagno mq 100 più terrazzi mq 100 Edilmarket 434.1316 434.1420

A. CORSO Peschiera signorile solencino camera tinello cucinino ingresso bagno cantina mq 85 Edilmarket 434.1316.

A. IL PORTICO adiacenze Parco Europa camere [redacted] cucinino [redacted] auto mq permute Tel. 817.7566

A. IL PORTICO libero via Breglio ingresso camera tinello [redacted] bagno allarme immo anticipo Tel 817.7566

A. VIANELLI & C. corso Cosenza libero salone 3 [redacted] cucina [redacted] servizi 8° piano portineria box auto [redacted] 562.8813

A. VIANELLI & C. corso Vittorio (corso Racconigi) libero 4 camere cucina [redacted] 3° piano posto auto Tel [redacted]

A. VIANELLI & C. S. Rita (via Gorizia) libero 3 camere cucina bagno 2° piano ascensore posto auto. Tel 562.8813

A. VIA Servais in palazzina signorile mansardato arredato [redacted] al piano. Tel. 542.782.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendiamo ultimi appartamenti liberi ed affittasi. Tel. 771.5232.

ADIACENTE [redacted] Unione signorile con giardino salone 2 camere cucina [redacted] Tel [redacted]

ADIACENTE Fiat Marafori libero 2 camere tinello cucinino bagno piano terzo L. 120 milioni No agenzie Tel. 532.288.

ADIACENTE Lungo Dora Firenze libero ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno L. [redacted] milioni Nordedil 561.2760

ADIACENTE piazza Bengasi casa di 3 piani nuova 3° piano mq 110 circa box permute [redacted] ose Gruppo 385 [redacted]

ADIACENTE piazza Robilant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno stabile decoroso Nordedil 561.2760

ADIACENTE piazza Statuto vendesi intero stabile signorile libero ristrutturato abitazioni uffici negozi [redacted] mq Schwarz Pub/Ammpass 2126 10100 Torino

ADIACENTE piazza Vittorio libero 2 camere cucina bagno 3° piano L. 70 milioni e mutuo residuo. Edilmercato 669 [redacted]

ADIACENTE via Gutalla Rosa libero salone/no 2 camere cucina bliservizi box permuta Mediopass Gruppo 385.9070

ADIACENZE piazza Massaua ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino bagno rimesso anticipo. Tel [redacted]

ADIACENZE piazza Sabotino camera soggiorno con angolo cottura bagno ristrutturato L. 20 milioni mutuo Tel 542.782

ADIACENZE Politecnico [redacted] libero mq 100 signorile giardino condominiale posto auto L. 050 milioni Tel 669 2962.

AFFARE via S. Donato libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 79 milioni dilazionabili Tel. 4768741

ALLOGGI molto belli 2/3 camere giardino in consegna subito dopo Panorama ottimo prezzo mutuo. Nuova Sit 771.5000

ALLOGGI nuovi pronti via Beaulard 34 S. Paolo signorilissimi sole 2 camere cucina lavanderia Nuova Sit 771.5000

[redacted] corso Siracusa 2 camere tinello cucinino box recente occupato L. 185 milioni attuale. Edilmercato 669.0013.

ALLOGGIO libero piazza Omero sole 3 camere cucina bliservizi mq 120 recente accettasi permute [redacted]

ALLOGGIO via Monginevro in palazzina libero 2 camere cucina servizio interno L. 110 milioni. Tel 431.0387.

[redacted] 3 camere cucina ingresso bagno in S. Paolo libero subito terme autonomi perfetto Edilmercato 669.0013

AMBROSIANO A S. Rita in cerchi signorile ingresso living su salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio camera volendo box. Tel 319.7777

AMBROSIANO a Borgo Vittoria [redacted] ingresso [redacted] cucina abitabile bagno cantina Tel 319.7777

[redacted] C corso Belgio presso ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina L. 230 milioni. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO S. Salvario elegante mq 155 soggiorno studio 2 camere cucina bagni ristrutturato Tel. 668 6766

AMBROSIANO Vanchiglia panoramico mq 125 ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bliservizi Tel 669 6706

[redacted] Guido Bono panoramico mq 125 più 55 separabili 5 camere cucina bagni box Tel 669 6756.

AMICACASA 385.8538 corso Cosenza libero signorile 4° piano salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi.

AMICACASA 385.8538 corso Siracusa libero medio signorile ingresso 2 camere tinello servizi mutuo e dilazioni.

AMPIO zona Lecce/Lessona libero, panoramico perfetto due camere tinello angolo cottura Tel ufficio 771.2333

ANGOLO corso Orbassano via Caprera ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni. Nordedil 561.2760.

BORGATA VITTORIA

[redacted] Randaccio libero spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Ass. Gabetti vende 57.67.

CASASTANDAR 546.344 libero S. Rita signorile salone 3 camere cucina bagno box L. 395 milioni dilazionabile

CASASTANDAR 547.865 libero via De Sonnaz ristrutturabile signorile stabile epoca mq 182 mutuo dilazioni permuta

CASEUROPEA 434.3437 strada S. Mauro alloggio mansardato [redacted] 2 camere cucina bagno attuale L. 170 milioni

CASEUROPEA 434.3437 via Nazione [redacted] nolocale con angolo cottura bagno ristrutturato arredato L. 52 milioni

CASEUROPEA 434.3437 via Orvieto 2 camere cucina bagno termoautonomo attuale L. 150 milioni dilazionabile

[redacted] vendo mq [redacted] con mansarda indipendente 2 camere più [redacted]. Tel 669 8918 - 669.8921

CENTRO CITTA'

via Amendola 10 vendonsi prestigiosi appartamenti uffici negozi ristrutturati. Ufficio vendite in loco tel. 542.9237.

[redacted] **TURIN** attico [redacted] 4 camere cucina sala da pranzo bliservizi da ristrutturare terrazzo 60 mq 1 S I 776 7807.

CONSULEDILE 437.4000 libero [redacted] metrina in zona residenziale recente 2 camere cucina ingresso bagno.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi occupati 2 camere cucina ingresso servizi L. 75 milioni

CORSO D'AZEGLIO

dintorni via Galliari in palazzo moderno silenzioso e luminoso alloggio mq 194 piano 4° box 2 auto. Investitalia 588.3870.

CORSO Ferrucci libero ascensore spazioso ingresso 3 camere cucina bagno L. 320 milioni Failla & Bertinetto 741.2874

CORSO M. D[redacted]GLIO

vendesi appartamento libero possibilità nuovo sottopasso: salone, pranzo, office, tre camere letto, triservizi, mq 200; terrazzo panoramico mq 180. Telefonare 011 535.600 - 561.2063 ore ufficio.

CORSO Montecuccoli signorile pertinenza mq 175 salone 3 camere cucina bliservizi box L. 600 milioni Tel [redacted].388.

CORSO Montegrappa (Tesoriera) libero recente ingresso camera cucina bagno ascensore L. 97 milioni. Tel 431.0123.

CORSO Orbassano Parco Rignon libero 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ottimo recente. B L. 434.2377

CORSO Re Umberto epoca 1° piano abitazione/studio ingresso cucina 2 camere bagno Studio Ceresar 812.6106

CORSO Sebastopoli adiacente libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi recente. Bignamini 434.2377

CORSO Tassoni libero recente piano alto spazioso 2 camere tinello cucinetta bagno Selim 436 8741

CORSO Traiano appartamento piano alto panoramico ingresso 4 camere cucina bagno posto auto. Cogim 369 9455

CORSO Traiano panoramico ingresso camera tinello cucinetta bagno ristrutturato signorile Tiemme 329 6676.

CORSO Trapani libero 2 alloggi 65 mq cadauno piani alti anche collegati perfetto stato volendo box auto. I.S.I. 776.7807

CORSO Vercelli - via Calabria 5 - nuovi saloni 2 camere cucina 2 bagni volendo con soffitto. Misura 434 1340

CRIMEA

corso Lanza libero signorile [redacted] 4 camere cucina doppi servizi a posto auto. Gabetti vende 57.67.

CROCETTA adiacenze corso Stati Uniti libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizio. G & V 568.4445.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Lungo Dora [redacted]ere alloggio mansarda mq 45 [redacted] L. 70 [redacted]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente [redacted] signorile piano alto termoautonomo soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 235 milioni.

FURBATTO 544.568 via Campana (S. Salvario) stabile d'epoca signorile piano rialzato appartamenti da ristrut. 4/5 camere cucina bagno volendo abbinabili

GABETTI VENDE

corso Francia libero panoramico in bella casa salone 3 camere cucina [redacted]o 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Orbassano libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

corso Sebastopoli libero signorile salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via [redacted] signorile [redacted] ingresso camere [redacted] cucinino bagno portineria. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Pietro [redacted] in [redacted] casa libera ampio camere tinello cucinino bagno veranda. Tel. 57.67.

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici, zona Statuto, permute, iva 4% Tel 561 [redacted] - privati 950.1627

L.B.A. 748.396 vende in via Cernaia alloggio libero da ristrutturare di 95 mq in [redacted] d'epoca con portineria.

LIBERO centrale attico a L. 120 milioni ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore 2 alle Emmedue 562.8487.

[redacted] corso S. Maurizio/Università signorile 3 camere tinello cucinino servizi L. 335 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO presso corso Cosenza ingresso 4 camere tinello cucinino servizi piano alto possibile box Sogecom 437.4744

[redacted] S. Salvario a L. 95 milioni ingresso soggiorno camera cucinotto terme bagno tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Morghen ristrutturato 2 camere cucinotto arredato zona pronto bagno Tel. 652.1875

LIBERO zona S. Paolo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 150 milioni Sogecom 437.4744

[redacted] libero a L. 155 milioni ristrutturato 3 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.8487

LUNGO DORA FIRENZE in [redacted] ristrutturato vendonsi appartamenti liberi ed affittasi anche abbinabile Tel 247.0210.

LUNGO PO ANTONELLI salone mq 35 2 camere tinello cucinino doppi servizi [redacted] 135 L. 430 milioni Corea & T. 545.388

MADAMA CRISTINA

pressi via Morgari libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

MANSARDA fronte Tesoriera libera finitura di prego arredata soggiorno cucina 1 camera bagno GR 011 329 0421

NIZZA Millefonti nuovo signorile mq 115 posto auto coperto termoautonomo videoportiere L. 400 milioni Tel 545.388.

PARELLA via Valgioie libero ottimo stato ingresso 2 camere cucina bagno balcone vendesi GR 011 329 0421

PIAZZA [redacted]

via Rosta in casa d'epoca libero ristrutturato salone 3 vani cucina 2 bagni. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA [redacted] (via Capriolo 6) vendiamo in stabile ristrutturato bilocale libero trilocali affittasi box. Tel. 771.5232

PIAZZA SOFIA

vista su parco del Po libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRECOLLINA Cimarosa in complesso prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 bagni 3 posti auto giardino privato [redacted] mq portineria. Saim 568 3283

PRECOLLINA

in villa del '700 con totale restauro conservativo in ampio parco panoramicissimo mansardato di salone 2 camere cucina bliservizi box e posti auto. Ufip 562.6986.

PRECOLLINA strada del Lauro casetta indipendente [redacted] unifamiliare 120 mq più box giardino. Saim 568 3652

PRIVATO vende via Cossa 6° piano signorile del '90 ingresso 2 camere cucina bliservizi mq 93 cantina soffitta box. Tel 727.937 - 727 500.

RESIDENZA FORUM

via S. Paolo 1

angolo corso Ferrucci 78

Impresa vende appartamenti e uffici di prestigio da 40 a 110 mq.

Personale in loco

lunedì 15,30/19 giovedì 12,30/18

COVIM srl 385.5212

SPAZIOSO 2 camere [redacted] cucinino [redacted] gno corso Allamano mutuo dilazioni libero. Tel 318 2388.

S. RITA via Boston 2 camere soggiorno cucina 2 bagni mq 115 ristrutturato a nuovo L. 290 milioni. Tel 545.366.

TECNOKASA 581.9433 S. Rita libero camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 120 milioni.

TECNOKASA 581.9433 via Lagrange libero ingresso camera cucina bagno termoautonomo 2 alle [redacted]

[redacted] Tesoriera libero ingresso 3 camere cucina bagno mq [redacted] terrazzo cucinino centrale L. 210 milioni.

TORINO Barriera [redacted] rinnovato 3 camere soggiorno cucina bagno 2 balconi L. 165 milioni Tel. [redacted] 95.713

VALENTINO

in corso Massimo d'Azeglio vendiamo signorile panoramico appartamento di 230 mq. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.8338.

VIA CABOTO

Casa Ristrutt. libera recente ingresso 4 [redacted] cucina doppi servizi. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Fas libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottime condizioni Cogim vende Tel [redacted] 2292.

VIA IV Marzo angolo via Milano vendonsi ultimi 2 appartamenti e negozio in palazzo prestigioso. Tel. 436 2809.

VIA MERCADANTE

complesso [redacted] libero confortevole ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA PO

48 vendiamo in stabile del '700 appartamenti di salone 2 camere cucina bagno box personale in loco ore 14,30/18. Gabetti tel. 57.67.

VILLA collina Torino libera unifamiliare rifinitissima su 2 piani più box giardino 2500 mq. Saim 568 3283

TORINO PROVINCIA

A.A.A. 172.000.000 Città limitrofa [redacted] 100 2 camere cucina salone bagno idromassaggio Casapiemonte 924.4666.

A. IL PORTICO Ivoli S. Mauro stessa casa appartamenti di varie metrature [redacted] box auto mutuo. Tel. 817.7566.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] scamiere mutuo. Tel 817 7566.

A. T[redacted] indipendente mansarda casetta r[redacted]ta mq 150 abitabili più giardinetto a 3 km da Cavour, La Borsa 388 482.

A. 180.000.000 interamente mansardato villetta con 2500 mq parco a breve distanza Pinerolo, La Borsa 388 482.

ALMESE in villaggio residenziale signorile porzione di villa consegna fine '93 giardino privato Tecnokasa 561 9433

ALPIGNANO via Copia [redacted] piano ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box cantina. Studio Ceresar 812.6106

A L. 24 milioni nel verde canavesano vendo casetta da ristrutturare con terreno strada acqua luce Tel 434 3343

AVIGLIANA

fronte lago [redacted] villa panoramica indipendente composta mq 3[redacted] su 3 piani ampio giardino libera Furbatto 540 909

BARDONECCHIA vendesi alloggio luminoso ampio balcone 3 camere soggiorno [redacted] box auto Tel. 011 748.249.

[redacted] **SUSA** nuova in palazzina signorile 2 camere bagni mansarda box doppio L. 272 milioni. T[redacted] 501 [redacted]

CASASTANDAR 546.344 Rivoli precollina libera in villa appartamenti signorili terrazzo taverna giardino box

CASCINALE Riva di Pinerolo 2 alloggi più fabbricato magazzini box e 30 mila mq terreno. GR 0121 795.353 - 011 329.0421

CASCINE VICA ampio ingresso camera tinello [redacted] cucinino [redacted] ripostiglio [redacted] L. 115 milioni Tel 319.7777

CASELLE residenziale [redacted] mq 70 in villa nuova intramillare altro più grande Studio Ceresar 812.6106 - [redacted].7648

CASELLE signorile alloggi in [redacted] salonino 2 camere cucina bagno box L. 213 milioni Tecnokasa 581.9530.

CASETTA collina Chivasso (Castagneto Po) ottimamente ristrutturata indipendente 5 camere cucina bliservizi cortile portico L. 215 milioni Tel 436 9116

CAS[redacted] nuovo abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 110 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220

CASTIGLIONE TORINESE villa 160 e 240 mq giardino privato centro residenziale prestigiosa Intergestioni 583.2722

CASTIGLIONE villa panoramicissima mq 400 più torre salvoti architettura originale finiture di pregio Luciana Volta 436.1555

COLLEGNO Savoneria signorili alloggi in [redacted] varie metrature box consegna marzo '94 Tecnokasa 581 [redacted]

COLLINA TROFARELLO

residenza il Poggio posizione impareggiabile e panoramica prenotasi costruendo ville unifamiliari. Studio Ceresar 812.6106 - 812.7846.

FATO [redacted] 5[redacted] Rubiana casetta indipendente 2 piani 2 alloggi mq 70 cadauno box auto giardino L. 320 milioni

FROSSASCO struttura [redacted] 2 alloggi mq 100 e mq 130 circa, interrato giardino. GR 0121 353 211 - 011 320 524.

GASSINO nuova costruzione signorile 2 camere salone, bliservizi taverna giardino privato box. Selima 612 2016.

GRUGLIASCO alloggio 75 mq ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box e 2 posti auto. Mondo Casa 931.1679

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. [redacted] 383 010.

L.B.A. 748.396 vende in Alpignano bellissima villa bifamiliare libera con 900 mq di giardino e finiture.

L.B.A. 748.396 vende in Leini centro bellissima villa bifamiliare o in parte pronta consegna

[redacted] FRONDE porzione di villa bifamiliare libera signorile su 2 piani più mansarda con bagno taverna camino [redacted] anpo giardino Selima 612 2016

LUCIANA [redacted] collina Moncalieri (Villaggio Dolando) in villa recente appartamento panoramico mq 170 box. Tel. 436.1395.

[redacted] casa panoramica possibilità 2 alloggi ampie camere box, 1000 [redacted] giardino Mondo Casa 931.1679

MONCALIERI prossi villetta in complesso residenziale recente mq 150 grande giardino box. Ceresar 561.2282

MONCALIERI via Ponchielli stessa casa con eccezione alloggi occupati ampi di 2 camere tinello cucinino bagno volendo box Mechocasa Gruppo 385.9070

MONCALIERI VILLA

a schiera in costruzione signorilmente [redacted] zona Parisoli. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO

impresa vende villa a schiera in costruzione via Colombano 12 salone 3 camere cucina doppi servizi taverna lavanderia box mansarda giardino. Tel 0337 221 509 orario 10-12 - 14-18

NUDA proprietà Rosta casetta indipendente con giardino mq 1200 vendesi a L. 200 milioni trattabili. Tel 397 049.

PECETTO

panoramica villa unifamiliare alloggio cucinotto taverna mansarda ampio giardino. Studio Ceresar 812.6106

PIAN DEL FRAIS

recente ampio bifocale arredato ottimo posto auto coperto L. 80 milioni. Gabetti vende tel. 983.2000.

PINO TORINESE Mongrano villa unifamiliare con giardino e vista su Torino ideale per trasferimento Domus 318.5300.

RIVALTA S. Vittore villa indipendente nuovo salone 3 camere cucina giardino L. 720 milioni. Grimaldi Rivoli 956.1333.

RIVOLI appartamento libero panoramico [redacted] 170 con mansarda terrazzi 8° piano box auto L. 480 milioni Tel 669 2962

RIVOLI corso Francia bello soggiorno cucinotto 2 camere bagno terrazzo posti auto L. 210 milioni. Casapiemonte 318.2525.

RUSTICO in ristrutturazione di prestigio giardino privato box ottima posizione collina Cinè. Selema 812.2016.

SANSICARIO (Sestriere) prestigioso appartamento panoramico su due livelli mq 140, due posti auto. Tel 02 290.102 80.

SANTENA VILLA

a schiera bifamiliare signorile rustica [redacted] giardino. Gabetti vende a finalina in 2 lotti. Tel. 57.67.

SETTIMO

via Regio Parco 84 vendiamo appartamenti nuovi varie metrature. Personale in loco. Gabetti 57.67.

S. GILLIO 115 mq ingresso living su sala 2 camere cucinino 2 balconi ripostiglio box. Immobiliare Margherita 923.8521

S. [redacted] impresa prenota alloggi [redacted] metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

TORRE PELLICE Cimarosa vende appartamenti 2 camere cucina servizi box varie metrature stessa casa. Tel. 561.2282

VAL PELLICE grande villa padronale d'epoca con parco e guest house trifamiliare riservata. Ceresar 561.2282.

VENARIA libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda box doppio. Tecnokasa 561.9433

VENARIA REALE

corso Garibaldi fronte Città Mercato

IMPRESA FRES SRL

VENDE DIRETTAMENTE

A PREZZI FISSI

appartamenti in palazzine a 3 piani signorili, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, [redacted] alloggi e doppi. Finiture di pregio mutuo.

INFORMAZIONI

sabato: dalle ore 13,30 [redacted] 18 ufficio: tel. 473.3780.

VILLA A RIVOLI

adiacenze Castello in posizione unica e panoramica con parco di 10.000 mq. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA 2000 mq terreno mantellabitativo recente a Rivalba/Gassino L. 430 milioni Casapiemonte 899 7323

VILLA 5000 mq terreno grande splendida panoramica e piscina a Cavagnolo L. 470 milioni Casapiemonte 318 2525

VILLE indipendenti zona Cirié consegna marzo '94 diverse metrature e rifiniture Immobiliare Margherita 923.8521.

VINOVO ampio ingresso solencino 2 camere cucina abitabile doppi servizi giardino condominiale Tecnima 329.8676

VINOVO centro impresa vende alloggi rifiniture [redacted] prezzi riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale [redacted] interessante Tel 962.4034 - 962.3615

VINOVO in piccolo condominio nel verde ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ideale box. Cosa [redacted] 9948.

129.[redacted] Chivassese 5 vani [redacted] giardino 2 garage tutti i servizi vendesi. Tel 658 303 - 658 235.

130.000.000 Gassino cascina mq 150 con 10.000 mq prato posizione collinare vendesi Tel 658 303 - 658 235.

20 minuti Torino nord rustico su 2 piani di 3 vani tettoia tenile terreno L. 49 milioni. Tel 530 153

PIEMONTE

ASTI Valmanera splendido casale [redacted] rato con rustico. Complessivi mq 750, Terreno mq 30.000 Luciana Volta 436.1395.

VILLE schiera spettacolare 3 livelli 20 minuti Torino (Crescentino) L. 310 milioni. Mutuo permuta. [redacted] 011 54[redacted]

VALLE D'AOSTA

LA SALLE in casa ristrutturata soggiorno camera soppalco bliservizi balcone L. 130 milioni. Elmecenter [redacted] 669.213 - 641.621

LIGURIA

ALASSIO ampio/bile alloggio in casetta in 2 condomini posizione invigilata vendesi intermediari. Tel 011 668 7220

APPARTAMENTO, finestra sul mare soluzione soggiorno camera bagno balcone come nuovo L. 75 milioni. Tel 0187 897 170

PIETRA LIGURE 100 mt mare bilocale ristrutturatissimo L. 100 milioni Agenzia Riviera 019 625 021

SAVONESE entroterra in parco [redacted] nato mono/bilocali [redacted] L. 45 milioni rateizzabili. Tel 010 297.597 mattino - 0185 287.866 serali e festivi.

TOSCANA

A Sardegna picco sul mare particolare castello medioevale, nuovo trilocale balcone [redacted] to L. 79 milioni 18 mesi senza interessi. Tel. 035 310.666.

SARDEGNA S. Teresa, sul mare, [redacted] sale arredate, piscina L. 70 milioni. Immobiliarda 0789 754 500.

COSTA AZZURRA

ANTIBES per chi ama gli amici vicini, appartamento stesso stabile, terrazzo, piscina, vicino mare L. 129 milioni. Tel. [redacted] 320.713.

ANTIBES 200 mt spiaggia immobile nuovo 4° piano monolocale con loggia a partire da 450 mila FF. Tel. 011 318.5300.

[redacted] in posizione privilegiata, fronte mare, residence in pronta consegna Terrazze vista eccezionale. Bilocali a partire da L. 160 milioni. Mutui e tassi interessantissimi fino all'80% dell'importo. Telefonare Dimensione Europa 011 568.3041.

ME[redacted]E Caravan, vista mare, piano alto buon monolocale a L. 129 milioni. Bolla Immobiliare 011 437.5591.

[redacted] **in nuova costruzione appartamenti con terrazzi vicini al [redacted] Gabetti vende. Tel. 011 57.67.**

[redacted] impresa vende a [redacted] vicino mare a partire da L. [redacted] milioni. Prezzo [redacted] dilazioni, reddito [redacted] garantito Tel. 356 777 - 0337 257 [redacted]

[redacted]O

CHAMO[redacted] intera vista Monte [redacted] struttura vende in uno chalet: appartamenti di 2-3 camere letto e un monolocale, finiture extra lusso. Tel. ufficio 02 481.6451, serali 02 435 548

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BIELLA (S.S. Trivero) impresa vende [redacted] laminato capannoni, uffici, locali esposizione, in prestigioso complesso. Mutui e facilitazioni. Tel 010 589.361.

CAP[redacted] mq 1000 con ufici Torino sud vicino uscita tangenziale Stupinigi su strada di grande passaggio vendesi/affittasi Tel ore pasti allo 011 [redacted]

CONSULEDILE 437.4000 vende via Sarme (corso Svizzera) muri negozio liberi mq 95 3 vetrine L. 150 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 vende via Rivalta liberi muri negozio mq 136 adatti esposizione pavimento mq 70

COREO Moncalieri grossi vendesi in blocco locale mq 300 con passo carraio (adatto supermercato) semiinterrato mq 80 e alloggio piano rialzato mq 100 parcheggio in cortile. Ufip 562.6986

CORSO Turati prestigioso ufficio 72 mq 5° piano tripli ascensori signorile portineria L. 195 milioni Tel 669 2962

PREZZO AFFARE

vendo negozio libero centrale 3 vetrine di mq 83 cad. reddito al lordo 10%. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

RIVOLI corso Allamano capannone nuovo 600 [redacted] uffici servizi 390 mq cortile L. 850 milioni. Grimaldi impresa 649 8326

VIA ROMA

via Arcivescovado vendiamo prestigioso alloggio di 275 mq uso ufficio-abitazione. Gabetti. Tel. 57.67.

TERRENI

TERRENI urbanizzati in Gassino Torinese con strutture per villa [redacted] ottime posizioni. Selima 812.2016.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. COMPRO pagando contanti, alloggio solencino, camere, cucina, in casa signorile e zona centrale. Tel 483 634.

A. EDILMARKET ricerca urgente villa casetta rustica causa molteplici richieste. Rapida definizione Tel 434 1420

ARBIOGNA libero subito 1/2 camere cucina zona Vanchiglia / S. Salvario solido rapido. Edilmercato 669.0013

ACQUISTIAMO prossimi spazi camere tinello servizi purchè casa decorosa pagamento contanti Selim 436 9118

GABETTI RICERCA

per conto numerosa clientela appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011 57.67.

RICERCASI appartamento 80/100 mq centrale o pr[redacted]e max L. 380 milioni Personalcasa 562 7877.

RICERCASI camera tinello zona Torino sud massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 229 0041

RICERCASI Torino nord appartamento libero max 100 mq no bassezzo vendita garantita Personalcasa 216.4115

RICERCASI 2 camere cucina zona ovest no piano rialzato max L. 200 milioni vendita certa. Personalcasa 562 7877

TORINO PROVINCIA

ACQUISTIAMO casetta con piccolo terreno massimo 40 km da Torino pagamento contanti. Selim 431.0193

RICERCASI cascine rustici o casette anche da ristrut. prima cintura di Torino Soc. Coop. 'La Borsa' 388 482

APPUNTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] **AFFITTASI** [redacted] zona stabile stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. [redacted]. Tel 669.8918 - 669.8921.

A. APPARTAMENTI diradati decoro diversa metratura stessa casa [redacted] L. 800 mila. Servizi Associati 011 561.0722

A. APPARTAMENTO vuoto [redacted] posti in deroga a privato in stabile di [redacted] costruzione. Tel. 562 7560

[redacted] **accoglienti** alloggi [redacted] arredati modernissimi 1/2/3 camere casa comoda centro città. [redacted] Immobili 751.626

ABRUZZI alloggi ammobiliati varie metrature stessa casa Dora Immobiliare 745.010 - 757 264

AFFITTASI appartamento ammobiliato zona parco Valentino/università. Tel 0337 286 104 ore diurne 02 952 1589 serali.

AFFITTASI a studenti impiegati monolocali a partire da L. 250 mila mensili stessa casa Barberis 962 4950.

AFFITTASI Borgo San Paolo in casa signorile 2 camere servizi a pensionati referenziati. Tel. 618 623

ATTICO presso piazza Statuto soggiorno camera cucina bagno solo referenziati L. 1 milione mensili Tel. 562.9978

[redacted] attico monocamera arredata zona centrale e referenziato. Telefonare 011 503 635.

CENTRALI in casa prestigiosa vuoti e arredati bellissimi alloggi diverse metrature Bignamini 434 2377.

CORSO d'Azeglio abitazioni uffici prestigiosi panoramici box, 4 - 7 - 9 vani, stesso stabile. Tel. 02 480 05815 - 462.645.

CORSO Montecuccoli vuoti 1/2 camera tinello cucinino servizi mq 95/80 stessa casa L. 600 mila mese. BCS 568.3482

CROCETTA

in corso affittiamo signorile appartamento di salone 3 camere cucina e servizi. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 561.8338.

[redacted] **villetta** stupendamente arredata magnifica vista giardino a persone referenziate uso transitorio Tel Vasca 819.0[redacted]

ZONA Politecnico affitto arredato camera tinello cucinino servizi piano rialzato. Anche ufficio. Tel. 597.049

TORINO PROVINCIA

[redacted] **OIKOS** 335 839[redacted] Collegno vuoto signorile mq 85 2 camere tinello box giardino condominiale portineria

FATO OIKOS 383.3675 Rivoli corso Allamano villetta vuota nuova unifamiliare mq 170 box giardino privato

PINEROLO in splendida proprietà '700 immersa in parco secolare affittasi appartamenti ristrutturati mq 150/180. Luciana Volta 436 1555 - 436.1395

LIGURIA

OSPEDALETTI in villa d'epoca arredata mq 110 in grande parco tennis piscina portineria Luciana Volta 436.1395.

PORTOFINO mirabile panoramico cercasi affittasi dipendenze accesso indipendente giardinetto L. 14 milioni annui Tel. 010 297.597 mattino - 0185 287.866 serali e festivi

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] Barriera Milano locale mq 180 7 vetrine ristrutturato con servizi ristrutturatissimo. Tel. 503.097

A. CASAFFITTI Porta Nuova locale unico mq 180 in ottime condizioni uso negozio o ufficio con servizi Tel. 503.097.

AFFASIMO ufici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio luz segreteria sale riunioni C.D.S. 315 713

AFFITTASI capannone industriale mq 4000 frazionabile con uffici vicinanze Nizza Monferrato Tel. 0141 7 388

AFFITTASI Milefiori palazzina indipendente 2000 mq su 2 piani adatta uffici struttura socio sanitaria scuola attività terziarie. Saim 568 3283

AFFITTASI PALAZZO DEGLI ARTIGIANI via Vidua 7 locali per uffici magazzini esposizioni varie metrature box auto. Tel ore 455.1456 - 385.3782

AFFITTO LOCALI

nuovi uso laboratorio ufficio artigianale mq 530 E. Mauro via Ranchi. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO LOCALI

zona Sud basso fabbricato mq 700 su 2 piani carrabili con cortile uffici interni. Gabetti tel. 57.67.

CONSULEDILE 437.4000 affitta via Cavour 7 mq 350 1° piano più mq 65 piano terra adattissimi attività commerciali, culturali, professionali, scuole ballo

FATO OIKOS 335.6304 c.so Re Umberto piano rialzato ufficio prestigioso adatto 4 camere bagno mq 130 L. 1.500.000

FATO OIKOS 335.8394 vuoto prestigioso 1° piano presso corso Peschiera 5 camere salone doppi servizi posto auto

LOCALE

Comitato fronte strada [redacted] locale artigianale di mq 480 ristrutturato. Gabetti tel. 57.67.

RIVOLI

affittiamo in elegante palazzo uffici locali mq 280/700 con parcheggio. Gabetti tel. 57.67.

UFFICIO di prestigio corso Francia piano 1°: ingresso 3 camere servizi mq 70, privato affitta [redacted] 0337 217.507.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.B.A. KOMARCO 533.914 cerca uso foresteria o posti in deroga alloggi [redacted] o arredati senza vostra spesa referenze.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze immobiliare Abi 669.8918 - 669.8921.

FUNZIONARIO cerca appartamento vuoto 1/2 camere [redacted] servizio zona decorosa S.G. 436.2224

ISTITUTO bancario cerca in affitto zona centro/precollina e Crocetta vuoti e arredati. Campanella 437.5705

MEDICO non residente cerca in affitto appartamento vuoto o arredato. Dora 749 489

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. [redacted] 44 Torino. Arapriaudo Tel 011 896.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241 tel. 011 351.328

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. [redacted] 32 Torino Tel 011 817.7242 zona

Scivola Piazza Affari

Giornata per la Borsa di Milano che, dopo una partenza abulica, è subito verso metà seduta una corrente di vendite, particolarmente pesante sulle Fiat, che non è riuscita a scrollarsi di dosso fino alla fine della giornata. L'indice Comit ha chiuso a 585,53, in ribasso dell'1,13%. Senza idee, nuove incertezze sulle privatizzazioni, sull'onda del calo dei prezzi del reddito fisso soprattutto alle prese con aumenti di capitale per mila miliardi (oltre che Opv in vista), il mercato ha abbandonato il punto di equilibrio mantenuto lunedì e, l'arrivo della lettera, dell'esiguo volume di scambi. I prezzi hanno sofferto in modo evidente. Le vendite, che sono scaturite dalla speculazione professionale, hanno colpito specie le Fiat: le ordinarie hanno perso rispetto al prezzo di riferimento di lunedì il 3,9% a 3700 lire e i diritti il 7% a 2000 lire, le privilegiate hanno ceduto il 4,6% a 1916 lire e i diritti l'11% a 755.

Il dollaro in rialzo

Il consolidamento della quota della lira posizioni prossime ad una parità di 960 contro marco e la nuova proiezione rialzista del dollaro hanno contraddistinto la giornata valutaria. Il movimento della lira sul marco, interrotto bruscamente a metà mattinata con un picco prossimo a 965 poi ripreso regolarmente, è stato favorito da un autonomo ridimensionamento del marco, incapace di risalire la china sulle maggiori controparti europee e sul dollaro. Sul corso del dollaro gi un ruolo positivo le aspettative ottimistiche sul ciclo economico. La spinta propulsiva è è innescata sull'onda del dato positivo, ma tutto sommato poco indicativo, la vendita di automobili nella prima metà di ottobre. Secondo gli operatori il mercato ha utilizzato questo risultato come pretesto per tornare più decisione sulla valuta Usa dopo il sostanzioso «round» di tagli dei tassi di interesse europei.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 27 Ottobre 1993 25

Imprese e negozi ai raggi X. Il governo ora pensa di porre la fiducia sulla minimum tax

Quanti «poveri» nel pianeta dell'Iva

Uno su tre guadagna meno di 18 milioni

ROMA. Italia che lavora, Italia che evade il fisco. La battaglia continua, a suon di statistiche. Ieri il ministero delle Finanze ha reso i dati relativi alle dichiarazioni Iva presentate nel 1992 da esponenti di realtà produttiva molto diversificata: i commercianti alle banche, dagli agricoltori alle imprese edili, dalle piccole industrie agli studi professionali, per un totale di oltre 5 milioni e 200 mila contribuenti.

A leggere queste cifre si riscopre un altro esercito di poveri: un terzo dei soggetti ha dichiarato redditi inferiori a milioni l'anno ed ha quindi optato per il gime forfettario» previsto in questi casi. Nel complesso questi lavoratori autonomi non stanno bene: più del 40% (1.755.288 contribuenti) non arriva a 50 milioni l'anno. Per fortuna a questo vasto schieramento di indigenti fa riscontro un asciutto manipolo di miliardari dichiaranti: 283.359, il 5,4% totale.

Iva superstar. Il viaggio intorno al pianeta Iva che il ministero ha raccontato in quattro volumi di 300 pagine l'uno, ci dice che l'imposta ha un ruolo principe tra i tributi: nel '92 il apporto è stato pari al 18,05% del gettito fiscale complessivo. Nonostante questo, però, il splendore non è più quello di un tempo: nell'ultimo ha perso il 2%. E a poco è servito il pur consistente recupero dell'evasione che ha fruttato 3772 miliardi.

La declinante stagione dell'Iva è - secondo l'analisi delle Finanze - da imputarsi principalmente alla recessione economica, espressa nelle inquietanti cifre del numero dei contribuenti: se dall'86 al '90 sempre stato in aumento, nel '91 ha conosciuto un primo restringimento del 2,3%.

L'elenco dei poveri... A fare qualche conto in tasca alle singole categorie si scoprono dati che fanno riflettere. I commercianti al dettaglio, per esempio - sono quasi un milione - dichiarano in media fatturato di 256 milioni, hanno tra le proprie file zoccolo duro di poveri (6,3%) che ha dichiarato 7,2 milioni l'anno.

Qualche lacrima va spesa anche per le aziende edili (540 mila) se è vero - le statistiche dicono - che il fatturato annuo dio è 340 milioni, ma se n'è 10,3% (circa 56 mila) che ha optato per forfettario, in quanto il proprio reddito annuo si attesta su una media di 11,4 milioni.

Alberghi, ristoranti e bar, uniti in un'unica categoria, non presentano bilanci entusiasmanti (167 milioni di fatturato in media) e soprattutto conoscono al loro interno 14 mila «minori» (su un totale 269 mila esercizi) che dovrebbero sbarcare il lunario con un fatturato di poco superiore alle 500 mila lire al Sarà possibile?

... e quello dei ricchi. Per tutta e delle patrie casse, c'è anche un novero dei ricchi. Ai primi posti società petrolifere con un fatturato medio di quasi 170 miliardi. A debita distanza seguono le banche e le finanziarie che dichiarano 56 miliardi l'anno, le società per l'erogazione acqua e gas che sono sui 31 miliardi medi, le assicurazioni con miliardi e l'indotto automobilistico 19,5 miliardi l'anno di media.

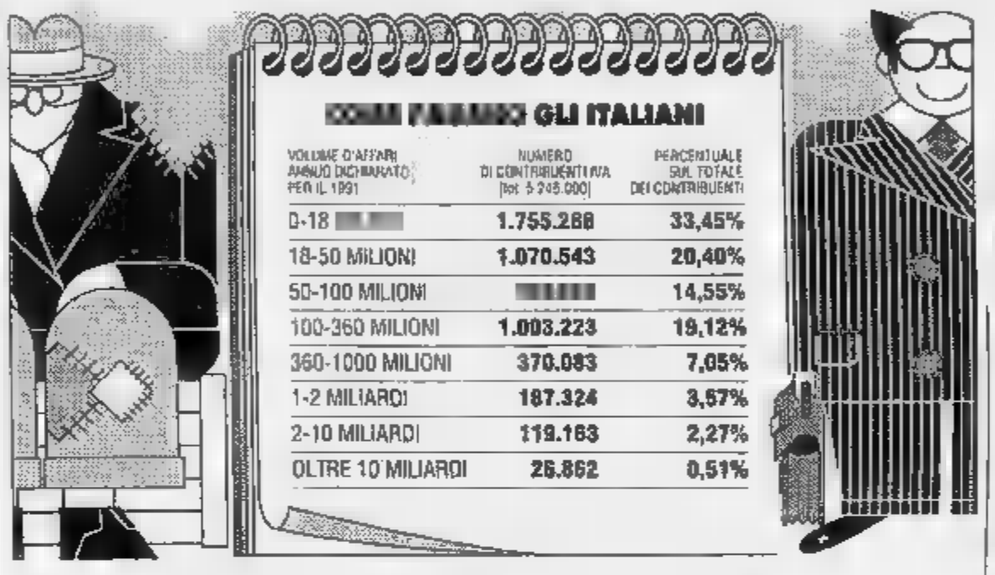
Rimborsi. Purtroppo per il fisco, però, in costante aumento anche le richieste di rimborso, che nel '91 hanno superato i 13 mila miliardi. In termini assoluti il maggior credito viene vantato dalle imprese alimentari (1659 miliardi), dal commercio all'ingrosso (1248 miliardi) e dalle imprese edili (1173 miliardi).

Lazio, Lombardia e soldi. Il 44% del volume d'affari viene prodotto da Lombardia e Lazio, sia pur con una differente dinamica interna. La Lombardia resta la gione con il maggior numero di contribuenti Iva (884 mila) e fatturato di 663 mila miliardi (23% del totale); il Lazio produce un gettito appena inferiore (808 mila miliardi) ma con quasi la metà dei soggetti Iva (478 mila). In termini di gettito complessivo, la conerentola dell'Iva italiana è il Molise, con poco più 18 miliardi versati da mila soggetti imprenditoriali. Il minor numero di contribuenti si trova invece in Valle d'Aosta (meno di 15 mila) dove però - - di dire - sono pochi ma buoni, in quanto versano ben miliardi di Iva (più di Molise Basilicata messi insieme) nonostante dichiarino il volume d'affari più basso in assoluto (4461 miliardi): che siano i più onesti d'Italia?

Dalli all'autonomo. Il messaggio generale che trapela da questi dati, da quelli diffusi 740, sempre lo stesso: gli imprenditori e i lavoratori autonomi pagano dovuto (o almeno non sempre e non tutto): era inevitabile che si scatenasse polemica. «E' l'ennesimo tentativo manipolare la realtà» ha stigmatizzato il presidente della Confartigianato Ivano Spalanzani. Anche i commercianti ci sono rimasti male e per bocca del presidente della Confesercenti Guido Pedrelli hanno definito fuorvianti, e parziali i delle Finanze. Il controcanto viene dall'Unionquadri in sostanza ribadisce il principio che a pagare no sempre gli stessi.

L'unico a non partecipare a questo palleggio dei meriti e delle colpe è, come si conviene, il ministro Franco Gallo che trincera dietro un comment» aggiunge: «Sono dati obiettivi che derivano dalle statistiche sulle dichiarazioni dei contribuenti. Io non voglio commentarli. Le conclusioni ognuno può trarle da sè». Ma ambienti del ministero non escludono che governo a questo punto sia deciso a porre il voto di fiducia sulla minimum tax. Il decreto scade domani.

Raffaello Masci



Lombardia e Lazio guidano la classifica degli affari

Il ministro Finanze Franco Gallo il suo dicastero ha reso ieri i dati sul gettito dell'Iva

E il Fisco si ribella

Dai direttori si leva un coro «Le crociate solo aria fritta»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

E ora i direttori del Fisco si ribella- «Gli italiani non pagano le se? La colpa non è nostra». E' arrabbiato Lucio Leboffe. E' il segre- generale della Dirstat, sindacato dei quadri direttivi e dei dirigenti del ministero delle Finanze, vale a dire quelli che hanno il compito di far pagare le . E' arrabbiato innanzitutto con il ministro delle Finanze, Franco Gallo. E accoglie i suoi annunci di lotta all'evasione un «aria fritta», e spegne le speranze riposte nella riforma dell'Amministrazione finanziaria con un «mah, vedremo». Per non parlare delle accuse di incostituzionalità che arrivano alla riforma da parte dei membri del sindaco.

Da lunedì è iniziato il Consiglio nazionale della Dirstat a Rimini è già due giorni fa tra i dirigenti del ministero delle Finanze si respira soprattutto una gran voglia di protesta. Una voglia che ieri, dopo la diffusione dei dati sulle dichiarazioni dei redditi degli italiani, è solo aumentata. «E' facile scaricare la colpa su di noi, ma vorrei vedere quanti sarebbero capaci lavorare nelle nostre condizioni», esplode Raimondo Scauzillo.

gli si obietta che è il solito di- che i dipendenti pubblici dicono tutti così, lui si fa serio e ribatte: «Provate venire San Bartolomeo in Galio. Certo, forse dovreste venirci apposta, è un piccolo centro in provincia di Benevento, ma vi farei vedere il mio ufficio. Io sono il direttore: me ho sette persone, nessun funzionario. Mi dite come faccio i controlli? La sera rimango fino a tardi: volta alle nove, vedendo la luce accesa, ho dovuto persino sopportare un'irruzione dei carabinieri. E ce n'è voluto per convincerli che stavo lavorando! Ho dovuto mostrar loro tutte le cretanziali, pensavano che fossi un ladro».

«Ne vuole sapere un'altra - lo interrompe Leboffe -. Prendiamo, esempio, un accertamento dei funzionari delle imposte dirette su una persona qualsiasi. Quante volte capita che sulla persona stiano svolgendo contemporaneamente le loro indagini che i funzionari dell'Iva o quelli delle dogane! Chiunque penserebbe, questo punto, di unire gli sforzi e di fare un controllo misto scambiandosi semmai le informazioni raccolte. Invece no, non è possibile, tutto deve andare avanti per compartimenti stagni...».

«Per non parlare dei controlli - s'inserisce Carmelo Ianni, presidente dell'associazione -. E' serio stabilire ogni anno che debba essere fatto un certo numero di controlli indipendentemente dalla qualità?»

Flavia Amabile

PRIVATIZZAZIONI

Martinazzoli: «Capitalismo troppo forte»

ROMA. ministro del Tesoro deve andare alla Camera per fare il punto sulla privatizzazione di Credit e Comit: in caso contrario, i deputati minacciano di sospendere l'esame del decreto legge che accelera le procedure per dismissioni. La richiesta contenuta in una lettera che il presidente della commissione Finanze, Manfredo Manfredi, invierà al ministro Piero Barucci. Il motivo della convocazione di Barucci, secondo quanto ha spiegato il capogruppo del pds in commissione Finanze, Lanfranco Turci, consiste nel rendere partecipe il Parlamento sullo privatizzazioni: «I concreti scontri di indirizzo nel governo nella maggioranza, fra i gruppi economici - ha affermato Turci - sviluppano al di fuori di ogni possibile indirizzo parlamentare». Ma sulle privatizzazioni scontro anche fuori dal Parlamento. Ieri il segretario della dc Mino Martinazzoli ha replicato duramente alle opinioni del direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta: «Cipolletta - ha detto - ha inteso che una mia opinione sulle privatizzazioni fosse in realtà ingerenza. Se Cipolletta ragiona così vuol dire che non sa cosa significa la parola ingerenza e che non ha capito niente di quali sono i doveri della politica». Il capitalismo italiano, ha sostenuto ancora il segretario della dc, «troppo forte in Italia, capace anche di pressione politica, troppo debole in Europa».

SCIOPERO GENERALE

Cgil, Cisl e Uil scendono in campo contro la Finanziaria. Mobilitati 14 milioni di lavoratori

Domani mezza Italia incrocerà le braccia

Il governo trova in extremis 1300 miliardi per l'occupazione

ROMA. Sciopero generale, domani, in tutta Italia contro la finanziaria '94, sostegno dell'occupazione, dei rinnovi contrattuali e dell'equità fiscale. Cgil, Cisl e lo hanno confermato, nonostante che Consiglio dei ministri abbia approvato ieri sera in extremis lo stanziamento di 1300 miliardi (800 in più del previsto) per bloccare l'emorragia dai luoghi di lavoro si sia impegnato a varare due decreti per i contratti di formazione e gli ammortizzatori sociali. Il governo, a loro avviso, continua ad essere largamente inadempiente rispetto ai punti fondamentali dell'accordo di luglio sulla politica dei redditi e la contestazione può sanato con misure parziali e del tutto insufficienti. Nessuna valida assicurazione viene data, fra l'altro, in merito al rinnovo dei contratti degli otto comparti del pubblico impiego, a cominciare da quello della scuola, e al fantomatici 10-15 mila miliardi ventilati per fronteggiare la disoccupazione.

Quindi, le tre confederazioni sollecitano i 14 milioni di lavoratori privati e pubblici a bloccare tutti i settori per 4 dalle 9 alle 13 (2 ore nei trasporti). Treni, aerei, porti non funzioneranno dalle 9 alle 11, mentre tram, autobus, metropolitane, traghetti lagunari, autoservizi di linea in sospenderanno il servizio in orari stabiliti a livello territoriale. L'unica esenzione dallo sciopero riguarda i dipendenti dei quotidiani, delle agenzie di informa- e dell'emittenza radiotelevisiva, e ciò per garantire tempestività e completezza dell'informazione. Peraltro, in alcune zone o per qualche categoria l'astensione molto più pesante. I pubblici dipendenti, ad esempio, saranno assenti dal lavoro per l'intera giornata. I chimici hanno raddoppiato da 4 ore, così come a Roma e Trieste per tutti i lavoratori.

Il ministro Lavoro Gino Giugni che sta cercando di trovare tutti i modi possibili per arginare la crisi occupazionale

Inoltre, settore della sanità avrà un primato assoluto, anche se non soltanto per iniziativa di Cgil, Cisl e Uil. I principali servizi, infatti, resteranno bloccati praticamente per due giorni. Domani incroceranno le braccia per 4 ore i medici e i paramedici associati alle tre confederazioni; venerdì sospenderanno ogni attività i medici dipendenti affiliati ad alcune consistenti organizzazioni autonome come la Cimo, l'Anaao, il Sumai, l'associazione dei medici radiologi e l'associazione dei medici anestesisti e rianimatori, che sollecitano il rinnovo contrattuale e contestano l'azione del governo per quanto riguarda il loro comparto. Alle critiche degli «autonomi» per le modifiche «marginali» del ministro Garavaglia al decreto legislativo sulla sanità, la Cimo aggiunge un attacco a fondo contro finanziaria '94. Infine, con una modalità del tutto singolare ha aderito allo sciopero di venerdì anche l'Associazione nazionale dentisti italiani (Andi): il presidente Malagnino ha invitato i 13 mila dentisti iscritti a non sospendere il lavoro, ma a prestare gratuitamente le cure di urgenze odontoiatriche.

Carlo Fossi

Crisi industriale

Fazio sul Agnelli «Bene, la Fiat investe già»

ROMA. «Mi pare che Agnelli abbia risposto positivamente. Vuol dire che gli investimenti la Fiat li sta già facendo»: è stato questo l'unico commento che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha fatto rispondendo a chi gli chiedeva, a margine della cerimonia per i Cavalieri del lavoro, un giudisulle osservazioni recentemente venute dal presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, sul tema del rilancio degli investimenti dopo il ribasso del tasso di sconto.

Intervenendo convegno nuale del Forex, sabato scorso, il governatore Fazio, nella relazione, aveva esortato gli imprenditori ad investire, visto che ormai - a suo dire - i tassi d'interesse erano abbastanza. E domenica Agnelli, interpellato al riguardo, aveva sottolineato che la Fiat di investimenti ne già sta facendo al limite del temerario».

Da domani si vota. Pensioni d'annata: Barucci e Spaventa minacciano di dimettersi

Sulla finanziaria ritorna la bagarre

Statali, salterà il blocco degli scatti automatici

ROMA. Ultimi fuochi sulla finanziaria. Da domani si vota tra un mare di emendamenti (quasi mille) e il ministro del Tesoro Piero Barucci è pronto ad andarsene (seguito da Luigi Spaventa, Bilancio) se il Parlamento stravolgerà la manovra, a partire dalle pensioni d'annata.

Alla vigilia di questo nuovo round, che già si annuncia infuocato, il governo ha tirato fuori all'ultimo momento due mosse che dovrebbero stemperare un po' la tensione:

1) ha trovato la copertura finanziaria degli 800 miliardi necessari a dar corpo ai provvedimenti per l'occupazione annunciati dal ministro del Lavoro Gino Giugni (300 miliardi li prenderà dai fondi globali del ministero del Lavoro; altri 230 li troverà grazie alla nuova lotteria «gratta e vinci»; altri 70 tagliando sugli stanziamenti per Cesis, Sismi e Sisde, i servizi segreti nell'occhio del ciclone).

2) ha deciso di ritirare l'emendamento che estendeva il blocco triennale degli scatti automatici salariali anche a magistrati, professori e dirigenti del pubblico impiego e che tanto clamore aveva sollevato.

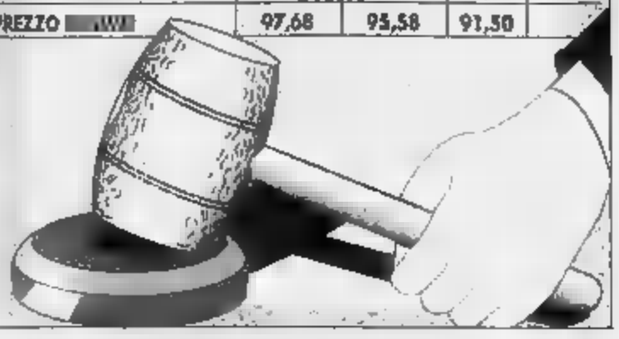
Pensioni d'annata. Al centro del contendere ci sono nuovi interventi per 700 miliardi in favore delle pensioni d'annata dall'82 in poi, che i senatori dc avrebbero voluto chiedere con un nuovo emendamento da presentare in aula dotato di copertura finanziaria. Ma su questo il governo non è disposto a cedere. Per tutta la giornata di ieri a Palazzo Madama si sono susseguite riunioni e incontri tra il ministro del Tesoro Barucci, prima, e il ministro della Funzione pubblica, Cassese, poi, con la presidenza della commissione bilancio nel tentativo di raggiungere un minimo di accordo. Il problema per il governo non è la copertura finanziaria, ma l'incidenza della spesa previdenziale rispetto al prodotto interno lordo. E soprattutto il Tesoro sembra essere stato su questo inamovibile. Anzi, lo stesso Barucci, come ha riferito il senatore dc Angelo Picano, avrebbe minacciato le dimissioni se dall'aula di Palazzo Madama uscirà qualsiasi modifica diretta ad aumentare il tetto previsto per la spesa previdenziale rispetto al pil.

Sempre in tema di pensioni, tra gli emendamenti, tutti compensati, che il governo ha presentato a Palazzo Madama c'è anche una versione «perfezionata» dell'articolo sul riordino degli enti di previdenza e una riformulazione della tabella per disincentivare il pensionamento anticipato. Quest'ultima prevede ora uno «scatto» del taglio percentuale di tre anni in tre anni fino ad una decurtazione massima della pensione anticipata del 35 per cento. Chi anticipa di oltre nove anni il pensionamento di anzianità sarà maggiormente penalizzato. In base alla nuova tabella, che riduce l'importo della pensione proporzionalmente agli anni di anticipo, a partire dal 10 anni scatterà una riduzione del 3% per ogni anno di anticipo. Fino a 9 anni di anticipo invece la riduzione proporzionale per ogni anno sarà del 2%.

Blocco automatismi. Il governo, come detto, ha deciso di fare marcia indietro rispetto all'emendamento presentato dal ministro Cassese e approvato dalla commissione con il quale venivano bloccati per i prossimi tre anni gli scatti di anzianità e gli altri automatismi salariali per le categorie di dirigenti dello Stato e del parastato. Si trattava di un'operazione del valore di 260 miliardi che avrebbe riguardato oltre un milione di persone. Nel corso del triennio il mancato incremento sarebbe stato per alcuni, ad esempio gli assistenti medici, di oltre 500 mila lire. Marcia indietro dunque con buonapace del Parlamento che aveva già approvato l'emendamento. [r.r.]

BOT, UN'EMISSIONE
(Risultati dell'asta di fine mese)

	3 MESI	6 MESI	1 ANNO	TOTALE
OFFERTI	12.500	15.500	17.000	45.000
RICHIESTI	14.687	17.610	22.825	55.124
ASSEGNATI AD	12.500	15.500	17.000	45.000
PREZZO	97,75	95,73	91,60	
TASSO LORDO	8,94/9,24	8,95/9,15	9,12	
	7,80/8,03	7,78/7,94	7,89	
PREZZO MASSIMO	97,88	95,87	91,85	
PREZZO	97,68	95,58	91,50	



Il ministro del Tesoro Barucci

Secondo la Fiom

All'Olivetti meno salari e meno posti

TORINO. La voce circola da giorni. L'Olivetti ha intenzione di denunciare un esubero di duemila lavoratori, soprattutto impiegati, e lascerebbe intravedere anche la strada per evitare i tagli all'occupazione: la riduzione degli stipendi. L'azienda smentisce: «Dopo tre anni finalmente - sostengono all'Olivetti - aumentiamo il fatturato in settori strategici. Ciò non toglie che in Italia esista la recessione, ma al momento ogni cifra che viene fatta rischia di creare solo allarmismo. Un osservatorio con i sindacati è in programmma per metà novembre, prima di allora è inutile e controproducente avanzare ipotesi».

I sindacati Fim, Fiom e Uilm sono però dello stesso avviso. Dice Gaetano Sateriale della segreteria nazionale Fiom: «L'azienda ha intenzione di ridurre i costi, questo è un dato di fatto e ce lo ha comunicato il 9 luglio in maniera esplicita, quindi l'ipotesi di tagli è credibile. Così come è credibile anche la cifra: cinquemila nel mondo di cui duemila in Italia sono ordini di grandezza che permetterebbero all'Olivetti di ridurre il deficit. La realtà dell'azienda è questa: aumenta il fatturato calano gli utili, si parla di perdita di un miliardo e mezzo al giorno, di perdita insostenibile». Che cosa propone il sindacato? «Scelte coraggiose di mercato, bisogna applicare con coraggio l'idea, di cui si è già parlato, di un prodotto a metà tra tv e personal computer». Per l'immediato? «L'eventuale scelta di taglio di stipendi la giudichiamo delirante, per quanto riguarda i contratti di solidarietà, siamo d'accordo a patto che ci sia a fianco un quadro riorganizzativo preciso. Non siamo disponibili a un quarto accordo per aggiustare i costi, sarebbe un'operazione non credibile».

È un dato di fatto che la crisi dell'informatica è generalizzata e che nel corso del '93 il colosso Ibm ha già tagliato il 20% del proprio organico. L'incontro di metà novembre tra Olivetti e sindacati chiarirà in che direzione intende andare l'azienda di Ivrea. [e. bac.]

Banche, statuti liberi

Più facile emettere obbligazioni A settembre cadono i prestiti (-1%)

ROMA. Novità in vista per il mondo del credito, specie per quanto riguarda l'emissione di obbligazioni da parte degli istituti. La Banca d'Italia nei giorni scorsi ha invitato le banche a modificare i propri statuti eliminando tutti quei vincoli oggi presenti alla attività degli enti creditizi. Per farlo sarà possibile utilizzare la «procedura semplificata», che non prevede l'autorizzazione preventiva della stessa Banca d'Italia. Lo statuto delle banche, finora, autorizzava le diverse attività che ciascuna banca poteva esercitare, anche perché ogni modifica veniva preventivamente autorizzata dalla Banca d'Italia. La modifica radicale, alla quale sostanza una circolare del 12 ottobre scorso, è giunta con il testo unico sul credito, che non fa alcun riferimento alle previsioni statutarie per l'esercizio di determinate attività, in particolare l'emissione di obbligazioni, le attività ammesse al mutuo riconoscimenti e quelle regolate da leggi speciali.

«Ciò implica - si legge nella circolare - che le attività citate potranno essere esercitate secondo la disciplina propria di ciascuna banca, purché lo statuto della banca non contenga al riguardo esplicite preclusioni». La vera novità riguarda l'emissione delle obbligazioni, perché il decreto legislativo 481 del '92, con cui è recepiva la seconda direttiva Cee, ancora richiedeva un'espressa previsione statutaria. In concreto l'emissione di obbligazioni sarà subordinata all'esistenza dei requisiti e al rispetto dei vincoli che saranno previsti dalla disciplina di vigilanza che Bankitalia emanerà entro novembre.

Sul fronte del credito, intanto, si registra un'inversione di marcia nella dinamica degli impieghi bancari. Dopo la soglia minima di crescita fatta registrare ad agosto (+0,6%), in settembre sono arretrati dell'1%, passando da 662.575 a 652.023 miliardi, con un taglio di 10.000 miliardi. Di segno opposto invece la raccolta, che ha ripreso a salire: più 9,3% la crescita annua contro il 7,7% del mese prima. Il totale è passato da 736.800 a 750.300 miliardi.

Dall'esame delle cifre fornite dalla Banca d'Italia è evidente un calo ben più brusco nell'arco dei tre mesi per il fronte degli impieghi: si è passati da crescite, riferita alle filiali italiane ed estere, del 6,4% nel trimestre giugno-agosto '93 ad un regresso del 4,6% nei tre mesi chiusi al 30 settembre. I crediti in lire concessi dalle filiali italiane, per 521.155 miliardi in tutto, sono cresciuti su base annua del 3,4%, contro il 5,8% di agosto, e del 2,6% su base trimestrale rispetto al 13,3% di fine agosto.

I finanziamenti interni al settore non statale sono passati dai 976.152 miliardi di fine agosto ai 968.617 miliardi del mese scorso, con un progresso dell'1,4% su base annua e dell'1,7% nei tre mesi. Il credito totale interno è dunque passato, con incremento annuale del 6,6%, da 2.627.163 A 2.643.761 miliardi, nei quali tuttavia rientrano più, dal dicembre '92, alcune categorie di prestiti gestiti per conto di enti pubblici che a quella data erano pari a 4000 miliardi circa. Le variazioni percentuali, avverte la Banca d'Italia, tengono perciò conto di questa discontinuità statistica. [r. s.]

Asta Bot

I rendimenti risalgono

ROMA. Rendimenti in rialzo di circa mezzo punto, nonostante la riduzione del tasso di sconto, all'asta Bot di fine mese: i rendimenti netti dei titoli trimestrali sono saliti dal 7,57 all'8,03%, quelli dei Bot a sei mesi sono passati dal 7,33 al 7,94% mentre i rendimenti dei titoli annuali sono rimasti sostanzialmente fermi (7,89 contro 7,85%). Le richieste degli operatori hanno superato i 55.124 miliardi, l'emissione offriva 500 miliardi di Bot in meno rispetto ai titoli in scadenza. In particolare, per quanto riguarda i titoli trimestrali, a fronte di un'offerta di 12.500 miliardi, le richieste sono state di 14.687 miliardi, il prezzo medio ponderato è sceso da 97,94 a 97,75 lire ed il rendimento netto è tornato appunto sopra l'8% per la prima volta da fine agosto.

COMUNE DI SAN REMO

Tel. (0184) 534.011 - Fax (0184) 575.030

Estratto avviso di gara per affidamento gestione Casino municipale

2ª pubblicazione

E' indetta una gara a licitazione privata per l'affidamento in concessione della gestione della Casa da Gioco municipale per anni 10.
Sistema di aggiudicazione: offerte economiche in aumento rispetto al canone fisso minimo annuo garantito a regime di 97 miliardi.
Soggetti ammessi alla gara: società di capitali, anche di nuova costituzione, con capitale nominale di almeno 10 miliardi e con patrimonio netto di almeno 50 miliardi, surrogabile con fidejussione bancaria, non interessate nella gestione di altra Casa da Gioco dislocata a distanza inferiore a 400 km da San Remo.
Domande di partecipazione, nella forma e con gli elementi indicati nell'avviso integrale di gara (già pubblicato sulla G.U. n. del 21-8-1993 e in corso di ripubblicazione), entro le ore 13 del 10 dicembre 1993.
Il capitolato di concessione è visionabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.
Data di spedizione dell'avviso all'Ufficio Pubblicazioni Cee: 22-10-1993.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ALL LEASING SUBALPINA S.p.A.

in Liquidazione Coatta Amministrativa
TORINO - Via Balme 1

Avviso di vendita di immobile

Il sottoscritto dott. Vitaliano De Gennaro, Commissario Liquidatore della **All Leasing Subalpina S.p.A.** in liquidazione coatta amministrativa, sede in Torino, Balme n. 1, con conforme autorizzazione ministeriale pone in vendita i seguenti box auto:
nel comune di Alpignano al civico n. 93 della via Cavour, censiti alle partite n. 1000965, 1000996, 1001016 del N.C.E.U.:
Lotto 1, box n. 16, mq 18, L. 21.600.000 **Lotto 2**, box n. 30, mq 65, L. 65.000.000. **Lotto 3**, box n. 39, mq 18, L. 21.600.000. **Lotto 4**, box n. 40, mq 17, L. 22.950.000 **Lotto 5**, box n. 41, mq 17, L. 22.950.000 **Lotto 6**, box n. 42, mq 25, L. 33.750.000. **Lotto 7**, box n. 43, mq 42, L. 56.700.000. **Lotto 8**, box n. 44, mq 17, L. 22.950.000 **Lotto 9**, box n. 45, mq 17, L. 22.950.000. **Lotto 10**, box n. 46, mq 17, L. 22.950.000. **Lotto 11**, box n. 47, mq 17, L. 22.950.000. **Lotto 12**, box n. 48, mq 17, L. 22.950.000.
La vendita verrà effettuata con le modalità ed alle condizioni che seguono.
1. Le offerte non potranno essere inferiori ai prezzi indicati a fianco di ciascun lotto e dovranno pervenire al notaio Placido Astore di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, entro e non oltre le ore 9 dell'11 novembre prossimo in busta chiusa raccomandata o a mano con indicazione sull'esterno della busta, del numero lotto a cui l'offerta si riferisce. Trascorsa l'ora predetta del giorno stesso della scadenza del termine non sarà il deposito delle offerte, presso il medesimo notaio, verranno aperte le buste e redatto apposito verbale, alla presenza degli offerenti che vorranno di assistervi.
2. Insieme all'offerta dovrà essere depositata una cauzione pari al 25% del prezzo offerto con assegno circolare, in favore del Commissario, a garanzia degli obblighi assunti con l'offerta in conformità alle condizioni di gara. La cauzione sarà restituita, in caso di mancato accoglimento dell'offerta, il giorno stesso dell'apertura delle buste.
3. Immediatamente dopo l'apertura delle buste sarà dichiarato aggiudicatario colui che avrà presentato l'offerta più alta ed entro i successivi quindici giorni verrà perfezionato l'atto di trasferimento dell'immobile dietro contestuale pagamento del prezzo e dell'Iva al 19%.
Per ulteriori chiarimenti e per ottenere documentazione informativa, gli interessati potranno rivolgersi al Commissario presso il suo studio in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 17, tel. (011) 537.... - (011) 562 2291.

IL COMMISSARIO **dott. Vitaliano De Gennaro**

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 718/84 promossa da: Spa Banca Nazionale dell'Agricoltura contro **NICOLETTI Luigi - TAGLIENTE Antonia** il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto in vendita con incanto per il giorno 18/12/1993 alle ore 11,45 dei seguenti beni

Lotto unico: in Torino - Via N. Porpora n. 1, alloggio al p. 3° composto da ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e due balconi; cantina
Prezzo base L. 108.000.000 per il lotto unico
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo da versarsi entro del giorno 13/12/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'«Cassiere provinciale PP TT di Torino» col concorso del contributo.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rossana Gaggino Poli

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA TRIENNALE E QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° ottobre 1993 e termina il 1° ottobre 1996 per i titoli triennali e il 1° ottobre 1998 per i quinquennali.
- L'interesse annuo lordo è del 9% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto annuo dei BTP è dell'**8,03%**, nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 ottobre**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° ottobre; all'atto del pagamento (**3 novembre**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Dagli imprenditori un ramoscello d'olivo al governo. Si decide nei prossimi giorni

I medicinali costeranno meno

L'industria propone, sì di Garavaglia

ROMA. L'industria farmaceutica gioca in contropiede. Per «contrastare» l'emendamento della commissione bilancio del Senato, che prevede un allineamento dei farmaci ai prezzi minimi comunitari e comunque una riduzione del 5 per cento sui prezzi in vigore a fine settembre, la Farmindustria lancia una proposta. «Siamo disponibili a ridurre immediatamente i cartellini dei medicinali che, in Italia, sono più alti della media europea - spiegano gli industriali - e, contemporaneamente rinunciamo, per il 1994, ad aumentare i prezzi dei farmaci che sono a livelli inferiori a questa media».

Dopo lo scandalo di «farmacopoli» i produttori di medicinali vogliono voltare pagina, ma anche stoppare un emendamento che, come ha detto Ambrogio Secondi, presidente di Farmindustria: «distruggerebbe un settore produttivo tecnologicamente avanzato. La revisione al ribasso dei listini, così com'è prevista, si tradurrebbe in una riduzione dei prezzi italiani di circa il 22% - continua Secondi - il che vorrebbe dire lo smantellamento di quasi tutta l'attività di ricerca, una ristrutturazione selvaggia dei produttivi, la totale cessazione di produzioni anche essenziali e l'abbandono del nostro mercato nazionale da parte delle multinazionali estere». Tutto questo, inutile dirlo, potrebbe avere dure ripercussioni sugli oltre 250 mila dipendenti impiegati nel settore.

Nei piani di Farmindustria l'autoriduzione dei listini prevede una doppia velocità: prima il riallineamento dei medicinali italiani ai prezzi medi della Cee, poi, dopo un regime di sorveglianza, il passaggio ai prezzi liberi. «Il costo per l'associazione, nel '94, supera i 2200 miliardi - spiegano alla Farmindustria - che si traducono in un risparmio per lo Stato».

Alla carta giocata dagli industriali il governo non ha risposto picche. «Mi pare importante - ha detto il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia - che una grande associazione sia disponibile ad una immediata dei prezzi più alti per riportarli alla media Cee, chiedendo di non toccare quelli già bassi. E' una proposta ragionevole - ha aggiunto il ministro - per garantire all'Italia lo stesso livello di civiltà dell'Europa». E Maria Pia Garavaglia va oltre, dicendo che potrebbe essere d'accordo, poiché sulla questione prezzi lei stessa era partita dalla posizione ora assunta da Farmindustria.

I prossimi giorni il problema sarà affrontato in una riunione interministeriale che avrà come obiettivo la riorganizzazione delle diverse responsabilità «nel passaggio del vecchio al nuovo sistema sancito dalla stessa finanziaria». E, quasi certamente, il governo dirà di sì agli emendamenti della Finanziaria che dovessero seguire la linea suggerita da Farmindustria o, come fa capire la Garavaglia, potrebbe essere lo stesso esecutivo ad avanzare la proposta di modifica.

Sulla vicenda listini c'è anche da registrare una presa di posizione di Assosalute: «il prezzo dei medicinali da banco deve restare libero e determinato solo dalla libera concorrenza», sostiene l'associazione, che fa capo a Federchimica, e aggiunge che la liberalizzazione dei prezzi dovrebbe riguardare non solo i medicinali da banco (analgesici, cerotti eccetera) ma anche tutti gli altri farmaci.

«Il mercato della libera concorrenza - spiega una nota di Assosalute - ha svolto un'azione calmieratrice sul livello medio dei prezzi da banco, tanto che il loro prezzo ha subito, negli ultimi anni, aumenti inferiori a quelli dei farmaci di prescrizione, a carico del servizio sanitario nazionale. Quindi riportare il prezzo dei medicinali da banco a regime di sorveglianza è, da un lato, costituirebbe una misura del tutto improduttiva per il contenimento della spesa pubblica, in quanto il loro costo è a carico del cittadino e, dall'altro, non risulterebbe utile per la tutela del consumatore».

Vanni Cornero

LUCI E PREVIDENZA

Il prestito diventerà meno «forzoso»

ROMA. Il presidente dell'Inpdai, Paolo Fornaciari, ha confermato che gli enti previdenziali autonomi sottoposti quest'anno al prelievo del 25% potrebbero vederselo ridurre al 15% nel 1994 e al 7,6% nel «Queste - ha detto, durante un incontro con i giornalisti - sono le controproposte fatteci dal governo: ma esse potrebbero portare a una soluzione concordata con gli enti so. in primo luogo, le risorse versate ri nelle nostre casse non oltre il dicembre 1996. Inoltre, abbiamo chiesto al governo che il vecchio versamento forzoso fatto dagli enti nel 1991 rientri nel 1994, due anni di anticipo sul previsto». Gli enti chiedono poi, ha riferito Fornaciari, che vengano eliminati gli attuali vincoli a loro posti in materia di investimenti immobiliari; che non vengano costretti a smobilizzare titoli di Stato, in caso di mancata liquidità, per fare i versamenti alla tesoreria centrale; che, infine, venga abolito il contributo annuale di solidarietà da parte degli enti autonomi. Il presidente dell'Inpdai ha annunciato che della pluralità previdenziale si discuterà, con tecnici e personalità politiche, nel convegno che lo stesso ente ha organizzato per domani e venerdì a Roma. Insomma, la battaglia continua.

Il ministro Maria Pia Garavaglia

In vista 450 miliardi agli enti locali

Per l'autobus in arrivo una boccata d'ossigeno

Boschetti (Iveco): mancano gli ordini Annibaldi (Fiat): cambiare la legge

ROMA. Quattrocentocinquanta miliardi per acquistare autobus sono in arrivo nelle casse delle aziende di trasporto pubblico locale. Il novantacinque per cento della cifra è a carico dello Stato, al resto dovranno far fronte le regioni.

Una buona notizia - data nel corso della tavola rotonda organizzata dall'Iveco sul tema «L'autobus nel servizio pubblico» - per i cittadini, costretti a viaggiare su autobus vecchi, e per le aziende del settore della produzione di autobus che si trovano in una crisi profonda per mancanza di ordinativi.

«Siamo in una situazione di paradosso - ha spiegato Giancarlo Boschetti, amministratore delegato dell'Iveco - di fronte a una notevole domanda potenziale di nuovi servizi pubblici su autobus fa riscontro una crisi profonda e drammatica della produzione di questi mezzi per mancanza di ordinativi». Sono molte le aziende che sono già costrette a chiudere. Dal 1989 a oggi il per degli addetti del settore ha perso il posto di lavoro e oltre il cinquanta per cento dei rimanenti è in cassa integrazione.

«Oggi l'industria - ha detto ancora Giancarlo Boschetti - lavora al 10-15 per cento del suo potenziale» e infatti tra il '90 e il '92 le immatricolazioni di autobus pubblici sono diminuite del trentacinque per cento. Nei primi sei mesi di questo anno il volume totale è stato di unità, il 1617 dello stesso periodo dello scorso anno. Il parco-mezzi dunque diventa sempre più vecchio. I mezzi hanno una età media di oltre dieci anni e il 23 per cento supera i quindici: valori molto lontani dalle medie europee.

Boschetti ha sottolineato che con i costi per la cassa integrazione e quelli di manutenzione per autobus ormai vecchi «si potrebbero acquistare trecento autobus di anno di vita».

Per tutti questi problemi una risposta potrà venire dalla legge quadro di riforma del trasporto pubblico, attualmente bloccata in Parlamento. Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, intervenuto al convegno, ha assicurato che, se si prevedessero tempi lunghi per l'approvazione della normativa, emanerà decreto. «Che non sarà, però, un decreto tappabuchi ma anticiperà alcune linee della riforma». Le soluzioni questi problemi, ha detto Cesare Annibaldi, direttore delle relazioni esterne Fiat, non possono tardare troppo perché «anche in un moderno sistema di traffico fortemente orientato a nuove soluzioni della mobilità l'autobus è destinato a restare un punto di forza del sistema collettivo».

«Purtroppo - ha continuato Annibaldi - la nuova legge in via di definizione non tiene nel dovuto conto alcune esigenze fondamentali dell'industria poiché non permette di pianificare sulla base di una domanda di veicoli costante».

(m. cor.)

ECONOMIA**FLASH**

Conti record per la «Novara»

Chiude con un risultato lordo di 372 miliardi (+55,1%) la gestione al settembre della Popolare di Novara. L'istituto conferma inoltre che sono in corso trattative per la cessione alla Banca d'America e d'Italia della partecipazione di controllo nella Banca popolare di Lecco, e che le trattative si svolgono sulla base di un prezzo massimo di 17.492 lire per azione.

Fornara, si dà alle banche

Il 60% delle banche creditrici della Fornara ha inviato la sostenziale adesione al piano di ristrutturazione messo a punto dalla Bain Cuneo e associati. Gli altri istituti di credito coinvolti non avrebbero ancora inviato alla Fornara alcuna risposta, ma, secondo fonti bancarie, le aspettative sarebbero positive.

«Si può cooperare con Tokyo»

Oggi più che mai è possibile una cooperazione fattiva fra l'industria giapponese ed europea, italiana in particolare, nei paesi industrializzati e ancor più in quelli in via di sviluppo. Questo, stando al vicepresidente della Fiat, Umberto Agnelli, il punto emerso nella quinta riunione plenaria del «Business Group» Italia-Giappone svoltosi a Tokyo.

Stet sulla linea San Marino

E' stato attivato il sistema di telecomunicazioni internazionali della Repubblica di San Marino. La gestione del servizio farà capo alla società concessionaria sanmarinese Intelcom spa, guidata da Giuseppe Cicconi, il cui capitale è controllato per il 70 per cento dalla Stet international.

Raddoppiate le perdite Skf

Il gruppo svedese Skf, specializzato in cuscinetti a sfera e acciai speciali, ha riportato nel corso dei primi nove mesi dell'anno una perdita lorda e al netto delle voci finanziarie di 709 milioni di corone (141,8 miliardi di lire), quasi duplicata rispetto alla perdita di 361 milioni (72,2 miliardi di lire) di un anno prima.

REGIONE LIGURIA

Servizio Trasporti, Porti e Infrastrutture
Servizi Provinciale del Genio Civile di Imperia

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

ENTE APPALTANTE: Regione Liguria - Servizio Provinciale del Genio Civile di Imperia Viale Matteotti, 50 - 18100 Imperia - tel. (0183) 2571.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: articolo 1 lettera a) della Legge 2.2.1973, n. 14.

DESCRIZIONE DEI LAVORI: ripristino della stabilità del tratto di ponente della banchina G.B. Cuneo del porto di Oneglia (Imperia). Perizia 807/M. Il stralcio. Importo a base d'appalto L. 885.000.000 (ottocentottantacinquemilioni).

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 8 tra quelle di cui al Decreto Ministeriale 25.2.1982, n. 770 per un importo adeguato all'ammontare economico posto a base di gara. Non ci sono opere scorporabili. Il termine di presentazione delle domande è fissato entro 30 (trenta) giorni dalla data del presente avviso.

Il testo integrale dell'avviso di gara è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria (parte quarta - prima) n. 43 del 27.10.1993, ed il relativo bando è disponibile presso il Servizio Trasporti Porti ed Infrastrutture via Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova e presso il Servizio Provinciale del Genio Civile di Imperia in viale Matteotti, 50 - 18100 Imperia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Edmondo Ferrero

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 446/91 di: Maria curatore: dott. E. Pavesi - Via San Tommaso - Torino - tel.: 544133 - 530801
Il giudice delegato dott.ssa Michela Tamagnone Boero ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/11/93 ore 10,00 seguente bene:
Lotto unico:
- Comune in Cerrina (prov. Alessandria), frazione Perosio, terreno superficie catastale di mq 310 con entrostante fabbricato di civile abitazione a tre piani f.t. (mq 90 circa per piano).

Prezzo base Lire 77.000.000
Aumenti minimi Lire 1.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore giorno 16/11/93, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino concorso del Controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria Fallimenta- (via del Carmine 12 - Torino).

IL COLLABORATORE
CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 436/87 promossa da: Spa Alvar - Ditta C.A.M. di Carmine Gasparro contro: **BIONDI Roberto - DAMO**, il Giudice dell'Esecuzione dott. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2-12-1993 alle ore 12,30 seguenti beni:
LOTTO UNICO
in Pino Torinese, strada Rosero n. 19: fabbricato elevato a due piani f.t. oltre sott. comm. di complessivi mq 253 circa.
Il piano terreno consiste di:
un appartamento composto di entrata, soggiorno, cucina, bagno, camera da letto con servizio, cantina-enoteca, lavanderia, centrale termica di mq 96 circa.
Il piano primo consiste di:
appartamento composto di due camere da letto, bagno, soggiorno e cucina di mq 122 circa;
appezzamento di terreno adiacente il fabbricato di 851 mq circa.
Il fabbricato presenta irregolarità edilizie
Prezzo base: L. per il lotto unico.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 29-11-1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore»
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari, dello Orfano 20, Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 585/91 promossa da: Carnieletto Silvano e Figli snc contro **PATTARO Carlo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Bresciani ha disposto la vendita in incanto per il giorno 02/12/1993 alle ore 12.00 dei seguenti beni:
in Corio (To) Loc. Case Martin terreno n. 8, n. 293 con sovrastanti n. 3 fabbricati ad uso civile abitazione in fase di costruzione
Lotto 1: fabbricato di cui al sub. 1-2 costituito da: soggiorno, 3 camere, bagno, cucina al piano 1°, tavernetta C.T., cantina lavanderia e piano terreno, terreno di pertinenza.
Lotto 2: fabbricato costituito da: giorno, 3 camere, cucina e bagno piano t., tavernetta, C.T., cantina, locali e garage e piano terreno; terreno pertinenza.
Lotto 3: fabbricato costituito da: locale, disimpegno, 2 camere, cucina bagno al piano 1°, tavernetta, WC, centrale e garage al piano terreno, terreno di pertinenza.
Prezzo base L. 68.000.000 per il lotto 1°, L. per il lotto 2° e L. 55.000.000 per il lotto 3°.
Aumenti minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 29/11/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 585/91 promossa da: Carnieletto Silvano e Figli snc contro **PATTARO Carlo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Bresciani ha disposto la vendita in incanto per il giorno 02/12/1993 alle ore 12.00 dei seguenti beni:
in Corio (To) Loc. Case Martin terreno n. 8, n. 293 con sovrastanti n. 3 fabbricati ad uso civile abitazione in fase di costruzione
Lotto 1: fabbricato di cui al sub. 1-2 costituito da: soggiorno, 3 camere, bagno, cucina al piano 1°, tavernetta C.T., cantina lavanderia e piano terreno, terreno di pertinenza.
Lotto 2: fabbricato costituito da: giorno, 3 camere, cucina e bagno piano t., tavernetta, C.T., cantina, locali e garage e piano terreno; terreno pertinenza.
Lotto 3: fabbricato costituito da: locale, disimpegno, 2 camere, cucina bagno al piano 1°, tavernetta, WC, centrale e garage al piano terreno, terreno di pertinenza.
Prezzo base L. 68.000.000 per il lotto 1°, L. per il lotto 2° e L. 55.000.000 per il lotto 3°.
Aumenti minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 29/11/1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE
VIA ORTI N. 2 - CASALE MONFERRATO
C.A.P. - TEL. 0142/451555 - FAX 0142/451452

Di

Questa Azienda ha indetto per il giorno 16/12/1993 ore 10,00 licitazione privata da esperire mediante il metodo di aggiudicazione previsto dall'art. 1 Lettera A della Legge 2/2/1973 n° 14, per l'affidamento dei seguenti lavori:
1) Lavoro di con estensione ed allacciamento reti Gas e Acqua - Anni 1994/1995.
Importo Globale presunto annuo Lire lt. 1.000.000.000
Termine esecuzione dell'appalto 730 naturali e consecutivi dall'1/1/1994 al 31/12/1995.
2) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Casale Monferrato e Comuni limitrofi di cui l'Azienda ha la gestione servizi distribuzione Gas e Acqua.
3) Criterio di aggiudicazione: art. 1 Lettera A) della Legge 2/2/1973 n° 14 e il metodo di cui all'art. 73, lettera la procedura di cui all'art. 76, primo comma del R.D. 23/5/1924 n° 827.
4) Categoria iscrizione A.N.C.: 10/A e 10/C per importo complessivo cumulabile tra le due categorie non inferiore all'ammontare annuo dei lavori a base d'asta (1.000.000.000 di lit.).
5) Finanziamento: Fondi di Bilancio Ordinari.
6) Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 20 e segg. della Legge 8/8/1977 n°
7) Validità dell'offerta: Giorni.
8) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della Legge 584/77
9) Non si applicherà la procedura prevista dall'art. 2 comma della Legge 155/89 (offerte anomale).
10) Informazioni: I concorrenti potranno richiedere la documentazione necessaria alla formulazione dell'offerta rivolgendosi all'Azienda Municipalizzata Casalese - Via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato nelle ore d'ufficio o mediante richiesta telefonica o scritta anche via fax indicando l'indirizzo al quale sarà trasmesso quanto richiesto.
11) Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire in plico chiuso e sigillato ceralacca e controfirmato nei lembi di chiusura all'indirizzo di cui sopra entro il 14/12/1993 ore 17,30
Il plico contenente in busta dell'offerta e gli altri documenti richiesti e recante la dicitura «OFFERTA GARA MANUTENZIONE RETI GAS E ACQUA» dovrà essere spedito esclusivamente mediante nella forma di raccomandato (non accettati mezzi diversi fuorchè quello fornito dal Ministero PP.TT.) e indirizzato all'Azienda Municipalizzata Casalese - Via Orti n. 2 - Casale Monferrato (AL).
Il presente avviso è stato spedito in all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea.
Casale M.to, 1993

IL DIRETTORE
Ing. Garaventa Maurizio

IL PRESIDENTE
Geom. Montiglio Claudio

COMUNE DI ZUMPANO
PROVINCIA DI COSENZA
Via Gramsci 13 - Tel. 75 50 05 - 78 90 01

Estratto bando di gara

Si rende noto che il Comune di Zumpano intende affidare i lavori di realizzazione infrastrutture rete P.I.P., per un importo a base d'asta di L. 1.502.732.215.
Categoria d'iscrizione all'A.N.C. prevalente e unica opera scorporabile.
L'affidamento verrà effettuato a mezzo di licitazione privata le modalità di cui all'art. 1 lettera «d» legge 2/2/1973 n. 14 (procedura accelerata art. 15 D.Lgs n. 406/91). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di stato al sopraindicato Comune, nelle forme e con le prescrizioni indicate nel bando di gara, entro le ore 12 del 5.11.1993.
Le altre informazioni, prescrizioni e riserve possono essere tratte dal bando di gara la richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale
Zumpano, li 26 10

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Francesco Vecchio

IL SINDACO
ing. Michele Embrogno

C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

Avviso di licitazione privata

Il C.I.T. Consorzio Intercomunale Torinese con sede in Torino, intende appaltare il seguente lavoro
- in Settimo T.se n. 2 fabbricati per complessivi n. 66 alloggi di E.R.P.; importo base di gara L. 8.060.650.000 (IVA esclusa); durata dei lavori 540 giorni CEE, finanziamento Regionale ai sensi della L. 457/78 e L.R. 28/70, aggiudicazione di sensi della L. 14/73 art. 1 lettera d) e art. 4, potranno richiedere di essere invitati le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria 2 per l'importo corrispondente e che entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1993, facciano domanda in carta legale ed in lingua italiana a

C.I.T. - CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE
Corso Vittorio Emanuele II n. 94 - 10121 TORINO

Bando pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 253 in data 27/10/1993. Il bando integrale è inoltre affisso all'Albo dell'Ente e dei Comuni Consorziati ed è disponibile presso l'Ufficio Tecnico del C.I.T.
Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale. La richiesta d'invito non vincolerà l'Amministrazione.

Il VICE PRESIDENTE: **Raffaele Giangrande**

amiat

Estratto avviso di gara
(Rif. AC10/93)

E' indetta gara ad appalto-concorso per la fornitura di n. 7 automezzi allestiti di attrezzatura per il lavaggio dei contenitori per raccolta R.S.U. da l 2.400 e per importo base di gara di L. 1.610.000.000 (+ IVA).
Maggiori informazioni Segreteria Generale AMIAT - v. Germagnano 50 - 10156 Torino (tel. 011/2223.111).

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

COMUNITA' MONTANA «MONTE MAURO»
PALATA (CB)

LAVORI costruzione strada collegamento Comune di Castelmauro la Fonda Valle del Biferno 1° Lotto

Avviso ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n.

espletata il settembre 1993 ai sensi dell'art. 29, 3° comma del Decreto Legislativo n. 406/91 e secondo il sistema di cui all'art. 6 della Legge 2/2/1973 n. 14, mediante offerte dei prezzi unitari
Importo a base di gara L. 8.676.945.950.
Imprese aggiudicataria: Ass. Temp. Imprese ICR s.r.l. (Capogruppo) - VENDITTI Antonio da Roma - Importo L. 5.576.223.718,5.
Altre informazioni utili sono riportate sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 20/10/1993
Palata, li 14/10/1993

IL PRESIDENTE
avv. Giovanni De Notaris

COMUNITA' MONTANA «MONTE MAURO»
(CB)

LAVORI di recupero e valorizzazione Centro Storico Monte- di (CB)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della Legge marzo 1990 n.

Gara esperita il 23 settembre 1993, con il metodo di cui alla Legge 2/2/1973 n. 14, art. 1 lett. c) per offerte segrete da confrontarsi con media finale di sensi dell'art. 3 della stessa Legge. Importo a base gara: L. 1.706.468.115.
Impresa aggiudicataria: Costruzioni FALCIONE S.p.A. da Campobasso - ribasso del 3,05% - Importo netto L. 1.654.420.837.
Altre informazioni utili sono riportate sulla Gazzetta Ufficiale n. 246 del 19/10/1993
Palata, li 11/10/1993

IL PRESIDENTE
avv. Giovanni De Notaris

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE 76
via Cavour, 2 - Casale Sfonti to - 0142/434

Estratto di gara

L'USSL 76 di Casale Monferrato (AL) bandisce un appalto concorso a norma del D.Lgvo 24.7.92 n. 358 per la fornitura biennale (01.01.94 - 31.12.95) di filo di sutura. L'importo annuo presunto, IVA inclusa, è di L. 320.000.000. Le domande di partecipazione, redatte in conformità del Bando di Gara e con accluso i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 26.11.1993 all'Ufficio Protocollo di questa USSL. Copia del presente bando di gara potrà essere richiesta anche a mezzo fax (0142/434300). Il Servizio Provveditorato (economato comunale) fornirà gli ulteriori chiarimenti richiesti. Il bando integrale è copia inviata alla G.U.C.E.E. in data 20.10.1993 ed alla G.U.R.I. in data 20.10.1993

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Dott.ssa Gabriella Mercadini**

IL [illegible] MERCATO

Bai 13.000; Elettrolux 47.600; Comica 3500. Banca San Paolo Brescia 2300; Cassa Risparmio Bologna 24.500 e 4.800; Italia 1470, Nordital.a 249; Colind privilegio 146; San Geminiano e San Prospero 157.000 159.000. **WARRANT.** Alitalia privilegio 10; Alleanza risparmio 1600 1830; Gaic risparmio 4,5; Parmalat 1380 1430; Generali strike 39.688 7600 8000, Italgas strike 6000 930; Sip risparmio 1320, Tripcovich a 148 155; Tripcovich b 108 110.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tendenziale) 135,80 (-0,52%) Bruxelles (Bel-20) 1372,08 (-0,18%), Francoforte (Dax) 2058,72 (-0,76%); Hong Kong (Hang Seng) 8790,90 (+ 0,27%); Londra (Ft-Se 100) 3165,30 (-0,62%), Milano (Generale) 307,13 (-0,48%); Parigi (Cac 40) 2210,37 (-0,78%), Sydney (Generale) 2055,70 (+ 0,43%); Tokyo (Nikkei) 20023,50 (-1,41%); Zurigo (Swiss Market) 2700,20 (+ 0,57%); New York (Dow Jones) 3872,49 (-1,12%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			
30-11-93	30	99,371	7,000
30-12-93	61	99,773	7,759
31-01-94	93	99,085	7,530
28-02-94	123	97,535	7,509
31-03-94	153	96,957	7,500
29-04-94	182	96,329	7,500
31-05-94	215	95,561	7,700
15-06-94	230	95,258	7,700
30-06-94	245	94,969	7,700
29-07-94	274	94,182	7,700
31-08-94	307	93,299	7,700
30-09-94	337	93,202	7,700

ORO: CHIUSURE

Prezzi per oncia in $ per metal contanti fine [illegible]

	25-10-1993	26-10-1993
Mercato		
Londra	367,90	367,90
Zurigo	367,90	367,90
Parigi	367,80	367,80
New York	368,40	370,00
Milano (Lire/kg)	19100,00	19253,00
Hong Kong	368,40	371,90

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Cambi	Precedenti
Dollaro Usa	1628,50	1640,50
ECU	1842,55	1849,80
Marco tedesco	982,40	983,35
Franco francese	278,05	279,45
Sterlina	2390,10	2394,84
Franco svizzero	856,87	857,42
Fiorino olandese	44,351	44,396
Peseta spagnola	12,848	[illegible]
Corona danese	235,59	236,71
Lira slenena	214,14	215,87
Dracma	6,714	6,686
Escudo portoghese	9,204	9,224
Dollaro canadese	1225,00	1226,67
Yen	14,863	14,918
Franco svizzero	1082,84	1091,72
Scellino austriaco	139,67	139,97
Corona norvegese	221,43	222,16
Corona svedese	199,59	199,25
Marco finlandese	280,36	279,86
Dollaro australiano	1044,29	1029,85

FONDI D'INVESTIMENTO

	25-10	26-10
ITALIANI		
Adriatic Bond	14722	14718
Adriatic Atlantic	18015	17995
Adriatic Europe	17161	17088
Adriatic Far East	13196	13038
Adriatic Iberia	17686	17667
Agos Bond	15312	15298
Agrifutura	15395	15369
Ambrosiano	18178	18084
Arcobaleno 2000	NQ	13681
Arca Az. Italia	16002	15998
Arca BB	30842	30818
Arca Bond	14178	14158
Arca Mix	14958	14951
Arca TE	13461	13458
Arca Tr	17931	17956
Arca Venezia	16220	16209
Arcobaleno	16850	16847
Azimut	13704	13708
Azzurro	25398	25386
Banco Bond	11438	11454
Banco Energy	12207	12208
Bancoposta	17883	17812
Banco Roma	19937	19955
Ariete	10327	10306
Ariete Europa Ins	12497	12557
Ariete Geobond	14799	14750
Ariete Globe Bond	14874	14869
Ariete Trade	12872	12777
Ariete Trend	13011	13041
Ariete Trust	13972	13781
Azzurro	24287	24325
Bn Cedi Azion Int	10851	10888
Bn Cedi Mixed	10896	10905
Bn Int Cedi Trend	13910	13892
Bn Int Mediterraneo	14745	14715
Bn Int Monetario	12950	12973
Bn Int Multifinanz	12534	12567
Bn Int Realfinanz	14437	14455
Capitalcredit	16847	16886
Capitalgest	31370	31391
Capitalgest Az	14887	14744
Capitalgest Bilanciato	12892	12881
Capitalgest Monetario	11456	11434
Capitalgest Obb	14466	14462
Capitalmix	15392	15397
Centrobanca Az	14417	14424
Centrobanca Bond	14431	14368
Centrobanca Mista	14881	14784
Centrobanca Mont	12965	12967
Centrobanca Cresc	12065	12095
Centrobanca Obbl	15462	15487
Centrocredito Lux	26459	26506
Centrobanca Lux Gs	16483	16495
Centrale America	12544	12371
Centr. America Cl	7.083	7.089
Centrale Capital	12564	12514
Centrale Cash S.C.	11100	[illegible]
Centr. Euro Obbligaz	10741	10765
Centr. Euro Un Pens	792	790
Centr. Europa	15379	15379
Centr. Europa Orient	6.53	6.46
Centrale Global	10969	10934
Centrale Money	10788	10815
Centrale Pacific	29653	29666
Cisalpino Azionario	17133	17177
Cisalpino Bond	11825	11837
Cisalpino Mist	11959	11970
Commercio	17029	17080
Cardigna	[illegible]	13039
Carimonte Bond	11238	11428
Carimi Fondo	14795	14708
Carimilano Corporate	NQ	[illegible]
Cr Investimenti	13345	13386
Cr Liquidità	12413	12413
Data Bond	22396	[illegible]
Epta Capital	14819	14842
Epta Money	10851	10822
Epta Performance	10305	10317
Epta 90	15053	15035
Euro Adriatico	14495	14536
Euro Andromeda	29179	29218
Euro Antares	15020	15041
Euro Aurora	14218	14284
Euro Vega	13954	13954
Euro Cap Fund	17832	17892
Eurizon Bond Fund	14787	14801
Eurizon Monetario	12365	12365
Eurizon Pacific	14781	14817
Eurizon Risk	17878	17885
Eurizon Stock	15736	15770
Eurizon Yen	NQ	12508
Fideuram Azioni	NQ	14716
Fideuram Investi	NQ	17790
Fideuram Performance	NQ	11945
Fideuram Security	NQ	10895
Fonditalia Formula 2	11945	11971
Fonditalia Azioni	32910	32824
Fondicasse	10395	10378
Fondersel	28708	28785
Fondersel Americhe	11703	11707
Fondersel Europa	11383	11414

Fondersel Est	9388	9386
Fondersel Int	14678	14699
Fondersel Obbligaz	11836	11862
Fondersel Pac	14258	14329
Fondersel Serv	12852	12885
Fondicri Int	19853	19919
Fondicri 1	12452	12527
Fondicri 2	12837	12887
Fondicri Monetario	11895	11935
Fondicri Pr. Int.	17804	17864
Fondicri P. e Svil.	3.01	7.84
Fondicri S.I	15443	15514
Fondimpiego	14548	14554
Fondinvest 1	14597	14633
Fondinvest 2	22104	22184
Fondinvest 3	14729	14788
Fondo Consult	21234	21256
Fondo 2000	ND	10529
Fondo Fonsez	30784	30876
Fondo Profess. Gest	13481	13538
Fondo Profess. Int	10537	10583
Fondo Profess. Lav	14080	14098
Fondo Profess. Mag	14704	14766
Fondo Trading	7738	7757
Fondorgano	12172	12172
Fondotipo	8.714	8.686
Genercomit	14876	14707
Geoinvest	14886	14901
Geoinvest 2	14888	14901
Geoinvest 3	13098	13098
Ges Fons Azionari	14321	14342
Ges Fons Previden	13253	13237
Gestiras 1	10484	10480
Gestiras 2	10393	10395
Gestiras 3	10393	10395
Gestielle A	10377	10348
Gestielle B	10845	10864
Gestielle I	14288	14298
Gestnord Int	13797	13749
Gestnord Obbligaz	11858	11858
Gestnord Pac	13226	13262
Gestnord Risparmio	11853	11855
Gestnord Sviluppo	14255	14266
Gestnord Tesoreria	12453	12455
Gestnord Valore	16179	16200
Gestricredit Obbligaz	12645	12657
Gestricredit Obbligazionario	15028	15057
Gestricredit Pacific	13226	13262
Gestielle A	10377	10348
Gestielle B	10845	10864
Gestielle I	14288	14298
Gestnord Int	13797	13749
Gestnord Obbligaz	11858	11858
Gestnord Pac	13226	13262
Gestnord Risparmio	11853	11855
Gestnord Sviluppo	14255	14266
Gestnord Tesoreria	12453	12455
Gestnord Valore	16179	16200
Gestricredit Obbligaz	12645	12657
Gestricredit Obbligazionario	15028	15057
Gestricredit Pacific	13226	13262

PELE' ENTRA NELLA FORMULA 1

BUENOS AIRES. Pelè (foto) si è dato all'automobilismo: è diventato ■ dei proprietari dell'autodromo di Buenos Aires. Ora proverà a convin- ■ il presidente Menem a far disputare ■ pista ■ Gran Premio d'Argentina di F1, che dovrebbe svolgersi invece sul circuito stradale di un parco.

LA ROMA DIVENTA TUTTA DI SENSI

ROMA. Sensi (foto) unico proprietario del club giallorosso: Mezzaroma gli avrebbe ceduto il ■ 50 per cento, per circa 20 miliardi in contanti e la copertura delle fidejussioni per altri 40. I due soci, dopo le dichiarazioni ■ affetto al momento dell'acquisto del club, avevano litigato subito.

OGGI IN TV

La trasmissione dei programmi Rai è subordinata alla revoca dello sciopero dei giornalisti dell'Ente

12,30 Mezzogiorno di sport ■

13,00 Tmc Sport. Calcio, Glasgow Ranger-Hibernian (r.). Coppa Italia, Gol d'America, ritorno di Maradona in nazionale **Tmc**

15,45 Solo per sport: Rugby, Maschile e mete; **Pallavolo femminile**, Torneo Città di Sanremo **Raitre**

17,20 Derby, tg sportivo **Raitre**

17,55 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**

18,30 Sportsera, tg sportivo **Raidue**

18,50 Tg 3 Sport **Raitre**

19,30 La fabbrica del gol **Tele + 2**

20,15 Tg 2 Lo sport **Raidue**

20,30 Tg 1 Sport **Raiuno**

22,30 La fabbrica del gol, ultime notizie dal campi di allenamento **Tele + 2**

22,35 Speciale Coppa Italia **Raiuno**

23,00 Pugilato. Da Ferrara: Campionato Europeo dei pesi massimi-leggeri Duma Rocchigiani **Raiuno**

23,30 Settimana gol, rubrica di calcio internazionale **Tele + 2**

23,45 Tele + 2 News **Tele + 2**

24,00 Calcio. Campionato ■gnolo: Valencia-Atletico Madrid (r.) **Tele + 2**

0,15 Studio Sport, tg sportivo **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 27 Ottobre 1993 29

La polemica per il rigore concesso a San Siro non si placa ancora

«La Juve ha voluto la rissa»

Galliani ribalta le accuse di Boniperti

MILANO. ■ dizionario dell'ironia anti-juventino ■ arricchisce di un nuovo vocabolo: gesuita. Dal Milan parte infatti quest'altro siluro che non attenua la polemica per il pareggio di S. Siro, ma ne sposta il livello. Quasi la astrae ad un piano filosofico.

«La reazione spropositata di Trapattoni mi ha sorpreso fino a ■ ■■■ punto: conosco il loro ambiente perché sono stato sei anni alla Juventus, che è ■ po' come fare sei anni dai gesuiti», spiega Capello, naturalmente dopo aver premesso ■■ per lui «il caso è chiuso». La realtà ■ che nessuno, né il Milan ■■ la Juve, vorrebbe scadere alle beghe da cortile. Però tutti parlano.

Adriano Galliani, accusato da Boniperti nell'intervista a La Stampa «di servirsi delle sue televisioni per creare dei sospetti infondati», rilancia. «Siamo andati un po' troppo oltre, ma vor- ■ chiarire un paio di cose - spiega l'amministratore delegato del Milan -. Questa polemica l'ha cominciata la Juventus con un'intervista dell'avvocato Chiusano: vi ho letto dichiarazioni assurde, gratuite, ingiustificate sulle nostre spese. ■ anche noi parlassimo dei conti e degli acquisti della Juventus...».

E ancora: «La cultura del ■■spetto appartiene a Boniperti, non a me. Quando io parlo con un giornalista de La Stampa, del Corriere della Sera o della Gazzetta dello Sport non metto mai in dubbio la sua onestà professionale ■ ■■ penso che sia ■■■dizionato ■■■ suo editore, cioè dal Gruppo cui appartiene la Juventus. Boniperti dovrebbe fare altrettanto con i giornalisti delle televisioni Fininvest».

Rasoiate che partono. Naturalmente «per chiudere il caso». Soltanto Berlusconi è per la linea soft: «Il pareggio di domenica ■ ■■ risultato positivo», ■ il suo pensiero. «Ma le cose non stanno come dice Galliani - replicano da Torino, questa volta in via informale -. Il Milan è partito ■■ accuse precise sui rigori che ci hanno concesso, compreso quello di ■. Siro. Sospetti ■■■ non hanno senso». Lo studio, che pubblichiamo a fianco, sui penalty concessi negli ultimi dieci anni dimostra tra l'altro che ■ questione dei rigori è abbastanza marginale alla com■■ per ■ scudetto. Soltanto in due casi senza i rigori decisivi, ■ favore ■ contro, il campionato sarebbe stato vinto da ■■■ squadra diversa da quella che l'ha realmente conquistato: paradossalmente il conteggio penalizzerebbe il Napoli (gli sarebbero tolti entrambi gli scudetti) e avvantaggerebbe proprio il Milan e la Juve, con un titolo in più.

La sensazione è che ciascuno miri a costruirsi ■■ credito da riscuotere al momento giusto, quando ogni episodio potrà decidere il campionato. «Non mi sono lamentato degli arbitri - insi- ■■ Capello - ho affermato che le grandi squadre, comprese Juventus e Inter, politicamente hanno un grosso peso e possono influenzare certe decisioni».

■ evince che pure il Milan, se Capello la considera una grande squadra, può creare una sudditanza psicologica. ■■ andiamo oltre. ■ tecnico rossonero, che deve g■■■m anche il caso Savicevic (lo slavo ieri lo ha accusato ■ ■■■ giocato con due soli stranieri contro la Juve) spiega la propria posizione. «Conti alla mano ho rilevato che da gennaio ■■■ ■ viene assegnato un rigore, precisamente da ■■ gare ■ campionato. Io ■■■ ho mai criticato gli arbitri, secondo me non serve. Dico solo che per ■ legge dei grandi numeri mi aspetto anch'io un penalty a favore. Comunque se dovessi dire tutto quello che penso solleverei ■■ grande polverone o nascerebbe ■■■ polemica ■■■■ fine».

Anche al Milan tuttavia le posizioni ■■■ divise. Rossi, che oggi sarà squalificato, dopo aver visto la tv riconosce che esisteva il rigore su Baggio: «Mi era parso il contrario, anche se Baggio ha accentuato la caduta. Così ho commesso l'orrore di protestare per difendere gli altri e adesso sarò sospeso». Altri invece considerano le riprese televisive ininfluenti, perché non stabiliscono se c'è stata davvero ■■■ pressione da parte di Baresi tale da scaraventare lo juventino a terra. «La tv non conta», sostie- ■■ Albertini. Anche il Dottore la pensa così?

Marco Ansaldo
Nino Sormani

Galliani (a sin.) risponde alla ■■■ di Boniperti; Capello (a destra) insiste sul fatto che il Milan da gennaio ■■■ ha rigori a favore

«Il primo a colpirci è stato Chiusano» Capello: «I bianconeri sono come gesuiti»

IL ■■■ DI ■■■■ NELLA CORSA SCUDETTO

	punti reali	rigori a favore	decisivi contro	punti senza rigori
1983-84				
1° Juventus	43	3	4	44
2° Roma	41	4	4	40
3° Fiorentina	36	3	4	37
1984-85				
1° Verona	43	2	-	42
2° Torino	39	3	5	38
3° Inter	38	3	3	38
1985-86				
1° Juventus	45	1	1	45
2° Roma	41	2	4	42
3° Napoli	39	4	2	37
1986-87				
1° Napoli	42	3	-	39
2° Juventus	39	0	1	40
3° Inter	38	1	0	38
1987-88				
1° Milan	45	2	-	44
2° Napoli	42	2	-	40
3° Roma	38	3	-	38
1988-89				
1° Inter	58	1	1	57
2° Napoli	47	1	3	47
3° Milan	46	2	1	46
1989-90				
1° Napoli	51	6	-	45
2° Milan	49	3	-	46
3° Inter	44	4	3	43
1990-91				
1° Samp.	51	3	2	50
2° Milan	48	-	2	48
3° Inter	46	3	1	44
1991-92				
1° Milan	56	5	-	52
2° Juventus	48	3	-	45
3° Torino	43	1	2	44
1992-93				
1° Milan	50	3	3	47
■° Inter	46	5	-	43
3° Parma	41	1	4	44

Nei riquadri sono riportati soltanto i rigori decisivi, vale a dire quelli che hanno, o avrebbero avuto se trasformati, risvolti sull'assegnazione ■ punti. E' stata compilata anche la classifica che non tiene conto dei rigori assegnati: negli ultimi 10 anni, senza rigori decisivi, Juventus e Milan avrebbero ■■■ scudetto in più, tutte e due a spese del Napoli

■ Trap (foto) ■ ■■ nuovo seccato con la Gialappa's e ieri ha rifiutato un'intervista a Tele + 2

Quel Baresi un po' razzista

Ravanelli rivela un insulto a Julio Cesar

TORINO. ■ lunedì glielo rovina Capello, il martedì la Gialappa's. Un mal di pancia al giorno per Trapattoni, circondato da ogni parte come il generale Custer al Little Big Horn. Tre buroni di «Mai dire gol» l'hanno ■ nuovo pizzicato, il Gluen gesticola, manda tutti a quel paese, compresa la troupe di Tele + 2 che tenta un'innocua intervista sul mercoledì di Coppa. «Con ■■■ ■■■ parlo - sbraita il Trap - perché passate le immagini a quelli là. Domenica sera ■■ avete intervistato ■ San Siro, ma non mi beccate più».

Le sinergie hanno colpito ancora. Da Tele + 2 a Italia 1 il passo è breve e nella morsa finisce sempre lui. Così gli inviati di Biscardi tentano una sortita alla kamikaze anche con ■ Codino, ma rimediano la seconda sconfitta nel giro ■ cinque minuti e battono in ritirata.

Non siamo ai ferri corti, ma la sparata di Trapattoni getta altri spruzzi di veleno dopo la domenica del rigore visto, rivisto e moviolato al «Processo» ■■ ■ risultato: Luci aveva vi- ■■■ bene. Ma non si spengono gli echi della polemica. Anzi, vengono a galla altri episodi discutibili come le minacce di Ba- ■■■ ■ Julio Cesar che protestava per l'intervento scorretto del libero milanista su Moeller.

Ravanelli testimone: «A Milano ho trovato avversari leali come Maldini e Donadoni, altri che hanno ■■■■ un comportamento parlomeno discutibile. ■■ riferisco a Baresi: da ■■ campione come lui ■■■ mi sarei aspettato atteggiamenti volgari e indisponenti». Trattandosi ■ un diverbio con Julio Cesar è facile immaginare il succo razzistico del discorso. Cose che fanno male al calcio e all'immagine del capitano rossonero.

Giornatuccia per Trapattoni. Durante l'allenamento si è bloccato Peruzzi per una contrattura alla coscia sinistra. Un incidente curioso e banale, quasi fantozziano per come è scaturito. Peruzzi, infatti, ■ è infortunato cercando di contrastare da difensore il collega Rampulla schierato nell'insolita posizione di attaccante. Trap è avvampato, ha richiamato Peruzzi invitandolo ad evitare rischi inutili: «Usa il cervello», gli ha gridato.

Stasera in Coppa l'eroe ■ Milano non ci sarà. Al suo posto proprio l'involontario «killer» Rampulla. ■ ci sono dubbi anche sulla ■■■ disponibilità per domenica. Così, già privo di Kohler, Carrera, Conte e Vialli, la Juve rischia gros■■ a Venezia dopo ■ pareggino dell'andata.

Gli orrori di allora furono attribuiti alla stanchezza psicologica del dopo derby. Oggi siamo al dopo Milan e Trapattoni drizza le antenne. Fallire il primo traguardo stagionale sarebbe peggio che subire gli sberleffi della Gialappa's. Ma Baggio■■ garantisce il massimo impegno, anche se a questo intermezzo di coppa avrebbe rinunciato volentieri: «Perdere non ci starebbe bene, è ovvio, perché vorrebbe dire fallire uno dei nostro obiettivi. Ma siamo sulla strada buona, non dovrebbero esserci sorprese».

Fabio Vergnano

Fuori i conti

Juve e Torino arriva il fisco

La Guardia di finanza ha cominciato ieri una verifica amministrativa delle contabilità del Torino e della Juventus. L'opera- ■■■ nasce autonomamente dall'inchiesta giudiziaria di «piedi puliti», anche se l'iniziativa dei magistrati torinesi Sandrelli ■ Prunas di certo è stata di stimolo.

Una verifica fiscale può durare anche ■■■: si esaminano fatture, ■ setaccia ■ documentazione, si ripassano i bilanci. Tocca ad ogni tipo di società, ora anche a quelle di calcio, dopo che si ■ scoperto che l'ex direttore amministrativo del club granata, ragionier Giovanni Matta, aveva la disponibilità di un conto corrente presso la Banca Brignone denominato «Mundial», con fondi neri.

La Guardia di finanza di Mantova ha inoltre compiuto una serie di controlli nella sede del Parma nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura della città lombarda sul fallimento del Suzzara (serie C2). Le verifiche riguardano i rapporti tra le due società, che dal 1988 avevano avviato una collaborazione a livello di settori giovanili. «Nulla a che vedere - hanno tenuto a sottolineare i dirigenti emiliani - con l'inchiesta "piedi puliti"». (a. g.)

SCELTA

Preferisce la politica

Tapie ha deciso «Entro fine ■■■ via del Marsiglia»

PARIGI. Tapie intende abbandonare la presidenza del Marsiglia per salvare la sua ■■■■ politica. Lo ha detto a «L'Equipe», precisando che lascerà il timone della squadra al più tardi ■ fine stagione. «Milito in un partito - ha aggiunto - e girerò la Francia, dove l'interesse delle altre città spesso non coincide con quello di Marsiglia». Tapie è attualmente deputato socialista e due importanti scadenze sono ormai vicine: le elezioni della primavera prossima per l'Europarlamento e le presidenziali della primavera '95.

L'industriale è nell'occhio del ciclone per il caso ■ corruzione legato alla gara Valenciennes-Marsiglia del 20 maggio. Lo scandalo ■ costato alla squadra l'esclusione dalla Coppa ■■■ Campioni e dai tornei internazionali oltre alla privazione del titolo di campione di Francia, mentre è in corso la procedura giudiziaria sul piano civile.

IL TECNICO

Dopo aver tenuto la bocca cucita per due giorni, l'Emiliano rivela la sua verità sulla sconfitta contro la Sampdoria

Mondonico: il Toro ha le gambe, ma non ha la testa

«E' un calo di tensione, succede anche a me, paghiamo lo scotto delle Coppe»

TORINO. C'è silenzio e silenzio. Quello di Mondonico, durato più di 48 ore, non era figlio dell'ira. E neppure di responsabilità da distribuire ai granata come pillole al fiele. Stavolta, il virus dell'incomunicabilità «è frutto della stanchezza, succede anche a me, e nasce in un periodo stracolmo di impegni e responsabilità, un nemico subdolo che coglie a tradimento, perciò ho tenuto le labbra cucite e ho evitato di dire banalità ■ peggio ancora, menzogne».

Silenzio, dunque, prezioso come oro. E attenzione, mai come in questa circostanza è importante prendere atto del collegamento tra la stanchezza dei giocatori ■ quella ■ Mondonico, anche se con tesi diverse. Secondo ■ tecnico c'è ■ mezzo la ■■■ ■ non i muscoli. Emiliano riattacca a parlare, è deluso (una sconfitta è sempre sgradevole) e contrariato (avrebbe voluto affrontare la Samp ■■■■ Coppa Coppe di mezzo), ma scherma tutto con dialettica placida e grande sensibilità: «Era facile prevedere un calo ■ tensione, ■ stanchezza è la parola chiave, anche per i miei ragazzi. Purtroppo, c'è il gol che subiamo in momenti particolari, ■■■ siamo freschi. E il Toro vive, deve vivere sulla freschezza, sulla tranquillità».

Un'obiezione (i granata giurano di non essere stanchi) non lo irrita ■■ lo trova impreparato, anzi il tema lo intriga poiché gli consente di spiegare l'analogia tra «la stanchezza mia ■ quella della squadra (chi lo conosce bene parla di pile scariche, ndr), ed è una cosa speciale, non stress fisico, dazio che si paga alle Coppe».

E chi domenica era ■ Delle Alpi si è stupito nel vedere Mondonico inchiodato sulla panchina invece che scattare in piedi e dare la carica dopo il gol di Sacchetti. Chi ama leggere nei gesti ha interpretato ■■ quello di Emiliano quasi un segno di resa o di sfiducia nella squadra. Ieri (dalle 14,30 alle 15) il tecnico ha parlato con i giocatori. Colpi di frusta, anche per i troppi gol che i granata subiscono?

«Teorie assurde»: Mondonico le respinge con una serie di ■■■

Ignorando il veto governativo per ogni gioco d'azzardo, un ippodromo di Pechino permette scommesse legali sui cavalli. Evidentemente ■ ritiene che i quadrupedi non corrano a casaccio ma secondo una logica che premia chi la capisce. Forse si pensa a un dialogo privilegiato fra animali: cavalli e pechinesi.

tivazioni, a cominciare dalla chiacchierata (con i granata) che ■ definito ■■■ scambio di opinioni durante ■ quale mi sono complimentato con loro per i 50' minuti disputati alla grande con la Samp che fino ad allora non aveva capito niente del match. La posizione ■ Osio li aveva messi in difficoltà. Poi Vierchowod ha fatto il libero ■ Sacchetti si ■ trovato nel punto giusto... I tanti gol subiti? E' un altro scotto che paghiamo, c'è nel Toro più voglia ■ fare bel calcio, creiamo più occasioni, però le distrazioni crescono, dobbiamo trovare un equilibrio tra le due strade».

Partendo dal rendimento di Annoni, che la critica definisce ■■■ costante rispetto al '92/93, Mondonico tocca altri tasti meno specifici o ripropone il filmato dei ■ gol doriani «il primo fortuito, ■ secondo nato da una grande azione e il terzo mi fa venire in mente la frase di Cois ("dovevamo provvedere"). Avevamo provveduto bene nel 1° tempo. Però ■■ fra gli avversari c'è ■■■ esubero di lunghi i conti ■■■ tornano più. In quanto ad Annoni, ■ S. Siro e ■■■ la Sampdoria è andato in campo ■■■ una caviglia mai ridotta. Ma sta facendo meglio che in passato, perché oltre ■ marcare si dedica a compiti supplementari».

Una confessione totale, quella di Emiliano, che in chiusura dispensa una parola buona per tutti, da Osio «che domenica ha fatto molto bene», a Francescoli «preziosissimo uomo-ass■■■ e ad Aguilera «che si trova spesso in zona gol, gli manca sommai il ritmo partita (sarà utilizzato domani contro l'Ascoli assieme a Poggi, ndr). E non ho intenzione di scaricare Pato, ■■ mi risulta che qualche società lo abbia richiesto».

Angelo Caroli

COPPA ITALIA

Zoff ad Avellino rischia il primo fallimento della stagione

Lazio, una sera d'inferno

Signori: fare tre gol o vergognarsi

ROMA. Un calcio a mezza serie A, possibile? La Coppa Italia ci prova con il secondo turno di questa sera. I risultati dell'andata tengono all'orta Juve, Napoli, Foggia, Cagliari e Sampdoria. Tutte con un pareggio in caso che pesa, anche tutte in grado di mettere a tacere i critici e passare il turno un golletto. La Reggiana invece sembra già fuori, dopo uno 0-3, in trasferta con la Fiorentina, che non ha fatto scandalo. I viola sanno irresistibili, serie B va loro un po' stretta.

Chi rischia davvero grosso è la Lazio, beffata all'Olimpico da Avellino in crisi. Bertuccelli e Festa misero in croce la difesa biancazzurra. Finì 2-0 per gli irpini che ora si presentano rinfrancati dalla vittoria a Siena. L'Avellino, C1, girone B, è più vicina alla coda che alla testa della classifica, eppure preoccupa Zoff che deve rinunciare a metà dei titolari.

L'elenco degli assenti biancoceleste è lungo: Negro, Favalli, Bacci, Cravero, Doll, Gascoigne e Di Mauro. Difesa e centrocampo rivoluzionati. Scusa buona, ma non vale, la Coppa Italia è obiettivo dichiarato e irrinunciabile di Cragnotti. Il presidente ha già i suoi problemi con il caso Ferruzzi- Montedison, e ha fatto sapere che non tollererà un'eliminazione in Coppa Italia.

Servirebbe un bel 3-0, compito arduo per una squadra che in nove partite di campionato ha segnato cinque gol, di cui solo due in trasferta. «Difficile, ma non impossibile», sussurra Zoff, che sembra deciso a schierare l'accoppiata Casiraghi-Saurini, dando a Signori il numero dieci. Insomma, l'ex foggiano sarebbe la terza punta che dà anche un'occhiata al centrocampo. Idea coraggiosa, dettata anche da un pizzico di disperazione. Superati positivamente l'andata di Coppa Uefa (1-0 al Boavista) e il derby (1-1), Zoff è costretto a digrignare i denti davanti a questo Avellino che minaccia la appena ritrovata serenità biancazzurra. «Tutto dipende da Di Mauro - dice ancora Zoff -. Viene con noi ad Avellino, con un ginocchio gonfio. Se stasera ce la farà, torniamo alle solite squadra. Ma è una partita da giocare tutta in attacco, senza prudenze». E allora forza con il tridente.

Un ottimista c'è in casa laziale. Con moderato buon Beppe Signori esamina la situazione e dichiara: «Tre gol tutti insieme quest'anno non li abbiamo mai fatti. E siamo veri però, stasera ci riusciamo. E spero di segnare anche io. Se penso ai ventisei della scorsa stagione e al misero golletto attuale, mi spavento. A loro un'occasione simile non capiterà mai più, già immagino che clima troveremo. Giocheranno al massimo, tutti chiusi in difesa, sperando nel contropiede. Come hanno già fatto all'Olimpico».

Marchegiani, delle poche di questa Lazio, si augura un bel «senza voto» in pagella. «Dobbiamo andare all'attacco e quindi spero di poter passare una serata tranquilla. E comunque qui, pronto, sarà bisogno, ai supplementari e ai rigori».

Mentre l'attesa per l'arrivo di Boksic si fa sempre più ansiosa (l'ex pupillo di Tapie dovrebbe arrivare questi giorni per le visite mediche) la Lazio si interroga su Doll e Gascoigne, due «malati» inguaribili, a riposo per una settimana e il cui rientro slitta sempre nel tempo. Il tedesco è andato ad Amburgo per farsi visitare dal dottor Hartmann, suo medico di fiducia. L'inglese parte domani sera per un consulto a Londra. Gazza accusa dolori alla coscia e al tendine d'Achille della gamba destra. Bartolini dice che con il tendine si scherza, quello che sembra certo è che di Gascoigne ne dovrebbe riparlare solo il 21 novembre, Lazio-Torino. Il giallo continua e fa sempre più insistente la voce che vuole Gazza rispedito in Inghilterra a fine campionato. Anche lui sente pena di bruciato nei giorni scorsi ha ribadito il suo amore per la Lazio. Però non gioca mai. Quindi stasera solo uno straniero in campo, il solito Winter, che a forza di correre sta passando un momento non troppo felice.

Piero Serantoni

Casiraghi farà coppia con Saurini: obiettivo, rovesciare lo 0-2 dell'Olimpico

SEDICESIMI, GARE DI RITORNO

Napoli e Cagliari in guardia

Pisa in cerca del ko alla Samp mentre l'Inter scopre la Lucchese

Gara di ritorno di Coppa Italia, con orario, arbitro e risultato andata: (20,30, Tombolini, 0-3). Veneti senza Vivianì e Ferrarese. Molte novità tra i rossoneri che avranno Ielpo in porta; a riposo Baresi e Costacurta. Punte saranno Raducioiu e Savicevic.

PERUGIA-PIACENZA (20,30, Fucci, 1-3). Entusiasmo in Umbria dove i tifosi sperano di eliminare gli emiliani per affrontare poi il Milan. Gli ospiti con i «panchinari» di domenica.

ATALANTA-COSENZA (20,30, Quartuccio, 2-0). Lombardi grosse novità. Calabresi senza Compagno e Napolitano; quasi certa la conferma del giovane Lemmo.

ANCONA-NAPOLI (20,30, Nicchi, 0-0). Marchigiani senza novità; partenopei (senza Fonseca e Pecchia) Bresciani in avanti al fianco di Di Canio. Ferrara è squalificato, Bia forse libero.

AVELLINO-LAZIO (20,30, Cesari, 2-0). Irpini poche varianti. Prevendita di biglietti, attesi 6000 da Roma. Lungo elenco di assenti laziali: Negro, Favalli, Bacci, Cravero, Doll, Gascoigne e Di Mauro.

REGGIANA-FIORENTINA (20,30, Franceschini, 0-3). Infortunati Zanutta e Agostini. Marchioro utilizzo Torrisi e Cherubini. Fuori pure Sgarbossa, Sclenza, Morello. Viola: rientra Effenberg; assente Batistuta.

VENEZIA-JUVENTUS (20, Ceccarini, 1-1). Neroverdi senza Conte, con Marioni in copertura e Tomasoni libero. Juve senza Kohler, Vialli, Carrera, Conte e Peruzzi (per una contrattura alla coscia sinistra).

PALERMO-PARMA (20,30, Beschin, 0-2). Rosanero senza Spigarelli ma con i nuovi acquisti, Giampaolo e Fiorin. Scelà ha deciso di far riposare Zola, Bucci, Zoratto e Grun.

CREMONESE-BRESCIA (14,30, Cardona, 2-2). Padroni di casa con Tentoni, in onore a Sacchi annunciato in tribuna. Ospiti con Cusin in porta e il rientrante Sabau. Fuori Domini, Piovanelli e Bonometti.

CESENA-CAGLIARI (20,30, Bazzoli, 1-1). Bolchi prova Medri, dopo una lunga assenza per infortunio. Torna pure Hubner. Clima agitato tra i sardi. Significativa la frase di Giorgi: «Giocherà il Cagliari-Due».

(20,30, Braschi, 2-2). Giuliani senza Romano e Milanese e pugliesi privi di Chamot e Seno. Dubbi per Kolyvanov.

ROMA-PADOVA (20,30, Boggi, 1-1). Mazzone dà spazio ai giovani: in campo Scarchilli, Grossi e Berretta e forse Cervone. Veneti senza Rosa, Franceschetti (squalificati) e Galderisi; rientra Montrone.

(20,30, Pairetto, 0-0). Dopo il trauma all'occhio, Ancorotani torna allo stadio. La squadra toscana ha chiesto di andare in ritiro anticipato. Blucerchiati con Dall'Igna al posto di Mannini.

LECCE-UDINESE (20,30, Amendolia, 0-2). Sonetti dà spazio ai giovani. Dubbio Notaristefano, forse Torchia in porta. Fedele conferma la formazione di domenica, compreso Statuto.

INTER-LUCCHESE (20,30, Arena). Nerazzurri con M. Paganin al posto di Bergami (squalificato) e forse con Bianchi, a mezzo servizio. Molti i cambiamenti predisposti Fascetti.

TORINO-ASCOLI (domani 20,30, Borriello, 3-1).

RADIO. Nessun collegamento previsto, salvo revoca dello sciopero.

CALCIO FLASH

Pancev e Dell'Anno trasferimenti rinviati

MILANO. Pancev è così contento di poter finire di Marsiglia che già annuncia il suo esordio con l'Om per il 6 novembre contro il Caen. Ma l'Inter frena e Boschi fa sapere che «finora c'è accordo». Né è stata trovata l'intesa per il prestito di Dell'Anno all'Udinese.

Svizzera, per Euro già esaurito

GINEVRA. Grande attesa in Svizzera per la probabile qualificazione a Usa '94. Tutto esaurito per la gara 17 novembre a Bernal con l'Estonia: sono stati infatti venduti tutti i biglietti (circa ventimila).

Mondiali, 4 match oggi in Europa

Oggi sono in programma quattro partite valide per le qualificazioni mondiali (zona europea). Gruppo 2: Turchia-Polonia. Gruppo 4: Repubblica Ceca e Slovacca-Cipro. Gruppo 5: Ungheria-Lussemburgo. Gruppo 6: Israele-Austria.

Garrone compra quote della Sampdoria

ROMA. Il gruppo Erg di Riccardo Garrone non è interessato a rilevare quote azionarie della Samp dopo la morte di Mantovani. «Non siamo interessati, la società può andare bene anche così», ha detto Garrone.

Celtic: è Macari il nuovo tecnico

GLASGOW. Macari è il nuovo tecnico del Celtic. Sostituisce Brady, dimessosi qualche settimana fa. La scorsa stagione Macari ha guidato la formazione inglese dello Stoke, promossa in 1ª divisione.

Europeo Under 21 Israele-Austria

Risultati degli incontri del campionato europeo Under 21. Gruppo 1: Repubblica Ceca e Slovacca-Cipro 2-0; gruppo 5: Ungheria-Lussemburgo 2-0; gruppo 6: Israele-Austria 6-0.

Da oggi a Zurigo commissioni Fifa

ZURIGO. Da oggi a venerdì si riuniranno a Zurigo le commissioni della Fifa. Oggi saranno valutate innovazioni regolamentari (il «kick in», rimessa laterale con i piedi). Sarà poi stilata la lista di arbitri e guardalinee internazionali per il '94 e si parlerà delle possibili designazioni per i mondiali Usa.

Venezia s'esalta per la Juve

Tutto esaurito sperando nel miracolo

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Arriva la Signora e, per una notte, Venezia s'innamora del calcio. Il vecchio, anacronistico, ed ai limiti dell'agibilità, stadio Sant'Elena scoppierà di tifo. Esauritissimo in poche ore già lunedì sera, con code di botteghini come al tempo di guerra davanti ai negozi di generi alimentari, quando i neroverdi di Mazzola e Loik, futuri campioni leggendari del Grande Torino, vinsero la Coppa Italia battendo in finale la Roma: 15.500 spettatori, per un incasso record di 410 milioni di lire, un migliaio di biglietti falsi e bagarini al lavoro con prezzi da capogiro.

E' l'effetto-Juve, ma anche quello del sorprendente 1-1 dell'andata al Delle Alpi. E per Pietro Maroso, fratello di Virgilio scomparso a Superga, è come un derby: «Sono fede granata e, nel calcio, non è detto che una fuoriserie vada più forte di un'utilitaria». Lo pensa anche Pietro Mariani, ex ragazzo del Filadelfio, ex mancato erede di Paolino

Ventura, il tecnico del Venezia

Pulici ed ora libero e capitano del Venezia. Sta lottando con un leggero attacco influenzale ma a nessun costo vuole mancare all'appuntamento con la Juve.

Maroso, aiutante di campo di Gian Pietro Ventura, l'allenatore che lavora in... semiclandestinità essendosi iscritto in ritardo al supercorso di Coverciano, un precedente in suo favore, risalente al '67, come capitano del Varese: «Scegliendo testa, feci fuori per sorteggio, dopo i supplementari, la Juve al Comunale proprio in Coppa Italia. Come compagni avevo il compianto Armando Picchi e Riccardo Sogliano». Sogliano attuale ds veneziano sorride all'idea di una sensazionale qualificazione: «E' già stato bellissimo pareggiare a Torino». Basterebbe lo 0-0 ma Ventura giura che il Venezia proverà a vincere: «Poi, magari, non faremo un tiro in porta».

Venezia vive l'avvenimento in modo atipico. Neppure un tifoso all'ultimo allenamento sul fango del Baracca di Mestre, finalmente sotto il sole dopo tanta pioggia. Indifferenza? No, abitudine, costume. Ventura fa notare che neppure la domenica, a parte i 90' durante i quali il pubblico applaude o disapprova, c'è la possibilità di dialogo.

Stasera, come accade dall'67, quando il Venezia si fuse il Mestre, inaugurando una maglia bianco-nero-verde-arancione che riassume i colori delle due società, ci saranno due maniere di tifare contro la Juve: chi griderà «Venezia» e chi «Unione». E' un'altra delle singolari contraddizioni di un club che è un'isola tranquilla come sembra.

Le polemiche sono sempre in agguato. Come i cambi di allenatore che hanno caratterizzato le ultime stagioni per la volubilità del presidente Maurizio Zamparini, dimessosi dopo lo 0-2 «a tavolino» legato al «caso Conte» (si spera nella Cafi, ma ancora «paroni» del Venezia a pieno titolo.

Venezia, ogni tanto, fa parlare di sé, fuori dal campo. Basti ricordare la scoperta dell'acquisto del portiere-fantasma Palestro dal Torino. Ma anche in campo, dopo il pareggio con la Juve. L'ambizioso Zamparini tratta l'ingaggio di una punta in cambio di Bonaldi e sogna la Serie A. Un'utopia con la media spettatori, nelle partite casalinghe, di 5-6 mila, compresi i 1400 abbonati, che fanno finire in rosso i bilanci di gestione? Zamparini, facoltoso proprietario dei Mercatoni Zeta, mette mano al portafogli e risana il deficit. Finché paga Pantalone...

Bruno Bernardi

GRIFONE IN CRISI

Dopo la domenica nera di Marassi, la società rossoblù riapre il mercato alla caccia di rinforzi

Il Genoa si consola con il sogno Aguilera

Maselli: attenti, non illudiamo i tifosi con un nome tanto amato

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Fin dalla scorsa notte una pattuglia di carabinieri ha presidiato il campo sportivo di Serra Riccò dove il Genoa ha ripreso ieri gli allenamenti dopo il lungo pomeriggio di paura a Marassi. Ronde di controllo anche se, quando i rossoblù sono comparsi, fra i duecento tifosi si contavano perlopiù anziani e donne con i bambini. I cronisti sono stati invitati a restare lontani, in modo da non «disturbare» il lavoro della truppa di Maselli. Il tecnico ha tenuto per 45' la ramanzina di prammatica. «La sconfitta con Piacenza è dimenticata». La società si è stretta attorno all'allenatore, gli esagitati non si sono fatti vedere. Alla fine, freddo a parte, è stata davvero una simpatica scampagnata.

Fuori da questo tranquillo angolo qualcosa, però, succede. Spinelli, il presidente, ha ribadito che nuove scelte tecniche (Scoglio?) sono inutili, nuovi arrivi nell'organico «già in sovrannumero» valutare. «Fiducia nel gruppo e umiltà nel lavoro», è il suo credo. Magari, nel caso si riuscisse a cedere Onorati, Bianchi o uno degli olandesi (Van't Schip), che potrebbe riaprirsi qualche spiraglio per un rinforzo novembrino. Ma quale? I tifosi sognano Aguilera: solo lui, il miglior straniero mai visto nel Genoa - dicono - è la panacea di tutti i mali.

Il Corriere Mercantile spara in prima pagina: «Scambio Van't Schip-Aguilera». Che cosa c'è di vero? «Non so niente e sul Genoa non ho nulla da dire» dice Johnny il buono. Spiega Maselli: «L'acquisto di Aguilera comporterebbe oltre al taglio di uno straniero, anche quello di un attaccante italiano. Ne ho già quattro. Sì, ma è notizia di ieri. Murgita si è rotto il dito di un piede, sarà fuori 40 giorni. E Skuhravy, impegnato in questi giorni con la Cecoslovacchia, sembra il lontano parente dell'asso ammirato nelle notti di Coppa Uefa. Pato potrebbe aiutarlo a superare la crisi».

Saranno 40 giorni caldissimi per i rossoblù. Si comincia domenica a Torino contro la Juve per finire a ai primi di dicembre col derby. In mezzo, trasferta a Udine, l'Inter, a Roma con la Lazio. Può questa squadra pensare di ottenere più di due punti? Maselli è fiducioso: «In questo gruppo ci sono più lati positivi che negativi, per questo mi sono arreso. Ma so che la riconoscenza e la stima di Spinelli non potranno durare in eterno. Per questo prima ancora che alla Juventus, ho dovuto pensare in queste ore a infondere sicurezza e a spiegare a uno come Vink, ad esempio, che l'aggressione subita è un episodio, non sono tutte così le domeniche italiane».

Sarà, ma intanto le redazioni dei giornali genovesi sono tempestate di telefonate. «E' vero che torna Pato?». E allora, gira e rigira, il Genoa è sul mercato. «La volontà di migliorare l'organico c'è - ammette infine Maselli - e il presidente mi ha confermato di voler sostenere anche il sacrificio economico che la cosa comporta. Ma dire adesso se uno come Aguilera potrebbe servire al Genoa è prematuro. Soprattutto sarebbe sbagliato, in questo momento così grave, illudere i tifosi su un nome tanto amato». In settimana è previsto un raduno dei vecchi componenti la Fossa dei Grifoni. In questura sono preoccupati per la violenza di chi ha sostituito in curva Nord il gruppo appena sciolto. Il ritorno di Aguilera avrebbe due vantaggi: ridare popolarità a Spinelli e ricreare unione fra i tifosi. Ma il Torino, se cederà Pato, non accetterà giocatori in cambio.

Franco Badolato

LA NOVITÀ

INVENTATO UN PERICOLOSO TIE BREAK

E intanto Rosi invecchia senza combattere

La boxe è suonata abolito il pareggio

La Ibf, uno dei quattro organismi che si dividono il controllo del pugilato mondiale, ha preso una sconcertante decisione che contrasta con le giuste misure di cautela adottate dopo l'ultimo incidente mortale a livello di campionato del mondo che ebbe come vittima, undici anni fa, il sudcoreano Deuk Koo Kim. Bobby Lee, presidente dell'Ibf, sulla spinta dello scandaloso verdetto di parità sanzionato un mese fa per la sfida tra Whitaker e Chavez, ha deciso che la sua organizzazione, a partire dal match per il titolo dei pesi welters tra il portoricano Trinidad e lo statunitense Stephenson non accetterà più il pareggio. Se al termine dei dodici rounds il verdetto della giuria decretasse una parità, si disputerebbe un «tie break» di tipo tennistico: un 13° round e poi avanti ad oltranza fino a quando il cartellino dei giudici non vedrà prevalere uno dei due.

I dirigenti dell'Ibf sono chiaramente impazziti. E è detto e si è fatto male per cercare di limitare i rischi della boxe anche riducendo la durata degli incontri. Da anni ormai i campionati del mondo si disputano sulla distanza delle dodici riprese anziché su quindici rounds come fino al 1982, perché si è legittimamente pensato che alla distanza il fattore stanchezza potesse allentare i riflessi ed aumentare la vulnerabilità dei pugili. Senz'altro solo un palliativo perché un dramma si può verificare anche prima del 12° round se non si sono osservate determinate misure cautelari, soprattutto per quanto riguarda il rigido controllo dell'idoneità fisica dei pugili. E se non altro questo è un tentativo per salvaguardare la vita dei pugili. Ora è stato fatto questo passo indietro, in follia suggerita solo da un verdetto sbagliato, senza tener conto che questa decisione è presa sulle pelle degli altri.

Intanto, sempre per quanto riguarda il pugilato, questa volta italiano, c'è da registrare la sconcertante vicenda di Gianfranco Rosi, il trentaseienne detentore del titolo mondiale dei medi junior versione Ibf. Dopo il match del gennaio scorso ad Avoriaz contro il francese Delé, quattordicesimo incontro per il titolo, il pugile umbro non è più salito sul ring. Scontento delle prospettive economiche offertegli dall'organizzatore Renzo Spagnoli (poi scomparso), Rosi ha voluto diventare impresario di se stesso, andando direttamente a trattare con il più spregiudicato degli organizzatori americani, Don King. Il passato turbolento di questo signore (qualche anno di galera per tentato omicidio) si riallaccia ad un presente che lo vede indicato dai giornali per collusione con la malavita e accusato di aver plagiato e derubato il più famoso dei suoi amministrati, Mike Tyson. Come organizzatore, i «bidoni» da lui tirati ai pugili non si contano: domandarlo fra gli altri al nostro Damiani, imbrogliato con un contratto di esclusiva che lo ha bloccato a lungo, l'unico ingaggio importante arrivato quando il gigante di Bagnacavallo si sentiva ormai moralmente ex pugile.

Eppure Rosi si è fidato del suo bugiardo e ha sottoscritto un contratto da 300 mila dollari più il contributo della tv italiana per la difesa del titolo da disputarsi in America contro il picchiatore Vincent Pettway, con la prospettiva per il vincitore di misurarsi poi con il fuoriclasse Terry Norris, campione per il Wbc. Ma i mesi sono passati e le promesse scritte sul contratto da Don King si sono rivelate carta straccia: ha detto di no capito, che c'era stato un equivoco sull'accordo finanziario con Rosi, che a quelle condizioni lui era costretto a rinunciare ad ogni impegno, lasciando il nostro campione al punto in cui era partito dall'Italia.

Ora la sfida mondiale con Pettway va all'asta e, visto che l'Italia dopo la voltafaccia della Rai-tv è diventata terra bruciata per i pugili, Rosi dovrà accontentarsi di bastiti all'estero senza poter dettar legge sulla borsa. Per tentar di spuntare almeno una sede amica, il pugile umbro si è rivolto in Francia, ai fratelli Acariès, ma non ha ancora ricevuto proposte concrete. E intanto il tempo passa e, a 36 anni compiuti, passa molto in fretta...

Gianni Pignata

CICLISMO

Due miliardi l'anno

Rominger lascia la Svizzera per la cifra degli stipendi

GINEVRA. Ha destato scalpore in Svizzera, provocando anche polemiche accese, l'entità dello stipendio che percepirà il ciclista elvetico Tony Rominger per difendere nei prossimi tre anni i colori della Mapei-Clas. Il giornale «Tribune de Genève» ha addirittura dedicato la sua prima pagina al ciclista, titolando «Due milioni (di franchi svizzeri, ossia oltre due miliardi di lire) l'anno per Tony Rominger». Il quotidiano afferma che Rominger è lo sportivo più pagato nella storia dello sport elvetico, davanti allo sciatore Pirmin Zurbriggen, che sarebbe arrivato a guadagnare al massimo 1,5 miliardi di lire l'anno. Inoltre Rominger potrà anche firmare contratti pubblicitari supplementari per «arrotondare» lo stipendio.

ATLETICA

Parola di allenatore

I segreti cinesi? Lottare la corsa delle antilopi

PECHINO. Allenamenti duri, ricostituenti basati sulla medicina cinese, spietata selezione e per finire emulazione dell'antilope. Questi gli ingredienti che hanno permesso alle cinesi di polverizzare, in settembre, alcuni mondiali di fondo e mezzofondo. I segreti di quelle imprese sono stati raccontati dall'allenatore Ma Jun Ren durante un incontro con i giornalisti stranieri. «Premesso che ho studiato la esperienza di tutti i Paesi cercando di prendere ognuno il meglio, debbo dire che le nostre atlete hanno iniziato dall'ottobre '92 all'aprile '93 una distanza pari a 140 maratone, una al giorno. Quindi dieta a base di riso, vegetali, poi ginseng e agopuntura. Infine obbligo le atlete a studiare lo stile di alcuni animali, tra i quali l'antilope».

F1, per la rissa in Giappone

Senna accusa Irvine, Damon Hill difende l'irlandese

Senna e Irvine multe in arrivo

TOKYO. La rissa tra Ayrton Senna ed Eddie Irvine nel dopo corsa del G.P. del Giappone sarà valutata dalla Federazione internazionale (Fia). La Fia è in attesa del rapporto ufficiale che sarà preparato da John Corsmit, suo rappresentante a Suzuka. «Finché non lo avrò letto non posso fare commenti» dice il presidente Fia, Max Mosley. Probabilmente i due saranno multati se non squalificati.

Intanto Damon Hill, terzo protagonista dell'aspro duello, si schiera con Irvine. «L'era del pilota che dice "dopo di te, amico" è finita da un pezzo questo proprio grazie a Senna. Quando è arrivato in Formula 1, Ayrton si è comportato in modo molto aggressivo e poi quasi tutti hanno copiato».

Spiega il pilota della Williams, che nel '94 avrà Senna come compagno di squadra (la cooperazione tra i due sembra fin d'ora aleatoria): «Non c'era nulla di sbagliato nel modo in cui Eddie guidava. Personalmente posso capirlo. Ho corso molte volte con lui. Direi, semmai, che molti di noi adesso sono più irruenti di quanto non fossero in passato. E' normale». Hill ricorda di essere stato redarguito da Senna nel G.P. di San Marino. «Gli risposi che guidavo come avevo imparato a fare guardando lui».

«Irvine è un idiota - aveva detto Senna a Suzuka -, quello che ha fatto è inammissibile». E Irvine? L'irlandese della Jordan dice: «Questo ambiente è pieno di figli di papà che vogliono fare i prepotenti. Senna non guarda in faccia a nessuno. Perché avrei dovuto avere dei riguardi?».

SPORT FLASH

Tennis, a Santiago Furlan supera Arrese

SANTIAGO. L'azzurro Renzo Furlan ha superato il primo turno del torneo di Santiago battendo in tre set (6-3, 1-6, 7-5) lo spagnolo Jordi Arrese.

Maratona: gli azzurri in Coppa del mondo

ROMA. Questi gli atleti azzurri convocati per la 5ª edizione della Coppa del mondo di maratona in programma domenica prossima a San Sebastian in Spagna. Uomini: Durbano, Bernardini, Alliegro, Barzaghi, Curreli. Donne: Fiacconi, Ferrara, Lanzarini, Cucchietti. Riserva a casa: Curatolo.

Moto, Kocinski firma correrà con la Cagiva

MILANO. John Kocinski, 25 anni, iridato dello nel 1990, nel '94 correrà nelle 500 con la Cagiva a fianco di Doug Chandler nel team di Agostini. «Ho firmato perché la Cagiva resta l'unica società europea a contrastare la concorrenza giapponese e questa sfida mi stimola».

Pesi, due atleti russi squalificati a vita

MOSCA. Ancora un caso di doping nel sollevamento pesi. Tre componenti della nazionale russa, Agapitov, Matveyev e Musayev, sono risultati positivi per uso di steroidi. Per Agapitov e Matveyev, recidivi, scatterà la squalifica a vita.

Olimpiadi, contro candidatura di Milano

MILANO. Il Wwf critica pesantemente la candidatura di Milano a sede dei Giochi Olimpici del 2004, lanciata ieri dal sindaco Formentini. «Vogliamo sentire parlare di Olimpiadi dopo che questa giunta avrà dimostrato di voler affrontare e risolvere i problemi ordinari della città: traffico, verde urbano, gestione dei rifiuti, piano regolatore».

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA CORTESIA SENZA LIMITI

CORSO FRANCIA 341
TORINO
TELEF. 40.30.361

CORSO TRAPANI 116
TORINO
TELEF. 33.52.018

CORSO POTENZA 103
ang. LARGO TOSCANA 50
TORINO
TELEF. 73.77.70

CINQUECENTO 704 CAT
con autoradio digitale, specchio destro, antifurto elettrico e tergilunotto

10.490.000

possibilità di pagamento con
L.900.000 di anticipo
L.1.000.000 nel '94
e 36 rate da L.271.000
in 3
11.656.000

UNO 1.0 i.e. CAT 3P
comprensiva di autoradio digitale, specchio destro, antifurto elettrico e 5ª marcia

14.490.000

possibilità di pagamento con
L.900.000 di anticipo
L.1.500.000 nel '94
e 36 rate da L.350.000
essiva
15.000.000

TIPO 1.4 S i.e. CAT 3P
con autoradio digitale, vetri elettrici, specchio destro, cristalli atermici, antifurto elettrico e 5ª marcia

18.790.000

possibilità di pagamento con
L.1.790.000 di anticipo
L.2.000.000 nel '94
e 48 rate da L.349.000
ssiva
20.542.000

PANDA 1.0 i.e. CAT
con autoradio digitale, specchio destro, fascioni paracolpi, 5ª marcia e tergilunotto ed antifurto elettrico

12.490.000

possibilità di pagamento con
L.990.000 di anticipo
L.1.000.000 nel '94
e 36 rate da L.318.000
in 3
13.348.000

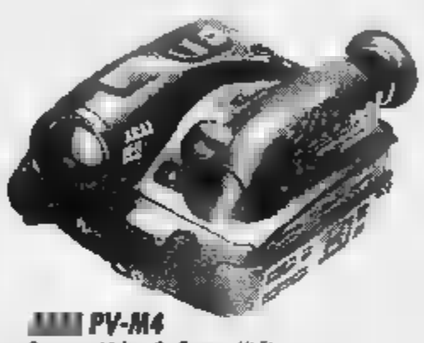
Escluse spese L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 290.000 - TAN 9% - Offerta valida fino al 30 Ottobre non cumulabile con altre in corso

STIEVANI

ULTIMA SVENDITA

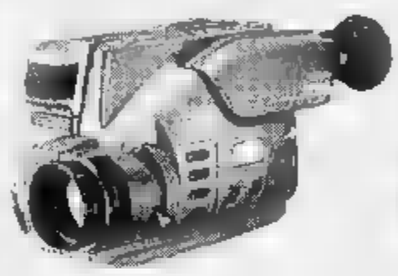
EFF. COMM. LEGGE

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

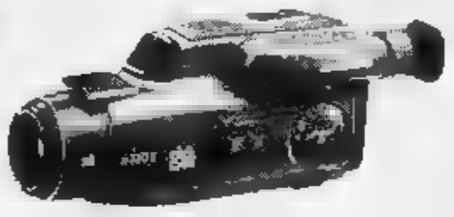


PV-M4
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom 8X, Telecomando, Titolatrice, SP/LP.

AKAI PV-M2
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
Titolatrice, Bilanciamento bianco automatico.



VM-E31E
Sistema Video 8,Zoom 8X, DSP,
Telecomando, Titolatrice.

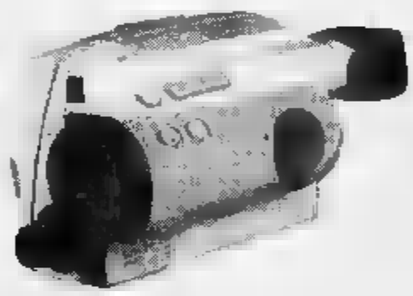


GRUNDIG LC E
Sistema Video 8, Zoom 8X,
programmi registrazione in automatico.

Sistema VHS-C, Zoom 10X,
Effetto "Cinemascope", TWILIGHT.

SELECO 851
Sistema Video 8, Zoom 8X, Telecomando,
SP/LP, Generatore di caratteri.

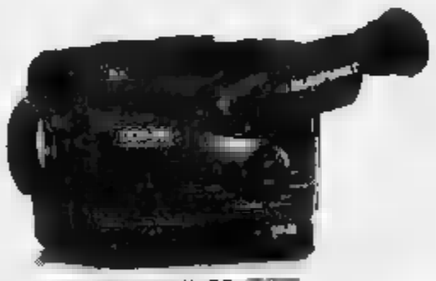
MITSUBISHI HS-CX4
Sistema VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Zoom 8X, Autofocus digitale,
Stabilizzatore immagini.



VM-SP1E
Sistema Video 8, Zoom 8X, Impermeabile,
DSP, Autofocus, Funzione macro.

VM-E25E
Sistema Video 8, Stereo Hi-Fi,
Zoom digit. 16X, Titolatrice,
Effetto "Cinemascope".

MITSUBISHI HS-CX7
Sistema S-VHS-C, Hi-Fi Stereo,
Stabilizzatore automatico dell'immagine.



BLAUPUNKT CR
Sistema VHS-C, Zoom motorizzato 8x,
Full-Autofocus, Fermo immagine

CR 8350
System 8, Zoom motorizzato 10x,
Full-Autofocus, Telecomando

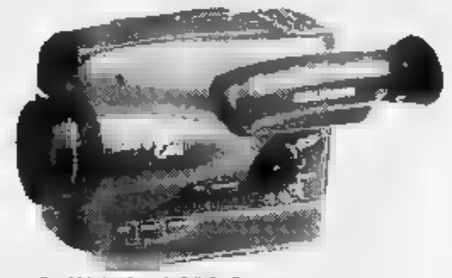
PHILIPS VKR 6890
Sistema VHS-C, Stereo Hi-Fi,
Zoom digitale 36X, Titolatrice,
Effetto specchio.

STREPITOSO!!

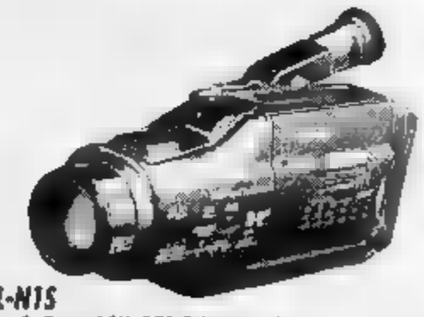
SELECO SVM 38
Sistema VHS-C, Zoom 8x, Telecomando,
Autofocus, Bilanciamento bianco automatico.

A SOLE L.
940.000

TUTTE LE VIDEOCAMERE IN SVENDITA TOTALE



GRUNDIG LC 310 C
Sistema VHS-C, Zoom 8x,
4 programmi registrazione in automatico.



SHARP VL-N1S
Sistema Video 8, Zoom 12X, DSP, Telecomando,
Compatibile schermo 16:9, Registrazione doppio velocità SP/LP.

NOVITA'

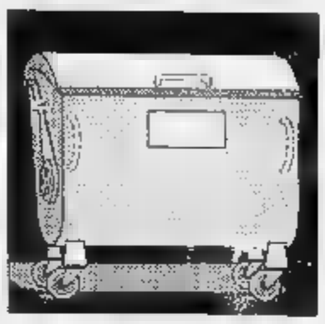
Hi8 View
visore Lcd, 3"o 4"

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

HABIT ROUGE
GUERLAIN
PARIS

LA STAMPA
TORINO

HABIT ROUGE
è in vendita da:
Profumi Servetti
...dal 1943



La Lega Nord chiede un dibattito in Consiglio sul funzionamento della raccolta in città

Sui rifiuti è battaglia in Comune

Il sindaco: «Campagna di educazione nelle scuole»

In via Lanfranchi qualcuno ha svuotato la cantina: così, per giorni, accanto ai cassonetti sono comparsi pezzi di mobili, suppellettili inutili quanto ingombranti. E ci sono rimasti: i proprietari non hanno avvertito il servizio specializzato dell'Amiat, né devono averlo fatto gli operatori incaricati di svuotare il cassonetto. Analogo episodio in via Issiglio, dove è addirittura comparso ■ armadio. Tanto valeva lasciarlo in strada ■ ■■ portarlo vicino ai contenitori.

Proteste giungono dagli abitanti di z■■ dove ■ svolgono i mercati, mentre in corso De Gasperi, alla Crocetta, i marciapiedi di fronte a negozi e bar sono ingombri di carte che nessuno spazza da giorni.

Telefona il signor Vanni Caretti: «In collina, strada Val San Martino, la gente butta di tutto e nessuno pulisce». Che dire, allora, del materasso abbandonato in corso Rosselli, a tre metri dalla carreggiata? Segnalazioni giungono dalla Pellerina e dalle due strade che portano ■ Pino. La signora Gianna Rossi lamenta ■ pessimo stato in cui vengono mantenute le fermate del tram e cita il caso di ■■■ Unione Sovietica angolo corso Bramante: ■ inutilmente telefonato all'Amiat e all'Atm.

Ancora episodi di maleducazione e inefficienza, con responsabilità che si dividono tra Amiat e cittadini. Lettera dalla Francia (firma illeggibile): «Sono venuta a Torino in estate, e al Valentino mi sono resa conto che la sporcizia è davvero tanta. Pensavo fosse un problema estivo. Sono tornata nei giorni scorsi ed ho scoperto che non è cambiato nulla. Come è possibile?».

Già, come è possibile?. A proposito di stranieri. In questa pagina pubblichiamo flash su come f■■■a■■ (o non funzionano) raccolta e pulizia in cinque capitali. In numerosi Stati l'educazione dei cittadini è incentivata da multe severe. Quelle elevate dai vigili torinesi sono state 2100 in 7 mesi: 10 il giorno.

Il problema pulizia diventa caso politico. La Lega Nord ha preparato ■■■ interpellanza, chiedendo ■■ dibattito in Consiglio comunale. Il capogruppo Molino: «La campagna della Stampa ha posto un problema che noi denunciamo da sempre: chiediamo risposte concrete».

La giunta ha avviato alcune iniziative. Il sindaco Castellani ha telefonato al provveditore De Rosa, chiedendogli se non fosse possibile avviare ■■■ campagna di educazione civica nelle scuole: «Ho trovato molta disponibilità - dice ■ sindaco -. Ora ci incontreremo per mettere ■ punto un programma». Ma non solo di scuole hanno parlato gli assessori: tra breve dovrebbe partire anche ■■a campagna rivolta ■ tutti i cittadini, ■■■ l'obbiettivo di sensibilizzarli al problema.

Idee, progetti. Di concreto c'è una lettera dell'assessore Vernetti ai sindaci di 21 comuni (con i quali si era già incontrato): annuncia la morte del consorzio per lo smaltimento dei rifiuti denominato Torino Sud, che ■■ prodotto le discariche di Beinasco e Vinovo (mai aperta). Ma attorno ■ quale è anche lievitato l'eco-business, con tanto di indagini della magistratura. In ■■■ guito sparirà anche ■ consorzio Torino Nord (6 comuni), sorto con uguali, e mai realizzati, obbiettivi. E' ■ preludio ■■■ ristrutturazione dell'Amiat, che dovrebbe diventare un'azienda ■■ area metropolitana. Nella lettera Vernetti parla di «spot■■■■amento della raccolta differenziata», impianto per produrre compost, termodistruzione.

Iniziative che hanno bisogno di tempo per decollare. «Bisogna pur iniziare» dice l'assessore. Ma i problemi dell'amministrazione sono tanti, i soldi pochi. E a Torino l'emergenza ■ oggi.

Beppe Minello
Giampiero Paviolo

CI SONO ANCHE I GENITORI

Educazione stradale? Ci pensi la scuola. Educazione sessuale? Provveda la scuola. Educazione civica? Se ne ■■■pi la scuola. La scuola ha il compito di educare insegnando, però non la si può caricare di tutto. Ci sono anche i genitori. Lo scorso anno alcune maestre ci scrissero impegnandosi a fare in classe una campagna per la pulizia della città. Ascoltando l'appello del sindaco sia d'obbligo nelle elementari e nelle medie. Ma - suggeriamo - con la collaborazione dei genitori. Padre e madre, preoccupati di impedire che il figlio getti a terra l'involucro della merendina, si ricorderebbero di ■■■ gettare il pacchetto vuoto delle sigarette.

ORE ■■

Via Lanfranchi

Complimenti agli sconosciuti abitanti di via Lanfranchi, strada nobile alle spalle della Gran Madre, che hanno ritenuto di pulire la loro cantina e di disfarsi del lerciume accumulato abbandonandolo sulla strada.

ORE 10,30

Corso Dante

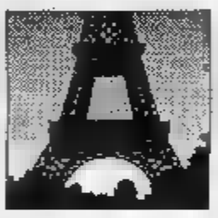
Le polemiche sulla sporcizia che invade Torino hanno provocato ■■ piccolo miracolo: ieri, oltre a spazzare il cavalcavia di corso Dante, un netturbino si ■ dedicato a sradicare le erbacce. Non era mai accaduto.

ORE 10,45

Via Balbis

In via Balbis 10 c'è qualcuno che ancora non ■■ che quando ci si vuole di■■■e di oggetti ingombranti ci ■■ no soluzioni più civili dell'abbandonarli in strada. E' sufficiente telefonare all'Amiat: il servizio ■ gratuito.

COSI' IN CINQUE GRANDI CITTA' DEL MONDO



PARIGI

La capitale più pulita

Tra le grandi europee Parigi è la più linda. All'alba o dopo le 20 gli omini in tuta verde raccolgono il pattume domestico. Ogni immobile ha contenitori per la carta. Depositare le bottiglie richiede qualche passo ■■ più: grosse «campane» ospitano i residui vetrosi. Ma la differenza reale sta nella manutenzione cittadina. Complice il «caniveau», ■ canalina ■ scolo lungo i marciapiedi che a ore fisse viene invasa dall'acqua, spariscono cartacce, mozziconi, involucri. Il vero spazzino è la corrente: quello che non trascina via lo disincaglierà l'operatore. Veicoli ad hoc lucidano le strade. Un'équipe speciale - moto con aspiratore - elimina gli escrementi dei cani. Ammenda per i proprietari che non vuglino ■■■ loro quattrozampe: oltre 100 mila lire. [e. b.]

BONN

Raccolta a colori

La raccolta dei rifiuti avviene ■ modo selettivo: ogni caseggiato ha a disposizione cassonetti di vari colori, giallo per la plastica, blu per la carta, nero per tutto il resto. Quanto al vetro ce ne sono altri tre, a seconda del colore delle bottiglie (bianco, marrone e verde).

Il Comune organizza «raccolte speciali»: all'inizio dell'anno ogni famiglia riceve un opuscolo (in una decina ■ lingue) in cui sono indicati i giorni di raccolta, quartiere per quartiere. Una volta il mese ■ si può liberare di elettrodomestici, mobili, pile, medicinali scaduti (per i quali esistono anche contenitori). Una volta la settimana arriva in ogni quartiere anche il «camion delle foglie». Oltre a venire lavate con autopompe, le strade sono ripulite da squadre di netturbini. [e. n.]

LONDRA

Spot, ma non bastano

Parlare di Comune, a Londra, è improprio. La città ■ divisa in ■■ quartieri, ognuno dei quali ha una amministrazione autonoma.

Infatti ■ raccolta rifiuti è diversa da zona ■ zona. Ma ■■■ legge dello Stato, varata nel 1990, impone che sia ovunque privatizzata. Ciò non toglie che la capitale britannica resti in fondo alla classifica della pulizia nelle metropoli del Nord-Europa. Una posizione dovuta soprattutto allo scarso senso civico della gente.

Non a caso la sporcizia ■ diminuita negli ultimi tre-quattro anni, in concomitanza con robuste campagne a colpi di manifesti e spot televisivi. La multa per chi insudicia la città arriva fino a 10 sterline: ma i fantomatici ispettori non si vedono che molto di rado. [f. g.]

■■■■

Business mafioso

Il problema rifiuti ■■■ compare nel programma dei due candidati alla carica di sindaco. Motivo: nessuno tra gli oltre 10 milioni di abitanti, crede alla possibilità di risolverlo, tanto vale non fare promesse. La raccolta è divisa in zone, e gli autocompattatori proprio ■■■ riescono a servire in modo decente la città. Passano ogni cinque giorni, con risultati disastrosi: a tutti, visitatori ■ residenti, New York appare invasa dall'immondizia, e ■ simbolo di questo degrado sono le chiatte stracolme di rifiuti che di tanto in tanto galleggiano sull'East Reaver o sull'Hudson. La spazzatura è anche uno dei business più sicuri. E sugli appalti privati ha messo le mani la mafia. Tra le «famiglie» newyorkesi la più impegnata su questo fronte è quella dei Lucchese. [p. p.]

■■■

L'autodisciplina

Autodisciplina. E' la parola magica che rende Tokyo, ■■■ i suoi 12 milioni di abitanti e una decina di milioni di pendolari, ■■■ metropoli pulita. La pulizia delle strade ■ costante, niente «cassonetti» in giro, ma tempe■■■a raccolta dei rifiuti, che da oltre dieci anni gli stessi cittadini predispongono per la raccolta differenziata. Per la carta passano periodicamente, annunciandosi in strada con l'altoparlante, raccoglitori di giornali vecchi che danno in cambio carta igienica. Nelle stazioni del metrò, i gabinetti s■■■ pulitissimi. Non un ■■■zio■■■ sui marciapiedi. Ovunque ci ■■■ portacenere, specie all'entrato della metropolitana. Molti negozi ne regalano di tascabili, bustino in materiale ignifugo, in cui gettar cenere e mozzicone mentre si cammina. [f. m.]

Via AMENDOLA ■■ (Via ROMA)

VENDONSI
Alloggi, Uffici, Negozi
Liberi ed Affittati
Ufficio Vendite in Luogo **Tel 5629227**

Siglato l'accordo con i sindacati per le cinque strutture comunali

Al museo anche quando è festa

Nuovi orari in vigore già lunedì 1° novembre

Sulla ■■■ di quanto ■■■■ ottenuto il ministro Ronchey a livello nazionale, anche il Comune avrà gallerie e musei aperti nei giorni festivi, come già l'Egizio. L'ha annunciato ieri l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, dopo aver siglato l'accordo con le organizzazioni sindacali. «Quando la festività dovesse cadere di lunedì (giorno di tradizionale chiusura) il riposo per gli addetti slitterà al martedì».

Lunedì, primo novembre, festa dei Santi, la Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 21, sarà aperta (come la domenica) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. Il Mu■■■ di numismatica, etnografia e arti orientali, via Brichorasio 8, potrà essere visitato dalle 9 alle 12,30; il Borgo e il Castello medioevali, parco del Valentino, dalle 10,30 alle 17; il Museo Pietro Micca e dell'Assedio di Torino del 1706, via Guicciardini 7, dalle 9 alle 14. Inagibili il Museo d'Arte antica e ■ Palazzo Madama in piazza Castello per lavori di ristrutturazione.

Questi orari varranno per tutte ■ festività infrasettimanali: l'Epifania, Pasquetta, il 25 aprile (Liberazione), il 24 giugno (festa di San Giovanni), Ferragosto, i Santi, l'8 dicembre (Immacolata Concezione) e il 26 dicembre (Santo Stefano). Con la sola esclusione di Natale, dell'ultimo giorno dell'anno e del primo gennaio.

«Con le direzioni dei Musei - ha detto l'assessore - stiamo verificando la possibilità di unificare (penso entro novembre) gli orari di apertura delle cinque strutture di competenza ■■■ Comune. In prospettiva cercheremo l'accordo ■■■ la Regione e lo Stato in modo da arrivare al biglietto d'ingresso unico per agevolare il più possibile i visitatori. Anche nel tentativo di incentivare nuovi flussi turistici in città».

Una città che, ■■■ le strutture culturali di prestigio, «annovera il miglior Teatro Stabile d'Italia». Affermazione, ■■■ solo del vertice del Teatro che ieri è stato «sentito» dalla quinta commissione consiliare, ma anche di addetti ai lavori e critici teatrali.

Presenti il presidente Giorgio Mondino ■ il direttore artistico Luca Ronconi, la commissione, guidata dall'ex sindaco Giovanna Cattaneo, ha esaminato le cifre di massima del bilancio consuntivo '92, pronto a giorni. E' emerso che, a fronte di un sostanziale pareggio, il Teatro paga interessi passivi alle banche per un miliardo e mezzo l'anno. Perché? Per colpa dello Stato che fa arrivare il contributo annuo di ■ miliardi con ritardi eccessivi: fino a due anni. «I fondi statali - ha spiegato Mondino - sono finalizzati alla produzione. Se non arrivano siamo obbligati a rivolgerci alle banche e gli interessi lievitano».

Giuseppe Sangiorgio

Contatti Maglia

Ha riaperto con una nuova linea di maglieria per Signora di alta classe, stampata con metodo esclusivo.

Lane pregiate con Cashemere.

Una visita sarà interessante anche per Voi, per constatare qualità e prezzo.

Contatti Maglia

Torino Via Madama Cristina 88
(tra Corso Raffaello e Corso Dante)
Telefono 668.99.11

Si riparte dal pentapartito

Brizio lascia «Non è resa»

La crisi delle Regione, tante volte minacciata o evocata, è realtà. Il presidente Brizio ha annunciato [illegible] al consiglio le dimissioni [illegible] pentapartito. Annuncio anticipato [illegible] presidente Scalfaro e da questi approvato: «Fai bene». Le dimissioni verranno formalizzate nei prossimi gio[illegible].

«Ma non è una resa, né una fuga» ha ammonito Brizio. Il suo gesto è da intendere come «un'iniziativa in positivo» perché, «come diceva don Sturzo, ci sono cose che dipendono da noi e altre che dipendono dagli eventi: i fatti [illegible] si possono esorcizzare, bisogna affrontarli»

E i «fatti» che hanno spinto alle dimissioni sono stati elencati [illegible] un Brizio quantomai determinato. I partiti tradizionali che compongono la giunta hanno perso consenso e c'è un'esigenza di nuovo. «Tutto ciò non [illegible] delegittima - ha detto Brizio - [illegible] ogni cosa viene letta attraverso questi limiti».

C'è poi una «caduta di credibilità connessa al degrado delle istituzioni e alla questione morale che [illegible] ha toccato [illegible] che pesa [illegible] un macigno: ho fatto del rigore morale [illegible] ragione di vita e [illegible] sento amareggiato e deluso». Terzo «fatto» è la «polverizzazione» dei partiti: «Sarà pure una ricchezza, ma è il contrario [illegible] nuovo che si attende».

In queste condizioni «non abbiamo più i numeri - ha [illegible] detto Brizio - per lavorare seriamente, tutto è difficile». Difficile, ma non impossibile «perché fino ad oggi il tentativo di porci in minoranza [illegible] sempre fallito e [illegible] quest'aula non sono mai emerse proposte alternative sostanziali a questa maggioranza».

Gian Paolo Brizio ha annunciato le dimissioni [illegible] e del pentapartito Scalfaro lunedì [illegible] aveva detto: «Fai bene»

Sta in queste ultime parole la via d'uscita individuata da Bri[illegible] «per un'ampia verifica [illegible] inoltrarci in una pericolosa crisi al buio». Brizio ha consegnato ai consiglieri [illegible] documento [illegible] il possibile programma [illegible] metodo di governo per la futura giunta.

La maggioranza uscente sembra intenzionata [illegible] proporlo, nuovamente unita, a tutte le altre forze in consiglio. Le prime adesioni sono già arrivate ieri [illegible] dc, pri [illegible] psdi. Probabile che anche [illegible] pli si associ, mentre il psi appare diviso: favorevoli i quattro assessori, «tormentato» il capogruppo Rossa, «problematica» la presidente Carla Spagnuolo che si è limitata [illegible] auspicare un enigmatico «ritorno alla coscienza dei singoli». La Spagnuolo ha anche sottolineato «l'eccezionalità di quanto [illegible] accadendo per la prima volta non provocato dalle segreterie dei partiti, ma all'interno del consiglio che dovrà dimostrare [illegible] saper trova[illegible] una soluzione». Quasi un «ok» alla proposta di Cucco, Ferrara, Tapparo e Marino di affidare le consultazioni a tre consiglieri, uno per ogni documento pro[illegible] giunta presentato.

[illegible] torniamo alla «tattica» adottata dalla quasi ex maggioranza per arrivare a un «Brizio II», [illegible] con un altro presidente). E' stata enunciata dal vicecapogruppo dc, Ferraris, rivolto ai banchi dell'opposizione: «Se rifiuterete ogni proposta non accusateci poi di non avervi offerto un terreno d'incontro».

Le risposte arrivate ieri dalle opposizioni sono state di chiusura, in particolare dal pds che ha riconfermato la sua preferenza per [illegible] giunta istituzionale che traghetti la Regione alle elezioni anticipate appena approvata la riforma elettorale. Un «niet» che nasconderebbe [illegible] pesante conflitto all'interno del partito della Quercia, diviso fra gli oppositori «duri [illegible] puri» e i favorevoli al dialogo con la dc, prima o poi necessario in funzione anti-lega.

Se dunque dalle opposizioni arrivassero solo rifiuti, l'attuale maggioranza si sentirebbe autorizzata a «rattoppare» la barca del pentapartito affondata ieri. «Ma solo se [illegible] potrà lavorare seriamente - dice Brizio - altrimenti non [illegible] sto».

Beppe Minello

Cercasi maggioranza

La Provincia amara in bilico

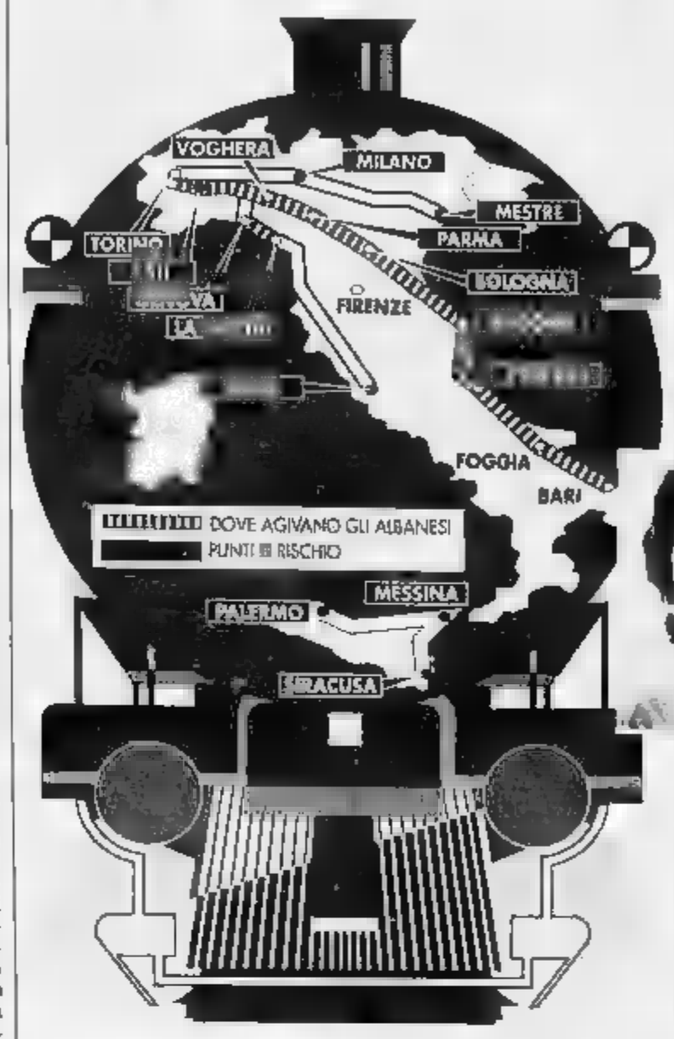
Provincia virtualmente in crisi perché non si riesce a trovare il 23° voto per prendere atto della sostituzione dell'assessore Cambursano, dimissionario, [illegible] un consigliere che vada al suo posto. Né l'antiproibizionista Gilli, né l'ex psdi Tessuri, né l'ex dc Camusso, entrambi indipendenti, intendono andare al di là [illegible] una benevola astensione. In più Camusso, per dare il voto positivo, chiede l'«azzeramento» della giunta e [illegible] blocco dei contributi a pioggia. Anche il partito liberale chiede precise garanzie per un sì.

In queste situazione anche ieri si è trascinata una seduta dilungandosi su interrogazioni vecchie, senza toccare argomenti politici: ma le minoranze, che non avevano partecipato alla conferenza dei capigruppo, hanno protestato senza [illegible] altro che si giungesse a gesti clamorosi. [illegible] pds chiede che sia discussa una mozione per evitare [illegible] commissariamento [illegible] un mini-accordo a termine. Ma lo scioglimento dall'assemblea appare sempre più vicino.

Sgominata una banda di albanesi che drogava e derubava i passeggeri

Rapina in treno col succo di frutta

Sul Torino-Bari presi 15 milioni ad un connazionale
Offrivano caffè, succhi o cioccolatini con sonnifero



«Solo un sorso, non faccia complimenti» Altri due complici sono ricercati

I due albanesi arrestati: **Edmond Kamberi**, 27 anni, (qui a fianco), di Durazzo, e **Aiet Zaganjori**, 33 anni

Racconta [illegible] quella notte. Gli avevano offerto [illegible] succo di frutta, con il gusto [illegible] pera: «Solo un sorso, non faccia complimenti, è buono, dissetante». Ricorda le [illegible] paure, raccolte [illegible] una manciata di secondi: «Mi sono sentito male, la testa ha cominciato [illegible] girare e il respiro si è fatto affannoso». Poi il torpore: «Le forze mi sono venute meno, ho pensato di morire». [illegible] è ripreso alcune ore dopo. Era rimasto solo sullo scompartimento del treno Torino-Bari.

L'avevano drogato, rapinato: quindici milioni in contanti che nascondeva nella cintura. Ieri gli agenti della polizia ferroviaria hanno arrestato i presunti autori di quell'assalto sul treno per [illegible]d. Sono due albanesi: Edmond Kamberi, 27 anni, di Durazzo, e Aiet Zaganjori, 33 anni. Sono arrivati in Italia nella primavera del 1991. Hanno regolare permesso [illegible] soggiorno per motivi di lavoro: Kamberi carpentiere presso un cantiere [illegible] Cervinia; Zaganjori meccanico in una officina di Collegno. Altri due loro connazionali sono ricercati: sono identificati, viaggiano con documenti contraffatti.

«E' una banda specializzata», dice il vicequestore Filippo Dispenza, della Polfer: «Offrivano succhi di frutta o caffè [illegible] dentro sonnifero [illegible] droga. Sarebbero gli autori di parecchie rapine su linee a lunga percorrenza».

Repine tutte uguali. Il caffè è stato preparato «da quella santa di mia moglie che poi lo ha messo nel thermos perché restasse caldo». Il succo [illegible] frutta, bottiglietta [illegible] contenitore in cartone, è [illegible] comperato «nel supermercato sotto casa, offerta speciale, quattro al prezzo di due». I cioccolatini sono stati regalati «dalla fidanzata, ci stiamo per sposare, [illegible] ha accompagnato alla stazione».

L'ultimo assalto della banda è [illegible] 1° ottobre [illegible]. Un venerdì. Il treno, il 901, il Torino-Bari partito da Porta Nuova alle 19,30, correva nelle campagne alessandrine.

Apollon Z., nato [illegible] Tirana, in Albania, [illegible] anni, commerciante di alimentari, sfogliava il giornale. Era diretto a Bari per comperare un centinaio di damigiane d'olio da spedire in Albania.

Era solo nello scompartimento di prima classe. «Sono entrati in quattro, le solite frasi di cortesia. Abbiamo subito scoperto di [illegible] connazionali e abbiamo parlato della nostra terra, dei nostri problemi. Mi hanno raccontato del loro lavoro. Poi il [illegible]. Non [illegible] soto, hanno insistito, non volevo essere scortese. Ho ripreso conoscenza due giorni dopo, all'ospedale di Barletta».

Lo avevano trovato alcuni passeggeri, sembrava in fin di vita. Avevano dato l'allarme. Era [illegible] soccorso, portato [illegible] barella in ospedale. Venne dimesso tre giorni dopo. E raccontò alla polizia di quella notte: «Ho bevuto solo due [illegible] tre sorsi».

Poi alcuni ricordi: «Uno [illegible] chiamava Edmond e forse lo [illegible] visto due mesi fa in un concessionario Fiat dove ero andato per aggiustare l'auto: stava comperando un furgone Ford Transit usato».

Sono stati due particolari che hanno indirizzato le indagini. Gli uomini della Polfer seguendo quelle indicazioni hanno raccolto elementi grazie ai quali si è arrivati all'identificazione dei quattro.

Kamberi si era appena licenziato dal cantiere di Cervinia, ritirando circa [illegible] milioni [illegible] liquidazione. Zaganjori aveva chiesto una settimana di permesso perché, [illegible] spiegato, doveva andare a trovare parenti in Albania. Doveva rientrare ieri. Gli agenti lo hanno atteso nei pressi della ditta. E' arrivato [illegible] con Kamberi, [illegible] è portato in direzione: «Voglio licenziarmi, preparate la liquidazione». Sono stati arrestati.

Le polizia li [illegible] [illegible] altri tre analoghi assalti: nei pressi della stazione di Parma, [illegible] Asti e a La Spezia. I due negano di aver compiuto quelle rapine, di aver preso i 15 milioni. Alcuni connazionali mormorano: «Con quei soldi in Albania si è ricchi, anzi ricchissimi. Ci si può realizzare [illegible] sogno: comperare un'azienda agricola e cambiare vita, per sempre».

Ezio Mascarino

[illegible]

PARLANO I RAPINATI

Con pocket coffee e spray stordite sei vittime

Sei denunce. [illegible] sei storie di rapine. Compiute in tutta Italia.

Voghera, 4 gennaio. «Mi trovavo sul treno 2147, Venezia-Milano-Ventimiglia. Nel [illegible] scompartimento c'era un ra[illegible]zzo, sui 23 anni. Abbiamo cominciato [illegible] parlare. Era studente, architettura. Mi ha offerto un Pocket Coffee. Pochi minuti dopo ho perso i [illegible]. Mi ha portato via portafogli [illegible] borsa».

Mestre, [illegible] luglio. «Ero [illegible] bordo del treno 844, Napoli-Venezia. Viaggiavo [illegible] mia figlia, lei ha 16 anni. Eravamo in uno scompartimento di seconda. Ci siamo appisolate. Mi [illegible] svegliata verso le 4. Dalla reticella portabagagli era scomparsa la mia borsa. Ho avvisato il personale ferroviario. C'era un forte odore nello scompartimento, qualcuno aveva [illegible] dello spray narcotizzante».

Milano Centrale, 31 marzo. «Ero sul diretto 2092, Milano-Venezia. Sono [illegible] avvicinato da due giovani, presumibilmente stranieri. Mi hanno chiesto alcune informazioni, poi mi hanno offerto un caffè preso da un thermos che tenevano in borsa. Volevano sdebitarsi in qualche modo, l'ho accettato. Da quel momento sono caduto in stato confusionale. Mi hanno rapinato [illegible] portafogli che custodivo nella tasca dei calzoni, dentro c'era un milione».

Asti, 21 ottobre. «Stavo entrando in stazione, una ragazza mi ha chiesto un'informazione. Poi mi ha accompagnato al bar, per offrirmi un caffè. Parlavamo, mi sono distratta, deve aver versato qualcosa nella tazzina. Ho bevuto, era amaro. Ho aggiunto dello zucchero. Mi [illegible] sentita male. Qualcuno mi ha portata a braccio nella sala di aspetto. Ero intontita, mi hanno rubato la borsetta».

Palermo, 23 febbraio. «Ero partito da Padova, andavo [illegible] Palermo. Mi trovavo nel vagone [illegible] cuccetta numero 14. Stavo leggendo, mi sono appisolata. Mi sono ripresa alcune ore dopo, erano le 3. Ho visto che mancava la borsa che avevo riposta sotto il cuscino. Era anche scomparso il signore che dormiva nella cuccetta sotto la mia. Faccio presente che al risveglio sentivo un forte dolore alla testa. Forse è stato usato un narcotico spray, forse [illegible] stato quel viaggiatore che si [illegible] allontanato».

Parma, 29 agosto. «Ero appena salito sul treno, sono arrivate due persone anziane, si sono sistemate nel mio scompartimento. Dalla borsa hanno preso qualche panino e tre piccole confezioni in cartone [illegible] succhi di frutta. Hanno cominciato [illegible] mangiare. Erano visibilmente imbarazzati. [illegible] hanno chiesto se volevo qualcosa, ho detto [illegible] no. Allora mi hanno offerto un succo. L'ho accettato, [illegible] volevo essere scortese. Due sorsi, da [illegible] bicchierino di plastica. La testa ha cominciato a girare, poi ho perso i sensi. Mi h[illegible] portato [illegible] il portafogli contenente 400 mila lire e i documenti». [e. mas.]

Come evitare le rapine

Non è difficile sfuggire ai borseioli viaggianti. Sono sufficienti poche precauzioni: la prima è quella di evitare [illegible] assumere bevande offerte da altri, soprattutto i succhi di frutta che riescono a mascherare al meglio il sapore dei più potenti sonniferi. E' poi buona abitudine non abbandonare mai i bagagli più preziosi, [illegible] scendere dal treno per salutare i parenti, né mostrare troppo denaro al momento di acquistare il biglietto. Buona norma sarà quella di tenere le banconote addosso (va bene la tasca posteriore dei pantaloni), evitando di portarle in borse o borselli, tradizionalmente il primo obiettivo delle bande di delinquenti. Più in generale [illegible] meglio cer[illegible] di muoversi con [illegible] contante possibile, preferendo le carte [illegible] credito, quella Bancomat o le carte assegni. In caso di furto di queste sarà bene denunciarlo subito all'ente che le ha emesse, ma [illegible] semplicissimo: ci [illegible] numeri verdi in funzione 24 ore su 24.

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 27 Ottobre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti in pianura [illegible] locali. Visibilità buona con riduzioni per locali dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino. Temperatura stazionaria. Venti calmi o deboli.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	16,8
MINIMA	5,8
UMIDITA' (ore 14)	47%

[illegible]

FINO ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	111,7 mm
MEDIA (1913-1988)	54,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible]

[illegible]

MASSIMA	15,7	MINIMA	4,6
PRESSI[illegible]	(ore 20)		1023 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	29 ottobre 1973

[illegible]

MASSIMA	21,5	MINIMA	4,9

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto, tramonta alle ore 17 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 47 minuti; sala [illegible] un'altr[illegible] ore 4 e 59 minuti

[illegible] Ultimo quarto 8 ottobre ore [illegible]
Luna nuova 15 ottobre ore 13
Primo quarto [illegible] ottobre ore 10
Luna piena 30 ottobre ore 14

[illegible]O: si trova nella parte c[illegible] costellazione della Bilancia

VENERE: si sta allontanando dalla Terra dalla quale [illegible] dista 235 milioni di km

MARTE: [illegible] in direzione Ovest-Sud[illegible] [illegible] minuti dopo il Sole

[illegible] l'astro maggiore [illegible] Sud anelli appare più grande del diametro di Giove

[illegible] FENOMENO: un'ora dopo la mezzanotte la Luna crescente verrà a trovarsi nel punto della sua orbita più lontano [illegible] [illegible] a 406 103 km dal centro del nostro pianeta

Specchio dei tempi

«Per i poliziotti il rischio è maggiore» - «Il cortile dell'Oftalmico vietato anche ai medici» - «Ricostruire subito il ponte di Chialamberto» «I militari si sono ritirati» - «Quel chiosco abbandonato da [illegible] anno»

Un lettore ci scrive:

«Faccio riferimento ai recenti articoli sull'arresto di alcuni agenti di polizia per droga. Appartengo all'Amministrazione da circa 20 anni e purtroppo mai avrei creduto di apprendere di episodi così gravi e degradanti in cui sono stati coinvolti i colleghi.

«Mi chiedo con disagio ed imbarazzo quali sono le cause di tutto ciò, al di là dell'oggettiva e razionale realtà emersa.

«E' possibile che gente come noi si dimentichi d'essere quello che è? Qualcosa evidentemente è cambiato! Il senso dell'onore e del prestigio sono valori che forse non [illegible] appartengono?

«Difficile ed angosciante [illegible] la ricerca delle cause, forse [illegible] mio parere certi eccessi producono effetti inimmaginabili. Onde [illegible] esser frainteso, mi riferisco alla libertà professionale ed individuale che ognuno di noi ha da tempo acquisito.

«Purtroppo, qualche evento l'ha inficiata ma vorrei ricordare a tutti che essere arbitri di se stessi resta difficile ma non impossibile! Paradossalmente, tutto ciò riflette in parte la mancanza dei valori autentici che a volte contraddistinguono in negativo la società in cui si vive e nella quale un poliziotto può mostrare gli aspetti peggiori».

Maurizio Muscarello

Un lettore ci scrive:

«Desidero chiarire alla lettrice Ang[illegible] che il cortile dell'ospedale Oftalmico non [illegible] affatto occupato dalle auto dei medici. Una disposizione della direzione sanitaria di alcuni anni fa vieta infatti la sosta nel cortile alle auto dei dipendenti (medici compresi) con l'unica eccezione del medico di guardia [illegible] servizio notturno.

«Attualmente [illegible] detto cortile è in parte occupato da mezzi di servizio dell'Ussl TO1 e in parte inagibile per lavori».

Maurizio Aragno

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Chialamberto, Comune della Valgrande di Lanzo, è uno dei più colpiti dall'alluvione [illegible] [illegible] settembre.

«Il ponte sul torrente Stura che unisce la strada provinciale alle frazioni Cossiglio-Pratolungo è stato spazzato via dalla violenza [illegible] piena. L'accesso all'impianto polisportivo, alla pista olimpica di pattinaggio, alle piste di fondo e di discesa dotate [illegible] quest'anno di impianto di innevamento artificiale è quindi divenuto impossibile.

«Il disagio per la popolazione residente crescerà all'arrivare della stagione invernale. L'immediata soluzione [illegible] questo problema non spezzerebbe la continuità [illegible] un turismo invernale in crescita, allevierebbe i disagi già notevoli, dando una boccata di ossigeno più che mai necessaria a questa valle amata [illegible] frequentata».

Seguono le firme

Gli organizzatori del 19° Giro della Collina ci scrivono:

«In riferimento alla lettera di un podista circa la mancata distribuzione del tè caldo in occasione della manifestazione 19° Giro della Collina svoltasi domenica 10 ottobre intendiamo fornire alcune precisazioni.

«Fin dalle prime edizioni della manifestazione, i reparti militari della Regione Militare Nord-Ovest, dietro nostra richiesta e [illegible] titolo oneroso, hanno fornito servizio di preparazione e distribuzione del tè caldo. A partire dal 1991 tale servizio non è più [illegible] fornito per esigenze operativo-addestrative del Comando Rmno in seguito a disposizioni del ministero della Difesa-Roma.

«Nelle edizioni 1991 e '92 si è avuta solo ed esclusivamente la partecipazione di alcune rappresentative di reparti militari. Nell'edizione 1993 non è stato possibile ottenere neppure tali rappresentanze.

«Siamo spiacenti di non aver potuto fornire tale servizio ai concorrenti, ma dobbiamo comunque sottolineare che presso i punti di ristoro si è distribuito latte, yogurt, tè, acqua, integratori salini, prosciutto, grissini [illegible] altri alimenti per il ristoro dei partecipanti».

Vittorio Calilli

Un lettore ci scrive:

«Da circa un [illegible] è stato chiuso il distributore di benzi[illegible] della Esso, sito in corso Cairoli angolo corso Vittorio Emanuele.

«Dopo poche settimane [illegible] gabbiotto è [illegible] forzato, ed è diventato sede di incontri notturni [illegible] di commerci [illegible] (nota[illegible] che si trova prospiciente [illegible] Murazzi...).

«Mi chiedo come in pieno centro cittadino possa verificarsi un degrado del genere [illegible] che nessuno intervenga. Se la stazione di benzina viene chiusa, non tocca alla Società che la gestiva demolire ciò che aveva installato (gabbiotto, pompa, marciapiede...) e restituire così uno spazio pubblico all'uso comune?

Segue la firma

Incidente mortale ad Albiano d'Ivrea: l'investitrice è una maestra d'asilo

Madre e bimba falciate da un'auto

La donna stava tornando verso casa e teneva per mano Ilaria di due anni

La piccola Ilaria è morta sul colpo e l'auto si è schiantata contro un muro In basso la madre Giuseppina Vella e (a sinistra) l'investitrice Loretta Ciamporcero

La vettura impazzita procedeva contromano

Non c'è sola traccia di frenata sull'asfalto, non c'è un segno che lasci intendere la sciagura. Soltanto un mazzo di fiori posato contro il muro del numero civico 93 di via Vittorio Emanuele nel centro di Albiano, alle porte di Ivrea, vicino a una sagoma che i carabinieri hanno tracciato sull'asfalto con una vernice bianca, testimoniano che qui sono state investite e uccise bimba e la madre.

Ilaria, due anni e mezzo, ieri mattina teneva per mano la mamma Giuseppina Vella in Benedetto, 33 anni, mentre tornava a casa. Erano andate all'asilo ad accompagnare Ivan, 4 anni, il fratellino più grande. Sull'uscio della di una vicina, Carmela Polizzi, 31 anni si erano fermate a chiacchierare. Pochi istanti. Come impazzita un'auto è piombata loro addosso: Giuseppina è stata n- a dieci metri di distanza, dentro la vetrata di una casa; Ilaria è finita venti metri più in là, dall'altra parte di via Vittorio, dove adesso ci sono i fiori e segni del rilievo metrico dei carabinieri, proprio davanti al portone di casa

La piccola è morta all'istante; la madre pochi minuti più tardi, mentre i medici del pronto soc- Ivrea stavano facendo l'impossibile per salvarla. «Sono viva per miracolo, quell'auto ha urtato anche , prima di schiantarsi contro il muro» si dispera Carmela Polizzi. Come sia potuto accadere, però riesce proprio a spiegarselo. E non ci riescono, per ora, nemmeno i carabinieri di Azeglio.

Via Vittorio è una strada a senso unico; la Uno che ha investito madre e figlia l'ha imboccata contromano. Loretta Ciamporcero, 43 anni, di Azeglio, lo sapeva bene: quella strada la faceva tutti i giorni per andare a lavorare all'asilo nido di Bollengo. «Doveva prendere servizio alle 11,30. Probabilmente - racn una collega - venendo all'asilo».

Un è l'ipotesi più credibile. Loretta Ciamporcero non si è accorta di nulla, ha imboccato in vietato quella strada, ha investito le due donne e la bambina e si è schiantata contro lo spigolo di casa lì vicino. Un urto tremendo, che ha ridotto la macchina un ammasso di lamiere contorte ha imprigionato la conducente nell'abitacolo. A fatica l'hanno estratta i volontari della Croce Rossa; adesso è ricoverata in condizioni disperate in una camera sterile dell'ospedale eporediese. «E' presto per dire se si salverà - dice il primario del pronto soccorso Biagio Spaziante. - Ha fratture e lesioni in tutto il corpo; la prognosi, per il momento, rimane riservata».

«Parlavamo di Ivan e di mio figlio Antonio, vanno all'asilo insieme» racconta Carmela Polizzi. Che aggiunge: «Ho visto Giuseppina schizzare contro la vetrata. Mi sono presa paura, ho urlato a squarciagola finché è arrivato di mio marito». Qualcuno ha allertato le ambulanze, donna è corsa in strada un lenzuolo. Lo ha adagiato sul corpicino straziato di Ilaria per nasconderlo alla curiosità dei presenti. Lo hanno tolto soltanto quando i necrofori hanno ricevuto il via libera per la rimozione.

Nessuno ha avuto il coraggio di spostare quel lenzuolo per far vedere per l'ultima volta la bambina suo papà, Claudio Benedetto, un meccanico che lavora a poche centinaia di metri dal luogo della disgrazia. E' arrivato mezz'ora dopo l'incidente, avvertito un conoscente. Ha dato un'occhiata al lenzuolo bianco si è abbandonato a lungo pianto tra le braccia dell'amico Gabriele Bullano. Poi lo hanno accompagnato in e non è più uscito. Nemmeno quando è arrivato parroco del paese, don Rodolfo Majerna. Con il volto tirato e lacrime agli occhi il sacerdote si è fatto largo tra decine curiosi. inginocchiato davanti a quel corpicino martoriato ed ha pregato. Per quella bimba e la sua mamma.

Lodovico Poletto

Rinviati a giudizio: costrinsero un extracomunitario a consegnare sigarette di contrabbando

Due poliziotti nei guai per le Marlboro

L'accusa è concussione

Al controlli di polizia i venditori sigarette di contrabbando sono abituati ma i due agenti a giudizio hanno estorto marocchino cinque stecche

Cinque stecche di Marlboro hanno messo nei guai due poliziotti del reparto mobile della Questura. Erano sigarette di contrabbando che i due agenti si erano fatti consegnare da un extracomunitario in corso Massimo d'Azeglio. Senza pagarle e do della qualifica di pubblico ufficiale» come si legge nel capo di imputazione. I due uomini in divisa si primi di dicembre saranno processati in tribunale per concussione. Gli imputati si sono dimessi volontariamente nel marzo '93, ma la vicenda è vissuta ugualmente con in Questura, investita negli ultimi giorni dall'arresto dei poliziotti della Narcotici e dalla storia della poliziotta che si prostituiva.

L'episodio risale alla mezzanotte 4 dicembre '92. All'angolo di corso Massimo con corso Vittorio c'è il solito extracomunitario che vende Marlboro. Si avvicina un'auto due giovani in borghese. Sono Francesco Vino, 23 anni, e l'amico Paolo Genovese, di 21, entrambi in forza al V reparto mobile. Non sono in servizio. Uno dei due scende dalla vettura. «Polizia» dice al nordafricano mostrando il tesserino. Si fa le sigarette, cinque stecche e alcuni pacchetti e la vettura riparte. L'extracomunitario impreca, urla contro l'auto che si allontana.

La scena non è passata inosservata giovane che, sull'angolo del Valentino, vicino alla fermata del tram, sta aspettando un amico. Pensa che si tratti di una rapina e telefona alla polizia segnalando i particolari della vettura. Dalla radio di via Grattoni vengono diramate le ricerche. Un quarto d'ora dopo l'auto viene bloccata. Vino e Ge- si qualificano i colleghi. Spiegano: «Sono sigarette di contrabbando che abbiamo sequestrato. Avremmo fatto il rapporto più tardi». Ma delle stecche, già aperta, sul sedile posteriore mentre le altre quattro si trovavano nel baule. La spiegazione non aveva convinto gli agenti della Volante e neppure il magistrato. Il 4 dicembre Vino e Genovese, difesi dagli avvocati Zancan e Botto, devono cercare di convincere i giudici della seconda penale del tribunale.

Davanti alla sezione, ma a fine gennaio compariranno due agenti della polizia penitenziaria di Milano. Ignazio Zedda, 28 anni e l'amico Ignazio Sollai, di 29, sono accusati di tentata estorsione ad giovane prostituta nigeriana. Poco dopo la mezzanotte del 23 gennaio scorso i due si erano fermati in corso Regina angolo corso Lione. Avevano avvicinato Linda, 20 anni, di Lagos e pattuito 25 mila lire ciascuno. Ma la prestazione della giovane africana non era stata apprezzata dai due amici. Sollai in particolare, pistola in pugno, preteso la restituzione del denaro. La ragazza era scappata, urlando. Altre prostitute avevano telefonato in Questura e poco dopo una pattuglia della Volante aveva bloccato i due agenti di custodia milanesi.

Nino Pietropinto

L'iniziativa di un gruppo di volontari che offre assistenza domiciliare ospedaliera

Il pericolo Aids approda a Palazzo Nuovo

Inaugurata la mostra «Prevenire, come». Piccola rivoluzione

Un aspetto della mostra sull'Aids allestita nell'atrio di Palazzo Nuovo

Si fermano incuriositi gli studenti di Palazzo Nuovo. Nessuno forse ha mai parlato loro così chiaro del pericolo-Aids. Nell'atrio, ieri pomeriggio, l'infettivologo Walter Grillone ha inaugurato la mostra «Aids: prevenire, come». Accompagnata da opuscoli vari preservativi «self-service», l'esposizione (patrocinata dall'Università) è pic- rivoluzione di costume: in guardia in maniera esplicita e confronta la «schiettezza» d'oltreconfine con l'italiana «riservatezza».

L'iniziativa è del Gruppo Solidarietà Aids (iscritto all'Albo regionale del volontariato), uno dei gruppi più vecchi ed attivi sul fronte dell'educazione contro i rischi della malattia. Ma anche, e soprattutto, dell'assistenza domiciliare ed ospedaliera alle persone colpite, spesso sole e senza mezzi. «La nostra presenza all'Università - spiegano i volontari - oltre che per sensibilizzare, è anche diretta a trovare nuovi amici disposti a collaborare o ad offrire contributo per sostenere l'attività di assistenza».

La mostra, curata da Marco Silombria, propone alcune decine di manifesti europei, africani, americani: ministeriali o di gruppi gay, toccano tutte le categorie, non solo quelle considerate più a rischio. Dall'Africa nera: un guerriero in costume tradizionale è accompagnato dal messaggio «combattete contro l'Aids, siate fedeli, diminuite i partner, usate il preservativo».

Dalla Francia, ecco l'affiche del ministero per gli Affari Sociali: in cinque lingue, arabo compreso, consiglia l'uso del preservativo (protagonista indiscusso, tranne che in Italia). E' tedesco invece il manifesto con uno spazzolino da denti e la solita bustina che spuntano tasca di jeans: l'indispensabile per «Chi si ferma fuori la notte».

Altro esempio dalla Germania: un ragazzo immigrato è fermo davanti alla stazione centrale. Lo slogan suona più o meno così: «Tu lo paghi. Lui fa i conti con la sua vita?». L'Olanda invita a non comportarsi l'Aids come qualcuno fa con la polvere: nasconderla sotto il tappeto. La Svizzera mette in campo una bella ragazza in costume valligiano con preservativo in vista e lo slogan «Senza? Senza di me». E l'Italia? «Non abbiamo esposto quasi nulla - dicono i volontari del Gsa -, per non far torto a nessuna associazione. Ma un fatto è certo: qui i messaggi devono essere più "lievi"». Domani, alle 20,30, alla Cooperativa Incontro, via Palazzo di Città 14, prende il via un ciclo di conferenze con super-esperti della prevenzione.

Maria Teresa Martinengo

La richiesta alla Cee

Torino funzionerà i manager dell'Est Europa

L'Italia proporrà Torino come sede del Centro di formazione per i quadri dirigenti dell'industria dell'Europa dell'Est. Lo farà venerdì vertice dei capi di Stato e di Governo della Cee che si terrà a Bruxelles. L'ha annunciato ieri il ministro degli Esteri, Andreatta, a Lussemburgo. L'intenzione italiana è di collocare il centro a Torino (integrarlo nell'area piemontese», ha detto Andreatta). Cade perciò l'ipotesi di avere a Milano l'Agenzia comunitaria per l'ambiente.

«Non vedo come si possa vendere l'ambiente, vedo invece come vendere la conoscenza delle macchine e la tecnologia italiane», ha sostenuto il ministro. La candidatura più forte per il centro di formazione professionale, finora, era considerata quella tedesca per la città di Berlino che sembra adesso diventare l'unica concorrente di Torino.

NOVITA'
SHOWVIEW

L. 144.900
Il programmatore per il "numerino" che (tra parentesi) fa prodigi
Aprite la pagina dei programmi televisivi sulla Stampa: vedrete un numerino tra parentesi scritto a fianco ogni Bastera digitarlo sul programmatore istantaneo e automaticamente il vostro videoregistratore scatterà all'ora giusta. Applicabile a qualunque tipo di videoregistratore.
Disponibile subito
Grande marvin
FOTO OTTICA VIDEO HI-FI
Sede: Piazza LAGRANGE 45 - Torino

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Gassino Intervento edilizia convenzionale mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - IVA 4% consegna agosto '94.
Chivasso Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - IVA 4% - Consegna estate '94.
PERSONALE SUL - PER
NEGRO srl - Tel. 0121 -

italgas
AVVISO ALLA CLIENTELA
Italgas Esercizio di Torino informa che sono avvenuti ritardi nella consegna delle bollette che riportano come data di scadenza il 21 e 25 ottobre 1993.
Per gli utenti che hanno ricevuto tali bollette, il termine di pagamento è stato posticipato rispettivamente ai giorni 4 e novembre.

Garino PELLICCERIA GARINO
VIA GARIBALDI, (ang. via Consolata) - TORINO
VIA NOVARA, 39 - BORGOMANERO
offre la possibilità di acquistare capi artigianali a questi prezzi incredibili:

Favolosi mantelli visone	3.900.000
Giacca visone gran classe	2.900.000
Giacca persiano collo volpe	
Pelliccia rat musqué canadese	
Giacca volpe Groenlandia	1.800.000
Giacca marmotta canadese	2.690.000
Giacca volpe argentata	2.750.000
Giacca castorino spitz	
Giacca 9/10 code visone	1.490.000
Colli cappelli	180.000
Giacca montone uomo	720.000
Giacca pecari uomo	
Giacca montone donna	680.000

I MODELLI SONO DEL '93 - '94 CORREDATI DEL CERTIFICATO D'ORIGINE DELLE PELLI CON GARANZIA LUNGA DURATA ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI - FINANZIAMENTI
I PREZZI SONO I PIU' BASSI PRATICATI NEGLI ULTIMI 10 ANNI
NON MANCATE A QUESTO APPUNTAMENTO CON LA
PELLICCERIA GARINO
un grande artigiano che non teme confronti
LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

Sciopero «raddoppiato» domani per la crisi di Torino e Piemonte

Tutto fermo per otto ore

Tram e autobus dalle 15 alle 17
Due cortei attraverso la città

Domani tutto fermo per lo sciopero generale proclamato da Cgil, Cisl e Uil. A Torino e in Piemonte l'astensione dal lavoro sarà di otto ore mentre a livello nazionale sarà di quattro. «Abbiamo deciso di raddoppiare le ore di sciopero - ha detto il segretario regionale della Cisl, Giancarlo Panero - per richiamare l'attenzione del governo sulla crisi piemontese».

La protesta dei sindacati è rivolta contro le misure di Palazzo Chigi che, sostiene il segretario regionale della Uil, Amedeo Croce, «disattendono l'accordo del luglio sul costo del lavoro». Martedì Cgil, Cisl e Uil hanno consegnato al Presidente della Repubblica una lettera che illustra il quadro della situazione occupazionale in Piemonte. «Ma - aggiunge Renzo Penna, segretario regionale aggiunto della Cgil - mi pare che esistano ancora molte difficoltà nel riconoscere a livello nazionale lo stato d'emergenza in Piemonte».

Cortei. Saranno due. Il primo si formerà tra le 9 e le 9,30 davanti alla stazione di Porta Susa e alle 9,45 si muoverà verso piazza San Carlo attraversando via Cernaia, via Pietro Micca, piazza Castello e via Roma. Il secondo partirà, sempre alla stessa ora, da largo Marconi attraversando via Nizza, corso Vittorio, piazza Carlo Felice e via Roma. In piazza San Carlo alle 11 parlerà Alfiero Grandi, segretario confederale della Cgil.

Trasporti. Tram e autobus si fermeranno due ore: dalle 15 alle 17. I mezzi pubblici della Satti resteranno fermi dalle 8 alle 12 (autolinee) e dalle 17,30 alle 21 (ferrovie). Il personale viaggiante delle ferrovie si asterrà dal lavoro dalle 12 alle 14, mentre gli addetti agli impianti fissi e agli uffici sciopereranno due ore a inizio orario di lavoro. Fermi anche gli aerei: controllori di volo, personale degli aeroporti e naviganti si fermeranno dalle 9 alle 11.

Uffici. Tutti chiusi. Scioperanno per otto ore industria, banche e assicurazioni, autostrade, telefoni di Stato, turismo, acqua, Sip, Italcable e aziende di servizio collegate, agricoltura, municipalizzate, commercio, elettrici, gas, sanità, pubblico impiego.

Poste. La direzione provinciale, in occasione dello sciopero di otto ore, ha disposto l'attivazione presso gli uffici postali di Pinerolo, Susa, Lanzo, Ivrea, Torino centro corrispondenze (via Alfieri 10), Torino telegrafo (via Alfieri 10) dei servizi essenziali di accettazione raccomandate e trasmissione telegrammi.

Polemiche. Allo sciopero aderisce la Fismic (metalmeccanici) mentre non partecipano il Selp (sindacato della Lega) e la Cisal (gli autonomi). [a. bac.]

Il primo dei cortei si formerà alle 9 a Porta Susa, il secondo in largo Marconi (nella foto una recente protesta per il lavoro)

«Unità sindacale ora»

La Fim: entro sei mesi dobbiamo cambiare tutto

Entro l'estate «il sindacato deve cambiare, altrimenti rischia un processo d'involuzione». Lo ha detto il segretario generale della Fim-Cisl, Gianni Italia, al consiglio generale nazionale dell'organizzazione che si svolge in questi giorni a Torino. «Il rischio se non ci muoviamo - ha aggiunto Italia - è che i condizionamenti politici tornino a pesare, che riemergano le vecchie cinghie di trasmissione. O si fa presto o il declino, peraltro già cominciato, diventerà inevitabile. Penso a un sindacato unitario che inglobi tutte le componenti della Fismic e Essere sindacato».

Un sindacato unico, dunque, un'unica sigla? «No, sindacato unico vuol dire anche obbligatorio. Noi invece dobbiamo privilegiare il pluralismo. Facciamo le votazioni a dicembre e gennaio e cambiamo il sindacato».

Italia ha parlato anche della Fiat: «Vogliamo che corso Marconi ci spieghi più presto le strategie produttive. Consideriamo sbagliata una scelta che penalizzi il marchio Alfa Romeo perché riteniamo che abbia ancora tante potenzialità. E oggi Arese s'identifica con l'Alfa».

Al congresso Fim si è parlato anche dell'Alenia. L'accordo con i sindacati comincia ad avere delle crepe. Domani i lavoratori in integrazione straordinaria manifesteranno dalle 7 davanti allo stabilimento di corso Marche nello stesso giorno Fim, Fiom e Uilm incontreranno l'azienda.

In un comunicato il consiglio di fabbrica si afferma che l'Alenia ha avanzato «nuove pesanti richieste» dichiarando per novembre e dicembre 130 mila ore di inutilizzazione degli impianti e di manodopera (235 addetti interessati). Oltre alla settimana di cassa integrazione straordinaria, già prevista dall'accordo sindacale per tutti i dipendenti, l'azienda avrebbe chiesto anche dieci giorni di chiusura collettiva per gli stabilimenti Torino e Caselle, un giorno per le aree staff, nessun giorno per la direzione tecnica. Secondo il consiglio di fabbrica, i problemi possono essere affrontati «utilizzando gli strumenti già previsti dall'accordo con l'immediato avvio dei contratti di solidarietà previsti per novembre '93 e l'anticipo di quelli del '94. Giorgio Cremaschi, della segreteria regionale della Fiom, è scettico anche sul progetto «Aviation park», l'officina mondiale per la costruzione degli aerei che dovrebbe creare mille nuovi posti di lavoro: «Rischia di essere una sorta di Jurassic Park prima di nascere».

Condannati due boliviani di 18 e 17 anni e mezzo

Trasportavano la cocaina nelle bottiglie di whisky

Coca al whisky. Non è la classica bevanda da serate in discoteca e neppure una nuova bomba per gli anfetaminizzati che vogliono provare di più, nelle notti insonni trascinate fra un locale e l'altro. E' invece la trovata cui erano ricorsi gli organizzatori di un grosso traffico di stupefacenti fra la Bolivia e l'Italia.

All'aeroporto di Caselle c'era il terminal della cocaina sudamericana in arrivo in bottiglie di liquori. Ad un chimico dell'organizzazione sarebbe poi toccato il compito di separare nuovamente, mediante un trattamento in laboratorio, lo stupefacente dal whisky.

Per i cinque chilogrammi di cocaina che, con quest'ennesimo sistema, si è tentato di importare in Italia, riuscendovi solo per una parte, ieri la terza sezione penale del tribunale - presidente Walter Maccario - ha inflitto pesanti condanne a Elena Camacho Vargas, di 32 anni, e a Gonzalo Vidal Voca Ortiz, di 31 anni, il presunto chimico.

Accusati del traffico di cocaina per un valore di quasi un miliardo di lire a livello di intermediazione delle sostanze stupefacenti scoperte, i due cittadini boliviani dovrebbero scontare rispettivamente diciotto anni e diciassette anni e di reclusione. Dovrebbero, al condizionale, perché sono entrambi latitanti all'estero.

In precedenza, esattamente il 30 maggio di un anno fa, all'aeroporto di Caselle fu arrestato un gregario dell'organizzazione, il corriere Eugenio Rjo Carbajo, età 64 anni, passaporto spagnolo. Trasportava, con il solito sistema, un chilogrammo di cocaina.

Il corriere doveva incontrarsi con il possibile acquirente dello stupefacente, Antonio Gagliardi, un torinese di 39 anni. I due hanno scelto di farsi processare il rito del giudizio abbreviato, che prevede automaticamente lo sconto di un terzo della pena. Sono stati quindi condannati a tre anni e sei mesi lo spagnolo, a due anni e quattro mesi l'italiano.

Grazie al duplice arresto si è fatta luce sul traffico di cocaina al whisky: i viaggi dalla Bolivia sarebbero stati almeno tre, il primo, con il carico maggiore, è filato liscio. In occasione del secondo è stato bloccato il corriere, mentre per il terzo è finito in manette un quinto uomo a Zurigo.

Pasquale Marando è il capo delle cosche calabresi

Il boss della droga viveva in una villetta di Leinì

L'eroina era acquistata in Turchia e Pakistan, veniva pagata da banche svizzere su conti in Arabia Saudita, viaggiava su autotreni e bastimenti, era infine commercializzata attraverso una rete di grossisti in tutta Italia. Ma il cervello dell'organizzazione stava in una villetta di Leinì, frazione Tedeschi 87: quella di Pasquale Marando, 30 anni, originario di Platì. Arrestato a luglio, nel corso di un'altra operazione, venne allora considerato degli emergenti della 'ndrina Barbaro-Marando: non invece il capo, dopo avere conquistato la fiducia di Mario Ursini, considerato il leader carismatico dell'intera 'ndrangheta piemontese. «Marando - ha spiegato il sostituto procuratore Francesco Saluzzo che ha condotto l'operazione Riace - era sottovalutato fino a qualche tempo fa, ma è assurto a livelli gerarchici più alti per meriti conquistati sul campo. A lui facevano riferimento tutte le famiglie della cosca, del Nord e del Sud».

Marando gestiva traffico enorme: «Se l'organizzazione avesse continuato i suoi affari - ha affermato il prefetto Pietro Soggiu, capo del servizio centrale antidroga - la quantità di stupefacente introdotte in Italia sarebbe stata enorme. L'ultimo quantitativo in arrivo, che non è stato possibile sequestrare, si aggirava sui 600 chili di eroina e una tonnellata di hashish e giro denaro incalcolabile se si tiene conto che l'eroina viene pagata in media 10 mila dollari il chilo per essere rivenduta a 80 mila».

L'indagine è partita a Torino nel novembre '91, anche grazie all'apporto di alcuni pentiti. «L'operazione - ha detto Saluzzo - ci ha fatto capire come le famiglie calabresi abbiano fatto un salto di qualità estendendosi in Italia e trovando capacità di confrontarsi in campo internazionale con organizzazioni potenti. Il sistema di penetrazione è banale: le famiglie comprano piccoli commerciali passini del Nord che diventano un osservatorio privilegiato nonché una testa di ponte per l'estensione sul territorio del traffico».

Nel corso dell'operazione Riace è stato arrestato a Rivoli anche un altro presunto boss, Francesco Bruno, 60 anni, originario di Cataforio (Reggio Calabria). Dopo l'arresto è accusato una crisi cardiaca, ed è ora ricoverato all'ospedale Mauriziano.

Angelo Conti

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' E' MENO CARA"

Henry Ford I

FIESTA NAVY 1.1 3p.

Cristalli atermici - Specchi esterni a comando interno - FIS - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Poggiateste imbottiti e regolabili - Sterzo a rapporto variabile - post. sdoppiato 60/40

LISTINO L. 14.258 NOSTRA OFFERTA L. 12.000

FIESTA CLIMA 1.3 3p.

Climatizzatore - B antirollio - Vetri elettrici - Chiusura cen - FIS - Predisposizione radio 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto sl. - Poggiatesta

NOSTRA OFFERTA L. 14.900

FIESTA

Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione impianto radio altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalu post. - Poggiatesta

NOSTRA OFFERTA L. 13.220

FIESTA CLIMA 1.3 5p.

Climatizzatore - Barra antirollio - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - FIS - Predisposizione radio con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta

NOSTRA OFFERTA L. 15.950

FIESTA 1.1/ 1.3 5p.

- Chiusura centralizzata - Predisposizione impianto con 2 altoparlanti - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergilavalunotto post. - Poggiatesta

LISTINO L. 15.808 NOSTRA OFFERTA L. 13.950

ESCORT S.W. GHIA 1.6/1.8 16v

Vetri elettrici - Chiusura centr. - FIS - Predisposizione imp. radio con due altoparlanti - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Abitacolo a guscio di sicurezza - Sedile guida regolabile in altezza - Tendina copribagagliaio - Portapacchi Amerigo

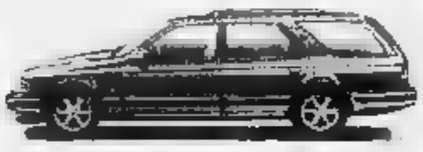
NOSTRA OFFERTA L. 20.900

ESCORT CLIMA

Climatizzatore - Vetri elettrici - Chiusura centr. - FIS - Predisposizione impianto radio con due altoparlanti - Lunotto termico - Tergivetro posteri - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Abitacolo a guscio di sicurezza

LISTINO NOSTRA OFFERTA L. 19.900

SCORPIO 2.0 GLX S.W. ABS



ABS - Climatizzatore - Servosterzo - Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori - Chiusura centralizzata - Cerchi in lega - Sistema FIS - Fari antinebbia - Fari ausiliari alogeni - Orologio digitale multifunzione - Poggiatesta posteriori - Sospensioni posteriori autolivellanti

LISTINO L. 36.176 NOSTRA OFFERTA L. 32.400

MONDEO GHIA 2.0 16v 4p.

Airbag - Climatizzatore - Servosterzo - Cinture pretensionatore - Sedili antiscivolamento - Chiusura centralizzata - Abitacolo a guscio di sicurezza - Vetri elettrici anteriori e posteriori - Sistema FIS - Sistema filtraggio aria micronAIR

NOSTRA OFFERTA L. 26.500

PREZZI X 1000 - CHIAVI IN AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

ifas GRUPPO COMMUNICATION

Ford

Authos
C.so GIULIO CESARE, 302 - TORINO - TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.so G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL.
Via NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535
C.so MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 20

Euromotor
C.so PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.so GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto
C.so FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.so FRANCIA, 117 - G.VICA -

Siac
Str. PADANA INF., 110 IERI - TEL. 9478455
NUOVO SHOW-ROOM C.so SAVONA 17 - MONCALIERI
TEL. 011 - 6804036

ifas GRUPPO

Torino-Vienna, con Austrian* ogni 3 Mercoledì
Dalla Mole a Santo Stefano: 4 volte la comodità andata e ritorno

Con il nuovo collegamento tra Torino e Vienna, la capitale piemontese fa un altro passo verso la grande Europa, verso l'Est. Un'ora e venti di volo che vi portano nel cuore del vecchio continente, dove il modernissimo ed attrezzato Aeroporto viennese Schwechat - il vostro nuovo *gateway* internazionale - vi accoglie con le sue *lounge* e bar accoglienti, efficienti servizi. E le comode coincidenze, spesso in partenza entro l'ora successiva al vostro arrivo. Adesso che avete Vienna a portata di volo, approfittatene.

* La vostra Agenzia di Viaggi di fiducia vi darà tutte le informazioni, tariffe ed orari Austrian Airlines vola in 67 città di 42 paesi

Welcome to AUSTRIAN AIRLINES

Castellani denuncia la paralisi della macchina comunale

«Mi butterei sotto il tram»

Sfogo del sindaco: mi lasciano solo

«La mia è un'esperienza di solitudine, di isolamento che è molto grave. Intorno a me ci sono attese spropositate e strumenti inadeguati. Per fortuna sono una persona equilibrata, altrimenti mi sdraierei sulle rotaie del tram. Parlo spesso con il sindaco di Catania, Enzo Bianco, che ha i miei stessi problemi». Valentino Castellani interviene al consiglio generale nazionale della Fim-Cisl e usa tinte forti per dipingere una sua situazione di pesante disagio a quattro mesi dall'insediamento a sindaco.

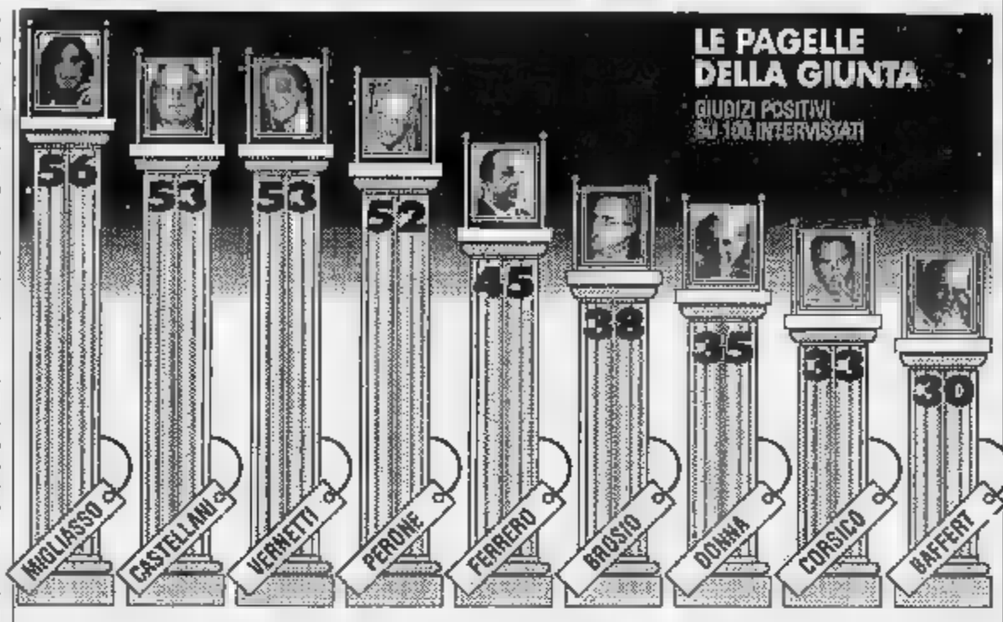
«Non ho canali di comunicazione con la città - si lamenta il sindaco - pur essendo un soggetto politico forte in quanto eletto dai cittadini. Ed è questo il nodo del problema: la legge permette che io sia un soggetto politico forte che ha però di fronte una macchina burocratica comunale che è quella di prima. E' vero che il sindaco sia è più condizionato dai partiti, ma è anche vero che non ha alcuno strumento di mediazione. Tra me e la città non c'è niente e le cosiddette truppe cammellate della passata gestione sono sempre lì che cingono d'assedio il Municipio, pronte a tornare al potere. Siamo nella situazione in cui un soggetto forte che decida di far fuori questa amministrazione lo può fare».

Che cos'è: uno sfogo, un grido d'allarme, una denuncia di impotenza? Lo abbiamo domandato a Castellani dopo il suo intervento al congresso Fim.

«No - risponde il sindaco - è una preoccupazione che riguarda tutte le amministrazioni elette con il nuovo metodo. Faccio un esempio: nei prossimi due mesi abbiamo di fronte la sfida del bilancio di previsione del '94. In una situazione pesantemente critica - ma ereditata - della finanza pubblica il Comune deve operare alcune scelte e l'amministrazione ha difficoltà a comunicare alla città le sue scelte. Mancano i mediatori del rapporto fra Comune e cittadino. Questo rapporto negli Stati Uniti è sostenuto dai sondaggi d'opinione, da noi no.

E allora? «Per ora lettere e telefonate dei cittadini riguardano problemi personali. Noi vorremmo parlare anche di problemi generali. Stiamo pensando a una serie di numeri verdi per instaurare rapporti diretti con la città».

Enzo Bacarani



Popolarità in discesa

Pochi promossi tra gli assessori

Tempi duri per sindaco e assessori. La loro popolarità è in discesa secondo i risultati di un sondaggio condotto dal centro di ricerche sociali Iter tra 1220 torinesi. Non è un esito stupefacente: al grande impatto della candidatura e poi della vittoria elettorale di Castellani è seguito il periodo dell'ordinaria amministrazione, che spesso finisce per non accontentare tutti.

I numeri. Il 27 per cento degli intervistati definiscono la presenza pubblica del sindaco con uno di questi aggettivi: interessante, promettente, carismatica. In luglio, quando l'Iter pubblicò un primo sondaggio, erano stati 40 su 100. Aumentano i meno favorevoli: 30 su cento ritengono di usare aggettivi come «incerto» e «incolore», e a luglio rappresentavano soltanto il 18 per cento del totale.

Una delle domande era: «Rispetto a qualche mese fa il suo giudizio sul sindaco è...». Su cento intervistati 22 hanno risposto: «Immutato e positivo» e 23 «Immutato e negativo». Soltanto 7 sostengono di avere una impressione migliore, per 17 il giudizio è peggiorato.

Curva discendente anche per il «grado di affidabilità» del sindaco. Ma i dati assoluti sono ancora largamente positivi: il 73,9 per cento (contro il 79,8 di luglio) esprimono un voto superiore al 6, e soltanto il 12 per cento bollano questi quattro mesi con 4 o anche meno in pagella.

Ai 1220 cittadini, l'Iter ha voluto aggiungere 83 «opinions leader»: tra questi 31 imprenditori, 11 docenti universitari, 6 responsabili di ordini professionali. Da loro giungono le maggiori sorprese: l'operato di Castellani è giudicato sufficiente e positivo dal 53 per cento degli intervistati, quello degli assessori dal 49 per cento.

Al giudizio sulla squadra si unisce anche quello sull'operato dei singoli assessori. Superano l'«esame» soltanto Migliasso (Assistenza), Vernetti (Ambiente) e Perone (Cultura), mentre Brosio (vicesindaco), Donna (Bilancio e Personale), Corsico (Assetto urbano) e Baffert (Qualità della vita) ottengono consensi inferiori al 40 per cento.

Altra domanda: la giunta ha mantenuto gli impegni elettorali? Il 25 per cento sostiene che ha agito mediocremente, il per cento la accusa di aver ridotto sensibilmente l'impegno, il 12 per cento le imputa «errori che si potevano evitare». Soltanto il 24 per cento ritiene che abbia agito coerentemente o comunque con grande determinazione.

In giugno, quando si trattò di eleggere il sindaco, i sondaggi di opinione non si dimostrarono attendibili al cento per cento. Ma tendenza la segnalano, e per l'amministrazione non è di segno positivo. I mesi a venire ci diranno se si tratta normale assestamento dopo l'euforia dell'estate o se il calo di popolarità ha radici più profonde. Per ora accontentiamoci delle «grandi emergenze» segnalate dagli opinion leaders: traffico (53%), occupazione (37%), piano regolatore (31%), pulizia (28%). Soltanto l'8 per cento chiede più Vip: i Vip con lo sfratto «esecutivo» una rarità. [g. pav.]

Solidarietà con qualche polemica

I primi commenti di politici e ex amministratori

Il sindaco «si sente solo», riesce a comunicare con la città. E la città con i suoi umori, le sue fazioni, i suoi uomini vecchi e nuovi gli risponde. Arrivano solidarietà inattese. Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, liberale: «Ho letto poco fa il testo delle amare dichiarazioni di Castellani e non posso che convenire con lui sulla necessità di un adeguamento delle leggi che presiedono l'attività comunale».

Ancora: «Gli ho espresso solidarietà, disponibile ad operare insieme - governo e comune - nell'interesse della città». In tono scherzoso, dimenticando che il sindaco aveva parlato di tentazione al suicidio sotto tram che esulano dalla competenza ministeriale, lo diffida «dallo sdraiarsi sui binari».

Opposto il commento dell'ex assessore liberale Bepi Dondona: «E' incredibile» dice. «E' sindaco solo perché ha avuto tutti i vantaggi: soprattutto quello di andare al ballottaggio con Novelli: avrebbe vinto anche la mia cameriera».

Sulla difficoltà di comunicare con la città, Dondona è drastico: «Non racconti balle, signor sindaco: da mesi Gian Vittorio Gabri, presidente dell'Ordine degli Avvocati, cerca di parlarle, ma lei non ha mai risposto. Diciamo la verità, questo è un sindaco indeciso a capo di una giunta che non sa decidere».

Solidale con Castellani l'ex sindaco Giovanna Cattaneo: «Anch'io mi sentivo molto sola e impotente a risolvere i problemi. La figura del sindaco si carica di responsabilità grandissime, ci si aspetta da lui quasi il miracolo. Castellani però è una persona quadrata, avrà avuto momento sconfortoso.

«Ma quale sconfortato!» ribatte a distanza il segretario della Lega Nord, Gipo Farassino che in termini popolari invita il sindaco a lavorare: «Ha voluto la bicicletta? Pedali». Poi «seriamente» polemizza: «La fragilità di questo sindaco è certo rassicurante. Si sente isolato? E' troppo tardi per lamentarsi: scegliendo di guidare questa maggioranza, sapeva a che cose sarebbe andato incontro».

In serata Castellani ha concesso dichiarazioni che «potevano prestarsi ad equivoci». Ha detto: «Non lavoro affatto in isolamento. Sono ottimista sulla possibilità che il lavoro svolto in questi mesi stia dando buoni risultati anche per il futuro della città. I giornali e i mezzi di comunicazione hanno seguito con attenzione e correttezza il lavoro della nuova amministrazione». Concludo osservando che, se esistono problemi, sono nei rapporti istituzionali: «Da un lato i sindaci sono molto forti, ma dall'altro si scontrano con la necessità di riorganizzare il rapporto con la società civile nel vuoto lasciato dalla crisi dei partiti. Solo se ciò non avverrà, le nuove amministrazioni potranno rischiare l'isolamento. In tal senso i sindacati, come soggetti sociali organizzati, possono svolgere un ruolo importante nell'orientamento delle scelte strategiche della città». [g. san.]

PAGLIANO: UNA VALANGA DI CASALINGHI A PREZZI FRENATI.
Cucinevolissimevolmente
Pagliano
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE,
VIA MAZZINI, 25
DAL 23 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE.
... E POI LA FESTA È FINITA.
Centro Commerciale Lagrange 15 con la
SEDE DI TORINO
MERCOLEDI' DONNA
INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE
IN COLLABORAZIONE CON
LA STAMPA
GIOVANNI MINOLI - Giornalista RAI
PIERO SORIA - Giornalista La Stampa
MERCOLEDI' 27 OTTOBRE - ORE 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE
L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO
PER INFORMAZIONI TEL. 562.75.89
CONTOSERVICE BANCA CRT
Assitalia
"10 SETTIMANE PER SOGNARE"
GRANDE CONCORSO CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - LA RINASCENTE
IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA
POTRAI VINCERE:
10 VIAGGI IN KENIA ARISTEA ITALIA VIAGGI
10 GIROCOLLO D'ORO ORO GRIFFE - GIOIELLERIE
RADIO IN COMPLEMENTO OGGETTO - ARREDAMENTI
320 OMBRELLI E 320 MARSUPI
UNA STATION WAGON ELBA INNOCENTI - GRUPPO FIAT ESTRAZIONE FINALE 5/1/'94
IL CARTOLINE CONCORSO, CON IL RELATIVO REGOLAMENTO, PUO' ESSERE RITIRATO PRESSO:
CENTRO LAGRANGE 15 • LA RINASCENTE Via Lagrange 15 Torino • FEDERCASALINGHE Via Roma 101 Torino
a torino esposizioni apertura anticipata al 30 ottobre
PALAGHIACCIO
ROTELLIERE
unico biglietto a L. 20
Via Petrarca Torino - Informazioni tel. 65
biglietto 7.0 10.0 domenica 14-18,30 (L. 10.000) lu chiuso

Nelle prossime politiche al Piemonte spettano 23 seggi a Palazzo Madama

Rivoluzione nei collegi elettorali

La mappa del voto a Torino e provincia

Questa l'ipotesi di progetto per i nuovi collegi elettorali. Senato: al Piemonte spettano 23 seggi, di cui 17 in collegi uninominali e 6 proporzionali. Torino è stata divisa in quattro collegi.

Senato

Collegio 5: Aglié, Ala di Stura, Albiano d'Ivrea, Alice Superiore, Alpette, Andrate, Azeglio, Bairo, Balangero, Baldissero, Balme, Banchette, Barbania, Barone Canavese, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Bosconero, Brosso, Bruzolo, Burolo, Busano, Bussoleno, Caluso, Candia Canavese, Canischio, Cantoira, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chianocco, Chiaverano, Chiesanuova, Chiomonte, Chivasso, Ciconio, Cintano, Coassolo Torinese, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Corio, Cossano Canavese, Cuceglio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Fiorano Canavese, Foglizzo, Forno Canavese, Frassinetto, Front, Germagnano, Giaglione, Gravere, Groscavallo, Ingria, Issiglio, Ivrea, Lanzo Torinese, Lemie, Lessolo, Levone, Locana, Loranzè, Lugnacco, Lusigliè, Maglione, Mattie, Mazzè, Meana di Susa, Mercenasco, Meugliano, Mezzenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Monconisio, Montalenghe, Montalto Dora, Montanaro, Noasca, Nomaglio, Novalesa, Oglianico, Orio Canavese, Ozegna, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa, Pertusio, Pessinetto, Piverone, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Ribordone, Rivara, Rivarolo, Rivarossa, Rocca, Romano, Ronco, Rondissone, Rueglio, Salassa, Salerano, Samone, San Colombano Belmonte, San Giorgio, San Giusto, San Martino, San Ponso, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Sparone, Strambinello, Strambino, Susa, Tavagnasco, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Traves, Usseglio, Vallo Torinese, Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vauda Canavese, Venaus, Vestignè, Vialfrè, Vico, Vidracco, Villareggia, Vische, Vistrorio, Viù.

Collegio 6: Alpignano, Borgaro Torinese, Cafasse, Caselle Torinese, Cirié, Collegno, Druento, Fiano, Grosso, Grugliasco, Leinì, Lombardore, Mathi, Nole, Pianezza, Robassomero, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, Venaria Reale, Villanova Canavese, Volpiano.

Collegio 7: Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Cambiano, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chieri, Cinzano, Gassino Torinese, Isolabella, Lauriano, Marentino, Mombello di Torino, Moncalieri, Montaldo Torinese, Monteu da Po, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Prulormo, Rivalba, Riva presso Chieri, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Santena, Sciolze, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte, Trofarello, Verolengo, Verrua Savoia, Villastellone.

Collegio 8: Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Cesana Torinese, Claviere, Exilles, Fenestrelle, Garzigliana, Inverso Pinasca, La Loggia, Lombriasco, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Nichelino, None, Osasco, Osasio, Oulx, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piobesi Torinese, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salbertrand, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriero, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa, Vinovo, Virle Piemonte.

Collegio 9: Airasca, Almese, Avigliana, Beinasco, Borgone Susa, Bruino, Buttigliera Alta, Cantalupa, Caprie, Caselette, Chiusa San Michele, Coazze, Condove, Cumiana, Frossasco, Giaveno, Givoletto, La Cassa, Orbassano, Piossasco, Piscina, Reano, Rivalta di Torino, Rivoli, Roletto, Rosta, Rubiana, San Didero, Sangano, San Gillio, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Scalenghe, Trana, Vaie, Val della Torre, Valgioie, Villarbasse, Villar Dora, Villar Focchiardo, Volvera.

Camera dei Deputati

La circoscrizione Piemonte 1 comprende la provincia di Torino (2 milioni 236.765 abitanti in base al censimento del '91). Alla circoscrizione spettano 9 seggi, tra cui 19 in collegi uninominali e 6 seggi proporzionali, con una media di 117.724 abitanti per collegio uninominale.

Torino è stata suddivisa in otto collegi. Dal 9 al 19 sono inseriti i Comuni della provincia.

Collegio 1: Aglié, Albiano d'Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Candia Canavese, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Chiaverano, Chiesanuova, Cicogno, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Cossano Canavese, Cuceglio, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Lugnacco, Maglione, Mercenasco, Meugliano, Montalenghe, Montalto Dora, Nomaglio, Orio Canavese, Ozegna, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Perosa Canavese, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano Canavese, Rueglio, Salerano Canavese, Samone, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Vestignè, Vialfrè, Vico Canavese, Vidracco, Vische, Vistrorio.

Collegio 10: Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Caluso, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Foglizzo, Lauriano, Leinì, Lombardore, Mazzè, Montanaro, Monteu Da Po, Rondissone, San Benigno Canavese, San Francesco al Campo, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia, Villareggia, Volpiano.

Collegio 11: Andezeno, Arignano, Castiglione Torinese, Chieri, Cinzano, Gassino Torinese, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Rivalba, Riva presso Chieri, San Mauro Torinese, Sciolze, Settimo Torinese.

Collegio 12: Baldissero Torinese, Cambiano, Isolabella, Moncalieri, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Santena, Trofarello, Villastellone.

Collegio 13: Candiolo, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Cercenasco, La Loggia, Lombriasco, Nichelino, None, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Vigone, Vinovo, Virle Piemonte.

Collegio 14: Airasca, Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, Rivoli, Scalenghe, Volvera.

Collegio 15: Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza.

Collegio 16: Borgaro Torinese, Cafasse, Caselle Torinese, Cirié, Druento, Fiano, Grosso, Mathi, Nole, Robassomero, San Carlo Canavese, San Maurizio Canavese, Venaria Reale, Villanova Canavese.

Collegio 17: Ala di Stura, Alpette, Balangero, Balme, Barbania, Bosconero, Bruzolo, Busano, Bussoleno, Canischio, Cantoira, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chianocco, Chiomonte, Coassolo Torinese, Corio, Cuorgné, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassinetto, Front, Germagnano, Giaglione, Gravere, Groscavallo, Ingria, Lanzo Torinese, Lemie, Levone, Locana, Lusigliè, Mattie, Meana di Susa, Mezzenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Noasca, Novalesa, Oglianico, Pertusio, Pessinetto, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Rocca Canavese, Ronco Canavese, Salassa, San Colombano Belmonte, San Ponso, Sparone, Susa, Traves, Usseglio, Vallo Torinese, Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vauda Canavese, Venaus, Viù.

Collegio 18: Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruino, Buttigliera Alta, Cantalupa, Caprie, Caselette, Chiusa di San Michele, Coazze, Condove, Cumiana, Frossasco, Giaveno, Givoletto, La Cassa, Piossasco, Piscina, Reano, Roletto, Rosta, Rubiana, San Didero, Sangano, San Gillio, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Trana, Vaie, Val della Torre, Valgioie, Villarbasse, Villar Dora, Villar Focchiardo.

Collegio Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cavour, Cesana Torinese, Claviere, Exilles, Fenestrelle, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Oulx, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salbertrand, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa.

Il debutto dei nuovi collegi dovrebbe avvenire nella prossima primavera

BIANCA & [illegible]

[illegible]i [illegible] dimesso Bruno segretario della [illegible]c

Francesco Bruno, segretario cittadino della dc, si è dimesso. «La crisi economica [illegible] partito non mi ha permesso di programmare [illegible] attività minime».

Assalto al San Paolo bottino 20 [illegible]

Verso le 11 [illegible] stata rapinata l'agenzia 44 del San Paolo di via Genova: due uomini con il viso scoperto e armati con un punteruolo hanno fatto irruzione nell'agenzia aperta da un mese e hanno obbligato il cassiere a consegnare 20 milioni.

Sviene l'assessore colpito da [illegible] scala

Curioso incidente all'assessore provinciale all'Istruzione Antimo De Maio. Nell'aula del Consiglio, prima che iniziasse la seduta, è stato colpito alla testa da una scala a pioli che gli addetti alla pulizia non avevano assicurato alla parete. Ha perso i sensi ed [illegible] stato [illegible] dal collega Caracciolo (pediatra).

Appello p[illegible] un'anziana all'ospedale Martini

I medici e i poliziotti dell'ospedale Martini cercano i parenti di un'anziana ricoverata in stato confusionale, che dice di chiamarsi Norma ma [illegible] in grado di indicare il suo indirizzo. Ha occhi azzurri, dimostra circa 80 anni, è alta un metro e [illegible]. Indossava pantaloni scuri e una maglia grigia, è stata raccolta da un'ambulanza in corso Francia 333.

Si [illegible] una gamba [illegible] funghi

Cercava funghi in collina, è scivolato ed è caduta in un dirupo, rompendosi una gamba. La disavventura [illegible] capitata ieri pomeriggio [illegible] Anna Boscaino, 60 anni.

[illegible] frontale grave [illegible] ventenne

Mirco Vieta, 20 anni, via Carlo Alberto 13, è ricoverato in prognosi alle Molinette per le ferite riportate [illegible] un incidente sulla statale 460 allo svincolo di Leinì. Sulla sua Uno si è scontrato con la Mercedes 380 guidata da Leonardo Longo, 52 anni.

Settimo, fa la spesa ma non paga alla cassa

Carlo Mancuso, 27 anni, via della Costituzione 15, Settimo, è stato arrestato dai carabinieri per rapina. Senza [illegible] pagato alla cassa, ha tentato di allontanarsi dall'Iperstanda [illegible] via Italia 13 con un carrello colmo di generi alimentari. Fermato all'uscita, ha cercato di colpire [illegible] una lama tagliente la guardia Maurizio Abbattantuono, 26 anni.

Beinasco, non riesce il colpo a scuola

Dopo aver forzato una finestra, stava rubando materiale didattico all'interno della scuola elementare «Gramsci» di Beinasco. Silvestro Iuliano, 28 anni, via Mirafiori 19/D, è stato arrestato [illegible] notte dai carabiniari.

Diplomata alla Salle

Neoragioniera premiata al Quirinale

Tra i [illegible] migliori studenti italiani [illegible] proclamati ieri mattina «alfieri del lavoro» dal presidente Scalfaro, al Quirinale, c'è anche una giovane torinese. Cristina Vergnano si è diplomata ragioniera l'estate scorsa, con 60/60 e la menzione, presso l'Istituto La Salle di via Lodovica 14. La [illegible] media, per tutta la durata degli studi, è stata eccezionale: dell'8,75. E d'altra parte, si [illegible] venta «alfieri» soltanto [illegible] una media costantemente superiore all'8.

Per l'Istituto La Salle, avere un bravissimo che approda al Quirinale [illegible] è [illegible] novità. «Possiamo essere soddisfatti - dice il preside Secondino Scaglione -, è il terzo anno consecutivo che [illegible] nostro allievo riceve il riconoscimento: significa che i nostri metodi severi alla fine sono premiati». Due anni fa è toccato a un geometra, mentre nel '92 è stata la volta di un altro ragioniere.

In fuga i clienti

Allarme [illegible]ll'Ikea per un [illegible]ncendio nel magazzino

Momenti di panico, ieri, al magazzino «Ikea» di Grugliasco, che vende mobili e arredamenti svedesi. Un incendio sviluppatosi al primo piano ha messo in fuga 200 clienti [illegible] oltre 50 dipendenti. Fortunatamente non ci sono stati feriti [illegible] intossicati: distrutti alcuni mobili, altri sono stati anneriti. Il magazzino è rimasto chiuso, riaprirà oggi.

E' successo ieri alle 15,50 al primo piano, fra il reparto delle cucine e quello dei mobili. L'incendio si [illegible] sviluppato in una zona vietata ai clienti.

Cosa sia successo di preciso non è ancora stato del tutto chiarito: stanno indagando i carabinieri.

Elena Alemanno, direttrice amministrativa dell'Ikea, ha spiegato: «L'incendio si è sviluppato in una zona dove non [illegible] sono impianti o fili elettrici. Sono bruciati oggetti esposti [illegible] c'è stato molto fumo che ha annerito mobili e cucine».

Denunciati in 144

Le stesse firme [illegible] liste diverse a [illegible]

Guai in vista per 144 elettori di Moncalieri. Sono stati denunciati alla procura per irregolarità in materia elettorale: dai controlli effettuati sullo 5 mila firme di sostegno delle 14 liste [illegible] per [illegible] elezioni del 21 novembre, risulta abbiano firmato per due - e in molti casi anche per tre - compagini concorrenti.

Nessuna delle 14 liste verrà comunque esclusa dalla corsa per il nuovo Consiglio comunale: depennando le sottoscrizioni illegali [illegible] raggiungono sempre [illegible] 400 firme richieste dalla legge. [illegible] tratterà dunque [illegible] un provvedimento che non peserà sui candidati, [illegible] sui loro sostenitori. «Esistono in genere [illegible] motivi per cui si firmano più liste - spiega il pretore di Moncalieri, Ottaviano Ruaso, che ha controllato le liste - [illegible] persone che vengono invitate alla sottoscrizione in cambio di promesse, o sono gli stessi cittadini che offrono appoggio sperando favori».

Moncalieri, progetto

Via al censimento delle zone [illegible] rischio [illegible]

Dopo le alluvioni che hanno sconvolto numerosi diversi Comuni del Piemonte, Moncalieri prepara un piano di protezione civile per scongiurare i pericoli [illegible] esondazione del Po, dei numerosi rii collinari, eventualmente per garantire la rapida evacuazione delle zone alluvionate.

Lo ha annunciato il commissario straordinario, Elio Giannuzzi, che ha ordinato [illegible] censimento dei rischi e delle risorse sul territorio: per circa due mesi, un pool [illegible] tecnici comunali scandaglierà la città [illegible] scriverà un piano [illegible] intervento che sarà presentato ai primi del '94.

«Moncalieri - spiega Gaspare Artuso, responsabile dell'ufficio tecnico - presenta soprattutto due rischi: lo straripamento del fiume che taglia a metà la città [illegible] la franosità della collina nelle zone abitate dove il cemento blocca il deflusso dell'acqua piovana».

PALAZZO ESPOSITI
CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA E TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
PREZZI INCREDIBILI
Aut. Com.

DI.A.PSI.
Associazione di familiari in difesa degli Anomalati Psichici
Il malato mentale è persona intelligente. [illegible] la malattia ha tragicamente alterato il rapporto con la realtà.
Troppo sovente è abbandonato alla sua disperata solitudine.
La DI.A.PSI. svolge attività di aiuto e sostegno al malato e alla famiglia.
Prepara volontari per favorire il recupero umano e sociale attraverso un rapporto di amicizia.
Vuoi unirti a noi?
Il 4° corso di formazione volontari si terrà prossimamente al SERMIG. Contattaci.
DI.A.PSI.
Via Baretti 44 - 10125 TORINO - tel. 011/65.84.15

Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - [illegible] 720.191

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.26 - TORINO

NUOVA OPEL CORSA 3 E 5 PORTE.

VENITE A CONOSCERLA DA:
CHIERI Fassano VIA [illegible] INF. [illegible] TEL. 011/9422875
PINEROLO NOVAUTO VIA SALUZZO 137 TEL. 0121/377676
CARMAGNOLA [illegible] VIA POIRINO 40 TEL. 011/9723113

Impianti chiusi, squadre senza campo, e mancano i soldi per rimediare

Stadi, da Torino parte un Sos

Filadelfia, Comunale e Velodromo richiedono investimenti troppo alti

Stadi inutilizzati, impianti chiusi al pubblico, squadre senza campo di gioco: in una conferenza stampa dell'assessore regionale Cantore, stamane Torino si interroga sul suo futuro sportivo. Facciamo il punto sulla situazione degli impianti che interessano gli sport di squadra.

Stadio delle Alpi. E' l'ultimo nato (maggio '90), ha già dovuto risolvere molti problemi legati al manto erboso campo. Costruito dall'Acqua Marcia dopo del Comune, è stato poi dato in subconcessione alla Pubbligest che copre i costi di gestione (7 miliardi all'anno) con i contributi derivanti da pubblicità, bar, posteggi, concerti e quote versate dai due principali utenti: Juventus e Torino (percentuale sugli incassi, circa 2,6 miliardi annui). Finora funzionato a buon regime: 92 manifestazioni ospitate, ben 10 hanno fatto registrare un utilizzo ottimale della struttura. Manca però pista riscaldamento per i grandi meeting atletica: dovrebbe sorgere in un'area adiacente, all'interno nuovo Motovelodromo.

Stadio Filadelfia. Il tempio granata accusa tutti i suoi anni (è del '26). Rilevato dal Torino Calcio due stagioni fa, è quartier generale del club granata, ma di recente la Commissione provinciale di vigilanza ha limitato l'accesso solo persone. La gestione costa 150 milioni annui, la ristrutturazione richiederebbe addirittura 10-40 miliardi (esistono tre progetti) ma dovrebbe tener conto di vincolo della sovrintendenza alle Belle Arti sulle tribune in legno.

Motovelodromo. Sorto nel '21, è gestito dal Federciclismo piemontese che ha una convenzione in uso dal Comune fino al '98 (costo 200 milioni annui). La recente ristrutturazione parziale (100 milioni Comune per il sottopassaggio, 35 milioni dalla Fci per la pista in cemento) ne ha permesso riapertura dopo circa anno, ma l'anello 393,3 metri non risponde ai regolamenti tecnici internazionali, inoltre le curve sono pericolose perché troppo sopraelevate, la tribuna inagibile e vincolata anch'essa dalle Belle Arti. E' utilizzato da centinaio di società ciclistiche (gare porte chiuse), dalla Federciclo regionale per l'attività giovanile e dai Giaguari di football americano per gli allenamenti (non per le partite). La ristrutturazione costerebbe 6 miliardi, ma restituirebbe un impianto senza spalti e inutilizzabile per il ciclismo di vertice. Il Comune propone di mantenere il campo di gioco e costruire tribune al posto della pista: un Motovelodromo verrebbe poi realizzato alla Continassa.

Stadio Comunale. Inaugurato nel '33, è utilizzato da Juve (1ª squadra e vivaio), calcio femminile e football americano (Giaguari). Ospita anche palestre, una mensa comunale, il Centro di Medicina dello Sport, uffici e magazzini vari. Le Belle Arti vincolano solo le torre Maratona e parte dell'impianto, che quindi potrebbe ristrutturato (costo almeno 10 miliardi). Il Comune intende più accollarsi i 5 miliardi annui di gestione.

Stadio Ruffini. Ultimato nel '59, è il fulcro dell'atletica regionale, ospita anche il calcio (campionati minori e giovanili del Toro). E' del Comune, costa 600 milioni annui e manca di un impianto di illuminazione (preventivo 1 miliardi).

Giorgio Viberti

Cittadella dello sport

Ferrero, delegato Coni ha un progetto globale

Alberto Ferrero, delegato regionale del Coni, sta lottando in prima linea per il recupero degli impianti sportivi torinesi. «Forse bisognava intervenire prima - dice - ma l'assessore comunale Baffert e quello regionale Cantore mi sembrano disponibili. Certo, il problema sarà reperire i fondi, ma con il credito sportivo e qualche contributo degli Enti locali si potrebbe già fare qualcosa».

L'intervento più capillare riguarda il Comunale, che il Coni vorrebbe trasformare in una cittadella dello sport che ospiti le sedi periferiche di tutte le federazioni, oltre all'Istituto di Medicina dello Sport. Il Comune si è già detto disponibile, manca però l'accordo sulla ripartizione delle spese. «Dobbiamo badare soprattutto alla funzionalità degli impianti», aggiunge Ferrero. Ovvio il riferimento a Motovelodromo e Filadelfia, due impianti tutelati dalle Belle Arti che tuttavia, anche se fossero ristrutturati completamente, assicurerebbero un utilizzo comunque parziale e fronte di un esborso assai gravoso. Meglio quindi pochi interventi ma mirati recupero funzionale delle strutture.

«Occorrono dei programmi completi - conclude Ferrero - per non realizzare correttivi disarticolati da un progetto globale. Il momento economico è difficile, ma si può cominciare piccoli lavori». Un esempio per tutti: installando impianto di illuminazione allo stadio Ruffini, in estate si potrebbero alternare meeting di atletica e partite di calcio e football americano. [g. vib.]

SPORT FLASH

Calcio Primavera: Coppa

Oggi partite d'andata degli ottavi di finale di Coppa Italia Primavera: la Juventus ospita al Combi (ore 14,30) l'Empoli, mentre il Torino gioca a Parma. Risultati delle giovanili di Juventus e Torino. Juniores: Juve-Vogherese 2-0, Pro Sesto-Toro 2-2; allievi naz.: Juve-Nuova Mantova 2-1, Sampdoria-Toro 0-2; allievi ecc.: Pancalieri-Juve 3-3; allievi prov.: Victoria Ivest-Toro 2-3; giovanissimi reg.: Juve-Samone 8-0, Cuneo-Toro 0-11; giov. A: Juve-Rangers 7-0, Barcanova-Toro 0-4; esordienti: Lucento-Juve 0-3, Toro-Ardor 7-0.

Nizza Millefonti Collegno

Il Nizza Millefonti affronta oggi il Savone nell'ultimo incontro del 2° turno di Coppa Italia dilettanti (ore 14,30, campo Sandretto di via Manzoni, Collegno). Per approdare alla terza fase i torinesi devono vincere con almeno quattro reti di scarto.

Allievi in campo Venaria

Nuovo raduno di selezione per la Rappresentativa Allievi, impegnata a Venaria in amichevole (14,45; campo Cavallo). Ben convocati di club di torinesi: Malfa (Barcanova); Dugato (Eureka); Aime (Ivrea); Balbo, Falco (Lascaris); Ciricola (Lucento); Barrese, Solimeno, Dorati (Nizza Millefonti); Pairetto, Cozzula (Pinerolo); La Crosa (S. Mauro); Nardella (S. Paolo); Diodati (Stella Azzurra); Ferraro, Lemma, Didu (Vanchiglia); Ambrosio, Suraci (Venaria).

Calcio Toro

Toro scatenato nella A femminile. Le granata di Bersano hanno travolto in casa Carrara: 7-0 con doppietta Carta e gol di Costanzo, Bianco, Iannuzzelli, Prestifilippo e Garagliano. Il Torino Boretta terzo punti, a due dalla capolista Torres.

Atletica bene Vertex Ivrea

Con i campionati regionali individuali e societari cadetti prove multiple, è ufficialmente conclusa ad Asti la stagione regionale atletica. Grande protagonista è stata la Vertex Ivrea, vittoriosa nelle classifiche maschile e femminile per club. A livello individuale, 2° il rivarolese Fabio Ombra e 3° l'poreidese Fabrizio Gallo.

Pallavolo: Coppa Piemonte

Sprint finale per la fase eliminatoria di Coppa Piemonte per club di C2 e D. Ad un turno dal termine vicinissimi alla qualificazione Meneghotti e Teleriz Nichelino maschili; De Tommasi Chieri, Lilliput Sisni Settimo, Collegno e Dataprint femminili.

Podismo: Pedrini Torino

Gianni Pedrini (Atp Sangano) si è aggiudicato il «Giro di Testona» davanti ad Aldo Giunta. Terzo Walter Varesio, seguito dal primo veterano, Antonio Fierri (Ottica Stefano). In campo donne, vittorie di Grazia Cammalleri (Raffa), seguita da Cinzia Allasia.

Bocce: la Brb vince ad Asti

La Brb di Enrico Bosco, che quest'anno giocherà al bocciodromo Favria Canavese, ha vinto la 79ª Coppa Città di Asti, gara nazionale quadretto di propaganda con 96 formazioni. Baldo-Adorno-Nari-Negro hanno battuto finale (13-9) la Bolzanetese.

La gente allegra ha una buona assicurazione.

Finalmente c'è un ottimo motivo per stare allegri. **Nationale-Nederlanden** tra le prime compagnie assicurative in Europa, presenta un nuovo concetto previdenziale basato su coperture chiare e versatili, per affrontare con serenità e sicurezza il presente ed il futuro. Il programma International Life Project offre infatti una gamma di soluzioni previdenziali flessibili e vantaggiose, ideali per le esigenze differenziate di previdenza del singolo e della famiglia.

International Life Project è un progetto specifico per l'Italia, messo a punto con la professionalità e l'esperienza internazionale di uno dei più grandi gruppi finanziari ed assicurativi del mondo.
Nationale-Nederlanden infatti, insieme alla ING Bank, fa parte di **International Nederlanden Group**, holding presente in 47 Paesi del mondo con un patrimonio netto di circa 12.700 miliardi, oltre 280.000 miliardi di attività totali e 1.361 miliardi di utile netto nel 1992.

I prodotti assicurativi **Nationale-Nederlanden** sono distribuiti in Italia da **ING Sviluppo**, società finanziaria tra le più dinamiche operanti sul mercato.

I Promotori Finanziari **ING Sviluppo**, con la loro competenza, sono in grado di illustrarVi le numerose opportunità offerte dal programma International Life Project e di consigliarVi la soluzione più adatta alle Vostre specifiche esigenze.

Potete trovare i Promotori Finanziari **ING Sviluppo** nelle Agenzie riportate a fondo pagina. Contattateli per concordare una visita o anche solo per avere il necessario materiale informativo.

Nationale-Nederlanden, la compagnia di assicurazioni leader in Olanda, oggi è anche in Italia. Con tutta la sua esperienza e le sue proposte assicurative efficaci, personalizzate, altamente competitive.

Nationale-Nederlanden
Partner della tua sicurezza

Agenzie ING SVILUPPO

TORINO P.zza Bodoni, 5 Tel.011/8888582 - Fax.011/8121361
TORINO Via G. Collegno, 61 Tel.011/4474969 - Fax.011/4331434
TORINO C.so Dante, 63 Tel.011/6505691 - Fax.011/6699025
TORINO C.so G. Ferraris, 78 Tel.011/505173 - Fax.011/505173
PINEROLO (TO) Via Principi D'Acaja, 46 Tel.0121/78605 - Fax.0121/78605

Nuovo servizio della «Punto Elle» di strada San Mauro per imprese e singoli clienti sulla scelta dei materiali

Il bagno arredato via fax

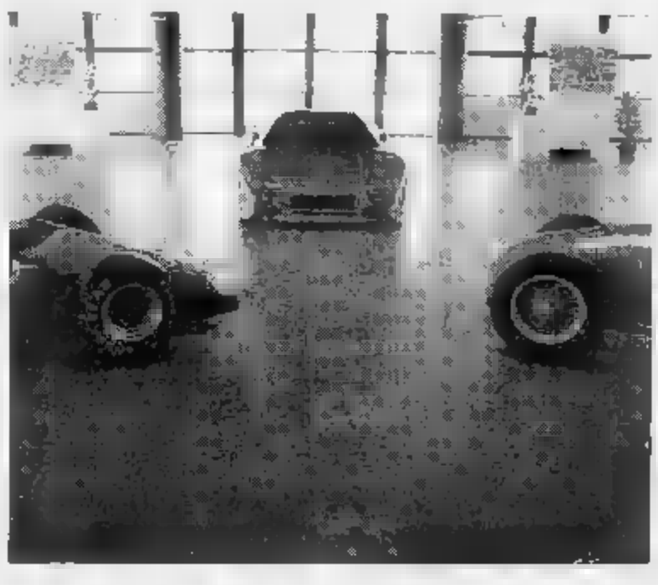
Numero verde per preventivi e consigli

Se dovete cambiare i pavimenti della vostra casa o volete avere un'idea di quanto dovrete spendere adesso potete farlo stando comodamente seduti in poltrona. Basta un fax per mettersi in contatto con la «Punto Elle» di Strada San Mauro 126, a Torino. L'azienda, nata negli anni Cinquanta, ha istituito un numero verde (1678-13018) al quale ci si può rivolgere per avere informazioni e consigli sul tipo di arredamento edile da scegliere. Prezzi compresi. E' l'ultimo servizio che l'azienda torinese ha inventato per andare sempre più incontro ai gusti e alle esigenze della clientela: dalla grande impresa costruttrice al professionista-progettista, al semplice acquirente. «Diciamo che mettiamo la nostra esperienza al servizio di tutti: anche del professionista. Senza per questo voler condizionare il lavoro di architetti e geometri. Ma in più di un'occasione abbiamo potuto verificare che i nostri consigli, per esempio sull'abbinamento di materiali diversi come la ceramica con il legno, il cotto con il marmo o la ceramica con la pietra, si sono rivelati molto apprezzati. Tanto che abbiamo raggiunto un accordo con molte imprese di costruzione: loro ci mandano il cliente e insieme scegliamo il materiale con cui arredare la futura casa: dalle piastrelle ai sanitari, dai box doccia alle vasche con idromassaggio, alla rubinetteria. Il frutto di questa evoluzione? Il materiale edile da elemento di costruzione è diventato elemento di arredamento. Proprio come accade per mobili e tendaggi. Ci siamo adeguati a una precisa esigenza del mercato. Oggi l'idraulico si sogna di cambiare, come avveniva una volta, anche un semplice rubinetto senza prima aver interpellato il cliente, discusso con lui il modello da acquistare».

E nello show-room di strada San Mauro 126 - aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, escluso il lunedì mattina e il sabato pomeriggio - c'è davvero di che scegliere. Settecento metri quadrati - completamente rinnovati nella primavera - offrono delle più vaste esposizioni del settore: si incontrano novantina di proposte di pavimentazione (dal cotto al gres porcellanato, dalla ceramica al parquet in legno), trentacinque box bagno, per vedere subito, in «presa diretta», come potrà venire il vostro, arredato con quei sanitari e quelle piastrelle. Ci sono anche cucine in muratura, rivestite con piastrelle e angoli con camino, realizzati in cotto. Ma non solo. Girando tra gli spazi dello shoow-room della «Punto Elle» si possono trovare tutte le apparecchiature igienico-sanitarie più moderne, comprese le vasche idromassaggio computerizzato, ma anche intelligenti soluzioni per chi si trova a dover fare i conti spazi ristretti (ecco allora, per esempio, le vasce doccia con incorporato). E poi tante piastrelle, da quelle classiche a quelle più recenti, con greche in sassi Piave al posto del tradizionale fiore.

Ma c'è di più. Chi sceglie di fare una visita in strada San Mauro 126, alle porte di Torino, potrà confidare sull'assistenza di personale specializzato. Tecnici qualificati in grado indirizzare cliente verso il prodotto desiderato, soddisfando sia l'esigenza estetica sia quella economica.

«Essere sempre più vicini alle esigenze e ai gusti del cliente è nostro obiettivo primario - spiegano i dirigenti della «Punto Elle» -: per questo ci stiamo impegnando per garantire un numero sempre maggiore di offerte promozionali. Anzi, da ne garantiremo una al mese. Ci sarà mese del box doccia e il mese del cotto. Crediamo che questo nuovo modo intendere il rapporto commerciale sia indispensabile nella realtà di vendita di oggi, dove la diversificazione delle domanda pone problemi sempre più nuovi in termini di funzionalità e qualità».



Pavimenti d'autore nella vostra casa

Il «gres porcellanato» riproduce le piazze d'Italia

«Graniti Fiandre copre i quattro angoli della Terra». Non è soltanto uno slogan pubblicitario. E' realtà. E se qualcuno ha dubbi, e piccolo elenco che sicuramente contribuirà cambiare idea. Splendidi progetti piazze, banche, alberghi, aeroporti stazioni, showroom shopping centres, scuole, cliniche, centri sportivi sono stati costruiti con Graniti Fiandre. In Alaska come in Italia, in Finlandia come negli Emirati Arabi, in Russia come nel sultanato di Oman. Sì, i «graniti Fiandre» - prodotti a Castellarano, nell'Emilia e commercializzati dalla «Punto Elle» di strada San Mauro 126 a Torino - sono davvero i prodotti più calpestati del mondo. Li si trova, ad esempio, in tutti i McDonalds. La grande catena fast-food americana ha scelti per le qualità di resistenza in situazioni difficili unite a un'innegabile bellezza. Doti che hanno conquistato anche i dirigenti della Ferrari di Maranello e gli amministratori della Royal Belge Bank o quelli della metropolitana di Lille. anche i docenti dell'Università di Camberra, in Australia, i responsabili del Bronx Museum of the Art di New York, il rettore della chiesa di San Servatius a Guls-Koblenz, in Germania.

Tutti ammaliati da questi prodotti che si rifanno ai pavimenti più be d'Italia: le piazze. Nomi celebri, unici: Campidoglio, San Marco, del Campo, Ducale. Luoghi dell'anima comune, si legge nel depliant della Graniti di Fiandre. Ma anche «simboli attivi del creare, da onorare gli strumenti più alti dell'ingegno. E' questa tradizione che Graniti Fiandre, il più grande produttore mondiale nel suo campo. Un'azienda in cui l'altissima tecnologia è supportata dalla più avanzata ricerca scientifica, dalla selezione più accurata e il più rigoroso controllo delle materie prime e del prodotto finale. Ecco perchè garantiti cent'anni.

PUNTO ELLE Trasforma la tua casa.

IL PIU' GRANDE CENTRO DI PIASTRELLE, ARREDO BAGNO, SANITARI, RUBINETTERIE E PAVIMENTI IN LEGNO

NOVITÀ

GRANITIFIANDRE

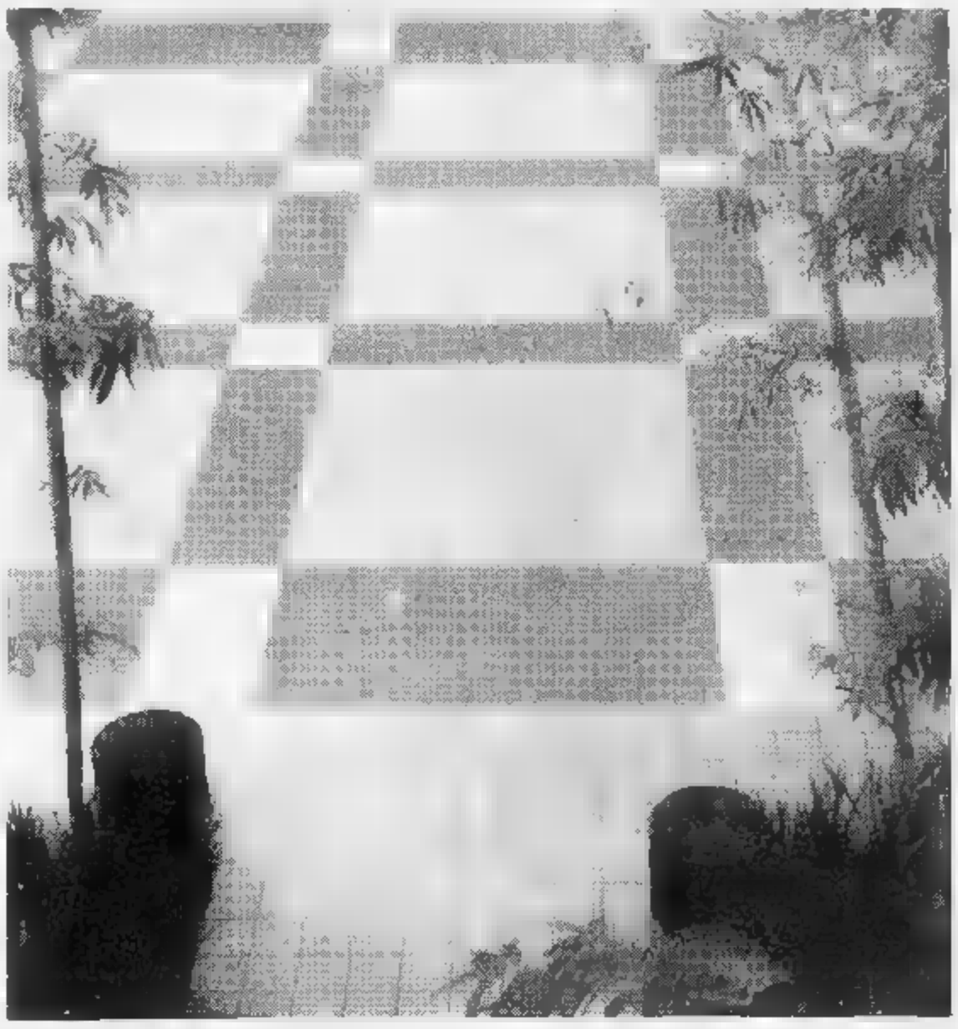
GRANITI DI STILE

Concessionario per Torino

La **GRANITIFIANDRE**, al vertice mondiale della produzione di gres porcellanato, presenta le sue collezioni di:

- ONICI RARI
- GRANITI REALI
- CORINDO
- PIETRE PREZIOSE
- TINTE UNITE
- LEVIGATI BRILLANTI

Nelle finiture: levigato, lucidato, semilucidato, squadrato, naturale



UNA SICURA ALTERNATIVA AL MARMO E AL GRANITO PER PRESTAZIONI, DURATA ED ECONOMICITA'

- Estetica eccellente per varieta' e fascino dei colori
- Caratteristiche fisico - meccaniche eccezionali

FINO AL 30 OTTOBRE

SCONTI PROMOZIONALI

Ogni mercoledi' é a Vostra disposizione, gratuitamente, un informatore tecnico della GRANITIFIANDRE per illustrare le caratteristiche dei materiali e le promozioni.

(Effettuate Concorso legge 66)

PUNTO ELLE • Strada San Mauro, 126 • TORINO • Tel. 011/ 273.40.24 • Fax 011/ 273.37.96

L'inverno, in barba al freddo, scopre il trasparente

Gonne come nuvole

Gli stilisti hanno creato vaporosi veli lunghi fino alle caviglie
Le calze, sempre pesanti, devono essere rigorosamente in tinta

È per gonna una nuvola. Impalpabile, trasparente. A nessuno importa niente che, vestite così, si muoia di freddo. La moda è questa, punto e basta. Le trasparenze sono la grande scoperta dell'inverno. Tutti gli stilisti, dal primo all'ultimo, hanno creato gonne di velo lunghe fino alla caviglia. Il bello è che vorrebbero farcele indossare di giorno.

Magari con un maglione irlandese, che copra debitamente i glutei. Genere sauna sopra e freezer sotto.

Ci regaleranno, infatti, ben poco tepore le calze coprenti e pesanti, rigorosamente in tinta con la gonna (qual a mettere collant trasparenti). Ci sembrerà comunque di uscire in calzamaglia, come Cat Woman. Una calzamaglia che 99 volte su 100, guarda caso, sarà nera, di l'attuale invasione di capi dark. Il fatto è che esteticamente l'insieme funziona. L'immagine risulta tutt'altro che sgradevole. Il fisico appare infatti più slanciato. Armate di aspirine si può quindi sperimentare l'ardua toilette, la della vanità.

Le trasparenze d'altronde terranno banco anche la prossima primavera, parola di Karl Lagerfeld. Il kaiser della moda sia nella linea Chanel, sia nella collezione che porta il suo nome, «K.L», vela le gambe con sottane a quattro teli in doppio chiffon. Mentre Krizia elabora versioni in maglina leggerissima, quasi una ragnatela, portare con blazer a metà coscia. Stesso principio per i completi serotini, di Alberta Ferretti. A Torino, da San Carlo (via Roma 316) le gonne di Chanel in georgetto nero e blu, con lungo strascico dietro, costano un milione e quattrocentomila circa. Sempre di Chanel poi disponibili gli abiti da sera con bustier e spallina formata da tre catenelle (che imitano quelle della famosa borsa «miliardaria» creata da Coco).

Super economiche e graziosissime pure le proposte «ti vedo, non ti vedo» di Mariangela Corbetta per Sem (via Roma 283). La Corbetta - abilissima nel tradurre le tendenze di punta in modelli portabili e pratici - quest'anno propone doppie in chiffon - viscosa, con spacchi

Un modello autunno-inverno di Karl Lagerfeld

laterali e davanti (107 mila), lunghe fino ai piedi; in marrone, nero e blu. Nello stesso tessuto sono pure i femminili abiti charleston con corpetto di velluto e parte inferiore trasparente e godet (260 mila).

I due modelli si possono abbinare alla giacca-camicia in velluto, di gusto minimalista, (195 mila) oppure al blazer revers (265 mila) in velluto-ciniglia, sfoderate.

Sottane trasparenti, adatte sia al giorno, sia alla sera, anche da Sanlorenzo (via Santa Teresa 6). La stilista torinese le accosta a giacche strette in vita, con decori di passamaneria sulle tasche, oppure a fluidi golf tinta unita, colli ad anello.

Antonella Amapane

In mostra boschi, betulle, suonatori di violino

Allievo di Casorati è un sensibile artista di giuste immagini Alla Narciso retrospettiva di Prampolini

«L'attesa»: un olio su tavola resta esposto sino al 17 novembre

Poetici incanti di Tabusso

Il pittore è ritornato alla «Davico»

Ritorna nelle sale della galleria «Davico» (in galleria Subalpina 30, sino al 17 novembre) la magia delle immagini France- Tabusso. Organizzata da Silvano Gherlone, in collaborazione con la galleria Gian Ferrari di Milano, questa personale fluisce secondo un itinerario che mette in risalto le sue «forme-racconto».

Si avverte, perciò, l'incanto di una interpretazione boschi del Nord Europa, dalle svettanti betulle o delle Fiandre Brueghel e Rembrandt. Vi è in queste pagine un clima del tutto particolare, una poetica del che diviene favola, espressione di interiori sensazioni, rivisitazione del passato.

Allievo di Felice Casorati, ha partecipato alle Biennali di Venezia, alla IX Quadriennale Roma, Premio Michetti, mentre le figure, assorte e incantate, fanno parte della Grande Pala absidale «Il cantico delle creature» per la chiesa San Francesco d'Assisi al Fopponino, progettata da Giò Ponti. E sono spartiti musicali, volti dolcissimi dai grandi e stupiti occhi, paesaggi immersi nel silenzio della montagna sul far della sera, che emergono dalle grandi tele: «Questa esuberanza del raccontare per immagini - scrive Marco Rosci in catalogo - questo nuovo e recente immaginare sulla storia dell'immagine trovano poi un'unità di misura nella costanza rigorosa del ritmo orizzontale...».

Altra mostra di indubbio interesse quella nelle sale della «Narciso» (piazza Carlo Felice 18) con una retrospettiva di opere scelte, scenografie e taccuini inediti dal 1942 al 1956 di **Enrico Prampolini**. Nato a Modena nel 1894, morto a Roma nel 1956, ha frequentato la Scuola Tecnica di Torino e, per breve tempo, l'Accademia di Belle Arti di Roma. Dopo aderito al Futurismo di Marinetti, espose con i dadaisti in Svizzera e, in seguito, fece parte della «Section d'Or» di Parigi. Amico Picasso, Cocteau, Max Jacob e Mondrian, Prampolini appartiene a quella schiera artisti legata alle ricerche, ai linguaggi innovativi, alle avanguardie del Novecento. **[a. mi.]**

DOVE ANDIAMO

a cura Rocco Moliterni

Oggi pomeriggio, alle 17,30, Piccolo Regio per le audizioni discografiche verrà presentata «Das Wunder der Heliane», opera compositore contemporaneo statunitense Erich Wolfgang Korngold. L'ascolto dell'opera sarà guidato da Carlo Mayer, direttore artistico del Regio.

Questa sera, alle 21, all'Auditorium Rai, nel cartellone dell'Unione Musicale approda la Janacek Philarmonie di Ostrava, diretta da Dennis Burkh, con Vaclav Hudecek al violino. Eseguirà brani di Ciajkovskij, Brahms, Janacek.

Oggi pomeriggio, alle 18,15, nel Santuario di Sant'Antonio da Padova (al 7 dell'omonima via) è in programma un concerto di musica barocca del complesso strumentale «Archè». Si ascolteranno fra gli altri brani Bach e Vivaldi.

TEATRO. Questa sera, alle 21, al Teatro Garybaldi di Settimo in «Ubu» di Alfred Jarry, con la regia di Maurizio Babuin, nell'allestimento della compagnia Santi Briganti.

FUMETTI. Si apre questa sera, alle 21, all'Hiroshima Mon Amour via Belfiore 24, la mostra «Nick Raider: il giallo e nero». Partecipano lo sceneggiatore Luigi Mignacco e i disegnatori Bruno Ramella e José Ceramuta, che eseguiranno dal vivo alcune tavole.

Gara fra gelatai per il titolo nazionale

Lotta da scudetto che non è di calcio

Rintanati in cremeria o rilassati davanti alla tv. L'ice-cream ai torinesi piace. Anche la temperatura è rigida. Nella classifica piemontese la preferenza «invernale» spetta al giandoja.

Gusto che, insieme con quelli presentati dalle altre regioni (kiwi per l'Emilia Romagna, mascarpone per la Sardegna, limone per la Liguria altri), si contenderà il titolo di «migliore d'Italia».

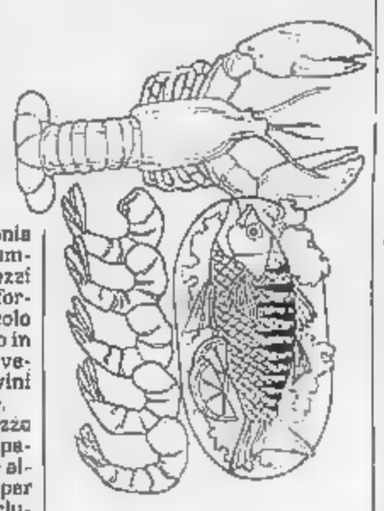
Il primo **Campionato italiano dei gelatieri**, indetto dalla rivista del settore «Gelato artigianale», tappa oggi a Torino, dopo Roma e Bari, a Villa Sassi (strada Traforo del Pino 47). Qui, un centinaio di concorrenti (delle città e provincia) proporranno alla giuria, composta da consumatori e tecnici, assaggi di creme morbide ai mille gusti. Dal confronto, uscirà «campione regionale» che accederà alla finale nazionale di Venezia. Alla selezione torinese partecipano le cremerie più note fra cui Fiorio, Cavour, Miretti, Riccardo, Gramsci, Silvano e Italia 61.

«La crisi non ha toccato il settore, che anzi ha registrato lieve incremento delle vendite», spiega Alfio Taratata, presidente dell'Associazione Gelatieri Piemonte e Provincie. «L'iniziativa - aggiunge - vuole salvaguardare la lavorazione artigianale». Manifestazione pubblica dalle 9, e proclamazione del vincitore alle 19,30. **[e. d. s.]**

MANGIAR BENE — a cura di Edoardo Ballone

I prezzi si riducono

Pesce e funghi consultando il piccolo



Anche **La Gondola**, in sintonia con i tempi risparmiosi, ammaina la bandiera dei prezzi sostenuti ricorrendo alla formula magica del «piccolo menù». Che in soldi, o meglio in sghei (visto che il titolare è veneto) significa 40.000 con vini compresi (e si mangia pesce).

Proprio questo menù a prezzo fisso contiene due o tre antipasti, due o tre primi a scelta e altrettanti secondi. Novità per questo locale, un tempo esclusivo tempio ittico, pure le proposte di carne e di funghi. Anzi, proprio i tagliolini ai funghi, diventeranno piatto «evergreen» per ogni stagione (non dimentichiamo che esiste il freezer).

La Gondola, grazie alla smaliziata cucina di Valentina, moglie del titolare, è uno dei locali convincenti in fatto di ricette di pesce a Torino. Ghiotte le frittatine bianchetti (avannotti di pesce azzurro) e i rossetti (neonati di triglia); ben preparata l'orata al sale; dignitosi il branzino alla griglia il rombo cotto al forno con patate e olive. Alla carta, bevendo un eccezionale «Liende» friulano, si paga sulle 60 mila senza bevande. Ma il «piccolo menù», con uno uno strappo, vale anche di sera.

Corso Moncalieri 190
Specialità pesce
Fisso: **40 mila** con vino
Alla carta: **60 mila** senza vino
Chiuso dom. lun. a mezz.
Tel. 011/681.48.05

Teatro: finisce «Pigiami» dopo 450 repliche

Indossati mille ore tornano nel cassetto

«"Pigiami 2", "Il ritorno di pigiami", "Pigiami la vendetta"... chissà, vedremo, per ora è un arrivederci» firmato Teatro dell'Angolo. Dopo 450 repliche, quasi 1000 ore palcoscenico in città di sei nazioni diverse, lo spettacolo di Nino D'Introna, Giacomo Ravicchio e Graziano Melano si congeda dal pubblico torinese. Dieci anni di scena festeggiati in questi giorni al **Teatro Araldo** (via Chiomonte 3/a, 011/331.764), con gli spettacoli di venerdì 29, sabato 30 e domenica 31 ottobre alle 21,15: un «the ends» che, a sentire gli autori, pare definitivo.

La prima di quel filone teatrale che con il due D'Introna-Ravicchio ha dato vita a produzioni «Robinson & Crusoe», «Americhe» e «Terra promessa». Ultime repliche per una «creatura» ormai adulta. «Pigiami rappresenta tappa fondamentale della nostra attività professionale - spiega D'Introna - e per questo abbiamo scelto di dividere il pubblico il momento della conclusione». Ancora una volta

Nino D'Introna un protagonista

Giacomo Ravicchio

la camera da letto, quel signore adulto che comincia a giocare con gli abiti trasformati prima in giocattoli o poi in un personaggio il quale vivere una notte di delirio ludico. Ora i pigiami tornano nel cassetto. Intanto, nell'attesa di tornare sul palco un lavoro comune, Ravicchio e D'Introna stanno lavorando ad allestimenti teatrali in Francia. **[t. pl.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Batterista italiano naturalizzato francese, Aldo Romano è un fuoriclasse del jazz: stasera è di al «Caffè Procope» annesso al teatro Juvarra (via Juvarra 15, alle ore 22,30). Al fianco, tre «star»: Franco D'Andrea al piano, Paolo Fresu alla tromba e Furio Di Castri al contrabbasso.

Stasera rock al «Network» (via Pomba 7) con Atarassia, Discanto, Mother Touch e Inonso; al «Miró» (str. Settimo 154) con i Syncaut. Il Dem Fusion «Doctor Sax» (muraxi Cadorna 4), Dino Pelissero al «Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b). Le «fiabe con chitarra» di Domenico Castaldo allo «Storyville» (via S. Massimo 14). Gare per stonati «Saranno penosi» al «Sono una donna» (via Carlo 41). Ore 21.

PAOLO CONTE. Sono in vendita alla cassa del Teatro Alfieri (60 e 50 mila lire) i biglietti per due concerti di Paolo Conte, il 22 e 23 novembre. Metropolis, che cura il doppio recital, ha già annunciato Guccini il 18 gennaio al Palastampa.

Tornando a scadenze più ravvicinate, Good Music porterà Marco Masini al Colosseo l'8 novembre e Amedeo Minghi il 16 al «Network». La Vizi d'Arte ha in cartellone Al Meola il novembre al «Big», o al Colosseo Vecchioni il 10 e Angelo Branduardi l'11.

GLI APPUNTAMENTI

Arte africana

Per il ciclo «La definizione dell'oggetto d'arte africana», organizzato dal Centro Piemontese di Studi Africani, oggi alle 20 visita guidata al Museo civico di numismatica, etnografia e arti orientali di via Bricherasio 8. Alle 21, alla Galleria d'Arte Moderna in via Magenta 31, seguirà l'incontro «Tanzania: arte tradizionale ed etnostoria» con Enrico Castelli.

Doposcuola

Sono aperte le iscrizioni al centro studi Novanta, via Madama Cristina 42, per i corsi di doposcuola per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Tel. 011/669.11.61.

Lagrange e Burzio

Domani e il 29 alla Scuola Applicazione, in via Arsenale 22, la Fondazione Filippo Burzio organizza il convegno «Da Lagrange a Filippo Burzio scienziato e umanista. Anima e volti del Piemonte». Domani alle 17,30 tavola rotonda con Vittorio Caissotti di Chiusano, Giorgio Calcagno, Ezio Mauro, Gaetano Pellegrino, Luigi Pope, Sergio Romano e Giovanni Tesio.

Danza e yoga

Domani alle 20,30 allo «Academie de danse Cybeles», in via San Marino 31, inaugurazione dei nuovi corsi con la presentazione delle attività del centro. Dimostrazione di danza classica, jazz e moderna, aerobica, teatro danza, yoga e karate. Per informazioni: 011/317.94.39.

Autoguarigione

Domani alle ore 21 allo Studio Silva, in via Morghen 22, incontro Silvana Bissacco sul «Paris energy method» (metodo di autoguarigione). Per altre informazioni, occorre telefonare allo 011/746.936.

Con il generale

Alle ore 21 nell'aula magna dell'ospedale militare, in corso IV Novembre 65, il generale medico Matteo De Simone parlerà della sua esperienza professionale, maturata all'ospedale di Bophal, in India.

Anno sociale

Alle ore 20 all'hotel Jolly Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele, il «Giant's Club», associazione torinese di servizio e cultura, inaugura l'anno sociale con l'intervento del presidente Angelo Actis Dato.

Venerdì 29 alle 14,30 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, l'Associazione Italiana per la Storia dell'Automobile organizza l'incontro su «Battista Pininfarina 1893-1993». Interverrà Sergio Pininfarina.

Reincarnazione

Alle 21 alla libera università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «La reincarnazione».

Nuovo catechismo

Alle 17 all'Uciim (Unione cattolica italiana insegnanti medi), corso Matteotti 11, don Giuseppe Pollano interviene sul tema «L'educazione del nuovo catechismo». Fa parte del ciclo «Il catechismo della Chiesa cattolica: Gesù Cristo e gli educatori».

Psicanalisi

Viene presentato questa sera alle 21 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, il nuovo ciclo di «Freudiana», incontri con cadenza mensile sul «come» e «dove» della psicanalisi. Interviene Margherita Muratore Balaclava.

Cinema

Domani, ore 17, alla Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, Gianni Rondolino parlerà su «Il cinema italiano ieri, oggi e domani».

Gobetti

Venerdì alle 18 al Museo del Risorgimento, in piazza Carlo Alberto, incontro con Giovanni Spadolini autore del libro «Gobetti, un'idea dell'Italia» (Longanesi). Parteciperanno Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone e Ezio Mauro.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
Ellambulanza	118

SALUTE

Guardia medica, Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtal, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.75.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.99

INFERMIERI

Asido 54.04.60
Asir
Aldesero 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidai 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.260
Ass. infermi. lotta. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve del malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stadio 437.17.30 - 437.17.99

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 53627?
via Nizza 65 669.92.56
p.zza Massaua 1 778.93 08

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72 550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri), 58.22.165
Bartolomeo & C. 53 48 54
Sermig 436
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27 02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anagaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 262.54.67
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
solidarietà AIDS 43.84.749
Città insieme. 581.7181

MUNICIPIO

Municipio 5765t
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436 01 66
Informazione documenti 5765 510? - 5765.5105
Telefono Viola 435.77.00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; c. Sabotino 5; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Doma 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Cimea 15.

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94; cane, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,
Usl, serv. c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele.
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 2, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276 **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

INTRADOSSI (v. S. Massimo 21): corsi recitazione diretti da Pier Giorgio Gallino ore 17-20. Tel. 817 1009.
TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava, iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.08.68 ore 9-12 e 15-19.
TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 a [illegible] danza.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze. Domani ore 21 serata del ballo e della musica, orch. spettacolo Gli Smeraldi.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e balli per tutti con Rocky ed i Suoi soliti.
CLUB 64: Oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Gran finale D.O.C.» con Silvio Strollo e la sua orchestra.
DU PARC: ore 21 (ult. Teorema).
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.084): Musica Anni 60/70. Le Nuove Immagini.
GARDEN DANZE (tel. 560.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
LA LUCCIOLA TOY RINNOVATA: la conosci? (corso Tassoni 206, tel. 200.097): ore 15 Paolone.
LE ROI: ore 15,15 «a passo di danza».
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 561.4841-681.5160.
L'ALBATROS (tel. [illegible]): tutte le sere «La Piana» e Alberiete». Tel. 668.2131.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra di 25 dipinti a fondo d'oro (dal 300 al 500) via Andrea Doria [illegible], sino al 18 di corrente, orario 10-12,30 e 15,30-18,30. Chiuso domenica e lu[illegible].
ARTE CLUB (via della Rocca 30, tel. 836.231): Sandro Labalzo.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 358, Torino, [illegible] 779.2147): personale di Alma Faccincani.
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9, To): Sala Incontri: Espone G. Franciosetti, Fino a 6 novembre. Ore 15,30-19, dom. chiuso.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, Torino, tel. [illegible].652): '600 e '900 italiano.
LOSANO (Pinerolo): Trio Aimo.
PALBERT c. [illegible] Emanuele 28, [illegible] 812.7431: Pittori '600 e '[illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Vittorio M. Di Carlo.
BERMAN: G. Landini: «Un giardino rubato».
BIASUTTI: personale U. Mastrolanni.
DAVICO: Francesca Tabusso.
LA BUSSOLA (tel. 817 0558): Mastrolanni.
LA GIOSTRA (Asti): Bruno Cassinari.
MICRO' (p. Vittorio 10): Bussi Pisto.
NARCISO: Enrico Prampolini.
PIRRA (corso [illegible] Emanuele 82, tel. 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985
SEXY SHOW DAL VIVO
con [illegible] e LIBRA
(Inizio spettacoli: 17,30 - 22,30. Precede film)

SUCCESSO AL CHARLIE CHAPLIN 2

Un film semplice, bello... divertente. (LA STAMPA)
Se avete amato «RIFF-RAFF», «PIOVONO PIETRE» è il vostro film. (L'UNITA')
E' tutto spaccato straordinario. (L'INDIPENDENTE)
... quasi fossimo in una riedizione di «LADRI DI BICICLETTE». (LA REPUBBLICA)

NESSUNO DEVE DIMENTICARE IL LORO SACRIFICIO

DOMANI
adua eliseo NAZIONALE

ARRIVA IL FILM PIU' ATTESO
«TOP RECORD» NEL MONDO
DA VENERDI' A TORINO

IMMINENTE A TORINO

LA PIU' GRANDE STORIA D'AMORE MAI RACCONTATA.
UN MISTERO CHE DURA DA 2000 ANNI.

MASSIMO 3
IN ESCLUSIVA

Un'esperienza di cinema assolutamente irripetibile

Ognuno dei 13 film è un'opera [illegible] piuta e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza smarrire il senso del racconto.

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì
tutto[illegible]
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

DA VENERDI' AI CINEMA
grand'eliseo AMBROSIO

OLIMPIA 1 e *lilliput*

«Non bisogna perdersi questa commedia. E' scoppiettante di humor e gag».
(MAURIZIO PORRO - Corriere della Sera)

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina [illegible] dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda li fanno [illegible] effettivo della nostra grande famiglia. [illegible] puoi anche restare solo [illegible] donatore [illegible] non vuol partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue «unità di raccolta». E non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu [illegible] chiederai: [illegible] che razza di uo[illegible] è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è [illegible] bestia rara né un eroe, [illegible] un martire, né un santo [illegible] neppure [illegible] povero grullo, [illegible] un operaio, [illegible] contadino, un impiegato, [illegible] studente, un artigiano o [illegible] artista, [illegible] libero professionista [illegible] una casalinga come te, che si è reso conto [illegible] la [illegible] naturalezza [illegible] senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro [illegible] e condizione sociale, dalla loro opinione [illegible] terna [illegible] fede, di religione, [illegible] politica o di [illegible]

Associazione Volontari Italiani del sangue AVIS

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 663.44.26

CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna)
tutti i giorni feriali e festivi dalle [illegible] alle 12
GIARDINI [illegible] piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO»
dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
PIAZZA DONATORE [illegible] SANGUE: (davanti all'Ospedale Nuova Astanteria Martini)
dal lunedì [illegible] sabato dalle 7,45 alle 11,45
OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medail 1)
dal lunedì [illegible] venerdì 8,30-11,30, sabato 8,30-10,30.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,45/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 00' **Thriller**

[illegible]
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30
17,40/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Last action hero - L'ultimo grande
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. V. M. 14 2h 02' **Fantaventura**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.965.

VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambrosio [illegible]
nCin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albani (Italia '93) — Quattro disoccupati al barcamp in un soggiorno elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24. T. 540 605
Or.: 15,10/18,40/18,10
19,40/21,10/22,40
Ingr. 10.000/rid. 7000

Eddy e la [illegible] sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gatto, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chiocchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: a cosi gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110 Or.: 15
15,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Cristallo
v. Gioia 5
Tel. 650 7100
Or.: 15/18,25/21,50
Ingr. 10.000/rid. 7000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata [illegible] aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Doria
v. Grosseto 9
Tel. 542.422 Or.: 15,50
18,05/20,20/22,35
Ingr. 10.000/rid. 7000

[illegible] America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova casalinga il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per [illegible] pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Eliseo Blu
p. Sabotino
[illegible] 447.5241. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

La [illegible] del silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'assistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Erba
c. Moncalieri 241
[illegible] 681 5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Lapointe, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Etoile
v. Bueno, ang. v. Roma
Tel. 530.350
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000/rid. 7000

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, F. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Faro
v. Po 30
[illegible] 817.3323
Or.: 20.25/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] sciolti e continuano a riprodursi in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

PRIME VISIONI

Ideal
p. Baccaria 4
[illegible] 521.4316. [illegible]: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible] Russell (Usa '93) — Un agente [illegible], che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

King Kong
v. Po 21 Tel. 812.5886
Or.: 12,45/14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite per di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.[illegible] Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,40/18/22,[illegible]
Ingr. 10.000/rid. [illegible]

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
v. Montebello 8
[illegible] 817.1048
Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000 - rid. 7000

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [illegible] suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. [illegible]: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. [illegible] 1h 58' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Venezia 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

RIPOSO

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.46
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.446
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Romano
Galleria Subalpina
[illegible]
Ingr. 10.000/rid. [illegible]

L'età dell'innocenza di Martin Scorsese. Or. 15; 17,30; 20.
L'uomo senza volto di Mel Gibson. Anteprima ad inviti ore 22,30

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 619.0150
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la [illegible] della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vizio di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

RIPOSO. Rassegna: «... Meglio... cinema». Abbonamento 4 film a scelta su ottobre/novembre. L. 16.000. Ogni domenica anche film per ragazzi

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7668

Alien 3. Versione originale inglese. Or.: 20,15-22,30.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Sabato «Cinecircolo Il Purgolo» **Spingheroni**. Or.: 15,45.

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 294.134

RIPOSO.

Massaia Borghiere
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881

RIPOSO - Prossime proiezioni: **La scorta, La crisi, Eros per caso, Othello, Gli Aristogatti, La Peste, 500 giorni di Saló, L'otto di Lorenzo.** Tessera 5 film L. [illegible].

Massaua
P. Massaua 9. Tel. 779.5803

RIPOSO.

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 622.42.79

[illegible] Rassegna «Spaghetti, mandolino... e cinema»: **Puerto Escondido** di G. Salvatores, ore 21,15. L. 5000. Il ingresso a scelta L. 10.000. Sab. e dom. **Sister act.**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.19

Mostra: La Fureur de Lire. Omaggio alle Edizioni UNES (coll. con Drac Air et Cie) aperta dal lunedì al venerdì fino al 12.11.1993.

Massimo [illegible]
[illegible] Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000

Un cento per Beko di N. Aric con N. Aric, B. Arson (v.o. sott. it.) ore 18,30-18,30. Antropologia visiva o culture della rappresentazione. Il tempo della festa in Europa. Convegno rass. inter. sul film etnografico. Or.: 21; 24. Ingr. libero.

[illegible] Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. L. 6000

Die Zweite Heimat. Parte 3ª **Gelosia e orgoglio** di E. Reitz con G. Muller, H. Arnold (Ger. 1992 115' v.o. sott. it.) prima visione per Torino. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'Opera 1993-94. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 5 novembre. Biglietti, (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242. Numero Verde 1678 07061

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151

Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» **Wunder der Heilanstalt**, di Erich Korngold. Guida all'ascolto dell'opera a cura di Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel 8815.383/210 Numero Verde 1678.07061

Adua
Corso G. Cesare 67
Tel. 249.2276/7871

Stagione 93-94 abbonamenti a 6 spettacoli. L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, ass[illegible] convenzionate, insegnanti), L. 72.000 (studenti universitari), L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua ore 15.30-19 da lun. a ven., ore 10.30-12,30 e 16-19 sabato. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/B
Tel. 819.35.29
Bus 2/15/54/56/61/66/75/76

Ore 20,45 **La città in versi.** Atelier di scrittura e interpretazione della Comp. C.D.S. Inf. tel. 836.990. E' ancora possibile iscriversi alla scuola di teatro Sergio Tofano diretta da Mario Brusa. Insegnanti: S. Versesco, S. Rossico, G. Montli, R. Freddi. Per inf. tel. 819.3528 - 819.5603

Ambra Teatro
Via Chiesa Salute 77
Tel. 210.965

[illegible] ore 17,30 e 22,30 spettacoli. **Hard-Core**, con **Emanuelle Cristaldi & Sicily**. Viet. 18. Precedo film.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 592.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/56/56s/87

Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica 7/11 Nanda Milazzo presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Circolo**, di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331 764 Tram 15/16
Bus 33/42/55/56/64

Da ven. a dom. ore 21,15 il T. dell'Angolo pres. **Pigiami**, di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio, con N. D'Introna, G. Ravicchio. Prev. [illegible] Ottico c/o Ricordi, p.zza Cln 251. Vendita abb. presso Agora, via D. Jolanda 12/a (int. cortile). Belgravia, v. Monginevro 44 bis. Cefid, Palazzo Nuovo.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.40.61
Tram 15/16

Unione Musicale pone disposizioni [illegible] 21 Janacek Philharmonie Ostrava, Vladimir Valek, direttore; Vaclav Hudecek, violino. Musiche di Ciaikovskij, Brahms e Janacek. Bigl numerati, poltrone di platea e balconata L. 27.000, ingressi 20.000, all'Auditorium dalle 20,30. Int. 544.524.

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61

Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Berenice**, di Racine, regia di S. Sequi, con P. Degli Esposti, A. Reggiani. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49 (ore 10/18, lun. riposo), tel. 517 62 45/544 [illegible] Repliche fino a domenica 31 ottobre.

Colosseo
Via M. Cristina [illegible]
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/15. Bus 67

Questa sera ore 21 (repl. fino al 31 ott.) Paolo Rossi in **Pop & Rapsodi**, con la partecipazione di Vinicio Capossela, regia di Gianpiero Solari. Lo spett. di domenica avrà inizio alle ore 21. Prev [illegible] teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.80.34

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 681.5447

Stasera ore 21 Granbadò presenta E. Rosso in **Dal Squeri [illegible] in casa**, di Remo Rostagno, regia G. Vacis Bigl. e pren. [illegible] 9-13 e 15-23. Fest 15-23. Continua camp. abbon. «Passepartout» 7 spett. a scelta su 13, commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

[illegible] Teatro
Ranieri delli Monanelli
Via Santa Teresa [illegible]
Tel. 011 530.238

Marionette Lupi. **Peter Pan**, dall'8/12 tutte le domeniche e festivi. Dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Informaz. e [illegible] recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17 46

Stasera e fino al 31 ottobre ore 21 Santibriganti presenta **Ubu**, da Alfred Jarry, regia di Maurizio Babuin, con C. Zucco, A. Bestente, P. Piacenza, A. Tosi. Per pren. [illegible] inf. 840.3787 [illegible] 14-17.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.352
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15
[illegible] 540.675

Ore 22,30 concerto jazz con Aldo Romano Quartet, featuring Paolo Fresu, Franco D'Andrea, Furio Di Castri. Domani ore 21 la comp. Le Nuove Pâsol in **Durante la festa**, di Harold Pinter, regia F. Ambrosini. Accompagnamento musicale dal vivo del Gaetano Liguori Trio

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373

E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Ral Vallone, Nando Gazzolo, Mele Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. [illegible]

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655 552

Scuola di danza classica contemporanea jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale, venerdì 29 ottobre, ore 12, presso il Teatro Alfieri. Iscrizione in carta semplice presso Teatro Nuovo.

[illegible] Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 35/38/52/62s

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ora 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9. Tel. 779.5803. Sede centrale (v. Pr. Clotilde). Inf.: T. 473.0159 ore 10-18.

Stalker Teatro
Sede Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco Tel. 787.117

Sono aperte le iscrizioni ai laboratori [illegible]; il nucleo artistico [illegible] Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.643.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino Tel. 561.36.94

RIPOSO

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino.
Tel. 257.881

[illegible]

Teatro Matteotti
Via Matteotti 1
Moncalieri.
Tel. 640.3700

RIPOSO

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/b
Torino
Tel. 619.2351

Giovedì 28 per il ciclo Alter Mid[illegible] alle 23 Fr[illegible] Cardellino e Giorgio Costa presentano **La Belle à Jeun**, di Claudio Debussy. Ingr. L. 15.000. Org. Ass. Teatro. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio ore 10-17 oppure in Teatro al 619.23.51 dalle ore 20 in poi.

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18. [illegible] 562.12.53. **Selvaggio turbo scatenato**, [illegible] E. Orlowski, [illegible]. Tamp. Colori. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484 621. **Casa appuntamento**, con Rossana Doll. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23 65. 1ª visione: **Emanuelle erotica**, con Emanuelle Cristaldi. Colori. V.M. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione: **Emanuelle erotica**, con E. Cristaldi. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Manya furibonda**, con Manya e Eddie Legros. 1ª visione V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOLI via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. 1ª vis. **Salon super...** con Salen e Rocco Tano. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª vis. **Voglie proibite e desideri osceni**. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Il fiore sulla carne**, con Olivia. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, [illegible] 696.36.17. **Mia moglie prova erotiche**, con Chiva Lee, Basilico Lario. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione: **Appassionati week-end per coppie infuocate**, con Raquel e Dana Dylnn. Ap. 15; ult. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Come l'acqua per il cioccolato
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Il socio
[illegible]
CINECITTA': riposo
MODERNO: Il [illegible]
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible] [illegible] riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: L'età dell'innocenza
STUDIO LUCE: riposo
[illegible]
[illegible] riposo
PERONA: riposo
[illegible]
[illegible] **TEATRO S. LORENZO:** riposo
[illegible]
ROMA: riposo
IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Film erotico. Vietato [illegible]
AUDITORIUM: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: L'età dell'innocenza
ITALIA: Il socio
RITZ: Tom e Jerry
RIVOLI
GIOIELLO: Sommersby
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
[illegible]
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Il giramondo**
20,30 **Gangster cerca moglie**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm
0,20 [illegible] **Escalator**, varietà
1,15 **Racconti della frontiera**, telefilm

Telecupole
15 — **Superpass**
18,30 **Tg 4**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salsa nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Videogruppo
[illegible] — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Zio d'America**, situation comedy
0,30 **Videonotizie**
1 - **Situation comedy**

Telecity
18,50 **Bette in allegria si canta**
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 [illegible] **spina** [illegible] **del diavolo**, film
22,25 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,25 **Boxer dalla pelle d'acciaio**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
18 — **Match music**
20,30 **Che fine hanno fatto i fratelli Verne Brothers**, film tv
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Angie girl**, [illegible] animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 [illegible] **un miracolo**, film
22,30 **Biscotosca**
24 — **Quinta Rete News**
0,30 **Notturno**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Tg 9**
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Tg 5**
23,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Io, Willy e** [illegible], film

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Cantavino al castello**
22— **Campane a festa**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19— **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20— **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**, doc.
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
18,45 **Blood Theatre**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22,40 **Woobinda**, telefilm
0,30 **Disconnected**, film
2— **Lo sapevate**, film

Quadrifoglio Odeon
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale: «La Bazmonica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La due città**, film
22,30 **Pietro vivo: «Missionari tra i Samburu»**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La taverna dello squalo**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Mannix**, telefilm
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **Telefilm**

Tieffe 9
[illegible] **Giudice di notte**, sit. comedy
19,40 **Tg 9**
[illegible] **Le stelle stanno a guardare...**
Angela Lia
22,30 **Le sulo della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,45 **Film**
22,05 **Mondo**, telefilm
23,55 **Videogiornale**
0,10 **The detectives**, telefilm

Sesta Rete
19,30 **Tg 6**
20 — **Lassie**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**
0,24 **I colori della notte**

Teletime
21 — **La meravigliosa favola di Cenerentola**, film
23,15 **Time notizie**
23,45 **Orient Express**
0,30 **Oroscopo**
0,45 **Telefilm by night**

Telestudio
19 — **Rally la spia più grande**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **Il gabbiano**, film
22,30 **Radici**, miniserie
24 **Fiore all'occhiello**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. [illegible] Barberina 5) Or.: 10-13, 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1); lunedì-sabato ore 9-13,30
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible]. Visite[illegible] tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun a [illegible] 8,30-17,45 mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 8/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.2372) da mar. a sab 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - tel e visite guid l. 562.9911) or.: mar., merc., ven. e sab 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/812614). Or.: [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.
[illegible] **Antonettiana** (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «Il C: Conoscere e giocare con l'acqua». sino al 10/10 Or. cont. 11-21 Lunedì chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956 1692). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677 666). Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible], tel. 521.2251) Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì [illegible] mattina visite guidate 10-11,30
Museo Egizio (tel. 561.7775 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30 Dom. 9-12,30 Lun [

TWINGO SCANSA FATICHE.

RECORD DI CATEGORIA PER COMFORT. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai grandi spazi. Grazie al sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate. Twingo è proposta dai Concessionari Renault a L. 13.980.000* chiavi in mano. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* Escluse spese di immatricolazione, messa su strada e trasporto (Lire 1.100.000).

«Bacchettate» del ministro al generale: se ha usato certe espressioni, è bene che se ne sia andato

«Canino ha parlato troppo»

Fabbri: e ha detto cose non vere

ROMA. Le parole di fuoco del generale Goffredo Canino hanno lasciato il segno in Parlamento. «Me vado contro leggi criminali», aveva detto l'ex capo di stato maggiore, l'altro giorno, nel saluto di commiato. E ieri il ministro Fabbri si è fatto paladino delle istituzioni: «Abbiamo letto stamane alcune frasi attribuite al generale Canino. Se davvero le ha pronunciate, ha fatto un'affermazione gratuita e radicalmente contraria al vero». Ma quella di ieri è stata una giornata scandita da incontri serrati: Fabbri è andato da Spadolini, Napolitano ha incontrato la commissione Difesa, poi i parlamentari hanno incontrato il ministro. Una g per restituire la serenità turbata dalla vicenda-Canino.

Sempre ieri Fabio Fabbri s'è trovato a fronteggiare un'altra protesta, anche questa clamorosa: in buona parte delle caserme italiane, i militari hanno rifiutato il cibo in segno di protesta. Nulla di politico, per carità. Soltanto una protesta sindacale contro l'attacco al potere d'acquisto di stipendi e pensioni». Nonostante la defezione dei loro colleghi della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, i militari di Marina, Aeronautica e Esercito - circa trecentomila persone in armi - hanno rifiutato il rancio.

Una clamorosa protesta, che qualcuno potrebbe presentare come la prova definitiva dello sbando in cui versa l'esercito. Ecco allora Fabbri che precipita a promettere: «Ho parlato stamane il ministro Cassese. Posso che la questione troverà la soluzione sperata dagli ambienti militari». Il ministro si incontrerà quindi al più presto con il Cocer delle forze armate che ha lanciato l'idea della protesta.

Ma la lunga giornata del ministro è cominciata in Parlamento. Innanzitutto una replica secca a Canino: «E' stata egli stesso a rassegnare le dimissioni con motivazioni precise, prive del riferimento assurdamente evocato. Ancor più grave sarebbe l'attacco al Parlamento, accusato di essere in procinto di leggi criminali per l'organizzazione militare. Se le espressioni sono state effettivamente pronunciate, l'avvicendamento al vertice dell'esercito si rivela necessario e opportuno».

Poi una spiegazione più politica per i colleghi parlamentari: «Ci sono state ripetute occasioni di disagio che avevano visto il generale Canino al centro di polemiche, anche in sede parlamentare e sulla stampa». Insomma, un generale che parlava troppo. Che si mostrava troppo interventista in politica. E questo, si sa, è un peccato mortale per i militari.

Le cose che Fabbri ha detto ai parlamentari, le ha ripetute poi a Giovanni Spadolini in un intervista riservato. E il presidente del Senato, con un comunicato, ha fatto sapere che Palazzo Madama è pronto a esaminare con la massima sollecitudine tutti i problemi del mondo militare. Più o meno nello stesso tempo, anche Giorgio Napolitano faceva sapere la stessa cosa: la Camera deve dare «tempestive risposte su questioni che possono diventare motivo di tensione nei rapporti tra istituzioni e forze sociali, o tra istituzioni e corpi dello Stato».

Le massime cariche istituzionali, insomma, si sono mosse in modo coordinato per lanciare segnali di pacificazione ad un settore dello Stato che si sta dimostrando troppo incandescente. Ma il presidente Napolitano sottolineando la disponibilità dei parlamentari, ha bacchettato un esecutivo che ritarda a fare alcune scelte necessarie: «Mancano ancora indicazioni del governo su punti non secondari».

Troveranno presto soluzione, dunque, alcune questioni aperte. Innanzitutto, la rappresentanza dei militari. Poi la questione economica. E ancora la riforma dei vertici, il volontariato, il nuovo modello di difesa. Ma le vicende convulse degli ultimi giorni hanno scatenato mille polemiche in Parlamento. Il Umberto Cappuzzo, generale, va sempre all'attacco contro il ministro: «Bisogna più considerazione per le Forze armate». Il msi chiede la testa di Fabbri. La senatrice Vincenza Bono Parrino non riesce a credere che Canino sia stato così sferzante: «Penso che debba essere inteso come sfogo, se vogliamo anche amaro e esasperato, nel tentativo di mettere i vertici politici di fronte alle loro responsabilità i militari». Sono durissimi i commenti, invece, di Rifondazione, dei Verdi e del pds. Martino Dorigo, deputato di Rifondazione, ricordando che il Parlamento «ha già deplorato anche le affermazioni del generale Corcione» chiede un fermo intervento di Napolitano. Anche la Lega Nord s'è dispiaciuta per le parole di Canino: «Possiamo assicurare che non c'è stato nessuno scambio il governo. La Lega non necessita di appoggi di parte del governo»

Francesco Grignetti

Il ministro della Difesa Fabio Fabbri (sopra) A sinistra Goffredo Canino ex capo di stato maggiore dell'Esercito

UN DISPERSO SPAGNOLO

«Quel cadavere non è quello di Nardi»

MADRID. Secondo il settimanale spagnolo «Tribuna», un giudice delle isole Baleari, José Luis Felis potrebbe «resuscitare» il terrorista nero Gianni Nardi (ufficialmente identificato dall'Interpol italiana dieci giorni dopo aver comprovato che le impronte digitali dell'indice di una mano, rilevato dalla salma imbalsamata, corrispondevano a 21 punti quelle già in possesso dell'Interpol dal '72).

Per «Tribuna», quando venne aperta la tomba, «il cadavere riesumato apparteneva un uomo obeso di chili alto 1,70, mentre Nardi era magro, alto 1,75». Inoltre «in ambienti giudiziari esistono sospetti ragionevoli sulla possibilità che il morto non il neofascista italiano».

Ieri il giudice Felis - ha riferito l'agenzia Efe di Palma di Maiorca - si è rifiutato categoricamente di parlare la stampa e di commentare quanto pubblicato dal settimanale. Da Firenze, però, si è appreso che per quanto riguarda l' altezza di Nardi i dati in possesso dei magistrati fiorentini sono diversi da quelli che hanno provocato i dubbi delle autorità spagnole. Gianni Nardi, infatti, risulta alto 1,74 alla visita militare, 1,73 quando viene fermato al valico, i dati portati in Italia dai funzionari di polizia che sono andati in Spagna parlano del cadavere di un uomo di 1,73-1,74. Anche le misure delle spalle e il torace della salma coincidono con quelle prese a Nardi in occasione della visita militare. **[g. a. o.]**

Ieri trecentomila militari hanno rifiutato il rancio

Castellani

«Mi butterei sotto il tram»

TORINO. Valentino Castellani si sfoga. Il sindaco di Torino a quattro dal suo insediamento ammette di vivere il suo ruolo in solitudine, di non avere rapporti di comunicazione con la città. Intervenendo al consiglio generale nazionale della Fim-Cisl, Castellani afferma: «La mia è un'esperienza di solitudine, di isolamento che è molto grave. Intorno a me ci sono attese spropositate e strumenti inadeguati e per fortuna una persona equilibrata, altrimenti mi sdraierei sulle rotaie del tram. Parlo spesso il sindaco di Catania, Enzo Bianco, che ha i miei stessi problemi». Uno sfogo che ha sorpreso tutti, anche i suoi avversari. E Castellani ha aggiunto: «Non sono in condizioni di comunicare in maniera efficace con i cittadini e questo è tremendo perché un soggetto forte che decida di far fuori queste amministrazioni comunali può farlo. Le truppe cammellate del vecchio sistema sono sempre pronte a dal Municipio, pronte a tornare al potere».

In serata Castellani ha corretto il tiro delle sue affermazioni spiegando che il suo non è stato uno sfogo o un grido d'allarme «ma semplicemente una preoccupazione che riguarda tutte le amministrazioni elette il nuovo metodo. Faccio un esempio: nei prossimi due mesi abbiamo di fronte la sfida del bilancio di previsione '94. In una situazione pesantemente critica - ma ereditata - della finanza pubblica il Comune deve operare alcune scelte e l'amministrazione ha difficoltà a alla città le sue scelte. Mancano i mediatori del rapporto fra Comune e cittadino. Questo rapporto negli Stati Uniti è sostenuto dai sondaggi d'opinione, da noi no». **[e. bac.]**

IL CITTADINO

La tassa sul medico entro il 2 novembre

IL 2 novembre l'ultimo giorno utile - salvo proroga extremis - per il pagamento della tanto contestata tassa sul medico di 85 mila lire annue a persona in nella soprattassa del per cento. Sinora l'ha pagata solo un italiano su tre. Le Regioni hanno incassato appena 450 miliardi dei 1260 miliardi previsti.

Il termine del 31 ottobre, fissato dal decreto-legge del 17 settembre scorso è, infatti, slittato di due giorni, perché scade di domenica e lunedì è la festività di Ognissanti. Insomma, il governo ha preventivamente consultato il calendario facendo così, paradossalmente, coincidere la scadenza con la commemora- dei defunti.

Defunti che sono, invece, esonerati dal pagamento della tassa sul medico grazie ad una modifica decisa a Ferragosto dal ministro della Sanità Maria Pia Garavaglia. Difatti, ai fini del pagamento delle 85 mila lire a persona, si deve tener conto del reddito complessivo del nucleo familiare risultante al 31 dicembre '92 e della composizione del nucleo stesso alla data di effettuazio- del versamento».

In pratica, oltre ai cittadini che non hanno superato i limiti di reddito esenti, sono anche esonerati coloro che sono deceduti nel '92 o nel '93 fino alla data del versamento. Sono, invece, tenuti al pagamento delle mila lire i neonati del '92 e '93.

E pensare proprio per i bambini nati dopo il 4 marzo lo Stato aveva approvato una legge proposta dal verde Francesco Rutelli, che obbliga i Comuni a piantare un albero nel territorio comunale entro un anno dalla loro registrazione anagrafica. Le legge che impone all'erario, e quindi ai cittadini, di pagare 5 miliardi l'anno per piantare un albero per ogni neonato appare, tuttavia, in aperta contraddizione con la tassa sul medico, che obbliga il genitore di ogni bambino a pagare alle Regioni mila lire per l'assistenza pediatrica. Da una parte, infatti, lo Stato dà e dall'altra riprende.

Ma non è l'unica contraddizione di questa tassa nata male e che rischia di finire peggio. In un anno, cioè da quando la tassa sul medico è stata introdotta dall'articolo 6 del decreto-legge 19 settembre n. 384, convertito in legge 14 novembre '92 n. 438, sono già intervenuti due decreti interministeriali e il decreto-legge del 17 settembre scorso.

Provvedimenti equivoci, farraginosi irrazionali, che, anziché fare chiarezza, hanno, invece, aumentato la confusione, prorogando per due volte la scadenza, esonerando alcuni contribuenti ed includendone altri e introducendo la penale del 50% per i trasgressori.

Ma restano molti dubbi. Eccone un campionario: sarà ancora prorogata la scadenza del 2 novembre momento che il decreto-legge non è stato ancora votato al Senato e per la conversione in legge in Parlamento c'è tempo fino al 17 novembre? Sarà ugualmente valido pagamento delle mila lire senza la cessaria firma di delega alle Poste sul frontespizio del modulo di conto corrente? Chi verificherà se il pagamento è avvenuto se la ricevuta non va allegata sul modulo 740, ma devono essere solo indicati gli estremi del versamento e le Regioni non in grado di effettuare i controlli? E che spauracchio c'è per i dipendenti o pensionati che presentano solo il modello 101 Irpef?

Pierluigi

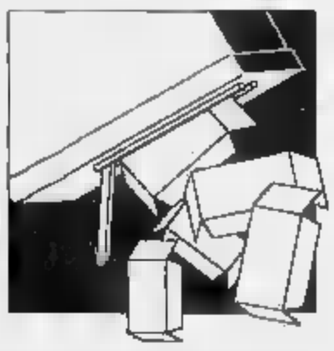
PALERMO

Palermo, capilista Caponnetto e Tornatore

PALERMO. Per il Consiglio comunale Palermo scendono in lizza alcune personalità di rilie- Per Rete ha accettato essere capolista Antonino Caponnetto, già capo di Falcone Borsellino al tempo in cui fu il responsabile dell'Ufficio istruzione del tribunale Palermo. E che si punti sui grandi nomi lo conferma la candidatura del regista neppure quarantenne Giuseppe Tornatore, vincitore dell'Oscar con «Nuovo Cinema Paradiso», che sarà in testa alla lista «Ricostruire Palermo» espressa da un cartello formato da pds, Verdi, movimento Città per l'uomo e da cinque circoli socialisti in rotta il psi, che appoggia il tentativo di Orlando di riconquistare la poltrona di sindaco. Lo scrittore ed deputato regionale Michele Pantaleone, più vicino agli ottanta che settant'anni, autore di numerosi libri e saggi sulla mafia, è invece capolista del raggruppamento del Forum che candida l'eurodeputato Elda Pucci, indipendente nel pri ed ex sindaco. La lista dell'Unione di centro che sindaco punta sul presidente del primo maxiprocesso alle cosche di Cosa nostra, Alfonso Giordano, guidata dal sottosegretario alle Finanze e segretario del pli siciliano, Stefano De Luca. Il professor Salvatore Di Mino, cattedratico nella facoltà di ingegneria, è invece il capolista della dc-partito popolare. Un terzo magistrato, in pensione come Caponnetto, Giuseppe La Barbera, è co-capolista della «Italia Federale Unione», la neonata formazione che ha inutilmente provato qualche tempo fa ad assumere la rappresentanza della Lega di Bossi a Palermo. **[a. r.]**

Atene laurea ad honorem monsignore filologo

ROMA. Il Consiglio accademico dell'Università di Atene ha conferito all'unanimità la laurea *Honoris causa* filosofia a monsignor Antonio Jannone per gli studi dedicati alle ricerche filologiche e filosofiche dei pensatori greci, in particolare Aristotele. Negli ultimi anni la prestigiosa laurea della «patria della filosofia» era stata concessa solo ad altro italiano, il Giovanni Spadolini- **[r. i.]**



Elezioni terremoto: liberali al potere, conservatori annientati, vincono separatisti e «leghe»

I canadesi dichiarano guerra al Canada

Kim Campbell, «Thatcher di Ottawa» ha governato per soli quattro mesi

Il nuovo premier liberale Jean Chrétien festeggia la vittoria elettorale con la moglie Chrétien francofono troverà principale partito d'opposizione I separatisti del Québec A sinistra il leader del Reform Party Preston Manning

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I liberali tornano al governo in Canada dopo nove anni come conseguenza ■ elezioni-terremoto che hanno rivoluzionato la geografia del Paese. I conservatori sono stati, più che sconfitti, disintegrati, polverizzati. I separatisti del Bloc Québecois sono diventati, come secondo partito, la rivarita forza ■ opposizione all'interno di un Paese che vorrebbero smembrare. Un nuovo partito di destra, il Reform Party, che propugna ri■tte da cavallo per tagliare ■ deficit statale, è il terzo partito, pur avendo ottenuto voti solo nello scarsamente popolato West. Sono ridotti al lumicino i socialisti del New Democratic Party, Jean Chrétien, leader dei liberali, è il nuovo primo ministro, con il controllo della maggioranza assoluta del Parlamento. Kim Campbell, che quattro mesi fa era stata salutata come la «Thatcher ■nadese» quando era succeduta a Brian Mulroney, ieri ha perso anche il seggio di deputato. Si può veramente dire che ha ballato una sola estate.

Nonostante il trionfo dei liberali, che hanno ottenuto 178 dei 295 seggi disponibili in Parlamento, il vero vincitore è stata la protesta. Gli elettori - sostengono i commentatori - più che aver affidato un mandato ■ investitura al cinquantanovenne e sperimentatissimo Chrétien, hanno condannato senza appello la classe politica che aveva dominato ■ Paese nell'ultimo decennio. Il malessere dei canadesi, dovuto all'alto tasso di disoccupazione (11,2%) e alla stagnazione dell'economia, ■ era già manifestato da tempo, sia nell'inarrestabile caduta di popolarità di Mulroney sia nella bocciatura, l'ottobre scorso, di ■ referendum istituzionale, che solo qualche mese prima godeva, secondo i sondaggi, della stragrande maggioranza dei consensi. I voti che hanno ■■■tito a Chrétien di ottenere una schiacciante maggioranza relativa del 44% vengono esclusivamente dall'Ontario e dalle province dell'East Coast. «Il mandato che abbiamo ricevuto ■ chiaro - ha dichiarato il 20° primo ministro della storia canadese -. Dobbiamo concentrare i nostri sforzi sull'econo■■■a». Questo è sicuramente vero, ma il suo compito più difficile sarà mantenere l'unità del Paese.

Pur essendo nato nel Quebec francofono, Chrétien è odiato dai separatisti per la sua visione centralista, simile a quella dell'ultimo primo ministro liberale nel cui governo ha militato per lunghi anni Pierre Trudeau. «Cristo aveva il suo Giuda, il Quebec ha il suo Chrétien», è stato lo slogan del Bloc Québecois durante la campagna elettorale.

Il nuovo primo ministro è un uomo politicamente molto esperto e pragmatico. Nei trent'anni della sua carriera, è stato ministro della Giustizia, del Tesoro, degli Esteri, del Commercio, dell'Energia, delle Finanze ■ degli Affari Indiani. Avrà bisogno di tutta la sua esperienza. Chrétien è un avvocato di umili origini, diciottesimo di diciannove fratelli. Ebbe un'infanzia difficile, complicata anche da una malattia che gli paralizzò un lato della faccia, rendendolo sordo da un orecchio. Durante la campagna elettorale, uno spot pubblicitario della Campbell ridicolizzò questo suo problema. Chrétien, abilmente, dichiarò: «Sì, è vero, ho un difetto fisico. Dio me l'ha dato». Campbell, investita da violente critiche, dovette ritirare lo spot e fare pubbliche scuse.

Non è stata l'unica gaffe da lei commessa. Ha detto in un comizio che la campagna elettorale non è il momento adatto ■r entrare nei dettagli di programmi sociali. Venne criticata per questo e, allora, ha cominciato a entrare ■ dettagli così complicati che la gente non la capiva. L'umiliazione dei conservatori deriva soprattutto dall'eredità di Mulroney ■■ è figlia anche di un suo personale disastro. Lei però ha reagito con spirito: «Per fortuna ■■ ho venduto la macchina», ha detto riconoscendo la sconfitta.

Il capo del partito più nuovo si chiama Preston Manning, cristiano evangelista, e viene dalla provincia dell'Alberta. In un certo senso, è il Ross Perot del Canada, per le dure critiche all'establishment politico e la durezza con cui vuole combattere il deficit di 26 miliardi di dollari. Ma è molto più di destra di Perot e anche lui durò, si prevede, un contributo alla frammentazione del Paese.

Paolo Passarini

PER TANGENTI

Condannata cugina di Gore

WASHINGTON. Deborah Gore Dean, cugina del vicepresidente degli Stati Uniti Al Gore, è stata condannata ieri da un tribunale di Washington per aver accettato bustarelle quando lavorava al ministero dell'Abitazione durante l'Amministrazione repubblicana del presidente Ronald Reagan.

La donna, che ha 38 anni, rischia fino a 67 anni di carcere. La pena sarà decisa il 19 gennaio prossimo. Deborah Gore Dean era l'assistente del ministro per l'Abitazione Samuel Pierce. E' stata condannata per aver favorito la assegnazione di appalti a imprese «amiche» che avevano pagato una tangente ad esponenti repubblicani a lei vicini. La donna, cugina del vicepresidente di Bill Clinton, resterà a piede libero fino al 19 gennaio.

[Ansa]

LA PROVINCIA

Québec, il mal francese

Secondo partito, i secessionisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le province del Canada: ■ nero il Québec La provincia francofona è tentata dalla prospettiva di diventare uno Stato indipendente

Jean Chrétien il federalista, Lucien Bouchard l'apostolo del Québec libero e sovrano. Il primo guiderà il governo, l'altro l'opposizione. Ma ambedue - una première nella commentata storia canadese - sono francofoni. Nome, lingua, civiltà li apparentano alla lontana madrepatria parigina, da cui partirono i loro avi. Peccato che Ottawa sia nel Commonwealth e la nazione abbia quale capo supremo la regina Elisabetta. Il francese sembra dunque essersi preso una bizzarra, clamorosa rivincita sull'anglofonia proprio nelle terre che lo vedano da sempre minoritario.

«Viva il Québec libero!» esclamò de Gaulle il 24 luglio 1967 a Montreal, e dopo 26 anni quel grido (che rese furioso l'esecutivo federale) ancora non ha perso il ■■ carisma. Anzi. Ma la Belle Province - come la si ■■ zeggiava ■■ tempo - vive uno scenario politico troppo cangiante e mosso per sedimentare la febbre indipendentista. Leader, formazioni, alleanze elettorali si susseguono a ritmo frenetico. Non esiste una Maginot francofona, il partito-faro cui possano volgere il loro sguardo i partigiani della secessione.

Eppure quell'ora fatidica sta per scoccare. Jean Chrétien tenta■■ di scongiurarla, ma gli sarà■■ necessario un'enorme determinazione ■ ■■■ poca fortuna. I 178 parlamentari liberal cui deve la maggioranza piena ai Comuni sono, in larga misura, anglofoni. Mentre il suo collegio è nel Quebec, ove il blocco avversario raccoglie ■■ deputati sui 75 disponibili e al conservatore quale seconda forza nazionale. Controcorrente in patria giacché non predica l'autonomismo bensì la federazione unitaria, inevitabilmente adiversa nelle altre 9 province dove trionfa l'inglese, Jean Chrétien può ricordare un Napoleone cui vengono affidate le truppe di Wellington. Una bella scommessa. L'altra sera, mischiando le due lingue nel medesimo discorso (ma ci sono autorevoli precedenti, l'ex premier Pierre-Elliott Trudeau e il cantautore Leonard Cohen) ha promesso: «Il nostro obiettivo è mostrare che il Canada rappresenta la soluzione migliore per i cittadini del Quebec. Sparo potremo lavorare insieme».

Non c'è da esserne sicuri. Per Bouchard l'empia affermazione odierna costituisce solo una prima tappa per abbandonare la nave federalista. Tra noppure 12 mesi sono in calendario le Politiche del Québec. Vincerle significherebbe il bis! entro il 1995 di un referendum sulla sovranità. Quello che il Bloc sembra ritenere destino ineluttabile e gli avversari gabellano di riverie - cioè il secessionismo effettivo - s'imporrebbe allora con violenza.

Bouchard ha il fisique du rôle? O finirà per inciampare, come diversi predecessori inclusa quel Jean Lesage che tenne a battesimo la «rivoluzione tranquilla» nei primi Anni 60? «Ho temperamento, io» dice. «Le Monde» lo considera «il Rastignac dell'indipendenza», un avido idealista come l'eroe balzachiano. La fede nel Québec è per lui vocazione tardiva. Esordì liberale, quindi accolse le prestigiose cariche di ambasciatore a Parigi, ma nel governo tory Mulroney. La Stella Polare del regionalismo lo folgorò solo 3 anni fa. Ma come ogni outsider lo trascina un'energia irresistibile.

Enrico Benedetto

L'area acquistata da 105 socie fondatrici contro la disoccupazione femminile

A Berlino la città delle Amazzoni

Un quartiere di donne manager e uomini dipendenti

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lo chiamano già «città delle donne», anche se ad abitarla non saranno soltanto loro. Ma quella che sta per nascere dove una volta correva il Muro, nel cuore di Berlino, potrebbe essere molto più che una curiosità: sarà infatti la prima «concentrazione economica» dove tutti i dirigenti, tutti i capi, tutti gli azionisti saranno donne, soltanto donne. Il solo precedente noto è quello, affermatosi negli ■■■ della Repubblica di Weimar, sempre a Berlino, ma durato qualche anno appena: la «Frauenbank», organizzata e amministrata secondo lo stesso criterio «matrilineo», contribuì comunque a ridurre la disoccupazione femminile negli anni più difficili del primo dopoguerra.

Questa volta ■ progetto è più ambizioso: con il motto «Ci sono troppe donne che non entrano nel mondo degli affari», le centocinquanta socie fondatrici di «Economia-Donne» vogliono sfidare luoghi comuni e pregiudizi. Nell'area acquistata proprio al confine fra Est e Ovest, fra i quartieri di Wedding e Mitte, sorgeranno boutiques e uffici legali, centri di bellezza e ristoranti, sale di lettura e negozi musicali, gallerie d'arte e birrerie.

Lavoreranno 300 donne, ma sarà tutto in mani femminili: i clienti maschi saranno accettati, naturalmente, e gli uomini potranno anche lavorare in negozi e ristoranti. Ma sempre e soltanto come dipendenti; mai come dirigenti. Lo scopo è duplice, spiegano le fondatrici della società, che non sono soltanto tedesche (fra loro ci sono anche numerose immigrate, ma per il momento nessuna italiana): sfondare ■ muro delle diffidenza nei confronti dell'occupazione femminile, ma soprattutto delle qualità manageriali delle donne. E aprire nuove prospettive a continua■■ di■■cupate e casalinghe, soprattutto ■ quelle delle regioni orientali, le più penalizzate dalla crisi economica esplosa in Germania dopo l'unificazione.

«Perché non dovremmo assumerci responsabilità dirette nella gestione economica di negozi e aziende?», si chiede una delle protagoniste del progetto, Claudia Neusues. E poi, sostengono le fondatrici, dopo il fallimento dell'operazione Olimpiadi Duemila» e le incertezze sul trasferimento di Parlamento e governo in tempi brevi, Berlino lancia un segnale al Paese, con il «progetto donna». Molte speranze sono riposte anche in un effetto-traino, nella capacità di stimolo per altre iniziative capaci di aggregare, a loro volta, lavoro e imprese al femminile.

Anche il Senato di Berlino ci spera e parteciperà alla realizzazione del progetto ■■■ oltre undici milioni di marchi, undici miliardi di lire-pressappoco, un terzo del necessario per partire. Quindici milioni arriveranno dalle banche, il resto sarà raccolto attraverso sottoscrizioni private: un'azione costa duecento marchi. Ma tra le fondatrici c'è anche apprensione: dall'inizio degli Anni 80 quasi centomila donne hanno tentato la via dell'indipendenza nell'impresa, in Germania; la maggior parte ha dovuto rinunciare.

Emanuele Novazio

L'ex capo della Stasi

Mielke condannato per ■■■ di ■■ anni ■

BERLINO. Erich Mielke, 85 anni, ex capo della polizia segreta della Rdt, la Stasi, è stato condannato ieri da un tribunale berlinese a sei anni di reclusione: non per le violazione dei diritti umani perpetrati dai suoi apparati ma per un delitto risalente ad oltre 62 anni fa. Lo corte ha ritenuto provato che Mielke, all'epoca giovane comunista, abbia ucciso assieme ad un complice due poliziotti. Durante il processo Mielke ha sempre negato ogni responsabilità. L'ex-capo della Stasi era stato posto sotto accusa già nel 1934 da un tribunale nazista e la corte ha ritenuto attendibili le deposizioni fatte allora dal testimone principale, ora deceduto. Lo stesso Mielke, si era attribuito in passato la responsabilità del doppio delitto, ma adesso ha affermato di aver ■■ fatto solo per proteggere i veri responsabili». [Ansa]

ABITARE NEL CENTRO DI TORINO.

In via della Basilica angolo via Conte Verde proseguono gli interventi di restauro esterno e ristrutturazione interna della settecentesca Casa Palatina • Appartamenti di varie metrature • Soluzioni con terrazzo e giardino ■ Negozi • Box e posti auto.

A PARTIRE DA 150 MILIONI

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-806043
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 10-12 E 15-18

GUERRINI

SPAI
SOCIETÀ PER LE ATTIVITÀ IMMOBILIARI
TORINO 10123 - PIAZZA CARLO EMANUELE, 19 - TEL. (011) 812.71.77

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo. Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

85 88-89 90-91 92

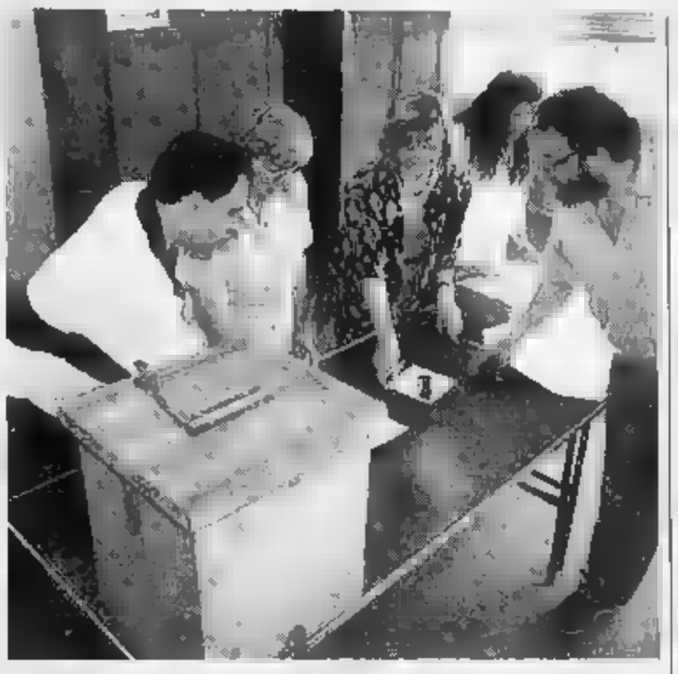
ESSERE LANCIA

Nelle prossime politiche al Piemonte spettano 23 seggi a Palazzo Madama

Rivoluzione nei collegi elettorali

La mappa del voto a Torino e provincia

Questa l'ipotesi di progetto per i nuovi collegi elettorali. Senato: al Piemonte spettano 23 seggi, di cui 17 in collegi uninominali e 6 proporzionali. Torino è stata divisa in quattro collegi.



Il debutto dei nuovi collegi dovrebbe avvenire nella prossima primavera

Senato

Collegio Agliè, Ala di Stura, Albiano d'Ivrea, Alice Superiore, Alpette, Andrate, Azeglio, Bairo, Balangero, Baldissero, Balme, Banchette, Barbania, Barone Canavese, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Bosconero, Brosso, Bruzolo, Burolo, Busano, Bussoleno, Caluso, Candia Canavese, Canischio, Cantoira, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chianocco, Chiaverano, Chiesanuova, Chiomonte, Chivasso, Ciconio, Cintano, Coassolo Torinese, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Corio, Cossano Canavese, Cuceglio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Fiorano Canavese, Foglizzo, Forno Canavese, Frassinetto, Front, Germagnano, Giaglione, Gravere, Groscavallo, Ingria, Issiglio, Ivrea, Lanzo Torinese, Lemie, Lessolo, Levone, Locana, Loranzè, Lugnacco, Lusigliè, Magliono, Mattie, Mazzè, Moana di Susa, Mercenasco, Mougliano, Mezzenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Montalenghe, Montalto Dora, Montanaro, Noasca, Nomaglio, Novalesa, Oglianico, Orio Canavese, Ozegna, Palazzo, Parella, Pavone, Pecco, Perosa, Pertusio, Pessinetto, Piverone, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Ribordone, Rivara, Rivarolo, Rivarossa, Rocca, Romano, Ronco, Rondissone, Rueglio, Salassa, Salerano, Samone, San Colombano Belmonte, San Giorgio, San Giusto, San Martino, San Ponso, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Sparone, Strambinello, Strambino, Susa, Tavagnasco, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Traves, Usseglio, Vallo Torinese, Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vauda Canavese, Venaus, Vestignè, Vialfrè, Vico, Vidracco, Villareggia, Vische, Vistrorio, Viù.

Collegio 6: Alpignano, Borgaro Torinese, Cafasse, Caselle Torinese, Ciriè, Collegno, Druento, Fiano, Grosso, Grugliasco, Leinì, Lombardore, Mathi, Nole, Pianezza, Robassomero, San Benigno Canavese, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, Venaria Reale, Villanova Canavese, Volpiano.

Collegio 7: Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Brandizzo, Brozolo, Brusasco, Cambiano, Casalborgone, Castagneto Po, Castiglione Torinese, Cavagnolo, Chieri, Cinzano, Gassino Torinese, Isolabella, Lauriano, Marentino, Mombello di Torino, Moncalieri, Montaldo Torinese, Monteu da Po, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Rivalba, Riva presso Chieri, San Mauro Torinese, San Raffaele Cimena, San Sebastiano da Po, Santena, Sciolze, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte, Trofarello, Verolengo, Verrua Savoia, Villastellone.

Collegio 8: Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Cavour, Cercenasco, Cesana Torinese, Claviere, Exilles, Fenestrelle, Garzigliana, Inverso Pinasca, La Loggia, Lombriasco, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Nichelino, None, Osasco, Osasio, Oulx, Pancalieri, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piobesi Torinese, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salbertrand, Salza Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, Secondo di Pinerolo, Sauze Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa, Vinovo, Virle Piemonte.

Collegio Airasca, Almese, Avigliana, Beinasco, Borgone Susa, Bruino, Buttigliera Alta, Cantalupa, Caprie, Caselette, Chiusa di San Michele, Coazze, Condove, Cumiana, Frossasco, Giaveno, Givoletto, La Cassa, Orbassano, Piossasco, Piscina, Reano, Rivalta Torino, Rivoli, Roletto, Rosta, Rubiana, San Didero, Sangano, San Gillio, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Scalenghe, Trana, Vaie, Val della Torre, Valgioie, Villarbasse, Villar Dora, Villar Focchiardo, Volvera.

Camera Deputati

La circoscrizione Piemonte 1 comprende la provincia di Torino (2 milioni 236.765 abitanti in base al censimento '91). Alla circoscrizione spettano 25 seggi, tra cui 19 in collegi uninominali e 6 seggi proporzionali, con una media di 117.724 abitanti per collegio uninominale.

Torino è stata suddivisa in otto collegi. Dal 9 al 19 sono inseriti i Comuni della provincia.

Collegio 9: Agliè, Albiano d'Ivrea, Alice Superiore, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Brosso, Burolo, Candia Canavese, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Chiaverano, Chiesanuova, Cicogno, Cintano, Colleretto Castelnuovo, Colleretto Giacosa, Cossano Canavese, Cuceglio, Fiorano Canavese, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Loranzè, Lugnacco, Maglione, Mercenasco, Meugliano, Montalenghe, Montalto Dora, Nomaglio, Orio Canavese, Ozegna, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Pecco, Perosa Canavese, Piverone, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Romano Canavese, Rueglio, Salerano Canavese, Samone, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, Scarmagno, Settimo Vittone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torre Canavese, Trausella, Traversella, Vestignè, Vialfrè, Vico Canavese, Vidracco, Vische, Vistrorio.

Collegio 10: Brandizzo, Brozzolo, Brusasco, Caluso, Casalborgone, Castagneto Po, Cavagnolo, Chivasso, Foglizzo, Lauriano, Leinì, Lombardore, Mazzè, Montanaro, Monteu Da Po, Rondissone, Benigno Canavese, San Francesco al Campo, San Raffaele Cimena, Sebastiano da Po, Torrazza Piemonte, Verolengo, Verrua Savoia, Villareggia, Volpiano.

Collegio 11: Andezeno, Arignano, Castiglione Torinese, Chieri, Cinzano, Gassino Torinese, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Pavarolo, Rivalba, Riva presso Chieri, San Mauro Torinese, San Sebastiano Po, Santena, Sciolze, Settimo Torinese, Torrazza Piemonte, Trofarello, Verolengo, Verrua Savoia, Villastellone.

Collegio 12: Baldissero Torinese, Cambiano, Isolabella, Moncalieri, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Santena, Trofarello, Villastellone.

Collegio 13: Candiolo, Carignano, Carmagnola, Castagnole Piemonte, Cercenasco, La Loggia, Lombriasco, Nichelino, None, Osasio, Pancalieri, Piobesi Torinese, Vigone, Vinovo, Virle Piemonte.

Collegio 14: Airasca, Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, Rivoli, Scalenghe, Volvera.

Collegio 15: Alpignano, Collegno, Grugliasco, Pianezza.

Collegio 16: Borgaro Torinese, Cafasse, Caselle Torinese, Ciriè, Druento, Fiano, Grosso, Mathi, Nole, Robassomero, Carlo Canavese, San Maurizio Canavese, Venaria Reale, Villanova Canavese.

Collegio 17: Ala di Stura, Alpette, Balangero, Balme, Barbania, Bosconero, Bruzolo, Busano, Bussoleno, Canischio, Cantoira, Ceres, Ceresole Reale, Chialamberto, Chianocco, Chiomonte, Coassolo Torinese, Corio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Forno Canavese, Frassinetto, Front, Germagnano, Giaglione, Gravere, Groscavallo, Ingria, Lanzo Torinese, Lemie, Levone, Locana, Lusigliè, Mattie, Mezzenile, Mompantero, Monastero di Lanzo, Moncenisio, Noasca, Novalesa, Oglianico, Pertusio, Pessinetto, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Rocca Canavese, Ronco Canavese, Salassa, San Colombano Belmonte, San Ponso, Sparone, Susa, Traves, Usseglio, Vallo Torinese, Valperga, Valprato Soana, Varisella, Vauda Canavese, Venaus, Viù.

Collegio 18: Almese, Avigliana, Borgone Susa, Bruino, Buttigliera Alta, Cantalupa, Caprie, Caselette, Chiusa di San Michele, Coazze, Condove, Cumiana, Frossasco, Giaveno, Givoletto, Cassa, Piossasco, Piscina, Reano, Rivalta, Rosta, Rubiana, San Didero, Sangano, Gillio, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Trana, Vaie, Val della Torre, Valgioie, Villarbasse, Villar Dora, Villar Focchiaro.

Collegio 19: Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cavour, Cesana Torinese, Claviere, Exilles, Fenestrelle, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Oulx, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salbertrand, Salza Pinerolo, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo Pinerolo, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestiere, Torre Pellice, Usseaux, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa.

PROVINCIA FLASH

Piossasco, lasciano quattro consiglieri

Alessandro Martinatto, Marco Gorreo, Adriano Andruetto e Donato Montaldo del gruppo della Sinistra indipendente, si sono dimessi: «Tutto il Consiglio deve fare altrettanto, per la città servono subito elezioni».

La Rivoira trasferisce gli uffici a Chivasso

La Rivoira ha annunciato che, nell'ambito di una razionalizzazione delle proprie attività operative, sta mettendo a punto un progetto per trasferire nello stabilimento chivassese uffici attualmente ospitati a Torino.

Carmagnola, sparisce portale del '600

E' stato rubato nella chiesa della Misericordia, un portale ligneo del '600.

Rueglio, travolse motociclisti

Verrà processato il 24 febbraio Eraldo Vigna, 52 anni, Rueglio. E' accusato di omicidio colposo plurimo e omissione di soccorso: era fuggito dopo aver travolto e ucciso due giovani motociclisti, Claudio Truffa e Paola Bisone, il 18 luglio scorso.

Avigliana, assessori in giunta

Il commissario ha modificato lo Statuto riducendo gli assessori da 6 a 4; il sindaco potrà scegliere i collaboratori anche fuori dal Consiglio.

Chivasso, chiamata al Collocamento

Domani, ore 9, presso il Cinecittà di piazza del Popolo 3, è disponibile un posto da operatore scolastico (tempo determinato due mesi) per il Comune di Chivasso e un infermiere generico (tre mesi) per la Piccola Casa Sacra Famiglia Gassino.

San Giusto, tre anni allo spacciatore

Salvatore De Marco, 33 anni, di San Giusto, è stato condannato a tre anni e sei mesi di reclusione per detenzione e spaccio di droga. I giudici hanno inflitto otto mesi ad Antonino Casili, 23 anni, di Caluso, per falsa testimonianza: aveva negato acquistato droga da De Marco.

Susa, si schianta contro palo Enel

Martino Chorchi, 52 anni, S. Antonino Susa, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Rivoli per un incidente: sulla sua «Uno» si schiantato un palo cemento dell'Enel.

Ivrea, Meriggi entra Consiglio

Giovanni Meriggi è consigliere del pri. Subentra a Giampiero Garelli.

Buriasco insorge contro a volo

Contro la realizzazione di un campo di volo per velivoli ultraleggeri in località Pista si è schierato anche il Consiglio comunale.

Schianto vicino Chivasso: feriti quattro amici

Barista di Avigliana si uccide in autostrada

Un morto e quattro feriti, di cui uno in condizioni disperate. E' questo il bilancio del drammatico incidente accaduto poco dopo le 3 di ieri sulle corsie per Torino dell'autostrada A4, ottocento metri dallo svincolo per Chivasso centro.

La vittima Dario Saiu, 25 anni, barista, che abitava con i genitori in Matteotti 4 ad Avigliana. Da circa un mese, in società con Giuseppe Monti, gestiva bar Piemonte di corso Laghi 96.

Dario Saiu viaggiava sulla «Volkswagen Polo» guidata Alessandro Di Muzio, 26 anni, via Buriasco 20, Torino; con loro c'erano Massimo Bisutti, 22 anni, via Pasubio 70, Rivoli; Gilberto Gaeta, 29 anni, via Carli 3, Avigliana, e Roberto Mori, 25 anni, via Monsignor Carlo Bovero 29, Giaveno. Al km. 17+960, per cause che la polizia stradale di Villarboit sta ancora accertando, Alessandro Di Muzio ha perso controllo dell'autovettura.

Dopo aver urtato violentemente contro lo spartitraffico centrale in cemento, la «Polo» rimbalzata al centro delle carreggiate riducendosi ad un di lamiere contorte: quattro degli occupanti venivano sbalzati fuori dall'abitacolo.

Ai soccorritori presentato uno spettacolo agghiacciante. Le condizioni di Dario Saiu e Roberto Mori subito apparse disperate: il primo è morto sull'ambulanza che a sirene spiegate lo trasportava all'ospedale di Chivasso; l'altro, dopo le prime cure al pronto soccorso chivassese, è stato trasferito al Cto: è in prognosi riservata.

Alessandro Di Muzio stato giudicato guaribile in 30 giorni e Gilberto Gaeta ha riportato soltanto lievi contusioni.

Carmagnola, polemica

Il campo nomadi di Lombriasco alle Due Province

Cambia idea il Comune sulla questione del campo nomadi dopo che in marzo aveva deciso di spendere milioni per sistemare l'accampamento abusivo di via Cappellino: l'insediamento sarà trasferito entro un anno in un'area compresa fra via Sommariva e la Torino-Savona.

Si conclude così una vicenda che fin dall'inizio aveva suscitato polemiche, non ancora rientrate: i futuri vicini di casa degli zingari, nella zona denominata le «Due Province», annunciano battaglia. In primavera, il Comune aveva deciso di comprare il terreno su cui sono insediati i nomadi e di dotarlo di luce, acqua, servizi igienici e fognature. Quando si era trattato di votare, il progetto si però arenato. Adesso la decisione di sistemare in economia (15 milioni) l'attuale insediamento per trasferirlo alle «Due Province» comperando il terreno dalla società autostradale.

Avigliana, emergenza

Troppi batteri nell'acquedotto «Serve il cloro»

A due settimane dall'allarme idrico ad Avigliana, i problemi causati residui di sabbia nelle tubazioni non sono ancora stati risolti. I pompieri continuano a rifornire le cisterne per l'approvvigionameto idrico piazzate nelle piazze della città.

Continua il divieto di utilizzare l'acqua per uso alimentare: da ieri è comparso manifesto, firmato questa volta sub-commissario prefettizio Antonio Balloma, in cui avvisa la popolazione che nell'acqua verrà immesso del cloro. Come dire che il ritorno alla normalità è ancora lontano. Per responsabile dell'ufficio tecnico Renzo Gallo «la presenza alcuni batteri è ancora al di sopra della norma». E aggiunge: «I livelli di allarme stanno scendendo di giorno in giorno: per cercare di risolvere definitivamente il problema è stato deciso immettere del cloro nella vasca centrale di smistamento della Verdina».

MAGAZZINI CAROSELLO
V. GORIZIA 52 V. GENOVA 81
SVENDITA TOTALE
di tutta la merce per
CHIUSURA DEFINITIVA
LENZUOLA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMONI
TOVAGLIERIA - SPUGNE - TENDAGGI - BIANCHERIA
MAGLIERIA TUTTA LA BIANCHERIA PER LA CASA
PREZZI INCREDIBILI
Aut. Com.

DI.A.PSI.
Associazione di familiari in difesa degli Ammalati Psichici
Il malato mentale è persona intelligente, cui la malattia ha tragicamente alterato il rapporto con la realtà.
Troppo sovente è abbandonato alla sua disperata solitudine.
La DI.A.PSI. svolge attività di aiuto e sostegno al malato e alla famiglia.
Prepara volontari per favorire il recupero umano e sociale attraverso un rapporto di amicizia.
Vuoi unirti a noi?
Il 4° corso di formazione volontari si terrà prossimamente al SERMIG. Contattaci.
DI.A.PSI.
Via Baretti 44 - 10125 TORINO - tel. 011/65.84.15

TeC TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 663.44.26 - TORINO

NUOVA OPEL CORSA 3 E 5 PORTE.

VENITE A CONOSCERLA DA:
CHIERI GF GASSINO VIA PADANA INF. 18 TEL. 011/9422875
PINEROLO NOVAUTO VIA SALUZZO 137 TEL. 0121/397676
CARMAGNOLA VIA POMERO 40 TEL. 011/9723113

La TALPA di città

LE previsioni del tempo danno inaspettatamente un poco di serenità al settentrione dipingendo solicelli in alba sul piccolo schermo. Ma ci sarà da crederci? Negli ultimi tempi hanno sbagliato spesso anche se malvolentieri. Arrivano lettere di protesta ai giornali, invocazioni a perorare addirittura la soppressione del servizio ingannatore. Guardo fuori dalla finestra, ma non posso davvero pronunciarmi sul seguito della giornata. Sono le quattro meno un quarto del mattino e il buio è fitto, denso, oppressivo. Parrebbe incredibile ogni avvento di solicelli. Ma, insomma, meglio non disperare preventivamente. C'è sempre tempo dopo. Tutto il tempo che si vuole.

L'Edicola di Canale 5 ci ha appena fatto conoscere un poco di titoli d'intrighi che troveremo sui giornali d'oggi, ovvero le notizie di ieri. Solo di ieri? A Roma, al Moro Quater deposizione definita deludente di Valerio Morucci, che ha confermato che a uccidere Moro furono le Brigate rosse, ma ha quasi suggerito la possibilità che ai vertici potesse esserci anche qualcuno che brigatista rosso non era ufficialmente né clandestinamente. A Milano la nuova ripresa del processo per l'uccisione del commissario Calabresi slitta subito a fine novembre perché il giudice Saverio Bagnato ha rinunciato di sua iniziativa a condurre, o è stato [illegible] dalla difesa ad abbandonare la conduzione del dibattimento, e il nuovo presidente appena nominato Lucilio Gnocchi ha il diritto di studiarsi un poco il caso. Una montagna di atti in grado di superare il numero di pagine de *I fantasmi di Mosca* di Enzo Bettiza e de *I Fratelli d'Italia* di Alberto Arbasino. Moro Quater e pure quarta, se non sbaglio, ripresa del caso Calabresi. Gli italiani sono affezionati ai loro vecchi delitti, non si accontentano di soluzioni intermedie, anelano a quella finale che è improbabile, perché, tutto sommato, a forza di dire e ridire, chiudere gli occhi e sognare questi delitti non paiono più opera di singoli, [illegible] collettive, quasi di massa.

Diventerà eterno anche la vicenda di [illegible] pulite» e il tesoriere del pds Marcello Stefanini? Il pool si [illegible] riservato [illegible] settimana di tempo per riflettere e rispondere al rifiuto di archiviazione del Gip Italo Ghitti. Ma non ce l'ha fatta ancora, e il pool si è concesso qualche altro giorno. Sempre su Canale 5, «Striscia la notizia», il perfido microfono di Antonio Ricci, per raccontare le peripezie di «Mani pulite» usa frammenti del cartone animato dedicato alle imprese di un canarino giallo e di [illegible] gattaccio nero. Tiziana Parenti, il pm che ha suscitato la tempesta, è rappresentata da Titti, canarina gialla, e il capo del pool Francesco Saverio Borrelli da un gattaccio nero. Nel cartone animato originario, [illegible] abitualmente il pennuto. E nella realtà? Si avverte [illegible] brivido nel constatare da quanto tempo già si parla di questo dettaglio di un'operazione smisurata per le forze umane. Sono mesi, ormai. Siamo [illegible] Poesie con la vocazione all'immortalità delle controversie. Non dei contendenti, dei dibattenti, liberi di creparci e ricrepare, ma del dibattimento in sé e per sé.

Oreste del Buono

Incontro con la cantante al Teatro Nuovo con la «Storia di Zazà», regia di Sepe

Milva, l'amore e la carriera

«Sono una donna che un giorno si è sentita senza mani Recito in una buona e vivace compagnia, sono contenta»

Milva in due momenti della sua carriera. La cantante dice: «Zazà è la mia rivincita su Lulù»

«Ho 53 anni, e faccio bilanci. Il più grande rimorso della mia vita: aver lasciato mio marito, Corgnati, nel modo con cui lo feci»

MILANO. Milva torna al teatro e, dopo [illegible] rodaggio di un mese, inizia la sua tournée [illegible] Nuovo di Milano con un personaggio che sembra scritto su misura per lei, «Zazà». La «Storia di Zazà» è stata portata sulle scene da Gloria Swanson, Claudette Colbert, [illegible] Miranda. «Zazà» è un'esuberante e passionale cantante di café-chantant divisa fra l'amore e la carriera, nata dalla fantasia di due autori nel [illegible], riscoperta sette anni fa da Sepe che subito vide in Milva l'interprete ideale. Il regista ne ha riscritto [illegible] elaborazione [illegible] musiche originali [illegible] Marcucci, spostando l'azione alla fine degli Anni 40.

Milva, che dopo aver lavorato col Maestro (così lei chiama sempre Strehler) ha rifiutato tante offerte, si è subito detta felice di impersonare questa donna [illegible] banale, piena di sfaccettature che passa dalla disperazione alla gioia sfrenata, dal dramma alla canzonetta.

Da Lulù a Zazà: sempre storie di donne...

«Ma io sono una donna. Lulù è stata un incidente di percorso: troppe traversie, pochi soldi, poche prove, un risultato deludente. Zazà vuole anche essere una mia rivincita su quella esperienza negativa. Testo vivace, una brava compagnia, canzoni e dialoghi che si altornano. Dovrebbero essere condizioni per un [illegible].

Lulù dunque è da dimenticare. Anche l'ultimo Sanremo è da dimenticare?

«Sono stata costretta a partecipare al Festival dalla mia casa discografica. Tentai [illegible] sottrarmi, ma minacciarono di non far [illegible] il disco. Per fortuna adesso sto registrando a Londra "La vera storia" di Luciano Berio, in Germania inciderò un lp di musiche di James Last, al "Maggio Fiorentino" canterò con Shirley Verret. Adesso sono Zazà, una donna che vede tutti gli uomini come personaggi importantissimi, poi però si accorge che sono tutti uguali».

Insomma questa Zazà è un po' autobiografica?

«Ma il problema della scelta fra carriera e amore appartiene ad ogni artista. Io mi sono sempre trovata a dover scegliere. Ho cominciato ben trent'anni fa e da allora ho sempre fatto [illegible], lavori sempre più esigenti. Adesso [illegible]no state chiamate dall'Odéon di Parigi assieme a dieci grandi artisti, io unica italiana».

Milva ha 53 anni, un'età difficile in cui si comincia a fare i bilanci.

«Sono conti che tutti fanno quando mi passano certi traguardi. Spesso sono bilanci amari. Il più grande rimorso della mia vita: aver lasciato mio marito, Maurizio Corgnati, nel modo con cui lo feci. E' mancato da un anno, quando lo sposai aveva il doppio dei miei anni. Io ne avevo 21, lui 43. Maurizio poi si è risposato, ha avuto [illegible] bambina amica di [illegible] figlia, Martina. Mia figlia è grande: ha la sua vita, la sua carriera, è una donna bella e realizzata e io adesso sono sola. Anni fa è finita una storia importante, importantissima. Una storia che è durata quindici anni. Lui si è innamorato di un'altra e sono stata lasciata. Era la prima volta, non mi era mai capitato prima e, sul momento, mi è parso di essere rimasta [illegible]e mani. E senza mani non si può fare niente».

Questa frase Milva la disse fra le lacrime al «Maurizio Costanzo show» dove raccontò la sua crisi esistenziale. Recentemente è ritornata su quel palco del Parioli, dicendo di essere guarita, un nuovo lavoro e anche un nuovo amore: l'attore Pistilli. Al pubblico del «Costanzo show» Milva ha riproposto alcuni brani della «Storia [illegible] Zazà», con la regia di Giancarlo Sepe. Da ieri al teatro Nuovo di Milano. Lo spettacolo potrebbe anche interessare il mercato e[illegible]. Adesso Milva guarda alla terra del Sol Levante: «I giapponesi mi amano. Sto tornando da loro per la mia quattordicesima tournée. Sono incuriositi da questo mio ultimo spettacolo. Comunque io penso che questa commedia potrebbe interessare anche, e moltissimo, Parigi, a La Bouffe du Nord, il teatro di Peter Brooke».

Adele Gallotti

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
Ore 20 Quartetto di Tokyo: Peter Oundjian violino, Kikuei Ikeda violino; Kazuhide Isomura viola; Sadao Harada violoncello (Serata riservata all'Asm, [illegible] Studio Malformazioni)

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 Sala Verdi, concerto del pianista Anatolij Ugorski

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.56.96
Dalle 17 alle 20 Scuola di Teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518 13.77
Ore 21 Arte della Commedia presenta Alberto Lionello e Erica Blanc in: **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry, con A. Alori e A. Bodini, regia di A. Lionello

Ciak
v. Gangelio 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21.30 [illegible] Handel in' **Alla deriva**

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14ª
v. Oglio 12
Tel. 539.61.26
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.30.59
Ore 21 Il Gruppo della Rocca presenta: **Le interviste impossibili** Arbasino, Eco, Sanguineti... a confronto con i grandi personaggi [illegible] storia.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20.30 Teatro Franco Parenti presenta: **La tempesta** da E. Tadini, riduzione e regia A. R. Shammah

Lirico
v. Larga 14
Tel. 85.94.18
Milano aperta/Piccolo Teatro di [illegible] presentano: [illegible] comédie Française in: **La serva amorosa** di C. Goldoni, regia J. Lassalle

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 21 **Quo vadis** di e con Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi, regia di Vella Mantegazza

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 20,45 Plexus T. presenta Massimo Dapporto, Nancy Brilli, Giovanni Crippa in **Nina** di A. Roussin, trad. e adatt. J. Fastin, regia F. Crivelli

Nazionale
p. Piemonte 12
[illegible] 4800.77.00
[illegible]

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600 00.85/7
Ore 21 Milva nella commedia con musiche, **La storia di Zazà** di P. Berton e C. Simons, regia Giancarlo Sepe

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 6/A
Tel. 87.51.85
Ore 15 Il Teatro d'Arte CTH presenta: **Aspettando Godot** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. delle Foglie, G. Rossi.

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 La società Pulle presenta: **Isola in mare** di Carmelo Pistillo.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87 78 83
Ore 21 [illegible] Teatro/Gli Ogassi presentano Giorgio Gaber in, **Il dio bambino** di Gaber-Luporini

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 66.13.30
Ore 20.30 Concerto da camera del Teatro alla Scala. Musiche di Leos Janacek per pianoforte, violino, mezzosoprano e tenore

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.05
Ore 21 La contemporanea 83 presenta Mino Bellei, Stefano Santospago, Paila Pavese e Orsella De Rossi in: **Pacchi di bugie** regia M. Bellei.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900 67.67
Ore 21 Beppe Grillo

Tdi Elfo
v. C. Manzoni 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tdi P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 8831 58.95
Ore 20.45 Paolo Poli in: **La leggenda di San Gregorio** di Ida Omboni e Paolo Poli con Alfonso De Filippis, Marco Macho, Paolo Poli, Rosario Spadola e Daniela Vitali. Regia di Paolo Poli.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
[illegible] 6888.13 75

Teatro Ariberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25 [illegible]
RIPOSO

Teatro [illegible] Erbe
v. Mercato 3
[illegible] 6[illegible].45
Ore 21 Orchestra da camera Proarte della Slovenia; [illegible] Nada Matosevic.

Teatro del Sole
v. S. Ellembardo 2
Tel. 255.23.18
RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46 82.60
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.06
RIPOSO

Teatro Greco
p. Greco
Tel. 857.09.96
Ore 21 Gruppo teatrale Acquarius presenta: [illegible] buffo di Dario Fo con Antonio Venturino.

TEATRI

Teatro Binghiera
v. Bodava 17
Tel. 8951.54 89
Ore 15-19 Iscrizioni aperte alla scuola di teatro

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.00
RIPOSO

Soc. [illegible]
v. Daverio 7
Tel. 5518 72.42
RIPOSO

[illegible]
v. Pestrengo 16
Tel. 807.16.95
RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza [illegible]. Tel. 67.04 353. Ore 21.30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 21,30 **Sogni a colori** con Norberto Midani, Alberto Patrucco, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete»

CAFE' TEATRO NOSEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.740. Serata privata chiusa al pubblico

CAPOLINEA, via Lod. il Moro, 119. Tel. 89.12.20 24. Ore 22 Quartetto di Fulvio Sinesi.

DERBINO CABARET, [illegible] dei Missaglia, 46/0. Tel. 8464.731. Riposo

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. [illegible]. Ore 22.30 Giacomo Tringal[illegible]atin Jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Telefono 891.22.043. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Roberto Isola. Strip tease femminile e maschile

MIDLAND DISCOGAN, p.le Biancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22 disco music

NONSOLOMUSICA, viale Orles, 82. Tel. 552.[illegible]. Ore 21.30 Karaoke [illegible] chio

ON[illegible], galleria Manzoni. Tel. [illegible] - 760.21.071. Ore 22 Discoteca.

[illegible], via Sforza, [illegible]. Tel. 839.18.74. Ore 22 Latin Combo band.

YANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 895.01.007. Ore 22 Ghiglioni Trovesi Petrin Trio.

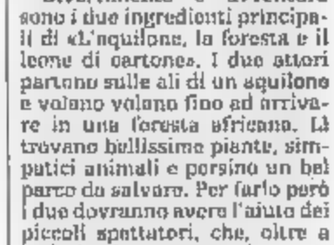
[illegible], largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760.23.718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

XELIO, v. Monza, 140 T [illegible].17.74. Ore 22 Maria Rossi in **Pavaglio è anche sulle cartine** e Diego Parnasole in **Vita da cani.**

RISTORANTE CUBANO, via Alzaghi, 81. Tel. 452.85.49. Riposo.

La Paganini e Madia

Gli orsi tv approdano in palcoscenico



Claudio Madia

MILANO. Gli eroi televisivi dei bambini sono approdati in palcoscenico. A fare il «salto in scena» [illegible] Francesca Paganini e Claudio Madia, conduttori della trasmissione «L'albero azzurro» che va tutti i giorni in onda su Raiuno.

Il desiderio di recitare a [illegible]tatto diretto con tanti bambini, spiegano i due giovani, li ha portati in teatro, dove rappresenteranno «L'aquilone, la foresta e il leone di cartone». Lo spettacolo sarà alla Sala Fontana, in via Boltraffio 21 da mercoledì 10 a giovedì 12 novembre, sempre alle 10 del mattino, nell'ambito della dodicesima Stagione di Teatro Ragazzi e Giovani Fontanateatro. Il prezzo è di 8 mila lire.

Lo show andrà anche in sce[illegible] al Teatro Smeraldo (in piazza 25 aprile) martedì 9 novembre alle 10 del mattino. Per informazioni tel. 02/ 70.60.08.74.

Divertimento e avventura sono i due ingredienti principali di «L'aquilone, la foresta e il leone di cartone». I due attori partono sulle ali di un aquilone e volano volano fino ad arrivare in una foresta africana. Lì trovano bellissime piante, simpatici animali e persino un bel parco da salvare. Per farlo però i due dovranno avere l'aiuto dei piccoli spettatori, che, oltre a vederlo, devono partecipare attivamente allo show.

Per mettere in scena il loro spettacolo Claudio e Francesca hanno cercato tecniche di narrazione immediate, e un linguaggio semplice e incisivo. Si gioca sull'affabulazione, sulla mimica, sull'acrobazia e sul teatro di figura, in un pot-pourri pensato proprio per tenere viva l'attenzione dei più piccoli.

[cr. c.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — **L'età dell'innocenza**
c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 7600.33.08 — Or.: 15/17,30/20/22,22,30 — Ingr. 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [redacted] viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon. N. V. 2h 15' — Drammatico

Anteo — **Piovono pietre**
v. Milazzo 9 — Tel. 659.7732. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 7000
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' — Drammatico

Apollo [redacted] — **Jurassic Park**
v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.396. Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantawentura

Arcobaleno — **Molto [redacted] per [redacted]**
v. Tunisia 11 — Tel. 2940.6054 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [redacted] Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un [redacted]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Ariston — **[redacted]ave - presidente per un giorno**
Galleria del Corso 1 — Tel. 7602.3606. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 7000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituirlo il presidente annunciato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' — Commedia

Arlecchino — **[redacted] Blu - Libertà**
v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. [redacted]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 7000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' — Drammatico

Astra — **America oggi - Short Cuts**
c. Vittorio Emanuele II — Tel. 7600.0229 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 7000
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da sexsi che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Cavour — **Sliver**
p. Cavour 3 — Tel. 659.5779 — Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30 — Ingr. [redacted]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [redacted] 1h 47' — Thriller

Colosseo S. Allen — **Film blu - Libertà**
v.le Monfenero 84 — Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/22,30 — Ingr. [redacted]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' — Drammatico

[redacted] Chaplin — **El Mariachi**
v.le Monfenero 84 — Tel. 5990.1361. [redacted]. Or.: 15 16,55/18,50/20,4[redacted]46 — Ingr. 7000
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva [redacted] una [redacted] messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una [redacted], e [redacted]lisce nei guai. N. V. 1h 20' — Drammatico

Sala Visconti — **Sud**
v.le Monfenero 84 — Tel. [redacted]. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 7000
di G. Salvatores, con S. Or[redacted], F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiscono scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

[redacted]allo — **Addio mia concubina**
Lgo Corsia dei Servi 5 — Tel. 7602.0721 — Or.: 15,30/18,45/22 — Ingr. 7000
di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una [redacted] prostituta. N. V. 2h 50' — Drama.

Corso — **Nel centro del mirino**
Galleria del Corso — Tel. 7600.2184 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 7000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, [redacted] non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

Eliseo — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Torino 64 — Tel. 869.3752 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 7000
di A. Arau, con M. Leonard, L. Cavazos, R. Torill (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Excelsior — **Il fuggitivo**
Galleria [redacted] Corso 4 — Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 — Ingr. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Maestoso — **Il fuggitivo**
p.le Lodi 3[redacted] — Tel. 551.6438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 — Ingr. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: br[redacted] [redacted] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Manzoni — **Jurassic Park**
v. Manzoni 40 — Tel. 7602.0650 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantawentura

Mediolanum — **Il socio**
c. Vittorio Emanuele 24 — [redacted] — Or.: 15,30/19/22 — Ingr. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il segno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. [redacted] V. 2h [redacted] — Thriller

Metropol — **Tom & Jerry - Il film**
v.le Piave 24 — Tel. 798.913. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 — Ingr. 7000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Mignon — **Molto rumore per nulla**
Galleria del Corso 4 — Tel. 760.223 — Or.: 20,05/22,30 — Ingr. 7000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Nuovo [redacted] — **Eddy e la banda [redacted] sono luminoso**
Casa Disney, v. Mascagni 8 — Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 7000
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Nuovo Orchidea — **Benny & Joon**
v. Terraggio 3 — Tel. 875.389. Or.: [redacted] — 15,10/20,20/22,30 — Ingr. 7000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' paranoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' — Commedia

Odeon 5 Sala 1 — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 — 17,30/19,55/22,35 — Ingr. 7000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' — [redacted]

Odeon 5 Sala 2 — **Sud**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,30 — 17,50/20,10/22,35 — Ingr. 7000
[redacted]. *Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. [redacted] V. 1h 32' — Drammatico

[redacted] 5 [redacted]la 3 — **Pelle in canna**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,25/22,35 — Ingr. 7000
di G. Quilitano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

[redacted] 5 Sala 4 — **Il segreto [redacted] bosco vecchio**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874 [redacted]. Or.: 14,40 — 17,15/19,50/22,30 — Ingr. 7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Bragi, R. Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [redacted] — Commedia

Odeon 5 Sala 5 — **Tina - What's love got to do with it**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,10 — 17,35/20/22,35 — Ingr. 7000
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gioia, dolore, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. mus.

Odeon 5 Sala 6 — **Boxing Helena**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,20 — 17,40/20/22,30 — Ingr. 7000
di J. Lynch, con S. Fonn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Odeon 5 Sala 7 — **Il fuggitivo**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 — 17,25/19,50/22,35 — Ingr. 7000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Odeon 5 Sala 8 — **Wittgenstein**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.547. Or.: 15,25 — 17,10/18,55/20,40/22,35 — Ingr. 7000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra [redacted] alle aule di Cambridge, tra talenti [redacted] stirazione [redacted] marziani. N. V. 1h 15' — Biografico

[redacted] — **Tom & Jerry - Il film**
Multis. - v. S. Radegonda 8 — [redacted]. 874.547. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,30/22,35 — Ingr. 7000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

[redacted] 5 [redacted] 11 — **[redacted] bolle blu**
v. Santa Radegonda 8 — Tel. 874.557. Or.: 15 — 16,50/18,40/20,35/22,35 — Ingr. 7000
di L. Pomplucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille cose si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grattacapi e grattacieli. N. V. 1h 25' — [redacted]

Orfeo — **Il socio**
v.le Coni Zugna 50 — Tel. 8940.3038 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il segno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [redacted] Grisham. N. V. 2h 35' — Thriller

Pasquirolo — [redacted]
c. Vittorio Emanuele 28 — Tel. 7602.0757 — Or.: 15/19,15/20/22,30 — Ingr. 7000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è [redacted] dal vicino di casa in un pericoloso gioco voy[redacted] V. 1h 47' — Thriller

Plinius — **Nel centro del mirino**
v.le Abruzzi 28 — Tel. 2953.11.03 — Or.: 15,15/17,35/20/22,30 — Ingr. 7000
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

President — **Wittgenstein**
l.go Augusto 1 — Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 — 17,10/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 7000
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani. N. V. 1h 15' — Biografico

Splendor — **Jurassic Park**
v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.85.124 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantawentura

Tiffany — **Jurassic Park**
c. Buenos Aires 39 — Tel. 2951.3143 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 7000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantawentura

Vip — **Lezioni di piano**
v. Torino 21 — Tel. 8646.3847. — Or.: 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' — [redacted]

ODEON 6

Ti amo e ti taglio a pezzetti

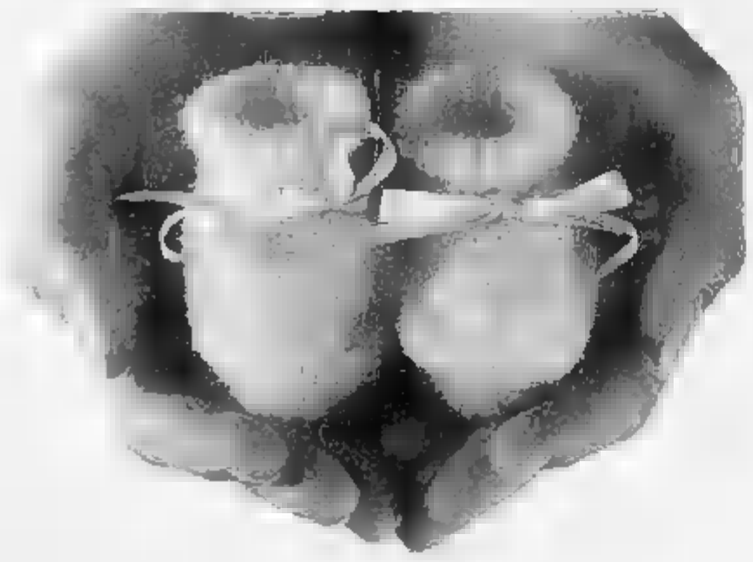
Nel film di Jennifer Lynch «Boxing Helena» (traduzione letterale «Inscatolando Elena») un chirurgo che ha avuto un'infanzia difficile è preso da [redacted] passione insana per una donna che non lo ama. Per possederla arriverà a mutilarla. Nelle foto una [redacted] del film

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. L. 7000. Or.: 20, 22,30. **Un'anima divisa in due**, F. Bentivoglio, M. Bakó. Regia S. Soldini.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La voce del silenzio**, K. Turner, T. Lee Jonnes. Regia di M. Lessac.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 17,35; 19,10, 20,50; 22.30. **Abracadabra**, P. Vetor, C. Calario, T. Fremont. Regia H. Clevon.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.15. L. [redacted] + tessera Rassegna: «Pier Paolo Pasolini ... con le armi della poesia». Ore 18 **Lo sceicco bianco** di Federico Fellini. Ore 20 **Accattone**. Ore 22 **Mamma Roma**.
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. [redacted] Or.: 19,50; 21,50 rassegna: «Visioni originali» (film selezionati da G. Tornatore) **Un posto nel mondo** con J. Sacristan, C. Roth. Regia A. Anstasin (versione originale sottotitolata in italiano).
SANT'ORENZO c.so di Porta Ticinese 45, telefono 545.65.51. L. 2000. Ore 10 film '93-'94 per le scuole **Wend kuuni** regia G. Kabor.
[redacted] Pacinotti 6, telefono 39.21.04.63. L. 7000. Or.: 20,15; 22,30 **Kamikazen ultima notte a Milano** con P. Rossi, S. Orlando, C. Bisio. Regia di G. Salvatores.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 68.91.751. Riposo.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PA-[redacted] via [redacted] 2/a, t. 85.54.977 L. [redacted]. Ore 17,30 **Un pio[redacted] monastero in Toscana**, regia di O. [redacted] (ed. orig.).

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le [redacted] 101. L. 7[redacted]000. **Porco... e selvaggia e impulsi carnali.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Sex bizar 1 e Marina un corpo da possedere.**
ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Invito all'amore super bagnato.**
ASTORIA via Montenero 65. L. 10.000. **Mangiata viva e Eccitanti gioie del [redacted]o.**
ATLAS via Sansovino 3. [redacted]. **Tentazioni carnali.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Una bocca, una donna, un amore e La calda notte di Mida.**
CIELO via Premuda [redacted]. Lire 12[redacted]000. Ap. ore 16. [redacted] - anni sex.
CITTANOVA via [redacted] 153. L. [redacted]. **La via erotica.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luana perversa nel ventre.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Ancora di più.**
EMBASSY v. Faà di Bruno 6. L. 10.000. **Perversioni bestiali e peep show e Super labbra di giovani vogliose.**
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. Riposo.
[redacted]**BRETO** p.le Loreto. L. 8000. **Amplessi bestiali.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Flavia... roma bestial luxury.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. [redacted]. Ap. 13. **Vanessa superanal e Bestial play best.**
ROXY c. Lodi 128. Lire 10.000. Ap. ore 14,20. **Le ragazze super particolari e La cameriere del piacere anale.**
ZODIACO via Padova 178. L. 10.000. Ap. ore 14. **Super moglie nimfomane.**



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi [redacted] le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete egualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per diffondere la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa, ai malformati e alle loro famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Cordusio, 3[redacted] - 20123 Milano - Tel. 02/720.106[redacted] - Fax 02/8900894

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI PAVIA

AVVISO DI GARA ESPERITA

Appalto per il servizio di sistemazione, caricamento e trasporto rifiuti solidi urbani per il periodo di un anno.

Visto l'art. 20 della Legge n. 55/90 si rende noto

- che sono state invitate n. 4 Imprese: 1) Setri, 2) Costantini Giuseppe, 3) Fertilter (in Associazione d'Impresa), 4) Star Trasporti Internazionali.
- che hanno partecipato le prime tre Imprese;
- che è risultata aggiudicataria l'Impresa Setri di Pieve del Cairo (PV) [redacted] norma dell'art. 16 lett. a) Decreto Legislativo 358/92.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 - **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Cirandа de Pedra**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,30 **Serata non stop**

RTP 1

14 — **RTP giornale**
14,[illegible] **Film**
17,04 **Starlandia**
18 — **Telefilm**
19,30 **RTP giornale**
20 — **Aria aperta**, rubrica
20,34 **Film**
22,30 **RTP giornale**
23 — **Film**

Video 3 T.C.I.

14 - **Oggineltile**, notiziario
14,30 **Meridiana**
15,45 **Andiamo al cinema**
16 - **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
17,45 **Andiamo al cinema**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
19,45 **Tg sport 7**
20 — **Sfa sfida la magia**, cartone
20,30 **Dossier**
22,30 **Oggineltile**, notiziario
23 — **Conviene far bene l'amore**

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**
14,50 **Supermusix**, musicale
16,30 **Forza mare**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
20,05 **Tgg speciale**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,30 **Angie**, telefilm
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

Tele + 3

13 — **Il re d'inghilterra non paga**, film
15 - **English tv**, inglese per ragazzi
16 — **Oliver e Digli**, inglese per bambini
17 - **+ 3 news**, notiziario
17,08 **Il re d'inghilterra non paga**, film
19 - **The Glyndebourne Gala - Yuri Bashmet**, monografie
21 - **Balletti**
23 — **Il re d'inghilterra non paga**, film

TV Agrigento

14,05 **Notiziario**, 1ª ed.
14,40 **Squadra emergenza**, avventura
15,40 **Supermusix Studio Rock**
17 - **Notiziario**, 2ª ed.
17,30 **Doraemon**, cartoni
17,45 **Don Chuck Castoro**, [illegible]
18,15 **Doraemon**, [illegible]
18,30 **Phantaman**, cartoni
18,50 **Tgg Special**
19,05 **Samba d'amore**, telenovela
20,05 **Notiziario**, 1ª ed. [illegible]
[illegible] **I guerrieri Ninja**, telefilm
21,05 **Angie**, telefilm
22,15 **Notiziario**, 2ª ed. serale
23,25 **Il mago**, telefilm

TGS Italia 7

14,30 **TGS Studio**, rubrica
[illegible] **Aspettando il domani**, telenovela
15,30 **Vendite commerciali**
16 - **Una donna in vendita**, telenovela
16,40 **Cartoni animati**
17,10 **Vendite commerciali**
18,45 **Notiziario**, [illegible] edizione
19 — **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **La spina dorsale del diavolo**, film
22,30 **Notiziario**, 4ª edizione
23,10 **Occulto con...**
23,40 **Signor presidente**, telefilm

T.R.M.

15 — **Orazero**, mu[illegible]
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, [illegible]
17 — **Pasiones**, telenovela
[illegible] — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Sweet Dreams**, film con J [illegible]
23 - **Informazioni regionali**
23,15 **Speciale motomondiale**, rubrica
23,45 **Io, Willy e Phil**, film

Canale 21

[illegible] - **Vg 21**, notiziario
16,30 **Buon pomeriggio**
18,30 **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Il meglio di mezzo secolo**
21,30 **Ultimo round**, tribuna politica
23 — **Vg 21**, notiziario
24 — **Innamorarsi alla mia età**, film

Canale 5

13,40 **Sarà vero?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**, rubrica
16 - **A tutto Disney**, cartoni
16,20 **Bim Bum Bam**, cartoni
17,58 **Tg 5 flash**, notizie
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota della fortuna**, gioco
20 - **Tg 5 news**, notizie
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Festival italiano**, show
22,30 **Spazio 5**, attualità
23,15 **Maurizio Costanzo show**
— - **Tg 5 news**, notizie
1,30 **Canale 5 no stop**

Teleregione

14,15 **Tuttocronaca giorno**
16,05 **Vendite commerciali**

T.R.M. - TRM ODEON - RADIO VIDEO CALABRIA

Quando i sogni [illegible] dolci, anzi dolcissimi

Alle 20,30 va in onda in contemporanea sulle tre emittenti il film di Karel Reisz «Sweet Dreams» [illegible] Jessica Lange (nella fotografia). Da ragazza di provincia a cantante di successo. La pellicola è la [illegible] e quasi fedele della vita e della morte di Patsy Cline, la regina del country [illegible].

17,05 **Fotogramma**
17,30 **Gatto Silvestro**, cartoni animati
18,05 **Gli animali**, documentario
19,05 **Custer**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tuttocasa**, rubrica
20,30 **Vendite commerciali**
22,30 **La lupa marinara**, film
0,30 **Tuttocronaca notte**

Italia 1

14,30 **Non è la Rai**, show
16,15 **Uncmanin**, show
17 **Mitico**, rubrica
17,20 **Uncmania magazine**
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervichy**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **Radio Londra**, attualità
20,05 **Karaoke**, show
20,35 **Edward, mani di forbice**, film
22,30 **Viale da Sud**, attualità
23,30 **Dream On**, telefilm
24 — **Qui Italia** (r)
0,15 **Studio sport**, notizie
0,45 **Radio Londra**, attualità (r)
[illegible] **Italia Uno no stop**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Lotta di classe**, telenovela
18,45 **Videogiornale**
20,40 **Sceneggiato**
22 **Telefilm**
23 **Videogiornale**
[illegible]0 **Speciale motori Italia**
0,30 **Vizi privati... sexy**

Canale 21 Palermo

14,15 **Tg 21 telegiornale**
15 — **Sport 21**
16,50 **Tg 21 telegiornale**
17,10 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni
18 - **Occultismo oggi**
19,40 **Tg 21 telegiornale**
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Candydamente**, gag e risate
22 - **Tg 21 telegiornale**
22,30 **Strike**, bowling
23,30 **Opinion leader**
0,30 **Tg 21 telegiornale**

Telejonica

14,05 **Gli amori di Carmen**, film
15 — **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**
20,45 **Kickboxer**, telefilm
22,20 **Contrappunto**, rubrica
24 **Night and...**
Film

Telerent

14 - **Telefilm**
14,30 **Telerent**, attualità
15 **Vendite commerciali**
18 - **Fiore selvaggio**, telenovela
19 **Telerent**, attualità

LE TV PRIVATE

19,[illegible] **College - Harry & Kip**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **La taverna dello squalo**, film
22,30 [illegible], attualità
[illegible] — **Mannix**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm

TMC

14 - **TMC informa**, tg flash
14,05 **Nel mondo della luna**, film
15,40 **Tappeto volante**, rubrica
- - - **Sale, pepe e fantasia**
- - - **TMC news**
19,30 **Il mondo di Giò**, sceneggiato
[illegible] **Sorrisi e canzoni**
20,25 **TMC informa**, tg flash
20,30 **Roma Front**, sceneggiato
22,30 **TMC news**
23 — **Mondocalcio**
0,15 **Il padrone del mondo**, film
2,05 **Gnn, la diretta**

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Promozionale**
19 — **Spazio redazionale**
19,15 **Telegiornale**
[illegible] **Meeting Point**, redazionale
20,15 **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 [illegible]**o diretto**, rubrica (r)
[illegible] **Telegiornale**
1 - **Programmazione** [illegible] **non stop**

Antenna Sicilia

14 - **Cartoni animati**
14,30 **SicRaduno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 - **Proposte commerciali**
17 - **Starlandia**, rubrica
18 - **Superpass**, rubrica musicale
19 **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 - **Salto nel buio**, telefilm
22,50 **Rugby**

Vuellesette

14 - **Cinquestalle news**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestalle news**
20,30 **Ritratti d'autore**
22,30 **Cinquestalle news**
23 - **California**, serial tv
23,30 **Coniglio non scappare**, film

TRM Odeon

[illegible] - **Mediterraneo notizie**
15 **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 - **Quincy**, telefilm
17 - **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Notiziario Worldnet**
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Mediterraneo notizie**
23,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Io, Willy e Phil**, film
1 — **Orazero**, musicale (r)
1,10 **Serata non stop**

TG [illegible]lia

14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **Signor presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La spina dorsale** [illegible] **diavolo**, film [illegible] Bekim Fehmiu
22,25 **Agenzia** [illegible]**aggi**, telefilm

Radio Video Calabria

15 — **Orazero**, musicale
15,30 **M.A.S.H.**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Sweet Dreams**, film
23 — **Informazioni regionali**
23,15 **Speciale motomondiale**

TeleScirocco

14 - **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Starlandia**, rubrica
18 - **Superpass**, varietà
19,30 **TSI**, telegiornale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
22,30 **TSI**, telegiornale

[illegible] 48

14,10 **Canale 48 news**
14,30 **Redazionali**
15 - **Mechander Robo**, cartoni
[illegible] **Occulto con...**
16 — **Redazionali**
— - **Canale 48 news**
20 - **Dateci la forza**
20,30 **Porte Portese**
22 — **Canale 48 news**
22,30 **The Cat**, telefilm
23 — **Redazionali**

Teleacras AG

14,30 **Telefilm**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,15 **Boombe cane intelligente**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **La taverna dello squalo**, film
22,30 **Vg più**
23 — **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati** [illegible] **on tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Barnetta Cavalieri Sandro

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: int. tel (0181) 581.222/324.483 Or.: 10-13 e 17-20.
TEATRO MASSIMO: tel. (0191) 581.222/324.483. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale [illegible]. Poltrissima [illegible] **Terzo concerto**, giovedì 28, ore 21 (I ciclo); venerdì 29 ottobre, ore 18,30 (II ciclo) Direttore: I. Karabtchevsky. Violoncellista: M. Geringas. B. Smetana: «La sposa venduta», ouverture A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per violoncello e orchestra. I. Stravinsky: «L'uccello di fuoco», suite. **Quarto concerto**, giovedì 4 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 5 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore e pianista: P. Entremont. J. Haydn: Sinfonia n. 1; Concerto in Re magg. [illegible] per pianoforte e orchestra. W. A. Mozart: Divertimento KV 136; Concerto in Sol magg. KV 453 per pianoforte e orchestra. **Quinto concerto**, giovedì 11 [illegible] novembre, ore 21 (I ciclo), venerdì 12 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: K. Marin Mazzosop[illegible] Denyce Graves. M. Ravel «Alborada del gracioso»; «Shéhérazade» (tre pezzi di T. Klugsor per mezzosoprano e orchestra. G. Gershwin: Medley (arr. N. Leyden) a) «Love Walked in» - b) «Somebody Loves Me» - c) «The Man I Love» - «Catfish Row» suite da Porgy and Bess (orchestrazione originale). **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì 25 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dal «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

[illegible]ERO B[illegible]: Domenica 8/11 ore [illegible] Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alida Ballas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carmo. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria [illegible]vorè, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto [illegible] Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. S[illegible] 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro [illegible] Teatro Bellini.
PICCOLO TEATRO - Via F. Crispi 29, tel. 447.603
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prov. e Catania [illegible] Bellini del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.071). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

[illegible]

CONCLUSI

TEATRO VITTORIO EMANUELE Stagione di musica lirica sinfonica e balletto. Autunno '93. Turno A: 24/10 **L'incoronazione di Poppea**, musica di C. Monteverdi. 3/11 **La storia del soldato**, musica di I. Stravinsky. 7/12 Ginevra ballet **Perpetuum**, musiche di Tractor's Revenge e [illegible] Johann Strauss, coreografie di Ohad Naharin. 14/12 **Rigoletto**, musica di G. Verdi. 17/12 [illegible] **sonnambula**, [illegible] di V. Bellini. Turno B: [illegible] **L'incoronazione** [illegible] **Poppea**. 4/11 **La** [illegible] **soldato**. 8/12 **Ginevra ballet**. 19/12 **La sonnambula**. 21/12 **Rigoletto**. Fuori abbonamento: 29/11 concerto di **Lorin Maazel**. Orchestra sinfonica della Radio della Baviera. 22/12 concerto [illegible] soprano **Kathleen Cassilio**. Orchestra sinfonica del Teatro [illegible] Treviso. 23/12 **Rigoletto** (3ª replica). Per informazioni tel. 090/345233.
ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE: [illegible] del soprano Katia Ricciarelli accompagnata dal pianista Fu[illegible] Bonoga. Domenica 17 ottobre al Teatro Vittorio Emanuele ore [illegible]. Per informazioni tel 090/342.020

[illegible]

[illegible] SAN [illegible]LINO: Mesdames et monsieur di E. Labiche con Martine Brochard e Franco Molè. Da sabato 16 ottobre. Per inf. [illegible] 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CALTANISSETTA

Bauffremont — galleria Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, [illegible] 26.053
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible]

[illegible] — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 10/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
M[illegible]mo[illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Baldwino 17, Tel. 441.717
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol — v. Vicenza 16
RIPOSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22.30
Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
[illegible]

Golden — v.le Reggare di Lauria 85/a
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
RIPOSO

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
[illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Voglia [illegible] ricominciare
di M. Caton-Jones, con R. De Niro, E. Barkin, L. Di Caprio (Usa '93) — America Anni 50: una donna divorziata, con figlio, trova un corteggiatore e vuole cominciare una nuova vita. Ma il piccolo sarà d'accordo? N. V. 1h 55' **Dramm.**

[illegible]

Ritz — v. Ibla 5, [illegible]: 17; 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 18, Tel. 417.084, Or.: 16/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dall'omonimo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova insaulisce il sogno di avere una figlia rivoluzionosa alla bianca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Aurora — v. XXVII Luglio [illegible], Tel. 719.895, Or.: 18/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Dave
dir. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino [illegible] quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — largo Seggiola, tel. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22.30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.58, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.346
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, ottuso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Abc — v. Emerico Amari 186, [illegible] 328.248, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, [illegible]: 17,30/20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che no[illegible] perdona di non aver saputo [illegible] l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. [illegible] V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,40, **Ingr. 10.000**
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.16.88, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
La voce [illegible]el silenzio
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Meniru (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) - Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 30, Tel. 525 8974, Or.: 15,20/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, **L. 10.000**
RIPOSO

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689 55.32, Or. 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
RIPOSO

Nazionale — v. E. Amari 189, Tel. 558.290, Or. 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Nazionalino — via E. Amari 165, Tel. 568.280, Or.: 17,30/18,05/20,40/22,30, **Ingr. 10.000**
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — [illegible]: 18,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 507.288, Or.: 15/17,40/19,10/20,45, **Ingr. 10.000**
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, [illegible] bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Duemila — [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

La Licata — v.lo Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientifico**

[illegible]

[illegible] — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.749
[illegible]l centro del mir[illegible]
di [illegible] Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un age[illegible]te Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mignon — [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vasquez — [illegible]
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Verga — [illegible]
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.994, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientifico**

Masciari — p. La Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. [illegible] 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, [illegible]. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/1[illegible]
Last Action Hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. [illegible] **Fantavventura**

Garden 1 — SS 19 [illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22[illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 16/20/22.30
Jurassic Park
[illegible] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] 3 — SS 19[illegible] (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 10, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, [illegible] 20.042
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini, [illegible] 23.952
L'età dell'innocenza
[illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco [illegible]llo, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible] 698.168
[illegible] fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: brac[illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 103, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
[illegible]otta
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
[illegible]lm per adulti

[illegible] Pergola — [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

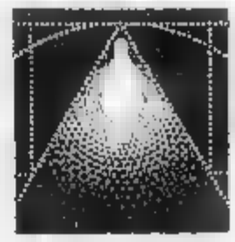
VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Valentini — v. [illegible], Tel. 41.163
Film per adulti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
[illegible]ANIA, c.so Martiri Liberta 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via F. Nerio 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro [illegible]
CATANZARO, via M. Greco 102
[illegible] CALABRIA, 93 Ten. Panella 13
[illegible] via Monte Santo 39

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E[illegible]

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.
Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo

NOTES
Gli eredi di Prometeo è scritto nel futuro di Tullio Regge. La ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione ai molteplici aspetti della vita umana: dalla questione ambientale all'economia alla politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo comunicatore.
Tullio Regge Gli eredi di Prometeo Il tempo nel futuro pp. X + 138, L. 20.000
I LIBRI DE LA STAMPA

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Alderly**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Spazio Europa**, rubrica
7,35 **Long Street**, telefilm
8,30 **Compratempo**
12 — **Starlandia**
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,30 **Lady Ca D'oro** redazionale
16,40 **Spazio Europa**,
17 — **Starlandia**,
■ — **Superpass**, varietà
18,03 **Telesport**
18,15 **Capolinea**
18,30 **TVA Notizie**
20,05 **Agapel**, redazionale
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, rubrica
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi ■ polso**, rubrica
22,35 ■ notizie
■ **Sintesi di basket ■ maschi.: ■ Trapani - Virtus Pallitalia Vicenza**
0,10 **Telesport**
1 — **Film**

■■■■

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 ■■■■, telefilm
■15 **R.T.T.R. notizie**
■■■ **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Woobinda**, telefilm
18,30 **R.T.T.R. shopping**
18,45 **Duello sul fondo**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **La Banda Trentina**, rassegna sulla realtà bandistica a cura di Franco Dalli ■■■■
■■■■ **La coppia più bella del mondo** film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,15 **Il porto**, film
1 — **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nova**
12,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Salto nel tempo**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nova**
20,30 **Settepiù all'italiana**, varietà
22 — **Tg nova**
22,15 **Telefilm**
23,15 **Tg nova**
23,30 **Varietà**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotacco dedicho in diretta**
■ — **Vetrinetta**, ■■■■
16 — **Evergreen**
16,30 **Consigli per la ■■■■**
19 — **Vetrina**
■,15 **A... come amore**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telereglone

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Fantastico Max**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **Stranieri**, telefilm
■■■ **Mask**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, documentario
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Che disastro**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
12 — **Spazio ■■■■

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Ricomincio [illegible] capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164
Apertura 15,30
Ingr. 10.000
[illegible] a luce rossa

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. [illegible]
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

Arcobaleno
v. Fiumi 2
Tel. 650.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 504.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Bit
p. Stanga, 3
Tel. 776.166
Ap.: 17
Ingr. 10.000
[illegible]
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875 20 67
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. [illegible] **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1580
Ap.: 16
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 675.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 21
Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Luparoli, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo di Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Ap. 19,30/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611. Or.: 17,45 20/22,15
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]co. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassio[illegible] si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

[illegible]
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 16,30/22
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322. Ore 15
Ingresso gratuito
[illegible] spasso con Daisy
di B. Beresford con J. Tandy, M. Freeman, D. Aykroyd (Usa '89) — In 25 anni l'evoluzione del rapporto tra un'anziana signora sprezzante e il suo saggio autista nero. Sentimenti e metafora sociale. Oscar '90. N. V. 1h 44' **Comm. dramm.**

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.824
Or.: 16,30/19,30/22,15
L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207. Or.: 17,45 20/22,15
L. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Helmut 2 - Episodio nr. 8

VENEZIA

Accad[illegible]
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/18,10/21,15
Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla [illegible] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale
San Marco 1859
[illegible]. 52.26.201
Or.: 17,20/19,40/22
L. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 18,30/21,15
Ingr. 5000
Helmut 2 - Episodio nr. 5

Ritz
San Marco 517
Tel. 520.44.29
Ap.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

MESTRE

Agorà [illegible]
v. Cardocci
Tel. 980.534. Or.: 17,10 18,35/22
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' [illegible]

MESTRE

San Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
v. Del Popolo 30
Tel. 950.722
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Sfilata di [illegible]

Dante d'Essai
v. Tamaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
Condannato a [illegible]zo
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere ladri a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 989.664
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '[illegible] — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444. Or.: 18 20/22,15
Ingr. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 18,30/22
Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 595.327
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The [illegible]
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. [illegible] **Thriller**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 595.828
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
SALA RISERVATA

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.501
Or.: 16,30/18,30/21,15
Ingr. 1[illegible]
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.853. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] **Fantawventura**

VICENZA

Arlecc[illegible]
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta [illegible] vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]
c. Peschiera Vecchia 95
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.482
Or.: 16,15/19/21,45
Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabkorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 36' **Drammatico**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Roma
st.da Filippini 6
Tel. 321.909. Or.: 17 18,40/20
Ingr. 1[illegible]
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. [illegible] **Drammatico**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. [illegible]s 16
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 16,30/21,30
Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. [illegible] racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centro A.[illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
[illegible]: [illegible] X
Ingr. 5000

[illegible] Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 20: **El Mariachi**
Ore 22: **Lo spacciatore**

PORDENONE

[illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Ore 21
5 cortometraggi

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 26212
Or.: 18/20/22
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
[illegible] *Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4288
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Centrale
v. Percoto 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cristallo
p.le Colla
Tel. 501.258
Film a luce rossa

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.374
Or.: 20/22
Una vita indipendente
Di Vitali Kanevskij

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Puccini
v. Savorgnano
Tel. 295.535
Or.: 16,30/18,20/22,15
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
[illegible]: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 1[illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 788.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantawventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 639.495
Ingr. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso, ore 15,45/17,05/18,30
Nel centro del mirino, ore 20/22,30

[illegible] 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or. 16,15 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,20 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/18,30/21,30
Ingr. 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.564
Or.: 16,30/21,30
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 284.147
Ap.: 19,30/22
Ingr. 10.000
[illegible]sse in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri dolci! N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.902
Or.: 18/22
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno [illegible]o studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo [illegible] mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.264
Or.: 16/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible]5 in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri dolci! N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

TEATRI

[illegible]

TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. 3 novembre **Mogli, figli e amanti** di S. Guitry. Regia di A. Lionello.

CENTRO CIVICO [illegible] Domani ore 20,30 **[illegible] Ghiglioni** [illegible] concerto.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 30 e 31/10 [illegible] dell'orchestra e coro [illegible] T. La Fenice diretti [illegible] Georges Prêtre. Musiche di Berlioz.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi [illegible] **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni r. di Marco Sciaccaluga. Repl. fino al 31/10.

MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.88. S[illegible] ore 21 **In levare** spettacolo [illegible] danza. Musiche di Eric Satie.

TEATRO CON[illegible] Popolo 30, telefono 972615. 3 novembre ore 21 **Se un bel giorno all'improvv[illegible]**, [illegible] I. Fiastri ed E. Valmè, [illegible] Gino Bramieri.

PADOVA

TEATRO AI COLLI. 30/10 ore 18 e 31/10 ore 10 e 16 **Rifiuti umani** di E. Michele. Compagnia Erbamil.

[illegible] DELLE MADDALE-[illegible] Festival [illegible] Teatro per Ragazzi. 6/11 ore 16 **Il respiro incan-[illegible]** adattamento di A. Di Lena.

[illegible] telefono (049) 876.03.35. Oggi ore 20,45 **L'inventore [illegible] cavallo,** [illegible] A. Camporile. Repliche fino al 31/10.

[illegible] Cassan. [illegible] novembre, [illegible] 20,30 **[illegible]liard Ensemble** in concerto.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) [illegible]. 2/11 [illegible] 20,30 - 4/11 ore 20,30 - domenica 7/11 ore 16 **Andrea [illegible]**.

TREVISO

[illegible] del Popolo 31, telefono (0422) 548.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]

LA [illegible] v.le Pio X 5, telefo-[illegible] 0444-521.711. [illegible] novembre ore 21 **La [illegible] dei clotloli bianchi** regia di A. Camara.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefo-[illegible] (0444) 323.761.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 30 ottobre [illegible] 21 rassegna di teatro contemporaneo **Amleto** di [illegible]. Castelluccì.

AUDITORIUM [illegible] novembre ore 11. Concorso nazionale di musica vocale.

[illegible]

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.50. **Autunno [illegible] veronese.** Sabato [illegible] 21 e domenica 31 ore 17 Orchestra dell'Ente Lirico Arena diretta da S. Anton [illegible]. Musiche [illegible] Rossini, Bellini, Poulenc.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 18 novembre ore 21 **Mogli, figli e** [illegible] di S. Guitry [illegible] A. Lionello.

[illegible]

[illegible] MUSEO [illegible] Oggi [illegible] **Chromas** [illegible] in concerto.

POLITEAMA ROSSETTI [illegible] Settembre 45, tel. [illegible] 54.331. Oggi [illegible] **L'idiota** [illegible] Dostoevski. Regia [illegible] Glauco Mauri.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stagione Sinfonica d'Autunno 1993. 29/10 [illegible] 20,30 **Giorgia Tomassi** al pianoforte. Musiche [illegible] Ludwig van Beethoven.

[illegible] CONTRADA [illegible] del Ghirlan-[illegible] 12, telefono (040) 381.947. Ore 20,30 **[illegible] mama...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna. Repliche fino al 18/11

[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

VERDI via Gari[illegible] 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. Dal 4 al 7 novembre **Tutto [illegible]** di Luigi Pirandello con G. Mauri, regia di [illegible]. Demontis.

UDINE

TEATRO [illegible] (Palamostre, Luigi Bon [illegible] Auditorium [illegible] t'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 508.879. Oggi [illegible] 20 **Fantastica visione** di A. Marinuzzi. [illegible]a fino al 31 [illegible]re, [illegible]RT [illegible]. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. Sabato 30 ore 21 **Giorgia Tomassi** al pianoforte. Musiche [illegible] L. Van Beethoven.

[illegible]

AUDITORIUM SANTA [illegible] via Santa Croce 67, tel. (0461) 239.917. 28/10 ore 20 **La locan-[illegible]** [illegible] C. [illegible]ni. Regia di M. Berardi. Repliche fino al 31/10.

[illegible]

[illegible] Galleria Teiser, telefono (0471) [illegible]. Dal 9 al 14/11 **Mogli figli e amanti** di S. Guitry di e con A. Lionello.

TEATRI

[redacted]

GOLDONI, 3-4/11, G. Dia in **Sto ristrutturando**. 1ª nazionale.

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE, Venerdì e [redacted] 20,30, Orchestra teatro Comunale, dir. C. Thielemann. Musiche di Strauss (Concerto n. 1 in mibemolle maggiore) e Szymanoski (Sinfonia di Salmi).

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **L'interrogatorio della [redacted]**, con Valeria Moriconi.

TEATRO TESTONI-INTERACTION 18/10 - [redacted], **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Gavella, con V. Gazzolo, B. Zappa Mulas. 1ª nazionale.

TEATRO DEHON v. Libia 58, tel. 344.772. [redacted] domani e domenica **Ottanta** di David Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.

[redacted] SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.155. Domani concerto **Sonny Rollins**. 7/11 concerto **Angelo Brandurdi**.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO, Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica aperitivo, cabaret, lunedì chiuso.

PALASPORT Lunedì, concerto Ute 40.

[redacted]

TEATRO CONSORZIALE, Sabato, S. Nicolò in **Mi ricordo lasagne verdi**.

CARPI

TEATRO [redacted] Domani ore 21, concerto Orchestra Filarmonica Janacek [redacted] Ostrava, dir. Vladimir Valek, musiche di Ciajkovsky e Brahms. Lunedì, «Pop e Rebelot» con Paolo Rossi. 11-14/11, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da C. Bigagli, con C. Bigagli e G. Cedorna.

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE, 20/11 Balletto Nazionale della Costa d'Avorio.

NUOVO PALASPO[redacted] 28/11 **[redacted]** Eros Ramazzotti.

CASTELFRANCO

[redacted] DADA, Venerdì, **Il Nosei in Mi ricordo lasagne verdi**. 1ª nazionale.

CESENA

CHIESA S. AGOSTINO, Riposo

CESENATICO

TEATRO COMUNALE, 3-4/11 **L'interrogatorio alla Contessa Maria**, di Palazzeschi, con V. Madigan.

FAENZA

TEATRO MASINI, 16/11, **L'ispettore generale**, di Gogol, con F. Branciaroli, regia di M. Sciaccaluga. Anteprima.

FERRARA

TEATRO COMUNALE, Festival «Ferrara-Musica», ore 20,30, **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, solista M. Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven. Sabato, concerto **Bruno Canino**, pianoforte, musiche di Beethoven e Mendelssohn. 10-14/11, **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli.

TEATRO [redacted] 28/10 - 5/11 **Ludovico**.

FUSIGNANO

TEATRO MODERNO, Rassegna Italia Jazz: domenica **Paola Lorenzi Blighosis Quintet**; 1/11 **Antonello [redacted]**.

FORLI'

TEATRO ASTRA, Sabato, ore 21, concerto **Orchestra Sinfonica Emilia-Romagna Toscanini**, dir. G. Gavazzeni, musiche di Ponchielli, Catalani e Mendelssohn. 8-7/11, **Se un bel giorno all'improvviso**, con G. Bramieri e G. Jannuzzo.

TEATRO IL PICCOLO, 5-8/11, **Sta ristrutturando** di e con Gioele Dix.

TEATRO DELL'ARCA, Rassegna Pomeriggi di domenica teatro per le famiglie, 7/11, ore 16, **L'aquilone, la foresta e il fiore di cri[redacted]**, comp. Alberti Azzurro.

PALAFIERA, 12/11 concerto **Raf** 30/11 concerto **Eros Ramazzotti**.

LA VE[redacted] STAZIONE, Venerdì spettacolo **Freak Antoni**. 5/11 concerto **David Essig**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE, Fino a domenica **Il marito di** f. Sveva, con U. Orsini, regia M. Castri. 1ª nazionale. 9-14/11, **La locandiera** di Goldoni, con F. Milani e C. Simoni.

CAP CREUS, riposo.

CAFFE' DI CUORE riccio Troni 5, tel. [redacted] 4/11 [redacted] **Banditaliana**; 18/11 **Marco Tamburini Quartet**.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA, Sabato e domenica, ore 21, **Duri di cuore deboli di nervi**, scritto e diretto da C. Bigagli, con G. Alberti, C. Bigagli, L. Baraconi e M. Wertmuller.

LUGO

TEATRO SAN ROCCO, 18/11 S. Nosei in [redacted] **Ricordo lasagne verdi**.

MIRANDOLA

TEATRO NUOVO, Venerdì [redacted] con **Dal giorno all'improvviso** con G. Bramieri e G. Jannuzzo.

MODENA

TEATRO COMUNALE, Venerdì **The [redacted] Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, pianista [redacted] Perahia, musiche di Beethoven e Mendelssohn.

S.[redacted] Fino a sabato, [redacted] 21, **La febbre**, di W. Shaw, con B. Cedrna.

STORCHI, Fino a domenica, **Coriolano** di Shakespeare, con L. Maniacchi e C. Brogi, regia R. Quiroguardini.

PALASPORT, 7/11 concerto **Peter Gabriel**.

TEATRO MICHELANGELO, 2-5/11 **Duri di cuore**, con C. Bigagli e M. Wertmuller.

[redacted]

VOX, [redacted] concerto **John Hiatt**, 18/11 concerto **Banco**; 25/11 concerto **Gianna Nannini**.

[redacted]

TEATRO REGIO, Da [redacted] a domenica **Teatro Eccelsior** di V. Cerami, con M. Ranieri, regia M. Scaparro. 3/11 concerto **Patricia Pagny**, pianoforte.

TEATRO AL PARCO, Oggi e domani ore 10, venerdì ore 10 e 21, **La bella e la bestia**, Teatro delle Briciole, repliche anche domenica ore 16. All'Orto Botanico, lun e venerdì, ore 9,30 e 11, **Melassequota gli-piosiroboidne**, a cura di L. Ouinavalle e S. Jodi.

NUOVO TEATRO PEZZANI, Venerdì e sabato, **In alto mare**, [redacted], regia T. Bradecki.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE, Domenica Orchestra [redacted] teatro [redacted] Bologna, dir. C. Thielmann, musiche di Strauss e Stravinskij.

POLITEAMA, Riposo

[redacted]

[redacted]**RI**, Fino a domenica **Teatro Eccelsior** di V. Cerami, con M. Ranieri, regia di M. Scaparro. 1ª assoluta. 6/11, per **Balla coi suoni**, progetto danza T. Weikel/Bruno Tommaso; Mònica Francia/Gabriele Bombardini; Claudia Brune/Giancarlo Schiaffini; Ernest Reijseger/T. Weikel

15/11 **Pop e Rebelot** con P. Rossi.

TEATRO ASTORIA, 8/11 concerto [redacted] **Sylvyan e Robert Fripp** 16-18/11, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con D. Fo e F. Rame. 16/12 concerto **Pino Daniele**.

TEATRO RASI, **Balla coi suoni** [redacted] progetto Bruno Tommaso, John Taylor/Tom Wenkel e Kenny Wheeler Quintet. Sabato Avion Travel. Progetto Giancarlo Schiaffini Schiaffini/Claudia Bruni.

MAMA'S, v. San Mamia 75, tel. 405668. 2/11 **Via libera**. 9/11 **Karaoke? no grazie**. 13/11 **Balla coi suoni**.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI, 9/11 concerto **Pino Daniele**.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

TEATRO [redacted] Riposo

[redacted]

TEATRO NOVELLI, 13-15/11, **Diamine** di Marnet, con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.

SALSOMAGGIORE

AUDITORIUM EUROPA, «Festival Mozartiano» con Orch. Giovanile Emilia-Romagna Toscanini, venerdì, ore 21, dir. G. Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: 20,15/22,30
Sab. e fest.: 16,15/18,15 20,15/22,30. Rid. Agis

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tono (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]liano [redacted]
v. S. Felice 52
Tel. 555.127. Rid. Agis
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [redacted]
Dal romanzo di E. Wharton N.V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo
v. XXI Apr[redacted]
ap. 10; fe. ore 20 ult. 22,30
Rass. film di qualità
Prezzo ridotto

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari fernieri tentano [redacted] l'irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventurosa**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d
Tel. 235.227
Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Arcobaleno [redacted]
v. Pizzoli 3
Tel. 285.628
Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Rid. Agis

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino
v. Lame 57
Tel. 522.285
Or.: 15/17,30/20/22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Capitol 1
v. Milazzo 1
Tel. [redacted]
Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. Rid. Agis

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [redacted] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 24830. Rid. Agis
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Sab. e fest.: 14,30/16,30 [redacted] 30/22,30
No accesso a film iniziato

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. [redacted] Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Capitol 3
v. Milazzo 1 - T. 248268
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sab. e fest.: 14,30/16,30 [redacted] 30/22,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione
Piazza P. Castiglione, 3
Or.: fer. 20/22,30

RIPOSO

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. [redacted]
Or.: fer. 20; fest. 16
ult. spett. 22,30
Riduzioni

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ri[redacted] due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Embassy
v. Azzogardino 51
Tel. 555.983
Or.: fer. 17/20/22,45; fest.: 14,15/17/20/22,45

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con [redacted] stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N.V. 2h 35' **Thriller**

Fossolo
v. Lincoln 3
Tel. 540.145
Or.: 20/22,30 Sab. e fest.: 15/17,30/20/22,30 Rid. Agis

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.326
Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30 - fest. 14,30; ult. 22,30
Rid. Agis

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino
v. Orlani 37/2
Tel. 343.441. Rid. Agis
Or.: 20,30/22,30
fest. fe. 15; sab. ult. 0,30

Sud
G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: [redacted] 15,30/22,30; fest.: 14/16,50/19,40/22,30

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357
Or.: fer. 20/22,30
Fest. [redacted]30 ult. 22,30

OGGI RIPOSO. D[redacted] **La voce del silenzio**

Jolly
v. Marconi 14
Tel. 224.605
Or.: 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa [redacted] romanzo di E. Wharton N.V. 2h 15' **Drammatico**

[redacted]
v. Marsala 9 (cupola ingr.)
Tel. [redacted] Fer. e fest.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi
v. Saffi 56. Tel. 549.2374
Or.: 20,30/22,30;
sab. e fest. 15 ult. 22,30

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in [redacted] elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppiare brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[redacted] Palace
p. Montegrappa 9
Tel. 232.901. Or.: fer. e [redacted] 15/16,30/22
Rid. Agis

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowall, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da piogge che spargono pestilità e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Rid. Agis

[redacted] Serb - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti [redacted]ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

[redacted]
v. Venturoli 30. T. 341.921
Fer.: 20,30/22,30; sab. fest.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Rid. Agis

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia — N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Rid. Agis

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella [redacted]
v. Nosadella 21 [redacted] 331.506
Fer. e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
No accesso a film iniziato

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un [redacted]. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Be[redacted]
v. Nosadella 21. T. 331.506
Or.: fer. 20/22,30
sab./fest. [redacted] ult. [redacted]

OGGI RIPOSO

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer.: 17/18,45/22,30; fest 14,30/17,55/18,50/22,30
No accesso a film iniziato

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916
[redacted] fer. 16/18,10/20,20/22,30
Fest. 14,30/22,30 Sab ult. 0,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3
Tel. 227.916
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. 14,30/22,30

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '92) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin. N. V. 1h40' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon [redacted] C
p. Mascarella 3
Tel. 227.916
Or.: fer. 16 ult. 22,45
[redacted] 14,45; ult. 22,45

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle sale di Cambridge, tra istanti dell'astrazione e versi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or. fer. 20,15/22,30
fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Rid. Agis - Prima visione

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[redacted] S[redacted] 1
v. Rialto 19. Tel. 227.826
Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia [redacted] l'irlanda e l'amalo pianoforte. Lo strumento sarà la forte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] [redacted]
v. Rialto 19. Tel. 227.826
Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
[redacted]d. Agis

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia [redacted] e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la forte di [redacted] burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. T. 347.470
Or.: fer. e fest. 16/ 18,15/22,30
Rid. Agis

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cine '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Pulture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [redacted]

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,10/22,35; sab. e fest. 15,05; ult. 22,35
Rid. Agis

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Tiffany [redacted]
P. Saragozza 5 Tel. 585.253
Or.: 17/19,45/22,30
Film in lingua originale
Rid. Agis

The firm (Il socio)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

PARROCCHIALI
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3497
Or.: 14; ult. spett. 22,30

RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 5
Tel. 434352
Or.: 14/22,30

RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352906
Or.: 14/22,30

RIPOSO

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372405
Or.: 15/22,30

RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 14/16,40/19,20/22,30

RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2.
Or.: fer. 15 ult. 22,30

RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30

Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Una psicanalista cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CINECLUB Lumière
v. Pietramalata 55/A
Tel. 523.539

Ore 18 Gennaria anno zero di Roberto Rossellini
Ore 20,10-22,30 **Helmut 2 - Il gioco con la libertà. Quinta parte**, di Edgar Reitz

LUCI ROSSE Continental
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.671. Or.: fer e fest. 15; ult. 22,30

Il buchetto e l'estasi
V. M. 18. Rid. Agis

Excelsior
v. delle Grazie 7
Tel. 63.44.635. Or.: fer. 16; fest.: 15; ult. 22,30
V. M. 18 - [redacted]. Agis

Sexual Height super bestial

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 35 70 91
Or.: 15; ult. 22,30
V. [redacted] 18 - Rid. Agis

La P... motociclista

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
Or.: 20; 22,45

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol
Via Ravennate 2654
Tel. 383.425
Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.820
Or.: [redacted] 20/22,45; fest. 14,15/22,45

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30

Dave - [redacted] per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly
Via Lugaresi 202
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30; fest. [redacted]; ultimo 22,30

RIPOSO

San Bartolo
Via Sabborgo F. [redacted]
Tel. 21.035

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: fer. 20; fest. 15, ult. 22,30

Tom e Jerry - Il [redacted]m
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente [redacted] polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

San Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

Alexander
Via F. Bocrio 77. T. 93.300
[redacted].: 20/22,30
Film in lingua originale
Omaggio ad Antonioni

Deserto rosso

Apollo I
Via Mair 69/p
Tel. [redacted]
Or.: 20,30
Ingr. gratuito

Zabriskie Point

Apollo [redacted]
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: 20/22,30
Ingr. gratuito

Le amiche

Apollo 3
Via Mair 69/p
Or.: 20/22,30
Ingr. gratuito

La notte

Diana
Or.: 15; ult. 22,30

[redacted]

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: 20/22,30
Ingr. gratuito

L'avventura

[redacted]
Via Mortara 173
Tel. 209.981
Ingr. gratuito

Ore 20,30 Il grido
Ore 22,30 Blow Up

Mignon
Porta S. Pietro 19/20
Tel. 760.139
[redacted].: 15; ult. 22,30

RIPOSO

Ristori
Via Turco 9
Tel. 208.579. Or.: 20,15
Ingr. libero

Professione reporter

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 208.560
Or.: fer. 20/22,30
Ingr. gratuito

Cronaca di un [redacted]

S. Benedetto
Via Tazzoli 11

RIPOSO

Sala [redacted]
Or.: 21,30
spettacolo unico

El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di [redacted] barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.151

RIPOSO

FORLI'

Alexander
Viale Roma 268
Tel. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. 0,30

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo [redacted]
Via Montana 8
Tel. 32.116
Or.: fer. 20; sab. 18,30
fest. 14,30; ult. 22,30

RIPOSO

Apollo B
Via Montana 8
Tel. 32.116 Orari:
feriali 16,30/19,40/22,30
festivi 14; ult. 22,30

Il socio - (The Firm)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con [redacted] stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ariston
Via Tevere 26 Tel. 702.040
Or.: fer. 20/22,45
fest. 14,15; ult. 22,45
Ingr. 6000

Il socio (The Firm)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [redacted] strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria
Via Ribolla 8
Tel. 63.417. Or.: fer. 20; sab. 16; fes. 15; ult. 22,30
sab. spett. notturno

Ore 20,40 Unico spettacolo in [redacted]ua originale
America [redacted]

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 6000 Vietato 18

Film per adulti

Lux
Viale Appennino 857
Tel. 56557. Or.: fer. 21,15; spett. sab. 19,30/22,30; fest. 16; 19,30; 22,30

RIPOSO

Mazzini
Corso Repubblica 68
Tel. 27.278
Or.: fer.: 20/22,30; fest.: 15-22,30

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Odeon
Viale Libertà 2
Tel. 33.369
Or.: fer. 20/22,30; fest. 14,30/22,30

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi
Viale Appennino 478
Tel. 64.070.
Or.: 20,30; 22,30
Ingr. 6000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tono (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [redacted]

Tiffany
Or.: fer. 20/22,30; fest. 16,30; ultimo 22,30

Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[redacted]

[redacted]

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
[redacted] e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

[redacted]

IMOLA

Astoria — **Silver**
Or.: fer. 20,10/22,15 sab. 20,10/22,30 fest. 16/18,10/20,10/22,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Centrale — **Dave - Presidente per un giorno**
Via Emilia
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15 fest. 15,30/ult.: 22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Cristallo — **Il socio**
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer.: 16,30-22,30; sab. 16,30/22,30 fest.: 14/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Jolly — **Film per adulti**
Via Troni
Tel.

Modernissimo — **Tom e Jerry - Il film**
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.592. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

MODENA

Adriano — **Film per**
Via Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14;30; ult. 22.30
Viet. minori 18 anni

Astra — **Il socio**
Via Ramondo 2
Orario:
fer 16/18,30/22,30
fest. 14/16,50/19,40/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol — **Jurassic**
Via Università 8
Tel. 222.411. Or.: fer e fest.: 15/17,30 20/22,30
di S. Spielberg, con S. L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si
Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Cavour
Or.: fer 20,30/22,30 fest. 16,30/18,10 20,20/22,30
Da giovedì: **L'età dell'innocenza**

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.167
Or. fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
In lingua originale
In the line of fire (Nel centro del mirino)

Filmstudio — **Film blu**
Or.: 20,15; 22,30
Fest. 14,30; 18,30 18,30; 20,30; 22,30
di K. con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol — **Silver**
Via Giardini
Tel. 223.102. Or.: 18,30
Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30, sab. ult. 0,30
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. e fest. 15 ult. 22.30
RIPOSO

Odeon — **Film per adulti**
Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia — **rumore per**
Via Malmusi
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15 17,30/20/22,30
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare N. V. 1h 51' **Commedia**

Principe — **Dave - Presidente per un giorno**
Piazzale Bruni
Tel 243.361
Or. fer e fest.: 16/18,10 20,20/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Raffaello — **Il fuggitivo**
Via Formigine 360
Tel. 357.502
Or. fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V.
Thriller

Splendor — **Last action hero - L'ultimo grande**
Via Modonella 8
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30 17,30/20,10/22,30
di J. Tieman, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

PARMA

Ariston — **Il fuggitivo**
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216.
Or.: 20,10/22,30
di A. con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astra — **Il caso**
Piazzale Volta 15
582.178
Or.: 21

Capitol — **L'età dell'innocenza**
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.216.
Or.: 20,10/22,30.

Lux Sala 1 — **- Presidente per un giorno**
Piazzale Bonnier 1
Tel. 237 525
20,30/22,30
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

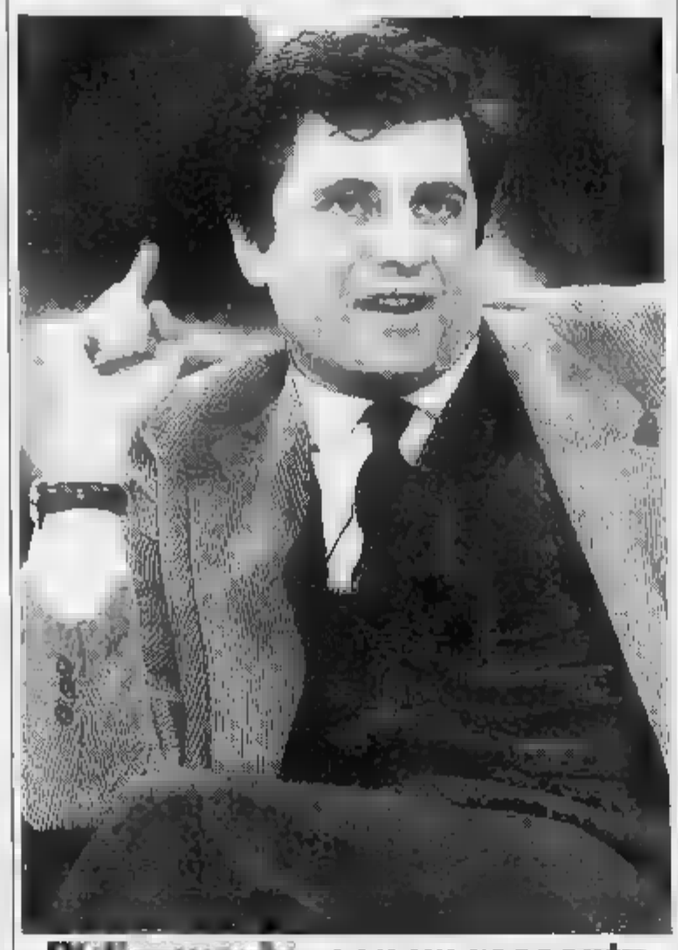
Lux — **Molto rum per nulla**
Piazzale Bonnier 1
Tel. 37.625
Ore:
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo — **Il socio**
Via
Tel. 230.203
Ore: 19,45/22.30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 6
Tel. 286.309
Or.: 20,15/22,30
Versione originale
RIPOSO

Trento
Via Trento 8
Tel. 771.205. Or.: 15,30
15/20,30/22,45
RIPOSO

SAVIGNANO SUL RUBICONE



«Ridiamocela» con un racconto

«Ridiamocela» è il titolo della seconda edizione del concorso per brevi racconti comici, promosso dal festival «Superfino Festival» e Dadaumpa Progetti, che saranno esaminati giuria di attori, comici e scrittori composta da Alessandro Bergonzoni (foto), Anatoli Balasz, Paolo Cananzi, Piero Maldini e Loris Pellegrini. I racconti, che devono essere della lunghezza massima di trenta righe, dovranno pervenire entro il 20 dicembre alla sede organizzativa presso il Teatro Moderno di Savignano sul Rubicone (Forlì) dove, dal 7 al 9 gennaio 1994, si terrà la premiazione nel corso di «Festa del non compleanno», una tre giorni di spettacoli e film comici. All'autore del racconto premiato andrà un milione di lire, oltre alla pubblicazione con gli altri lavori segnalati dalla giuria. Per informazioni tel. 0541/942126.

PARMA

Roma — **Sud**
v. Tanaro 5 - T.
Or./fer. 20,30/22,30.
Fest. in. 16/ult. 22,30
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
230.476
Fer. e fest.: 20/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 2
Via Paciaudi
Tel. 230.476
Or.: 20,20/22,30
RIPOSO

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Corso — **Il socio**
Corso V. Emanuele II 61
Tel.
Or.: 15/22,30
Ingr. ,000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Iris — **Il fuggitivo**
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr.
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente : braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 25.726
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10,000
RIPOSO

Politeama
Via S. Sisto 7
Tel. 25.940
Or.: 15/22,30
RIPOSO

President
Via Manfredi 30 T.
Or.: fer.: 17,15/20/22,45
fest.: 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Roma — **Film per adulti**
Via Capra 10
Tel. 21.326

Politeama Ritz — **Last action hero**
Via S. Sisto 7 Tel. 25.940
Or.: 15/17,30/21,15
originale
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa dei Pignattari 8
Tel. 39.787
15; ult. 22,30
RIPOSO

Astoria — **Il socio**
Via Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: fer. 20/22,45
Fest. 14,15/17/20/22,45
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol
Via Salara 95
Tel. 218.231
Or.: 20/22,30
15/22,30
RIPOSO

Jolly — **L'età dell'innocenza**
Via R. Serra 30
Tel. 64.681
Or.: 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) - New York, fine un ricco avvocato, in procinto di vinto travolto passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAVENNA

Mariani — **Last action hero**
Via P. Marino 10
Tel. 30267
Or.: 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Moderno — **Silver**
Piazza Garibaldi
Tel.
Or.: fer. 20/22,30;
15;
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 1h 47' **Thriller**

Roma — **Jurassic Park**
Via Diaz
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 00' **Fantaventura**

REGGIO EMILIA

Al Corso — **Nel centro del mirino**
Corso Garibaldi 12
Tel. 39.798
Or.: fer.
fest 15/22,20
W. Pfeiffer, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il presidente killer N. V. 2h 10'

Alexander 1 — **L'età dell'innocenza**
Via Pietro 51
430.864
Or.: fer. 19,30
fest 14,30/22,20
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Alexander 2 — **Il socio**
Via M. S. Pietro
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14/22,20
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 435.657
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15 ult. 22,30

Ambra 2
Via S. Rocco 8
Tel. 438.657
Or.: fer. 20;
fest. 16/22,20

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
RIPOSO

Capitol — **America oggi**
Via Zandonai 2
Tel. 74 247
Or.: fer. 18,30
fest. 15; ult. spett. 22
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sconvolta da acrei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo — **Tina**
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer 20,20
fest. 14,10 / ult. 22,30
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, abusi, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

D'Alberto 1 — **Il fuggitivo**
Via Em. S. Pietro 17
439.289
Or.: fer. 20;
fest.: 15 ult. 22.20
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

D'Alberto 2 — **Silver**
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 439.289
Or.: fer. 20,
fest. 14,30 ult. 22.20
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'

Rosebud — **Heimat II: Noi, figli di Kennedy**
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Or.: 20,30; 22,30
di Edgar Reitz, con M. Brühl, M. Kautch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '65 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Olimpia — **Sommersby**
Via Tassoni
Tel 292.694
Or.: fer. 16,30
fest. 16,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Verdi — **Il socio**
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.109
Or.: fer. 19,50/22,30
14,20 / ult. 22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.687
Or. fer. 19,30/22,30
fest. 14 / ult. 22,30
RIPOSO

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.687
Or. fer. 20/22,30
fest. 15 / ult. 22,30
RIPOSO

Astoria I — **Sud**
Via Europa 10
Tel.
Or.: fer. 20;
fest. 14
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, B. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Astoria II — **Last action hero - L'ultimo grande eroe**
Via Europa 10
Tel. 772.053
Or.: fer. 20/22,30.
fest. 14/22,30
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Fulgor — **Il socio**
Corso d'Augusto 164
Tel.
Feriali: 19,30/22,30
Festivi: 14/22,30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropol — **Film per adulti**
Corso d'Augusto 20
Tel. 37.949 Or.: fer.
22.30
Ingr.

Miramare — **Film per adulti**
Via Oberdan
Tel. 372.293
Or.: fer. e fest 14,30
ult. 22,30

Modernissimo — **Silver**
Via Garibaldi 21
Tel. 24.376
Or.: fer.
fest.
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Feriali 20,15/22,30
Festivi: 14,30/22,30
RIPOSO

Settebello
Via 70
21.600
Or.: 20,15/22,30;
fest. 15 / ult. 22,30

Supercinema — **Jurassic Park**
Corso d'Augusto
Tel 25.630
Or. fer.
fest.: 15 / ult. 22,30
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' **Fantaventura**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Jona che visse
GULLIVER: La lunga strada so casa
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
Film
DORIA: riposo
BAZZANO
Il socio
STAR: Made in America
Riposo.
TARO
CRISTALLO: Last action Hero
Silver
CA' DE'
MANORIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Il socio
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Nel centro del mirino
CASALGRANDE
In scorre il fiume
CASTELLARANO
BELVEDERE riposo
CASTEL SAN
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO
ARISTON: riposo
I PEPOLI
NAZIONALE: riposo
ARISTON 1: riposo
2: riposo
riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Pomodori verdi fritti
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
ARCOBALENO: Nel centro del mirino
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
riposo
SARTI: riposo
ITALIA: riposo
SALESIANI: riposo
FENICE
GALLO: riposo
FIDENZA
CORSO: Il socio
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Jurassic Park
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
NAGLIATI: Made in America
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Made in America
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
Bella epoque
Last action Hero
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il socio
DUCALE B: L'età dell'innocenza
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINE: Il socio
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Dragon
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: Il socio
MISANO ADRIATICO
riposo
ZACCONI: Il fuggitivo
PAVULLO
riposo
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
Amore sempre
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Hoffa
NUOVO: Stalingrad
PENNAROSSA: riposo
REVERE
DUCALE: riposo
RICCIONE
ODEON: riposo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Hot Shots! 2
S. GIOVANNI P.
Il socio
GIADA: per adulti
S. ILARIO
riposo
S. NICOLO' DI RODOFRE
NUOVO JOLLY: ore 21.30 Un cuore Inverno
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE
NUOVO: Il grande cocomero
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
PANARO
BRISTOL: Film per adulti
SESTOLA
BELVEDERE: Nuovo programma
TRAVERSETOLO
riposo
riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — via della Pineta, 209. Tel. 301.378. Or.: 16 18,10; 20,20; 22,30
Nel centro del mirino — [illegible] *Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — Via Dalmazia, 48. Tel. 559.674. Or.: 16,30 16,30/20.30/22.30 L. 8000
Mariachi — *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gomez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: [illegible] innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Capitol — Via Roma, 187. Tel. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal [illegible] di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando [illegible]. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000
Silver — *P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '[illegible]* — In [illegible] palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici) Tel. 569.059 Or.: 17/19,30/22,30 L. 8000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ORISTANO

[illegible] — Via Diaz, 1a. Tel. 212.020 Or.: 17/18,30/22 [illegible]
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2, Tel. 38.078 Or.: 15/18/20/22 L. 7000/5000
RIPOSO

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 Tel. [illegible]. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Moderno — V.le Umberto I 5 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000
L'ultimo grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure [illegible] il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele [illegible]. Or.: 15,30/18/19,30/21/22,30 Ingr. L. 8000
Palle in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi [illegible], e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. [illegible] 1h 26' [illegible]

[illegible] — Via Politeama Tel. 239.479 Ore 21. [illegible]
[illegible] RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] — ex Istituto dei ciechi V.le Fra Ignazio - Tel. 42.280 Or.: [illegible]. L. 6000/8.000
[illegible]

Cripta S. [illegible] — Via XXIV Maggio Or.: 20,30 L. 10.000/5000/2500
Festival Spaziomusica '93. Orientamenti/Orizzonti **Tiziana Monsta e Gabriele Rota** pianoforte a quattro mani. Musiche Cattaneo, Fellegara, Piacentini, Ermirio, Oppo, Debussy e Hindemith.

[illegible] Tenda — Fiera Campionaria lato Coni Tel. 34.14.18. Ing. gra[illegible]. Ore 21
Il Jazzino Alberto Sanna in concerto.

Teatro S. Eulalia — [illegible] del Collegio 2. Ore 21 Tel. 663.724. L. 4000 Rassegna cinematografica
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Rezzi, C. [illegible] (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia di una famiglia toscana. N. V. 2h 10' **Dramm.**

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 33 Tel. 65.10.06 Ore 21 L. 10.000/7.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Via Politeama Tel. 23.94.79 L. 30/50/35/15.000
50ª Stagione lirica **Lucia di Lammermoor** di G. Donizetti, con J. Bros, S. Donzelli, R. Ferrari, G. Floris, E. Mastromarino, F. Marcocci. Direttore Alberto Peyretti, regia di Stefano Monti.

VIDEOLINA

Sullo schermo il vecchio West e le [illegible] leggende

Alle [illegible] sull'emittente Videolina va in onda il film «Buffalo Bill», del 1944, con la regia di William Wellman. Si tratta della biografia romanzata del leggendario William Frederick Cody, detto Buffalo Bill, cacciatore di bufali, guida dell'esercito [illegible] poi star del primo circo nato nel West. Nel cast Joel Mc Crea, Maureen O'Hara (nella fotografia), Linda Darnell, Anthony Quinn e Thomas Mitchell

TV PRIVATE

[illegible]
8,20 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, [illegible], commerciali
10 — **Una donna in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Tga Telegiornale sardo**, 1ª ediz.
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs Telegiornale sardo**, [illegible] della sera
21 — **Buffalo Bill**, film
23 — **Tgs Telegiornale sardo**, ediz. della notte
1 — **Furore**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telegamma
14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Crazy [illegible]**
15,45 **Mini palestra**, vendite commer.
16,30 **Tg [illegible]**
17 — **Addio Giuseppina**, cartone animato
17,30 **Dik van Dike**, telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'Uomo Tigre**, cartone animato
19 — [illegible], vendite commerciali
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spunky e Tadpole**, cartone animato
20,30 **Tg [illegible]**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna 1
7 — **Sardegna giornale**
8,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna g[illegible]ale**, notiziario
13 — **Sister Kate**, [illegible]
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telefilmagini 24 ore**
15 — **Marnix**, telefilm
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Telepromozioni**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Ippocrate**, rubr. di medicina
21,30 **Mannix**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Rubrica**
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Il sentiero dei disperati**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiz.

Nova Tv/Supersix
10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Trapper John**, telefilm
12,30 **Angie**, situation comedy
13 — [illegible] **Chuck Castoro - Phantasman**, cartoni animati
14 — [illegible]va notizie
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio Rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie [illegible]**
17,15 **Doraemon - Don Chuck Castoro**, cartoni an[illegible]
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Doraemon - Phantasman**, cartoni animati
19 — **TGG: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Partita dei vari Campionati Regionali calcio, [illegible]et, volley**
22 — **Nova notizie**
22,30 **I guerrieri Ninja**, telefilm
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — **Nova notizie**

Sardegna Due
7,30/14 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**
14,30 **Telepromozioni**
15 — **Orazero**, magazine musicale
15,30 **MASH**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passions**, novela
18 — [illegible]ora, novela
19 — **Sarde[illegible] Due [illegible]**
19,30 **Telepromozioni**
[illegible] **Sardegna Due notizie**
20,30 **Sweet dreams**, film
23 — **Sardegna Due notizie**
23,15 **Speciale motomondiale**, settimanale sportivo
23,45 **Io, Willy e Phil**, film
1,50 **Telepromozioni**

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
[illegible] — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario** 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario** [illegible] edizione
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** 3ª edizione
23 — **Azzurra notiziario** [illegible] edizione
23,30 [illegible]

Tele Sardegna Nuoro
12,30 **Tele Sardegna flash**
12,45 **Tele Sardegna fl[illegible]**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
14 — **Il mago universale**
15 — **Video shop palestra**
15,30 **Carbonia-Nuorese**, calcio
17 — **Sister Kate**, telefilm
[illegible] — **Tele Sardegna flash**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,50 [illegible]
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Andiamo al cinema**

Telesetar
11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12ª in campo**, rubrica
16,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
[illegible] **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione
7 — **1ª [illegible]**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **La via del West**, telefilm
13 — [illegible], telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
21 — [illegible] **buio**, 5ª punt.
20,30 **Ritratti d'autore**, 5ª punt.
21,30 **Ghiaccio nero**, 2ª punt.
22 — **Orologi da polso**, 5ª punt.
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.
8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,15 **Tv market**, proposte commerciali
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **Programma per ragazzi**, news - cartoni: *G. I. Joe - Transformers* - news - cartoni: *I cavalieri dello zodiaco*
19 — **TCS notizie**
19,10 **Tv Market**, proposte commerciali
20 — **Signor presidente**, telefilm
20,30 **La spina [illegible] diavolo**, film
22,25 **TCS notizie**
22,35 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,35 **TCS notizie**
23,20 **Boxer dalla dita d'acciaio**, film
1 — **TCS notizie**
1,10 **O'Hara**, telefilm
2 — **Programmi [illegible] stop**

Super Tv/Ss
13 — **Tg «Le notizie di ieri»**
13,30 **Sanitissima**, televendita
[illegible] **Paul progress (1-2)**, televendita
13,59 **Ora esatta**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Tg**, 2ª edizione
15 — **Tg**, 3ª edizione
15,30 **Paul progress (3-4-5)**, televendita
16 — **Video musicali**
16,40 **Sky Ways**, telefilm
17,05 [illegible] **musicali**
17,20 **Paul Progress**, televendita
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18 — **Tg**, 5ª edizione
18,30 [illegible] **Musicali**
18 — **Vegas**, telefilm
18,50 **Diario**, redazionale
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,15 **Tg**, 7ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Video musicali**
22,30 **Tg**, 8ª edizione
23,01 **Fine programmi**

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] [illegible] alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TACCUINO

Opera ■ balletto

Al teatro Verdi di Sassari [illegible] replica la «Lucia di Lammermoor» di Donizetti. [illegible] personaggio di Lucia - vittima [illegible] un amore condannato da interessi economici e calcoli politici - [illegible] affidato alla cagliaritana Elisabetta Scano. Edgardo sarà il tenore spagnolo José Bros [illegible] il baritono Alberto Mastromarino canterà nel ruolo di lord Enrico. Nel cast anche Francesco Marcacci, Riccardo Ferrari, Gianluca Floris e Stefania Donzelli. Regista Stefano Monti, direttore Alberto Peyretti. L'ultima replica sarà venerdì. Al Civico di Cagliari stasera alle 20 prova generale del «Giselle» con il Ballet National de Nancy [illegible] l'orchestra dell'Istituzione diretta da David Garforth. L'Ente lirico ha annunciato un probabile tutto esaurito per lo spettacolo che domani inaugurerà la prima stagione nel [illegible] teatro.

Musica

Un concerto per pianoforte [illegible] quattro mani è [illegible] terzo appuntamento del festival Spaziomusica '93 a Cagliari (ore 20,30, cripta di San Domenico). Tiziana Moneta e Gabriele Rota eseguiranno brani di Cattaneo (Mont'arctique), Fellegara (Metamorfosi - da [illegible] frammento di Bach), Piacentini (Strick II) Ermirio (Unda), Oppo (Gallurese; Baroniese), Debussy (Six Epigraphes antiques) [illegible] Hindemith (Sonata). Il secondo brano di Franco Oppo è alla prima esecuzione assoluta. Nel pomeriggio gli amanti della musica contemporanea avranno [illegible] possibilità di incontrare alcuni dei compositori presenti al festival: Vittorio Fellegare, Lucio Garau, Fernando Grillo, Vittorio Montis, Franco Oppo, Riccardo Piacentini. Si discuterà di «Estetiche e problematiche compositive». Coordinatore Gian Nicola Spanu, alle 16,30 nell'aula magna del Conservatorio. Al teatro Tenda della Fiera tiene banco il rock: stasera suona il gruppo di Alberto Sanna. A **Portoscuso** [illegible] il coro dell'Ente lirico di Cagliari diretto da Olinto Contardo, con Alessandra Rais [illegible] pianoforte. In programma il coro d'introduzio[illegible] della Cavalleria rusticana [illegible] Mascagni, il «Coro delle sigaraie» [illegible] «Les Voici» dalla Carmen di Bizet, «Gli arredi festivi», «E' l'Assiria» e «Va' pensiero» dal Nabucco di Verdi, il coro d'introduzione al secondo atto della Sonnambula di Bellini; alle 18,30 nella palestra della scuola elementare di via Nuoro.

Cineclub

A Cagliari l'associazione Cinemanie proietta al teatro Sant'Eulalia «Fiorile» [illegible] Paolo e Vittorio Taviani, con Claudio Bigagli, Galatea Ranzi, Renato Carpentieri. La storia di una famiglia [illegible] delle [illegible] fortune lungo tre secoli, con un filo conduttore unico: il denaro. Al Vicoletto (via San Giacomo 80, ore 20,45) c'è ancora «Malcolm X» [illegible] Spike Lee, con Denzel Washington molto bravo nei panni del controverso leader nero americano assassinato negli Anni '60. [m. m.]

Barbella Gagliardi Saffiotti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible]on perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] [illegible]nsibilità. Una vera [illegible] propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 10% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 15.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITO[illegible], SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA E DEL CASALESE SONO LIETE DI PRESENTARE:

SERATE GASTRONOMICHE MONFERRINE

Ristorante ITALIA

Via San Paolo della Croce, 54 - OVADA - Tel. (0143) 86,502

giovedì 28 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Scaglie di grana
Antipasti rustici "Italia"

Crespellina alla fondina
Risottino dell'orto

Sorbetto alla mela verde

Arrosto in crosta con le mele

Semifreddo al torrone con il cioccolato

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 75,000 per persona tutto compreso

Ristorante HOSTARIA DAL PALUC

Località Zenevreto - MOMBELLO MONFERRATO - tel. (0142) 94.41.26

giovedì 28 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Baccaucini augurali
Patè di fagiani tartufato
Tortrà in crema di funghi
Cotechino in pasta brisè e rivetta e verze

Tajarin con fondina
Zuppa dell'Hostaria
Antico torrino di funghi, noce e tartufo nero

Coscia di lepre con salsa di mele e castagne

Mousse di amaretto
Bûnet

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 58,000 per persona tutto compreso

Ristorante L'ORA CANONICA

Località Cheirasca - CAVI - Tel. (0143) 64,32,32

venerdì 29 ottobre

La flûte di
Champagne Jacquart

Crostone aglietto e patè di cinghiale
Lombatina di lepre all'aceto balsamico
Insalata di manzo e porcini
Vitello tonnato alla monferrina

Risotto alla piemontese con fegatini
Agnolotti di zucca

Sella di capriolo alle erbe di campo con patate novelle

Torta di mele con salsa vaniglia

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 45,000 per persona tutto compreso

Ristorante LA TORRE

Via Garoglio, 3 - CASALE MONFERRATO - Tel. (0142) 70.295

venerdì 29 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Storione marinato alla piemontese antica
Insalata tiepida di pioppini di vitello
Tortino di funghi e verdure

Passatelli al formaggio di fossa al profumo di tartufo
Tortelli di ceci con fagiano caldo

Lonzo di coniglio in peperonata

Mousse di pere al caramello con salsa di noci

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60,000 per persona tutto compreso

Ristorante ANTICO BUOI ROSSI

Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 44.50.50

sabato 30 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Vol au vent mignon
Carpaccio di storione ai fili di scalogno
Gougère di cotechinetto Monferrino
Foiacceia al Castelmagno

Ravioli d'autunno in salsa verde
Tajarin alla crema tartufata

Fritto misto del Monferrato
con sformato di verdure

Torta Gianduja
Bracheito e kramiri

Caffè
Friandises
Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 80,000 per persona tutto compreso

Ristorante ARIOTTO

Via Prato, 39 - TERRUGGIA - Tel. (0142) 80.12.00

sabato 30 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Salatini della casa
Carpaccio all'Ariotto
Patè tartufato
Cotechino con broccoli
Melanzane alla piastra

Agnolotti alla piemontese
Zuppa di verdure

Brasato al Barolo con purè di patate

Pesche all'Amaretto
Soufflè di mandorle

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60,000 per persona tutto compreso

Ristorante LE FONTI

Via Fontanette, 2 - VALMADONNA - Tel. (0131) 50.73.50

sabato 30 ottobre

La flûte di
Champagne Jacquart

Petto d'anatra all'aceto balsamico
su letto di scalogno
Sformato di radicchi velato con fondata
Lingua di bue in salsa rotta

Ravioli del Plin saltati alla piemontese
Risotto alle Fonti

Stracotto di stinco in delicata salsa tartufata
con legumi di stagione

Bûnet con zabaione caldo

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 50,000 per persona tutto compreso

ISOLAMENTO
CRONOMETRO DAL MOD. 740/B
PARASPIFFERI
METALLICO
tja
[illegible] BOLASCO (MILANO)
Cambio igroni Piovigogio
Via C. Cluni, 19
tel. (011.11) 444001-10
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Ottobre 1993 N. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Pronte le cartelle esattoriali per contravvenzioni non pagate dal 1989 al '91

In arrivo altre 35 mila multe

C'è anche chi ha accumulato un debito di 5 milioni. Con questa operazione il Comune conta di incassare oltre tre miliardi. In municipio assicurano: «E' l'ultima tornata di recupero crediti»

ALESSANDRIA. L'autunno porta ancora multe [illegible] pagare. [illegible] case degli alessandrini saranno recapitate entro poche settimane, nella prima metà del mese prossimo, 14 mila 833 cartelle esattoriali riguardanti un totale [illegible] 35 mila 311 contravvenzioni elevate negli anni scorsi (dal giugno 1989 al gennaio 1991) e [illegible] pagato. Dalla riscossione l'amministrazione comunale conta di incassare 3 miliardi 311 milioni 598 mila [illegible] 834 lire.

Una boccata d'ossigeno per le casse municipali, ma una inattesa stangata per migliaia di cittadini. Anche se gli alessandrini, dopo il primo «colpo» dello [illegible] anno e quelli [illegible] vi (l'ultimo fu al rientro dalle ferie), ormai [illegible] abituati a questo recupero di crediti.

Questa volta, però, le contravvenzioni riguardano anche cifre considerevoli, [illegible] spiegano dal Centro elaborazione dati [illegible] Palazzo Rosso, che ha gestito l'immissione [illegible] nominativi nei «ruoli»: «Non [illegible] sono cartelle esattoriali [illegible] dieci milioni, ma alcune superano i cinque milioni».

La somma chiesta ai [illegible]dini attraverso la Corsi tributi dovrà essere versata entro la metà di dicembre. E pare che, in alcuni casi, chi [illegible] in debito per divieti [illegible] sosta e simili infrazioni al Codice della strada debba porre mano alla tredica- [illegible] per mettersi in regola.

Ogni contravvenzione, in media, viene a costare 94.695 lire. Alcune sanzioni, però, hanno raggiunto le 150 mila lire o addirittura le hanno superate. Anche perché la mora scatta del dieci per [illegible] ogni semestre.

«E' l'ultima tornata di richie- [illegible] - [illegible] [illegible] dottor Vincenzo Pasino, dirigente del Centro di elaborazione dati del Comune -: con questo abbiamo concluso il recupero degli [illegible] dal 1989 al 1992. Per le sanzioni precedenti, i dati venivano archiviati [illegible] mano e la trafila burocratica era completamente diversa».

Ma pagheranno tutti? In municipio sostengono che pagare si deve, «altrimenti si rischia il pignoramento». L'unica via di salvezza consiste nel dimostrare di aver già pagato le sanzioni, ma pare che siano improbabili gli errori, cioè l'addebito di contravvenzioni già saldate.

Il Comune fino ad oggi ha incassato con le multe arretrate circa sei miliardi. E per ogni recupero crediti il multato ha pagato anche il servizio di esazione, che in questa tranche costa 360 milioni.

Curioso sarebbe [illegible] sapere di chi è il record di più multato. Ma di nomi non se ne fanno: «Nelle operazioni analoghe [illegible] mesi scorsi - dice solo Pasino - abbiamo avuto casi di persone che avevano accumulato 25 multe, uno addirittura 38».

[illegible] Mariotti

In arrivo le multe arretrate. Chi non ha pagato contravvenzioni relative agli anni [illegible] e 1991 [illegible] vedrà notificare nelle prossime settimane «salate» cartelle esattoriali

Lite giudiziaria con l'Inps

Palazzo Rosso non pagherà quei contributi contestati

ALESSANDRIA. Il Comune ha vinto il primo round della lite giudiziaria con l'Inps (l'Istituto nazionale di previdenza), risparmiando un centinaio di milioni. Un successo che [illegible] per scontata anche [illegible] vittoria nel secondo round, con [illegible] risparmio [illegible] ben maggiore: oltre un miliardo e trecento milioni.

All'origine della vicenda [illegible] comportamento della cooperativa Datadigit - che opera nel settore dell'informatica - e dell'ingegner Vincenzo Pasino, funzionario comunale responsabile del Ced, il centro elaborazione dati. Pasino, tra l'altro, è indagato penalmente dalla procura della Repubblica per l'utilizzo del computer [illegible] da parte della Datadigit.

Tra maggio '82 e giugno '86, una trentina di soci e collaboratori esterni della Datadigit, della quale [illegible] ora avvalso Pasino, aveva operato al Ced per conto dell'Usl alessandrina.

L'Ispettorato del lavoro dopo alcuni accertamenti, ultimati a novembre '84, contestò al [illegible]daco la violazione della normativa previdenziale per [illegible] regolarizzato la posizione assicurativa nei confronti dell'Inps e dell'Inail.

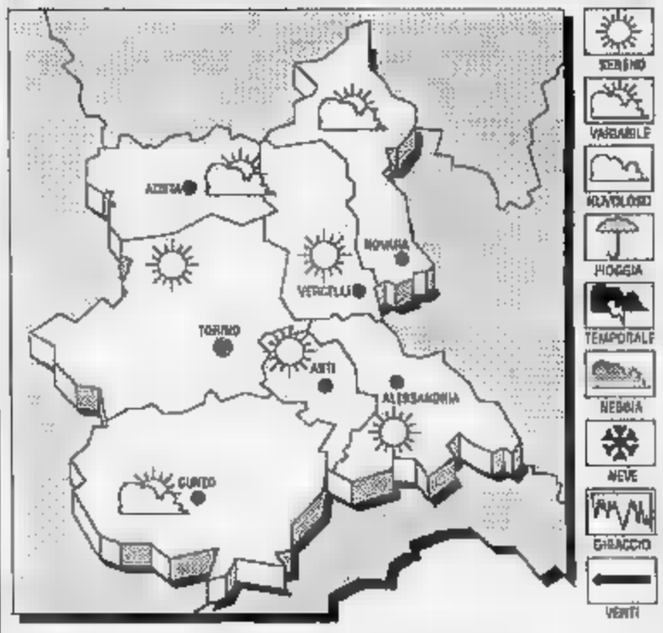
A dicembre '87, l'Inps ottenne dal pretore del lavoro [illegible] decreto ingiuntivo contro il Comune per il pagamento dei contributi e degli interessi, un centinaio di milioni. Secondo l'istituto previdenziale, [illegible] Comune [illegible] responsabile, in quanto i [illegible] e i collaboratori della cooperativa avevano operato all'interno dei locali del Ced e con i computer del centro.

Contro il decreto [illegible] è opposta l'amministrazione comunale, difesa dall'avvocato Giovanni Taverna, contestando le tesi dell'Inps. [illegible] l'ufficio legale dell'ente previdenziale, dopo ulteriori accertamenti dell'Ispettorato del lavoro, nel '92 iniziò una nuova causa [illegible] sostenendo che i collaboratori della Datadigit avevano continuato a operare all'interno del Ced) chiese la condanna in solido del Comune e [illegible] cooperativa a pagare un miliardo e 400 milioni circa per gli omessi [illegible] menti assicurativi.

Il pretore del lavoro, dottor Ravera, ha ora deciso la revoca del decreto ingiuntivo, dichiarando che il Comune non deve nulla all'Inps mentre la Datadigit deve pagare i contributi solo dei [illegible] e non dei collaboratori. E' stata riconosciuta la correttezza dei rapporti tra Comune e cooperativa: appare quindi scontato l'esito dell'altra [illegible]

Franco Marchiaro

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossi- [illegible] dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di [illegible] poco nuvoloso; durante le ore notturne formazioni [illegible] foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE
[illegible] AD[illegible]
Max: 15; min: 4; media: 7
[illegible] ANNO FA
Max: 17; min: [illegible]; media: 12
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16,6; Novara 16; Asti 15; Ao- [illegible] 16; Cuneo 15; Vercelli [illegible]

NUOVI COLLEGI ELETTORALI

Per la Camera e il Senato

E' stata resa nota ieri la nuova «mappa» dei collegi elettorali per la Camera ed il Senato. Pubblichiamo la nuova suddivisione per il Piemonte A PAGINA 40

LE PAGELLE DI MAZZOLA

«Bel successo del collettivo»

Il tecnico dei grigi Mazzola valuta ad una ad [illegible] la prestazione dei grigi contro il Bologna. Domani l'Alessandria gioca in amichevole a Novi. A PAGINA 43

Domani sciopero generale, manifestazioni [illegible] Casale e Tortona

Autobus fermi ed uffici chiusi operai in piazza contro la crisi

ALESSANDRIA. C'è anche [illegible] diretto riferimento alla situazione provinciale fra le motivazioni dello sciopero generale di otto ore indetto per domani in ambito nazionale da Cgil, Cisl e Uil. Una situazione sempre più deteriorata dal punto di vista economico [illegible] occupazionale e che presenta picchi di eccezionale gravità soprattutto nel Casalese e nel Tortonese. Non a caso, quindi, Tortona [illegible] Casale sono state scelte per ospitare le manifestazioni previste per le 10, rispettivamente [illegible] piazza Lugano e in piazza Mazzini.

Fra le richieste prioritarie della piattaforma provinciale c'è l'inserimento della Valle Scrivia fra le aree di crisi; un ruolo più incisivo dell'Osservatorio provinciale del lavoro; l'avvio di un p[illegible] straordinario di investimenti, a partire dalle infrastrutture; l'immediata attivazione di tutte le opere cantierabili; l'utilizzo dei contratti [illegible] solidarietà; [illegible] più attenta programmazione dei servizi sociali e sanitari e [illegible] mantenimento di prezzi e tariffe pubbliche entro il tetto dell'inflazione programmata.

Domani bus fermi dalle 9 alle 11

«Su questi temi, che [illegible] applicati potrebbero favorire una sia pur timida ripresa - dicono i [illegible] dacalisti - chiediamo la mobilitazione dei lavoratori, per [illegible] dare chiari segnali a governo, Regione e imprenditori, affinché diano il via ad iniziative straordinarie e immediate per fare fronte alla crisi [illegible] rilanciare l'economia provinciale».

Lo sciopero generale, [illegible] la chiusura di uffici [illegible] enti locali, creerà certamente disagi, anche se [illegible] assicurati i servizi d'emergenza. L'Atm segnala che gli autobus per i disabili e gli [illegible]-ni funzioneranno regolarmente, mentre il servizio normale verrà interrotto dalle [illegible] alle 11. Servizio regolare per le linee 11-12-13. Disagi sono previsti anche per chi usufruisce dei bus nelle altre città della provincia.

Venerdì, invece, a scioperare saranno i medici, dentisti compresi: per l'intero giorno bloccheranno studi privati e ambulatori ospedalieri. Ammesse solo le visite domiciliari urgenti.

Roberto Scagliotti
[illegible] CRISI [illegible] TORTONESE
SERV. A PAG. 37

L'episodio nel cimitero di S. Giacomo di Rocca Grimalda, in ospedale un agricoltore di 64 anni

Si ustiona per pulire la tomba di famiglia

Ha utilizzato benzina: acceso un lumino, sono esplosi i vapori

ROCCA GRIMALDA. Si è recato [illegible] cimitero per sistemare la tomba di famiglia in vista delle imminenti festività, [illegible] durante la pulitura del sepolcro si è ustionato gravemente: [illegible] avvolto dalle fiamme che si sono improvvisamente sprigionate per i vapori della benzina utilizzata per la pulizia. Vittima dell'inconsueto infortunio è [illegible] agricoltore che abita nella frazione San Giacomo di Rocca Grimalda, Giacomo Franza, 65 [illegible]. Ora è ricoverato in ospedale a Ovada.

L'altro pomeriggio, come molte altre persone in questo periodo, in vista della commemorazione dei Defunti l'uomo si è recato nel cimitero della frazione di Rocca Grimalda per mettere ordine nella tomba [illegible] ve sono sepolti i suoi congiunti. Secondo una prima ricostruzione, l'agricoltore per pulire più accuratamente i marmi o le altre superfici si è servito di benzina: [illegible] qualche strofinaccio imbevuto del liquido infiammabile, avrebbe eseguito accuratamente il lavoro, non trascurando nulla.

Evidentemente, però, anche se [illegible] era molta [illegible] benzina impiegata, nell'operazione di pulitura si è comunque sprigionata una certa quantità di gas, saturando in breve tempo il piccolo locale funebre.

Così quando Franza, ultimato il lavoro e prima di allontanarsi, ha acceso un lumino, il gas si è incendiato con una sorta di scoppio. Le fiamme hanno [illegible] investito in pieno l'agricoltore. Fortunatamente nel cimitero c'erano altre persone ed hanno subito soccorso Giacomo Franza. L'uomo, [illegible] bordo di un'automobile, è stato condotto all'ospedale [illegible] Ovada. Franza è arrivato al pronto soccorso avvolto in una coperta: buona parte degli indumenti che indossava era stata distrutta [illegible] fuoco.

La dottoressa Paola Varese ha accertato ustioni [illegible] terzo grado alle mani e di secondo grado al collo del malcapitato. Lesioni più leggere, invece, agli arti inferiori e al volto: ad una prima valutazione, in queste zone del corpo le ustioni erano di primo grado.

Dopo la permanenza [illegible] pronto soccorso per le prime cure richieste dal caso, Giacomo Franza è stato poi ricoverato nel reparto di chirurgia. La prognosi provvisoria, emessa al momento del ricovero, è di una ventina di giorni.

Renzo Bottero

A NOVI

Un marchio contro i furti

NOVI. Per ovviare alla cattiva abitudine dei novesi di appropriarsi delle scope o degli innaffiatoi disponibili nel cimitero cittadino, [illegible] Comune è corso ai ripari in occasione delle prossime festività per i Defunti: il nuovo materiale che sarà collocato per sostituire quello rubato [illegible] danneggiato sarà dotato del marchio dell'amministrazione. «In questo modo - dicono all'azienda municipalizzata onoranze funebri - la speranza è di evitare altri furti del genere».

Saranno sistemate nell'area cimiteriale, oltre alle poche rimaste, altre 150 scope [illegible] 25 nuovi innaffiatoi. Saranno poi collocate altre 20 scale [illegible] alluminio rispondenti alla normativa antinfortunistica, 50 cestini portarifiuti [illegible] 45 bidoni portarifiuti. Per le celebrazioni [illegible] Defunti il sindaco ha firmato un'ordinanza [illegible] fissa, dal [illegible] ottobre [illegible] 4 novembre, l'orario continuato [illegible] apertura al pubblico del cimitero: dalle 7 alle 17,30. [m. pu.]

Per completare la struttura di vendita
di ALESSANDRIA e provincia
CERCHIAMO
2 COLLABORATORI
Alle vendite di pubblicità [illegible]
LA STAMPA - TUTTOSPORT
- [illegible] richiede attitudine ai contatti, non è indispensabile provenienza dal settore.
- Inquadramento nei termini di legge.
- Possibilità di buoni guadagni anche per impegni part-time.
- Possibilità di carriera in ambiente professionale.
Tel. (0131) 442.543/4 orario di ufficio

Elezioni comunali, ieri sera il sorteggio per decidere l'ordine dei simboli

Così le liste sulla scheda

A fianco del nome del candidato sindaco, saranno riportati i raggruppamenti che lo sostengono. La successione: Ferrari, Oddenino, Calvo, Vergagni, Gemma, Rovito, Faccini

Il commissario Cosimo Macrì

ALESSANDRIA. Ieri nel tardo pomeriggio è stato sorteggiato l'ordine con cui compariranno sulle schede elettorali del 21 novembre i nomi dei candidati sindaco ed i simboli delle liste che li appoggiano.

Le operazioni di sorteggio, svoltosi in municipio, si sono iniziate verso le 17 e sono proseguite sino a poco prima delle 19. I primi ad essere estratti sono stati i candidati alla poltrona di primo cittadino, poi è stata la volta delle undici liste in lizza per i seggi.

Ecco sarà la successione dei sette candidati sulla scheda e, fra parentesi, l'ordine delle liste che li «sponsorizzano»: Andrea Ferrari (Alleanza per Alessandria, pds e Verdi sulle che ride, nella cui lista sono compresi anche esponenti della Rete); Gianpaolo Oddenino (Unione di centro, cioè pli e psdi); Francesca Calvo (Lega Nord); Carlo Vergagni (lista civica Nuova proposta); Dario Gemma (Rifondazione comunista); Aldo Rovito (msi-dn); Angelo Migotto Faccini (dc e lista Nuova città che comprende socialisti, laici democratici e Verdi arcobaleno)

Le operazioni di sorteggio sono avvenute dinanzi alla commissione elettorale circondariale, presieduta da Michele Zeoli presidente del tribunale, e composta da tre funzionari comunali tra i quali Gabriella Conti, dirigente della sezione elettorale di Palazzo Rosso, le cui sorti sono attualmente affidate al commissario straordinario Cosimo Macrì.

Infine, sorteggio anche per ogni circoscrizione: ognuno dei cinque quartieri avrà scheda con un diverso ordine di liste. Oggi saranno disponibili gli elenchi circoscrizione per circoscrizione.

E' quindi in parte terminato il «tour de force» del personale dell'ufficio elettorale, che da venerdì, primo giorno di consegna delle liste e delle firme dei loro sottoscrittori, è alle prese con verbali e controlli anche fino a tarda notte. **[a. m.]**

Quartiere Fraschetta

Tutti i nomi dei candidati al Consiglio di circoscrizione

Ieri abbiamo pubblicato i candidati in per un seggio ai Consigli circoscrizione Centro, Europista, Alessandria e Alessandria Nord. Completiamo oggi la panoramica con le liste dei candidati del **Quartiere Fraschetta**. Per questo Consiglio di circoscrizione sono state presentate otto liste.

Msi: Vincenzo Piana, Fernando Robutti, Franco Giacomo Capra, Mariarosa Bevilacqua, Domenico Cortolla, Maria Pia Massolo, Giuditta Nitto, Elma Ravizza, Giovanni Repetto, Annalisa Rolandi, Biagio Sellitto, Leonio Tosca, Francesco Santo Zappella.

Lega Nord: Giorgio Gandini, Anna Rolando, Angelo Colla, Maria Vittoria Isaia, Pier Silvio Cimiotti, Patrizia Armano, Maria Grazia Robutti, Dalio Gilardonghi, Gianluca Grinzato, Antonio Morettini, Piero Berri, Cinzia Frattoni, Maria Grazia Bandirola, Bruno Bulza, Roberto Drigo, Paola Barbaglia, Renzo Sartorio, Franco Accatino.

Alleanza per Alessandria: Luigia Francesca Caniggia Ivaldi, Carmine Pietro, Calderone Cosimo, Romano Vittorio Emilio Calizzano, Gastone Grassano, Antonio Iuliano, Roberto Magolino, Alessandra Perdomi Bocchio, Anna Domenica Balachia Pedretta, Giuseppe Moscatiello, Giorgio Birbiglia, Ernestino Balza, Tiziana Freso Ferretti, Achiropita Forace.

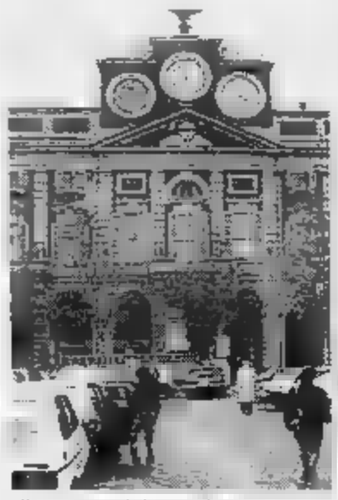
Pds: Maria Amato Morenda, Mario Barbin, Maria Bertolani, Mauro Bressan, Carlo Carozzi, Guido Lodovico Ferrara, Pier Angelo Giacobone, Antonino Malerba, Enrico Mazzoni, Maria Naciti, Gian Luigi Prati, Aurelio Revello, Gianna Ricci Mandrino, Fabio Rossi, Renato Angelo Ruzza, Michele Zenoforte.

Partito comunista: Claudio Forro, Carla Borgoglio, Angelo Cellerino, Alessandro Donna, Mario Galati, Paolo Alberto Gerbi, Arnaldo Gobbo, Guido Malaspina, Rinaldo Pasino, Lauretta Toninello, Antonino Venticinque, Arturo Vettorello, Fabrizio Vigato, Elda Zamborlin.

Democrazia cristiana: Giancarlo Cattaneo, Umberto Abbondio, Paolo Bononi Elvio Arnieri, Giampiero Ferretti, Marzia Giacobone, Teresio Domeniz Grassano, Ercole Nunzieta, Giuseppina Paveso, Bruno Petracci, Roberto Pinton, Sergio Silvano, Fulvia Taverna, Eugenio Timo.

Verdi: Giovanni Poggio detto Gigi, Donatella Aglietta, Emanuela Manzati, Barbara Laveggio, Carlo Pesce, Nicoletta Vogogna, Flavio Edgardo Monferino, Pier Mauro Cattaneo, Luigi Zuccotti, Gian Franco Bocchio, Vincenzo Luigi Macrì, Sobrino Sabatini, Marco Labaguer.

Nuova città: Alvaro Massei, Marina Aldo Brandi, Gigetto Armano, Gian Lorenzo Bernini, Manuela Borsi, Gianfranco di Tondo, Rosa Farina, Giuseppe Ferretti, Mauro Gabetti, Vladimiro Grassano, Ida Lombardi, Claudio Milano, Fabrizio Piccinino, Sauro Mario Anselmo Pigoni, Vilma Pomi, Rita Maddalena Rinesti, Lorenzo Salvadeo, Franco Pio Scrivanti, Raffaella Trevisan, Tiziano Zemola.



Il municipio di Alessandria

IN BREVE

La pignorata in via Pontida fu rubata dai ladri

E' stata assolta (perché il fatto non sussiste») dal vice pretore Luigi Negro la commerciante Josè Giovanna Cavanna, 50 anni, già titolare del negozio di abbigliamento «Nuove Emozioni» di via Pontida. La donna era accusata di aver sottratto merce per milioni sottoposta a pignoramento. La merce le era stata rubata da ladri che la avevano svaligiato il negozio.

Rinviata a domani la visita al capoluogo monferrino

Il prefetto Umberto Lucchese ha rinviato la sua visita alla città di Casale. Era atteso ieri nel capoluogo monferrino. Arriverà invece domani alle 11 sarà ricevuto in municipio dal sindaco.

Quattro valenzani saranno processati in pretura

Per aver partecipato a una rissa durante i festeggiamenti di S. Giacomo '92, dovevano essere processati in pretura 4 valenzani: Mauro Sartori, 23 anni, via Galimberti 31; Loris Sartori, di 26, via Cavallotti 93; Gilberto Spiga, 24, via Trieste 51; Giancarlo Cusenza, 23, via Golto. Rimase ferito soltanto Spiga, che riportò lesioni guarite in 10 giorni. L'udienza è stata rinviata al prossimo

LIONS

In festa per i vent'anni di vita del club Valenza

Il Lions di Valenza ha compiuto vent'anni e l'anniversario è stato festeggiato con una riunione al ristorante Italia, a cui hanno partecipato il governatore distrettuale Maurizio Casali, i presidenti dei club di Alessandria e Casale ed un centinaio di convitati. Ettore Cabalisti, presidente del club valenzano (che conta 54 associati), ha ricordato gli interventi culturali e assistenziali promossi dal sodalizio a favore della cittadinanza.

Smarrito a Felizzano un cane di razza Labrador

E' stato smarrito a Felizzano, nel centro paese, un cane di razza Labrador: si chiama Dylan, ha anni e mezzo ed è cieco da un occhio. Il proprietario è Angelo Salvi e chi ritrovasse Dylan e avesse sue notizie può telefonre allo 0131/791.306.

Nei guai il titolare del ristorante «Delle rose»

Per un errore, ieri nel titolo «Ristoratore incriminato scarsa igiene» è stato indicato il «Due rose» (che è anche il nome di un bar), mentre la notizia si riferiva al ristorante «Delle Rose», come correttamente riportato nel testo.

Enti previdenziali

Professionisti sul piede di guerra

ALESSANDRIA. Il Comitato unitario permanente degli ordini e collegi professionali della provincia (medici, dentisti, farmacisti, avvocati, consulenti del lavoro, commercialisti, architetti, ingegneri, geometri, periti agrari e veterinari) ha incontrato l'on. Pierluigi Romita, presidente della commissione bicamerale per la vigilanza gli enti privati di assistenza

Scopo della riunione - indetta da presidente e segretario del Comitato, Maria Rosa Gheido e Giovanni Prati - ribadire le preoccupazioni per il prestito forzoso sulle entrate contributive, imposto dal governo ai 14 enti previdenziali autonomi. «Sono soldi nostri, senza contributi dello Stato. E' assurdo parlare di rifiuto ai doveri fiscali», si afferma, rinnovando in documento l'opposizione al provvedimento e la preoccupazione per il futuro degli enti.

Per protestare contro il prelievo forzoso medici e dentisti sciopereranno venerdì, bloccando studi e poliambulatori delle Usl. **[fra. mar.]**

Frode commerciale

La ristoratrice finisce in pretura

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha rinviato a giudizio - e sarà processata a metà dicembre - Maria Lugarà, 43 anni, abitante in via Grandi 19 e già titolare ristorante «Al Gamberone» di Longo Tanaro San Martino. La donna è accusata di frode commerciale.

Secondo il capo di imputazione, Maria Lugarà due anni fa aveva servito ai clienti del ristorante insalata di mare e mitili in condizioni «non accettabili», essendo superato il periodo previsto per la scadenza del prodotto. Da un'ispezione svolta dai responsabili servizio di igiene pubblica dell'Usl, era anche risultato che i locali adibiti a cucina erano «fatiscenti», come emerge dagli atti processuali corredati da fotografie.

Il frigorifero era difettoso (mancava la chiusura ermetica) e sistemato in una stanza le cui pareti erano annerite e si notava la presenza di ragnatele. Alcuni prodotti alimentari, poi, erano riposti su piani di lavoro privi di protezione. **[e. c.]**

Coniugi condannati

A due orafi vendettero auto rubate

ALESSANDRIA. Accusati di in seguito all'immatricolazione (sulla di due Mercedes rubate, i coniugi Marco Forri e Stefania Zarughian, di 38 e 35 anni, già titolari a Livorno di un autosalone, sono stati condannati dal tribunale rispettivamente a un anno e 4 mesi di reclusione e a 8 mesi.

Le due vetture erano vendute nell'ottobre '90 agli orafi Mario Coppolino, abitante in Garibaldi 102 a Valenza, e a Francesco Liparota, Alessandria, Paolo Sacco 20, i quali le avevano pagate oltre 44 milioni. Le auto erano poi state intestate alle mogli.

Agli acquirenti i coniugi livornesi avevano detto che per particolari motivi di mercato non potevano concedere la garanzia, erano disposti a svolgere gratuitamente ogni eventuale intervento di riparazione. Dopo pochi giorni, però, la polizia stradale sequestrò le due Mercedes, in quanto erano state rubate e immatricolate grazie ad una serie di falsi documenti. **[e. c.]**

Dopo l'equiparazione tra le tariffe applicate negli istituti statali e comunali

Rette scuola: si ritorna a trattare

In discussione ancora i pagamenti in base alla frequenza. Incontro sabato col commissario straordinario Qualcuno sostiene di dover versare la metà, rispetto al 1992. «Merito dell'estensione delle fasce di reddito»

ALESSANDRIA. Ancora trattative per gli aumenti delle rette scolastiche comunali. Non sembra lontano un accordo definitivo tra il commissario straordinario Cosimo Macrì ed i sindacati sulla delibera che sancisce gli aumenti.

«E' stata accettata l'equiparazione tra rette scolastiche per istituti statali e comunali», confermano sindacati e sono sorto alla Pubblica istruzione. Rimane ancora da discutere la tariffa in base alla frequenza.

I sindacati, infatti, avevano chiesto che le famiglie potessero pagare solo i giorni effettivi di frequenza: «La proposta del Comune - aggiungono a Palazzo Rosso - è che questo tipo pagamento sia possibile solo per i bambini assenti almeno venti giorni, altrimenti la perdita sarebbe troppo elevata».

Già con l'equiparazione, il Comune sostiene che incasserà milioni in meno. Per una famiglia reddito di 64 milioni, e tre componenti, la retta per la materna comunale è di 353.000 lire per la statale di 178.000. «Ma - sostengono gli amministratori -, per la comunale dobbiamo pagare inservienti e docenti».

La discussione riprenderà sabato mattina con il commissario straordinario Macrì. Intanto, oggi pomeriggio, alla Camera del lavoro s'incontrano sindacalisti e genitori delle scuole comunali; domani riunione con i genitori dei bimbi che frequentano le scuole statali.

Ci sono comunque alcune famiglie che sostengono di pagare meno della metà, rispetto all'anno E' possibile? «E' quello che dicevamo già da tempo - rispondono in Comune -. L'estensione delle fasce di reddito ha permesso di far pagare solo coloro che hanno un reddito alto».

E' probabile che la settimana prossima sarà tutto più chiaro. Intanto, sono «statalizzate» la materna di Cantalupo e la Galilei di via XX Settembre, nelle quali, comunque, ancora per qualche tempo, presteranno servizio le insegnanti dipendenti del Comune. **[a. m.]**

TASCHINO UNIVERSITARIO

Faccia a faccia studenti candidati

Oggi, alle ore 18, incontro a Palazzo Borsalino gli universitari incontreranno i candidati sindaco per le amministrative alessandrine. «AAA... cercasi sindaco» è l'iniziativa degli studenti di Cavour, che desiderano incontrare gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino.

Una sottoscrizione in ricordo di

E' stata aperta una sottoscrizione in memoria di Massimo Fassone, lo studente di 24 anni iscritto a informatica e deceduto domenica 17 ottobre un incidente stradale avvenuto nel centro di Asti, dove abitava. Le offerte sono raccolte da Daniela o Mauro, in portineria, sino al 20 novembre.

Sospesa la lezione del prof. Bermond

Per Scienze dell'amministrazione II, lezione del professor Bermond, prevista per domani, è stata sospesa. Sarà recuperata sabato, dalle 10 alle 12. Dopodomani, l'ingegner Lanfranco terrà, alle 16, una lezione su «Valori logiche e metodologie per la competitività strutturale

gli orari prof. Giannini

Le lezioni di «Metodi per il trattamento dell'Informazione», per informatici, previste per il 17 e 18 novembre e tenute dalla professoressa Giannini, sono state sospese. Verranno recuperate in aula 5, l'8 novembre, dalle 9 alle 11 e il lunedì successivo il 15 alla ora.

LETTERE AL GIORNALE

Il pds di Tortona appoggia i compagni

A proposito degli avvisi di garanzia inviati ad alcuni amministratori del pds a Tortona, il partito e il gruppo consiliare pds hanno respinto le dimissioni degli interessati nella profonda convinzione della loro onestà. Hanno inoltre sollecitato gli amministratori a continuare nel loro impegno e nel compito di assicurare a Tortona un'amministrazione efficace in una situazione finanziaria difficile e in un clima non particolarmente sereno.

Tutto ciò coincide il giudizio che il pds da tempo ha dato sugli avvenimenti italiani di questi ultimi anni, e con i comportamenti e gli obiettivi assunti. Oggi in Italia la magistratura sta svolgendo un ruolo, che indipendentemente dalla volontà dei singoli giudici, va oltre i compiti assegnati a questo potere nella nostra democrazia.

Detto ruolo è stato ed è positivo per avviare un processo di rinnovamento reale del Paese, ma non può continuare perennemente, pena concreti rischi d'involuzione antidemocratica.

Lo via che il pds ha proposto, e oggi addita anche a Tortona, non è quella di limitare il potere giudiziario. E' il potere politico ad aver perso autorevolezza e credibilità e i giudici sono nella necessità di colmare il vuoto apertosi nella società e nello Stato. Il primo compito che il Pause deve affrontare è il ristabilimento di quell'equilibrio di poteri che sta alla base della democrazia e della Costituzione.

Il pds è convinto che la stragrande maggioranza dei magistrati possa condividere questo giudizio. Il potere politico deve essere al più presto rilegittimato e recuperato alla fiducia dei cittadini mediante nuove elezioni politiche da tenersi entro e non oltre la primavera.

In quadro di ristabilita normalità istituzionale sarà, con ogni probabilità, opportuno rinnovare in tutta Italia le assemblee elettive a partire dai Consigli comunali. Sino ad allora il gruppo consiliare del pds ha il mandato di migliaia di elettori, non certo frutto di voto di scambio, e il sostegno del partito a ricercare la piena realizzazione del programma.

Gruppo consiliare pds, Tortona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.400
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: 429
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Verde 616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765 255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** di turno, dalle 9 alle 19,30 Ostino del dott. Pittaluga, corso Roma 15, tel. 251 207 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a seguire abbassate), e in servizio notturno Ospedale, via Venezia 8, tel. 55 640, dalle, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie turno svolgono anche servizio reperibilità su chiamata, a abbassate, la presentazione ricette mediche urgenti

Acqui Terme: Caponnetto, corso Bagni 65, tel. 32 25.56.
M.to: Bodo, piazza Castello tel. 452 424
Novi Ligure: Comunale, via Verdi tel. 762 55
Ovada: Frascara, p.za Assunta 18, tel. 80341
Tortona: Comunale 1, Don no. 51/a 852 630
Valenza: Rasetti via Cavour 69, tel.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.827
Castelnuovo S.: 856 783
Cerrina: 943.423
701 616
Gavi Ligure: 642
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Elena Magni, Giulia Marchesini e Tarsa Rubino.
SI SPOSERANNO. Daniele Maggi, operaio, con Patrizia Marenzana, impiegata
Biagio Piccinini, 89 anni; Angelo Tedeschi, di 84; Antonia Lisso, di 83; Natale Carli, di 85; Edoardo Repetti, di 81; Nicola Canepa, di 92; Celestino Marinoni, di 77; Duilio Cairo, di 76

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Con un finanziamento di 104 milioni a carico dello Stato sarà completato il collegamento della rete idrica tra **Sale Monferrato** e le frazioni sul territorio. Un contratto per il completamento dell'acquedotto è stato firmato sindaco Luigi Bonelli e dal responsabile dell'Acquedotto Monferrato.

Dovrebbe essere ultimato entro l'inizio prossimo anno il primo tratto della bretella di **Casale**, cioè la superstrada che collegherà la provinciale per Valenza alla statale per Alessandria e, successivamente, a quella per Asti Comune è giunta l'ultima autorizzazione necessaria per completare i lavori: quella delle Ferrovie, che hanno concesso il nulla osta al superamento della linea ferroviaria Casale-Alessandria

GLI APPUNTAMENTI

UNITEP

Antico Egitto i problemi della tv

Oggi, nell'aula magna della scuola Vochieri, all'Unitre di Alessandria alle 16,30 si parlerà di «L'Egitto antico nel museo egizio Torino - Tradizione funeraria». Il relatore è Francesco Poggi. A Casale l'incontro dell'Unitre per di diritto ed economia tratterà di «Tv pubblica e private». Alle 18 al centro Buzzi corso Valentino ne parlerà l'avvocato casalese Gianni Conti.

LABORATORIO

Corsi di pittura per i bambini

Oggi dalle 15,30 alle 18,30 alla sede dell'Associazione steineriana in via del Sempione, a Casale, riprende il laboratorio artistico di pittura e tessitura proposto ai bambini dai 7 ai 12 anni. Gli insegnanti sono Stefania Omodeo e Daniela Vignati. Per informazioni si può telefonare allo 0142/782278.

ORTICOLA

Le infestazioni delle piante

«Le infestazioni delle piante ornamentali da parte di agenti di natura animale» è il tema che sarà trattato oggi al primo incontro della rassegna organizzata dalla società Orticola di Casale. Alle 17,30 alla sede di vicolo Olper tratterà il dottor Gianni Allegro. Parlerà anche dell'infestazione che sta colpendo in questi mesi le piante della città.

TORNIELLI

Conferenza su Lucrezia Borgia

«Lucrezia Borgia. Una figura storica che viene rivisitata alla luce degli studi più recenti» è il tema che sarà oggi alle 16,30 al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, a Casale, nell'ambito degli incontri culturali circolo delle Tordelle. Ne tratterà la professoressa Maria Teresa

Taglio e cucito parrocchia

Cominceranno domani alla chiesa del Sacro Cuore di Novi i corsi di taglio e cucito, pittura stoffa e ceramica, e per modellista-stilista e vetrinista organizzati dalla parrocchia aperti tutti.

Valle Scrivia, chiesto alla Cee il riconoscimento di zona industriale in declino

Lavoro: 40 sindaci contro la crisi

Oltre tremila disoccupati ■ aumentano i ricorsi a cassa integrazione e liste di mobilità. Appello anche ai ministeri del Bilancio e dell'Industria. Domani un incontro in Comune con i sindacalisti

TORTONA. Si alleano i quaranta Comuni del Tortonese contro la crisi economico- occupazionale, e chiedono al governo e alla Cee il riconoscimento di «zona industriale in declino» per tutta ■ Valle Scrivia.

Una mobilitazione «compatta», dopo l'appello lanciato dal sindaco tortonese, Fabrizio Palenzona e dall'assessore alle Attività economiche, Alessandro Scaccheri. I quaranta Comuni, infatti, stanno inviando lettere ai ministeri ■ Bilancio, dell'Industria e alla Comunità europea per richiamare l'attenzione sulla gravità della crisi.

Sono un centinaio i lavoratori in cassa integrazione straordinaria alla Maho Italia e altrettanti in lista ■ mobilità; alla fonderia Castelli scade la cassa integrazione per una ventina di lavoratori a novembre, mentre sono a rischio i posti di lavoro per i circa 80 dipendenti dell'Omt (produce cisterne), essendo previsto ■ passaggio di proprietà, con eventuale trasferimento dell'azienda a Cremona.

In difficoltà anche la Cmt macchine utensili, l'Ingramatic si è registrata una forte riduzione di personale, da 50 a 23 addetti) e la Ceramica Ruggeri, dove sono già state spedite lettere di licenziamento.

«Siamo preoccupati soprattutto per il lavoro - dice Scaccheri -. Il Tortonese ha tutti i requisiti per essere dichiarato "zona ■ declino industriale". Se questo ■■ avverrà, governo e Cee dovranno assumersi tutte le responsabilità di un disagio sociale crescente».

Anche le prospettive non sembrano incoraggianti: nei primi dieci mesi del '93, si è registrato un incremento del 50 per cento (rispetto allo ■■■ periodo '92) del ricorso alla cassa integrazione, ma anche alle liste di mobilità. «Una situazione drammatica - dice Pierluigi Lombardi, responsabile ■ zona per la Cisl -. In Valle Scrivia ci sono oltre ■■■ disoccupati, senza considerare quelli che non si iscrivono alle liste di collocamento, perché pensano di poter trovare lavoro da soli».

In grave difficoltà, oltre all'industria (soprattutto il settore metalmeccanico) sono anche l'edilizia e l'autotrasporto. «E cresce l'allarme - aggiunge Scaccheri -, se si considera che ai posti di lavoro in pericolo si aggiungono, purtroppo, altrettante situazioni ■ riduzione occupazionale e chiusure nelle piccole aziende dell'indotto». I sindacati ricordano i fallimenti del calzaturificio Morenghi, a Molino dei Torti, e dalla Filatura Pettinato a Torre Garofoli.

«Il governo e la Cee - conclude l'assessore -, prendendo in considerazione ■ nostra richiesta, devono ricordarsi che il nostro territorio non ha mai ■■ frutto di particolari agevolazioni ■ parte dello Stato. L'attuale crisi è troppo grande per essere superata senza gli aiuti dei quali beneficiano altre aree in analoghe condizioni».

Così domani, oltre alla partecipazione allo sciopero generale, è previsto nel pomeriggio un incontro in Comune tra lavoratori, sindacati e amministratori per decidere strategie e azioni di lotta da adottare.

Gino Defrancisci

Alla Maho Italia cassa integrazione e lista di mobilità per circa 200 lavoratori

VIBAC

Interpellanza a Roma

CASALE. Ulteriori sviluppi per la questione della Vibac, la grande ditta di Ticineto che ha ■■■■ la chiusura dell'attività. ■ deputato di Rifondazione comunista, Angelo Muzio, ha presentato un'interpellanza ■ ministero dell'Industria. «Volevo sapere se le aziende del gruppo hanno ottenuto finanziamenti dalla Cassa per il Mezzogiorno per aprire ■ unità produttive che si trovano nel Sud - spiega -. Dal ministero mi hanno comunicato che ■ Vima di Termoli ha ottenuto ■■ ca nove miliardi, mentre ■ Vifan ■ L'Aquila circa tre miliardi». Ora Muzio ha chiesto di controllare come siano stati spesi i finanziamenti «per evitare che ci siano state speculazioni, a danno dello stabilimento di Ticineto. «Dobbiamo scoprire con che modalità e con l'uso di ■■li finanziamenti sono state trasferite ■ macchine che costituivano l'impianto produttivo dello stabilimento di Ticineto ■ che ■■ sono state con ogni probabilità trasferite in altri stabilimenti del gruppo».

Intanto, i lavoratori della Vibac di Ticineto vengono in questi giorni convocati dalla Iar e dalla Ibl. Secondo gli accordi sindacali - che erano seguiti alla ■■■■■ della chiusura dell'azienda - una cinquantina dei centocinque addetti dovrebbero essere assunti proprio dalle due ditte. [t. f.]

IN BREVE

CARROSIO

Per un pugnale sull'auto è denunciato dalla polstrada

La polizia stradale ha denunciato per detenzione ■ porto abusivo di un'arma non consentita, un pugnale, Franco Bisio, 43 anni, abitante a Carrosio ■■ corso Vittorio Veneto, che ha precedenti per armi. La polstrada lo ha fermato sulla A21, vicino a Tortona, per un normale controllo e gli ha trovato il pugnale. L'uomo ha detto che lo ■■ quando ■■ a caccia.

NOVI

I vincitori della gara ■■■■ «Chiave d'argento»

L'astigiano Claudio Saracino ■■ la canzone «Leggimi ■ cuore», di Lo Monaco-Nosilso, ha vinto la 16ª edizione della «Chiave d'argento», manifestazione canora a livello nazionale, svoltasi ■ teatro Antoniano di viale Rimembranza, a Novi. Gli altri premiati sono: per la categoria giovanissimi Ilenia Rainero; per la miglior canzone inedita Mariella Musotto; per la sezione cantautori il gruppo Dissonanza di Novi Ligure. ■ stata anche consegnata per la quarta volta la «Chiave d'oro», ric■■■■■ indirizzato a chi, dopo aver partecipato alla rassegna, ha ottenuto successi nel mondo delle sette note: hanno ottenuto il premio Mauro Sterone e Roberto Martini. Alla gara hanno partecipato 14 cantanti provenienti ■■ varie regioni italiane.

LERMA

L'ultimo addio del paese al geometra Merlo

Con la partecipazione di una folla commossa, si■■■ svolti ieri pomeriggio a Lerma i funerali del geometra Armando Merlo, 48 anni, stroncato da un male incurabile. Era molto conosciuto, non solo a Lerma, dove da tempo svolgeva anche il compito di tecnico comunale, ma in tutto l'Ovadese. Lascia due figlie, l'anziano padre e la moglie, Gabriella Boveri, nota infermiera da anni in servizio all'ospedale civile di Ovada.

■■■

Ragazzo di 14 anni in ospedale dopo l'incidente

Valentina Aburati, 14 anni, abitante a Novi Ligure, in via Sauro, ■ ricoverata all'ospedale San Giacomo in seguito alle lesioni riportate in un incidente stradale, accaduto ieri mattina in via Crispi, nella vicinanze dello stadio «Girardengo». Fortunatamente, le condizioni della giovane non destano preoccupazioni.

■■■■■

Le vaccinazioni gratuite contro l'influenza

E' cominciata al servizio di Igiene pubblica dell'Usl, a Ovada, nel Centro Sant'Antonio di via ■ Aprile, la ■■■■■■ anti-influenzale gratuita. Gli interessati p■■■■ rivolgersi al servizio ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12.

Ieri in tribunale

Sui «ritardi» il medico si difende

ALESSANDRIA. Si difende il dottor Salvatore Dominello, 37 anni, milanese, che prestava servizio di guardia medica all'ospedale di Novi Ligure: «In diciotto ore di guardia medica, ho svolto quattordici visite a domicilio. Non conoscendo ■ città, mi ■ stato impossibile fare di più. A nessuno ho chiesto soldi (e i testi lo hanno confermato; ndr), solo in due occasioni i familiari dei pazienti mi hanno infilato diecimila lire in tasca o nella borsa».

Ieri ■ è svolta ■ tribunale la seconda udienza del processo a carico ■■ medico per corruzione e rifiuto d'atti d'ufficio; la causa è ■■■ aggiornata ■ 16 novembre per ascoltare, su richiesta del pm Bruno Rapetti, una teste citata e non comparsa, ed ■ direttore sanitario dell'ospedale. Secondo l'accusa, Dominello intascò 20 mila lire per prestazioni sanitarie che doveva fornire gratis e si presentò in ritardo, anche notevole, al domicilio ■ persone che avevano bisogno di una visita urgente. [e. c.]

Serravalle, in bilancio un macchinario mai arrivato in ditta

Liquidatore della «Gastaldi» condannato 2 anni di carcere

ALESSANDRIA. Nuova condanna per Giuseppe Fedele, 60 anni di Serravalle Scrivia, che è ■■■ liquidatore della «Gastaldi», la ditta serravallese di olii lubrificanti, poi fallita e di cui il fratello era stato per un decennio ■ maggior azionista.

Il tribunale, presieduto da Giovanni Soave, ieri pomeriggio lo ha processato per frode in bilancio e bancarotta fraudolenta impropria come liquidatore della «Gastaldi».

Per la prima ■■■■ (assoluzione perchè il fatto non costituisce reato per la seconda) il Fedele è ■■■ condannato a due anni di reclusione ■ cui sette mesi e 24 giorni condonati.

Nel bilancio del 1985 aveva incluso all'attivo l'acquisto di un impianto di depurazione, valore un miliardo 116 milioni, macchinario mai giunto alla ditta.

Secondo l'accusa, cadute ieri al dibattimento insieme a quella di bancarotta impropria, avrebbe seguito identico procedimento anche all'atto di redigere il bilancio del 1986. Per questo episodio ■ dottor Fedele era stato prosciolto dal gip ma il pm Carlo Tramontano aveva impugnato il provvedimento e la corte d'appello di Torino all'inizio dello scorso marzo ha accolto il ricorso.

Giuseppe Fedele, 60 anni

L'imputato, difeso dall'avvocato Aldo Paneri che ha chiesto l'assoluzione, e per il quale il pubblico ministero Rapetti ha proposto la condanna ■ 16 mesi, non si è presentato al processo: ■ malato ■ ■■■■. Quando fu incriminato disse che ■ depuratore era stato ordinato e lui ■■ all'oscuro del mancato ■■■■. Non sarebbe giunto, secondo la difesa, in quanto la ditta costruttrice era fallita. I guai giudiziari di Fedele, che ha precedenti penali per contrabbando di petroli, ■■■ sono finiti. La corte d'appello di Torino ■ ha condannato ■ ■■■■■a ■ anni ■ reclusione, in parte condonati, per adulterazione di sostanze alimentari a seguito della scoperta lungo lo Scrivia, nell'86, dei bidoni dell'Ecolibarna colmi di rifiuti tossico nocivi. E' pendente un ricorso in Cassazione.

Nella vicenda erano coinvolti altri 15 imputati, processati nel giugno '92 dal tribunale di Tortona. Allora a Fedele furono inflitti tre anni, per tentata adulterazione, ma la pena è stata raddoppiata in appello.

Emma Camagna

Chi acquista Volkswagen e Audi è protetto come chi le guida.

Un'assistenza offerta da una Volkswagen o un'Audi mai vista prima di adesso.

Ma solo se l'hai acquistata presso la **Rete Ufficiale Volkswagen-Audi**. Il nuovo contratto "Cliente Protetto" tutela completamente i vostri diritti con una serie di punti forti e molto chiari che anticipano le direttive CEE previste per il 1995.

- **Prezzo bloccato.** È garantito ■ mantenimento dell'acquisto e durante la vendita per un periodo di 90 giorni. Una salda garanzia di tranquillità.
- **Facoltà di recesso del Cliente.** Vi permette di annullare il contratto entro sei volte scaduto il termine per la consegna oppure se il prezzo dovesse aumentare più del 5%. Una protezione al cento per cento.
- **Anticipo definito.** Non può superare il 10% del prezzo chiavi in mano. Anche se il vostro interesse per Volkswagen o Audi è puro sportivo.
- **Ritiro dell'autoveicolo da parte del Cliente.** Dell'usato vi disponibilità avete fino a 15 ■■■ di tempo per trovare un possesso dalla vostra automobile. Ma perché aspettare tanto?
- **Trasferimento ■ proprietà.** Avvenuto il saldo e fino ■ momento della consegna l'automobile rimane custodita presso il Concessionario. Tutte le altre garanzie già previste per le Volkswagen e le Audi e il Servizio Mobilità naturalmente ■■■ cambiano.

Volkswagen Audi

FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINCERMA.
PER ULTERIORI INFORMAZIONI E CONDIZIONI RIVOLGERSI AI CONCESSIONARI

Novi, continuano le selezioni per partecipare alla trasmissione di Rete 4

In cinque al Gioco delle coppie

Oggi altri «promossi»: si va in onda da lunedì

NOVI LIGURE. Un'équipe di Rete 4 ■ da ieri pomeriggio in città per reclutare giovani partecipanti al «Gioco delle coppie», la fortunata trasmissione condotta da Giorgio Mastrota e Natalia Estrada.

In poche ore, cinque candidati hanno brillantemente superato la selezione, e saranno protagonisti delle puntate che andranno in onda lunedì 1 e martedì 2 novembre.

L'arrivo degli inviati dell'emittente televisiva milanese era stato annunciato l'altra ■■ra dall'assess■■■ allo Spettacolo, Costanzo Cuccuru, che per l'occasione ha messo a disposizione di Rete 4 il Palasport di viale Pinan Cichero.

Tra ieri e oggi, dunque, test «severi» a centinaia di giovani, ma solo per ■■ si spalancheranno le porte degli studi di Cologno Monzese. «Chi supererà la prova, prenderà parte al gioco della seduzione» spiega Massimo Galli, che si occupa della selezione con Dario Passoni, Marzia Dessanta e Paolo Ferrajolo.

Al programma condotto da Giorgio Mastrota (nella foto) da lunedì partecipano anche cinque alessandrini che hanno superato brillantemente la selezione

Sono comunque sufficienti pochi requisiti per ottenere l'ammissione al programma. Basta essere spigliati e dimostrarsi pronti a rispondere anche alle domande all'apparenza più assurde. Ieri, sono stati giudicati «abili» gli alessandrini Danilo e Ilaria Bovio, di 31 e 24 anni, e le novesi Giusy e Maria Grazia Consentino, ■ 22 e ■■ anni, e Adriana D'An, ■■ anni.

«Abbiamo provato per curiosità, ma ora siamo felici di poter essere protagonisti della trasmissione - dicono -. Trovare l'anima gemella? No, speriamo solo di conoscere persone simpatiche». A Rete 4, i cinque selezionati avranno il sostegno ■ parenti e amici.

«Avremo l'opportunità di invitare un gruppo di persone che faccia il tifo durante il gioco - affermano -. Così, non ci sentiremo a disagio, e supereremo in fretta l'emozione che si prova davanti alle telecamere».

Il vincitore della puntata riceverà un premio importante: ■■ viaggio di una settimana in località incantevoli come Kenia, Santo Domingo e Canarie. Dopo la tappa a Novi, l'équipe del «Gioco delle coppie» si trasferirà in altre città del Piemonte. Nelle prossime settimane, è prevista anche una selezione a Casale. [m. d.]

Condanna a due mesi

Non dimostrò un reddito da ■■■ milioni

ALESSANDRIA. Per evasione fiscale, Gian Giacomo Pesci, 38 ■■i, abitante in via Fiume 21, a Ovada, dove è titolare di un negozio di articoli per l'infanzia, è stato processato ieri in tribunale (presidente Giovanni Soave, pubblico ministero ■■■no Rapetti).

L'uomo, secondo l'accusa - dimostrata ■■■ da un esperto fiscale - nel 1991 aveva omesso di presentare la dichiarazione dei redditi, anche se aveva ricavato da■ propria attività commerciale una somma superiore ai 172 milioni.

Un controllo compiuto sulla sua contabilità aveva portato alla scoperta della violazione di legge, e quindi alla denuncia e incriminazione di Gian Giacomo Pesci. I giudici gli hanno inflitto due mesi di arresto, sette milioni e mezzo di ammenda, con interdizione per ■■ anno a trattare con la pubblica amministrazione. [e. c.]

Autobocca

CONCESSIONARIA PER **NOVI L. - TORTONA - OVADA**
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 **NOVI LIGURE**

NS OCCASIONI DELL'USATO A PREZZI QUATTRORUOTE

POLO FOX 1.0 1992	bianco
GOLF MEMPHIS 1600 3p ■■■	grigio sc. met.
GOLF ■■■ 1800 5p ■■■ apr. ■■■	bianco
■■■■■ V. 1.5 TD telio ■■. a.c. 1990	nero
AUDI 80 2.0 E 115 CV telio apr. 1992	nero
AUDI 80 2.0 90 CV ■■■	■■■ met.
FIAT UNO 45 STING ■■■	argento met.
FIAT ■■■ 45 ■■■	verde
■■■■■■ 190 E T.A. 1987	bianco
PEUGEOT ■■■ CS CABRIO ■■■	bianco
RANGE ROVER 3.5 B 1988	bianco

NS OCCASIONI ■■■■■■ FATTURABILI

AUDI 80 AVANT 2.0 9/93	blu met.
AUDI 100 B 2.5 tdi 9/93	argento met.
GOLF 1800 GL 3p 7/93	amaranto perla met.
■■■■ 1800 GL 8/93	blu met.
PASSAT VARIANT ■■■■■ 1.8 ■■■	blu arriva met.
climatizzatore - fendinebbia	
POLO VAN diesel ■■■	bianco
TRANSPORTER ■■■■■■■■ 1.9 diesel 7/93	bianco

Tutti i Venerdì e Sabati di Ottobre
orario continuato 9.00 ■■.30
spumante offerto a tutti a mezzodì
melchionni
VIA MIGLIARA ALESSANDRIA

■■ la pubblicità ■■
LA ■■■■■■
PK publikompass
Via Parma 18 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Alla MEDELVETICA sistemi innovativi contro la calvizie

Recenti ricerche confermano valide soluzioni nella vasta problematica dei capelli

Visto i successi ottenuti, la MEDELVETICA consiglia a tutti di controllare in questo speciale periodo i propri capelli e cuoio capelluto per evitare una perdita eccessiva. Una consultazione e un'analisi al tricogramma vi daranno la possibilità di apprendere come risolvere il problema della caduta dei capelli e riavere una sana e folta capigliatura.

Trovare qualche capello sul cuscino o sulla giacca. Guardarsi allo specchio e scoprirsi con la fronte un po' più spaziosa..
Ed è subito ansia, sfiducia in se stessi, rassegnazione. Arrendersi significa peggiorare le cose, aggravare un problema, quello della caduta dei capelli, che può anche non essere così grave come sembra: oggi la ricerca ha fatto passi da gigante, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili.
MEDELVETICA, l'Organizzazione tricologica che contribuisce allo studio, alla prevenzione e alla soluzione dei problemi di capelli, offre oggi i migliori sistemi contro la calvizie.

Le cause della caduta dei capelli

Molto spesso le cause che provocano la caduta precoce dei capelli sono gli squilibri del cuoio capelluto. La pitiriasi o forfora, è sintomo di una alterazione del ricambio delle cellule della superficie cutanea del cuoio capelluto, che in condizioni normali elimina regolarmente cellule "morte", rimanendo però invisibili. La seborrea, invece denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee, e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre a depositarsi sulla superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a livello dei follicoli, con conseguente stato di scarsa ossigenazione, compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Nell'uomo una delle cause più frequenti del diradamento è la calvizie cosiddetta androgenetica che è determinata su basi ereditarie, ma per manifestarsi è necessario che intervengano altri fattori, quali eccesso di sebo, forfora o altri che favoriscono l'inizio della caduta, con un decorso che può portare alla calvizie anche persone molto giovani. Nelle donne invece la caduta è più accentuata fra quelle che sottopongono i capelli a frequenti trattamenti chimici, come permanenti o decolorazioni. Anche stress, diete, cause ambientali, cambio di stagione o periodi seguenti la maternità portano ad un indebolimento generale dei capelli. Oggi anche è più impotenti verso la vasta problematica dei capelli e del cuoio capelluto, ma in base ad una pluriennale esperienza, e con l'impiego di metodi all'avanguardia, molto si può fare.

Una marcata recessione fronto-temporale

Il primo passo è un controllo accurato

Al centro tricologico Medelvetica, per riconoscere e risolvere i vari problemi dei capelli, si lavora in questo modo: condizione essenziale è la valutazione corretta: bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un accurato esame del cuoio capelluto e la valutazione dei dati inerenti al problema, viene effettuato il tricogramma, unico che ci consente di valutare gli eventi che, nel caso del capello, si ripetono nello stesso modo: anagen, catagen e telogen (ciclo fisiologico del ricambio del capello). Ci garantisce quindi di sapere quanti sono i capelli in fase di crescita e quali sulla via del declino, riuscendo così a stimare le anomalie del rinnovamento ciclico dei capelli. Inoltre, ci permette di evidenziare e valutare lo stato di salute sia delle radici (distrofia-displasia) che del fusto (tricoressi) ed eventuali carenze di oligoelementi. Per stabilire con precisione a quanto ammonta questa carenza, si può ricorrere al Mineralogramma che è una analisi che viene effettuata su un prelievo di capelli tagliati vicino alla radice e analizzati mediante spettroscopia ad assorbimento atomico. Il Mineralogramma, finora, è sempre stato applicato soprattutto in campo dietologico, per una esatta valutazione dei minerali presenti nell'organismo, quali zinco, ferro, calcio, magnesio, manganese, sodio, fosforo, selenio, rame, nichel, piombo, alluminio, cadmio, ecc. Una carenza di zinco o di ferro può portare per esempio ad una notevole caduta di capelli. Se necessario, gli esperti del centro tricologico Medelvetica, Vi forniranno tutte le indicazioni necessarie come eliminare in breve tempo queste carenze per aiutare i capelli a riprendere il ciclo vitale fisiologico e a svilupparsi più robusti.

Valutazione del capello al Tricogramma

Personale qualificato

Varie possibilità e prodotti vengono oggi offerti per salvaguardare lo stato di salute dei capelli. Occorre però scegliere il trattamento adeguato per ogni determinato specifico problema. Da questo risulta necessario consultare personale qualificato ed affidarsi solo ad interventi mirati. Il centro tricologico Medelvetica è una organizzazione che garantisce consulenze fatte da personale competente che si interessa in modo particolare ai problemi di capelli utilizzando gli strumenti d'analisi più avanzati. Al centro tricologico Medelvetica non si fanno miracoli. I trattamenti che vengono consigliati servono ad impedire un'ulteriore caduta dei capelli, a rinforzarli, ad eliminare la pitiriasi (forfora), a normalizzare la secrezione sebacea e quindi a ristabilire il ciclo fisiologico dei capelli, rendendoli più forti e vitali.

Sistemi d'infoltimento

In caso di calvizie avanzata, per coloro che non desiderano rassegnarsi, non ci si deve disperare; consultando specialisti in materia, si può essere indirizzati verso i diversi sistemi d'infoltimento per coprire in modo sicuro e definitivo la calvizie. Un metodo risolutivo è rappresentato ad esempio dall'autotrapianto, il quale non produce nuovi capelli, ma è una perfetta ridistribuzione dei capelli rimanenti. Il risultato estetico è più che soddisfacente, i nuovi capelli vengono integrati con estrema naturalezza e in sintonia con il resto della capigliatura. Anche sotto il profilo psicologico non vi è alcun ostacolo da superare: sono capelli propri che crescono come prima per il resto della vita e non si distinguono dagli altri. Coloro che hanno potuto seguire questo metodo hanno il solo rammarico di non essersi decisi prima.

Medelvetica, la soluzione ai Vostri problemi di capelli

Come abbiamo visto, perdere i capelli non vuol dire perdere le speranze mantenere una bella capigliatura: basta affrontare il problema nel modo giusto e senza indugi. E il modo giusto è quello di rivolgersi ad una struttura specializzata nel settore della tricologia (studio dei capelli) tecnologicamente all'avanguardia e con personale esperto e qualificato. Oggi la soluzione ai problemi di capelli si chiama Medelvetica, leader nella consulenza tricologica.

Al Centro Tricologico MEDELVETICA, gli esperti sono in grado di trovare la soluzione adeguata ad ogni singolo caso per ridarVi una capigliatura sana e folta.
Per una consultazione gratuita che comprende l'analisi del capello al Tricogramma, basta telefonare alla sede di:

TORINO via Governolo 28
Telefono: 011 - 581.82.80

ALESSANDRIA v. Dante 43
Telefono: 0131 - 527.84

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

PIEMONTE PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

TRACCE

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso
aperto a tutti.
Studenti e non studenti.
Da soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali
o di persone, naturali o umane,
tracce reali o immaginarie,
in un parco naturale
o nell'ambiente
in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme
un grande atlante
di luoghi reali e sognati.
Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte,
mappe, plastici, calchi, giochi, video,
software o con qualsiasi altra tecnica

I lavori devono pervenire entro il 15 dicembre 1993

Tel/Fax 011. 545887 (24h).

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3 - 10122 Torino

Decidete: scrivete maggiori informazioni sul concorso TRACCE

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

In collaborazione con
école
idee per l'educazione

MIGLIAIA DI PREMI
Per i lavori migliori
(e a estrazione fra tutti i partecipanti):
stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**; zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**; voli Europa/Mediterraneo offerti da Nouvelles Frontières

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. I primi 2000 richiedenti avranno inviato in dono la *sfida* della *vita*, di David Attenborough, i successivi 2500 *Le tracce degli animali*. Tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie della *Grande Enciclopedia Generale De Agostini* (22 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini*. I volumi sono offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO

Puoi trovare gli annunci allestiti e consegnati i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop

- **Alessandria** via De Gasperi 24 - **Alessandria** Centro Commerciale Gli Archi via Savona 15 - **Casale** via Donati - **Casale** Centro Commerciale Coop Corso Valentino - **Torbiera** Via U. Visconti 6 B - **Torbiera** Corso Romita 6 - **Valenza** via Pedroni 13

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop

Lions Club
Torino Stupinigi

Casale, protestano 300 famiglie: controlli carenti all'elementare S. Paolo

«Pochi vigili davanti a scuola»

Presentata in Comune petizione con 60 firme. I genitori: «Via Morini è molto trafficata, bisogna rafforzare il servizio d'ordine». Il sindaco: «L'organico è dimezzato, non si possono fare miracoli»

CASALE. I genitori di trecento bambini che frequentano la scuola elementare San Paolo della centrale via Morini sono in allarme. Protestano perché ritengono insufficiente il controllo delle forze dell'ordine all'uscita e all'entrata dall'istituto scolastico.

Una sessantina di famiglie ha firmato una petizione in cui richiede al Comune la maggiore sorveglianza della piccola strada del centro di Casale in cui si affaccia l'ingresso della scuola elementare.

I firmatari protestano «perché solo saltuariamente i vigili urbani sono presenti nell'orario di entrata e di uscita degli scolari, per cui si verificano episodi che possono generare situazioni di pericolo e finora solo per un caso fortuito non sono stati causa di incidenti».

I genitori che protestano dicono che via Morini è piuttosto frequentata dal traffico e il cartello stradale di divieto di accesso viene spesso collocato, negli orari di maggior afflusso di alunni, solamente da una operatrice scolastica.

I sessanta sottoscrittori della petizione sottolineano inoltre di aver verificato che alcune auto infrangono sovente questo divieto.

Nel documento si chiede in pratica un maggior controllo da parte dei vigili, come d'altra parte avveniva fino a poco tempo fa. Da parte comunale si assicura «di aver ben presente il problema della mancanza di vigili urbani».

Anche alcune frazioni periferiche da tempo richiedono il controllo da parte della polizia municipale, sollecitato anche, ad esempio, a suo tempo dai componenti del Consiglio di quartiere di Terranova.

«L'organico è praticamente dimezzato - spiega il sindaco Riccardo Coppo - e le assunzioni comunali sono bloccate. E' chiaro che in questa situazione non possiamo mantenere gli stessi servizi che avevamo organizzato quando c'era maggior personale. Ora valuteremo la possibilità di assumere altri agenti della polizia municipale. Per il chiediamo un po' di pazienza. I miracoli non si possono fare in queste condizioni».

Tino Ferrarotti

I genitori di 300 bambini protestano: presentata petizione in Comune

Magistrali

Non c'è posto chiuso l'asilo

CASALE. La scuola materna ecologica, un singolare esperimento educativo messo in atto da un gruppo di genitori casalesi, dopo alcuni anni di attività è stata definitivamente soppressa.

Aveva sede al piano terra dell'istituto magistrale ma ha dovuto lasciare il posto alle nuove aule della scuola di amministrazione aziendale. Spiega Carlo Montagnini, presidente della associazione che gestiva la scuola: «Ci avevano però chiesto di trasferirci solo a fine agosto, troppo tardi per trovare soluzioni adeguate. Per questo abbiamo chiuso la scuola dopo diversi anni di attività. Le varie soluzioni alternative che abbiamo analizzato si sono dimostrate impraticabili. Ci resta però un bel po' di amarezza: infatti abbiamo saputo che le iscrizioni alla scuola aziendale non sono molti, forse si poteva prevedere la compresenza sia dell'università sia della nostra scuola». [t. f.]

Protesta

«Iscriviamo pure i nonni»

CASALE. La scuola materna di Roncaglia chiude o viene trasferita nella frazione San Maurizio? Allora iscriveremo alla sezione di Roncaglia anche i genitori e i nonni degli alunni, come hanno già minacciato di fare altri paesi per salvare le loro scuole. Gli abitanti di Roncaglia, piccola frazione di Casale, sono decisi a mantenere in vita la scuola materna. Era stata preventivata la possibile chiusura perché gli alunni casalesi iscritti quest'anno solo solo due, mentre la maggior parte proviene da San Maurizio.

In effetti quest'ultimo paese ha già avuto l'autorizzazione ed anche inaugurato i locali dove si localizzerà la nuova materna.

Ma da Roncaglia non ci stanno: «Non si è tenuto conto delle proiezioni per i prossimi anni che prevedono un aumento di studenti casalesi. Prima di decidere la chiusura della scuola di Roncaglia va analizzata meglio la situazione». [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Travolto da un'auto, pensionato in ospedale

Un pensionato è stato investito da un'auto sulla provinciale per Novi, all'altezza del bivio per Tagliolo, ed è finito all'ospedale, con serie fratture. E' Giuseppe Repetto, 77 anni, abita in piazza Nervi. Si trovava sulla strada con la bicicletta, quando è stato travolto dalla «Y10» condotta da Enrico Urciuli, 46 anni, Capriata d'Orba. All'ospedale di Ovada gli hanno accertato trauma cranico e toracico con diverse fratture costali. E' stato poi trasferito a Acqui, la prognosi è di giorni.

CASALE

Giovane è assolto dall'accusa di furto

E' stato assolto dall'accusa di furto «per aver commesso il fatto» il giovane Francesco Vaccarone, 21 anni, di Borgo San Martino, via Santa Maria. Era accusato di aver rubato del denaro nell'azienda di famiglia che si occupa della commercializzazione all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli. La denuncia contro ignoti era stata presentata dalla stessa sorella, Susanna Vaccarone..

CASALE

Comune abolite le barriere architettoniche

Il mese prossimo inizieranno i lavori di ristrutturazione al palazzo comunale. Fra i diversi interventi che riguardano tra l'altro la messa a norma dell'impianto elettrico c'è anche l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sarà infatti possibile ai portatori di handicap, quest'opera, accedere all'ultimo piano del palazzo dove è custodito l'archivio. Il Consiglio comunale ha ottenuto per questo intervento un finanziamento regionale. Costo totale dell'opera 30 milioni di lire.

MONCALVO

I premiati del «balconi fioriti»

Nell'ambito della prima giornata della Fiera del tartufo sono stati consegnati i premi ai vincitori del «balconi fioriti», giunto alla sesta edizione. Il primo premio è andato a Carlo Rapellino, di Grazzano Badoglio; il secondo a Maria Garabuggio, di Moncalvo; terzo ex aequo a Sergio Conedella e a Vincenza Salimbani.

CASALE

Perizia psichiatrica sul «palpeggiatore» di Camino

E' fissato per venerdì l'incontro con il prof. Ugo Fornaro di Torino per il conferimento della perizia psichiatrica nei confronti di Leone Rondano, 70 anni, di Isolengo di Camino, più volte denunciato per atti di libidine nei confronti di giovani donne. Rondano è stato anche arrestato in varie occasioni e posto, data l'età, agli arresti domiciliari, ma l'uomo è sempre evaso dalla propria abitazione. Ora si trova in carcere a Vercelli.

A giorni potrebbero essere appaltati i lavori dell'impianto di regione Bazzani

Discarica, Comuni pronti a pagare

Quasi tutti i paesi che fanno parte del Consorzio hanno dato la loro disponibilità a finanziare il progetto. Si attende ancora la risposta del ministero dell'Ambiente. Intanto continuano le proteste del Comitato

CASALE. Potrebbero essere appaltati già nelle prossime settimane i lavori di costruzione della nuova discarica di regione Bazzani. Infatti, quasi tutti i 24 comuni del Consorzio hanno già dato la propria disponibilità a versare i soldi necessari per finanziare la realizzazione della prima vasca dell'impianto.

Mancano 4 paesi, «ma anche i rimanenti dovrebbero con ogni probabilità impegnarsi già dai prossimi giorni a versare i soldi richiesti», spiegano al Consorzio rifiuti. La «colletta» dovrebbe raccogliere più di due miliardi. E' la cifra minima per poter iniziare i lavori e rendere utilizzabile almeno il primo lotto della nuova discarica.

Intanto, si attende ancora risposta del ministero dell'Ambiente a cui la Regione aveva chiesto di poter stanziare, per la costruzione della discarica, circa due miliardi che erano previsti per finanziare un altro impianto piemontese, poi nemmeno progettato. Resta però poco tempo a disposizione per rendere utilizzabile l'impianto: entro febbraio si dà per certo l'esaurimento della discarica provvisoria di Santa Maria del Tempio che viene utilizzata attualmente per smaltire i rifiuti.

Entro quella data se non sarà possibile portare i rifiuti alla discarica Bazzani il Consorzio dovrà cercare di portare l'immondizia monferrina fuori città. E i costi con ogni probabilità aumenteranno drasticamente. Secondo calcoli che lo stesso Consorzio ha effettuato e reso noto si rischia almeno il raddoppio delle tariffe. In pratica un aumento almeno di trecentomila lire per ogni famiglia monferrina. Ma contro la discarica Bazzani continua anche la contestazione del Comitato che si oppone all'impianto. Per venerdì alle 20.45 il Comitato ha organizzato un incontro al salone Tartara per discutere della discarica «e della sua compatibilità in un progetto di valorizzazione del territorio casalese in difesa dell'ambiente e della salute». [t. f.]

CONSORZIO

Ancora un sì a Boschi di Moirano

ACQUI. Il Consorzio rifiuti dell'Acquese non è ancora morto. Questa è la notizia giunta ai sindaci dei paesi dell'hinterland della città termale, dopo che nello scorso mese di agosto avevano votato lo scioglimento dello e si erano salutati a malincuore.

Ma ieri l'altro i rappresentanti dei Comuni si sono ritrovati nella città termale per una nuova convocazione dell'assemblea in quanto il Comune è accorto che il 18 agosto, quando era raggiunto l'accordo per la costruzione della discarica di Regione Boschi di Moirano, per un vizio formale era stato individuato il sito della discarica.

«Era palese la non regolarità delle decisioni prese quest'estate - spiega Eliana Barabino, sindaco di Terzo e ora candidata alla poltrona di primo cittadino della città termale -. In quella seduta mi astenuta nella votazione facendo però presente che nel verbale c'erano cose che non ritenevo giuste: in particolare la non applicazione del piano regionale rifiuti. Inoltre, non ho avuto modo di esaminare preventivamente la documentazione che era oggetto della riunione».

Lunedì è stato riproposto, dunque, l'ordine del giorno l'approvazione del sito dei Boschi di Moirano. E' stato approvato con un solo voto contrario, quello di Eliana Barabino. [g. l. f.]

CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo :

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)*

	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo
- Contributi e trasferimenti (di cui dal consorziato L. 3.215) (di cui dallo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L. ...) Altri correnti	3.215	2.572
		375
- Totale entrate di parte corrente	3.713	3.047
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dal consorziato L. 4.100) (di cui dallo Stato L. 270) (di cui dalle Regioni L. ...) - Assunzione prestiti	386	4.370
	—	—
- Totale entrate conto capitale	386	4.370
- Partite di giro	157	89
- Disavanzo *	1.950	—
TOTALE GENERALE	6.186	7.506

	Previsioni di competenza da bil.	Impegni da consuntivo ANNO 1992
- Correnti Rimborso quote capitale per mutui	3.092	1.858
- Totale spese di parte corrente	3.092	1.035
Spese di investimento	2.937	4.755
- Totale spese conto capitale		4.755
- Rimborso prestiti diversi da quota capitale per mutui - Partite - Avanzo	157 —	89
TOTALE GENERALE		6.802

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

- Personale	L.	155
- Acquisto beni e servizi	L.	
- Interessi passivi	L.	—
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L.	229
- Investimenti indiretti	L.	—
Totale	L.	955

3 - La risultanza finale a il 31 dicembre 1992 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo amministrazione consuntivo dell'anno	L. 2.529
- Residui passivi perenti esistenti alla data chiusura del conto consuntivo dell'anno	L.
- Avanzo amministrazione 31 dicembre 1992	L. 2.529
- Ammontare dei fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno	L.

- Le principali entrate e spese per abitante, sono le seguenti: (abitanti al 31-12-'92 151.445).

Entrate correnti	L. 5.629	**Spese correnti**	L. 5.024
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 3.942	- personale	L. 1.027
- altre entrate correnti	L. 1.687	- acquisto beni e servizi	L. 3.767
		- altre spese correnti	L. 0.230

(*) Avanzo presunto applicato Bilancio 1993 L. 1.950.

F.to IL PRESIDENTE
Cartolano Michele

L'appuntamento è per sabato 6 novembre. Tra i relatori anche il professor Nicola Tranfaglia

Studiosi ad Asti per parlare di Badoglio

A Grazzano s'inaugura la mostra «Il Monferrato e altri mondi»

Il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio

ASTI. I governi di Badoglio dalla caduta del Fascismo alla cobelligeranza antifascista»: è il titolo di un convegno-dibattito, organizzato dal centro culturale «Badoglio», di Grazzano, che si terrà sabato 6 novembre al Centro culturale Secondo di via Carducci.

I lavori si apriranno in mattinata alle con il saluto del presidente del centro culturale grazzanese, Rodolfo Prosio. Tra i relatori figurano i professori Aldo M Aldo Agosti, i generali Oreste Bovio e Antonio Rossi; il vice-presidente del Consiglio regionale, Antonio Monticelli; Fernando Rivara, Vittorio Ziliani, Oddino Bo, Primo Maioglio, Carlo Bortolotto; concluderà i lavori, nel tardo pomeriggio, Nicola Tranfaglia, docente dell'Università di Torino.

«Abbiamo pensato che, in occasione del cinquantesimo anniversario della guerra di Liberazione, fosse opportuno organizzare una giornata di studio per cercare di capire più a fondo quegli importanti avvenimenti che segnarono la storia del nostro Paese» ha detto la presidente della Fondazione Badoglio, Stella Caviglia.

«Il convegno - ha aggiunto - non è tanto puntato sul personaggio Badoglio, quanto sulle situazioni che segnarono il passaggio dal Fascismo, ormai caduto, ai primi approcci di democrazia; è pensato, così, di puntare l'attenzione sui due governi Badoglio, su cui sarebbe comunque opportuno fare un grosso lavoro di studio e di approfondimento, magari attraverso tesi di laurea». Spiegano gli organizzatori: «Questo convegno si propone di far chiarezza sul quel caotico periodo della storia, iniziatosi con l'arresto di Mussolini; quando, siamo nell'ottobre del '43, Badoglio non giocava certo a bocce, come invece in rima l'irriverente filastrocca della 'Badoglieide', ma faceva la guerra alla Germania».

Il centro culturale Badoglio, con mi ha collaborato anche la fondazione, ha lavorato più di per mettere punto questa giornata di studi, che avrà un'appendice in serata, nel paese natale del Maresciallo d'Italia, con l'inaugurazione della mostra pittorica e fotografica «Il Monferrato e altri mondi», che rimarrà aperta fino al 14 novembre, nei locali della fondazione. Subito dopo la volta di Renzo Arato che presenterà il monologo «La guerra non finisce mai», dal diario di guerra soldato-contadino Teresio Desorsola, internato in Germania. Il giorno seguente, alle 10, si terrà la celebrazione ufficiale del IV Novembre, con lo scoprimento di una lapide commemorativa.

[bru. m.]

SBF FINANZIARIA
I - LEASING - FINANZIAMENTI AZIENDALI
MUTUI 1° E 2° GRADO AL TASSO BANCARIO
CON SERIETA' - ESPERIENZA - COMPETENZA
C.so Marenco 49/12 NOVI L. (AL) Tel. 0143/74.56.87

Varate le suddivisioni territoriali per le prossime votazioni: sono destinate a far discutere

La «mappa» dei nuovi collegi elettorali

Così la commissione dei 10 saggi ha diviso il Piemonte

LA commissione parlamentare dei «dieci saggi» guidati da Alberto Zuliani ha disegnato la nuova «geografia elettorale» del Piemonte, con i nuovi collegi territoriali destinati ad eleggere i 23 senatori e i 48 deputati che rappresenteranno la regione nel prossimo Parlamento.

In buona parte (17 senatori e deputati) eletti con il sistema maggioritario. Gli altri andranno a Roma «recuperati» con il sistema proporzionale.

Quella dei dieci saggi è una proposta, anche se significativa, attende le osservazioni delle Regioni, delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato. E potrà cambiare. Se verrà approvata la legge costituzionale sul voto all'estero, che ridurrebbe il numero di parlamentari da eleggere in ogni regione (anche il Piemonte vedrebbe decurtata la sua quota).

Ma prima ancora di affrontare questo esame, la nuova «mappa» dei collegi elettorali pare sicuramente destinata a far discutere le forze politiche per il modo in cui ha suddiviso o unificato zone tradizionalmente solcate da altri confini elettorali.

In Piemonte, ad esempio, cambiano radicalmente le vecchie Circoscrizioni, che vedevano accomunate, al Nord, le province di Torino, Novara e Vercelli e, al Sud, le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Ora le due circoscrizioni piemontesi Piemonte 1 (in pratica la provincia di Torino, che eleggerà 25 deputati) e Piemonte 2 (tutto il resto della regione, che eleggerà 24 rappresentanti a Montecitorio).

Per la Camera ogni provincia (comprese quelle, nuove, di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola) è stata suddivisa in uno o più collegi. Vi sono, però, alcuni collegi «misti», il numero 5, della zona di Nizza e Canelli (composto per il 77,5 per cento da comuni astigiani e per il 22,5 per cento da comuni cuneesi), il numero 11 (tutti comuni vercellesi, più Gifflenga, che fa parte della provincia di Biella); il numero 12, suddiviso quasi a metà fra le province di Vercelli e Biella; il numero 16, che comprende sia centri della provincia di Novara sia del Verbano-Cusio-Ossola.

In questa pagina riportiamo, nel dettaglio, come cambiano in Piemonte i collegi elettorali per la Camera ed il Senato (escludendo quelli della provincia di Torino).

VALLE D'AOSTA

La Regione «pilota»

La Valle d'Aosta è la regione «pilota» per il modello elettorale. Con la nuova legge, anche nel resto d'Italia deputati e senatori saranno eletti con l'uninominale. L'esperienza della Valle è incominciata nel dopoguerra e ha avuto come conseguenza la formazione di coalizioni tra i partiti minori, che altrimenti non sarebbero riusciti a guadagnarsi spazio nella lotta con le formazioni politiche più «affermate»; i partiti e i movimenti che raccoglievano più consensi hanno risposto con un rafforzamento, dovuto alla possibilità di presentare una immagine unica e più salda. Fra le proposte della riforma alla legge elettorale regionale approvata all'inizio dell'anno c'era anche quella di costituire un collegio uninominale per consentire ai paesi di cultura «walser» di essere rappresentati in Regione. Il progetto è stato respinto dall'assemblea. [c. l.]

La sfida per 23 seggi alla Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Cuneo). Alba, Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Cornelliano d'Alba, Guarene, Montà, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Vezza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Albaretto della Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Cissone, Cravanzana, Dogliani, Farigliano, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio Berria, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Cerosole Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Santrè, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno.

COLLEGIO N° 2. (Comuni della Provincia di Cuneo). Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Acceglio, Canosio, Cartignano, Celle di Macra, Dronero, Elva, Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Villar San Costanzo, Crissolo, Gambasca, Oncino, Ostana, Paesana, Revello, Sanfront, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Fauie, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Pagno, Saluzzo, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villa, Solaro, Genola, Marene, Sanfiano, Bellino, Brossasco, Castelidelfino, Frassino, Isasca, Melle, Pia, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo.

COLLEGIO N° 3. (Comuni della Provincia di Cuneo). Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Monchiero, Narzole, Novello, Piozzo, Salmour, Trinità, Belnette, Chiusa, Pesio, Peveragno, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Carrù, Castellino Tanaro, Ciglié, Clavesana, Igliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Murazzano, Niella Tanaro, Rocca Ciglié, Battifollo, Castelnuovo, Ceva, Ceva, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Monasterolo, Cayotto, Montaldo, Mondovì, Montezemolo, Pamparato, Priero, Roascio, Roburent, San Michele Mondovì, Scagnello, Torre Mondovì, Torresina, Viola, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro, Monesiglio, Paroldo, Sale delle Langhe, Govanni, Saliceto, San Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Ormea, Perlo, Priola, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco, Mondovì, Roccaforte Mondovì, Villanova Mondovì, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de' Baldi, Vicoforte.

COLLEGIO N° (Comuni della Provincia di Cuneo). Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante, Boves, Busca, Costigliole Saluzzo, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco, Castiglietto Stura, Cuneo, Montanera, Caraglio, Castelmagno, Centallo, Montemale, Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana, Aisone, Argentera, Bernezzo, Carvasca, Demonte, Gaiola, Moiola, Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio.

COLLEGIO N° 5. (Comuni delle Province di Cuneo e Asti). Castelinuovo Calcea, Govone, Pralica, Belgiolo, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Belbo, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Torre Bormida, Bosia, Castagnito, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Magliano Alfieri, Mango, Neive, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Agliano, Calosso, Castelnuovo Calcea, Isola, Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Fontanile, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cossole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Monf., Azzano d'Asti, Belveglio, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° 6. (Comuni della Provincia di Asti). Asti, Cattiano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montafia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Costanze, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Viale, Villa San Secondo, Castagnole Monf., Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Aramengo, Cerreto d'Asti, Coccona, Colcavagno, Cunico, Moniglio, Moransengo, Piova Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Valchieri d'Asti, Cantarana, Castagnero, Cortandone, Maretto, Morsile, Roatto, Tigliole, Villafranca d'Asti.

COLLEGIO N° 7. (Comuni della Provincia di Alessandria). Casale Monferrato, Borgo San Martino, Bozzolo, Frassineto Po, Pomaro Monferrato, Ticineto, Valmacca, Altiano, Natta, Castelletto Merli, Cereseto, Cerrina Monferrato, Moncestino, Morano sul Po, Pontestura, Solonghello, Villanova Monferrato, Montecastello, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Castelletto Monferrato, Coniolo, Monferrato, Giarole, Lu Monferrato, Occimiano, San Salvatore Monferrato, Valenza.

COLLEGIO N° 8. (Comuni della Provincia di Alessandria). Alessandria, Casal Cermelli, Castelletto Bormida, Castelspina, Bergamasco, Carentino, Felizzano, Fubine, Masio, Oviglio, Quargnento, Quattordio, Solero.

COLLEGIO N° 9. (Comuni della Provincia di Alessandria). Carezzano, Cassano Spinola, Gavazzana, Paderna, Sant'Agata Fossili, Spinetta Marengo, Frugarolo, Garbagna, Gavi, Grondona, Mornese, Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Bistagno, Cartosio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Morana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Parodi Ligure, Spigno Monferrato, Terzo, Carpeneto, Cassinelle, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, Visone.

COLLEGIO N° 11. (Comuni della Provincia di Vercelli e uno della Provincia di Biella). Asigliano Vercellese, Costanzana, Desana, Livorno Ferraris, Pertengo, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Albano Vercellese, Arborio, Balocco, Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Oldenengo, Oldenico, Quinto Vercellese, Villarboit, Villata, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia, Buronzo, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda, Carisio, San Germano Vercellese, Santhià, Tricerro, Trino, Alice Castello, Bianzè, Crova, Tronzano Vercellese, Vercelli, Caresana, Motta de' Conti, Pezzana, Prarolo, Stroppiana, Gifflenga.

COLLEGIO N° 12. (Comuni delle Province di Vercelli e di Biella). Borgosesia, Gattinara, Lozzolo, Rossa, Guardabosone, Postua, Breia, Collo, Quarona, Serravalle Sesia, Valduggia, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Pistolesa, Portula, Pray, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Ville del Bosco.

COLLEGIO N° 13. (Comuni della Provincia di Biella). Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Ponderano, Pralungo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova Biellese, Vivarone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO 14. (Comuni della Provincia di Novara). Blandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Borgolavezzaro, Cerano, Garbagna Novarese, Nibbiola, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Novara.

COLLEGIO 15. (Comuni della Provincia di Novara). Belinzago Novarese, Caltignaga, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Dormelletto, Gattico, Varuno, Galliate, Briona, Carpignano Sesia, Casalgoglio Novara, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Ghemme, Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo, Sizzano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, Romentino, Trecate.

COLLEGIO N° 16. (Comuni delle Province di Novara e Vco). Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Sorso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Baveno, Belgirate, Brovello-Carpugnino, Cesara, Germagno, Gignese, Loreglia, Madonna, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Stresa, Valstrona.

COLLEGIO N° 17. (Comuni della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola). Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Bacono, Bannio Anzino, Bee, Beura-Cardezza, Bognanco, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Curiglia-Monteviasco, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gravellona Toce, Guro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Palanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Ecco le zone per il Senato

N° 10. (Province di Novara e Vco). Ameno, Armeno, Arona, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Castelletto Sopra Ticino, Colazza, Comignago, Dormelletto, Gargallo, Gattico, Gozzano, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Sorso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Bavono, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Curiglio-Monteviasco, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Guro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Palanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO N° 11. (Provincia di Novara). Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Cressa, Cureggio, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Ghemme, Granozzo con Monticello, Grignasco, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Prato Sesia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COLLEGIO N° 12. (Province di Vercelli e Biella). Agna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO 13. (Province di Vercelli, Asti e Alessandria). Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Oldenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Casorzo, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Alfiano Natta, Altavilla M., Balzola, Bergamasco, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto M., Cella Monte, Cereseto, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Borgo San Martino, Bozzole, Frassineto Po, Pomaro M., Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova.

COLLEGIO N° 14. (Provincia di Alessandria). Alberi Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Bassignana, Bellorto, Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bosio, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Cerro Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Garnasco, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molino Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Mornese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Rivarone, Roccaforte L., Rocchetta L., Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarazzano, Serravalle S., Sezzadio, Silvano d'Orba, Spineto, Stazzano, Tagliolo M., Tassarolo, Tortona, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio.

COLLEGIO N° 15. (Province di Asti e Alessandria). Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Cassinasco, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montafia, Montaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Monbglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Cassine, Ricaldone, Strevi, San Marzano Oliveto, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Boglione, Castell'Alfero, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Corviglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Vallenera, Vasima, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa, Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Rocca Grimalda, Spigno Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone.

COLLEGIO N° 16. (Provincia di Cuneo). Acceglio, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Belnette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Castigrasso, Castelidelfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale, Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO N° 17. (Provincia di Cuneo). Alba, Albaretto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Carrù, Canale, Caprauna, Carrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castelinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerosole Alba, Corretto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cisterna, Clavesana, Cornelliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govona, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbercaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Montorfe d'Alba, Morra, Montaldo di Mondovì, Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, De' Baldi, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Salmour, San Benedetto Belbo, Santrè, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova M., Viola.

Presentata la nuova stagione che prenderà il via il 10 dicembre con «Il bar sotto il mare»

Voghera, il teatro «alla grande»

Si apre con l'allestimento tratto dagli scritti di Stefano Benni. Poi arriveranno Glauco Mauri, Alessandro Haber, Adriana Asti, Giorgio Conte e Bruno Gamabarotta, Bergonzoni. Spettacoli anche per le scolaresche

VOGHERA. E' una stagione teatrale estremamente ricca quella che si preannuncia per la città.

Durante la conferenza stampa di presentazione, il sindaco di Voghera, Maurizio Ferrari, e l'assessore alla Cultura, Giovanni Prestini, hanno sottolineato la volontà di aumentare gli investimenti pubblici nel campo culturale e in particolare nel settore teatrale.

Così, a partire da dicembre, a Voghera arriveranno attori del calibro di Alessandro Haber, Maria Monti, Adriana Asti, Bruno Gambarotta, Giorgio Conte, Glauco Mauri e Alessandro Bergonzoni. In tutto otto spettacoli venduti a un prezzo abbordabile. L'abbonamento all'intera stagione costa infatti 120 mila lire, che si riducono a mille per gli studenti. Meno della metà di quanto viene richiesto per assistere agli stessi spettacoli in altri teatri italiani.

Il cartellone prevede per il 10 dicembre il Teatro Dell'Archivolto con «Il bar sotto il mare» tratto da scritti di Stefano Benni; il 13 gennaio «Tutto per bene», opera di Pirandello interpretata da Glauco Mauri; il gennaio «La panchina», con Alessandro Haber e Maria Monti. Si prosegue a febbraio con Adriana Asti impegnata «La Maria Brasca», poi «Ricorda con rabbia» di John Osborne, «Nella nebbia» di David Mamet; Giorgio Conte e Bruno Gambarotta in «G. & B.» e per ultimo, aprile, il poliedrico Alessandro Bergonzoni in «Anghingò».

Le divertenti parodie di Stefano Benni diventano un teatrale a Voghera

Fuori cartellone «Cin ci là», rapsodia operette con Corrado Abbati. Gli spettacoli si terranno al teatro Arlecchino di Voghera. Gli abbonamenti potranno essere acquistati all'assessorato alla Cultura, in viale Carlo Marx, telefono 0383/336427.

La direzione artistica e tecnica della stagione è stata del gruppo Alfieri, un giovane sodalizio teatrale di Asti, presente a Voghera con successo già alcuni anni e artefice anche una interessante iniziativa legata al mondo della scuola, con gli attori pronti a recitare direttamente nelle aule degli istituti scolastici vogheresi.

(d. sa.)

A Casale

Montagnani al Municipale

CASALE. Va in scena oggi alle 21 in replica al Municipale «Il catalogo» di Jean-Claude Carriere, con Renzo Montagnani e Micol Pambieri. Sono ancora disponibili alcuni posti, nel palchi e in platea. I biglietti si possono acquistare al botteghino teatro a partire dalle 20.

Lo spettacolo, al debutto, è stato allestito nei giorni scorsi al Municipale. Sotto la guida del regista Giampiero Solari, propone la storia di Jean-Jacques, dongiovanni parigino che annota un album i nomi, le fotografie e le caratteristiche delle donne che incontra. Il titolo originale del lavoro è, appunto, «L'aide memoire», che significa taccuino promemoria. La protagonistga femminile è Suzunne, interpretata dalla giovane Pambieri, che si intrufola nella vita di Jean-Jacques fino ad occuparne ogni spazio. L'irriducibile scapolo finisce per innamorarsi di lei. La scene sono di Roberto Comotti, le scene di Milena Mazzotti.

[s. m.]

A Tortona

Oggi replica Bergonzoni

TORTONA. Si replica stasera alle 21, al teatro Civico di Tortona, il monologo di Alessandro Bergonzoni, «Anghingò». Per l'attore comico è un ritorno a Tortona, a due anni di distanza da «Le balene restino sedute».

Per lo spettacolo stasera al Civico si registra il tutto esaurito già da un mese. La direzione del teatro, perciò, ha dovuto inserire in cartellone la serata di ieri, inizialmente prevista, per soddisfare le numerose richieste da parte del pubblico tortonese. Ancora una volta, quindi, Bergonzoni fatto centro, con un altro spettacolo

«Anghingò» è un monologo surreale, molto divertente. Sul palcoscenico l'attore recita da solo: la sua una battaglia contro la realtà, all'insegnà della fantasia.

Le scene sono di Mauro Bellei, per la regia di Carlo Calabrò.

E' un appuntamento comicità, slegata da tutto e da tutti e con il divertimento assicurato: assolutamente da non perdere.

[m. t. m.]

STASERA AL CINEMA

Jurassic Park
Tel. (0131) 252.644
Or.: 19,45/22,30
Lire 10.000/8000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono riesumati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Ambra
Tel.
Or.: 20/22,15
Lire 00 posto unico
Film in lingua originale
Last of Mohicans
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, inglese allevato dagli indiani, salva sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,20
L. 9000 posto unico
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in seggio totale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoppre brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22,15
Lire
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo
Tel. 341.278
.: 16/17,30/19
20.30/22.30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 262.112
Or.: 20/22,15
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre misterioso intreccio di droga e alti dirtti N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Moderno
Tel. 259.707
Or.: 19,25/22,15
Lire
OGGI CHIUSO

ACQUI T. Ariston
Tel. (0144) 322.585
Or.: 20/22
Lire
Film vietato ai minori di anni 18

OGGI CHIUSO

CASALE M. Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 19,40/22,20
Lire 10.000/7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Heckman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno stirano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
L. 10.000 posto unico
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche elementare in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,20
Lire 10.000/7000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Shea, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 78.280
Or.: 20,30/22,20
Lire 9000 posto unico
Moana e Cicciolina
Film vietato ai minori di 18 anni

OVADA Comunale
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20/22,15
Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente inseguito dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143)
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/5000
OGGI

TORTONA Sociale
Tel. 861.328
Or.: 20/22
Lire 9000 posto unico
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i sogrusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

VOGHERA Arlecchino
Tel. (0383) 648.124
Or.: 21,15
Lire 8000/5000 soci
Morte di un matematico napoletano
Mario Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

I LOCALI
Musica dal vivo e notti alla moda

Musica dal vivo alla discoteca Before di Via dei Mille, a Novi: ospite fisso del mercoledì «Live music club», il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta. Pozzolo Formigaro proseguono i «mercoledì-fashion» della discoteca Immagine, all'insegna dell'eleganza e della musica di classe.

CINEFORUM
Prime visioni per adulti e bimbi

A Casale, per «Cinema & scuola» organizzata da Regione e Gruppo cinema, stamattina alle 10 al Poli il film d'animazione «Ferngully. Le avventure di Zac e Crysta», un cartoon ecologista che tratta dei pericoli del degrado ambientale. E' consigliato per i bambini dai 5 anni in su e il biglietto costa 3500 lire. Alla sera, per «Anteprime di cinema», organizzata dal Gruppo cinema, alle 20,30 e alle 22,20, verrà proiettato il film «Antonia e Jane» di Beeban Kidron. E'la storia di due amiche che scoprono avere lo psicanalista in comune. All'Arlecchino di Voghera il Circolo del cinema propone stasera «Morte un matematico napoletano» di Mario Martone - inizio 21,15. The last of the Mohicans, versione in lingua originale del campione incassi «L'ultimo dei Moicani», Daniel Day-Lewis, in cartellone stasera (ore 20 e 22) all'Ambra di Alessandria.

CASTEL
Le cene di «Nuovo piatto antico»

La rassegna culinaria «Nuovo piatto antico» domani sera fa tappa al ristorante Italia di Ovada, in via San Paolo della Croce (prenotazioni allo 0143/86502) e all'Hostaria del Palue di Zenevreto di Mombello (tel. 0142/944126).

Badura-Skoda A Tortona

Sarà Paul Badura-Skoda a inaugurare la stagione degli Amici della Musica, anaiché l'indisposto Aldo Ciccolini. Il grande pianista viennese eseguirà venerdì alle 21,15, nel Teatro Civico, musiche di Mozart, Schubert, Haydn e Beethoven.

Finito il «Volto per il turismo», Paolo Paoli cerca bellezze in discoteca

Acqui, una reginetta di 21 anni

Giovane di Castelspina eletta al «Palladium»

ACQUI. L'estate è finita ormai da un pezzo, ma è ancora tempo di «misse» per l'instancabile Paolo Paoli che, concluse le peregrinazioni di sagra in sagra del «Volto per il turismo», ora è passato a cercare bellezze da premiare nelle discoteche.

«Reginetta» del Palladium è stata così acclamata l'altra sera, tredici aspiranti al titolo, una ventunenne di Castelspina, Rossana Benzi, che ama «tutto quello che è vita».

A sceglierla sono stati i pierre del locale acquese. Le sue damigelle d'onore sono l'alessandrina Emanuela Cibobene e Anna Branda, di Nizza. Premio Simpaty a Roberta Daglia di Voghera.

In gara c'erano candidate «misse» di tutto il circondario, compresa la vicina Liguria: Cinzia Fittipaldi di Carcare (Savona), Francesca Dinna di Alessandria, già finalista al «Volto», un'altra alessandrina,

Rossana Benzi 21 anni, di Castelspina, è stata scelta pierre del come «reginetta» tra tredici concorrenti. Nella foto finalista

Dessy Notarianni, la sedicenne acquese Ivana Crippa.

Da Castelspina, oltre alla vincitrice, Lara Briata, enni e le diciassettenni Silvana Serrachieri e Flavia Benzi.

[c. ro.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe** Or: 15,30; 17,40; 20; 22,30
v. Chivasso Salute 77.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo**. Or: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. 15; 17,
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud : ; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del colo luminoso**. 15,10; 18,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
v. Alberto 27. **Film Blu**. Or : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Benny e Joon** Or 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Piovono pietre**. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Cuneo 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9 **America**. Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Il fuggitivo** 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** Or : 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla** Or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venitio 5. **La voce del silenzio** Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Addio mia concubina**. Or. 15; 19; 22.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**.
IDEAL c. Moncalvo 4. **Nel centro del mirino**. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KONG v. Po 21 **Boxing Helena** : 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Gall. S. Federico **Il socio**. : 15,40; 18; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or : 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX 15. **Jurassic** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. **C'era due l'ispettore** Or. 15; 17,30; 20 **L'uomo senza volto**
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 938. **Silver** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO piazza 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della sono in vendita alla del teatro fino al 5 novembre. Biglietteria 13- tel. 8815 241/242 Numero Verde 1678 67064
PICCOLO REGIO p.zza Castello 215, tel. 80 151. Ore 20,30 per «I mercatini del diavolo» **Wunder der Hollame** di Erich Korngold. Guida all'ascolto dell'opera a cura di Carlo Majer. Ingresso Ridotti nil. tel. 88 15 383/219. Numero Verde 167 89 70 64
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. le sere ore 20,45 sino a domenica 7/11 Nando Milazzo e Liliana Feldmann in di Somerset Maugham, Maria Monni. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO Carignano 6, tel. 837.960 Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Le Baronie**, di Racine, regia di Sandro Sequi, Piera Degli Aldo Reggiani. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (piazza 10-18, lunedì riposo), tel. 517.62.45 - 54.45.62. Repliche fino a domenica 31 ottobre

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
Il giramondo
Gangster cerca moglie,
Benson, telefilm
23, ch, telefilm
0,20 **Excelsior**, varietà

Telecupole

20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 **Orologi da polso**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

— **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Zig d'America**, situation comedy
1 — **Situation comedy**

Telecity

19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La spina dorsale del diavolo**
22,25 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,25 **Boxer dalla dita d'acciaio**, film

Supersix

18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv

18 — **Maria Maria**, telenovela
— **Match music**
20,30 **Che fine hanno fatto i favolosi Verne Brothers**, film tv
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1,10 **Electric blue**

Quinta

19,30 **Angie girl**, cartoni
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,30 **Biscalosco**
24 — **Quinta Rete News**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

18 — **Sentora**, telenovela
20,30 **Sweet dreams**, film
23,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Io, Willy e Phil**, film

Rete 9 Tai

19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campane a festa**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
13 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.

19,45 **Blood Theatre**, film
21,30 **Errori giudiziari**,
22 — **Tg monitor**
22,40 **Woobiede**, telefilm
0,30 **Disconnected**, film
2 — **Lo zappatore**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
—
Canavese notizie
— **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale: «La filarmonica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
— **Cartoni animati**
Le due città, film
22,30 **Pietre vive: «Missionari tra i Samburu»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **La taverna delle aquile**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, va
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

UNES AGERATO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

POMODORISSIMO PASSATA
g. 700
1 pezzo L. 1.980 — 3 pezzi **3.960** L. 1.886 al kg.

Olio extravergine MONTOLIVO
cl. 75
1 pezzo L. 5.860 — 3 pezzi **11.720** L. 5.209 al lt.

Tortellini
g. 250
1 pezzo L. 4.080 — 3 pezzi **8.160** L. 10.880 kg.

Riso arborio SCOTTI
Kg. 1
1 pezzo L. 3.390
3 pezzi **6.780**
L. 2.260 al kg.

trippa
g. 840
1 pezzo L. 3.990 — 3 pezzi **7.980** L. 3.167 al kg.

10 dadi sapore arto STAR
g. 110
1 pezzo L. 1.510
3 pezzi **3.020**
L. 9.152 al kg.

Filetti tonno olio d'oliva
g. 125
1 pezzo L. 2.990 — 3 pezzi **5.980** L. 15.947 al kg.

Olio mais GIGLIO
lt. 1
1 pezzo L. 2.990 — 3 pezzi **5.980** L. 1.994 lt.

Caffè macinato ORO
g. 250
1 pezzo L.
3 pezzi **7.780**
L. 10.374 al kg.

Acqua naturale VERA
cl. 150
1 pezzo L. 760 — 3 pezzi **1.520** L. 338 al lt.

4 Chinotto/aranciata amara/aranciata dolce S. PELLEGRINO
cl. 132
1 pezzo L. 2.580 — 3 pezzi **5.160** L. 1.304 al lt.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

3xL

DAL 22 OTTOBRE
AL 6 NOVEMBRE

Vino bianco/rosso leggero/rosé CIELO
cl. 100
1 pezzo L. 1.740 — 3 pezzi **3.480** L. 1.160 al lt.

3 succo pesca/pera/albicocca DEL
cl. 60
1 pezzo L. 1.970 — 3 pezzi **3.940** L. 2.189 al lt.

Acqua gassata LEVISSIMA
cl. 150
1 pezzo L. 720
3 pezzi **1.440**
L. 320 al lt.

Focaccia
g. 60
1 pezzo L. 600 — 3 pezzi **1.200** L. 6.667 al kg.

KRISPROLLS
g. 200
1 pezzo L. 2.100 — 3 pezzi **4.200** L. 7.000 al kg.

buondì cacao
g. 416
1 pezzo L. 4.120 — 3 pezzi **8.240** L. 6.603 kg.

3 CIOCORÌ/BIANCORÌ
g. 66
1 pezzo L. 1.330 — 3 pezzi **2.660** L. 13.435 al kg.

Fette della salute MONVISO
g. 300
1 pezzo L. 2.170
3 pezzi **4.340**
L. 4.823 al kg.

Frollini COLUSSI
kg. 1
1 pezzo L. 3.660 — 3 pezzi **7.320** L. 2.440 al kg.

Patatine CHIPS
130
1 pezzo L. 1.250
pezzi **2.500**
L. 6.411 al kg.

Caramelle gusti vari
g. 200
1 pezzo L. 2.280 — 3 pezzi **4.560** L. al kg.

Burro
g. 250
1 pezzo L. 2.680
pezzi **5.360**
L. 7.147 al kg.

cioccolato al latte/gianduia
g. 100
1 pezzo L. 1.610 — 3 pezzi **3.220** L. 10.734 kg.

Mozzarella BIANCOLANDIA
g. 125
1 pezzo L. 1.680
3 pezzi **3.360**
L. 8.960 al kg.

Latte p.s. LACTIS
ml. 500
1 pezzo L. 750 — 3 pezzi **1.500** L. 1000 al lt.

Wurstel polifosfati
1 pezzo L. 1.080
3 pezzi **2.160**
L. 7.200 al kg.

Ricotta classica
g. 250
1 pezzo L. 1.910 — 3 pezzi **3.820** L. 5.094 al kg.

Dentifricio
ml. 75
1 pezzo L. 2.480
3 pezzi **4.960**

supermercati UNES A MISURA DI QUALITÀ

MA L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES NON FINISCE QUI...

ACQUI TERME (AL)
• Corso Bagni, 1

ALESSANDRIA
• C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
▪ Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
• Corso Acqui, 221

VALENZA (AL)
• Via Dante ang. Via Cervi
▪ Largo Costituzione
Piazza Repubblica, 4

LA SPESA UNES È ALLENATA ALLA CONVENIENZA

Il tecnico analizza il successo col Bologna e chiede ai grigi di giocare così anche a La Spezia

Mazzola dà le pagelle alla squadra

Domani amichevole di rodaggio contro la Novese

ALESSANDRIA. Mentre il presidente Vitale attende l'arrivo di qualche socio - di minoranza o di maggioranza non importa, purché arrivino capitali freschi - Mazzola dà le pagelle ai suoi ragazzi. «Devo premettere - interviene il tecnico - che il successo è stato collettivo. Tutta la squadra ha giocato bene e in ogni reparto. Nonostante l'assenza di Zanuttig e Avallone abbiamo retto il confronto con una formazione che dispone di uomini di rango provenienti dalle categorie superiori. Bianchet tra i pali non è fatto sorprendere ed è stato bravissimo nel finale a sventare il tiro di Cecconi. Giorgi è stato più di una sorpresa. Non ha fatto fiatare un cliente del calibro di Campione. Mi pare sia stato biglietto da visita. Poi, Maurino: a inizio campionato è cresciuto ed oggi è tra gli uomini più in forma. Stesso discorso vale per Maddè, infaticabile sulla fascia, ma anche quando si tratta di contrastare l'avversario non si tira mai indietro. Siroti l'avete visto tutti: è un libero impeccabile, riesce a dirigere la difesa con grande maestria».

E che dire di capitan Sabato? «Il suo ritorno a centrocampo è stato determinante. Ha lottato con caparbietà su tutti i palloni. Abbiamo bisogno di lui fino alla fine. Anche per Perugi è stata una giornata ok: ha dribblato, contrastato, corso come un matto a destra e sinistra. Mi ha convinto anche l'esordio di Lazzini che purtroppo nel finale è stato costretto ad abbandonare per crampi. I suoi lanci, in più d'una occasione, hanno messo in difficoltà la difesa avversaria. Terzaroli ogni volta che arriva negli spogliatoi s'infila la tuta pensando di dover andare in panchina. Ma si ritrova sempre nell'elenco degli undici e quando scende in campo diventa un leone, veloce come il vento. Infine, la coppia d'attacco: Formanelli-Serioli. Il romano ha ritrovato la seconda giovinezza sportiva: ha la grinta del ventenne. Serioli non è ancora al massimo della condizione. Le tre giornate di squalifica pesano ancor oggi sul suo rendimento. Lui, in fondo, è come un diesel. Comunque, il suo apporto in campo è utile, in quanto sa trascinare la squadra e suona la carica quando è ora».

Serioli ha avuto 2 grosse opportunità contro il Bologna: le ha fallite entrambe

Domani alle 15 a Novi i grigi affronteranno al Girardengo in amichevole la formazione di Traverso. Sarà un test importante in vista della trasferta di La Spezia. Trasferta ostica per tradizione, visto che i grigi nel capoluogo ligure sono riusciti ad imporsi una sola volta. E per di più 50 anni fa.

La tradizione vuole pure che questa sia una sfida combattuta sia in campo sia sugli spalti: tra le due tifoserie, è risaputo, corre buon sangue. Ma dopo gli incidenti di Palazzolo e quelli di domenica in città, si spera che la «tenzone» tra le due fazioni si limiti ad uno scambio di cortesie verbali all'interno dello stadio Alberto Picco. Se lo augurano anche gli sportivi veri, quelli che domenica hanno applaudito a lungo il successo contro i blasonati emiliani. Non certo coloro che hanno inseguito per le strade i bolognesi e hanno infranto i finestrini delle loro vetture.

Il club «Forza grigi» prende le distanze da questi episodi e comunica di organizzare un pullman per la trasferta ligure: partenza da piazza Garibaldi alle 11. I prezzi: mila per i soci, 20 mila per i non soci.

Piero Abrate

L'Ovada cambia proprietà

Cordata di imprenditori locali è subentrata ad Alberto Cecconi

OVADA. Una cordata di imprenditori locali ai vertici dell'Ovada: la svolta alla delicata situazione della società bianconera si è avuta lunedì sera quando il presidente, il ligure Alberto Cecconi, ha ufficializzato la cessione del sodalizio al gruppo guidato dall'industriale Nico Gaggero, titolare della «Policoop». Le trattative per il passaggio di consegne erano state avviate in estate, ma non si erano perfezionate per un improvviso «dietrofront» di Cecconi, che a metà settembre aveva manifestato l'intenzione di restare, pur tra mille difficoltà, il «patron» dell'Ovada.

«Ho iscritto la squadra al campionato, ma cederò i pezzi più pregiati, e manderò in campo i giovani dell'Under 18», aveva dichiarato. Così, sono partiti Carbone, Pastorino, Antonaccio, Berletto, Allia e Palermo, e al loro posto erano stati promossi in prima squadra elementi del vivaio. Forse, però, i deludenti risultati maturati in avvio di stagione (tre punti in sei partite) hanno indotto Cecconi a cambiare parere.

Nuove offerte per rilevare la società sono state avanzate dai fratelli Anastasio, «padri-padroni» della Nicese, che avrebbero portato ad Ovada giocatori importanti come Benzo, Benazzo e Paganelli, ma non avrebbero forse garantito continuità alla gestione del sodalizio bianconero. Anche una «cordata» alessandrina ha contattato Cecconi, ma è ben presto uscita di scena. Così, l'imprenditore ligure ha optato per la soluzione da tutti definita «migliore», e ha lasciato l'Ovada in mano a imprenditori locali, che intendono rinforzare l'organico e condurre la squadra verso la salvezza.

Proprio per oggi, è atteso un comunicato del nuovo gruppo societario: verranno delineati i programmi futuri, e sarà presentato il piano per il potenziamento immediato della rosa.

La lista di trasferimento per i giocatori dilettanti si chiudono venerdì, ma i dirigenti dell'Ovada hanno contattato diversi calciatori liberi da contratto, e sono pronti a tesserarli già domani. Il nuovo corso della società bianconera è stato salutato con soddisfazione dai tifosi, che negli ultimi tempi avevano disertato per protesta gli spalti del «Geirino».

In città, si era addirittura temuto che la squadra fosse smantellata, e dovesse rinunciare alla prosecuzione del torneo di Eccellenza. «Ma, ora, le prospettive sono rosee - dicono i fedelissimi -. Se i giovani del vivaio saranno affiancati elementi di sicura esperienza, la squadra abbandonerà presto la penultima posizione e risalirà la china». Una tesi condivisa anche dall'allenatore Core che, dopo le sconfitte con Juve Domo e Borgosesia, aveva sottolineato la necessità di almeno 4-5 rinforzi per poter disputare un campionato senza patemi».

Ora, i neo-acquisti stanno per arrivare e, se saranno in buone condizioni di forma, il mister potrebbe già schierarli domenica. L'undici bianconero giocherà sul campo dell'Iris Oleggio: match proibitivo per l'Ovada «di ieri», una gara «aperta a qualsiasi risultato alla luce delle positive novità di queste ultime ore.

Massimo Delfino

CALCIO AMATORI

Uisp, ancora goleada per il Motor Bike

Che gioco giochiamo?» E' la domanda che i tifosi acquesi hanno rivolto alla loro squadra del cuore, il Motor Bike, che lo scorsa settimana ha chiuso con punteggio tennistico (6-1) la sfida con il Tassarolo e ora ha ottenuto un incredibile 14-2 contro l'Eliorapida, superando il record dell'Anfossi Moda (13-1, sempre all'Eliorapida).

Proprio la formazione dell'intramontabile Romano Anfossi fallona gli acquesi, grazie alla vittoria esterne sul Bozzole (2-1). Terzo incomodo in questo duello all'insegna del gol, è il Covo di Cova, in cui gioca l'ex rossoblù della Valenzana Cristiano Negri: netta l'affermazione sul Dlf Tecnoluce (3-0). Stesso punteggio per l'Avis Valenza sul Piovera. In Eccellenza si è dimezzato il sestetto di squadre che guidava la graduatoria: restano fl Rivalta, che ha risolto in suo favore il duello diretto con la Safa 84 (1-0), il Francavilla, che ha regolato il Campo Ligure (1-0) e il Cassano, che ha vinto la sfida con lo Strevi Polens (3-1). La vittoria più squillante è dal Casalcermelli a Casalbagliano (5-1). Turno normale nel girone Acqui-Ovada, dove prevalgono Roccagrimalda, Sezzadio, Cadepiaggio Divano, Albergo Nuova Gianduia e Silvanese mentre l'Acquasola resta a quota zero. Può consolarsi sbirciando nei gironi Alessandria-Valenza, dove la coppia Scuola di Polizia-Bergamasco non sta meglio e Novi-Tortona, in cui le «conterrotole» addirittura tre: Primantenna, Garbagna e Arci Pozzolo. Questi raggruppamenti hanno già un leader: la Voglinese e la Cast, che hanno piegato con l'identico punteggio di 2-1, il Popolo e l'Arci Pozzolo.

Vincenzo Milo dei Bo

Acsi, in fuga Fundici marocchino

Marocchini irresistibili nel campionato Acsi: battono anche il Dlf Novi per 3-0 e si confermano leader, davanti all'Impresa Edil Gualco, che torna alla vittoria (2-1 sulla pizzeria Belvedere Rigoroso), la Real Novi (1-1 con l'Inter Club) e Aurora Lerma gomme, che ha rifilato 6 reti all'Olimpia 92 pizzeria Girasole. La classifica marcatori vede in testa Busato dell'Edil Gualco, a quota 6. Sabato alle 14,15 al campo Collinetta di Novi, si gioca il derby tra Real Novi e Dlf Novi, formazione ancora a zero punti.

Aics, una gara di conclude senza

Nel girone A del torneo Acsi, battendo fuori casa la Fratelli Scaglione (2-0), il Circolo Cassa Risparmio ha portato a due lunghezze il vantaggio sul Cascinagrossa (1-1 con l'Ediprint) e sulla Plastal Castelceriolo (5-1 al Dla Ausimonti). Nel girone B, capitombolo del Bellero colori, che, ad onta del nome, patisce i «Barbarossa»: ha preso due gol e ne ha fatto uno solo. Ne ha approfittato l'incontro abbigliamento che è balzato in vetta alla graduatoria, rifilando una convincente tripletta Solero. Torna in alto anche la Canottieri Tanaro caffè Nancy, con il successo esterno sull'impresa d'Auria (3-0). Spettacolo e gol nel derby tra pizzeria Clipper e Bergamasco, risoltosi senza vinti nè vincitori: 3-3.

Ancol, scivolone della capolista

Primo stop per la capolista del Girone A, Caffè Borsani, nel campionato Ancol-Uisco di Casale: è stata battuta dal Montaldo per 2-0. Ha vinto l'orgoglio dei campioni uscenti, ora possono tentare il rilancio. Di rilievo l'affermazione esterna dell'Autovip sulla Cri Casale (4-2). Nel girone B, la Gaminella prosegue la sua corsa con un 3-0 sul Motta de' Conti ma il risultato più importante è il successo dell'Ideal Mobili e S. Maria Tempio (1-0). Vincono anche Fosseto, Casale 90 e Balzola, pareggio tra Occimiano-Vignale (2-2). [r. c.]

Parla il tecnico che ha fermato la corsa della capolista: una vena malinconica nei suoi ricordi d'infanzia

Mister Polastri è il nuovo eroe di Felizzano

I tifosi: «L'exploit contro i termali è soprattutto merito suo»

FELIZZANO. Come manager è conosciuto il successo è giunto solo domenica, attraverso vicende extra aziendali, di tipo calcistico, grazie all'affermazione della sua squadra, il Felizzano, sull'Acqui, sino a quel momento leader incontrastato del campionato di promozione. «E sarà fama imperitura - sottolineano i tifosi -, perché non abbiamo rubato nulla e il nostro mister non ha sbagliato una virgola».

Il mister è Giovanni Polastri, capo di una ditta che ha un fatturato annuo di 3 miliardi e, a tempo perso, si dedica al calcio. Lui contesta subito l'affermazione: «In quale tempo perso? Lo sport dà la carica, porta mordente e grinta e migliora anche i risultati sul lavoro». Forse bisognerebbe chiedere conferma al socio Francesco Odone di Oviglio ma non n'è bisogno: la Lacoplast è sulla cresta dell'onda e fornisce ogni anno un milione di interruttori per auto alla Cavis, che poi li monta sulle vetture Fiat.

Come gli è venuta l'idea del calcio? «Ai miei tempi era l'unico gioco praticato. Si andava negli orti per frugole o si giocava nei prati con gli amici». Polastri tira i primi calci negli allievi del suo paese, a 14 anni (oggi ne ha 44) e in seguito si merita la prima squadra. «All'inizio giocavo all'attacco - racconta -. Poi ho cominciato ad arretrare, anticipando un ruolo oggi molto in voga, il terzino di fascia». In quella posizione, conclude la carriera di calciatore, tra i «cugini» Quattordio. Ed è lì che colleziona una «papera» memorabile: «Intervenni su un cross e deviai la palla nella mia rete nel derby con il Felizzano, che vinse. Non dormii la notte».

Polastri torna a Felizzano come allenatore degli allievi nel 1982 e l'anno successivo è già alla guida della prima squadra. Vi resta per alcune stagioni, poi prova diverse esperienze, dapprima nelle giovanili della Don Bosco Alessandria e da del Felizzano.

Dall'inizio dell'anno, è di nuovo in panchina per l'improvvisa partenza di Teresio Papa, passato al Quattordio. «Non c'era più tempo per trovare altri allenatori - precisa Polastri -, così ho accettato. Adesso tutti dicono che è stata un'idea magnifica ma se poi la squadra andasse male?». Intanto, è l'uomo del giorno per aver battuto l'invitto Acqui. «Tra i miei "maestri" - sottolinea - c'è Roberto Moretti, attuale mister dei termali, da cui ho acquisito la grinta. Da Bibo Salice e Papa invece, ho appreso il paternalismo e l'entusiasmo».

Giovanni Polastri allena il Felizzano

COMMENTI A FREDDO

Acqui, nessun dramma

Acqui. «Era più giusto il pareggio, ma gli ospiti non hanno rubato nulla», dice il ds Silvio Moretti. I termali, al primo stop dopo cinque vittorie di seguito, hanno giocato sotto tono anche se hanno sfiorato il gol con Rovera, Maio, Masu e Castagna. **Derthona.** Una valanga di gol saluta il primato del Derthona. E in cima alla classifica cannonieri, c'è quel Taschori che sembra rinverdire i suoi trascorsi di bomber. Vercellino è nella scia con 4 marcature. **Viguzzolese.** Dopo la caduta, la pronta rinascita: con un 3-1 sul Cenisia, la Viguzzolese torna in corsa. «Proviamo a contendere la leadership al fortissimo Derthona e Acqui - sottolineano i dirigenti - non ci arrenderemo sino alla fine». **Quattordio.** «Ci manca la grinta - assicura mister Papa - e lasciamo vincere squadre come il Nichelino». Al gol degli ospiti, non ha saputo ribattere neppure Rizzi, che allo scadere ha calciato sul portiere il penalty del possibile pareggio. **Sarezzano.** «C'è mancata solo la fortuna - dice il dirigente Manesso - abbiamo avuto tre occasioni con Mogni, Sozzé e Salini ma non abbiamo segnato». Tuttavia il pari con Lucento, terza forza del torneo, è buono. [r. al.]

Roberto Moretti, attuale mister dei termali, da cui ho acquisito la grinta. Da Bibo Salice e Papa invece, ho appreso il paternalismo e l'entusiasmo».

Sposato con la signora Luigina, Polastri ora guarda ai figli Luca, che gioca negli allievi dell'Alessandria e Andrea, «pulcino» del Felizzano. In primo piano c'è sempre fl «suo» Felizzano, da condurre a salvezza anticipata. «Domenica c'è il derby col Quattordio, sarà dura». Ma lui è del segno dello scorpione e punge facilmente.

Rodolfo Castellaro

SPORT FLASH

1ª CATEGORIA

Arbitro è inseguito dai tifosi della Vignolese

Tafferugli al termine dell'incontro di Prima categoria tra Vignolese e Rocchetta Tanaro: alcuni tifosi inferociti hanno inseguito l'arbitro, che aveva concesso un rigore dubbio agli ospiti, negandolo poi ai locali.

SOLIDARIETÀ

Una cena per sostenere la Polisportiva Comollo

Venerdì alle cena alla Taverna del fungo di Grondona a sostegno delle spese della Polisportiva Comollo. Sono invitati ex giocatori, tecnici, dirigenti, collaboratori e tutti gli sportivi. Le quote: 60 mila lire per la cena, oppure 100 mila comprensive della cena e dell'abbonamento alla squadra per l'attuale campionato.

EXTRAPARLINARI

Incidenti durante una gara maxi multa alla Masiese

Maxi multa alla Masiese nel campionato di Seconda categoria: dovrà pagare mezzo milione perchè i suoi sostenitori hanno lanciato di tutto contro il direttore di gara, compreso un mozzicone di sigaretta, che ha procurato una bruciatura al collo del malcapitato. In precedenza, incorse in severe squalifiche il Felizzano (Promozione) e l'Arquatese (Prima categoria), che dovranno sborsare 200 mila lire a testa.

CALCIO

Alle donne della Belvedere il titolo provinciale

La squadra femminile della Belvedere di Valenza è diventata campione provinciale, battendo in finale la Familiare. Le campionesse sono Fernanda Marcolongo e Rosetta Savuto.

AUTOMOBILISMO

La squadra casalese ai Mondiali in Arizona

Un gruppo di pará casalesi dell'Accademia ha raggiunto nei giorni scorsi Eloi, in Arizona, dove sono in svolgimento i campionati mondiali di lancio in caduta libera. La squadra casalese detiene il titolo italiano.

Affluenza record alla manifestazione organizzata da Fabiano Vandone

René Arnoux in arrivo al Motorsport «Quante Ferrari e quante emozioni»

ALESSANDRIA. Esplode in città la voglia di auto da corsa: il Motorsport, la rassegna dedicata alle quattro ruote, ha registrato in avvio un successo superiore alle aspettative. L'arrivo di un ospite di riguardo come René Arnoux, che sarà presente domenica e lunedì, dovrebbe dare un ulteriore impulso.

Oltre seimila persone hanno varcato nel weekend inaugurale l'ingresso di via Monferrato, mentre oggi è stato infranto il muro delle diecimila.

Dopo la partita domenicale tra Alessandria e Bologna, la fila davanti alla biglietteria ha addirittura bloccato il traffico, al punto da richiedere l'intervento dei vigili.

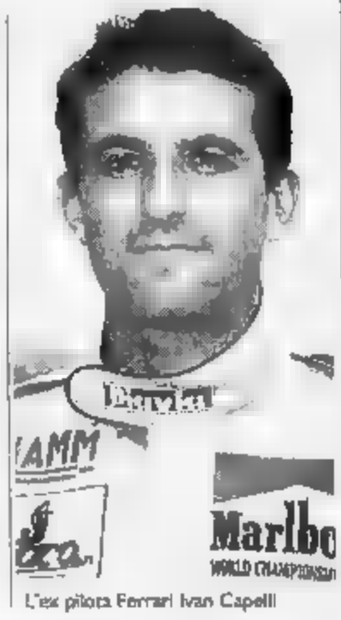
Fabiano Vandone, il giovane organizzatore, non nasconde la soddisfazione: «E' stata una faticaccia - commenta - ma conferma che la città risponde alle iniziative di richiamo».

Sono state le Ferrari, ancora volta, a catalizzare in gran parte l'attenzione della gente: dalla Testarossa all'F40, l'indice di gradimento per le «rosse» di Maranello è sempre altissimo.

Molta curiosità anche per il dragster: i più giovani hanno letteralmente stretto d'assedio il «mostro» da 2500 cavalli lungo dieci metri, che raggiunge i duecento orari in meno di cinque secondi.

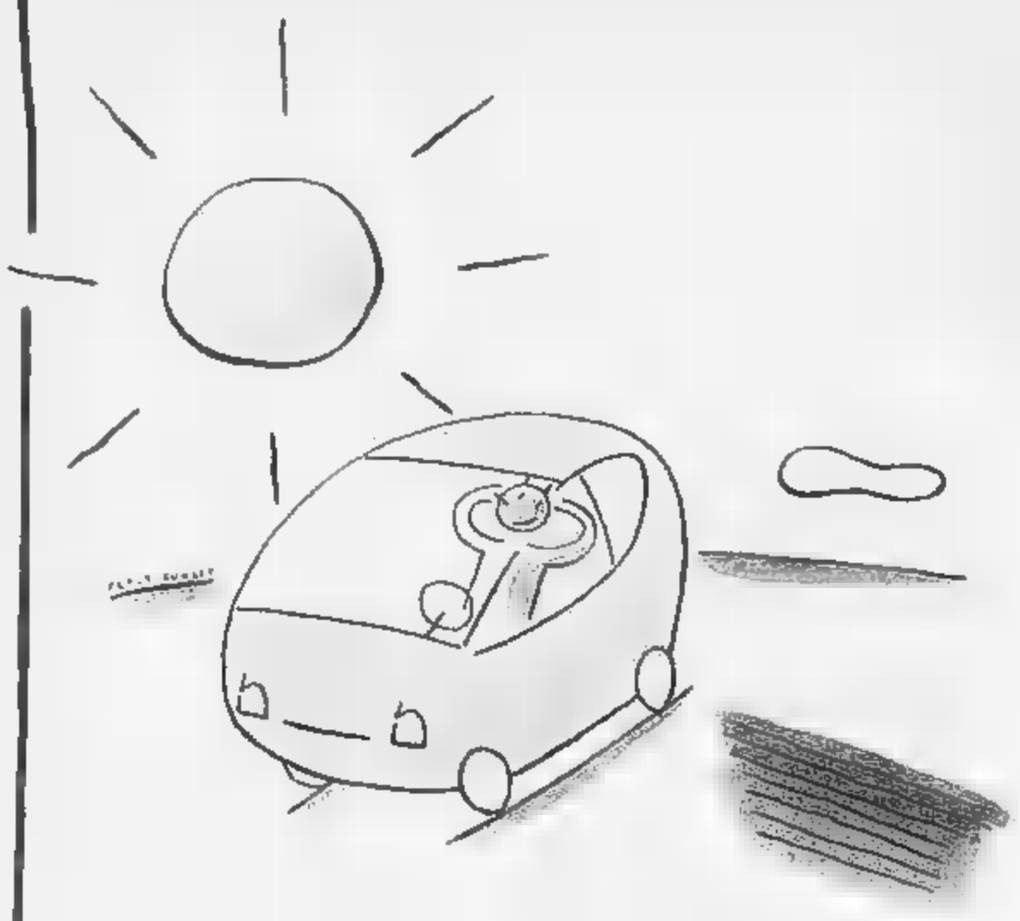
Domenica scorsa al Motorsport l'ospite di riguardo (dopo l'inaugurazione con Cerrato e Longhi) è stato Ivan Capelli. Disinvolto e brillante, il milanese è stato a disposizione del pubblico fino a sera, rispondendo agli innumerevoli quesiti che gli sono stati posti.

Sabato toccherà al bolognese Alessandro Zanardi, pilota Lotus, che fu secondo nell'europeo di Formula Tremila quando Vandone non aveva smesso la tuta per blazer e cravatta. [b. v.]



L'ex pilota Ferrari Ivan Capelli

TWINGO SCANSA FATICHE.



[redacted] Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando

• distanza ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai

grandi spazi. Grazie al sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande

berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate. Twingo è

proposta dai Concessionari Renault ■

L. 13.980.000* chiavi in mano. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* Esclusi oneri accessori, messa su strada e trasporto. IVA 19% E.T.A.

giuseppe gianoglio
camini
lavorazione marmi graniti - cementi
11026 PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi graniti - cementi
PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Mercoledì 27 Ottobre 1993 Ao 35 — Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il procuratore ha inviato loro avvisi di garanzia con l'ipotesi di truffa ai danni dell'Usl

Ospedale, 70 medici sotto inchiesta

Avrebbero percepito superstraordinari immotivati

AOSTA. Due anni di scontri, d'incomprensioni, di guerre amministrative, finiti anche con dimissioni. Adesso il «plus orario» dei medici ospedalieri, le prestazioni ambulatoriali fuori orario, sono in un dossier giudiziario. Settanta medici hanno ricevuto un avviso di garanzia firmato dal procuratore della pretura, Mario Vaudano. Il reato ipotizzato è truffa ai danni dell'Usl. I sanitari avrebbero percepito questa speciale indennità senza averne diritto.

Per la maggior parte di loro le somme sono piccole, [illegible] cento mila lire e il milione l'anno, ma per dieci l'illecito avrebbe più zeri. Il magistrato non lo quantifica, non entra nei particolari di un'inchiesta lunga, durata [illegible] anno e mezzo, che si basa anche su una perizia di [illegible] esperti. Tre «detective» che hanno esaminato i cartellini di entrata e uscita dal lavoro, confrontato buste paga, studiato la legge statale, la sua applicazione in Valle con un accordo regionale siglato da Usl, Regione e sindacalisti.

«Il sospetto - dice Vaudano - è che l'indennità forfettaria non corrisponda alla prestazione svolta». Il procuratore chiede agli indagati una memoria scritta sulla vicenda. Hanno tempo 60 giorni. Poi potrebbe scattare un procedimento per truffa se l'entità dell'illecito giustificasse il dolo».

L'inchiesta sulle incentivazioni ai medici ospedalieri s'avviò con l'ipotesi che la somma percepita dai medici fosse due miliardi. Ora questa cifra è stata ridimensionata secondo i risultati del lavoro di analisi dei tre esperti nominati dalla magistratura. [illegible] anche [illegible] questo aspetto c'è il massimo riserbo.

L'iter burocratico sull'applicazione della normativa statale sul «plus orario» è stato burrascoso. Le bocciature delle delibere sono state tre: [illegible] da parte dei revisori dei conti dell'Usl, l'altra dalla Commissione regionale di controllo, l'ultima della Commissione di coordinamento. La questione è approdata anche sul tavolo della procura generale della Corte dei conti.

Rimane ancora fuori dall'inchiesta giudiziaria la responsabilità di un possibile illecito. Chi lo ha deciso? Le volontà in questa complessa matassa burocratico-politica sono almeno tre: Regione, Usl e sindacati. I medici che hanno percepito l'indennità non hanno certo deciso come percepirla.

Il percorso a ritroso della lunga inchiesta non è di facile lettura. Il «plus orario», che è un'indennità [illegible] incentivazione ai medici, i quali oltre l'orario fanno attività negli ambulatori, è previsto dal contratto nazionale di lavoro. [illegible] altre attività al di fuori dell'orario normale sono straordinari. La differen[illegible] è sostanziale, per questo c'è [illegible] differenza notevole in busta paga: [illegible] media di 150 mila lire per un'ora [illegible] «plus orario» contro le [illegible] mila dello straordinario.

Il «pasticciaccio» sarebbe accaduto nell'applicazione della norma contrattuale. Le precise limitazioni previste dal contratto e dagli accordi regionali sul [illegible] intendere il «plus [illegible] sarebbero «saltate». Una sorta di calcolo approssimativo avrebbe forfetizzato [illegible] soltanto i compensi, [illegible] anche il tipo di prestazione. Su una quantità di ore svolte dai medici oltre l'orario di servizio un «pacchetto» sarebbe stato definito come indennità [illegible] incentivazione.

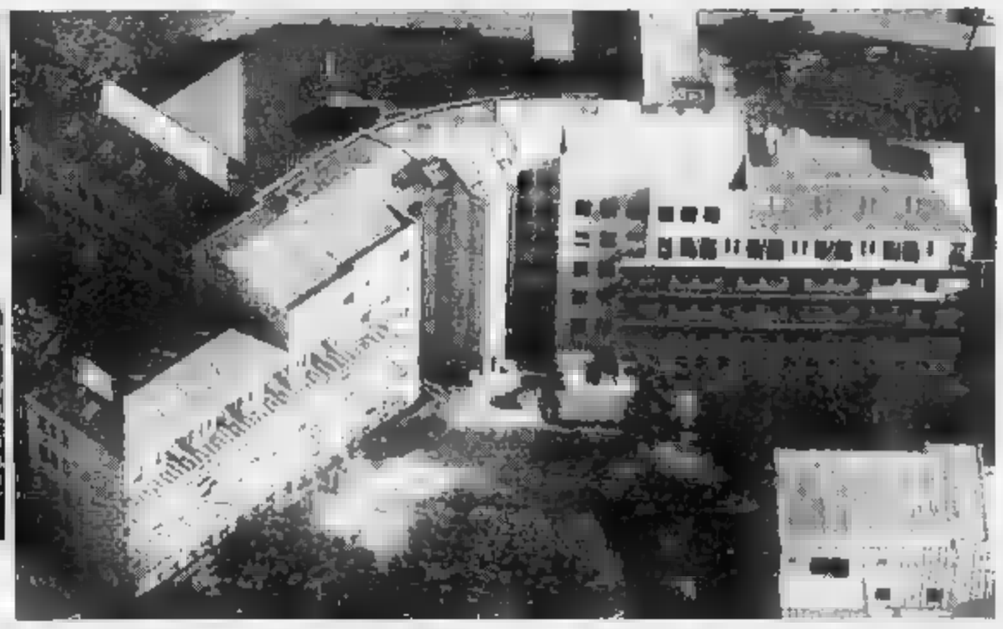
Per questo l'inchiesta non è conclusa. Manca, [illegible] comunque non è ancora [illegible] resa nota, la parte sul chi doveva controllare e [illegible] lo ha fatto e sul chi doveva verificare la corretta applicazione del contratto. Una ricerca di responsabilità difficile perché esiste un accordo sig[illegible] da Usl, Regione e sindacati. La sorta di sanatoria decisa durante la scorsa amministrazione dell'Unità sanitaria locale non ha [illegible] però all'interno della stessa amministrazione sanitaria il «sì» unanime.

Fra i tanti atti di queste indennità vi è anche un parere autorevole di [illegible] terna di esperti nominati dalla Regione quando nacque [illegible] conflitto all'interno dell'Usl sulle modalità «plus orario». Tuttavia gli esperti, che conclusero per la legittimità dei modi decisi dall'amministrazione, pare non avessero avuto a disposizione tutti i documenti. Mancava loro una parte dell'accordo tra Regione, Usl e sindacati che riguardava le limitazioni dell'attività che poteva [illegible] considerata [illegible] retribuita come «plus orario».

La [illegible] ha dunque ancora diversi capitoli incompleti. Le memorie dei 70 medici indagati potranno dare le pagine [illegible] canti.

[illegible] Mancini
Enrico Martinet

Il procuratore della Pretura Mario Vaudano conduce l'inchiesta sui medici ospedalieri



SCONGIURATI I «TAGLI»

Accordo con il governo

Un emendamento concordato tra il Consiglio dei ministri e il presidente della giunta regionale Dino Viérin (nella foto) eviterà i «tagli». SERVIZIO A PAGINA 36

Provvedimento della magistratura per mancanza di agibilità [illegible] carenze igieniche

Sequestrata la Centrale del latte

Ma continua la distribuzione con i camion frigorifero. L'amministratore: «Tutti i prodotti sono in regola»
Trovate macchie di muffa sui muri. Fuori legge l'impianto elettrico e gli scarichi delle acque di lavorazione

AOSTA. Sigi[illegible] alla Centrale del latte di Aosta: la polizia giudiziaria ha chiuso ieri mattina le celle frigorifere e i locali già inutilizzati dove fino a qualche anno fa avveniva la lavorazione del prodotto. L'edificio in via Piccolo San Bernardo, [illegible] proprietà dell'amministrazione regionale, non ha l'agibilità.

Ma gli inquirenti hanno trovato anche una serie [illegible] gravi carenze: [illegible] impianto elettrico pericoloso, apparecchiature fuori [illegible] e una situazione igienica precaria. La relazione del tecnico di Sanità pubblica dell'Unità sanitaria locale parla di pareti scrostate [illegible] imbrattate e di chiazze di umidità. Ancora: l'acqua utilizzata per lavare le cisterne viene scaricata direttamente nelle fognature, senza gli impianti di depurazione previsti dalla legge.

La distribuzione dei prodotti tuttavia continua. Gli uffici commerciali [illegible] [illegible] frigorifero sono utilizzabili. [illegible] latte viene raccolto dai conferitori e trasportato direttamente in una centrale piemontese, dove viene confezionato e ritrasportato in Valle per la vendita. Viene così saltato il momentaneo deposito nelle celle sotto sequestro.

La sede della Centrale lattiera d'Aosta, in via Piccolo San Bernardo

I controlli sono partiti dalle segnalazioni all'autorità giudiziaria di quattro consumatori che [illegible] comprato del latte in un cattivo stato di conservazione. Roberto Avetrani, amministratore della Centrale, [illegible] sicuro della qualità dei prodotti. «I controlli avvengono di continuo - dice -. Se qualcosa non andasse, le confezioni verrebbero sequestrate e io stesso sarei sotto inchiesta. La distribuzione invece continua normalmente. Il nostro latte [illegible] a posto e la sua vendita non è [illegible] stata soggetta [illegible] alcuna limitazione».

Avetrani nega pure che i problemi igienici [illegible] alla base del provvedimento della magistratura: «Siamo stati sottoposti [illegible] un sequestro cautelativo perché la Regione non è riuscita [illegible] reperire il certificato di agibilità. Il problema si risolverebbe subito se il documento saltasse fuori».

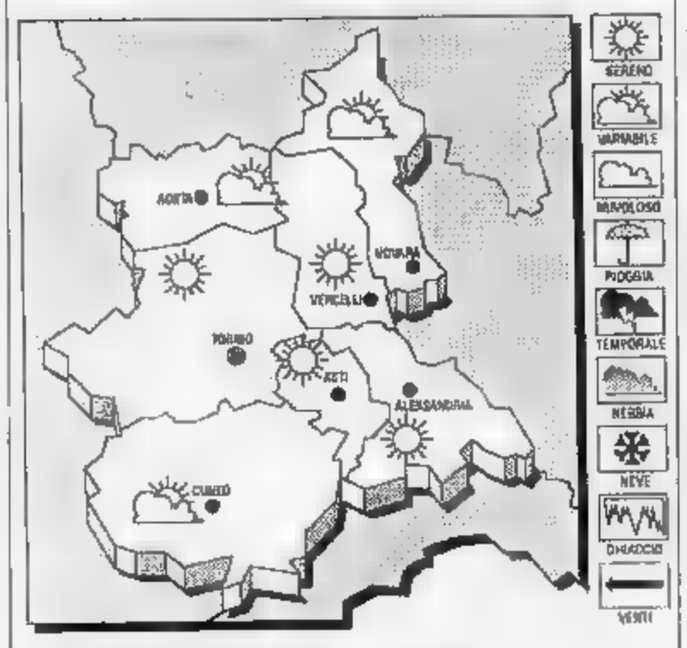
L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore presso la pretura di Aosta Tiziano Masini. I dirigenti della Centrale aspettano di capire bene la qu[illegible] prima di chiedere il dissequestro. «Non vogliamo né sottovalutare né sopravvalutare il problema - conclude Avetrani -. Ne parleremo e studieremo come comportarci». [s. man.]

SAISON CULTURELLE

Presentato il programma

Roberto Vecchioni (nella foto) sarà uno dei protagonisti [illegible] [illegible] Culturelle 93/94. La rassegna di spettacoli è stata presentata ieri. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'[illegible]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità [illegible] rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso; durante le ore notturne [illegible] [illegible] foschie sulle pianure.

[illegible] TEMPERATURE
[illegible] AD [illegible]
Max: 18; min: 6; media: 11
[illegible]
Max: 15; min: 4; media: [illegible]
[illegible] IN [illegible]
Torino 16,5; Cuneo 15; Asti 15; Novara 16; Vercelli 16; Alessandria 15

Agitazione anche per farmacie e i vigili urbani

La mappa dei disagi per lo sciopero generale

AOSTA. Lo sciopero generale nazionale organizzato dai sindacati per domani porterà disagi anche in Valle d'Aosta. Incroceranno [illegible] braccia per quattro ore, in base ai turni di lavoro, operai e impiegati delle industrie, gli operatori turistici, i commercianti, i dipendenti del casinò [illegible] Saint-Vincent, i responsabili delle farmacie municipalizzate e i vigili urbani, i dipendenti delle società funiviarie [illegible] e quelli dei settori agricoli.

Scioperaranno per quattro ore anche i lavoratori delle società autostradali. Domani mattina potebbero [illegible] chiuse banche e assicurazioni, i cui dipendenti sono stati invitati dai sindacati a scioperare per le prime quattro ore [illegible] ai lavoratori dell'Enel. Operai [illegible] impiegati del settore pubblico sono stati invitati a restare a casa tutto il giorno. Il personale delle scuole e degli uffici potrebbe aderire allo sciopero in massa creando disagi agli studenti e ai cittadini. Le Poste garantiscono comunque [illegible] servizio essenziale di accettazione raccomandate e assicurate e trasmissione telegrammi negli uffici di Courmayeur, Saint-Vincent e Verrès dalle 8,15 alle 13,40 e in quelli di Pont-Saint-Martin, Aosta (via Cesare Battisti) [illegible] Aosta telegrafo (via Ribitel) dalle 8,15 alle 19,30.

Sono stati invitati [illegible] partecipare allo sciopero generale di 4 ore anche i dipendenti [illegible] [illegible] tore sanitario (Usl e medici); saranno garantiti i servizi essenziali. I ferrovieri aderiranno allo sciopero dalle 12 alle 14, per quanto concerne la circolazione su rotaie, e le ultime due ore per gli impiegati negli uffici Fs. Sciopero anche per le autolinee: dalle 9 alle 10 per gli autisti e le ultime due ore per gli impiegati. I dipendenti Sip scioperaranno 4 ore per turno. Protesteranno anche i vigili del fuoco astenendosi dal servizio dalle 9 alle 11: anche in questo [illegible] saranno garantiti i servizi di emergenza. [m. t. z.]

Modificata la Finanziaria '94 che prevedeva 224 miliardi in meno alla Valle

La Regione aggira i «tagli»

Verrà attribuito un maggior numero di competenze per giustificare i fondi ricevuti da Roma
L'amministrazione dovrà provvedere, tra l'altro, alla manutenzione di alcune strade statali

AOSTA. La Valle d'Aosta mantiene in bilancio i miliardi fissati nell'accordo siglato l'anno con il governo Amato. Il comma previsto dall'articolo 24 della legge di accompagnamento della Finanziaria '94 che prevedeva il taglio del 50 per cento dei 430 miliardi (che l'indicizzazione ha fatto salire a non viene soppresso, ma viene profondamente cambiato un emendamento concordato a Roma tra il Consiglio dei ministri e il presidente della giunta regionale Dino Viérin.

Il provvedimento verrà presentato oggi al Senato dal governo. L'emendamento ricalca l'accordo raggiunto nei giorni scorsi dai parlamentari valdostani e dall'esecutivo regionale i ministri degli Affari Regionali Paladin e del Tesoro Barucci. L'accordo cancella l'ipotesi del taglio unilaterale dei finanziamenti, provvedimento che aveva sollevato le proteste regionali per la violazione delle norme statutarie, e destina i fondi erogati dallo Stato a copertura di nuove competenze attribuite alla Regione. In pratica la Valle d'Aosta si accolla gli oneri relativi alla gestione delle strade statali della Valtournenche, della Valle di Cogne, della Valle e Gressoney e della Val d'Ayas.

In sede di trattativa Regione è riuscita a non caricarsi, come invece voleva lo Stato, degli oneri relativi alla gestione delle statali 26 e 27 ha ottenuto di non farsi carico dei costi relativi ai ripristini delle sedi stradali danneggiate dalla recente alluvione. In base all'accordo il bilancio regionale verrà anche gravato delle spese per l'erogazione delle pensioni di invalidità civile, degli oneri per il funzionamento dei servizi antincendio, dei fondi che ai Comuni venivano garantiti dai trasferimenti statali, compresi gli interessi per i mutui che Regione avrebbe invece voluto lasciare a carico dello Stato.

Tutto il «pacchetto» di nuove competenze significherà per le casse regionali un «salasso» non perfettamente valutabile, ma comunque inferiore di circa 70 miliardi a quanto sarebbe stato il «taglio» statale.

Da Roma sono tornati moderatamente soddisfatti il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'assessore alle finanze Massimo Levèque. «Ogni compromesso - dice Viérin - presenta chiaroscuri. In una situazione obiettivamente difficile quella attuale questo era il massimo che si potesse ottenere». Per Levèque «è stato importante avere recuperato quel rapporto con lo Stato che era stato brutalizzato dalla decisione unilaterale del governo sui tagli».

Alessandro Camera

L'uv: «Bisogna chiedere le elezioni anticipate»

Il segretario dell'uv, Guido Grimod

AOSTA. L'uv vuole le elezioni politiche anticipate. Il tema «elezioni» farà parte del dibattito al prossimo congresso nazionale movimento in programma a St-Vincent dal 17 al 19 dicembre, assieme al rilancio del federalismo, dell'autodeterminazione e della riforma delle autonomie locali. Sul governo, Grimod è drastico. «E' necessario rimuovere questo parlamento che ha perso credibilità - dice il segretario politico Guido Grimod - e che ha saputo esprimere un governo all'altezza della situazione».

Per Grimod i "tecnici" Azeglio Ciampi - dice Grimod - sono più attenti agli aspetti tecnici che ai principi di fondo anche quando questi sanciti da leggi costituzionali». Per tutti Grimod cita la vicenda dei tagli ai trasferimenti finanziari. «Qualsiasi soluzione avrà il problema - dice il segretario unionista - vedrà la Valle d' Aosta penalizzata, a dispetto di accordo sottoscritto dalle parti e uno Statuto che legge costituzionale». La volontà di elezioni politiche anticipate «da farsi non appena saranno definite le circoscrizioni elettorali, e con il sistema maggioritario», dice il segretario unionista «dovrà essere preludio alla revisione della legge elettorale regionale».

Per Grimod «il sistema maggioritario appare ormai l'unico che può garantire un vero rinnovamento». Al congresso Guido Grimod non ripresenterà la candidatura al ruolo di segretario. C'entra la mancata elezione al consiglio regionale? «Per niente - dice Grimod - c'entro il logorio di anni di segreteria e la convinzione che anche nel movimento è opportuno un ricambio». Grimod non si sbilancia sul nome del sostituto. «Sarà il congresso a decidere».

Grimod, comunque, ha in mente qualche personaggio che più di altri vedrebbe bene nel ruolo. «Sono unionisti che però hanno già un incarico istituzionale e che per il movimento stanno bene dove sono, oppure che hanno tutte le caratteristiche per essere grandi segretari, ma per il momento hanno qualche problema giustizia». Decodificati, gli identikit di Grimod lasciano trasparire le fotografie di Roberto Louvin, Roberto Vicquéry e Augusto Rollandin. Il ricambio ai vertici della segreteria non muterà la linea politica dell'uv. «L'alternativa è - dice Grimod - è rappresentata da una dc dequalificata che ha portato il Paese allo sfascio e da una lega programma. Avrebbe senso cambiare una maggioranza che lavora bene?». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

VOTTA

Quaranta argomenti all'esame del Consiglio regionale

Si riunisce questa mattina il Consiglio regionale. Due le giornate di adunanza per ordine del giorno oltre 40 argomenti. Dieci interrogazioni, sette interpellanze, due mozioni, una serie di nomine, un buon numero di contributi e un paio di leggi costituiscono il programma del dibattito.

SARRE

Investito sulla strada davanti sua

Domenico Fonta, 71 anni, residente in via Saint-Martin de Corléans 41 ad Aosta, è stato investito da un'auto mentre attraversava la strada vicino Guarirà in pochi giorni da una contusione alla gamba sinistra. L'incidente è avvenuto lunedì alle 21,05 di fronte alla boutique Loretta Bovio. Edy Montrosset, 31 anni, di Brissogne, viaggiava verso l'ospedale. Il giovane ha visto il pedone all'ultimo momento e, anche ha frenato, non è riuscito a evitarlo. L'incidente stato rilevato dalla sezione infortunistica dei vigili ani.

DONNAS

Cambia il comandante della stazione dei carabinieri

E' arrivato all'inizio della settimana nella caserma di Donnas il nuovo comandante della stazione dei carabinieri. E' il brigadiere Giorgio De Martino, proveniente dalla di Torino Campidoglio. De Martino prenderà posto del maresciallo Leandro Massazza Gal, molto conosciuto nella zona da oltre venti anni in servizio in Valle d'Aosta. Il sottufficiale è stato trasferito al comando dell'Arma di Torino.

[illegible]

Chiesto l'interessamento del ministro per la Cogne

Gli assessori regionali Demetrio Mafrica (Industria Commercio) e Massimo Levèque (Finanze) hanno incontrato a Saint-Vincent, durante i lavori del Forum dell'economia, il ministro dell'industria Paolo Savona. Oggetto del colloquio sono stati l'illustrazione della situazione dello stabilimento Cogne e sollecitamento dell'interessamento del ministro presso Iri e Ilva per accelerare il processo di privatizzazione dell'azienda.

[illegible]

Posti all'estero per assistenti di lingua italiana

Il ministero della Pubblica Istruzione ha indetto una selezione per posti di assistente di lingua italiana in Paesi stranieri per l'anno scolastico 1993/94. I posti sono 11 in Austria, 5 in Belgio, 109 in Francia, 19 in Gran Bretagna, 27 in Germania 10 in Spagna. La scadenza per domande il 5 novembre. Per informazioni rivolgersi all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Progetto dell'Avis per risolvere le incomprensioni con il centro trasfusionale

«Istituiremo un centro di prelievo»

Il presidente regionale: «C'è stata un'applicazione troppo rigida della legge e i soci sono in calo da tre anni»
Riconoscimento agli «avisini» che hanno raggiunto rispettivamente le 50, le 75 e le 100 donazioni di sangue

AOSTA. Se il disegno prospettato dai dirigenti dell'Avis regionale verrà realizzato, potrebbe risolversi buona parte dei problemi, causa da tempo di forti incomprensioni il Centro trasfusionale. «Stiamo prendendo contatti - dice Ivo Del Degan, presidente regionale dell'Avis - con realtà avisine di altre regioni per istituire un centro di prelievo e offrire ai donatori un'alternativa, rispondente alle singole esigenze».

E con la celebrazione della «Giornata del donatore» sono state ribadite le gravi difficoltà in cui si dibatte l'Avis. Un malcontento generale riassunto nelle cifre di 18 sezioni su 19 (Verrès si rivolge, da anni, a Torino). «Dal 1990 - sottolinea Del Degan - al 1992 abbiamo registrato una diminuzione allarmante di donatori, da 6831 a 7903 nel 1991, fino a scendere a 6416 lo scorso anno; a questi dati si aggiunge il forte calo riscontrato nei primi sei mesi del '93, con 2983 donatori. La situazione potrebbe in ogni caso essere alleggerita da un'applicazione meno rigida della legge nazionale 107 che ha modificato le quantità di prelievo di sangue».

Il presidente regionale dell'Avis Ivo Del Degan da tempo in polemica con il Centro trasfusionale

La garanzia per chi riceve il sangue, innanzitutto, è alla base dei contenuti della normativa che ha stabilito, nel 1990, un aumento ad ogni donazione, da circa a 450. I responsabili dell'Avis non la prendono con il legislatore, ma contestano le modalità di applicazione adottate al Centro trasfusionale. «E' mancata la gradualità e i donatori si sono trovati, da un giorno all'altro, di fronte al fatto compiuto, senza alcuna possibilità di obiezione. Un comportamento vergognoso», commenta senza mezzi termini Del Degan, a cui preme rilevare come queste decisioni arbitrarie abbiano penalizzato in particolare le donne.

Netta riduzione anche nel numero di flaconi depositati al Centro trasfusionale, quasi tremila dal 1900 al 1992. Un abbandono graduale ma costante, che ha visto l'Avis al Centro di burrascosi contrasti. Inaccettabile anche, secondo Del Degan, lo sconvolgimento nel recapitare l'esito degli esami donatori, «non più immediato - dice il presidente - ma fatto seguendo procedure inutili e cavillose». L'assenza di collaborazione tra il Centro trasfusionale e l'Avis, poi, acuisce i problemi.

«La forza associativa - afferma Remo Coquillard, presidente della sezione di Aosta - si sta assottigliando. Molti donatori vengono sospesi in quanto agli esami danno risultati fuori dalla norma. L'irrilevanza delle anomalie dovrebbe però suggerire una maggiore cautela nel depennare, in via temporanea, i soci».

Alla Giornata del donatore sono intervenuti tantissimi soci e simpatizzanti dell'Avis. Due soci sono stati premiati per aver raggiunto le 100 donazioni: Rosario Rolland, 50 anni, di Aosta, e Aldo Diémoz, 65 anni, di Quart. Fra i premiati sono da ricordare anche 21 avisini arrivati a 75 donazioni (Bruno Abram, Roberto Andrighetti, Gino Betemps, Lorenzo Bionaz, Roberto Bois, Attilio Champvillair, Enrico Collé, Mario Désandré, Giorgio Diémoz, Walter Domenichelli, Gino Gabelli, Giuseppe Gonthier, Michele Jeantet, Roberto Lunardi, Albino Machet, Luigi Marly, Giuseppe Mongerod, Romano Piffari, Egidio Todesco, Gino Usai e Sergio Zanin). Sono stati premiati infine trenta avisini con cinquanta donazioni.

Lucchini

Aperte le iscrizioni ai 15 corsi dell'anno accademico 1993-94

Università della Terza Età a Aosta Nus Châtillon e Pont

AOSTA. Quindici corsi che spaziano musica alla letteratura, dall'archeologia alla filosofia, dalla medicina all'economia politica. Sono la proposta dell'Università della Terza Età per l'anno accademico 93-94 al quale si sono aperte ieri, nella scuola media «Luigi Einaudi» ad Aosta, le iscrizioni per tutti coloro che abbiano compiuto i 35 anni di età. Per l'ammissione ai corsi (quota di iscrizione 60 mila lire) non è necessario alcun titolo di studio.

Tre le novità: il corso di **Archeologia**, tenuto da Antonina Maria Cavallaro con visite all'Aosta antica; il corso di **Filosofia** di Orlando Grosso su: «La storia del pensiero greco» e il corso di **Botanica** Giuseppina Marguerettaz su «La riscoperta delle erbe».

Le lezioni in programma dal lunedì al venerdì pomeriggio cominceranno il 3 novembre.

Questi gli altri corsi in programma. **Musica**: docente Emanuela Lagnier, «Musica e sentimenti: alla riscoperta del processo creativo emotivo dell'arte». **Letteratura italiana**: Bruno Germano su «Leopardi e la crisi delle coscienza contemporanea». **Letteratura francese**: docente Susanna Varano, tema «Analisi delle opere più significative dei filosofi esistenzialisti Sartre, Camus e Beauvoir». **Geografia**: Augusta Vittoria Cerutti, «I rapporti tra territorio e attività economiche in Valle d'Aosta». **Civilisation française**: Mirella Garrone, su «Aspetti della realtà sociale e culturale della Francia». **Arte**: Massimo Fredda, su «La pittura del '900». **Conversationi in inglese**: un elementare e uno progredito tenuti da Georgina Mc Allister e Judith Segor. **Canto corale**: maestro Carlo Poser. **Storia della Valle d'Aosta**: Gianna Bonis, su «Aspetti della vita sociale e culturale nell'Aosta dell'800». **Psicologia**: Antonio Colotto su «Le terapie: valutazione dei diversi tipi di intervento in relazione alle varie patologie psichiatriche». **Medicina**: docente Vittorio De La Pierre interventi di altri specialisti. **Economia politica**: Luigi Lorenzin su «Il mercato e le sue forme - economia pubblica e privata».

Anna Torrione De Grandis direttrice dei corsi dell'Università valdostana della Terza Età

Lo scorso anno gli iscritti erano quasi 300, in maggioranza donne benché gli uomini risultino in aumento. Dice la direttrice dei corsi, Anna Torrione De Grandis: «Avremo ancora la sezione staccata di Nus alla quale si aggiungeranno quelle di Châtillon e Pont-St-Martin. Resta il problema della sede di Aosta, ormai troppo piccola, che speriamo di poter risolvere al più presto». [b. m.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I complessi problemi degli extracomunitari

Con riferimento all'articolo apparso su La Stampa il 23 ottobre, dal titolo «Emarginati dal corso», intendo precisare il contenuto delle affermazioni attribuitemi. Con il cronista ho rilevato rammarico come, in quadro generale scarsità iniziative ed interventi in favore dei cittadini extracomunitari, si critichi una delle poche opportunità per favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro. Ho altresì osservato che i problemi dei cittadini extracomunitari sono ben più complessi e gravi della ipotetica impossibilità di iscriversi al corso in oggetto, e sono relativi alle case, ai servizi, allo stesso lavoro nero e alle diverse forme di sfruttamento a esso connesse.

Sono inoltre ben consapevole che la risoluzione di questi problemi non è compito dell'Aosff, ma dell'ente pubblico.

Si spera che tutti coloro che, a diverso titolo, hanno a cuore l'inserimento sociale e lavorativo dei cittadini stranieri possano continuare a collaborare e operare in stretta sinergia.

Barbara Vendemmia, Aosta

Gaby sono pochi i telefoni pubblici

Quest'estate ho potuto godere della bellezza e della tranquillità di Gaby. Devo rilevare però una grande carenza. Mi riferisco ai telefoni pubblici. A Gaby sono 5. Vi sono due cabine a moneta che nel fine settimana risultano regolarmente intasate e inutilizzabili. Gli altri due telefoni a moneta sono nel campeggio e uno in un bar del paese, ma sono nelle stesse condizioni. E' un'impresa rifornirsi dei gettoni e della moneta necessari per le telefonate interurbane. Vi è anche un telefono a scatti nel bar Edelweiss, ma è invaso dai turisti che si accodano per telefonare. Permettetemi di considerare questa eventualità: se una persona avesse bisogno telefono urgenza, di notte e magari nel fine settimana, cosa dovrebbe fare? Ritengo che una soluzione semplice sia attivare il modernio sistema a scheda magnetica.

Battista Rossi, Santhià

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percombilità strada: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex:
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, rue Saint-Marie de Corléans. Per gli altri Comuni regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brissogne*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Gressoney Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 ottobre 1993
Aosta: *Agip, c. Ivrea; Montrashet*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c. Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*; **Chambave:** *Montrashet*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montrashet*; **Pénis:**; **Gressan:** *Agip (Charmonin)*; **Hone:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina (S.S. 26)*; **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip (via della Libertà)*; **St-Vincent:** *Esso; Agip (viale Piemonte)*; **Verrès:** *Agip (S.S. 26)*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 351.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361 545

STATO CIVILE

AOSTA
NATI. Beatrice Bacchiega.
MATRIMONI. Umberto Agliotta con Simonetta Cattavara.
MORTI. Pierina Ulivi, anni, pensionata, Aosta; Emilia Lillaz, 79 anni, pensionata, Verrayes; Renaldo Gens, 49 anni, pensionato, Montjovet; Modesta Frachey, 83 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. La giunta regionale sottoporrà Consiglio accordo cooperazione tra il governo della comunità francese in Belgio e la Valle d'Aosta.

Il Consiglio direttivo, i Dipendenti, il Gruppo donatori sangue la **Infermiere volontarie** la **Sezione femminile** i **Volontari del soccorso della Croce Rossa Italiana Comitato regionale della Valle d'Aosta** partecipano al dolorosissimo lutto per la scomparsa di

Ivo Sarteur

già presidente del Comitato regionale della Valle d'Aosta negli anni 1985-1991

Aosta 26 ottobre 1993

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale Direzione Generale, Dirigenti e **Dipendenti** dell'**A.T.J. V.A. S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del signor

Ivo Sarteur

Consigliere di Amministrazione della Società

Torino, 26 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

«Prevenzione e salute»

Il Filo d'argento Saint-Vincent, in collaborazione con la biblioteca comunale, ha organizzato per oggi alle 16,30 un incontro del ciclo «Prevenzione e salute» dal titolo «L'occhio e la senescenza». Relatore nel salone municipale delle manifestazioni sarà il dottor Enrico Demarie.

[illegible]

Autori valdostani premiati

Il 14 novembre a Pinerolo due opere di autori valdostani, «Les faux voyageurs» prodotto dall'associazione Secessione e «Contorni blu» di Mauro Caniggia, riceveranno la «menzione d'onore» al Premio letterario nazionale «Città di Pinerolo», manifestazione organizzata dal comitato Arci della cittadina piemontese.

AOSTA

La letteratura francese in tv

Oggi alle 19,45 la Rai manda in onda la seconda delle puntate della trasmissione «Blanc de la page noir de l'encre», realizzata in francese dalla sede valdostana della tv Stato. E' un viaggio nella storia e nella letteratura francesi. La puntata di stasera s'intitola «Les questions pédagogiques au XVI siècle. Rabelais et Montaigne».

AOSTA

Scultura nella chiesa

Venerdì alle 18,30 sarà inaugurata la mostra dello scultore Tito «La grande scultura». L'esposizione, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, sarà allestita nella chiesa di San Lorenzo e resterà aperta al pubblico fino al 28 novembre con continuato dalle 9 alle 19.

AOSTA

Gli orari delle

Sabato, poiché scadono i termini per molti pagamenti, le Poste hanno prolungato gli orari questi sportelli: Aosta vaglia e risparmi fino alle 16; Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Verrès e Saint-Vincent fino alle 13. I restanti uffici lavoreranno dalle 8,15 alle 11,40.

Precipitato sabato. Si cercano i suoi compagni

Trovato sulle Jorasses uno dei coreani dispersi

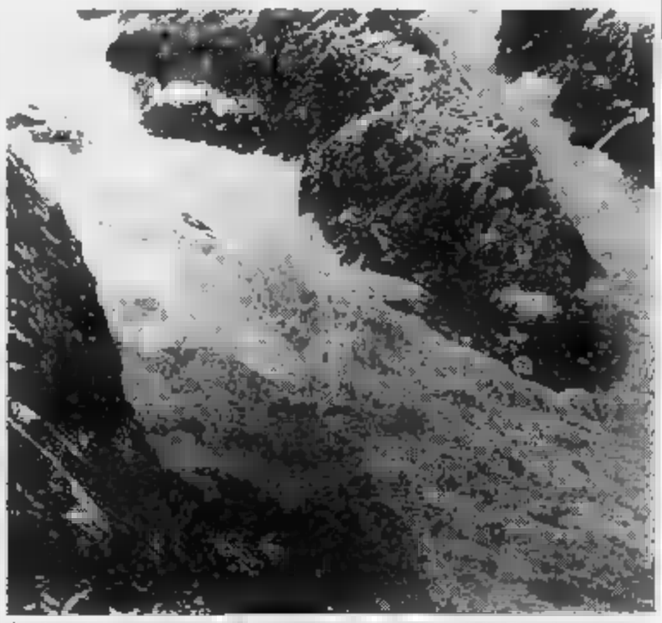
COURMAYEUR. E' stato ritrovato il corpo senza vita di uno dei coreani dispersi da sabato sul versante francese delle Grandes Jorasses. Il gruppo, composto da quattro alpinisti, era partito da Punta Helbronner per il maltempo. Dopo aver con gli sci un della Vallée Blanche, gli alpinisti si diretti verso le Jorasses; l'intenzione era di scalare lo sperone Croz che, assieme al Whimper o al Walker è uno dei tre pilastri che sostengono l'immensa parete Nord.

A causa del maltempo, uno dei componenti aveva rinunciato alla salita ed era poi rientrato a Chamonix per allertare la Gendarmeria. Per la scarsissima visibilità le ricognizioni aeree davano risultati. La Gendarmeria aveva anche richiesto alla Protezione civile valdostana di accertare se i tre, nel caso fossero riusciti a raggiungere la vetta, stessero scendendo verso il rifugio Boccalatte. Neanche sul versante italiano si riscontravano tracce degli alpinisti.

Ieri mattina il ritrovamento, ai piedi della p sul versante francese. Il corpo deve aver fatto un volo di circa 1000 metri. Nessuna traccia degli altri componenti la cordata, ma nella zona ci sono molti crepacci e ai piedi della parete ci sono grandi accumuli di neve fresca caduta dall'alto. Se le condizioni del tempo rimarranno favorevoli le ricerche proseguiranno anche con ricognizioni sul versante valdostano perché non è esclusa l'ipotesi che i due dispersi siano riusciti a uscire in vetta. E' una delle tante possibilità, anche se le speranze di trovare i due coreani ancora in vita minime.

Nell'ambiente alpinistico si interroga sui motivi che possono aver spinto i tre coreani ad affrontare una salita impegnativa come lo sperone Croz in condizioni tanto proibitive. Nei giorni sopra i metri c'è stata una notevole quantità di neve e l'alta montagna presenta un aspetto molto più invernale che a gennaio degli anni passati. E' un gesto che può essere giustificato soltanto da una grande inesperienza e lo dimostra anche il fatto che i tre non avrebbero neanche potuto attribuirsi prima invernale visto che almeno ufficialmente, di invernali se ne parla soltanto dopo il dicembre.

Gian Luigi Miletto



Le ricerche sono state estese anche al versante italiano delle Grandes Jorasses

I veterinari Usl hanno dichiarato «non indenne» la stalla di Cuc (Aymavilles)

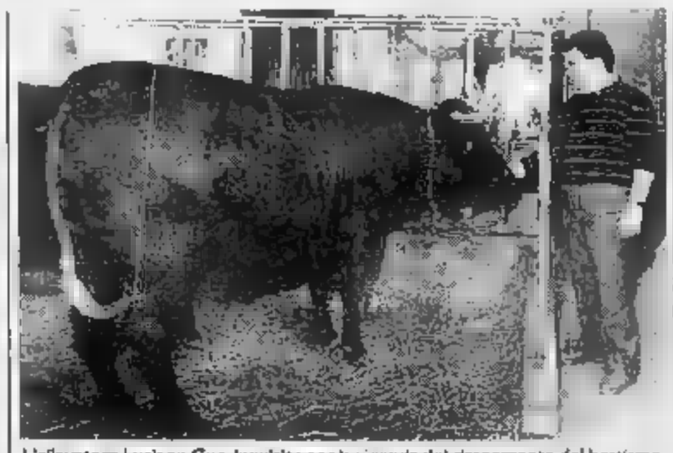
La legge ferma 4 «reines»

Il provvedimento ha impedito la partecipazione delle bovine alla finale della «Bataille des reines» di domenica. L'allevatore era stato arrestato per «l'inchiesta risanamento»

AOSTA. Sarebbero bastati 4 punti nella finale di domenica della «Bataille des per far vincere a Luciano Cuc di Aymavilles la scultura di Siro Viérin in palio per il miglior allevatore valdostano; due giorni prima finale alla Croix Noire l'ufficio veterinario dell'Usl ha tolto la qualifica di «indenne» alla sua stalla, così la famiglia Cuc non ha potuto portare le sue mucche nell'arena. E' l'ultimo episodio legato all'inchiesta del sostituto procu- Pasquale Longarini sul risanamento del bestiame finanziato dalla Regione.

Per quella vicenda, Luciano Cuc era stato dai carabinieri del assieme agli altri allevatori Edy Gontier di Pondel (Aymavilles), Gabriele Empereur di Gressan, Flavio Consol Issime, e ai veterinari Claudio Trocello di Aosta, Walter Tarello di Nus, Marco Oggeri Breda di Torino e Francesco Ticozzelli di Milano. Il sequestro dell'altro giorno è stato una conseguenza delle dichiarazioni fatte da Cuc al sostituto procuratore Pasquale Longarini negli interrogatori: l'allevatore ha ammesso di aver acquistato tre bovine in stalla a Ozein che non aveva la qualifica di «indenne» dalle malattie.

Il rischio di contaminazione delle altre mucche ha fatto decidere ai tecnici dell'ufficio veterinario di togliere la qualifica di «indenne» anche alla stalla di Cuc. Quello era un requisito essenziale per poter partecipare alla «Bataille». Così, la famiglia Cuc ha dovuto rinunciare a portare alla Croix Noire «Farinella» (vincitrice in prima categoria nella eliminatoria a La Salle); «Charmante» (classificata seconda nella selezione di 1ª categoria e Ferragosto alla Croix Noire); «Solida» (vincitrice a Gressan nella categoria) e «Mourina» (finita seconda nelle eliminatorie di 2ª categoria a Verrogani.



L'allevatore Luciano Cuc, inquisito per la vicenda del risanamento del bestiame

Il sequestro è costato a Cuc un premio di 600 mila lire per ogni bovina arrivata al «combat final» di domenica, oltre alla possibilità di ricevere anche centinaio di migliaia di lire per le mucche che passavano in semifinale e in finale. «E' un danno più morale che economico, è una questione di immagine - dice Luciano Cuc -. Ma è inutile parlarne, preferisco fare commenti. Cercate di capirmi, è un momento difficile». **[c. l.]**

E' possibile abbattere lepri, pernici e (in 4 circoscrizioni) caprioli

Caccia, dove si spara ancora

Pesca consentita fino al 1° novembre in riserva

AOSTA. E' stata chiusa la caccia al capriolo anche nella circoscrizione venatoria numero 7, che fa capo al comune di Sarre. La fine dell'attività venatoria è stata decisa perché è stato raggiunto il numero capi (sette) che potevano essere abbattuti in questa stagione.

La caccia all'ungulato è adesso vietata nelle circoscrizioni numero 1, 5, 7 e 8 e ancora possibile nella 2, nella 3, nella 4 e nella 6. Nella seconda possono essere abbattuti 10 caprioli, nella terza 6, nella quarta 7 e nella sesta 5.

Per la caccia al capriolo vi sono due limitazioni previste dal calendario valdostano. E' stato fissato un «tetto» globale di 91 capi, ma con una ripartizione anche fra le varie circoscrizioni.

Fino al 21 di novembre è ancora aperta la caccia alla lepre europea e alla lepre variabile e fino al novembre quella coturnice e alla pernice bianca. Già da due settimane è stata chiusa la caccia al camoscio perché è stato raggiunto il «tetto» capi previsto (650) e da ieri è vietato abbattere anche il gallo forcello del quale è stato raggiunto il limite di 58 prelievi.

Per il gallo forcello scorso anni i capi cacciabili sono stati molti di più (176). In questa stagione venatoria è stato deciso limitare drasticamente i prelievi perché negli ultimi anni il tempo inclemente nel periodo primaverile aveva falcidiato le covate.

Per quanto riguarda la pesca, stata chiusa il 17 ottobre quella nelle acque libere, mentre fino al 1° novembre sarà possibile pescare in cinque riserve turistiche. Sono quelle lago Verney, al piccolo San Bernardo, della Dora di Val Ferret, dell'Orrido di Pré-Saint-Didier, torrente Artanavaz nell'alta valle del Gran San Bernardo in comune di Saint-Oyen e nel bacino idroelettrico di Brusson.

Dal 2 novembre saranno aperte le due riserve invernali della Dora Baltea. Sono due tratti fiume che si trovano il primo al confine fra i comuni di Aymavilles e Villeneuve e il secondo in Arnad. La riserve invernali saranno utilizzabili fino alla riapertura delle acque libere, che negli anni scorsi è sempre stata fissata alla prima domenica di aprile.

La pesca non è più stata possibile in alcune riserve naturali dopo i danni provocati dall'alluvione mese fa, come nella valle del Lys e nella valle di Champorcher.

Il comitato pesca ha fatto sapere attivato serie di iniziative per ripopolare i corsi d'acqua dove il nubifragio ha provocato morìa di pesci. **[b. bas.]**

«Colpiva» sui treni

Giovane albanese è arrestato per rapina

TORGNON. Era arrivato dall'Albania due anni fa per sfuggire al dramma del suo Paese, alla fame; in Valle aveva trovato lavoro, ma «arrotondava» lo stipendio con rapine sui treni. La polizia ferroviaria ha arrestato ieri Edmond Kamberi, 27 anni, domiciliato a Torgnon e operaio in un cantiere edile a Cervinia: il giovane era assieme a Afet Zaganjori, 33 anni, anche lui di origine albanese, residente a Collegno. I due albanesi agivano con altri due complici che sono ancora stati individuati.

Le indagini della polizia sono state avviate dalla denuncia di un commerciante di origine albanese, rapinato di 16 milioni su un treno Torino-Bari la notte del primo e il 2 ottobre. Kamberi e Zaganjori gli avevano fatto bere un sonnifero per potergli sfilare di tasca i soldi. I quattro avevano poi «colpito» su altri treni.

Conclusi i lavori

E' stato riaperto il casello dell'autostrada

AOSTA. Il traffico sull'autostrada nel tratto Aosta-Quincinetto tornerà alla normalità questa mattina. La Sav ha ultimato i lavori di rifacimento della pavimentazione e quelli di impermeabilizzazione del ponte. Gli interventi cominciati pochi giorni prima dell'alluvione del 23 settembre. Da allora era rimasta chiusa l'uscita per Quincinetto e nel tratto di strada era stata istituita una deviazione.

Auto e camion dovevano transitare nella corsia Quincinetto-Aosta, diventata per quasi un chilometro a doppio senso di circolazione. Il disagio per autisti e automobilisti è stato notevole per un mese: la zona è poco illuminata e quando pioveva la visibilità diventava ancora più scarsa. Alle sarà ripristinato il traffico normale sulle due e, alle 11 sarà riaperta la rampa di svincolo di uscita per Quincinetto.

Sospettati i nomadi

Furto di gioielli in due alloggi della Bassa Valle

PONT-ST-MARTIN. Due furti in Bassa Valle nel fine settimana. I ladri hanno forzato le finestre delle abitazioni di Oreste Cantamessa, artigiano, in via Binel a Donnas, e di Paola Clapasson, via nazionale per Donnas a Pont-St-Martin. Nell'alloggio di Cantamessa i ladri sono entrati venerdì. Dopo aver frugato nei cassetti si sono impossessati di gioielli. La stessa tecnica è stata usata il giorno dopo di Clapasson. Gli sconosciuti entrati nella mattinata, approfittando dell'assenza dei proprietari e impossessandosi di oggetti d'oro.

I due furti sono stati denunciati ai carabinieri, che indagano per risalire agli sconosciuti: molta probabilità nomadi arrivati in Valle dai vicini accampamenti Canavese. I militari stanno seguendo questa pista anche perché i ladri si sono impossessati soltanto di oggetti in oro. **[s. ser.]**

DALLA VALLE

CHATILLON

La Wwf cerca una testimone dell'uccisione delle anatre

Cercasi testimone. La richiesta della Wwf, che vuole risolvere un mistero. Una donna ha visto alcune persone uccidere le anatre nel laghetto Les Iles Châtillon. L'episodio è avvenuto venerdì 8, la Wwf chiede a questa testimone di mettersi in contatto con sua rappresentante: Luigi Vésan, telefono 0166/61730 lore pasti.

[illegible]

Approvata la variante al piano regolatore

La giunta regionale ha approvato la variante numero 1 del piano urbanistico generale del comune di Donnas, il provvedimento prevede un nuovo raccordo stradale tra la strada dell'Envers e la statale 26.

[illegible]

Voleva entrare al casinò con un documento

Un uomo residente a Torino è stato denunciato dalla polizia in servizio al casinò di Saint-Vincent perchè ha tentato di entrare nella casa da gioco con la carta di identità della moglie. Si chiama Vittorio Capogreco, 56 anni, e la moglie Rita Magistroli, 43. Il documento è stato sequestrato e Capogreco segnalato alla procura dalla pretura per sostituzione di persona.

MORGEX

Contributo della Regione al consorzio artigianale

La giunta regionale ha concesso un contributo di 242 milioni al consorzio artigianale di Morgex per costruire due fabbricati da destinare a sedi di imprese del consorzio.

AUTENTICI
FALSI D'ARTE
da GAUGUIN a VAN GOGH
MONET, RENOIR, SCHIELE, KLIMT, REMBRANDT, RUBENS, GERICAULT, DEGAS, GAUGUIN, VAN GOGH, LAUTREC, MANET, DAUMIER, BOUDIN, HODLER, VALLOTTON, MODIGLIANI
Esposti presso:
L'HOTEL EUROPE
Piazza Narbonne - AOSTA
INGRESSO LIBERO
dal 22/10/93 al 1/11/1993

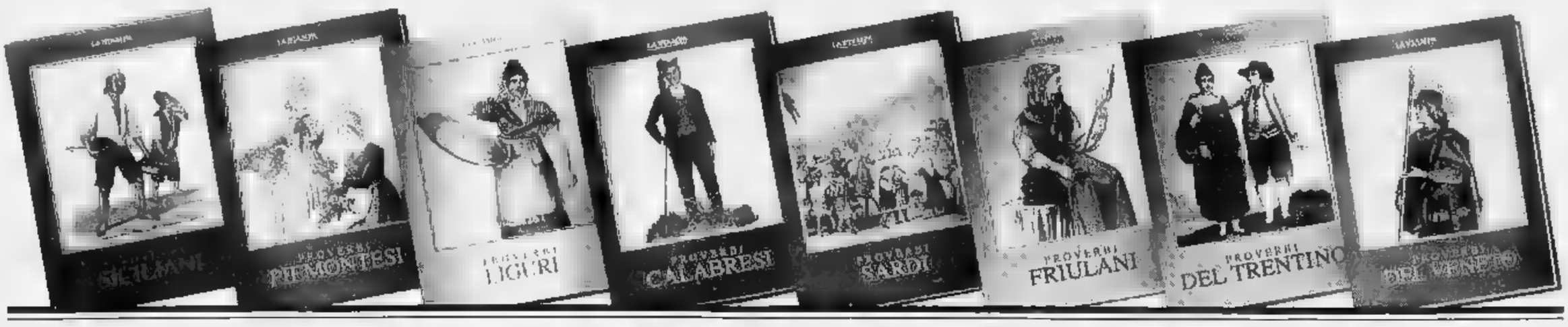
MAZZOCCHI GIOIELLERIA AOSTA - COGNE

S.p.A. in sviluppo ricerca
Il candidato in età 21/45 anni, automunito, potrà lavoro organizzato ed a carattere commerciale nella zona della Valle d'Aosta.
Trattamento economico di rilievo.
Telefonare per colloquio: 0165/33.068.

Michelangelo Due

Oggi concedervi una Rover 200 vi darà un piacere in più: la soddisfazione di avere scelto il meglio al prezzo migliore. Provate la versatilità delle versioni 1.4 e 1.6 valvole e la potenza della versione 1.8 turbo ecodiesel. I concessionari Rover vi aspettano.
CONCESSIONARIA F.LLI GAL
Loc. Grand Chemin
St. Christophe (AO)
Tel. 0165/32.088
ROVER. UN'ALTRA CLASSE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA ■ Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. ■■■	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI ■ Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Grossi investimenti negli impianti per migliorare la qualità dell'offerta

Lo sci riparte con 40 miliardi

Nuove seggiovie sono state realizzate a La Thuile, Champoluc e Gressoney-La-Trinité
I «cannoni» per l'innevamento artificiale sono ora 800. Previste piste da discesa libera e superG

Un impianto di risalita nel comprensorio di La Thuile, dove sono stati realizzati uno skilift e una seggiovia

AOSTA. Sono più di 40 i miliardi investiti in Valle d'Aosta per migliorare gli impianti di risalita e le piste di sci per la stagione invernale che sta per cominciare. A La Thuile una seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico della portata oraria di [illegible] persone è sostituito nel tratto Entrèves-Les Suches una vecchia seggiovia biposto. Il nuovo impianto ha una lunghezza di 1443 metri, con un dislivello di 616. Sempre a La Thuile è stato installato in località Les Suches un nuovo skilift «a fune alta» della portata oraria di [illegible] persone, con una lunghezza di 960 metri e coprire un dislivello di 143 metri.

A Champoluc una seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico della portata oraria di 2600 persone, con una lunghezza di 1592 metri e un dislivello di 407 ha sostituito uno ski-lift. A Gressoney-La-Trinité una seggiovia biposto ad ammorsamento fisso è stata eliminata e al suo posto è stata costruita una seggiovia quadriposto (sempre ad ammorsamento automatico) dalla località Sant'Anna al colle della Bettaforca con una portata oraria di 2400 persone, una lunghezza di 1592 metri e un dislivello di 407. Sempre a Gressoney-La-Trinité è stato eliminato uno ski-lift e per collegare Orsia con Bedemie è stata costruita una seggiovia biposto ad ammorsamento fisso della portata oraria di 720 persone, con una lunghezza di 615 metri e un dislivello di 153.

Nel complesso del Monterosaski, sul versante di Champoluc, la vecchia sciovia che portava al colle è stata sostituita da un quadriposto ad ammorsamento automatico e sul versante opposto la seggiovia biposto di Sitte è stata sostituita con una nuova quadriposto con il «cupolino» per difendere gli sciatori dal vento. Sempre nel Monterosaski, dalla prossima stagione saranno 18 i chilometri di piste servite dall'innevamento programmato. Nel comprensorio ci sono circa 100 chilometri di piste, servite da 48 impianti di risalita.

In tutta la Valle d'Aosta gli impianti sono 189, un numero che non cresce perché, secondo il presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune Ferruccio Fournier, «oggi non si punta più alla quantità ma alla qualità». In varie stazioni un nuovo impianto riesce a fare meglio, per gli sciatori, di due o tre vecchi, con più portata e meno ingombro di terreno. Anche in Valle ormai diventa prevalente l'uso delle seggiovie pluriposto rispetto agli skilift.

Per l'innevamento programmato nelle stazioni di sport invernali della Valle d'Aosta ci sono adesso circa 800 cannoni e per le piste vi è la novità di una legge regionale in vigore da poco più di un mese. Con le nuove norme e un investimento di 250 milioni per il 1993 e di 500 milioni per il 1994 potranno essere realizzate piste per discesa libera e super gigante, stadi di slalom da allenamento e piste da competizione per slalom speciale e gigante. Un arricchimento di offerta, per le grandi manifestazioni internazionali ma anche per le gare e gli allenamenti di molti ski club.

Bruno [illegible]

Futuri maestri a lezione

Aggiornamento e formazione per istruttori di sci della Valle

AOSTA. In queste settimane che precedono l'avvio della stagione turistica invernale, in Valle d'Aosta è particolarmente intensa l'attività di formazione professionale curata dall'Associazione valdostana maestri di sci. Ne sono interessati sia i maestri già patentati, per iniziative di approfondimento e di aggiornamento, sia i giovani che vogliono intraprendere l'attività.

Per questi, una trentina di persone, si stanno svolgendo le scuole di Aosta e in orario prescolare e serale dal lunedì al venerdì, le lezioni teoriche del ventesimo corso regionale. Le lezioni si concluderanno venerdì.

Per accertare le conoscenze acquisite dagli aspiranti maestri di sci vi sarà un esame teorico nei primi giorni di novembre. Per la parte tecnica si terranno dei corsi a livello differenziato a La Thuile a novembre, con gli esami in calendario il 17 e il 18 dicembre e con il test di conoscenza della lingua francese il 19.

Così, alla vigilia delle festività di Natale, vi saranno nuovi maestri di sci valdostani pronti a rispondere alle richieste della clientela.

Per i maestri già patentati, ma che vogliono specializzarsi nelle nuove tecniche, dal 19 al 25 novembre si terrà a Cervinia la seconda parte del quarto corso di specializzazione di surf da neve, una disciplina molto divertente e spettacolare che di anno in anno raccoglie sempre più appassionati.

Oltre al surf una novità interessante nello sci alpino è quella del telemark, un ritorno alle origini della tecnica che gli sciatori che si cimentano nelle discese con attacchi che non fissano il tallone dello scarpone allo sci.

Infine, per tutti i maestri già tesserati vi sarà un maxi-corso nelle prime settimane di dicembre a Cervinia, Gressoney-La-Trinité, Champoluc, Courmayeur e Pila. Oggi in Valle d'Aosta vi sono 900 maestri di sci, 600 dei quali lavorano nelle 19 scuole attive nella regione, mentre 300 operano come liberi professionisti.

Da poche settimane è entrata in vigore la nuova legge regionale che regolamenta il settore e che prevede un albo professionale unico; finora le licenze per l'esercizio dell'attività venivano rilasciate dai vari Comuni di residenza dei maestri. Nella legge si valorizza molto l'attività di aggiornamento, giudicato un elemento fondamentale per contrastare la temibile concorrenza internazionale. **[b. bas.]**

Colle del Gigante

Smontato lo skilift sepolto

COURMAYEUR. E' finito fra enormi difficoltà il lavoro di smontaggio degli impianti estivi al Colle del Gigante, sepolti da metri di neve. L'eccezionale ondata di maltempo ha reso molto difficoltosa la rimozione dei pali e delle stazioni che gli altri anni veniva fatta a metà novembre senza problemi.

Aldo Lustrissy, funzionario delle funivie del Monte Bianco, dice: «Gli altri anni i lavori venivano fatti a novembre inoltrato. Quest'anno invece siamo stati costretti perfino ad anticipare la chiusura di almeno 20 giorni».

Quanta neve c'è? «Non si può dire - continua Lustrissy -, perché in alta quota lo strato di neve non è mai uniforme, ma viene lavorato dal vento. Lo spessore della neve caduta di recente è di circa un metro e mezzo, ma in alcune zone si calcola che ci siano sette metri di neve accumulata. Parecchi pali erano completamente sommersi. Per fortuna la fune era già stata tolta».

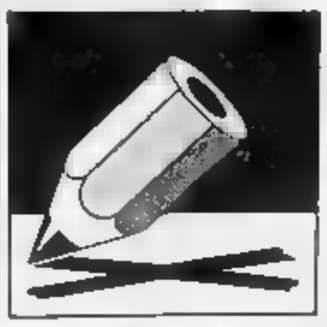
Era necessario smontare gli impianti? «La rimozione delle attrezzature era indispensabile, altrimenti avremmo avuto un danno notevole. Negli Anni Sessanta, Gigi Panei aveva lasciato un impianto da smontare, per esperimento, ma in primavera quello che si era ancora trovato non era più utilizzabile. Il ghiacciaio lavora e si muove. Per questo motivo gli impianti hanno un ancoraggio fisso a monte, mentre la stazione a valle è mobile, nel senso che segue la discesa del ghiacciaio. Il problema viene risolto lasciando una riserva di fune di 30 o 40 metri, che è la distanza percorsa dal ghiacciaio in estate. Se si dovesse lasciare la fune in tiro, la trazione sradicherebbe la stazione a monte». **(g. l. m.)**

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.



Varate le suddivisioni territoriali per le prossime votazioni: sono destinate a far discutere

La «mappa» dei nuovi collegi elettorali

Così la commissione dei 10 saggi ha diviso il Piemonte

LA commissione parlamentare dei «dieci saggi» guidati da Alberto Zuliani ha disegnato la nuova «geografia elettorale» del Piemonte, con i nuovi collegi territoriali destinati ad eleggere i senatori e i 46 deputati che rappresenteranno la regione nel prossimo Parlamento

In buona parte (17 senatori e deputati) saranno eletti con il sistema maggioritario Gli altri andranno a Roma «recuperati» con il sistema proporzionale.

Quella dei dieci saggi è una proposta, anche se significativa attende le osservazioni delle Regioni, delle commissioni affari costituzionali Camera e Senato E potrà cambiare verrà approvata la legge costituzionale sul voto all'estero, che ridurrebbe il numero di parlamentari da eleggere in ogni regione (anche il Piemonte vedrebbe decurtata la sua quota).

prima di affrontare questo esame, la nuova «mappa» dei collegi elettorali pare sicuramente destinata a far discutere le forze politiche per il modo in cui ha suddiviso e unificato zone tradizionalmente solcate da altri confini elettorali

In Piemonte, ad esempio, cambiano radicalmente le vecchie Circoscrizioni, che vedevano accomunate, al Nord, le province Torino, Novara e Vercelli e, al Sud, le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Ora le due circoscrizioni piemontesi sono Piemonte 1 (in pratica la provincia di Torino, che eleggerà 25 deputati) e Piemonte 2 (tutto il resto della regione, che eleggerà 24 rappresentanti Montecitorio).

Per la Camera ogni provincia (comprese quelle, nuove, Biella e del Verbano-Cusio-Ossola) è stata suddivisa in uno o più collegi Vi sono, però, alcuni collegi «misti»: il numero 5, della zona di Nizza e Canelli (composto per il 77,5 per cento da comuni astigiani e per il 22,5 per cento da comuni); il numero 11 (tutti comuni vercellesi, più Gifflenga, che fa parte della provincia Biella); il numero 12, suddiviso quasi a metà fra le province di Vercelli e Biella, il numero 16, che comprende sia centri della provincia di Novara sia comuni del Verbano-Cusio-Ossola

In questa pagina riportiamo, nel dettaglio, come cambiano in Piemonte i collegi elettorali per la Camera ed il Senato (escludendo quelli della provincia di Torino).

VALLE D'AOSTA

La Regione «pilota»

La Valle d'Aosta è la regione «pilota» per il modello elettorale. Con nuova legge, anche nel resto d'Italia deputati e senatori saranno eletti con l'uninominale L'esperienza della Valle è incominciata nel dopoguerra e ha avuto conseguenza la formazione coalizioni tra i partiti minori, che altrimenti non sarebbero riusciti a guadagnarsi uno spazio nella lotta con le formazioni politiche più «affermate»; i partiti e i movimenti che raccoglievano più consensi hanno risposto con un rafforzamento, dovuto alla possibilità di presentare una immagine unica e più salda Fra le proposte della riforma alla legge elettorale regionale approvata all'inizio dell'anno c'era anche quella di costituire un collegio uninominale per consentire ai paesi cultura «walser» di rappresentati in Regione. Il progetto è stato respinto dall'assemblea. [c. l.]

La sfida per 23 seggi alla Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Cuneo). Alba, Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Corneliano d'Alba, Guarene, Monta, Monticello d'Alba Piobesi d'Alba, Vezza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Carvera, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba Verduno, Albaretto Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Cissone, Cravanzana, Dogliani, Farigliano, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio Somano Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio Berna, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Cerasole Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Santre, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno

COLLEGIO N° 2. (Comuni della Provincia di Cuneo). Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Accegio Canosio, Cartignano Celle Macra, Dronero, Elva Macra, Marmora, Prazzo, Roccabruna, San Damiano Macra, Stroppo, Villar San Costanzo, Crissolo, Gambasca, Oncino, Ostana, Paesana, Revello, Rifreddo, Sanfront Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar Lagnasco Manta, Martiniana Po, Pagno Saluzzo Monasterolo di Savigliano Moretta Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro, Genola Marene, Savigliano Bellino Brossasco, Castellinaldo Govone Pocca Borgolo Castelletto Uzzone, Cortemilia Feisoglio, Gorzegno Levice Niella Belbo, Perletto Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Torre Bormida Bosia Camo, Castagnito Castiglione Tinella Castino, Cossano Belbo Magliano Alfieri, Mango Neive Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Agliano Calosso, Castelnuovo Calcea Moasca Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana Cassinasco, Castel Boglione Castelletto Molina, Castel Rocchero Fontanile Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Monf. Azzano d'Asti, Belveglio, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° 8. (Comuni della Provincia di Asti). Asti, Calliano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montalia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Costanzo, Cortazzone, Cossombrato Montechiaro d'Asti, Piea, Settima, Soglio, Viale, Villa San Secondo Castagnole Monf., Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Varigi, Aramengo, Cerreto d'Asti Coccona to Scrivia, Villalvernia, Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Mongiardino Ligure, Marengo, Frugarolo, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Alluvioni Cambiò, Bassignana, Piovera, Rivarone, Sale, Tortona, Avolasca, Carbonara Scrivia, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Garbagna, Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, Berzano di Tortona, Brignano-Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino

COLLEGIO N° 10. (Comuni Provincia di Alessandria). Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Borghetto Borbera, Grondona, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Gnole Borbera, Alice Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Bosio, Capriata d'Orba, Carrosio, Castelletto d'Orba, Fraconalto, Gavi, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Voltaggio, Basluzzo, Francavilla Bisio, Fresonara, Pasturana, Tassarolo, Belforte Monferrato, Casaleggio Boiro, Lerma

to, Colcavagno Cunico, Montiglio, Moransengo, Piovà Massaia, Robella, Scandeluzza, Torrengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Roatto, Tigliole, Villafranca d'Asti

COLLEGIO N° 7. (Comuni della Provincia Alessandria). Casale Monferrato, Borgo San Martino, Frassineto Po, Pomaro Monferrato, Ticineto, Valmacca, Altiano Natta, Castelletto Merli, Cereda Cerrina Monferrato, Monoestino, Munsengo Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Ponzano Monferrato, Serralunga di Crea, Villadeati, Villamiroglio Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato Celia Monte, Conzano, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Monferrato, San Giorgio Monferrato, Terruggia Treville, Vignale Monferrato, Balzola, Camino, Coniolo, Morano sul Po Pontestura Solonghello, Villanova Monferrato Montecastello, Rocetto di Valenza, Pietra Marazzi, Castelletto Monferrato Cuccaro Monferrato Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, San Salvatore Monferrato, Valenza

COLLEGIO N° 9. (Comuni della Provincia Alessandria). Alessandria Casal Cermelli Castellazzo Bormida Castelspina Bergamasco Carentino Felizzano, Fubine, Masio Oviglio Quargnento, Quattordio Solero

COLLEGIO N° (Comuni della Provincia Alessandria). Carezzano Cassano Spinola, Gavazzana Paderna Sant'Agata Fossili, Spine Mornese, Ovada Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Bistagno, Carpeneto, Cassinelle Cremolino, Molare, Montaldo Bormida Morsasco Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, Visone

COLLEGIO N° 11. (Comuni della Provincia Vercelli e della Provincia Biella). Asigliano Vercellese, Costanzana, Desana, Lignana, Pertengo, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Albano Vercellese, Arborio, Balocco Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana Greggio, Oldenengo, Oldenico Quinto Vercellese, Villarbolt Villata Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia Buronzo, Giacomo Vercellese, Ghislarengo Lenta, Rovasenda Carisio San Germano Vercellese, Santhià Tricerro, Trino, Alice Castello Bianzé Crova, Tronzano Vercellese, Vercelli, Caresana, Motta de' Conti, Pezzana Prarolo Stroppiana, Gifflenga

COLLEGIO N° 12. (Comuni della Provincia di Vercelli e Biella). Borgosesia Gattinara, Lozzolo, Roasio, Guardabosone Postua, Breia, Cellio, Quarona Serravalle Sesia, Valduggia, Alagna Valsesia Balmuccia, Boccioleto, Campertogno Carcoforo Cervatto Cravasco, Crevagliana Fobello, Motta, Pila, Piode, Rassa, Rima Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Pistolesa, Portula, Pray, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa

COLLEGIO N° 13. (Comuni della Provincia di Biella). Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Carrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 14. (Comuni della Provincia di Novara). Blandrate, Casalbeltramie, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Borgolavezzaro, Cerano Garbagna Novarese, Nibbiola, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Novara.

COLLEGIO N° 15. (Comuni della Provincia di Novara). Bellinzago Novarese, Caltignaga, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Dormelletto, Gattico, Veruno, Galliate, Briona, Carpignano Sesia, Casaleggio Novara, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Ghemme, Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo Sizzano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto Cavaglio d'Agogna, Crassa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno Vaprio d'Agogna, Romentino Trecate.

COLLEGIO N° 16. (Comuni Provincia di Novara e Vco). Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Sorso, Boca Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettonasco, Pisano Lesa, Massino Visconti Nebbiuno, Arola Baveno, Belgirate, Brovello-Carpugnino, Cesara, Germagno, Gignese, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Stresa, Valstrona

COLLEGIO N° 17. (Comuni della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola). Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Bee, Beura-Cardezza, Bognanco, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cesale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso Domodossola, Druogno, Falmenta Formazza, Ghiffa, Gravellona Toce Giuro, Intragna, Macugnaga Malesco, Masera, Margozzo Mazzina, Montecrestese, Montescheno, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna

Ecco le zone per il Senato

COLLEGIO N° 10. (Province di Novara e Vco). Ameno, Armeno, Arona, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Castelletto Sopra Ticino, Colazza, Comignago, Dormelletto, Gargallo, Gattico, Gozzano, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Sorso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Cesale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Giuro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Travego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna

COLLEGIO N° 11. (Provincia Novara). Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Cressa, Cureggio, Divignano, Novarese, Fontaneto d'Agogna Galliate, Garbagna Novarese, Ghemme, Granozzo Monticello, Grignasco, Landiona, Mandello Vitta, rano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Prato Sesia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Tordobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio

COLLEGIO N° 12. (Province di Vercelli e Biella). Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Camperlogno, Carcoforo, Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Motta, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Carrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. (Province Vercelli, Asti e Alessandria). Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Lignana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Oldenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarbolt, Villata, Casorzo, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Altiano Natta, Altavilla M., Balzola, Bergamasco, Camagna M. Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto M., Cella Monte, Coreseto, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Monoestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M. Serralunga di Crea, Borgo San Martino, Bozzole, Frassineto Po, Pomaro M., Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova

COLLEGIO N° 14. (Pi di Alessandria). Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Bassignana, Belforte Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Borgorato Alessandrino, Marengo, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrega Ligure Carrosio, Casal Cermelli, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Guidobono Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Garmelo, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Momese, Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Rivarone, Roccaforte L., Rocchetta L., Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spineto S., Stazzano, Tagliolo M., Tassarolo, Tortona, Gnole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio.

COLLEGIO N° 15. (Province di Asti e Alessandria). Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, d'Asti, Belveglio, Berzano San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Cassinasco, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montalia, Moasca Gnole rampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Moniglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Piea, Pino d'Asti, Piovà Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, rano, Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Cassine, Ricaldone, Strevi, San Marzano Oliveto, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonengo, Vaglio Serra, Vaffenera, Vesime, Viale, Varigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio, Acqui Trme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carpeneto, Cariosio, Cassinelle, d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Morana, Molare, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Parete, Ponti, Ponzone, Prasco, Rocca Grimalda, Spigno Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone

COLLEGIO 16. (Provincia Cuneo). Accegio Alsone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Beinette, Bellino, Bernezzo, Borgo Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Carignano, Casalgrasso, Castelderfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo Savigliano, Montaneru, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Pisco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco

COLLEGIO N° 17. (Provincia di Cuneo). Alba, Albaretta della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovi, Battifollo, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Camo, Canale, Capraura, Carrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerasole Alba, Cerretto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Cigliè, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice,Usio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbarcaro, Mobasiglio, Monastero di Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovi, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo di Mondovi, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Cigliè, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovi, Rocchetta Belbo, Rodda, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicetto, Salmour, San Benedetto Belbo, Sanfré, San Michele Mondovi, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Tornavina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Victoria, Villanova M., Viola.

Il programma degli spettacoli organizzati dalla Regione per la stagione 93/94

I «tagli» non intaccano la Saison

Nonostante le riduzioni al budget, l'assessorato regionale ha allestito un calendario assortito
Tra gli appuntamenti di maggior richiamo i concerti dei cantautori Lucio Dalla e Roberto Vecchioni

AOSTA. Musica, teatro, cinema, operetta, varietà e poesia. Con un interessante cartellone ritorna la Saison culturelle. «Les exigences de sobriété et de moderation - scrive l'assessore alla Pubblica Istruzione Robert Louvin nella presentazione - que les temps actuels nous imposent n'affectent donc pas ni la qualité de cette Saison ni sa variété: elles n'empêchent pas non plus la recherche de quelques innovations qui, certes, ne pourront déplaire aux spectateurs les plus exigeants».

Il programma della Saison '93/94, nonostante la riduzione del budget, propone un insieme vario e ben congegnato di spettacoli.

S'inizia con il cinema: 60 pellicole che il cineclub presenterà ogni martedì fino al 31 maggio. La metà dei film appartiene ai «listini» della stagione cinematografica appena cominciata ed esce in contemporanea con le maggiori città italiane. Cinquanta appartengono a selezioni di festival internazionali, molti sono stati anche premiati in queste occasioni. Tra le novità c'è il fatto che 16 pellicole saranno presentate in versione originale con sottotitoli.

Il «Giro del mondo in ottanta ore» propone nel suo primo appuntamento, il 2 novembre, «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese e «Libera» di Pappi Corsicato. Si proseguirà con altri grandi nomi della macchina da presa come Kurosawa, Ferreri, Rohmer, Lelouch, Kieslowski, Moretti, Lynch e Soldini.

La cantante americana Dee Dee Bridgewater e Lucio Dalla si esibiranno ad Aosta per la Saison Culturelle

La sezione musica comincia invece il 4 novembre con la cantante lirica Cecilia Gasdia. Grandi nomi in cartellone per tutto l'anno: da Giora Feidman a Dee Dee Bridgewater, passando da Piccoli cantori di Vienna e arrivando a due formazioni locali, l'Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste e l'Orchestra da camera di Aosta.

Il primo spettacolo in calendario per il teatro è «La java des mémoires» di Roger Louret, in programma per il 12 novembre. Il cartellone di teatro si divide in spettacoli in lingua francese e pièce italiane. Tra questi «Omobono e gli incendiari» di Max Frisch e «L'étourdi ou contretemps» di Molière.

Interessanti nomi anche per il varietà. Il cartellone si apre con un grande nome della canzone d'autore italiana: Roberto Vecchioni. Il «professore» sarà in concerto al Teatro Giacosa il 17 novembre. E' seguito è in programma per il varietà il duetto di danzatori-illusionisti «Mömix»; Philippe Genty in «Désirs Parade» e il musical dal titolo «Cabaret» portato in scena dalla Compagnia della rancia.

Tra i grandi in cartellone per la Saison culturelle '93/94 c'è Lucio Dalla, che sarà in concerto il 16 marzo nei padiglioni Ceva di Saint-Christophe. La stagione di varietà si concluderà il 24 marzo con l'esibizione del cantante Robert Charlebois.

Anche l'edizione '93/94 della Saison lascia spazio all'associazione italiana di cultura classica. In programma 5 appuntamenti con esperti e 2 pièce teatrali. Il 20 gennaio andrà in scena l'«Erodiade», mentre il 21 aprile ci sarà «La bysance disparue». Per la prima volta è stata inserita la poesia nella sezione riservata alla cultura valdostana. Si concluderà il 31 maggio con il poeta Mario Luzi.

Accanto al teatro classico anche quello popolare. «Lo charaban» è arrivato alla 26ª rappresentazione. Lo spazio previsto è dal novembre al 5 dicembre. Mentre la «Foderachon valdotene di teatro populero» sarà in scena il «Printemps théâtral» l'8, il 15, il 22 e il 29 aprile.

I biglietti e gli abbonamenti sono in vendita all'International service di Aosta, all'albergo Vittoria di Courmayeur, da Video music e art di Morgex, alla Best record di Saint-Vincent, da Cerruti dischi a Verrès e a Lo spazio a Pont-Saint-Martin. **(sa. b.)**

GIORNO E NOTTE

QUART
Serata di liscio

Alla discoteca «Blu Max» di Quart proseguono oggi le serate dedicate al ballo liscio. Sul palco del locale salirà questa sera l'orchestra spettacolo di Lele Porrè con gli standard del liscio e i successi Anni Sessanta.

ARNAD
Luigi Grechi in concerto

La «Kiuva» di Arnad ospita oggi il concerto del cantautore Luigi Grechi, fratello del cantautore Fabrizio De Gregori, per cui ha scritto «Il bandito e il campione». L'appuntamento è per le 22.

CHATILLON
Enzo Braschi al Mistero

La nuova discoteca «Mistero» di Châtillon prosegue con le sue proposte di cabaret. Il locale ospita oggi un grande nome della comicità italiana. Dopo Dario Vergassola e Marco Carena sarà di scena questa sera Enzo Braschi, volto noto al grande pubblico per la sua assidua presenza televisiva.

Aosta e Saint-Vincent

Oggi 5 film per il Premio Grolle d'Oro

SAINT-VINCENT. Cinque film in calendario oggi per il Premio Grolle d'Oro, che si sta svolgendo nella cittadina termale.

La sala Gran Paradiso del centro congressi del Grand hotel Billia ospita alle 11 «Libera» di Pappi Corsicato (85'), mentre alle 15 verrà proiettato «Le mille bolle blu» di Leone Pompucci (82'). La manifestazione proseguirà alle 17 con «Un'anima divisa in due» (124') di Silvio Soldini.

Due i film per la serata. Alle 20 «La fine è nota» (90') di Cristina Comencini, mentre alle 22 verrà replicato «Fiorile» (118') di Paolo e Vittorio Taviani.

Per la retrospettiva dedicata a Luigi Comencini il Giacosa di Aosta ospita oggi due proiezioni: alle 21 verrà proposto «Lo scopone scientifico» (1972), mentre alle 21 sarà di scena «Mio Dio come sono caduta in basso» (1974). L'ingresso alle proiezioni è libero. **(sa. b.)**

Documentari, film e sport estremo oggi sulle televisioni francofone

I graffiti della preistoria su Tsr

Francesco Rosi al «Cercle de minuit» su France 2

«*Les enfants de Lascaux*», un film televisivo che lega infanzia, preistoria e storia dell'arte, inaugura il pomeriggio di Tsr alle 14,25. Racconta come alcuni ragazzi di un villaggio francese scoprirono le grotte coi famosi graffiti rupestri. In serata la rete svizzera romanda propone «*Passe-moi les jumelles*», una trasmissione mensile consacrata alla montagna. Questa sera i due conduttori, Benoit Aymon e Pierre-Pascal Rossi, introdurranno i telespettatori alle bellezze del Doubs, una regione di confine tra la Francia e la Svizzera.

Alle 20,50 France 2 trasmette «*Concerto pour Guillaumes*», un telefilm della serie «*L'instit*», dedicata al personaggio dell'insegnante. Nell'episodio di questa sera il maestro Victor Novak arriva in una cittadina di pescatori e si trova alle prese con il figlio di un ragazzino particolarmente turbolento. Dietro questo carattere difficile si nasconde però un misterioso problema familiare.

Il regista Francesco Rosi oggi su France 2

Alle 21,05 Tsr propone «*Démons intérieurs*», un film televisivo di Lamont Johnson interpretato da Shelley Long e Tom Conti. E' la storia vera di una donna dall'infanzia difficile, passata fra una madre psicotica e un nonno pedofilo. Diventata adulta riversa sugli altri i suoi problemi, in una sorta di sdoppiamento della personalità.

Alle 22,30 France 3 presenta la settima puntata di «*Les chroniques de l'hopital d'Armentières*», una serie documentaria di Daniel Karlin. Alle 23,50, sempre sulla stessa rete, segue «*Le cercle de minuit*»: ospiti l'attore Alain Souchon e il regista Francesco Rosi.

Alle 24, Tsr manda infine in onda «*Adrénaline*», la trasmissione dedicata all'avventura e allo sport estremo. Al centro del filmato di questa sera la scoperta delle profondità marine da parte di un ragazzo cieco. Alle 0,25 infine Tsr presenta «*Les sièges de l'Alcasar*» un film di Luc Moullet. **(l. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultima grande orca**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Italia.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. 22. Sud. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda dei soli luminosi**. Or.: 15,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18; 20,30; 22.
C. CHAPLIN 1 v. 32. **Benny e Joon**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 65. **Piovono polpette**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50.
DORIA v. Duranti 8. **Ho sposato un'aliena**. Or.: 15; 16,05; 18; 20; 22.
ELISEO GRANDE g. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU g. **L'ultima grande orca**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO g. Saluzzo. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE g. V. Verona 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Montebello 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. D. Duorri, ang. v. Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 10; 19; 22.
FARO v. Po 30. Ripolo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**.
IDEAL c. 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Swing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LE LUPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,40; 19; 22.
MASSIMO UNO v. **Molto rumore per nulla**.
MASSIMO 3 v. Pomba 7. **L'ultima grande orca**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. 31. **Vacanza per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Assarotti 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. Settembre 15. Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20. **L'uomo senza volto**.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. : 15,45; : 20,15; 22,30.

ITALIA A TORINO

REGIO 215, tel. 88 151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 5 novembre. Biglietteria (or. 13-16,30) tel. 5815.241/242. Numero Verde 1678 97084.
REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Dle 17,30 ore 21 mercatini del disco. **Wonder dei Hellers** di Erich Korngold. Guida all'ascolto dell'opera a cura di Carlo Majer. Ingresso libero. Per info tel. 88 15 383/210 numero Verde 167 80 70 54.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.2000. Tutte le sere ore 20,45 ; ore 21 domenica 7/11 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri e Laura Faldemarini in **Cinzia**, di Somerset Maugham, regia di Mario Moirn. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.595. Ore 20,45 a Centro Teatrale Bresciano presenta **Betenice**, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prenc/o T.S.T. via Roma 49 (orario 10-18, sunedì riposo), tel. 517 62 46 - 54 45 02. Repliche fino al ottobre.

RADIO E TELEVISIONI

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpilume**
13 — **Coppia perfetta**, film
18 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Baby foot**, calcio giovanile
— **Incontro di basket**

Radio Valle d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
11,30 **Top '80, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
13 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30; 18,30; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
Le stelle su di noi, con Cajuma
Le auto della settimana
21,30 **CourmAosta-Fassa**, hockey serie A

Radio Club
9 — **Musica melodia**
11,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45865, «la tua musica preferita»**
12 **Disco club**
15 **Hit club parade**
17 **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radio Due
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra manili e campi** di Katy Pallel
14,30 **Microphone dans le passé**, di Carlo Rossi

Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Temps présent**
10,20 **Il faut entendre**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Salut les garçons**
12,45 **TJ-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, policier
14,25 **Long-métrage jeunesse**
16,10 **La ferme des collines**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Télédus**, jeu
19,30 **TJ-soir**
Passe moi les jumelles
21,05 **Démons intérieurs**
22,55 **Les voix du temps**
23,45 **TJ-nuit**

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
Astrologando

Top
9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
— **Liscio doc**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
— **News**
— **L'occasione**
— **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** di Luca Attucci

Radio St-Vincent
9 — **The music collection**
— **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Radio Monte Bianco
8,30 **L'oroscopo di Ivana**
9; 10,05; 12; 15; 17; 19 **Il globo**, notizie
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
18 — **Rock gala**

Radio Monterosa
7,15; 13; 17; 19,40; 22 **Intervallo news**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café**, con Federico

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.866
Or.: 20/22,15
Lire 10.000

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Manifestazione d'oro

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262 — OGGI CHIUSO
Obbligo di tessera

Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165)
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR
Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

CERVINIA
Les Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 15.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.460
Or.: 14/15/18/20/22.15
L. 10.000

Politeama — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Cineclub
Or.: 17,10/19,20/21,30

Abcinema — **Kikuchi**
Via Arduino
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Daniela Cagliardi Sattino

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e pertanto acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

L'INTERVISTA

UN GIOVANE VALDOSTANO NEL CIRCO BIANCO

Sci, convocazione azzurra per l'atleta di Pont-Saint-Martin

Sarà la stagione di Iezza

Dopo aver conquistato il titolo iridato juniores, Massimiliano è stato chiamato nella nazionale C. «Spero di poter gareggiare anche nella Coppa del mondo»

PONT-SAINT-MARTIN. Nel salotto di casa sua, in una pausa degli allenamenti, Massimiliano Iezza racconta le sue speranze e le sue difficoltà verso l'ormai imminente stagione agonistica. Lo sciatore di Pont-Saint-Martin, 19 anni, ha fatto pochi fa il grande salto nel «clan» azzurro: è stato selezionato dalla squadra nazionale C, con l'altro valdostano Erik Seletto di Cervinia.

Per Iezza la Nazionale è stata una scelta obbligata. Tesserato nel Centro sportivo esercito di Courmayeur, sergente degli alpini, il giovane atleta ha lasciato a malincuore i tecnici che l'hanno aiutato a diventare campione del mondo juniores: Indro Tussidor e Oscar Sandrini. «Ottimi davvero - dice Iezza -, hanno saputo capirmi. Ma non si può rinunciare alla nazionale, le occasioni capitano una volta sola».

La stagione hai vinto il titolo iridato juniores di superG e il bronzo in discesa, sei stato 13° agli assoluti di gigante e 18° in Coppa del mondo a Ora. Quest'anno sei in coppa Europa. Speri di vincere?

«Vedremo. Vorrei fare una stagione in coppa Europa e proprio dovesse andar bene partecipare a qualche gara della Coppa del mondo. Ma non sarà facile. Avrò molte difficoltà nelle prime gare a causa dei pettorali alti. riuscirò a centrare qualche buon piazzamento, potrò poi sperare in numeri di partenza più favorevoli».

Ti stai allenando da giugno, i test cronometrici come sono andati finora? «Bene, i materiali non mi danno problemi, quest'anno ho cambiato gli scarponi e finora non ho avuto alcuna difficoltà. Sto bene, vedremo nelle prime gare all'inizio di dicembre».

Il futuro?

«Non lo so, voglio farmi una bella esperienza nello sci, poi vedremo».

Quando sei al cancelletto di partenza pensi a finire o a vincere? «Non scendo calcolando i punti, di solito dò tutto per vincere. Ma ci volte nelle quali sei concentrato e al primo errore ti rendi subito conto che qualcosa non è andato per il verso giusto».

Per il giovane di Pont-Saint-Martin è l'anno della conferma. Se saprà ripetere in coppa Europa i risultati dello anno per lui potrebbero spalancarsi le porte della nazionale A. In questi giorni è a casa, prosegue la preparazione atletica prima di ripartire per i ghiacciai. Le prime prove cronometriche in discesa insieme con gli atleti della nazionale sono andate molto bene. E alle gare manca poco più di un

Stefano Sergi

Gli azzurri dello discese si allenano a Cervinia

Il tecnico Mauro Cornaz

AOSTA. Ottimismo, premi e assegni (105 milioni da distribuire a 36 atleti degli sport invernali) a Biella ieri per la consegna del Fila Trophy e per la presentazione della stagione agonistica dello sci. Per lo sci alpino l'inizio è imminente, con il primo appuntamento sul ghiacciaio di Soelden in Austria sabato con gli uomini di Helmuth Schmalz impegnati in gigante e domenica con le donne di Pier Mario Calcamuggi nella stessa prova tra i paletti larghi. Si riprenderà poi a fine novembre con gli uomini a Park City negli Usa e le donne a Veysonnaz in Svizzera.

Qualche preoccupazione c'è nel settore maschile a causa del forfait per intervento chirurgico di Sergio Bergamelli e delle precarie condizioni di Alberto Senigagliesi (al rientro dopo un intervento chirurgico) e di Alberto Tomba che soffre di una tendinite rotulea al ginocchio destro. Undici saranno gli azzurri in gara a Soelden, con il valdostano Matteo Belfrond a Courmayeur a far compagnia a Tomba, Senigagliesi, Pesando, Zucchelli, Spampatti, Konigsrainer, Polig, Bormolini, Norman Bergamelli e Holzer, e meno un inserimento all'ultima ora di qualche giovane.

Sarà una Coppa del Mondo ricca di novità con la possibilità di scegliere i numeri di pettorali soltanto per i primi cinque, poi sorteggio sino al trentesimo e ordine di punteggio per i successivi; inoltre le combinate che non saranno più determinate dalla somma di coefficienti, ma dai tempi delle due prove. In questa settimana gli slalomisti sono ritiro al Tonale, le donne in Val Senales, mentre slalomisti si stanno allenando da lunedì a Cervinia, dove resteranno fino a sabato. Al Breuil Mauro Cornaz ha portato dieci uomini-jet chiamati al del discesismo azzurri che comunque già lo scorso anno ha ottenuto risultati significativi. Sono in allenamento in terra valdostana Werner Perathoner, Pietro Vitalini, Luca Cattaneo, Ernesto De Mattia, Franco e Luigi Colturi, Kristian Ghedina, Peter Runggaldier, Gianfranco Martin e Ludwig Sprenger. Le prime discese libere di Coppa del Mondo in programma l'11 e 12 dicembre a Val d'Isère in Francia.

Cesarino Carisa

Al centro Massimiliano Iezza subito dopo la vittoria mondiale a Colere

CALCIO

L'analisi critica della squadra valdostana impegnata nel campionato Dilettanti fatta dall'allenatore Francesco Caviglia

«Châtillon/Saint-Vincent irriconoscibile in trasferta»

Le sole note positive nella partita con il Verbania sono venute dall'attacco

Il tecnico Francesco Caviglia

CHATILLON. Dopo la vittoria interna sulle Caratose, lo fitta a Verbania. In 180' si sono visti i due volti della Châtillon-/Saint-Vincent: aggressivo e spumeggiante al «Perucca», ti- non sempre determinato in trasferta. Il passo falso ha confermato i problemi esterni dei biancoazzurri (nessun punto incamerato fuori casa).

«Stento a riconoscere i miei ragazzi quando siamo impegnati in trasferta - ammette l'allenatore Francesco Caviglia -. Anche a Verbania, contro un avversario non trascendentale, abbiamo commesso numerosi errori che ci sono stati fatali. I novaresi hanno cominciato la partita con grande veemenza e non siamo stati capaci di replidi in modo adeguato, trovandoci subito in chiara difficoltà».

In un quarto d'ora la formazione di Guidetti ha messo al sicuro il risultato allo Châtillon/Saint-Vincent non è stata sufficiente b prestazione nella ripresa per conquistare un risultato utile. Problemi in tutti i reparti hanno penalizzato i castiglionesi, che hanno anche dovuto fare i conti con un terreno pesante e quindi favorevole alla maggior prestanza fisica dei piemontesi.

«La difesa non è stata impeccabile - sottolinea Caviglia -. In entrambe le reti dei padroni ci siamo fatti sorprendere ingenuamente. Anche a centrocampo la manovra è risultata confusa. Note positive sono invece giunte dall'attacco dove sia Adamo sia Di Bartolo hanno lottato grande generosità. Positivo anche il rientro di De Tommaso. Però alcuni giocatori non mi hanno certo convinto».

All'inizio della ripresa il tecnico castiglionese ha mandato in campo Anile al posto dell'evanescente Cappelletti. Per il centrocampista è stato un rientro importante dopo il grave infortunio subito un anno e mezzo fa proprio a Verbania. Anile ha dimostrato di essere in forma e sarà sicuramente una pedina importante nello scacchiere tattico della formazione del presidente Perron in futuro.

Lo Châtillon/Saint-Vincent è rimasto fermo a quota 4, al penultimo posto della classifica assieme allo Sparta e al Selargius (chiude la graduatoria l'Iglesias con 2 punti). Domenica sfida interna l'Abbiategrasso. Il tecnico valdostano si aspetta di rivedere in azione la squadra che aveva destato un'ottima impressione nell'ultima partita casalinga.

Sigfrido Beneyton

FENUSMA

Manca la vittoria

NUS. Ancora un pareggio 4° in 5 partite) per il Fenusma nel campionato di Eccellenza. I castellani sono stati bloccati sullo 0-0 dal Chieri (i piemontesi sono terzi in classifica), al termine di una partita dominata per lunghi tratti dai blucerchiati, che hanno tuttavia palesato parecchi problemi in fase conclusiva. «In effetti - dice mister Mauro Cusano - non riusciamo a concretizzare la notevole mole di gioco che produciamo. Sul piano della manovra ho appunti da muovere, però è necessario dare sostanza alle azioni. La squadra è in costante crescita, ci serve un . Il Fenusma ha impresso un buon ritmo alla partita, andando al gol in diverse occasioni. I castellani hanno anche rischiato la beffa su una conclusione degli ospiti deviata sulla traversa da una prodezza di Zublena. In difesa i blucerchiati sono sufficientemente autoritari e a centrocampo riescono a macinare gioco con apprezzabile continuità, però sono deficitari nelle conclusioni. «Il salto di categoria si fa sentire - spiega Cusano -. Paghiamo l'inesperienza di alcuni giovani, però siamo sulla buona perchè finora nessun avversario ci ha messo in seria difficoltà». Domenica i castellani l'opportunità di sfruttare il fattore campo nella sfida a Nus contro il Mathi.

[s. b.]

SPORT FLASH

Serafino Foti beffato nell'ultima gara tricolore

è conclusa amaramente l'avventura di Serafino Foti campionato italiano di motovelocità Sport Production. Il portacolori dell'Augusta Praetoria ha dovuto ritirarsi nell'ultima prova di Misano Adriatico per problemi all'impianto elettrodel propulsore, quando si apprestava già a festeggiare la vittoria finale. Il titolo italiano è andato a Cristiano Migliorato, Serafino Foti secondo nella classifica conclusiva.

PALLAMANO

Sconfitta all'esordio Sant'Orso femminile

Amaro esordio per il Sant'Orso nel campionato di serie di pallamano femminile. La compagine di Aldo Di Marco è stata sconfitta a Verrès dalle trevigiane del San Fior per 24-21. Miglior realizzatrice è stata Sofia Cossard, 6 reti.

Il Vima Marmi vince il derby Coppa Piemonte

Successo del Vima Marmi sul Cral Cogne per 2-1 nel derby valdostano di Coppa Piemonte di pallavolo femminile. La squadra di Francesco Torino ha superato anche il Caluso per 3-0. Doppia sconfitta invece per l'Aosta volley che ha ceduto per 3-0 sia contro Montalto sia contro il Chivasso.

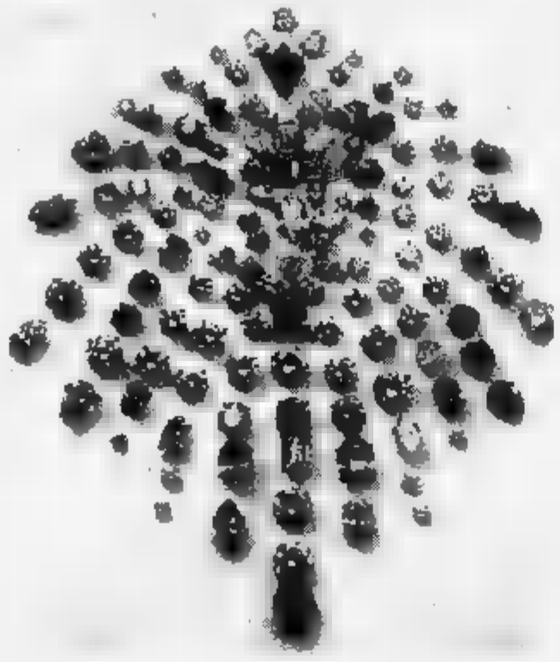
TRIATHLON

Annullata la gara organizzata a Fénis

E' stato annullato a causa delle conseguenze dell'alluvione il Triathlon d'autunno programmato per il 31 ottobre a Fénis.

Un diamante è tuo per sempre

I Diamanti



FEDERICI Damiani MONILE

GIOIELLERIA Zampese

Via St. Anselmo, 59 - Aosta - tel. 0165/32085

NUOVA OPEL CORSA 5 PORTE.

• CINTURE DI SICUREZZA CON PRETENSIONATORE • DOPPIE BARRE DI PROTEZIONE LATERALE • IMPIANTO DI AERAZIONE. MICROFILTRATA • DISPLAY MULTIFUNZIONALE • PREDISPOSIZIONE AUTORADIO • MOTORI BENZINA 1.2i (65 CV), 1.4i (60 CV), 1.6Si (82 CV), DIESEL 1.5 (50 CV) E 1.5 TD (67 CV) • DI SERIE SU GLS SERVOSTERZO, ALZACRISTALLI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SEDILE GUIDA REGOLABILE IN ALTEZZA, DIVANO POSTERIORE RIBALTABILE ASIMMETRICAMENTE • CAPACITÀ BAGAGLIAIO DI 280/ AUMENTABILI A 1.150/ CON SEDILI REGLINATI • A RICHIESTA ABS, OPEL FULL SIZE AIRBAG E CLIMATIZZATORE.

VENITE A CONOSCERLA DA:

Autoélite

Frazione Poinsod - 11010 SARRE (Aosta)
Tel. **0165 551.827 - 553.989** - Fax 555305

CORSA LA MIA AUTO OPEL

L'INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Incontro tecnico informativo all'Unione

Modulistica infortuni sul lavoro

Illustrati i nuovi modelli a lettura ottica - Importante collaborazione tra Enti competenti e l'associazione delle imprese astigiane

Venerdì 8 ottobre u.s. si è tenuto presso la sede dell'Unione Industriale della Provincia di Asti un incontro per illustrare il nuovo modello a lettura ottica che le aziende devono compilare in caso di infortunio sul lavoro.
Hanno partecipato circa cinquanta aziende a cui l'Inail di Asti ha illustrato nei minimi particolari il funzionamento del nuovo modello.
I funzionari Inail ritengono che con l'introduzione della nuova denuncia d'infortunio a lettura ottica si dovrebbe accelerare l'acquisizione dei dati e quindi l'erogazione dei trattamenti agli infortunati.
Al termine della riunione è seguito un interessante dibattito che ha avuto il merito di fugare i principali dubbi riguardanti sia la compilazione del modello sia il delicato questione degli infortuni sul lavoro.
L'Unione Industriale auspica che in futuro tali riunioni siano sempre più frequenti in quanto hanno il pregio di rendere sempre più collaborativo il rapporto tra gli Istituti pubblici ed i loro utenti.

Riunione Inail: la sala dei partecipanti. Un pubblico attento e preparato, costituito da dipendenti degli uffici del personale delle imprese associate all'Unione, segue le relazioni.

Riunione Inail: il tavolo dei relatori. Da sinistra, il dr. Gianti ed il rag. Bastizza, del Servizio sindacale e previdenziale dell'Unione, il rag. Robotti e la signora Martini dell'Inail.

Intermodalità ed interconcessioni viarie fattori di sviluppo delle economie locali

Trasporti nel Basso Piemonte occidentale

L'intervento di Renato Goria, vicepresidente dell'Unione al recente Convegno

Organizzato dalla locale Camera di Commercio, si è svolto lunedì 18 ottobre il Convegno «Trasporti nel Basso Piemonte occidentale», presentato dall'arch. **Salva Garipoli**, con relazioni del dott. **Giuseppe Russo** - economista, dell'arch. **Paolo Balistreri** di Unitrasporti, del dott. **Luciano Panella** -, assessore regionale ai Trasporti, dell'ing. **Carlo Elia** dell'Amministrazione Provinciale di Asti e con l'intervento dell'ing. **Giorgio Frignani** di Unioncamere Piemonte, quale moderatore del dibattito.
Il rag. **Renato Goria**, vicepresidente dell'Unione Industriale, con un articolato intervento ha espresso il punto di vista sull'argomento della categoria industriale.
L'intervento di **Renato Goria** ha, tra l'altro, rilevato che «il trasporto svolge un ruolo strategico nello sviluppo delle attività economiche ed in particolare nel settore delle attività industriali. Attività che è da sempre condizionale, nelle scelte di localizzazione, proprio dalla presenza di infrastrutture di trasporto: strade e ferrovie, in primo luogo.
«Sotto la spinta dell'innovazione tecnologica, le caratteristiche delle domande di mobilità delle persone e delle merci si modificano continuamente, richiedendo profondi adeguamenti organizzativi ed infrastrutturali».
«Nell'economia moderna, i cui pilastri portanti sono la specializzazione produttiva e lo scambio di prodotti su mercati sempre più ampi, il successo o l'emarginazione di un'area economica può essere determinato in larga misura dal suo sistema di trasporti. In altre parole i trasporti hanno in sé un ruolo strategico, ma a patto che se ne prenda coscienza e vengano a mano a mano tenuti aderenti alle necessità della dinamica economica».

Renato Goria ha portato testimonianze ed indicazioni delle industrie astigiane al convegno sui trasporti nel Basso Piemonte occidentale.

Particolare attenzione è stata posta sul fatto che «il contenimento dei costi logistici passa anche attraverso la riduzione delle scorte di magazzino, il cui livello è connesso a specifiche politiche di vendita e alla organizzazione di trasporti frequenti e regolari. In questa concezione della logistica, il trasporto diventa uno dei cardini del sistema produttivo: il mancato rispetto delle tempistiche di movimentazione delle merci è in grado di mettere in difficoltà il ciclo di produzione», con la conseguenza che «la costante delle diverse possibilità è però il riconoscimento che il trasporto è un servizio specializzato fornito all'impresa e quindi deve possedere i requisiti essenziali dei servizi: **efficienza, affidabilità, rapidità, economicità**». L'intervento ha anche evidenziato che il rapporto industria-autotrasporto è stato tuttavia vissuto in maniera tranquilla anche se è da riconoscere che l'autotrasporto sia meglio interpretando il cambiamento industriale in questi anni, attraverso uno sforzo riorganizzativo finalizzato alle mutate esigenze del cliente industriale, mentre il sistema ferroviario italiano non ha per contro tenuto il passo con lo sviluppo del Paese.
Il rag. Goria ha concluso con l'indicazione che «l'ammodernamento della rete infrastrutturale di trasporto è elemento determinante per la competitività e concorrenzialità del nostro prodotto su tutti i mercati».

Contributi organizzativi di «Italia Oggi», Cassa di Risparmio di Asti, Unione Industriale Asti

Un convegno sul «Fisco europeo» in programma ad Asti per il 19 novembre

Si terrà presso la Sala Convegni della Cassa di Risparmio - Docenti universitari, professionisti, magistrati tra i relatori - Alberto Contratto presiederà il Convegno - La partecipazione è aperta a tutti gli interessati.

IL PROGRAMMA

Presiede: Dr. **Alberto Contratto,** Presidente Unione Industriale.
Ore 9,30: Apertura dei lavori. Saluto del dr. **Giovanni Borello,** presidente della Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Ore 9,45: L'armonizzazione fiscale europea: bilancio attuale e prospettive dopo il 1993. **Claudio Sacchetto**, ordinario di Diritto Tributario Università di Bergamo, avvocato in Milano, associato Interconsulting.
Ore 10,30: Il regime dell'Iva comunitario: aspetti particolari di applicazione. **Gilberto Gelosa**, dottore commercialista in Milano, associato Interconsulting.
Ore 11,15: Coffee break.
Ore 11,45: Il nuovo regime delle scissioni: considerazioni sulla direttiva Cee e sulla normativa italiana; aspetti di carattere civilistico/societario. **Enzo Brugnoli,** dottore commercialista in Asti.
Ore 12,30: Quesiti e dibattito.
Ore 13,00: Sospensione dei lavori.
Ore 15,00: Ripresa dei lavori.
Ore 15,05: Aspetto e disavanzo di scissione, profili contabili (le situazioni patrimoniali: criteri di valutazione e formazione, principi contabili, epoca di rilevamento; aspetti pratici). **Mario Lamprati**, dottore commercialista, partner Reconta Ernst & Young.
Ore 15,45: Profili fiscali delle scissioni nazionali: imposte dirette ed indirette applicabili all'operazione, analisi dell'avanzo e disavanzo di scissione, ricostituzione della riserva, riporto a nuovo delle perdite. **Giorgio Rosso**, dottore commercialista in Asti, associato Interconsulting.
Ore 16,30: Coffee break.
Ore 17,00: Le scissioni come operazioni elusive (riconduzione delle operazioni di scissione societaria nelle fattispecie elusive dell'art. 10 legge 408/90 e del 16° comma, art. 123 bis Tuir). **Emilio Giribaldi**, magistrato, presidente Commissione Tributaria II grado di Asti.
Ore 17,45: Quesiti e dibattito.
Ore 18,45: Chiusura lavori.

IL PROFILO DEI RELATORI

Claudio Sacchetto
Professore ordinario di Diritto Tributario presso l'Università degli Studi di Bergamo. Autore di numerosi articoli e pubblicazioni. Avvocato in Milano ed Alessandria - Associato Interconsulting*

Gilberto Gelosa
Dottore commercialista in Milano, collaboratore fisso del quotidiano economico/finanziario «Italia Oggi». Collaboratore della cattedra di Diritto Tributario dell'Università L. Bocconi, docente al corso di perfezionamento in Diritto Tributario dell'impresa presso il Centro di Ricerche Tributarie (CERTI) della medesima Università, associato Interconsulting*

Enzo Brugnoli
Dottore commercialista in Asti, revisore ufficiale dei Conti, consulente in materia fiscale e societaria.

Mario Lamprati
Dottore commercialista, partner responsabile degli studi di Torino e Genova di Reconta Ernst & Young, società di revisione di bilanci.

Giorgio Rosso
Dottore commercialista in Asti, è stato collaboratore dello studio fiscale della Arthur Young di Milano e dello «Studio di Consulenza fiscale e societaria» di Torino, pubblicista, associato Interconsulting*.

Emilio Giribaldi
Magistrato, pretore dirigente in Asti, presidente della Commissione Tributaria di II grado di Asti.

TOY SERVICE

1500 mq. di giochi e giocattoli
da tutto il mondo nel centro di Asti !!

il più grande assortimento di giochi elettronici e videogiochi.
tutte le migliori novità per la Scuola a prezzi speciali !!
la migliore selezione di articoli per la Prima Infanzia !!
il miglior servizio al miglior prezzo !!

Asti - Piazza Leonardo Da Vinci, 25 - Tel. (0141) 59.01.38 - Orario: 9,15-12,30 - 15,30-19,30

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "@" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Mercoledì 27 Ottobre 1993 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Convocata l'assemblea. Clima teso

Il caso licenze va in Consiglio

ASTI. Martedì 9 novembre è la data fissata per il Consiglio comunale, che proseguirà venerdì 5 e lunedì 8. Ieri è stata convocata una giunta straordinaria per mettere a punto i lavori dell'assemblea.

Il Consiglio si presenta all'appuntamento distinto in due parti: una politica ed un'altra tecnica. La prima prevede la presa d'atto delle dimissioni del consigliere dc Piero D'Adda; si saprà così se a subentrargli sarà Salva Garipoli, successione questa auspicata dal partito. Ed è politico il dibattito, richiesto dalle opposizioni «sulle problematiche relative alle licenze commerciali». Per le minoranze questa giunta ha chiuso e deve farsi da parte; Alleanza democratica suggerisce ai gruppi di opposizione di ritirare il Consiglio i loro rappresentanti: «Ci sono limiti - scrive Alleanze in un documento - raggiunti i quali anche la sola presenza è di per sé corresponsabilità». Nel frattempo il gruppo socialista ha ribadito all'unanimità «la propria fiducia nell'operato del sindaco Galvagno»; è stato reso noto in un documento seguito alla riunione del gruppo consiliare riunitosi lunedì. «Il gruppo - si legge - si è trovato concorde sulla necessità di una approfondita analisi critica della situazione politico-amministrativa e sulla opportunità di aprire un confronto dialettico con le altre forze politiche sui processi di cambiamento in corso». Il psi ha ribadito «la volontà di adempiere agli impegni assunti e ha espresso - è scritto nella nota - la propria determinazione ad assolvere il mandato ricevuto solo se sarà giustificato dai fatti e dalle circostanze».

Tornando al Consiglio la parte tecnica punta su di una corposa serie di pratiche: si tratta, in prevalenza, di opere pubbliche alcune importanti, che devono superare l'esame del Consiglio senza rinvii.

Ed ora l'inchiesta giudiziaria che spazia ormai su più fronti. Ieri il procuratore Francesco Saluzzo era fuori Asti per seguire una vicenda di droga; il collega Davis Monti ha invece lavorato nel suo ufficio a palazzo di giustizia. L'ultimo ordine di custodia cautelare che ha colpito Domenica Randazzo, ha allungato i termini di carcerazione a metà novembre; la difesa ha già presentato istanza di arresti domiciliari. La dirigente dell'ufficio commercio è stata sentita dal sindaco Renzo Massobrio, ma deve ancora essere interrogata da Saluzzo.

L'accusa è di tentata concussione; si ipotizza una richiesta di denaro (alcune centinaia di milioni) da parte della dirigente, relativamente alla possibilità di insediamento in città di un grande centro commerciale, da parte di una società di livello nazionale. Durante l'interrogatorio di fronte al gip, Domenica Randazzo ha respinto con decisione ogni addebito.

Gli altri filoni dell'inchiesta riguardano, oltre alle licenze (con possibili sconfinamenti nel settore dell'urbanistica), i lavori del liceo «Galilei» di Nizza, la «Soprin» (i sequestri compiuti in Comune erano inerenti alla finanziaria) e, pare, la «Coop».

Non sembra chiuso il capitolo rifiuti, mentre potrebbe aprirsi quello relativo all'istituto tecnico Canelli. Una buona parte delle inchieste vi è tutt'ora il massimo riserbo.

Franco Cavagnino

E attacca Spini

Sull'Asti-Cuneo Costa minaccia le dimissioni

ASTI. «Se non ci sarà il parere urgente del ministero dell'Ambiente (retto dal socialista Valdo Spini, ndr) sul progetto del collegamento stradale Asti-Cuneo, mi dimetterò da ministro e mi rivolgerò alla magistratura»: Raffaele Costa, titolare del dicastero dei Trasporti, è categorico. La lunga odissea burocratica riguardante la nuova strada, per l'esponente liberale (che è di Mondovì), deve trovare al più presto una soluzione.

In un telegramma inviato a Ciampi e a altri colleghi di Governo, Costa scrive di essere «ancora una volta costretto a richiamare l'attenzione del governo sul comportamento del ministero dell'Ambiente che paralizza con atti omissivi le procedure per la realizzazione dell'Asti-Cuneo». In settimana, dovrebbero svolgersi i sopralluoghi tecnici richiesti proprio dal ministero dell'Ambiente, per alcune verifiche idrogeologiche del tracciato.

Dopo gli ultimi episodi di delinquenza, organizzate pattuglie in borghese

Squadre speciali antiviolenza

Catturati nel giro di un'ora i rapinatori di via Gozzano. Sono due fratelli di Canelli. Hanno confessato
Avevano nei calzini i soldi delle due donne aggredite. Appello del prefetto: «Segnalate dove si spaccia droga»

ASTI. Sono stati fermati lunedì sera dai carabinieri del reparto operativo: nascondevano nei calzini i soldi rapinati un'ora prima a madre e figlia, che avevano aggredito selvaggiamente nell'androne di casa, in via Gozzano 4. Con l'accusa di rapina aggravata sono finiti in carcere Domenico Pace, 22 anni, Canelli, via Saracco 50 e il fratello Tommaso, 23 anni.

Domenico Pace, 22 anni a sinistra e il fratello Tommaso di 23 anni arrestati dalla squadra speciale dei carabinieri

L'aggressione era avvenuta alle 17,30. L.B., 79 anni, e la figlia E.A., 52 anni, stavano rientrando a casa. I rapinatori le seguivano: le hanno aggredite nell'atrio del palazzo, mentre aprivano la porta dell'ascensore. «Ci sono arrivati alle spalle - è il drammatico racconto dell'anziana donna - Uno ha afferrato la mia borsa. Io ho resistito, lui mi ha trascinato nell'ingresso, poi mi ha sbattuta contro il portone, un vetro è andato in frantumi. Sono caduta sui cocci, a quel punto ho mollato la presa».

Nel frattempo, il complice ha strappato la borsetta anche alla figlia e i due sono scappati a piedi. L.B. è stata medicata al pronto soccorso per i tagli, guarirà in dieci giorni.

Scattato l'allarme, partono le ricerche dei rapinatori. Una pattuglia in borghese dei carabinieri del reparto operativo (appuntato Arena e carabiniere Assenza) percorre corso Dante. All'altezza di via Pietro Micca incrocia i fratelli Pace che corrono verso piazza Alfieri. Cercano di bloccarli, ma i due, per far perdere le tracce, si dividono.

I carabinieri fermano l'auto e li inseguono a piedi, in mezzo al traffico dell'ora di punta. Riescono a bloccarli dopo una cinquantina di metri. Ma i fratelli Pace non si danno per vinti, reagiscono a pugni e calci. Arrivano i rinforzi, i due vengono fermati e portati in caserma.

I carabinieri li perquisiscono: nei calzini ci sono le banconote rapinate (300 mila lire). Corrispondono a quelle rubate alle due donne. Messi alle strette confessano, indicano il luogo dove hanno abbandonato le borsette: «Nei giardini di un condominio in via Brovardi». Una pattuglia le recupera.

Quello di lunedì, che poteva avere conseguenze più gravi, è l'ennesimo episodio di violenza in città: un fenomeno in crescita. Scippi e rapine, una microdelinquenza che sceglie le sue vittime tra le persone più indifese, gli anziani. Aumentano anche i fenomeni dello spaccio di droga al minuto, in particolare nei pressi delle scuole.

Ieri il prefetto ha lanciato un appello: «L'impegno nella lotta alla droga vede naturalmente in prima linea le forze dell'ordine, ma non può prescindere dall'appoggio di tutte le componenti sociali. Ogni cittadino segnali prontamente, con concretezza di dati, i casi di spaccio di cui sia a conoscenza».

Collaborazione chiedono anche polizia e carabinieri. In questo periodo, per fronteggiare l'ondata di criminalità, il reparto operativo dei carabinieri e la squadra mobile della Questura hanno organizzato speciali servizi in borghese.

Il lavoro ha già dato i primi frutti: lunedì proprio una di queste pattuglie dei carabinieri ad arrestare i fratelli Pace.

Antonella Torra

Non indurre in tentazione

Le regole d'oro contro gli scippi

ASTI. E' possibile difendersi da ladri e scippatori? Molte volte basta una piccola precauzione. Nei mesi scorsi polizia e carabinieri hanno diffuso un opuscolo, redatto dall'Adoc (Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori), con alcune regole d'oro, semplici ma efficaci.

Scippi. Portare borse e borselli sempre dal lato interno del marciapiede, verso il muro. Spesso gli scippatori operano in moto e in motorino, ma possono essere anche a piedi. Quando sentite o notate che qualcuno compie movimenti sospetti, cercate di allontanarvi. Inoltre cercate di rilevare tutti gli elementi utili per il riconoscimento dei malviventi.

Evitate i percorsi isolati e bui e diffidate di chi vi invita in luogo isolato apparentemente senza motivo: potrebbe aspettare voi. E non portate orecchini, collane o altri oggetti d'oro preziosi o molto vistosi: attirano gli scippatori.

Non bisogna dimenticare che luoghi frequentati abitualmente dalla piccola malavita sono gli uffici postali e le banche. Soprattutto le persone anziane, quando compiono operazioni di prelievo o versamento, non dovrebbero mai andare sole, in particolare se si tratta di ritirare la pensione.

Un altro consiglio è quello di mettere il denaro in tasca (interna dell'abito e tenere nel portafoglio solo pochi spiccioli da dare in caso di rapina. Evitare di mettere i soldi nella borsa. Se si accorge di essere seguiti, entrare in un negozio o rivolgersi a un vigile, un poliziotto o un carabiniere. E anche quando si utilizza il Bancomat è importante essere prudenti ed evitare l'operazione se ci si sente osservati.

Borseggi. Esistono vere e proprie bande specializzate in questo reato. Innanzitutto bisogna diffidare di quanti vi fermano con giornali, fogli e bambini piccoli in braccio (alcuni zingari sono specialisti): è la tattica più comune adottata per il borseggio.

Non commette mai l'errore di estrarre il portamonete e di selezionare i soldi per fare un'offerta, tenete sempre separata una piccola cifra per fare direttamente l'obolo. Non lasciatevi tentare dalle vendite facili.

Spaccio di droga. I luoghi preferiti da tanti spacciatori sono i dintorni delle scuole. I ragazzi devono diffidare di chi vuole regalare caramelle, lecca-lecca, figurine gommate, sigarette. Possono essere impregnate di sostanza stupefacente. Un altro buon consiglio è di non accettare passaggi né in auto, né in moto da sconosciuti. Potrebbe trattarsi di una pericolosa trappola.

(a. t.)

I corsi

In palestra per difendersi

Aumentano in città le iscrizioni ai corsi di difesa personale. Ad iscriversi sono persone di tutte le età, dai 18 ai 60 anni, uomini e donne: c'è chi preferisce le lezioni individuali e chi quelle in gruppo. Neri Baglione, cintura nera terzo dan, istruttore di kick-boxing, spiega: «E' una disciplina diversa dalle altre, non è un male corso di arti marziali e dà risultati solo se praticata individualmente. Questo perché è una disciplina particolare: deve essere accettata a livello mentale dal momento che anche la psiche ha una grossa influenza sul fisico». Baglione insegna al Csks, in via Pascoli. Di diverso dagli istruttori alla palestra New Athletic Club, in via Antico Ippodromo, dove è stato organizzato un corso di difesa personale per sole donne. Le lezioni sono il martedì e giovedì, con un orario comodo anche per i lavoratori, dalle 20,30 alle 21,30. L'istruttore è Maurizio Gobbino, cintura nera di karate. Il costo delle lezioni è di 150 mila lire a persona per tre mesi.

(d. cot.)

Aumentano in città gli episodi di violenza I soggetti più a rischio sono sempre gli anziani e le donne La borsetta è degli obiettivi preferiti dallo scippatore

Il colpo a mezzogiorno: nella banca sono entrati tre banditi armati e a volto scoperto. La fuga su una Golf targata Asti

Rapina da 50 milioni al «San Paolo» di corso Torino

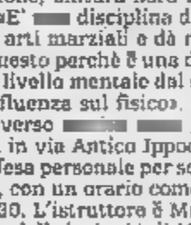
Gli impiegati e i clienti sono stati fatti sdraiare e rinchiusi nel caveau

La stanza dove i rapinatori hanno rinchiuso impiegati e clienti della banca

ASTI. Hanno chiesto di aprire un conto corrente, poi hanno tirato fuori le pistole: «E' una rapina, mani in alto».

E' accaduto ieri mattina intorno alle 12 nell'agenzia 2 dell'Istituto bancario San Paolo in corso Torino 81. I banditi, che erano a volto scoperto, sono fuggiti con cinquanta milioni circa.

La filiale è piccola: tre impiegati, il direttore Sergio Calosso e il vice Gianni Delpiano. E' stata aperta dal giugno '91. Ieri mattina in fila agli sportelli c'erano tre clienti. Alle 12 sono arrivati i banditi. Uno ha aspettato vicino all'uscita, gli altri due si sono avvicinati al bancone. Hanno atteso pazienti il loro turno. Poi hanno chiesto all'impiegata informazioni per aprire un conto corrente. «Mi sono avvicinato - racconta il direttore - avevano un atteggiamento sospetto». In quel momento i banditi tirano fuori le pistole: «Mani in alto, è una rapina». Un cliente ha in mano un sacchetto di monete, era venuto per scambiarle in banconote. «Posa il sacchetto sul bancone, la grana non ci interessa» urla un bandito.



Il direttore dell'agenzia 2 del «San Paolo» Sergio Calosso «Sono stati attimi terribili»

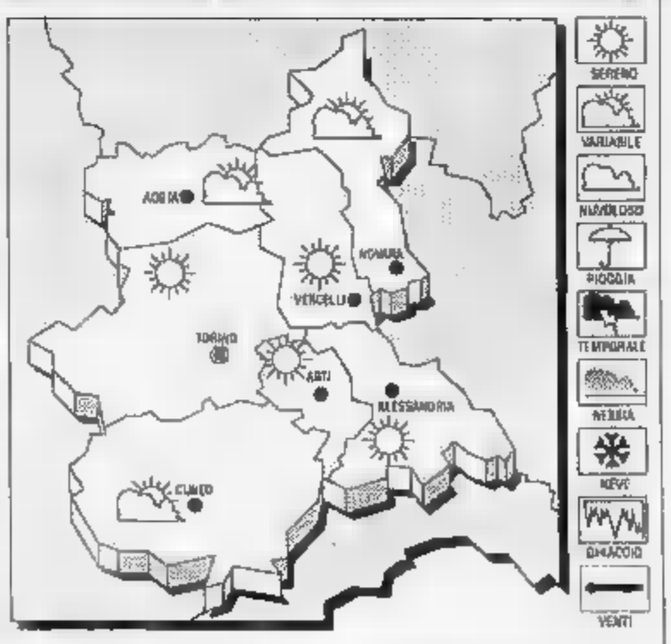
Poi puntano le pistole il direttore e il suo vice: «Voi venite con noi» dicono. E li fanno accompagnare nel caveau. «Sono stati attimi terribili - dice Calosso - Il bandito mi preme la canna della pistola contro il fianco. Eravamo tutti in preda al panico. Temevamo una loro reazione violenta».

I banditi sono tranquilli: riempiono alcune valigette di banconote, poi tornano nella sala. «Uno dei tre, credo fosse il capo, - racconta il direttore - a questo punto ha urlato di andare di là».

I rapinatori fanno stendere impiegati e clienti nel caveau, li fanno sdraiare per terra. Nell'uscire sibilano: «Non vi azzardate a dare l'allarme». Poi fuggono su una Golf di colore chiaro, pare targata Asti. Alcuni testimoni li avrebbero visti allontanarsi verso Torino, ma potrebbero anche aver deviato verso Chivasso.

Il direttore attende che i banditi escano, poi si precipita a dare l'allarme. Avverte il 113. Arrivano pattuglie di polizia e carabinieri. Si fanno i rilievi nell'agenzia per recuperare indizi e impronte. Nel frattempo nelle strade vengono istituiti posti di blocco, controlli ai caselli autostradali. Nel pomeriggio partecipa alle ricerche anche un elicottero dei carabinieri. Ma fino a sera, dei rapinatori nessuna traccia.

(a. t.)



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso; durante la notte formazioni di foschie sulle pianure.

TEMPERATURE
ASTI
Max: 15; min: 4; 7
Max: 17; min: 6; media: 12

TEMPERATURE
Torino 15,5; Novara 16; Alessandria 15; Aosta 18; Cuneo 15; Vercelli 18

Un nuovo prodotto commercializzato in una trentina di rivendite dell'Astigiano

Il Panedoc da oggi in tavola

Solo farine italiane fatte con grano di colture biologiche, privo di grassi conservanti e additivi
Il presidente dei panificatori Umberto Ricci: «Un cibo sincero e gustoso». Costa 4 mila al chilo

ASTI. Da oggi sulla tavola c'è un gusto in più. E' quello di «panedoc», nuovo tipo di pane in vendita in una trentina di panetterie dell'Astigiano. L'iniziativa è del Sindacato artigiani panificatori, della Cna Unione artigiani di Asti. La campagna promozionale è sostenuta dalla Cassa di Risparmio di Asti.

Caratteristica del «panedoc» è quella di essere preparato esclusivamente con farine italiane fatte con grano proveniente da colture biologiche (secondo il regolamento Cee è garantito da perizie dell'Usl), di essere privo di grassi, conservanti e additivi chimici. Lo si trova solo nelle rivendite autorizzate che espongono un drappo bianco e rosso con la scritta «panedoc».

Non avrà forme particolari, le pagnotte assomiglieranno in tutto a quelle cui si è abituati. Il prezzo è di 4 mila lire al chilogrammo, poichè le farine impiegate sono più costose di quelle comunemente usate. Inoltre cambia il procedimento di lievitazione naturale, che richiede più tempo e un doppio impasto prima della cottura.

Commenta Umberto Ricci, presidente del Sindacato artigiani panificatori di Asti: «Panedoc è un'esigenza che abbiamo sentito tra i consumatori che tutti i giorni parlano con noi e giudicano con sincerità il cibo che viene loro proposto». E aggiunge: «E' anche una filosofia artigianale, una volontà di dare quotidianamente al consumatore un sapore, un gusto, addirittura un sollievo attraverso il cibo più elementare».

A proposito della genesi del nome, che ricorda la sigla «doc» applicata ai vini, Ricci indica: «Panedoc si scrive tutto attaccato e non significa che si tratti di un prodotto la cui denominazione d'origine è controllata come per il vino e pochissimi altri prodotti. Si riferisce piuttosto al significato generalmente accettato della paroletta "doc". Vuole richiamare concetti come qualità, bontà e superiorità rispetto ai prodotti più comuni».

(c. l. c.)

Tre panificatrici presentano il nuovo Panedoc che è in vendita da oggi in trenta negozi dell'Astigiano. L'iniziativa è del sindacato panificatori e della Cna

CON LA STAMPA

Sondaggio in panetteria

Dalla prossima settimana sulle pagine di Asti e provincia de «La Stampa» apparirà un tagliando rivolto ai lettori, che saranno invitati a votare il loro «panettiere preferito». Il sondaggio potrà far risaltare sia i titolari dei forni che le rivendite di pane. I lettori sono invitati a dare una valutazione globale su qualità e genuinità del prodotto e la cortesia nel servizio. I negozi segnalati attraverso il sondaggio andranno a comporre una speciale classifica. I primi trenta classificati riceveranno una targa; un diploma andrà a tutti i votanti. Panettieri e lettori parteciperanno poi alla festa del pane che si terrà a fine sondaggio. La Stampa, approfittando dell'iniziativa, presenterà con articoli e interviste personaggi, storie, curiosità legate all'arte bianca.

Le modalità dell'astensione dal lavoro di domani

Otto ore di sciopero e non ci saranno cortei

ASTI. Anche l'Astigiano si prepara allo sciopero generale di domani proclamato a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil.

Per una volta nel capoluogo non ci sarà alcuna manifestazione: le vie del centro non vedranno sfilare i cortei operai e del pubblico impiego con le delegazioni di pensionati, cassintegrati e disoccupati. Il sindacato ha infatti deciso di organizzare la trasferta a Torino, in piazza San Carlo, dove si terrà una manifestazione regionale con corteo.

«In questi giorni stiamo raccogliendo le adesioni: puntiamo a mettere insieme non meno di 500/600 persone» segnala Vito Sollazzo, segretario provinciale della Cisl. Per raggiungere Torino sarà organizzato un servizio pullman: la partenza è prevista per le 8 di domani da piazza Alfieri (lato Provincia).

In Piemonte lo sciopero, indetto per protestare contro la politica economica del governo, sarà di 8 ore (4 a livello nazionale). Anche ad Asti l'astensione dal lavoro riguarderà, oltre all'industria, enti pubblici come Comune, Provincia, Usl, Camera di commercio, ecc.

Tra i punti inseriti nella vertenza Piemonte dal sindacato vi è la richiesta di dichiarare lo stato di crisi per l'Astigiano. Secondo una stima elaborata da Cgil, Cisl e Uil si calcola che tra il 1993 e il '95 saranno 1540 i posti di lavoro che andranno perduti nell'industria. Un'ulteriore conferma dell'«emorragia» occupazionale che sta investendo l'Astigiano (9 mila disoccupati iscritti alle liste di collocamento).

Intanto, in previsione dello sciopero di domani, il Comune ha reso noto l'elenco dei servizi che funzioneranno secondo determinati orari o modalità.

All'Anagrafe sarà possibile registrare nascite e morti solo dalle 9 alle 11; il cimitero urbano resterà aperto per il trasporto, ricevimento e seppellimento delle salme; i vigili interverranno in caso di incidenti o di altre situazioni di emergenza.

I servizi Acquedotto, Depuratore, Suolo, Assistenza domiciliare ed economica funzioneranno solo in caso di pronto intervento. Il Mercato ortofrutticolo garantirà la conservazione e lo svincolo dei beni deperibili, il Centro carni assicurerà la conservazione della macellazione. Il Servizio Beni culturali manterrà la vigilanza sul territorio.

L'Asp ha diffuso un comunicato per avvertire i cittadini che si servono degli autobus che il servizio funzionerà dalle 6 alle 9 e dalle 11,30 alle 14,30. La raccolta dell'immondizia potrebbe invece subire delle irregolarità. La società Acque potabili di Torino ha reso noto un numero telefonico che potrà essere composto in caso di bisogno: 011/559.41. In ospedale, infine, saranno garantite le urgenze.

(l. n.)

CASO WAY-ASSAUTO

Incontro con il prefetto

Il «caso Way-Assauto» tornerà a essere discusso stasera in prefettura. Mario Palmiero ha convocato per le 18 i rappresentanti di proprietà, Cgil, Cisl e Uil e Consiglio di fabbrica. Si tenterà una difficile mediazione dopo la rottura delle trattative avvenuta la scorsa settimana. Ieri, intanto, si sono tenute le assemblee delle maestranze: si è fatto un aggiornamento sull'incontro di lunedì, a Torino, tra l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio e il Consiglio di fabbrica. La proprietà, seppure invitata, non si è presentata. Sempre ieri, in mattinata, il Consiglio di fabbrica ha discusso i temi della vertenza con il sindaco Galvagno, approfondendo in particolare l'ipotesi sulla costruzione di un nuovo stabilimento ad Asti. Venerdì a Beinasco la Iso (cui appartiene la Way-Assauto) illustrerà al sindacato le prospettive del gruppo. E' stato invitato all'incontro anche l'assessore Cerchio.

(l. n.)

NOTIZIE IN BREVE

POPOLARI PER LA RIFORMA

Anche ad Asti «linea diretta» con Mario Segni

Anche ad Asti i Popolari per la riforma si apprestano ad attivare la «Linea diretta con Mario Segni», servizio telematico che consentirà di venire aggiornati sulle iniziative del movimento e di ricevere messaggi «personalizzati» dal suo leader nazionale. Per ulteriori informazioni si può rivolgere nella sede del movimento, in via Carducci 28, il lunedì (dalle 21 alle 24), mercoledì (17,30/19,30) e sabato (10/12). In un comunicato, infine, i Popolari astigiani Giovanni Berriero, Leonardo Baldi, Annibale Meazza e Maurizio Carcione annunciano di aver partecipato (con relative consorti) alla recente conferenza programmatica nazionale di Napoli.

INTERROGAZIONI

Piano parcheggi e problemi degli ambulanti

Tre interrogazioni al sindaco, su «inadempienze dell'amministrazione verso gli ambulanti» sono state firmate dal consigliere missino Antonio Baudo. In particolare si chiedono notizie sul piano parcheggi e sul perchè, a dicembre, viene a mancare l'apertura continua agli esercenti del commercio fisso, mentre «questa possibilità è negata agli ambulanti». Infine si chiedono informazioni sull'urganizzazione della prossima Fiera Carolingia. Intanto sarà anche distribuito un questionario sui problemi del comparto.

HOTEL SALERA

Questa sera riunione dello Zonta club

Torneranno a riunirsi questa sera, per una cena conviviale, i soci dello «Zonta Club». La riunione si terrà all' hotel Salera, che riaprirà ufficialmente sabato: completamente rinnovati gli arredi che sono stati curati da Lele Pellegrini.

FURTI

I ladri visitano il circolo «Antiche mura»

Ladri al circolo di tennis «Antiche Mura» in via Adorno 5. Sono entrati dopo aver rotto una vetrata e hanno rubato generi alimentari e circa 50 mila lire dalla cassa. Ha presentato denuncia il gestore Valter Bocco, 39 anni, Asti, località Valmanera 72.

Dal 2 novembre

Documenti in 5 minuti al Pra di Asti

ASTI. Domani e venerdì gli sportelli del Pra (il Pubblico registro automobilistico) con sede in piazza Medici 21, rimarranno chiusi al pubblico.

La temporanea sospensione dell'attività è dovuta ai lavori di installazione delle apparecchiature che renderanno automatico il servizio portando così notevoli vantaggi all'automobilista che, con il nuovo registro automatizzato, potrà ricevere un servizio efficiente senza ritardi e perdite di tempo.

Il nuovo servizio infatti fornirà nel giro di pochi minuti, promettono i funzionari astigiani del registro automobilistico, i documenti richiesti dal «cliente».

Tutto ciò sarà possibile grazie ad un collegamento telematico con la sede centrale di Roma. Il Pra potrà quindi non solo rilasciare documenti ed espletare pratiche per i veicoli immatricolati in provincia di Asti, ma anche in ogni altra provincia italiana. Il servizio entrerà in funzione il prossimo 2 novembre.

(g. m. g.)

La struttura comunale è stata costruita in un anno ed è costata 960 milioni

Palestra multiuso in corso Alba

Oltre alle attività sportive il nuovo impianto ospita biblioteca, sale riunioni e la sede della Circoscrizione
Galvagno: «Qui potranno ritrovarsi tutti: giovani e anziani». Venerdì s'inaugura il centro anziani di Tanaro

ASTI. E' stata inaugurata, lunedì pomeriggio, la palestra del quartiere di corso Alba che funzionerà come centro polifunzionale.

I lavori, iniziati il 15 giugno del '92, sono terminati il 15 luglio scorso: l'opera (è di 760 metri quadrati) è costata 960 milioni. L'impresa costruttrice è la «Malabaila e Arduino» di Villafranca.

E' stato il sindaco Giorgio Galvagno a tenere il discorso di inaugurazione: «Non so quanto tempo resterò ancora in carica - ha detto - ma sono soddisfatto di consegnare al quartiere la palestra. Ad un anno dall'inizio dei lavori, abbiamo portato a termine la costruzione. La palestra è al servizio del quartiere con sale riunioni e biblioteca. E a Natale potremo organizzare una festa per i bambini. E' un punto d'incontro importante, soprattutto per i giovani che hanno la possibilità concreta di praticare sport».

Alla cerimonia, alla quale erano presenti gli assessori Burolo e Ferraris e i consiglieri comunali Rescinito e Dezzani, ha partecipato anche una delegazione del sindacato dei pensionati. Il presidente della circoscrizione Asti Sud, Franco Barbero ha commentato: «Abbiamo lottato per avere una palestra, ed ora siamo ovviamente soddisfatti. In questi locali è stata sistemata la sede della circoscrizione. L'impianto è a disposizione della scuola e delle società sportive. Deve essere un punto d'incontro per tutti: dai bambini agli anziani, a chi svolge attività sociale».

L'inaugurazione della palestra di corso Alba segue di una settimana quella della scuola media «Brofferio». Venerdì 29 ottobre, a mezzogiorno, il sindaco taglierà un altro nastro: verrà inaugurato il centro per anziani al Lungotanaro.

(d. cot.)

La festosa inaugurazione della nuova palestra di corso Alba che segue di pochi giorni l'apertura di quella di via Baracca

LETTERE AL GIORNALE

Ma per i tartufi non esiste la crisi?

Leggo sulla «Stampa» che un noto industriale del Milanese ha sborsato quattro milioni per aggiudicarsi un magnifico esemplare di tartufo da sette etti.

Beato lui, viene da dire; per quanto mi riguarda continuerò ad andare a fare la spesa al mercato di piazza Catena. Intanto, però, mi faccio qualche domanda.

Ma tutta questa crisi che viene sbandierata, anche e soprattutto dagli industriali, dov'è, visto che c'è qualcuno che può permettersi il lusso (è davvero il caso di dire) di spendere 4 milioni per un tartufo. Che sicuramente non sarà stato grattato solamente su due uova fritte e comunque, come si dice dalle nostre parti, è costata più la «bagna dell'arrosto».

A parte il singolo episodio, sempre dai giornali, apprendo che le quotazioni medie si aggirano sulle 200 mila lire all'etto. E a Moncalvo, domenica, non hanno fatto fatica a vendere 50 chili.

I calcoli li lascio fare ad altri, io adesso devo andare a comprare le patate.

Lettera firmata

Minimum tax facile andare in piazza

I commercianti protestano, gli artigiani vanno in piazza contro la minimum tax, poi si scopre che la maggior parte dei loro dipendenti denuncia di più al fisco dei rispettivi datori di lavoro.

E' sbagliato generalizzare, ma mi pare che le categorie di chi lavora in proprio, compresi anche i liberi professionisti, debbano decidersi una volta per tutte a rispondere al quesito: le tasse le volete pagare o no?

Facile lamentarsi sul fatto che ci sono troppi balzelli (è vero!), ma mi pare che tutto questo agitarsi nasconda una vera «cultura dell'evasione» e del lasciare le cose come sono: lo Stato mi dia pochi servizi, ma io imprenditore non ti pago le tasse. Peccato che i dipendenti, che hanno gli stessi scarsi servizi, le tasse invece le debbano pagare, perfino in anticipo!

Saverio Ippolito

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 533 945
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 349
Mombercelli: 655 333
Montemagno: 63 606
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 468
Cocconato: 907 503, 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975
Villafranca: 943 777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948 555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 700
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 892 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 498.
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso:
Nizza: 721.623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] di turno [illegible] orario [illegible] la 8 alle 19,30 senza interruzione in farmacia *Garello*, Cavallotti 2a, tel. 481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle alle) è segnalando abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Santas*, piazza San Secondo 19, tel. 592 986
Canelli: *Sacco*, via Alba 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

STATO CIVILE

COSTIGLIOLE

Rosa Mandrino, 105 anni; Amalia Solaro, 92; Teresa Curcio, 91 Teodosio Bacciliere, commesso con Donatella Saracco, insegnante.

MONCALVO

Carlo Sassone, 71; Genovella Zullani ved Borgo, 92; Vittoria Sartori, 57.

NIZZA

Stefania Ottaviano; Giulia Cagno; Camilla Parodi; Matteo Cottone; Youness Jabbar.

MORTI: Erminia Zallo 75; Arisbe Albenga

MATRIMONI: Giovanni Marcellino operaio con Nadia Lafranni casalinga.

SAN DAMIANO

NATI: Alberto Arduino;
MORTI: Ninfa Ionico, 80 anni; Mario Ramello, 56.
SI SPOSERANNO: Pier Franco Monticone, muratore con Simona Cavagnero, impiegata.
MATRIMONI: Lorenzo Sacchetto, operaio con Nadia Valprada, operaia; Franco Serra, agricoltore con Graziella Giovine, insegnante; Bernardo Vallone, insegnante con Laura Franco, insegnante; Franco, agricoltore con Antonella Valente, impiegata; Oreste Iberti, pensionato con Luana Manes, impiegata.

CONCORSI

● **Comune di Fubine** (Al). 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di geometra + iscrizione all'albo; scadenza: 30/10/1993.
● **Provincia di Asti.** Corso di formazione professionale su organizzazione dell'impresa artigiana «Mettersi in proprio». Età: 25-50 anni; requisito: iscrizione alle liste di collocamento; scadenza 31/10/93.
● **Comune di Castelnuovo Don Bosco.** 1 impiegato amministrativo. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 29/10/93.
● **Ministero della Difesa** Marina militare. 600 allievi sottufficiali ferma obbligatoria di tre anni e sei mesi (arruolamento volontario). Età: tra il 1/1/71 ed il 31/12/77; titolo di studio: media inferiore; scadenza: 15/4/94 (novantaquattro).
● Ministero dell'Interno. 109 posti di ragioniere per l'amministrazione civile (14 in Piemonte). Titolo di studio: diploma di ragioniere e perito commerciale rilasciato dall'istituto tecnico commerciale oppure il diploma di analista e di operatore commerciale rilasciato da istituto professionale di Stato per il commercio. Età: non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40 fatta salva la specifica normativa in materia.

APPUNTAMENTI

ASSICURATORI

Ancora una giornata di sciopero

Proseguirà oggi lo sciopero delle agenzie di assicurazione proclamato a livello nazionale dal sindacato di categoria. L'agitazione si è iniziata ieri e mira a sollecitare il governo a risolvere i problemi del settore (si attende, tra l'altro, il rinnovo del contratto di lavoro scaduto nel 1981). Ad Asti e provincia le agenzie interessate sono 44, di cui una trentina iscritte al sindacato.

AGRICOLTURA

Prima lezione all'istituto «Penna»

S'inizia oggi, all'Istituto professionale per l'agricoltura «Penna», il corso sull'agricoltura biologica. Alle 14,30 saranno esaminate le leggi che regolano la materia e si approfondirà la situazione in Piemonte e in Italia. Interverranno come relatori GianFranco Termini dell'assessorato all'Agricoltura della Regione; Paolo Carnemolla dell'Associazione italiana agricoltura biologica; Franco Fischetti, presidente dell'Agri.Bio. Piemonte.

il Comune attende la sentenza del tribunale di Asti

Depuratore di Canelli arriva la maxi-fattura

Valfenera

Nuova giunta stesso sindaco

Dionigi Accossato è stato rieletto per la quarta volta sindaco di Valfenera (2 mila abitanti)

VALFENERA. Un brindisi beneaugurale offerto dal sindaco ha siglato la nascita della nuova giunta, eletta lunedì sera con undici voti a favore (tutti i presenti: Stefano Volpiano, Giancarlo Marocco, Federico Torta).

La presiede Dionigi Accossato (dc) rieletto per la quarta volta alla guida del paese (duemila abitanti). Ne fanno parte gli assessori: Giuseppe Camisola, 27 anni, già presidente della Pro loco, ora dissionario per incompatibilità di cariche, Giuseppe Cardona, 27, Secondo Rosso, e Giovanni Arduino, 44.

La seduta consiliare è durata poco più di mezz'ora. In sala gremita sindaco e neo assessori (la compagine è formata da dc ed eletti in lista indipendente) hanno illustrato il programma: «Priorità ai problemi della scuola elementare - è stato l'impegno - e della viabilità. Valfenera ha uno sviluppo di strade per quaranta chilometri. La manutenzione è sempre facile». Attenzione anche al problema rifiuti, come ha sottolineato il neo-sindaco: «Ci arrivano buone notizie dalla Provincia, che ha autorizzato fino ad esaurimento la discarica comunale per rifiuti solidi urbani. Verifichiamo invece l'apprensione degli agricoltori per i prelievi che la Regione ha autorizzato anche nella nostra zona, alla ricerca di un sito per l'impianto che sostituirà Valle Ma-. A Valfenera e a Villanova le indagini sono state compiute nei giorni scorsi. «Protesteremo ufficialmente in Regione» annuncia intanto Camisola «per le modalità con cui sono stati predisposti i controlli».

La crisi ha avuto origine, nei primi giorni di ottobre, con le dimissioni di Riccardo Quartero (assessore al bilancio) e Giovanni Gilli (incaricato per l'agricoltura, uscito poi anche dal consiglio). Vista l'impossibilità di effettuare sostituzioni Accossato ha rassegnato il mandato a sua volta. Lo hanno seguito, per legge, Federico Torta e Giovanni Zerbino. Rapide le trattative per il rimpasto: «Sono entrate forze nuove e intraprendenti» il commento soddisfatto del sindaco. Domani saranno decise le deleghe. [m. t.]

CANELLI. A sorpresa, durante la seduta di Consiglio di lunedì, sera è saltato fuori un pesante «scheletro», custodito nell'armadio del Comune di Canelli. Pare che l'amministrazione sia stata condannata dal Tribunale di Asti a pagare una cifra (non ancora quantificata esattamente ma che si aggira intorno ai 600 milioni), alla Termomeccanica di La Spezia, che negli Anni '80 costruì il depuratore cittadino.

A tirare in ballo la vicenda è stato il missino Roberto Robba, con pregiudiziale in apertura di riunione: «Perchè sta circolando in città la che il Comune è stato condannato a pagare - ha chiesto il consigliere di minoranza - ed in Consiglio non se parla?».

Il sindaco Roberto Marmo ha assunto una posizione cauta: «Non abbiamo nessun dato ufficiale sull'esito di quella vecchia causa - ha detto - non appena il Tribunale ci avrà comunicato il dispositivo di sentenza, riunirò i capigruppo e con il nostro legale vedremo il da farsi».

E' una storia vecchia, quella del depuratore e dei rapporti tesi con la ditta spezzina che lo costruì. Una storia imbarazzante per tutte le giunte che dalla fine Anni '70 ad oggi si sono alternate a Canelli; dalle compagine di Branda ('70-'75), alla giunta di sinistra di Testore ('75-'80), poi di nuovo Branda, Contratto, ancora Branda per la terza volta ed infine (per giungere ai giorni nostri), il monocolore dc di Marmo, in carica dal '90.

La Termomeccanica costruì l'impianto in più lotti e ad un certo punto (metà anni '80), la Regione promise un contributo di circa mezzo miliardo. I soldi tardavano ad arrivare e la giunta (Branda bis), pagò dopo aver acceso un mutuo. Da Torino però arrivarono i fondi e, poichè i canellesi avevano pagato il capitale ma non gli interessi maturati, la cifra è cresciuta a dismisura e pare che già nell'87 si parlasse di oltre mezzo miliardo. Marmo, ultimo sindaco della lunga catena a doversi occupare della questione, in Consiglio affermato: «Già in epoca di discussione di bilancio ho fatto presente che poteva arrivarci questa batosta».

Ugo Rapetti di Città Viva ha lanciato una proposta: «Quando ci saranno i dati precisi, incontriamoci e cerchiamo di stabilire c'è un responsabile per quanto è accaduto, perchè è impensabile che si paghino questi soldi con il denaro dei cittadini. Se c'è un colpevole, paghi».

La situazione è piuttosto confusa e ricostruire tutte le fasi della «pratica Termomeccanica» non è cosa da poco. Ma non appena il Tribunale comunicherà l'esatto importo, è facile intuire che il clima politico canellese si animerà.

Enrica Cerrato

Il Consiglio comunale di Canelli ha definito le sottozone per il moscato

Tredici nomi di colline per definire il moscato

CANELLI. Il moscato prodotto sulle colline canellesi avrà nove denominazioni di sottozona. Il Consiglio comunale ha approvato la richiesta da inviare a Roma al Comitato nazionale vini: se saranno mantenute le premesse, i produttori potranno fregiarsi del nome «Canelli» per tutto il territorio comunale, sulle etichette del moscato d'Asti (Docg) con 0,5 gradi in più di quella stabilita dal disciplinare di produzione e con una resa ettaro inferiore del 10% da quella dello disciplinare.

Sono inoltre state approvate tredici denominazioni particolari per altrettante zone delle colline sovrastanti la città: si tratta di Sant'Antonio, Cerrole, Braglio, Serra Mosio, Santa Libera, Bassano, Castellezzi, Aie, San Giovanni, Moncalvina, Castellero, Dota, Covolpi. Queste aree definite da un'apposita cartografia ed i produttori potranno utilizzare i loro nomi sui moscati con un grado in più rispetto a quelle stabilite dal disciplinare e con una resa ettaro inferiore del dieci per cento. In caso in cui i viticoltori vogliano utilizzare toponimo (es. Vigna del sole), potranno farlo quando le uve hanno gradazione 0,5 superiore e resa ettaro del dieci per cento inferiore al disciplinare. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

CANELLI

Affidato l'incarico per la discarica comunale

Sarà l'ingegner Renato Nervo ad occuparsi della ricerca sito per la costruzione della discarica cittadina. La giunta assegnato l'incarico al professionista torinese (docente universitario e già progettista del piano dei siti della Provincia), che nei prossimi mesi cercherà l'eventuale zona dove sia possibile creare impianto. La decisione di trovare sito a Canelli, era maturata prima dell'estate, quando il sindaco Roberto Marmo aveva portato in Consiglio a fatto approvare la discussa richiesta fare una discarica per i rifiuti cittadini urbani ed assimilabili, richiesta dettata dalla situazione di emergenza che si profilerà a fine anno, se la Regione non autorizzerà più il trasporto dell'immondizia fuori provincia.

ASTI

La lega nord: «Incarichi incompatibili all'Usl?»

Sarà discussa durante la prossima riunione del Consiglio regionale, l'interpellanza presentata dal consigliere Vaglio della lega nord (pubblicata sulle note informative della Regione Piemonte), a proposito dell'incarico che svolge attualmente Luigi Odasso, primario reparto radiologia all'ospedale di Nizza. Odasso, da oltre un anno è anche direttore sanitario dell'Usl 69 e secondo quanto afferma il leghista, si tratterebbe di una violazione al decreto legge 384/92. Da parte della Unità sanitaria nicese si replica che tutto è regolare: la nuova legge che costringerà i primari a scegliere tra i due incarichi, non è ancora stata attuata in Piemonte. In tutta la regione sono molti i medici a svolgere la duplice attività ed il ruolo direttore sanitario non comporta compensi.

CASTELL'ALFERO

La Fondalpress chiede altra integrazione

La Fondalpress (fonderia alluminio, settore metalmeccanico) di Castell'Alfero ha presentato domanda al Cipi (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) per proseguire nella cassa integrazione straordinaria. Il ricorso alle «zero ore» stato introdotto in stabilimento dal 5 aprile 1993: nei giorni il Cipi aveva autorizzato il provvedimento, scaduto il 5 ottobre. Adesso la Fondalpress deciso di presentare domanda per una proroga (35 addetti su 100), fino all'aprile 1994.

NIZZA MONF.

Si è dimesso l'assessore Anna Bogetti

Ha rassegnato le dimissioni l'assessore ai Lavori pubblici Anna Bogetti. L'amministratore ha spiegato la sua decisione con motivi familiari (da poco tempo è diventata mamma); recentemente, inoltre, comunicato l'intenzione assumersi più la responsabilità delle condizioni sicurezza degli impianti sportivi giudicate non idonee. Per ora delega è stata assunta dal sindaco, Giovanni Saracco.

La ragazza sottoposta a trapianto di fegato

Ester ringrazia tutta Villanova

VILLANOVA. Sorride, finalmente serena, dalle fotografie di alcune locandine affisse in paese. Ester Boano, 20 anni, ha voluto ringraziare così coloro che hanno aiutato lei e la sua famiglia durante il difficile periodo in attesa del secondo trapianto di fegato. La trafila per un organo nuovo, iniziata nell'inverno scorso, ha avuto termine a maggio l'intervento. Poi una lunga convalescenza al centro specializzato «Villejuif» di Parigi. Infine il ritorno a casa.

Ancora qualche viaggio in Francia per assicurarsi che tutto proceda bene e poi Ester tornerà stabilmente a Villanova. A la ragazza trascorre le giornate in compagnia della mamma Anna, 58 anni, casalinga, il papà Giovanni anni agricoltore e la visita di fratelli e sorelle (la coppia ha altri quattro figli tutti sposati).

«La mia vita - racconta - ora è quasi normale. I medici hanno consigliato di riguardarmi ancora per un po'. Poi anch'io potrò pensare al futuro. Intanto ringrazio davvero tutti: gli amici Santuario della Grazie, i dottori e quelli che mi hanno aiutata senza conoscermi».

Ester Boano, 20 anni

Per Ester (ha subito il primo intervento all'età di dieci anni), Villanova si è mobilitata in una gara di solidarietà per sostenere finanziariamente la famiglia. [m. t.]

Voci di una possibile cessione, dopo che in tribunale è andata deserta la prima asta

Cortanze, un residence nel castello?

Pare che una società svizzera sia intenzionata a rilevare lo storico edificio. Il prezzo base era di 610 milioni
L'azione giudiziaria era stata avviata dalla Cassa di risparmio contro la Re. Me. di Torino, attuale proprietaria

CORTANZE. Il castello resta in attesa di un compratore, per meno in sede giudiziaria.

E' infatti andata deserta l'asta per la vendita all'incanto dell'immobile (costruito nel 1153). L'azione, promossa dalla Cassa di risparmio di Asti contro la società Re.Me srl di Torino (proprietaria del maniero dagli inizi degli Anni Ottanta) aveva fissato in 610 milioni il prezzo base. Una società svizzera si sarebbe invece fatta avanti con Pio Brini, professionista di Moncalieri, che segue le trattative: «Esiste già un compromesso per l'acquisto - sostiene - Entro un paio di mesi, chiarita la posizione dei vari creditori, potrebbe essere definita questa pratica». Sembra che i neo-castellani siano decisi a trasformare l'edificio in residence. Ipotesi non nuova: nel 1982 Re.Me dichiarò intenzionata a fare lo stesso. Perciò chiese un mutuo di cento milioni alla Cassa di risparmio per la ristrutturazione dei due piani destinati poi ad ospitare mono e bilocali, attrezzati con palestra, piccola piscina, sale giochi, tv, bar.

Il castello di Cortanze (costruito nel 1153) acquirenti

L'intervento venne autorizzato anche dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, a cui era stato chiesto di un parere, essendo il castello sottoposto a vincoli storico-artistici. Cronache del '300 riportano infatti la realizzazione del terrapieno da parte della famiglia Pelletta, mentre successivi restauri risalgono al Settecento e al secolo successivo. Del progetto, però la società torinese non realizzò nulla.

Il mutuo non venne estinto e sul castello ha continuato a gravare l'ipoteca. marzo scorso la Cassa decide di recuperare il credito (diventato nel frattempo di 180 milioni) e il tribunale fissa l'asta.

Una cauta arriva dagli amministratori. «Rispetto a qualche settimana - spiega Mario Magnone, sindaco di trecento abitanti circa - la posizione del Comune non è cambiata: restiamo nell'impossibilità di acquistare il castello. Seicento milioni per noi sono una cifra assolutamente proibitiva. Altri sviluppi devono essere verificati».

Intanto dalla Cassa sono venuti segnali di collaborazione: «Se in paese - ha spiegato il direttore generale Alfredo Bergamaschi - si formasse un sodalizio per l'acquisto, la banca potrebbe finanziare l'iniziativa». Negli anni l'edificio ha ospitato, senza qualche polemica, anche ex-carcerati inseriti in comunità di recupero. «Le ultime notizie - commenta il sindaco - parlano di quattro o cinque persone ancora stabilmente residenti. Ma la situazione è sempre stata piuttosto fluttuante».

Manuela Taliano

L'originale iniziativa per prevenire i disturbi della colonna vertebrale rivolta, agli studenti delle prime classi delle medie

L'Usl ora insegna il modo corretto di stare seduti

Visite mediche e lezioni per i genitori. E riparte la campagna «anti-carie»

Una delle vignette riportate nell'opuscolo dell'Usl che sarà distribuito nelle scuole per la campagna contro i disturbi colonna vertebrale

ASTI. Mal di schiena sui banchi di scuola: parte la campagna dell'Usl astigiana per prevenire i disturbi della colonna vertebrale (come scoliosi e lordosi).

L'iniziativa, avviata dal servizio Assistenza di base diretto dal dr. Enrico Gandolfo, coinvolgerà prossimi mesi oltre mille ragazzini delle medie (prime classi) di Asti e degli altri comuni dell'Usl 68. Saranno tutti sottoposti a visita medica: chi presenterà problemi sarà avviato per ulteriori controlli all'ambulatorio di scoliosi del reparto Ortopedia guidato dal primario Alberto Peveraro.

La campagna sarà condotta da quattro medici base (Tiziane Miroglio, Paolo Mussano, Giulio Federico, Rita Vercellone) in collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica e scienze.

Prima della visita medica, agli allievi sarà fatto compilare un questionario figurato: dovranno indicare le posizioni che assumono quando sono seduti al banco, in poltrona, a tavola. Un modo che permetterà di verificare se essi tendano ad assumere posizioni viziate. L'iniziativa coinvolgerà anche i genitori dei ragazzi: a partire da gennaio sono previsti incontri specifici per approfondire e cercare di prevenire, attraverso un opuscolo, spiegazioni, dimostrazioni pratiche e proiezioni diapositive, il frequente problema del mal schiena.

Alla campagna contro i disturbi della colonna vertebrale si aggiungeranno quest'anno gli altri interventi di prevenzione che il servizio di Assistenza di base conduce già da alcuni anni. E' il caso della campagna contro la carie che quest'anno si estenderà dalle scuole materne alle prime elementari.

L'anno scorso l'iniziativa, condotta da medici di base, coinvolse 1600 bimbi: l'ambulatorio odontoiatrico attivato a maggio, è riservato ai piccoli utenti, è stato finora frequentato da allievi. Quest'anno si continuerà negli incontri con bambini e genitori, nella distribuzione di fluoro e pastiglie rivelatrici della placca. Sarà pure distribuito un libretto («Le scoperte di Pierino») che punta alla prevenzione e a un corretto uso dello spazzolino. Anche gli allievi dell'Istituto d'Arte realizzeranno opuscolo «anticarie» indirizzato alle mamme.

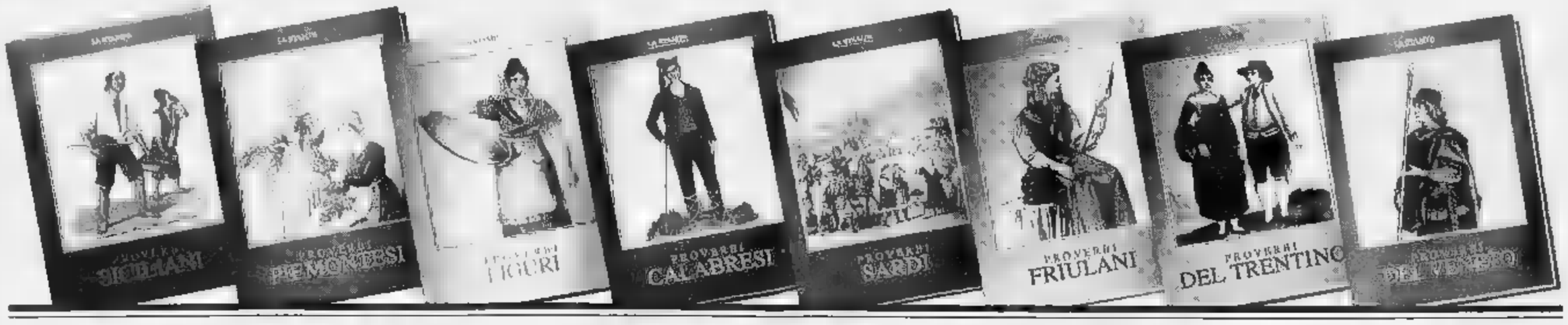
Altri interventi saranno più specifici a secondo dell'età scolare. I bimbi di prima elementare, per esempio, saranno sottoposti a controlli vista, peso, altezza e all'anamnesi (raccolta di informazioni precedenti disturbi o malattie). Altri controlli coinvolgeranno invece gli alunni della terza elementare e i ragazzini di prima media.

Laura Nosenzo

Tutti i Venerdì e Sabati di Ottobre
orario continuato
9.00 - 19.30
gustose offerte a tutti i clienti
melchionni
VIA MIGLIARA AI FASANDROM

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Proprietà Gruppo Editoriale Giunti



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lol	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI ■ Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Casale, protestano 300 famiglie: controlli carenti all'elementare S. Paolo

«Pochi vigili davanti a scuola»

Presentata in Comune petizione con 60 firme. I genitori: «Via Morini è molto trafficata, bisogna rafforzare il servizio d'ordine». Il sindaco: «L'organico è dimezzato, non si possono fare miracoli»

CASALE. I genitori dei trecento bambini che frequentano la scuola elementare San Paolo della centrale via Morini [illegible] in allarme. Protestano perché ritengono insufficiente il controllo delle forze dell'ordine all'uscita e all'entrata dall'istituto scolastico.

Una sessantina di famiglie ha firmato una petizione in cui richiede al Comune la maggiore sorveglianza della piccola strada del centro di Casale in cui si affaccia l'ingresso della scuola elementare.

I firmatari protestano «perché solo saltuariamente i vigili urbani sono presenti nell'orario di entrata [illegible] di uscita degli scolari, per cui si verificano episodi che possono generare situazioni di pericolo e finora solo per un caso fortuito [illegible] sono stati causa di incidenti».

I genitori che protestano dicono che via Morini è piuttosto frequentata dal traffico e il cartello stradale di divieto di accesso viene spesso collocato, negli orari di maggior afflusso di alunni, solamente da [illegible] operatrice scolastica.

I sessanta sottoscrittori della petizione sottolineano inoltre di aver verificato che alcune auto infrangono sovente questo divieto.

Nel documento [illegible] chiede in pratica un maggior controllo da parte dei vigili, come d'altra parte avveniva fino a poco tempo fa. Da parte comunale si assicura «di aver ben presente il problema [illegible] [illegible] vigili urbani».

I genitori di 300 bambini casalesi protestano: presentata petizione in Comune

Anche alcune frazioni periferiche da tempo richiedono il controllo da parte della polizia municipale, sollecitato anche, ad esempio, a [illegible] tempo dai componenti del Consiglio di quartiere di Terranova.

«L'organico è praticamente dimezzato - spiega il sindaco Riccardo Coppo - [illegible] le assunzioni comunali sono bloccate. E' chiaro che [illegible] questa situazione non possiamo mantenere gli stessi servizi che avevamo organizzato quando c'era maggior personale. Ora valuteremo la possibilità di [illegible] altri agenti della polizia municipale. Per il momento chiediamo [illegible] po' [illegible] pazienza. I miracoli non si possono fare in queste condizioni».

Tino Ferrarotti

Magistrali

Non c'è posto chiuso l'asilo

CASALE. La scuola materna ecologica, un singolare esperimento educativo [illegible] in atto da un gruppo [illegible] genitori casalesi, dopo alcuni [illegible] di attività è stata definitivamente soppressa.

Aveva sede al piano terra dell'istituto magistrale ma ha dovuto lasciare il posto alle [illegible] aule della scuole di amministrazione aziendale. Spiega Carlo Montagnini, presidente della associazione che gestiva la scuola: «Ci avevano però chiesto di trasferirci solo [illegible] fino agosto, troppo tardi per trovare soluzioni adeguate. Per questo abbiamo chiuso la scuola dopo diversi anni [illegible] attività. Le varie soluzioni alternative che abbiamo analizzato [illegible] dimostrate impraticabili. Ci resta però un bel po' di amarezza: infatti abbiamo saputo che le iscrizioni alla scuola aziendale non [illegible] molti, forse si poteva prevedere la compresenza [illegible] dell'università sia della nostra scuola». [t. f.]

Protesta

«Iscriviamo pure i nonni»

CASALE. La scuola materna di Roncaglia chiude o viene trasferita nella frazione San Maurizio? Allora iscriveremo alla sezione di Roncaglia anche i genitori [illegible] i nonni degli alunni, come hanno già minacciato [illegible] fare altri paesi per salvare le loro scuole. Gli abitanti di Roncaglia, piccola frazione di Casale, sono decisi a mantenere in vita la scuola materna. Era stata preventivata la possibile chiusura [illegible] perché gli alunni casalesi iscritti quest'anno solo solo due, mentre la maggior parte proviene da San Maurizio.

In effetti quest'ultimo paese ha già avuto l'autorizzazione ed anche inaugurato i locali dove si localizzerà la [illegible] materna.

Ma da Roncaglia [illegible] ci stanno: «Non si è tenuto conto delle proiezioni per i prossimi anni [illegible] prevedono un aumento di studenti casalesi. Prima di decidere la chiusura della scuola di Roncaglia [illegible] analizzata meglio la situazione». [t. f.]

IN BREVE

CASALE

Travolto da un'auto, pensionato in ospedale

Un pensionato è stato investito da un'auto sulla provinciale per Novi, all'altezza del bivio per Tagliolo, ed è finito all'ospedale, con serie fratture. E' Giuseppe Repetto, 77 anni, abita in piazza Nervi. Si trovava sulla strada con la bicicletta, quando è stato travolto dalla «Y10» condotta da Enrico Urciuli, 46 anni, Capriata d'Orba. All'ospedale di Ovada gli hanno accertato trauma cranico e toracico con diverse fratture costali. E' stato poi trasferito a Acqui, la prognosi è di [illegible] giorni.

CASALE

Giovane è assolto dall'accusa di furto

E' stato assolto dall'accusa [illegible] furto «per [illegible] aver commesso il fatto» il giovane Francesco Vaccarone, 21 anni, di Borgo San Martino, via Santa Maria. Era accusato di aver rubato del denaro nell'azienda di famiglia che si occupa della commercializzazione all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli. La denuncia contro ignoti era stata presentata dalla stessa sorella, Susanna Vaccarone.

MIRABELLO

In Comune abolite le barriere architettoniche

Il mese prossimo inizieranno i lavori [illegible] ristrutturazione al palazzo comunale. Fra i diversi interventi che riguardano tra l'altro la messa a norma dell'impianto elettrico c'è anche l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sarà infatti possibile ai portatori di handicap, con quest'opera, accedere all'ultimo piano del palazzo dove è custodito l'archivio. Il Consiglio comunale ha ottenuto per questo intervento un finanziamento regionale. Costo totale dell'opera 30 milioni di lire.

MONCALVO

I premiati del concorso «balconi fioriti»

Nell'ambito della prima giornata della Fiera del tartufo sono stati consegnati i premi ai vincitori del [illegible] «balconi fioriti», giunto alla [illegible] edizione. [illegible] primo premio è andato a Carlo Rapellino, di Grazzano Badoglio; il secondo a Maria Garabuggio, di Moncalvo; terzo [illegible] aequo a Sergio Conedella e [illegible] Vincenza Salimbeni.

CASALE

Perizia psichiatrica sul «palpeggiatore» [illegible] Camino

E' fissato per venerdì l'incontro con [illegible] prof. Ugo Fornaro [illegible] Torino per [illegible] conferimento della perizia psichiatrica nei confronti di Lenuccio Rondano, 70 anni, di Isolengo di Camino, più volte denunciato per atti di libidine nei confronti di giovani donne. Rondano [illegible] stato anche arrestato [illegible] varie occasioni o posto, data l'età, agli arresti domiciliari, ma l'uomo è sempre evaso dalla propria abitazione. Ora si trova in carcere a Vercelli.

A giorni potrebbero essere appaltati i lavori dell'impianto di regione Bazzani

Discarica, Comuni pronti a pagare

Quasi tutti i paesi che fanno parte del Consorzio hanno dato la loro disponibilità a finanziare il progetto
Si attende ancora la risposta del ministero dell'Ambiente. Intanto continuano le proteste del Comitato

CASALE. Potrebbero essere appaltati già nelle prossime settimane i lavori [illegible] costruzione della nuova discarica [illegible] regione Bazzani. Infatti, quasi tutti i 24 comuni del Consorzio hanno già dato la propria disponibilità a versare i soldi necessari per finanziare la realizzazione della prima vasca dell'impianto.

Mancano 3 o 4 paesi, «ma anche i rimanenti dovrebbero con ogni probabilità impegnarsi già dai prossimi giorni a versare i soldi richiesti», spiegano al Consorzio rifiuti. [illegible] «collatta» dovrebbe raccogliere più di due miliardi. E' la cifra minima per poter iniziare i lavori e rendere utilizzabile almeno il primo lotto della nuova discarica.

Intanto, si attende ancora la risposta del ministero dell'Ambiente a cui [illegible] Regione [illegible] chiesto di poter stanziare, per la costruzione della discarica, circa due miliardi che erano previsti per finanziare un altro impianto piemontese, poi nemmeno progettato. Resta però poco tempo a disposizione per rendere utilizzabile l'impianto: entro febbraio si [illegible] per certo l'esaurimento della discarica provvisoria di Santa Maria del Tempio che viene utilizzata attualmente per smaltire i rifiuti.

Entro quella data se non sarà possibile portare i rifiuti alla discarica Bazzani il Consorzio dovrà cercare di portare l'immondizia monferrina fuori città. E i costi [illegible] ogni probabilità aumenteranno drasticamente. Secondo calcoli che lo stesso Consorzio ha effettuato e reso noto si rischia almeno [illegible] raddoppio delle tariffe. In pratica un aumento almeno di trecentomila lire per ogni famiglia monferrina. [illegible] contro la discarica Bazzani continua anche la contestazione del Comitato che si oppone all'impianto. Per venerdì alle 20,45 il Comitato ha organizzato [illegible] incontro al salone Tartaro per discutere della discarica [illegible] della sua compatibilità in un progetto di valorizzazione del territorio casalese in difesa dell'ambiente [illegible] della salute». [t. f.]

CONSORZIO RIFIUTI

Ancora un sì a Boschi di Moirano

ACQUI. Il Consorzio rifiuti dell'Acquese non è ancora morto. Questa è la notizia giunta ai sindaci dei paesi dell'hinterland della città termale, dopo che nello scorso mese di agosto avevano votato lo scioglimento [illegible] e si [illegible] salutati a malincuore.

Ma ieri l'altro i rappresentanti dei Comuni si [illegible] ritrovati nella città termale per una nuova convocazione dell'assemblea in quanto il Coreco si è accorto che il 16 agosto, quando era stato raggiunto l'accordo per la costruzione della discarica di Regione Boschi di Moirano, per un mixio formale non era stato individuato il sito della discarica.

«Era palese la non regolarità delle decisioni prese quest'estate - spiega Eliana Barabino, ex sindaco di Terzo [illegible] ora candidata alla poltrona di primo cittadino della città termale -. In quella seduta mi [illegible] astenuta nella votazione facendo però presente che nel verbale c'erano cose che non ritenevo giuste: in particolare la non applicazione del piano regionale rifiuti. Inoltre, non ho avuto modo di esaminare preventivamente la documentazione che era oggetto della riunione».

Lunedì [illegible] stato riproposto, dunque, l'ordine del giorno con l'approvazione del sito dei Boschi di Moirano. E' [illegible] approvato con un solo voto contrario, quello di Eliana Barabino. [g. l. f.]

L'appuntamento è per sabato 6 novembre. Tra i relatori anche il professor Nicola Tranfaglia

Studiosi ad Asti per parlare di Badoglio

A Grazzano s'inaugura la mostra «Il Monferrato e altri mondi»

Il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio

ASTI. «I governi di Badoglio dalla caduta del Fascismo alla cobelligeranza antifascista»; è il titolo di un convegno-dibattito, organizzato dal centro culturale «Badoglio», di Grazzano, che si terrà sabato 6 novembre [illegible] Centro culturale San Secondo di via Carducci.

I lavori [illegible] apriranno in mattinata alle 9 con il saluto del presidente del centro culturale grazzanese, Rodolfo Prosio. Tra i relatori figurano i professori Aldo Mola ed Aldo Agosti, i generali Oreste Bovio e Antonio Rossi; [illegible] vice-presidente del Consiglio regionale, Antonio Monticelli; Fernando Rivara, Vittorio Ziliani, Oddino Bo, Primo Maioglio, Carlo Bortoletto; concluderà i lavori, nel tardo pomeriggio, Nicola Tranfaglia, docente dell'Università di Torino.

«Abbiamo pensato che, in occasione del cinquantesimo [illegible] niversario della guerra di Liberazione, fosse opportuno organizzare una giornata di studio per cercare di capire più a fondo quegli importanti avvenimenti che segnarono la storia del nostro Paese» ha detto la presidente della Fondazione Badoglio, Stella Caviglia.

«Il convegno - ha aggiunto - [illegible] è tanto puntato sul personaggio Badoglio, quanto sulle situazioni che segnarono il passaggio dal Fascismo, [illegible] caduto, ai primi approcci di democrazia; [illegible] è pensato, così, di puntare l'attenzione sui due governi Badoglio, su cui sarebbe comunque opportuno fare un grosso lavoro di studio [illegible] di approfondimento, magari attraverso tesi di laurea». Spiegano gli organizzatori: «Questo convegno si propone di far chiarezza sul quel cautivo periodo della storia, iniziatosi con l'arresto di Mussolini; quando, siamo nell'ottobre del '43, Badoglio [illegible] giocava certo a bocce, come invece mette in rima l'irriverente filastrocca della 'Badoglieide', ma faceva la guerra alla Germania».

Il centro culturale Badoglio, con cui ha collaborato anche la fondazione, ha lavorato più di un [illegible] per mettere [illegible] punto questa giornata di studi, che avrà un'appendice [illegible] serata, nel paese natale del Maresciallo d'Italia, [illegible] l'inaugurazione della mostra pittorica e fotografica «Il Monferrato [illegible] altri mondi», che rimarrà aperta fino [illegible] al 14 novembre, [illegible] locali della fondazione. Subito dopo sarà la volta di Renzo Arato che presenterà il monologo «La guerra [illegible] finisce mai», dal diario di guerra del soldato-contadino Teresio Decorsola, internato in Germania. Il giorno seguente, alle 10, [illegible] terrà la celebrazione ufficiale [illegible] IV Novembre, con lo scoprimento di una lapide commemorativa.

[bru. m.]

CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1992:

1 - Le notizie relative alle e[illegible] e alle spese sono [illegible] seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1992
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 3.215) (di cui dallo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L. ...)	3.215	2.572
- Altre entrate correnti	498	375
- Totale entrate di parte corrente	3.713	3.047
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 4.100) (di cui dallo Stato L. 270) (di cui dalle Regioni L. ...)	[illegible]	4.370 —
- Assunzione prestiti	—	—
- Totale entrate conto capitale	366	4.370
- Partite di giro	[illegible]	69
- Disavanzo *	1.850	—
TOTALE GENERALE	6.186	7.506

DENOMINAZIONE	Previsione di competenza da bil. ANNO 1993	Impegni da conto consuntivo ANNO 1992
- Correnti	3.092	[illegible]
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento		
- Totale spese di parte corrente	[illegible]92	1.938
Spese di investimento	2.937	4.755
- Totale spese conto capitale	2.937	4.755
- Rimborso prestiti diversi [illegible] per mutui	—	—
- Partite di giro	[illegible]	[illegible]
- Avanzo	—	
TOTALE GENERALE	6.186	6.802

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

- Personale	L.	156
- Acquisto beni e servizi	L.	570
- Interessi passivi	L.	—
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L.	[illegible]
- Investimenti indiretti	L.	
Totale	L.	[illegible]

3 - La risultanza finale a tutto [illegible] 31 dicembre 1992 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione [illegible] conto consuntivo dell'anno [illegible]	L.	[illegible]
- Residui passivi perenti esistenti alla data [illegible] chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992	L.	—
- Avanzo di amministrazione al [illegible] dicembre [illegible]	L.	2.529
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata [illegible] conto consuntivo dell'anno 1992	L.	

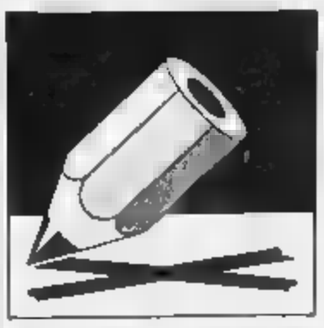
4 - Le principali entrate e spese per abitante, sono le seguenti: (abitanti al 31-12-'92 n. 151.445).

Entrate correnti	L.	5.629	**Spese correnti**	L. 5.024
di cui:			di cui:	
- contributi e trasferimenti	L.	3.942	- personale	L. 1.027
- altre entrate correnti	L.	1.687	- acquisto beni e servizi	L. 3.767
			- altre spese correnti	L. 0.230

(*) Avanzo presunto applicato al Bilancio 1993 L. 1.950.

F.to IL PRESIDENTE
Cartolano Michele

SBF FINANZIARIA
MUTUI - LEASING - FINANZIAMENTI AZIENDALI
MUTUI 1° [illegible] 2° GRADO AL TASSO BANCARIO
CON [illegible] - ESPERIENZA - COMPETENZA
C.so Marenco 49/12 NOVI L. (AL) Tel. 0143/74.56.67



Varate le suddivisioni territoriali per le prossime votazioni: sono destinate a far discutere

La «mappa» dei nuovi collegi elettorali

Così la commissione dei 10 saggi ha diviso il Piemonte

LA commissione parlamentare dei «dieci saggi» guidati da Alberto Zuliani ha disegnato la nuova «geografia elettorale» del Piemonte, con i nuovi collegi territoriali destinati ad eleggere i 23 senatori e i 48 deputati che rappresenteranno la regione nel prossimo Parlamento.

In buona parte (17 senatori e 36 deputati) saranno eletti con il sistema maggioritario. Gli altri andranno a Roma «recuperati» con il sistema proporzionale.

Quella dei dieci saggi è una proposta, anche se significativa: attende le osservazioni delle Regioni, delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato. E potrà cambiare se verrà approvata la legge costituzionale sul voto all'estero, che ridurrebbe il numero di parlamentari da eleggere in ogni regione (anche il Piemonte vedrebbe decurtata la sua quota).

Ma prima ancora di affrontare questo esame, la nuova «mappa» dei collegi elettorali pare sicuramente destinata a far discutere le forze politiche per il modo in cui ha suddiviso e unificato zone tradizionalmente isolate da altri confini elettorali.

In Piemonte, ad esempio, cambiano radicalmente le vecchie Circoscrizioni, che vedevano accomunate, al Nord, le province di Torino, Novara e Vercelli e, al Sud, le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Ora le due circoscrizioni piemontesi sono: Piemonte 1 (in pratica la provincia di Torino, che eleggerà 25 deputati) e Piemonte 2 (tutto il resto della regione, che eleggerà 24 rappresentanti a Montecitorio).

Per la Camera ogni provincia (comprese quelle, nuove, di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola) è stata suddivisa in uno o più collegi. Vi sono, però, alcuni collegi «misti»: il numero 5, della zona di Nizza e Canelli (composto per il 77,5 per cento di comuni astigiani e per il 22,5 per cento da comuni cuneesi); il numero 11 (tutti comuni vercellesi, più Gifflenga, che fa parte della provincia di Biella); il numero 12, suddiviso quasi a metà fra le province di Vercelli e Biella, il numero 16, che comprende sia centri della provincia di Novara sia comuni del Verbano-Cusio-Ossola.

In questa pagina riportiamo, nel dettaglio, come cambiano in Piemonte i collegi elettorali per la Camera ed il Senato (escludendo quelli della provincia di Torino).

VALLE D'AOSTA

La Regione «pilota»

La Valle d'Aosta è la regione «pilota» per il modello elettorale. Con la nuova legge, anche nel resto d'Italia deputati e senatori saranno eletti con l'uninominale. L'esperienza della Valle è incominciata nel dopoguerra e ha avuto come conseguenza la formazione di coalizioni tra i partiti minori, che altrimenti sarebbero riusciti a guadagnarsi uno spazio nella lotta tra le formazioni politiche più «affermate»; i partiti e i movimenti che raccoglievano più consensi hanno risposto con un rafforzamento, dovuto alla possibilità di presentare una immagine unica e più salda. Fra le proposte della riforma alla legge elettorale regionale approvata all'inizio dell'anno c'era anche quella di costituire un collegio uninominale per consentire ai paesi di cultura «walser» di essere rappresentati in Regione. Il progetto è stato respinto dall'assemblea. [c. l.]

La sfida per 23 seggi alla Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Cuneo). Alba Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Cortemilia, Cortiglione Feletto Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Alba, Barolo Castiglione Falletto Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Alba, Barolo Castiglione Falletto,

Venerdì al «Blue bird». E domani c'è Gianni Basso

Il grande jazz a Nizza con le «stelle» americane

Sopra Nat Adderley venerdì sera al Blue bird Qui a fianco il sassofonista Gianni Basso

NIZZA. Ormai non è più un caso: il jazz a Nizza, ha trovato una nuova dimora. L'indirizzo è in via IV novembre: un palazzotto del '700, rimasto a lungo sotterrato, con i soffitti a volte e piccole nicchie. Mauro Biglia ha portato la sua vecchia passione: il jazz. E' nato così il «Blue bird», un locale dove ormai a scadenze fisse, si esibiscono gruppi locali e grandi «stelle», uno dei pochi che continua a scommettere su un genere che non è di larga presa. Nizza, comunque, ha una sua piccola tradizione: a metà degli Anni '80 ha ospitato (in «condominio» con Calamandrana) tre edizioni del «Barbera vivace Jazz festival».

E il «menu» proposto questa settimana è di quelli che i «buongustai» apprezzano. Due gli appuntamenti: domani e venerdì.

Si incomincia con Gianni Basso, sassofonista astigiano che periodicamente ritorna a suonare a Nizza. Ad accompagnarlo ci saranno il giovane ed apprezzato pianista genovese Andrea Pozza, il contrabassista Dino Contenti, mentre alla batteria ci sarà Paolo Franciscone. Il concerto incomincerà alle 21, l'ingresso è libero.

L'appuntamento clou è per venerdì, quando al «Blue bird» arriveranno gli americani. Sul palco Bobby Durham alla batteria, Jimmy Woode al basso e vocalist e infine Nat Adderley, una delle «firme» storiche del bop. «Il terzetto è in Italia per una tournèe - racconta Biglia - e orgogliosamente posso dire che questo di Nizza sarà il loro primo concerto». Nat Adderley, 62 anni, ha composto con il fratello Julian «Cannonball» una delle band più note caratterizzando la sua musica un'impronta del tutto personale.

Jimmy Woode, figlio di un pianista jazz, aveva iniziato a 16 anni a cantare gospel in chiesa: la passione per la musica nera lo ha poi portato ad accompagnare artisti come Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, Billy Holiday, Charlie Parker. Negli Anni '60 si è poi trasferito in Europa. La carriera musicale di Bobby Durham, invece, vede partecipazioni a concerti con Lionel Hampton, Duke Ellington Orchestra, Count Basie, Oscar Peterson quartetti.

Il concerto inizia alle 22. Ingresso libero: è meglio prenotare i tavoli al 793.

[f. ta.]

DICONO DI LUI

L'ex muratore ora fa la caricatura di Vialli

Silvio Irilli, 23 anni

SILVIO Irilli, 23 anni, nato a Chieri, abita a Villanova fin dal 1973. I suoi genitori sono originari della Calabria. Lui fa il disegnatore pubblicitario e il caricaturista. «La caricatura è la parte in cui mi esprimo meglio - dice - Ci voglio cinque minuti per mettere in evidenza i tratti caratteristici di un viso. Mi ritengo un po' psicologo e un po' dispettoso». Nel suo studio ci sono figure variopinte, caricature di personaggi famosi. «Questo sono la versione umoristica del ritratto - spiega - Einstein amava mettere scarpe di tela e io l'ho fatto calzato quello da tennis; Vialli è un po' che non gioca in Nazionale e io l'ho ritratto con la berretta da notte». Ha cominciato a scuola, all'istituto Castigliano. «Facevo la caricatura ai professori, tanto mi bocciavano comunque. Dopo ho fatto il muratore. La scuola di grafica l'ho frequentata a Torino». Ha lavorato per «Tuttosport» e altri giornali. Sogna che «da grande» farà questo mestiere a tempo pieno. «Sto lottando perché in questo settore, oltre a essere bravi, bisogna farsi strada a gomitate».

A differenza di tanti suoi coetanei, Silvio non andare in discoteca. Gioca a tennis, a calcio, nel campionato Aics col numero 10, gli piace Renato Zero. Al bar i amici lo costringono spesso a inforcare la matita e a far loro il ritratto. Si dedica anche alla scenografia, prestando la sua opera in occasio- manifestazioni teatrali organizzate dal Comune e dalla Pro-loco di Villanova. Lavora come illustratore di libri per ragazzi: «Il mondo dell'infanzia è un mondo fantastico, nel quale modo di esprimermi e mettere in atto le mie capacità comunicative. Penso di aver conservato il senso dello stupore, la capacità di emozione e la curiosità di un bambino».

I sui attrezzi sono i pennelli e i colori. «Consiglio ai giovani ad avvicinarsi alle forme artistiche: aiutano a formare lo spirito. Io sono ottimista, mi piace stare con la gente e vorrei poter fare qualcosa per migliorare il mondo».

Armando Brignolo

PRIMA SERA AL CINEMA

ASTI

Lux
Tel. 594147. Or. 19/22 Sab e dom. 16/19/22
L.
OGGI RIPOSO

Politeama
Tel. 530.085
Or.: fer. 16/20/22,30 sab. e dom. 15,40/17,50 20/22,30 L. 9000/5000
Dave - Presidente un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) - E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trasferisce alla Casa Bianca per sostituire il presidente annullato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz
Tel.
Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000
Nel centro del mirino
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Splendor
Tel. 585.040
Fer.: ap. 20; ult.
Fest.: ap. 15; ult. 22,25
Lire 8000/6000
Scomparsa
di G. Stuizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessore e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Pastrone
Tel. 557.667
Fer.: 18,30/20,10/22
Sab. e dom.: 15,50/18,50 20,10/22. L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Tel. 410.858
Or.: 21,15
Bigl. 6000/
35.000 (20.000)
In the soup
di A. Rockwell con S. , S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

CANELLI
Balbo
Tel. 824869
Fer. e fest. 20,45/22,15
L. 8000/7000
OGGI RIPOSO

NIZZA
Aurore
Fer.: 20,30/22,30
fest.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 702.788
Fer. ap. 20,30/22,30
fest ap. 14,30 ult. 22,30
L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

Sociale
Tel. 701.496
: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
Luci rosse

Verdi
Tel. 701.459
Feriali: 20/22,30
Festivi: apertura ore 15
Biglietto: 8000/7000
Luci rosse

SAN DAMIANO
Cristallo
Fer.: 21 Fest.: 14,30 16,30/20,30/22,30
L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

Lux
975.018 L.
Or. fer.: 21,15 fest.: 14,30/16,45/20,15/22,30
RIPOSO

Splendor
Fer. e fest. 20,30/22,30
L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

Fer. e fest. 20,30/22,30
L. 7000/6000
OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI

Film d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna di film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Stasera alle 21,30 è in programma «In the di Anthony Rockwell. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti). Abbonamenti da mila lire per film e da 35 mila lire.

ASTI

Si prepara la festa della leva '28

La Leva del '28 sta organizzando una grande festa per domenica 14 novembre. Per prenotazioni rivolgersi a Mario Gianoglio, agenzia auto corso Alfieri 195 (tel. 532.737), Walter Brumana merceria, via Cavour 34 (tel. 592.110), Mortara, Toro assicurazioni, corso Dante 8 (tel. 595.586).

CONCERTI

Prenotazioni all'Informagiovani

Prosegue il servizio di prevendita biglietti per concerti all'Informagiovani (palazzo della Provincia, tel. 433.308). Sono disponibili biglietti per: «Scorpions» al Forum Assago Milano (2 novembre alle 20, 40.500 lire); «UB40» al Palatrussardi di Milano (4 novembre alle 21, 37 mila lire); «883» ad Airasca (Torino, 5 novembre alle 21, 35 mila); Angelo Branduardi al Teatro Nuovo di Milano (6 novembre alle 21, 46 35 mila lire) e al Colosseo di Torino (13 novembre alle 21, 40, 35 e 27 mila lire); Marco Masini Colosseo di Torino novembre alle 21, 40.500 e 32 mila lire); Roberto Vecchioni al Colosseo Torino (10 novembre, 42,37 e 27 mila lire); Raf al Rolling Stone di Milano (14 novembre alle 20,30, mila lire).

VIARIGI

Via al corso bandistico

E' giunto terzo ed ultimo anno il bandistico, organizzato dal Comune, con il contributo della Regione. Le lezioni, tenute dal maestro Bruno Ghidella di Montemagno, si svolgono ogni pomeriggio nella scuola elementare e termineranno a fine maggio. più di venti i giovani iscritti e i migliori fanno già parte del Gruppo bandistico granese.

L'Anffas organizza un corso di musicoterapia

Quando il pianoforte combatte l'handicap

ASTI. Anche un pianoforte può aiutare i portatori di handicap a superare i loro problemi.

L'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali) astigiana ne è convinta e si appresta ad avviare un corso di musicoterapia indirizzato in particolare ai bambini che presentano problemi di comportamento, vista, udito, autismo e tetraparesi.

Un'esperienza unica nel suo genere ad Asti che sarà condotta da un esperto del settore, il prof. Walter Binello, musicista e musicoterapeuta con un'esperienza decennale alle spalle.

In che cosa si basa la tecnica riabilitativa? «Nel mettere il bambino - spiega Binello - in condizione di risonanza corporea, usufruendo della vibrazione suoni che scaturiscono dalla armonica del pianoforte. Il piccolo non dovrà stare sdraiato e fermo, giocherà con piccole percussioni, campanellini, legnetti, maracas. I genitori saranno presenti alla seduta».

Le capacità di recupero offerte dalla musicoterapia paiono aprire all'ottimismo.

«Sono circa venti le famiglie che hanno già chiesto di poter aderire all'iniziativa - indica Piero Botto, presidente dell'Anffas astigiana, che conta 200 iscritti - per ci stiamo preparando a organizzarla: servono 15 milioni per comprare un pianoforte a mezza coda, alcuni tamburi e piccole percussioni. Siamo anche disposti ad acquistare un piano usato».

Le sedute, che si terranno temporaneamente al Centro diurno Anffas Revignano un giorno alla settimana, dovrebbero avviarsi a novembre. Gli utenti dovranno pagare una piccola quota per ogni incontro (intorno alle 20 mila lire).

[l. n.]

Con strumenti antichi

Balli e musiche rinascimentali al Politeama

ASTI. La danza del Rinascimento tornerà in vita domenica al Politeama. L'appuntamento alle 16 per lo spettacolo «Sonatemi un balletto. Musiche e danze dell'Italia del Rinascimento» ed è organizzato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio.

saranno protagonisti il complesso vocale e strumentale «Armonia Antiqua» e i danzatori del gruppo «La cortesia del ballo» diretto da Mauro Lo Monaco e Sergio Vinciguerra. Entrambe le formazioni provengono da Roma.

Saranno presentate coreografie di antiche danze, perlopiù di autori anonimi del 15° e 16° secolo, ma anche brani celebri di Orazio Vecchi e Pietro Lappi. I musicisti utilizzeranno strumenti ormai inconsueti, come cromorni, corni di camoscio, viele, il dolcemelo, il salterio, il liuto e i flauti dolci.

(c. f. c.)

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

Colonna sonora originale su
Compact Disc/Album/Musicassette EMI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 68 **Il fuggitivo** : 15,30; 17,45; 20,05; 22,00
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Cibrario/Saluzzo 73 Vuoi ballare.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52 Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Sala 2: **Il fuggitivo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Sud.** Or.: 15; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la bomba del sole luminoso** Or. 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21, 22,30
CENTRALE v. Alfieri 27. **Film Stu.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 32/a **Benny e Joon** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Piovono pietre.** 15,30; 17,15; 19; 30.
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi.** Or.: 15; 16,25; 21,50.
DORIA v. Gramsci **Made in America.** Or.: 15; 18,05; 20,
ELISEO p. **Il fuggitivo** Or.: 15; 22,30
ELISEO BLU p. Saluzzo. **L'ultimo grande eroe** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Saluzzo **Molto rumore per nulla** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **La voce del silenzio** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EDEN c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** 20; 22,30
ETOILE v. Borgaro, ang. v. Roma **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30 Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**
IDEAL c. Boccaria 4 **Nel centro del mirino** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG v. Po 21 **Boxing Helena** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno.** 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Il socio.** 15,40; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. **Molto rumore per nulla.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO DORA v. Venaria 9. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Dave - Presidente per un giorno** 15,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** 15; 17,30; 20;
REPOSI v. IX Settembre **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20. **L'uomo senza volto**
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 396 **Silver.** Or.: 15,45; 18;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel 88 151 **Stagione d'Opera** Le onorari cubani e fuori gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 5 novembre. Biglietteria 13-18,30 tel 8815241/242. Verde 1670 07064.
PICCOLO piazza Castello 215, 88.151. Ore 17,30 mercoledì del disco- **Wunder der Heliane** di Erich Korngold Guida all'ascolto dell'opera a cura di Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 15 383(210. Numero Verde 167 80 70 64
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562 3500 Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica 7/11 Nanda presenta Ernesto Calindri e Feldmann in **Circolo**, di Somerset Maugham regia di Mario Monicelli. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.996 Ore 20,45 a Centro Teatrale Bresciano presenta **Berenice**, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Ruggieri. Prenotazioni T.S.T., via Roma 19 (orario 10-19, lunedì riposo), tel. 517 62 46 - 54 45 62. Repliche fino a domenica 31

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Il giramondo**
20,30 **Gangster cerca moglie**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm
0,20 **New Excalibur**, varietà

Telecupole
20,30 **tù d'autore**
21 — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e n**
22 — **Orologi da pol**
23 — **Rosso di sera souvenir**
— **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
— **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 - **Zio d'America**, situation comedy
1 - **Situation comedy**

Telecity
19 - **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La spina dorsale del diavolo**
22,25 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,25 **Boxer dalle dita d'acciaio**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**,
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
— **Maria Maria**,
19 **Match music**
20,30 **Che fine hanno fatto i fratelli Verne Brothers**, film tv
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
18,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,30 **Biscotosca**
24 — **Quinta Rete**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
Sentora, telenovela
20,30 **Sweet dreams**, film
20,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Io, Willy e Phil**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Cantavino al castello**
22 **Campane a festa**
23 - **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
Erreuno notizie
20 - **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **una notizia**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**
22,15 **Business**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
19,45 **Blood Theatre**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg monitor**
22,40 **Woobinda**, telefilm
0,30 **Disconnected**, film
2 — **Lo zappatore**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
— **Telenovela**
Rubriche
22 **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale: «La fisarmonica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
— **Cartoni animati**
20,30 **Le due città**, film
22,30 **Pietre vive: «Missionari tra i tru»**
23 - **Il regionale**
Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 **La taverna dello squalo**, film
23 — **sporca dozzina**, varietà
24 - **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **sporca dozzina**, varietà
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla preventiva comunicazione delle emittenti.

Thriller mozzafiato ... eccellente Harrison Ford
(A. Levantesi - LA STAMPA)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA

MERCOLEDI' 27 OTTOBRE 1993

LA STAMPA

PIEMONTE PARCHI

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande [illegible] aperto a tutti. Studenti e [illegible] studenti. [illegible] soli o in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
[illegible] primi 2000 richiedenti sarà inviato in [illegible] *Le sfide [illegible] vita*, di David Attenborough, [illegible] successivi 2500 *Le tracce degli animali*.
Fra [illegible] richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie [illegible] *Enciclopedia [illegible] De Agostini* (23 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa [illegible] Agostini*.
[illegible] volumi [illegible] offerti da

ISTITUTO GEOGRAFICO
DeAGOSTINI

I lavori devono essere inviati entro [illegible] 15 dicembre [illegible]

[illegible]

Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via [illegible]. Francesco d'Assisi, [illegible]
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e senza impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

Puoi ritirare il materiale informativo e consegnare i tuoi lavori anche presso i seguenti supermercati e ipermercati Coop-Novacoop:

• Asti, Centro Commerciale Coop, [illegible] Monti ang. Corso Alessandria.

[illegible] MIGLIAIA DI [illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**,
Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**,
Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

Nouvelles Frontières

in collaborazione [illegible]
école
idee per l'educazione

D.M. n. 544/3598 del 06/1993

FERRINO
TENDE - ZAINI - SACCHILETTO

Gruppo Novacoop
coop
ipercoop

NUMEROVERDE 1678 - 13022

Lions Club
Torino Stupinigi

Calcio, una neopromossa è la rivelazione del campionato di Promozione

I segreti del San Damiano

Una difesa «bunker» con soli tre gol incassati. Preziose le reti del bomber Lamattina
Perfetto amalgama tra giovani e «vecchi». Il mister Sollazzo: «La nostra forza è il gruppo»

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere si sta rivelando [illegible] matricola «terribile» del campionato di Promozione: [illegible] la più bella sorpresa di questo inizio di stagione non certo esaltante per il calcio astigiano: il sodalizio presieduto da Walter Novelli non ha certo avuto problemi ad ambientarsi nel nuovo torneo dal quale mancava da più di sessantanni.

La formazione rossoblù sta viaggiando in perfetta media inglese, forte di [illegible] difesa che con soli tre gol al passivo è il secondo miglior reparto arretrato del girone, dietro al Derthona che non ha ancora subito reti.

Le ultime due partite vinte consecutivamente contro Viguzzolese e San Mauro l'hanno issata al quinto posto in [illegible]duatoria ad appena tre punti dalla capolista Derthona.

Pochi rinforzi oculati durante la campagna acquisti estiva, la conferma della [illegible] che l'anno scorso ha dominato in Prima categoria, la chiamata di un allenatore, Walter Vito Sollazzo, perfetto [illegible] dell'ambiente sandamianese, questi gli ingredienti di una compagine che non ha altra ambizione se non quella di salvarsi, come sostiene lo stesso tecnico rossoblù: «Stiamo vivendo una situazione ottimale ed abbiamo approfittato di un calendario non impossibile nelle fasi iniziali. Io ho preso in mano una squadra già competitiva con l'inserimento di alcuni giovani quali Bottino, Mazzucco e Crea».

Un organico, quello sandamianese, non vastissimo; ed infatti la società, come sostiene Sollazzo «sta pensando a rinforzare [illegible] la squadra [illegible] l'inserimento di qualche giocatore ed attualmente stiamo trattando l'acquisto [illegible] un centrocampista».

Ma qual è [illegible] segreto del Sandamianferrere? Spiega Sollazzo: «La nostra forza è il gruppo; giovani e anziani si sono amalgamati bene insieme. Abbiamo un'ottima difesa [illegible] i giocatori sono intercambiabili».

Punti di forza dell'undici rossoblù sono capitan Frenna, autore domenica di uno dei due gol che hanno [illegible] sotto [illegible] San Mauro, e Vigilante, il cervello del centrocampo. Senza dimenticare il bomber Massimo Lamattina, capocannoniere l'anno passato ed autore sinora di tre reti.

Domenica gli astigiani ospiteranno il Sarezzano ma non sanno ancora [illegible] potranno giocare sul campo di casa (che non è stato omologato dalla Federazione perché difetta in larghezza) oppure andare in esilio a Cinzano, come è avvenuto quindici giorni or sono con il Viguzzolo: «Il tutto dipenderà se nel frattempo il Comune avrà abbattuto i pali della luce intorno al campo, cosa che consentirà di avere i centimetri in più richiesti» conclude Sollazzo.

Enzo Armando

A sin. il difensore Frenna e il centrocampista Vigilante punti di forza della squadra

TORNEO AICS

Milan bloccato sul pari

Nel campionato amatoriale Aics si è disputata sabato la quarta giornata di andata: continua a guidare la graduatoria il Milan Club che però è stato bloccato sull'1-1 dal Montiglio (di Cerruti il gol del Milan mentre il Montiglio ha segnato con Toro); i risultati: Tonco-Play Up 2-0; Pizzeria Palio-San Paolo Solbrito 0-2; Lamp-Carboneri Montiglio 1-1; Astigranata-Arredamenti Santalucia 3-1; Milan Club-Montiglio 1-1; Juventus Club-Annone 1-0; Viatosto 91-Club 88 Valverde 0-2.

La classifica: Milan Club 7 punti; Astigranata, Lamp, Juventus Club 6; Carboneri, Montiglio, Tonco 5; Play Up, Annone 3; Santalucia, Viatosto 91, San Paolo, Club 88 2; Pizzeria Palio 0.

Prossimo turno (sabato 30 ottobre): San Paolo Solbrito-Tonco; Carboneri Montiglio-Pizzeria Palio; Annone-Milan Club; Play Up-Astigranata; Club 88 Valverde-Juventus Club; Arredamenti Santa Lucia-Viatosto 91. Domenica 31 ottobre: Montiglio-Lamp. **[e. a.]**

Volley, stasera appuntamento con la Coppa di Lega

Per Voluntas e Santero doppia sfida con Torino

ASTI. La Santero [illegible] prende gusto a strapazza, dopo il Sanpi Biella, anche il Volley Novara di B2, dimostrando di poter aspirare alla categoria superiore. Il 3-0 (15-3; 15-9; 15-10) inflitto ai novaresi, in poco più di un'ora di gio[illegible] vendica, con gli interessi, lo 0-3 subito all'andata e lancia gli astigiani verso il secondo posto del girone, alle spalle del Cus Torino.

Schierato nel sestetto base [illegible] Maurizio Casalone regista, Cavallo opposto, Bonola e [illegible]rdoianni ali, Reggio e Marco Casalone al centro, la formazione, allenata da Antonio Giangrande, ha brillato in difesa con Nardoianni pigliatutto, ha retto bene in ricezione con Edo Bonolo stakanovista, ha evidenziato un [illegible]urizio Casalone già ben assestato in cabina [illegible] regia. Qualche problema [illegible] emerso [illegible] muro [illegible] al centro. Deludente [illegible] Volley Novara parsa squadra di svogliati manovali della pallavolo.

La [illegible] vede la Santero subire l'ormai tradizionale svantaggio iniziale, maturato fin sullo 0-8, rimontare sul 7-7 e chiudere sul 15-9 in appena 21' di gioco. Con Cavallo sbloccato e Nardoianni a tutto campo, Bonola fissa il secondo parziale sul 15-3.

Nel terzo set entranno Cerri e Binollo a rilevare Cavallo e Marco Casalone. La squadra [illegible] cosa si porta subito sul 13-3 e poi, quando tutti si preparano [illegible] un ritorno anticipato a casa, la luce si spegne in casa Sante[illegible].

Errori macro, lunghe serie di cambi palla, nervosismo e il Volley Novara che rosicchia punto su punto. Alla fine un fallo di rete dei novaresi toglie l'imbarazzo e finisce 15-10 in 32', con volti soddisfatti nell'ambiente Santero e sguardi preoccupati nel team di Fioretti.

Stasera la Santero torna in scena e alle 19,30, a Torino, affronta, nella seconda giornata di ritorno, il Cus To [illegible] B1.

Sempre oggi per la Coppa di Lega, è in campo anche la Voluntas: gli astigiani ricevono al palasport, [illegible] inizio alle 20,30, il Pino Torinese. La squadra di Fornari [illegible] reduce dalla sconfitta esterna di Mondovì.

Formazione della Santero: Reggio (3 punti, 8 cambi palla, 2 battute sbagliate); Borello; Casalone Marco (2,8,3); Casalone Maurizio (3,1,2); Scarabello; Butturi; Binello (2,3,0); Bonola (11,10,2); Nardoianni (4,6,5); De Bortoli; Cavallo (2,6,1). All. Entore Giangrande.

Volley Novara: Basilico, Borticelli, Pandolfi, Andrea Pozzato, Buonavita, Costantino, Colombo, Gian Luca Pozzato, Ubezio, Casari. All. Fioretti. **Arbitri:** Musumeci di Torino e Franzò di Asti. **Spettatori:** 150. **Classifica.** Cus Torino punti 8; Volley Novara e Santero Grande Volley 4; Biella 0.

Carlo Lisa

Il Volley [illegible] [illegible] due volte

CANELLI. Nel terzo [illegible] della Coppa Piemonte maschile il Volley San Damiano ha colto due vittorie nel concentramen[illegible] di Dronero e si è portato al terzo posto in classifica. La squadra, allenata da Bruno Curto, ha rifilato un secco 3-0 all'Alpitour Cn di C2 che schie[illegible] un sestetto molto giovane [illegible] si è poi imposta per 2-1 contro i locali del Mvm Dronero, formazione neopromossa in serie D.

Due sconfitte, per 0-3, [illegible]rece per il Volley Canelli che esordiva sul parquet casalingo ospitando Lcl Arti Grafiche Busca di C2 (12-15; 6-15; 12-15) [illegible] Bressano di Villanova Mondovì di D (6-15; 8-15; 11-15). Con la squadra tagliata fuori dai verti[illegible] il tecnico Franco Gay utiliz[illegible] gli incontri di Coppa Pie[illegible] per far girare le rose a disposizione e cercare le solu[illegible]i in vista del campionato.

Nel torneo femminile due sconfitte per la Futura impegnata a Novi. Priva della capitana Nicoletta Martinengo, la formazione ha prima ceduto per 0-3 (15-17; 4-15; 12-15) alla Pro Molare di [illegible] [illegible] poi [illegible] lo stesso risultato (7-15; 2-15; 7-15) alle locali di C2.

[ca. l.]

SPORT FLASH

CALCIO

Amatori Canelli «corsaro» sul campo della Moncalvese

Due soli gli incontri disputati nel secondo turno del campionato Amatori Figc, funestato dal maltempo: Moncalvese-Amatori Canelli 1-2; Don Bosco-Giraudi 1-1. Rinviate invece le altre gare Rocchetta-Isola Castelnuovo Belbo-Sport Follie; Villafranca-Cooperativa Lpm.

AMATORI CSI

I risultati nei due gironi del campionato provinciale

Girone A: Panetteria Fongo-New Athletic Club 0-2; Antignano-Fratelli Ingrao 6-0; Sacro Cuore-Costigliole 1-0; Santo Stefano Belbo-Castagnole Monferrato 1-1; Agliano-Sturmtruppen rinviata; Villaggio Gala-Amatori Incisa 4-0.
Girone B: Penitenziaria-Montemarzo 2-0; Portacomaro-Pac 3-2; San Pietro-Mombercelli 7-1; Torretta Nostra Signora di Lourdes-Fabio Snc 2-1; Da Vittorio-Cinaglio 2-1; San Marzanotto-Bomber 0-2.

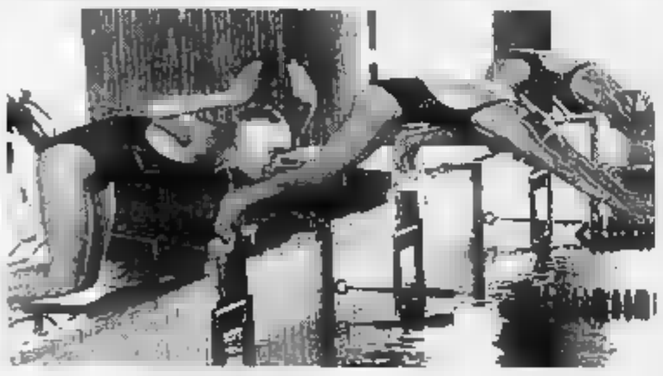
TENNIS

[illegible] sono aperte le iscrizioni alla scuola del Dlf

Si sono iniziati i corsi della Sat, la scuola addestramento tennis del Dlf, gestita da Franco [illegible] Ambrogio, maestro federale, responsabile piemontese del settore under 14. Le iscrizioni sono ancora aperte: per informazioni rivolgersi al Dlf, in via al Mulino, telefono 53.16.60.

[illegible]

Stabiliti gli orari definitivi per il pubblico



La piscina comunale coperta ha riaperto. Ecco l'orario definitivo per il pubblico (è entrato in vigore da lunedì [illegible]6 ottobre, data di inizio dei corsi comunali). Lunedì giorno di chiusura. Martedì e venerdì si può nuotare dalle 11 [illegible] 13 [illegible] dalle 20 alle 23. Nei giorni di mercoledì e giovedì la psicina è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 20 alle 23. Il sabato dalle 9 alle 13,30 e dalle 18 alle 20. Alla domenica la piscina è aperta dalle 9 alle 14. Si sono iniziati anche i corsi di nuoto organizzati dal Comune: per informazioni, telefonare [illegible] 399.310 in [illegible] ufficio.

NUOTO

Corsi del Comune riservati alla Terza età

L'Assessorato ai Servizi sociali del Comune organizza corsi di nuoto per la Terza età. I corsi s'iniziano il 28 ottobre e continueranno per due mesi. Le lezioni avranno la durata di 45 minuti e si terranno due volte alla settimana nella piscina comunale coperta. L'orario è in mattinata, dalle 10 alle 11. La quota di iscrizione è di [illegible]0 mila lire. Chi è interessato può rivolgersi alla segreteria della piscina, in via Gerbi, o telefonare al 399.310.

NUNCHAKU

Novità alla palestra del Csks in via Pascoli

Ci sarà una nuova sezione nella palestra di karatè del Csks Libertas, in via Pascoli: è il Nunchaku che ha trovato appassionatia nche ad Asti. I corsi sono tenuti da un maestro di arti marziali specializzato nell'arte dei bastoni. Spiegano al Csk: «I corsi si terranno di sabato. E' interessante: è la prima volta che ad Asti ci sono corsi specializzati. Chi [illegible] interessato può scegliere tra le forme e il combattimento». Per informazioni, rivolgersi in palestra o telefo[illegible] al 35.40.44.

[illegible]

Il campione astigiano di arrampicata gareggerà a Praga venerdì

Scassa in Coppa del Mondo per difendere il terzo posto

ASTI. Non conosce sosta l'attività agonistica [illegible] Severino Scassa, 24 anni, astigiano, campione di arrampicata sportiva.

Venerdì gareggerà [illegible] Praga in una competizione di livello internazionale, mentre nella prima settimana di novembre sarà impegnato [illegible] Norimberga nella quarta giornata di Coppa del Mondo. Severino Scassa è terzo nella classifica internazionale, alle spalle dei francesi François Legrand, campione del mondo, e di François Petit.

La settimana scorsa si è aggiudicato una gara del campio[illegible] italiano, in Trentino: nella classifica nazionale [illegible] quarto. Tra gli ultimi risultati c'è anche un sesto posto al Rock Master, ed un quinto in una gara ad in[illegible]iti che si è svolta a Padova.

Molti climbers preferiscono trascorrere l'autunno e l'inverno allenandosi, senza il pensie[illegible] fisso [illegible] gare. Ma, alle tranquillità degli allenamenti, lui preferisce il brivido della competizione.

Severino Scassa, quest'estate, ha realizzato uno degli obiettivi che si [illegible] posto all'inizio della stagione. Ha scalato la «8Ca ad Andonno Nola, una delle vie italiane più impegnative: [illegible] programmato la mia preparazione per raggiungere la 8C - racconta Scassa -. Ho seguito lo stesso metodo di allenamento dell'anno scorso, quando mi so[illegible] classificato al secondo posto a Zurigo, in una gara di Coppa. Mi piace molto gareggiare, soprattutto in Coppa del Mondo. Non nascondo di e[illegible] rilassato negli impegni del campionato italiano. Ho bisogno di forti motivazioni che solo le competizioni mi possono offrire».

Severino Scassa, proprio [illegible]me gli altri colleghi, si allena sul «suo» muro. E, nell'ambiente li hanno definiti, in modo simpatico, «cellar dwellers», cioè «popolo delle cantine». Appassionati di «vie» trascorrono la maggior parte del loro tempo chiusi [illegible] cantine, garage, stanze da letto, soggiorni, ossia in qualsiasi ambiente dove [illegible] sia un muro.

Il campione astigiano, per costruirsi [illegible] muro personale ha impiegato anni: ha chiesto al padre, Gian Pietro, un posto nell'officina da meccanico, [illegible] Viatosto.

E, quando non è in giro per il mondo a gareggiare, Severino Scassa è barricato in garage, ad arrampicarsi, e a costruirsi vie sempre più difficili. I week-end liberi da impegni agonistici li trascorre con gli amici: non al cinema o partecipando a cene e feste, ma a provare i muri di chi condivide la [illegible] passione e fatica. Insomma, [illegible] scambio [illegible] cortesio tra amanti di questa durissima disciplina.

Racconta Severino Scassa: «Sono soddisfatto per l'andamento delle gare. Con questi risultati riuscirò ad entrare nella prima serie, [illegible] a far parte di quel ristretto gruppo di atleti che non devono più sottoporsi alle selezioni per partecipare agli appuntamenti internazio[illegible]li».

Un «passaporto» significativo per Severino Scassa, un campione entrato nell'olimpo dei climbers.

Daniela Catto

Saverino Scassa, 24 anni, in due passaggi. Ora gareggia in Coppa del Mondo

TENNIS TAVOLO [illegible]

Sconfitta per 5-3

[illegible] [illegible] è bastato un grande [illegible]

REFRANCORE. Nonostante una grossa prestazione di Salvatore Caci (autore di due vittorie) la Refrancorese ha subito la quinta sconfitta consecutiva nel campionato di serie D1 di tennis tavolo, battuta per 5-3 in trasferta dal San Salvatore Monferrato.

Nel girone C del torneo di D2 prosegue senza intoppi la marcia dei cugini del Refrancore che hanno vinto il derby con l'Asti-Futura per 5-3 (con tre successi di Marco Gionoglio e due di Pier Luigi Bianco). La formazione refrancorese guida la graduatoria sempre in compagnia del Castelnuovo Don Bosco che si è imposto per 5-0 sull'Europa Treiso. Vittorie anche per l'Incisa (5-0 contro l'Europa Alba) e l'Isola (5-1 con il Ferrero Alba). La classifica della [illegible]: Refrancore, Castelnuovo 10 punti; Asti Futura, Incisa 6; Isola 4; Europa Alba, Treiso 2; Ferrero 0. **[e. a.]**

BASKET [illegible]

[illegible]' stata sconfitta invece la Pizzeria «Savona»

Due punti di Mantello fanno volare l'Azeta

ASTI. Prima sconfitta nel campionato di Promozione di basket per [illegible] Pizzeria Savona che è stata battuta [illegible] casa dal Castelnuovo per 71-68; mentre l'Azeta, pur soffrendo, è riuscita ad imporsi, sempre fra le mura amiche per 61-59, al Castellazzo.

Per la Pizzeria Savona è stata sicuramente deleteria l'assenza del suo coach Ugo Tartarone che ha avuto un malore poche ore prima della partita e non ha potuto assistere all'incontro: nonostante ciò C[illegible] e compagni hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 40-36 ed hanno raggiunto il loro massimo [illegible] al 4' della ripresa (47-40).

[illegible] trenta secondi dalla fine, con gli ospiti avanti di uno (69-68), Ravalico si faceva rubare palla e commetteva anche fallo intenzionale: il Castelnuovo realizzava così i due liberi della vittoria.

Più difficile del previsto è stata la sfida dell'Azeta contro [illegible] Castellazzo. Gli uomini di Walter Parigi sono riusciti [illegible] avere la meglio sui coriacei avversari solo nei secondi conclusivi grazie a due liberi di Mantello.

Il miglior realizzatore è risultato Romano Tarasco con 15 punti.

La classifica: Ovadese 6 punti; **Pizzeria Savona, Saragat Alessandria, Castelnuovo, Azeta, Valenza** 4; Libertas Valenza, Casale 2; Castellazzo, Libertas Casale, Novi 0.

Prossimo turno (quarta giornata d'andata): **Novi-Azeta (venerdì [illegible] ottobre, ore 20,30);** Libertas Casale-Casale; Ovadese-Valenza; **Pizzeria Savona-Saragat Alessandria (domenica 31 ottobre, palestra della Cassa, ore 18);** Castelnuovo-Cestistica Valenza. Riposerà il Castellazzo.

[e. a.]

SCI

L'attività invernale

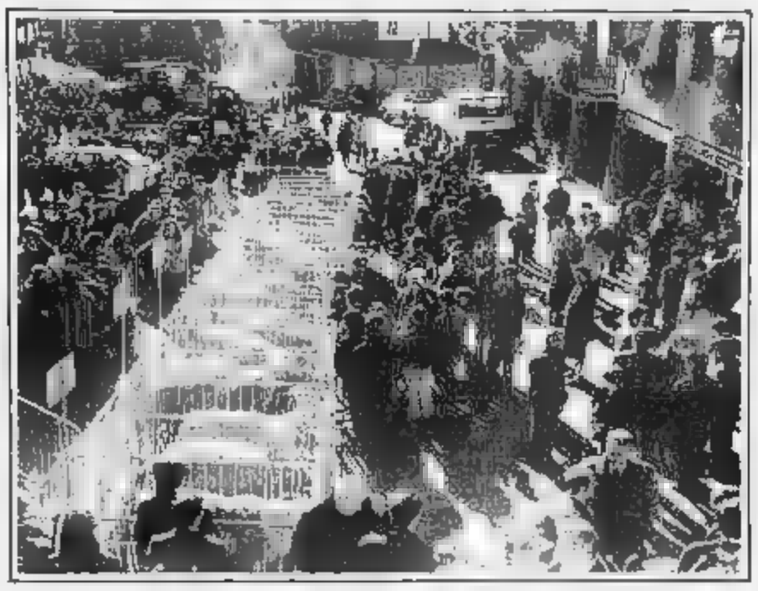
[illegible] al Sestriere [illegible] a Cervinia con la Cr Asti

ASTI. [illegible] è iniziata la stagione sciistica della polisportiva Cassa di Risparmio.

Gli organizzatori hanno deciso il programma per il 1993-94, che prevede una [illegible] di gite al Sestriere con il [illegible] di sci al sabato, a partire dal 22 gennaio 1994. Ci saranno anche uscite al martedì, che s'inizieno dal 15 febbraio. Da sabato 22 novembre verranno organizzate, invece, le trasferte [illegible] Cervinia, che è già innevata. Il prezzo per il viaggio è di 20 mila lire. Si è iniziata intanto la ginnastica presciistica, che si tiene nella palestra del Giobert, [illegible] corso Dante, nei giorni di lunedì e di giovedì dalle 19 alle 20.

Per informazioni, rivolgersi al bar della polisportiva nella sede di Corso Dante, al mercoledì dalle 17 alle 19 e al giovedì dalle 21 alle 23. Oppure, telefonare a Didier, responsabile della sezione, al 21.23.65, ore pasti. **[d. cot.]**

VINADIO - Fiera dei Santi 30/31 ottobre 1993



8ª MOSTRA OVINA DI RAZZA SAMBUCANA

AGNELLO SAMBUCANO GARANTITO

PROGRAMMA

Sabato 30

Ore 8	**: Arrivo degli animali e sistemazione nei recinti.**
Ore 9-12	**: Lavoro della Giuria.**
Ore 14-18	**: Prosegue il lavoro della Giuria.**
Ore 19	**: nei locali del Forte, presentazione del Filmato sulla preparazione della pasta tirata a mano nelle valli occitane, realizzato dall'Università di Aix en Provence; seguirà la cena.**

Domenica 31 ottobre

Ore 9	**: Inizio visita agli ovini in esposizione.**
Ore 10	**: Musica in strada.**
Ore 10,30	**: Presentazione dei capi ovini migliori.**
Ore 12	**: Premiazione.**
Ore 12,30	**: Pranzo a base di Agnellone Sambucano presso i locali del Forte.**
Ore 15	**: Animazione musicale occitana con il Gruppo «Lou Seriol» presso il Revelin.**

Durante l'intera giornata di domenica si potrà visitare la mostra fotografico-documentaria «Fortezze sulle Alpi», collocata presso il Forte.

Nelle macellerie di Vinadio è in vendita la pregiata carne di Agnellone Sambucano a partire dal 23 ottobre 1993.

Per informazioni rivolgersi: Comunità Montana Valle Stura. Tel. 0171/95.55.55. Telefax 0171/95.55.56 - Comune di Vinadio 0171/95.91.43.

Giorni di festa per la Pecora Sambucana

VINADIO - L'ottava edizione della mostra ovina si svolgerà sabato 30 e domenica 31 ottobre 1993 nel suggestivo ambiente del Forti di Vinadio.
Nella prima mattinata del sabato giungeranno a Vinadio da tutta la valle i capi da esporre. Dalle 9 alle 18 si svolgerà l'impegnativo lavoro della giuria. Alle 19 nei locali del Forte verrà presentato il filmato sulla preparazione della pasta, fatta a mano, nelle Valli Occitane, realizzato dall'Università di Aix-en-Provence. Alle 20 cena a base di minestrone di trippe di «tardoun» sambucano ed altre specialità locali.
Alle ore 9 della domenica verrà aperta al pubblico l'area espositiva nel vallo del Forte di Vinadio. Alle 10,30 inizierà la passerella dei capi migliori, mentre la premiazione è prevista per le 12. Nel pomeriggio, con inizio alle 14,30, animazione musicale in piazza con il gruppo della Valle Stura «Lou Seriol».
Anche quest'anno la manifestazione è stata organizzata dal Consorzio l'Escaroun in collaborazione con la Comunità montana, il Comune di Vinadio e l'Associazione provinciale allevatori e patrocinata dalla Regione Piemonte, dalla Cassa di risparmio di Cuneo e dalla Camera di Commercio.
La mostra è anche l'occasione di verificare i risultati tecnici ottenuti dal Centro di selezione della razza Sambucana e dell'attività del Consorzio l'Escaroun (che significa «piccolo gregge»), nato nel 1988.
In Valle Stura si allevano 3 mila capi di Pecora Sambucana da riproduzione e ogni anno nascono 5 mila agnelli; le aziende socie del Consorzio l'Escaroun sono una settantina.

Pecora Sambucana: razza ovina a denominazione di origine

VINADIO - Da sempre l'allevamento ovino ha rappresentato l'unica possibilità di sfruttamento delle zone marginali, in particolare per la valle Stura ha permesso l'utilizzo delle pregiate erbe aromatiche che crescono sui più impervi pendii.
Latte, carne, formaggi e lana, hanno costituito per il contadino montanaro, la principale risorsa economica. Nelle lunghe serate invernali, durante la «veja», mentre si raccontavano le storie delle «maschos», le donne filavano la lana con il «fuorniel» o la «filuzo», altre lavoravano a maglia per confezionare calzettoni, canottiere e maglioni.
La Pecora Sambucana, allevata sin dai tempi antichi, prende il nome da un paese dell'alta valle Stura: Sambuco. Pascoli rocciosi, pietrosi e ripidi, temperature rigide nei mesi primaverili ed autunnali, hanno reso, nel tempo, questa razza particolarmente adatta a quel difficile ambiente.

Con la Fiera dei Santi, Vinadio presenta il suo biglietto da visita per chi, anche nel periodo invernale, vuole trascorrere qualche ora di svago sulle piste da fondo e di pattinaggio su ghiaccio, visitare il suo imponente Forte e le mostre permanenti al suo interno, assistere alla tradizionale rassegna dei pastori e degli antichi mestieri durante il periodo natalizio e godere dell'ospitalità dei suoi abitanti.

Dalla primavera sino al tardo autunno questo ovino vive sui pascoli di alta quota (2000-2500 metri), privo di custodia e di ricovero e le frequenti nevicate fuori stagione non provocano danno al gregge. La «Sambucana» è un'ottima produttrice di latte, di agnelli e di lana.
Un tempo il latte era utilizzato quasi esclusivamente per l'alimentazione degli agnelli o per il fabbisogno famigliare. Oggi alcuni allevatori trasformano il prodotto eccedente in un formaggio tipico locale: la «toma», di sapore particolarmente gradevole.
La lana è di ottima qualità, molto fine e fitta, il filo è leggero e lucente.
Ma questa pecora è soprattutto un'ottima produttrice di carne, ha un'ossatura molto piccola e presenta una massa muscolare sviluppata, compatta ma priva di grasso filamentoso. Partorisce in media due volte all'anno (molto elevata la percentuale dei parti gemellari), la sua «carriera» riproduttiva inizia in giovane età ed ha una buona durata.
Per quanto riguarda le caratteristiche morfologiche, la «Sambucana» ha dimensioni medio-grandi, gli arti sono fini e sostengono una conformazione dorsale rotondeggiante nella regione sacrale che si allarga in prossimità delle vertebre lombari. Il profilo della fronte è leggermente convesso, le orecchie sono mediamente piccole e portate orizzontalmente: questa caratteristica è un particolare tipico della razza. Sia il maschio che la femmina sono generalmente privi di corna. Il vello è bianco-giallastro nella maggior parte dei casi, soltanto una piccola percentuale si presenta di colore bruno scuro o nero. La testa, il ventre, le regioni metacarpiche e metatarsiche degli arti sono prive di lana.

L'Escaroun concede il marchio di garanzia dell'Agnello Sambucano alle macellerie ed ai ristoranti qualificati

VINADIO - L'Agnello Sambucano ha finalmente un marchio di tutela e garanzia. Lo gestisce il Consorzio l'Escaroun concedendolo a tutte le macellerie e ai ristoranti che intendono farne un uso corretto.
Il marchio «Agnello Sambucano garantito» è stato presentato ufficialmente nel corso della settima mostra ovina di razza Sambucana. Quest'anno la mostra è organizzata dal Consorzio l'Escaroun in collaborazione con la Comunità montana, l'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, l'Associazione Provinciale Allevatori, il Comune di Vinadio con il patrocinio della Provincia, della Camera di Commercio e della Cassa di Risparmio di Cuneo.
La Sambucana, che prende il nome da un paese dell'Alta Valle Stura, Sambuco, cresce sui pascoli rocciosi, pietrosi e ripidi, a temperature rigide nei mesi primaverili ed autunnali. Il suo habitat ha reso nel tempo questa razza particolarmente adatta alla produzione di carne. Pur essendo un'ottima produttrice di latte e di lana, è soprattutto la sua carne a renderla particolarmente competitiva rispetto ad altre razze. Ha un'ossatura molto piccola, presenta una massa muscolare sviluppata, compatta e priva di grasso filamentoso. Sottoposta ad analisi dalla facoltà di Zootecnia speciale dell'Università di Torino, la carne di Sambucana è risultata ricca di ottime qualità organolettiche e si presenta praticamente priva di colesterolo.
Tenero, buono, genuino, l'Agnello o l'Agnellone Sambucano ha tutte le qualità per essere scelto fra molte altre qualità di carne, ovina o no, per i pranzi delle feste di fine anno.

Mega-Banchetto per degustazione dell'Agnello Sambucano

VINADIO - Per tutti coloro che si sono chiesti che differenza passi tra la carne dell'Agnello Sambucano e quella di altre razze ovine, sarà organizzato un mega-banchetto che si terrà domenica 31 ottobre nel suggestivo scenario del Forte di Vinadio. L'occasione di questo appuntamento gastronomico consentirà anche la visita all'ottava edizione della Mostra ovina della razza Sambucana. Sono previsti anche momenti di spettacolo e verrà presentato un pieghevole che illustra le caratteristiche nutritive e gastronomiche della saporita carne dell'Agnello Sambucano, contiene informazioni sull'allevamento, ricette tradizionali e di nuova ideazione, consigli sulle modalità e sul periodo in cui è consigliato l'acquisto.

Chocolat Cassé - Praliné'ra - Cuneesi - Nocciolati - Marrons Glacés
La Chocolaterie
di Paolo Palombo & C. S.a.s.
Piazza A. Diaz, 8 - 12010 Vinadio (CN)
Tel.Fax: (0171) 95-94-16/95-93-96
Torte Nocciola - Paste di Meliga - Produzione Artigianale - Vendita all'ingrosso

TRATTORIA
LA CROTTA da CARLA
VINADIO - CUNEO - Via Roma 7 - Tel. 0171/95.92.06
CUCINA CASALINGA
Degustazione Piatti Tipici della Valle Stura
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

Hotel Ligure VINADIO
Via Vittorio Emanuele n. 3
Tel. 0171/959149 -
Nella ricorrenza della «FIERA DEI SANTI» invita alla degustazione dei piatti tradizionali di Vinadio, presso il suo ristorante.
Il prezzo del pasto completo (escluse bevande) è di L. 25.000

LABORATORIO LIQUORI - ERBORISTERIA
ARTEMY s.n.c.
di RAINERI FRANCESCA e BELMONDO MARIO
VINADIO (CN) - Via Div. Alpina Cuneense, 7 - Tel. 0171-95.92.77
Liquori preparati con erbe raccolte nell'alta Valle Stura e ottenuti dopo lunga macerazione, come da vecchie ricette del dr. Longo, già apprezzate nei tempi passati.

PANETTERIA - PASTICCERIA ALIMENTARI
UGUES GRAZIA - ANNA
FORMAGGI
PANE DI PRODUZIONE PROPRIA
Via Peano - Tel. 0171/959.123 - **VINADIO** (CN)

ALBERGO - BAR - RISTORANTE **"ITALIA"**
di Domenico Segale Colantuono
VINADIO (CN) - Via Roma 16 - Tel. (0171) 959.148 - 959.225
Camere con servizi
Cucina casalinga
Specialità: Crouset, Crêpes con fonduta, Lasagne al forno
Per la FIERA DEI SANTI pranzo a base di Agnellone Sambucano e tradizionali piatti

MACELLERIA - ALIMENTARI
CESANA ALDO
Via Roma 8 - VINADIO - Tel. 0171 - 95.92.50
CARNE BOVINA PIEMONTESE E AGNELLONE DI RAZZA SAMBUCANA D.O.C.
Nel mese di Novembre si potrà trovare la carne di Agnellone Sambucano, prenotandola anche telefonicamente.

PANETTERIA - COMMESTIBILI
PALOMBO ARNALDO
Pasticceria e dolci di produzione propria
Via V. Emanuele n° 14 - Tel. 0171 959.122
VINADIO (CN)

Carne garantita agnellone sambucano
Macelleria - Gastronomia - Salumeria
Ghibaudo Ivo
Via Vitt. Emanuele 15 - Tel. 959.172 - Vinadio (Cn)
I mesi di novembre e dicembre verrà effettuata la vendita promozionale della pregiata carne dell'agnellone sambucano, al prezzo di L. 10.000 al kg. per pezzi interi. Sono gradite prenotazioni anche telefoniche.

CREPERIA - BAR «DEL FORTE» CIRCOLO ACLI
Presso la pista di pattinaggio Vinadio
Fortificazioni Albertine
APERTURA DA NOVEMBRE
Accesso a piedi dalla via Nazionale lungo il camminamento del forte - Ampio parcheggio

Nuova Piazza
DISCOTECA NEBIUS
VIA ROMA,
VINADIO (CN)
TEL. 0171/95.91.05

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Ottobre 1993 — 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Il ministro dei Trasporti Costa conferma l'intenzione di lasciare il dicastero

«La Cuneo-Asti o mi dimetto»

Il politico monregalese protesta per il mancato parere di impatto ambientale. Denuncia «atti omissivi» da parte del collega Valdo Spini responsabile dell'Ambiente: «Mi rivolgerò alla magistratura penale»

CUNEO. «Se il ministero dell'Ambiente non darà [illegible] urgente il parere di impatto ambientale sul progetto di collegamento veloce Cuneo-Asti, rassegnerò le dimissioni da ministro della Repubblica, e mi rivolgerò alla magistratura penale». In un'Italia abituata ai politici «incollati» alle poltrone, la determinazione del ministro dei Trasporti Raffaele Costa (pli), monregalese, può sembrare addirittura temeraria. Costa ha inviato ieri al presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi, al sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, al ministro dell'Ambiente Valdo Spini, al ministro dei Beni ambientali e culturali Alberto Ronchey e al ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni, un telegramma, in cui dice di «essere costretto a richiamare [illegible] volta l'attenzione del Governo sul comportamento del ministro dell'Ambiente, che paralizza con atti omissivi le procedure per realizzare i collegamenti stradali Cuneo-Asti».

«Anche l'insensibilità burocratica alla continua tragedia sulle strade [illegible]i - prosegue Costa - ha contribuito a portare a 152 i morti per incidente in quest'ultimo anno».

Il ministro Costa aveva offerto le proprie dimissioni tre settimane fa, per sollecitare il pronunciamento della Commissione di impatto ambientale (Via) sulla Cuneo-Asti. Tale parere è indispensabile, [illegible] vincolante, nel senso che se anche dovesse essere negativo, ugualmente il Consiglio dei ministri potrebbe dare il «via libera» al progetto. Si tratta del piano messo a punto dalla Satap: autostrade tra Cuneo e il casello di Massimini di Carrù, sulla A6; Torino-Savona fino al casello di Marene; superstrada da Marene a Bra-Alba-Asti. Tale percorso a zeta rovesciata è contestato dagli ambientalisti e dai Verdi e da quanti vorrebbero un percorso più diretto: [illegible] Cuneo a Fossano, [illegible] proseguimento per Bra e Alba.

Anche la Commissione Lavori pubblici del Senato, riunitasi due settimane fa in Provincia a Cuneo, ha constatato «la sofferenza della popolazione per la [illegible] di adeguate vie di collegamento». I timori di nuovi ritardi nell'approvazione del progetto sono legati anche [illegible] possibile ricorso alle elezioni anticipate, che costringerebbero a [illegible] nuovo blocco. [m. bo.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

A fianco, un'immagine della manifestazione di protesta promossa a [illegible] per sollecitare la costruzione della superstrada per Alba e Asti. Sopra, il ministro dei Trasporti Raffaele Costa

NUOVI COLLEGI ELETTORALI

Per la Camera e il Senato

[illegible]' stata resa nota ieri la nuova «mappa» dei collegi elettorali per la Camera ed il Senato. Pubblichiamo la nuova suddivisione per il Piemonte [illegible]

Domani dalle 21

I pullman scioperano di sera

CUNEO. Le attività produttive e l'intero settore servizi della «Granda» si fermeranno domani per otto ore, nel quadro dello sciopero nazionale proclamato da Cgil, Cisl e Uil a sostegno dello sviluppo occupazionale, per una maggiore equità fiscale e per il rispetto delle intese dei contratti pubblici e privati.

In provincia la mobilitazione interesserà oltre 100 mila lavoratori dipendenti dell'industria, agricoltura, ospedali, scuola, pubblico impiego, edilizia.

La durata dello sciopero [illegible] ridotta nel settore dei trasporti. I ferrovieri incroceranno le braccia dalle 12 alle 14, mentre gli autoferrotramvieri si asterranno dal lavoro dalle 21 a fine turno.

In concomitanza con lo sciopero nazionale i sindacati hanno organizzato un servizio pullman che collegherà i principali centri della «Granda» con Torino, dove, domani mattina, in piazza San Carlo, si terrà [illegible] grande manifestazione regionale. Gli autobus partiranno da Mondovì (piazza Municipio, alle 7,45), Cuneo (piazza Galimberti, 7,30), Fossano (piazza Municipio, 8), Alba (piazza Stazione, 7,30), Bra (Stazione, 7,45), Savigliano (piazza del Popolo, 8), Saluzzo (stazione ferroviaria, 8). Il ritorno è previsto per le 14.

In queste ore, intanto, si st[illegible] concludendo le assemblee sindacali convocate per illustrare le motivazioni dello sciopero. Per oggi sono previste riunioni all'ospedale Santa Croce di Cuneo, alla «Ferroviaria» di Savigliano e nella sede Enel di Alba. Lunedì si è svolta l'assemblea nello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi.

«La situazione occupazionale in provincia di Cuneo è allarmante - spiegano i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil -. In zona sono [illegible] 23 mila gli iscritti al collocamento. Oltre 700 lavoratori sono interessati dalla mobilità; [illegible] aziende operanti in provincia stanno facendo ricorso alla cassa integrazione. I settori produttivi più colpiti dalla [illegible] sono il meccanico, tessile-abbigliamento e l'edilizia».

Questa mattina sarà inoltre presa una decisione sulla convocazione o meno, per domani, di una manifestazione a Cuneo di lavoratori edili in solidarietà [illegible] i [illegible] addetti della «Piemonte Costruzioni» di Dronero, che rischiano il licenziamento entro la fine dell'anno. [c. g.]

Le associazioni Anpi, Fiap e Fivl hanno ricevuto 25 milioni per essere state gravemente diffamate

Missino ha risarcito i partigiani cuneesi

L'8 settembre del '90 venne distribuito un volantino con frasi ingiuriose nei confronti delle Forze armate della Liberazione e di Revelli e Giacosa. Due condanne. L'attivista del msi Faccioli ha pagato, il segretario provinciale Carlo Cerrina no perché risulta nullatenente

CUNEO. I missini Carlo Cerrina, 36 anni, segretario provinciale, e Vittorio Faccioli, [illegible] anni, attivista del partito, la cui sentenza di condanna per vilipendio alla Resistenza è stata definitivamente confermata anche in Cassazione, hanno pagato alle associazioni partigiane Anpi, Fiap e Fivl 25 milioni a titolo di risarcimento.

A versare materialmente il denaro, oltre alle spese legali sostenute dai patroni di parte civile avvocati Adalberto Pasi e Bianca Guidetti Serra, è stato però Vittorio Faccioli condannato al risarcimento «in solido». L'uomo potrà comunque chiedere all'amico [illegible] «fare la sua parte». In precedenza l'attivista missino aveva tentato una transazione che le parti civili avevano respinto. Spiega Alberto Cipellini, presidente dell'Anpi e delle associazioni combattentistiche [illegible]i: «In accordo con Alberto Bianco e Dino Giacosa, presidenti rispettivamente della Fiap e della Fivl provinciale, abbiamo versato il denaro [illegible] un conto vincolato. Non vogliamo infatti toccare neppure una lira del risarcimento [illegible]. La somma eventualmente servirà per tutelarci nelle sedi opportune qualora i fascisti ripetessero delle provocazioni».

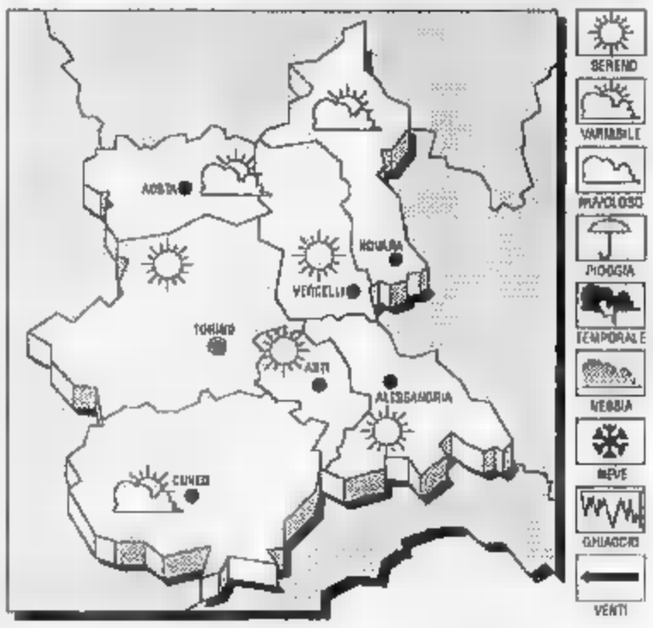
Commenta Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza: «Ci rammarica il fatto che Carlo Cerrina, che si è assunto l'intera responsabilità del vilipendio alla Resistenza, non abbia pagato il danno perché risulterebbe nullatenente lasciando l'intero onere a Vittorio Faccioli. Non solo, ma Cerrina deve ancora risarcire 30 milioni oltre alle spese anche a Nuto Revelli e Dino Giacosa volgarmente diffamati [illegible] assurde e calunniose. Anche [illegible] l'esponente missino dice di [illegible] avere soldi [illegible] mi pare giusto che [illegible] risarcisca i partigiani diffamati come stabilisce la condanna del tribunale di Cuneo».

Da sinistra Alberto Cipellini presidente Anpi Dino Giacosa responsabile «Fivl» e Michele Calandri dell'istituto storico [illegible] Resistenza

Il volantino [illegible] all'origine di due procedimenti giudiziari, - uno contro Carlo Cerrina per diffamazione nei confronti di Nuto Revelli e Dino Giacosa, e [illegible] secondo contro lo stesso Cerrina e Vittorio Faccioli per vilipendio alle Forze armate della Liberazione -, era stato diffuso a Cuneo l'8 settembre '90. Nel libello si leggeva di «migliaia di trucidati nella Granda dopo il 1945». Carlo Cerrina fu condannato per diffamazione dal tribunale di Cuneo a 1 anno e [illegible] mesi mesi di reclusione, pena ridotta in appello a 9 mesi. Per il reato di vilipendio gli imputati furono invece condannati il Cerrina a 1 anno e [illegible] mesi e il Faccioli a sei mesi. In appello i giudici riconoscendo a Cerrina il beneficio della continuazione gli hanno inflitto 9 mesi complessivi di carcere per entrambi i giudizi, con la sospensione condizionale della pena, a 4 mesi a Vittorio Faccioli. I verdetti furono poi confermati dalla Cassazione insieme all'obbligo del risarcimento dei danni [illegible] è stato però assolto solo da Faccioli.

Gianni [illegible] Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso, [illegible] temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi alpini.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Prevalenza di cielo poco nuvoloso; durante [illegible] notturne formazioni di foschie sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 15; min: 4; media: 7

UN ANNO FA
Max: 17; min: 6; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,5; Novara 16; Asti 15; Aosta 18; Vercelli 16; Alessandria [illegible]

[illegible]

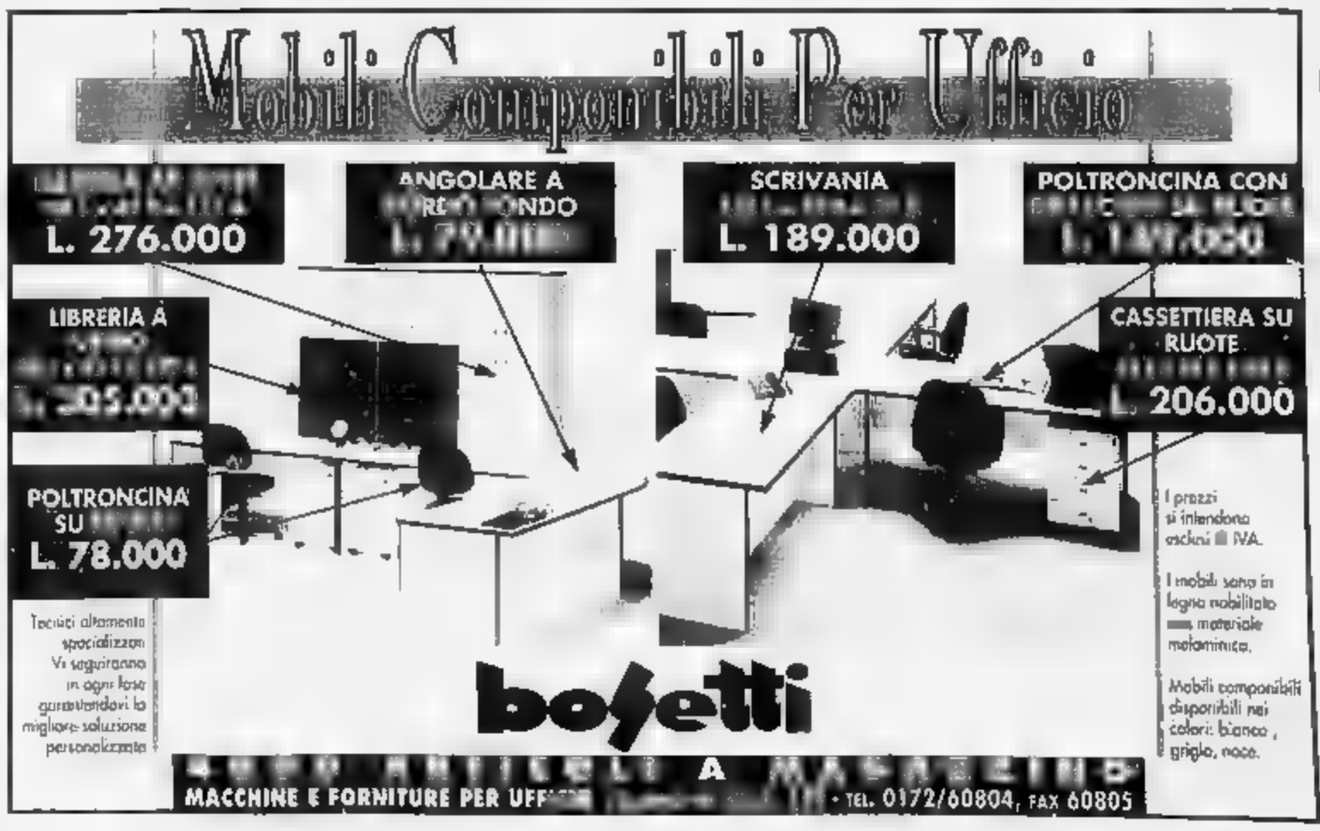
Domani i funerali

[illegible]

è stroncato dalla leucemia

Gioacchino Basanisi aveva scoperto [illegible] affetto dalla grave malattia al termine [illegible] servizio militare

CUNEO. Appassionato di calcio, ha lottato un anno contro la leucemia. L'altra notte il suo cuore ha smesso di battere. Gioacchino Basanisi aveva 20 anni; abitava in via Scagliosi 28. Il giovane, con esperienza di cameriere, aveva scoperto di essere affetto dalla grave malattia alla fine del servizio militare, svolto a Saluzzo. Da gennaio il calvario in diversi ospedali. I funerali del ventenne (ha tre fratelli) si svolgeranno domani, alle [illegible], nella chiesa di San Paolo. [r. s.]



Continua la polemica tra l'amministrazione del Comune alle porte di Cuneo e la Provincia

«Incroci pericolosi sulla Bovesana»

Protestano gli abitanti di frazione Fontanelle e della Mellana: «Le aiuole spartitraffico sono mal progettate»
Replica l'ingegnere capo Obertino: «Abbiamo rispettato tutte le norme previste dal nuovo codice della strada»

BOVES. E' scontro tra l'Amministrazione comunale e la Provincia: l'assessorato alla Viabilità di Boves ha chiesto di rivedere gli incroci della strada provinciale 21, denominata «Bovesana», attualmente in fase di costruzione, con la preesistente provinciale Cuneo-Boves. La richiesta è stata inoltrata a seguito di segnalazioni e proteste, giunte in Comune, da parte di cittadini di Boves che ritengono pericolose (perché mal progettate) le aiuole spartitraffico collocate a Tetto Nerone (dal lato Cuneo), sulla strada per Mellana nei pressi della caserma «Corrutis», e a Fontanelle.

Giancarlo Obertino, ingegnere capo della divisione tecnica della Provincia, ribatte: «In merito alla progettazione e costruzione della nuova arteria, tutte le operazioni sono state strettamente conformi al Codice della strada (che è Legge dello Stato) e più sono stati adottati interventi complementari per andare incontro alle esigenze degli utenti "distratti"».

L'ingegnere Obertino si riferisce all'adozione di segnalazioni luminose, come i nuovi «occhi di gatto» e a vernici rifrangenti, e alla posa di bande sonore con inizio a centocinquanta metri dall'incrocio.

«Abbiamo adottato gli stessi schemi di viabilità in vigore in tutta Italia e all'estero; ogni incrocio - precisa - viene prima studiato a tavolino, poi vengono posati provvisoriamente i cordoli che delimitano le aiuole, per una quindicina di giorni, rimaniamo sull'incrocio a osservare il traffico e a interpellare gli utenti, specie i conducenti dei Tir. Nel caso della "Bovesana", abbiamo tenuto in notevole conto le opinioni di questi professionisti della strada. Infine si allestisce la soluzione definitiva e le strutture vengono fissate».

«In provincia di Cuneo sono oltre trecento gli incroci come questi, e il numero degli incidenti rientra nella media nazionale - precisa Obertino -. La Provincia non ha mai avuto richieste di indennizzo per sinistri in incroci canalizzati».

«E' mia convinzione - continua l'ingegnere - che, dopo i segnali che limitano la velocità a 50 e 30 chilometri l'ora, in presenza dello "stop", l'utente debba arrestarsi. Le aiuole spartitraffico debbono stare proprio in mezzo alla strada; è il conducente scrupoloso che deve arrivare sull'incrocio a velocità tale da poterlo aggirare con tutta sicurezza. Meglio che capiti a un automobilista di saltarci sopra, magari rompendo la coppa dell'olio e abbattendo la segnaletica, piuttosto che uccida qualcuno che attraversa con il diritto di precedenza».

«Il Comune di Boves e gli utenti - conclude l'ingegnere Obertino -, aspettino a giudicare: ora è un periodo di transizione. Dopo l'apertura si noterà che il traffico, sulla vecchia strada, sarà diminuito dell'80 per cento e quindi gli incroci saranno meno frequentati».

La «Bovesana» non si arresta, come molti credono, in frazione Fontanelle, ma prosegue fino a Borgo San Dalmazzo, per un totale di dieci chilometri; il ponte di ferro sul Gesso sarà raddoppiato. Un ponte «gemello», identico a quello antico in ogni particolare, è attualmente in costruzione e sarà collocato sui piloni, già posati, entro novembre. Peserà 300 tonnellate: è assemblato sul posto e due enormi gru su ruote, una su una sponda e una sull'altra, con una manovra spettacolare, lo collocheranno, in un solo pezzo, sulla sua sede. La strada è stata iniziata nel 1989 ed è intenzione della Provincia di inaugurarla prima di Natale: l'opera è costata quattro miliardi, uno dei quali per il nuovo ponte.

Beppe Saleva

La provinciale da Borgo Gesso a Borgo S. Dalmazzo sarà inaugurata entro l'anno

Più soldi per la Cuneo-Asti

Appello del senatore dc Carlotto al presidente Giovanni Quaglia

Pubblichiamo una lettera del senatore Carlotto, indirizzata al presidente della Provincia Giovanni Quaglia.

Mi rivolgo a te nella tua veste istituzionale. Questa mia, che non è riservata, non ha alcun intento polemico nei tuoi confronti o dell'Amministrazione che presiedi. Anzi riconosco, molti riconoscono, in te, nell'intero Consiglio provinciale e nei funzionari preposti, il costante impegno nell'affrontare i problemi del Cuneese.

Dopo essermi consultato alcuni colleghi, desidero farti rilevare alcuni aspetti, che meritano esser rimarcati, del modo con cui viene gestita la vicenda relativa alla Cuneo-Asti.

Abbiamo appreso dai giornali che ha avuto luogo a Roma, giovedì 21 ottobre, l'ennesima inconcludente, ma esasperante riunione politica. L'iniziativa mi sorprende e mi sconcerta poiché nell'incontro avvenuto in Provincia il 30 agosto, presenti il ministro Costa, senatori e deputati ed alcuni sindaci, si era unitamente convenuto che la Provincia avrebbe coordinato le varie iniziative da attuarsi in modo unitario per una loro maggiore efficacia. Si era stabilito anche di soprassedere nella esasperata sollecitazione del parere da parte della Commissione Via del ministero dell'Ambiente, parere che, come era emerso nel corso di una tumultuosa riunione politica avvenuta qualche settimana prima a Roma, a quell'epoca poteva essere altro che negativo.

Il senatore Natale Carlotto chiede a tutti i politici cuneesi un impegno per giungere alla realizzazione del collegamento veloce tra Cuneo e Asti

Inoltre si è deciso di affidare all'ing. Giuseppe Vassallo, tecnico dell'Amministrazione provinciale, che aveva sovrinteso l'elaborazione del progetto Satap, di ristabilire i rapporti con il ministero dell'Ambiente, a livello tecnico, dopo l'avvenuta rottura a livello politico.

Si consideri che: i tecnici del ministero dell'Ambiente, della Satap e della Provincia stanno effettuando ulteriori approfondimenti, anche con sopralluoghi lungo il tracciato previsto dal progetto, peraltro già approvato dall'Anas; che la Commissione lavori pubblici del Senato nel corso della visita avvenuta il 15 ottobre in provincia, dopo la presa visione del percorso della auspicata autostrada, si è assunta ufficialmente l'impegno di appoggiare la richiesta di parere favorevole per l'impatto ambientale; che giovedì 21 ottobre, proprio nel momento in cui era in corso l'inconcludente riunione, il Senato ha approvato una nuova normativa per l'appalto delle opere pubbliche, compresa la richiesta dei vari pareri, che semplifica le procedure rendendole più veloci e trasparenti. Alla luce di questi elementi, ritengo che per una organica gestione di questa delicata e difficile fase relativa alla istruttoria finale del progetto Satap, onde ottenere l'indispensabile e da tutti richiesto collegamento veloce Cuneo-Fossano-Bra-Alba-Asti, occorra molta determinazione, ma molta prudenza.

Non sono le inutili riunioni o i ricorrenti comunicati stampa, spesso fantasiosi e contraddittori, che possono favorirne il buon esito, ma un forte, ragionevole e unitario impegno di parte di quanti hanno responsabilità politiche ed amministrative.

Sen. Natale Carlotto, Cuneo

La variante ha via libera

Caraglio ha approvato il progetto

CARAGLIO. Con l'approvazione di una variante al piano regolatore generale, il Consiglio comunale ha dato il «via libera» definitivo al piano dei lavori per la costruzione della circonvallazione per la Valle Grana.

«Si tratta di un intervento importante - spiega il sindaco di Caraglio Alberto Belliardo che, una volta realizzato, permetterà di risolvere il problema del traffico pesante in città. La variante al piano regolatore, che interessa esclusivamente la parte finale del progetto, garantirà la salvaguardia di numerosi terreni agricoli della zona. Il tracciato della circonvallazione infatti si snoderà quasi esclusivamente lungo le sponde del torrente Grana».

Il progetto generale elaborato dalla Provincia prevede il collegamento (versante Sud rispetto al concentrico) tra la statale 22 e la provinciale per la Valle Grana, località Caserma Vecchia. Il tracciato, lungo oltre due chilometri, sarà realizzato interamente con i contributi dell'Amministrazione provinciale, che si è già impegnata ad inserire gli interventi nel bilancio 1994.

Da sinistra il sindaco di Caraglio Alberto Belliardo e il presidente della Comunità montana Valle Grana Roberto Massa (a i promotori del progetto di costruzione della variante che dovrebbe superare a Sud il paese

«Il primo lotto di lavori - conclude Belliardo - riguarderà il tratto compreso tra la statale 22 e il ponte per Bernezzo».

La realizzazione della circonvallazione di Caraglio è da tempo sollecitata dai vari Comuni della Valle Grana.

«Tale progetto - dice Roberto Massa, presidente della Comunità montana - potrà, infatti, facilitare lo sviluppo artigianale e commerciale dei centri della zona. Inoltre, il tratto stradale, costeggiando il torrente Grana costituirà un argine naturale al torrente. Ora, come base di partenza per la realizzazione del progetto, l'Amministrazione provinciale dovrà procedere all'acquisto dei terreni situati lungo il tracciato. Speriamo che il primo lotto di lavori possa essere completato entro due anni».

[c. g.]

CRONACA CUNEO

Accordo Sip-Crc per il pagamento delle bollette

Nuovo servizio della Cassa di Risparmio di Cuneo: agli sportelli dell'istituto di credito è possibile ora pagare le bollette Sip, relative al sesto semestre '93 e quella di gennaio e febbraio '94. Non sono previste spese per commissioni d'incasso. «Dal secondo bimestre '94 - spiegano alla Crc - gli utenti potranno provvedere al pagamento delle bollette con addebito automatico sul proprio conto corrente alla Cassa di Risparmio di Cuneo, limitazioni territoriali e a condizioni vantaggiose».

Ferite due giovani di Bernezzo e Peveragno

E' di due donne ferite il bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra mattina in via San Giacomo. Si tratta di Monica Borsotto, 20 anni, abitante a Bernezzo, in via San Giacomo 3 e Silvana Tosello, 27 anni, di via Polack 14, a Peveragno. Le due guariranno rispettivamente in 20 e 5 giorni.

Si assumono due vigili sanitari

L'Usl di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di due vigili sanitari. E' richiesto il diploma di perito industriale (specializzazioni chimica o metalmeccanica). Le domande devono essere presentate entro il dicembre. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma 2, tel. 0171/444421.

GESUITI

A scuola di bioetica

Sono aperte le iscrizioni al secondo corso di bioetica, organizzato dall'associazione «Iniziative culturali» dei Gesuiti, che prenderà il via giovedì 4 novembre. Fra i temi trattati donazione e trapianto di organi e gli aspetti medico-scientifici riguardanti l'Aids. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Bersezio 2, tel. 0171/695677.

Inchiesta sul futuro delle operaie «Vestebene»

Riprende domani, alle su «Primantenna Super Six», il dibattito televisivo in diretta «Prego d'accomodi», condotto da Romano Borgetto (nella foto un'immagine di precedente trasmissione con - da sinistra - Piercarlo Malvolti, Alessandro Verardo, Borgetto ed Ezio Barroero). La formula è stata ampiamente rinnovata, limitando la presenza in studio dei personaggi della «politica ufficiale», per lasciare spazio alla cronaca, raccontata dai protagonisti e commentata in diretta dal pubblico, che potrà intervenire telefonando in redazione (0171/65641, 693093). Domani è prevista un'inchiesta sulla vicenda delle operaie Vestebene di Cuneo, la crisi al Comune di Saluzzo dopo lo scandalo di «Rifiutopoli» e la protesta di un artigiano costretto a chiudere il negozio «a causa della minimum tax».

Palaghiaccio, appello della Lega al sindaco

I responsabili della sezione della Lega Nord di Limone stanno distribuendo nel paese della Valle Vermenagna volantini con una lettera aperta al sindaco, nella quale chiedono il motivo del blocco dei cantieri per la costruzione del Palaghiaccio, chiarimenti sulla percentuale del sei per mille dell'Ici e sul futuro dell'area «Del Fantino» e dell'anello stradale del Maneggio.

INPS

Presentazione condoni: sabato uffici aperti

L'Inps comunica che, in occasione della scadenza del 30 ottobre per la presentazione della domanda di condono previdenziale e del pagamento dei contributi, gli uffici di Cuneo e i centri operativi di Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano rimarranno aperti venerdì anche al pomeriggio (14,30-16,30) e sabato (8,30-12,30 e 14,30-17).

Un ponte per il Burundi

Ponte di aiuti fra la «Granda» e il Burundi: è l'iniziativa promossa dalla Caritas e dall'Lvia, che organizzano spedizioni «via aerea» di coperte, tende, medicinali, sapone e utensili da cucina. Alla Caritas di Kigali, in Rwanda, volontari italiani coordineranno la distribuzione del materiale di prima necessità. I contributi si raccolgono alle sedi della Caritas diocesana o all'Lvia di corso IV Novembre 28 a Cuneo. Il primo carico partirà venerdì. Per informazioni telefonare allo 0171/696975.

LETTERE AL GIORNALE

«Non ho picchiato nessuno sono difeso»

Va rettificata in vari punti la notizia apparsa il 26 ottobre '93, nella rubrica «Dalla Granda», con il titolo «Genola - Picchia il padre». E' denunciato». Innanzitutto vorrei precisare che sono disoccupato da anni titolare di una ditta che funziona molto bene di autotrasporti veloci internazionali, ho temporaneamente interrotto la mia attività, in relazione a un grave incidente stradale, avvenuto dodici mesi fa.

Sono una persona pacifica per carattere e per scelta (lo può dire «Amnesty»), per cui figlio picchiare il proprio padre, penserò che non mi ha mai sfiorato neppure quando, alcuni giorni fa, mio padre (incurante della mia situazione fisica, dovuta all'incidente) è entrato nella mia abitazione, mentre io ero assente, e successivamente mi ha aggredito.

Anziché picchiarlo, io ho semplicemente tentato di difendermi.

All'episodio la questione (riferito al contrario nella notizia apparsa su «La Stampa») hanno assistito tre persone che potranno, se necessario, testimoniare in mio favore.

Attilio Ballario, Genola

Pochi posti letto per gli anziani

Con l'entrata in funzione della nuova residenza per anziani di viale Angeli, sarà colmato un vuoto che tanto si avvertiva in città per assistenza alle persone non autosufficienti, ma che non risolve i problemi anziché della richiesta socio-sanitaria della città.

Troppi sono ancora coloro che per necessità devono cercare sistemazione in altri Comuni per mancanza di posti letto, con i conseguenti disagi dei famigliari. Resta, inoltre, il grosso problema degli ottantenni anziani e soli che non trovano sistemazione, mentre l'ex Policlinico cuneese, un tempo fiore all'occhiello della città, se ne sta andando in rovina.

Felice Salvagno, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313 Cri: 441 744
Bagnolo: 592 430
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945 858, 945 455
Caraglio: 619 107
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 690 111
Garessio: 91 063
La Morra: 50 160
Limone: 926 113; 92 132
Mondovì: 552 555
Morozzo: 772 555
Nizza Belbo: 796 117
Paesana: 94 264
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 47 000
Sommariva Bosco: 561 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508-9
Usl di Alba 316 376
Usl di Borgo San Dal. 630 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 914 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI

A **Cuneo** oggi e di con orario 8-12,30 e 15,30/19,30 (a sett. aperti) e dalle alle ore, abbassone) la farmacia *Michelotti* piazza Galimberti 14, tel. 69 24 75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie a turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgenti. **Alba:** *Pieve*, corso Piave 20, tel 262896. **Bra:** *San Rocco*, via Principe 8, tel. 412505. **Fossano:** *Municipale* 2, via Marconi 65, 6048. **Mondovì:** *Salba* via Sant'Agostino 11, tel. 42482. **Saluzzo:** *Rolfo*, corso Italia , tel 42467. **Savigliano:** *Marchisio*, piazza Del Popolo 60, tel. 712389.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333. **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44 **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46 444. **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 690 222. **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421 16 **Os aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando provinciale vigili del fuoco** 09 62 46

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Peano Daniele; Gastaldi Andrea; Menardi Tanja; Mandrile Andrea; Ghibaudo Davide; Busso Letizia, Livia, Liliana; Bolaboto Michele; Viale Francesca; Zenari Michele, Olivero Davide; Rubiolo Roberto, Leonardo, Bracco Lucrezia; Chiapello Daniela; Di Galbo Michele; Giordano Diego; Rognetta Paolo

MORTI. Ferrero Luigia, 71 anni (Cuneo), pensionata; Pellegrino Manannina, 75 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionata; Aimale Francesco, 95 anni (Cuneo), pensionato; Cravero Lorenzo, 76 anni (Cuneo), agricoltore; Martini Rosa Maria, anni (Cuneo), casalinga; Basso Carlo, 57 anni (Bagnasco), pensionato; Pasero Giacomo, 76 (Elva), pensionato; Romani Faustina, 91 anni (Cuneo), religiosa; Errichiello Luigi, 67 (Cuneo), pensionato; Racca Giacomo, 79 (Genola), pensionato. Barbero Eugenio, anni (Dronero), pensionato; Tomatis Maria, 65 anni (Bene Vagienna), pensionata; Gentile Natalina Margherita, anni (Savigliano), pensionata; Cavallo Carmela, 58 anni (Torino), infermiera; Oderda Antonio, 79 anni (Vicoforte), pensionato; Biando Teresa, 77 anni (Torino), pensionata; Garnero Giovanni, 61 (Pisco), Depoli Giuseppina, anni (Cuneo), pensionata; Roversi Primo, 85 anni (Cuneo), pensionato; Candela Caterina, 76 anni (Morozzo), pensionata; Dusio Adalgisa, 83 anni (Cuneo), casalinga

Dutto Dario (Cumiana), veterinario, con Valle Daniela (Cuneo), infermiera; Eula Stefan (Mondovì), commerciante, Mingione Tiziana Antonella (Cuneo), commessa; Sbordoni Roberto Bruno (Cuneo), insegnante, Surace Teresa Concetta, Giovanna (Torino), studentessa; Fanizza Paolo (Londra), contabile, con Fleming Susan mary (Londra), segretaria; Colombero Bruno Michele Giovanni (Cuneo), agronomo, con Hoxha Gentiana (Tirana), impiegata.

PEVERAGNO

MATRIMONI. Cappello Francesco, 57 anni, operaio (Peveragno), con Barbosa Maria Isabel, 53 anni, artigiana (Campinas, Brasile); Pochettino Ennio, 43 anni, imprenditore (Peveragno), con Baraudo Susanna, 32 anni, bidella (Peveragno), Mogna Lino, 26 anni, operaio (residente a Peveragno), con Dalmasso Ornella, 28 anni, parrucchiera (Beinette); Rinaudo Luca, anni, operaio (Verzuolo) con Bottasso Carla, 28 anni, insegnante (residente a Peveragno).

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

Pubblicità e affissioni

Domani, alle 18, nella sala preconsiglio di Cuneo, la IV Commissione discuterà la concessione per i diritti d'affissione e il servizio di gestione della pubblicità sullo ponsilino dei bus.

CONVEGNO

«Noi e gli animali»

Sabato, alle 16, alla sala contrattazioni di Cuneo, si terrà un convegno su «Noi e gli altri animali. I rapporti uomo-animale alla luce delle nuove normative». Interverranno Stefano Apuzzo, deputato verde, leader del movimento animalista, Massimo Marino, consigliere regionale Verdi-Sole che ride, Piero Belletti della «Pro natura», e Tommaso Giraudo della Lipu.

MEDICINA

Si discute di Cardiochirurgia

Stasera, alle 21,15, alla sala contrattazioni di Cuneo, si terrà il convegno «Perché cardiochirurgia a Cuneo», promosso dal circolo culturale «Ferendo».

La denuncia è all'esame della Procura di Cuneo

Esposto di un consigliere contro il sindaco a Fossano

FOSSANO. Spetterà anche al ministro di Grazia e Giustizia Conso rispondere su questioni relative all'amministrazione del Comune di Fossano.

I giorni scorsi è stata presentata un'interrogazione dall'onorevole Massimo Salvadori, parlamentare del pds, per sapere quale esito giudiziale abbia avuto l'esposto-denuncia proposto dal consigliere comunale verde Luciano Casasole nel febbraio 1993, sul quale «non risulta a tutt'oggi esercitata l'azione penale, né d'altra parte disposta l'archiviazione».

L'esposto è stato affidato al procuratore di Cuneo, dottor Giorgio Giraudo, e nei giorni scorsi la polizia giudiziaria ha sentito il consigliere Casasole per raccogliere ulteriori elementi e verificare quelli indicati nella denuncia.

A che cosa si riferisce l'esposto? «La denuncia riguarda specificamente l'agire del sindaco, Angelo Mana» spiega Luciano Casasole, che precisa di non poter molto dire di più, essendo l'indagine coperta dal segreto istruttorio.

Tuttavia, Casasole fornisce alcuni elementi: «Ho sottoposto agli inquirenti il problema di una possibile interconnessione fra il Comune, la Regione e una società di pubbliche relazioni di cui il sindaco è amministratore delegato». E aggiunge: «Ho cercato anche di segnalare rapporti, tutti da definire e approfondire, tra questa stessa società, la "Castalia", e altre imprese locali e provinciali che hanno rapporti con il Comune appalti e altri lavori».

Il consigliere comunale verde elenca poi una serie di «piccole storie», come «la concessione di alloggi da parte di ditte appaltatrici di lavori comunali». Spiega Casasole: «Anche questi fatti ho fornito tutti gli elementi possibili, facendo nomi e cognomi».

Come hanno reagito le forze politiche fossanesi? La Lista civica chiede che la procura della Repubblica di Cuneo «faccia più presto piena luce sugli inquietanti fatti denunciati, portando fino in fondo l'esame degli indizi forniti da Luciano Casasole».

«Sono assolutamente sereno perché consapevole dell'infondatezza delle insinuazioni - replica il primo cittadino Angelo Mana, democristiano -: dal re-

Da sinistra il consigliere comunale verde Luciano Casasole autore dell'esposto e Angelo Mana primo cittadino di Fossano che replica: «Non ho nulla da nascondere»

FALUZZO

Giunta tecnica, si tratta

Le segreterie dei partiti fanno un passo indietro, lasciando spazio ai gruppi consiliari per le trattative sulla formazione di una giunta. Questa, in sintesi, la decisione conseguente alle riunioni dei gruppi di maggioranza dc-pli-psdi-pri o del direttivo della democrazia cristiana, svoltesi rispettivamente mercoledì e venerdì sera. I capigruppo delle forze di maggioranza e in particolare il vicesindaco liberale Gianni Manna contatteranno, nei prossimi giorni, i gruppi presenti in Consiglio comunale, per sondare i margini di possibilità che ancora esistono per formare una «giunta tecnica», prima di ricorrere al commissario prefettizio. Il nuovo esecutivo avrebbe il compito di portare a termine la legislatura o quanto meno di arrivare a fine '94, lasciando a un nuovo Consiglio il compito di predisporre il bilancio di previsione '95. «Servono persone - precisa Manna - che abbiano la volontà di lavorare per Saluzzo e i saluzzesi, lasciando in disparte tutte le etichette di partito».

La Giunta comunale di Saluzzo è entrata in crisi alcune settimane fa in seguito all'arresto del sindaco Enrico Cornaglia, democristiano, 42 anni, coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti pagate per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Secondo l'accusa il primo cittadino (che si è sempre protestato innocente), ora libero, avrebbe incassato una «busterella» di cinquanta milioni come tangente per l'assegnazione di un appalto. In seguito al coinvolgimento nella vicenda giudiziaria il sindaco Enrico Cornaglia era stato sospeso dall'incarico su ordine del prefetto di Cuneo. Il 13 ottobre scorso, infine, il primo cittadino, indagato per «concussione», aveva rassegnato le dimissioni con una lettera inviata al vice sindaco di Saluzzo Gianni Manna e al prefetto Luigi Scialò. [r. c.]

quando mi dedicavo a tempo pieno all'impegno amministrativo fu condotta contro di me una campagna forsennata e la quale si è professionismo politico: nel momento in cui mi è dato una dimensione professionale, si vuole a ogni costo demonizzarla».

«Il vittimismo del sindaco è proprio fuori luogo - commenta il capogruppo della Lista civica, Beppo Manfredi, ex parlamentare eletto nelle liste del partito comunista -. E' vero o no che il sindaco è amministratore della "Marconi Comunicazioni" e che la stessa è una società di intermediazione fra i privati e le pubbliche istituzioni? A questo punto i cittadini hanno diritto di sapere se la "Marconi" ha fatto affari con ditte e imprese insediate nel Comune di Fossano. Ma ora non è più sufficiente una risposta serena del sindaco».

In proposito, Angelo Mana dichiara ancora: «Ho sempre posto il massimo scrupolo nell'evitare commistioni tra la funzione pubblica e il mio lavoro professionale e non avrò difficoltà a dimostrarlo ai cittadini fossanesi». [r. s.]

Alcuni ambulanti minacciano di scegliere altre città per le loro bancarelle

Mondovì, in crisi il mercato

Attualmente è diviso in tre parti, ma solo quella di piazza Ellero è visitata da migliaia di persone. Il progetto di accorpamento (contestato dai negozianti) è fermo da anni

MONDOVI'. «Se il Comune non riorganizza il mercato lo disertaremo». E' la minaccia di alcuni ambulanti che frequentano l'appuntamento del sabato con banchi e bancarelle.

In piazza Ellero le cose vanno bene, ma il mercato del sabato ha anche altre due sezioni e in piazza Santa Maria Maggiore la situazione è molto più difficile. Ci sono commercianti di alimentari e pesce, e sovente i loro punti vendita sono quasi deserti.

«Non possiamo più - si lamenta Renato Picco, saviglianese, venditore di formaggi - da mesi si parla di nostro spostamento, non abbiamo ancora ricevuto proposte concrete. Il mercato monregalese rischia di morire. Negli ultimi anni c'è stata una secca diminuzione del volume di affari».

Mario Manassero, il decano degli ambulanti di piazza Santa Maria Maggiore (che nella tradizione monregalese è ormai diventata piazza dei formaggi» rincara la dose: «L'amministrazione la città deve rendersi conto che le esigenze della gente sono cambiate. Una volta qualche centinaio di metri a piedi non spaventavano nessuno oggi è diverso, e hanno tutte le bancarelle vicine preferiscono scegliere il supermercato e la nostra crisi diventa sempre più grave. La mia famiglia fa mercato a Mondovì da prima della guerra e quanto questa città sia importante dal punto di vista commerciale, e se le cose continuano a peggiorare potrei anche decidere di andarmene. In piazza Santa Maria Maggiore ci sono tre posti vuoti e in un mercato conteso come quello monregalese, questo credo testimoni in pieno lo stato di crisi di questa zona».

Gli ambulanti chiedono l'intervento del Comune. L'assessorato al Commercio e i vigili urbani stanno seguendo con particolare attenzione i problemi dei mercati monregalesi e in alcuni casi sono stati protagonisti di interventi decisivi che hanno risolto proprio situazioni di crisi.

«Per la nostra situazione dice - il fossanese Giovanni Fissore - abbiamo soprattutto bisogno di chiarezza. E' certo che così sarà dura andare avanti. E' anche discorso che coinvolge tutti gli ambulanti della zona non soltanto quelli che si occupano di formaggi. Alcuni clienti abituali ci dicono che non vengono più perché siamo troppo lontani dal resto del mercato. La qualità delle nostre merci è buona, ma i parcheggi, le code e la distanza ci penalizzano. Ci sono Comuni meno importanti che ci offrono situazioni migliori, credo che questa disorganizzazione non giovi neppure all'immagine della città».

Molto diversa è l'opinione del titolare del bar gelateria «Monregalese», il locale si affaccia su piazza Santa Maria Maggiore e i suoi affari subirebbero sicuramente dei danni se il mercato fosse spostato: «Non c'è dubbio noi chiediamo che resti lo in questo so di parlare a anche dei commercianti di via Piadellavalle. Non credo che sia stata grande diminuzione del volume di affari, forse è soltanto il frutto della crisi. Gli ambulanti parlano il mercato che muore, ma li spostano, rischia di morire metà del rione Breo che verrebbe tagliata fuori dagli itinerari degli utenti del mercato. Se proprio devono spostare le bancarelle, allora le sostituiscano qualche altra iniziativa».

Luca Ferrua

Due immagini delle bancarelle in piazza Santa Maria Maggiore durante il mercato del sabato

Un trasloco all'Altipiano

MONDOVI'. Nel rione Breo i problemi degli ambulanti non sono ancora risolti e l'amministrazione comunale sta studiando delle soluzioni per il mercato del sabato. Si è ormai assestata la situazione del nuovo Altipiano da circa un mese è diventato esecutivo il progetto dell'assessore al commercio Ezio Tino di trasferire le bancarelle da Corso Italia a piazza Monteregale. Il trasloco del mercato del mercoledì, importante momento commerciale per il più popoloso rione della città, aveva suscitato polemiche e c'erano state raccolte di firme contro e a favore della proposta del Comune.

«Alla fine ha prevalso il buon senso - dice Ezio Tino -. Il nostro progetto era il frutto di attenti studi. Con il trasferimento in piazza Monteregale si ostacola la viabilità di un quartiere importante come l'Altipiano e poi c'è un maggiore rispetto delle norme igieniche e di sicurezza». [l. f.]

CUNEO

Tecnici in visita

Dall'Australia per studiare i castagneti

CUNEO. Una delegazione di agronomi e tecnici australiani, cinesi, neozelandesi e cileni che hanno partecipato al convegno internazionale sulla castanicoltura di Spoleto, sono oggi nel capoluogo della «Granda» e a Boves per una visita di studio agli alberi del Cuneese e per seguire le diverse fasi della conservazione, lavorazione e commercializzazione del frutto del quale gli imprenditori locali sono all'avanguardia.

Agli esperimenti compiuti nella «Granda» dall'Asprofrut per ottenere un frutto di qualità e di buona conservazione, sono interessati soprattutto gli australiani, dove la coltura del castagno è agli inizi. Gli ospiti, accompagnati dal responsabile tecnico dell'Asprofrut Silvio Pellegrino e dall'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Peano, saranno ricevuti in mattinata nel municipio di Boves; successivamente visiteranno il campo sperimentale di Spinetta e tutte le altre realtà produttive della zona.

Spiega Silvio Pellegrino: «Cuneo è conosciuta all'estero soprattutto per la produzione dei "marroni" e per l'esportazione che raggiunge anche paesi d'Oltreoceano. Il viaggio di studio dei tecnici stranieri avviene con la collaborazione del Comune di Boves, dell'Università di Torino e la Comunità montana. Dal contatto contiamo di sviluppare i rapporti con paesi come l'Australia, e adesso anche la Cina, impegnati nella castanicoltura». [g. d. m.]

Fondatore Alpitour

Il cavalier Isoardi da Saluzzo

Lorenzo Isoardi (78 anni) fondò l'Alpitour mezzo secolo fa. Fu la prima agenzia di viaggi in Italia a vendere pacchetti «tutto compreso»

ROMA. Il presidente e fondatore dell'Alpitour, Lorenzo Isoardi, anni, nominato cavaliere del Lavoro 2 giugno, è stato ricevuto ieri mattina a Roma dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, insieme ad un gruppo di neocavalieri.

L'imprenditore cuneese fondò l'agenzia di viaggi nel 1947: in origine si chiamava «Alpis e aveva sede in via Roma. Tredici anni più tardi avvenne la trasformazione in «tour operator»; soltanto nel 1970 la società assunse la denominazione attuale. L'Alpitour fu la prima azienda del settore a inserirsi sul mercato turistico italiano la formula del «tutto compreso», con «pacchetti comprendenti volo aereo «charter», soggiorno alberghiero e trasferimenti a bordo di pullman.

L'Alpitour ha la sede centrale a San Rocco di Cuneo, filiali a Milano, Padova, Bologna e Roma. Nel '92 il fatturato ha sfiorato i seicento miliardi di fatturato, con un aumento del 26 per cento rispetto all'anno precedente. [r. c.]

DALLA GRANDA

RACCONIGI

In agitazione i dipendenti de «La Giovannea»

I sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione dei dipendenti del centro psicosocioterapeutico «La Giovannea». La mobilitazione è stata indetta a causa di un possibile ritardo nel pagamento degli stipendi di ottobre.

[illegible]

Si recupera il caseggiato in Valgelata

Si sono iniziati i lavori di recupero del caseggiato pericolante in via Derossi, in contrada Valgelata. La strada è chiusa al traffico.

SAVIGLIANO

Operaio denunciato per disturbo della quiete

Un cittadino del Marocco, Bentarghi Abdel Hak, 34 anni, domiciliato a Fossano, operaio, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per ubriachezza e disturbo alla quiete pubblica. L'uomo è stato fermato l'altro giorno a Savigliano.

[illegible]

Lavori di manutenzione alla torre civica

Lavori di manutenzione alle campane della torre civica di via Roma: la spesa è di due milioni.

[illegible]

Gregge di pecore bloccato sulla Bisalta

Ieri elicottero, noleggiato dall'Associazione provinciale allevatori, ha sorvolato la Bisalta alla ricerca di 15 pecore; il velivolo ha dovuto desistere a causa della nebbia. Gli animali fanno parte di un gregge di 450 capi, di proprietà di Maurizio Martini, l'ovile a Tetto Volpe. Nei giorni scorsi sono rimasti bloccati da mezzo metro di neve; il pastore avrebbe dovuto scendere a valle già da due settimane, ma il maltempo gli ha fatto ritardare la transumanza, e alcuni capi, durante una bufera di nevo, si sono sbandati.

CUNEO

Marocchino arrestato su un'auto rubata

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato ieri mattina, alle 6,30, Abdellah Ojadrhiri, 30 anni, originario di Casablanca e residente a Lodi. L'uomo è stato formato in via Gobetti mentre era a bordo di una «Mercedes 190», rubata la sera prima a Milano.

MONDOVI'

Esplode una camera d'aria: gommista ferito

Giuseppe Airaldi, anni, gommista di via Moro, è ricoverato in ospedale a Mondovì. L'uomo stava cambiando il pneumatico di un camion, quando è esplosa la camera d'aria. Giuseppe Airaldi ha riportato traumi alla testa, al torace e la frattura di alcune costole.

CASINO de la VALLEE

Più di 170 milioni di montepremi
ti aspettano dal 4 ottobre 1993 a Saint-Vincent

GRANDE GARA DI BLACK JACK

GRANDE TORNEO DI SLOT MACHINES

Iscrizione gratuita
Per informazioni: Ufficio stampa e manifestazioni

PAOLO CHIARAMELLO

SAINT VINCENT

CASINO DE LA VALLEE - GRAND HOTEL BILLIA - CENTRO CONGRESSI
Valle d'Aosta - Italia - tel. 0166/5221 - fax 0166/511616

Domenica 14 novembre prenderà il via la ricca stagione del teatro di Ceva

Il «Marenco» alza il sipario

Sul palcoscenico Flavio Bucci, Ernesto Calindri, Alessandra Panelli, Ivana Monti
Ampio spazio (complessivamente 50 spettacoli) anche a musica e cabaret. Prevendite

CEVA. Una stagione con oltre cinquanta spettacoli: è questo il calendario che, in collaborazione con lo Stabile di Torino, il teatro «Marenco» offre agli appassionati, a partire da domenica 14 novembre.

L'Ente ha presentato agli addetti ai lavori un programma molto ricco, con sei serate in abbonamento per la prosa, tre per il cabaret, altrettante per i ragazzi, ancora tre concerti, un balletto e due appuntamenti con la prosa fuori abbonamento: a questi si aggiungeranno, nel corso dell'anno, altre iniziative, che saranno annunciate di volta in volta.

La stagione teatrale cebana vanterà nomi di grande prestigio e alcune «prime». Il compito di inaugurare tocca proprio a una «prima» stagionale, con il Gruppo della Rocca, il 14 novembre: in scena, «Il feudatario» di Goldoni, con Michele di Mauro, Fiorenza Brogi, Bob Marchese e Oliviero Corbetta diretti da Paolo Trevisi. La compagnia proverà a Ceva per una settimana, riservando una serata speciale per gli addetti ai lavori e per i ragazzi delle scuole.

Venerdì 26 novembre, un altro classico, «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello, opera mai rappresentata al Marenco, dove giunge per la prima volta Flavio Bucci. Dopo la pausa natalizia, si riprende lunedì 17 gennaio con Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in «Circolo», di William Somerset Maugham, per la regia di Mario Morino: lo stesso spettacolo inaugura la stagione del «Manzoni» a Milano. Domenica 30 gennaio sarà in scena un attore «nostrano», Beppe Rosso, originario di Bene Vagienna: diretto da Gabriele Vacis, interpreta «Dei liquori fatti in casa», testi di Remo Rostagno, che ricreano l'atmosfera della Langa.

Il quinto appuntamento, martedì 8 febbraio, è con «Terapia di gruppo», di Cristopher Durang, regia di Patrik Rossi Gastoldi, interpreti con Alessandra Panelli, Stefano Valli e Mauro Morino, gli stessi di «Volevamo essere gli U2». L'ultimo appuntamento è lunedì 14 marzo con «L'onorevole, il poeta e la signora» di Aldo De Benedetti, che ha chiuso anche la stagione del «Manzoni». Debutta a Ceva Ivana Monti, mentre ritorna Andrea Giordana, l'attore che più ha calcato il palcoscenico del Marenco. Gli spettacoli s'iniziano alle 21.

Sopra, [illegible] della commedia «Una dozzina di rose scarlatte» che l'11 dicembre verrà presentata dalla compagnia Dell'Otto. A fato Flavio Bucci: l'attore porterà [illegible] palcoscenico [illegible] «Marenco» «Il fu Mattia Pascal» di Pirandello. Per assistere alle serate di [illegible] i prezzi vanno dalle 84 mila (balconata) alle 384 mila (palco a 4)

Per quanto riguarda il cabaret, il calendario prevede sabato 18 dicembre «Ironicamente» di Renzo Sicco, con Pietro Del Vecchio e Guido Ruffa; venerdì 4 febbraio «Questione di centimetri» di Paolo Migone, con Luca Fagioli; giovedì 14 aprile «Cabaret a tre», con Lucia Vasini, Maurizio Milani e l'orchestra spettacolo «C'è qual che c'è». S'inizia alle 21.

La stagione in abbonamento riservata ai ragazzi comprende tre sabati pomeriggio (ore 15): 11 dicembre «Buratticlown» con Claudio e Consuelo; 29 gennaio «L'incantatore di folle» con Saeed Fekri; 19 febbraio «Doremifasollasizu» della Microband (Luca Domenicali e Danilo Maggioli.

Gli abbonamenti sono in distribuzione al Banco Azzoaglio di Ceva, che sponsorizza l'iniziativa.

E ancora gli appuntamenti con la musica, alle 21: lunedì 29 novembre «Brani celebri», con Lucien Viora al flauto e Piergiuseppe Colombo al pianoforte; venerdì 4 marzo «Archi in scena» [illegible] il quartetto del Conservatorio di Cuneo (Elisa Dardanelli, Claudio Cecci, Mauro Pellissero e Paolo Burlo); sabato 26 marzo «Fisarmonica» con Christine Rossi e Alexander Chmykov. Un solo balletto, invece, previsto per [illegible] dicembre (ore 21): «Danzare il Novecento», con i primi ballerini della Compagnia danza Teatro di Torino, Loredana Furno, Pierre Martal e Yunahe Wang.

Sono infine stati anticipati due degli appuntamenti di prosa fuori abbonamento. Domenica 21 novembre, solo per gli addetti ai lavori, ci sarà una prima nazionale: in scena andrà «La tinozza dell'angelo Jean Paul» di Anna Vivarelli, per la regia di Flavio Ambrosini. Si tratta di una rilettura del caso Marat, durante la rivoluzione francese: la compagnia, [illegible] Valter Ripoli, Pietro Logami, Francesca Rizzi, Mariuccia Bison, gli stessi attori che hanno lavorato con Luca Ronconi ne «Gli ultimi giorni dell'umanità», proverà al Marenco dal 16 novembre. Sabato 11 dicembre, invece, la compagnia Dell'Otto presenterà «Due dozzine di rose scarlatte»: Massimo Scaglione dirige Ada Prucca, Edmondo Ajraldi, Enzo Suscila e Marina Manfredi.

Da sabato gli abbonamenti saranno in vendita al botteghino. Per la prosa, i prezzi vanno da 84 mila lire (balconata) a 384 mila (palco a 4), per il cabaret, da 36 a 180 mila. I singoli spettacoli costano da 25 a 96 mila (prosa) e da 17 a 80 mila lire (cabaret). Per il teatro ragazzi l'abbonamento è di 18 mila lire. Posto unico per concerti e balletti a 10 mila lire (5 mila ridotto). [p. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto [illegible] caduta di peso sino [illegible] 10 kg al mese e si articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché [illegible] spinta all'aumento [illegible] peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore [illegible] peggiore funzionalità [illegible] metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che si hanno.
Quando il quadro [illegible] completo, [illegible] procede alla seconda fase in cui la persona, se viene sottoposta [illegible] trattamento, frequenta una volta la settimana il centro più vicino per una seduta della durata di un'ora [illegible].
La media d'impegno nel tempo [illegible] di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo [illegible] circa 10 kg al mese. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti [illegible] questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica [illegible] offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase [illegible] dedicata al mantenimento sempre [illegible] riferimento [illegible] valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa [illegible] poi si stabilizza il risultato con [illegible] richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto [illegible] casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo tetto [illegible] applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato [illegible] problemi come la cellulite il cui risultato è quantificabile [illegible] centimetri di calo molto velocemente.

CENTRI DI LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE
Sede centrale: 0174/40336-7
Torino - Cuneo - Alba - Fossano - Mondovì
Saluzzo - Savigliano - Bra
LINEA VERDE: 167/808.813

Un batter d'ali con
LA DISCOTECA
PAPILLON
CEVA
NUOVA GESTIONE
(aperto giovedì venerdì - sabato dalle ore 22)
Via IV Novembre 1 - Tel. 0174/704.170

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.
Sede: **CEVA** - via A. Doria, 17 - Tel. 0174/724.1 - telex 212643 - fax 0174/722202
Filiale: **GARESSIO** - via Garibaldi, 26 - Tel. 0174/81158 - fax 0174/803531
Filiale: **NIELLA TANARO** - via XX Settembre, 69 - Tel. 0174/326026 - fax 0174/226436
Filiale: **CARCARE** - via Garibaldi, 103/105 - Tel. 019/511660 - fax 019/518383
Filiale: **MILLESIMO** - via Trento [illegible] Trieste, 3 - Tel. 019/565632 - fax 019/565633
Filiale: [illegible] **TECO** - via Eula, 7 - Tel. 0183/366537 - fax 0183/366532
Filiale: **CAMERANA** - via Roma, 12 - Tel. 0174/96377 - fax 0174/96379
MODERNI PER TRADIZIONE

VOA PRANA VENTILAZIONE EQUILIBRATA s.r.l.
[illegible] (CN) - Str. [illegible] INFERMIERA
TEL. (0174) 704.028
FAX (0174) [illegible] 134
- Canne fumarie in acciaio inox su misura
- Depuratori aria per bar e locali pubblici
- Impianti di condizionamento, riscaldamento, aspirazione e filtrazione civile e industriale

Ford
[illegible] INTERESSI ZERO!!!
Solo Azzurra è orgogliosa di poterTi dare
sulla FIESTA
L. [illegible]
a 334.000
[illegible] 30
sulla ESCORT
[illegible] E [illegible]
L. [illegible]
a 500.000 x 31 mesi
sul TRANSIT
FURGONE E CARRO
L. 20.000.000
a 667.000 x 30 mesi
AZZURRA [illegible] FORD È VENDITA - [illegible] A MONDOVÌ - VIA TANARO, 50 ([illegible] AUTOSTRADA) - TEL. [illegible]

Il presidente del Distretto di Bra lamenta l'eccessivo traffico davanti alle scuole

«C'è pericolo per gli studenti»

In una lettera inviata al sindaco il responsabile dell'organo collegiale chiede l'adozione di opportuni provvedimenti contro gli automobilisti. L'appello dei presidi e dei genitori

IN BREVE

[illegible]

Patteggiano in pretura per il furto di radiotelefono

Giovanni Bacchierello e Grazia Ruella (36 e 26 anni), abitanti rispettivamente in piazza Mercato Bestiame 4 e in via Rosso, sono stati arrestati per furto di un radiotelefono su un'auto in sosta. Hanno patteggiato in pretura la pena di cinque mesi e dieci giorni di reclusione ciascuno. Alla Ruella è stata [illegible] cessa la condizionale ed è stata scarcerata.

[illegible]

La Comunità ha aumentato [illegible] quote associative

La Comunità montana ha aumentato le quote associative che i 43 Comuni devono versare all'ente. Per i paesi con più di 500 abitanti la somma passa da 400 a 600 mila lire annue; per quelli con meno di 500 abitanti la quota sale da 200 a 300 mila. Ogni paese dovrà inoltre pagare 500 lire per ogni abitante.

GOVONE

Incidenti stradali Ferite tre persone

Tre persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti stradali. A Govone, Pierina Almo, 38 anni, frazione Trinità, ha riportato numerose contusioni [illegible] uno scontro tra due auto. A Lequio Berria, in un altro incidente, è rimasto coinvolto Maurizio Bruna (23) e infine, Paolo Ornamento, 18 anni, di San Damiano d'Asti è finito fuori strada con la [illegible]. Tutti guariranno in una ventina di giorni.

BRA. Non è solo [illegible] le carenze della grande viabilità che i braidesi devono fare i conti, ma anche con il traffico «interno»: danneggiata più [illegible] ogni altra in provincia dalla mancanza di alternative alla 231 e dal blocco dei lavori della tangenziale Ovest, la città è afflitta da una circolazione difficile anche in pieno centro, soprattutto nelle ore di entrata e di uscita dalle fabbriche, dagli uffici, dai negozi e dalle scuole.

Sugli effetti del «traffico da cartello», che ingolfa le strade in coincidenza con il movimento di migliaia di studenti all'inizio e alla fine delle lezioni, è tornato a richiamare l'attenzione degli amministratori [illegible] presidente del Distretto scolastico, Dino Testa.

In [illegible] lettera al sindaco e agli assessori alla Viabilità e alla Pubblica istruzione, inviata per conoscenza anche ai gruppi consiliari, ai carabinieri [illegible] vigili urbani, il responsabile dell'organo collegiale sottolinea «il perdurare di oggettive e gravi situazioni [illegible] pericolo che vengono a crearsi, sia [illegible] causa del traffico caotico, sia [illegible] causa dell'irresponsabilità di molti conducenti di autoveicoli, nelle ore di ingresso o uscita dalle scuole cittadine».

Testa, che si dice «continuamente interpellato da presidi, genitori [illegible] studenti», chiede «l'adozione di opportuni provvedimenti, per evitare che si incorra [illegible] incidenti irrimediabili». «L'urgenza del caso - scrive - non consente più tergiversazioni, specialmente dove non esistono protezioni adeguate». Segue l'elenco dei punti di massimo rischio: via Craveri, all'ingresso del Liceo classico e dell'Istituto per i servizi commerciali e turistici; via Barbacana, scuola media «Piumatti»; [illegible]

Sopra, studenti «imbottigliati» nel traffico all'uscita della scuola. A lato, il presidente [illegible] Distretto braidese Dino Testa (foto Rolfo)

Edoardo Brizio, scuola media «Dalla Chiesa»; [illegible] Piumati, scuola elementare; via Marconi, piazza Giolitti, viale Madonna dei Fiori, «dove spesso - osserva Testa - neppure la presenza dei Vigili sembra [illegible] sufficiente richiamo alla prudenza».

Ma, oltre che i pericoli immediati [illegible] una circolazione caotica [illegible] indisciplinata, i rappresentanti [illegible] mondo scolastico temono [illegible] i danni a media [illegible] lunga scadenza dell'eccesso di traffico. «Come si [illegible] convenuto in occasione della manifestazione "A piedi è bello", promossa da Italia Nostra con il patrocinio del Comune e del Distretto - ricorda Testa -, [illegible] così alto di motori accesi, [illegible] prattutto nelle strette strade del centro storico, è micidiale per la salute. Mentre a tutti, [illegible] in particolare ai giovani, una breve passeggiata non può che far bene: non sarebbe un grosso sacrificio scendere o salire su auto e pullman a qualche centinaio di metri dai portoni delle scuole». [g. n.]

E' di Sinio

Soldi falsi Arrestato un autista

SINIO. Alberto Savigliano, 26 anni, autista, abitante in località Bricchi 4, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo di Alba per detenzione di banconote false.

Il giovane l'altra sera si trovava in località Valle Talloria di Diano impegnato ad agganciare il rimorchio a un trattore quando è stato avvicinato da una pattuglia dei carabinieri, per un controllo. Alla richiesta dei militari di esibire la patente di guida o la carta di circolazione, il Savigliano ha risposto di averle lasciate [illegible] casa.

Per dimostrare la veridicità di quanto aveva detto, ha invitato i carabinieri, [illegible] borghese, a seguirlo alla sua abitazione per recuperare i documenti richiesti. I militari l'hanno seguito.

Il Savigliano nel prendere il portafogli contenente i documenti sarebbe parso un po' titubante; i militari hanno deciso allora [illegible] controllarne il contenuto.

L'autista aveva nel portafogli cinque banconote da [illegible] tomila lire risultate tutte false. Si tratterebbe di carta mo[illegible] con lo stesso numero [illegible] matricola, priva però [illegible] filigrana.

L'autista è stato arrestato e rinchiuso nel [illegible]re di Alba dove sarà interrogato dal magistrato.

Il giovane pare non abbia fornito spiegazioni sul possesso del denaro falso. Gli inquirenti stanno ora indagando per stabilire l'origine delle banconote e accertare da chi il Savigliano le ha ricevute.

L'autista, nativo di Alba, appartiene a una famiglia molto conosciuta in paese che in passato svolgeva attività artigianale. Da qualche tempo Alberto Savigliano lavora come camionista. [g. f.]

Funerali ad Alba

L'artigiano sarà sepolto venerdì

L'artigiano Angelo Monchio (41 anni) è morto cadendo dal tetto di un capannone che stava costruendo

ALBA. Ha suscitato profondo cordoglio la tragica [illegible] dell'artigiano quarantunenne Angelo Monchio, avvenuta l'altro ieri [illegible] seguito alla caduta dal tetto [illegible] un capannone su cui stava lavorando [illegible] Moncalieri. L'artigiano si è schiantato al suolo dopo un volo di 8 metri. Inutile ogni soccorso: l'uomo è morto [illegible] colpo.

La salma di Angelo Monchio [illegible] stata composta nella [illegible] mortuaria del cimitero di Moncalieri dove stamane sarà eseguita l'autopsia disposta dalla magistratura che ha aperto un'indagine per accertare [illegible] cause dell'incidente.

I funerali si svolgeranno [illegible] nerdì ad Alba nella chiesa parrocchiale [illegible] San Cassiano, alle 15,30. Angelo Monchio lascia la moglie Rosanna Serotto, operaia all'ospedale San Lazzaro di Alba..

L'artigiano abitava [illegible] uno dei nuovi condomini di corso Europa 132, in borgo Piave, ed era conosciuto in città per la sua attività: era titolare di un'impresa per il montaggio di prefabbricati e si dedicava soprattutto alla costruzione di capan[illegible]. Per un po' [illegible] tempo aveva anche lavorato in Francia. Da alcuni giorni era occupato nella costruzione del centro [illegible] merciale di via Bologna a Moncalieri. [g. f.]

Processo casinò

«Nessuna minaccia al notaio»

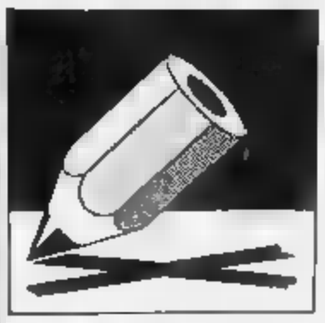
ALBA. E' proseguito ieri il processo per la «scalata» al casinò francese di Mentone del '90. Dopo la testimonianza del notaio Vincenzo Toppino, parte civile, si è iniziato l'interrogatorio dei cinque imputati accusati di associazione a delinquere ed estorsione ai danni del professionista (secondo l'accusa Toppino sarebbe stato costretto a rinnovare una fidejussione da 3 miliardi quando voleva ritirarsi dall'affare in cui perse [illegible] miliardo e mezzo).

Il napoletano Giovanni Tagliamento (37 anni, avvocati Pansini e Coppa) ha negato di aver minacciato Toppino e ha precisato: «Il mio compito era quello di tenere rapporti con i francesi per avere la concessione. Avrei dovuto entrare anch'io nella società, ma soldi non ne avevo. Avrei poi pagato lavorando nel casinò. Il [illegible] mi aveva promesso una barca [illegible] l'affare fosse andato in porto».

E' stata poi la volta dell'imprenditore Giuseppe Arlotti (47 anni) di Musile [illegible] Piave (avvocati Rovere e Corrado) che ha sostenuto di non essere stato interessato a entrare nella società: «Me ne occupavo solo perchè avrei avuto p[illegible] che la gestione della casa [illegible] gioco venisse concessa a italiani».

E' stato poi interrogato il croupier Sergio Corte (53 anni) di Sanremo (avvocati Chiusano e Chiappero) secondo il quale [illegible] Toppino si sarebbe convinto da solo a rinnovare la fidejussione perchè era indispensabile per far proseguire la pratica in cui aveva investito.

Secondo Corte, se l'operazio[illegible] fosse andata a buon fine, la casa da gioco di Mentone sarebbe stata [illegible] buon affare: avrebbe potuto raggiungere un giro di 20-25 miliardi all'anno. [g. f.]



Varate le suddivisioni territoriali per le prossime votazioni: sono destinate a far discutere

La «mappa» dei nuovi collegi elettorali

Così la commissione dei 10 saggi ha diviso il Piemonte

La commissione parlamentare dei «dieci saggi» guidati da Alberto Zuliani ha disegnato la nuova «geografia elettorale» del Piemonte, con i nuovi collegi territoriali destinati ad eleggere i 23 senatori e i 48 deputati che rappresenteranno la regione nel prossimo Parlamento.

In buona parte (17 senatori e 36 deputati) saranno eletti con il sistema maggioritario. Gli altri andranno a Roma «recuperati» con il sistema proporzionale.

Quella dei dieci saggi è una proposta, anche se significativa: attende le osservazioni delle Regioni, delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato. Il potrà cambiare verrà approvata la legge costituzionale sul voto all'estero, che ridurrebbe il numero di parlamentari da eleggere in ogni regione (anche il Piemonte vedrebbe decurtata la sua quota).

Ma prima ancora di affrontare questo esame, la nuova «mappa» dei collegi elettorali pare sicuramente destinata a far discutere le forze politiche per il modo in cui ha suddiviso e unificato zone tradizionalmente solcate da altri confini elettorali.

In Piemonte, ad esempio, cambiano radicalmente le vecchie Circoscrizioni, che vedevano accomunate, al Nord, le province di Torino, Novara e Vercelli e, al Sud, le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Ora le due circoscrizioni piemontesi sono Piemonte 1 (in pratica la provincia di Torino, che eleggerà 26 deputati) e Piemonte 2 (tutto il resto della regione, che eleggerà 24 rappresentanti a Montecitorio).

Per la Camera ogni provincia (comprese quelle, nuove, di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola) è stata suddivisa in uno e più collegi. Vi sono, però, alcuni collegi «misti»: il numero 5, della zona di Nizza e Canelli (composto per il 77,5 per cento da comuni astigiani e per il 22,5 per cento da comuni cuneesi), il numero 11 (tutti comuni vercellesi, più Gifflenga, che fa parte della provincia di Biella); il numero 12, suddiviso quasi a metà fra le province di Vercelli e Biella; il numero 16, che comprende sia centri della provincia di Novara sia comuni del Verbano-Cusio-Ossola.

In questa pagina riportiamo, nel dettaglio, come cambiano in Piemonte i collegi elettorali per la Camera ed il Senato (escludendo quelli della provincia di Torino).

VALLE D'AOSTA

La Regione «pilota»

La Valle d'Aosta è la regione «pilota» per il modello elettorale. Con la nuova legge, anche nel resto d'Italia deputati e senatori saranno eletti con l'uninominale. L'esperienza della Valle è incominciata nel dopoguerra e ha avuto come conseguenza la formazione di coalizioni tra i partiti minori, che altrimenti non sarebbero riusciti a guadagnarsi uno spazio nella lotta con le formazioni politiche più «affermate»; i partiti e i movimenti che raccoglievano più consensi hanno risposto con un rafforzamento, dovuto alla possibilità di presentare una immagine unica e più salda. Fra le proposte della riforma alla legge elettorale regionale approvate all'inizio dell'anno c'era anche quella di costituire un collegio uninominale per consentire ai paesi di cultura «walser» di essere rappresentati in Regione. Il progetto è stato respinto dall'assemblea. [c. l.]

La sfida per 23 seggi alla Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Cuneo). Alba, Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Corneliano d'Alba, Guarene, Monta, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Vezza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Albaretto della Torre, Arguello, Bossolasco, Cerreto Langhe, Cissone, Clavanzana, Dogliani, Farigliano, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Barbaresco, Benevello, Borgomale, Lequio, Neviglie, Treiso, Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Ceresole Alba, Montaldo Roero, Monteu Roero, Pocapaglia, Santhià, Santo Stefano Roero, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno.

COLLEGIO N° (Comuni della Provincia di Cuneo). Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Lmone Piemonte, Macra, Oncino, Ostana, Paesana, Revello, Rifreddo, Sanfront, Caramagna Piemonte, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Murello, Polonghera, Racconigi, Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po, Pagno, Saluzzo, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro, Genola, Marene, Savigliano, Belino, Brossasco, Castel delfino, Frassino, Isasca, Melle, Pia, Pontechianale, Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca, Verzuolo.

COLLEGIO N° 3. (Comuni della Provincia di Cuneo). Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Monchiero, Narzole, Novello, Piozzo, Salmour, Trinità, Benevello, Chiusa di Pesio, Peveragno, Bastia Mondovì, Belvedere Langhe, Bonvicino, Camù, Castellino Tanaro, Ciglie, Clavesana, Igliano, Magliano Alpi, Marsaglia, Murazzano, Niella Tanaro, Rocca Ciglie, Battifollo, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Lesegno, Lisio, Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Pamparato, Priero, Roascio, Roburent, San Michele Mondovì, Scagnello, Torre Mondovì, Torresina, Viola, Camerana, Gottasecca, Mombarcaro, Monesiglio, Paroldo, delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicetto, San Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, Perlo, Priola, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco, Mondovì, Roccaforte Mondovì, Villanova Mondovì, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei, Rocca de, Vicoforte.

COLLEGIO N° 4. (Comuni della Provincia di Cuneo). Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante, Boves, Costigliole Saluzzo, Tarantasca, Villafalletto, Vottignasco, Castelletto Stura, Cuneo, Montanera, Caraglio, Castelmagno, Centallo, Montemale, Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana, Ansone, Argentera, Bernezzo, Cervasca, Demonte, Gaiola, Morola, Pietraporzio, Ritana, Roccasparvera, Sambuco, Valloriate, Vignolo, Vinadio.

COLLEGIO N° 5. (Comuni della Provincia di Cuneo e Asti). Castelinaldo, Govone, Priocca, Bergolo, Castelletto Uzzone, Cortemilia, Feisoglio, Gorzegno, Levice, Niella Bel, Perletto, Pezzolo Valle Uzzone, Prunetto, Torre Bormida, Bosia, Camo, Castagnito, Castiglione Tinella, Castino, Cossano Belbo, Magliano Alfieri, Mango, Neive, Rocchetta Belbo, Santo Stefano Belbo, Agliano, Calosso, Castelnuovo Calcea, Mossa, Vaglio Serra, Vinchio, Calamandrana, Cassinasco, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castel Rocchero, Fontanile, Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Monf., Azzano d'Asti, Belveglio, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino, San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° 6. (Comuni della Provincia di Asti). Asti, Calliano, Castell'Alfero, Franco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montafia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Costanzole, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Viale, Villa, Secondo, Castagnole Monf., Montemagno, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Aramengo, Cerreto d'Asti, Coccona, Colcavagno, Cunico, Moniglio, Moransengo, Piova Massaia, Robella, Scandeluzza, Torrengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Roatto, Tigliole, Villafranca d'Asti.

COLLEGIO N° 7. (Comuni della Provincia di Alessandria). Casale, Monferrato, Borgo San Martino, Bozzole, Frassineto Po, Pomaro Monferrato, Ticineto, Valmacca, Alluvioni Cambiò, Balzola, Camino, Coniolo, Morano sul Po, Pontestura, Solonghello, Villanova Monferrato, Montecastello, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Castelletto Monferrato, Cuccaro Monferrato, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, San Salvatore Monferrato, Valenza.

COLLEGIO N° 8. (Comuni della Provincia di Alessandria). Alessandria, Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelspina, Bergamasco, Carentino, Felizzano, Fubine, Masio, Oviglio, Quargnento, Quattordio, Solero.

COLLEGIO N° 9. (Comuni della Provincia di Alessandria). Carezzano, Cassano Spinola, Gavazzana, Paderna, Sant'Agata Fossili, Spineto Scrivia, Villalvernia, Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Mongiardino Ligure, Bosco Marengo, Frugarolo, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Alluvioni Cambiò, Bassignana, Piovera, Rivarone, Sale, Tortona, Avolasca, Carbonara Scrivia, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Garbagna, Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, Berzano di Tortona, Brignano-Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montemarzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino.

COLLEGIO N° 10. (Comuni della Provincia di Alessandria). Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Borghetto Borbera, Grondona, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Vignole Borbera, Alice Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Predosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Bosio, Capriata d'Orba, Carrosio, Castelletto d'Orba, Fraconalto, Gavi, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Voltaggio, Basaluzzo, Francavilla Bisio, Fresonara, Pasturana, Tassarolo, Bellorta Monferrato, Casalcggio Boiro, Lerma, Morsasco, Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Trisobbio, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato, Terzo, Cassinelle, Cremolino, Molare, Montaldo Bormida, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, Visone.

COLLEGIO N° 11. (Comuni della Provincia di Vercelli e della Provincia di Biella). Asigliano Vercellese, Costanzana, Desana, Ligmana, Pertengo, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Albano Vercellese, Arborio, Balocco, Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Olcenengo, Oldenico, Quinto Vercellese, Villarboit, Villata, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia, Buronzo, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda, Carisio, San Germano Vercellese, Santhia, Tricerro, Trino, Alice Castello, Bianze, Crova, Tronzano Vercellese, Vercelli, Caresana, Motta de Conti, Pezzana, Prarolo, Stroppiana, Gifflenga.

COLLEGIO N° 12. (Comuni delle Province Vercelli e di Biella). Borgosesia, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Guardabosone, Postua, Brea, Cellio, Quarona, Serravalle Sesia, Valduggia, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Ceggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Pistolesa, Portula, Pray, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco.

COLLEGIO N° 13. (Comuni della Provincia di Biella). Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 14. (Comuni della Provincia di Novara). Biandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Borgolavezzaro, Cerano, Garbagna Novarese, Nibbiola, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Novara.

COLLEGIO N° 15. (Comuni della Provincia di Novara). Bellinzago Novarese, Caltignaga, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Dormelletto, Gattico, Veruno, Gaiiate, Briona, Carpignano Sesia, Casalgeggio Novara, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Ghemme, Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo, Sizzano, Marano Ticino, Mezzomenco, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Crassa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, Romentino, Trecate.

COLLEGIO N° 16. (Comuni della Provincia di Novara e Vco). Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Baveno, Belgirate, Brovello-Carpugnino, Casarn, Germagno, Gignese, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Stresa, Valstrona.

COLLEGIO N° 17. (Comuni della Provincia Verbano-Cusio-Ossola). Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Bee, Beura-Cardezza, Rognanco, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Curiglia-Monteviasco, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Macugnaga, Malesco, Masera, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Ecco le zone per il Senato

COLLEGIO N° 10. (Province di Novara e Vco). Ameno, Armeno, Arona, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Castelletto Sopra Ticino, Colazza, Comignago, Dormelletto, Gargallo, Gattico, Gozzano, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Curiglia-Monteviasco, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Germagno, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Ornegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO N° 11. (Provincia Novara). Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casalgeggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallino, Cerano, Cressa, Cureggio, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galiate, Garbagna Novarese, Ghemme, Granozzo con Monticello, Grignasco, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio Pombia, Prato Sesia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COLLEGIO N° 12. (Province Vercelli e Biella). Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravallo Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Capnle, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Vivarone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. (Province Vercelli, e Alessandria). Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Ligmana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Casorzo, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Alfiano Natta, Altavilla M., Balzola, Bergamasco, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto M., Cella Monte, Cereseto, Cerrina, Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore, Serralunga di Crea, Borgo San Martino, Bozzole, Frassineto Po, Pomaro M., Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova.

COLLEGIO N° 14. (Provincia di Alessandria). Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Bassignana, Bellorta Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bosio, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Garuleto, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montecastello, Montegioco, Montemarzino, Momese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Rivarone, Roccaforte Ligure, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Cassine, Ricaldone, Strevi, San Marzano Oliveto, Castagnole Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Cortazzone, Cortandone, Corsione, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Vallenera, Vesime, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vilia San Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carpeneto, Carrosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Rocca Grimalda, Spigno Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone.

COLLEGIO N° 16. (Provincia Cuneo). Acceglio, Alsone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Belmette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Carignano, Casalgrasso, Castelderfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Celle di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Molola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Ritana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO N° 17. (Provincia Cuneo). Alba, Albaretto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Camo, Canale, Caprauna, Carrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castelino Tanaro, Castelnuovo Cava, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerasole Alba, Cerretto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Mondorè d'Alba, Montà, Montaldo di Mondovì, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicetto, Salmour, San Benedetto Belbo, Santhià, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova, Viola.

Ad Alba c'è il concerto inaugurale nel «San Giovanni»

Tre sere con le corali

Apre la «kermesse» la formazione di Sommariva Bosco con brani di Frescobaldi e Monteverdi. Partecipano lituani, estoni e francesi

Da venerdì a domenica la città dedica [illegible] rassegna alla polifonia corale

ALBA. Con gli «Incontri corali 1993», la città sale questa settimana alla ribalta internazionale. [illegible] tratta di u[illegible] tre-giorni, da venerdì a domenica, dedicata alla polifonia corale cui parteciperanno formazioni provenienti da Francia, Lituania, Estonia e dalle varie regioni italiane.

Stasera si avrà un'anteprima con il concerto inaugurale - omaggio a Girolamo Frescobaldi [illegible] Claudio Monteverdi nel 350° anniversario della morte - eseguito dalla corale Polifonica di Sommariva Bosco (chiesa San Giovanni, ore 21).

I «clou» della manifestazione saranno però nel week-end. Sabato nella chiesa di San Domenico (ore 21) saranno presenti il coro «Maitrise Gabriel Fauré» di Marsiglia diretto da Thérèse Ferré [illegible] proporrà musica d'Oltralpe tra '800 e '900; il coro da camera «Salutaris» di Vilnius (Lituania) diretto da Martynas Staskus che presenterà musica [illegible] inoltre il coro da camera «Ave Canto» di Parnu (Estonia) diretto da Tiiu Kunnapas (in brani di compositori estoni contemporanei e [illegible] gruppo polifonico italiano «Claudio Monteverdi» di Ruda diretto da Orlando Dipiazza, in musica romantica. Gli stessi cori, nella serata di venerdì terranno in contemporanea (ore 21) dei concerti decentrati [illegible] alcune città piemontesi: il «Maitrise Gabriel Fauré» ad Acqui Terme; il gruppo polifonico «Claudio Monteverdi» [illegible] Biella; il coro da camera «Salutaris» a Cuneo (Sant'Ambrogio) e l'Ave Canto [illegible] Villar Perosa. I quattro cori parteciperanno poi domenica a un concerto finale di gala, ad Alba (San Domenico, ore 21).

Nella prima parte della serata di domenica si svolgeranno le premiazioni del concorso regionale riservato ai [illegible] piemontesi che si terrà nella mattinata e del concorso nazionale di composizione corale. Domen[illegible] in città sono attesi non meno di ottocento coristi. Gli incontri sono a ingresso libero.

Ancora da segnalare [illegible] seminario per direttori di coro, [illegible] venerdì e domenica, alla sala «Fenoglio» tenuto [illegible] Peter Erdei, docente all'Accademia «Liszt» di Budapest e direttore del coro della Radio ungherese. Ancora, sabato (sala Fenoglio, [illegible] 17) si terrà una conferenza su «Claudio Monteverdi: un musicista tra due mondi».

Il direttore delle manifestazioni, Claudio Chiavazza, e l'assessore alla Cultura, Pia Cavallo, sottolineano [illegible] particolarità degli incontri con presenze di alto livello artistico. L'iniziativa è [illegible] in collaborazione con la Famija Albeisa e altri enti. [g. f.]

EDITORIALE LOCALE

Città, arte, storia e cucina nel marchesato di Saluzzo

BELLE fotografie, testo asciutto, grafica senza ricercatezze. Il volume «Saluzzo, la Città, l'Arte e la storia» assolve pienamente al compito che si è prefisso l'editore: una guida per quanti desiderano avere un'immagine della capitale del Marchesato. Accessibile il prezzo: 15 mila lire per 125 pagine. I testi sono di Carlo Bessone, le immagini di alcuni tra i migliori fotografi della «Granda» (quali Tevino, Dutto, Brizio, Marocchino, Palmero, Scaletti, Novaro, Campra [illegible] altri). Determinante la disponibilità degli archivi di alcuni enti pubblici come quello storico Colosso, dalla Pro Saluzzo, [illegible] Comuni [illegible] Comunità montane.

L'impostazione è quella classi- [illegible] per una guida (peccato per il formato non tascabile) con geografia, economia, storia del territorio. [illegible] parte dalle radici: «Il Saluzzese anticamente era abitato da tribù liguri; gli abitanti delle vallate erano chiamati "Liguri montani", quelli delle pianure Vagienni o Bagiennis, si legge nel capitolo dedicato alla storia di un territorio che è stato teatro di incredibili avvenimenti nel corso dei secoli. Avvenimenti che [illegible] guida testimonia con documenti e significative immagini. Sono riprodotti affreschi e dipinti per ricordare i Savoia, la costruzione del Castello e via, via nella storia sino [illegible] giorni nostri con personaggi che hanno contribuito alla storia recente d'Italia. E' il caso di Carlo Alberto Dalla Chiesa [illegible] Saluzzo il 27 settembre 1920» e «ucciso all'uscita dalla prefettura di palermo il 3 settembre 1982».

Particolarmente ricco il capitolo dedicato ai monumenti da vedere. Si trova di tutto, dal Castello della Castiglia restituito alla città dopo essere stato per anni sede di carcere, al Palazzo delle Arti, le Case dei marchesi, l'antic- [illegible] palazzo comunale, torri, chiese, porticati [illegible] portoni. Minuziosamente descritta Casa Cavassa, che si affaccia su via Tapparelli, [illegible] le sue balaustre, i suoi porticati, saloni, affreschi e dipinti.

A pagina 75 s'inizia il capitolo dedicato alle manifestazioni e alle fiere che si svolgono periodicamente a Saluzzo, nelle valli vicine [illegible] comunque nelle località che gravitano su questa città [illegible] Staffarda con la sua splendida «Infiorata» che si ripete in occasione del Corpus Domini.

Come in ogni guida che si rispetti uno spazio è stato riservato alla gastronomia, nel senso più ampio del termine: dai prodotti tipici (funghi, castagne, frutta, carni) ai piatti tradizionali con tanto di ricette.

In chiusura vengono presentati alcuni paesi del circondario: Manta, Verzuolo, Costigliole Saluzzo, Lagnasco, Scarnafigi, En- [illegible], Revello. Per la Valle Varaita Rossana, Venasca, Isasco, Brossasco, Valmala, Melle, Frassino, Sampeyre, Casteldelfino, Bellino, Pontechianale. In chiusura le Valli Po [illegible] Bronda.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

FOSSANO

C'è il cabaret

Al «Dolce barlume» si conclude stasera la rassegna [illegible] cabaret con Manlio Pagliaro. Alle 21,30 il popolare artista proporrà [illegible] monologo «Scimmia», incursione semiseria tra avventure e disavventure amorose. L'ingresso è libero.

CUNEO

Farsa a teatro

Al cinema-teatro «Fiamma» oggi, alle 16 e alle 21, la compagnia «Arcobaleno - teatro di Varese» metterà in scena «La farsa di Maître Pathelin», con la traduzione e regia di Silvio Donadoni. Lo spettacolo è organizzato a favore dell'associazione Anteas. Il biglietto costa 30 mila lire.

BRA

Film di Soldini

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera, ore 21, nell'auditorium del centro Arpino, verrà proiettato il film «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio e Maria Bakò. Il biglietto costa 7 mila lire.

ALBA

Stagione di classica

Sono in vendita le tessere per la stagione 1993-94 dell'Orchestra Stabile di Alba, che si aprirà il 6 novembre e sarà articolata [illegible] sei appuntamenti di grande livello con la musica classica. Gli abbonamenti costano 70 mila lire e sono in vendita alla Biblioteca civica; Radio Guida; Do-Re-Mi; Discolandia; Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Verona, Vicenza, Belluno e Ancona e Musica Più.

[illegible]

Afro-jazz in birreria

Alla birreria «Le baladin» stasera (ore 21) si esibiranno i «Macalè». Il gruppo proporrà un repertorio afro-jazz. L'ingresso è libero.

[illegible]

Piano bar al castello

Domani sera (ore 21,30) piano bar al castello con Giancarlo e karaoke per tutti. L'ingresso è libero.

«La terrazza» presenta il nuovo cartellone dei giovedì [illegible] con la musica

Rock, blues [illegible] crêpes [illegible] Rodello

Brani originali più «cover» da Torino e dintorni

RODELLO. Saranno i ritmi rock blues del gruppo braidese «Same old bridge» a concludere domani sera la prima tornata [illegible] appuntamenti musicali all'american bar creperie «La terrazza» ma, sulla scorta del succ- [illegible] che stanno ottenendo le serate del giovedì, i proprietari del locale si sono assicurati un nuovo nutrito calendario di incontri.

La creperie ospiterà fino a dicembre una serie di formazioni [illegible] le più note del panorama Torinese e Cuneese. Da Torino arriverà la prima formazione che intratterrà il pubblico a novembre: sono i «Bogarrus», undici anni di esperienza e un fortunato videoclip intitolato «Lemonsweet» con cui l'anno dopo hanno vinto un Telegatto per questo tipo di registrazione. Il gruppo schiera la chitarra solista Silvio Puzzolu, unico elemento rimasto della formazione originale, la [illegible] Marco Terzolo, Elio Rivagli alla batteria e Guido Guglielminotti al basso.

I «Toc-toc train» saranno ospiti dell'American bar l'11 novembre. La formazione di Diego Origlia Stefano Risso e Riccardo Serra esegue ragtime e standard blues. Si è esibita in molti locali del Cuneese riscuotendo ampi [illegible]

Il secondo giovedì di novembre intrattenimento dedicato al blues e [illegible] ragtime [illegible] i brani «storici» proposti dai «Toc [illegible] train»: Diego Origlia (chitarra), Stefano Risso (contrabbasso), Riccardo Serra (batteria), mentre il 18, il gruppo alessandrino «Ex novo» interpreterà cover dei Pink Floyd, Sting, Vasco Rossi [illegible] Zucchero. Si proseguirà con i «Naima» (25/11), «Slep and the red house» (2/12), «Tony D'Urso group» (9/11); «Gruppo 60-70» (16/12) per finire [illegible] la «Long valley blues band» che chiuderà il 23 dicembre. L'ingresso [illegible] libero. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 206 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30, 17,45; 20,05; 22,30
[illegible] 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grado** [illegible] Or. 15,30, 17,40 20, 22,30
[illegible] Chiesa Salute 77. Vedi orari
AMBROSIO c. [illegible] Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15, 17,30; 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la [illegible] del sole luminoso** [illegible] 15,10; 16,40; 18,10; 19,40, 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] Blu. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30/b. **Benny e Joon**. Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 30/b. [illegible] **pirata**. Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. **America oggi**. Or.: 15; 16,25, 21,50
[illegible] v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: [illegible] 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or. 15, 17,30; 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Molto rumore per [illegible]**. Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Verdi 9. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EPOCA c. [illegible] 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20, 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, [illegible] v. Roma. **Addio mia concubina**. [illegible] 18, 19, 22
FARO v. Po 30. [illegible]
FIAMMA c. Trapani 87. **Jurassic Park**
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45, 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Il socio**. [illegible] Or.: 15,40; 19; 22,15

MA[illegible] UNO v. Montebello 8. [illegible] **rumore per nulla**
[illegible] 1 v. Pomba 7. **L'ultima grande orca**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: [illegible] 17,30, 20; 22,30
[illegible] XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15, 17,30; 20. **L'uomo senza volto**
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356 [illegible] [illegible]: 15,45; [illegible] 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** [illegible] P.zza. [illegible] 215, [illegible] 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti ordinari a tutti gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del teatro [illegible] al [illegible] Biglietteria (tel. 10-18,30) tel. 5815.241/242 [illegible] Vendo [illegible]
PICCOLO [illegible] piazza Castello 215, tel. 88.151. Dal 17,30 per [illegible] mercoledì del disco: **Wunder der Heimat** di Erich Korngold. [illegible] all'ascolto dell'opera a cura di Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 58 15 303/210. Numero Verde 167 80 70 64
ALFIERI piazza Solferino 8, tel. 562.3500. Tutte le [illegible] 20,45 sino a domenica 7/11 Narda Mazza [illegible] Ernesto Calindri e Lucio Feldmann in **Circolo**, di [illegible] Maugham, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i [illegible] 9-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.966. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Ravenice**, di Rocine, regia di Sandro Sequi, [illegible] Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prenc/o biglietteria T.S.T., via Roma 43 (orario 10-18, [illegible] di riposo), tel. 547.62.46. [illegible] Repliche fino a domenica 31 ottobre

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Allenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Il giramondo**
20,30 **Gangster cerca moglie**, film
[illegible] **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm
0,20 **New Excelsior**, varietà

Telecupole

[illegible] [illegible]**rti d'autore**
21 — **Salto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
[illegible] **Orologi da polso**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

20 - **A sua volta... Gabriel**
[illegible] **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Zio d'America**, situation comedy
1 — **Situation comedy**

Telecity

19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La spina dorsale del diavolo**
22,25 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,25 **Boxer dalle dita d'acciaio**, film

Primantenna Supersix

[illegible] **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv

18 — **Maria Maria**, telenovela
19 **Match music**
20,30 **Che fine hanno fatto i favolosi Verne Brothers**, film tv
22,30 **Gran [illegible]strone**
23,15 **Electric blue**
1,10 [illegible] **blue**

Quinta Rete

19,30 **Angie girl**, cartoni animati
[illegible] **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Promessa di un miracolo**, film
22,30 **Biscolosca**
24 — **Quinta Rete News**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

18 — **Señora**, telenovela
20,30 **Sweet dreams**, [illegible]
23,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Io, Willy e [illegible]**, film

Rete [illegible] Tai

19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 5**
21,30 **Cantavino al castello**
22 - **Campane a festa**
[illegible] - **Tg 9**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 - **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 - **Telegiornale**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

[illegible] **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi confini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.

19,45 **Blood Theatre**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
[illegible] — **Tg monitor**
22,40 **Woobinda**, telefilm
0,30 **Disconnected**, film
2 — **Lo zappatore**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 [illegible] **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 - **Speciale: «La filarmonica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le due città**, film
22,30 **Pietre vive: «Missionari tra i Samburu»**
23 - **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

[illegible] **La taverna [illegible] squalo**, film
23 - **Quella sporca dozzina**, varietà
24 - **Manix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella [illegible] dozzina**, varietà
2,15 **Giudice di [illegible]**, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso — OGGI RIPOSO
[illegible] 692.936. Or.: 20/22
Sab. e fest.: [illegible]
Lire 10.000

Fiamma — [illegible] RIPOSO
Tel. 693.554. Or.: 20/22
[illegible] e fest.: 16/18/20/22
L. 10.000

Italia — **Film a luce rossa**
Tel. 692.551
Or.: fest. e fest. 14/16
18/20/22. Lire 10.000

Monviso — **Film** [illegible]
Or.: 19;30/22
fest. 15/17.30/20/22; [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in [illegible] incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Lire [illegible] OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 353.021
Or.: 20/22 Fest. 16/18
20/22 L. 8/9000 rid. 7000

[illegible] OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — OGGI RIPOSO
[illegible] 346.901
Or.: 21
fest.: 14,15/16,30/18,45/21

BENE VAGIENNA
All'Aperto — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 85.40.37
Or.: 21,45
Lire 5000/4000

B. S. DA[illegible]
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 26.22.11
Or.: 20,15/22,15

BRA
Impero — [illegible] **in** [illegible]
[illegible] 412.317. Or.: 20/22
fest.: 16/18/20/22
Lire 10.000. Merc. 7000
[illegible] Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Giallo**

Vittoria — **Super Mario Bros.**
Tel. 412.771
Or.: 20/22
Fest. 16/18/20/22
Lire 10.000 Merc. 7000
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. [illegible] V. 1h 40' **Fantacomico**

BUSCA
Lux — OGGI RIPOSO
[illegible] 944.231
Or.: 20/22. Fest. 15/17
[illegible] Lire 5000/4000

CARAGLIO
Ferrini — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22
Fest.: 15/17/20/22
Lire [illegible]

[illegible]
Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 488.324
Or.: [illegible] Fest.: 15/17
20/22. Lire 5000 rid. 3000

DRONERO
Iris — OGGI RIPOSO
Tel 915.393 Or.: 20,15/22,15
Fest.: 16/18/20,15/22,15
[illegible] 7000; Alace 6000

[illegible]
Politeama — OGGI RIPOSO
Tel.: 62.407
Or.: 20/22
Lire [illegible]

GARESSIO
[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000

[illegible]
Lux — OGGI RIPOSO
[illegible] 927.534
Lire [illegible]

MONDOVI'
[illegible] — SALA [illegible]: Oggi [illegible]. Or. 20,15/22,30. Festivo: 16/18,15/20,15/22,30.
Tel. 47.866 — SALA PICCOLA: Oggi riposo. Or. [illegible]
Lire 8000/7000

[illegible]
Ariston — OGGI [illegible]
Tel. 391.311
[illegible]: 21,15
Lire 8000

SALUZZO
Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.756. Or.: 20/22
[illegible] e fest. 14/16
16/20/22. L. 10.000/8000

Italia — **Sud**
Tel. 42.606. Fer. 20/22
Fest. 15/17.20/19.40/22
Lire [illegible].000/8000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa [illegible] e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

S. GIAC. DI ROB.
Roburent — OGGI RIPOSO

[illegible]
Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 712.957

[illegible]
Fer.: 20/22 — OGGI RIPOSO
[illegible]: 16/18/20/22
Lire 7000/6000

l'anniversario festeggiatelo con noi !

30° DI FONDAZIONE

UNICA IRRIPETIBILE
VENDITA STRAORDINARIA

shearling - pelle - pellicce - abbigliamento

- 50%

PELLICCERIE
MARISA®

EFF COM. LEGGE 80

SEDE DI PRODUZIONE E VENDITA:
CUNEO - Via IV REGG. ART. ALPINA,12 Tel. 0171/ 695479

PUNTI VENDITA: MILANO - NERVIANO (MI) - ROZZANO (MI) - TORINO - RIVOLI (TO) - CUNEO - ALBA - BORGO S.D.

Mentre si attende ancora l'esito della finale scudetto tra Dotta e Vacchetto

Il balon contro le «combine»

La Federazione ha varato la formula della prossima serie A. Nella «poule» per il titolo le quadrette partiranno con la classifica della prima fase. Due punti per ogni vittoria

CORTEMILIA. La stagione del pallone elastico è ancora terminata (la finale di ritorno tra Dotta e Vacchetto si disputerà sabato alle 14 a Cortemilia) e già la Federazione ha deciso la formula del campionato di serie A per il 1994.

Ancora una volta i consiglieri federali hanno rivoluzionato quasi tutto, proponendo un torneo che appare, a una prima analisi, macchinoso e complicato. Le squadre partecipanti saranno dieci. Si affronteranno in incontri di andata e ritorno e poi (ed è questa la prima novità) in una terza gara che si disputerà sul campo della squadra che avrà ottenuto la miglior classifica negli scontri diretti.

Al termine della prima serie di ventisette partite, le ultime due formazioni retrocederanno in serie B; le prime quattro classificate, invece, daranno vita alla «poule» finale con incontri di andata e ritorno. Due innovazioni anche in questa fase: ogni vittoria varrà 2 punti e le squadre accederanno alla «poule» con il punteggio della prima fase.

La formula, poi, si complica ulteriormente. Alla fine del girone, se il primo classificato avrà un vantaggio sul secondo superiore a 3 punti, verrà proclamato campione d'Italia. Se, invece, il vantaggio sarà soltanto di 1, 2 o 3 punti, ci sarà uno spareggio con il secondo in graduatoria, che si disputerà sul terreno di gioco della prima. Per questa sola partita sono in palio ben 3 punti. Quindi, vincerà la squadra già in vantaggio in classifica, conquisterà lo scudetto; se invece prevarrà la seconda, con i punti potrà scavalcare la prima e ottenere il titolo o pareggiare (se i punti di distacco erano tre): in quest'ultimo caso di giocherà ancora uno spareggio in campo neutro, che assegnerà lo scudetto.

È quindi una formula molto complicata e di difficile spiegazione, che è stata varata, pare, per soddisfare le richieste delle società, che vogliono giocare il maggior numero di match, senza preoccuparsi eccessivamente del caro-biglietti e dei troppi incontri senza storia che non attirano pubblico e non producono incassi. La Federazione sostiene che la formula sia adottata per ridurre al minimo il rischio che qualche giocatore, già sicuro della qualificazione alle fasi successive, «venda» al migliore offerente qualche gara.

Ivan Scavino

Flavio Dotta (nella foto) ha vinto la finale d'andata per il titolo italiano contro Vacchetto per 11-5. La partita di ritorno si disputerà sabato pomeriggio alle 14 nello sferisterio di Cortemilia

Graduatorie

Si sono formati tre sottogruppi

TORINO. Con la formula del campionato la Fipe ha comunicato anche le classifiche di merito dei campioni di «balon» in base alle quali si formeranno le squadre del prossimo anno. Le graduatorie sono da sempre criticate dai rappresentanti dell'Associazione giocatori, ma rimangono in funzione.

I battitori di 1 categoria sono stati divisi in tre sottogruppi: Dotta e Molinari (I A); Bellanti, Rosso II, Vacchetto, Sciorella, Aicardi e Dogliotti (I B); Ghibaudo, Papone, Pirero e Tonello (I C). In seconda categoria ci sono Rigo, Voglino, Lanza, Balocco e Rosso I (II A); Barla, Belmonte, Bertola, Gili, Isoardi, Solferino, Terreno, Navoni (II B). I terzini di eccellenza sono Bonino, Assolino, Alossa, Boetti, Chigliazza e Pellegrini e possono militare nella stessa squadra. Gli abbinamenti possono avvenire solo tra un giocatore di I A e uno di II B, oppure tra uno di I B ed uno di II A o di II B. Due giocatori di I C possono giocare insieme, oppure accasarsi uno di II A o di II B. [a. s.]

Calcio d'Eccellenza, langaroli grande sorpresa

Dogliani ancora in vetta La forza sta nel gruppo

DOGLIANI. Un team consolidato che ha vinto la Promozione e adesso ha stravolto tutti i pronostici, conquistando la vetta dell'Eccellenza. Il segreto della «matricola» Doglianese è proprio nel gruppo. Dopo il passaggio di categoria sono arrivati pochi ritocchi e gli esperti indicavano i langaroli tra i candidati alla retrocessione. Dopo sei giornate, invece, la squadra di Delledonne è prima a pari punti la Biellese: domenica - sul campo doglianese - si giocherà il «big-match».

«Il morale è alle stelle - dice il ds Fenocchio -; e pensare che ci manca l'infortunato Icardi, un giocatore che può consentirci un ulteriore salto di qualità per quanto riguarda la manovra offensiva. Domenica abbiamo battuto il Chivasso con due gol di Pasone e una rete di Chiaramello, domenica chissà... Comunque rispetto agli avversari abbiamo un vantaggio: nulla da perdere, non siamo partiti per vincere il campionato».

Dall'alto del primo posto, il ds valuta l'andamento delle altre tre cuneesi: «Il Saluzzo è tra le migliori squadre del campionato. Biellese e Ivrea può puntare a vincerlo; Fossano è una squadra forte, sta stranamente stenta, forse ha cambiato troppo, comunque alla fine verrà fuori. L'Albese è una buona formazione, le manca un po' di tranquillità e un attaccante in grado di realizzare i gol necessari per "sfondare"». [t. f.]

Da sinistra il «bomber» Michele Pasone e il mediano Mauro Ballauri trascinatori della squadra di Delledonne

Torneo Allievi regionali Cuneo scavalca la Juve

CUNEO. Gli Allievi regionali biancorossi hanno fatto il sorpasso. Il Cuneo non ha avuto problemi per sbarazzarsi della Saviglianese - 4-1 sul campo dei «maghi» -, mentre la Juventus è stata fermata (3-3) a Pancalieri. La formazione del capoluogo della «Granda» è sola al vertice o ha la prospettiva di aumentare il vantaggio sui bianconeri. Domenica Cuneo ospiterà l'Albese, mentre la Juventus se la vedrà con il Nizza Millefonti, secondo in classifica.

Nel panorama dei campionati giovanili regionali e nazionali si confermano al vertice società storiche come quella biancorossa, ma ce ne sono altre emergenti come ad esempio il Musiello e il Paolo Cuneo (punto di riferimento della Juventus in provincia) che sono alle spalle del Torino nel campionato Giovanissimi. Una sorpresa viene anche dallo Juniores regionale, anticamera dell'esordio in «prima squadra». Al vertice oltre alla Saviglianese, colonna portante del movimento calcistico nella «Granda», ci sono anche le novità Dronero e Cavallermaggiore. [t. f.]

Juniores nazionale: Abbiategrasso-Sanremese 0-1; Chatillon-Nizza Millefonti 2-3; Sparta-Verbania 2-1; Valenzana-Bra 0-2; Cuneo-Gallaratese 0-0; Pinerolo-Varese 2-2; Pro Vercelli-Moncalieri 2-0. **Classifica:** Varese, Pinerolo 8; Nizza Millefonti, Pro Vercelli, Moncalieri, Gallaratese 8; Bra, Chatillon 7; Abbiategrasso 6; Cuneo 5; Sparta 4; Verbania 3; Sanremese 2; Valenzana 0.

Juniores regionale: Albese-Saluzzo 2-2; Busca-Cavallermaggiore 0-1; Cheraschese-Pedona 1-1; Fossanese-Pro Dronero 1-2; Narzolese-Doglianese 1-3; Saviglianese-Mondovì 4-0. **Classifica:** Saviglianese, Cavallermaggiore, Dronero 6; Saluzzo 5; Albese 5; Fossanese, Pedona, Mondovì 4; Busca, Cheraschese, Doglianese 3; Narzolese 0.

Allievi regionale: Saviglianese-Cuneo 1-4; Nizza Millefonti-Asti 1-0; Pancalieri-Juventus 3-3; Fossanese-1-0; San Paolo Cuneo-Bra 2-2; Albese-Musiello 7-3. **Classifica:** Cuneo 12; Juventus 11; Nizza Millefonti 10; Asti 8 Mondovì 7; Fossanese, Albese 5; Pancalieri, Bra 3; San Paolo Cuneo 1; Musiello 0.

Giovanissimi regionale: Musiello-San Paolo Cuneo 2-2; Bra-Pinerolo 2-1; Asti-Giaveno Coazze 4-1; Cuneo-Torino 0-8; Mondovì-Saviglianese 1-2. **Classifica:** Torino 8; Musiello, San Paolo Cuneo 6; Bra, Cuneo 5; Asti 4; Saviglianese 3; Pinerolo 2; Giaveno 1; Mondovì 0.

DUO-TREKKING

Categoria Senior

Il campione tricolore è di Garessio

GARESSIO. Il ventinovenne Attilio Odasso, assistente di volo stagionale all'Alitalia, si è laureato campione italiano di duo-trekking, categoria Seniores, specialità sprint. Le gare per il titolo tricolore si sono disputate nell'arco di otto diverse prove nel Nord Italia.

«Devo buona parte del successo al mio "siberian husky" Pippo, dotato di grande potenza e generosità. Con lui, grazie a un duro e paziente lavoro, ho raggiunto una straordinaria intesa, perfezionata in lunghissime sedute di allenamento svolte nei boschi e nelle pinete della Valle Tanaro. Un sincero grazie agli amici di Ormea, che mi hanno concesso l'uso della palestra "Sport-forma", che mi è stata utilissima».

Oltre ad aver battuto circa sessanta avversari, Attilio Odasso si è anche distinto nel settore del fondo, giungendo terzo a Genova, preceduto di poco dai quotati Romano Calvillo e Angelo Truma, quest'ultimo già trionfatore alla «Quattro giorni di race-dog». [s. c.]

BASKET

Dopo cinque turni del campionato di serie B2 la formazione albese non è ancora riuscita a vincere

«Il Giornalino deve giocare con più grinta»

I dirigenti temono che senza punti il morale degli atleti si scarichi. Nella D l'Abet Bra espugna Torino e mantiene il primato solitario. La Cover Saluzzo (molto concentrata) sorretta dall'eccellente finale di gara. Si impone anche l'Icap Cuneo. Battute Fibrac e Texema

ALBA. Quinta sconfitta consecutiva per il Giornalino nella gara di basket. La formazione albese, che non è ancora adattata al ritmo del nuovo torneo, è stata battuta a Riva del Garda per 87-66. «Non ci siamo espressi con quella grinta che ci aveva portati a un passo dal successo con il Brescia - dice il dirigente Marco Sensibile -. Avremmo dovuto aggredire di più, invece ci siamo arresi subito. Speriamo di conquistare al più presto un successo, in caso contrario c'è il rischio che la disperazione colpisca i nostri giocatori e li abbatta eccessivamente».

In serie B continua il buon momento dell'Abet Bra, che ha vinto a Torino la Ginnastica (91-71), mantenendo il primo posto in classifica. Nonostante un grave infortunio a Sanino, costretto a uscire dopo appena 8', la formazione di Borlengo ha disputato un ottimo incontro, imponendosi con pieno merito. Stefano Sardo con 21 punti è stato il migliore.

Ottimo successo anche della Cover Saluzzo, che ha vinto a Moncalieri per 96-85. Molto concentrati con una squadra sulla carta più debole (guidata dall'ex Di Ciaula), i padroni hanno avuto un vantaggio anche di 30 lunghezze. Allocco (31 punti) il miglior realizzatore.

Convincente anche il successo casalingo dell'Icap Cuneo, che ha sconfitto il Novara per 90-74 con un eccellente finale. È serata di gran vena Ramonda autore di 29 punti. Clamoroso ko casalingo, invece, per la Fibrac Fossano, battuta di misura dal modesto Ivrea per 71-69. «Abbiamo peccato di presunzione contro avversari molto più motivati di noi» dicono i dirigenti. Barberis (20 punti e 15 rimbalzi) l'unico da salvare in una prova da dimenticare. Infine quarta sconfitta per la Texema Bra battuta (108-67) dal Biella. [a. s.]

Nell'ultima trasferta del torneo il Giornalino di Antonello Arioli è stato sconfitto sul campo di Riva Garda 87-66 al termine di una prova poco aggressiva (PUBBLIFOTO)

Coldiretti Moretta e i saviglianesi

CUNEO. Moretta e Sunline Savigliano sono rimaste da sole in vetta alla classifica di Promozione dopo la terza giornata. Il Moretta ha vinto facilmente in casa per 91-51 con i Moncalieri, mentre il Sunline ha espugnato Carmagnola per 104-66.

Il «big match» della giornata tra Dogliani e Ceva è stato vinto dalla squadra di casa per 92-90 al termine di un incontro appassionante e molto combattuto. I giovani doglianesi sono riusciti in rimonta ad avere ragione degli avversari ancora imbattuti. Nel derby di Alba, la Star Sport ha sconfitto la Centotorri per 73-53 e l'Nbb Cuneo ha superato il Carrù per 87-64. In classifica: Sunline Savigliano e Moretta sono a quota 6; seguono Dogliani, Star Sport Alba, Ceva, Nbb Cuneo a 4. (a. s.)

GRANDA SPORT

CALCIO

Limone, squalifica annullata al saviglianese Olocco

La Corte d'appello della Csai ha accolto il ricorso di Fabio Olocco e Luigi Pozzi sulla squalifica loro inflitta «per irregolarità tecniche» nel trofeo Rally all'ultimo rally di Limone. Al saviglianese è stato restituito il secondo posto, al novarese il terzo. La classifica finale del trofeo vede ora alle spalle del monregalese Ascheri Luigi Pozzi (2°) e Fabio Olocco (3°). Dal 25 al 28 novembre si svolgerà a Varano de Melegari la finale unica della manifestazione alla quale parteciperanno i primi trenta piloti dei gironi Nord e Sud.

PALLAVOLO

«En plein» di Verzuolo contro Maratea

Le formazioni verzuolesi tornano al successo. In A2 femminile la Cr Bene Vagienna ha battuto per 6-0 il Maratea, mentre in maschile gli Autotrasporti Tonoli hanno sconfitto fuori casa in Cus Torino per 5-2. Questi i risultati dei tornei regionali. In D1: Moncalieri-Gagliassi Fossano 2-5; Giribaldi Alba-Pinerolo 5-3; Il Top Cuneo-Fortino Disco 5-0; Michelin-A4 5-3. In D2: Ferrero-Isola d'Asti 1-5; Troiso-Incisa Scapaccino 0-5; Castelnuovo-Europa 5-0; Il Top A-Il Top B 5-1; Fortino Disco-San Luigi 5-3; Manta-A4 1-5; Caraglio B-Caraglio A 0-5; Peisoglio-Auxilium Fossano 5-3; Roero-Europa A 0-5; Langasport-Auxilium Bra 2-5.

CICLISMO

Cadetti cuneesi conquistano tre argenti

Tre argenti per i Cadetti-Speranze maschile e Cadette-Juniores femminile della «Granda» alla fase regionale delle selezioni tricolori a Torino. Li hanno conquistati Simonetta Visocaro (Judo Alba, 55kg), Paolo Bertaina (Kdk Cuneo, 57), Andrea Mussapi (Judo Cuneo, kg). Ora i tre atleti attendono la finale nazionale della Coppa Italia in programma nel prossimo weekend a Ostia.

VOLLEY

I cuneesi (che per numero di tessere sono secondi soltanto a Modena) hanno battuto il record stabilito lo scorso anno

L'Alpitour ha 425 nuovi abbonati

Il ds Prandi: «Un premio al nostro entusiasmo»

CUNEO. Il ritorno al palazzetto di San Rocco ha restituito all'Alpitour Diesel il sorriso della vittoria e soprattutto ha permesso di incontrare di nuovo il pubblico, 3000 persone che hanno applaudito per quasi due ore la sfida con Reggio Emilia.

I tifosi della squadra dello scorso anno hanno vinto due «scudetti», le presenze e gli incassi: anche in questa stagione partono favoriti. Il primo «mattone» per battere due record storici per il volley nazionale è stato posto con la campagna abbonamenti.

La cifra (1204) già consistente dell'ultimo campionato - il primo al palazzetto di San Rocco - è stata ritoccata con 425 nuove unità, un aumento del 35 per cento. Il dato cuneese è al secondo posto fra le società di A1, dietro alle 3200 tessere vendute dalla Daytona Modena: il risultato, quest'ultimo, ottenuto con una campagna di promozione a prezzi particolarmente bassi e in una città che da trent'anni vive di pallavolo.

«Non dimentichiamoci - dice il direttore sportivo Enzo Prandi -, che Cuneo è in A1 soltanto da cinque stagioni, un tempo sufficiente per conquistare un pubblico molto competente che sa capire la squadra e anche, quando lo meritano, applaudire gli avversari».

Millequattrocento abbonati garantiscono sempre circa tremila persone al palazzetto, un numero che anche gli atleti non possono ignorare, anche perché sono proprio i tifosi a trascinare la squadra nei momenti importanti, senza abbandonarla nelle fasi più difficili. «I giocatori sentono l'appoggio dei sostenitori - conclude Prandi -; le due parti sono legate da un forte vincolo. Cuneo ha la cultura della pallavolo, questo è un premio per l'entusiasmo che c'è in tutta Alpitour-Diesel». [t. f.]

Il pubblico del Palasport domenica ha applaudito la vittoria dell'Alpitour trascinata sul campo da Hugo Conte (a destra) (MORO)

Non perdetevi un'altra Saab.

NUOVA SAAB 900.

IN VISIONE E PROVA

Euromotor

CONCESSIONARIA SAAB SCANIA **SAAB**

PER SAVONA E PROVINCIA

VIA NIZZA, 54r.	**SAVONA**	TEL. 019 26.31.29
VIA TORINO, 10	**FINALE LIGURE**	TEL. 019 69.01/32

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 27 Ottobre 1993 IV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

L'azienda riparte con 450 dipendenti

Accordo con il governo dalle ceneri di Iritecna rinasce l'Italimpianti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con grande fatica, è stata raggiunta per l'Iritecna una «bozza d'accordo» che sarà discussa forse oggi stesso dall'assemblea dei lavoratori. In linea di massima si prevede la costituzione immediata della nuova «Italimpianti» con 450 dipendenti.

Per questa società il governo ha garantito le fidejussioni e tutti gli impegni per recuperare le commesse ancora «pendenti» e [illegible] forse in Cina o nel resto del mondo. Altri 450 dipendenti resteranno provvisoriamente alla vecchia «Iritecna», e nel giro di qualche anno saranno riassorbiti dall'Italimpianti, man [illegible] che l'azienda riprenderà a marciare a pieno regime.

Non si escludono possibilità di privatizzazione: esiste una concreta offerta da parte d'una «cordata» [illegible] imprenditori esterni, che ha già iniziato a dialogare con il sindacato.

Le dimissioni [illegible] Franco Bonelli - che è stato [illegible] presidente pro tempore dopo la destituzio- [illegible] Tornich per garantire con il suo prestigio la vita dell'azienda - dovrebbero facilitare il passaggio successivo.

Resta molto difficile la posizione dei [illegible] dipendenti in esubero per i quali si parla di «mobilità lunga» e di tutti i possibili ammortizzatori sociali. La via obbligata appare quella [illegible] prepensionamento, ma non ci sono fondi nelle casse del ministero del lavoro che, però, in tempi ragionevoli, accorpando il prepensionamento Iritecna a quello più [illegible] della siderurgia, settore da ridimensionare, potrebbe varare una legge ad hoc.

Ma [illegible] si potrà trovare una soluzione del genere prima dell'approvazione della Finanziaria. Per questo motivo, l'assemblea potrebbe respingere la bozza, chiedendo standrd occupazionali più alti, oppure condizioni migliori. I sindacalisti che hanno preso parte al braccio [illegible] ferro finale scuotono la testa: anche se il ricorso alla cassa integrazione per i 400, non [illegible] un boccone facile da mandarsi giù, sarà difficile spuntare qualche cosa di più.

D'altro canto una struttura agile ha maggiori possibilità di [illegible] il [illegible] libera» per le commesse ed è maggiormente appetibile da parte d'un possibile acquirente. Dopo la voragine delle Colombiane e dopo la vergogna dell'azienda trascinata nelle inchieste giudiziarie (ma al momento della trasformazione da impresa di progettazione industriale a capo-commessa di edilizia «politica», nessuna voce si levò a denunciare i pericoli), per l'Iritecna i margini di [illegible] vra sono scarsi, perchè si rischia la chiusura senza contropartita. Non è più l'azienda orgogliosa e «vincente» di Lucien Sicouri, ma è una vittima del cosiddetto «consociativismo» politico e della commistione politica-affari.

Acque agitate anche in campo siderurgico. La Regione e [illegible] gruppo Riva hanno concluso un accordo di 15 anni per la permanenza delle Acciaierie di Cornigliano. Riva ristrutturerà l'altoforno e le strutture produttive, collocherà i filtri e gli abbattimenti dei fumi e [illegible] residui [illegible] civi. In cambio potrà restare, visto che non ci sono alternative. Si annuncia però un tempestoso scontro tra la Regione e le «donne di Cornigliano» che hanno chiesto un incontro con il vicepresidente e assessore all'ambiente, Fabio Morchio.

[illegible] Lingua

Viaggio nelle scuole di Genova che sono ancora occupate dagli studenti

«Il Barabino ci cade in testa»

Al Liceo artistico striscioni e slogan degli allievi. Il provveditore contesta le proteste per l'eliminazione di alcune classi, ma solidarizza con i ragazzi: «Alcune ragioni ce l'hanno». Conflitto generazionale

Gli studenti del Liceo artistico Barabino protestano davanti alla sede della scuola

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sono ancora [illegible] decina - secondo il Provveditorato agli studi - gli istituti scolastici occupati, spesso solo per alcune ore. «La situazione sta andando verso la normalità», minimizza il provveditore, professor Giovanni Zagarella, il quale tuttavia ricorda che ci ragazzi hanno le loro buone ragioni». Ma la scuola in provincia di Genova è ancora in preda alle convulsioni: tutti se ne sono resi conto sabato mattina, quando 7 mila studenti manifestarono duramente davanti al Salone Nautico.

Un giro attraverso gli istituti della città fornisce un quadro che alcuni definiscono frettolosamente folkloristico, [illegible] che è drammatico. Striscioni contro il ministro (al «Barabino» semioccupato) dove domina una scritta: «Il nostro liceo [illegible] in tempesta - il Barabino ci cade in testa». Documenti che raccolgono la protesta di [illegible] scuola definita vecchia nei programmi e nelle strutture, spesso cadenti. E' [illegible] ieri il crollo del soffitto alla elementare «Sbarbaro» di Cornigliano dove - dice un giovane insegnante, Enrico Tacchino - «invece di realizzare opere di consolidamento che erano indispensabili ci si è limitati a rifare l'intonaco della cucina».

Naturalmente quanto [illegible] accaduto alla «Sbarbaro» ha stimolato altre proteste: la scuola non ha bisogno di una mano di bian- [illegible] ma deve offrire locali, laboratori, biblioteche che spesso sono inadeguati o mancano del tutto. Molte negli istituti (circa 200 sono coinvolti nella protesta) le idee sulle azioni da svolgere, ma anche notevole è la confusione. C'è la «Jurassic School» e una improvvista «Pantera Rosa» che chiedono l'occupazione totale e subito [illegible] tutte le aule, c'è invece chi consiglia di attendere due importanti scadenze: [illegible] 4 novembre, quando tutti i provveditori si riuniranno per un'assemblea a Roma, e due giorni dopo per la manifestazione studentesca nazionale a Napoli. Per quest'ultimo appuntamento, il treno speciale in partenza da Genova [illegible] stato interamente prenotato.

Occupare subito o aspettare che i prossimi raduni diano qualche risposta alla crisi che attra- [illegible] le aule? C'è indecisione anche sulla partecipazione studentesca allo sciopero generale del 28 ottobre: il timore è di una possibile strumentalizzazione dei partiti «che cercheranno - è stato detto ieri mattina [illegible] un'assemblea al Buonarroti - di usarci come [illegible] manovra per i loro interessi politici».

Il ventaglio [illegible] disagi, alcuni profondi, i movimenti degli studenti segnalano. [illegible] un rapido elenco: «Inidoneità di alcuni locali, classi troppo numerose, mancanza di corsi di recupero e sostegno, aumenti indiscriminati dei libri di [illegible]. Numerose le delegazioni che si [illegible] rivolte [illegible] Provveditorato. «Non possiamo che ripetere - precisa il professor Zagarella - che la nostra competenza deve limitarsi alla funzionalità didattica. Sono Comune e Provincia che devono provvedere all'operatività degli edifici».

Sul decreto tagliaclassi: «Il problema [illegible] ci coinvolge. Su 1841 classi 10 sono state chiuse per mancanza di allievi, causa evidente denatalità. Ne rimangono 15 nei quali la protesta continua, sia pure [illegible] singhiozzo».

Bivacchi notturni, panini, termos [illegible] caffè, famiglie in ansia: queste la vita, fino all'altro ieri, in 23 istituti occupati. I quasi 1000 allievi del «Leonardo Da Vinci» sono tornati in classe, ma [illegible] fuoco [illegible] ancora sotto [illegible] cenere. [illegible] la preside di autoritarismo, si parla di una ragazza malamente spintonata. «Ma nessun grave incidente, la scuola [illegible] funziona in tutti i suoi reparti», minimizza una collaboratrice della preside, Concettina Bertinotti. [illegible] il «Leonardo Da Vinci» ha sede in un palazzo settecentesco che dimostra tutti i suoi anni.

Sullo sfondo, c'è anche un conflitto generazionale. Ragazzi [illegible] capelli sulle spalle, o col codino alla Roberto Baggio, o con l'orecchino, non sono ben visti da insegnanti [illegible] una certa età. Si scontrano, anche se [illegible] appartamento, culture e comportamenti diversi.

[illegible] Coppini

VENTIQUATTR'ORE

CALCIO

A Garrone non interessano le quote della Sampdoria

Il gruppo Erg di Riccardo Garrone non sembra interessato a rileva- [illegible] quote azionarie della squadra di calcio Sampdoria, rimasta «orfana» del presidente Paolo Mantovani, recentemente scomparso. Interpellato ieri, Garrone ha risposto: «Non siamo interessati, secondo [illegible] la società può andare bene anche così com'è». [p. c.]

[illegible]

Scritte «radioattive» sull'auto, denunciato

L'eccesso di fantasia antifurto sulla sua auto - una «Uno» rosso fiammante - [illegible] costata [illegible] Saverio G., [illegible] anni, genovese, una denuncia per «procurato allarme» da parte della polizia. Infatti, stufo dei continui furti, Saverio G. aveva tappezzato, all'interno e all'esterno la propria utilitaria con scritte indicanti il trasporti di materiale radioattivo. Ieri sera, la vettura è [illegible] indicata a una pattuglia della «mobile» da alcuni passanti intimoriti. [p. c.]

[illegible]

Ex segretario del pri travolto e ucciso da un autotreno

Amedeo Viale, 7[illegible] anni, ex funzionario della Camera di commercio, ed ex segretario regionale del pri negli Anni 70, abitante in via Oberto Cancelliere, [illegible] morto ieri mattina [illegible] mezzogiorno travolto da [illegible] Tir, all'incrocio tra via Barabino e [illegible] Brigate Liguria. Sembra che [illegible] pensionato [illegible] attraversando [illegible] strada lontano dalle strisce pedonali: non si sarebbe accorto del pesante automezzo che stava sopraggiungendo dal Salone Nautico. [p. c.]

PORTO

Stipendi in forse per i dipendenti della Culmv

La Culmv ha deciso di proclamare lo stato di agitazione: è in [illegible] un contenzioso per oltre [illegible] miliardi [illegible] il Cap. [illegible] [illegible] si troverà una soluzione, la Compagnia, con problemi di liquidità, non sarebbe in grado di garantire le retribuzioni [illegible] partire da novembre. [p. c.]

Prima udienza in Corte d'assise per il delitto di via Venezia

«Era violento, mi picchiava per questo l'ho strangolato»

GENOVA. «Non so in che giorno l'ho [illegible]. Ricordo soltanto di avergli stretto un laccio intorno al collo e l'ho stretto finché non respirava più». Così ha risposto, fra le lacrime, Anna Lisa Masala, 21 anni, alle domande del pubblico ministero [illegible] degli avvocati al processo di ieri mattina in corte d'assise in cui è accusata [illegible] avere [illegible] si [illegible] suo convivente Calogero «Lillo» Leone, 38 anni. [illegible] corpo della vittima fu scoperto il 9 novembre scorso, una decina di giorni dopo il delitto, in avanzato [illegible] di decomposizione, nell'abitazione del due, in via Venezia 56.

La Masala aveva vissuto per tutto quel tempo con il cadavere del suo uomo in [illegible]. Lo aveva avvolto in una coperta [illegible] na- [illegible] la culla della figlia Silvia, (avuta da una precedente relazione) che allora aveva poco più di un anno e da quando la madre è stata arrestata è «reclusa» con lei [illegible] una cella del [illegible] Pontedecimo. Per più [illegible] una settimana, Anna Lisa Masala (è difesa dall'avvocato Lia Vinci) era riuscita [illegible] depistare i congiunti di «Lillo». Quando i famiglieri chiedevano [illegible] lui diceva che era fuori Genova. «Non [illegible] quando torna, [illegible] presto sarà qui», rispondeva. Poi, due [illegible] fratelli della vittima, Ettore e Alfonso avevano chiamato i carabinieri. Nel primo sopralluogo non si [illegible] accorti di nulla. Tutta la casa era in disordine e quella coperta buttata sotto la culla era passata inosservata.

Annalisa Masala, l'imputata

Ma i due fratelli erano ritornati poche ore dopo e avevano convinto i militari a salire [illegible] nuovo nell'appartamento. Così il corpo era stato scoperto. Tutti i famigliari della vittima si sono costituiti parte civile. Il dibattimento continua stamani ed [illegible] probabile che [illegible] concluda in giornata.

Quando ha iniziato a rispondere alle domande dei giudici e dei legali Anna Lisa Masala [illegible] scoppiata in lacrime. Fra i singhiozzi ha detto che «Lillo», con cui conviveva da circa sette mesi, [illegible] un violento. «Mi picchiava spesso quando era ubriaco», ha affermato. Ma i suoi fratelli hanno testimoniato che Calogero da almeno tre mesi [illegible] non beveva più. E [illegible] medico ha confermato questo particolare. [a. l.]

Una mappa delle quattro province destinata a far discutere

I nuovi collegi in Liguria

La commissione di esperti del Parlamento ha disegnato la nuova «geografia elettorale» (non ancora definitiva), con i collegi destinati ad eleggere, in Liguria, 9 senatori e 19 deputati.

Ecco la suddivisione della Liguria, che dovrebbe perdere un deputato e un senatore. Si notino alcune «stranezze» destinate a far discutere: Villanova d'Albenga, ad esempio, vota con la provincia di Imperia e Albenga [illegible] Cairo.

[illegible] Senato

COLLEGIO N° 1. (Comuni delle Province di Imperia e di Savona). Airole, Apricale, Aquila [illegible] Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Balardo, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonico, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Ceriana, Cervo, Cosio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano M., Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini, Montalto, Montegrosso, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Porossio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo, San Biagio, San Lorenzo, Sanremo, Santo Stefano, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio di [illegible] Barbena, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

N° 2. (Comuni delle Province [illegible] Savona e Genova). Albisola M., Albisola S., Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto, Borgio, Tormida, Cairo, Calice, Calizzano, Carcare, Cella, Cengio, Cosseria, Dego, Finale, Giustenice, Giusvalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco, Osiglia, Pallare, Piana, Pietra, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toirano, Tovo, Urbe, Vado, Varazze, Vezzi, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

N° 3. (Comuni della Provincia di Genova). Busalla, Camporone, Casella, Ceranesi, Crocefieschi, Crevari, Voltri, Ca' Nuova, Palmaro, Prà, Castelluccio, Pegli, Multedo, Sestri, S.G. Battista, Calcinara, Borzoli Ovest, Borzoli Est, Certosa, Rivarolo, Teglia, Begato, Bolzaneto, Morego, S. Quirico, Pontedecimo, Cornigliano, Campi, Campasso, S. Gaetano, Sampierdarena, Belvedere, S. Bartolomeo, Isola del Cantone, Mignanego, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Vobbia.

N° 4. (Comuni della Provincia di Genova). Angeli, S. Teodoro, Lagaccio, Oregina, Prè, Maddalena, Molo, S. Nicola, Castelletto, Manin, S. Vincenzo, Carignano, Foce, Brignole, S. Agata, S. Fruttuoso, Parenzo, [illegible] Pantaleo, Montesignano, [illegible] Eusebio, Molassana, Doria, Prato, Albaro, S. Giuliano, Lido, Puggia.

N° 5. (Comuni della Provincia di Genova). Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Davagna, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Quezzi, Fereggiano, Marassi, Forte Quezzi, Bavari, S. Desiderio, Apparizione, Borgo Ratti, Chiappeto, S. Martino, Sturla, Quarto, Quartara, Castagna, Quinto, Nervi, Gorreto, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Montebruno, Montoggio, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Rocco, Rezzoaglio, Rondanina, Rovegno, San Colombano, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Zoagli.

N° 6. (Comuni delle Province di Genova [illegible] di La Spezia). Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante, oltre a tutti i Comuni della provincia di La Spezia.

[illegible] Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Imperia). Airole, Apricale, Badalucco, Balardo, Bordighera, Camporosso, Carpasio, Castel Vittorio, Ceriana, Dolceacqua, Isolabona, Molini di Triora, Montalto, Olivetta, Ospedaletti, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, San Remo, Seborga, Soldano, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia.

N° 2. (Comuni delle Province di Imperia e Savona). Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Castellaro, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Andora, Casanova Lerrone, Garlenda, Laigueglia, Ortovero, Stellanello, Testico, Villanova d'Albenga.

N° 3. (Comuni della Provincia di Savona). Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Ba, Cengio, Cerial, Cisano sul Neva, Cosseria, Erli, Finale Ligure, Giustenico, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Pietra Ligure, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo [illegible] Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Zuccarello.

N° 4. (Comuni della Provincia di Savona). Albisola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze.

N° [illegible] (Comuni della Provincia di Genova). Arenzano, Campo Ligure, Camporone, Ceranesi, Cogoleto, Crevari, Voltri, Ca' Nuova, Palmaro, Prà, Castelluccio, Pegli, Multedo, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

N° [illegible] (Comuni della Provincia di Genova). Sestri, S.G. Battista, Calcinara, Borzoli Ovest, Cornigliano, Campi, Campasso, S. Gaetano, Sampierdarena, Belvedere, S. Bartolomeo.

[illegible] 7. (Comuni della Provincia di Genova). Borzoli Est, Certosa, Rivarolo, Teglia, Begato, Bolzaneto, Morego, S. Quirico, Pontedecimo, Lagaccio, Oregina, Parenzo, S. Pantaleo.

N° 8. (Comuni della Provincia di Genova). Angeli, S. Teodoro, Prè, Maddalena, Molo, S. Nicola, Castelletto, Manin, [illegible] Vincenzo, Carignano, Foce, Brignole, S. Agata.

N° 9. (Comuni della Provincia di Genova). Quezzi, Fereggiano, Marassi, Forte Quezzi, Montesignano, S. Eusebio, Molassana, Doria, Prato, Bavari, S. Desiderio, Apparizione, Borgo Ratti, Chiappeto.

N° 10. (Comuni della Provincia di Genova). S. Fruttuoso, S. Martino, Albaro, S. Giuliano, Lido, Puggia, Sturla, Quarto, Quartara, Castagna, Quinto, Nervi.

N° 11. (Comuni della Provincia di Genova). Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Casella, Crocefieschi, Davagna, Isola del Cantone, Lumarzo, Mignanego, Montoggio, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Rec- [illegible] Ronco Scrivia, Santa Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Valbrevenna, Vobbia, Zoagli.

N° 12. (Comuni della Provincia di Genova). Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, Lavagna, Leivi, Lorsica, Uscio, Mezzanego, Moconesi, Monoglia, Montebruno, Ne, Neirone, Orero, Propata, Rezzoaglio, Rondanino, Rovegno, San Colombano Certenoli, Santo Stefano D'Aveto, Sestri Levante, Torriglia, Tribogna. Gli ultimi due collegi riguardano La Spezia.

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO
Europa: c. Europa 676
Ghersi: c. Buenos Aires - Corso Lan. bruschini
Peschiera: v. Balbi

COGOLETO
Comunale lungomare S. Maria 11

TURNO NOTTURNO 27/10/93
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 6, tel. 74.155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287 077

RAPALLO
Internazionale p.lo Pastene 1, tel. 50 653.

ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.

CHIAVARI
Monteverde, via Gramaldi 8, tel. 309.945.

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 38, tel. 393.816

RI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100

MONEGLIA
Maroone, via Longhi 66, tel. 49 232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 119; **Rocco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019, **Rapallo:** 50.433, 50 700; **Chiavari:** 422. 309 655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020. , **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700 817

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 50.321; **Sampierdarena:** 41.021, **Riveroto:** 448 941; P.: 600.841; **Gaslini** (pediatrico). 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32 91; **Cogoleto:** 91.83.456.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 394 022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 331.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. .
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.128.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti; Chiavari: 313 851
Sestri L.: 41.364 - 480.855 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54 508

FERRIOVIE

Genova: 081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** . **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000. 567, 392 161. **Sestri Ligure:** 41 820, 41 050, **Riva Trigoso:** 42 386; **Cogoleto:** 9181 765; **Moneglia:** 49 765

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Camigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, P. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.56; o: 74.032, **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.265, **Santa Margherita:** 286 508 - 287.898; **Rapallo:** 55 858, 54.474, 50.048, 55 866, 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** 259 365; **Chiavari:** 308.284, 305 522; **Lavagna:** 392 095, 39.31.622, **Sestri Levante:** 41.277, 41.270; **Sori:** 700 395.

CAPITANERIE PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 90.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589 320/591 897
Or.: 17
Lire 6000/3000

T. della Corte
Tel. 570.24 72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
in Sant'Agostino — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247071Q

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 533
Or.: 16
Lire 14 000/12.000

Ariston 1 — **rumore per nulla**
Tel. 208.549 Or.: 15,10 17,20-20,25/22,40
L. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) - Intrigo d'amore (sotano intorno a una donna di molto desiderata e dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston 2 — **Il segreto del bosco vecchio**
Tel. 208 549
Or.: 15,10/17,40/20,20/22,40
10 000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparutonio (Italia '93) - Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Augustus — **Il fuggitivo**
Tel. 566 810
Or.: 15/17 30/20 22,40
Lire 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, T. Wood (Usa '93) Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio, braccato dalla polizia, il cui il colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — **L'età dell'innocenza**
Tel. 586.419
Ore 15/17,30 20/22,40
Lire 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine , un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corallo — **blu**
586.419
Or.: 15,30/17 16 18/20,45/22,40
Lire 10.000
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragni (Fra '93) - Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'estenuante solitudine e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — **Silver**
564.403
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di P. Hoyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) - In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — **Sud**
Tel. 581.091
Or.: 15,30/17,15/19, 20,45/22,30
Lire 10.000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) - Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di S. Spielberg, S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — **Dave - Presidente per un giorno**
Tel. 581.415 Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) - E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il -quasi- diventa troppo bene. N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — **Tom e Jerry - Il film**
Tel. 561 949
Or.: 15,20/17, 19/19 20,50/22,40
Lire
di P. Roman (Usa) Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il re di nuovi amici, un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia . N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — **Il socio**
Or.: 14,30 17,15/19,55 22,40
Lire 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **Last action hero**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20 22,40 - L. 10.000
di J. Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02 **Fantavventura**

Universale — **Il socio**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. 582461
Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40 - L. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **Jurassic Park**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,40 - L. 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi — **Nel centro del mirino**
Tel. 562 137
Or.: 15,30/17,55/ 20,10/22,30
Lire 10.000
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1 — **Le provocazioni di ninfomane**
Tel. 580

Centrale — **Porcone selvaggio Inferno gay**
Tel. 580 340

Chiabrera — **Piss inferno uno Anal fist Faustina**
Tel. 586

Cristallo — **Sogni bestialmente osceni**
299 967

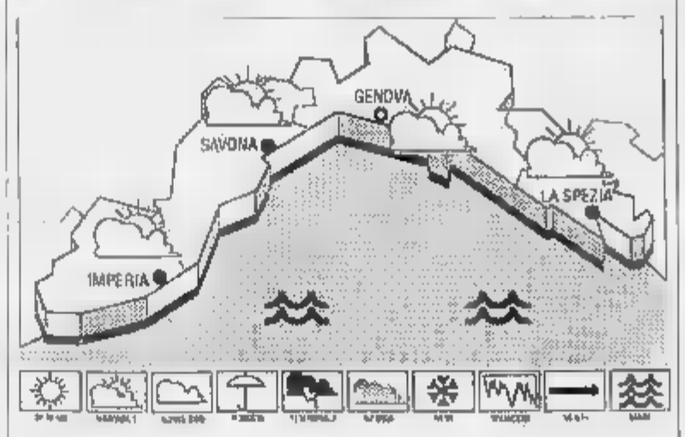
Eldorado — **Alice nel paese delle pornomeraviglie**

CINECLUB Amici del Cinema — Rassegna di cinema cubano
Tel. 413.038
Or.: 20.15/22.30 — Ore 20.15 **La vida es rosa** Ore 22,30 **Lucia**
Lire tessera 5000

Fritz Lang — RIPOSO
Tel. 210 768
Or.: 21.15
L. 6000/4000

Lumiere — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 595 936
Or.: 20,15/22,30

Movie — OGGI RIPOSO
Tel.
Or.: 21.15
L. 6000



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est 25-40 km/h, mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI	max	min
Genova	16	12
Savona	19	15
Imperia		14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min: 13. Temp. del mare 18°.
Il sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,25. La Luna cala alle 3,57 e si leva alle 15,46 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. di Imperia e dal Centro Meteo Aeron. di Pontedino

PEGLI
Eden-Peglicinema — OGGI RIPOSO
Tel. 683.039
Or.: 21,30
Lire 5000/3000

MARGHER. Centrale — RIPOSO
Tel. 286.033
Inizio ore 15,20
Lire 6000

RAPALLO
Augustus — **L'età dell'innocenza**
Tel. 51 951
Or.: dimo ore 15
Lire 7000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) - New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di , viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CHIAVARI
Mignon — **Nuovo programma**
Inizio 15

Astor — **Silver**
Or.: inizio
Lire 6000
di P. Hoyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) - In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cantero — **L'ultimo super eroe**
309.938
Or.: Inizio 15,30
Lire
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

SESTRI LEV. Ariston — **Nuovo programma**
Tel. 41 505
Inizio ore 20
Lire 8000

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — OGGI Per la stagione dell'Opera giocosa 820 409
Tel. 820 Aut
Ore 16.30
L. 50 000-30

Astor — **L'ultimo grande eroe**
Tel. 854 624 Or.: 15,30 17,45/19,50-22,15
Lire
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Diana 1 — **Silver**
825 714
Or.: 15,30/17,15/20/22,30
Lire
di P. Hoyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) - In un palazzo di Manhattan, teatro di misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — **Sud**
Tel. 825 714 Or.: 15,30
17,15/19,30/22,30
Lire 10.000 /1000
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Diana 3 — **Jurassic Park**
Tel. 825 714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000
di S. Spielberg, S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eldorado — **Il socio**
Tel. 820 [illegible]
Or.: 16/18 [illegible]
Lire 8000/ 9/30
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — **Un cuore in inverno**
Tel. 396 339
Or.: 20,30-22,30
Lire 5000
di C. Sautet, con E. Bean, D. Auteuil (Francia '92) - Un non classico triangolo: lui è uno violinista di talento, lei fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e goloso. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Salesiani
Ore 15 30 — OGGI RIPOSO.

Jolly — **Carne di lusso**
Tel. 850 [illegible]
Or.: 15 [illegible] 20/22,30
Lire 6000 [illegible]/5000

ALASSIO Colombo — **L'età dell'innocenza**
Tel. 040 [illegible] Or.: 20,30/22,30
Feriali [illegible] 15,30/17,30 20,10/22,30 Lire 6000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di , viene travolto dalla passione per una . Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Ritz — **Il socio**
Tel. 040 [illegible]
Or.: 20,30-22,30, prefestivi e 15,30 - 20/20-22,30
Lire 8000/6000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

ALBENGA Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51 439 Or.: 20/22,10
Feriali: 16, ult. 22,20
Lire [illegible]/5000

Astor — RIPOSO
Tel. 50997. Or.: 20,30 22,30 Fest. e pref. 16/18/20,15/22,30
Lire 8000/3000

ALBISSOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15 000

ALTARE Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. — OGGI RIPOSO
: 20/22;
fest. 15/18/20/22
Lire 7000/5000

FINALE LIGURE Ondina — **Jurassic Park**
Tel. 692 200
Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30 Lire
di S. Spielberg, con Neill, Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e continuati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerannno. Lire Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

LOANO Loanese — CHIUSO PER FERIE
Tel. 669.961
Or.: 20,30-22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000

Perla — OGGI RIPOSO
Tel. 675 791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17,30/20,20/22,30
Lire 10.000/8000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,20/17,40 20,20/22,30
Lire 10.000/8000

IMPERIA

Centrale — RIPOSO
Or.: 21
Lire 9000/rid. 5000

Dante — **Il socio**
Or.: 18,45/22,30
Lire 9000/rid.
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid.

A. DI TAGGIA Capitol — **Arriva la bufera**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud sulle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia — **Lezioni di piano**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) - un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia muta e l'amato pianoforte. strumento sarà la leva di una burlesca relazioni sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Lire 5000/rid.
Or.: 15/21

DIANO MARINA Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Lire 7000/rid.

SANREMO Ariston — OGGI RIPOSO
Orario: inizio 15 ult. 22,30
Lire 8.000/Rid. 6000

Centrale — **Nel centro del mirino**
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Lire 7000
di W. Peterson, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) - Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — 15,30/17: **Tom & Jerry** 18,50/20,30/22,30: **Sud**
Tel. 507070
Or.: in 15,30 ult. 22,30
Lire: 10 000/merc. 7000

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 333
Or.: in 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/merc. 7000

Il socio
Tel. 507070
Or.: in 15,30 ult. 22,30
Lire 10 000/merc.
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) - Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tabarin — **Il segreto del bosco vecchio**
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30 ult. 22,30
Lire 10.000/merc. 7000
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamparutonio (Italia '93) - Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Il 15 novembre a S. Salvatore si parla di lavoro: in primo piano giovani e «fasce sociali»

Ecco le opere per il Tigullio

Sostegno all'occupazione: la Regione ha selezionato una prima «rosa» di interventi, proposti dai Comuni
Tra i tanti, i park di Rapallo e Chiavari, il completamento dell'ospedale di Sestri, restauri e ristrutturazioni

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

E' venuto il momento delle scadenze per il Tigullio. Sull'immaginaria agenda del comprensorio sono segnati appuntamenti importanti, impegni decisivi per capire se questo territorio riuscirà a sollevare la testa e tirarsi fuori dalle acque melmose della crisi economica.

La prima serie di scadenze riguarda il settore industria. Si attende da un giorno all'altro la pubblicazione del piano delle banche voluto da Mediobanca per il risanamento Finarvedi, che avrà un notevole riflesso sul futuro delle aziende del gruppo (ed ex) presenti a Sestri Levante. In agenda c'è anche l'attesa trattativa tra governo, Fincantieri e sindacati per decidere le sorti della cantieristica militare, in particolare quello dei Cantieri navali Riva Trigoso. Altre scadenze riguardano aziende come la Rimassa di Carasco, la Site e Lames di Chiavari.

Di grande importanza è inoltre l'accordo di programma siglato da Regione e governo, relativo a interventi di sostegno all'occupazione finanziati dalla Cee (obiettivo 2). Si tratta di una pioggia di miliardi che dovrebbe cadere sulle aree riconosciute «di crisi», come Genova e provincia.

L'iter della distribuzione di questi finanziamenti è ancora in corso: tutti i Comuni della provincia di Genova hanno presentato progetti relativa richieste di finanziamento, qualcuno rimarrà a bocca asciutta. La prima selezione è già stata fatta dalla Regione. I progetti che hanno passato l'esame sono riassunti nell'accordo di programma tra governo ente regionale. Tra questi, diversi interessano il Tigullio.

I sindacati però stanno sul chi vive. Hanno detto Antonio Gotelli della Cgil e Andrea Sanguineti della Cisl: «Questo piano d'intervento potrebbe rappresentare un prezioso volano per rimettere in moto l'anima produttiva del comprensorio. Il finanziamento di opere pubbliche avrà una notevole ricaduta sull'occupazione e sulla risoluzione di problemi locali. L'importante è far sì che questa pioggia di miliardi cada anche sul Tigullio, che nostro territorio venga dimenticato una eventuale, ulteriore fase di selezione dei progetti».

Questo argomento sarà uno dei punti all'ordine del giorno della prossima riunione del «Coordinamento lavoro e occupazione», il gruppo operativo formato da Regione, Comuni, scuole di formazione professionale, sindacati, associazioni di categoria, agenzia di collocamento, nato per dare una risposta concreta al problema occupazionale del Tigullio. E' già stato fissato la data dell'incontro, che si terrà nella sede del Villaggio del ragazzo di S. Salvatore di Cogorno 16 novembre. In questa occasione saranno anche presentati due progetti, uno per l'inserimento nel mondo del lavoro di persone che fanno parte delle cosiddette «fasce marginali»; il secondo per l'orientamento all'occupazione di giovani e disoccupati del Tigullio.

Fabio Pozzo

I progetti per il Levante

STRADE	
STATALE 333 DI USCIO	8.600
STATALE 523 DI SESTRI LEVANTE	298.000
EDILIZIA DEMANIALE	
CASERMA GDF DI RIVA TRIGOSO	360
EDILIZIA SANITARIA	
COMPLETAMENTO RESIDENZA PER ANZIANI DI CHIAVARI	5.300
COMPLETAMENTO OSPEDALE DI SESTRI LEVANTE	14.700
RESTAURO/POTENZIAMENTO MONUMENTI	
S. BARTOLOMEO DI BORZONASCA	35
S. BARTOLOMEO DI SERRA DI CICAGNA	30
S. LORENZO DI CICAGNA	100
S.M. ASSUNTA DI LEMMOGLIO DI MONEGLIA	100
S. MAURIZIO DI NEIRONE	35
S. PIETRO DI ROVERETO DI ZOAGLI	70
PARCHEGGI	
AUTOSILO DI VIA ASSAROTTI A CHIAVARI	7.970
AUTOSILO PIAZZA DELLE NAZIONI RAPALLO	11.728
RIFIUTI	
IMPIANTO DI SMALTIMENTO/INCENERITORE/DISCARICA A CASTIGLIONE CHIAVARESE	35.319
FIUMI	
RIO FREDDO DI S. STEFANO D'AVETO	200
CONSOLIDAMENTO ABITATI	
SOPRALACROCE DI BORZONASCA	400

LEGAMBIENTE E WWF

«Pochi soldi per l'ambiente»

Nuova polemica promossa Lega Ambiente e dal WWF contro la Regione, in margine alla ormai «famosa» proposta al governo per realizzazione d'un vasto pinno di opere pubbliche - autostrade, infrastrutture ferrovie - con fondi dello Stato. A detta degli ambientalisti, non nuovi a una polemica genere, che però trova sovente l'ostilità di molte forze politiche e delle contrali sindacali preoccupate della crisi occupazionale, nel vasto piano di interventi in Liguria «soltanto lo 0,1% dei fondi destinato al risanamento e alla dif dell'ambiente, mentre il 30% alla realizzazione di strade e autostrade». Gli ambientalisti aggiungono che «il 50% di questi finanziamenti serve solo a completare i cosiddetti cantieri colombiani». Com'è noto, le cosiddette «opere colombiane», molte delle quali portano l'impronta dell'ex ministro dei Lavori pubblici, Prandini, che tentò mettere le mani» sulla Liguria, complice qualche ex notabile dc, dovevano essere completate entro il 1992, ma naturalmente questo non è accaduto, quindi si rischiano ricalcoli dei primitivi appalti tali da superare il 150% spesa iniziale. Gli strali degli ambientalisti si appuntano anche contro il super-treno Genova-Milano. Sarebbe stata preferita una velocizzazione delle linee ordinarie già esistenti. **[p. l.]**

A Lavagna

Corso Buenos Aires sarà chiuso per lavori

LAVAGNA. Traffico in «tilt» nei prossimi giorni a Lavagna. Oltre alle gallerie di Sant Anna, sarà chiusa ai veicoli un'altra arteria principale del centro. Entro la metà di novembre corso Buenos Aires a Lavagna sarà «off limits» al traffico. L'arteria principale di collegamento tra Chiavari Lavagna sarà completamente ristrutturata.

Sono previsti lavori di asfaltatura un abbassamento di circa venti centimetri del livello stradale. I lavori dovrebbero concludere nel giro di venti giorni per costo totale di circa un miliardo di lire. L'opera di asfaltatura è carico dell'Anas, che proprietaria della strada.

Durante i lavori per l'opera principale, verranno sistemate altre strade: via Colombo e via XXIV Aprile. Queste ultime due strade saranno chiuse al traffico alternativamente.

Dice vicesindaco Giuseppe Sanguineti: «Sono anni che i cittadini reclamano per la mancata sistemazione di corso Buenos Aires che presenta numerose buche e piccoli dossi che sono formati col tempo. Sono almeno dieci anni che la strada non viene asfaltato. Nel frattempo l'amministrazione installerà illuminazione, anche per dare un'immagine migliore alla via d'ingresso in città In programma, oltre a via Colombo e via XXIV Aprile, c'è il rifacimento del manto stradale della statale Aurelia fino alla stazione ferroviaria». **[f. gr.]**

Avrà 8 alloggi

Nasce a Cavi una comunità per anziani

CHIAVARI. Nasce la prima comunità alloggio della Riviera di Levante. Si tratta di un superattico di oltre 250 metri quadri, vista mare, situato in via Milite Ignoto 1 a Cavi di Lavagna. Ospiterà otto anziani autosufficienti, che pagheranno una retta mensile inferiore circa il 30-40 per cento rispetto ai canoni delle normali case di riposo. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Chiavari.

A gestire la comunità alloggio sono tre cooperative solidarietà: Tassano, la Fonte o lo Pollicano. A nascere per prima, nel 1988 a Sestri Levante, è stata la Tassano, per opera di tre artigiani che si occupavano di riparazioni di elettrodomestici. Oggi le tre cooperative danno lavoro a 66 persone e operano nel settore dell'assistenza domiciliare, in attività di trasporto e riparazioni elettrodomestici (con l'inserimento persone appartenenti fasce sociali svantaggiate). Gestiscono inoltre «Casa Arcobaleno», la casa di riposo della parrocchia di castiglione Chiavarese.

A Cavi di Lavagna gli otto anziani saranno sistemati in camere da due letti, avranno servizi igienici, lavanderia, cucina in comune e verranno aiutati da una famiglia che vivrà con loro. Potranno contare su medici e infermieri della «Casa Arcobaleno» e sui volontari per i momenti ricreativi. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Giovane cade dalla Vespa e finisce al S. Martino

Un giovane di Chiavari, Claudio Folle, anni, è rimasto gravemente ferito ieri mattina in via Piacenza a Chiavari, in un incidente stradale. Viaggiava su una Vespa ed è andato a sbattere contro un'auto. E' ricoverato, con prognosi riservata, al S. Martino Genova.

[f. p.]

RAPALLO

«Per rinnovare la dc ci vorrebbe Di Pietro»

Polemiche in dc a Rapallo. L'altra sera la direzione della sezione ha varato un calendario d'incontri per discutere sul rinnovamento del partito. Il delegato giovanile Francesco Gastaldi ha criticato l'operato delle direzione sezionale ha scritto che «l'unica persona che potrebbe rinnovare la dc a Rapallo è il giudice Di Pietro».

[f. p.]

TRIORA

E' guerra Triora per le cave d'ardesia

Il Consiglio comunale di Moconesi ha preso posizione sulla «guerra dell'ardesia», quella in tra il Comune di Triora le aziende che estraggono l'ardesia nel territorio. Il Consiglio ha condannato il comportamento Comune di Triora, che blocca l'attività d'estrazione e mette quindi in pericolo la produzione delle aziende del settore.

[f. p.]

SESTRI LEVANTE

Schede elettorali, i simboli nelle città dove si vota

Sorteggio delle posizioni sulla scheda elettorale delle liste che si presentano all'appuntamento con l'urna. A Sestri il primo simbolo sarà quello della Lega Nord. Quindi, Insieme per la città, Rifondazi comunista, Unione democratica per la città, dc, Verdi, msi. A Chiavari: Rifondazione comunista-Verdi, dc, Unione di centro-Insieme per la città, Msi-Libera unione chiavrese, Lega Nord, Pensionati chiavaresi-Per Chiavari.

[f. p.]

CAMOGLI

Stipendio raddoppiato per sindaco e assessori

Sindaco e assessori di Camogli si raddoppiati lo stipendio. Al primo cittadino spetteranno 1.936 mila lire, al vicesindaco 968 mila agli assessori 871 mila. I gettoni di presenza per i consiglieri saliranno 27.225 lire.

[f. gr.]

Nuove polemiche nel borgo, dove mancano i posteggi gratuiti

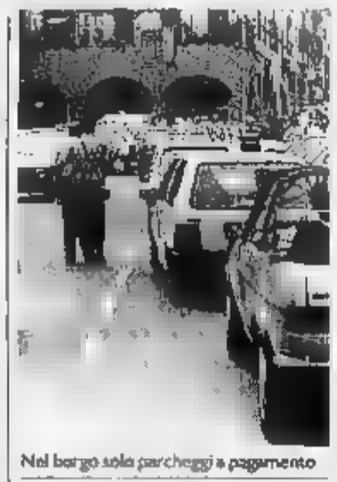
«Portofino non è in regola»

Nel borgo si violerebbe una delle disposizioni del Codice della strada, che prevede zone di sosta libera accanto ai parcheggi a pagamento. Sotto accusa anche l'autosilo

PORTOFINO. Il borgo e i parcheggi. Per nuovo codice della strada, Portofino potrebbe essere un Comune fuorilegge. problema è legato alla tipologia degli spazi adibiti dall'amministrazione comunale a posti auto: sono tutti a pagamento, nessuno contrassegnato dalle strisce bianche, cioè non soggetti custodia o versamento di un pedaggio.

E' l'articolo 7 del Codice stradale, quello dedicato alla regolamentazione della circolazio nei centri abitati, a porre il problema. legge al comma numero 8: «Qualora il Comune assuma l'esercizio diretto del parcheggio con custodia lo dia in concessione, disponga l'installazione di dispositivi controllo di durata de sosta, su parte della stessa area altra parte nelle immediate vicinanza, deve riservare una adeguata area destinata parcheggio rispettivamente senza custodia o senza dispositivi di controllo di durata della sosta».

A Portofino c'è l'autosilo piazza Libertà, con tutti i posti


Nel borgo solo parcheggi a pagamento

in affitto privati oppure riservati alla rotazione pubblica: in entrambi i casi, per parcheggiare si paga. Sulla piazza ci poi i posteggi riservati residenti, che pagano un abbonamento.

La custodia riscossione del pedaggio è stata affidata in concessione alla Coopsette, la cooperativa che ha costruito l'autosilo. Sempre sulla piazza c'è lo spazio riservato agli autobus della Tigullio Pubblici Trasporti, ai taxi.

Mancano, dunque, i posteggi cosiddetti «di servizio», o comunque quei posti auto che per il Codice della strada dovrebbero essere soggetti a pagamento o controllo della durata sosta. Il Codice stradale, sempre, prevede nella stessa ea, quindi pia della Libertà (il del paese è off limits per le auto), oppure nelle immediate vicinanze.

«Per Portofino queste immediate vicinanze significano Santa Margherita Ligure», dicono nel borgo i critici dell'amministrazione comunale.

Le polemiche, a tal riguardo, non sono mancate. C'è stato chi ha contestato la distribuzione dei parcheggi per i residenti (qualcuno è rimasto fuori), e ha chiamato in causa proprio la mancanza di posteggi di servizio, ma anche di zone di sosta per il carico e scarico merci. **[f. p.]**

Diritto allo studio: allievi e professori insieme nella protesta

S. Margherita, gli studenti hanno occupato il «Vivaldi»

SANTA MARGHERITA. Protestano contro contestatissimo decreto Russo-Jervolino, le strutture fatiscenti, carenza di materiale didattico, spazi e mancanze di docenti di ruolo. Da due giorni gli studenti dell'Istituto professionale per i servizi commerciali turistici «Ugolino Vivaldi» di Santa Margherita, succursale del «Vivaldi» di Nervi dove la protesta si è iniziata una decina di giorni fa, occupano la sede di via Roma 7. Sono i primi ragazzi delle scuole del Levante a organizzare questa forma protesta che a Genova è già stata assunta in numerosi istituti scolastici: dai licei scientifici e classici, agli istituti tecnici, alle magistrali.

E così da due giorni il mondo della scuola del Tigullio è in fermento. Anche a Recco, Chiavari, Rapallo e Sestri Levante, nei giorni scorsi c'erano state assemblee e proposte di sciopero, ma finora scuola aveva attuato la protesta dell'occupazione. I ragazzi, in pratica, lasciano a turno la sede scolastica per andare a casa a rifocillarsi. Poi tornano al mattino, al pomeriggio o alla sera. Alcuni, addirittura dormono i sacchi a pelo nelle aule: sembra di essere tornati al '68.

Le motivazioni, tuttavia, sono completamente diverse. I ragazzi del 93 vogliono studiare. Chiedono aule con laboratori attrezzati e più professionalità da chi gestisce il mondo della scuola: cioè il ministero.

Dice un ragazzo che occupa la sede di via Roma Santa Margherita: «Abbiamo cambiato, negli scorsi, almeno quattro professori. Seguire programma diverso ogni volta non migliora di certo la nostra preparazione scolastica. Quando usciremo dal mondo della scuola ci aspetta futuro pieno di incognite. Se non saremo più che preparati non potremo ottenere il posto di lavoro per cui, in teoria, ci siamo preparati per cinque anni».

Nel '68 soltanto pochi professori erano insieme ai ragazzi. Oggi i docenti sono con loro. Tutti condividono le motivazioni dell'occupazione. Anzi, la maggior parte partecipa andando a scuola, oltre al normale orario di lavoro, anche al pomeriggio e alla notte. E' il caso del «Vivaldi» a Nervi, dove professor Giuseppe Gnecco, preside anche a Santa Margherita; ha passato molte notti con gli studenti e altri colleghi.

Dice la professoressa Graziella Fornaro: «Il preside ha mai lasciato la scuola in mano soltanto agli studenti. Molti di noi partecipano all'occupazione perché i disagi gli stessi degli studenti. Entriamo al mattino nelle nostre aule, facciamo lezione. Se c'è un gruppo di studio autogestito lo aiutiamo. qualcuno non intende stare in classe, allora ci sono altre aule o giardino dove spesso i ragazzi si riuniscono discutono del loro futuro. Qualcuno canta e chiacchiera non proprio problemi scolastici, ma nel complesso l'occupazione per gli studenti un'esperienza di vita importante».

Fabrizio Graffione

Ma sullo «stop» nazionale non c'è accordo: la Cisal ha invitato i lavoratori a non partecipare

Sciopero generale, anche la Liguria si ferma

Venerdì tocca ai medici ospedalieri aderenti ai sindacati autonomi

GENOVA. Una città senza pace: ieri, per metà della giornata, si sono svolti incontri, anche nella prospettiva di future solidarietà e patti d'azione, a Palazzo San Giorgio tra i consortili, da oltre dieci giorni in agitazione, e rappresentanti di tutte le aziende genovesi - pubbliche e private - in lotta contro la crisi produttiva, contro i tagli dell'organico e a favore della difesa dell'occupazione.

Si annuncia, inoltre, per domani, lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil che dovrebbe bloccare soprattutto l'industria; ma anche nel campo dei lavoratori serpeggia il dissenso.

La Cisal, confederazione dei sindacati autonomi, in contrasto con le altre organizzazioni, ha invitato a disertare l'agitazione e a non aderire all'astensione dal lavoro.

Lo sciopero viene definito in documento diffuso ieri dalla Cisal «una sconsiderata» per coprire eventuali errori (blocco della scala mobile dei salari) commessi da Cgil, Cisl e Uil con gli accordi con il Governo.

Ieri hanno scioperato, presso gli ospedali e presso gli istituti dove sono addetti, anche i tecnici di radiologia medica. Lo sciopero ripeterà anche oggi e altre astensioni dal lavoro sono fissate per i giorni 4, 5, 8 e 9 novembre.

I tecnici radiologi hanno ovviamente garantito le loro prestazioni soltanto per i di emergenza. Lo sciopero, comunque, ha creato come al solito ritardi e disagi che si sono ripercossi soprattutti sui cittadini o sui ricoverati.

L'agitazione dura da tempo, perché i tecnici protestano contro la legge finanziaria, in discussione in Parlamento, la quale prevede l'abolizione della indennità di rischio (200 mila lire al mese) e il congedo straordinario di 15 giorni all'anno, per ovviare il pericolo delle radiazioni ionizzanti.

Nelle scorse settimane c'era già stato una agitazione dei medici radiologi. Adesso si passerà agli scioperi a raffica sino a che il governo modificherà il decreto.

La settimana delle agitazioni non finisce qui: per venerdì prossimo, 29 ottobre, è previsto uno sciopero dei medici ospedalieri che aderiscono sindacati autonomi Anaao, Cimo, Aaroi, Snr.

I medici polemizzano pesantemente contro la «finanziaria», definita in un volantino diffuso ieri «specchio di un disegno perverso». I medici individuano, come oggetto della loro contestazione, alcuni punti della legge che ritengono gravemente lesivi del servizio sanitario e della loro professionalità.

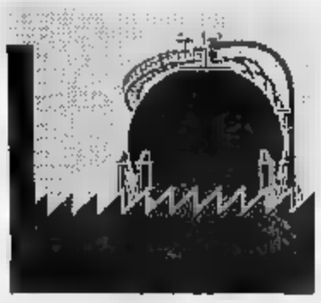
«L'inadeguata copertura finanziaria per i rinnovi contrattuali (pochi mille miliardi per 4 milioni di lavoratori della sanità, tra medici, paramedici e amministrativi); le modifiche unilaterali del contratto di lavoro, scaduto ormai da 3 anni; il taglio del 25% degli incentivi di produttività; il blocco indiscriminato del turn-over, che rischia di far perdere a ospedali e Usl personale qualificato o specializzato».

La situazione a Genova è del resto simile a quella della maggior parte delle città italiane colpite dalla recessione. La protesta, gli scioperi e il clima di tensione sono in continua escalation.

A differenza di altre grandi città italiane, qui la crisi è generalizzata e in atto da alcuni anni e non si intravvedono spiragli di speranza. Anzi le nuove norme di riforma, che dovrebbero essere varato entro la fine dell'anno, sembrano preludere a tagli in tutti i settori. **[p. l.]**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
AVVISO
Le elezioni dei rappresentanti del personale docente tecnico-amministrativo nel Consiglio di Amministrazione dell'Università e del personale docente nel Consiglio di Amministrazione dell'E S U , previste per il 28/10/1993, rinviate a causa concomitante sciopero generale e si svolgeranno pertanto il giorno 5 novembre 1993, fermo restando sedi
IL RETTORE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola



Cengio vive momenti di grande tensione. A Roma assemblea decisiva degli azionisti Enichem

Acna, è iniziato il conto alla rovescia

Gli operai si preparano ad occupare lo stabilimento

CENGIO. L'occupazione dello stabilimento Acna da parte dei lavoratori è ormai questione di ore. Ieri, in un summit tra i quadri e i tecnici aziendali, sono state illustrate le procedure tecniche per l'attuazione di quella che, in fabbrica, chiamano la «risposta» alla chiusura definitiva.

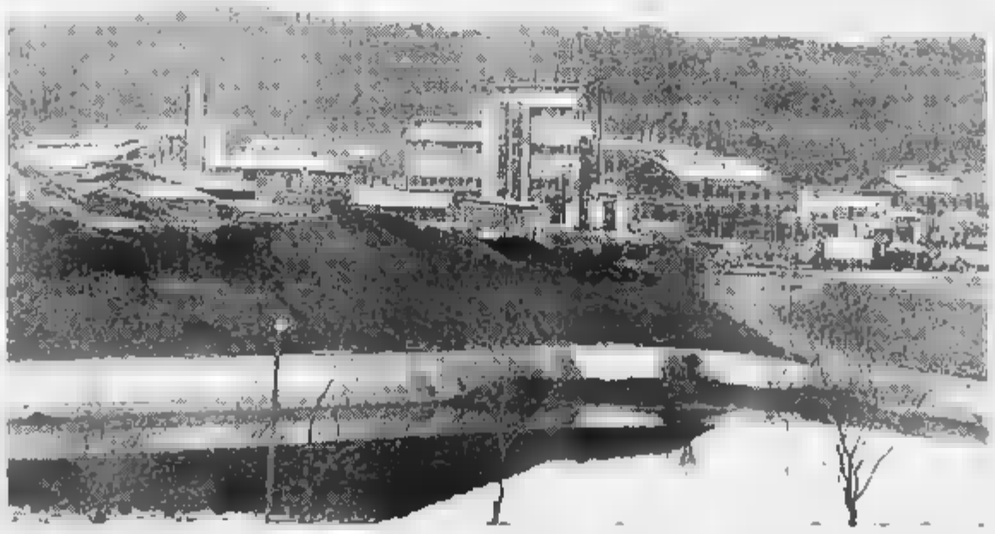
C'è fermento per quest'iniziativa, unica nella lunga vicenda fatta di manifestazioni, assemblee, riunioni, proteste e via dicendo. Ma c'è attesa anche per l'incontro della commissione di esperti, voluta dal presidente del Consiglio Ciampi, per elaborare un piano alternativo alla cessazione dell'attività produttiva, in programma oggi alle 15 a Palazzo Chigi.

«Staremo a vedere quello che diconos», osservano, sfiduciati i dipendenti. Ma ciò che maggiormente interessa loro è l'assemblea degli azionisti Enichem di venerdì prossimo. Sarà, infatti, quella l'ora della verità, il momento in cui si conoscerà il destino dell'Acna e di quanti vi lavorano.

Un'attesa cui tuttavia, a Cengio, sembrano volersi piegare. Il sindaco, Bruno Pesce, insieme con l'amministrazione comunale, in queste ore sta tentando in tutti i modi di far slittare la data della nomina del curatore fallimentare. E poi le pressioni del Consiglio di fabbrica e del sindacato in vista di un incontro tra le segreterie nazionali, il presidente Ciampi e il sottosegretario Maccanico, che dovrebbe svolgersi a giorni.

Insomma, si fa ciò che si può la ferma convinzione che «l'Acna non deve assolutamente essere chiusa, e che la compatibilità tra fabbrica e ambiente è ormai una certezza consolidata, dimostrabile con dati precisi». Ed è per questo che lo stabilimento verrà occupato: saranno loro, i lavoratori, a prenderne in mano le redini. «Non è cosa facile. E' necessaria un'attenta valutazione tecnica per garantire la sicurezza», dice Sergio Gamba. E aggiunge: «Ma, a questo punto, è una scelta inevitabile. L'unica e forse ultima possibilità per far sentire la nostra voce».

E per fare in modo che tutto proceda per il meglio, nel tardo pomeriggio di ieri, una delegazione sindacale ha incontrato il prefetto Dalla Corte per metterlo al corrente di quanto si sta profilando queste ore infuocate. Stamane riunione Regione e in Provincia. Poi l'attesa che dalla capitale giunga finalmente qualche notizia positiva. L'attenzione, insomma, sarà ancora una volta puntata Roma. E, come accade ormai da anni, telefoni e fax saranno incandescenti. Nessuno, infatti, vuole accettare una chiusura che «metterebbe in ginocchio l'economia e l'occupazione non solo a Cengio ma nell'intera Val Bormida», come osservano al sindacato savonese.



I dipendenti dell'Acna di Cengio sono decisi a difendere a tutti i costi lo stabilimento, minacciato di chiusura

E contro la posizione dell'Enichem, che ormai si avvia alla messa in liquidazione dell'azienda, l'occupazione della fabbrica, dopo ripetuti e sino a questo momento vani tentativi, sembra essere l'unica carta che resta loro da giocare per evitare che con la fine dell'anno si concluda «drammaticamente anche l'agonia dello stabilimento».

Sarà un'occupazione complessa, difficile da gestire, assai diversa da quella messa in atto mesi fa alla vetreria «Valbormida» di Carcare. «Qui si tratta di impianti chimici per i quali è assolutamente necessaria grande attenzione e cautela», dice ancora Gamba.

Ed è in questo clima che ci si prepara all'importante appuntamento di dopodomani. «L'Enichem deve essere costretta a rivedere la propria posizione», ribadiscono da tempo i rappresentanti dei lavoratori. Proseguono: «E per costringerla, a questo punto l'unica strada è un intervento, urgente e incisivo da parte del governo». Una prima risposta, forse, potrebbe già venire nella giornata di oggi dal vertice romano della commissione di esperti. E, intanto, l'attesa continua.

Lucia Barlocco

Un appello a tutte le donne

In Val Bormida l'effetto Crotone le mogli schierate con gli operai

CENGIO. «Respingiamo la posizione dell'Enichem. Esigiamo che la ripresa economica e occupazionale parta dall'Acna. Non vogliamo, nè tantomeno chiediamo forme di assistenzialismo» E' chiaro e conciso il messaggio che le «Donne per l'Acna» hanno inviato ieri al presidente Ciampi, ai vari ministeri e al sottosegretario Roberto Formigoni. Un messaggio stringato che racchiude però tutta la loro rabbia.

«Questa non deve essere una lotta solamente nostra, ma tutte le donne della Val Bormida perchè lo spettro della chiusura fabbriche non riguardano solo noi». E' il secondo messaggio, rivolto questa volta a tutte le donne valbormidesi per costituire insieme un gruppo omogeneo, «pronto a battersi per un diritto sacrosanto: quello del lavoro».

Nel frattempo loro, le «Donne per l'Acna» confermano piena solidarietà agli operai della fabbrica. E annunciano: «Saremo al loro fianco, come stato al fianco dei loro mariti e fratelli donne di Crotone». Insomma, accanto alla lotta delle tute blu e dei colletti bianchi, si annuncia anche una battaglia in rosa, non per questo meno dura. Al contrario.

In tutti questi anni, nelle estenuanti assemblee dinanzi ai cancelli dello stabilimento, nei cortei di protesta e in tutte le manifestazioni, le donne sono sempre state presenti, forse in maniera più costante degli uomini. Ma solo da poco tempo hanno deciso di costituirsi in comitato con la speranza di far sentire anche la loro voce. «Che è quella delle madri che vogliono semplicemente garantire un futuro ai figli, ai nipoti e che non chiedono nient'altro», dicono da mesi. Gli appelli e i messaggi, scaturiti dall'incontro svoltosi in Comune, ora attendono una risposta: non solo dai ministri, ma da tutte le donne che in Val Bormida vivono e lavorano. **(l. b.)**

Abusi edilizi a Cairo

Dal giudice uno dei sei inquisiti

CAIRO M. Enrico Introini, 64 anni, titolare della stazione di servizio Agip, Cairo Montenotte, oggi sarà interrogato dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, in relazione a presunte irregolarità edilizie che hanno indotto il magistrato a firmare sei avvisi di garanzia, per il resto di abuso d'ufficio.

Sono stati recapitati all'ex sindaco, Osvaldo Chanello, all'ex vicesindaco Renzo Fossati, ad Aldo GUzzone e Adriano Viglietti, rispettivamente capo ed ex capo dell'Ufficio tecnico comunale di Cairo, e all'imprenditore edile Piero Oarto.

E' stato proprio Enrico Introini a sollecitare l'interrogatorio di oggi, tramite il difensore di fiducia, Delfi Prampolini, per chiarire la propria posizione.

L'inchiesta in cui è coinvolto con amministratori, tecnici e l'imprenditore Quarto, riguarda uno stabile di Porta Soprana. L'interrogatorio riguarderebbe anche altri immobili costruiti a Cairo. **(b. b.)**

La discoteca di Cairo

Il Fantasque resta aperto sino alle 4

CAIRO M. Il Tar ha dato ragione al gestore della discoteca «Fantasque», Walter Conti, nel braccio di ferro che lo opponeva all'amministrazione comunale. Infatti, come le altre discoteche di Cairo, anche il «Fantasque» potrà adesso chiudere più tardi e prolungare le danze sino alle 4 del mattino. A suo tempo il sindaco Castagnoto aveva emesso un'ordinanza che limitavano per la sola discoteca «Fantasque» l'attività fino alle due.

Una decisione mal accettata da Conti, che tramite l'avvocato Attilio Bonifacino ha presentato il al Tar, la cui sentenza ha invalidato le ordinanze del sindaco sul «Fantasque». I contrasti tra Conti e la giunta paiono, comunque, del tutto sopiti. Entro la settimana il sindaco dovrà decidere, sulla base di un rapporto dei carabinieri, quali provvedimenti assumere per la presunta violazione nel numero massimo di persone trovate nel locale. Si profila anche la possibilità di un'ordinanza di chiusura del «Fantasque». **(e. m.)**

A Millesimo

Una piazza realizzata dal parroco

MILLESIMO. Un progetto di cui si parla da anni e che, non appena ottenute le autorizzazioni necessarie, verrà realizzato attraverso le offerte dei parrocchiani. Si tratta della piazza dinanzi alla chiesa della Visitazione, tanto invocata dai fedeli e dal parroco, don Settimo Ornato, per dare maggior respiro ad un'area attualmente occupata da vecchie case disabitate e da uno strettissimo vicolo.

Gli edifici, fatiscenti, sono stati di recente acquistati dalla parrocchia per un costo complessivo di diversi milioni, somma raccolta fra la popolazione che con le offerte è riuscita anche ad alleggerire considerevolmente il deficit, determinato da interventi di manutenzione e ristrutturazione, che nei primi mesi di quest'anno ammontava a circa 250 milioni. Dice il parroco: «Ora dobbiamo attendere le licenze necessarie, poi daremo avvio ai lavori. Finalmente potremo avere la piazza, evitando i disagi legati al vicolo». **(l. b.)**

Affannose ricerche in tutta la Val Bormida da parte dei colleghi e dei vigili del fuoco

Scomparso appuntato della Finanza

In servizio a Cairo, abita a S. Giuseppe. Separato dalla moglie, vive con il figlio di 5 anni. E' da domenica che non si hanno sue notizie. L'auto è parcheggiata sotto casa. Anche i parenti Napoli all'oscuro di tutto

CAIRO M. Silvio Sabatini, 34 anni, appuntato della Guardia di finanza, originario di Napoli ma da un anno residente a S. Giuseppe di Cairo in via Indipendenza 11, separato, con un figlio di 5 anni a carico, è scomparso nel nulla. Da domenica scorso di lui non si ha più alcuna notizia.

Dopo aver affidato a uno baby-sitter, che abita poco distante, il figlio, che in seguito alla separazione dalla moglie, avvenuta circa cinque mesi fa, era sotto la sua custodia, si è allontanato senza lasciare traccia. Avrebbe dovuto prendere servizio nella mattinata di domenica. Ma nella caserma della Guardia di finanza di Cairo non si è presentato.

Stupiti dalla sua assenza, i colleghi hanno telefonato a casa. Ma l'apparecchio è rimasto muto. Preoccupati, si sono messi in contatto con la baby-sitter, una signora che si è offerta alcuni mesi fa di accudire il piccolo Vittorio. Il bimbo, a questo punto, è stato nuovamente affidato alla madre, che risiede a Savona.

Nel frattempo sono scattate le prime, affannose ricerche. Nella tarda mattinata di lunedì si è chiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo per aprire la porta d'ingresso dell'alloggio. Dai primi rilevamenti tutto sembra in ordine. L'auto di Sabatini, una Rover nera, è normalmente parcheggiata sotto casa.

Due le ipotesi: l'appuntato potrebbe essersi allontanato a piedi oppure utilizzando un pullman o il treno. Al momento della scomparsa indossava abiti borghesi. Le divise, infatti, sono state rivenute nell'appartamento. La zona è stata setacciata dalla forze dell'ordine. Infruttuose anche le testimonianze dei vicini di casa e dei familiari, che vivono a Napoli. Nessuno si è accorto di nulla.

Silvio Sabatini, in base a quanto si dice nella frazione cairese, ha sempre condotto un'esistenza tranquilla. Piuttosto riservato, dedicava al figlioletto il suo tempo lasciato libero dal lavoro, e soprattutto dopo la separazione dalla moglie. Non appena gli era possibile lo accompagnava alla scuola materna. Il giorno prima della scomparsa aveva prestato servizio regolarmente.

Neppure con i colleghi ha mai fatto trasparire quelli che potessero eventualmente essere i suoi problemi. Certo, la separazione dalla moglie lo aveva profondamente turbato, l'impegno e la responsabilità di un figlio di appena cinque anni lo hanno sicuramente messo a dura prova. Ma sembrava aver superato quel delicato momento della sua vita. Poi, improvvisa e, almeno sino ad ora, inspiegabile, la scomparsa. **(l. b.)**

A CALIZZANO

Morto fungaiolo di Albenga

Giovanni Battista Lunghi, anni, abitante via Sauro 39 ad Albenga è morto ieri mattina nei boschi di Calizzano. Lunghi, carabiniere in servizio alla compagnia di Albenga, era nei boschi della Val Bormida per cercare funghi assieme ad un amico. Il pensionato è sentito male a più un chilometro di distanza dalla frazione Moreta. Lunghi si è portato la mano al petto e si è accasciato, respirando a fatica. L'amico, resosi conto della gravità del caso, è corso in paese a chiedere aiuto. Nel bosco sono arrivati, con le jeep, i carabinieri Calizzano, ma ogni tentativo soccorso si è rivelato inutile. Ormai per il pensionato, stroncato molto probabilmente da un infarto, non c'era più nulla da fare,. La salma di G.B. Lunghi è stata trasportata nell'obitorio della casa di riposo Suarez di Calizzano. I funerali si svolgeranno probabilmente domani nella parrocchia del Sacro Cuore ad Albenga. **(s. p.)**

Si avvia verso una soluzione di soddisfacente compromesso il lungo braccio di ferro tra Comune e società costruttrice

L'autostrada Sv-To non sacrificherà le case di Millesimo

Il nuovo progetto prevede una sola carreggiata e una variante alla Statale 28 bis

Il raddoppio della Sv-To ora non dovrebbe più bloccarsi nella zona di Millesimo

MILLESIMO. Il sindaco Michele Boffa ha presentato il capogruppo del Consiglio comunale la proposta definitiva sul progetto di raddoppio dell'autostrada Savona Torino nel tratto di Millesimo e le indicazioni che sono state fornite dall'Anas e dalla Società autostrada Savona-Torino per la costruzione della variante allo Statale 28 bis. La riunione ha posto le basi per il dibattito che avverà in Consiglio.

Due i punti fermi dell'intera operazione. Il fatto che insieme al raddoppio sarà finanziata anche la costruzione della variante allo Statale 28 bis che attraversa il centro di Millesimo e la conferma che l'autostrada sarà raddoppiata su una sola carreggiata, lasciando in attività il vecchio percorso dell'A6 nel tratto Montecalu-Roccavignale che doveva, in base al progetto originale, essere dismesso per diventare la variante di Millesimo.

Il sindaco Michele Boffa afferma: «Sarà il Consiglio a decidere. E' certo a questo punto che sarà evitato per il raddoppio la costruzione di un nuovo casello e si edificheranno un solo viadotto e una sola galleria nella zona di via Marconi, senza la necessità di abbattere alcune case. Un risultato che mi sembra accettabile, tenendo conto che la pregiudiziale del Comune, tesa a salvaguardare anche la costruzione della variante, è stata accettata definitivamente».

La variante allo Statale 28 bis, in base alle indicazioni fornite dai tecnici, che saranno ufficializzate nei prossimi giorni, avrà inizio circa 300 metri prima dal bivio tra la stessa Statale e la Provinciale per Calizzano, proveniendo da Montecalu. Proseguirà verso Millesimo, superando con un ponte la Provinciale per Calizzano e il fiume Bormida, nelle immediate vicinanze del viadotto dell'autostrada Savona-Torino, poi correrà parallelo, sebbene a un livello leggermente inferiore per circa 350 metri, al percorso dell'A6, nel tratto in attività.

Lo sbocco della variante è stato previsto nuovamente sulla Statale 28 bis nella zona prossima al casello della Savona-Torino, proprio nell'area dove era in servizio un distributore di benzina, chiuso da qualche tempo. Un tracciato che in pratica segue il percorso già in funzione dell'autostrada, in grado di lasciare sulla destra, per chi procede in direzione Montecalu-Roccavignale, l'abitato di Millesimo.

Dopo decenni d'attesa, anche a Millesimo entro due, tre anni sarà finalmente in attività una variante in grado di eliminare completamente il traffico, specie quello pesante, dal centro abitato. **(e. m.)**

NOTIZIE FLASH

Acqua potabile: a Montaldo sempre emergenza

E' cessata l'emergenza acqua, dopo l'inquinamento determinato dalle piogge di questi mesi. Il divieto di utilizzare l'acqua prima di bollirla, tuttavia continuerà per gli abitanti di Montaldo. **(l. b.)**

E' accusato di aver incendiato il proprio ufficio

Carmelo Ricciardi Vireci, 42 anni, di Cosseria, sarà giudicato in tribunale per incendio doloso ai danni del centro elaborazione dati di cui era titolare a Millesimo, tentata truffa ai danni di una società di assicurazioni, di porto e vendita abusiva di una pistola ad Enzo Castello, morto nel frattempo. I fatti risalgono a 2 anni fa e portarono alla scoperta anche di un traffico di droga, per cui sono già stato condannate altre persone. **(b. b.)**

Sta meglio la giovane con le gambe fratturate

Oggi i sanitari del reparto ortopedico di Santa Corona dovrebbero sciogliere la prognosi per Ombretta Perfumo, la ventiquattrenne di Millesimo ferita in un incidente d'auto seguito al quale ha riportato la frattura delle gambe. Le condizioni della giovane, estratta con difficoltà dalla lamiere dell'auto dove era imprigionata, sono apparse per fortuna gravi di quanto temuto. **(e. m.)**

Ha 102 anni la nonnina della casa di riposo

La comunità altarese ieri ha festeggiato i 102 anni di Maria Luigia Bozzano. Nata a Savona il 26 ottobre del 1891, da 13 anni è ospite della locale casa di riposo. A festeggiarla, tra fiori e dolci, il parroco e il commissario Simula. **(l. b.)**

UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA SCUOLA

Sono un centinaio gli allievi dell'Istituto Aicardi di Sanremo

Futuri manager in agricoltura a lezione tra serre e libri

SANREMO. Dietro ai banchi di scuola per imparare i segreti delle colture e le tecniche di produzione nella speranza di far progredire la floricoltura, uno dei settori economici più importanti della Riviera.

Per l'anno scolastico '92/'93 gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura «Domenico Aicardi» di Sanremo sono circa un centinaio. Passata indenne attraverso la «tempesta» dell'accorpamento e dei «tagli» disposti dal Provveditorato agli Studi di Imperia, la scuola superiore matuziana continua la sua attività legata alla realtà agricola in collaborazione con il plesso decentrato di Albenga, dove vengono seguiti programmi con un'attenzione particolare alle problematiche del settore ortofrutticolo ingauno. E' l'unica scuola professionale del Ponente che guarda al mondo dell'agricoltura, e che ha diplomato centinaia di periti che ora sono ai vertici delle principali aziende della provincia di Imperia. La conferma è possibile vederla ogni giorno sul plateatico di Valle Armea dove il numero dei giovani produttori è in costante crescita.

Il problema principale per l'«Aicardi» è stata l'eliminazione dell'indirizzo per «periti agrari». Ora, sopravvive solo quello «agrotecnico», ma si tratta di una limitazione che non ha certo scoraggiato alunni e corpo docente: «E' stato un peccato - dice il preside Stefano Ritondo -. Eravamo l'unico istituto superiore della Liguria a poter offrire quel tipo di opportunità ai giovani. La Provincia ha recepito politicamente la gravità del nostro problema ma i nodi burocratici da sciogliere sono ancora molti». E' la questione dell'iscrizione all'albo professionale dei periti agrari che ha portato all'eliminazione del corso sperimentale dell'istituto sanremese, ad una penalizzazione per la quale si sono mobilitate, purtroppo senza successo, le associazioni di categoria.

«L'istituto floricolo - continua Ritondo - rispecchia indirizzo proprio della nostra zona offrendo agli alunni la possibilità di trovare un impiego immediato all'interno delle centinaia di aziende, per la maggior parte a conduzione familiare, che sono nel Ponente». L'«Aicardi», è inserito nel panorama dell'istruzione cittadina e con gli Anni Novanta è approdato ad un cambio generazionale che ha confermato la sua utilità, la continua richiesta di specializzazione che arriva dal settore floricolo. Per gli studenti, le certezze maggiori sono comunque quelle dell'attività svolta nei laboratori di floricoltura, in serre e terreni trattati in modo da studiare innesti o ibridazioni, riscontri produttivi e fertilizzanti e tecniche di irrigazione. L'attività professionale non porta però a trascurare la cultura generale (storia, italiano, inglese) e materie considerate fondamentali come diritto, scienze ed economia.

All'Istituto Aicardi gli studenti si diplomano nell'indirizzo «agrotecnico»

Un'esperienza particolare, iniziata lo scorso hanno, ha visto gli studenti protagonisti di una serie di escursioni e stage anche ai giardini di «Villa Hambury», a Ventimiglia, dove la direzione ha concesso un'intera aiuola all'«Aicardi». In primavera, gli alunni delle ultime classi avevano provveduto anche ad una serie di interventi conservativi sulle piante fiorite.

Per l'istituto sanremese, uno dei punti di forza è rappresentato dall'edificio nel quale è situato, nella zona collinare di San Bartolomeo, l'unico della città costruito per ospitare una scuola. Alle serre che si trovano all'esterno si aggiungono laboratori e aule spaziose e un convitto che permette il pernottamento a circa trenta alunni che arrivano da altri Comuni della Riviera. L'esperienza del tirocinio pomeridiano è seguita da una serie di istruttori, uno ogni otto alunni, ai quali sono affidati i momenti di studio alternativo come la cura delle serre più grandi. Tra le curiosità che riguardano l'«Aicardi» c'è da segnalare che sono pochissime le ragazze che frequentano i corsi e che nella maggior parte dei casi le studentesse si affidano al diploma di agrotecnico per poter avere un titolo di studio in grado di farle concorrere alle selezioni per entrare a far parte del Corpo Forestale dello Stato.

L'«Aicardi», con l'anno scolastico '92/'93 ha dimostrato di essere una realtà in evoluzione nel mondo dell'istruzione della provincia di Imperia, un punto di riferimento per tanti giovani che desiderano trovare un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Agli studi di laboratorio e alle ore sui banchi si va ad aggiungere anche un'esperienza di vita unica che permette agli studenti di partecipare all'attività e alla crescita dell'istituto.

Giulio Cavino

HOTEL CHIUSI

E gli albergatori ora snobbano Baudo

GRANDI alberghi chiusi per i cantanti della Rassegna Tenco e delle Primarie del Festival. Gli hotel più prestigiosi della città dei fiori hanno chiuso infatti la porta in faccia ad Amilcare Rambaldi e Pippo Baudo, che ora si trovano davanti al problema di riuscire a reperire posti letto sufficienti e decorosi per gli ospiti delle due manifestazioni o per gli addetti ai lavori, giornalisti, discografici e operatori televisivi.

Nemmeno la diretta del Tenco e le tre serate per le «Nuove Proposte» volute da Baudo hanno portato ad un cambiamento del calendario alberghiero che risponde a necessità dettate dall'impossibilità di contrattualizzare tutti i dipendenti. Risultato: perdita d'immagine per Sanremo e vip e cantanti famosi dirottati al Grand Hotel del Mare di Bordighera, al Vittoria di Arma di Taggia o negli hotel di Montecarlo.

Il biglietto da visita che Sanremo presenta in occasione degli ormai imminenti appuntamenti non è certo all'insegna del rilancio economico e della buona volontà da parte degli operatori. All'Azienda Autonoma di Turismo di via Nuvoloni impiegato legge l'elenco degli hotel chiusi ed è evidente che proprio i più prestigiosi mancheranno all'appello: Royal, Londra, Astoria, Des Etrangers.

Gli albergatori hanno deciso di rispettare la loro tabella di marcia, riusciranno a trovare i posti letto necessari per tutte le persone al seguito di Tenco e Pre-Festival? Si capirà solo nei prossimi giorni. Nasce intanto il timore che le manifestazioni siano state snobbate, che ci sia stato, sapevole o no, una forma discreta di boicottaggio.

Gli operatori dell'indotto turistico non hanno però tutti i torti. Pippo Baudo ha voluto e organizzato il suo Pre-Festival senza annunciare in anticipo il programma, senza interpellare le associazioni: non è previsto nel calendario delle manifestazioni '93 e nemmeno dagli accordi presi tra Comune e il consorzio Sanremo Congressi. Dove è finito però il protocollo d'intesa che aveva visto gli albergatori dare la loro disponibilità a rimanere aperti per tutto l'anno? Bilanci, regolamenti contrattuali con il personale e ferie hanno portato al ripetersi della tradizionale chiusura autunnale. E' l'ennesimo problema di immagine per una Sanremo che continua ad usare i problemi della crisi turistica e del calo di presenze. Chi avrà il coraggio di recriminare in futuro se si deciderà di affidare ad altre località turistiche manifestazioni di spettacolo e cultura che la città dei fiori sembra aver snobbato?

(g. ga.)

Nello Di Rocco due anni fa aveva rapinato a San Lorenzo un furgone portavalori

Sconto di pena per il «Rambo» pentito

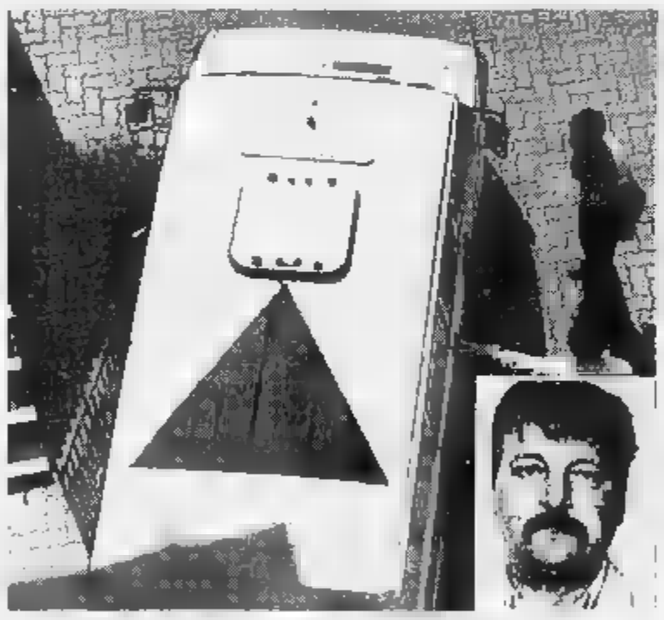
La corte d'appello ha condannato il vigilantes di Civezza a due anni e otto mesi. L'uomo era riuscito da solo a disarmare le guardie e a fuggire con un miliardo e mezzo. Poi si era ricreduto abbandonando il bottino

SAN LORENZO. Il pentimento è parso sincero. I giudici hanno tenuto conto delle quote consegnate risarcimento agli ex colleghi vigilantes. Così, in corte d'appello, Nello Di Rocco, 45 anni, lo «sceriffo» di Civezza che nell'estate di due anni fa rapinò a San Lorenzo un furgone portavalori della Safe di Savona, ha visto ridotta di quasi la metà la pena inflittagli in primo grado a Imperia (4 anni e 4 mesi).

Ora, il periodo detentivo è sceso a «soli» due anni e 8 mesi. Tenendo conto del tempo già trascorso in cella, dei benefici della legge Gozzini, potrebbe riacquistare la libertà in anticipo. «Anche perchè in carcere ha sempre tenuto un comportamento corretto, lavorando sodo», precise il difensore, l'avvocato Erminio Annoni.

La storia di Di Rocco, tranquilla guardia giurata trasformata in «Rambo», forse per necessità, forse per disperazione, presenta ancor: alcuni lati oscuri. Ha studiato e realizzato il piano della rapina senza contare sull'appoggio di complici? Perchè poi ha abbandonato il bottino (un miliardo e mezzo), quando ormai è più era fatto? Lui ha sempre affermato di aver agito da solo.

All'inizio si era pensato all'azione di un professionista. La notte del 31 agosto del '92, Di Rocco si presentò armato di pistola, indossando tute mimetica e ray-ban, al cospetto dei tre dipendenti della Safe, Michele Ficarra, Giovanni Marraporti e Antonino Raja, che stavano trasportando i soldi raccolti nel consueto giro dei grandi magazzini della provincia. Il bandito si era mostrato deciso: disarmò le guardie, scappò a tutta velocità col furgone, lungo la strada che porte a Civezza, in collina.



Il furgone della Safe di Savona rapinato, e nel riquadro Nello Di Rocco

Il «tesoro» su quattro ruote viaggiò per poche centinaia di metri. Il veicolo venne infatti abbandonato in una fascia, nell'immediato entroterra di San Lorenzo. Forse Di Rocco ebbe paura. Ripensamenti, titubanze: tutto può contribuito a fargli cambiare idea, a fargli dimenticare che con quei soldi avrebbe potuto pagare i debiti, uscire dalle difficoltà economica. Lasciò il furgone e tutto quello che c'era dentro. A casa aveva raccontato di essere andato al lavoro. Ma il turno di notte finito in anticipo perchè si era sentito poco bene. Moglie e figli «bevuto» la storiella. Chi mai avrebbe pensato che lui, pacioccone per natura, potesse aver commesso rapina miliardaria?

Gli inquirenti avevano subito puntato gli occhi di lui. Di Rocco, ingenuamente, aveva commesso una serie di errori. La sera stessa si era fatto vedere da amici, aveva mostrato un certo nervosismo, poi, durante i primi colloqui con gli inquirenti, aveva fornito versioni contrastanti. A incastrarlo erano stati alcuni proiettili trovati in casa. Nel giro di poche ore confessa, si lascia ammanettare. Il tempo di dare un bacio alla moglie. Quindi la prigione. Il resto è storia recente. L'ex vigilante nelle settimane scorso è stato condannato dal gip a 4 anni e 4 mesi di reclusione. L'avvocato Annoni è ricorso in appello. «Il mio cliente è cambiato, concedetegli le attenuanti». I magistrati genovesi hanno «scontato» la precedente pena. Più di un anno lo ha già passato dietro le sbarre. «Rambo» presto potrà cominciare da zero.

Maurizio Vezzaro

Oggi i funerali di Alberto Volpe, 34 anni, morto in un incidente

In centinaia per l'ultimo saluto al giovane poliziotto di Imperia

SANREMO. Sono state centinaia le persone che ieri hanno reso omaggio alla salma di Alberto Volpe, 34 anni, l'agente di polizia deceduto lunedì pomeriggio in un incidente avvenuto sui viadotti dell'autostrada, all'altezza di Aregai. I funerali sono previsti per le 15,30 di oggi nella piccola chiesa di Boissano, il paese in provincia di Savona dove vive la famiglia della vittima. Ieri mattina, il questore Francesco Minerva è stato uno dei primi a raggiungere la camera ardente allestita nell'obitorio dell'ospedale di Imperia seguito dai funzionari di pubblica sicurezza, dai rappresentanti dei sindacati, da tantissimi colleghi di lavoro di Volpe.

La sua morte inaspettata ha commosso tutti. Tra i commenti, sussurrati a mezza voce, ecco quello di un agente che lo conosceva da anni, Giovanni Lisco: «Era un ragazzo sempre disponibile, aperto e simpatico. Un poliziotto che nel corso della sua carriera si era guadagnato il soprannome di "Guerriero" per le sue capacità investigative, per la sua volontà di ferro». «Sono arrivato a Imperia da poco - commenta l'ispettore - e si era prodigato per aiutarmi a trovare una casa in affitto ad un prezzo abbordabile». Alberto Volpe è stato ricordato con affetto da tutti, dai colleghi dei commissariati di Sanremo e di Ventimiglia e anche dagli allievi della scuola di polizia della città di confine. Autista del questore Minarva, aveva sempre avuto compiti di responsabilità: prima nella «Digos», poi alla Mobile di Imperia, a Palermo e a Genova, dove era stato trasferito provvisoriamente in occasione delle «Colombiadi». Tante operazioni, tanti blitz, sempre affrontati con grande professionalità e sempre con il sorriso sulle labbra.

Alberto Volpe aveva 34 anni

Per quanto riguarda l'incidente, il rapporto della polizia del distaccamento autostradale di Imperia-Ovest è ormai completo. L'auto di Volpe, un «Mercedes 250», era in fase di sorpasso quando all'uscita della galleria «Aregai», poco dopo l'area di servizio «Conioli» di Castellaro, ha tamponato un tir spagnolo rimanendo incastrata sotto il pesante rimorchio che l'ha trascinato per alcune centinaia di metri prima di fermarsi. L'impatto, violentissimo, ha provocato lesioni che sono state fatali per l'agente di polizia che al momento dell'incidente non indossava le cinture di sicurezza. Le cause dello scontro mortale sono invece ancora da accertare. L'auto procedeva a velocità sostenuta ma non sembra al di sopra dei limiti consentiti. Ieri, è stata disposta anche una perizia per appurare se la vettura ha accusato un guasto improvviso o un problema meccanico, magari ai freni.

Volpe, secondo alcune indiscrezioni, rientrando a Imperia dalla Costa Azzurra dove negli ultimi mesi aveva preso in affitto un alloggio e dove, come confidato ad alcuni amici, aveva intenzione di stabilirsi una volta raggiunta l'età della pensione.

Oggi pomeriggio, ai funerali in programma nella parrocchia di Boissasco dove era nato, sarà presente anche una delegazione di colleghi e rappresentanza della questura di Imperia. Intanto, decine di telegrammi di condoglianze e corone floriti hanno raggiunto la famiglia Volpe colpita da un così improvviso e tragico lutto.

(m. p.)

CONCESSIONARIO TOYOTA • IMPEGNO TOTALE

Nuova Concessionaria
Toyota F.lli Delbò

Vogliamo realizzare il massimo grado di soddisfazione dei nostri clienti.

VENDITA Entrando nella nostra concessionaria scoprirete l'universo TOYOTA. Fatto di cura, attenzione e cortesia. Dove il personale di vendita è pronto ad accogliervi e ad esaudire ogni vostra domanda e curiosità su modelli, facilitazioni di pagamento, e sul servizio completo che TOYOTA offre ad ogni acquirente.

ASSISTENZA La nostra Concessionaria vi mette a disposizione la migliore struttura di assistenza per servirvi di tutto: dal semplice controllo al check-up completo della vettura. Il personale qualificato è sempre pronto ad assistervi, anche dopo i 3 anni di garanzia totale, con la stessa premura e precisione.

RICAMBI TOYOTA garantisce sempre la disponibilità dei ricambi originali, grazie al suo sofisticato sistema informatico.

Anche questo significa un futuro sereno e senza problemi per chiunque possieda una TOYOTA.

NUOVA CONCESSIONARIA TOYOTA F.lli DELBO'
CORSO MARCONI, 48 - SANREMO - Tel. 0184/63111

TOYOTA

F.lli Delbò

COMUNE DI CARCARE
Distretto Scolastico N. 6

PROVINCIA DI SAVONA
Circolo Culturale "Calasanzio"

UNITRE VALBORMIDA

Corsi dell'Anno Accademico 1993/1994

CORSO MEDICINA/FARMACIA
Coordinatori: dott. Felice Rota - dott. Angelo Porqueddu
Orario: Lunedì ore 17,15
Calendario lezioni: MEDICINA 15-29 novembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo
FARMACIA 18-22-26 aprile, 2-6-9 maggio

CORSO LETTERATURA
Coordinatrice: prof.ssa Maria Rosa Bellenda
Orario: martedì ore 17,15
Calendario lezioni: 16-30 novembre, 11 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 19 aprile

CORSO GEOGRAFIA
Coordinatore: dott. Secondo Francesco Cesarini
Orario: mercoledì ore 17,15
Calendario lezioni: 17 novembre, 1 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo

CORSO PSICOLOGIA
Coordinatore: dott. Eliseo Mastino
Orario: venerdì ore 17,15
Calendario lezioni: 19 novembre, 3 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo

CORSO DIRITTO
Coordinatore: avv. Delfi Prampolini
Orario: lunedì ore 17,15
Calendario lezioni: 22 novembre, 13 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14 marzo, 11 aprile

CORSO CINEMA/MUSICA/TEATRO
Coordinatore: arch. Teobaldo Rossigno
Orario: martedì ore 17,15
Calendario lezioni: 23 novembre, 14 dicembre, 25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 12 aprile

CORSO STORIA
Coordinatore: prof. Leonello Oliveri
Orario: mercoledì ore 17,15
Calendario lezioni: 24 novembre, 14 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 13 aprile

CORSO ECONOMIA
Coordinatore: rag. Giuseppe Damonte
Orario: venerdì ore 17,15
Calendario lezioni: 26 novembre, 17 dicembre, 21 gennaio, 4-18 febbraio, 4-18 marzo, 15 aprile

MODALITA' DI ISCRIZIONE
I corsi sono rivolti a tutti i cittadini senza limiti di età.
Nessun titolo di studi è richiesto.
Non sono previsti esami.
Verrà rilasciato un attestato di frequenza.
Le domande di iscrizione si possono ritirare presso la Biblioteca del Centro Studi «A.G. Barrili», via Barrili, 12 - Carcare, presso il Distretto Scolastico n. 6, Via Allende - Cairo Montenotte e presso gli Uffici Comunali e le Biblioteche della Valbormida.
Quota di iscrizione, con diritto a frequentare tutti i corsi, L. 25.000, da versarsi sul c.c.p. n. 13121173 - Comune di Carcare.
Le iscrizioni iniziano lunedì 25 ottobre 1993 e terminano venerdì 12 novembre 1993.
Le lezioni inizieranno lunedì 15 novembre 1993 e termineranno lunedì 9 maggio 1994 e si terranno presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare.

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 1993/94
Venerdì 12 novembre 1993 - ore 17,00
Aula Magna del Liceo Calasanzio
Carcare

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Sabato Nat Adderley è ospite d'onore in corso Saffi

Jazz, al Louisiana Club sarà una stagione «doc»

GENOVA. Torna il grande jazz nel capoluogo ligure. Sabato sera riapre il Louisiana Club di corso Aurelio Saffi che i giorni scorsi aveva presentato i corsi della scuola musicale. Il cartellone stagionale, messo insieme con qualche affanno di carattere economico, in attesa di una convenzione con il Comune-padrone di casa, comprende un variegato insieme di stili e la presenza di artisti appartenenti, per così dire, all'«arco limitrofo» al jazz, dal rhythm and blues, al rock-jazz, alla musica soul.

Il cartellone del Louisiana si aprirà fra tre giorni con il quartetto del cornettista Nat Adderley, un artista di fama internazionale che suonerà accompagnato da Bobby Durham, Jimmy Woode e Massimo Farao.

Venerdì 19 novembre sarà di scena al Louisiana il quartetto di Jimmy Cobb, con Walter Buckner, Ada Montellanico e ancora Massimo Farao, ormai avviato a seguire le orme di Dado Moroni.

Gli appassionati di jazz ricorderanno sicuramente il concerto di Cobb, al festival estivo di Sori, accanto a Flip Phillips e Ray Bryant. Cobb è musicista il cui nome resta strettamente legato al «mitico» quintetto di Miles Davis e Cannonball.

Venerdì 3 dicembre è in programma il duo Lee Konitz-Peggy Stern che il pubblico genovese ha già applaudito nel concerto «colombiano» dello scorso anno in duo di Moroni. Toccherà, poi, al quintetto di Clark Terry (unico concerto italiano, lunedì 13 dicembre) e ad altri artisti fra cui John Faddis, Conte Candoli, Dave Liebman, Richard Galliono, il trio di Paul Motion, Arthur Miles, Fabio Treves e altri.

Con tutti questi musicisti il Louisiana ha avviato trattative per concludere l'ingaggio. Anche nella stagione che sta per cominciare il Louisiana ripeterà i «gemellaggi» con l'associazione «Liguria Blues» e il circolo «Arte Musica». [m. b.]

Nat Adderley ospite del Louisiana

Film da Taiwan

Nuovo ciclo al Lumière

GENOVA. Si intensifica la stagione cinematografica genovese che a fianco della programmazione nelle sale di prima visione vede anche una massiccia programmazione da parte dei cineclub appartenenti ai vari circuiti.

Comincia questa sera, alle 21, al cineclub Lumière, uno personale dedicato al regista Taiwan Hou Hsiao Hsien. La rassegna comprende quattro pellicole inedite a Genova. Il primo film in calendario è «In vacanza dal nonno», realizzato nel 1984.

Gli altri film in programma sono «Lo passato cose dell'infanzia» (1985), «La figlia del Nilo» (1987), «I ragazzi di Feng Fung».

Tutti i film sono in originale con sottotitoli in italiano.

Film in originale anche al Chaplin, in piazza Cappuccini dove questa sera (21) è in programmazione «Orlando», pellicola fantastica inglese di Sally Potter, con Tilda Swinton, Billy Zane e John Wood, tratto dal romanzo di Virginia Woolf. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Riscoprire l'entroterra ma sulle vie del velluto

ZOAGLI

LE vie del velluto: l'entroterra di Zoagli» è il titolo dell'ultimo volume pubblicato dall'associazione «Due Torri» di Zoagli. Il libro descrive due itinerari nell'area cornice del parco regionale di Portofino seguendo le antiche vie del velluto.

A curare il volume è stato il presidente dell'associazione zoagliese Gian Giacomo Solari, con l'aiuto di Adriano Amici, Maria Luisa Bianchi, Ornella Del Zoppo Vallini e Silvia Olivari.

Il primo itinerario è ai cinque campanili di Zoagli» che vengono descritti con aspetti storici, architettonici, artistici e valide schede botaniche e faunistiche. Gian Giacomo Solari fa partire il turista dalla piazzetta del paese per San Pietro di Rovereto, quindi Semorile, Sant'Ambrogio, San Pantaleo e ritorno a Zoagli.

Il secondo itinerario scelto dall'associazione Due Torri prevede la partenza dal santuario di N.S. di Montallegro a Rapallo, passo dell'Anchetta, Chiavari, passo dell'Anchetta, Zoagli.

«Le vie del velluto: l'entroterra di Zoagli» non è la sola «fatica» editoriale del presidente Solari, zoagliese da generazioni. Da alcuni anni l'associazione stampa anche un giornale di otto pagine che racconta la storia del paese e gli episodi di cronaca.

Spiega Solari: «Ho chiamo "La piazzetta" e ormai è diventato un appuntamento fisso soltanto per gli abitanti di Zoagli, ma anche per i turisti che vogliono trovare tutte le notizie utili sul nostro paese. Con il volume pubblicato la scorsa estate abbiamo voluto fare un passo avanti, abbiamo scelto di raccontare non soltanto il centro del paese con la piazzetta, ma anche le "crose" e i paesaggi dell'entroterra, un ambiente che per molti è ancora sconosciuto, attraverso mappe, fotografie e racconti degli abitanti».

Fabrizio Graffione

Gianglacomo Solari

GIOCHI E NOTTE

Rassegna «No playback»

Da stasera alle 22,30 al Mister Do, in via Vallechiara rassegna «No Playback 93» con i Funky Tranky, in Snow-balls Blues Band e i Tempi Moderni. [m. b.]

GENOVA
Conferenza sul melodramma

Il melodramma, in particolare «Il combattimento di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi, è il tema di un incontro oggi alle 16, nell'auditorium del Carlo Felice, tenuto dal direttore del Conservatorio «Paganini» Angelo Gunragna. [m. b.]

Il sound degli F90

L'ex Tritone di corso Italia diventa Prestige Music Club e presenta, alle 22,30, gli «F90», ex «nucleo storico» dei «Latte e Miele», con il chitarrista Massimo Gori, il tastierista Alberto Marafioti e il bottarista Alfio Vitanza. [m. b.]

GENOVA
Mansuete incursioni

Prosegue oggi, nel centro storico, la rassegna «Mansuete incursioni» con musica, canzoni e spettacolini improvvisati, a cura degli abitanti che lo scorso anno organizzarono le serate in piazza delle Erbe. [m. b.]

SESTRI LEVANTE
Festa Anni Sessanta

Festa anni Sessanta stasera alla discoteca «Piscina dei Castelli» sul porto di Sestri Levante. L'appuntamento è alle 22,30. Ingresso con invito. [f. gr.]

Appuntamento allo Yacht club

Festa per gli espositori del salone nautico stasera al circolo Yacht club di Rapallo sul porto Carlo Riva. L'appuntamento è alle 22. [f. gr.]

RAPALLO
Pianobar all'Eden

Al pianobar «Eden» in via Diaz a Rapallo stasera dal vivo con brani a richiesta e revival anni Sessanta. Apertura ore 19,30. Ingresso libero. [f. gr.]

SAVONA
Commedia dialettale

Venerdì alle 21 al teatro Salesiani di Piave la compagnia «a Campanassa» presenterà la commedia dialettale «In po' d'invexendu», tre atti di Olga Giusto. Incasso alla Fondazione savonese per gli studi sulla mano. [r. p.]

In scaletta le Quattro Stagioni di Vivaldi, poi Corelli e Bach

Musica antica da Mosca

Applausi al Carlo Felice per il concerto dell'Accademia russa diretta da Tatiana Grindenko Martedì la stagione della Gog propone un programma interamente dedicato a Monteverdi

GENOVA. Si è concluso fra applausi calorosi, ma anche con qualche discussione fra gli spettatori, il concerto della Giovine Orchestra Genovese, lunedì sera al Carlo Felice. Protagonista l'Accademia di Musica Antica di Mosca diretta dalla violinista Tatiana Grindenko. Complesso di solida preparazione; da parte sua la Grindenko è violinista dalla forte personalità.

Le premesse, dunque, erano ottime e sul piano tecnico l'esito del concerto è stato in effetti confortante. Le perplessità derivano dalle scelte interpretative che non hanno entusiasmato tutta la platea e che comunque hanno incuriosito.

Disposti tutti in piedi (tranne, naturalmente violoncellisti e clavicembalista) a formare un semicerchio, gli strumentisti dell'Accademia hanno evidenziato uno stile esecutivo originale, nervoso negli accenti, rigido nella frammentazione delle frasi, poco generoso nel confronti di un lirismo che in certe pagine avrebbe avuto buon diritto ad espandersi più corposamente.

«Difetti» emersi appieno nel Concerto grosso op.6 n.4 di Corelli, mascherati invece nella divertente e ironica «Battaglia» di Franz Biber: la pagina animata da un incisivo descrittivismo (modernissimo il pianto degli ubriachi nella sua cacofonia comica) ha trovato nella Grindenko e nel gruppo interpreti efficaci e versatili.

I dubbi sono tornati nella seconda parte della serata interamente dedicata alle «Stagioni» di Vivaldi. I celebri concerti dell'illustre compositore veneziano talmente noti che una interpretazione innovativa è sempre gradita.

La Grindenko ha però a nostro parere esagerato nella ricerca del «diverso»: discutibili sono parsi i movimenti lenti affrontati con qualche squilibrio fra canto e accompagnamento (si pensi alla «Primavera» e soprattutto all'«Inverno») e con una serie di abbellimenti forse eccessiva che ha alquanto appesantito la linea melodica.

Nei movimenti più veloci (in genere maggiormente interessanti) non sempre i temi hanno potuto espandersi linearità, rimanevano quasi soffocati da una lettura alquanto frammentaria.

Gli applausi sono stati comunque calorosi e già detto di Grindenko prima ha proposto un bis solistico (una Sarabanda di Bach), poi con il complesso ha ancora eseguito pagine di Boccherini e di Biber.

La stagione della G.O.G. proseguirà martedì prossimo (e lunedì come di consueto) con una serata dedicata a Monteverdi. Si avvicina intanto l'appuntamento clou del cartellone.

Il 15 novembre sarà al Carlo Felice il pianista Maurizio Pollini. I biglietti per la serata sono già esauriti e la Giovine Orchestra Genovese sta raccogliendo firme per chiedere al grande pianista di concedere un secondo recital nell'ambito del cartellone '93/'94.

Roberto Iovino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 12 Mediterraneo, diretta informativa
- 13 California, serial tv
- 14 — Un'amica a casa vostra, rubrica
- 15 Momenti preziosi, rubrica
- 17 Starlandia, giochi
- 18 — Superpass, varietà
- 19,20 Tg notizie
- 19,50 L'opinione di Umberto Bassi
- 20,15 I gallitici e la città
- 20 — Incontro con il «Gruppo penalisti»
- 20,30 Diagnosi
- 22 — Motori non stop, rubrica
- 23 Film
- 1 — Tg notizie
- 1,30 Telegenova non stop

Euro Mixer Tv

- 14 Detective in pantofole, telefilm
- 14,30 Assault of the party nerds, film
- 16 — L'uomo e la città
- 17 — Illusione d'amore, telenovela
- 18 George, telefilm
- 19 — Tg Genova
- 20,15 I miei quartieri, rubrica
- 20,30 Dilettanti in tv
- — Appuntamento con la magia, rubrica

Canale 7

- 13 News, informazione
- 18,05 Obiettivo gente
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 — George, telefilm
- 13,45 Tg Liguria,
- — La galleria-antichità

- 16,30 Questo si piange per amore
- 17 — News, informazione
- 18,05 Motor shop, rubrica
- 18,30 Cartoni animati
- 19 Tg Liguria, notiziario
- 19,30 Obiettivo gente
- 20 — Tg Liguria, notiziario
- 20,30 Sportivissimo, rubrica
- 21,30 Sulle orme degli Asburgo
- Tg Liguria, notiziario
- 22,25 Canale 7 sport
- 22,30 Diamon Tesai, diretta
- 24 Sportivissimo (r)
- 1 — Seventeen sexy shop
- 1,50 Canale 7 non stop

Telearcobaleno

- 13,25 Telegiornale
- 13,35 Maria Maria, telenovela
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Junior tv, rubrica
- 19,25 Telegiornale
- 19,55 L'opinione, rubrica
- 20 — Maria Maria, telenovela
- 20,30 Francis Scott Fitzgerald in Hollywood, film
- 22,25 Telegiornale
- 23 — Lo sport, rubrica

Tv

- 12,45 Genio Tv Savona, news
- 13,15 Genio Tv Imperia, news
- 13,45 I miei quartieri, tutti del giorno
- — Detective in pantofole, telefilm
- 14,30 Una volta nella vita, film
- 16 L'uomo e la città, documentario
- 17 — Illusione d'amore, telenovela
- 23 — George, telefilm

- 18,30 Genio Tv Imperia, news
- 18,45 Tg Savona
- Tg Genova
- 19,15 L'uomo e la città, documentario
- 19,45 Tg Genova
- 20 Tg
- 22,15 I miei quartieri, tutti del giorno

Primocanale

- 13 Radici, miniserie
- 14 Portobello Road
- 16,30 Informazione commerciale
- 18 Calcio estero
- 19,30 Radici, miniserie
- 20,30 Controsalotto
- 22,15 Calcio sera (r)
- 22,30 Punto sera, notiziario
- 23 — Stirpe di sangue, film
- 1 — Punto sera (r)
- 1,30 Calcio sera (r)

Telenord

- 12 Obiettivo gente,
- 12,45 The bold ones, telefilm
- 13,30 Obiettivo gente, news
- 13,45 Viaggio con l'avventura
- 14,10 Cartoni animati
- 15,15 Obiettivo gente, news
- 17 Cartoni animati
- 17,45 Viaggio con l'avventura
- 18,15 L'uomo e la città, documentario
- 19,30 Telegiornale Tn 4
- 19,45 Obiettivo gente, news
- Boys and girls, telefilm
- 20,30 Chimera,
- 22 Motor shop, informazione
- Candid camera, situation comedy
- 23 — L'uomo e la città, documentario

- 24 Perestrojka girls, sexy
- 1 — Hobby foto non stop

Telecittà

- 13 Video J Simone Engelen
- 17 — Mtv's Coca Cola report
- 17,15 Mtv at the movies
- 17,45 3 From 1, musicale
- 18,30 Mtv Prime, rubrica
- 19,30 I viaggi di Colombo
- 21,03 Il Genoa ha cent'anni
- 21,20 Gradinata nord
- 22,40 I viaggi di Colombo
- 23,15 Teleshopping

Teleregione

- 12 Intrigo, sceneggiato
- 13 — California, serial tv
- 14 Telegiornale
- 15 Telefilm
- 17 — Starlandia, rubrica
- 18 Superpass, varietà
- 19,30 Telegiornale
- 20,30 Diagnosi, talk show
- 22 — Motori non stop
- 22,30 Telegiornale
- 23 Usato A, rubrica
- 23,30 Telefilm

Telecupole

- 11,40 Tg 4 notiziario
- 12 La via del West, sceneggiato
- 13 California, telefilm
- 14 Tg 4 notiziario
- 14,30 Pomeriggio insieme
- 17 Starlandia, spettacolo
- 18 Superpass, varietà

- 19,30 Tg 4 notiziario
- 20,30 Ritratti d'autore, rubrica
- 21 Salto nel buio, telefilm
- 21,30 Ghiaccio e neve, rubrica
- 22 — Orologi da polso, rubrica
- 22,30 Tg 4 notiziario
- 23 — Rosso di sera souvenir
- 24 — Conviene far bene l'amore
- 1 — Rosso di sera souvenir
- 2 — Tg 4 ultime notizie

Telestar

- 15,30 Mash, telefilm
- Quincy, telefilm
- 17 — Pasiones, telenovela
- 18 Señora, telenovela
- 18 — Il giramondo, rubrica
- 19,30 Tg 10, notiziario
- 20 Mash, telefilm
- 20,30 Crime story, telefilm
- 22,45 Tg 10 flash,
- 23 — Voglia di vincere, telefilm
- — Notturno Telestar

Telesetar

- 12,50 Attualità cinematografica
- 14,15 Amichevolmente con noi
- 15,40 Avventure in fondo al mare
- 16 — 12ª in campo (r)
- 18,40 Un come noi, telefilm
- Sport regionale
- 23,15 Sulle strade
- 0,10 coppia

● Eventuali errori e variazioni programmi causati alla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Passioni - Violenza - Musica
il CICLONE TINA ha conquistato VENEZIA

«Critica e pubblico hanno già tributato un nuovo trionfo a CLINT EASTWOOD» (LA STAMPA)

Una doccia rinfrescante di irresistibili risate. (New York Herald)
Un'autentica macchina di risate. (La Stampa)

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI ALASSIO

UNITRE

SEDE AUTONOMA DI ALASSIO

Corsi dell'anno accademico 1993/94

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

«D'ANNUNZIO: uomo, poeta e soldato»
Docente: Prof. Tommaso Schivo, preside in pensione
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio del corso: 9 novembre

ARCHEOLOGIA E STORIA LOCALE

Docenti: Prof. Anna Bruzzone Siccardi, Preside Istituto Fermi; Joseph Costa Restagno, archivista
Orario: Mercoledì ore 15,30
Inizio corso: 10 novembre

LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Andrea Gallea, insegnante Liceo Scientifico «G. Bruno» di Albenga
Orario: Lunedì ore 15,30
Inizio corso: 25 ottobre

PSICOLOGIA

Docenti: Prof. Rosangela Vano Zignego e Prof. Anna Maria Carcheri Bergallo, insegnanti di Filosofia, Pedagogia, Psicologia e Lettere
Orario: Venerdì ore 15,30
Inizio corso: 12 novembre

ARTE E SOCIETA'

Docenti: Prof. Anna Maria Larcher, insegnante di Lettere; Prof. Bernardo Aspianato, pittore e insegnante di Disegno e Storia dell'Arte
Orario: Venerdì ore 15,30
Inizio corso: 5 novembre

FILOSOFIA E DOTTRINE POLITICHE

Docente: Prof. Attilio Boasso, ins. di Lettere I.T.C. di Loano
Orario: Lunedì ore 15,30
Inizio corso: 8 novembre

LINGUA INGLESE

Docente: Prof.: Roberto Damilano, insegnante di lingua inglese e francese
Il corso verrà strutturato su 3 livelli:
1) Beginners (principianti)
Orario: Giovedì ore 15-16
2) Intermediate (intermedi)
Orario: Giovedì ore 16-17
3) Advanced (perfezionamento)
Orario: Giovedì ore 17-18
Inizio corsi: 28 ottobre

MEDICINA

Docente coordinatore: Dott. Gabriella Peluffo Schivo, Aiuto laboratorio ospedale Alassio-Albenga
Docenti: Dottori G. Mascuso, A. Florina, Colombo.
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio corso: 26 ottobre

ECOLOGIA E SOCIETA'

Docente: Prof. Tommaso Berarducci Università di Milano e Ist. Geom. Statale Loano
Orario: Giovedì ore 15,30
Inizio 4 novembre

EDUCAZIONE ALLA PITTURA

Docente: Maria Teresa Preve, pittrice.
Orario: Mercoledì ore 15,30
Inizio corso: 27 ottobre

DANZA LIBERA

Corso a numero chiuso.
Docente: Iris Gaburri Repossi, maestra di danza - coreografa
1° corso: dal 3 novembre - **2° corso:** da gennaio '94
Orario: Mercoledì ore 10, palestra via L. Da Vinci, 245

BRIDGE

Docenti: Adriana Lunghi e Carmen Giunta del Circolo Bridge di Alassio.
Orario: Mercoledì 17. Sede del Circolo Bridge, via Bogliolo - Hotel Bristol
Inizio corso: 3 novembre

CANTO CORALE

Docente: Gianni Del Pero, tenore
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio corso: 26 ottobre

GIARDINAGGIO

Docente: M° Paolo Marassi - **Orario:** Martedì ore 9,30
Inizio corso: 9 novembre

ISCRIZIONI

Per iscriversi all'UNITRE non è necessario alcun titolo di studio. L'iscrizione è aperta a coloro che abbiano compiuto il 30° anno di età; tuttavia le persone con età dai 15 ai 29 anni possono accedere all'iniziativa, senza versare la quota associativa, purché disposti a prestare azione di volontariato all'interno della stessa UNITRE. La quota associativa per l'anno accademico 1993-94 è di Lit. 50.000 (normale) e di Lit. 100.000 (benemerito) e dà diritto alla frequenza di tutti i corsi previsti.
Le iscrizioni si accettano nei giorni lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore alle 11,30 presso la Scuola Media Statale di Via Gastaldi (tel. 0182/64.45.50). Le lezioni avranno cadenza quindicinale e si svolgeranno (ad eccezione di danza e bridge) presso la stessa Scuola Media.

INAUGURAZIONE

Sabato 30 ottobre alle ore 16 presso il Salone Comunale di via Gramsci (Palazzo Marteo).
La prolusione sarà tenuta dal Dott. Mario Fizio, giornalista, sul tema: «La difficile opera di protezione del patrimonio culturale italiano».

CONCLUSIONE DEI CORSI

Sabato 21 maggio 1994: consegna dei sigilli accademici ai docenti e pranzo finale.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI" Casella Postale 400 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Quattro partite ed altrettante vittorie, rivali già staccate, organico da categoria superiore

Moneglia, la Terza ha già un padrone?

L'undici di Brusco sembra poter «uccidere» il torneo

CHIAVARI. C'è il concreto pericolo che il «supercampionato» diventi una «supernoia». Il Moneglia ha conquistato tutti i otto i punti disponibili fino a que- momento: e se le avversarie incontrate nei primi tre turni non erano irresistibili, nulla si può eccepire sul 3-0 inflitto al S. Lorenzo che doveva essere, nei voti di tutti, l'antagonista più serio della capolista.

E' passato un solo mese di questo per tutte le stagioni (iniziato in autunno, si concluderà all'inizio dell'estate) è forse il discorso per la promozione in Seconda è già chiuso. Va ricordato che un solo posto è disponibile per via diretta. Anche se il torneo di Chiavari ha raggiunto il record di 20 iscritte, il Comitato regionale non ha infatti deroghe: chi vince sale e le altre «piazzate» debbono sperare ripescaggio, confrontando i loro titoli di merito con le società della provincia di Genova.

E chi può portare via lo scettro all'undici guidato in panchina da Massimo Brusco? Già forte, è diventato fortissimo acquistando proprio alla vigilia della partitissima S. Lorenzo il contravanti Contu, passato alle cronache l'anno scorso perché inventore dello «sciopero in campo». Contu, da 8 anni al Sestri Levante, aveva litigato l'allora presidente Muzio che non lo voleva lasciar libero. Obbligato giocare scampoli di partita, si rifiutava di partecipare al gioco, collocandosi in un angolo del campo e disinteressandosi di quanto avveniva sul rettangolo di gioco. Logico che un simile comportamento imbestialisse compagni e tifosi.

In q stagione, cambiato presidente, tutto stato risolto senza strepiti: Contu, in possesso del suo cartellino, è andato a Moneglia dove c'era il presidente Sergio Zappettini (fino a tre anni fa d.s. del Sestri) ad aspettarlo a braccia aperte. Brusco ha tante frecce al suo arco (Lai, Camere, Peri, Alloisio, Pepi) che sabato per battere il S. Lorenzo non ha neppure dovuto «sprecare» Contu: il centravanti entrato a 10' dalla fine tanto per assaggiare il clima della categoria. E prima del S. Lorenzo erano caduti Portofino, Portobello e Bargono.

Alle spalle della capolista inseguono (timidamente) la Panchina a due punti, e un gruppone di 7 squadre a tre lunghezze di distanza. Con tutto il rispetto per i chiavaresi, squadre che quest'anno ha trovato forze e nuove motivazioni, non si vede come possano fermare la corsa del Moneglia. Il punto è proprio questo: la capolista oltre che sulla forza propria, può contare un numero di avversarie elevato di ridotta qualità. Ben altro era il livello dello scontro l'anno scorso, quando Entella e Segesta, duellanti fino all'ultima giornata dovettero fare i conti per almeno tre quarti di torneo con S. Lorenzo, Sestieri, Monilia, Leivi lo stesso Moneglia.

GIOVANILI REGIONALI

Si fanno luce Rutese, Samm e Lavagna

Il segno è positivo: in rialzo le quotazioni, nei campionati giovanili regionali, per Samm, Entella, Lavagna e le altre levantine. Negli Juniores stupisce soprattutto la Rutese: i biancoscelesti hanno subito mazzate terribili primi tre turni, ma adesso hanno messo a segno delle autentiche goleade nelle ultime due partite.

La spiegazione è facile: il differente livello delle avversarie, ma soprattutto l'accresciuta efficienza della squadra, l'arrivo di rinforzi, spiegano la metamorfosi. Nel girone C la Sammargheritese ha rilevato il Villaggio: dopo la partenza boom dei cogornesi, tocca agli arancione balzare in testa alla classifica. Maisano comincia a guardare interesse a questa under zeppa di giocatori promettenti: la prima squadra potrebbe presto averne bisogno. Nel girone D il Lavagna è sempre in scia alla capolista Ortonovo. L'allenatore Bertoni e i suoi pupilli possono vincere il campionato: l'importante è che ci sia chiarezza tra l'under la prima squadra, l'eco delle polemiche come gestire il settore giovanile e questa formazione in particolare, polemiche che hanno portato il presidente Lambruschi ad un passo dalle dimissioni, non si è ancora spento.

E' iniziato intanto il torneo degli Under 20: un girone provinciale per dare il modo ai giocatori delle classi '73-'74, tagliati fuori dalla rif dell'anno scorso, di avere un palcoscenico tutto per sé. Vi prendono parte il Villaggio (0-0 con l'Ampi Casassa) e il Riva Pro Sestri (1-2 con il Borzoli). Il Lavagna va intanto sugli scudi anche negli Allievi regionali: la squadra di Cavellero è ancora imbattuta dopo cinque giornate, e guida la classifica del proprio girone dall'alto dei punti.

[d. s.]

Contu ultimo superacquisto del leader

Brusco i naturalmente si schermiscono: «Il campionato è lunghissimo, bisogna contellinare le forze perché chi corre in inverno potrebbe poi scoppiare. Prima di parlare di promozione facciamo altre verifiche, si sentiamo i padroni del torneo». Le altre masticano amaro e preparano la rivincita. Tra chi non si vuol rassegnare, Gattorna e Ri; assorbita la delusione per la retrocessione, vorrebbero provare a risalire.

Danilo Sanguineti

E nella serie C femminile la Levante parte lanciata

CHIAVARI. Inizio migliore non poteva essere auspicato neppure dal più «caldo» tra i tifosi chiavaresi: la Levante di calcio femminile ha iniziato alla grande il torneo di serie C, superando sul terreno amico una tra le squadre più attese, il Sarzana. Spostata all'ultimo momento nel girone ligure, dopo una richiesta di partecipazione al raggruppamento le toscane accolta, la squadra rossonera spezzina ha subito pagato dazio.

Enorme, quindi, la soddisfazione nel vertebl: «Un buon avvio, speravamo, nonostante il valore Sarzana. Ora però è necessario non cullarci sugli allori, proseguire su questa strada. Già domenica prossima, contro la Sampierdarenese, potremo verificare nostre ambizioni», ha dichiarato il tecnico Edoardo Longinotti.

Tre a uno il risultato con quale le spezzine sono risposte ... mittente: il Sarzana era passato in vantaggio a metà del primo tempo, poi una doppietta Daniela Longinotti ed gol della Ottonello, entrata a dieci minuti dal termine, hanno sancito il punteggio finale. Ottima la condizione fisica delle ragazze scese in campo, ottima anche la risposta del pubblico.

«Non possiamo lamentarci né di una, dell'altra. Le peculiarità per disputare un buon campionato ci sono, rimane nostro compito metterle pratica». Nelle altre cinque partite del turno d'esordio, risultati tutto sommato scontati come l'8-1 del Molassana Boero sulla Carlin's Boys femminile e il 3-0 del Bolardo e Rossiglione. Più equilibrate Arci Varazze-Albenga (4-2), Martino Struppa-Ligorna Ragazze (2-1) ed Eagles Manesseno-Sampierdarenese (1-3). Il prossimo turno, domenica 31, prevede Bolardo-Eagles, Albenga-S. Martino, Carlin's Boys-Arci Varazze, Ligorna-Rossiglionese, Sarzana-Molassano e Sampierdarenese-Levante Chiavari.

[g. s.]

Nicola Sturla, capitano della Chiavarese e autentico «mito» delle bocce, in azione

Bocce: sabato ritorna il campionato di serie A, i campioni del presidente Chiappe sono ancora i favoriti

La Chiavarese a caccia del quinto scudetto

Per Sturla e compagni il rischio maggiore sono le nuove regole

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Meno tre via. Tanti sono i giorni che al debutto della Chiavarese Caudera nella massima serie. Un debutto sui generis, poiché Sturla & C. non soffriranno certo l'emozione della «prima volta». Avranno però sulle spalle considerevole responsabilità: quella di difendere il titolo '93 (e il recente successo mondiale con la coppia Sturla-Bruzzone), possibilmente confermarlo.

d.s. Antonello Solari non ha dubbi: «Dovendo fare una classifica alla vigilia, in base al movimento acquisti-vendite, direi che la Chiavarese ha ancora leggero margine sulle avversarie, che peraltro sono notevolmente rinforzate. Tre in particolare le rivali da tener sotto tiro: Veloce Ferraro Pinerolo, lo scorso anno seconda con 27 punti in meno poi, che ha una formazione completa con rapallese Ballabene, i d Amerio ed altri. Poi la Tubosider Torretta Asti, n i nostri ex Lusano e Pastre. Infine la Ploxner Pordenone, che ha speso molto per rinforzarsi. Bra, Noventa, Volpillice Strambino dovrebbero lottare tra il quinto e l'ottavo posto».

Un poker di favorite per lo scudetto, con l'Abc Caudera sempre nel ruolo di... Milan della situazione: squadra da battere, quella contro cui le avversarie moltiplicano l'impegno. Anche se il livellamento (causa dalle novità federali) sembra notevole, Chiavari si punta con decisione al quinto scudetto consecutivo, pokerissimo far invidia ad ogni società sportiva. «In effetti, le nuove regole federali di tesserare un massimo di otto giocatori ci hanno costretto a lasciar andare alcuni validi elementi. Però i cambi so importanti, e poi vedremo anche come prepararci per il '94/'95, quando il numero massimo di tesserabili verrà ulteriormente ridotto a sei». Nuove regole, nuova formula.

La giornata-base del bocciatore verrà così suddivisa: alle 14 terna, coppia individuale con durata massima di un'ora e mezzo nell'eventualità che nessuno arrivi ai 13 punti; a seguire, individuale a punto quadretta (sempre ai 13 punti, tempo massimo due ore). Inoltre ciascun giocatore potrà effettuare più di tre prove.

Sabato a Chiavari, per il debutto, arriverà un avversario alla vigilia non molto accreditato (la Bocciofila Bra), ma l'Abc intende assolutamente distrarsi. «Dobbiamo partire bene, con vittoria davanti al stro pubblico. Ma bando ai proclami: giocatori Sturla Bruzzone non hanno certo bisogno di stimoli per puntare sempre a vincere», conclude Solari. Con coppia «mondiale» scenderanno bocciodromo di corso Colombo, Adriano Aghem, Mario Suini, Stefano D'Agostini, il «patron» Arrigo Caudera i «nuovi» Flavio Risso (che disputerà staffetta assieme a D'Agostini), Valerio Bruni Fabrizio Giriboni.

Giancarlo Scartozzoni

GLI ALTRI LEVANTINI

Rapallese in A2, matricola di qualità

Non solo Abc Caudera: il mondo delle bocce nel Tigullio non si riduce alle gesta di Sturla e Bruzzone, alle sue spalle avanzano orgogliose le squadre di Rapallo e la «minore» di Chiavari. In A2 c'è debutta matricola Rapallese, che dopo di sacrifici o rinunce ha potuto varare una formazione competitiva. Giancarlo Siri ha intenzione di distinguersi anche nella nuova serie, dopo la trionfale B scorsa.

Sono arrivati dolorosi ma necessari cambiamenti in squadra per essere all'altezza. Non ci sono più Cavagnini, Pomerio e Contini. Dalla S. Rocco è arrivato il big Franco Picasso, con lui Alessandro Costa e Mussi. Carlo Ansaldo ha compiuto il gran salto ed entrato anche lui a far parte della squadra. I acugini» di Chiavari han dato una cedendo Galletti (Italtinto) e To (Chiavarese). Dovrebbe esser più che sufficiente a dormire sonni tranquilli. Sarà come sempre il campo (il via sabato come in A1) il vero giudice. Ha una settimana in più l'Italtinto, la formazione della Chiavarese che partecipa alla B: è inserita nel girone A con Bolzanetese, Sali e Sampierdarenese, parte novembre, chi vince i 4 gironi sale in A2. E intanto il presidentissimo Chiappe si lamenta dell'incomprensibile norma che impedisce alla seconda squadra di aver lo stesso sponsor della prima.

[d. s.]

Per quanto riguarda il basket giocato, benissimo Autorighi e Tigullio, bene il Sestri Levante, delude l'Alcione Rapallo

Se non torna Caresana, Pio X verso lo scioglimento?

Il dirigente Valsensi lancia l'allarme: «Senza il presidente rischiamo di sparire»

Ancora vincente l'Autorighi Chiavari, e la stagione comincia a tingersi di rosa. Ancora sconfitto invece Pio X Rapallo, in questo caso i problemi extra-parquet. Partenza anche della Promozione maschile, con sorpresa e . Margherita e tutto regolare a Sestri Levante.

Serie maschile. Chiavaresi dell'Autorighi al terzo successo stagionale, unico passo falso quello nel derby con il Vogue Sposa. 86-77 contro il Lerici, ottima la prova di Marenco con 29 punti di Perma con 27. Il quintetto di Vittorio Vaccaro sembra aver trovato i giusti equilibri tra anziani e giovani, e l'imminente ingresso di Stagnaro dovrebbe completare, a dovere la «rosa». Contro il Lerici, premiata la maggior calma e la scelta tattica del coach nei minuti finali: dentro tre piccoli, azioni velocizzate e uso sistematico del contropiede.

Serie C femminile. Più dalla sconfitta Pontedera (68-51), il clan del Pio X è preoccupato per l'assenza di Carlo Caresana. Il dirigente Primo Valsensi: «Stiamo facendo sforzi notevoli per tenere unito il gruppo, occorrono notizie positive da parte dell'ingegner Caresana. Altrimenti a novembre potremmo arrivare alla soluzione drastica, lo scioglimento della società». Una minaccia neppur troppo velata, e che rischia di concretizzarsi.

Promozione maschile. Due derby, tanto per inaugurare la stagione, e subito una sorpresa. Il favorito Alcione Rapallo stato seccamente battuto dal Tigullio S. Margherita: 71-56, benché i sammargheritesi fossprivi di Pichi e Pescatori, due elementi basilari del quintetto di partenza. E così i rapallesi, anche qualche contrasto interno, riusciti a far arrabbiare il nuovo coach, Luca Peccerillo.

Dieci punti: questo divario fra Centro Basket Sestri Levante e Villaggio Sport (60-50), ma i «verdi» Umberto Scotto han controllato senza patemi l'evolversi del match, ottenendo i due punti in assoluta scioltezza. Altri risultati: Crdd-King 87-73; Aquile-Pallaconestro Spezia 46-69; Pontremolese-Virtus 68-60. Ha riposato il Cus Genova.

[g. s.]

GIOVANILI

Due ritiri negli Allievi

Sono partiti anche i tornei giovanili, con risultati importanti per le compagini della Riviera. Nel Campionato italiano Cadetti, giunto alla terza di andata, disco per l'Athletic sconfitto sul parquet di casa dal Buonarroti Torino per 87-55. Classifica: Buonarroti p. 6; Amatori Crema e Pavia 4; Auxilium Torino e Parmense 2; Magenta, Fidenza e Athletic 0. Prima giornata per gli Allievi regionali, con 22 squadre divise in tre gironi. Un paio, però, si sono già ritirate: Tigullio S. Margherita e Sarzana. Risultati girone B: Fruttuoso-Athletic B 59-79; Athletic A-Cus 116-51; Tigullio-Alcione Rapallo n.d.; Don Bosco-Pool Genova 45-83. Girone C: Villaggio-Sarzana n.d.; Crdd-Lerici 65-77. A fine regular season, le prime due di ciascun gruppo, più la terza del » e la vincente dello spareggio fra terza dell'«A» e terza del «C», accederanno ai quarti di finale regionali.

[g. s.]

Gonfiantini, ex Autorighi ora all'Elah

Rugby: in C1 i levantini sono passati a Velate

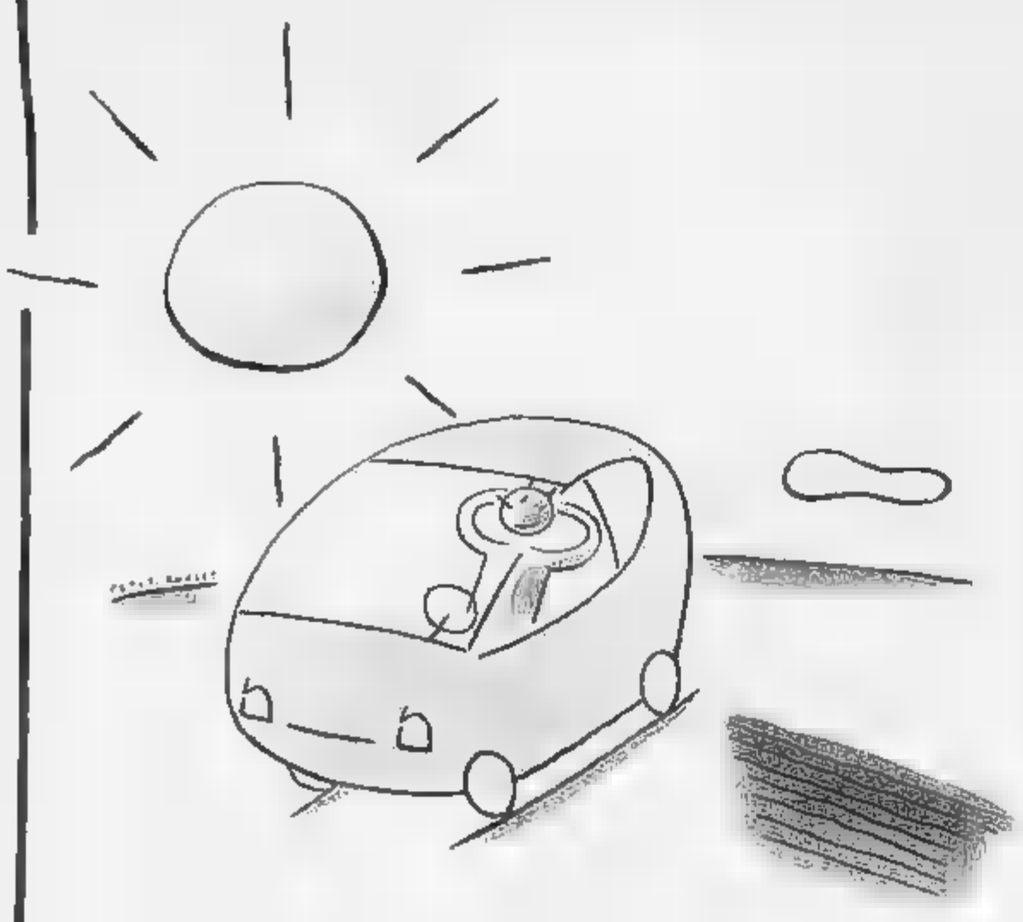
Per il Sideco Pro Recco arriva la prima vittoria

RECCO. La Sideco Pro Recco trova la sua prima vittoria in C1. Nella terza giornata (ma è la seconda uscita per i biancocelesti del presidente Tossini, che nel turno inaugurale han riposato) la squadra ligure espugna Velate: 6-5. Pompeo Da Bernardi ha schierato: Cartoni, Damerì, Nellino, G. Gatti, Bisso, Oliva, Esposito, Chinetti, Costa, Tolini, Cafiero, Barisone, Bruzzi, Carlini. A disposizione Mantignone, Lertora, Corazza, Morasso, Venuto, Sechi.

«Sapevamo che il Velate era avversario battibile, ma il campo pesante e la pioggia battente hanno reso tutto più difficile», spiega mister Bernardi. La sua squadra partita subito forte e al 7' era già in vantaggio con un piazzato di Cartoni. In precedenza lo stesso giocatore aveva colpito sempre su calcio piazzato la traversa, evento rarissimo nel rugby. Per tutto il primo tempo la Pro Recco continuava ad attaccare senza violare la meta avversaria. A pas a inizio ripresa era il Velate, che aveva già sfiorato segnatura azioni di rimessa.

La meta dei lombardi (non trasformata) ha stimolato invece che abbattere i liguri: al 18' del secondo tempo altro piazzato realizzato da Cartoni. E il prezioso vantaggio è stato difeso con accanimento sino alla fine. Il tecnico è nel complesso soddisfatto: «Bravi tutti, ma un particolare elogio a Cartoni, Bruzzi e capitan Costa». Gli Under 19 allenati da Vittorio Gatti hanno intanto vinto a Varese per 16-10. Il Sideco domenica farà l'esordio casalingo l'Elba. Le altre: Parabiago-Cecina 23-11; Lainate-Iride 13-20; Elba-Cus Pisa 18-24. Classifica: Parabiago p. 6; Iride 5; Cecina e Cus Pisa 4; Recco 3; Cus Milano 2; Velate, Elba e Lainate 0. Pro Recco, Cus e Velate una gara in .

[d. s.]



TWINGO SCANSA FATICHE.

[illegible] DI CATEGORIA PER COMFORT. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai grandi spazi. Grazie al sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate. Twingo è proposta dai Concessionari Renault a L. 13.980.000* chiavi in mano. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Ottobre 1993 IM 35
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Imperia: confermato per domani lo sciopero generale contro la Finanziaria

Uffici chiusi e trasporti bloccati

Il pubblico impiego si asterrà dal lavoro per 8 ore. Banche, autostrade, telefoni e industria per 4 ore
Sospesa l'agitazione dei ferrovieri prevista per oggi. A novembre fermi per 4 giorni gli ospedalieri

IMPERIA. Tecnici di radiologia e assicuratori sono fermi da ieri, il pubblico impiego sospende il lavoro domani, mentre curiosa è la protesta dei dentisti contro il prelievo forzoso del dell'Enpam, il proprio ente previdenziale: venerdì saranno assicurate gratuitamente le prestazioni d'urgenza. Si innestano anche i malesseri di varie categorie professionali, nello sciopero generale, proclamato per il 29 ottobre da Cgil, Cisl e Uil contro la Finanziaria e per l'applicazione dell'accordo, sancito lo scorso luglio, per lo sviluppo e l'occupazione, e per la riforma di fisco e previdenza.

Le modalità. Per 8 ore, sciopera il pubblico impiego; per 4, industria, banche, autostrade, telefoni di Stato, turismo, acquedotti, agricoltura, commercio, elettricità, gas, aziende municipalizzate e sanità, quest'ultima, però, «con garanzia dei servizi essenziali». Fermi per due ore (9-11) anche i portuali. E' una «babele» di situazioni, di orari e di motivazioni diversi, e si profilano disagi, sia pure in qualche caso limitati, per gli utenti: è molto difficile sapere in anticipo chi aderirà, e quali uffici saranno chiusi.

I sindacati. Ancora non hanno l'esatto quadro della situazione. Dice Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «Stiamo completando le assemblee di settore. Questa è sempre stata una provincia un pò "anomala". E' forte la presenza di addetti nel pubblico impiego, ma solo se l'astensione fosse massiccia si potrebbe incidere: però, nell'ultimo sciopero del 6 ottobre, le adesioni sono state nettamente inferiori alla media nazionale. E così abbiamo deciso di impegnarci più a fondo».

Trasporti. Gli autobus della Riviera Trasporti e i treni si bloccano dalle 12 alle 14. Regolarmente in funzione, invece, i mezzi dell'Amat del capoluogo, in servizio nell'area urbana: i dipendenti della «municipalizzata» sono quasi tutti iscritti al sindacato autonomo Cisas, che si è dissociato dalla posizione di Cgil-Cisl-Uil. Sospeso lo sciopero dei macchinisti delle Ferrovie iscritti al Comu, che avrebbe dovuto scattare oggi alle 10.

Poste. Il restano aperti gli uffici accettazione di raccomandate e assicurate (escluso l'inoltro) a Imperia corrispondenza e pacchi, Sanremo e Ventimiglia città, e accettazione e trasmissione telegrammi e fax (con l'avvertenza che i recapiti degli oggetti potrebbe subire ritardi anche di 24 ore, per lo sciopero) a Imperia telegrafo, Sanremo e Ventimiglia città. Precisa il direttore provinciale Casata: «Qualora l'agitazione coincidesse la scadenza dei ratei di pensione il pagamento sarà anticipato di un giorno».

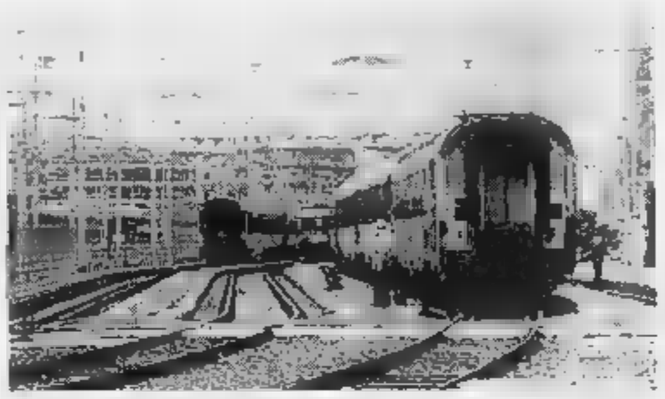
Banche. Lo sciopero (8-12) riguarda pure il personale della Banca d'Italia. «E, in relazione a ciò, potrebbero prodursi disservizi, e non essere garantito il pagamento di stipendi e pensioni durante l'astensione e nelle fasi subito precedenti e successive alla stessa, per il tempo strettamente necessario alle operazioni interne di versamento e prelevamento dei valori», dice il direttore Santiglia.

Sanità. Sei giorni di sciopero (ieri e oggi, 4-5-8-9 novembre) per i tecnici di radiologia, contro l'abrogazione delle leggi a tutela dei rischi professionali e l'intento del Governo di sopprimere istituti contrattuali. Sono garantite le urgenze esterne e interne, al pronto soccorso e per i degenti. All'ospedale di Sanremo è presente un tecnico per i raggi X e un altro per la Tac. Una «corsia preferenziale» è prevista per il «day hospital».

Assicurazioni. Le agenzie (in provincia sono 86, danno lavoro a persone, oltre a periti e liquidatori, e hanno un volume d'affari complessivo di miliardi all'anno) restano chiuse pure oggi, «per denunciare a opinione pubblica e Governo il grave disagio della categoria, il cui ultimo rinnovo contrattuale risale al 1983». Una delegazione agenti è stata ricevuta dal prefetto Ricci, al quale ha chiesto di intercedere presso il ministero dell'Industria, «perchè spinga l'Ania a riprendere le trattative». Gli assicuratori vorrebbero anche un proprio rappresentante nella Giunta della Camera di commercio.

Nizza. La vertenza sul piano di ristrutturazione dell'Air France ha sconvolto il traffico dell'aeroporto di Nizza: sono decollati solo 15 aerei su 38, con ripercussioni sui voli internazionali, quello dell'Alitalia per Roma delle 14,15. Proseguono le assemblee, in attesa che la situazione si normalizzi.

Stefano Delfino


Rientrato lo sciopero dei macchinisti, traffico regolare anche al valico di Ventimiglia

NUOVO ALLARME PER LE SCUOLE

Aule non sicure parte un esposto

I Verdi si rivolgono alla procura della Repubblica. Pioggia nelle Elementari di Caramagna. La situazione all'istituto floricoltura di Sanremo. ALLE PAGG. 36 E 37

Parcelle d'oro

Slitta ancora sull'appalto del casinò

Ancora un rinvio presso la Corte dei conti per le «parcelle d'oro» pagate dieci anni fa dal Comune ai custodi sequestratari del casinò e agli estensori del capitolato d'appalto. I giudici del supremo organo di controllo sulle spese pubbliche, hanno aggiornato la causa al 24 aprile del prossimo anno. Quello di ieri è stato il sesto rinvio in due anni.

Dodici gli ex amministratori chiamati in causa per le «parcelle d'oro»: Osvaldo Vento, Stefano Accinelli, Mario Tommasini, Enzo Ligato, Gianni Giuliano, Alfonso Carella, Gianfranco Cavalli, Antonio Borga, Roberto Andreaggi, Fulvio Ballestra, Claudio Covini (tutti condannati per le tangenti legate all'appalto) e Bruno Marra, l'unico estraneo all'appalto truccato. Complessivamente aveva deliberato il pagamento di parcelle per 615 milioni e 440 mila lire. La spesa era stata ritenuta dalla Corte illegittima». **(g. p. m.)**

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria; tendenza ulteriore per venerdì, sabato e domenica: situazione anticiclonica.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18° C, umidità relativa 40%, vento Nord-Est 25 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 16	min 12
Savona	max	min 15
Imperia	max 18	min 14

ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 13. Temp. del mare 18.

Il Sole sorge alle 6,57 e tramonta alle 17,25. La Luna cala alle 3,57 e si leva alle 15.45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo: accuse di tentata concussione all'ex assessore Fassola per l'appalto calore

Caso petroli, l'inchiesta è da rifare

Decisa dal tribunale una nuova istruttoria sulla presunta combine per la fornitura di gasolio da riscaldamento per scuole ed edifici pubblici. Accolta l'eccezione della difesa. Uno «scontro» tra giudici. Tra i testi l'ex sindaco Canessa

SANREMO. Per due volte il pubblico ministero ha chiesto l'archiviazione del procedimento (per concussione) nei confronti dell'ex sindaco al Turismo di Sanremo, Giuseppe Fassola (pri), e per due volte il giudice delle indagini preliminari si è opposto, giungendo poi alla richiesta di rinvio a giudizio nei suoi confronti. Ieri mattina il tribunale ha accolto l'istanza di nullità del capo di imputazione presentata dal difensore di Fassola, avvocato Riccioni, e ha rinviato gli atti al gip, per una nuova istruttoria. Tutto da rifare, dunque, per una vicenda giudiziaria che ricorda da vicino il caso milanese del tesoriere del pds Stefanini, che ha registrato una frattura in seno al pool dei magistrati di Mani Pulite, favorevoli all'archiviazione, e il gip Italo Ghitti, di parere diametralmente opposto.

Fassola, ieri mattina, era presente al dibattimento. Fra i testi l'ex sindaco pri, Raffaele Canessa, della denuncia che ha provocato l'apertura dell'inchiesta. L'ex assessore al Turismo è accusato di avere chiesto del denaro al rappresentante di una ditta di forniture di prodotti combustibili. Era il 1989, vigilia delle elezioni amministrative. Fassola, secondo l'accusa, avrebbe sollecitato il pagamento di una tangente di 30 milioni a Giorgio Calvi, titolare di un centro petroli della Riviera per garantirgli l'affidamento dell'appalto calore relativo alla fornitura per anni di gasolio per il riscaldamento delle scuole e di tutti gli edifici pubblici della città. Un business miliardario.

L'ex assessore Giuseppe Fassola

Per questo «interessamento» era stato «silurato» dal pri, che non l'aveva più voluto inserire nella lista.

Nel corso dell'inchiesta, il pm Testa aveva chiesto l'archiviazione del caso non essendo emerse prove schiaccianti, il gip Bracco si è opposto ordinando un supplemento di indagini. Al termine degli ulteriori accertamenti la procura aveva ribadito la richiesta di archiviazione, ma il gip aveva opposto un secondo rifiuto disponendo il rinvio a giudizio dell'ex amministratore per tentata concussione. La sentenza era emessa senza prima affrontare una riunione comunale alla presenza del pm e dei difensori, come espressamente previsto dal nuovo codice di procedura penale. Una «dimenticanza» che non è sfuggita all'avvocato Riccioni, autore dell'eccezione di nullità vincente. Le carte sono tornate al gip che, ora, dovrà ripercorrere tutte le tappe dell'inchiesta. Compresa la riunione camerale, la presenza dell'accusa e della difesa.

Fassola, ieri mattina, ha ribadito la sua estraneità alla vicenda: «Calvi mi aveva avvicinato dicendosi interessato a fare una donazione al partito repubblicano ed io mi limitai a dirgli di rivolgersi al tesoriere del partito per non incorrere in irregolarità» ha ricordato sottolineando come non ci siano stati altri contatti rappresentante del centro petroli.

Piero Moretti

IL SENATO

Una mappa delle quattro province destinata a far discutere

I nuovi collegi in Liguria

La commissione di esperti del Parlamento ha disegnato la nuova «geografia elettorale» (non ancora definitiva), con i collegi destinati ad eleggere, in Liguria, 9 senatori e 19 deputati.

Ecco la suddivisione della Liguria, che dovrebbe perdere un deputato e un senatore. Si notino alcune «stranezze» destinate a far discutere: Villanova d'Albenga, ad esempio, vota con la provincia di Imperia e Albenga con Cairo.

Senato

COLLEGIO N° 1. (Comuni delle Province di Imperia e di Savona). Airole, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Ceriana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano M., Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini, Montalto, Montegrosso, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo, San Biagio, San Lorenzo, Sanremo, Stefano, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

N° 2. (Comuni Province Savona e Genova). Albisola M., Albisola S., Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto, Borgio, Bormida, Cairo, Calice, Calizzano, Carcare, Celle, Cengio, Cosseria, Dego, Finale, Giustenico, Giusvalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco, Osiglia, Pallare, Piana, Pietra, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toirano, Tovo, Urbe, Vado, Varazze, Vezzi, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

N° 3. (Comuni della Provincia di Genova). Bussalla, Camporone, Casella, Ceranesi, Crocefieschi, Crevari, Voltri, Ca' Nuova, Palmaro, Prà, Castelluccio, Pegli, Multedo, Sestri, S.G. Battista, Calcinara, Borzoli Ovest, Borzoli Est, Certosa, Rivarolo, Teglia, Begato, Bolzaneto, Morego, S. Quirico, Pontedecimo, Cornigliano, Campi, Campasso, S. Gaetano, Sampierdarena, Belvedere, S. Bartolomeo, Isola del Cantone, Mignanego, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Vobbia.

N° 4. (Comuni della Provincia di Genova). Angeli, S. Teodoro, Lagaccio, Oregina, Pré, Maddalena, Molo, S. Nicola, Castelletto, Manin, S. Vincenzo, Carignano, Foce, Brignole, S. Agata, S. Fruttuoso, Parenzo, S. Pantaleo, Montesignano, S. Eusebio, Molassana, Doria, Prato, Albaro, S. Giuliano, Lido, Puggia.

N° 5. (Comuni della Provincia di Genova). Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Davagna, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Quezzi, Fereggiano, Marassi, Forte Quezzi, Bavari, S. Desiderio, Apparizione, Borgo Ratti, Chiappeto, S. Martino, Sturla, Quarto, Quartara, Castagna, Quinto, Nervi, Gorreto, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Montebruno, Montoggio, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Recco, Rezzoaglio, Rondanina, Rovegno, San Colombano, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Zoagli.

N° 6. (Comuni delle Province di Genova e di La Spezia). Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante, oltre a tutti i Comuni della provincia di La Spezia.

Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Imperia). Airole, Apricale, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Camporosso, Carpasio, Castel Vittorio, Ceriana, Dolceacqua, Isolabona, Molini di Triora, Montalto, Olivetta, Ospedaletti, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, San Remo, Seborga, Soldano, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia.

N° 2. (Comuni delle Province di Imperia e Savona). Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Castellaro, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Andora, Casanova Lerrone, Garlenda, Laigueglia, Ortovero, Stellanello, Testico, Villanova d'Albenga.

N° 3. (Comuni della Provincia di Savona). Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Ba, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosseria, Erli, Finale Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Pietra Ligure, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo San Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Zuccarello.

N° 4. (Comuni della Provincia di Savona). Albisola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze.

N° 5. (Comuni della Provincia di Genova). Arenzano, Campo Ligure, Campomorone, Ceranesi, Cogoleto, Crevari, Voltri, Ca' Nuova, Palmaro, Prà, Castelluccio, Pegli, Multedo, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

N° 6. (Comuni della Provincia di Genova). Sestri, S.G. Battista, Calcinara, Borzoli Ovest, Cornigliano, Campi, Compasso, S. Gaetano, Sampierdarena, Belvedere, S. Bartolomeo.

N° 7. (Comuni della Provincia di Genova). Borzoli Est, Certosa, Rivarolo, Teglia, Begato, Bolzaneto, Morego, S. Quirico, Pontedecimo, Lagaccio, Oregina, Parenzo, S. Pantaleo.

N° 8. (Comuni della Provincia di Genova). Angeli, S. Teodoro, Pre', Maddalena, Molo, S. Nicola, Castelletto, Manin, S. Vincenzo, Carignano, Foce, Brignole, S. Agata.

N° 9. (Comuni della Provincia di Genova). Quezzi, Fereggiano, Marassi, Forte Quezzi, Montesignano, S. Eusebio, Molassana, Doria, Prato, Bavari, S. Desiderio, Apparizione, Borgo Ratti, Chiappeto.

N° 10. (Comuni della Provincia di Genova). S. Fruttuoso, S. Martino, Albaro, S. Giuliano, Lido, Puggia, Sturla, Quarto, Quartaro, Castagna, Quinto, Nervi.

N° 11. (Comuni della Provincia di Genova). Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Casella, Crocefieschi, Davagna, Isola del Cantone, Lumarzo, Mignanego, Montoggio, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Santa Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Valbrevenna, Vobbia, Zoagli.

N° 12. (Comuni della Provincia di Genova). Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, Lavagna, Leivi, Lorsica, Uscio, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Montebruno, Ne, Neirone, Orero, Propata, Rezzoaglio, Rondanina, Rovegno, San Colombano Certenoli, Santo Stefano D'Aveto, Sestri Levante, Torriglia, Tribogna. Gli ultimi due collegi riguardano La Spezia.

Imperia: i Verdi minacciano di rivolgersi alla procura della Repubblica

Allarme scuola, aule non sicure

Crescono le lamentele sull'agibilità negli istituti superiori, piove nelle Elementari di Caramagna
Controlli dei Vigili del fuoco al Classico, Scientifico e Istituti tecnici. Petizioni a sindaco e provveditore

TACCUINO DEI

Un sondaggio sugli angoli da salvare

E' partita la campagna per il recupero di zone caratteristiche della periferia di Oneglia, varata dalla quarta circoscrizione, che comprende la periferia di Porto. Si discuterà il potenziamento dell'illuminazione in località «Quattro Strade», a Poggi, e verrà definito il questionario sulla visibilità a Borgo Prino. [e. f.]

PORTO

Traffico e punti luce: discussione in Consiglio

Domani, alle 21, nella sede via Cantrale, a Caramagna, si riunisce il Consiglio della prima circoscrizione di Imperia, che comprende la periferia di Porto. Si discuterà il potenziamento dell'illuminazione in località «Quattro Strade», a Poggi, e verrà definito il questionario sulla visibilità a Borgo Prino. [e. f.]

Il nuovo presidente circoscrizione

Dopo le dimissioni di Maurizio Platino, che ha lasciato il partito socialista per divergenze sulla linea politica seguita a livello nazionale, venerdì sera è prevista seduta del Consiglio della seconda circoscrizione, in cui si deciderà il nuovo presidente. L'incontro è per le 21 nella sede di via Carducci. [e. f.]

La ricostruzione del ponte a Passo Rocche

Venerdì, nei locali della quarta circoscrizione imperiese, in viale Europa, si parlerà del ripristino del pontino lungo la strada comunale tra Passo Rocche a Costa d'Oneglia. Tra le altre questioni, gli impegni di spesa per varie manifestazioni. [e. f.]

IMPERIA. «Ho richiesto al provveditore immediate assicurazioni sull'agibilità delle aule accorpate negli istituti superiori: se non riceverò risposte in tempi brevi, pronta a rivolgermi alla procura». La frase del consigliere comunale dei Verdi Gabriella Badano evidenzia ancora una volta il settore scolastico sempre nell'occhio del ciclone. Accanto ai dubbi sollevati dalle novità introdotte dal ministero della Pubblica Istruzione, si moltiplicano le lamentele per le carenze strutturali: l'ultimo esempio è fornito dalle infiltrazioni d'acqua alle elementari di Caramagna, che accolgono un centinaio di ragazzi. L'inconveniente è stato rilevato dagli stessi vigili del fuoco, che hanno effettuato un sopralluogo, inviando una relazione al Comune.

Superiori. Già alcune settimane fa, in previsione degli accorpamenti, il consigliere Badano aveva richiesto chiarimenti, temendo che i locali non fossero in grado di ospitare un numero così alto di studenti. Afferma: «Spetta alla direzione didattica dichiarare se i vani utilizzabili. Così, ho appena sollecitato il provveditore, allegando alla lettera anche i resoconti di pompieri e vigili del fuoco, che hanno compiuto i primi controlli. I nodi da sciogliere riguardano un po' tutti gli edifici: classico, scientifico, ragioneria, Ipsia, Itis. C'è bisogno di chiarezza».

Gabriella Badano, consigliere dei Verdi

Caramagna. L'importanza sempre maggiore delle scuole nella frazione, che accoglie i ragazzi prima iscritti a istituti soppressi di Vasia, Pantasina, Montegrazie e Moltedo, indica la necessità di risolvere problemi ormai cronici. Come hanno già segnalato i vigili del fuoco, l'atrio è invaso dall'acqua che cola dal tetto, la cui stabilità è compromessa. Inoltre, un documento sottoscritto da oltre trenta genitori denuncia la presenza di una vasca nel giardino dell'impianto, che sporge da terra per l'altezza di metro ed è circondata da tavole con chiodi sporgenti abbandonate al termine dei lavori per la sistemazione. Si legge nella petizione, inviata a sindaco, prefetto e carabinieri: «La struttura rappresenta un reale pericolo per gli alunni, che utilizzano il giardino durante la ricreazione o per la ginnastica e possono ferirsi».

Aggiungono alla direzione del quarto Circolo didattico: «Da tempo abbiamo segnalato la questione al Comune. Ci avevano assicurato che la vasca sarebbe stata ricoperta. Inoltre, da nove anni facciamo domanda per la costruzione una palestra, come prevede la legge, per evitare che i bimbi debbano particolare l'attività all'aperto. Finora, nessuna replica».

Largo Ghiglia. La presenza di cantieri ha causato proteste anche all'asilo e alle elementari di questo plesso. Dicono gli insegnanti: «Secondo i progetti, i lavori per la risistemazione del piazzale dovevano concludersi il ottobre. Invece sono ancora in alto mare: ragazzi e genitori devono quindi camminare su passerelle di fortuna e in alcuni punti, dove è già stata avviata la pavimentazione, trovano la strada sbarrata».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

Traffico di Bot: l'imperiese respinge le

E' stato interrogato ieri mattina dal giudice Piera Panico, su richiesta del gip di Salerno, l'imperiese coinvolto nel traffico di falsificati venuto alla luce nei giorni scorsi in Campania. Fausto Cortinovis, assistito dall'avvocato Guerriero, ha respinto ogni addebito, affermando di essere stato tirato in ballo da altre persone, per motivi che gli rimangono oscuri. L'uomo era recluso nel carcere d'Imperia, in regime di semilibertà, dal giugno scorso, per reati patrimoniali commessi Lombardia. Poteva uscire al mattino e aveva l'obbligo del rientro, la sera. Aveva persino trovato lavoro in un vivaio di piante a Poggi. [m. v.]

E' tornato a casa lo studente dell'Ipsia

Un lungo colloquio il vice preside Italo Marvaldi ha sancito il ritorno a scuola di Rosario Sutera, 16 anni, lo studente dell'Ipsia di via Gibolli, «sparito» da casa per una settimana tornato l'altroieri, dopo che i genitori avevano deciso rivolgersi alla trasmissione «Chi l'ha visto», che si occupa del caso persone scomparse: il giovane ha promesso di non ripetere in futuro gesti simili. Si era allontanato perché si riteneva «vessato» dai compagni di scuola e anche perché voleva andare trovare i suoi vecchi amici che abitano a Como, la città che lo ha visto crescere. [m. v.]

Caso del depuratore, la parola alla difesa

Nuova udienza nel processo per i depuratori, che vede alla sbarra una trentina di sindaci dell'entroterra, chiamati in causa dal pm Giuseppe Squizzato perché non avrebbero rispettato le normative sullo smaltimento delle acque reflue. Ieri la parola è passata alla difesa. Hanno parlato gli avvocati Agnoso, Fossati e Bruno. Prossimo appuntamento questa mattina, con gli interventi dei legali Gonan, Leone e Boscetto. [b. v.]

Uccise il figlio per una tragica fatalità

Tragica fatalità. L'interrogatorio Angelo Rovere, 43 anni, il cacciatore che per un incredibile incidente si è trasformato nel «killer» del proprio figlio, non ha aggiunto nulla di nuovo a quanto già emerso nel corso delle indagini, scattate subito dopo l'episodio (il dramma risale al 20 settembre scorso). Davanti al pm Giuseppe Squizzato, l'uomo ha ripetuto che il suo Marco, 16 anni, era stato colpito da una scarica di pallini perché l'asola della giacca si era impigliata nel grilletto. Questo era scattato all'improvviso, mentre il genitore stava girando per aiutare il cane più piccolo a scavalcare un muretto. Il giovane, ferito al ventre, era morto poco dopo, dissanguato. Angelo è assistito dall'avvocato Anna Rosa Bonsignorio. [m. v.]

Diano S. Pietro

Andata deserta ieri l'asta per l'ex scuola

DIANO SAN PIETRO. E' andata deserta l'asta indetta ieri dall'amministrazione comunale di Diano San Pietro per la vendita delle ex scuole elementari di Diano Borganzo. Il provvedimento è stato contestato da gran parte della popolazione, che ha raccolto un centinaio di firme contro la cessione dello stabile, chiedendo che nei locali venga creato un centro sociale.

Dice la Giunta: «Vorremmo chiarire che la deliberazione per la vendita all'asta, dell'ottobre '92, è stata approvata dal Corsco. Gli abitanti erano inoltre stati informati durante una riunione indetta dalla Pro loco. Questo passo non è stato preso alla leggera ma è stato il risultato un'attenta valutazione del patrimonio municipale. L'edificio in questione da 18 anni non è più utilizzato, se non come seggio elettorale, come magazzino e dall'87 per la sagra estiva. Appare logico il trasferimento e sorprende che dopo anni dall'adozione della delibera venga sollevato questo polverone». [e. f.]

A Diano Marina

Villa Scarsella dite basta alla sagre

DIANO MARINA. Nella guerra contro le sagre, a Diano Marina, hanno vinto i ristoratori. Accogliendo le istanze dei gestori di trattorie, pizzerie, tavole calde e ristoranti, da tempo critici contro le manifestazioni impostate sui piatti tipici, il sindaco Andrea Guglieri ha anticipato che per la prossima estate a Villa Scarsella non saranno più concesse autorizzazioni per feste che comprendano anche la ristorazione. Ma non è tutto. Gli intrattenimenti non dovranno neppure essere organizzati in giorni festivi o prefestivi. Quindi la festa dell'Unità, dell'Amicizia, dell'Avanti e della stessa Lega dovranno cambiare fisionomia. Preciso l'assessore Elio Novaro: «Ci si può divertire senza ricorrere alla culinaria. A Villa Scarsella si potrà danzare, seguire spettacoli e bere, come in una normale sala da ballo. Ma non è possibile continuare a fare ristorante scatenando le ire di colore che tengono aperto tutto l'anno e pagano tasse salatissime». [a. b.]

Episodio a Cipressa

Salva la donna che si era persa cercando funghi

CIPRESSA. Una notte trascorsa all'addiaccio, nei boschi dietro Cipressa. E' riuscita a trovare la strada di casa solo ieri mattina, infatti, Luigia Raimondi, 72 anni, residente a Santo Stefano al Mare (via Stevi superiore), che l'altra sera si era persa dopo essere andata per funghi col marito, Ernesto Bonetto, di 79. I due si erano persi di vista, ma, mentre l'uomo era riuscito a raggiungere l'auto parcheggiata sulla strada, la donna aveva smarrito la via ritorno, non riuscendo a orientarsi.

Alle ricerche, scattate dopo l'allarme dato dal coniuge, avevano partecipato carabinieri, vigili del fuoco e agenti della forestale. Hanno battuto la zona utilizzando torce elettriche e fari per avanzare nel buio. Senza risultato. Luigia Raimondi, che comunque indossava due maglioni è riuscita trovare riparo dal freddo dietro alcune rocce. All'alba si è di nuovo messa in cammino, riuscendo a raggiungere la strada, dove è stata raccolta da un automobilista. [m. v.]

Nel centro di Oneglia coppia di disadattati ha alzato le tende con dieci cani randagi

Vivono da otto anni in una roulotte

Gli abitanti del quartiere protestano e chiedono l'intervento del Comune. Pronto un alloggio popolare a Caramagna
Marito e moglie clochard si difendono: «Perché dovremmo andare via? Paghiamo regolarmente le bollette dell'Enel»

La roulotte contestata dei coniugi Brizio, e alcuni randagi, in regione Campirossi

IMPERIA. Un angolo da terzo mondo proprio nel cuore di Oneglia. Due persone margini della società che rifiutano l'aiuto del Comune e vivono in roulotte, in compagnia di una decina di animali. E un intero quartiere che protesta, si ribella, chiedendo di porre fine alla «vergogna». I barboni? «Un ingombro». I cani? «Un fastidio».

«Nuovi clochard» li definisce il consigliere comunale Nello Giannini, che si occupa di problemi sociali. Sono Maria Colosi, anni, e il marito Lorenzo Brizio, di 66, che dall'85 risiedono in due rimorchi parcheggiati in regione Campirossi, una sorta di terra di nessuno dove, accusano i residenti, «le pattuglie di vigili urbani e forze dell'ordine si vedono di rado, le vetture sfrecciano a velocità pazzesche, come in gara».

Brizio e consorte non vogliono abbandonare l'angolo di città dove possono far scorrazzare i propri cani. Dicono: «Ci hanno proposto il trasferimento nelle case popolari di via Caramagna. Perché dovremmo andar via? Paghiamo la bolletta Enel e non vogliamo abbandonare le bestiole. Qui stiamo bene, se fosse per quei ragazzacci che lanciano pietre contro le nostre "cose"». Teppisti. Più volte hanno preso di mira la strana coppia, che vive solo della pensione, che combatte il freddo con una stufetta elettrica. Sassi contro i vetri, petardi.

La convivenza è difficile. La solidarietà un'utopia. Ma i problemi non mancano. I cani spesso attraversano la strada, creano intralcio. A farne le spese, l'ultima volta, il ventunenne Giorgio Ibertis, che per poco, per schivarne uno, finiva fuori strada. La macchina ha comunque riportato alcuni danni. Ha scritto al Comune, per chiedere un risarcimento. «La questione risolta», dice Giannini. «Stiamo cercando un'area isolata dove poter far sostare le roulotte». Succede a Imperia, dove convivono realtà diverse, contrastanti. Luci e ombre di un capoluogo che ha da poco festeggiato i 70 anni, tra lustrini e fanfare. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La Valle Argentina contro l'isolamento

Abito a Molini di Triora e da anni sento i miei compaesani lamentarsi per le condizioni della strada che percorre la Valle Argentina. Ogni ondata di maltempo che investe la Riviera desta preoccupazione e risveglia l'incubo dell'isolamento per le frane che nelle scorse stagioni hanno sempre danneggiato tutte le attività economiche e, in modo particolare, quelle legate alle attività turistiche. La strada è sicura, ma gli smottamenti che si sono ripetuti negli ultimi anni sembrano voler dimostrare che c'è ancora molto da fare per la sicurezza. Mi chiedo in proposito come mai l'Anas non provvede a uno studio particolare del terreno e dell'equilibrio idrogeologico che permetta di individuare le zone più a rischio. Ora, si avvicina l'inverno e l'anniversario della frana che nel 1992 isolò l'alta valle per buona parte del periodo natalizio e si è purtroppo ancora legati alla speranza che non succeda nulla. Roba da Medio Evo.

Lettera firmata,
Molini di Triora

Comandante ringrazia la città Imperia

Vorrei ringraziare l'Amministrazione e la città per l'ospitalità e l'assistenza fornita alla nave «Carabiniere» in occasione della sosta a Imperia, appena conclusasi.

La calda accoglienza ricevuta ha rappresentato un tangibile segno del profondo legame che unisce la bella città alla Marina militare, affetto e testimonianza del quale mi è sufficiente citare le centinaia di cittadini che, a dispetto del tempo a volte inclemente, hanno visitato la nave che mi onoro di comandare.

Nel ringraziare ancora di cuore per quanto è stato fatto per noi, e nell'auspicare che queste occasioni di incontro si ripetano l'futuro, formulo gli auguri di ogni possibile fortuna al capoluogo, per i suoi 70 anni appena compiuti.

Gaetano Maddalena
comandante
della fregata Carabiniere

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr 0183/280.777
Bordighera: tel
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327 879
Diano Marina: tel 494.112
Pieve Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel 505.050
San Lorenzo: tel 92 822
Santo Stefano al Mare: tel
Taggia: tel 45 985, 41 444
Ventimiglia: tel 351 175, 250 722
Pontedassio: tel 279 700
Cervo: tel 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183/280450

FARMACIE TURNO

Farmacie con reperibilità notturna in provincia

Imperia: Gentile, Cascione 97, t. 61 584
Bordighera-Vallecrosia Gosso via Col Aprosio 482, tel. 294 375
Camporosso: Manessero, Vittorio Emanuele 62 tel 28 191
Cervo-San Bartolomeo , Aurelia, tel 400 045
Diano Marina: Scioli, Garibaldi, tel 495.092
Dolceacqua: Barbieri, v. Provinciale, tel. 806 133
Ospedaletti: Marcor, Vittorio Emanuele tel 59 015
Pieve Teco: Cappa, Pontoni 70, tel 36 209
Riva Ligure Nuvoloni, p. Bixio 42, 495.754
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo Dourelle, piazza Eroi Sanre tel 573 212
Arma Taggia: Revelli, Quaranta 43 058
Ventimiglia Internazionale, Cavour 28/a, tel 351 300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia tel 2831; **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 su 24) tel (0183) 290.777; **Badalucco** tel 100, **Bordighera** tel 291 035, **Ventimiglia** tel 358 735 G. Odontoiatrica tel. 0183/61 906 (or 9-12,30/15 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** 20 224 **Sanremo:** 505 858. **Ventimiglia:** tel 357 473

STATO CIVILE

26 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Arianna Losano.
MORTI. A Imperia: Michele Raimondo (58 anni); Luigi Piazza (79); Rina Radice (76).
MATRIMONI. A Imperia: Camillo Chiesa con Angela Masserini
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Taggia ha deciso di assumere un mutuo di 140 milioni con l'Istituto di Credito sportivo per i lavori di completamento della palestra della scuola media Rutilini, nel centro cittadino. Intanto, l'amministrazione municipale di Ventimiglia ha appaltato il servizio di pulizia dei camposanti all'impresa «Pulizia Riviera». La ditta intascherà in pratica un ribasso del 45 per cento sull'importo base di 104 milioni. La spesa prevista sarà quindi di 57 milioni e 200 mila lire. L'appalto ha una durata di tre anni. Intanto, il Comune ventimigliese ha stabilito di impiegare l'avanzo di amministrazione del '92 per serie di interventi, tra cui la sistemazione della passeggiata a mare, il completamento del ripristino dei giardini pubblici in via Veneto, con la costruzione di un'adeguata recinzione, oltre alla realizzazione del secondo stralcio delle opere di ristrutturazione del Girolamo Rossi. Dovrà anche essere recuperata l'ex caserma di XX Settembre, nel centro cittadino.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Seminario per le imprese

Venerdì, alle 16,30, nella sala Varaldo della Camera di commercio imperiese, è in programma un incontro con le aziende promosso dall'Unione industriali provincia. E' in programma un seminario su «Interventi per l'innovazione e lo sviluppo di piccole e medie imprese». [e. f.]

PONTEDASSIO

La storia della Valle Impero

Riparteno gli incontri culturali nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, a cura di amministrazione e Pro loco. Domani, alle 21, prenderà il via una serie di conferenze dal titolo «Pontedasse e Valle d'Impero: e paolle da tëra». Il professor Roscoe Stanyon, della Pennsylvania State University, parlerà di «Evoluzione umana e ambiente». [e. f.]

IMPERIA

Successo per Ottaviani

Si è chiusa con un bilancio positivo la mostra personale del pittore, scultore e orafo Giuliano Ottaviani, che fino a ieri ha esposto i suoi lavori alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. [e. f.]

SANREMO

In movimento con l'«As Foce»

«Giocatletica» è la nuova iniziativa della Federazione Nazionale di Atletica Leggera per avvicinare i giovani allo sport. Per informazioni rivolgersi alla palestra dell'istituto «Colombo», in piazza Eroi, mercoledì il giovedì dalle 16 alle 18. [g. ga.]

Corsi di alfabetizzazione

Conoscere meglio l'italiano: questa la possibilità offerta, anche agli extracomunitari, dai corsi organizzati presso le elementari di via Volta. [g. ga.]

SANREMO

Donatori organi: attività sociale

Riprende l'attività dell'Aido, l'Associazione italiana donatori organi. Per gli interessati telefonare allo 0184/54.27.78 mentre per i versamenti utilizzare il 10950 della Babca di Credito Agrario Bresciano. [g. ga.]

UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA SCUOLA

Sono un centinaio gli allievi dell'Istituto Aicardi di Sanremo

Futuri manager in agricoltura a lezione fra serre e libri

SANREMO. Dietro ai banchi di scuola per imparare i segreti delle colture e le tecniche di produzione nella speranza di far progredire la floricoltura, uno dei settori economici più importanti della Riviera.

Per l'anno scolastico '92/'93 gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato per l'agricoltura «Domenico Aicardi» di Sanremo sono circa centinaio. Passato indenne attraverso la «tempesta» dell'accorpamento e dei «tagli» disposti dal Provveditorato agli Studi di Imperia, la scuola superiore matuziana continua la sua attività legata alla realtà agricola in collaborazione il plesso decentrato di Albenga, dove vengono seguiti program- con un'attenzione particolare alle problematiche del settore ortofrutticolo ingauno. E' l'unica scuola professionale - nente che guarda al mondo dell'agricoltura, e che ha diplomato centinaia di periti che ai vertici delle principali aziende della provincia di Imperia. La conferma è possibile vederla ogni giorno sul plateatico di Valle Armea dove il numero dei giovani produttori è in costante crescita.

Il problema principale per l'«Aicardi» è stata l'eliminazione dell'indirizzo per «periti agrari». Ora, sopravvive solo quello «agrotecnico», ma si tratta di una limitazione che non ha certo scoraggiato alunni e corpo docente: «E' stato un peccato - dice il preside Stefano Ritondo -. Eravamo l'unico istituto superiore della Liguria a poter offrire quel tipo di opportunità ai giovani. La Provincia ha recepito politicamente la gravità del nostro problema ma i nodi burocratici da sciogliere sono ancora molti». E' la questione dell'iscrizione all'albo professionale dei periti agrari che ha portato all'eliminazione del corso sperimentale dell'istituto sanremese, ad una penalizzazione per il quale si sono mobilitate, purtroppo senza successo, le associazioni di categoria.

«L'istituto floricolo - continua Ritondo - rispecchia un indirizzo proprio della nostra zona offrendo agli alunni la possibilità trovare un impiego immedia- all'interno delle centinaia di aziende, per la maggior parte a conduzione familiare, che operano nel Ponente». L'«Aicardi», si è inserito nel panorama dell'istruzione cittadina e con gli Anni Novanta è approdato ad un cambio generazionale che ha confermato la sua utilità, la continua richiesta di specializzazione che arriva dal settore floricolo. Per gli studenti, le certezze maggiori sono comunque quelle dell'attività svolta nei laboratori di floricoltura, in serre e terreni trattati in modo da studiare innesti e ibridazioni, riscontri produttivi di fertilizzanti e tecniche di irrigazione. L'attività professionale non porta però a trascurare la cultura generale (storia, italiano, inglese) e materie considerate fondamentali come diritto, scienze ed

All'Istituto Aicardi gli studenti si diplomano nell'indirizzo

Un'esperienza particolare, iniziata lo scorso hanno, ha visto gli studenti protagonisti di una serie di escursioni e stage anche ai giardini di «Villa Hambury», a Ventimiglia, dove la direzione ha concesso un'intera aiuola all'«Aicardi». In primavera, gli alunni delle ultime classi avova- provveduto anche ad serie di interventi conservativi sulle piante fiorite.

Per l'istituto sanremese, uno dei punti di forza è rappresentato dall'edificio nel quale è situato, nella zona collinare di San Bartolomeo, l'unico della città costruito per ospitare la. Alle serre che si trovano all'esterno si aggiungono laboratori e aule spaziose e un convitto che permette il pernottamento e circa trenta alunni che arrivano da altri Comuni della Riviera. L'esperienza del tirocinio pomeridiano seguita da una serie di istruttori, uno ogni otto alunni, ai quali sono affidati i momenti di studio alternativo come la cura delle serre più grandi. Tra le curiosità che riguardano l'«Aicardi» c'è da segnalare che sono pochissime le ragazze che frequentano i corsi e che nella maggior parte dei casi le studentesse si affidano al diploma di agrotecnico per poter avere un titolo di studio in grado di farle concorrere alle selezioni per entrare a far parte del Corpo Forestale dello Stato.

L'«Aicardi», con l'anno scolastico '92/'93 ha dimostrato di essere una realtà evoluzione nel mondo dell'istruzione della provincia di Imperia, un punto di riferimento per tanti giovani che desiderano trovare un immediato inserimento nel mondo del lavoro. Agli studi di laboratorio e alle ore sui banchi si va ad aggiungere anche un'esperienza di vita unica che permette agli studenti di partecipare all'attività e alla crescita dell'istituto.

Giulio Gavino

HOTEL CHIUSI

E gli albergatori ora snobbano Baudo

GRANDI alberghi chiusi per i i della Rassegna Tenco e delle Primarie del Festival. Gli hotel più prestigiosi della città dei fiori hanno chiuso infatti la porta in faccia ad Amilcare Rambaldi e Pippo Baudo, che ora si trovano davanti al problema di riuscire a trovare posti letto sufficienti e decorosi per gli ospiti delle due manifestazioni e per gli adetti ai lavori, giornalisti, discografici e operatori televisivi.

Nemmeno la diretta del Tenco le tre serate per le «Nuove Proposte» volute da Baudo hanno portato ad cambiamento del calendario alberghiero che risponde a necessità economiche dettate dall'impossibilità di contrattualizzare tutti i dipendenti. Risultato: perdita d'immagine per Sanremo vip e cantanti famosi dirottati al Grand Hotel del Mare di Bordighera, al Vittoria di Arma Taggia e negli hotel di Montecarlo.

Il biglietto da visita che Sanremo presenta in occasione degli ormai imminenti appuntamenti non è certo all'insegna del rilancio economico della buona volontà da parte degli operatori. All'Azienda Autonoma di Turismo di via Nuvoloni un impiegato legge l'elenco degli hotel chiusi ed è evidente che proprio i più prestigiosi mancheranno all'appello: Royal, Londra, Astoria, Des Etrangers.

Gli albergatori hanno deciso di rispettare la loro tabella di marcia, ma riusciranno a trovare i posti letto necessari per tutte le persone al seguito Tenco e Pre-Festival? Si capirà solo nei prossimi giorni. Nasce intanto il timore che le manifestazioni siano state snobbate, che ci sia stato, consapevole o no, una forma discreta di boicottaggio.

Gli operatori dell'indotto turistico non hanno però tutti i torti. Pippo Baudo ha voluto organizzato il suo Pre-Festival annunciare in anticipo il programma, senza interpellare le associazioni: non era previsto nel calendario delle manifestazioni '93 e nemmeno dagli accordi presi tra Comune e il consorzio Sanremo Congressi. Dove è finito però il protocollo d'intesa che aveva visto gli albergatori dare la loro disponibilità rimanere aperti per tutto l'anno? Bilanci, regolamenti contrattuali con il personale e ferie hanno portato al ripetersi della tradizionale chiusura autunnale. E' l'ennesimo problema di immagine per Sanremo che continua ad accusare i problemi della crisi turistica e del calo di presenze: Chi avrà il coraggio recriminare in futuro se si deciderà di affidare ad altre località turistiche manifestazioni spettacolo e cultura che la città dei fiori sembra aver snobbato? **[g. ga.]**

Nello Di Rocco due anni fa aveva rapinato a San Lorenzo un furgone portavalori

Sconto di pena per il «Rambo» pentito

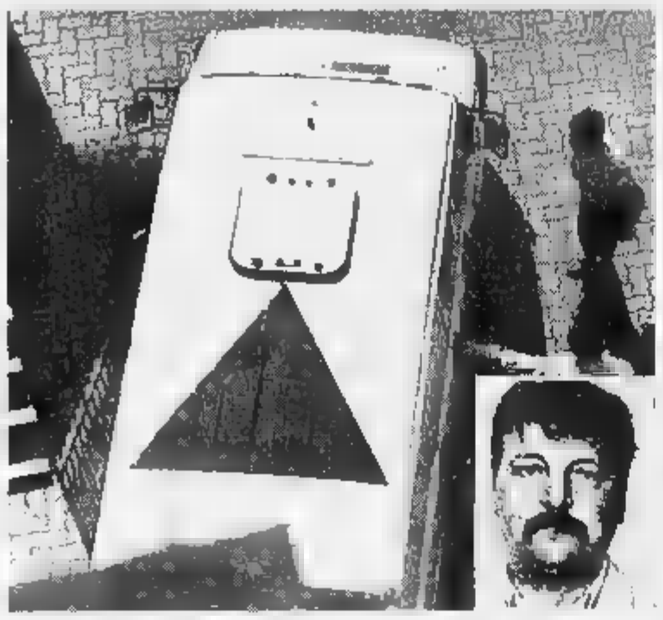
La corte d'appello ha condannato il vigilantes di Civezza a due anni e otto mesi. L'uomo era riuscito da solo a disarmare le guardie e a fuggire con un miliardo e mezzo. Poi si era ricreduto abbandonando il bottino

SAN LORENZO. Il pentimento è parso sincero. I giudici hanno tenuto conto delle quote consegnate come risarcimento agli ex colleghi vigilantes. Così, in corte d'appello, Nello Di Rocco, 45 anni, «scriffo» di Civezza che nell'estate di due anni rapinò a San Lorenzo un furgone portavalori della Safe di Savona, ridotta di quasi la metà la pena inflittagli in primo grado Imperia (4 anni e 4 mesi).

Ora, il periodo detentivo è sceso a «soli» due anni e 8 mesi. Tenendo conto del tempo già trascorso in cella, dei benefici della legge Gozzini, potrebbe riacquistare la libertà in anticipo. «Anche perchè in carcere ha sempre tenuto un comportamento corretto, lavorando sodo», precisa il difensore, l'avvocato Erminio Annoni.

La storia di Di Rocco, tranquilla guardia giurata trasformata in «Rambo», forse per necessità, forse per disperazione, presenta ancora alcuni lati oscuri. Ha studiato e realizzato il più della rapina senza contare sull'appoggio di complici? Perchè poi ha abbandonato il bottino (un miliardo e mezzo), quando ormai il più era fatto? Lui ha sempre affermato di aver agito da solo.

All'inizio si pensato all'azione di un professionista. La notte del 31 agosto '', Di Rocco si presentò armato pistola, indossando tuta mimetica e ray-ban, al cospetto dei tre dipendenti della Safe, Michele Ficarra, Giovanni Marraporti e Antonino Reja, che stavano trasportando i soldi raccolti nel consueto giro dei grandi magazzini della provincia. Il bandito si era mostrato deciso: disarmò le guardie, scappò a tutta velocità col furgone, lungo la strada che porta a Civezza, in collina.



Il furgone della Safe di Savona rapinato, e nel riquadro Nello Di Rocco

Il «tesoro» su quattro ruote viaggiò per poche centinaia di metri. Il veicolo venne infatti abbandonato in una fascia, nell'immediato entroterra di San Lorenzo. Forse Di Rocco ebbe paura. Ripensamenti, titubanze: tutto può aver contribuito a fargli cambiare idea, a fargli dimenticare che quei soldi avrebbe potuto pagare i debiti, dalle difficoltà economica. Lasciò il furgone e tutto quello che c'era dentro. A casa aveva raccontato di essere andato lavoro. Ma il turno notte era finito in anticipo perchè si sentito poco bene. Moglie e figli avevano «bevuto» la storiella. Chi mai avrebbe pensato che lui, pacioccone per natura, potesse aver commesso una rapina miliardaria?

Gli inquirenti avevano subito puntato gli occhi di lui. Di Rocco, ingenuamente, aveva commesso una serie di errori. La sera stessa si era fatto vedere amici, aveva mostrato un certo nervosismo, poi, durante i primi colloqui gli inquirenti, avefornito versioni contrastanti. A incastrarlo erano stati alcuni proiettili trovati in casa. Nel giro di poche ore confessa. Si lascia ammanettare. Il tempo di dare un bacio alla moglie. Quindi la prigione. Il resto è storia recente. L'ex vigilante nelle settimane scorse è stato condannato dal gip 4 anni e 4 mesi reclusione. L'avvocato Annoni è ricorso in appello. «Il mio cliente è cambiato, concedetegli le attenuanti». I magistrati genovesi hanno «scontato» la precedente pena. Più di un anno lo ha già passato dietro le sbarre. «Rambo» presto potrà cominciare da

Maurizio Vezzaro

Oggi i funerali di Alberto Volpe, 34 anni, morto in un incidente

In centinaia per l'ultimo saluto al giovane poliziotto di Imperia

SANREMO. Sono state centinaia le persone che ieri hanno reso omaggio alla salma di Alberto Volpe, 34 anni, l'agente di polizia deceduto lunedì pomeriggio in un incidente avvenuto sul viadotto dell'autostrada, all'altezza di Aregai. I funerali sono previsti per le 15,30 di oggi nella piccola chiesa di Boissano, il paese in provincia di Savona dove vive la famiglia della vittima. Ieri mattina, il questore Francesco Minerva è stato dei primi a raggiungere la camera ardente allestita nell'obitorio dell'ospedale di Imperia seguito dai funzionari pubblica sicurezza, rappresentanti dei sindacati, da tantissimi colleghi di lavoro di Volpe.

La sua morte inaspettata ha commosso tutti. Tra i commenti, sussurrati a mezza voce, quello di un agente che lo conosceva da anni, Giovanni Lisco: «Era un ragazzo sempre disponibile, aperto e simpatico. Un vero poliziotto che nel corso della sua carriera si era guadagnato il soprannome di "Guerriero" per le capacità investigative, per la sua volontà di ferro». «Sono arrivato Imperia poco - commenta un ispettore - e si era prodigato per aiutarmi trovare una casa in affitto ad un prezzo abbordabile». Alberto Volpe è stato ricordato con affetto da tutti, dai colleghi dei commissariati di Sanremo e di Ventimiglia e anche dagli allievi della scuola di polizia della città confine. Autista questore Minarva, sempre avuto compiti di responsabilità: prima nella «Digos», poi alla Mobile di Imperia, a Palermo e a Genova, dove era stato trasferito provvisoriamente in occasione delle «Colombiadi». Tante operazioni, tanti blitz, sempre affrontati con grande professionalità e sempre con sorriso sulle labbra.

Alberto Volpe aveva 34 anni

Per quanto riguarda l'incidente, il rapporto della polizia del distaccamento autostradale di Imperia-Ovest è ormai completo. L'auto Volpe, un «Mercedes 250», era in fase di sorpasso quando all'uscita della galleria «Aregai», poco dopo l'area di servizio «Conioli» di Castellaro, ha tamponato un tir spagnolo rimanendo incastrata sotto il pesante rimorchio che l'ha trascinata per alcune centinaia di metri prima di fermarsi. L'impatto, violentissimo, ha provocato lesioni che sono state fatali per l'agente di polizia che al momento dell'incidente non indossava le cinture di sicurezza. Le cause dello scontro mortale invece con da accertare. L'auto procedeva a velocità sostenuta non sembra al di sopra dei limiti consentiti. Ieri, è disposta anche una perizia per appurare la vettura ha accusato un guasto improvviso un problema meccanico, magari ai freni.

Volpe, secondo alcune indiscrezioni, stava rientrando a Imperia dalla Costa Azzurra dove negli ultimi mesi aveva preso in affitto un alloggio e dove, come confidato ad alcuni amici, intenzione stabilirsi volta raggiunta l'età della pensione.

Oggi pomeriggio, ai funerali in programma nella parrocchia di Boissasco dove era nato, sarà presente anche una delegazione di colleghi in rappresentanza della questura di Imperia. Intanto, decine di telegrammi di condoglianze e corone floriti hanno raggiunto la famiglia Volpe colpita da un così improvviso e tragico lutto. **[m. p.]**

CONCESSIONARIO TOYOTA ▪ IMPEGNO TOTALE

Nuova Concessionaria
Toyota F.lli Delbò

Vogliamo realizzare il massimo grado di soddisfazione dei nostri clienti.

VENDITA Entrando nella nostra concessionaria scoprirete l'universo TOYOTA. Fatto di cura, attenzione e cortesia. Dove il personale di vendita è pronto ad accogliervi e ad esaudire ogni vostra domanda e curiosità sui modelli, facilitazioni di pagamento, e sul servizio completo che TOYOTA offre ad ogni acquirente.

ASSISTENZA La nostra Concessionaria vi mette a disposizione la migliore struttura di assistenza per servirvi di tutto: dal semplice controllo al check-up completo della vettura. Il personale qualificato è sempre pronto ad assistervi, anche dopo i 3 anni di garanzia totale, con la stessa premura e precisione.

SERVIZIO RICAMBI TOYOTA garantisce sempre la disponibilità dei ricambi originali, grazie al suo sofisticato sistema informatico.

Anche questo significa un futuro sereno e senza problemi per chiunque possieda una TOYOTA.

NUOVA CONCESSIONARIA TOYOTA F.lli DELBO'
CORSO MARCONI, 48 - · Tel. 0184/63111

TOYOTA F.lli Delbò

Sanremo: varato dal commissario straordinario il piano per sbloccare le assunzioni

Il Comune apre ai disoccupati

Banditi nove concorsi pubblici per la copertura totale di 27 posti. Scatta la corsa all'impiego in municipio
Nell'Imperiese in 12 mila senza lavoro. La polizia municipale cerca sei ufficiali e dodici agenti. I requisiti

SANREMO. Palazzo Bellevue apre le porte a disoccupati e giovani in cerca di un impiego «sicuro». Il commissario straordinario Elio Priore ha bandito ben nove concorsi per la copertura totale di 27 posti nei vari settori del Comune. Una scelta anche coraggiosa in un momento difficile. Da anni, infatti, in provincia non si registrava una così ampia disponibilità ad operare nuove assunzioni da parte di enti pubblici. Ed è facile, ora, prevedere una corsa all'impiego in municipio. Le limitazioni imposte dal governo e le ultime leggi finanziarie hanno portato alla semiparalisi delle assunzioni. E, di conseguenza, al progressivo impoverimento degli organici (la città dei fiori può contare solo su 753 dipendenti comunali rispetto ai 992 previsti), fino ai limiti minimi necessari per garantire la funzionalità di servizi o uffici basilari.

Spesso, per colmare parzialmente le vistose lacune (croniche quelle dell'Igiene urbana), il Comune di Sanremo e molti altri enti locali sono ricorsi all'escamotage delle assunzioni a tempo determinato: gli ormai famosi contratti da «noventisti» (a palazzo Bellevue sono attualmente 135), prima tappa nella corsa verso l'impiego pubblico ma anche fabbrica di illusioni e speranze perdute (in servizio per soli tre mesi grazie a priorità acquisite negli elenchi dell'Ufficio di collocamento, senza possibilità di ottenere conferme se non attraverso concorsi ad «hoc»).

Ora, finalmente, spunta un raggio di luce nel buio tunnel della crisi occupazionale, che, in questo periodo, ha raggiunto punte record. Le ultime rilevazioni dei sindacati parlano di oltre 12 mila senza lavoro nell'Imperiese, una proiezione di 15 mila entro il '95.

I nove concorsi non assicurano tuttavia l'assunzione immediata. «Ciò perché non conosciamo, ad oggi, i criteri della prossima "finanziaria"», spiega il segretario generale Giuseppe Panassidi. E aggiunge: «Abbiamo comunque ragionevoli motivi e sufficienti indizi per sperare che nuove assunzioni siano presto consentite a tutti i Comuni che, come il nostro, non abbiano denunciato deficit di bilancio nell'ultimo quadriennio. In ogni caso, l'importanza dei concorsi non dev'essere sminuita. Perchè le graduatorie avranno una validità di tre anni, e saranno un serbatoio dal quale attingere per rimpiazzare dipendenti che andranno in pensione».

Dei 27 posti messi a disposizione da Palazzo Bellevue (i termini per la presentazione delle domande scadono alle 12 del 13 novembre), oltre la metà si riferiscono al corpo di Polizia municipale. Tra questi, 12 riguardano il bando per agente con la quinta qualifica funzionale (stipendio mensile di circa un milione e mezzo netto). I principali requisiti richiesti sono l'età compresa tra 18 e 40 anni (salvo eccezioni di legge) e il titolo di studio equivalente almeno al diploma di secondo grado (corso biennale o triennale).

Nello stesso settore, saranno assunti due ufficiali con il ruolo di capo servizio e la qualifica di ottavo livello (stipendio base di circa due milioni), e quattro con l'incarico di capo sezione del settimo livello (circa un milione e 700 mila lire in busta paga). In entrambi i casi, è richiesta la laurea in giurisprudenza e titolo di studio equipollente. «Ma i confini dell'equivalenza non sono chiari. Per cui consigliamo ai laureati interessati di rivolgersi ai propri atenei per ottenere un'attestazione da allegare alla domanda di partecipazione ai concorsi», sottolineano all'ufficio Personale.

Un'altra poltrona ambita è quella di capo ripartizione (nono livello e stipendio vicino ai 3 milioni), per la quale vale sempre la laurea in giurisprudenza. Idem per il posto di capo sezione dell'area amministrativa (settimo livello), mentre per quello di capo ufficio dell'area tecnica (ottavo livello) è la laurea in ingegneria o architettura, oltre all'iscrizione ai rispettivi ordini professionali. E' sufficiente, invece, il diploma di secondo grado per la poltrona di assistente tecnico (quinta qualifica) e per i quattro posti di applicato dattilografo addetto ai video terminali. Prevista pure l'assunzione di una puericultrice per la scuola materna, che sarà inquadrata al quinto livello.

Gianni Micaletto

Prevista l'assunzione di 18 vigili urbani

Sanremo - Palazzo Bellevue

TURISMO - BENI CULTURALI - GABINETTO SINDACO	29
SICUREZZA SOCIALE - SCUOLA	175
CENTRO ELABORAZIONE DATI	6
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA	37
PERSONALE	7
FINANZE	30
LAVORI PUBBLICI - VIABILITA' - IGIENE URBANA	152
TERRITORIO	15
AFFARI GENERALI	11
COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA	
PATRIMONIO	
LEGALE	7
DEMOGRAFICO	34
POLIZIA AMMINISTRATIVA	89
CONTROLLORI CASINO'	37
TOTALE IN SERVIZIO	753
TOTALE PIANTA ORGANICA	

IN FILE I PREZZI DELLE ROSE

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 26-10-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	5.000	1.400	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	900	800
Rosa	Anna	seconda	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.500	1.200
Rosa	Dallas		15.000	1.000	700
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	10.000	700	600
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.200	900
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	800	600
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.000	900
Rosa	Cocktail	prima	5.000	700	600
Peperoncino	—	prima	kg. 900	5.000	4.000 (al kg.)
Dhalolo	—	extra	3.000	1.000	900
Strelizia	—	extra	2.000	4.500	4.000
Strelizia	—	prima	50.000	3.800	3.300
Bocche di leone	—	extra	20.000	1.000	900
Crisantemi	Spider	extra	50.000	700	600
Crisantemi	Turner	extra	20.000	3.000	2.500
Lilium	Connum	prima	15.000	1.800	1.000
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Settembrina	—	extra	mz. 2.000	1.200	1.000 (al mz.)
Settembrina	—	prima	mz. 4.000	700	500 (al mz.)
Margherita	—	prima	45.000	300	250
Gerbera	—	prima	50.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	900	800
Garofani	Mediterranei	prima	50.000	500	400
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	600	500
Garofani	Seconda	seconda	40.000	250	200
Garofani	Multifior	prima	50.000	300	200
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	10.000	10.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	14.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.975
— Fatturato complessivo 1.059.150.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ■ Prezzi in aumento tra i parolani; ● Buone vendite di crisantemi e strelizie

SANREMO. Ancora una giornata con un fatturato miliardario per il mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina, sono state commercializzate più di mille ceste con buone contrattazioni nel settore delle strelizie e, ovviamente, dei crisantemi. Oggi, grande giornata di vendite per l'arrivo delle ultime commesse in occasione della ricorrenza dei Santi. Tra le rose è da registrare una flessione dei prezzi mentre continuano ad essere superiori alla media quelli dei crisantemi. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

LAVORI

Taggia, il Consiglio vara interventi per oltre un miliardo

Il Consiglio comunale di Taggia, che si è riunito l'altra sera, ha varato una serie di lavori pubblici per una spesa complessiva di un miliardo e mezzo. In dettaglio, i finanziamenti sono stati così ripartiti: 840 milioni per il rifacimento di pavimentazione e marciapiedi di alcune vie del centro (compresa via Gucirolo); 390 milioni per la manutenzione e il potenziamento dell'illuminazione pubblica; 140 milioni per l'ultimazione della palestra della scuola media «Ruffini». L'amministrazione presieduta da Piero Gilardino ha varato anche il piano per la zona «C3», alle spalle del municipio, dove sono previsti nuovi insediamenti edilizi. A questo proposito il leader di «Alleanza Civica», Carlo Tiri, ha annunciato che una serie di osservazioni sarà inviato all'esame del Comitato Tecnico Urbanistico della provincia. Perplessità, sono state espresse dal consigliere d'opposizione anche sull'attività della maggioranza: «I lavori varati sono senz'altro necessari alla città, ma non bastano. Attendiamo ancora che vengano prese iniziative serie per risolvere i problemi dell'occupazione e delle imprese locali». **[g. ga.]**

[illegible]

Blitz al mercato, la polizia ferma 30 nordafricani

Sono continuati ieri i controlli della polizia nei confronti di ambulanti extracomunitari. Le pattuglie, entrate in azione al mercato di piazza Eroi e alla stazione, hanno permesso di fermare per accertamenti una trentina tra senegalesi e marocchini. In tre casi l'ufficio Stranieri del commissariato ha riscontrato gli estremi per il foglio di via obbligatorio. **[g. ga.]**

[illegible]

Aragozzini querela settimanale, aperto il processo

Si è tenuta ieri mattina a Casale la prima udienza del processo per la querela fatta da Adriano Aragozzini al direttore del settimanale locale «La Riviera», Gino Guglielmi, scomparso di recente, e al giornalista Marco Corradi. L'atto giudiziario si riferisce ad una lucandina, giudicata infamante, pubblicata durante il periodo del processo che ha visto la condanna dell'ex patron del Festival. Aragozzini, che non ha presenziato all'udienza, era rappresentato dal suo legale, Marcello Biondi. Il giudice dopo aver ascoltato le parti ha rinviato il processo al primo marzo del '93. **[g. ga.]**

[illegible]NI

Anche un ingegnere nella lista Popolari per Sanremo

Nell'elenco della lista Popolari per Sanremo, a sostegno del candidato a sindaco dc Adriano Battistotti, pubblicato domenica scorsa, è stato omesso il nome di Franco Erasmi, 33 anni, ingegnere. Erasmi, comparo all'undicesimo posto. **[g. ga.]**

[illegible]

Sosta vietata in via Martiri per la pulizia notturna

Divieto di sosta, domenica prossima, sul lato levante di via Martiri della Libertà. Il divieto, fissato dalle 8 alle 12, si rende necessario per la pulizia mensile di strade e marciapiedi. Le auto che saranno parcheggiate nella zona nonostante gli avvisi pubblici, verranno rimosse dai carri attrezzi del Comune. **[g. ga.]**

Il singolare furto ieri mattina nella filiale sanremese dell'Istituto San Paolo di Torino

Risparmiatore derubato in banca

Spariti tre milioni di un cliente in fila allo sportello dei versamenti. Scatta la caccia ai ladri. Primo identikit
La polizia cerca due giovani sudamericani. Sarà esaminato il filmato del sistema di sicurezza interno. Le indagini

SANREMO. Tre milioni in contanti: questo il bottino del furto avvenuto ieri mattina nella filiale dell'istituto bancario San Paolo di Torino di via Matteotti, in pieno centro. Le banconote sono state soltratte con abilità a un correntista in coda davanti a uno sportello per i versamenti. L'allarme, è scattato solo quando è arrivato il turno dello sfortunato cliente. La polizia è già sulle tracce di una coppia di giovani che, secondo il primo identikit, dovrebbero essere di origine sudamericana. Gli investigatori mantengono il riserbo più stretto sull'identità del derubato che, secondo indiscrezioni, avrebbe permesso agli agenti di fare le prime ipotesi sui responsabili del furto.

La ricostruzione dei fatti è stata possibile sulla traccia delle prime testimonianze delle persone che al momento del furto si trovavano all'interno della banca. Sono da poco passate le dieci quando uno dei correntisti che si trovano davanti alle casse dà l'allarme. Una volante del commissariato raggiunge subito via Matteotti, ma dei ladri non c'è più traccia. L'identikit fa scattare però una serie di controlli: si cercano due giovani vestiti elegantemente, con i capelli pettinati all'indietro, di carnagione olivastra, probabilmente di origine sudamericana.

La polizia, con pattuglie e personale in borghese, setaccia la stazione ferroviaria di piazza Battisti e istituisce posti di blocco sull'Aurelia e sulle strade che portano ai caselli autostradali di Sanremo e di Taggia. Della coppia di ladri nessuna traccia. La fuga discreta dopo il colpo al San Paolo non è stata notata da nessuno.

Secondo le prime indiscrezioni non sarebbe la prima volta che due giovani somiglianti alla descrizione fatta dalla vittima del furto, mettono a segno colpi negli istituti di credito della Liguria. Ci sarebbero infatti già alcune segnalazioni di fatti analoghi avvenuti negli ultimi tempi nelle province di Savona e Genova.

Intanto, gli investigatori non escludono che nei prossimi giorni si possa risalire agli autori del furto con destrezza attraverso l'analisi del filmato del sistema di sicurezza a circuito chiuso del quale è dotata la banca. Come già avvenuto in passato, le telecamere potrebbero infatti aver ripreso la coppia di ladri. E le immagini potrebbero permettere la loro identificazione.

Mentre le indagini continuano nel riserbo più stretto, dagli ambienti del commissariato sono annunciati nuovi controlli antiscippo davanti alle Poste e nei pressi delle principali banche della città dei fiori. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Più sorveglianza notturna

Polizia e carabinieri hanno intensificato i controlli notturni. Le zone del porto, il lungomare delle Nazioni e le vie del centro, vengono infatti passate al setaccio dalle pattuglie con una particolare attenzione ai frequentatori, saltuari e abituali, dei locali notturni e dei bar che si trovano nella zona del casinò. Tra le novità, è da segnalare che le radiomobili dei carabinieri hanno ora a bordo tre uomini, uno in più rispetto al passato. In città, vigilano fino all'una di notte due auto dei carabinieri, una della polizia e una dei vigili urbani. Il turno che dura fino all'alba vede uscire di scena la polizia municipale permette alle altre pattuglie una maggiore mobilità sul territorio. Continuano anche i posti di blocco sull'Aurelia da parte della polstrada impegnata nel far rispettare i limiti di velocità, oltre ai controlli con l'autovelox sui viadotti dell'Autostrada dei Fiori. **[g. ga.]**

Polemica elettorale

Verdi divisi sulla scelta di Ivaldi

SANREMO. E' polemica fra i verdi sulla candidatura a sindaco di Luigi Ivaldi, leader di Sanremo Insieme. Mario Bosso, di Arma di Taggia, uno dei personaggi storici (a livello locale) del «Sole che ride», ha contestato le scelte fatte dai vertici del gruppo. Enrico Adler, altro personaggio di primo piano dei verdi, ha subito replicato ricordando che la decisione di votare Ivaldi e, quindi, di fare parte della sua lista, è stata presa all'unanimità nel corso dell'ultima assemblea.

«Mario Bosso - ha detto Adler - ha contestato le nostre scelte perchè non ha preso parte a quella riunione».

Due gli ex consiglieri comunali verdi che fanno parte della lista di Ivaldi: Lino Serafini e lo stesso Adler. Sanremo Insieme è formata da candidati del vecchio gruppo di Ivaldi, Nuova Società, da esponenti della Rete e dei verdi. La candidatura di Ivaldi è appoggiata anche da Rifondazione comunista, che, però, ha presentato una propria lista. **[g. ga.]**

POLEMICA SUGLI SCAVI

A Triora s'inasprisce la vertenza sui prelievi di roccia in Valle Argentina: associazioni divise

Guerra dell'ardesia, tariffe contestate

Minacce a un sindacalista che chiede l'aumento dei canoni

TRIORA. «Vogliono continuare a sfruttare la Valle Argentina senza dare nulla in cambio. Ma l'epoca del "colonialismo" è finita. Ci sono ancora molte resistenze: sono stato persino minacciato di morte perchè ho avuto il coraggio di denunciare questo stato di cose». Le dichiarazioni sono di Walter Belmonte, segretario della Uil-edili, e testimoniano il clima teso, avvelenato, che circonda l'attività estrattiva nelle cave di ardesia, a Triora. L'argomento ha già diviso il sindacato (Uil contro Fillea-Cgil del Tigullio, altra località dove questa roccia si trova in grande abbondanza) e minaccia di creare spaccature profonde, contrasti ancor più netti degli attuali.

Sulle intimidazioni, di cui Belmonte sarebbe stato bersaglio durante un sopralluogo nelle località di scavo (chi ha cercato di impedire che effettuasse i controlli?), sono stati informati i carabinieri. L'atmosfera, comunque, è stata arroventata dalle polemiche sorte nei mesi scorsi tra le varie organizzazioni sindacali, che esprimono valutazioni diverse sui consuntivi finali dell'attività.

A causa della crisi, la Cgil del Tigullio e l'associazione degli Imprenditori (Assolapidei), che raggruppa una decina di società, vorrebbero veder confermati i canoni per le concessioni annuali (variano dai 7 ai 35 milioni a seconda dell'ampiezza della superficie). Le richieste avanzate di recente dal Comune di Triora, che spinge invece per un adeguamento dei prezzi (50 mila a metro cubo), sono definite «esorbitanti». «In questo modo si rischia di provocare un collasso», dicono gli operatori, che minacciano di lasciare a casa gli operai: 1400 in Valfontanabuona, 30 in provincia.

La Uil, appoggiata dalla stessa Amministrazione comunale (secondo i ben informati conterebbe anche sul sostegno indiretto della Cgil imperiese, che si porrebbe dunque su un piano di contrasto con la Camera del lavoro del Tigullio), si adopera al contrario per un rialzo degli affitti, considerati esigui rispetto ai benefici ricavati dalle aziende. Spiega Belmonte: «Che il comparto soffra per la recessione è una menzogna. Le ditte sono in salute, ma brandiscono l'arma della minaccia di chiusura, e quella del licenziamento, per portare avanti una politica di dominio "coloniale". La comunità di Triora non trae alcun vantaggio economico, inoltre non esiste la volontà, da parte degli imprenditori, di dare impulso all'industria locale, favorendo l'occupazione».

Il sindacalista Walter Belmonte

Aggiunge: «Succede ad esempio che vengono utilizzate solo le parti migliori dell'ardesia, con le quali vengono realizzati tavoli da biliardo. Le lastre considerate di scarto, ma che in realtà potrebbero essere impiegate nella costruzione dei caratteristici tetti o per lavori di artigianato, vengono poi abbandonate. I risultati negativi sono sotto gli occhi di tutti: sono sorte discariche abusive di enorme impatto ambientale e hanno notevolmente alzato il livello d'inquinamento dei torrenti».

Anche il Comune è sceso in campo per difendere quelli che sono «diritti sacrosanti». Afferma il sindaco di Triora, Antonio Lanteri: «Le nostre proposte erano dirette a ottenere risorse per creare servizi comunali a favore degli stessi lavoratori. Le spese dovute alle concessioni gravano limitatamente sul prodotto: sono 150 milioni complessivi rapportati ai miliardi fatturati ogni anno dalle società? Stupisce dunque l'atteggiamento di un certo sindacato, i cui interventi appaiono strumentali. Indirizzeremo queste informazioni al presidente del Consiglio Azelio Ciampi, perchè il Governo si attivi alla ricerca di un'equa valorizzazione delle risorse locali». **[m. v.]**

Dimissioni: maggioranza più forte

Politica a Bordighera Al varo nuovi equilibri in Consiglio comunale

BORDIGHERA. La sostituzione di un consigliere dimissionario e altri interessanti argomenti terranno banco domani nella riunione di Consiglio comunale, alle 21 nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. Dopo aver «speso» due sedute esclusivamente per discutere tutte le interpellanze e le mozioni che da un anno erano in attesa di esame, si parlerà del progetto di sopraelevazione del cinema Olimpia e di altre opere in progetto, come l'ampliamento del cimitero di Sasso e della strada San Sebastiano, nella frazione di Borghetto San Nicolò.

Consigliere. La seduta si inizierà con la surroga del consigliere Dario Barattero, che ha recentemente dato le dimissioni. Barattero, medico, da diversi mesi non partecipava più alle riunioni di Consiglio e, in generale, alla vita amministrativa. L'ultima sua scelta politica è stata l'adesione al gruppo dei Popolari per la Riforma, che si sono formati da cinque ex democristiani del gruppo di Giorgio Laura. Al suo posto entrerà in carica Gian Luigi Centorame, 36 anni, dipendente della Banca Commerciale Italiana di Bordighera. E' il primo dei non eletti della lista dc: il suo arrivo in amministrazione rafforzerà la maggioranza, che salirà a 17 componenti. Al contrario l'opposizione con i «Popolari», dei quali faceva parte Barattero, scende a 13.

L'Olimpia raddoppia. Il locale via Cadorna, l'unico tra Bordighera e Ventimiglia, è pezzo di storia della cittadina. Per mettersi al passo con i tempi ha deciso di rinnovarsi. Il proprietario Agostino Venchi ha chiesto di poterlo ampliare, creando una nuova sala più piccola. In questo modo gli amanti del cinema potranno avere una maggiore scelta, o si potrà anche accontentare contemporaneamente il pubblico adulto o quello dei bambini, programmando film indirizzati ai due gruppi di clienti.

Il cinema Olimpia è apprezzato anche per gli affreschi che si trovano al suo interno. Nato all'epoca dello stile Liberty, l'edificio conserva inalterate le caratteristiche architettoniche.

Parcheggio a Sasso. Attenzione sarà rivolta alle frazioni. Oltre al progetto di ampliamento del cimitero di Sasso e all'allargamento della strada di S. Sebastiano, nella frazione di Borghetto S. Nicolò, si parlerà anche del piano per la realizzazione di un parcheggio a Sasso. Il centro alle spalle di Bordighera sollecitato l'amministrazione a realizzare un parcheggio: l'area è collocata a monte del ristorante «Da Claudio», in faccia alla chiesa. La pratica del Consiglio si riferisce all'acquisizione dei diversi appezzamenti situati nel sottostrada, futura sede dei posti auto.

Daniela Borghi

Seborga: il pubblico ministero Paola Calleri indaga su presunte speculazioni

Abusi edilizi nel Principato

Venti progetti sarebbero oggetto di accertamenti. Sotto accusa gli ultimi dieci anni di amministrazione
La Guardia Forestale teme colate indiscriminate di cemento. Le indagini di un geometra-detective

SEBORGA. Venti progetti in odore di abuso. E' il primo bilancio di una raffica di accertamenti, coordinati dalla procura di Sanremo, su presunti illeciti all'ombra del Principato. Le indagini durano da mesi, avviate dal sospetto di una «sagra del cemento» sulle alture di Seborga, è confermato da una serie di controlli della Forestale. Risultato: una «tronche» delle indagini si è conclusa con un dossier che illustra i primi casi di irregolarità. Il caso è affidato al Pm. Paola Calleri.

Dieci anni di amministrazione comunale sono finiti nel mirino degli inquirenti. E' il risultato dei sopralluoghi insistenti di un geometra-detective del nucleo interforze. Verifiche che hanno portato al sequestro di licenza edilizia e delibere di Consiglio risalenti alla metà degli anni ottanta. Ora la caccia ai documenti lascia il posto a un lavoro minuzioso. Alle porte del borgo antico, gli investigatori rilevano misure, confrontano mappe e verbali della commissione edilizia. Un'autentica bufera giudiziaria. Un vortice di controlli, che si rivela molto più intenso ed esteso di quanto si potesse prevedere col primo blitz della Forestale.

Tutto sarebbe cominciato con un'ispezione al cantiere di una villa. Il proprietario è accusato di aver percorso insolite scorciatoie burocratiche.

Seborga dopo il principe Giorgio I deve fare i conti con presunti abusi edilizi

Avrebbe attirato l'attenzione di alcuni abitanti di Seborga, facendo scattare un esposto alla magistratura. Era soltanto l'inizio. Il secondo atto arriva con l'opera pubblica più discussa e attesa del paese: il campo sportivo. Il progetto, finanziato per circa 300 milioni, prevede la realizzazione di un impianto polivalente. Un sogno per la gente dell'antico Principato.

«Niente di grave - rassicura il sindaco Bruno Semeria - si tratta di verifiche di routine, mirate esclusivamente sull'attività di passate amministrazioni». Sta di fatto che il primo capitolo di violazioni, accertate dalla squadra di investigatori in trasferta, conta già una ventina di «casi». E le indagini sono soltanto alle prime battute. E' prevista, proprio nel corso di questa settimana, una nuova carrellata di sopralluoghi, informazioni, confronti e di nuovo l'immancabile esame dei documenti del municipio.

Non c'è dubbio. L'entroterra dell'estremo Ponente entra a pieno titolo nel pianeta delle inchieste. Quello di Seborga è già il secondo ciclone di controlli sulla pubblica amministrazione, dedicato dagli inquirenti sanremesi ai piccoli centri montani dalla costa. Un'attenzione tutt'altro che gradita. Diplomatico, prudente, il sindaco del Principato non è limitato a pronosticare «poche sorprese» dalla valanga di accertamenti. Più deciso, ma in seguito processato e condannato, era stato il primo cittadino di un altro paese nel mirino degli investigatori: Francesco Guglielmi, eletto a Perinaldo alla guida di una giunta comunista, arrestato e scarcerato lo scorso anno per 18 abusi edilizi.

Guglielmi ha patteggiato la pena. Ma alla fine, ha confermato il giudizio: «Ho soltanto aggirato la burocrazia per il bene della mia gente. Non è un mistero: i centri rurali spesso sono amministrati alla buona». Ma per il giudice Bracco, il giudizio è opposto, non esita a parlare di «gestione sprogiudicata della cosa pubblica».

[m. p.]

SPECIALE TV

Telecamere in piazza

E' stata rimandata a lunedì primo novembre la prima puntata della nuova edizione di «Detto tra noi» di Raidue, condotta dal giornalista Piero Vigorelli, che sarà trasmessa in diretta dall'antico principato di Seborga. Inizialmente lo «speciale» era stato fissato per domani, ma è poi slittato. «Ero impossibilitato, e così la produzione ha dovuto rimandare tutto», spiega Giorgio I, che sarà il protagonista attorno al quale ruoterà tutta la trasmissione inaugurale. La puntata inizierà alle 15, subito dopo l'appuntamento quotidiano con le soap-opera «Beautiful» e «Santa Barbara».Sono previsti diversi giochi e intrattenimenti, come quello dedicato a Cenerentola, che sarà condotto da Armando Traverso: tutte le ragazze presenti nella piazza del paese potranno provare ad indossare la nota pantofola. In premio, per la fortunata vincitrice, un viaggio alle Hawaii. Sempre nel corso della puntata, Seborga sarà anche sede di un esperimento che il mago Raptus, al secolo Salvo Testa, farà con l'ausilio di un elicottero. Raptus entrerà in una cassa che sarà poi sollevata e agganciata all'elivolo per fracassarsi al suolo. Ma il mago riapparirà sano e salvo sull'elicottero.

[d. bo.]

Ventimiglia: da dieci mesi le mamme chiedono invano nuovi menù

Le mense della discordia

Sotto accusa le Elementari di Roverino e le cucine scolastiche centralizzate di Trucco. Troppi fritti e cibi pesanti alle Materne. Più controlli alla Sanremo Meal

VENTIMIGLIA. La mensa scolastica torna nell'occhio del ciclone. Mentre i 100 alunni della scuola di via Al Capo, ospiti nelle elementari di Roverino, hanno ottenuto, gratuitamente, il servizio il lunedì, giorno in cui hanno lezione anche al pomeriggio, in altri plessi si registra qualche malumore. Si avrà modo di prendere in esame le critiche dei genitori venerdì 5 novembre, quando l'assessore delegato alla Pubblica Istruzione Gaetano Scullino ha convocato una riunione per la «verifica e approvazione del nuovo menù». «Lo chiediamo da dieci mesi, da quando i pasti vengono preparati nella cucina centralizzata di Trucco, come anche di sostituire le "monoporzioni" con i classici pentoloni, più appetibili», puntualizza Franco Molinari, capogruppo dei Verdi.

Ieri mattina un gruppo di mamme della materna di Roverino ha chiesto di parlare con l'assessore delegato. «Non vengono rispettati i menù - si lamentano i genitori - ad esempio, per due venerdì consecutivi hanno mangiato bastoncini di pesce, mentre non sono previste ripetizioni di questo tipo. L'altro giorno, invece, è stata servita una bistecca alla milanese: non ho niente in contrario, solamente non è previsto nel menù». I genitori evidenziano troppi fritti e cibi «pesanti»: «I bambini della materna vanno dai 3 ai 6 anni: la loro alimentazione deve essere particolarmente curata. Notiamo un peggioramento generale, in particolare nei condimenti: l'assessore ci ha garantito che l'olio deve essere extravergine d'oliva, ma bisogna controllare più spesso». «Solo con i blitz a sorpresa riusciamo a mantenere un livello accettabile del pasto - commenta Molinari -. La commissione di controllo del menù riprenderà al più presto i controlli a sorpresa nelle mense». La commissione, con la dottoressa Giacca del Servizio materno e i dirigenti della «Sanremo Meal», è stata invitata alle riunioni per la scelta dei nuovi menù.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Convocata una riunione sui Piani interregionali

Dopo le polemiche all'interno della stessa maggioranza sui Piani interregionali, è stata convocata una riunione aperta non solo alla commissione mista, ma anche alla giunta e ai capigruppo. All'ordine del giorno «spiegazioni e considerazioni sul programma comunitario Interregionale: relazione su attività di cooperazione nel periodo '91-'93. Prospettive e indirizzi per la cooperazione trasfrontaliera nel '94, dalla pianificazione territoriale alla formazione universitaria». Si parlerà anche dei progetti presentati da Ventimiglia e Mentone.

[d. bo.]

[illegible]

Sporche e impraticabili le vie Monet e Lamboglia

Proteste a Bordighera per le condizioni in cui si trova via Monet e via Lamboglia: «Il vivaio comunale è una discarica, pieno di terriccio, rottami e detriti di vecchi edifici - si lamenta un residente - Via Lamboglia, inoltre, è tutta dissestata: quando piove diventa una piscina, ed è impossibile passarci a piedi». In particolare, si segnala il tratto in cui via Lamboglia sbuca in corso Europa: «Manca la piastrellatura».

[d. bo.]

[illegible]

Sul lungomare Cavallotti presto riaprirà l'«Oba Oba»

L'«Oba Oba» di lungomare Cavallotti, a Ventimiglia, da questa settimana è chiuso. Il locale con musica «live» riaprirà il 24 novembre con una novità: la pizzeria. Si affiancherà al pub e al ristorante specialità sudamericane.

[d. bo.]

VALLECROSIA

Al centro «Don Bosco» corsi di lingue estere

Riprendono i corsi di lingue al centro linguistico «Don Bosco» di Vallecrosia: giunto al 4 anno di attività, riaprirà martedì 2 novembre, alle 21. Saranno attivati corsi di inglese, francese, tedesco. I corsi si terranno dalle alle 22.

[d. bo.]

Ventimiglia vuole smaltire 9 mesi di arretrati

L'edilizia ancora in fila bloccate 500 pratiche

VENTIMIGLIA. Superlavoro per la commissione edilizia. Sono circa le pratiche in attesa esame da mesi fino a questi giorni. Per smaltirle la commissione ha avviato «crush» di riunioni a ritmo incessante. Sono aumentati sia gli incontri settimanali che le ore delle riunioni: da 3 a 5.

Spiega l'assessore Gaetano Scullino, che nella nuova giunta ha ottenuto l'incarico di presidente della commissione edilizia: «La situazione è drammatica: siamo indietro di mesi. Adesso stiamo vagliando delle pratiche che risalgono al mese di gennaio e febbraio». La presidenza della commissione spetta all'assessore all'Urbanistica ma, dal momento che Vincenzo Persico è solo incaricato, e non assessore, non può presiederla. Il sindaco Pastor, quindi, ha delegato Scullino.

«L'unica possibilità di lavoro, a Ventimiglia, è legata all'edilizia. Siccome i cittadini aspettano da mesi che le loro pratiche ottengano l'autorizzazione per costruire palazzi, serre, strade, muri e altro, mi impegno a discutere tutti questi "vecchi" progetti in due mesi. Poi potremo proseguire con le pratiche "attuali"».

Continua: «Fino a poco tempo fa la commissione discuteva da 3 a 10 pratiche il giovedì sera: io ho ampliato la riunione di ore, facendoli arrivare due ore prima e andare via un'ora dopo. Giovedì scorso siamo riusciti a vagliare 48 pratiche». La commissione si riuniva dalle 17 alle 19, adesso lavora dalle alle 22. L'assessore vuole proporre alla commissione, formata solo da tecnici, di raddoppiare gli incontri settimanali: «Potremmo arrivare a discutere fino a novanta pratiche a settimana nel giro di due possiamo smaltire tutti i residui».

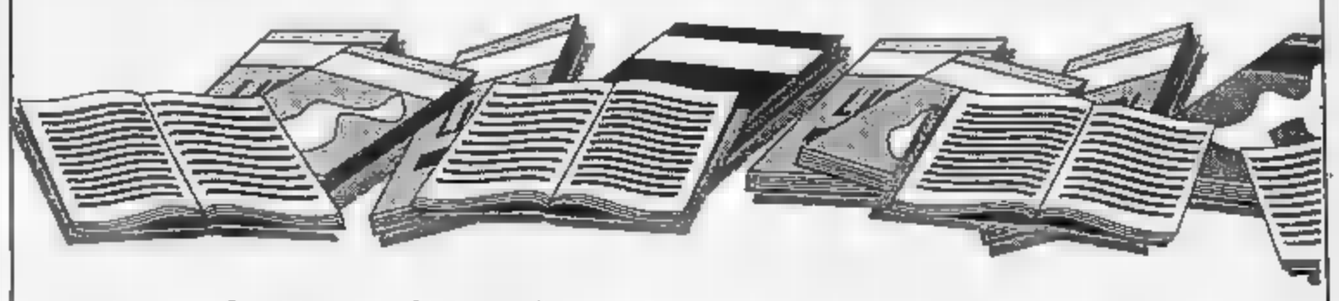
[d. bo.]

fowa © Nital
YASHICA
CONTAX Minolta Nikon
CHINON Vivitar
COLLABORAZIONE CON Kodak
VI INVITANO AL

FOTOFESTIVAL'93
• CHECK-UP GRATUITO DEGLI APPARECCHI DOTATI DI FOWA CARD - NITAL CARD LE UNICHE CHE TI GARANTISCONO L'ESCLUSIVO SERVIZIO POST-VENDITA LTR
• SALA DI POSA CON FOTOMODELLA
• DIMOSTRAZIONE NOVITÀ
D.M. 6/367 del 27.5.93
VIENI E VINCI con il grande concorso
"CLICK SI VINCE"
IN PALIO 200 MACCHINE FOTOGRAFICHE
GENOVA 27/11
STARHOTEL PRESIDENT - CORTE LAMBRUSCHINI, 4
dalle 15 alle 22

CITTA' DI IMPERIA
UFFICIO CONTRATTI
Viale Matteotti 157 - tel. 0183/7011 - fax 0183/273836
AVVISO DI GARA
SI RENDE
che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di: manutenzione straordinaria edificio scolastico sito in piazzetta De Negri.
Importo Lire: 824.671.500 a base d'asta, seguendo la procedura prevista dall'art. 1 - lettera a) della Legge 02/02/1973, n. 14, e succ. modifiche. La procedura sarà dichiarata deserta se non pervenissero richieste di invito alla gara di almeno tre Ditte.
Luogo di esecuzione dei lavori: Imperia, piazzetta De Negri; descrizione dei lavori: rimozione e allontanamento di manto di copertura, ripristino struttura lignea del tetto, fornitura in opera di perlaine, canali di gronda, tubi pluviali, porte tagliafuoco, maniglioni antipanico delle porte ed uscite esistenti.
Iscrizione A.N.C.: Categoria: 2
Termine dell'esecuzione dell'appalto:
Finanziamento: Mutuo.
Facoltà di presentare offerte ai sensi degli art. 22 e segg. del D.L. 19/12/91 n. 406 e succ. modif. e integrazioni.
Termine entro il quale i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi.
Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L. 19/12/1991 n.
Per essere invitati alla gara, gli interessati entro 20 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, possono indirizzare richiesta in bollo all'Ufficio contratti del Comune di Imperia, Viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando copia del Certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la categoria prevalente.
L'Ente appaltante spedirà gli inviti entro il termine di 120 giorni.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Calzia
IL SINDACO
Claudio Scajola

CITTA' DI IMPERIA
UFFICIO CONTRATTI
Viale Matteotti 157 - tel. 0183/7011 - fax 0183/273836
AVVISO DI GARA
SI RENDE
che il Comune di Imperia intende appaltare i lavori di: Manutenzione straordinaria edificio scolastico sito in p.zza Roma
Importo 1.388.742.000 a base d'asta, seguendo la procedure previste dall'art. 1 - lettera a) della Legge 02/02/1973, n. 14, e succ. modifiche. La procedura sarà dichiarata deserta se non pervenissero richieste di invito alla gara di almeno tre Ditte.
Luogo di esecuzione dei lavori: Imperia, Piazza Roma; descrizione dei lavori: bitumatura strade, pannelli fonoassorbenti, pannelli fotovoltaici, fornitura in opera di parapetti e finestre, predisposizione scala di sicurezza, ripristino servizi igienici, vario di completamento.
Iscrizione A.N.C. Categoria: 2.
Termine dell'esecuzione dell'appalto: mesi 8 dal verbale di consegna
Finanziamento: Mutuo.
Facoltà di presentare offerte ai sensi degli art. 22 e segg. D.L. n. 406 e succ. modif. e integrazioni
Termine entro il quale i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta: 6 mesi
Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L. 19/12/91 n.
Per essere invitati alla gara, gli interessati entro 20 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso, possono indirizzare richiesta in bollo all'ufficio contratti del Comune di Imperia, Viale Matteotti 157, 18100 Imperia, allegando copia del Certificato di iscrizione A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva) per la categoria
L'Ente appaltante spedirà gli inviti entro il termine di 120 giorni
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Paolo Calzia
IL SINDACO
Scajola

LA STAMPA
OGNI
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

COMUNE DI CARCARE
Distretto Scolastico N. 6

PROVINCIA DI SAVONA
Circolo Culturale "Calasanzio"

UNITRE VALBORMIDA

Corsi dell'Anno Accademico 1993/1994

CORSO MEDICINA/FARMACIA
Coordinatori: dott. Felice Rota - dott. Angelo Porqueddu
Orario: Lunedì ore 17,15
Calendario lezioni: MEDICINA 15-29 novembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo
FARMACIA 18-22-26 aprile, 2-6-9 maggio

CORSO LETTERATURA
Coordinatrice: prof.ssa Maria Rosa Bellenda
Orario: martedì ore 17,15
Calendario lezioni: 16-30 novembre, 11 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 19 aprile

CORSO GEOGRAFIA
Coordinatore: dott. Secondo Francesco Cesarini
Orario: mercoledì ore 17,15
Calendario lezioni: 17 novembre, 1 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo

CORSO PSICOLOGIA
Coordinatore: dott. Eliseo Mastino
Orario: venerdì ore 17,15
Calendario lezioni: 19 novembre, 3 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo

CORSO DIRITTO
Coordinatore: avv. Delfi Prampolini
Orario: lunedì ore 17,15
Calendario lezioni: 22 novembre, 13 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14 marzo, 11 aprile

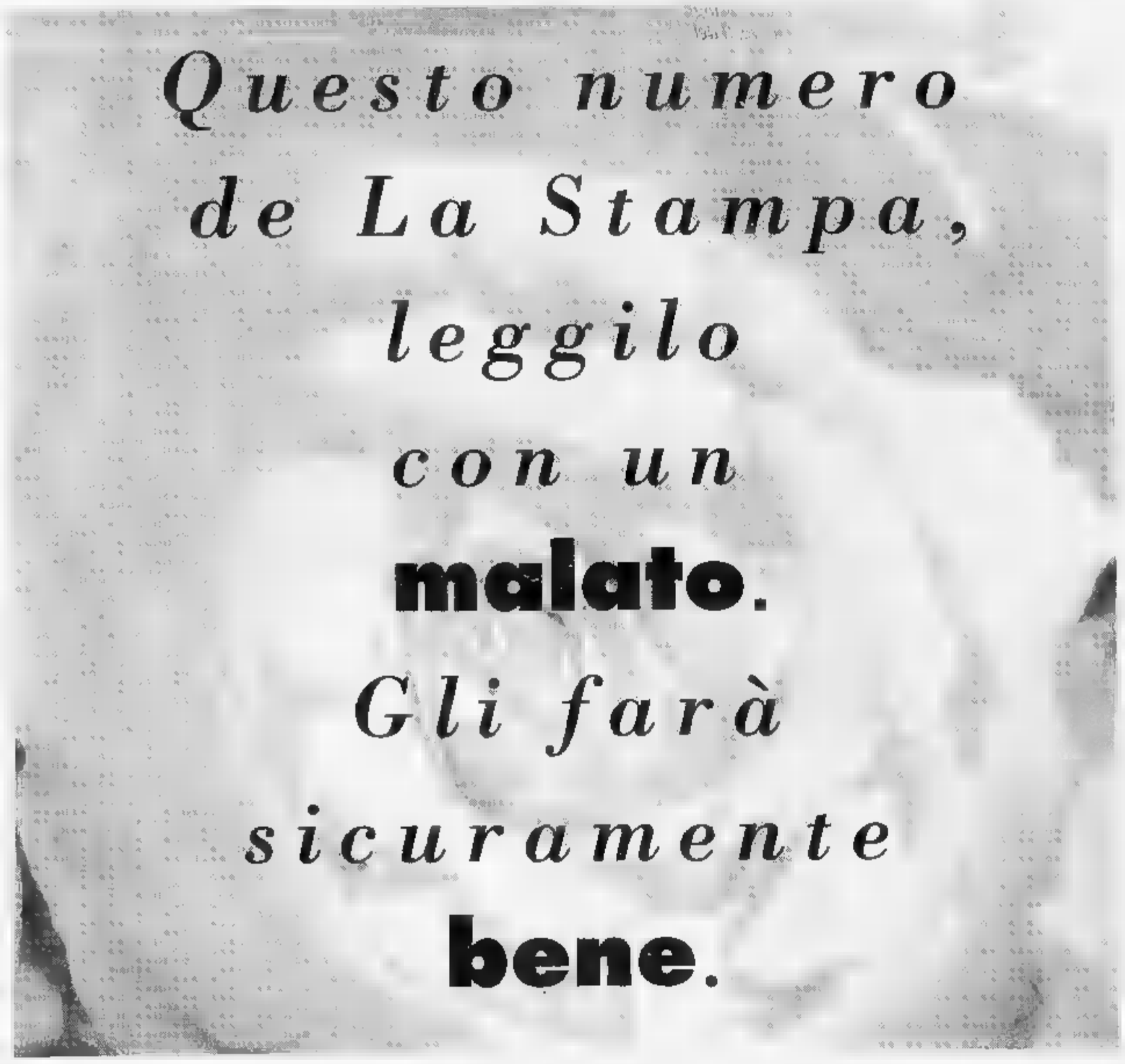
CORSO CINEMA/MUSICA/TEATRO
Coordinatore: arch. Teobaldo Rossigno
Orario: martedì ore 17,15
Calendario lezioni: 23 novembre, 14 dicembre, 25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 12 aprile

CORSO STORIA
Coordinatore: prof. Leonello Oliveri
Orario: mercoledì ore 17,15
Calendario lezioni: 24 novembre, 14 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 13 aprile

CORSO ECONOMIA
Coordinatore: rag. Giuseppe Damonte
Orario: venerdì ore 17,15
Calendario lezioni: 26 novembre, 17 dicembre, 21 gennaio, 4-18 febbraio, 4-18 marzo, 15 aprile

MODALITA' DI ISCRIZIONE
I corsi sono rivolti a tutti i cittadini senza limiti di età.
Nessun titolo di studi è richiesto.
Non sono previsti esami.
Verrà rilasciato un attestato di frequenza.
Le domande di iscrizione si possono ritirare presso la Biblioteca del Centro Studi «A.G. Barrili», via Barrili, 12 - Carcare, presso il Distretto Scolastico n. 6, Via Allende - Cairo Montenotte e presso gli Uffici Comunali e le Biblioteche della Valbormida.
Quota di iscrizione, con diritto a frequentare tutti i corsi, L. 25.000, da versarsi sul c.c.p. n. 13121173 - Comune di Carcare.
Le iscrizioni iniziano lunedì 25 ottobre 1993 e terminano venerdì ■ novembre 1993.
Le lezioni inizieranno lunedì 15 novembre 1993 e termineranno lunedì 9 maggio 1994 e si terranno presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare.

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 1993/94
Venerdì 12 novembre 1993 - ore 17,00
Aula Magna del Liceo Calasanzio
Carcare



Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

La rassegna d'autore: in platea Mimmo nazionale

Sanremo, il Tenco '93 benedetto da Modugno

SANREMO. Mimmo Modugno non ha saputo resistere. Ieri ha chiamato al telefono Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco, annunciandogli il suo arrivo a Sanremo.

La Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco '93 avrà, sabato sera in platea, un ospite illustre, quel Domenico Modugno che, piaccia o piaccia, ha segnato la storia della canzone italiana.

Modugno non arriva per caso a Sanremo. Lo spinge l'amor paterno. Vuol vedere come combinerà, sul palcoscenico dell'Ariston, Marcello, suo figlio, 31 anni, uno dei tre cantautori debuttanti ammessi alla rassegna che si svolgerà da venerdì a domenica sera.

Marcello era ancora quando, nel 1958, Domenico Modugno si presentò, come un ciclone, sulla paludata pedana del Festival della Canzone Italiana, nel salone del casinò, lanciando, nel mondo, la mitica «Volare».

Modugno junior, pianista, studente di composizione all'Accademia di Santa Cecilia, parte anch'esso da Sanremo. Ma la sua ribalta sarà ben diversa rispetto a quella che, trentacinque anni fa, accolse il padre. E' stato scelto dal Club Tenco una rosa di circa sessanta candidati aspiranti-cantautori. I posti per i debuttanti erano .

Rambaldi (che si è assunto, senza problemi, la responsabilità della selezione) ha chiamato a Sanremo anche Ennio Rega, 40 anni, salernitano d'origine, ma romano d'adozione e il genovese Federico Sirianni, anni. Un omaggio quest'ultimo all'inesauribile scuole genovese.

Domenico Modugno torna a Sanremo

Sirianni, figlio di un notissimo giornalista televisivo genovese, cronista televisivo anche lui (conduce due rubriche sportive su Telegenova: «Ultimo minuto» e «Palla al centro»), canto e compone fin da ragazzino. Una passionaccia. A Sanremo presenterà tre brani: «Caldo, caldo» una specie di rumba metropolitana, «Estranei pezzi un taglio mitteleuropeo e «I canti di Natale», una ballata quest'ultima, un po' trasgressiva, ambientata nell'atrio della stazione Brignole a Genova.

Sarà proprio Sirianni il primo dei tre debuttanti a salire in scena a Sanremo: lo farà nella serata di venerdì; Marcello Modugno, gli occhi di papà, si esibirà sabato sera; Ennio Rega domenica sera, nella serata conclusiva nobilitata dalla presenza, novità assoluta, della diretta televisiva su Raidue. Piccola modifica anche nella scaletta ufficiale della Rassegna: gli Avion Travel, annunciati nella terza serata, si esibiranno prima sera; così gli Ustamamò, inizialmente programmati per venerdì, passano dalla prima alla terza sera. Annunciato anche l'arrivo del viceministro alla cultura della repubblica russa, Tatiana Nikitina.

Presenzierà all'omaggio a Vladimir Vysotskij, il cantautore russo scomparso tredici anni fa, momento centrale della Rassegna 93.

Intanto giungono notizie più che confortanti dal botteghino per il Club Tenco: prevendita dei biglietti sta procedendo benissimo; probabilissimo il tutto esaurito in sala. Da qualche anno ormai è diventata un'abitudine.

Bruno Monticone

ALLA RIBALTA

Un architetto a caccia di tesori da «salvare»

DIANO MARINA ALTERNA la ricerca dei «tesori» da recuperare nell'entroterra all'attività di divulgatrice, la pubblicazione di libri dedicati alle località della Riviera. Per l'architetto Nadia Pazzini Paglieri, di Diano Marina, una passione si è tramutata in lavoro. L'ultima pubblicazione, uscita in questi giorni nelle edicole e nelle librerie della provincia, è inserita nella collana di guide Sagep. Si tratta di «Imperia», un opuscolo di un'ottantina pagine che si legge tutto d'un fiato e, oltre ai turisti, è indirizzato anche ai residenti.

L'opera comprende cenni storici, cartine di Porto e Oneglia con i punti di maggior interesse, capitoli dedicati ai musei cittadini anche un breve excursus gastronomico. Ad arricchire il volumetto, numerose fotografie a colori, scattate di recente (sono tra l'altro immortalati il raduno di yachts d'epoca dell'anno scorso e Cavour con la facciata ristrutturata). Uno spazio è poi riservato alle frazioni, ricche di importanti testimonianze del passato. «Imperia» nomina anche angoli caratteristici inaugurati da poco, la Galleria degli Orti, nel cuore di Oneglia.

Nel giugno del '92, Nadia Pazzini Paglieri ha firmato un'altra guida della casa editrice genovese, che accompagna in una sorta di viaggio attraverso i centri della Liguria. Aggiunge l'autrice: «L'attività di "scrittrice" ha preso il via nell'81, "Architettura religiosa barocca nelle Valli d'Imperia". Con mio marito Rinaldo ho poi realizzato "Chiese in Liguria", mentre con Bruno Ciliento ho firmato "Ventimiglia", per il ciclo sulle città della Liguria. Della stessa collana, è in preparazione "Sanremo"».

L'architetto Nadia Pazzini Paglieri

L'architetto non trascura comunque l'attività di catalogazione dei monumenti da recuperare: perlustrando l'Alta Val Tanaro per un censimento commissionato della Sovrintendenza ai Beni architettonici Torinodir. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or. 21 — Lire 9000/rid. — RIPOSO

Dante — Or.: 19,45/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93). — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

Imperia — Lire 9000/rid. 6000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.449 — Or.: 21 — Lire 6000
Arriva la bufera
di D. , con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Or. 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Lezioni piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' Dramm.

DOLCEACQUA

Lire 5000/rid. 4000 — Or.: 15/21 — OGGI

DIANO

Dianese — Or.: 16/18.15/20,30/22.30 — Lire 7000/rid. — OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston — Orario: inizio 15 ult. 22,30 — Lire 10.000/Rid. — OGGI RIPOSO

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10000/merc. 7000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. F (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10'

Sanremese — 507070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire: 10.000/merc. 7000
15,30/17: **Tom & Jerry**
18,50/20,30/22,30: **Sud**

Orfeo — 82333 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/merc.
Film vietato ai minori anni

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/merc. 7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — Lire 10.000/merc. 7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, . Brogi, Z. Zamanshoiv (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame del soldi. Ma lo magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Commedia

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. . Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest 15,30/17,30 20,10/22,30. Lire 8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 040.427 — : 20/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/20/22.30 — Lire 8000/6000
Il socio
S. Pollack, con T. Cruise, Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il q incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,10 — Fest. 16, ult. 22,20 — 7000/5000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16/18/20,15/22.30 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

FINALE

Ondina — . 662.200 — Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantaventura

LOANO

Loanese — Tel. — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30, L. 8/5000
CHIUSO PER FERIE

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 18 22,30 — Lire 7000/5000

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
I. Genovese: Oggi riposo
Teatro delle Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Molto rumore per nulla
Ariston 2: Il segreto del bosco vecchio
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: L'età dell'innocenza
Corallo 2: Film blu
o: Silver
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Il socio
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Il socio
Universale 3: Jurassic Park
Verdi: Nel centro del
Centrale 1: Le provocazioni di una ninfomane
Centrale 2: Porcone selvaggio - Inferno gay
Chiabrera: Piss inferno uno - Anal fist Faustina
Cristallo: Sogni bestialmente osceni
Eldorado: Alice nel paese delle porno meraviglie.

CINECLUB

Amici Cinema: Rassegna di cinema cubano.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Nuovo programma.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Arena Eden: Oggi riposo.

DIANO MARINA E DINTORNI

DIANO MARINA

Serata piano bar

Continuano gli appuntamenti con il piano bar al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. Stasera, dalle 21,30, è di scena il tastierista Oscar Bertrand, che alterna lunghe improvvisazioni swing a noti successi di cantautori italiani. [e. f.]

IMPERIA

Ultima puntata del «Karaoke»

Si concludono oggi le trasmissioni imperiesi del «Karaoke» di Fiorello. Alle 20, su Italia Uno, la terza puntata registrata in piazza Duomo a Porto. La vincitrice di «Tappa» è Mary Potenza, 21 anni, che canta «Donna con te» di Anna Oxa. [e. f.]

Appuntamento al Ciri's bar

Musica e cocktail al «Ciri's Bar» di piazza Sardi, alla Marina. Il barman Giorgio Manara accompagna le bevande con frutti di mare. [g. ga.]

IMPERIA

Rap e funky al Systemet

Per tutta la sera, al bar Systemet, in San Leonardo, a Porto Maurizio, sarà assicurato un piacevole sottofondo musicale, una selezione di brani registrati scelti da Sandro Toni. Si potranno ascoltar brani rap, soul, funky, reggae e ragamuffin. [e. f.]

I biglietti del premio Tenco

Prevendita per serate della «Rassegna della musica d'autore-Premio Tenco '93». Informazioni allo 0184/507070. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Musica e karaoke

Musica e karaoke stasera «Menestrello» sul lungomare con ricco panorama di italiani e stranieri. [g. ga.]

SANREMO

«Vola al cinema»

«Vola al cinema» torna con il biglietto d'ingresso a 7 mila lire. In programma all'Ariston Ritz, «Il Socio», l'ultimo film con Tom Cruise e al Centrale «Nel centro del mirino», con Clint Eastwood. [g. ga.]

NIZZA

Band sudamericana

Musica e intrattenimento questa sera all'«Iguana Cafè», nella zona del porto. In programma l'esibizione di una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

A Imperia il conto alla rovescia per la stagione di prosa

Sul palco Zazà: è Milva

La commedia musicale è stata scelta per inaugurare la stagione del Teatro Cavour L'esordio è fissato per il 16 e 17 novembre. Il debutto al Teatro Nuovo di Milano

IMPERIA. Ha debuttato, un po' in sordina, a Forlì e, dopo un felice rodaggio nella provincia emiliana, è ora al Teatro Nuovo di Milano, e spiccherà poi il balzo verso Imperia: «La storia di Zazà», commedia musicale interpretata da Milva, è lo spettacolo scelto per inaugurare la stagione del Teatro Cavour, dove sarà il 16 e 17 novembre. C'è attesa, per questo cartellone, il primo curato dal consulente Roberto Bosi, direttore del Chiabrera di Savona, e articolato in otto proposte con replica.

Esaurito il calendario di manifestazioni per celebrare il 70° anniversario della Città di Imperia, si è aperta la campagna abbonamenti. Il botteghino del Cavour (tel. 0183-61978) è disponibile per informazioni, in orario d'ufficio. Sembra che già vi siano parecchie richieste di prenotazione, agevolate anche dal prezzo vantaggioso, rispetto al singolo biglietto (35 mila in platea e 25 in galleria): rispettivamente 200 mila e 150 mila, con omaggio del quattro concerti dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, e offerta a 100 mila in galleria per gli studenti (15 mila il biglietto).

Attesa Milva a Imperia

«La storia di Zazà», che apre un programma fitto di testi di rilievo (autori come Shakespeare, Pirandello, Goldoni, Gogol, Tennessee Williams, e interpreti come Arnoldo Tieri, Giuliana Lojodice, Ernesto Calindri, Glauco Mauri, Franco Branciaroli, Mariangela Melato), è stata scritta a fine Ottocento da Pierre Francisque Samuel Berton, direttore della Comédie Parisienne, e ora liberamente rielaborata per attualizzarla dal regista Giancarlo Sepe: scenografo Uberto Bertacca ha spostato la vicenda tra il '40 e il '50, e il musicista Stefano Marcucci ha composto quattro canzoni per Milva.

Quest'ultima è sempre in scena: canta e recita come in tempi in cui ha lavorato con Giorgio Strehler, personaggio di una cantante di varietà dalla vita randagia e avventurosa. Ie piace. Osserva soddisfatta: «E' teatro totale, e richiede un grande sforzo fisico, perché oltre alla parte gestuale e a quella recitata, Zazà canta sette canzoni dal vivo». Un ruolo che sembra cucito addosso a Milva. Lei precisa: «A me Zazà assomiglia solo in parte: lei dice che bisogna avere cento uomini per uno tutto per sé, ne ho avuto pochi, ma ogni volta è stato importante». [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 **Momenti proxiosi**, rubrica
17 **Starlandia**, giochi
18 **Superpass**, varietà
19,20 **Tg ostilio**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
20 — **Incontro con il «Gruppo pensionati»**
20,30 **Diagnosi**
22 **Motori non stop**, rubrica
— **Film**
1 **Tg notizie**
1,30 non stop

Euro Mixer Tv

14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Assault of the party nerds**, film
16 — **L'uomo e la città**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 in tv
— **Appuntamento con magia**, rubrica

Canale 7

12 — **News**, informazioni
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria-antichità**
15,30 **Quanto parigo per amore**
17 — , informazione
18,05 **Motor shop**, rubrica
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Dismon Trust**, diretta
24 — **Sportivissimo** (r)
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
16,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Francis Scott Fitzgerald in Hollywood**, film
22,35 **Telegiornale**
— **Lo sport**, rubrica

Mixer Tv

12,45 **Genio Tv Savona**,
13,15 **Genio Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Una volta nella vita**, film
16 — **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Genio Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**
19 — **Tg Genova**
19,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,45 **Tg Genova**
20 — **Tg Savona**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del

Primocanale

13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello**
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**
19,30 , miniserie
20,30 **Controsalotto**
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Sirpe di sangue**, film
1 — **Punto sera** (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Telenord

12 — **Obiettivo gente**,
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Chimere**, film
22 — **Motor shop**, informazione
22,30 **Candid camera**, situation comedy
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Perestrojka girls**, sexy
1 — **Hobby foto non stop**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Prime**, rubrica
19,30 **I viaggi di Colombo**
21,03 **Il Genoa ha cent'anni**
21,23 **Gradinata nord**
22,40 **I viaggi di Colombo**
23,15 **Teleshopping**

Teleregione

12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A**, rubrica
23,30 **Telefilm**

Telecupole

11,40 **Tg 4 notiziario**
12 — **La via del West**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
19,00 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4 ultima notizia**

Telestar

15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, telenovela
— **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **Mash**, telefilm
20,30 **Crime story**, telefilm
22,45 **Tg flash**, notiziario
23 — **Voglia di vincere**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Telesestar

12,50 **Attualità cinematografica**
14,15 **Amichevolmente con noi**
16,40 **Avventure in fondo mare**
16 — **12° in campo** (r)
18,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**
0,10 **La strana coppia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI ALASSIO

UNITRE

SEDE AUTONOMA DI ALASSIO

Corsi dell'anno accademico 1993/94

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

«D'ANNUNZIO: uomo, poeta e soldato»
Docente: Prof. Tommaso Schivo, preside in pensione
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio del corso: 9 novembre

ARCHEOLOGIA E STORIA LOCALE

Docenti: Prof. Anna Bruzzone Siccardi, Preside Istituto Fermi; Joseph Costa Restagno, archivista
Orario: Mercoledì ore 15,30
Inizio corso: 10 novembre

LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Andrea Gallea, insegnante Liceo Scientifico «G. Bruno» di Albenga
Orario: Lunedì ore 15,30
Inizio corso: 25 ottobre

PSICOLOGIA

Docenti: Prof. Rosangela Vano Zignego e Prof. Anna Maria Carcheri Bergallo, insegnanti di Filosofia, Pedagogia, Psicologia e Lettere
Orario: Venerdì ore 15,30
Inizio corso: 12 novembre

ARTE E SOCIETA'

Docenti: Prof. Anna Maria Larcher, insegnante di Lettere; Prof. Bernardo Aspianato, pittore e insegnante di Disegno e Storia dell'Arte
Orario: Venerdì ore 15,30
Inizio corso: 5 novembre

FILOSOFIA E DOTTRINE POLITICHE

Docente: Prof. Attilio Bosso, ins. di Lettere I.T.C. di Loano
Orario: Lunedì ore 15,30
Inizio corso: 8 novembre

LINGUA INGLESE

Docente: Prof.: Roberto Damilano, insegnante di lingua inglese e francese
Il corso verrà strutturato su 3 livelli:
1) Beginners (principianti)
Orario: Giovedì ore 15-16
2) Intermediate (intermedi)
Orario: Giovedì ore 16-17
3) Advanced (perfezionamento)
Orario: Giovedì ore 17-18
Inizio corsi: 28 ottobre

MEDICINA

Docente coordinatore: Dott. Gabriella Peluffo Schivo, Aiuto laboratorio ospedale Alassio-Albenga
Docenti: Dottori G. Mancuso, A. Fiorina, Colombo.
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio corso: 26 ottobre

ECOLOGIA E SOCIETA'

Docente: Prof. Tommaso Berarducci Università di Milano e Ist. Geom. Statale Loano
Orario: Giovedì ore 15,30
Inizio corso: 4 novembre

EDUCAZIONE ALLA PITTURA

Docente: Maria Teresa Preve, pittrice.
Orario: Mercoledì ore 15,30
Inizio corso: 27 ottobre

DANZA LIBERA

Corso a numero chiuso.
Docente: Iris Gaburri Repossi, maestra di danza - coreografa
1° corso: dal 3 novembre - **2° corso:** da gennaio '94
Orario: Mercoledì ore 10, palestra via L. Da Vinci, 245

BRIDGE

Docenti: Adriana Lunghi e Carmen Giunta del Circolo Bridge di Alassio.
Orario: Mercoledì ore 17, Sede del Circolo Bridge, via Bogliolo - Hotel Bristol
Inizio corso: 3 novembre

CANTO CORALE

Docente: Gianni Del Pero, tenore
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio corso: 26 ottobre

GIARDINAGGIO

Docente: M° Paolo Marassi - **Orario:** Martedì ore 9,30
Inizio corso: 9 novembre

ISCRIZIONI

Per iscriversi all'UNITRE non è necessario alcun titolo di studio. L'iscrizione è aperta a coloro che abbiano compiuto il 30° anno di età; tuttavia le persone con età dai 15 ai 29 anni possono accedere all'iniziativa, senza versare la quota associativa, purché disposti a prestare azione di volontariato all'interno della stessa UNITRE. La quota associativa per l'anno accademico 1993-94 è di Lit. 50.000 (normale) e di Lit. 100.000 (benemerito); dà diritto alla frequenza di tutti i corsi previsti.
Le iscrizioni si accettano nei giorni lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 11,30 presso la Scuola Media Statale di Via Gastaldi (tel. 0182/64.45.50). Le lezioni avranno cadenza quindicinale e si svolgeranno (ad eccezione di danza e bridge) presso la stessa Scuola Media.

INAUGURAZIONE

Sabato 30 ottobre alle ore 16 presso il Salone Comunale di via Gramsci (Palazzo Morteo).
La prolusione sarà tenuta dal Dott. Mario Fazio, giornalista, sul tema: «La difficile opera di protezione del patrimonio culturale italiano».

CONCLUSIONE DEI CORSI

Sabato 21 maggio 1994: consegna dei sigilli accademici ai docenti e pranzo finale.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

PAMELA GIACOMO NAPOLI

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. [illegible] Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Rachelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lori	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castelloni	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI [illegible] ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE [illegible] POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Gran volley femminile ■ Villa Ormond; stupenda la finale tra le lucane e l'Isola Verde Modena

Matera, prove di scudetto a Sanremo

Le tricolori del Latte Rugiada hanno vinto il torneo

SANREMO. Sanremo è grande pallavolo. Domenica sera, nel padiglione di Villa Ormond, la città dei fiori ha vissuto un'anticipazione di quello che probabilmente sarà il duello per lo scudetto femminile: il Latte Rugiada Matera e l'Isola Verde Modena si affrontate nella finalissima del 9° torneo internazionale di pallavolo femminile «Città di Sanremo-1° Memorial Dado Tessitore» anticipando così possibile finale per il titolo.

Ha vinto, nel match conclusivo delle tre giornate di gara, il Matera campione d'Italia in carica, per 3-2, la partita è stato un thrilling avvincente per il pubblico arrivato a Villa Ormond: 15-10 12-15 16-14 14-16 infine 15-10 la sequenza, durata due ore e quindici minuti, sofferta e palpitante, della finalissima che è stata in bilico fino al termine.

In campo c'era una buona fetta delle migliori giocatrici nazionali e delle migliori straniere del nostro campionato. Bravissima, tra le lucane, è stata la statunitense Kaba Phipps, vera trascinatrice della squadra campione d'Italia: schiacciatrice implacabile dall'alto del suo 1,92 di altezza, ha confermato una bravura che l'aveva portata ed essere proclamata miglior giocatrice in assoluto del campionato di A1 della scorsa stagione. La Phipps e la nazionale Anna Maria Marasi, anch'essa di grande qualità, sono state le carte vincenti del Latte Rugiada.

Tra le modenesi allenate da Giorgio Barbieri, lo stesso tecnico che aveva portato allo scudetto il Latte Rugiada Matera, c'era anche Barbara Siciliano, la ragazza cresciuta nel Volley Sanremo e poi emigrata in Emilia (e in Nazionale). La Siciliano si è comportata benissimo ed è stata tra le indiscusse protagoniste del torneo. Non ha giocato la finale, invece, l'altra sanremese Barbara De Luca, anch'essa Nazionale Juniores, fino a maggio scorso in forza al Volley Sanremo. Ma la De Luca, giovanissima, non scesa in campo negli incontri eliminatori.

Al posto l'Impresem Agrigento che, nella «piccola finale», ha avuto la meglio per 3-0 (15-9 15-7 15-5) sulle francesi del Racing Cannes. Le squadre straniere, di fronte alle tre migliori formazioni italiane, al torneo sono state forzatamente costrette a recitare la parte delle parenti povere. Le svizzere dell'Rtv 1879 e la polacche del Palac Gryf sono state eliminate subito. Nella giornata finale hanno giocato un'accademica finale per il quinto e il sesto posto: hanno vinto le elvetiche per 3-0 (15-5 15-5 15-10).

Positivo il bilancio organizzativo. Le partite sono state interessanti, il pubblico abbastanza numeroso. Sanremo segue con passione la pallavolo, soprattutto femminile. Il suo vivaio negli ultimi anni ha sfornato altrettanto ragazze approdate alla massima serie.

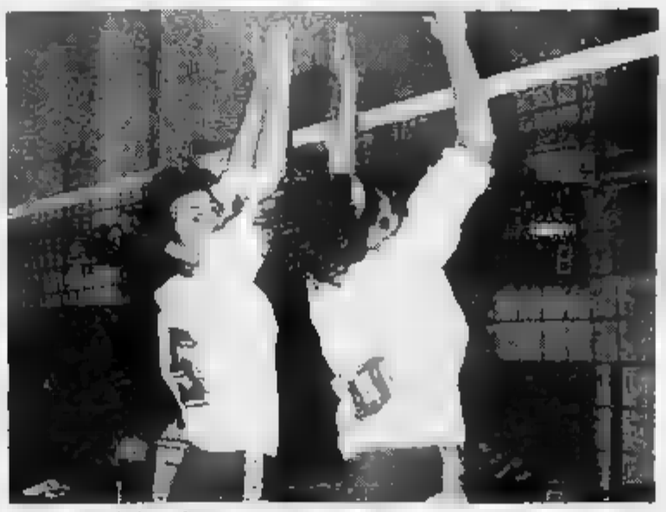
Soddisfatto Enrico Chiavari, presidente della Lega Pallavolo Sanremo che organizzava l'appuntamento: «Sul piano tecnico si è rivelato, soprattutto per merito delle squadre italiane, un gran torneo. Il pubblico ha risposto bene. Purtroppo queste gare meriterebbero una sede più funzionale. Villa Ormond è insufficiente». Oggi pomeriggio Raitre trasmetterà una sintesi registrate (circa 45') della finalissima.

Bruno [illegible]

LE PROTAGONISTE

Trionfo per Kaba Phipps

Miglior giocatrice del massimo campionato '92-'93, la fuoriclasse americana Kaba Phipps (Latte Rugiada Matera) è stata giudicata la miglior giocatrice anche al torneo sanremese, ed ha ottenuto un altro premio come miglior schiacciatrice. Un trionfo personale, il suo. Gli altri premi individuali assegnati dal torneo matuziano: Perez Dal Solar (Isola Verde Modena) miglior «muro»; Darina Miskova (Isola Verde) miglior «bagher»; la cinese Hong Zhou (Cannes) miglior battitrice; Anna Maria Marasi (Latte Rugiada) miglior alzatrice. «Disegnata» anche una squadra ideale, in base a quanto si è visto nella tre giorni di gara. La formerebbero quattro giocatrici del Latte Rugiada (Anna Maria Marasi, Giseli Gavio, Cinzia Perona e Kaba Phipps), cinque dell'Isola Verde (Darina Miskova, Henriette Weersing, Perez Del Solar, Barbara Siciliano e Michela Monari), due dell'Impresem Agrigento (Maurizia Cacciatori e Nancy Celis) ed una Racing club Cannes (Hong Zhou). Quest'ultima, nazionale cinese di 27 anni, è appena approdata in Europa. Il Cannes l'ha ingaggiata proprio alla vigilia del torneo internazionale di Sanremo. **[b. m.]**



Villa Ormond, dove di solito gioca il Sanremo (foto), ha ospitato il grande volley

Questa sera Coppa di Lega

Il Primavera va in trasferta sul terreno del quotato Savona

Penultimo atto della Coppa di Lega oggi di turno infrasettimanale e due interessanti confronti per le formazioni imperiesi: il Sanremo riceve il Pro Recco con le ragazze di Ruggeri favorite dal pronostico, mentre i baby del Primavera sono attesi dal Vbc Savona, l'ex «grande» Salvo.

Ragazze in forma. Sono quelle del Sanremo, attese da protagoniste al prossimo campionato di C1. La Coppa di Lega serve solo come un utile allenamento, e in quest'ottica va interpretata la partita di stasera (villa Ormond, ore 21) contro il Pro Recco. Il trainer Corrado Ruggeri: «Siamo a buon punto. In queste partite abbiamo corretto alcuni difetti, ma la preparazione sarà al top solo con l'inizio del campionato. Favoriti? No, meglio non sbilanciarsi. Diciamo che c'è l'opportunità di disputare un buon campionato». Intanto sono senza esito i contatti per lo sponsor, nonostante i numerosi colloqui intrapresi dal presidente Tosi con la realtà imprenditoriale della provincia.

Primavera e Savona. Una serata difficile attende il team di Adolfo Coglitore: gli imperiesi sono infatti attesi dal Vbc Savona, e per meglio dire dalla ex Salvo. L'impero biancorosso del presidente Aldo Cappello si è notevolmente indebolito, ma il team sempre molto competitivo. Il presidente imperiese Coglitore: «Stiamo provando la squadra in vista del campionato. L'organico è confermato e si baserà, come nelle stagioni passate, su ragazzi della città».

Il Primavera conta molto sul prossimo torneo: «E' chiaro - prosegue Coglitore - che il nostro scopo è quello di disputare una stagione senza grandi ambizioni. L'importante sarà giocare un buon volley, valorizzando i tanti ragazzi della città che giocano con noi». Questa sera il imperiese andrà sul parquet con la rosa al gran completo; passare sul campo dei savonesi appare molto difficile, ma tutto non impossibile. **[g. o.]**

Si delineano i valori in una Terza categoria sempre ricca di personaggi e curiosità

I fratelli Scala lanciano il S. Lorenzo

Alfredo è il presidente, Antonio con 4 gol in tre partite il bomber: «Siamo partiti molto bene, ma soltanto dopo i prossimi scontri capiremo il nostro vero valore». Dolcedo e Costarainera le altre grandi protagoniste

Ora Dolcedo e S. Lorenzo fanno veramente paura nel campionato di Terza categoria. Le due regine, che non hanno ancora compiuto passi falsi e navigano appaiate dall'alto dei loro 6 punti in tre partite, si propongono come le compagini da battere. Quest'anno hanno già dimostrato il loro valore Villanovese, Costarainera, Badalucchese e Pontedassio, mentre tarda a decollare la Riviera dei Fiori, tra le favorite della scorsa stagione. I dirigenti comunque concordi: nei prossimi turni sarà alla prova il reale valore delle protagoniste, con una serie di scontri che non ammettono distrazioni.

Alfredo Scala, presidente del S. Lorenzo, appare soddisfatto dell'avvio bruciante ma preferisce non sbilanciarsi: «Anche domenica i ragazzi han messo in mostra un ottimo gioco, contro l'ostica Villanovese. Adesso però aspettiamo i responsi dei prossimi match, che ci vedranno di fronte a Costarainera e Dolcedo. Finora è andato tutto liscio, nonostante il mister Franco Casella abbia dovuto rivedere l'assetto: nel secondo turno, a causa dell'assenza di Matani, ha dovuto affidare il suo ruolo a Massabò inserendo Davide Tornetta che si è comportato (in maniera egregia, sigiando anche due reti. Il tecnico è riuscito a infondere ai giocatori una mentalità vincente».

Il bomber dei biancorossi è comunque il fratello del presidente, Antonio Scala, già a quota 4. Finora il suo ritmo è stato tenuto solo da Visentin del Dolcedo: la formazione della Val Prino continua infatti a farsi largo a suon di gol. Anche se ha dovuto far fronte ad alcuni infortuni, quello del portiere titolare (nonché vicepresidente) Adolfo Ranise, l'organico appare affiatato e intenzionato ad occupare le zone alte della classifica.

Alle spalle delle prime si trova ora il Costarainera, che dall'inizio della stagione è diretto da Manuela Benza, ma bisogna anche tener d'occhio il Pontedassio. Osserva il presidente Fabio Ramoino: «S. Lorenzo, Dolcedo, Villanovese: questi sono gli avversari dai quali dobbiamo guardare in maniera particolare. La Badalucchese? Quest'anno si è rinnovata e appare grintosa, ma non sempre la grinta può bastare. Siamo in fase di assestamento; i ragazzi preparati tecnicamente, ci restano da recuperare ben tre infortunati, dopodiché il Pontedassio potrà fornire il suo vero volto».

Tra chi è in cerca di riscatto, spicca la Riviera dei Fiori, ferma a due punti. Dice il trainer Gianni Rossi: «Due domeniche fa col S. Bernardino abbiamo commesso gravi errori, ma nell'ultimo impegno con la Badalucchese ho notato un miglioramento. Attendiamo che rientrino nei ranghi due elementi importanti, Gala e Vassallo, fermi ormai da 7 mesi. Siamo anche in trattative con il San Bartolomeo per rilevare due giovani. Purtroppo abbiamo buone potenzialità, ma non sono state sfruttate al massimo».

Enrico Ferrari

Ranise è il portiere del Dolcedo

Moto: «Due Valli» da venerdì a domenica

A Sanremo 3 giorni di grande enduro

SANREMO. «Enduro» tricolore a Sanremo. Da venerdì a domenica la città dei fiori, uno dei «punti caldi» di questa disciplina motociclistica in Italia, ospiterà la classica «Due Valli», gara giunta alla 47ª edizione, valida quest'anno come ultima prova del Campionato nazionale. La gara, organizzata dal Moto club Sanremo, avrà, mai come quest'anno, un'importanza determinante per l'assegnazione dei titoli italiani. In quasi tutte le classi la lotta per il primato verrà giocata sul filo di lana.

Per i tifosi locali le emozioni maggiori arriveranno dalla classe 80 cc. dove sono in lotta, per il titolo tricolore, due piloti di casa: Gian Marco Rossi (Tm e Pier Franco Muraglia su Kawasaki. Rossi, campione del mondo in carica, ha tre punti di vantaggio su Muraglia, campione iridato: «Sarà una gara durissima, bella lotta con Pier Franco. Siamo molto amici. Le rivalità esiste soprattutto tra i nostri tifosi», ha detto Rossi ieri, alla presentazione ufficiale della corsa all'hotel Astoria.

Nelle altre classi, battaglia fra lo svedese Nilsson e Passeri nella 125, tra il genovese Grasso e Pellegrinelli nella 250, tra Fellegara e Sala nella 500, tra Rinaldi e Nicoli nella «350 quattro tempi», e tra Farioli e il finnico Tiainen nella «600 quattro tempi». La pattuglia dei piloti locali in gara sarà completata, nelle varie classi, da Marco Pettorosso, Simone Ginatta Embriaco, Luca Alberelli, Massimo Martini, Luca Boltini, Alessio Faccio, Marco Lagorio e Mirko Dellai.

Venerdì si svolgeranno le verifiche tecniche sul lungomare Vittorio Emanuele (ore 10). Sabato prima giornata di gara con partenza dallo stesso lungomare (ore 8), subito una prima speciale sulla spiaggia dell'Imperatrice, quindi dalle 10 tre speciali nell'entroterra su percorso segreto attorno a passo Ghimbegna, infine un'altra speciale sull'Imperatrice (ore 15). Stesso programma per domenica, giornata conclusiva. **[b. m.]**

Vittorie nel basket

Che week-end per Imperia e Ospedaletti

L'Imperia scioglie il ghiaccio e conquista i primi due punti nella serie D maschile; l'Ospedaletti non vuole sfigurare e vince sia con le donne (in C), che con i maschi all'esordio della Promozione maschile. Un week-end quindi positivo per le compagini della provincia, con l'unica sconfitta registrata dal Sanremo: ma visti i problemi in cui versa la società matuziana, il vero successo è quello di iscriversi al campionato.

La prima volta. E' quella dell'Imperia, passato sul parquet di Asti. Una splendida partita, vinta solo sul suono della sirena: «I ragazzi hanno giocato con serenità e grinta - afferma il presidente Borselli - portando a finalmente, la prima vittoria. Con un pizzico di fortuna la classifica potrebbe essere migliore anche perché, escluse forse un paio di squadre, il campionato non è formato da team imbattibili».

Certo adesso il morale è alle stelle: «Ora guai ad uscire sconfitti dal match contro la Junior Casale, sabato prossimo. I piemontesi sono a punteggio pieno, ma non è affatto detto che lascino Imperia con i due punti in tasca». La giornata ha fatto registrare anche l'inattesa sconfitta dell'Alassio Vogue Sposa e S. Salvatore («E' solo un incidente di percorso», sottolinea il presidente Giovanni Stefanol e la netta vittoria del Grifone Pavia l'Alessandria.

Il giorno dell'Ospedaletti. Non è solo l'Imperia a brindare: anche l'Ospedaletti esce a pieni voti dagli esami dell'ultimo fine settimana. Le donne (che secondo i pronostici possono centrare uno dei sei posti per il salto di categoria) hanno battuto il Canegrate, mentre la squadra maschile, impegnata in Promozione, ha esordito in modo brillante a Pietra Ligure contro il Maremola.

Il ritorno di Sanremo. Anche se sconfitta, la compagine matuziana merita «un bell'applauso» da tutti gli sportivi. Non è facile presentarsi ad un torneo con un impianto anteguerra, e la totale disattenzione degli sponsor. Ma la passione supera ogni confine: e così, pur di far scendere sul parquet i ragazzi, i dirigenti hanno compiuto numerosi (e costosi) sacrifici. Un risultato che equivale alla più bella vittoria in campionato.

Guglielmo Olivero

[illegible]

Riviera Fiori, corsi in tutta la provincia

La Riviera dei Fiori ha aperto le iscrizioni ai corsi di ritmico-sportiva per i nati fino al '90. I corsi si terranno presso le sedi di Bordighera (palestra Parco Hotel), Ospedaletti (palestra comunale), Sanremo (scuole via Volta), Arma di Taggia (palestra scuola Pastonchi), Riva Ligure (palestra scuola media) e Badalucco (palestra comunale). **[b. m.]**

[illegible]

Laura Castelli vince l'oro a Genova

IMPERIA. Laura Castelli della Pattinatori Imperia ha vinto a Genova i 1500 in linea al 7° Trofeo regionale «Cristoforo Colombo». Alla gara era presente anche la ventimigliese Ilenia Crisafulli che, nei 2300 Allievi, è stata costretta al ritiro. **[b. m.]**

GOLF

Vincono Milan, Botto e Guarnero

SANREMO. Enzo Milan in Prima categoria, Luciano Botto in Seconda e Giampiero Guarnero tra i non classificati sono i vincitori alla Coppa S. Romolo (18 buche stableford) al Circolo degli Ulivi. Nel campionato sociale a handicap (36 buche match play) ha vinto invece Lino Mortigliengo e Maria Pia Toselli. **[b. m.]**

[illegible]

Delta, niente da fare col Cus Torino

IMPERIA. Ancora una volta in C2 il Delta s'è dovuto arrendere agli avversari. Nonostante il grande impegno gli imperiesi non sono riusciti a superare il Cus Torino, che si è imposto per 10-6. I ragazzi di Ardoino hanno recriminato per l'annullamento di una meta siglata dallo capitano-allenatore. **[s. f.]**

Balon: i fratelli Trincheri, Barla, Rimbaudo e Sciorella junior saranno sfidati dalla Cortemiliese

L'Imperiese Borelli sente aria di scudetto

Sabato a Cengio la finalissima per assegnare il titolo Juniores

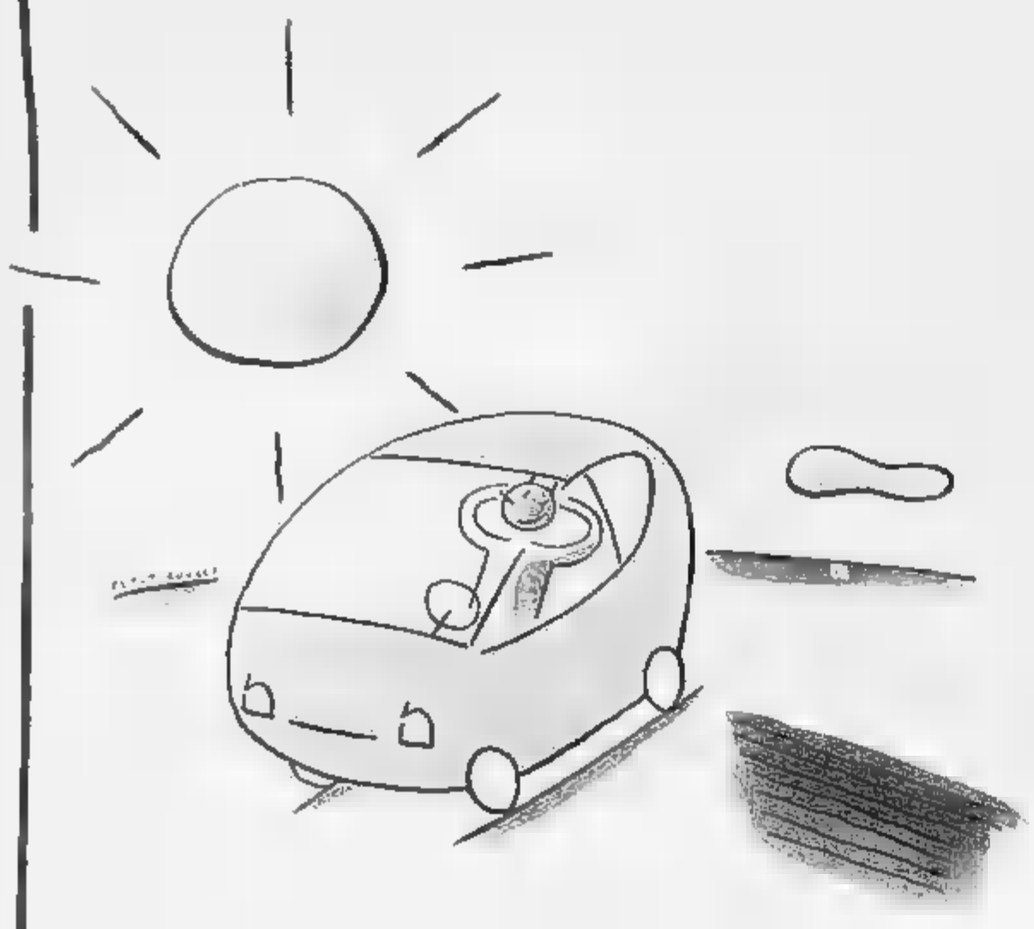
IMPERIA. L'Aspe Imperiese Borelli ci prova. La squadra allenata da Enrico «Chichina» Piana, vecchia conoscenza del pallone elastico, è ad un passo dallo scudetto della categoria Juniores. Dopo aver dominato per tutta la stagione, la compagine gialloverde composta da Alessandro Trincheri, Maurizio Barla, Vittorio Sciorella, Massimo Trincheri e Roberto Rimbaudo si giocherà tutto sabato a Cengio (inizio alle 15) nella finale che la vedrà opposta alla Cortemiliese guidata da Luca Dogliotti, fratello di Stefano, giocatore che milita nella massima serie.

Le due squadre si sono classificate per la finalissima superando, in girone a tre, la Don Dagnino e Andora. C'è molta attesa per questo confronto, anche i numeri sono tutti dalla parte dei liguri. Infatti in questa categoria i confronti diretti hanno visto uscire sempre vincitrice l'Aspe Imperiese, compreso le finali in cui c'era di fronte il Cortemilia.

E andando indietro nel tempo Alberto Sciorella, fratello di Vittorio, quando nella Juniores ha sempre battuto quel Flavio Dotta che si accinge a cucirsi sul petto il primo titolo tricolore in serie A. I ragazzi di Piana vogliono la vittoria. Dopo aver vinto il «Memorial Enrico Bondi», manifestazione organizzata dal Comitato regionale ligure, superando nelle due sfide finali la Pro Spigno, sperano di chiudere in bellezza queste memorabile stagione.

Sostiene il direttore tecnico degli imperiesi, Enrico Piana: «Sarà di sicuro una partita molto tirata. Siamo consapevoli della difficoltà dell'incontro, ma ho visto i ragazzi molto caricati. In settimana ci siamo allenati con grande determinazione in vista di questa importante finale». **[r. p.]**

La squadra al gran completo dell'Imperiese Borelli, favorita per il titolo Juniores



TWINGO SCANSA FATICHE.

RECORD DI CATEGORIA PER COMFORT. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando

a distanza ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai

grandi spazi. Grazie al sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande

berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate. Twingo è

proposta dai Concessionari Renault a

L. 13.980.000* chiavi in mano. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* Escluse alienazioni attribuibili a tasse regionali (A.P.I.C.).

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887-811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 27 Ottobre 1993 pv 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

L'elenco dei «sospetti» ricavato attraverso le verifiche sulla minimum tax

Gli «007» del Fisco nei negozi

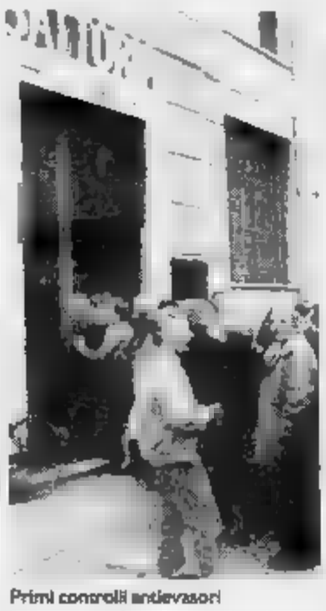
A Savona scattati i controlli su un primo campione di 500 contribuenti. Nel mirino soprattutto i commercianti. Gli accertamenti in corso riguardano anche altre categorie di lavoratori autonomi

SAVONA. Scatta l'operazione «autonomi puliti». Guardia di finanza, Imposte dirette e Ufficio Iva hanno dato il via ad una gigantesca caccia a lavoratori autonomi e imprenditori savonesi che secondo il Fisco non hanno presentato una dichiarazione dei redditi convincente. L'attenzione degli 007 è puntata principalmente sui commercianti. Ieri i primi contribuenti hanno ricevuto la visita della Finanza e le operazioni si protrarranno per almeno un mese.

L'elenco dei lavoratori autonomi finiti sul «libro nero» del Fisco è stato inviato direttamente dal ministero delle Finanze agli uffici decentrati. Si tratta di una lista segretissima di quasi 500 contribuenti che hanno destato i sospetti dei «cervelloni» del ministero e ora dovranno discolparsi esibendo la documentazione ai funzionari dell'ufficio Imposte, dell'Iva e della Guardia di Finanza. L'operazione di controllo si svolge principalmente attraverso ispezioni alle ditte, con verifica della scritture contabili. Questa volta il Fisco ha previsto anche sistemi di controllo più moderni, che nei corridoi degli uffici finanzieri di Savona vengono definiti «all'americana». In particolare finanzieri e 007 verificheranno la capacità di produrre reddito dei contribuenti finiti sotto esame. Per fare un esempio, gli agenti del Fisco controlleranno il numero di clienti che frequenta mediamente una carrozzeria o un negozio di commestibili verificandone la compatibilità con la dichiarazione dei redditi. L'elenco dei sospetti pare sia stato compilato in base ai criteri previsti dalla minimum tax, che prevede livelli minimi di reddito per ogni categoria di lavoro autonomo. Più scontati, invece, i controlli incrociati fra i dati raccolti dall'Ufficio imposte dirette e dall'Ufficio Iva.

Questa gigantesca operazione di «setaccio» ha già provocato, se non altro, un primo risultato: quello di svuotare tutti gli uffici finanziari della provincia. Decine di impiegati sono stati infatti reclutati dal governo per dare la caccia agli evasori. Oltre ad individuare i contribuenti infedeli, i controlli mirano a raggiungere anche il risultato psicologico di riportare sulla «retta via» gli evasori non per convinzione almeno per paura.

Ermanno Branca


Primi controlli antievasori

Fiera di Natale, è «guerra»

Ma i commercianti non vogliono le bancarelle nel centro storico

SAVONA. I commercianti del centro storico sono pronti a salire sulla barricate per impedire che la Fiera di Natale venga trasferita in piazza Del Popolo alla città vecchia. «Se verrà realizzata la Fiera di Natale nel centro storico non vedo perchè dovremmo sprecare tempo e denaro con le iniziative natalizie - affermano all'associazione commercianti del centro storico -. I banchi della fiera davanti ai negozi impediranno a tutti di svolgere la normale attività proprio sotto le feste. Il Comune porterà avanti quest'iniziativa rinunceremo alle luminarie di Natale e alle altre iniziative che vengono organizzate ogni anno». I commercianti, insomma, sono scesi sul piede di guerra e questa volta non sembrano intenzionati a subire l'affronto dei colleghi-rivali ambulanti. Elvira Pocci, presidente dell'Ascom è schierata con i negozianti del centro storico: «E' inutile spendere soldi per le iniziative natalizie se fra il 22 e il dicembre i negozianti troveranno i banchi degli ambulanti davanti alla porta».

Il Comune sembra darsi per vinto e per venerdì sera l'assessore alle Fiere Astengo e quello al Commercio, Bodini, hanno convocato un'assemblea di tutti i commercianti del centro. Anche questa è una novità perchè per la prima volta il Comune scavalca le associazioni di categoria per rivolgersi direttamente alla base.

Intanto gli ambulanti lanciano l'allarme per un progetto di legge che prevede un drastico aumento della tasse sull'occupazione di suolo pubblico. A Savona, per esempio, piazza del Popolo verrà temporaneamente al prezzo di oltre mila lire al metro quadrato contro le attuali 375 lire. Una stangata che costringerà gli ambulanti a pagare in un anno circa 18 milioni per tutte le aree ottenute in concessione nei diversi Comuni della provincia. **[e. b.]**

LA PAGINA DEGLI STUDENTI

«School days» alla radio

Oggi la pagina degli studenti, e, alle 19, a Savona Sound Onda Ligure «School days» a cura del Classico di Savona e dell'Issel di Finale. A PAGINA 37

Anche i bus

Sciopero la provincia si ferma

SAVONA. La provincia di Savona si ferma domani per lo sciopero proclamato a livello nazionale dai sindacati in segno di protesta verso la manovra finanziaria del governo e la pesante crisi economica che investe tutti i settori produttivi. Una situazione che è particolarmente grave nel Savonese dove molte aziende rischiano la chiusura, i disoccupati iscritti alle liste di collocamento sono 18 mila, e c'è il timore che altri 3 mila perdano il posto entro la fine dell'anno.

Per questo motivo, i sindacati savonesi hanno deciso di raddoppiare le ore di sciopero: da 4 a 8.

L'agitazione interesserà tutti i settori produttivi: dai chimici, ai meccanici, e poi i trasporti e gli uffici pubblici. Sono previste 8 ore di sciopero nelle scuole e negli enti locali; di 4 ore per impiegati e funzionari di uffici postali, giudiziari, finanziari e della prefettura. Il personale viaggiante delle Ferrovie incrocerà le braccia fra le 12 e le 14 e quello fisso dalle 8 alle 11. Viaggeranno regolarmente i treni perchè la categoria dei macchinisti ha deciso di revocare l'agitazione.

Disagi sono previsti per chi utilizza le corriere. Dalle 8 alle 11 di domani, infatti, non circoleranno i bus dell'Acts. Resteranno chiusi anche gli uffici dell'acquedotto di Savona dalle 8 alle 12.

In sciopero anche i lavoratori dell'Amnu, l'azienda municipalizzata delle nettezza urbana e il direttore, Alberto Bassanini, ha invitato cittadini e commercianti ad evitare di abbandonare i rifiuti fuori dei contenitori già colmi per non creare problemi igienici.

In Comune, invece, sarà garantiti i servizi di stato civile, quello cimiteriale, di tutela della sicurezza pubblica, degli asili nido, delle scuole materna. L'astensione dal lavoro riguarderà anche i dipendenti degli istituti di credito: sportelli chiusi nelle prime 4 ore della giornata. I Cobas della scuola hanno, invece, deciso di non aderire allo sciopero nazionale.

E' previsto un raduno dei lavoratori davanti alla stazione ferroviaria. Poi un corteo che raggiungerà la prefettura e la sede dell'Unione industriali in via Gramsci.

Intanto, si conoscerà forse già questa sera l'esito del referendum organizzato tra gli operai Omsav che devono decidere sul futuro della fabbrica. **[c. v.]**

La comunità nordafricana vorrebbe rispettare le ultime volontà e seppellirlo nella sua terra natale

Varazze, non c'è pace per l'egiziano omicida

Il fratello non ha soldi, chi deve occuparsi della salma?

VARAZZE. A sei giorni dal delitto-suicidio di via Ciarli, non c'è pace per l'egiziano Hamed Mohamed Mohamed Osman, 38 anni. La salma, terminati gli esami disposti dal magistrato, è ancora in attesa di sepoltura. Dopo un primo fallito tentativo di rispettare la volontà dell'egiziano di essere sepolto nella sua terra d'origine, sembra che il problema debba essere risolto a Varazze. Il fratello di Hamed, da Porto Said, ha fatto sapere di non essere in grado di occuparsi del congiunto. Le pompe funebri ora attendono disposizioni da Savona. Ci sono dubbi sull'eventualità di eseguire il rito funebre musulmano. Potrebbe infatti esserci qualche perplessità, da parte della comunità di nordafricani che vorrebbe far rispettare le ultime volontà di Hamed Osman, sulla decisione di una tumulazione a Varazze.

Ma in ogni caso verranno fatti tutti gli sforzi per superare le difficoltà, anche per ragioni di rispetto e tolleranza verso una tragedia che ha colpito profondamente Varazze, specie gli amici della parrocchia dove Maria Grazia Maiolo e la figlia Sabrina avevano trovato un aiuto sicuro e un appoggio continuo negli ultimi mesi difficili.

La compagna di scuola di Sabrina

Non si esclude, infine, che le spese per l'inumazione possano essere sostenute dall'amministrazione comunale secondo quanto richiesto sabato da «Varazze Insieme».

La proposta potrebbe essere avvallata dall'ufficio assistenza. Anche l'onere finanziario dei funerali della moglie e della bambina, che ammontano a otto milioni, potrebbe ricadere sull'amministrazione perché i parenti delle vittime non sarebbero in grado di pagare le spese. E' fatto concreto l'interessamento del consolato egiziano.

Ieri i funzionari avrebbero chiesto alle autorità giudiziarie di attendere ancora un giorno prima di firmare il nullaosta di sepoltura.

Forse pagherà il governo nordafricano. In questo modo il problema verrebbe risolto rispettando alla lettera le ultime disposizioni dell'egiziano. Aveva lasciato un biglietto con la richiesta di essere sepolto in Egitto. **[a. z.]**

«Omertà»

Il giudice accusa i vicini di casa

VARAZZE. Le vittime della strage di via Ciarli 19, a Varazze, hanno invocato aiuto per parecchi minuti: il tempo necessario a Hamed Mohamed Osman per ridurre all'impotenza a coltellate moglie e figlia, bruciarle vive e darsi fuoco. Nessuno degli inquilini dello stabile dove abitavano Maria Grazia Maiolo e la figlia Sabrina, però, ha ammesso di avere sentito le invocazioni di aiuto delle vittime.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ribatte: «Non posso crederci. Siamo di fronte a un caso di totale mancanza di solidarietà. Anzi si tratta di omertà». Prosegue il magistrato: «L'autopsia delle due vittime, infatti, ha accertato che dal momento dell'aggressione a coltellate (10 a Maria Grazia Maiolo e 8 a Sabrina) a quello del decesso, sono passati quasi 10 minuti».

Il magistrato e i carabinieri di Varazze hanno accertato che il duplice omicida, oltre a moglie e figlia, aveva progettato di assassinare anche il parroco che aveva battezzato Sabrina. Secondo l'omicida, in battesimo aveva sottratto la figlia alla fede mussulmana e, soprattutto, alle leggi del Corano, permettendo ai giudici dei minori di privarlo della patria potestà.

Le indagini sono proseguite con l'acquisizione della cartella clinica dell'egiziano. Inoltre, hanno appurato che l'omicida aveva un doppione delle chiavi di casa della moglie. Le avrebbe usate entrare all'improvviso e portare a termine la strage. **[b. b.]**

LE ELEZIONI ALLA CAMERA E AL SENATO

Una mappa delle quattro province destinata a far discutere

I nuovi collegi in Liguria

La commissione di esperti del Parlamento ha disegnato la nuova «geografia elettorale» (non ancora definitiva), con i collegi destinati ad eleggere, in Liguria, 9 senatori e deputati.

Ecco la suddivisione della Liguria, che dovrebbe perdere un deputato e un senatore. Si notino alcune «stranezze» destinate a far discutere: Villanova d'Albenga, ad esempio, vota con la provincia di Imperia e Albenga con Cairo.

Senato

COLLEGIO N° 1. (Comuni delle Province di Imperia e di Savona). Airole, Apricale, Aquila di Arroscia, Armo, Aurigo, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Camporosso, Caravonica, Carpasio, Castellaro, Castel Vittorio, Cariana, Cervo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano M., Diano San Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Imperia, Isolabona, Lucinasco, Mendatica, Molini, Montalto, Montegrosso, Olivetta San Michele, Ospedaletti, Perinaldo, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pigna, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, Rocchetta Nervina, San Bartolomeo, San Biagio, San Lorenzo, Sanremo, Santo Stefano, Seborga, Soldano, Taggia, Terzorio, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Vasia, Ventimiglia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Albenga, Andora, Arnasco, Casanova, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Ceriale, Cisano, Erli, Garlenda, Laigueglia, Nasino, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

N° 2. (Comuni delle Province di Savona e Genova). Albisola M., Albisola S., Altare, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto, Borgio, Bormida, Cairo, Calice, Calizzano, Carcare, Celle, Cengio, Cosseria, Dego, Finale, Giustenice, Giusvalla, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Noli, Orco, Osiglia, Pallare, Piana, Pietra, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Spotorno, Stella, Toirano, Tovo, Urbe, Vado, Varazze, Vezzi, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

N° 3. (Comuni della Provincia di Genova). Busalla, Camporone, Casella, Ceranesi, Crocefieschi, Crevari, Voltri, Ca' Nuova, Palmaro, Prà, Castelluccio, Pegli, Multedo, Sestri, S.G. Battista, Calcinare, Borzoli Ovest, Borzoli Est, Certosa, Rivarolo, Teglia, Begato, Bolzaneto, Morego, S. Quirico, Pontedecimo, Cornigliano, Campi, Campasso, S. Gaetano, Sampierdarena, Belvedere, S. Bartolomeo, Isola del Cantone, Mignanego, Ronco Scrivia, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Vobbia.

N° 4. (Comuni della Provincia di Genova). Angeli, S. Teodoro, Legaccio, Oregina, Prè, Maddalena, Molo, S. Nicola, Castelletto, Manin, S. Vincenzo, Carignano, Foce, Brignole, S. Agata, S. Fruttuoso, Parenzo, S. Pantaleo, Montesignano, S. Eusebio, Molassana, Doria, Prato, Albaro, S. Giuliano, Lido, Puggia.

N° 5. (Comuni della Provincia di Genova). Avegno, Bargagli, Bogliasco, Borzonasca, Camogli, Carasco, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Davagna, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigordo, Quezzi, Fereggiano, Marassi, Forte Quezzi, Bavari, S. Desiderio, Apparizione, Borgo Ratti, Chiappeto, S. Martino, Sturla, Quarto, Quartara, Castagna, Quinto, Nervi, Gorreto, Lavagna, Leivi, Lorsica, Lumarzo, Mezzanego, Moconesi, Montebruno, Montoggio, Ne, Neirone, Orero, Pieve Ligure, Portofino, Propata, Rapallo, Rocco, Rezzoaglio, Rondanina, Rovegno, San Colombano, Santa Margherita Ligure, Santo Stefano d'Aveto, Sori, Torriglia, Tribogna, Uscio, Valbrevenna, Zoagli.

N° 6. (Comuni delle Province di Genova e di La Spezia). Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Moneglia, Sestri Levante, oltre a tutti i Comuni della provincia di La Spezia.

Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Imperia). Airole, Apricale, Badalucco, Baiardo, Bordighera, Camporosso, Carpasio, Castel Vittorio, Coriana, Dolceacqua, Isolabona, Molini di Triora, Montalto, Olivetta, Ospedaletti, Perinaldo, Pigna, Rocchetta Nervina, San Biagio della Cima, San Remo, Seborga, Soldano, Triora, Vallebona, Vallecrosia, Ventimiglia.

N° 2. (Comuni delle Province di Imperia e Savona). Aquila Arroscia, Armo, Aurigo, Borghetto d'Arroscia, Borgomaro, Caravonica, Castellaro, Corvo, Cesio, Chiusanico, Chiusavecchia, Cipressa, Civezza, Cosio di Arroscia, Costarainera, Diano Arentino, Diano Castello, Diano Marina, Diano San Pietro, Dolcedo, Imperia, Lucinasco, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pietrabruna, Pieve di Teco, Pompeiana, Pontedassio, Pornassio, Prelà, Ranzo, Rezzo, Riva Ligure, San Bartolomeo al Mare, San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Taggia, Terzorio, Vasia, Vessalico, Villa Faraldi, Alassio, Andora, Casanova Lerrone, Garlenda, Laigueglia, Ortovero, Stellanello, Testico, Villanova d'Albenga.

N° 3. (Comuni della Provincia di Savona). Albenga, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Boissano, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Bormida, Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosseria, Erli, Finale Ligure, Giustenice, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Osiglia, Pallare, Pietra Ligure, Plodio, Rialto, Roccavignale, Spotorno, Toirano, Tovo San Giacomo, Vendone, Vezzi Portio, Zuccarello.

N° 4. (Comuni della Provincia di Savona). Albisola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure, Dego, Giusvalla, Mioglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze.

N° 5. (Comuni della Provincia di Genova). Arenzano, Campo Ligure, Campomorone, Ceranesi, Cogoleto, Crevari, Voltri, Ca' Nuova, Palmaro, Prà, Castelluccio, Pegli, Multedo, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto.

N° 6. (Comuni della Provincia di Genova). Sestri, S.G. Battista, Calcinara, Borzoli Ovest, Cornigliano, Campi, Campasso, S. Gaetano, Sampierdarena, Belvedere, S. Bartolomeo.

N° 7. (Comuni della Provincia di Genova). Borzoli Est, Certosa, Rivarolo, Teglia, Begato, Bolzaneto, Morego, S. Quirico, Pontedecimo, Lagaccio, Oregina, Parenzo, S. Pantaleo.

N° 8. (Comuni della Provincia di Genova). Angeli, S. Teodoro, Pre', Maddalena, Molo, S. Nicola, Castelletto, Manin, S. Vincenzo, Carignano, Foce, Brignole, S. Agata.

N° 9. (Comuni della Provincia di Genova). Quezzi, Fereggiano, Marassi, Forte Quezzi, Montesignano, S. Eusebio, Molassana, Doria, Prato, Bavari, S. Desiderio, Apparizione, Borgo Ratti, Chiappeto.

N° 10. (Comuni della Provincia di Genova). S. Fruttuoso, S. Martino, Albaro, S. Giuliano, Lido, Puggia, Sturla, Quarto, Quartara, Castagna, Quinto, Nervi.

N° 11. (Comuni della Provincia di Genova). Avegno, Bargagli, Bogliasco, Busalla, Camogli, Casella, Crocefieschi, Davagna, Isola del Cantone, Lumarzo, Mignanego, Montoggio, Pieve Ligure, Portofino, Rapallo, Rocco, Ronco Scrivia, Santa Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sori, Valbrevenna, Vobbia, Zoagli.

N° 12. (Comuni della Provincia di Genova). Borzonasca, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Cicagna, Cogorno, Coreglia Ligure, Fascia, Favale di Malvaro, Fontanigorda, Gorreto, Lavagna, Leivi, Lorsica, Uscio, Mezzanego, Moconesi, Moneglia, Montebruno, Ne, Neirone, Orero, Propata, Rezzoaglio, Rondanina, Rovegno, San Colombano Certenoli, Santo Stefano D'Aveto, Sestri Levante, Torriglia, Tribogna. Gli ultimi due collegi riguardano La Spezia.

Ha riconosciuto la vettura in via Mistrangelo e ha rischiato di farsi investire

Gli rubano l'auto, blocca il ladro

Da qualche tempo in centro e periferia un nuovo allarme: sono ripresi i furti negli alloggi
I ladri studiano le mosse delle loro vittime tenendole sotto controllo con continue telefonate

SAVONA. Ruba un'auto e viene bloccato pochi istanti dopo dal proprietario. E' successo ieri sera, poco dopo le 19,30 in via Paleocapa. Il proprietario dell'auto, Giovanni Leone, 28 anni, abitante a Savona, ha rischiato di farsi investire nel tentativo di fermare il malvivente che stava percorrendo contromano con la sua Golf Gtd via Mistrangelo.

Giovanni Leone, pur riportando una contusione a un ginocchio, ha permesso a una pattuglia della volante, che stava effettuando alcuni controlli poco lontano, di intervenire e bloccare il ladro. Il proprietario dell'auto ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto [illegible]. Guarirà in pochi giorni. Il malvivente, accompagnato in questura, è stato interrogato fino a tarda sera. E' un milanese di 21 anni, Alberto Peletti.

Intanto negli ultimi giorni è tornato d'attualità il fenomeno dei furti in appartamento. I «soliti ignoti» hanno svaligiato un alloggio in via Guidobono, approfittando dell'assenza del proprietario. Hanno forzato la porta d'ingresso e, senza che nessuno dei vicini si accorgesse di nulla, messo a soqquadro ogni stanza facendo razzia di tutto quello che hanno trovato: denaro, anelli e catenine d'oro, persino un'autoradio.

Sono le ore del mattino e quelle del primo pomeriggio le più a rischio dal punto di vista dei furti in appartamento. I ladri non agiscono mai alla cieca. Scelgono con cura l'alloggio da svaligiare e prima di entrare in azione cercano di capire le abitudini dei proprietari: fanno attenzione alle ore della giornata nelle quali non sono in casa. E' un'attività «investigativa» che dura anche settimane fino a quando i malviventi sono sicuri di poter agire a colpo sicuro.

Anche il telefono si rivela per i ladri un utile strumento di ala[illegible]. Facendolo squillare più volte durante la giornata, riescono a conoscere le ore nelle quali l'abitazione rimane vuota.

«Alcuni giorni prima di essere derubata, il telefono di casa non faceva che suonare - dice una donna che di recente si è ritrovata l'alloggio svaligiato -. Ma quando andavo a rispondere, abbassavano il ricevitore».

Claudio Vimercati

Una pattuglia della polizia impegnata nelle operazioni di controllo preventivo

In via Nizza

Rubano l'olio al benzinaio

SAVONA. Ladri in azione, l'altra notte, nel distributore «Ip» di via Nizza. I malviventi hanno fatto razzia di una cinquantina di barattoli di olio lubrificante e di pochi spiccioli contenuti nel registratore di cassa.

Il furto è stato scoperto dal gestore del distributore, Mario Cassani, 55 anni, abitante a Spotorno in viale Europa, il quale non ha potuto fare altro che denunciarlo alla polizia.

Intanto, proseguono le indagini degli agenti della squadra mobile, coordinate dal dirigente Roberto Arneodo, sulla rapina avvenuta lunedì pomeriggio nell'area di servizio «Ip» sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Varazze.

La pista battuta dagli investigatori è indirizzata verso il capoluogo ligure. Gli inquirenti sono, infatti, convinti che il colpo sia stato portato a termine da malavitosi genovesi, forse gli stessi che la scorsa settimana avevano assaltato il deposito di prodotti alimentari della San Carlo, in via Ferraris a Varigotti.

Il progetto dell'EliLiguria presentato al Comune

Da Savona a Montecarlo una «linea» di elicotteri

SAVONA. Un eliporto allo svincolo di Zinola dell'autostrada. E' il progetto presentato dall'«EliLiguria» al Comune per garantire un collegamento stabile fra Genova, Savona e Montecarlo sia per le merci, sia per le persone. La pratica è stata approvata ieri dalla giunta comunale che ha incaricato l'assessore al Turismo, Piero Astengo, di condurre le trattative con la società specializzata nei servizi elicotteristici.

«Il progetto per ora è estremamente generico - spiega l'assessore Astengo -. L'EliLiguria ha chiesto la disponibilità di un'area per l'atterraggio degli elicotteri ed eventualmente una seconda area di servizio per gli atterraggi di emergenza». Il Comune ha individuato come prima ipotesi lo svincolo dell'autostrada a Zinola. «L'area di servizio del RistorAgip rappresenterebbe una soluzione ottimale - afferma l'assessore Piero Astengo - grazie alla confluenza delle autostrade Savona-Torino e Genova-Ventimiglia».

L'EliLiguria ha prospettato al Comune l'istituzione di vari servizi. «La ditta sarebbe in grado di trasportare materiali - spiega Astengo -. Oggi gli elicotteri vengono utilizzati anche per lo spostamento di carichi ingombranti. Inoltre, la piazzola dell'autostrada in alcuni casi potrebbe servire anche per il trasporto dei feriti». La novità più importante riguarda il trasporto passeggeri. L'EliLiguria potrebbe infatti garantire trasferimenti rapidi sulla tratta Genova-Savona-Montecarlo. Naturalmente si tratta di un mezzo di trasporto di cui non tutti potranno usufruire, considerati i costi. L'EliLiguria ha tuttavia ancora presentato le tariffe che verranno praticate».

Lo svincolo autostradale di Zinola viene anni utilizzato dal nucleo elicotteri dei vigili del fuoco per le emergenze sanitarie. Infatti non è ancora decollato il progetto dell'Usl che prevedeva la realizzazione di una piazzola d'atterraggio a Valloria, nell'area antistante il Padiglione Vigiola del San Paolo.

Un elicottero della «Eliliguria»

METEO FLASH

COMUNE

Convocato il Consiglio per il giorno dei Defunti

Il sindaco Tortarolo ha convocato il Consiglio comunale per il 2 novembre. Una riunione che servirà per discutere numerose interpellanze. Intanto la situazione politica resta incerta. Malgrado il pds abbia annunciato le elezioni per la prossima primavera gli amministratori comunali sembrano invece intenzionati a restare a Palazzo Sisto sino al 1995. **(e. b.)**

[illegible]

Sospesa la demolizione del «Costa del Sol»

Il Costa del Sol resiste. Il sindaco Tortarolo ha sospeso la demolizione del brigantino per esaminare la pratica in modo più approfondito. L'antico veliero è stato infatti richiesto da alcune associazioni culturali e dall'Enalp di Albenga. **(e. b.)**

[illegible]

Ingoia pile elettriche per non tornare in carcere

Un detenuto del carcere di Sant'Agostino, Luciano Mammoliti, 30 anni, ha dovuto ricorrere l'altro pomeriggio alle cure dei medici del San Paolo per aver ingoiato delle pile. L'uomo è stato poi dimesso con prognosi di una settimana. **(c. v.)**

TRIBUNALE

Dichiarato il fallimento di un'azienda alimentare

La Aspin Catering srl, di gestione di mense aziendali con sede ad Albisola Superiore in via San Pietro 60, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona. Il giudice fallimentare è Luisa Carta. Vincenzo Francesi è stato nominato curatore. La verifica del passivo è stata fissata per il prossimo 20 gennaio. La Aspin Catering, forniva pasti a mense aziendali e scolastiche. **(b. b.)**

[illegible]

Blitz al prolungamento sequestrate dosi di eroina

Blitz dei vigili nei giardini del prolungamento e di via Giuria. Gli agenti municipali hanno bloccato e identificato cinque tossicodipendenti e sequestrato alcune dosi di eroina. I cinque drogati saranno segnalati alla prefettura come prevede la nuova legge sugli stupefacenti. **(c. v.)**

PRIAMAR

Trovate durante gli scavi ottanta monete medievali

Ottanta monete medioevali coniate dalle zecche di Genova e Savona sono venute alla luce durante gli scavi archeologici sulla fortezza del Priamar. **(c. v.)**

Processo rinviato

Un medico accusato di omicidio

SAVONA. Processo per omicidio colposo, ieri, in pretura, a carico di Paolo Barisone, 32 anni, medico, abitante a Genova in via Santa Caterina 6/8, che prestava la sua opera di libero professionista presso la clinica Santa Lucia, nell'omonimo vio di Savona.

Il dibattimento, per ragioni procedurali è stato rinviato al prossimo 8 giugno. Secondo l'accusa, il medico avrebbe provocato la morte di una paziente, Franca Orsello, 49 anni, di Savona, sottoponendo la donna ad una rettoscopia inutile e comunque svolta con imperizia.

Il fatto risale a tre anni fa. Le sarà dal 26 settembre, il medico sottopose Franca Orsello a una nuova rettoscopia (la precedente era avvenuta il 13 dello stesso mese), nonostante le sue condizioni precarie. Secondo l'accusa, la donna era in stato confusionale.

Nel corso dell'intervento di rettoscopia, la [illegible] subì la perforazione dell'intestino e morì il giorno successivo **(b. b.)**

Savonesi in Croazia

Si è conclusa la missione della Caritas

SAVONA. Sono ritornati dal viaggio a Gospic, in Croazia, il direttore della Caritas diocesana don Antonio Ferri e i suoi collaboratori, Maurizio Raineri e Alessio Casati.

La [illegible] umanitaria partita da Savona aveva come obiettivo portare a destinazione un Tir carico di 24 tonnellate di vetri per finestre, destinati a sostituire quelli andati in frantumi a seguito dei bombardamenti.

La spedizione è stata breve, tre giorni, ma densa di pericoli. Per riuscire a dare un aiuto concreto e tangibile per una comunità messa in ginocchio dagli orrori della guerra, il convoglio savonese ha attraversato campi di battaglie e zone bombardate dai miliziani.

La Caritas savonese ha ora in programma un altro viaggio, che verrà organizzato a metà dicembre.

Il nuovo convoglio umanitario porterà i doni natalizi ai bambini di Gospic, città tra l'altro gemellata con la diocesi di Savona-Noli. **(r. p.)**

Meno parcheggi

Nuove critiche all'«isola» che si amplia

SAVONA. Il consigliere comunale della dc, Pietro Santi, ha preso posizione contro l'intenzione della giunta di vietare la circolazione delle auto in via Ratti, via Verzellino e via Astengo. «L'operazione - sostiene Santi - appare senza ombra di dubbio un grave errore ed una scelta assurda che [illegible] disagi soprattutto ai residenti del centro e anche ai pendolari».

«Sono tre vie - prosegue il consigliere - praticamente chiuse in quanto confinanti con l'attuale isola pedonale di corso Italia e quindi non soggette al traffico di scorrimento, ma soltanto adibite ai parcheggi. Quindi non si può giustificare questa operazione con la solita scusa che si vuole eliminare caos ed inquinamento. Verranno invece a mancare - conclude Santi - ben circa 60 posti auto da una zona già molto carente. Potrà essere poca [illegible] per i promotori dell'iniziativa, ma credo che per una città come la nostra sia ben più evidente e drammatica». **(c. v.)**

Partirà il 20 novembre l'iniziativa di Auser-Cgil e La Stampa

La solidarietà agli anziani corre su un «Filo d'argento»

SAVONA. Si chiama «Filo d'argento» il nuovo servizio allestito dall'Auser per venire incontro alle esigenze degli anziani savonesi. Una sorta di telefono amico dove i pensionati potranno riferire piccoli e grandi problemi trovando all'altro capo del filo un gruppo di esperti. L'iniziativa, che è promossa dalla Cgil, prenderà il via il [illegible] novembre. La Stampa seguirà da vicino l'attività di «Filo d'argento», segnalando di volta in volta i casi più significativi.

L'idea è nata dai responsabili dell'Autogestione servizi, il braccio esecutivo del sindacato pensionati della Cgil. Sono il presidente dell'Auser savonese, Riccardo Bazzano e il segretario Tomaso Minuto che da oltre un anno lavorano a quest'iniziativa che ad Albisola è stata sperimentata con successo dal 1992. «Il servizio consiste nell'offrire aiuto agli anziani con provvedimenti concreti - spiegano Riccardo Bazzano e Tomaso Minuto -. Telefonando ad un numero verde i savonesi potranno chiedere consiglio, oppure esporre problemi di ogni genere. Il primo scopo è quello di offrire un interlocutore disposto ad ascoltare. In seconda battuta, l'Auser offre anche consulenza contro la burocrazia e in alcuni casi interventi di soccorso». L'Auser ha infatti preso contatti con la maggior parte dei patronati savonesi per ottenere consulenze in convenzione. Inoltre verranno stretti rapporti anche con le associazioni artigiane, per garantire piccoli interventi di assistenza agli anziani a prezzi d'occasione. Spiegano all'Auser: «Molto spesso la rottura di un tubo dell'acqua o dell'impianto di riscaldamento diventa un dramma. Quindi poter contare sull'aiuto immediato di alcuni artigiani diventa essenziale».

Nuovo servizio per gli anziani soli in città a cura della Cgil di Savona

Il servizio entrerà in funzione il [illegible] novembre e sino a fine anno il collegamento telefonico per tre ore al giorno, dalle 15 alle 18. Inoltre dal primo gennaio l'iniziativa verrà potenziata, garantendo il funzionamento del centro di ascolto per 6 ore al giorno per tutti i giorni feriali. Il «Filo d'argento» sarà attivo dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Gli anziani per poter chiedere consigli avranno a disposizione il numero «verde» 1678/61118 o in alternativa il numero della III Circoscrizione.

L'iniziativa della Cgil, infatti, è appoggiata dall'assessore ai Servizi sociali del Comune, Agostino Varaldo. Il personale che garantirà il servizio sarà interamente volontario. Si tratta di un gruppo di circa [illegible] persone che in questi giorni sta già seguendo un corso di specializzazione. **(e. b.)**

DALLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Amministrare Savona ecco le vere ricette

Franco Astengo come al solito, nel suo politichese, propina la ricetta madre per dare [illegible] ai problemi di Savona. Da buon funzionario comunale, nella sua richiesta di dibattito, [illegible] va al di là di una probabile e corretta prassi, per scegliere coloro che dovrebbero tutelare gli interessi di tutti i cittadini. Sulle capacità, sulla fantasia necessaria per essere al corrente con i tempi, le formule per rimuovere le incrostazioni che in cinquant'anni hanno sclerotizzato le attività economiche della città, niente. Nella sua lunga lettera si possono rilevare le difficoltà, per chi ho sempre votato a sinistra, di mantenere la coerenza, specialmente dopo il balletto offerto ai savonesi dall'attuale amministrazione.

Esorcizzare il probabile exploit leghista [illegible] il termine di «erba» significa solo non aver capito niente. Sino ad oggi i sindaci leghisti di Meda, Monza o Alassio non sono andati aldilà di [illegible] ordinaria amministrazione e non si capisce perché non potrebbero farla a Savona. Ma non è questo il punto. Il cittadino comune [illegible] desidera sapere se saranno ripristinati certi valori che si sono perduti nel consumismo imperante. Vuole sapere se i propri figli avranno [illegible] scuola consona ai tempi odierni e non conformista con il potere. Vuole sapere se il lavoro [illegible] sarà più una prerogativa di corporazioni che di fatto impediscono in questa tanto declamata democrazia lo sviluppo di un autentico libero mercato, finalmente liberato dai condizionamenti partitocratici (vedi Tangentopoli). Rompere le corporazioni dei notai, dei farmacisti, dei giornalai, dei tabaccai e anche degli idraulici, nonché i privilegi che si trovano in grandi strutture statali, e che comprimono le iniziative dell'individuo.

Vogliono sapere se avremo un fisco equo che ponga fine all'ormai stantia caccia alle streghe, alias evasori. Perché ormai non si sa più dove si annida questa invasione, fra i cassintegrati che fanno un doppio lavoro, fra gli insegnanti che arrotondano lo stipendio [illegible] lezioni private a [illegible] mila lire l'ora, oppure il piccolo commerciante o artigiano che bara sulla ricevuta fiscale. Vuole sapere [illegible] il problema casa non [illegible] più un ostacolo per le giovani coppie che iniziano il loro iter nella vita o se saranno evitate le speculazioni lasciando sfitto centinaia di abitazioni, come accade a Savona. Vuole sapere se la vivibilità nella città sarà di dimensioni umane e non da alieni, se la circolazione automobilistica sarà contenuta in limiti fisiologici dopo aver speso centinaia di milioni in progetti che si sono dimostrati fallimentari. Vuole sapere se nel cambiamento da città industriale a città dei servizi sarà offerto ai fruitori una Savona pulita, [illegible] manifestazioni che [illegible] nella tradizione culturale dei savonesi. Questi sono i problemi che dovranno affrontare coloro che avranno l'onore e l'onere di amministrare la città. Le formule e i metodi nella ricerca di queste persone sono secondari, l'importante è che chi si sente in condizione di amministrare correttamente innovando, lo spieghi ai suoi futuri elettori.

Andrea Uberto, Savona

Scrivere a **La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971.**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialo: telefono 990.105 - 901.333

[illegible] DI TURNO

Dalle 8,30 alle 20:
Mongrufone: via Manzoni 24, tel. [illegible].
Piemontese: via Torino 77, tel [illegible].
Ramarino: [illegible] Italia 121, telefono 850.518
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Dalla Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827 202.

ALASSIO
Inglese: [illegible] Dante 344, [illegible] 640 126.
ALBENGA
Savoi: via Medaglie 42, telefono 504.20.
ALBISOLA SUPERIORE
Alfi J. (Lucullo) via Partigiani 5, telefono 489 247
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, telefono 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 78, telefono 503.655.
FINALE LIGURE
Schiamone: via [illegible] 14, telefono 692.890.
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono [illegible]
MILLESIMO
Sanpoli: [illegible] 45, telefono 585.650.
NOLI
Maria Ursino: corso Italia 10, telefono 748.906.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 628.021
[illegible]
Comunale: via Roma 55, telefono 887 329.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724.107.
VARAZZE
Tranchen: corso [illegible], telefono 971.26

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 480 72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.[illegible]

STATO CIVILE

SAVONA 26 OTTOBRE

NATI. Alessio Sireilo, Lucrezia Mancuso, Andrea De Capité, Alessandro Saltarelli, Martina Siri.

MATRIMONI. Antonio Mortara e Gabriella Delpiazzo.

MORTI. Aldo Favenza, di 84 anni, residente a Savona in via Ancona 1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Francesco di Paola in piazza Bologna. Margherita Novelli di 100 anni, residente a Savona in via Serao 10/14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. [illegible] Ragonese, di [illegible] anni, residente a Savona in corso Ricci 6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita.

ATTIVITA' [illegible]

Savona. Il Comune ha reso noto il programma delle manifestazioni previste in occasione della Commemorazione dei Caduti che si terrà a martedì prossimo. La Messa si terrà alle 10 al cimitero di Zinola. Altri appuntamenti sono alle 9,30 a Palazzo Comunale, alle 11 in piazza Martin della Libertà, alle 11,15 in piazza Mameli e alle 11, 30 nella zona del porto.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Una conferenza sulla pace

Dall'Intifada alla pace. Questo il tema dell'incontro in programma venerdì alle 20,30 nella sala consiliare del Comune di Colle. Interverranno Nemer Hammad della delegazione Olp in Italia e Chiara Ingrao, deputato del gruppo parlamentare per la pace. **(e. b.)**

VADO L.

Castagnata alla Tagliate

Escursione nell'entroterra quilianese con pranzo e castagnata alle Tagliate. L'iniziativa è in programma per domenica ed è stata organizzato dal gruppo escursionistico «La Ginestra». Per informazioni telefonare al numero 880.108. **(e. b.)**

[illegible]

Le lezioni per i sub

Domani alle 20,45 nella sede della V Circoscrizione di corso Mazzini s'inizieranno le lezioni di teoria per il corso da subacquei organizzato dalla «Priamar Sub Savona». Il corso prevede anche lezioni pratiche nella piscina di corso Colombo. **(e. b.)**

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

I giovani studenti lanciano un appello per raccogliere nuovi documenti e testimonianze

Una mappa dei relitti del Mar Ligure

E' il progetto degli allievi del Nautico di Savona

NAUTICO

SAVONA. E' dallo scorso anno scolastico che ci occupiamo dei relitti che ancora giacciono nei fondali marini della Riviera di Ponente, in particolare nella zona tra Cogoleto e Capo Cervo. Ne abbiamo finora individuati molti ma parecchi di essi sappiamo ancora ben poco. Due sono navi romane da carico, uno è un'ancora di grandi dimensioni che è stata però recuperata, otto navi affondate nel corso della prima guerra mondiale, quattro sono motozattere e piroscafi colati a picco il 1943 e il 1945. Sei sono navi naufragate negli anni '50 e '60 di altre due non sappiamo con certezza il periodo di inabissamento. Su alcune è stato tentato un parziale recupero, altre giacciono inviolate sul fondo del mare.

Il piroscafo «Città di Sassari», una nave scorta-convogli, fu silurato nel 1917 di fronte al Capo Ceriale-Borghetto Santo Spirito. Colò a picco in pochi minuti. Nel dicembre dello stesso anno il comando della piazza marittima di La Spezia richiese a Savona l'opera urgente del sig. Alfonso Nardini, uno dei migliori palombari della Regia Marina, per tentare il recupero di due pezzi da 120 e due da 76 col relativo munizionamento consistente in alcune centinaia di cassetti di proiettili.

Alfonso Nardini, diventato poi tenente istruttore della scuola Crem di San Bartolomeo, riuscì nell'impresa ma, nel tentativo di recuperare un d'acciaio rimase intrappolato in deposito di prora. Il cavo sfuggito di mano ai marinai del rimorchiatore, quando stavano per issarlo a bordo, e la sua ricaduta aveva fatto sollevare il portello del boccaporto richiudendo il Nardini nel deposito. Non fu facile uscirne! Sul portello, che pesava quintale e mezzo, erano ammucchiati circa 2 quintali del cavo d'acciaio.

Impossibile riaprirlo. L'unica via di fuga rimasta consisteva nell'allargare lo spiraglio fra la mastra del boccaporto e il portello.

Lavorò per due ore frapponendo oggetti di ogni sorta fra l'orlo del boccaporto e il portello, finché lo spiraglio si allargò di quel tanto da permettergli la fuoriuscita di un braccio. Tastò tutto intorno e trovò un anello. Era salvo, pensò. Infatti, trasmessi gli opportuni segnali per l'invio di una cima, sempre lavorando con una sola mano e sempre a tastoni, riuscì a passarne un'estremità nell'anello e ad annodarlo. All'interno dell'abitacolo. Quindi segnalò di alare, il portello si sollevò ma subito ricadde. Evidentemente i mezzi del rimorchiatore non potevano fornire che uno sforzo di breve durata.

Continuò a trasmettere il segnale di allagio. Ogni volta che il portello si alzava egli approfittava per inserire qualche oggetto nell'apertura. Passarono altre due ore e lo spiraglio continuava ad allargarsi di almeno mezzo centimetro per volta. Finalmente l'apertura fu tale da consentirgli il passaggio. Scaricò tutta l'aria per presentare meno volume ed incominciò ad issarsi. Era rimasto sotto per 4 e minuti. Questo episodio di coraggio di alta professionalità ne racconta Cesco Tomaselli nel libro «Avventure eroiche». Quanti altri ne conservano inviolati i fondali del nostro mare?

Approfittiamo dell'ospitalità che ci offre «La Stampa» per chiedere ai superstiti e a chi comunque è venuto a conoscenza di qualche episodio e racconto di comunicarcelo, perché è nostra intenzione scrivere un libro sulla storia di tutti i relitti e dei tentativi di salvataggio o di recupero che si sono succeduti nel corso degli anni nella nostra provincia. Sull'affondamento «Transilvania» sappiamo già tutto, grazie al lavoro di Renzo Aiolfi. Ma che ne fu dei marinai della «Città di Sassari», dello «Stromboli», del «Re Umberto» e del «Ravenna»? Quante persone aveva a bordo la nave ospedale «San Guglielmo», affondata davanti a Loano?

I risultati delle ricerche svolte sinora sono stati da noi esposti alla mostra «I Sentieri del Mare», tenutasi al Priamar dal 17 al 20 giugno nell'ambito della manifestazione «Arte Ambiente». La mostra è stata visitata da circa mille persone e, a tutti coloro che ce ne avevano fatto gentile richiesta, abbiamo inviato l'opuscolo riproducente il materiale fotocopiato delle ricerche esposte. Con l'aiuto lettori e con ulteriori ricerche da parte nostra contiamo, nei prossimi anni, di completare il lavoro che ci siamo proposti.

A cura di: **Igor Bar... Massimiliano Cagno, Federico Fazio, Gonesio, Davide Ghitti, Gianluca Ledda ... Oliva, Viviana Palumberi, Marco Sertorio ... Siri, ... Sirigu, Anna Stancati**

Insegnanti e studenti del Nautico durante un corso di navigazione

In mare

L'inquinamento diventa studio

Nello scorso anno scolastico abbiamo affiancato, alle normali lezioni teoriche di Biologia Marina e Chimica dell'Ambiente, uscite con la Nave Scuola per approfondire le nozioni acquisite nelle ore curriculari. Abbiamo compiuto ricerche sull'inquinamento delle marine di quattro stazioni fisse (Cogoleto, Varazze, Savona e Bergeggi), in contatto con le Università di Genova e Firenze, del Wwf ed infine del Museo Oceanografico di Monaco. Il laboratorio di Biologia e Chimica dell'Istituto tecnico nautico di Savona, diretto dal prof. Claudio Cosco, è dotato di apparecchiature sofisticate per il prelevamento di plancton e di campioni di acqua da analizzare con il fotometro. Con il nuovo anno scolastico l'équipe di Biologia Marina e di Chimica dell'Ambiente riprenderà l'attività i contatti con le Università e gli enti menzionati.

A cura di: **... Ghitti, Marco Guerra, Danila Ratto**

ECCOLA ELASPE

ALBENGA

Itis, nelle aule fa freddo gli studenti protestano

Le caldaie dell'istituto «Galileo Galilei» non funzionano e in classe fa freddo. Gli studenti protestano e una parte si rifiuta di far lezione. I disagi sono stati segnalati alla Provincia.

...

Scuola, domani si vota per gli organi collegiali

Fra domani e sabato le elezioni per gli organi collegiali. Attesa al «Chiabrera» dove si presenta la lista «Anticonformista» ... Fronte della gioventù e all'Itc di Loano: debutta la Lega Nord.

Nei laboratori dell'Itis si svolgono sperimentazioni sui fiori

La serra computerizzata

Crescite «guidate» attraverso sensori e attuatori indirizzano l'interesse degli studenti verso la produzione più caratteristica della Piana d'Albenga

ITIS ALBENGA

ALBENGA. Albenga e la Piana: tutto ruota sull'agricoltura. Si avvale di tecnologie avanzate, in particolare la floricoltura. In quest'ottica si è deciso di impiantare, nel cortile della ...la, una serra-laboratorio allo scopo di disporre di un ambiente confinato, del tipo in uso nella nostra zona, in cui rilevare dati ambientali tramite sistemi di acquisizione dati a microprocessore. Utilizzando questo laboratorio impariamo a misurare, tramite sensori, e controllare, tramite attuatori, parametri tipici di una serra quali la temperatura, l'energia irraggiata, l'umidità atmosferica e del terreno. Nello sviluppo del progetto e nella realizzazione sono state coinvolte ... discipline: sistemi automatici per le tecniche di acquisizione e gestione dati, telecomunicazioni per la loro trasmissione, disegno e progettazione per la realizzazione dei vari dispositivi. Gli elementi della serra sono costituiti da una struttura portante in acciaio con capriate tipo joist e da ...montanti metallici protetti da zincatura a caldo e, in parte, ricoperti da vernice epossidica. Gli sportelli di chiusura sono realizzati in vetro e vengono controllati, come tutte le funzioni, da un quadro di comando locale con possibilità di collegamento con un computer ...to. Per fare esperienza, nella serra-laboratorio abbiamo seminato del basilico e guidato la sua crescita tramite programmazione della movimentazione degli sportelli, dell'azione della ventola aspiratrice e dell'entrata in funzione dei sistemi di riscaldamento.

A cura di: **classi quinte elettronici Itis «Galileo Galilei»**

Gli studenti dell'Itis di Albenga alle prese con le tecnologie di cui dispone il laboratorio, e in primo luogo i computer

Quando le pagine dei libri possono diventare materia tangibile

A lezione di storia dell'arte nel centro storico di Albenga

PASCOLI

ALBENGA. Albenga usata come laboratorio storico. La nostra sperimentazione prevede l'anticipo al primo dello studio di storia dell'arte. Una materia in più da studiare, si potrebbe pensare, ma non è così. Certo, si deve studiare qualche ora di più ma, contemporaneamente, si gira per Albenga alla ricerca, tra i tanti documenti e monumenti storici e artistici, dei riscontri dal vero di quanto impariamo dai libri e dagli insegnanti.

Per esplicita impostazione della sperimentazione il nostro studio è agganciato alle risorse culturali del territorio. E Albenga si presta ad essere un laboratorio di storia dell'arte. La sua storia è importante ed esistono tracce di tutte le sue epoche storiche ed artistiche. Dal periodo romano a quello altomedioevale, dal rinascimentale e rococò al barocco e al romantico-decadente. Grazie alla quantità di monumenti siamo in grado di studiare, direttamente, le tracce artistiche. E grazie al «dovere» di uscire per la città a studiare storia dell'arte siamo lontani dall'aula. Un fatto che, ovviamente, ci piace affatto, anche perché pur apprendendo ci pesa.

C'è un altro elemento che riteniamo importante in questa sperimentazione. Il fatto che, conoscendo la ... numentale di Albenga, impariamo un atteggiamento positivo verso il centro storico. Ci rendiamo conto, insomma, del degrado da una parte e delle grandi possibilità dall'altra sviluppando così la voglia di difendere il patrimonio storico. E proprio per questo spesso ci arrabbiamo vedendo vengono lasciati monumenti e palazzi che dovrebbero, invece, essere valorizzati. Tutta la nostra sperimentazione è legata alla collaborazione di enti pubblici e privati. A cominciare dall'Istituto internazionale di studi Liguri. E' anche grazie a loro la ... alcuni studenti hanno potuto fare l'esperienza entusiasmante del progetto scuola-lavoro lavorando nei musei e negli archeologici.

A cura di: **Sabrina Curto, Maddalena Freccero e Stefano Roascio con il coordinamento di Franco Gallea**

Il Battistero nel centro di Albenga

Insegnanti di sostegno nuove ogni dodici mesi a scapito della continuità

Un aiuto «vero» per i non vedenti ma senza ripartire ogni anno da zero

LINGUISTICO

SAVONA. Sono due ragazzi non vedenti dell'Istituto magistrale, sezione linguistica, e ho appreso con gioia che il nostro problema è stato reso noto dal vostro giornale. Vi scrivo con il mio computer, strumento che ci consente di seguire le lezioni e il programma scolastico in modo completo come i nostri compagni. Forse molti non sanno che gli studenti non vedenti riescono a diplomarsi e a laurearsi tutti gli altri anche con l'ausilio di alcuni mezzi che, pur molto costosi, permettono loro di non fare un programma «agevolato», ma essere alla pari con i compagni. Non lo sanno soprattutto coloro che organizzano i corsi di specializzazione e insegnano ai docenti l'uso della tavoletta manuale che noi abbiamo abbandonato in terza elementare.

L'insegnante di sostegno è molto importante per noi perché ci consente di utilizzare al meglio i nostri strumenti, il suo intervento è soprattutto tecnico e di coordinamento. In alcune materie il suo aiuto è veramente indispensabile per poter tradurre in forma tattile tutto ciò che l'insegnante di classe rappresenta alla lavagna. Per questi motivi, dopo quasi due mesi di scuola, rischiamo di rimanere indietro in alcune materie e di recuperare con grande difficoltà, anche se i nostri insegnanti di classe sono molto disponibili e cercano in tutti i modi di sopperire a questa situazione. Io frequento il quarto anno e posso dire che lo stesso problema si verifica puntualmente ogni anno e non ho mai capito perché non sia possibile fare le nomine prima dell'inizio della scuola. Tutti gli anni è avvenuto che un'insegnante diversa (compresi i tre anni della scuola dell'obbligo) e ogni volta l'esperienza dell'anno precedente è andata vanificata e si è dovuto ripartire da zero. Lo stesso anno, poi, le ore di sostegno sono state ridotte addirittura a nove o trentasei di effettivo orario scolastico e quest'anno sono state «graziate» ed esse sono state portate a quindici, con la conseguenza che l'insegnante dell'anno scorso (specializzata) è stata obbligata a scegliere un'altra sede. Faccio presente che le ore che mi sono state assegnate in un primo momento dovevano essere diciotto (con mille promesse fatte all'Unione italiana ciechi e a mia madre) e poi di giorno in giorno variavano fino alle fatidiche quindici. Questa, purtroppo, è la situazione che si trascina ormai da molti anni e non è imputabile solo alle più recenti normative scolastiche.

A cura di: **Federico Mellone**

Gli insegnanti esortano a leggere: comprendere la realtà facendo attenzione agli eccessi

Il difficile rapporto fra giovani e giornali

Un aiuto e qualche dubbio dal complesso mondo dell'informazione

IPSIA

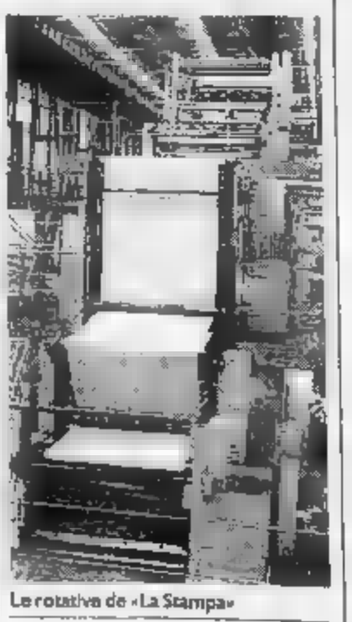
CAIRO M. L'iniziativa de «La Stampa» di pubblicare articoli scritti dagli studenti, a noi dell'Ipsia di Cairo Montenotte, è sembrata un'ottima idea perché mette in contatto diretto il mondo dell'informazione e quello della scuola, e può aiutare, nostro giudizio, gli allievi a conoscere meglio la realtà del giornale. Spesso gli insegnanti ci esortano a leggere le notizie attualità, cronaca e cultura, ad interessarci dei problemi che riguardano non soltanto i giovani noi (la scuola, i professori, il e l'insuccesso nello studio, la problematica giovanile più locale, le nostre prospettive), ma tutti gli «altri» che in un spesso complicato e violento. E' una pioggia informazioni quella che ci investe anche attraverso i giornali, eppure è importante se accresce le nostre conoscenze, soddisfa le nostre curiosità, fa riflettere sul bisogno di affrontare in modo critico la realtà.

Purtroppo questo mondo che si rivela a noi attraverso l'informazione ci appare talvolta incomprensibile, punto spingerci a pensare che ci sarà tempo dopo, per confrontarci esso, quando avremo responsabilità da adulti... Di questo parliamo a volte in classe, soprattutto con quegli insegnanti che ci convincono a leggere e a ascoltare, a non rinchiuderci nelle nostre private.

Abbiamo imparato che ci sono linguaggi diversi e che i quotidiani hanno una loro tecnica particolare. Ci è stata insegnata l'importanza straordinaria che l'informazione nella realtà, la sua forza di persuasione, di unificazione fulminea di mondi distanti e prima separati. E stia... convincendo che la verità in assoluto esiste e non dobbiamo pretenderla neppure dal giornale.

Però leggiamo a volte titoli che sono allarmanti ai quali poi non corrispondono tono e contenuto degli articoli stampati sotto quei titoli, leggiamo notizie di ogni tipo, dagli Ufo a Tangentopoli, a cui sappiamo fino a che punto prestare fede, soprattutto se quelle notizie vengono poi smentite, magari con un trafiletto in quinta pagina. Insomma, anche il mondo dell'informazione, come del resto quello della scuola, ha i suoi difetti, ma noi giovani cresceremo anche attraverso la lettura dei quotidiani, lettura che apre alla realtà più vasta e può approfondire la comprensione dei nostri stessi problemi.

A cura di: **Emiliano Tirano, Luca Bovio, Simone Mattioli, Massimiliano Peluffo, Paolo Scano**



La rotativa de «La Stampa»

Elezioni, ecco il programma di Angelo Viveri

Edilizia e agricoltura «Come batterò la crisi»

L'ex sindaco Angelo Viveri presenta il programma elettorale per rilanciare Albenga

ALBENGA. Un ruolo diverso per Albenga in ambito provinciale, regionale e, in prospettiva, dell'intera regione compresa tra Cuneo, Costa Azzurra e, appunto, Albenga: il programma di Alternativa democratica, la formazione che candida Angelo Viveri alla carica di sindaco, è ambizioso.

Prima di entrare nel merito delle cose da fare, infatti, Viveri disegna il ruolo che Albenga deve avere.

«Dobbiamo ripartire dal 1980, dalla data del golpe che ha capovolto l'amministrazione e ha portato a tre anni di paralisi amministrativa», esordisce l'ex sindaco.

Definito il ruolo centrale di Albenga, Alternativa democratica disegna il suo profilo della città del 2000. L'agricoltura, settore trainante, non prevede sviluppi di tipo quantitativo. «Ci saranno però processi di evoluzione e innovazione. Per questo proponiamo la realizzazione di un centro direzionale agricolo, il riordino idraulico della Piana e interventi per risparmio energetico», spiega Viveri.

Il commercio dovrà essere riequilibrato e riqualificato soprattutto nel settore del dettaglio mentre industria e artigianato avranno aree idonee attrezzate.

Il turismo, secondo Alternativa democratica, dovrà gravitare attorno ad un porticciolo e alla costruzione di alberghi e residence nella zona di Vadino. Verso Ceriale, invece, troveranno spazio i campeggi. «Vogliamo poi creare nicchie specifiche del mercato turistico con il potenziamento dei servizi sportivi, sanitari e culturali», spiega ancora Viveri.

Il Piano regolatore generale è ai primi posti del programma. Lo strumento urbanistico dovrà prevedere lo spostamento a monte della ferrovia. «Anche perchè non è affatto vero che il raddoppio in sede non produrrebbe impatto ambientale. Un nuovo ponte sul Centa e il raddoppio della linea a Vadino comportano danni ambientali rilevanti», sottolinea il candidato a sindaco. Il Prg dovrà affrontare poi il recupero del centro storico con alcune priorità: i complessi monastici di San Domenico e San Francesco, palazzo Oddo e palazzo Peloso-Cepolla, complesso Faà di Bruno. All'interno di questi contenitori saranno sistemati alloggi, servizi culturali come biblioteca e teatro, uffici.

Grande spazio è dato alle frazioni. Tutte e sono citate e, per ognuna, sono state elencate le opere da effettuare, dal potenziamento dell'illuminazione al rifacimento della viabilità, dalla copertura dei canali di scolo alla costruzione di centri sportivi e sociali. E, nel sociale, Viveri prevede nel suo programma la costruzione della nuova casa di riposo «Trincheri», di una residenza protetta per anziani, il potenziamento del servizio domiciliare e centri di aggregazione per i giovani. In attesa di poter costruire un nuovo ospedale Alternativa democratica intende salvaguardare quello attuale.

«Tutto il nostro programma si basa, però, sulla necessità di dare ad Albenga uno sviluppo armonico di economia e qualità della vita. Per questo abbiamo dato molto spazio all'economia intesa come modo per i gravi problemi derivanti dalla disoccupazione.

Il comprensorio albenganese è uno dei pochi in Liguria ad avere uno sviluppo economico e demografico, dobbiamo cercare di favorirlo. Anche per questo la lista che guido è una lista di governo. E' composta da persone che, ognuna nel loro settore, rappresentano un qualificato spaccato economico della città», conclude l'ex sindaco Viveri.

Stefano Pezzini

Polemiche e disagi in vista per la controversa iniziativa di ridurre i servizi

Enel e Sip lasciano Albenga

Chiusi gli uffici di via degli Orti, per pagare le bollette bisognerà andare in banca o alle Poste
L'abbandono dell'Enel: spariscono gli sportelli di via Torino, si farà capo a Savona e Imperia

ALBENGA. Nonostante l'aumento di popolazione, nonostante lo sviluppo economico e sociale Albenga si appresta a perdere altri servizi importanti.

Dal primo novembre, infatti, le bollette del telefono non si pagheranno più allo sportello della Sip di via degli Orti. E, entro la fine dell'anno, anche l'Enel smobiliterà probabilmente il suo sportello di pagamento da via Torino. Per pagare le bollette di telefono e luce gli albenganesi dovranno rivolgersi alle banche o agli sportelli postali. Con code e costi aggiuntivi.

Alla Sip già da qualche giorno i locali di via degli Orti di fatto chiusi al pubblico. Gli operai stanno lavorando per trasformare gli uffici amministrativi in dei centri «in Sip», in pratica un punto vendita per telefoni, segreterie telefoniche, apparati di comunicazione. Le pratiche amministrative, compresi il pagamento delle bollette, avviene in un locale posto sul retro. Sino al primo novembre quando anche questo servizio verrà interrotto.

Per quanto riguarda l'Enel, invece, il pagamento delle bollette avviene, da qualche tempo, in box prefabbricato posto nel cortile di via Torino. Anche in questo caso, però, si tratta degli ultimi giorni di servizio. Nei progetti dell'Enel, infatti, c'è l'intenzione di spostare, non si ancora se ad Imperia o a Savona, gli uffici lasciando ad Albenga solo la parte tecnica.

Due abbandoni, quelli dell'Enel e della Sip, che stanno creando preoccupazione. «Non è solo sotto il profilo dell'immagine che siamo preoccupati, ma anche sotto il profilo del servizio. I cittadini, per pagare le bollette, dovranno adesso affrontare lunghe code in posta o appoggiarsi ad una banca», spiegano gli utenti. Con costi aggiuntivi.

Diversi istituti bancari cittadini hanno comunicato alla clientela la loro disponibilità al pagamento gratuito delle bollette.

Il servizio gratuito, però, riguarda solo chi è titolare di un conto corrente. Gli altri dovranno pagare una commissione o aprire un conto corrente. Con le spese di gestione che conseguono.

«Tutto questo, oltretutto, avviene in un momento di espansione di Albenga, richieste di potenziamento sia telefonico che elettrico».

Ancora: «Albenga ha già perso anni fa gli uffici Sip che accoglievano i contratti di allaccio, adesso perde altri servizi importanti. Per essere la seconda città della provincia non c'è dubbio che si stiano facendo dei passi indietro anzichè avanti», concludono con amarezza gli utenti che hanno denunciato la fine dei servizi di sportello di Sip ed Enel.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi i funerali del poliziotto morto sull'Autofiori

Si svolgeranno oggi, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Boissano, i funerali di Alberto Volpe, 34 anni, il poliziotto in un incidente stradale verificatosi lunedì pomeriggio in Autrada, fra i caselli di Imperia e Arma di Taggia. Il giovane, originario di Boissano, lavorava come autista in questura. **[a. r.]**

[illegible]

Un genovese investito sull'Aurelia

Roberto Pelizzolo, 27 anni, genovese, stava passeggiando sull'Aurelia quando è stato investito da una Fiat Uno di colore scuro. Pelizzolo è stato subito soccorso dagli stessi investitori e accompagnato al pronto soccorso. La prognosi è lieve. Se la caverà in decina di giorni. Più gravi le condizioni di Giovanni Battista Delfino, 50 anni, Leca d'Albenga. L'uomo, poco dopo la mezzanotte e mezza, stava transitando in via del Cristo a bordo del suo motorino quando,abbagliato un'auto, è caduto. **[a. r.]**

PIETRA L.

Centralini in tilt al Santa Corona

Centralini in tilt per un guasto l'altra al Santa Corona. Per un paio d'ore è stato impossibile telefonare anche se garantiti i collegamenti diretti con il polo delle emergenze. Difficoltà a prendere la linea dell'ospedale Santa Corona si verificano nelle ore di punta. **[a. r.]**

[illegible] L.

Mezzo miliardo per il centro sportivo di via Calice

Con una spesa di cinquecento milioni il Comune di Finale trasformerà i magazzini, di sua proprietà, in via Calice in una struttura sportiva polivalente per basket, pallavolo, pallamano e altre discipline. Il progetto è definitivo, è attesa solo la conferma del finanziamento necessario. I lavori potrebbero iniziare già nel gennaio prossimo. **[a. r.]**

Alberghi e motel in località S. Damiano

Nuovi residences tra Pietra e Loano

LOANO. Cinque nuove strutture ricettive per complessivi 1800 posti letto. E' definitivo il piano per la nuova zona alberghiera che sarà realizzata a Loano, da privati, in località «Vignasse». Il piano è stato inviato in Provincia per l'ultima approvazione che sembra scontata. I nuovi insediamenti turistici, di cui si parla da anni, saranno realizzati fra l'Aurelia e località San Damiano nella zona a monte del tennis club, quasi al confine con Pietra Ligure. Cinque i progetti singoli per un motel, residence-alberghi e un villaggio turistico. Nella zona altre tre strutture ricettive, già esistenti, saranno migliorate ed ampliate.

Fra la via Aurelia e la linea ferroviaria sarà trasformata in residence a cinque stelle l'ex colonia «La Quieta» di proprietà dell'Istituto Bancario «San Paolo di Torino». Il piano turistico tiene conto anche di numerosi interventi strutturali e dei servizi ad uso pubblico. All'interno del nuovo polo non saranno strade solo passaggi pedonali in pietra. Gli alberghi saranno dotati di servizi interrati: box, palestre spazi per il divertimento. Gli oneri di urbanizzazione previsti sfiorano i 5 miliardi. Attorno a quest'area sarà realizzata una nuova strada di collegamento.

Il nuovo polo turistico ha suscitato qualche perplessità fra gli ambientalisti per il suo impatto ambientale (saranno costruiti circa 70 mila metri cubi). Anche alcuni albergatori loanesi scettici sull'opportunità di dar vita a strutture turistiche d'elite in un contro che vive soprattutto di turismo familiare.

Il nuovo polo è diviso dal mare solo dall'Aurelia e dalla linea ferroviaria. Di fronte verrà realizzato il nuovo porto turistico i cui lavori il raddoppio, malgrado le proteste dell'amministrazione comunale Pietra, sono già iniziati. Alle spalle della nuova zona alberghiera si trova invece l'ex ospedale «Marino Piemontese» chiuso da quasi dieci anni. La strutture potrebbe essere recuperata come clinica per anziani. **[a. r.]**

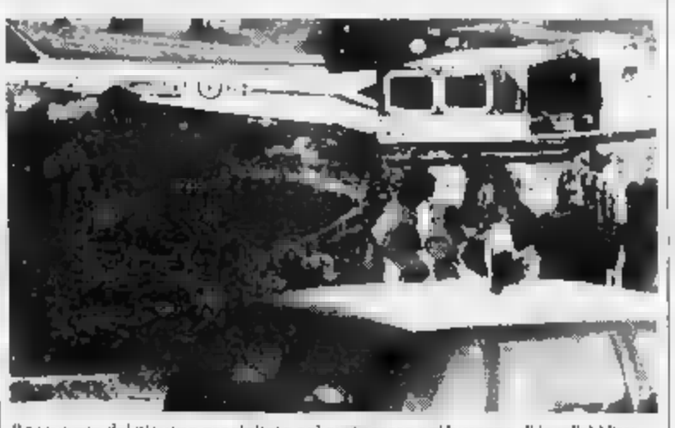
Volo di venti metri con il motocarro in una scarpata di località «Vista»: giovane ha le gambe fratturate

Precipita nel burrone, salvato dall'elicottero

Spotorno: un difficile intervento dei Vigili del fuoco di Genova

Una fase del difficile dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova

SPOTORNO. E' precipitato da quasi venti metri d'altezza in una scarpata procurandosi gravi ferite alle gambe. Per recuperarlo è dovuto intervenire d'urgenza un elicottero del nucleo dei vigili del fuoco di Genova. Protagonista del fatto, avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 14 a Voze fra Noli e Spotorno, Massimo Perilli, anni, abitante in una villetta di località Vista. Il giovane stava trasportando del materiale edile a bordo di motocarro. «C'è stato un forte colpo di vento che forse ci ha fatto sbandare», questo il racconto fatto da Massimo Perilli ai carabinieri. Il mezzo si è inclinato su un fianco ed è poi precipitato nella scarpata. Massimo Perilli ha riportato «solo» fratture ad entrambe le caviglie, giudicate guaribili in un mese, salvo complicazioni, dai medici del San Paolo. Vista si trova fra Voze e il casello dell'autostrada di Spotorno. Per soccorrere il Massimo Perilli si sono mobilitati i vigili del fuoco, l'automedicale di San Paolo di Savona, due autoambulanze della Croce Bianca di Spotorno e i carabinieri di Noli.



Il recupero del giovane precipitato col motocarro nel burrone di località Vista

Raccontano i militi della pubblica assistenza: «C'è voluto più di un'ora per completare il recupero. L'allarme è scattato intorno alle 14. Siamo arrivati sul posto con due mezzi ed una unità mobile di rianimazione. Con la toboga due noi e i vigili del fuoco di Savona siamo scesi sino in fondo alla scarpata in cui si trovava il giovane. Per accelerare il recupero è intervenuto anche l'elicottero dei pompieri». Massimo Perilli è stato caricato sulla toboga e da qui issato sull'elicottero. Da Voze, in pochi minuti, è arrivato a S. Paolo. **[a. r.]**

[illegible] L.

Lettera polemica

«Incompiute» la Lega [illegible] il Sindaco

FINALE L. «A proposito di cattedrali nel deserto». Con questo titolo il segretario della Lega Nord di Finale, Roberto Di Filippo, ritorna, con una lettera, all'attacco della giunta Cassullo per «i suoi errori e le sue incompiute».

L'ultimo caso denunciato è quello del bocciodromo di via Cadana. Spiega il segretario del partito di Bossi: «Tre anni fa la giunta autorizzò la società "Marcos" a realizzare una serie di box interrati in via Cadana. In cambio la società privata si era impegnata a realizzare in superfice un'area adibita a verde pubblico e un bocciodromo con la possibilità di coprirlo e trasformarlo in struttura polivalente». E aggiunge: «In realtà sono stati realizzate solo i box interrati e la zona di superfice resta, un anno, in stato di abbandono. Questo avviene mentre la società bocciofila è stata sfrattata». **[a. r.]**

LOANO

Albero alto 30 metri

Grande eucalipto crolla sul tetto di una casa

LOANO. Un albero, un eucalipto di grandi dimensioni alto quasi 30 metri, è caduto sul tetto di una casa, all'interno di un campeggio, di via Silvio Amico a Loano. Il fatto è avvenuto alle 11 di ieri. La pianta ha tranciato alcuni cavi della Sip e provocato lievi danni al tetto dell'abitazione. Molta paura ma nessun danno alle persone. Tutti i telefoni del quartiere sono rimasti isolati per alcune ore. L'intervento dei tecnici della Sip è stato comunque tempestivo. Sul posto sono intervenuti, per diverse ore, i vigili del fuoco del distaccamento di Finale. Spiegano i pompieri: «A far cadere l'albero è stato il maltempo di questi giorni. Con ogni probabilità la pianta pesava circa 30 quintali ed aveva le radici marce. Per fortuna si è adagiata lentamente sul tetto della casa. Abbiamo impiegato diverse ore per tagliare il grande tronco». **[a. r.]**

PIETRA L.

«Polidont» in via Como

Inaugurato [illegible] diagnostica

PIETRA L. Anche Pietra ha un centro polidiagnostico, il «Polidont». La moderna struttura, inaugurata sabato scorso in via Como (angolo viale della Repubblica), è specializzata in prestazioni di tipo medico chirurgico e odontoiatrico. Direttore del nuovo centro, convenzionato l'Usl, è il dottor Giuseppe Cavagnaro, primario del centro trasfusionale del Santa Corona. Nel nuovo poliambulatorio operano numerosi primari e medici del nosocomio pietrese e, per la parte pediatrica, esperti dell'ospedale Gaslini di Genova.

Nel «Polidont» possono essere effettuate le più svariate visite specialistiche e cure dalla terapia del dolore, all'ago puntura alla fisioterapia. Sono oltre 50 le specialità. Previste anche le ecografie. Il nuovo poliambulatorio di via Como a Pietra effettua anche servizio infermieristico. **[a. r.]**

Il progetto di Carla Bologna Fois contro la crisi. Un rammarico: «Lavori in ritardo a S. Paragorio»

Noli, il borgo antico cattura ancora i turisti

Il sindaco: «Nel nostro paese bellezza e storia vanno di pari passo»

Il [illegible] Carla Bologna Fois

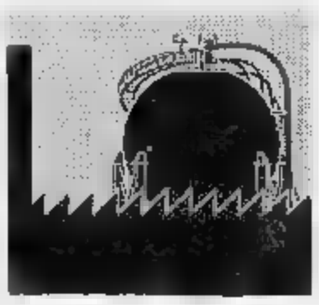
NOLI. «Noli è un centro che offre molto sul piano ambientale e storico-culturale. E' per migliorare questo aspetto che si devono fare gli sforzi maggiori». Carla Bologna Fois, indipendente, l'unico sindaco donna della Riviera di Ponente, non tradisce le sue origini culturali. E' stata per anni insegnate di storia dell'arte in un liceo di Torino e da sempre si occupa di cultura, tradizioni locali e del recupero dei beni archeologici della «sua» Noli.

Malgrado l'età non più verde il primo cittadino di Noli affronta dinamismo, da tre anni, il suo compito di primo cittadino. Trascorre molte ore, tutti i giorni, in municipio. Al polso porta un moderno Watch. «Fare il sindaco procura molti pensieri e dubbi. Si cerca di operare per il bene di tutti i cittadini», dice.

Carla Bologna Fois è in Consiglio comunale dall'80. In tredici anni ha coperto tutti i ruoli di maggioranza ed opposizione. Tre anni fa, a capo di una lista civica, ha vinto le elezioni. Dice: «Siamo un gruppo di persone che si impegna per Noli, con diverse idee politiche, ma senza problemi di partito». Aggiunge: «Ho un grande dolore. I lavori di restauro di San Paragorio sono fermi. Abbiamo sollecitato la sovrintendenza affinché intervenga. Quest'estate, sotto la mia responsabilità, abbiamo riaperto le visite al monumento. Anche per il vecchio castello ci stiamo organizzando per il recupero. L'obiettivo è di realizzare un anfiteatro all'aperto da 300-400 posti. Tutta Noli ha "monumenti" che sono una vera attrazione turistica. Quest'anno abbiamo festeggiato gli 800 anni dell'antica Repubblica. Le cose sono andate bene».

Noli è sempre stata accusata di essere un paese chiuso, una sorta di piccola Repubblica anche nel XX Secolo. Le cose stanno cambiando con l'amministrazione di Carla Bologna Fois. Dice: «Molti problemi sono stati affrontati in chiave comprensoriale. Abbiamo finalmente ripreso il rapporto con il Comune di Spotorno per ipotizzare assieme il nuovo porto turistico. Il sindaco, Matteo Ravera, è un buon amico».

Carla Bologna Fois non nasconde la sua soddisfazione per aver risolto i problemi dell'approvigionamento idrico e dello scarico a mare con i collegamenti con i consorzi di Savona. «Il mare è più pulito e Noli non è più senz'acqua», dice. Qual'è l'ultima decisione importate che ha preso in Consiglio comunale? Conclude: «Finalmente abbiamo risolto il problema dell'ex fabbrica refrattaria che ci consentirà, con l'intervento dei privati, il recupero ambientale e viario di un'intero quartiere». **[a. r.]**



Cengio vive momenti di grande tensione. A Roma assemblea decisiva degli azionisti Enichem

Acna, è iniziato il conto alla rovescia

Gli operai si preparano ad occupare lo stabilimento

CENGIO. L'occupazione dello stabilimento Acna da parte dei lavoratori è ormai questione di ore. Ieri, un summit tra i quadri e i tecnici aziendali, sono state illustrate le procedure tecniche per l'attuazione di quella che, in fabbrica, chiamano la «risposta» alla chiusura definitiva.

C'è fermento per quest'iniziativa, nella lunga vicenda fatta di manifestazioni, assemblee, riunioni, proteste a via dicendo. Ma c'è attesa anche per l'incontro della commissione di esperti, voluta dal presidente del Consiglio Ciampi, per elaborare un piano alternativo alla cessazione dell'attività produttiva, in programma oggi alle 15 a Palazzo Chigi.

«Staremo a vedere quello che dicono», osservano, sfiduciati i dipendenti. Ma ciò che maggiormente interessa loro è l'assemblea degli azionisti Enichem venerdì prossimo. Sarà, infatti, quella l'ora della verità, il momento in cui si conoscerà il destino dell'Acna e di quanti vi lavorano.

Un'attesa mai tuttavia, a Cengio, sembrano volersi piegare. Il sindaco, Bruno Pesce, insieme con l'amministrazione comunale, in questo sta tentando in tutti i modi di far slittare la data della nomina del curatore fallimentare. E poi le pressioni Consiglio di fabbrica e del sindacato in vista di un incontro le segreterie nazionali, il presidente Ciampi e il sottosegretario Mäccanico, che dovrebbe svolgersi a giorni.

Insomma, si fa ciò che si può con la forma convinzione che «l'Acna non deve assolutamente essere chiusa, e che la compatibilità tra fabbrica e ambiente è ormai una certezza consolidata, dimostrabile dati precisi». Ed è per questo che lo stabilimento verrà occupato: saranno loro, i lavoratori, a prenderne in mano le redini. «Non è facile. E' necessaria un'attenta valutazione tec- per garantire la sicurezza», dice Sergio Gamba. E aggiunge: «Ma, a questo punto, è una scelta inevitabile. L'unica e forse ultima possibilità per far sentire la nostra voce».

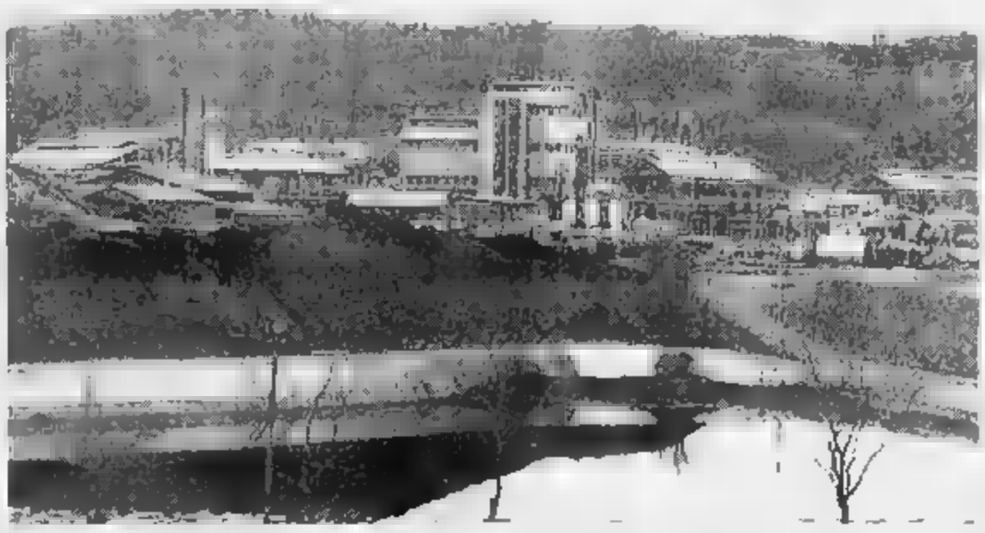
E per fare in modo che tutto proceda per il meglio, nel tardo pomeriggio di ieri, una delegazione sindacale ha incontrato il prefetto Dalla Corte per metterlo al corrente di quanto si sta profilando in queste infuocate. Stamane riunione in Regione e in Provincia. Poi l'attesa che dalla capitale giunga finalmente qualche notizia positiva. L'attenzione, insomma, sarà ancora una volta puntata su Roma. E, come accade ormai da anni, telefoni e fax saranno incandescenti. Nessuno, infatti, vuole accettare una chiusura che «metterebbe in ginocchio l'economia e l'occupazione non solo a Cengio ma nell'intera Val Bormida», come osservano al sindacato savonese.

E contro la posizione dell'Enichem, che ormai si avvia alla messa in liquidazione dell'azienda, l'occupazione della fabbrica, dopo ripetuti e sino a questo momento vani tentativi, sembra essere l'unica carta che resta loro da giocare per evitare che con la fine dell'anno concluda «drammaticamente che l'agonia dello stabilimento».

Sarà un'occupazione complessa, difficile da gestire, assai diversa da quella messa atto mesi fa alla vetreria «Valbormida» di Carcare. «Qui è tratto di impianti chimici per i quali è assolutamente necessaria grande attenzione e cautela», dice ancora Gamba.

Ed è in questo clima che ci si prepara all'importante appuntamento di dopodomani. «L'Enichem deve essere costretta a rivedere la propria posizione», ribadiscono da tempo i rappresentanti dei lavoratori. Proseguono: «E' per costringerla, a questo punto l'unica strada è intervento, urgente e incisi- da parte g Una prima risposta, forse, potrebbe già venire nella giornata di oggi dal vertice romano dalla commissione di esperti. E, intanto, l'attesa continua.

Lucia Bariocco



I dipendenti dell'Acna di Cengio sono decisi a difendere a tutti i costi lo stabilimento, minacciato di chiusura

Un appello a tutte le donne

In Val Bormida l'effetto Crotone le mogli schierate con gli operai

CENGIO. «Respingiamo la posizione dell'Enichem. Esigiamo che la ripresa economica e occupazionale parta dall'Acna. Non vogliamo, nè tantomeno chiediamo forma di assistenza». E' chiaro e conciso il messaggio che le «Donne per l'Acna» hanno inviato ieri al presidente Ciampi, ai vari ministeri e al sottosegretario Roberto Formigoni. Un messaggio stringato che racchiude però tutta la loro rabbia.

«Questa non deve essere una lotta solamente nostra, ma di tutte le donne della Val Bormida perchè lo spettro della chiusura di fabbriche riguardano solo noi». E' il secondo messaggio, rivolto questa volta a tutte le donne valbormidesi per costituire insieme un gruppo omogeneo, «pronto a battersi per un diritto sacrosanto: quello del lavoro».

Nel frattempo loro, le «Donne per l'Acna» confermano piena solidarietà agli operai della fabbrica. E annunciano: «Saremo al loro fianco, come sono state al fianco dei loro mariti e fratelli le donne di Crotone». Insomma, accanto alla lotta delle tute blu e dei colletti bianchi, si annuncia anche battaglia in rosa, non per questo meno dura. Al contrario.

In tutti questi anni, nelle estenuanti assemblee dinanzi ai cancelli dello stabilimento, nei cortei di protesta e in tutte le manifestazioni, le donne sono sempre state presenti, forse in più costante degli uomini. Ma solo da poco tempo hanno deciso di costituirsi in comitato con la speranza di far sentire anche la loro voce: «Che è quella delle madri che vogliono semplicemente garantire un futuro ai figli, ai nipoti e che non chiedono nient'altro», dicono da . Gli appelli e i messaggi, scaturiti dall'incontro svoltosi in Comune, ora attendono risposta: non solo dai ministri, ma da tutte le donne che in Val Bormida vivono e lavorano. **[l. b.]**

Abusi edilizi a Cairo

Dal giudice uno dei sei inquisiti

CAIRO M. Enrico Introini, 64 anni, titolare della stazione di servizio Agip, di Cairo Montenotte, oggi sarà interrogato dal procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, in relazione a presunte irregolarità edilizie che hanno indotto il magistrato a firmare sei avvisi di garanzia, per il reato di abuso d'ufficio.

Sono state recapitate all'ex sindaco, Osvaldo Chionello, all'ex vicosindaco Renzo Fossati, all Aldo GUzzone e Adriano Viglietti, rispettivamente capo ed ex capo dell'Ufficio tecnico comunale di Cairo, e all'imprenditore edile Piero Oarto.

E' stato proprio Enrico Introini a sollecitare l'interrogatorio di oggi, tramite il difensore di fiducia, Delfi Prampolini, per chiarire la propria posizione.

L'inchiesta in cui è coinvolto amministratori, tecnici e l'imprenditore Guarto, riguarda uno stabile a Porta Soprana. L'interrogatorio riguarderebbe anche altri immobili costruiti a Cairo. **[b. b.]**

La discoteca di Cairo

Il Fantasque resta aperto sino alle 4

CAIRO M. Il Tar ha dato ragione al gestore della discoteca «Fantasque», Walter Conti, nel braccio di ferro che lo opponeva all'amministrazione comunale. Infatti, come le altre discoteche di Cairo, anche il «Fantasque» potrà adesso chiudere più tardi e prolungare le danze sino alle 4 del mattino. A suo tempo il sindaco Castagneto emesso un'ordinanza che limitavano per la discoteca «Fantasque» l'attività fino alle due.

Una decisione mai accettata da Conti, che tramite l'avvocato Attilio Bonifacino ha presentato il ricorso al Tar, la cui sentenza ha invalidato le ordinanze del sindaco sul «Fantasque». I trasti tra Conti e la giunta non paiono, comunque, del tutto sopiti. Entro la settimana il sindaco dovrà decidere, sulla base di rapporto dei carabinieri, quali provvedimento assumere per la presunta violazione nel numero massimo di persone nel locale. Si profila anche la possibilità di un'ordinanza di chiusura del «Fantasque». **[e. m.]**

A Millesimo

Una piazza realizzata dal parroco

MILLESIMO. Un progetto di cui si parla da anni e che, non appena ottenute le autorizzazioni necessarie, verrà realizzato attraverso le offerte dei parrocchiani. Si tratta della piazza dinanzi alla chiesa della Visitazione, tanto invocata dai fedeli e dal parroco, don Settimo Ornato, per dare maggior respiro ad un'area attualmente occupata da vecchie case disabitate e da uno strettissimo vicolo.

Gli edifici, fatiscenti, sono stati di recente acquistati dalla parrocchia per un costo complessivo di diversi milioni, somma raccolta fra la popolazi che con le offerte è riuscita considerevolmente il deficit, determida interventi di manutenzione e ristrutturazione, che nei primi mesi di quest'anno ammontava a circa milioni. Dice il parroco: «Ora dobbiamo attendere le licenze necessarie, poi daremo avvio ai lavori. Finalmente potremo avere la piazza, evitando i disagi legati al vicolo». **[l. b.]**

Affannose ricerche in tutta la Val Bormida da parte dei colleghi e dei vigili del fuoco

Scomparso appuntato della Finanza

In servizio a Cairo, abita a S. Giuseppe. Separato dalla moglie, vive con il figlio di 5 anni. E' da domenica che non si hanno sue notizie. L'auto è parcheggiata sotto casa. Anche i parenti a Napoli all'oscuro di tutto

CAIRO M. Silvio Sabatini, 34 anni, appuntato della Guardia finanza, originario di Napoli ma da un anno residente a S. Giuseppe di Cairo in via Indipendenza 11, separato, con un figlio di 5 anni a carico, è scomparso nel nulla. Da domenica scorsa di lui non si ha più alcuna notizia.

Dopo a affidato a una baby-sitter, che abita poco distante, il figlio, che in seguito alla separazione dalla moglie, avvenuta circa cinque mesi fa, era sotto la sua custodia, si è allontanato lasciare traccia. Avrebbe dovuto prendere nella mattinata di domenica. Ma nella a della Guardia di finanza di Cairo si è presentato.

Stupiti dalla sua assenza, i colleghi hanno telefonato a casa. Ma l'appareccchio è rimasto muto. Preoccupati, si messi in contatto con la baby-sitter, una signora che si è offerta alcuni mesi fa di accudire il piccolo Vittorio. Il bimbo, a questo punto, è stato nuovamente affidato alla madre, che risiede a Savona.

Nel frattempo scattate le prime, affannose ricerche. Nella tarda mattinata di lunedì si è chiesto anche l'intervento dei vigili del fuoco di Cairo per aprire la porta d'ingresso dell'alloggio. Dai primi rilevamenti tutto sembra in ordine. L'auto di Sabatini, una Rover è normalmente parcheggiata sotto casa.

Due le ipotesi: l'appuntato potrebbe essersi allontanato a piedi oppure utilizzando un pullman o il treno. Al momento della scomparsa indossava abiti borghesi. Le divise, infatti, sono state rivenute nell'appartamento. La zona è stata setacciata dalla forze dell'ordine. Infruttuose anche le testimonianze dei vicini di casa e dei familiari, che vivono a Napoli. Nessuno si è accorto nulla.

Silvio Sabatini, in a quanto si dice nella frazione cairese, ha sempre condotto un'esistenza tranquilla. Fittosto riservato, dedicava al figlioletto il suo tempo lasciato libero lavoro, e soprattutto dopo la separazione dalla moglie. Non appena gli era possibile lo alla scuola materna. Il giorno prima della scomparsa aveva prestato servizio regolarmente.

Neppure con i colleghi ha mai fatto trasparire quelli che potevano eventualmente essere i suoi problemi. Certo, la separazione dalla moglie lo aveva profondamente turbato. L'impegno e la responsabilità di un figlio di appena cinque anni lo hanno sicuramente messo a dura pro-. Ma sembrava aver superato quel delicato della sua vita. Poi, improvvisa e, almeno sino ad ora, inspiegabile, la scomparsa. **[l. b.]**

A CALIZZANO

Morto fungaiolo di Albenga

Giovanni Battista Lunghi, 68 anni, abitante in via Sauro 39 ad Albenga è morto ieri mattina nei boschi di Calizzano. Lunghi, carabiniere in servizio alla compagnia di Albenga, era nei boschi della Val Bormida per cercare funghi assieme ad un amico. Il pensionato si è sentito male a più di un chilometro distanza dalla frazione Moreta. Lunghi si è portato la al petto e si è accasciato, respirando a fatica. L'amico, resosi conto della gravità del caso, è corso in paese a chiedere aiuto. Nel bosco sono arrivati, le jeep, i carabinieri di Calizzano, ma ogni tentativo di soccorso si è rivelato inutile. Ormai per il pensionato, stroncato molto probabilmente da un infarto, non c'era più nulla da fare,. La salma di G.B. Lunghi trasportata nell'obitorio della casa di riposo Suarez di Calizzano. I funerali si svolgeranno probabilmente domani nella parrocchia del Sacro Cuore ad Albenga. **[s. p.]**

Si avvia verso una soluzione di soddisfacente compromesso lungo braccio di ferro tra Comune e società costruttrice

L'autostrada Sv-To non sacrificherà le case di Millesimo

Il nuovo progetto prevede una sola carreggiata e una variante alla Statale 28 bis

Il raddoppio della Sv-To ora non dovrebbe più bloccarsi nella zona di Millesimo

MILLESIMO. Il sindaco Michele Boffa ha presentato al capogruppo del Consiglio comunale la proposta definitiva sul progetto di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino nel tratdi Millesimo e le indicazioni che fornite dall'Anas e dalla Società autostrada Savona-Torino per la costruzione della variante alla Statale bis. La riunione ha posto le basi per il dibattito che avverà in Consiglio.

Due i punti fermi dell'intera operazione. Il fatto che insieme al raddoppio sarà finanziata anche la costruzione della variante alla Statale bis che attraversa il centro di Millesimo e la conferma che l'autostrada sarà raddoppiata su una sola carreggiata, lasciando in attività il vecchio percorso dell'A6 nel tratto Montecala-Roccavignale che doveva, in base al progetto originale, essere dismesso per diventare la variante di Millesimo.

Il sindaco Michele Boffa afferma: «Sarà il Consiglio a decidere. E' certo a questo punto che sarà evitato per il raddoppio la costruzione di un nuovo casello e si edificheranno un solo viadotto e una sola galleria nella di Marconi, senza la necessità abbattere alcune case. Un risultato che mi sembra accettabile, tenendo che la pregiudiziale del Comune, tesa a salvaguardare anche la costruzione della variante, è stata accettata definitivamente».

La variante alla Statale 28 bis, in base alle indicazioni fornite dai tecnici, che saranno ufficializzate nei prossimi giorni, avrà inizio circa metri prima del bivio tra la stessa Statale e la Provinciale per Calizzano, proveniendo da Montecala. Proseguirà verso Millesimo, superando con un ponte la Provinciale per Calizzano e il fiume Bormida, nelle immediate vicinanze viadotto dell'autostrada Savona-Torino, poi correrà parallela, sebbene a un livello leggermente inferiore per circa 350 i, al percorso dell'A6, nel tratto attività.

Lo sbocco della variante è stato previsto nuovamente sulla Statale 28 bis nella zona prossima al casello della Savona-Torino, proprio nell'area dove era in servizio un distributore di benzina, chiuso da qualche tempo. Un tracciato che in pratica segue il percorso già in funzione dell'autostrada, in grado di lasciare sulla destra, per chi procede in direzione Montecala-Roccavignale, l'abitato di Millesimo.

Dopo decenni d'attesa, anche a Millesimo entro due, tre anni sarà finalmente in attività una variante in grado di eliminare completamente il traffico, specie quello pesante, dal centro abitato. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Acqua potabile: a Montaldo è sempre emergenza

E' cessata l'emergenza acqua, dopo l'inquinamento determinato dalle piogge di questi mesi. Il divieto di utilizzare l'acqua prima di bollirla, tuttavia continuerà per gli abitanti di Montaldo. **[l. b.]**

CAIRO

E' accusato di aver incendiato il proprio ufficio

Carmelo Ricciardi Vireci, 42 anni, di Cosseria, sarà giudicato in tribunale per incendio doloso ai danni del centro elaborazione dati di cui era titolare a Millesimo, di tentata truffa ai danni di una società di assicurazioni, di porto e vendita abusiva di una pistola ad Enzo Castello, morto nel frattempo. I fatti risalgono a anni fa e portarono alla scoperta anche di un traffico di droga, per cui sono già state condannate altre persone. **[b. b.]**

MILLESIMO

Sta meglio giovane con le gambe fratturate

Oggi i sanitari del reparto ortopedico di Santa Corona dovrebbero sciogliere la prognosi per Ombretta Perfumo, la ventiquattrenne di Millesimo ferita in un incidente d' in seguito al quale ha riportato frattura delle gambe. Le condizioni della giovane, estratta difficoltà dalle lamiere dell'auto dove era imprigionata, apparse per fortuna meno gravi di quanto temuto. **[e. m.]**

ALBISOLA

Ha 102 anni la nonnina della casa di riposo

La comunità albarese ieri ha festeggiato i 102 anni di Maria Luigia Bozzano. Nata a Savona il 26 ottobre del 1891, da 13 anni ospite della locale casa di riposo. A festeggiarla, fiori e dolci, il parroco e il commissario Simula. **[l. b.]**

COMUNE DI CARCARE
Distretto Scolastico N. 6

PROVINCIA DI SAVONA
Circolo Culturale "Calasanzio"

UNITRE VALBORMIDA

Corsi dell'Anno Accademico 1993/1994

CORSO MEDICINA/FARMACIA
Coordinatori: dott. Felice Rota - dott. Angelo Porqueddu
Orario: Lunedì ore 17,15
Calendario lezioni: MEDICINA 15-29 novembre, 10-24 gennaio, 7-21 febbraio, 7-21 marzo
FARMACIA 18-22-26 aprile, 2-6-9 maggio

CORSO LETTERATURA
Coordinatrice: prof.ssa Maria Rosa Bellenda
Orario: martedì ore 17,15
Calendario lezioni: 16-30 novembre, 11 gennaio, 1-15 febbraio, 1-15-29 marzo, 19 aprile

CORSO GEOGRAFIA
Coordinatore: dott. Secondo Francesco Cesarini
Orario: mercoledì ore 17,15
Calendario lezioni: 17 novembre, 1 dicembre, 12-26 gennaio, 9-23 febbraio, 9-23 marzo

CORSO PSICOLOGIA
Coordinatore: dott. Eliseo Mastino
Orario: venerdì ore 17,15
Calendario lezioni: 19 novembre, 3 dicembre, 14-28 gennaio, 11-25 febbraio, 11-25 marzo

CORSO DIRITTO
Coordinatore: avv. Delfi Prampolini
Orario: lunedì ore 17,15
Calendario lezioni: 22 novembre, 13 dicembre, 17-31 gennaio, 14-28 febbraio, 14 marzo, 11 aprile

CORSO CINEMA/MUSICA/TEATRO
Coordinatore: arch. Teobaldo Rossigno
Orario: martedì ore 17,15
Calendario lezioni: 23 novembre, 14 dicembre, 25 gennaio, 8-22 febbraio, 8-22 marzo, 12 aprile

CORSO STORIA
Coordinatore: prof. Leonello Oliveri
Orario: mercoledì ore 17,15
Calendario lezioni: 24 novembre, 14 dicembre, 19 gennaio, 2-16 febbraio, 2-16 marzo, 13 aprile

CORSO ECONOMIA
Coordinatore: rag. Giuseppe Damonte
Orario: venerdì ore 17,15
Calendario lezioni: 26 novembre, 17 dicembre, 21 gennaio, 4-18 febbraio, 4-18 marzo, 15 aprile

MODALITA' DI ISCRIZIONE
I corsi sono rivolti a tutti i cittadini senza limiti di età.
Nessun titolo di studi è richiesto.
Non sono previsti esami.
Verrà rilasciato un attestato di frequenza.
Le domande di iscrizione si possono ritirare presso la Biblioteca del Centro Studi «A.G. Barrili», via Barrili, 12 - Carcare, presso il Distretto Scolastico n. 6, Via Allende - Cairo Montenotte e presso gli Uffici Comunali e le Biblioteche della Valbormida.
Quota di iscrizione, con diritto a frequentare tutti i corsi, L. 25.000, da versarsi sul c.c.p. n. 13121173 - Comune di Carcare.
Le iscrizioni iniziano lunedì [illegible] ottobre 1993 e terminano venerdì 12 novembre 1993.
Le lezioni inizieranno lunedì 15 novembre 1993 e termineranno lunedì 9 maggio 1994 e si terranno presso l'Aula Magna del Liceo Calasanzio di Carcare.

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 1993/94
Venerdì 12 novembre 1993 - ore 17,00
Aula Magna del Liceo Calasanzio
Carcare

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

La rivista di musica «Tutto» consiglia dove cantare

Sei locali del Savonese nella guida al karaoke

SAVONA. «Born to sing», nati per cantare, è il titolo della guida, pubblicata dal mensile «Tutto musica e spettacolo», con l'elenco e le caratteristiche dei locali notturni d'Italia (sono 308) dotati del laser karaoke Pioneer.

Nel Savonese sono 6 i locali la «macchina» del karaoke anche altri propongano, in modo diverso, questo tipo di attrazione. Il recente successo della serata dello show tv «Karaoke» di Fiorello, registrato in piazza Sisto IV a Savona, conferma che questo modo di coinvolgere il pubblico, inventato i giapponesi, è in grande crescita anche in Riviera.

La prima delle tre puntate che Fiorello ha registrato Savona verrà trasmessa proprio domani sera su Italia 1 con inizio alle 19,30.

Si legge sulla guida di «Tutto»: «Cantare è sicuramente uno dei divertimenti più antichi mondo. Il sistema del karaoke è semplice. Praticamente consiste nel cantare basi preregistrato, leggendo i testi delle canzoni che appaiono sul video. Negli ultimi tempi i locali con il karaoke si sono moltiplicati, andare cantare insieme è diventato un vero e proprio fenomeno di costume».

I locali laser-karaoke del Savonese sono sei, tutti con in dotazione 224 brani italiani e 420 stranieri. I più gettonati sono soprattutto i cantautori. Fra questi Lucio Battisti, Eros Ramazzotti, Ligabue, V Rossi, Lucio Dalla e Gianni Morandi.

Battisti, tra i più richiesti al karaoke

A Millesimo c'è il «Bar Sport» di piazza Italia. Il locale dedica al karaoke le serate mercoledì, venerdì, sabato e domenica. L'ingresso è libero. Sempre in Val Bormida esibizioni dal vivo del pubblico a «La Cascina del vai», in strada Villa 140 a Cairo Montenotte.

Il locale propone il karaoke tutte le escluso il lunedì. I posti a disposizione sono un centinaio.

Due i laser-karaoke nel Levante Savona. A Celle Ligure, in via Colla, 6 «Il Cormorano». Aperto tutte le sere, escluso il giovedì. Il locale può ospitare venti persone. Ad Albissola Mare, in corso Bigliati 146, il posto di ritrovo per gli amanti del karaoke è «Tuttofrutto», chiuso solo il lunedì, circa 80 posti.

Due i locali in Riviera. Sono lo «Sporting Club-Mirò» di Finale Ligura il «Sosta Obbligata» di Loano. Il «Mirò» in via al Santuario Finalpia inaugura proprio oggi i «mercoledì solo il karaoke». Il locale, fra i primi a portare il laser-Pioneer in Riviera, è aperto tutte le sere dal mercoledì alla domenica. In estate il «Mirò» si trasferisce con il karaoke alla discoteca «Sporting Club» di località San Bernardino. Anche il «Sosta Obbligata», in via Boragine nel centro storico di Loano, ospita tutte le sere d'apertura il karaoke. I posti sono 70.

Ma il karaoke è di moda anche in altri locali notturni del Savonese che utilizzano metodi diversi per far cantare il pubblico. Fra questi sono «La Boccia» di Carcare, il «Poseidon» Loano e il «Kaos», in piazza Stella ad Alassio. Quest'ultimo è stato il primo locale Savonese, tre anni fa, a proporre, in modo continuativo, il live-karaoke.

Nella bella stagione le occasioni per i «cantanti» si moltiplicano negli stabilimenti balneari, alle feste gastronomiche nei locali estivi all'aperto.

Augusto Rembado

ALLA RIBALTA

Una scrittrice savonese nei misteri dell'Irlanda

L'Irlanda medioevale vista da una savonese. S'intitola «Il traditore» il primo romanzo scritto da Maura Paula Maffei, 24 anni, figlia dell'avvocato Angelo, scomparso nell'88, e trasferitasi da alcuni anni ad Asti dopo aver conseguito a Urbino il diploma di erboristeria alla Facoltà di Farmacia. «Mi sento savonese anche se ho abbandonato la mia città natale, ma torno spesso perché in riva al mare ho lasciato la paterna e molti amici», dice la giovane scrittrice.

Appassionata di storia irlandese, la Maffei narra le vicende di un monaco diseredato, Cormac Kerrigan, figlio di un re e una prostituta, che sacrifica la propria immagine (è lui il «traditore» del titolo), ma anche la vita pur di mantenere la pace le persone lo conoscono.

«Ho scelto questo romanzo - spiega la Maffei - perché i paesaggi gaelici esercitano di me un fascino irresistibile sin da quando, ancora bambina, ebbi modo di ammirarli. L'Irlanda è la mia passione, mi piace la sua storia e la civiltà. Le vicende sono sempre legate a rivolte contro gli oppressori».

Ma nel cassetto della giovane scrittrice, nonostante l'età, ci sono altri romanzi: tre ambientati sempre in Irlanda, uno ai tempi della rivoluzione francese e finalmente, alla sua Savona nel periodo del Dopoguerra. «Ho voluto cominciare con «il traditore» per presentarmi al pubblico con una certa discrezione. E' un'opera breve, non volevo dare subito l'impressione di volermi imporre, non ancora conosciuta, con opere di più ampio respiro che pure ci sono e che riguardano tutto il corso della storia».

Maura Paula Maffei ha 24 anni

Il volume d'esordio di Maura Paula Maffei è edito dalla Marsi di Como e distribuito dalla Rizzoli. Costa 15 mila lire e comprende 96 pagine che si leggono tutte d'un fiato, inseguendo i numerosi personaggi sospesi tra storia e leggenda.

(p. p. c.)

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 10,30 — L. 80.000-90.000

OGGI RIPOSO. Per la stagione dell'Opera giocosa 820.409.

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15 10.000/7000

L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/20/22,30 — Lire 10.000/7000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. 14 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — Lire 10.000/7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Eldorado — Tel. 820.583 — 15/19/22 — Lire 10

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ore 15,30 — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000

Carne di lusso

ALASSIO
Colombo — Tel. 840.253. Or.: 20,30/22,30. Fest. e prefest. 15,30/17,30 20,10/22,30. Lire 6000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30; prefest. e fest. 15/17,30/20/22,30 — Lire 6000/5000

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,10 — Fest. 16, ult. 22.20 — Lire 7000/5000

OGGI RIPOSO

Tel. 0997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e prel. 16/18/20,15/22,30 — Lire

OGGI RIPOSO

ALBISSOLA S.
Teatro Leone — Or. 21 — Lire 15.000

OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

OGGI RIPOSO

Or.: 20/22; fest. 7000/5000

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. — Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

LOANO
Loanese — 869.951 — Or.: 20,30/22,30; fest. 15,30, ult. 22,30. L. 8/5000

CHIUSO PER FERIE

Tel. 675.791 — Or.: /2000 — fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire

OGGI RIPOSO

OGGI

Or.: 16/17/21 — Lire

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 10.

RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — 15,30/17,40 20,30/22,30 — Lire 10.000/5000

OGGI RIPOSO

GIOCHO E INTTE

SAVONA
Recital di Simone Alaimo

Venerdì alle 21 al Chiabrera recital del tenore Simone Alaimo accompagnato dall'orchestra giovanile di Savona diretta da Massimo De Bernart. [e. b.]

QUILIANO
Concerto vocale

Sabato alle 20,30 nella chiesa di Valleggia «Singers of London» nell'ambito del 40° anniversario della fondazione del complesso. [e. b.]

Commedia dialettale

Venerdì 29 alle ore 21 al teatro Salesiani via Piave la compagnia teatrale «u Companassa» presenterà la commedia dialettale «In po' d'invexendue», tre atti di Olga Giusto. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione savonese per gli studi sulla ma-. [r. p.]

SPOTORNO
Adelio Castello

Pomeriggio il ballo liscio e la musica revival al dancing «Castello» Spotorno. Ospite il musicista Adelio. Domani sera sfilata di moda e festa reggae al «Corto Maltese», sempre Spotorno. [a. r.]

PIETRA L.
La musica del Barone Rosso

Musica d'ascolto tutte le sere alla paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi. Punti d'incontro by night sono anche il music-bar «Flora» il «Dolphin bar» sul lungomare Bado. [a. r.]

LOANO
Discoteca «Manhattan»

Anche il dancing «Manhattan Inn» in corso Europa a Loano ripropone già i pomeriggi danzanti con discoteca o duo musicale. Domani sera giòdedì con le orchestre spettacolo. [a. r.]

ALBENGA
Incontro con Bertoli

Intervista a Pierangelo Bertoli, stamani alle 10, su Radio Onda Ligure. «Salto triplo», 15 minuti all'ora dalle 7 alle 19 dedicati alla musica di successo senza interruzioni, è la novità musicale proposta da due giorni da Radio Onda Ligure. [a. r.]

Rassegna «No playback»

Da stasera alle 22,30 al Mister in via Vallechiara rassegna «No Playback 93» i Funky Tranky, la Snow-balls Blues Band i Tempi Moderni. [m. b.]

Terza edizione del concorso di poesia organizzato dalla Provincia

«Voci di donne» a Savona

Quest'anno il tema scelto dalla giuria per i componimenti è «Vento di libertà» Sabato si chiuderanno le iscrizioni. La premiazione è prevista per l'8 marzo

SAVONA. Ultimi giorni per partecipare al concorso narrativa «Voci donne». Sabato scadrà il termine per la presentazione dei componimenti che quest'anno dovranno ispirarsi al tema «Vento di libertà». Il concorso, che per il terzo anno è organizzato dalla Provincia e dalla Consulta femminile di Savona richiama scrittrici da tutta l'Italia.

Entro sabato bisognerà presentare componimenti inediti oge verranno esaminati da una commissione composta dall'assessore alla Cultura Piera Olivieri o dall'assessore all'Ambiente Donatella Ramello. Della Commissione giudicatrice faranno parte inoltre il presidente della Consulta femminile Etta Di Litta, dal vice presidente del sindacato provinciale librai Giuseppina Fois e dalla scrittrice Camilla Salvago Raggi. Quest'anno la rassegna ha premiato scrittrici di Savona, Monza, Cogoleto, Mestre, La Spezia e Bergamo. «Il merchio della manifestazione è stato realizzato dalla pittrice Maria Galfrè di Savona

La scrittrice Camilla Salvago Raggi

- spiega l'assessore Cultura Piera Olivieri - La finalità del concorso è solo natura letteraria ma si propone di costituire canale comunicazione nuovo fra le donne e la società. La Provincia ha inteso rispondere a questa esigenza impegnandosi a far vivere a te donne un'esperienza che ponga al primo posto l'espressione di idee

La scrittrice Camilla Salvago Raggi ha così motivato il titolo della rassegna «Vento di libertà»: «Il titolo presta ad una duplice chiave di lettura, oltre agli ideali di libertà manifestati a livello di popoli e di nazioniinfatti ce n'è un altro, forse più congeniale alla donna, più pertinente e rispondente allo spirito che ha animato gli ideatori del primio». Le opere inedite dovranno dattiloscritte e non superare le otto cartelle. opere dovranno pervenire anonime e senza titolo plico postale. Ogni concorrente potrà presentare un solo lavoro. Il primo premio vincerà un milione. Al secondo lavoro classificato andrà un premio di 600 mila lire e al terzo uno da 400 mila. A tutte le concorrenti verrà comunque consegnata pergamena ricordo. La premiazione avverrà il prossimo marzo, in occasione della Festa della donna. I premi dovranno essere ritirati personalmente dalle vincitrici. [e. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
— **California**, serial tv
— **Un'amica a casa vostra**, rubrica
15 — **Momenti preziosi**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20,15 **I politici e la città**
20 — **Incontro con il «Gruppo pensionati»**
20,30 **Diagnosi**
22 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Film**
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Euro Mixer Tv
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Assault of the party nerds**, film
16 — **L'uomo e la città**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
— **George**, telefilm
18 — **Tg Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Dilettanti in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**, ru-

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **Quanto ci piange per amore**
17 — **News**, informazione
18,05 **Motor shop**, rubrica
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Sportivissimo**, rubrica
21,30 **Sulle orme degli Asburgo**
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Diamon Trust**, diretta
24 — **Sportivissimo** (r)
1 — **Seventeen sexy shop**
1,30 **Canale 7 stop**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, rubrica
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Francis Scott Fitzgerald in Hollywood**, film
22,35 **Telegiornale**
23 — **Lo sport**, rubrica

Mixer Tv
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **Detective in pantofole**, telefilm
14,30 **Una volta nella vita**, film
16 — **L'uomo e la città**, documentario
17 — **Illusione d'**, telenovela
18 — **George**, telefilm
Gente Tv Imperia, news
18,45 **Tg Savona**
19 — **Tg Genova**
19,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,45 **Tg Genova**
20 — **Tg**
20,15 **I miei quartieri**, fatti del giorno

Primocanale
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
19 — **Calcio sera**
19,30 **Radici**
20,30 **Controsalotto**
22,15 **Calcio sera** (r)
Punto sera, notiziario
23 — **Stirpe di sangue**, film
1 — **Punto** (r)
1,30 **Calcio** (r)

Telenord
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,15 **L'uomo e la città**, documentario
19,30 **Telegiornale Tg 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
Boys and girls, telefilm
20,30 **Chimera**, film
22 — shop, informazione
22,30 **Candid camera**, situation comedy
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Perestrojka girls**, sexy
1 — **Hobby** non stop

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,45 **3 From 1**, musicale
18,30 **Mtv Primo**, rubrica
I viaggi di Colombo
21,03 **Il Genoa ha cent'anni**
21,23 **Gradinata nord**
22,40 **I viaggi di Colombo**
23,15 **Teleshopping**

Teleregione
12 — **Intrigo**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22 — **Motori non stop**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Usato A**, rubrica
23,30 **Telefilm**

Telecupole
11,40 **Tg 4 notiziario**
12 — **La via del West**, sceneggiato
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, spettacolo
18 — **Superpass**, varietà
18,30 **Tg 4 notiziario**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Sallo nel buio**, telefilm
21,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
22 — **Orologi da polso**, rubrica
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenir**
— **Conviene fare bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telestar
15,30 **Mash**, telefilm
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**,
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — , telefilm
20,30 **Crime story**, telefilm
22,45 **Tg 10 flash**, notiziario
23 — **Voglia di vincere**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**

Telesetar
12,50 **Attualità cinematografica**
14,15 **Amichevolmente con noi**
15,40 **Avventure in fondo mare**
— **12° in campo** (r)
18,40 **Un ragazzo come noi**, telefilm
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**
0,10 **Le strane coppie**

Eventuali errori o variazioni programmi causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Molto rumore per nulla
Ariston Il segreto del bosco vecchio
Augustus: Il fuggitiva
Corallo 1: L'età dell'innocenza
Corallo 2: Film blu
Grattacielo: Sliver
Lux: Sud
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave; presidente per un giorno
Orfeo: Tom Jerry: il film
Palazzo: Il socio
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Il socio
Universale 3: Jurassic Park
Verdi: Nel centro mirino
Centrale 1: Le provocazioni di una ninfomane
Centrale 2: Porcone selvaggio - Inferno gay
Chiabrera: Piss inferno uno - Anal list Faustina
Cristallo: Sogni bestialmente osceni
Eldorado: Alice nel paese delle porno meraviglie.

IMPERIA

CENTRALE: Oggi riposo
DANTE: Il socio
IMPERIA: Oggi riposo

SANREMO

ARISTON: Oggi riposo
RITZ: Il socio
CENTRALE: Nel centro mirino
SANREMESE: 15,30/17: Tom & Jerry - 19,50/20,30/22,30: Sud
ORFEO: Film vietato ai minori anni 18
TABARIN: Il segreto del bosco vecchio

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI ALASSIO

UNITRE

SEDE AUTONOMA DI ALASSIO

Corsi dell'anno accademico 1993/94

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

«D'ANNUNZIO: uomo, poeta e soldato»
Docente: Prof. Tommaso Schivo, preside in pensione
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio del corso: 9 novembre

ARCHEOLOGIA E STORIA LOCALE

Docenti: Prof. Anna Bruzzone Siccardi, Preside Istituto Fermi; Joseph Costa Restagno, archivista
Orario: Mercoledì ore 15,30
Inizio corso: 10 novembre

LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Andrea Gallea, insegnante Liceo Scientifico «G. Bruno» di Albenga
Orario: Lunedì ore 15,30
Inizio corso: 25 ottobre

PSICOLOGIA

Docenti: Prof. Rosangela Vano Zignego e Prof. Anna Maria Carcheri Bergallo, insegnanti di Filosofia, Pedagogia, Psicologia e Lettere
Orario: Venerdì ore 15,30
Inizio corso: 12 novembre

ARTE E SOCIETA'

Docenti: Prof. Anna Maria Larcher, insegnante di Lettere; Prof. Bernardo Aspianuto, pittore e insegnante di Disegno e Storia dell'Arte
Orario: Venerdì ore 15,30
Inizio corso: 5 novembre

FILOSOFIA E DOTTRINE POLITICHE

Docente: Prof. Attilio Boasso, ins. di Lettere I.T.C. di Loano
Orario: Lunedì ore 15,30
Inizio corso: 8 novembre

LINGUA INGLESE

Docente: Prof.: Roberto Damilano, insegnante di lingua inglese e francese
Il corso verrà strutturato su 3 livelli:
1) Beginners (principianti)
Orario: Giovedì ore 15-16
2) Intermediate (intermedi)
Orario: Giovedì ore 16-17
3) Advanced (perfezionamento)
Orario: Giovedì ore 17-18
Inizio corsi: 28 ottobre

MEDICINA

Docente coordinatore: Dott. Gabriella Peluffo Schivo, Aiuto laboratorio ospedale Alassio-Albenga
Docenti: Dottori G. Mancuso, A. Fiorina, Colombo.
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio corso: 26 ottobre

ECOLOGIA E SOCIETA'

Docente: Prof. Tommaso Berarducci Università di Milano e Ist. Geom. Statale Loano
Orario: Giovedì ore 15,30
Inizio corso: 4 novembre

EDUCAZIONE ALLA PITTURA

Docente: Maria Teresa Preve, pittrice.
Orario: Mercoledì ore 15,30
Inizio [illegible]: 27 ottobre

DANZA LIBERA

Corso a numero chiuso.
Docente: Iris Gaburri Repossi, maestra di danza - coreografa
1° corso: dal 3 novembre - **2° corso:** da gennaio '94
Orario: Mercoledì ore 10, palestra via L. Da Vinci, 245

BRIDGE

Docenti: Adriana Lunghi e Carmen Giunta del Circolo Bridge di Alassio.
Orario: Mercoledì ore 17, Sede del Circolo Bridge, via Bogliolo - Hotel Bristol
Inizio corso: 3 novembre

CANTO CORALE

Docente: Gianni Del Pero, tenore
Orario: Martedì ore 15,30
Inizio corso: 26 ottobre

GIARDINAGGIO

Docente: M° Paolo Marassi - **Orario:** Martedì ore 9,30
Inizio corso: 9 novembre

ISCRIZIONI

Per iscriversi all'UNITRE non è necessario alcun titolo di studio. L'iscrizione è aperta a coloro che abbiano compiuto il 30° anno di età; tuttavia le persone con età dai 15 ai 29 anni possono accedere all'iniziativa, senza versare la quota associativa, purché disposti a prestare azione di volontariato all'interno della stessa UNITRE. La quota associativa per l'anno accademico 1993-94 è di Lit. 50.000 (normale) e di Lit. 100.000 (benemerito) e dà diritto alla frequenza di tutti i corsi previsti.
Le iscrizioni si accettano nei giorni lunedì - mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 11,30 presso la Scuola Media Statale di Via Gastaldi (tel. 0182/64.45.50). Le lezioni avranno cadenza quindicinale e si svolgeranno (ad eccezione di danza e bridge) presso la stessa Scuola Media.

INAUGURAZIONE

Sabato 30 ottobre alle ore [illegible] presso il Salone Comunale di via Gramsci (Palazzo Morteo).
La prolusione sarà tenuta dal Dott. Mario Fazio, giornalista, sul tema: «La difficile opera di protezione del patrimonio culturale italiano».

CONCLUSIONE DEI CORSI

Sabato 21 maggio 1994: consegna dei sigilli accademici ai docenti e pranzo finale.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porta	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

I biancoblù di nuovo in campo, stavolta per la manifestazione nazionale

Savona, un punto per la Coppa

Oggi a Torino sul terreno del Nizza Millefonti basta il pari per ottenere la qualificazione Della Bianchina ripresenta Ferraris: è l'ultimo test prima del debutto in campionato?

SAVONA. Un pareggio per avanzare in Coppa Italia. Al Savona dei miracoli, che in trasferta riesce ad esprimersi meglio che al «Bacigalupo», basta un punto oggi sul campo torinese del Nizza Millefonti (inizio alle 15) per poter continuare nella manifestazione.

I biancoblù reduci dalla vittoria [illegible] Bra, vogliono confer[illegible] lo stato di buona salute che sta attraversando la squadra. Della Bianchina ha tutti a disposizione, compreso l'attaccante Ferraris. [illegible] bomber genovese sarà in campo dal primo minuto, [illegible] questa partita contro i piemontesi dovrebbe essere trampolino di lancio per l'esordio in campionato, domenica prossima [illegible] in Colligiana.

Ferraris scalpita. In allenamento continua ad andare [illegible] rete, ha già segnato in Coppa Italia nella partita contro il Bra, e non vede l'ora di ripresentarsi davanti ai propri tifosi. Della Bianchina per questo incontro non ha ancora deciso chi giocherà. Dice il tecnico: «Ci [illegible] molti giocatori della Juniores tra i convocati. La formazione? La deciderò poco prima dell'inizio. Ci basta un punto e cercheremo di coglierlo impostando una g[illegible] non difensiva. La Cop[illegible] dev'essere anche un banco di prova per la partita di [illegible] pionato. Ferraris? E' tra i convocati, giocherà. E se la società mi autorizza ad utilizzarlo, una maglia da titolare per lui c'è anche in campionato».

Savona all'assalto, si riconoscono Pilleddu in elevazione e Verdicchio: oggi potrebbero formare il «tridente» con Ferraris

Della Bianchina è felice. Non lo dice chiaramente, [illegible] pensa alla coppia Pilleddu-Ferraris. Il primo attraversa un buon momento, l'altro scalpita per giocare. E chissà che già oggi a Torino, [illegible] del resto è successo quindici giorni fa al Bacigalupo, i gemelli del gol [illegible] regalino un altro bel [illegible].

Il Nizza Millefonti n[illegible] ci sta comunque a perdere. I piemontesi vogliono riscattarsi in Coppa Italia dopo la sconfitta [illegible] scorsa settimana col Bra. Quindi [illegible] Savona dovrà stare molto attento nel reparto difensivo. Se in avanti non ci sono grossi problemi nell'andare a rete, la difesa a volte non rios[illegible] ad esprimersi al meglio. Il portiere Paolo Viviani: «All'inizio [illegible] minigirone [illegible] questa Coppa Italia non pareva interessare nessuno. Però dopo la vittoria sul Bra le cose sono cambiate. Questa competizione ci interessa, [illegible] Quindi andremo in campo per strappare quel punto che vale la qualificazione. Temiamo e rispettiamo i nostri avversari. Siamo tutti caricati e motivati. Daremo l'anima pur di strappare il pareggio».

La probabile formazione: Viviani; Santousanio (Carrea), Tovani; Valentino, Cardone, Ardoino; Ferraris, Capurro (Giacchino), Verdicchio (Sole), Di Marco, Pilleddu (Amatruda).

Roberto Pizzorno

Anche il basket sta entrando nel vivo della stagione

Il Vogue Sposa rilancia Cestistica, buon esordio

Il Grifone Pavia spicca [illegible] volo, ma [illegible] Vogue Sposa Alassio non perde le speranze. I ponentini, sconfitti sul parquet del S. Salvatore, sono convinti di poter ancora lottare per il primo po[illegible] finale. Una «preoccupazio[illegible] che non riguarda il Riviera Savona, ancora a quota zero: ma in un campionato che [illegible] prevede retrocessioni si può giocare sempre con la massima tranquillità. In campo femminile, con il Loano che ha osservato un turno di riposo, onori alla Cestistica: le savonesi, che puntano alla promozione, violano il parquet di Alessandria al termine di una partita condotta con grande autorità.

La speranza non muore. «La sconfitta di S. Salvatore [illegible] episodio isolato. La squadra, pur con questo passo falso, ha tutte le chance per arrivare al salto di categoria»: Giovanni De Stefano, presidente del Vogue Sposa, conserva il buonumore anche se i due punti perduti so[illegible] [illegible] boccone amaro da digerire. E il rammarico aumenta quando si considera che i ponentini hanno dimostrato una chiara superiorità tecnica. An[illegible] De Stefano: «Il Pavia possiede un organico davvero forte, ma [illegible] campionato è ancora lungo. Ripeto: la nostra squadra, pur tra mille difficoltà, ha come raggiungibile traguardo il salto di categoria».

Riviera a secco. Ancora nessuna vittoria per [illegible] team savo[illegible]: la squadra di Francesco Cacace si [illegible] arresa sul parquet di Voghera, ma la prestazione, come riconosce lo stesso coach, non va considerata negativo: «In un anno in cui non ci sono retrocessioni [illegible] possibile lavorare con serenità. Il Riviera, che rispetto alle scorse stagioni non ha chance di inserirsi al vertice, lavora su [illegible] gruppo di giovani desiderosi di acquisire esperienza».

Colpo grosso. E' quello della Costistica, che passa d'autorità sul parquet di Alessandria. Le ragazze di Giovanni Sibilio hanno giocato una partita dav[illegible] perfetta, [illegible] se manterranno questa condizione hanno buone possibili[illegible] di salire in B (con la riforma dei campionati toccherà alle prime sei). Silvia Spanò, una delle protagoniste, analizza la [illegible]: «Una partita giocata con grinta. La condizio[illegible] del resto [illegible] migliorando, e le speranze [illegible] inserirsi nel gruppo di vertice sono davvero buone». Da ricordare anche che le savonesi sono prive di Cristina Palmiere, la quale tornerà sul parquet soltanto a gennaio.

Ricci, ex Elah ora al Riviera Savona

Loano a riposo. E' toccato al team ponentino osservare una domenica di festa. Le giallorosso non dovrebbero aver difficoltà nel saltare il fosso, come conferma anche Simonetta Salvini, una delle «bandiere» della squadra: «Abbiamo l'organico per lottare per il vertice, anche se tutto può succedere. Adesso intanto pensiamo all'Energia Torino, prossima avversaria».

Allievi. Al via anche i giovanili, primi a scendere sul parquet gli Allievi. Nel turno [illegible] augurale affermazioni del Cogoleto (62-58) sull'Asso e del Loano (73-52) a Rivarolo. Infine netto successo dell'Amatori (103-41) sulla Praese. Le prime due [illegible] ranno ammesse ai quarti regionali, mentre la terza giocherà una qualificazione contro la pari classificata del girone C.

Guglielmo Olivero

Bocce: in attesa dei cadetti, sfida femminile Liguria-Piemonte

La Familiare «prenota» la B e domenica tocca alle donne

Sabato 6 novembre partirà [illegible] campionato di serie B in cui saranno impegnate ben [illegible] società savonesi: Familiare, S. Nazario Varazze, Ferrania, Plodio e la neonata Macchiaverde Albenga. [illegible] torneo, che inizia una settimana dopo la serie A, partecipano sedici squadre: oltre alle 5 savonesi, sei genovesi, quattro imperiesi e una spezzina, suddivise [illegible] quattro gironi. Alla fine del campionato le vincitrici dei quattro gruppi saliranno automaticamente in serie A2.

Queste le composizioni dei gironi. A: Italtinto, Salinese, Bolzanetese e Sampierdarenese. B: Plodio, Serra Riccò, Ardita e Voltrese. C: S. Nazario, Ferrania, La Familiare e Macchiaverde. D: Mueller Bordighera, Armese, Ventimigliese e Borgo Sanremo.

Afferma il presidente del comitato provinciale, Athos Carle: «Sarà [illegible] dei tornei più equilibrati. La suddivisione nei quattro gironi permette anche agli addetti ai lavori di seguire meglio le varie formazioni». Delle cinque formazioni savonesi, quella con le maggiori aspirazioni di successo è La Familiare Savona. Dice il consigliere [illegible] responsabile della squadra [illegible] B, Giovanni Saettone: «Come tutti gli anni, proveremo a salire di categoria anche se non sarà un'impresa facile. Le altre squadre sono agguerrite, ci daranno filo da torcere».

Comunque il periodo di crisi ha messo in difficoltà anche le società bocciofile. Ancora Saettone: «Il salto di categoria sarebbe un bel colpo, ma in verità mancano i soldi per allestire poi una formazione degna della massima serie. Ci vorrebbe uno sponsor, o un appassionato con la voglia [illegible] spendere qualche soldo nelle bocce. Solo così si possono, soprattutto adesso, far discorsi di promozione».

Nonostante tutto, comunque La Familiare proverà a vincere [illegible] proprio girone e per riuscirci si affida a Fabio Briano, Ezio Vignolo, Elio Chiesa, Carlo Scorza, Carlo Campora, Antonio [illegible]ri, Chicco Pessano, Giampiero Piccinini e Angelo Peluso, mentre mancherà Andrea Ottonello partito per [illegible] servizio militare.

Il sodalizio del capoluogo comunque dovrà guardarsi dalle insidie portate soprattutto da Ferrania. Conclude Saettone: «Lì incontreremo proprio alla pri[illegible] giornata, qui [illegible] campi. Sarà una sfida che ci servirà anche a capire quali sono le nostre possibilità. Saranno sicuramente loro ad impegnarci maggiormente. Meno problemi dovrebbe dare la S. Nazario, mentre sarà una sorpresa [illegible] Macchiaverde che l'anno [illegible] non c'era». Questa la giornata d'apertura del girone C: Familiare-Polisportiva Ferrania e Polisportiva S. Nazario-Macchiaverde Albenga.

Intanto domenica sui campi dell'Associazione Bocciofila Sa[illegible] in via Firenze si disputa un torneo interregionale femminile che vedrà impegnate ben [illegible] coppie: 32 piemontesi e [illegible] liguri. Alla fine della giorna[illegible] di gara, si conterà chi delle due regioni avrà [illegible] il maggior numero di vittorie.

Afferma Carle: «Una gara [illegible] precedenti, basta il numero delle coppie partecipanti a testimoniarlo. Una giornata sicuramente divertente, un ottimo antipasto prima dell'inizio della stagione agonistica, vista che saranno presenti le più forti giocatrici delle due regioni».

Massimo Novaro

Elio Chiesa, pilastro della Familiare

E' in pieno svolgimento [illegible] San Giuseppe di Cairo il Torneo Giordano per Over 35

Ecco il «Jurassic Park» del calcio

Gran pubblico e spettacolo assicurato ogni sera al campo Piantelli Musso per le gesta degli assi di un tempo Con Duccio Mascheroni e l'inossidabile Giulio Mariani ci sono tra gli altri Lucchesi, Poggio, Grippo, Perotti

CAIRO. Il calcio non ha età. E la dimostrazione arriva [illegible] torneo over 35 «Giordano macchine agricole», in corso al campo «Piantelli Musso» di S. Giuseppe. Atleti del passato si stanno [illegible]o il trofeo. Molti hanno già i capelli brizzolati [illegible] [illegible] hanno affatto), altri han messo un po' di pancetta. Non [illegible] come ai vecchi tempi, [illegible] tecnica e controllo di palla non son cambiati. E ci sono anche nomi illustri, a questa prima edizione organizzata dall'Opera Sociale di S. Giuseppe.

In campo ad esempio l'ex genoano Duccio Mascheroni, che gioca nelle file dell'Old Stars di Varazze e annovera tra l'altro anche Remo Lucchesi. Osvaldo Poggio, ex bomber della Pro Vercelli, Massimo Caracciolo tecnico del Bregno e Bruno Berretta ex Cairese sono i portacolori dell'Ediler, mentre nella Pizzeria Maruzzello gioca un tale Giulio Mariani, [illegible] anni, ex mediano di Savona e Sanremese. Il popolare Giulio non ha perso il vizio del gol: nell'ultimo incontro [illegible] andato a segno due volte. Ma c'è di più. Nella sua squadra giocano pure Claudio Bosano, «capo storico» degli Ultras del Savona, e il procuratore di Skuhravy, Claudio Strinati. Bosano, come Mariani, ha realizzato una doppietta.

Dado Grasso, dirigente del Vado, con Tonino Grippo, Brondo, Davi, Becco e Pietrolungo, è con la Cerna Carelli, mentre la Ceramica Ilsa annovera ex della Carcarese Anni 70: da Perotti a Marenco a Rosu, oltre al bomber Saporito, ex Cengio attualmente in forza alla Spotornese. Ogni sera [illegible] seguiti da un gran pubblico, e loro si impegnano come una volta. E forse di più.

[r. p.]

IL PROGRAMMA

Da domani i «quarti»

A S. Giuseppe scattano domani i quarti di finale. A partire dalle 20,45 sono in programma Old Stars Varazze-Esselle e Pizzeria al Bunker-Impresa Bagnasco. Venerdì alla [illegible] ora [illegible]o giocate Edilter-Dif Savona e Cema Carelli-Ilsa Carcare. Le partite di ritorno saranno disputate lunedì primo novembre e martedì 2. Le semifinali sono invece in programma per venerdì 5 e lunedì 8. La finalissima del torneo [illegible] giocherà l'11 novembre alle 21,45, preceduta da quella per il terzo posto. Nell'ultima serata di qualificazione, pareggio per 5-5 tra Ilsa Carcare [illegible] Pizzeria Maruzzello [illegible] vittoria per 9-4 dell'Ediler sulla Locanda Santuario. Mattatore dell'incontro l'ex bomber di Pro Vercelli e Casale Calligaris, autore di 5 reti. Le altre sono state segnate da Balocco e Berretta, oltre a una doppietta di Caracciolo. Infine 3-0 dell'Old Stars sull'Impresa Bagnasco: doppietta di Mascheroni [illegible] centro di Perata.

[r. p.]

Le donne

Varazze super nel derby di C

Spettacolo ed emozioni: questi gli ingredienti che hanno caratterizzato la prima giornata del campionato [illegible] interregionale femminile di serie C, incentrato sullo [illegible] Arci Varazze-Albenga. Il derby ha confermato le previsioni della vigilia, ed il [illegible] (4-2) delle padrone di casa [illegible] arrivato [illegible] termine di una gara vibrante.

Afferma Marina Mascardi, allenatrice del team ingauno: «Una partita nata bene, [illegible] finita nel peggiore dei modi. Dopo un ottimo primo tempo, infatti, concluso in parità, nella ripresa il Varazze è uscito allo scoperto mettendoci [illegible] difficoltà soprattutto grazie [illegible] una tattica del fuorigioco applicata in maniera impeccabile».

A nulla sono servite le due reti siglate dalla Il Grande, che ancora una volta si è confermata la miglior giocatrice in campo. Ma il Varazze era in splendida forma, [illegible] [illegible] vittoria è più che meritata come conferma il presidente Elio Carletti: «Un'ottima prova. La squadra, soprattutto nei momenti difficili, ha trovato una splendida reazione, mettendo in difficoltà l'Albenga».

Tornando [illegible] clan bianconero, è stata fatale l'assenza di alcu[illegible] titolari: «E poi finora, complice l'indisponibilità del campo, non si siamo ancora allenati al meglio - prosegue la Mascardi - ma questo non pregiudica nulla: il campionato è appena iniziato e le occasioni di riscatto non mancheranno». [illegible] pronostici della vigilia l'Albenga [illegible] considerata la favorita del torneo: «Ma non esageriamo - conclude la Mascardi -, noi speriamo solo di disputare un campionato tranquillo e toglierci qualche bella soddisfazione».

Meno chance sono attribuite al Varazze: «Intanto godiamoci questa vittoria - ribatte la Carletti - e poi si vedrà. L'organico a nostro giudizio è in grado di competere al meglio, ma nessu[illegible] si illude». Certo, l'esito del match inaugurale sottolinea che le norazzurre vantano più possibilità di quelle uccreditate loro alla vigilia.

[g. o.]

Acqui battuto per 9-6

Il Savona soffre [illegible] rivincita in vetta alla C2

SAVONA. Ancora un'importante vittoria per [illegible] Savona Rugby nel campionato di serie C2. La compagine del presidente Ermellino ha superato nella terza giornata del campionato l'Acqui, fanalino di coda del torneo, per 9-6 dopo un match molto combattuto e tutto sommato più faticoso del previsto per la compagine ligure. Ancora [illegible] passo falso invece per il Delta Imperia, sconfitto a Torino dal Cus (10-6) che con questa vittoria ha raccolto i primi due punti della stagione. Gli altri risultati della giornata: Alessandria-San Mauro Torinese 46-3; Valledora-Sestri Ponente 0-83; Cogoleto-Novi 5-9. Hanno riposato Biella e Aosta. La nuova classifica: Savona Rugby p. 6; Alessandria, Biella, Sestri Ponente e Novi Ligure 4; San Mauro Torinese, Cogoleto, Delta Imperia, Cus Torino e Aosta 2; Valledora e Acqui 0.

[r. p.]

Favorita l'Imperiese

Sabato a Cengio [illegible] il titolo Juniores

CENGIO. L'Aspe Imperiese Borelli ci prova. La squadra alle[illegible] da Enrico «Chichina» Pisa è [illegible] un passo dallo scudetto Juniores. Dopo aver dominato la stagione, la compagine composta da Alessandro Trincheri, Maurizio Barla, Vittorio Sciorella, Massimo Trincheri e Roberto Rimbaudo si giocherà tutto sabato a Cengio (inizio alle 15) nella finale che la vedrà opposta alla Cortemiliese guidata da Luca Dogliotti, fratello di Stefano, giocatore che milita nella massima serie. Le due squadre si sono classificate per la finalissima superando in un girone a tre, la Don Dagnino di Andora. C'è molta attesa per questo confronto, anche se i numeri sono tutti dalla parte dei liguri. Infatti in questa categoria i confronti diretti hanno visto uscire sempre vincitrice l'Aspe Imperiese, comprese le finali in cui c'era di fronte il Cortemilia.

[r. p.]

Saltano le corse '94?

Se manca la tv [illegible] sulla Riviera

ALASSIO. Rischiano di saltare le [illegible] ciclistiche in programma nel prossimo febbraio. Anche [illegible] non ci sono ancora comunicazioni ufficiali in proposito, è assai improbabile che il comitato organizzatore delle «Baie [illegible] Soleil» e l'Apt riescano a reperire i fondi per l'allestimento delle gare. Il colpo del ko [illegible] arrivato dalla Fininvest, che nei giorni scorsi ha deciso di rinunciare alla ripresa diretta televisiva della Nizza-Alassio, in un primo tempo in programma sull'emittente «Italia 1». La mancata copertura televisiva avrebbe fatto ritirare alcuni sponsor in [illegible] primo tempo intenzionati a coprire le spese. Oltre alla Montecarlo-Alassio per professionisti, sarebbe in pericolo anche l'omonima corsa riservata ai dilettanti. Già sicuro invece l'annullamento del ciclocross sulla spiaggia che era originariamente previsto il 31 dicembre.

[g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Brillano le velociste

[illegible] ultimi scatti sono di Barbetti [illegible] Giamporcaro

ALBISOLA SUPERIORE. Ultimo atto della stagione con il «Trofeo Giovanile Ragazzi e Cadetti» svoltosi al campo scuola di località Massa. Alla manifestazione hanno partecipato i principali sodalizi della provincia, ma in evidenza sono stati soprattutto i ragazzi de Centro Atletica Celle Ligure. Tra i principali risultati, quelli di Viola Giamporcaro [illegible] [illegible] in 9'11 e Dania Vallergo (1,10 nell'alto). Ma la principale protagonista della riunione è stata la Barbetti (Atletica Finale), vincitrice dei 60 metri nel tempo di 8'7. Da segnalare anche la bella vittoria di Francesca Carelli nell'alto [illegible] l'ottima misura di 1,24. Con questa riunione si archivia la lunga serie delle riunioni all'aperto. La parola passerà tra qualche settimana all'attività indoor. [illegible] Genova che reciterà, con i Campionati italiani assoluti, il ruolo di protagonista.

[g. o.]

MEDICINA SPORTIVA

Progetti e servizi

Le [illegible] del convegno [illegible] a Savona

SAVONA. «Medicina dello sport: otto anni di esperienza». Dopo il convegno tenutosi nella sala consiliare della Provincia per iniziativa del Coni savonese, del Centro studi e ricerca in Medicina dello sport dell'Asl, e della Federazione medico-sportiva, è scaturito il progetto che prevede [illegible] serie di servizi diagnostico-preventivi per [illegible] sportivi, non strettamente legati [illegible] rilascio del certificato medico [illegible] idoneità all'attività agonistica. Due istituti, l'Isef di Savona e il T.d.R. di Elisabetta Vassallo, intendono creare uno strumento che garantisca un costante apporto tecnico-medico ai preparatori [illegible] agli stessi atleti, che rivolgendosi agli specialisti del centro potranno formulare programmi di allenamento ottimali dal punto di vista preventivo, evitando che l'errata impostazione della preparazione favorisca gli infortu[illegible].

[r. p.]

Fino al 28.10

IPER

ALIMENTARI

CAROTINE PRIMIZIA BONDUELLE GR. 450
L. 990
AL KG. L. 2.200

MOZZARELLA DI BUFALA POLENGHI GR. 200
L. 2.990
AL KG. L. 14.950

LATTE PS ALA ML. 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

SPINACI BIRDSEYE GR. 450
L. 990
AL KG. L. 2.200

6 TARTINE FORMAGGIO TIGRE GR. 300
L. 3.490
AL KG. L. 11.633

HOT KETCHUP DEL MONTE GR. 340
L. 1.290
AL KG. L. 4.088

RISO S. ANDREA VIGNOLA GR. 1000
L. 1.590
AL KG. L. 1.590

ASSORBENTI SOTTILI
L. 1.290

SAPONE MANTOVANI GR. 250
L. 1.390
AL KG. L. 5.560

OLIO DI SEME DELICATO RIVALENTE ML. 750
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

PROTEGGI SLIP RIPIEGATO CONF. 26 PZ.
L. 1.290

2 CONTENITORI CUKI CALDO RETTANGOLARI / TONDI
L. 1.490

4 CONTENITORI CUKI CALDO RETTANGOLARI
L. 1.490

BIRRA PERONI CONF. 2 LATTINE CC. 330 CAD.
L. 1.190
AL LT. L. 1.803

ELETTRODOMESTICI

DECODIFICATORE TELEPIU'
L. 149.000

FERRO STIRO A VAPORE BLACK & DECKER
L. 29.900

WALK-MAN SONY ANALOGICO WMFX31
L. 89.900

TEMPO LIBERO

EVAPORATORE PIATTO/INCASTRO
L. 3.290

COPRICALORIFERO BIANCO 33X200
L. 3.590

COPRICALORIFERO BIANCO 33X300
L. 4.590

DINOSAURI "JURASSIC PARK"
L. 25.480

CASSETTE GAME BOY 10 NUOVI TITOLI
L. 39.900

TESSILE

REGGISENO IN NYLON
L. 6.950

SACCO COPRIPIUMINO
L. 29.900

COLLANT DONNA SETIFICATO REDE
L. 4.950

CORPO UOMO INTIMO
L. 8.950

PILE BAMBINO CON RICAMO ANNI 6-12
L. 19.900

I PREZZI TOP !

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nazario, 31

Orario Ipercenter - Ipermercato aperti TUTTI i giorni (tutte eccezione per Domodossola) Parcheggio gratuito e sicurezza dei clienti

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 27 Ottobre 1993 = 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

A Torino 1500 lavoratori novaresi

Provincia ferma per otto ore

NOVARA. La provincia si ferma, domani, per otto ore. Lo sciopero generale interessa tutte le categorie. Per sottolineare la gravità del processo di deindustrializzazione che si registra in Piemonte, con punte preoccupanti nella provincia, il sindacato ha deciso, in sede regionale, l'astensione per l'intera giornata lavorativa. A livello nazionale lo sciopero per l'occupazione, la difesa dello stato sociale, l'equità fiscale e il diritto alla contrattazione è limitato invece a quattro ore.

Saranno almeno 1500 i lavoratori novaresi che parteciperanno, domani mattina, alla manifestazione regionale in programma a Torino. Otto pullman sono previsti solo dal Basso Novarese (partenze alle 8 da Arona, Borgomanero, Novara, Cameri, Galliate, Trecate e Romentino) e quattro dall'Alto provincia (tre da Domodossola alle 6,30 e uno da Verbania alle 7). Il concentramento è previsto per le nove a Torino, alla stazione di Porta Susa da dove il corteo muoverà alla volta di piazza Castello. Qui interverrà Alfiero Grandi a nome delle tre Confederazioni.

Le cifre della disoccupazione testimoniano, da sole, la crisi che ha investito la provincia di Novara. Oltre duemila lavoratori in lista di mobilità, seimila in cassa integrazione e ventitremila iscritti alle liste di collocamento. Non si erano mai toccate punte così elevate. Nel solo comprensorio di Novara, nell'ultimo anno, si sono persi più di mille posti di lavoro. Nell'alta provincia, mobilità e cassa integrazione mascherano sovente disoccupazione che è nei fatti. I settori maggiormente colpiti sono quelli della siderurgia, il chimico e in parte il cartario. Si registra poi lo stillicidio di piccole imprese ormai al collasso. E restano sempre aperte le grandi questioni come quella dell'Enichem.

Anche i sindacati novaresi sono molto critici nei confronti del governo regionale che ha fin qui dato risposte negative alle richieste di un piano straordinario di investimenti per favorire nuovi insediamenti produttivi. A livello locale poi, il sindacato chiede che si dia pratica attuazione alle misure concordate nei protocolli sottoscritti in Provincia, Camera di Commercio e associazioni imprenditoriali per finalizzare gli investimenti verso lo sviluppo e l'occupazione.

Veniamo alla modalità dello sciopero che, come detto, interessa tutte le categorie.

Trasporti: i treni resteranno fermi dalle 12 alle 14. A Novara i bus circoleranno dalle 15,30 a fine servizio. Il sindacato autonomo (Faisa- Cisal) della Sun non ha però aderito e quindi lo sciopero dovrebbe risultare parziale. Gli autoferrotranvieri fermeranno dalle 15 alle 17. L'Aspan di Verbania, invece, non assicura il regolare servizio di autolinee dopo le 14,30.

Pubblico Impiego: Per il Piemonte è già la seconda giornata di sciopero in quattro mesi. Le scuole dovrebbero rimanere chiuse così come tutti gli uffici.

Sanità: Saranno organizzati turni nei diversi posti di lavoro, in particolare negli ospedali, per garantire comunque le urgenze e l'erogazione dei servizi minimi indispensabili. Stesso discorso vale per gli altri servizi di utilità pubblica come acqua, luce e gas.

Renato Ambiel

A Oleggio finiscono i disagi ma il collegamento è «sorvegliato speciale»

Oggi riapre il ponte sul Ticino

L'Anas ha concluso le perizie sulla stabilità dopo la piena, saranno eseguiti controlli di conferma
Commercianti e ristoratori protestavano: «Anche noi abbiamo perso tanti clienti, come sul Lago»

Il ponte di Oleggio è chiuso da venti giorni. I tecnici dell'Anas hanno provveduto a eseguire controlli sulla stabilità

OLEGGIO. Da questa mattina il ponte è aperto ma «sorvegliato speciale». L'Anas ha terminato le perizie sulla stabilità. Sono state necessarie verifiche di diverso tipo e gli esiti hanno fatto scaturire la decisione di ripristinare la viabilità, seppur con alcuni controlli data la notevole mole di veicoli che vi transita ogni giorno.

La lunga chiusura ha provocato vivaci proteste fra i ristoratori, i floricoltori e quanti hanno attività lungo la via Gallarate: «La strada è stata sbarrata, salvo che per alcuni passaggi, già da Oleggio, come se non fosse praticabile per intero. Abbiamo perso prenotazioni e clienti esattamente com'è successo sul Lago, ma pochi se ne sono accorti. Adesso bisognerà convincersi che il ponte, ogni giorno, non è più utilizzabile: perchè qualche autorità non si impegna a studiare un'alternativa? Oppure dovremo aspettare la prossima piena?».

Non mancano episodi che, se non fossero negativi per i diretti interessati, sembrerebbero quasi comici: in un ristorante di via Gallarate un pranzo di nozze di due sposini lombardi, a causa della deviazione obbligatoria del corteo nuziale verso Sesto Calende-Castelletto Ticino, si è iniziato alle 16. Questo succedeva la domenica della prima chiusura. Oggi i disagi terminano.

L'Anas, in accordo con la Prefettura di Novara, ha ritenuto opportuno svolgere perizie dopo l'eccezionale piena. Lungo 187,50 metri, alto 6,05 e largo 6,95 (9 con le passerelle pedonali ai lati) quello di Oleggio è il più importante collegamento viario fra il Varesotto, l'Alto Milanese e la provincia di Novara.

La singolarità del ponte sulla statale Bustese è che il modello venne copiato dai ponti in legno statunitensi, a travata a «graticcio», e per questo viene definito «all'americana».

Il collegamento di Oleggio era stato chiuso nell'ottobre dell'87, per due mesi, al fine di consentire lavori urgenti alla struttura e al fondo stradale. Anche all'epoca non erano mancate polemiche da parte dei ristoratori e dei commercianti di via Gallarate.

Nell'87 si parlava di oltre 4 mila veicoli che vi transitavano ogni giorno. E la mole di traffico non è certo diminuita. Nel novembre dell'89 è stato festeggiato il centenario dell'apertura del ponte. Opera dell'ingegner Vincenzo Soldati, la struttura è l'unica del suo genere rimasta intatta: impianti simili erano stati costruiti, e poi distrutti, a Sesto Calende, a Turbigo e per la ferrovia Nord a Malnate. Nel volume commemorativo del centenario, al capitolo «Ponte di Oleggio - Aspetti strutturali e formali», si legge: «I vantaggi di questo sistema costruttivo consistono nel minor costo, nel minore tempo necessario per il montaggio, è uno svantaggio è costituito dalla durata, che non va oltre i 100-150 anni. Infatti il ponte di Oleggio comincia a mostrare i segni della età». L'eccezionale piena non ha certo ringiovanito il collegamento di ferro, tanto prezioso per la vicinanza con la Malpensa quanto insufficiente in rapporto alla mole di traffico.

Maria Paola Arbeia

Trovati i soldi

Gavinelli Salvataggio vicino

BELLINZAGO. Si avvia a soluzione il problema della Gavinelli. Nell'incontro che si è svolto ieri infatti emerse novità positive, come dice Carlo Colzani, della Cisl Tessili. «Ci sono elementi che ci consentono di affermare che il finanziamento è vicino. Fra oggi e domani importanti istituti di credito, italiani ed esteri, concederanno all'azienda la liquidità necessaria per riprendere l'attività e per acquistare le prime e pagare gli stipendi arretrati». L'azienda vanta inoltre un portafoglio ordini superiore ai sei miliardi, di cui due destinati all'esportazione. «Successivamente - è il parere del sindacato - sarà necessario discutere serie di aspetti legati all'organizzazione del lavoro e alla produttività, al fine di rendere competitiva l'azienda». Sono previsti altri incontri con i responsabili dello stabilimento per definire i piani di pagamento degli stipendi arretrati. [m. g.]

L'operazione subito dopo le alluvioni per evitare che si approfittasse delle piene

Blitz del nucleo ecologico carabinieri

Denunciate 25 persone per una serie di violazioni in materia ambientale. Sequestrato a Stresa deposito di rottami
Controllati depuratori, discariche, industrie di trattamento rifiuti e a maggiore rischio, carrozzerie

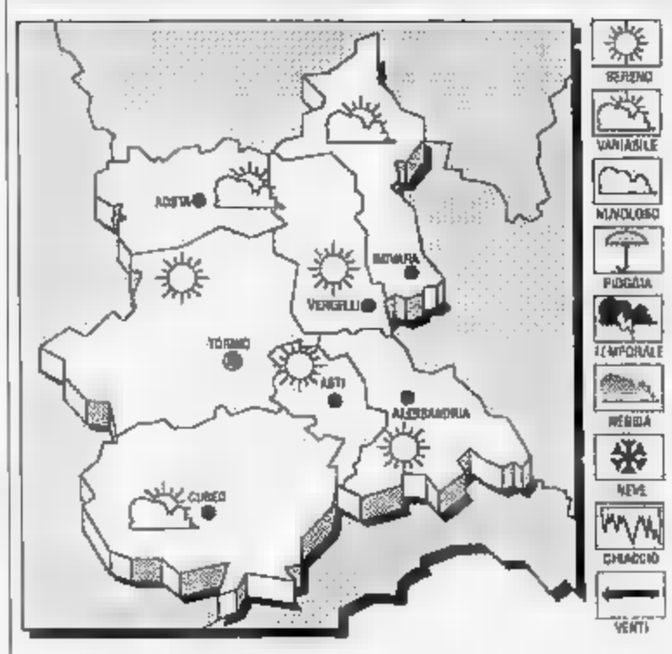
NOVARA. Tempi grami per gli inquinatori dell'ambiente. Son tornati i carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico), di Roma e Milano (è il terzo intervento negli ultimi mesi) compiendo un blitz in collaborazione con i colleghi del comando provinciale. Per quattro giorni, subito dopo l'alluvione della settimana scorsa hanno compiuto una serie di ispezioni tendenti ad accertare l'osservanza delle normative e tutela e protezione dalle varie forme di inquinamento. A conclusione dell'operazione sono state denunciate al pretore 25 persone. Sono imprenditori, artigiani e commercianti caduti nella rete dei carabinieri.

Terzo intervento dei carabinieri del Noe, negli ultimi mesi, in provincia, per fare una mappa degli inquinamenti

Le violazioni accertate sono le più diverse. Si va dallo stoccaggio allo smaltimento ed alla cernita di rifiuti senza autorizzazione (o violando i termini delle autorizzazioni stesse), all'omessa tenuta dei registri per esempio degli oli usati, ancora alla mancata tenuta dei registri di carico e scarico di rifiuti speciali, alla mancata valutazione dei rumori nell'ambiente di lavoro, allo scarico di acque industriali, al suolo o in fognatura, senza autorizzazione. In particolare poi, nella zona di Stresa, è stato scoperto un deposito clandestino di veicoli e rottami, sprovvisto cioè di autorizzazioni. Lo stesso è stato posto sotto sequestro con tutti i materiali contenuti.

Il servizio, organizzato dal comando provinciale dei carabinieri, è stato predisposto in seguito alle alluvioni dei giorni precedenti. In base all'esperienza maturata dai nuclei speciali, proprio nei giorni immediatamente successivi a questi eventi straordinari c'è chi ne approfitta. Persone a scarsa coscienza ambientalistica versano illegalmente liquidi e materiali nei laghi e nei corsi d'acqua in piena. Così il controllo è stato mirato a quelle ditte ed attività imprenditoriali potenzialmente a maggiore rischio in considerazione dei rifiuti prodotti e dell'attività svolta con l'esclusione delle ditte danneggiate dalle avversità atmosferiche». Sono così stati controllati depuratori comunali e privati, ditte di smaltimento rifiuti, discariche, industrie chimiche e siderurgiche, lavanderie industriali, officine meccaniche, carrozzerie, ospedali e ristoranti. «Abbiamo accertato che le maggiori industrie sono le più in regola con le norme sul trattamento e smaltimento dei rifiuti. In particolare il polo industriale di Novara in viale Gherzi e alla Fauser risulta attento al problema ambientale». [r. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi alpini. Locali brevi nevicate in serata sulle Alpi di confine. **VENTI.** Deboli orientali. **TENDENZA DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo poco nuvoloso; durante le ore notturne formazioni locali di foschie sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 6; media: 11

UN ANNO FA
Max: 14; min: 5; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15,6; Cuneo 15; Asti 15; Aosta 18; Vercelli 16; Alessandria 15

NUOVI COLLEGI ELETTORALI

Per la Camera e il Senato

E' stata resa nota ieri la nuova «mappa» dei collegi elettorali per la Camera ed il Senato. Pubblichiamo la nuova suddivisione per il Piemonte A PAGINA 40

La fotografia del tuo vecchio materasso può valere fino a 500.000 lire*!

Approfitta di questa incredibile supervalutazione!
Porta alla **Casa del Materasso** una fotografia del tuo vecchio materasso, fatta come vuoi tu: bella o brutta, grande o piccola, a colori o in bianco e nero (oppure, se preferisci, puoi anche portargli... la foto di Marina). Puoi scegliere fra i modelli OPERA; NOTTURNO; 2000 o LARGO, singoli o matrimoniali tutti garantiti dal marchio «PIRELLI BEDDING», ma affrettati: questa offerta è valida **da oggi al 31 dicembre 1993.**

* modello Opera matrimoniale

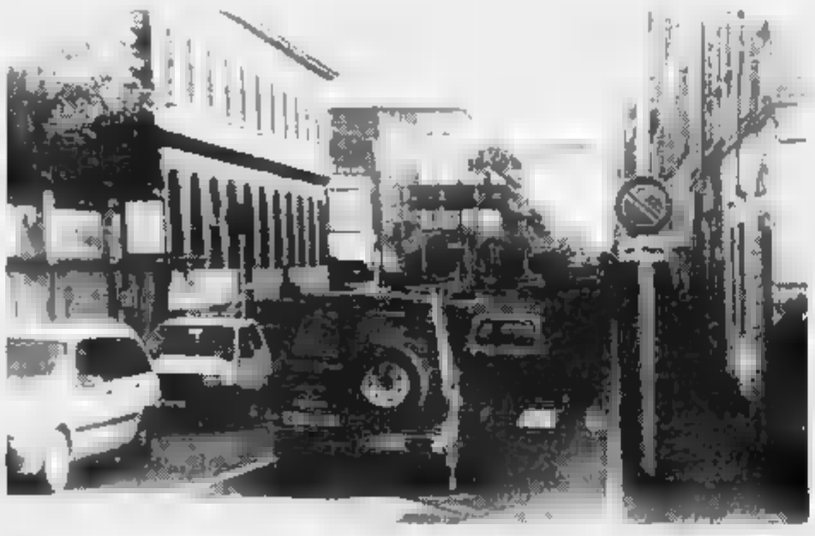
Casa del Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via del Mille, 3/f Tel. 0321 31300

PIRELLI BEDDING
Esclusivista materassi in lattice PIRELLI

Traffico, il quartiere di Novara è nuovamente percorribile dall'imbocco di corso Trieste

A Sant'Agabio adesso si torna al passato

Meno pericoli anche per gli studenti della media Bellini



Le auto e i bus tornano ad immettersi in corso Trieste direttamente dal cavalcavia «vecchio» senza fare più il giro vizioso da corso Milano. Si tratta di un clamoroso ritorno al «passato»

NOVARA. Da una settimana gli automobilisti all'uscita del cavalcavia «vecchio» hanno di nuovo la possibilità di immettersi direttamente in corso Trieste senza dovere più passare da corso Milano e fare poi un lungo «giro vizioso». Era così prima della grande «rivoluzione» del traffico. Adesso si è tornati al passato, dopo le polemiche seguite ai cambiamenti della viabilità.

Proprio nell'ultimo tratto di corso Trieste gli estensori del tanto discusso piano del traffico (finito poi in mano ai magistrati) si erano «sbizzarriti» creando e poi annullando sensi unici e direttive varie. Proprio in questa zona si è arrivati ad una decisione che la gente del posto (e non solo quella) ha criticato a lungo: allargare il ponte sul canale Cavour per restringere la strada alle due estremità del viadotto.

Il «ritorno al passato» ha alleggerito alcune situazioni che si erano fatte pesanti proprio a causa della rivoluzione del traffico. I primi a trarne vantaggio sono stati gli studenti della scuola media «Bellini» di via Vallauri. L'impossibilità per gli automobilisti provenienti dal centro città di immettersi direttamente in corso Trieste aveva creato la necessità di vie alternative. E una di queste era proprio via Vallauri dove la scuola ha l'ingresso. L'effetto è facilmente immaginabile: grande traffico e relativo alto rischio per i ragazzi specie nelle ore di ingresso e di uscita dalla scuola che coincidono poi con gli orari di punta del traffico.

E durante questo lungo periodo, contrassegnato dai gravi disagi, si sono avuti parecchi episodi curiosi e ai limiti della pericolosità.

C'è stato addirittura un forgone che è salito sul marciapiedi della scuola andando a distruggere una parte della cancellata.

Solo per un fortunato in quel momento nella zona, sempre affollata di ragazzini, non c'era nessuno.

Marcello Sanzo

COSA DICE LA GENTE CHE LAVORA NEI QUARTIERI

IL [illegible]

Così minori pericoli

Paolo Fratta, preside della «media» Bellini, commenta favorevolmente le «novità». «L'insieme delle variazioni - dice -, compresa la riapertura dei due sensi di marcia in via Fogazzaro, ha ridotto i pericoli per i ragazzi all'entrata e all'uscita. A questo proposito c'è una cosa che continuo a chiedermi: chissà perché i vigili urbani sono presenti solo al mattino e non quando gli studenti escono.

L'EDICOLANTE

Spero nel buonsenso

Giovanni Bello ha l'edicola proprio dove corso Milano e corso Trieste convergono e si uniscono all'imbocco del cavalcavia «vecchio». E' questo il punto maggiormente interessato dalla «novità». «Ma è una novità per modo di dire - dice Bello - perché era già così prima. Secondo me la cosa più importante è che gli automobilisti arrivino a velocità ridotta. Insomma che prevalga il buonsenso».

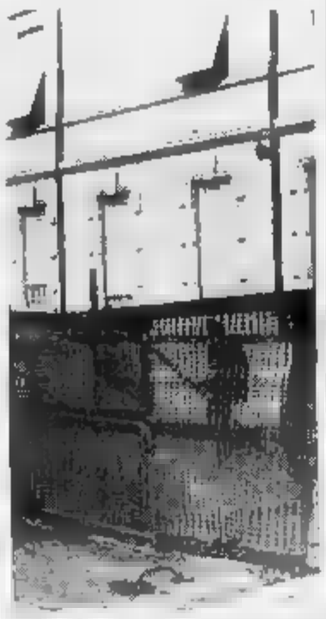
IL PASSANTE

Basterebbe un vigile

Luigi Bellotti, abitante della zona, affronta il traffico del cavalcavia in bicicletta. «Per me grossi problemi non ce ne sono - dice - e non m'erano neanche prima visto il mezzo che adopero per sportarmi. Per lo auto? Basterebbe tornare a quindici anni fa, quando in questo punto a regolare il traffico nelle ore di punta c'era sempre un vigile. Solo così si eviterebbero gli intoppi».

Ospedale, nuovo ingresso

E' quasi pronto: si passerà da baluardo Massimo d'Azeglio



Il nuovo ingresso carraio dell'ospedale

NOVARA. E' imminente l'inaugurazione del nuovo ingresso dell'ospedale Maggiore. Per arrivare al pronto soccorso fra non molto non sarà più necessario che le ambulanze attraversino i viali interni, facendo la gimkana fra le innumerevoli auto parcheggiate nei viali e sfiorando i malati che passeggiano fra i vari padiglioni.

E l'apertura del nuovo ingresso delle ambulanze sarà l'occasione - questa è l'intenzione dell'amministratore straordinario Alessandro Giordano - di regolare (finalmente) l'ingresso nell'ospedale novarese che potrà avvenire solo da corso Mazzini e non più da largo Bellini. In altre parole la nuova porta carraia escluderà definitivamente la vecchia.

Per l'inaugurazione dell'ingresso del pronto soccorso dal baluardo mancano ormai solo pochi dettagli. Dice l'amministratore straordinario Alessandro Giordano: «Tutto è stato studiato, per quanto riguarda l'impatto col traffico urbano, con l'apporto tecnico dei vigili urbani. C'è ancora una cosa da chiarire con l'Ama Sun, ed è legata all'attuale fermata dei bus all'altezza del vecchio ingresso dell'ospedale. Chiederemo ai responsabili dell'azienda dei trasporti urbani di spostare la fermata che non servirà più. Rimanendo dov'è costringerebbe la gente a fare tutto il lungo giro dell'esterno dell'ospedale per arrivare da corso Mazzini. Risolto questo problema tutto sarà pronto».

L'apertura del nuovo ingresso del pronto soccorso complicherà la circolazione nel baluardo Massimo d'Azeglio? Secondo il comandante dei vigili urbani Sergio Vedovato bisognerà attendere l'inizio per rendersi conto di quello che potrà accadere. «Certo - aggiunge Vedovato - salterà qualche posto auto. D'altra parte c'è già il marciapiedi dal nuovo ingresso fino all'incrocio con corso Mazzini. In quella zona le macchine potranno fermarsi anche per intralciare le manovre dell'autoambulanza». La quale potrà arrivare da corso Mazzini oppure da corso XXIII Marzo. Una novità attesa che, come dice il comandante Vedovato esigerà qualche «aggiustamento» ma che - ne assicura Alessandro Giordano - risolverà numerosi problemi del «Maggiore». [m. s.]

Novara, partita una nuova iniziativa con sede al De Pagave

«Filo d'argento», un telefono e un aiuto gestito da anziani

NOVARA. Degli anziani per gli anziani: è il motto del soccorso via filo inaugurato ieri al De Pagave. «Filo d'argento», l'iniziativa di solidarità dell'Auser (Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà), approda anche a Novara, dopo le esperienze positive di Suno, Borgomanero e Galliate. La sede novarese del telefono per gli anziani di Novara è all'istituto De Pagave, in via Lazzarino. Il battesimo di ieri arriva dopo un periodo di sperimentazione che si è iniziato ad agosto. Così il volontariato novarese a favore della terza età si arricchisce di un nuovo servizio.

La novità, rispetto ad altre associazioni, è la prevalenza di volontari dai capelli bianchi. «Lo spirito di Filo d'argento - dice il coordinatore Auser Agostino Zerbini - è quello di coinvolgere la terza età, renderla parte attiva del servizio stesso». Come funziona Filo d'argento? Il servizio è attivo al martedì e venerdì dalle 14,30 alle 18, e il mercoledì dalle 9,30 alle 11,30. Ad un numero di telefono, lo 0321/613354, rispondono alcuni volontari, che forniscono informazioni su vari argomenti. Si possono richiedere precisazioni sul disbrigo di pratiche, sugli orari e indirizzi di farmacie e uffici, su orari di laboratori analisi, tasse e formalità burocratiche.

Tra le domande più frequenti, richieste di spiegazioni sui contratti d'affitto e per il rinnovo dei ticket. Ma non solo. «Sono parecchi gli anziani - dice Maria Biolcati, del coordinamento volontari del De Pagave - che hanno chiamato anche soltanto per alleviare, seppur momentaneamente, la loro solitudine. Spesso lo scambiare quattro chiacchiere è importante. Capitano anche i casi di emergenza, le richieste di corso, a cui cerchiamo di far fronte nei limiti del possibile». Il telefono funziona anche come recapito degli anziani ospiti dell'istituto. I parenti possono chiamare e parlare loro, concordando preventivamente l'orario di telefonata. Al telefono si alternano per il momento dieci volontari. In prevalenza sono anziani, che hanno superato il primo imbarazzo di trovarsi ad aiutare i coetanei.

«La scelta di scegliere volontari anziani ha portato già buoni frutti - dice Agostino Zerbini -. Spesso si instaura dialogo, comprensione in quanto gli interlocutori condividono la stessa esperienza. Filo d'argento si propone di valorizzare sempre più il ruolo degli anziani nella società, utilizzando al massimo il potenziale. Grazie alla collaborazione e alla disponibilità del De Pagave, abbiamo potuto realizzare questa nuova esperienza di solidarietà».

La solidarietà Auser correrà sempre più sul filo. Il progetto è destinato ad evolversi, ampliando la gamma dei servizi: da «promozione alla salute», a «turismo d'argento» il volontariato si attiverà nei settori più disparati. «Ma per il momento - dice Maria Biolcati - è importante che via Lazzarino diventi un punto di riferimento per Filo d'argento». [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Imparare dall'estero per la viabilità

La vicina Francia ha quasi ultimato la sostituzione, dove possibile, di moltissimi impianti semaforici con aiuole spartitraffico circolari, che chiameremo, per comodità, rondò all'inglese. Le suddette rotonde, infatti, esistono in Gran Bretagna da tempo immemorabile. Si basano su un principio semplicissimo ma assolutamente geniale. Chiunque si immette nell'anello spartitraffico da la precedenza a chi già lo sta percorrendo. In questo modo non si verificano mai ingorghi come invece succede nei nostri anelli con precedenza a destra, giustamente aboliti quasi ovunque.

I vantaggi sono evidenti: vengono eliminati i tempi morti semaforici. Il numero di veicoli transitanti, a parità di tempo, aumenta considerevolmente, le soste a motore acceso sono pressoché eliminate con risparmio di tempo, carburante e riduzione dell'inquinamento.

Infine, le aiuole costituiscono un elemento importante dell'arredo urbano. Non più piazze ridotte a deserti d'asfalto ma autentici giardini. Largo Don Minzoni a Novara e l'incrocio del tribunale a Verbania, sono soltanto alcuni esempi di nidi adattabili alla nuova (per noi) tecnica viaria. La rotonda di Fondotoce, invece, costituisce un esempio negativo, un tentativo a metà, pasticciato, incomprensibile e pericoloso di rondò all'inglese. Basterebbe tuttavia un niente per migliorarne la funzionalità.

Italo Orsi, sezione Valle Ossola, Italia Nostra

Chi ha pronunciato la frase sulle firme

A proposito della battaglia in Consiglio comunale a Verbania e del relativo articolo pubblicato su «La Stampa» del 21 ottobre scorso, desideriamo precisare che l'affermazione «Avete pagato le firme» a proposito delle sottoscrizioni raccolte contro il progetto del Comune, è stata pronunciata dal signor Ampelio Strappaveccia, coniuge dell'assessore comunale ai Lavori pubblici Rita Nobile.

Fabio Ferrugiara, Comitato «Costruiamo insieme la piazza»

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) .083
Domodossola: (0324) 46 600
Galliate: 862 222
Oleggio: 03 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63 669
Gravellona T.: (0323) 848 569 -
Stresa: (0323) 33 350
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405 000 - 556 161
Baveno: (0323) 924
Morgozzo (0323) 80 705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.o. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 867 456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81 500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 94.157. **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31 ; **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** sono di le farmacie Comunale, c.so Mazzini 16, tel 39.95.13, orario 8,45/20,15 (8,45/12,30 e 16,15/20,15 a battenti aperti, 12,30/16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2.000); a Comunale, viale Dalmazia, tel. 43.10.03, orario notturno 8,45/8,45 del giorno seguente (8,45/12,30 e 15,15/21,30 a battenti aperti, 21,30/8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5.000). Le farmacie degli altri comuni svolgono anche a rotazione disponibile notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel 90 292
Oleggio Castello: *Romelio Bonazzi*, Vanzio, tel 0322/53 130
Borgomanero: *Pozzone*, c.so Roma 50, tel 553-84 18.42
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma 7, tel .03
Massino Visconti: *Vicari*, via Vidili , 0323/21
Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel 0323/55.74.27
Ghiffa: *Verbania*, corso Belvedere 195, tel .106
Cannobio: *Fidi*, piazza Angelo Custode 16, tel. 0323/70
Premeno: *Bonomi*, Regina Elena 2, tel 0323/58 70.67
Pregila Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione 45, tel 0324/33.117 33.89.75
Premosello: , via Caduti 13, tel 0324/98.290
Czavoggia: *Salvagno*, piazza Umberto, tel 0324/98 013
Orta San Giulio: *Bergamasco*, Motta 12, tel 117
Quarna Sopra: *Molino*, Zolandella 5, tel 0323/55.12.00
Grignasco: Borsa, p. Vittorio Cacciami 2, tel. 0163/41 71 13

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Alek Bruno Crispo; Andrea Di Maggio; Marina Melchioni; Simone Bruzzo; Ilaria Rossi; Monia Francesca Lentini, Filippo Duratorre; Luca Carfora; Silvija Stankovic; Jashmine Nataly Porretto; Silvia Spagnoli; Mattia Lucchio; Paolo Ferraris; Pietro Tinnirello; Federica Gattere; Daniele Gentile.

Antonio Scagnelli (1939); Elisa Pizzoglio (1946); Maria Cua (1917); Angela Mutini (1913); Antonio Conti (1934); Angelo Alfieri (1923); Aldo Paracchini (1915); Immacolata De Palo (1913); Silvio Carniglia (1910); Sergio Tullio Giulio Turcato (1933); Oscar Mazzola (1914); Anna Siggia (1923); Mirta Milanese (1945); Teresina Farè (1920); Teresa Vittoni (1947); Mario Mazza (1923); Filippa Barbieri (1919); Eusonia Scalambra (1911); Elsa Pavesi (1923); Eliana Letizia Bergamelli (1922); Andreino Castolvero (1931); Giuseppe Balossini (1914)

SI SPOSERANNO. Simone Mastrovito, sottufficiale A.M. e Maria Diglesi, casalinga; Paolo Messina, operaio e Laura Lorena, impiegata; Massimo Cerutti, impiegato e Patrizia Mangini, commessa; Paolo Continone, impiegato e Monica Hasenbohler, insegnante; Marco Santamaria, impiegato e Elena Bertiotti, studentessa.

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANATO

Esposizione alla «Riseria»

Artigianato Creativo e Manuale sarà il tema della seconda mostra espositiva non commerciale organizzata dal centro polifunzionale «La Riseria» di via Conti di Biandrate 11/A. I numerosi artisti-artigiani provenienti da tutto il Novarese illustreranno prodotti e tecniche costruttive fino al 31 ottobre. Orari: da lunedì a giovedì 15-19. Da venerdì a domenica 15-19 e 21-23.

GASTRONOMIA

Festa per l'Accademia di cucina

Gran galà stasera nella rinnovata cornice di Villa Crespi. La delegazione del Vco dell'Accademia Italiana di cucina, festeggia il quarantesimo anniversario di fondazione. Al ricevimento e alla cena, imbandita dallo chef Natale Bacchetta, farà gli onori di casa il delegato provinciale Costantino Tromellini, medico e noto maestro in gastronomia. E' previsto anche l'intervento del presidente nazionale dell'Accademia, Franco Marenghi.

[illegible]

Personal computer, i segreti

Il Consorzio per la formazione e la ricerca dell'Unione industriale del Vco, in collaborazione con la Regione, organizza un per «esperti» di pacchetti applicativi per il personal computer».

Il corso ha la durata di 500 ore e possono accedervi i candidati di età superiore ai 25, e il diploma di scuola media superiore. Le iscrizioni si ricevono al Consorzio, Mameli 18, Intra. Per informazioni tel. 0323/402446.

AMBIENTE

Si parla di al Carlo Alberto

Nella sala del convitto Carlo Alberto in baluardo Partigiani 4b stasera si parla di rifiuti. L'incontro è indetto dal gruppo consiliare verdi e indipendenti del Comune, e dal gruppo consiliare verde della Provincia. Dalle 21 si susseguiranno interventi su smaltimento dei rifiuti, utilizzo di prodotti e materiale a basso impatto ambientale e produzione di compost di alta qualità.

Non è stata risolta la crisi, quasi impossibile un accordo

Commissario ad Arona?

Il 2 novembre un'altra riunione del Consiglio: la giunta potrà scaturire soltanto da un miracolo. L'ultimo tentativo di ricucire una coalizione è fallito su tutta la linea

Suno guarda alle elezioni

Il commissario si è insediato e intanto infuria la polemica

SUNO. Commissario prefettizio: di chi la colpa?

Da qualche settimana, si è insediato in municipio il commissario prefettizio Paolo Merenda [illegible] il compito di preparare nuove elezioni.

Il Consiglio comunale non esiste più: decaduto per legge, essendo venuta [illegible] mancare la metà più uno dei consiglieri. Questi, come in tutti i Comuni inferiori ai tremila abitanti, secondo la vecchia legge, erano originariamente quindici; sabato [illegible] ottobre, in seguito alle dimissioni di un gruppo di consiglieri, [illegible] rimasti in sette. Di qui, lo scioglimento automatico del consesso municipale.

Soltanto una questione di numeri, dunque. Ma le due parti in causa non la pensano proprio così, e si scambiano accuse reciproche.

La realtà è, però, che l'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco uscente Carlo Prone si [illegible] sempre retta [illegible] maggioranza esigua (otto [illegible] tro sette): una situazione [illegible] rischio, destinata - come sempre avviene in casi del genere - a concludere in anticipo il ciclo amministrativo che attualmente [illegible] di cinque lunghi anni.

E' bastato infatti un incidente stradale, con la morte del consigliere di maggioranza Davide Gaboli, per portare alla pari maggioranza e opposizione: sette contro sette.

Il fatto è avvenuto nel marzo scorso. Si è andati avanti per alcuni mesi, ma alla fine - com'era piuttosto facile prevedere - sono arrivate le dimissioni dei sette del gruppo «non più minoritario», [illegible] conseguente caduta del Consiglio.

Ma l'ex maggioranza protesta, incolpando i dimissionari: «La scelta del momento in [illegible] dimettersi è stata particolarmente infelice, in quanto [illegible] prossime elezioni potranno effettuarsi solamente nella prossima primavera».

Ribattono gli a[illegible]: «Le [illegible] votazioni verranno indette secondo legge. Si farà anche qui quello che avviene in tanti altri Comuni. Nel frattempo, non cadrà il mondo».

Ma la parte «colpita» incalza: «Il gesto gravissimo dei consiglieri di minoranza si traduce in un danno per tutta la popolazione [illegible]. Sicuramente non si tratta [illegible] dissensi sull'operato della maggioranza, ma di pure e semplici questioni di spartizione delle cariche. Le loro richieste non erano basate su contenuti [illegible] proposte operative, [illegible] solamente sull'occupazione di cariche».

La risposta dei dimissionari: «L'ex maggioranza dimentica che non era ormai più tale. Questo è un dato aritmetico, incontestabile. L'unico che [illegible] può essere messo in discussione. La democrazia si fonda [illegible] numeri, e l'assegnazione degli incarichi pure».

In sostanza il discorso è questo: [illegible] consiglieri non possono accusare gli altri sette di avidità di potere, quando questi propongono una più equa distribuzione delle cariche, tutte nelle mani dei primi.

«Le nostre proposte - affermano i dimissionari - erano tre. La prima: le dimissioni del sindaco e la costituzione di una nuova Giunta. La seconda: sindaco sempre Prone, di cui abbiamo [illegible]ta stima, [illegible] due assessori per parte. Infine la terza: tutti a casa».

Ha prevalso quest'ultima soluzione e adesso Suno è in [illegible]no al commissario.

Francesco Allegra

ARONA. La crisi politico-amministrativa non si è risolta lunedì né presumibilmente si risolverà martedì 2 novembre, ultima data (non poco emblematica, s'è fatto notare) ed ultima possibilità [illegible]i fare una maggioranza: «Se accadrà qualche cosa di buono sarà un miracolo» ha detto Luciano Panella; [illegible] [illegible] torto, visto che anche il tentativo svolto dal dc Aldo Ceffa durante quest'ultima settimana, di ricucire [illegible] qualsivoglia coalizione, è fallito su tutta la linea: «Ho trovato - ha detto - senso di responsabilità, ma non ho trovato adesioni sufficienti».

Si profila, pertanto, l'ombra del commissario prefettizio come unica soluzione intermedia prima di rinviare tutto al verdetto degli elettori.

Oltretutto, [illegible] fino a ieri le posizioni dei vari gruppi potevano [illegible] essere catalogate in pro o in contro, oggi non più, poiché la dc stessa [illegible] apparsa spaccata su [illegible] serie di votazioni («Con nessuna valenza pratica» ci si affannava a spiegare); l'«avance» di Antonio Catapano di sciogliere il Consiglio ha avuto 15 voti contrari contro otto, e quattro astensioni: ma già due dc, Rino Cataldo e Paolo Garnaschelli («Non sono rinunciatario, ma comincio ad essere scettico») hanno fatto capire che la prossima volta saranno con l'ex esponente socialista. Poi si è votato su una proposta avanzata, a titolo personale, [illegible] un altro ex socialista, Antonio Mora; una sorta [illegible] mozione degli affetti, che ha avuto ben 12 voti contro, solo nove a favore e sei astensioni. Ed infine si è votato anche su un'eventualità prospettata da Panella di chiamare a raccolta «tutti i capigruppo», (che fra l'altro sono ben undici!) nella speranza che nella settimana che [illegible] alla scadenza riuscissero [illegible] mettere insieme una maggioranza qualsiasi: risultato di dodici contro dodici. Per cui la seduta di Consiglio che [illegible] annuncia per il 2 novembre (ce [illegible] sarà forse un'altra, in precedenza, di carattere tecnico) avverrà praticamente allo sbando: potrà accadere tutto e il contrario di tutto, anche se le prospettive appaiono decisamente in negativo.

La verità [illegible] che gli interessi personali o di partito, ad onta di quanto ognuno ha dichiarato e anche delle ormai solite e scontate affermazioni sulla necessità di fare il bene della città, hanno [illegible] ed hanno buon gioco su qualsiasi soluzione che si prospetti. «Ci resta solo [illegible] commissario?» si [illegible] chiesto [illegible] tono angosciato il repubblicano Mauro Ramoni, uno dei più convinti assertori della necessità che questo consiglio continui.

Ma in precedenza il missino Mario Mariani [illegible] [illegible] che «il commissario sarà la salvezza [illegible] per Arona».

E tutto sommato il consigliere dell'msi altro [illegible] ha fatto che interpretare un'opinione ormai largamente diffusa fra tutti gli aronesi che da mesi assistono [illegible] poter intervenire al trascinarsi di questa situazione politica.

Mario Bonazzi

Antonio Catapano protagonista dell'ultima seduta. Ha chiesto lo scioglimento del Consiglio [FOTO RINOTTI]

Spese non chiare

Un perito esaminerà bilancio Sun

GALLIATE. I sindaci della Bassa Novarese entrano in polemi[illegible] [illegible] la Sun (la società di trasporto pubblico del capoluogo) per i costi del servizio [illegible] trasporto extraurbano. Le amministrazioni, in buona sostanza, non accettano [illegible] riparto spese presentato dalla municipalizzata e hanno deciso di nominare due periti per il controllo del bilancio. Le ripartizioni del costo verranno esaminate [illegible] due docenti del Politecnico di Tori[illegible]. I professionisti inizieranno la revisione il 3 novembre. L'esame riguarda la spesa per il trasporto dall'87 [illegible] '92. La vicenda era iniziata lo scorso anno, quando la Sun aveva presentato il rendiconto del servizio. Tra i comuni del basso novarese, capofila per i debiti si era rivelato Trecate, con un disavanzo di oltre seicento milioni. La decisione di richiedere l'intervento di un esperto era maturata a seguito dell'esame del rendiconto: «Le voci di spesa - dice Ezio Gallina, sindaco di Galliate - sono in alcuni casi poco chiare. Pagheremo, ma solamente a fronte di precisi riscontri e spiegazioni. Da questa esigenza deriva [illegible] nomine dell'esperto, che ci illuminerà su alcune cifre». L'argomento [illegible] stato affrontato [illegible]he dal consiglio comunale trecatese: «Il biglietto dei bus - hanno sottolineato alcuni consiglieri - è troppo caro rispetto al servizio offerto per il collegamento con il capoluogo». (c. m.)

Smobilita l'Istituto Metalli Leggeri

L'azienda chiede cassa integrazione

NOVARA. Il Comitato Interministeriale ha bocciato la richiesta di cassa integrazione dell'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri e l'azienda chiede nuovamente il provvedimento per un terzo dei dipendenti.

«La situazione dello stabilimento - dice il sindacalista Lorenzo Pegreffi - è molto seria, perché i dipendenti sono ridotti ormai ad una quarantina e adesso l'azienda ha chiesto la cassa integrazione per tredici settimane per tredici addetti. Questo significa che [illegible] ricerca di questo istituto, un tempo fra i più significativi in Europa nelle ricerche sull'alluminio, [illegible] fiore all'occhiello della Novara che produce, è ormai in chiara fase di smobilitazione».

Sulla vicenda ha preso posizione anche il consiglio di fabbrica, [illegible] oggi [illegible] in programma un incontro con la direzione.

«La società – si legge in un comunicato [illegible] consiglio di [illegible]brica - si [illegible] vista respingere la ca[illegible] integrazione straordinaria richiesta agli inizi del '92. Di conseguenza [illegible] [illegible] reintegrati d'ufficio i lavoratori rimasti per 22 mesi a[illegible] ore, ma la società, al di là dell'immagine negativa verso l'esterno, dovrà comunque intervenire sulle parti mancanti della retribuzione e dei contributi».

Sindacato e lavoratori criticano la nuova richiesta di integrazione, che viene interpretata come [illegible] altro passo [illegible] la «distruzione del polo di ricerca novarese».

«Questo - prosegue il comunicato sindacale - è indice di miopia imprenditoriale e conseguenza del fatto che le istituzioni locali, dal Comune alla Provincia alla Regione, oltre che le associazioni degli industriali, non possono continuare [illegible] [illegible] farsi carico di una realtà più volte denunciata da ricercatori, tecnici ed operai dell'Istituto Metalli Leggeri».

I dipendenti aggiungono che Novara sta aspettando da [illegible] di incominciare le ricerche sui progetti finanziati dalla Cee, ma che fino ad oggi il finanziamento [illegible] sempre rimasto sulla carta. (m. g.)

Il riconoscimento anche a 4 novaresi

Premiati a Stresa i piemontesi Vip

STRESA. «La prossima Barbie? Sarà dedicata alla nostra regione, e come potremmo chiamarla se non Barbie Piemonte Vip?». Così Flavio Borgatta, amministratore delegato della Mattel Europe, ha scherzosamente commentato la cerimonia che si è svolta a [illegible]tresa per il premio «Piemonte Vip», organizzato dall'omonima rivista torinese diretta da Roberto Salvio.

Borgatta è stato fra i novaresi che hanno ricevuto il riconoscimento. Assieme a lui ha ottenuto il premio il presidente dell'Associazione Industriali del Verbano Cusio Ossola, Giuseppe Moroni, che ha ricordato come in un periodo di crisi, l'imprenditoria della nuova provincia stia accelerando al massimo per contrastare la congiuntura.

«Due anni [illegible] per arrivare a Stresa [illegible] Torino impiegavate due ore, oggi siete qui in un'ora e mezza. Speriamo che il prossimo anno la Voltri-Sempione [illegible] conclusa e possiate raggiungere i laghi in un'ora»: F[illegible]e[illegible] Cairati, presidente dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica del Verbano, anche lui fra i premiati, ha riassunto così la necessità di [illegible] completamento urgente del raccordo autostra[illegible]le per il rilancio di tutta la zona.

L'elenco dei premiati novare[illegible] comprendeva anche l'architetto Vittorio Gregotti, assente per impegni di lavoro. A ritirare l'attestato di Piemonte Vip sono stati invece la giornalista del Tg5 Cristina Parodi e Bruno Gambarotta, regista e presentatore di numerose trasmissioni della Rai.

«E' [illegible] premio che ritiro molto volentieri - ha detto Cristina Parodi - sia perché sono pie[illegible], originaria di Alessandria, [illegible] perché Piemonte Vip ha voluto sottolineare i meriti di chi ha contribuito a valorizzare la propria regione». Laconico il commento di Gambarotta che, a proposito della sua notorietà fra i telespettatori ha detto: «Ho lavorato per [illegible] t'anni con trasmissioni serie, poi ho fatto lo scemo per sei mesi ed adesso tutti mi chiedo[illegible] l'autografo». (m. g.)

AL TENDONE
l'approdo
PETTENASCO
LAGO D'ORTA (NO)
TEL. (0323) 89.346/7
3 ECCEZIONALI SERATE
di
MUSICA E GASTRONOMIA
GIOVEDI' 28 - BRAZIL
CON IL TRIO ESTEFANO
VENERDI' 29
GRANDE JAZZ
CON GIBELLINI - CISI
MICHELI - LUCCHINI
SABATO 30 - COUNTRY
CON ANDREA DIVERIO
INGRESSO LIBERO

Azzurra

Prima, la nuova Concessionaria Fiat di Novara, vi presenta tutti i suoi servizi. Oggi parliamo del settore vendita. Immaginate una grande esposizione di auto nuove e usate. Immaginate di poterle provare, di ricevere sull'usato tutte le garanzie che desiderate, di scegliere la formula di pagamento che preferite. Bene, adesso aggiungete cortesia ed esperienza e scoprirete perché da Prima la scelta della vostra prossima auto sarà una scelta sicura.

FIAT PATTO CHIARO

Prima
LA CONCESSIONARIA
A SERVIZIO COMPLETO

ORARIO CONTINUATO
9-19
SABATO

FIAT

NOVARA - VIA GIBELLINI 40 (ZONA S. ROCCO) - TEL. [illegible]

Ci sono fondi non utilizzati e dall'Ossola parte l'appello all'amministrazione regionale

«Usiamo i miliardi della Valtellina»

Per il segretario della Cgil-edili: «E' assurdo che si debba parlare di centinaia di posti "a rischio" con enormi possibilità da spendere». Per il sindacalista è ora che ciascuno si assuma le proprie responsabilità

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mancano i [illegible] per riparare i guasti dell'ultima disastrosa alluvione che ha sconvolto l'alto Novarese ma ci sono ancora fondi sulle precedenti calamità [illegible] turali, addirittura quella del 1887, che non sono stati utilizzati. La giunta Regionale ha infatti recentemente approvato, [illegible] relazione dell'assessore Luciano Panella, gli interventi per i ripristini e la ripresa socio economica previsti dalla legge per la Valtellina che assegnava cento miliardi, ripartiti in cinque annualità, anche alla Valdossola.

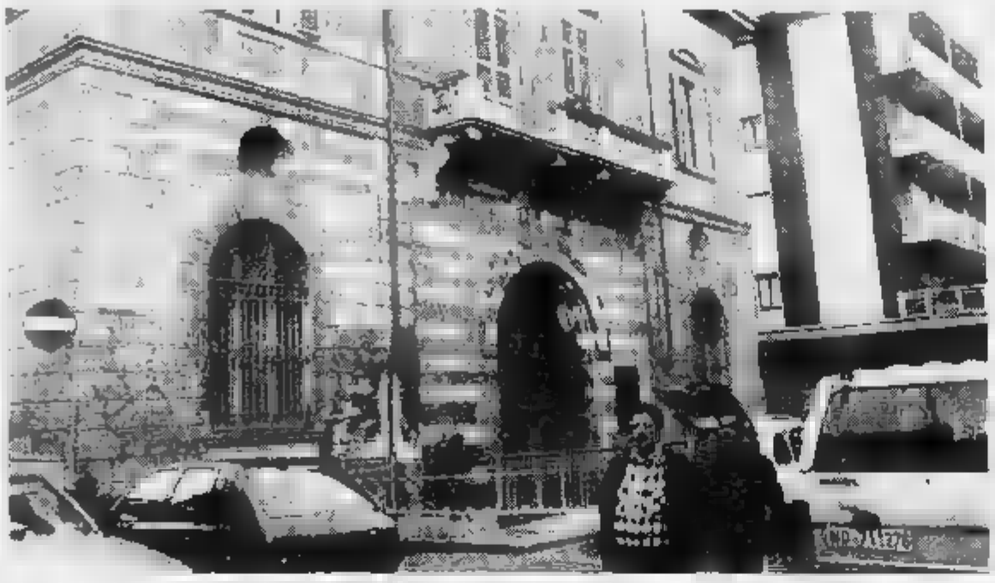
La delibera riguarda i 20 miliardi del 1993 che si aggiungono ad altri stanziamenti degli anni precedenti non ancora spesi. Lo [illegible] Panella ha annunciato che entro pochi giorni sarà presentata la delibera per il 1994, aggiungendo che «il complesso degli interventi appare tale da costituire un adeguato volano per il rilan[illegible] dell'economia ossolana. Sarebbe irresponsabile non approfittare di questa grande occasione». Queste [illegible] sono state dette apertamente dall'assessore regionale [illegible] Domodossola alla cerimonia di premiazione dei lavoratori più anziani iscritti alla cassa edile del Vco.

«In effetti è assurdo che si debba parlare di centinaia di posti di lavoro a rischio nell'edilizia con decine di miliardi pronto-cassa per opere che attendono solo di essere avviate - [illegible] dichiarato Antonio [illegible] Nigro, segretario del sindacato edile della Cgil, vicepresidente [illegible] cassa - c'è davvero qualcosa che non funziona. Abbiamo grosse imprese allo stremo, la cassa integrazio[illegible] che si [illegible] esaurendo per centinaia di lavoratori, ci confrontiamo ogni giorno [illegible] riduzioni di personale, denunce di esuberi richiesto di mobilità. Dall'altro lato ci sono opere per decine di miliardi già finanziate che non riescono a decollare. A questo punto ciascuno deve assumersi le sue responsabilità: non è concepibile che tutto si areni [illegible] fronte alla minima eccezione ambientale [illegible] perchè gli amministratori temono di finire [illegible] guai. Si trovi la formula per garantire tutti ma si facciano partire i cantieri».

Oltretutto, alcuni degli interventi previsti, come quelli sui torrenti Anza e Tambach che attraversano Macugnaga, sono diventati ancora più indispensabili per la protezione del centro abitato dopo la recente alluvione che [illegible] danneggiato numerosi argini.

Nel nuovo programma sono stati stanziati altri dieci miliardi alle opere di difesa e di sicurezza nelle valli ossolane. Fra gli stanziamenti destinati ai beni culturali e ambientali, ci sono altri 340 milioni per la prosecuzione del restauro di palazzo San Francesco, monumento nazionale, dove finora non sono però stati realizzati neppure gli interventi urgenti. Cento milioni sono inoltre stati destinati ad avviare l'istituzione del museo della Fondazione Galletti che riceverà poi ulteriori finanziamenti. Un [illegible] liardo è stato destinato alla seggiovia del Sagersboden, che nella primavera scorsa [illegible] dovuto fermarsi per la scadenza della concessione. Un miliardo e duecento milioni saranno destinati al potenziamento degli impianti in valle Vigezzo, soprattutto per l'innevamento degli anelli [illegible] fondo e il completamento delle strutture sportive alla «Piana». Si è invece rinunciato definit[illegible]mente anche allo studio di fattibilità di alcuni collegamenti, come quello fra Macugnaga e Zermatt e alla funivia Goglio-Devero. I fondi, circa settecento milioni, saranno utilizzati per la realizzazione del nuovo palazzetto del ghiaccio di Macugnaga.

Adriano Valli



Nella foto a destra: Antonio Lo Nigro segretario del sindacato edile della Cgil

[illegible]

Finanziamenti dell'Anas per la statale danneggiata

Esiste la copertura finanziaria per permettere una prima viabilità sulla statale del Sempio[illegible] nel tratto della val Divedro, dove il torrente Diveria ha divorato diversi chilometri dell'arteria. La conferma è stata data dal direttore generale dell'Anas a Mauro Polli della Lega Nord che aveva sollecitato chiarimenti sull'intervento.

[illegible]IA

La grande tenda dello sci in piazza Ranzoni

«La grande tenda dello sci» [illegible] allestita fino al 31 ottobre in piazza Ranzoni [illegible] Intra, a cura dello Sci Club Verbania, in occasione del venticinquesimo anniversario [illegible] fondazione. Ogni giorno dalle [illegible] alle 22 è possibile assistere [illegible] videoregistrazioni di agonismo, dimostrazioni di preparazione degli sci, storie e trofei della società organizzatrice.

OMEGNA

Oggi controllo gratuito dei gas di scarico delle [illegible]

Controllo gratuito dei gas [illegible] scarico delle auto oggi dalle 9 alle 17 in largo Cobianchi. Il Comune, insieme con l'Aspan e la Ip, promuove «Insieme per l'ambiente» campagna ideata per contribuire alla riduzione delle omissioni degli scarichi delle auto. Per partecipare è necessario ritirare il tagliando all'impianto Ip di via IV [illegible]vembre.

A Pallanzeno occupa 218 lavoratori

La Ferdofin è presidiata

PALLANZENO. Assemblea permanente alla Ferdofin, la fabbrica che rischia di chiudere da un momento all'altro [illegible] le banche non interverranno approvando il piano di salvataggio [illegible] cui [illegible] parla ormai da molti mesi.

Sindacalisti [illegible] lavoratori di questo complesso industriale hanno deciso di stringere i tempi della protesta per richiamare l'attenzione sul futuro della fabbrica che dà lavoro [illegible] 218 persone, ormai da molto tempo [illegible] [illegible] integrazione.

Infatti, entro fine mese, era previsto un incontro decisivo a Roma per concludere l'accordo tra le banche e il gruppo Ferdofin, accordo sollecitato anche al ministero del Lavoro dove sindacati e dirigenti della società s'erano incontrati una quindici[illegible]na [illegible] di giorni fa.

Ma al momento, [illegible] pochi giorni dal 31 ottobre, da Roma non giungono notizie confortanti.

«Non abbiamo versioni ufficiali su quanto accade - dice Ottorino Girelli della Cgil - perchè le organizzazioni sindacali nazionali non sono state in grado di fornirci novità sulla vicenda. Certamente le notizie che filtrano attraverso alcuni canali paiono pessimistiche. Risulterebbe che le banche, che avevano promesso un intervento risanatore dei debiti, si sarebbe[illegible] defilate».

Gli istituti bancari dovevano accettare il piano proposto dall'azienda, piano che concerne [illegible] consolidamento dei debiti ed ulteriori finanziamenti per tenere in vita la Ferdofin, oberata da debiti accumulati dal grup[illegible] che [illegible] capo all'industriale torinese Gian Luigi Regis. Gruppo che ha altre quattro fabbriche per un totale di 1700 dipendenti.

«Questo di Pallanzeno - dicono i membri del consiglio di fabbrica - è un complesso [illegible] dorno, in grado di assorbire gran parte della produzione dell'acciaieria di Brescia. Purtroppo siamo stati trascinati nella caduta dell'intero gruppo e ci stiamo accollando debiti fatti da altri».

Intanto il sindacato sta mobilitandosi per non giungere impreparato alla fatidica fine del mese. «In questo momento delicato [illegible] giochiamo tutto - ammetto Girelli - ma non intendia[illegible] [illegible] restare [illegible] guardare. Non faremo solo manifestazioni passive: sono allo studio iniziative la cui [illegible] risuo[illegible]rà in ogni angolo d'Italia. Sono le sole armi rimasteci per il posto di lavoro». Da lunedì i lavoratori sono in assemblea permanente all'interno della fabbrica. A grup[illegible] [illegible] venti per volta «presidiano» la sola assemblea dello stabilimento, che [illegible] intendono abbandonare.

Renato [illegible]

Destino incerto per la Ferdofin

Garino

La Pellicceria **GARINO**

VIA NOVARA, 39 - BORGOMANERO

propone alla Sua Clientela la

NUOVA COLLEZIONE '93 - '94

a prezzi SUPERCONVENIENTI

QUESTI I NOSTRI PREZZI:

MANTELLO VISONE	[illegible]
GIACCA VISONE	[illegible]
GIACCA VOLPE GROENLANDIA	**1.800.000**
GIACCA VOLPE ARGENTATA	**2.600.000**
GIACCA CASTORINO SPITZ	[illegible]
PERSIANO COLLO VOLPE	[illegible]
VISONE INTAGLIO MODA	[illegible]

inoltre *MONTONI UOMO-DONNA NABUK*

Malgrado i forti aumenti internazionali delle pelli, **Garino** continua a mantenere inalterati **i prezzi** dei capi

QUESTE LE NOSTRE GARANZIE:

- *Tutti i modelli '93/'94 sono corredati del certificato d'origine*
- *Tutte le pelli hanno la garanzia di lunga durata*
- *I pagamenti sono dilazionati senza interessi*
- *Tutti i capi sono confezionati artigianalmente nel nostro laboratorio*
- *Assicurazione gratuita contro tutti i rischi*

Inoltre grande convenienza e vastissimo assortimento.

Garino PELLICCERIA GARINO

UN GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

POSSIBILITA' DI TRASFORMARE LA VOSTRA PELLICCIA O DI PERMUTARLA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

Verbania, il presidente degli albergatori pensa al rilancio dell'immagine

Alla riconquista dei turisti

Una campagna pubblicitaria tappeto per non perdere i clienti della prossima stagione
Attesa per gli aiuti di governo e Regione, sono sessanta gli hotel e gli esercizi danneggiati

VERBANIA. Sono sessanta gli esercizi alberghieri danneggiati più meno gravemente dall'inondazione nel solo Verbano. Un danno complessivo non ancora quantificabile in lire, ma che comunque è nell'ordine di alcuni miliardi, sia per mancati introiti sia per lesioni subite.

Alberghi come l'Atlantic di Arona, il Milano di Belgirate, il Grand Hotel di Ghiffa e tutti quelli del lungolago di Pallanza sono stati costretti alla chiusura anticipata della stagione.

«Questo imprevisto non ci voleva davvero», esclama il presidente dell'Associazione Albergatori, Dario Cattaneo. «Le previsioni per settembre e ottobre - aggiunge - si presentavano sotto i migliori auspici. Purtroppo invece i turisti scappati e altri sono stati fer-. Le difficoltà per il turismo dell'Alto Novarese hanno anche messo a nudo le carenze del sistema viario: «Le conseguenze sarebbero state meno gravi se ci fosse stata l'autostrada completata, per parlare dell'interruzione del valico del Sempione».

Per i danni contingenti si spera ora nel Governo e nella Regione. Ci sono però ulteriori conseguenze che preoccupano ancora più la categoria. «Il rischio è quello di un persistente riflesso negativo per l'immagine della nostra zona - dice Cattaneo -. Il fenomeno sarebbe fortemente penalizzante e potrebbe riflettersi sulla prossima stagione, tenendo lontani i tradizionali ospiti. Questo è il punto dolente, per il quale nutriamo i maggiori timori. Si deve invece sapere che tutto tornando alla normalità».

Così l'Associazione Albergatori, accanto alle richieste di agevolazioni nei mutui e nel pagamento delle imposte, sollecita un intervento specifico al competente assessorato della Regione. «Bisogna promuo- in tutta Europa un'azione propaganda a tappeto» sostiene il presidente.

Parlando di immagine, il discorso si sposta su altri aspetti dell'attività alberghiera in zona. Non si perde occasione di sottolineare pure, nell'attuale circostanza, mentalità diffusa di cui gli operatori del settore lamentano i riflessi negativi.

«La qualità nel nostro campo è determinante» premette Cattaneo. La constatazione chiama polemicamente causa certi atteggiamenti. Cattaneo: «Un esempio dalle multe che spesso "colpiscono" i turisti stranieri. Se non si ostacola la circolazione, basterebbe un avvertimento sul parabrezza?».

Sergio Ronchi

Dario Cattaneo, presidente degli albergatori, esamina la situazione sul Lago

Il maltempo ha rovinato la raccolta dei porcini

Tra freddo e pioggia un anno nero per i funghi

VERBANIA. La peggiore stagione forse dell'ultimo decennio, sicuramente degli ul- tre . Per i «fungiàt» del Novarese il 1993 sarà ricordato un'annata . Pochi hanno avuto la fortuna raccogliere porcini, chiodini e altre specie di funghi commestibili. La pioggia che ha provocato disastri sul Lago Maggiore è stata come una mannaia che ha spazzato i boschi e le vallate, dall'Ossola alla Bassa Valsesia, rovinando completamente la stagione dei funghi.

Il freddo di autunno fin troppo in anticipo ha fatto il resto. Insomma, vero disastro. Piangono i negozianti, costretti a rivolgersi sempre più frequentemente al mercato estero, piangono i cercatori funghi, rimasti con i cestelli vuoti, se si esclude qualche buon raccolto giugno o inizio settembre, prima che la pioggia cominciasse a flagellare la provincia.

Per Adriano Cavallera, presidente dell'Associazione micologica «Bresadola» zona Verbano Cusio Ossola, c'era da aspettarselo: «Già a giugno si erano raccolti pochissimi "fioroni". I funghi hanno bisogno di condizioni climatiche particolarmente favorevoli, che quest'anno non ci sono mai state non si sono al momento giusto. A luglio, un temporale dietro l'altro, e a ancora pioggia e freddo. Ma questo è successo in tutto il Nord Italia. Il costo dei tartufi, addirittura, ha sfiorato i milioni e mezzo. Porcini? Pochi, il mercato non è praticamente esistito. I prezzi hanno oscillato dalle 20 alle 40 mila lire al chilo. In molti sono dovuti rivolgere all'estero, importando Portogallo, Siberia addirittura Sudafrica».

Secondo presidente, non c'è più tempo per rimediare a una stagione disgraziata: «No, or- per i porcini l'appuntamento è rimandato al prossimo anno, troppo freddo. Non crescono più, è già nevicato su quote basse, mille metri. E poi non si può neppure pensare che basti qualche giorno bel tempo. Per crescita dei funghi servono mesi di preparazione. Resta qualche speranza per i chiodini, ma anche il loro periodo sta per finire».

L'associazione «Bresadola» si riunirà nei prossimi giorni per discutere sulla legge quadro nazionale funghi commestibili e commestibili. «Non si è chiesto il parere o il consiglio delle varie associazioni, che pure sono composte da esperti e ricercatori scientifici - conclude Cavallera -. Ma i funghi non si salvano unicamente vietandone la raccolta».

Annata disastrosa anche nella Bassa in Valsesia. «Delle ultime tre, questa è la stagione più negativa - commen- Piergiovanni Jamoni, presidente della "Bresadola" per la bassa provincia -. Si tratta di annate strane, che capitano ciclicamente in un decennio. Tra Romagnano, Vintebbio Gattinara si è raccolto qualche porcino solo tra giugno e settembre. E anche i chiodini sono "a rischio" per le gelate notturne».

Marco Piatti

Vendite a peso d'oro

E' scattato il caro-funghi. I prezzi salgono alle stelle. I chiodini costano quasi come i porcini. Le «famigliole», i funghi cucina povera, hanno raggiunto prezzi record, alcuni casi triplicati rispetto allo scorso . Già al mercato all'ingrosso i prezzi alti: «I chiodini costano 10-12 mila lire chilogrammo» dice il direttore del mercato all'ingrosso Flavio Moro. Nei negozi hanno raggiunto costi proibitivi, intorno alle 20 mila al chilogrammo. Ma c'è chi, per mangiare piatto di polenta funghi, ha sborsato fino a 30 mila lire. Anche i porcini quest'anno sono d'oro. Il prezzo medio è di 45-60 mila lire. Nei giorni del maltempo avevano superato le 70 mila lire al chilogrammo. Molti negozianti però esponevano porcini a prezzi competitivi, sulle trentamila al Kg. Era merce proveniente dalla provincia di Alessandria, dove i raccolti stati buoni, dai paesi dell'Est. **[c. m.]**

Procedono i lavori anche nella galleria di Someraro e a Gravellona Toce

Completato il viadotto autostradale nel tratto fra Campiglia e Massino

STRESA. I drammatici giorni dell'alluvione hanno riportato d'attualità problema del mancato completamento dell'autostrada del Lago Maggiore. Le conseguenze sono visibili, a tutti, ogni giorno. Ma qualcosa finalmente sembra muoversi. Ogni piccolo segnale non passa inosservato.

Più che dalla Conferenza del traffico di Stresa, questa volta le novità arrivano dal comitato «Verbano Cusio Ossola verso l'Europa», di cui presidente Francesco Colrati.

Nel tratto Ghevio-Carpugnino erano due i viadotti mancanti. Il primo, tra Campiglia e Massino Visconti, è stato completato, mentre per il secondo, quello sull'ormai celebre rio Colorio, è stata finalmente eseguita gara d'appalto, necessaria dopo la rinuncia della ditta Romagnoli proseguire i lavori.

L'impresa vincitrice è la Cooperativa costruttori di Argenta (Ferrara), il cui presidente, Giovanni Donigaglia, è stato recentemente arrestato nell'ambito dell'inchiesta «Mani pulite». quindi fondate le preoccupazioni che ciò comporti ritardi nell'esecuzione dei lavori. la durata è prevista in trecento giorni.

Se non ci saranno intoppi, il famigerato viadotto potrebbe essere completato per l'autunno dell'anno prossimo.

Per il resto del tronco si è a buon punto: in pratica no solo asfaltatura, segnaletica e ritocchi finali. Anche per successivo tratto fino a Gravellona, il problema della galleria Someraro è stato superato: i lavori procedono bene e si conta abbattere l'ultimo diframma entro la fine di mbre.

Tenuto che per i lavori di finitura occorreranno 7-8 mesi, per fine estate prossima anche questo tronco potrebbe essere completato, visto che da Beveno a Gravellona è quasi tutto pronto.

Insomma, se viadotto sul rio Colorio creerà altri ritardi, l'autostrada potrebbe finalmente aprire a fine 1994 o al massimo entro i primi mesi del 1995.

Le uscite dall'autostrada le strade di collegamento con i principali centri rivieraschi restano naturalmente un capitolo a parte, di sicuro il meno importante. **[s. bot.]**

Damisti Pella

Coppa Lago d'Orta alla 3ª edizione

PELLA. Ottima riuscita della edizione della Coppa del Lago d'Orta di dama. Ben 55 i giocatori giunti anche da Livorno, Siena e Genova oltre che dal Piemonte e dalla Lombardia. Nei «maestri» ha vinto Benito Ruggiero Concorezzo, al quinto successo stagionale, davanti a Giorgio Clemente di Legnano e a Marco Bareggi di Milano. Tra i candidati maestri, vittoria dell'aronese Claudio Pasciutti, davanti torinese Alberto Martini. Tra i nazionali, Francesco Murstore di Concorezzo. Nei gironi riservati a «regionali» e «provinciali» affermazione di due giocatori di Pieve Emanuele (Mil), Giuseppe Inserra e Ruggero Martinati, secondo e terzo posto per i valsesiani Dabbicco e Firmino Feragotto. **[s. b.]**

A Fondotoce

Dopo vent'anni si farà la sede della Resistenza

VERBANIA. L'associazione nazionale partigiani d'Italia, sezione del Vco, ha redatto un documento in cui si auspica la realizzazione della casa della resistenza, nei pressi del monumento di Fondotoce. struttura che dispone di 250 posti per comitive, gruppi di studio e associazioni, è prevista da quasi 20 anni e nel 1991 la Regione e la provincia di Novara dettero il loro assenso. Il progetto venne quindi presentato all'amministrazione comunale di Verbania. Nel maggio 1992 il progetto di edificazione ottenne il finanziamento. Ora, a meno di 2 anni dal 50° anniversario della liberazione, l'Ampi del Vco sensibiliz- le autorità affinché le strutture possa essere realizzata e completata, entro l'aprile 1995. **[a. r.]**

CONTRO GLI SCONTI
CONTRO LE LIQUIDAZIONI
CONTRO I RIBASSI
CONTRO TUTTO...

MA SOLO PER TE

M.C. CENTRO di
TAPPETI PERSIANI
A
VERBANIA INTRA
VIA S. VITTORE 76
Tel. 0323/519.019

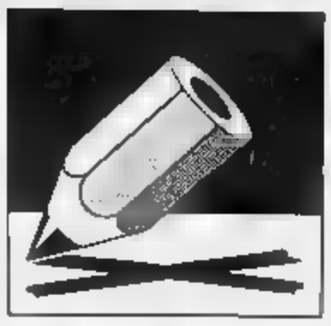
APERTO LA DOMENICA

QUALCHE ESEMPIO

						Lire
KIZIL	circa	140x90	+ BUKARA	circa	140x90	180.000
SHIRAZ	»	150x100	+ BUKARA	»	»	240.000
KASHMIR	»	320x70	+ KLIM TURCO	»	180x120	370.000
HAMADAN	»	220x140	+ MUSSUL	»	150x100	460.000
URUNCI	»	450x70	+ BUKARA	»	140x90	650.000
NAIN lana e seta	»	100x150	+ MUSSUL	»	150x100	660.000
ZANGIAN	»	300x100	+ KLIM TURCO	»	180x120	670.000
PEKINO 100 L	»	200x130	+ KLIM TURCO	»	»	680.000
KONJAK	»	240x140	+ MUSSUL	»	150x100	750.000
KIRMAN	»	200x200	+ KLIM TURCO	»	180x120	890.000
TABRIZ	»	340x240	+ MUSSUL	»	150x100	950.000
MASHAD	»	300x200	+ MUSSUL	»	»	1.250.000
ISFAHAN fine trama seta	»	160x100	+ MUSSUL	»	»	1.850.000
QUM tutto seta	»	150x100	+ MUSSUL	»	»	2.150.000

E MIGLIAIA DI ALTRI

TUTTI I TAPPETI SONO ORIGINALI
E CORREDATI DA UN CERTIFICATO DI GARANZIA



Varate le suddivisioni territoriali per le prossime votazioni: sono destinate a far discutere

La «mappa» dei nuovi collegi elettorali

Così la commissione dei 10 saggi ha diviso il Piemonte

La commissione parlamentare dei «dieci saggi» guidati da Alberto Zuliani ha disegnato la nuova «geografia elettorale» del Piemonte, con i nuovi collegi territoriali destinati ad eleggere i 23 senatori e i 48 deputati che rappresenteranno la regione nel prossimo Parlamento.

In buona parte i 17 senatori e 36 deputati saranno eletti con il sistema maggioritario. Gli altri andranno a Roma «recuperati» con il sistema proporzionale.

Quella dei dieci saggi è una proposta, anche se significativa, attende le osservazioni delle Regioni, delle commissioni affari costituzionali di Camera e Senato. E potrà cambiare se verrà approvata la legge costituzionale sul voto all'estero, che ridurrebbe il numero di parlamentari da eleggere in ogni [illegible] (anche il Piemonte vedrebbe decurtata la sua quota).

Ma prima ancora di affrontare questo esame, la nuova «mappa» dei collegi elettorali pare sicuramente destinato a far discutere le forze politiche per il modo in cui ha suddiviso e unificato zone tradizionalmente solcate da altri confini elettorali.

In Piemonte, ad esempio, cambiano radicalmente le vecchie Circoscrizioni, che vedevano accomunate, al Nord, le province di Torino, Novara e Vercelli e, al Sud, le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Ora le due circoscrizioni piemontesi sono Piemonte 1 (in pratica la provincia di Torino, che eleggerà 25 deputati) e Piemonte 2 (tutto il resto della regione, che eleggerà 24 rappresentanti a Montecitorio).

Per la Camera ogni provincia (compresa quella, nuova, di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola) è stata suddivisa in [illegible] e più collegi. Vi sono, però, alcuni collegi «misti»: il numero 5, della [illegible] Nizza e Canelli (composto per il 77,5 per cento da comuni astigiani e per il 22,5 per cento da comuni cuneesi); il numero 11 (tutti comuni vercellesi, più Gifflenga, che fa parte della provincia di Biella), il numero 12, suddiviso quasi a metà fra le province di Vercelli e Biella; il numero 16, che comprende sia centri della provincia di Novara sia comuni del Verbano-Cusio-Ossola.

In questa pagina riportiamo, nel dettaglio, come cambiano in Piemonte i collegi elettorali per la Camera ed il Senato (escludendo quelli della provincia di Torino).

VALLE D'AOSTA

La Regione «pilota»

La Valle d'Aosta è la regione «pilota» per il modello elettorale. Con la nuova legge, anche nel resto d'Italia deputati e senatori saranno eletti con l'uninominale. L'esperienza della Valle è incominciata nel dopoguerra e ha avuto come conseguenza la formazione di coalizioni tra i partiti minori, che altrimenti non sarebbero riusciti a guadagnarsi uno spazio nella lotta con le formazioni politiche più «affermate»; i partiti e i movimenti che raccoglievano più consensi hanno risposto con un rafforzamento, dovuto alla possibilità di presentare una immagine unica e più salda. Fra le proposte della riforma alla legge elettorale regionale approvata all'inizio dell'anno c'era anche quella di costituire un collegio uninominale per consentire ai paesi di cultura «walser» di essere rappresentati in Regione. Il progetto è stato respinto dall'assemblea. (c. l.)

La sfida per 23 seggi alla Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Cuneo). Alba, Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Cortemilia, Guarene, Monta, Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba, Verza d'Alba, Barolo, Castiglione Falletto, Cervere, Cherasco, Diano d'Alba, La Morra, Roddi, Serralunga d'Alba, Verduno, Alba, Barbaresco, Castagnole delle Lanze, Cossano Belbo, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Mombaldone, Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame, Vesime, Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti, Nizza Monferrato, Azzano d'Asti, Belveglio, Castello di Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Celle Enomondo, Revigliasco d'Asti, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, San Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti.

COLLEGIO N° [illegible] (Comuni della Provincia di Asti). Asti, Calliano, Castell'Alfero, Franco, Portacomaro, Tonco, Albugnano, Berzano di San Pietro, Buttigliera d'Asti, Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montafia, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Cortazzone, Cossombrato, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Viale, Villa San Secondo, Castagnole Monferrato, Refrancore, Scurzolengo, Viarigi, Aramengo, Carreto d'Asti, Cocconato, Colcavagno, Cunico, Montiglio Monferrato, Moransengo, Piovà Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Cortandone, Maretto, Monale, Roatto, Tigliole, Villafranca d'Asti.

COLLEGIO N° 7. (Comuni [illegible] Provincia di Alessandria). Castelnuovo Scrivia, Villalvernia, Albera Ligure, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carrega Ligure, Mongiardino Ligure, Bosco Marengo, Frugarolo, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Pontecurone, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Alluvioni Cambio, Bassignana, Piovera, Rivarone, Sale, Tortona, Avolasca, Carbonara Scrivia, Castellania, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Garbagna, Montegioco, Sarezzano, Villaromagnano, Berzano di Tortona, Brignano-Frascata, Casalnoceto, Casasco, Castellar Guidobono, Dernice, Fabbrica Curone, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montalmazzino, Pozzol Groppo, San Sebastiano Curone, Viguzzolo, Volpedo, Volpeglino.

COLLEGIO N° 10. (Comuni della Provincia di Alessandria). Acqui Terme, Arquata Scrivia, Serravalle Scrivia, Borghetto di Borbera, Grondona, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sardigliano, Stazzano, Vignole Borbera, Arcu Bel Colle, Cassine, Castelnuovo Bormida, Gamalero, Orsara Bormida, Prasiosa, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Strevi, Borgoratto Alessandrino, Frascaro, Bosio, Capriata d'Orba, Carrosio, Castelletto d'Orba, Fraconalto, Grivi, Montaldeo, Parodi Ligure, San Cristoforo, Voltaggio, Basaluzzo, Francavilla Bisio, Fresonara, Pasturana, Tassarolo, Belforte Monferrato, Casaleggio Boiro, Lerma, Mornese, Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Bistagno, Carpeneto, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Rocca Grimalda, Spigno Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone.

COLLEGIO N° 11. (Comuni della Provincia di Vercelli e [illegible] della Provincia di Biella). Asigliano Vercellese, Costanzana, Desana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Quinto Vercellese, Villarboit, Villata, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po, Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia, Buronzo, San Giacomo Vercellese, Giusiarengo, Lenta, Rovasenda, Cavaglià, San Germano Vercellese, Santhià, Tricerro, Tronzano Vercellese, Vercelli, Caresana, Motta de' Conti, Pezzana, Prarolo, Stroppiana, Ghislengo.

COLLEGIO N° 12. (Comuni della Provincia di Vercelli e di [illegible]). Borgosesia, Gattinara, Lozzolo, Roasio, Guardabosone, Postua, Breia, Cellio, Quarona, Serravalle Sesia, Valduggia, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Piode, Rassa, Rima [illegible] Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana, Mongliengo, Mosso Santa Maria, Monaicieta, Pettinengo, Piatto, Pistolesa, Portula, Pray, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco.

COLLEGIO N° 13. (Comuni della Provincia di Biella). Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Vigliano Biellese, Vivirone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 14. (Comuni [illegible] Provincia di Novara). Biandrate, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, [illegible] golaverzaro, Cerano, Garbagna Novarese, Nibbiola, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Novara.

COLLEGIO N° 15. (Comuni della Provincia di Novara). Bellinzago Novarese, Caltignaga, Camer, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Dormelletto, Gattico Veruno, Golliate, Briona, Carpignano Sesia, Casalegglo Novara, Castellazzo Novarese, Fara Novarese, Ghemme, Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo, Sizzano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Varallo Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, [illegible] mantino, Trecate.

COLLEGIO N° 16. (Comuni della Provincia di Novara e Vco). Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero, Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Sorizo, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Amano, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa, Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Baveno, Belgirate, Brovello-Carpugnino, Cesara, Germagno, Gignese, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Stresa, Valstrona.

COLLEGIO N° 17. (Comuni della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola). Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Bee, Beura Cardezza, Bognanco, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Maisera, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Monteschiano, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Toceno, Traregio Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

Ecco le zone per il Senato

COLLEGIO [illegible] 10. (Province di Novara e Vco). Ameno, Armeno, Arona, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Castelletto Sopra Ticino, Colazza, Comignago, Dormelletto, Gargallo, Gattico, Gozzano, Invorio, Lesa, Maggiora, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Sorriso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Baveno, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Maisera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Monteschiano, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Toceno, Traregio Viggiona, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna.

COLLEGIO N° 11. (Provincia di Novara). Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Cressa, Cureggio, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Ghemme, Granozzo con Monticello, Grignasco, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleggio, Pombia, Prato Sesia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio.

COLLEGIO N° 12. (Province di Vercelli e Biella). Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Campertogno, Carcoforo, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Motta, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Temengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa [illegible] Bosco, Villanova Biellese, Viverone, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

COLLEGIO N° 13. (Province di Vercelli, [illegible] e Alessandria). Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, [illegible] gliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, San Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Casorzo, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Altiano Natta, Altavilla M., Balzola, Bergamasco, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto M., Cella Monte, Cerrusato, Cerrina [illegible], Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M., Moncastino, Morano sul Po, Munsengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga [illegible] Crea, Borgo San Martino, Bozzole, Frassinetto Po, Pomaro M., Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Viladeati, Villamiroglio, Villanova M.

COLLEGIO N° 14. (Provincia [illegible] Alessandria). Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Bassignana, Belforte Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, [illegible] Marengo, Bosio, Brignano-Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Fraconalto, Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Lerma, Molino dei Torti, Momperone, Mongiardino, Monleale, Montacuto, Montalmazzino, Montegioco, Montemarzino, Mornese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Rivarone, Roccaforte L., Rocchetta L., Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle S., Sezzadio, Silvano d'Orba, Spinetto S., Stazzano, Tagliolo M., Tassarolo, Tortona, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio.

COLLEGIO N° 15. (Province di Asti e Alessandria). Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro, Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Cassinasco, Moasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Monale, Monastero Bormida, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montafia, Motaldo Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Passerano Marmorito, Penango, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, [illegible] Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Cassine, Ricaldone, Strevi, San Marzano Oliveto, Castagnole delle Lanze, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello [illegible] Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Celle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, San Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Valfenera, Vesime, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Villa San Secondo, Vinchio, Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Rocca Grimalda, Spigno Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone.

COLLEGIO N° 16. (Provincia di Cuneo). Acceglio, Ailsone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Beinette, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Casalgrasso, Castelidelfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore, [illegible] di Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmore, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, [illegible] lo, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Ritreddo, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccabruna, Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, [illegible] Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Valloriate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Vottignasco.

COLLEGIO N° 17. (Provincia [illegible] Cuneo). Alba, Alberetto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Camo, Canale, Caprauna, Carrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castelinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Cerreto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Comeliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia, Monbarcaro, Mobasiglio, Monastero [illegible] Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Montorfe d'Alba, Montà, Montaldo [illegible] Mondovì, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Salicetto, Salmour, San Benedetto Belbo, Sanfré, San Michele Mondovì, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova M., Viola.

Concerti folk in programma domani a Stresa e venerdì a Montecrestese

Menestrello d'Irlanda nei pub

Protagonista sarà Hugh Doolan, giovane cantautore di Dublino che gira l'Europa con un recital stile «on the road». Primo appuntamento alla birreria Camelot, sul Lago

STRESA. C'è l'Irlanda degli U2, di Sinéad O'Connor e di Van Morrison. E c'è l'Irlanda di Hugh Doolan. L'accostamento non sembri irriverente. La musica è fatta di grandissimi nomi e di onesti artigiani che forse, chissà, un giorno saranno famosi e intanto si ritagliano, come possono, le ribalte e i guadagni, anche in Italia: sulle strade delle località turistiche, nei pub del Nord Italia, nei festival folk del Centro Sud.

Della seconda categoria, appunto degli «artigiani» della musica internazionale che sono per dovere e per scelta anche un po' nomadi, fa parte Hugh Doolan, 26 anni, nato a Drogheda, contea di Louth a Nord di Dublino. Domani canta al pub Camelot, venerdì replica al Kingston Pub di Montecrestese. Sono due locali che propongono spesso artisti emergenti e non soltanto italiani, sempre con buoni riscontri di pubblico. Del resto il sottobosco musicale, nazionale e europeo, offre scelta vastissima quanto a nomi e generi. Stavolta tocca al folk di marca irlandese.

L'avvio dell'esperienza artistica di Doolan è quella che possono vantare centinaia di giovani connazionali: cori della scuola, band nell'adolescenza e po' ribelle, qualche serata nei famosi pub dove scorre a fiumi la birra Guinness.

Nel 1985 Doolan comincia a girare l'Europa con i suoi amati strumenti, chitarra e armonica, e si ferma un anno a Monaco. Alle suggestive e malinconiche ballate della madrepatria, Doolan aggiunge presto pezzi inediti che si ispirano alla tradizione americana del periodo della canzone di protesta, da Woody Guthrie a Bob Dylan, e più in generale alla cultura della contestazione degli Anni Sessanta e Settanta. Il sangue irlandese non fa dimenticare al giovane menestrello Hugh l'impegno politico e il dissenso, sempre rappresentati attraverso la musica.

Hugh Doolan ha 26 anni e da sette gira l'Europa con l'inseparabile chitarra

Dall'88 all'88 il folksinger alterna la sua attività di studente all'Università di Dublino (facoltà di lingua tedesca e scienze politiche) ai viaggi in Europa: fra i Paesi più amati, Danimarca, Francia, Germania.

Nei due anni seguenti Doolan suona prima a Vienna e poi a New York, quindi torna a Dublino per laurearsi e nel frattempo suona come spalla di gruppi irlandesi: Stocktons Wings, Luka Bloom, Andy White, Christy Moore, i Frames.

Nel '90 e '91 Hugh fa tappa a Berlino, dove incontra di nuovo Christy Moore che lo incoraggia a continuare. Addirittura, il noto cantautore irlandese avrebbe espresso il desiderio di incidere il brano di Doolan «Magic Celtic carpet» nel prossimo disco.

In Italia Hugh è arrivato alcuni mesi fa. Nell'estate si è esibito nelle piazze e nei locali. A Stresa e Montecrestese arriva grazie all'interessamento di Agostino Roncallo, Feriolo, il professore di scuola grande amante del rock, collaboratore a Radio Stresa e talent-scout per passione.

I concerti al Camelot di Stresa (in via de Vit) e al Kingston di Montecrestese (frazione Pontetto) s'iniziano alle 21,30. Per l'esibizione Doolan avrà sul palco il minimo indispensabile: semplice amplificatore per gli strumenti, due casse, un monitor e un microfono. E, naturalmente, le inseparabili chitarra e armonica.

Maria Paola Arbaia

Dalla Valsesia

Romagnano aspetta i «Cantores»

ROMAGNANO SESIA. C'è grande attesa per l'arrivo dei «Cantores Mundi», prestigiose corale valsesiana. A poche settimane di distanza dal concerto tenuto nella parrocchiale della Bicocca, si ripropongono il 6 novembre nella chiesa di Romagnano Sesia, alle 21.

Per festeggiare il trentesimo di attività, i «Cantores Mundi» hanno preparato un concerto, dal titolo «Da Palestrina a Schonberg», che proporranno anche durante la serata novarese. E' una ricca carrellata di quattrocento anni di composizione, dal barocco fino agli autori contemporanei. Il gruppo eseguirà «Missa Papae Marcelli», di Pier Luigi da Palestrina, «Responsori del Sabato Santo», di Gesualdo da Venosta, il «Requiem» di Pier Francesco Cavalli, il «Mottetto 230» di Bach, lo «Stabat Mater» di Gioacchino Rossini e «Friede auf Erden» di Schonberg.

I brani scelti evidenziano l'attenzione con cui la corale si rivolge al patrimonio musicale italiano, puntando sia al recupero della tradizione sia alla valorizzazione della musica corale moderna. Sul podio, il maestro Mino Bordignon, già direttore stabile del coro del teatro alla Scala, e successivamente dei cori Rai di Roma, Torino e Milano. Bordignon segue il gruppo fin dalla nascita, conferendo alla formazione l'impronta di classicismo e di ricerca. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Fer.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '92) — E' il perfetto primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo N. V. 1h 50' **Commedia**

Araldo — Tel. 474.825 — Or. 21,15 — Lire 9000/5000 — Lun. 7000/5000
Haxan

Vittoria — Tel. — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 825.688 — Or.: 19,20/22,15 — Lire 10.000/6000 — fer. 8000/5000
Il socio - The Firm di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Fareggiana — Tel. 827.575 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. 8000/5000
Sud di L. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per incendiarne le schede e lanciare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 39'

S. Cuore — Tel. 465.464 — Or.: 21 — L. 8000/6000 — Mar. L. 5000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: delle sue gesta eroiche si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

PERNATE

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Or.: 15/20/22 — Lire 8000/5000 — giovedì fer. 6000/4000
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 15.30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/5000
Film a luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.[illegible]
Il socio di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] — Tel. 81.741. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti. N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

GAMERI

Tel. (0337) 244.364 — Or.: in 14,30/ub. — Lire 5000
[illegible]

Corso — Tel. 240.653. — Or.: 20,10/22,30 — L. 10000/7000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.048 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.048. — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. (0160) 640.201 — Or.: 16 continuato — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Cine Teatro — [illegible]. 91.183 - Or.: 15/19,40/22 - Lire 5000/3000 Lun.fer.7000/5000
OGGI RIPOSO

Cinema Sociale — Cinetorum Tel. [illegible] — Or.: 14,30/16,20/20/22 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Oratorio — Or.: [illegible] — 20,15/22,15 — Lire 4000
[illegible]

[illegible] — Tel. 403.043 — Or.: 15/21 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Vip — [illegible]. 401.152 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/6000 — martedì fer. 6000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 39' **Drammatico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,45 — Lire 10.000/6000 — lunedì fer. 6000
NON PERVENUTO

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — [illegible] 10.000/7000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, Y. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente [illegible] è [illegible] di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. M. 14 1h 47' **Thriller**

In scena venerdì

Prevendite per il Gelindo al Coccia

NOVARA. Alla sede della Banca Popolare di Novara di via Negroni 11 si concludono oggi le prevendite per lo spettacolo che la compagnia teatrale «Gelindo» terrà al teatro Coccia venerdì. Si tratta di una commedia in tre atti di Niccolò Bacigalupo «Manoggi per maritare una figlia».

La regia è di Peppino Statella, la scenografia di Paolo Gila. Fu Gilberto Govi a dare popolarità alla commedia, interpretando fra parte di Steva, che nell'edizione novarese è affidata a Bruno Schietti.

Nove gli attori principali che saranno in palcoscenico al Coccia. L'ultima commedia dal Gelindo fu nel '90 «Par convenienza».

Il costo dei biglietti è, per la platea e il primo ordine di palchi, 20 mila; per il secondo ordine di palchi 15 mila, per il terzo ordine, primo e seconda galleria 10 mila. [c. m.]

A Domodossola

Poesia e il nuovo libro di Prevosti

DOMODOSSOLA. Presentato al collegio maschile «Mellerio Rosmini» il nuovo libro di Antonio Prevosti «L'amore più grande», edito dal libraio Gubetta. Originario di Armeno, Prevosti abita da molti anni a Domodossola. Ha cominciato a scrivere poesie quando frequentava le scuole serali per ragionieri. Il suo primo libro, «Un peccatore al Calvario», edito sempre da Gubetta, è del . Segue nel 1991 «Liriche e sale da ballo», edito da Rizzardi, in cui rievoca l'«epopea» delle balere e delle orchestre che in Val d'Ossola. «L'amore più grande» racconta le vicende di una giovane povera, piena di ansie e desideri repressi, che frequenta senza vocazione il seminario, solo per poter studiare. L'autore offre uno spaccato della società dell'immediato dopoguerra. Prevosti spera che il libro possa essere adottato come testo scolastico. [a. v.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Coccia, gemellaggio in [illegible]

Un invito in discoteca per stasera arriva dal bar «Coccia», che celebra il gemellaggio con la discoteca «Vaja Vaja», di Gaggiolo. Gemellaggio musicale, con una programmazione di spettacoli che durerà tutto l'inverno, e artistica: a tutti i partecipanti verrà consegnata la maglietta «Vaja Vaja».

NIBBIA

Rassegna «live» al «Folletti»

S'inaugura domani alla birreria «I Folletti» di Nibbia, una rassegna di musica live. Il primo appuntamento è il chitarrista Antonio Mastino, che eseguirà brani di tutti i generi, anche a richiesta. Dalle 22.

CUZZAGO

Nabila, pezzi a richiesta

Musica a richiesta questa sera a «Nabila» di Cuzzago di Promosolo. I clienti che interverranno potranno chiedere ai deejay i pezzi preferiti.

Ingresso libero, si parte alle 22.

Chantanta di Mergozzo. Dalle 21,30 la cartomante svelerà il futuro dei clienti.

DORMELLETTO

bar Davide suona Albiati

Proseguono le serate con la musica dal vivo al bar Davide di Dormelletto. Dalle 22 Albiati propone evergreen internazionali e canzoni italiane di successo. Il solista si esibirà anche venerdì sera.

[illegible]

Stasera il Cineforum

Nuovo appuntamento questa sera il Cineforum al cinema teatro «Sacro Cuore» di viale Roma. Sarà proiettato «Eroe per caso» con Dustin Hoffman, Andy Garcia e Geena Davis. Si replica domani e venerdì sera.

[illegible]

Scimmie, la «Latin Combo»

Salsa, merengue, soca e lambada questa sera allo «Scimmie» di via Ascanio Sforza 49 a Milano. Protagonista della serata, la «Latin Combo Band», nove musicisti sudamericani e italiani.

VERGHERA

Pellicole inedite al «Teatro»

Proiezione di pellicole inedite al «Caffè Teatro» di via Indipendenza 10 a Verghera di Inamorate. Questa sera dalle 21 si proietta «Le parole dell'angelo», un film di Marco Mozzi. Ingresso gratuito.

[illegible]

Notte di magia al «Babilonia»

Nuovo appuntamento con la magia e i tarocchi di Angela, stasera al «Babilonia Café

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. [illegible] **L'ultimo grande orso** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
[illegible] v. Chiesa Salvo 37. Vedi teatri.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 38. [illegible] Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Donato 24. **Eddy e la [illegible] del sole luminoso** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CH[illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Bauty e Joan.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Cibrario 5. **America oggi.** Or.: 15; 16,25; 21,50
DORIA v. Giannone 9. **Made in America.** Or.: 15,[illegible]; 16,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino [illegible] **rumore per nulla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [illegible]
ETOILE v. G. Buozzi, [illegible] v. Roma. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 87. **Jurassic Park.**
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG v. Po 81. **Boxing [illegible]** Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18[illegible]; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]30
LUX Gall. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,40; 19; 22,15
MASSIMO UNO v. [illegible] **[illegible]ro per nulla.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'[illegible] grande [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: [illegible]5; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 6. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] v. XX Settembre [illegible] Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20. **L'uomo senza volto**
STUDIO RITZ v. Arquà 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 536. **Silver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

REGIO piazza [illegible] 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94** I nuovi [illegible]ni ordinari e turni gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 5 novembre. Biglietteria (or 13-18,30) [illegible] 6815 241/242. [illegible] Verde [illegible]
PICCOLO REGIO [illegible] 215, tel. [illegible] Ore 17,30 per «I [illegible]» del sabato: Wunder der Heliane di Erich Korngold [illegible] ione dell'opera a cura di Carlo Majer. Ingresso libero [illegible] inf. tel. 88.15.269/210. Numero Verde [illegible]7 80 70 64.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562 3800. Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica 7/11 Nando Milazzo presenta Ernesto [illegible] e Laura Feldmann in Circolo, di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. Biglietteria (tutti i giorni 9-13 e 15-19
[illegible] piazza Carignano 6, tel. 537.938. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Berenice**, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani. Prenotazioni biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo), tel. 517.62.40 - 54.45.82. Repliche fino al 31 ottobre

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Piovono pietre.** Orario: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
APOLLO Gal. [illegible] Cristoforis. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Proposta indecente.** Orario: 16,10; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] Gall. del Corso. **Dave.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO v. XX Settembre [illegible] Park. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARISTON [illegible] Aristo [illegible] **Pomodori verdi fritti.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,20.
[illegible] Galleria del Corso. **Film blu, Libertà.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Or.: 15; 19,30; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Film blu.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **El Mariachi.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] **VISCONTI** via Monte [illegible] 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO l.go C. [illegible] Servi. **Addio mia concubina.** Or.: 15,30; 16,45; [illegible]2.
CORSO Gall. C. [illegible]. **Nel centro del mirino.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible].
ELISEO via Torino 64. **Come l'acqua [illegible] il cioccolato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,50; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Tom e Jerry.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Orario: 20,05; 22,30
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Eddy e la banda del Sole Luminoso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Benny & Joon.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Last Action Hero.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sud.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Palle in canna.** Or.: 15; 16,50; [illegible]; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible]
[illegible] **SALA 5** via Santa Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** [illegible]: 15,25; 17,25; 19,50; 22,35
[illegible] **SALA 8** via S. Radegonda 8. **Wittgenstein.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35.
ORFEO via Zuccaia 50. **Il socio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Silver.** Or.: 15; 19,15; 20; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Wittgenstein.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Kamikaze - [illegible] a Milano.** Orario: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Jurassic Park.** Orario: 20; [illegible].
TIFFANY c.so B. [illegible] 39. [illegible] **Park** [illegible] 20; [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio [illegible], telefono 7600.1755. **Concerti.**
ARS[illegible] via C. Correnti 11, telefono [illegible]/5[illegible]. Dalle ore 17 alle ore scuola di Teatro Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile [illegible]. Ore 21 **Beppe Grillo.**
SAN [illegible]LA c. Venezia [illegible], t. [illegible]. Ore 21 **Pacchi di bugie.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Per inf. tel. [illegible]. Ore 21 **Le interviste impossibili.**
[illegible]O I via G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. [illegible] inf. tel. [illegible]. Ore 21 la Società «Pietà» presenta **Scala in nero**
PICCOLO TEATRO via Rovello 8, tel. 877 663. [illegible] Giorgio Gaber in **Il [illegible] Bambino.**
[illegible] via Manzoni, [illegible]. Per inf. tel. 7600.0231 Ore 20,45: Calindri, L. Feldmann in **Circolo.**
[illegible]O via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **L'ospite inatteso**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni [illegible] telefonare 87.51.85. Ore 20,45 il Teatro dell'Arte CMT presenta **Aspettando Godot.**
[illegible]UUT piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Milva - La gloria di [illegible]**
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, telefono 607.16.95
SAN [illegible]O [illegible] Magenta [illegible]. Per informaz. tel. al 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible] Radio in tv, musica italiana; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Ritratti d'autore; 21 [illegible] nel buio, II; 21,30 Chiaccio e neve; 23 Videonovara sport. **VCO:** 20 Pescara è bello; 20,30 Ritratti d'autore; 21 Sotto nel buio, II.; 21,30 In giro per il mondo; 23 TV [illegible]. **ALTAITALIA TV:** [illegible] Dromos, passato e presente dell'uomo; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Due americane scatenate, telefilm.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VERBANIA-INTRA
Via Matteotti 24B
TEL. 0323 40.20.05

PALLANZA: [illegible]
ARIZZANO. [illegible]
ZOVERALLO: [illegible]
GRIFFA: [illegible]
INTRA CENTRO: [illegible]
INTRA CENTRO: [illegible]
INTRA: [illegible]
INTRA SEMICENTRALE: [illegible]

Agenzia Immobiliare Locatelli

Piazza Dante, 24/25 - 28042 Baveno (NO)
Tel. 0323/923558 - Fax 0323/922170

AFFITTASI capannone [illegible] Gravellona zona industriale di mq [illegible] con servizi.
STRESA alla, vicinanze golf, villa 1930 completamente ristrutturata. Soggiorno, pranzo, [illegible] letto, tripli servizi, giardino mq 2000.
SUNA VERBANIA villa parzialmente ristrutturata [illegible] mq 550 giardino mq 3800, spiaggia privata (possibilità di darsena), ottima vista lago, dependance. Prezzo [illegible] concordare.
BAVENO villa [illegible] con vista lago e giardino privato. Soggiorno, cucina, [illegible] camere doppi servizi, portico coperto, 2 box per auto, cantina, lavanderia, possibilità [illegible] mutuo. L. 490.000.000.

Gestim s.n.c.
Via Cadorna, [illegible]
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/44.413

AMMINISTRAZIONI - CONSULENZE - COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

DOMOSOSSOLA: affittasi appartamenti liberi, ammobiliati - Negozi uffici [illegible] centro.
DOMODOSSOLA: vendesi appartamento cucina [illegible] camere letto sala servizio - Centro.
DOMODOSSOLA: vendesi nuovo residence appartamenti varie metrature.
DOMODOSSOLA: vendesi casa unifamiliare al rustico.
DOMODOSSOLA: vendesi bilocale zona centro.
[illegible] **LAGO MAGGIORE:** In residence con piscina tennis parco vendesi appartamenti varie metrature.

Immobiliare Chiara
s.n.c. di G. Ottone & C. Garbosa

VENDE

GRAVELLONA TOCE: [illegible]
GRAVELLONA TOCE: [illegible]
CABALE C.C.: [illegible]
VERBANIA UNCHIO: [illegible]

AFFITTA

ZONA [illegible]: [illegible]
ZONA GRAVELLONA TOCE: [illegible]

GRAVELLONA TOCE Piazza F.lli di Dio - Telef. 0323/848883 - FAX 0323/848883

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO
28025 GRAVELLONA TOCE (NO) C.so Roma 41
Tel. 0323 848 504 Fax 0323 848 055
28044 VERBANIA INTRA (NO) P.zza A. Moro 5 Tel. 0323 43 288

INTRA CENTRO libero [illegible] vende bellissimo alloggio cucina a due bagni nuovi, [illegible] mq. L. 400.000.000
INTRA in nuova costruzione si vendono ultimi alloggi 2/3/4 locali più servizi riscaldamento autonomo prezzi a partire da L. 1.750.000 al mq [illegible] mutuo 15 anni.
ARIZZANO [illegible] vende rustico [illegible] progetto di ristrutturazione, soggiorno/cottura, [illegible] camera, bagno 65 mq circa costruzione tipica.
STRESA vista lago 180° si vendono 6 alloggi consegna 93/94, architettonicamente autonomi, con finiture di pregio, [illegible] parco

INOLTRE

[illegible] **OPPORTUNITA'** [illegible] **FRANCIA.** [illegible] Mentone [illegible] Narbonne; [illegible] VESTIMENTI a partire da L. 80.000.000

IL LETTO Tel. 0324/44.858 **propone**

[illegible] prenotazione acquisto di VILLETTE [illegible] SCHIERA costruite al rustico consegna primavera 1994 [illegible] composta da: tre camere letto - soggiorno grande - cucina abitabile - altra camera letto/studio - doppi servizi - cantina ed autorimessa grandi quanto l'intero seminterrato - giardino sui due fronti della [illegible]. Il costo? 135.000.000
DOMODOSSOLA In zona centralissima [illegible] vendiamo appartamento (ristrutturato già accatastato [illegible] ufficio/studio 180.000.000 [illegible] subito di locazione finanziaria per l'intero importo
VILLADOSSOLA [illegible] bella zona residenziale (dietro al villaggio Sirio), vendiamo lotti di terreno edificabile adatti alla costruzione di VILLETTE SINGOLE 80.000.000 al lotto. Informazioni in Agenzia
DOMODOSSOLA - PEEP/2 in zona di nuovissima urbanizzazione, al centro di oltre 300 [illegible] appartamenti vendiamo e affittiamo negozi nei quali è possibile esercitare attività commerciali di ampissimo ventaglio merceologico. In agenzia tutte le migliori informazioni
In tutta l'Ossola cerchiamo per acquisto case, ville, terreni, appartamenti, ville
VIA GRAMSCI 27 - DOMODOSSOLA

agenzia immobiliare
domo affari
Di Buoncori Geom. Alessandro
VIA BINDA 109 28037 DOMODOSSOLA TEL. 0324 248 747

VENDE IN

DOMODOSSOLA: vendesi in ottima posizione con grande passaggio, superfici commerciali disponibili subito, da 300 mq a 1200 mq
DOMODOSSOLA: zona centrale, vendesi appartamento libero subito composto da ingresso, tre camere, cucina, soggiorno, servizi, ripostigli, ampi balconi, libero. Possibilità garage.
VARZO: vendesi rustico da ristrutturare.
In Valle Vigezzo vende ville ed appartamenti di varie metrature.
Per importante società commerciale, si cerca in Ossola: capannone in affitto per deposito generi alimentari.
COSTA AZZURRA (FRANCIA)
Appartamenti da L. 120.000.000 ville da L. 200.000.000

AGENZIA IMMOBILIARE
MARIUS ZANOTTI
VIA ROMA 41 28051 CANNERO RIVIERA (NOVARA)
TELEFONO 0323 788 454 FAX 0323 788 455

[illegible] Appartamento con ampio soggiorno, due camere da [illegible], cucina abitabile [illegible] bagno sulla riva [illegible] lago. Spaggia e posto auto. Lit. 240.000.000
[illegible] - [illegible] Appartamento su due piani [illegible] trilocale, [illegible], due camere [illegible], bagno e cantina. Riscaldamento autonomo a metano. Lit. 100.000.000
CANNERO RIVIERA: Centro paese, appartamento al primo piano: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, doccia, bagno, cantina. Lit. 220.000.000.
TRAREGO: Casa in centro paese con cortile. Soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, bagno, WC, terrazzo coperto, due camine e locale caldaia (risc. centr. a gasolio). Lit. 230.000.000

AGENTI IMMOBILIARI ASSOCIATI

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

NOI SIAMO AGENTI IMMOBILIARI iscritti al ruoli della C.C.I.A.A.

La FIAIP agisce nell'interesse di tutti

VADEMECUM PER CHI COMPRA O VENDE CASA

Dal Collegio FIAIP alcune regole per un affare sereno

L'art. 2 della nuova legge sulla mediazione n. 39 del 3 febbraio 1989 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale con Decreto n. 452 del 21 dicembre 1990 [illegible] successivo regolamento con Decreto n. 452 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il [illegible] 1991 così precisa:

1) PRESSO CIASCUNA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E' ISTITUITO UN RUOLO DEGLI AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE, NEL QUALE DEVONO ISCRIVERSI COLORO CHE SVOLGONO O INTENDONO SVOLGERE L'ATTIVITA' DI MEDIAZIONE, ANCHE SE ESERCITATA IN MODO DISCONTINUO O OCCASIONALE.

OMISSIS.

4) L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEVE ESSERE RICHIESTA ANCHE SE L'ATTIVITA' VIENE ESERCITATA IN MODO OCCASIONALE O DISCONTINUO, DA COLORO CHE SVOLGONO, SU MANDATO A TITOLO ONEROSO, ATTIVITA' PER LA CONCLUSIONE DI AFFARI RELATIVI AD IMMOBILI OD AZIENDE.

DI CONSEGUENZA

1) ACCERTARSI prima di affidare un incarico di vendita [illegible] di sottoscrivere una proposta d'acquisto con un AGENTE IMMOBILIARE, [illegible] con una società di mediazioni, che gli stessi [illegible] in regola con la nuova legge 39/89 e il successivo regolamento.
2) IL NUMERO D'ISCRIZIONE NEL RUOLO dell'agente immobiliare con cui state trattando e dell'eventuale società per cui opera, Vi deve essere comunicato su Vostra richiesta (art. 11 del regolamento).
3) NESSUNO PUO' RICHIEDERE PROVVIGIONI O COMPENSI, NEANCHE OCCASIONALMENTE, né come Agente immobiliare né come Mandatario, SE NON E' [illegible] REGOLA CON LA LEGGE (art. 6 della legge).
4) RESTITUZIONE DELLA PROVVIGIONE percepita dalle parti contraenti, da chiunque eserciti l'attività [illegible] mediazione, anche con mandatario, SENZA ESSERE ISCRITTO NEL RUOLO (art. 8 della legge).
5) MODULI O FORMULARI devono essere conformi a quelli depositati presso la Camera di Commercio [illegible] devono risultare CHIARI, COMPRENSIBILI [illegible] ispirati alla buona fede contrattuale. Non possono essere utilizzati se non recano gli ESTREMI DELLA ISCRIZIONE NEL RUOLO dell'agente immobiliare con cui state trattando e, in caso [illegible] società, del legale o dei legali rappresentanti ovvero del preposto (art. 17 del regolamento).
6) Chiunque può segnalare direttamente alla Commissione Tenuta Ruoli della Camera di Commercio eventuali irregolarità commesse da un agente immobiliare, dall'eventuale società o da un mandatario. Saranno avviati prontamente accertamenti con conseguente sospensione, cancellazione [illegible] radiazione dai ruoli, in [illegible] di comprovata responsabilità (art. 18 del regolamento).

Si invita altresì il pubblico a:
- diffidare di chi pratica [illegible] «sopero», [illegible] pretenda [illegible] trattenere totalmente o in parte la cifra di maggior realizzo rispetto al mandato.

FIAIP
[illegible] Desidero associarmi alla FIAIP
[illegible] Desidero avere informazioni sulla FIAIP

Agente / Agenzia / Società Immobiliare .....
Nome ..... Cognome .....
Via ..... Città ..... Cap. .....
Tel. (.....) ..... fax (.....) ..... Filiali: no[illegible] si[illegible] n°.....
Spedire a: **FIAIP Sezione Provinciale - sede:**
NOVARA via Dei Caccia n°5 [illegible] Tel. 0321/399.672

gp IMMOBILIARE FINANZIARIA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 8
Tel. (0322) 841948

[illegible] Costruenda VILLA unifamiliare con giardino composta da: piano seminterrato, garage, cantina, lavanderia. Piano rialzato: soggiorno/pranzo, cucina abit., 2 bagni, 3 camere. Terrazzi.
[illegible] Zona residenziale splendida VILLA [illegible] recente costruzione composta [illegible] n° [illegible] appartamenti. Giardino mq. 5.000. VISTA LAGO D'ORTA.
PELLA: Casa indipendente ristrutturata direttamente a lago con pontile attracco barche. OCCASIONE UNICA
LAGO MAGGIORE - STRESA vicinanze: BAR Paninoteca con terrazza a lago [illegible]. Avviatissimo, reddito elevato. VERO AFFARE. CEDESI per motivi familiari.
VACCIAGO: CASA INDIPENDENTE composta da: piano terra, 1° piano, 2° piano + solaio. Terreno mq 3600. SPLENDIDA VISTA LAGO.

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA
Via Marconi - Ang. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax (0322) 243035
28041 ARONA

BELGIRATE: vendesi appartamento composto da 2 locali più cucina e bagno L. 62.000.000.
ARONA: In casa privata appartamento al 2° ed ultimo piano composto da 4 locali + bagno, cantina e posto auto L. 120.000.000.
ARONA: appt.to composto da camera, soggiorno, cucina, bagno e cantina L. 120 milioni
OMEGNA: vendesi casa panoramica composta [illegible] 6 locali - L. 90.000.000 trattabili.
[illegible] **ADIACENZE:** vendesi villa vista lago di recente costruzione composta da 4 camere, soggiorno, cucina, 3 bagni, taverna, garage doppio, 2500 mq di giardino.
ARONA: centro storico vendesi appartamento di 2 locali + bagno - riscaldamento L. 75.000.000
[illegible] **A:** casa in buono stato composta da 2 appartamenti di 75 mq occupati, un appartamento di 2 locali libero, [illegible] monolocali liberi, cantina, cortile L. 230.000.000
ARONA: vendesi casa recentemente ristrutturata composta da 3 camere, soggiorno, grande cucina, ripostiglio, tripli servizi

[illegible]
IMMOBILIARE MARIO [illegible]
[illegible]

ARONA - centralissimo appartamento di 4 locali più servizi, box e cantina, recentemente ristrutturato.
ARONA - appartamento di tre locali più servizi box e cantina L. 150.000.000.
ARONA: [illegible] lago appartamenti di varie metrature.
LESA: In frazione Calogna, casa di cortile da ristrutturare L. 85.000.000
AGRATE CONTURBIA - casa di paese, indipendente composta da sei locali più rustico.
DORMELLETTO: in zona industriale, capannone di mq. 450 circa
ARONA - Lungo Lago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.542

Miralago Immobiliare s.a.s.
[illegible]so Liberazione 37 - Arona (NO)
[illegible]

KM 6 ARONA: Antico rustico prestigiosamente ristrutturato, mq. 300 ca + casa custode, [illegible] mq. 8000 - Posizione isolata, nel verde.
TRA ARONA E BORGOMANERO: Centro storico, casa d'epoca prestigiosamente rifatta: affreschi, decori, camini settecenteschi, ecc., mq 350 + giardino mq 900.
A[illegible] VERGANTE: Zona residenziale - In villa, prestigioso bilocale + [illegible]zi, giardino privato, box, lavanderia.
KM 6 [illegible]: Rustico in sasso 6 locali, struttura sana + cassero e corte privata
KM 7 ARONA: Ville bifamiliari in costruzione, 3-4 locali + cucina, 2 bagni, locali servizio, box, giardino - Consegna entro '94.
AFFITTASI
[illegible] bilocale + servizi, vuoto - **GOZZANO,** appartamento mq 150, vuoto - Appartamenti arredati varie zone Alto Vergante
Tel. (0322) 47.992-243.065

CHIRICHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
MEINA - P.zza del Municipio n. 4 - Tel. 0322 660.200

MEINA CENTRO: caratteristico luminoso appartamento su 2 livelli composto da soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e [illegible] balconi vista lago. L. 155.000.000.
NEBBIUNO: a poche centinaia di metri dalla piazza principale villa [illegible]re, vista lago, 1000 mq di giardino pianeggiante, composta da soggiorno, cucina, 5 camere, 3 bagni, autorimesso [illegible] taverna L. 450.000.000.
MEINA: in residence appartamento di 100 mq vista lago.
MEINA CENTRO: villa indipendente di 200 [illegible] giardino pianeggiante
[illegible]: prestigiosa villa d'epoca di 400 mq dominante il lago
NEBBIUNO: nuovo appartamento di [illegible] 150 mq con terrazzo in signorile piccolo condominio con panoramicissima vista laghi, autorimessa [illegible] cantina. L. 240.000.000

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA - VIALE BUONARROTI: libero subito al piano rialzato UFFICIO e STUDIO PROFESSIONALE mq 130 circa, [illegible] ampi [illegible], servizi, [illegible].
NOVARA - BALUARDO PARTIGIANI libero subito appartamento composto da soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, ampio balcone, ripostiglio, cantina. Box
NOVARA - CORSO TRIESTE: adiacente affittasi MAGAZZINO mq 65 [illegible] con ufficio annesso stesso metratura. Due [illegible] auto in cortile.
NOVARA - CORSO TRIESTE: adiacente, affittasi CAPANNONE [illegible] 310 circa con annessi uffici di [illegible] 120 circa. Posti auto in cortile
NOVARA - CORSO TRIESTE: adiacente, affittasi CAPANNONE superficie ca. [illegible] mq 1400 circa. Cortile di mq 700 circa.
[illegible] - APPARTAMENTI E BILOCALI in AFFITTO.
NOVARA - C.SO 23 MARZO: cedesi per motivi familiari LAVANDERIA avviata. Informazioni ulteriori in ufficio.

NOVARA
B.do G. Sella 18
0321 39.92.78

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 32/a [illegible] (0321) 465946 Fax 466464
[illegible] V. Monza 67 Tel. (0324) 481476 Fax 241784

NOVARA - V. LUNARONI: Appartamento mq [illegible], composto da: ingresso, cucina ab., soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. **L. 110.000.000.**
NOVARA - VIA MASSARA: Disponiamo di appartamenti di nuova costruzione, varie metrature, ottime finiture. Consegna dicembre '94
NOVARA - S. PAOLO: Appartamento di mq 100, parzialmente da ristrutturare, composto da: ingresso, cucina ab., due camere letto, soggiorno, bagno, cantina, box doppio. **L. 165.000.000**
NOVARA - S. MARTINO: Appartamento mq 110 composto da: ingresso, cucina, tinello, soggiorno, due camere, bagno, Cantina, Box **L. 200.000.000.**
NOVARA - S. MARTINO: Palazzina composta da: P.T. mq 80 + ne volano; P.1 mq 80 + mansarda **L. 250.000.000.**
OLEGGIO: Casa da ristrutturare e [illegible] per un totale di mq 700 + terreno di mq 800 **L. 250.000.000.**
[illegible]BIA - Ville unifamiliari e bifamiliari, di prossima realizzazione, disposte su due piani. Giardino. Informazioni presso i nostri uffici.
NOVARA - S. ANTONIO: Villa a schiera di nuova costruzione disposta su tre piani. Giardino **L. 350.000.000.**

NOVARA - Viale Roma 27 [illegible]
Tel. (0321) 45.80.85 - Fax 466.218

IN VENDITA

VIA REGGIO: [illegible]
VIA OSSOLA: [illegible]
VIA BOGGIANI: [illegible]
SAN GIUSEPPE: [illegible]
VIA GALILEO [illegible]: [illegible]

IN AFFITTO

VIA PERAZZI: appartamento uso ufficio al primo condiviso composto da 5 vani più doppi servizi
VIA MONTE SAN GABRIELE: appartamento uso ufficio composto da due locali più servizi. Buone condizioni
SAN MARTINO: libero appartamento composto da [illegible] locali più servizi, cantina, possibilità box
CENTRO: libero appartamento composto da 3 locali più doppi servizi. Ottime condizioni
VIA MONTE SAN MICHELE: libero appartamento composto da tre locali più servizi
VIALE ROMA: [illegible] mq 50 ca con servizi. Ref. eccellente

SPORT A SCUOLA SI RITORNA ALLE ORIGINI

Rivoluzione nello sport studentesco per allargare la base

Gare scolastiche proibite ai campioni già tesserati

NOVARA

Lo sport scolastico, fenomeno che interessa almeno diecimila studenti in tutta la provincia, torna alle origini ed esclude dalle manifestazioni ufficiali i tesserati.

Giochi della gioventù, tornei fra istituti, manifestazioni a qualsiasi livello: da ora in poi a scendere in campo per le rappresentative scolastiche saranno studenti non tesserati per le società sportive. In pratica lo sport, almeno a livello scolastico, ritorna al dilettantismo puro, e per le gare di quest'anno significa una vera e propria rivoluzione, con istituti che vincevano tutto che forse spariranno dalla scena, e «scuole cenerentola» per le quali si apriranno prospettive di vittoria nei tornei. I tesserati potranno forse gareggiare ancora nei Giochi della Gioventù. Una circolare esplicativa in questo senso è attesa a giorni.

Ma perché questa rivoluzione? «Perché le gare studentesche erano diventate dei doppioni di quelle federali - risponde il coordinatore del settore di educazione fisica del Provveditorato agli Studi di Novara, il professor Mario Velati - e quindi il ruolo degli insegnanti di educazione fisica e della scuola era molto relativo. Voglio raggiungere uno scopo importante: riavvicinare i ragazzi allo sport attraverso la scuola».

Le discipline al provvedimento sono otto: calcio, pallavolo, pallacanestro, pallamano, atletica leggera, sci, nuoto e ginnastica. Dalle gare scolastiche spariranno gli studenti che giocano per una società e di fatto monopolizzavano il posto nelle squadre studentesche.

«Accadeva così che molti - prosegue Velati - erano praticamente esclusi dalle gare e questo non poteva promuovere la diffusione della pratica sportiva, che resta invece fondamentale per la scuola. Gli insegnanti di educazione fisica infatti percepiscono il pagamento di sei ore in più, dedicate proprio all'avviamento della pratica sportiva. Visto che questo è parte costitutiva del nostro ordinamento scolastico, era opportuno prendere delle iniziative che favorissero la diffusione dello sport, non limitandolo a chi, almeno in certi casi, la intendeva già quasi come uno sbocco professionale».

Il provvedimento ha raccolto molti consensi, ma alcuni istituti sono perplessi. E lo sono anche i responsabili di alcune Federazioni che nelle gare studentesche avevano una bella vetrina per i loro campioni. «Capisco che per qualche scuola dovranno essere rivoluzionate le squadre. Penso, ad esempio, alla squadra di pallavolo femminile di Romagnano, fortissima, costituita dagli atleti della società, o a qualche squadra studentesca di Novara dove militavano alcuni giocatori azzurri. Tutti questi studenti potranno continuare a partecipare ai tornei scolastici, ma in specialità diverse da quelle in cui sono tesserati. Il giocatore della Borretti del Novara, ad esempio, potrà benissimo far parte della rappresentativa studentesca di pallavolo o di sci, ma non di quella di calcio. In questo modo ridiamo la possibilità di successo anche a quelle scuole che finora erano penalizzate dal fatto di non avere in squadra dei "professionisti"».

Anche al Coni si esprime parere favorevole sul provvedimento: i tesserati - dice il presidente Guglielmo Radice - fanno già dell'agonismo. Farli partecipare alle gare con i non tesserati significherebbe per loro svolgere doppia attività oltre ad assistere ad un confronto impari».

Il Coni aveva proposto il sistema delle doppie classifiche, una per gli studenti «professionisti», l'altra per i non tesserati «Ma il ministero - aggiunge Radice - ha voluto insistere sul ricupero all'attività sportiva degli studenti che, a confronto con i tesserati, si sentivano battuti in partenza».

Marcello Giordani

Una gara scolastica. Qui a fianco Guglielmo Radice e sotto il professor Mario Velati

SPORT FLASH

All'American Contourella al via i corsi «Aqua Club»

Corsi di sub «Aqua Club». Avvalendosi di istruttori Fips titolari del brevetto internazionale Cmas, la società organizza alla piscina dell' «American Contourella». Sono previsti corsi di primo, secondo e terzo grado Fips, con lezioni teoriche seguite in con attrezzature a disposizione della società.

CICLISMO

Angelo Ponzio in evidenza al trofeo «Topolino»

Si è comportato bene Angelo Ponzio alle finali nazionali di ciclismo giovanile di Vignola. Il ragazzo di Nebbiuno, tesserato per la Polisportiva Invorio Piemontese, ha conquistato un ottavo posto nella velocità. La manifestazione, alla quale hanno preso parte 166 mini-ciclisti di tutta Italia, era sponsorizzata da «Topolino».

Si fa onore la «Makota» alle qualificazioni di Torino

Sugli scudi i giovanissimi del Judo Conti Makota Novara. A Torino i novaresi hanno preso parte alle gare di qualificazione per i campionati italiani. Ottima prestazione di Diego Invernizzi, che si è classificato secondo posto. Buoni piazzamenti anche di Cesare Lancini, Aldo Botturi, Stefania Ferrari e Stefania Standoli.

Campionato provinciale vince «Lenza Azzurra»

Con il secondo posto conquistato a Obbiadino domenica, la società «Lenza Azzurra» si è aggiudicata il campionato provinciale di pesca al colpo, piazzandosi davanti a Sps Novaresi e Compediver.

VOLLEY

Penultimo turno

Questa sera si va in campo per la coppa

NOVARA. Turno infrasettimanale per la coppa di Lega di volley. Le squadre novaresi scendono in campo stasera per la penultima giornata, che potrebbe rivelarsi decisiva per il passaggio alla seconda fase.

Il discorso regge solo per il Volley Novara, visto che le due romagnanesi, Aceto Ponti e Pavic femminile, ormai si possono già considerare al sicuro.

Il sestetto allenato da Fioretti, dopo il secco stop di Asti, è atteso alla seconda trasferta consecutiva, nientemeno che a Biella. All'andata gli azzurri prevalsero per 3-1 ma era un Biella «incerottato» per l'assenza di titolari, alcuni dei quali dovrebbero invece essere regolarmente in campo stasera. La qualificazione al Novara al secondo turno si decide in volata, anche se la coppa di Lega è certo l'obiettivo primario per Berticelli e compagni e una eliminazione non rappresenterebbe certo una disfatta. Per sabato sera, poi, è in programma la sfida proibitiva al Cus Torino.

Nessun problema invece per l'Aceto Ponti allenato da Silvano Cristini. La compagine sestiana ha fin qui dominato il girone (anche se le avversarie non potevano certo impensierire Calasco e compagni, squadra di caratura tecnica nettamente superiore) e la vittoria di sabato sera in 57 minuti e tre set ha chiuso il discorso qualificazione. Stasera l'Aceto Ponti ospita l'Ivrea, sabato chiusura ad Alessandria. In campo femminile, il Pavic Romagnano guidato da Luciano Villa (ancora a zero in fatto di subiti) affronta la gara di Chivasso, e sabato riceve il Cafasse, l'unica compagine che potrebbe impensierire le sestiane-rullo compressore.

[m. p.]

CICLISMO

Tempo di bilanci

Cala il sipario sulla stagione nel Novarese

NOVARA. E' calato il sipario sulla stagione ciclistica novarese. L'ultima gara è stata la Novara-Mongardino d'Asti per allievi, vinta dal bergamasco Michele Burini. Ci doveva ancora essere, in realtà, la Milano-San Marco di Borgomanero per juniores, ma non se ne farà niente: difficoltà di carattere organizzativo l'hanno annullata. E anche questa decisione la dice lunga sul difficile momento attraversato dal ciclismo competitivo. La Novara-Mongardino ha avuto un record di 170 iscritti. Al via si sono però schierati solo in 104, numero comunque considerevole, mentre al traguardo sono arrivati in 80. Sulla rampa finale di Mongardino, Burini ha preceduto Zambon e si è aggiudicato il tempo del vincitore sui 100 chilometri 2 ore e 27 minuti, media 40,300. Il primo dei novaresi è stato Alessandro Zambon del Velo Club Cameri, giunto ottavo. La corsa era organizzata dal Velo Club Novarese Surgola con Mario Giaccone in veste di direttore di gara. A questo punto la stagione ciclistica va in archivio. Molti giovani proseguiranno con il ciclocross, la cui prima prova in terra novarese è prevista per il 7 novembre a Dagnente di Arona. Per dirigenti, tecnici ed allenatori sarà quindi tempo di bilanci. Una lunga pausa di «riflessione» sui successi conseguiti e sugli errori commessi, sulla preoccupante mancanza di sponsor e sulle difficoltà di poter allestire nuove gare lungo strade sempre più «vietate» al ciclismo. «La prossima - dice Lauro Galasco, presidente novarese della Federazione ciclistica italiana - sarà una stagione più di difficile di quella che si è appena conclusa».

[s. b.]

mirage
Via STAZIONE Tel. 0322/242134
Questa sera liscio con
MAGARIO
Venerdì 29 liscio
DANIELE COMBA
Tutti i mercoledì ingresso gratuito alle donne

PIZZO ... ed è subito pizza !!
A NOVARA
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 611960
C.so Italia 10/A
Tel. 613362
C.so Torino 8/D

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei Maturità Professionali. Per chi lavora piani studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321-466504

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. San F. d'Assisi 18 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

U.S.S.L. N.
V.le F. Baracca n. 3
ARONA (Novara)

Avviso per estratto del bando di gara

E' indetta un'asta pubblica per l'esecuzione dei lavori relativi al 3° progetto stralcio esecutivo Quartiere Operatorio del Presidio Ospedaliero di Arona
Importo a base d'asta L.
il pubblico incanto in base 29 D.L.G.19/12/1991, n. 406 e offerta segrete da confrontarsi con la media ai sensi l'art. 1 lettera d) della Legge 02 febbraio n. 14 esposto il giorno 16/12/1993 alle presso la sede della stazione appaltante. Per partecipare all'asta le imprese dovranno, esclusivamente a mezzo servizio postale, fare pervenire entro le ore 12,00 del giorno 15/12/1993 all'U.S.S.L. n. 53, V.le F. Baracca n. 3 - 28041 ARONA (No), apposita istanza corredata dei documenti richiesti nel bando di gara.
L'estratto è stato inviato il giorno 14/10/1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE ed il bando integrale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana è visionabile presso il Servizio Tecnico dell'U.S.S.L. 53 di (No), V.le F. Baracca n. 3.
Arona, 14 ottobre
L'AMMINISTRATORE
Prof. Armando Davecchi

V.C52 PISANO ZONA RESIDENZIALE
VILLA signorile mq 220 soleggiata garage triplo, giardino mq 1.100; accurate finiture ogni comforts.

V.C62 USCITA CASTELLETTO T.
Zona lago, in villaggio residenziale VILLA stile provenzale mq 240 ca, ampio giardino mq 1.700. Attracco a spiaggia

stefanini immobiliare T. 0322/46.466

CITROËN ZX
Da 1.4 a 2.0 16V. Benzina, Diesel e Turbo Diesel.
Versione 5 porte e Coupé.

12 MILIONI
A TASSO ZERO IN 24 MESI
Sulle vetture disponibili l'offerta è valida sino a fine mese.
TAN 0,00% - TAEG 0,00%
Cuneo Finanziaria - Citroën Leasing. Risparmiare senza rinunciare
P.I.C. s.r.l.
NOVARA
Via Monte San Gabriele 16
Tel. (0321) 458030 - 465420
AUTOSPRINT s.a.s.
Via Giovanni XXIII, - DOMODOSSOLA
Viale Baracca, 15 - ARONA
Tel. (0324) 242417 - (0322) 249300

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 241.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) composte di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1180. Avvisi urgenti data fissa o referiti: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 750. Coloro che desiderano ricevere risposte agli avvisi possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino, l'importo del solo servizio è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per la spesa di inoltro corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e gli altri giornali unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo stesso. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di trattenere soltanto quella strettamente inerente agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate a raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni per sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare la legge.

1 Attività commerciali

BAR Fiorano sì vende: parrucchiere donne in centro ottimo interno ad un centro commerciale Bd Z/075 tel 02 701.25150
Verbano Orsetto ad avviamento, ottimo elevato, prezzo molto interessante, trattative riservate, intermediari. Tel. ore 21 0324/481 750.

4 Lavoro domande

cerca contenuto esperienza contabilità, buste, normativa fiscale, P.C. IBM e AS400 altre collaborazione azienda. Tel. 0323/864 084
3SERRE esperienza pluriennale in mobili ordinario, uso P.C., cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio zona Verbano Cusio Ossola. Tel. ore pasti.
LAUREATO ragioniere PC cerca occupazione impiegatizia presso ditta. Tel 0103/550 450
MURATORE specializzato lavoro anche a cottimo. Mandarino via delle Rosette 15 - 28100 Novara

5 Immobiliare vendite

A S. Maurizio d'Opaglio (No) Fidia vende complesso industriale capannone uffici su mq Tel 02 761
BORGOMANERO villa recentissima costruzione, finiture pregevoli, giardino mq 1500. Ottima posizione. Prezzo interessante Tel. 0322/846.436

7 Affitti offerte

AFFITTASI Novara zona largo P. Mazzucchelli ammobiliato Tel. 0321/629.181.

avis Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel.

LE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA DI ALESSANDRIA E DEL CASALESE SONO LIETE DI PRESENTARE:

SERATE GASTRONOMICHE MONFERRINE

Ristorante ITALIA

Via San Paolo della Croce, 54 - OVADA - Tel. (0143) 86.502

giovedì 28 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Sfoglie di grana
Antipasti rustici "Italia"

Crespellina alla fondutu
Risotino dell'orto

Sorbetto alla mela verde

Arrosto in crosta con le mele

Semifreddo al torrone con il cioccolato

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 55.000 per persona tutto compreso

Ristorante HOSTARIA DAL PALUC

Località Zenevreto - MOMBELLO MONFERRATO - Tel. (0142) 94.41.26

giovedì 28 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Bocconcini augurali
Patè di fagiano tartufato
Tartrà in crema di funghi
Cotechino in pasta brisè e ricotta e verze

Tajarin con fondota
Zuppa dell'Hostaria
Anitra tortino di funghi, ovyo e tartufo nero

Coscia di lepre con salsa di mele e castagne

Mousse di moscato
Bûnet

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 58.000 per persona tutto compreso

Ristorante L'ORA CANONICA

Località Cherasca - GAVI - Tel. (0143) 64.32.32

venerdì 29 ottobre

La flûte di
Champagne Jacquart

Crostone aglato e patè di cinghiale
Lombatina di lepre all'aceto balsamico
Insalata di manzo e porcini
Vitello tonnato alla monferrina

Risotto alla piemontese con fegatini
Agnolotti di zucca

Sella di capriolo alle erbe di campo con patate novelle

Torta di mele con salsa vaniglia

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 45.000 per persona tutto compreso

Ristorante LA TORRE

Via Garoglio, 3 - CASALE MONFERRATO - Tel. (0142) 70.295

venerdì 29 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Storione mariuato alla piemontese antica
Insalata tiepida di pollini di vitello
Tortino di funghi e verdure

Passatelli al formaggio di fossa al profumo di tartufo
Tortelli di carali con fagiolo cannellini

Lombo di coniglio in peperonata

Mousse di pere al caramello con salsa di noci

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante ANTICO BUOI ROSSI

Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA - Tel. (0131) 44.50.50

sabato 30 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Vol au vent mignon
Carpaccio di storione ai filetti di sedano
Gougère di ratatouille Monferrina
Focaccia al Castelmagno

Ravioli d'autunno in salsa verde
Tajarin alla crema tartufata

Fritto misto del Monferrato
con sformato di verdure

Torta Gianduja
Brachetto e kramiri

Caffè
Friandises
Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante ARIOTTO

Via Prato, 39 - TERRUGGIA - Tel. (0142) 80.12.00

sabato 30 ottobre

La flûte di Champagne Jacquart

Salatini della casa
Carpaccio all'Ariotto
Patè tartufato
Cotechino con broccoli
Melanzane alla piastra

Agnolotti alla piemontese
Zuppa di verdure

Brasato al Barolo con purè di patate

Pesche all'Amaretto
Soufflè di mandorle

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 60.000 per persona tutto compreso

Ristorante LE FONTI

Via Fontanette, 2 - VALMADONNA - Tel. (0131) 50.73.50

sabato 30 ottobre

La flûte di
Champagne Jacquart

Petto d'anatra all'aceto balsamico
su letto di sanicino
Sformatino di cavolfi veluto con fonduta
Lingua di bue in salsa cotta

Ravioli del Plin saltati alla piemontese
Risotto alle Fonti

Straccetto di stinco in delicata salsa tartufata
con legumi di stagione

Bûnet con zabaione caldo

Caffè

Selezione di fine pasto

Il menù viene offerto a
Lit. 50.000 per persona tutto compreso

IL CALENDARIO DELLE SERATE

**giovedì 21 ottobre,
giovedì 4 novembre,
giovedì 18 novembre**

Ristorante
IL GRAPPOLO
Via Casale, 28
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 25.32.17

Ristorante
AMAROTTO
Via Stazione, 1
SERRALUNGA DI CREA
Tel. (0142) 94.01.27

**venerdì 22 ottobre,
venerdì 5 novembre,
venerdì 19 novembre**

Ristorante
L'OSTERIA DI GIGETTO
Via Arquata, 12
CRONDONA
Tel. (0143) 68.01.28

Ristorante
**ANTICA TRATTORIA
DELLA VITTORIA**
Piazza Matteotti, 3 - PREDOSA
Tel. (0131) 21.145

**sabato 23 ottobre,
sabato 6 novembre,
sabato 20 novembre**

Ristorante
COMMERCIO
Via Dante, 4
OVRIGLIO
Tel. (0131) 77.61.42

Ristorante
NUOVO ANGELO
Corso Repubblica, 46
TORTONA
Tel. (0131) 86.12.20

**giovedì 28 ottobre,
giovedì 11 novembre,
giovedì 25 novembre**

Ristorante
ITALIA
Via San Paolo della Croce, 54
OVADA
Tel. (0143) 86.502

Ristorante
HOSTARIA DAL PALUC
Località Zenevreto
MOMBELLO MONFERRATO
Tel. (0142) 94.41.26

**venerdì 29 ottobre,
venerdì 12 novembre,
venerdì 26 novembre**

Ristorante
L'ORA CANONICA
Località Cherasca
GAVI
Tel. (0143) 64.32.32

Ristorante
LA TORRE
Via Garoglio, 3
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 70.295

**sabato 30 ottobre,
sabato 13 novembre,
sabato 27 novembre**

Ristorante
ANTICO BUOI ROSSI
Via Cavour, 32 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 44.50.50

Ristorante **ARIOTTO**
Via Prato, 39 - TERRUGGIA
Tel. (0142) 80.12.00

Ristorante **LE FONTI**
Via Fontanette, 2 - VALMADONNA
Tel. (0131) 50.73.50

SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.582
13051 BIELLA
Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 27 Ottobre 1993 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

PIZZO
ed è subito pizza !!
A VERCELLI
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 66011 - 214891

Ieri ■ Vercelli Consiglio comunale «aperto» ai 206 dipendenti posti in lista di mobilità

Novaceta, «task-force» contro la crisi

Un incontro con la Snia il 2 novembre in Regione

VERCELLI. Sarà una task-force ad occuparsi del dramma Novaceta, l'azienda ■ gruppo ■■ che ■ annunciato la chiusura dello stabilimento di corso Rigola e la «mobilità» per 206 dipendenti. Ne faranno parte rappresentanti del Comune e delle organizzazioni sindacali, i parlamentari vercellesi e, se ritarranno di accogliere l'invito ■■■■ nell'ordine del giorno approvato ieri all'unanimità dal Consiglio municipale, i presidenti di Provincia e Regione.

L'assemblea ha anche approvato, sempre all'unanimità, un documento presentato da Rifondazione comunista nel quale ■ impegna ■ non variare la destinazione d'uso dell'area Novaceta per evitare speculazioni edilizie. Una decisione di significato politico più che pratico. O, come l'ha definito Dario Rosasio, «un bastone tra le ruote della Snia».

Nel frattempo sarà il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ■ prendere parte, con sindacati ■ Provincia, all'incontro ■■ la direzione Snia programmata per lunedì 2 novembre a Torino. Lo ha deciso con un «blitz» lo stesso primo cittadino. A Giuseppe Veziaga, segretario Cisl, che contestava i tempi lunghi per comporre ■ ■■missione a fronte ■ appuntamenti a brevissima scadenza, ha risposto con tono deciso: «Sono il sindaco, rappresenterò ■ il Comune».

In sintesi è questo ■ bilancio della riunione «aperta» dedica■ ■■ Consiglio comunale all'ultima crisi occupazionale della città. Una cinquantina ■ sindacalisti e operai hanno seguito i lavori in aula, altri duecento in piazza del Municipio attraverso un altoparlante.

Una novità nell'intervento introduttivo del sindaco che nei giorni scorsi ha incontrato alcuni dirigenti Snia e il console britannico: «Il Comune è disposto ■ mettere a disposizione i posti vacanti nella pianta organica del personale».

E' solo un'ipotesi, ■■■■ tutta da verificare, che non sembra aver trovato entusiastici consensi nei sindacati. Per Giorgio Comolla «il problema non è solo la Novaceta: la logica della mobilità nuoce ai lavoratori, anche se permetterà ad alcuni di trovare un'altra occupazione, e a tutta la città che vede ormai quasi ridotto a zero ■ numero delle industrie».

Galetta (pds), Radaelli (Alleanza popolare), Brunazzo (Lega Nord), Ruffino (Democratici per Vercelli) e Boggio (Lista per Vercelli) hanno sollecitato in forme diverse l'amministrazione a fare da centro ■ coagulo di tutte le prossime iniziative per salvare lo stabilimento vercellese, chi proponendo la «task-force» chi promettendo la collaborazione dei parlamentari, e più rilanciare l'economia cittadina. Lotta dura e immediata è stata richiesta da Aquilini (msi) per il quale «il caso Novaceta ■ molto più urgente dei programmi di rilancio».

Le contestazioni più dirette alla Snia sono state di Veziaga e Rosasio secondo i quali le fibre prodotte dalla Novaceta occupano ■ 70 per cento del mercato europeo, i magazzini si svuotano costantemente. «La crisi con ■■ si giustifica la chiusura dello stabilimento semplicemente non esiste».

Franco Cottini

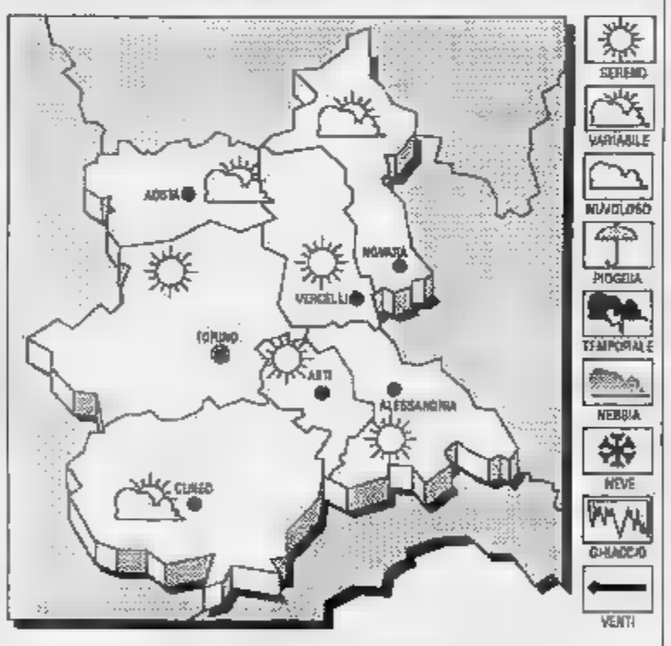
I dipendenti della Novaceta hanno raggiunto il Comune con un corteo per le vie ■■ centro per assistere ai lavori del Consiglio

ELEZIONI POLITICHE
ELETTORALI

Per la Camera e il Senato

E' stata resa nota ieri la nuova «mappa» dei collegi elettorali per la Camera ed il Senato. Pubblichiamo la nuova suddivisione per il Piemonte ■■■ 40

IL TEMPO ■■■■■ E ■■■ D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

■■■■ **PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti in prossimità dei rilievi alpini.
TEMPERATURA: In lieve aumento.
VENTI. Deboli orientali.
■■■■■■ **DEL TEMPO.** Prevalenza di cielo ■■■ nuvoloso; durante le ■■ notturne formazioni di foschia sulla pianura.

LE TEMPERATURE
■■ **IERI ■ VERCELLI**
Max: 16; min: 6; media: 11
■■ **ANNO FA**
Max: ■; min: 6; media: 10
■■■■■■**UITI ■ PIEMONTE**
Torino 15,5; Novara 16; Asti 16; Aosta 18; Cuneo 16; Alessandria 16

Il termine per il pagamento è stato prorogato fino ■ martedì due novembre

Tassa sul medico, Poste deserte

Fino ad ora solamente un vercellese su quattro ha sborsato le 85 mila lire dell'imposta. I versamenti saranno possibili in molti centri della provincia anche nel tardo pomeriggio. I differenti orari degli uffici Pt

VERCELLI. Alla scadenza ultima per versare le 85 mila lire della tassa sul medico mancano appena sette giorni, ma solo un vercellese (o biellese, o ■■■■ siano indifferentemente) su quattro (o tre nei migliori ■■ casi) ha pagato l'imposta.

Alla prima scadenza del 15 settembre i «contribuenti» erano appena il venti-venticinque per cento al 15 settembre, e non solo saliti di molto in questo periodo ■■ quanto tutti attendono l'ultimo giorno per versare ■ ■■■■

Ma siccome la nuova data stabilita dal decreto legge è quella del 31 ottobre che cade di domenica ■ essendo lunedì giornata festiva, automaticamente il termine improrogabile viene posticipato a martedì ■ novembre.

E per questo giorno le poste prevedono ■■ autentico assalto ■ ogni ufficio, grande o piccolo che sia. «Logicamente abbiamo dovuto approntare un mini piano anti "invasione" - spiega il direttore provinciale Giovanni Devito -. Abbiamo prolungato l'orario negli uffici dei principali ■■■■ ■ maniera ■■ favo■■ il versamento. Sappiamo già che ■ attende ■■ giornata campale».

Così martedì 2 novembre sarà possibile presentarsi agli sportelli in determinate sedi postali anche di pomeriggio. Attenzione però perchè gli uffici sono stati divisi in tre fasce che osservano diversi orari.

Ad esempio i centri principali, vale a dire Biella1, Vercelli cassa vaglia e risparmi, Borgosesia, Gattinara e Cossato prolungheranno il servizio di un'o■■ ■ quelli saranno a disposizione dei cittadino fino alle 18,30 mentre a Varallo, Vigliano, Trino, Santhià, Valle Mosso ■ Crescentino sarà possibile versare la tassa ancora mezzora più tardi, cioè fino alle 19. Infine in 14 distaccamenti postali (Andorno, Benna, Candelo, Cavaglià, Cigliano, Coggiola, Cravacuore, Geglianico, Livorno Ferraris, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Ponzone di Trivero, Saluggia e Valduggia) il pagamento sarà possibile fino alle 16.

«Qualcosa dall'inizio della settimana ha preso a muoversi, ma tutti attendono le prossime ore per mettersi in regola - aggiungono in un ufficio postale -. In tanti aspettano il pagamento dello stipendio, visto che per una famiglia di 4 persone si devono sborsare 340 mila lire».

C'è tempo fino a martedì 2 novembre per versare le 85 mila ■■■ della tassa sul medico

Roberto Eynard

DAL 18 OTTOBRE
AL 22 GENNAIO IL
C+C Cash and Carry
ALIMENTARI ALL'INGROSSO RISERVATO A RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI

Orario di vendita:
dal lunedì al venerdì: 8,30 - 12,00
13,30 - 19,00
sabato: 8,30 - 12,00

CON IL GRANDE CONCORSO
E' VERO CHE?
PUOI VINCERE FIAT TEMPRA S.W.,
SCOOTER YAMAHA, TV COLOR PHILIPS,
HI-FI CON CD, VIDEOCASSETTE E CENTINAIA
DI ALTRI PREMI

AUT. MINI. N° 87/2290 del 13-10-93

13051 BIELLA
VIA CANDELO, 62/BIS
TEL. (015) 8493421

13100 VERCELLI
VIA BASSANO, 6
TEL. (0161) 213334

Dopo le proteste degli studenti, Bossi è andato a sincerarsi sulla situazione

Blitz dell'assessore al Cavour

«E' vero, dal tetto piove, ma ora la ditta incaricata di aggiustarlo interverrà subito». I tecnici al lavoro per risolvere il problema del tubo rotto nell'impianto di riscaldamento. Un bidello in più?

Le proteste dei ragazzi del «Cavour» che l'altra mattina erano [illegible] ricevuti dal sindaco, [illegible] state raccolte dall'assessore alla Scuola Roberto [illegible] che ha promesso di intervenire

VERCELLI. Un altro blitz dell'assessore alla Scuola Roberto Bossi. Ci sono problemi all'istituto commerciale e per geometri «Cavour»? L'assessore non se li è fatti spiegare, a tavolino, dai [illegible] funzionari. Ieri mattina, all'improvviso, ha suonato al portone del «Cavour» e si è reso conto di persona di quanto 110 studenti hanno conclamato, clamorosamente, l'altro ieri andando a protestare in Comune.

Dice Bossi: «Per quanto riguarda il tetto da cui piove, i ragazzi hanno ragione. Per la verità, la ditta che doveva provvedere ha già fatto, dall'inizio di quest'anno scolastico, due sopralluoghi. Poi però il maltempo le ha impedito di intervenire. Oggi (ieri per chi leggerà) c'è stato il terzo sopralluogo e si spera che sia quello definitivo».

Un'altra lamentela degli studenti riguardava il freddo in aula. Conferma Bossi: «Tutto dipende da una tubazione che è rotta. I tecnici del Comune mi hanno detto che [illegible] è semplice individuarla perchè potrebbe essere interrotto. Ma agiremo subito. Se la troveremo verrà riparata, se non riusciremo a scoprire la perdita, ovvieremo almeno provvisoriamente al problema con un "by-pass" che ci consentirà di ripristinare i collegamenti per il riscaldamento».

Altra questione sollevata dai ragazzi: la scarsità di bidelli. «Gli studenti - dice Bossi - si sono lamentati perchè ci sono soltanto sei bidelli per un istituto così affollato. In realtà i bidelli sono otto, ma è vero che due si occupano delle palestre. Entro il '93 assumeremo un altro, per inciso, ne abbiamo assunti nove, per un periodo a termine, per venire incontro alle esigenze degli scolari nelle materne e nelle elementari».

L'assessore Bossi non ha trascurato nessuna delle segnalazioni fatte dagli studenti. Il giorno prima, al sindaco e alla giunta. Ad esempio, quella dei servizi igienici sporchi. Dice: «Quando sono andato io al Cavour, nelle prime ore del mattino, i bagni mi sembravano puliti. Non escludo però che, verso l'ora di chiusura, la situazione sia diversa, ma non penso di doverla imputare al personale di servizio. Vorrei invitare tutti i giovani ad usare i servizi igienici come se fossero quelli di [illegible]. La protesta, a volte, è sacrosanta, ma l'autocritica, spesso, è doverosa».

Non è la prima volta che, anche dietro a semplici segnalazioni, Bossi interviene, sempre con tempestività, per sincerarsi dei problemi. L'ha fatto per le [illegible] e per le presunte pulci. Ora i ragazzi del Cavour aspettano, [illegible] fiducia, i fatti.

(g. mo.)

Il sindaco

«Io massone? Non deliri!»

Il sindaco **Mietta Baracchi** durante la seduta di ieri in Consiglio (GREPPI)

VERCELLI. Esaurito il lungo capitolo Novaceta, il Consiglio comunale inizia a consultare il ruolino di marcia nel tardo pomeriggio. E farà sera soltanto discutendo di interrogazioni e interpellanze, dopo aver utilizzato quasi mezz'ora per stabilire se anticipare sull'ordine del giorno il punto dedicato all'Agiop. La proposta è [illegible] pds - e l'appoggerà buona parte della minoranza - [illegible] all'indomani della prima multa sospesa dall'Intendenza di Finanza. Il Consiglio decide di rispettare l'ordine già deciso dai capigruppo: il caso della società acchiappevasori e delle contestazioni di centinaia di vercellesi resta in coda all'ordine del giorno. «E' un errore - sbotta dal suo microfono il pidiessino Galetta -. Basta girare negli uffici comunali e in città per rendersi conto dell'importanza di questo argomento».

Ma è su interrogazioni quasi di routine che l'atmsfera si infiamma (anche se per poco) e Mietta Baracchi deve sfoderare gli artigli.

Francesco Radaelli di Alleanza popolare ha chiesto al sindaco il perchè delle nomine degli inquisiti Umberto Vertamy e Rocco Romano (rispettivamente nella commissione per la valutazione delle offerte sull'incenoritore e nel consiglio di amministrazione dell'Amnu). La professoressa del Carroccio replica compunta: «Nel primo [illegible] non so risponderle, perchè procede il mio mandato. Nel secondo, invece, [illegible] scuso per l'errore che ho commesso in totale solitudine. Romano mi fu consigliato da amici, che erano assolutamente in buona fede».

Al consigliere, però, la risposta non basta. Si alza ed esplode: «Vercelli è un Comune dei miracoli, dove si moltiplicano indagati e inquisiti. Su Vertamy un "non lo so" [illegible] mi basta. Lei ha il dovere di informarsi. Mi ha telefonato il presidente dell'Arciere per spiegare che Vertamy lavorava con la sua cooperativa. E su Romano non basta il suo atto di coraggio, il chiedere scusa alla città». Poi arriva la botta: «Circolano talmente tante voci nel bar. Anche questa, per esempio. Signora, lei è iscritta alla massoneria»?

La professoressa è pronta a bacchettare: «Ma non vada nei delirii». Radaelli, però, non demorde: «Si dice anche che il nominativo di Romano sia stato segnalato per "pareggiare" i conti con un partito».

Non si è ancora spenta l'eco che Mietta Baracchi passa al contrattacco: «Quello che mi ha rovesciato addosso non mi tocca. Se lei frequenta bar, Arcieri o cantine e ha altre notizie sono fatti suoi. Notizie come queste, forse, non le voglio neanche sapere per lavorare serenamente. Quando ho chiesto scusa alla città che cos'altro devo fare?».

Subbuglio. E poi si passa oltre, al progetto per il parcheggio di piazza Camana o alla ginnastica per la terza età. (r. [illegible])

All'Ente risi

Entro domenica la «denuncia» del raccolto

VERCELLI. Scade domenica il termine concesso per la denuncia all'Ente risi l'ammontare esatto del raccolto ottenuto in questa «campagna» travagliata dal maltempo. Lo prevede la legge istitutiva dell'Ente e un recente regolamento della Comunità economica europea.

I risicoltori dovranno compilare il modello D2 e trasmetterlo alla sezione provinciale dell'Ente competente per territorio. Sul retro della copia che verrà restituita al momento della consegna dovranno essere riportati, per ogni vendita o consegna di prodotto, gli estremi dei rispettivi «buoni di consegna» e certificati di trasferimento.

Al termine delle vendite, e comunque non oltre il 31 agosto '94, tale copia dovrà essere riconsegnato alla sezione territoriale dell'Ente.

Agli stessi uffici i risicoltori possono rivolgersi in questi giorni nel caso in cui il modello D2 non fosse pervenuto oppure per avere chiarimenti sulla compilazione. (g. bu.)

Sciopero generale

I servizi in funzione domani

VERCELLI. In occasione dello sciopero di domani l'amministrazione comunale garantirà ugualmente alcuni servizi pubblici essenziali.

L'ufficio di stato civile registrerà le nascite e le morti, mentre il servizio di vigilanza urbana funzionerà limitatamente alle attività di polizia mortuaria, di pronto intervento per incidenti e per eccezionali situazioni di emergenza.

La vigilanza urbana sarà, inoltre, garantita per la reperibilità delle unità a disposizione dell'autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza.

E ancora l'amministrazione comunale ha previsto il servizio cimiteriale, limitatamente all'accoglimento del salma, e per far fronte a situazioni di emergenza funzionerà, come sempre, il servizio attinente alla rete stradale, idrica e fognaria. Trattandosi di sciopero limitato ad una giornata lavorativa non viene, invece, assicurata la vigilanza davanti alle scuole e agli asili nido della città. (g. mo.)

La Borsa risi

Leggero calo per Arborio e Thaibonnet

VERCELLI. Scambi normali, ieri mattina al mercato risiero di Vercelli, con alcuni leggerissimi ritocchi, in aumento o in diminuzione, nei prezzi per chilogrammo nel settore dei risoni mentre quelli dei lavorati e dei parboiled i prezzi sono rimasti invariati sulle quotazioni della settimana precedente.

Sempre nel settore dei risoni c'è stato un leggero assestamento nei prezzi dell'Arborio e del Thaibonnet, che hanno perso una lira per chilogrammo rispetto alla precedente quotazione. Crescono invece di 4 lire per chilogrammo Elio e Cripto; di Balilla, Lido e Loto-Europa; di Ariete e Drago; di Roma e Baldo. Questi comunque i prezzi minimi e massimi che [illegible] stati fissati dalla commissione al termine della riunione borsistica: Balilla 653-673; Elio e Cripto 634-654; Lido 653-673; Sant'Andrea 681-721; Loto-Europa 653-673; Ariete e Drago 672-692; Roma e Baldo 681-721; Arborio e Thaibonnet (entrambi in controtendenza) 729-769. (w. ca.)

Prevendite dei biglietti tutti i giorni alla Cooperativa Belvedere in corso Prestinari

Memorial verso il tutto esaurito

Lo spettacolo, in programma il 3 novembre al Civico, è stato presentato nella sede dell'Ascom. Durante la serata saranno consegnati i premi Pino De Maria e Francesco Rosso. Ricordo della poetessa di Elena Carasso

VERCELLI. Verso l'«esaurito» per il Memorial Filippone-De Maria-Cicchetti in programma il 3 novembre al Civico. Tre quarti dei posti disponibili nel teatro sono già esauriti, e le prevendite continuano tutti i giorni, escluso il sabato, dalle 16 alle 19 nella sede della Cooperativa Belvedere, in [illegible] Marcello Prestinari 100. Ricordiamo che i biglietti costano [illegible] mila lire (tutti i posti sono numerati) e che, detratte le spese organizzative, il ricavato andrà in beneficenza all'Anffas.

Il programma e le finalità del «Memoriale» sono state presentate l'altra mattina in una [illegible] conferenza-stampa che si è svolta nella sede dell'Ascom: l'Associazione commercianti è entrata direttamente nell'organizzazione dello spettacolo per rimarcare il suo ruolo propositivo, in iniziative che coinvolgono tutta la città. Ruolo rimarcato dal vicepresidente Tony Bisceglia e dal direttore Nando Lombardi.

Oltre all'Ascom contribuiscono all'organizzazione del Memorial il Comitato carnevale- [illegible] di vicolo Baggiolini e Volto dei Centori, la parrocchia di Sant'Agnese, la Cooperativa Belvedere e la Concessionaria Fiat Celoria.

Anche quest'anno il Memorial Filippone De Maria Cicchetti coinvolgerà tutti i vercellesi appassionati di folk e di poesia

Di solito, l'appuntamento con il Memorial è estivo, all'aperto. Ma quest'anno s'era pensato di prorogarlo di qualche giorno, verso la metà di settembre e il maltempo ne ha impedito la realizzazione. Così, gli organizzatori hanno puntato decisamente sull'autunno e sul teatro Civico.

I protagonisti dello spettacolo sono tanti e per questo motivo la serata avrà inizio alle 20,45. Si esibiranno la Vercelli Jazz Big Band, Michela Sanzone, Los Palambros (Dosio, Palazzo e Ambrosini), Elio Ruffini, i Ciar d'la Valera, l'Erre City Folk di Giampiero Ausano, Luciano Angeleri, Marilena Bassignana, Pino Fasciano, Fepito, Flavio Ardissone e i due Celti, Alceo Mantoan e Beppe Scarparo.

Lo «Spazio Scenico» di Pino Marcone accoglierà il pubblico nel foyer e lo coinvolgerà, distribuendo i «pianeti della fortuna». Sempre dello «Spazio Scenico» è prevista un'esibizione del chitarrista classico Guido Nonne.

Durante la serata, che verrà presentata da Michela Cucco, Giovanni Barberis e Carmelino Antona, saranno consegnati i premi «Pino De Maria» e «Francesco Rosso», il primo di poesia dialettale, il secondo di giornalismo. Inoltre sarà ricordata la poetessa Elena Carasso recentemente scomparsa: la voce più alta della poesia vercellese d'ogni tempo.

Francesco Leale

IL TACCUINO DE[illegible]

LETTERE AI GIORNALI

Boggio: chi tentò di fermare la Finanza?

Elezioni politiche '92. Intervista radiofonica. Domanda di rito: «Lei denuncia continuamente l'impasto politica-affari. E le prove?». Risponde: «Io denuncio il sentore di bruciato. Chi deve indagare indagi. Io non sono l'Fbi. Comunque, si approfondiscano le ricerche all'interno di alcune società di capitali».

L'intervistatore utilizza la registrazione per un articolo sul suo giornale. Passata la bufera del 6 aprile non sono più sonatore. Il procuratore Scalia mi convoca la sera tardi per il mattino successivo alle 8. Mi mostra il ritaglio di quell'articolo, inviatogli da quel giornalista. Non faccio fatica a dare spiegazioni: molti mesi prima avevo indicato ad un'autorità competente nomi di società che, secondo il mio intuito, potevano essere interessanti.

I fatti di questi giorni parlano chiaro. Ora vorrei che fosse altrettanto chiaro chi e perché tentò (invano) d'impedire alle Fiamme Gialle di fare il proprio dovere.

Vorrei che si sapesse anche se Lavinio Spadoni è stato interrogato a fondo. Costui fu nominato amministratore unico della Mediacom, dall'assemblea dei soci, convocata a Roma (fine estate '91) allo studio Carnelutti. Spadoni non è in grado di spiegare cose importanti, ma può fare nomi interessanti. E' interessante pure che s'indaghi in Lussemburgo.

Lavorare per la verità, a Vercelli e altrove, è per me un dovere che, però, usura da morire. E' evidente quanto la mia fibra sia intaccata. Ciononostante ero e sono al centro di odi (quelli di alcuni personaggi sono comprensibili) e di malumori. Nei periodi difficili nessuna solidarietà mi è stata né mi è espressa. In molti ambienti si è creato il gelo intorno a me. Nel settembre 1986 pubblicai un umoristico manuale del politicante perfetto, in cui avevo catalogato 17 proverbi, sempre attuali.

Ne ripropongo uno. «Impedirai che possa aver futuro chi dell'omertà vuole sfondare il muro». Questo proverbio è, per me, una chiave di lettura del passato e del presente.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) [illegible]; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; [illegible], telefono [illegible]; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]; **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9 12,30 e 15-20 aperti, 12,30-15 e 20 9 e banchi chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 99, telefono 255 123

A [illegible] turno principale. *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, telefono (015) 22.480/29.295; turno sussidiario. [illegible] *Mondo Balestroni*, via Piebo Mecca 8, telefono (015) 25.22.71. Orario turno principale [illegible] farmacie dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. [illegible] altre [illegible] farmacie apro su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, telefono (0163) 417.113.

Varallo: [illegible] *Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

Cravacuore: [illegible] *Cazzaniga*, [illegible] Matteotti 9, telefono (015) 768.229.

Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, [illegible] Roma 92, telefono (015) 461.[illegible].

Pettone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, telefono (015) 81.138.

Benna: *Dr. Elmirio Zamboni*, [illegible] 4 Novembre 7, telefono (015) 582.11.02.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, telefono (015) 777.090.

Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 149, telefono (015) 510.211.

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, [illegible] 14, telefono (0163) 71.186.

[illegible] MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.984; **Biella:** tel. (015) 20.8459; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Virginio Andorno, 83 [illegible], pensionato; Giuseppe Boschetti, [illegible] anni, pensionato; Lilla Corona, 40 anni, impiegata; Valenta Pizzi, 71 anni, casalinga; Colomba Bertotti, 84 anni, pensionata; Felicita Roncarolo, [illegible] anni, pensionata; Domenico Dalrosso, 65 anni, pensionato; Eusebio Bodo, 73 anni, pensionato; Pierino Tricerri, 72 anni, sacerdote.

[illegible] SPOSERANNO. Andrea Varalda, 33 anni, architetto, [illegible] Marisa Bazzano, 28 anni, studentessa.

LIVORNO FERRARIS

MORTI. Teresa Cressa, [illegible] anni, pensionata.

BIELLA

NATI. Chiara Bonino [illegible] Faruccio Cerantola, 78 anni, pensionato; Giovannina Zampieri, 78 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Rosa Saettone, [illegible] anni, pensionata.

[illegible]

NATI. Sara Pizio

CERRIONE

MORTI. Guido Morino, 71 anni, pensionato; Lorenzo Gramaglia, 81 anni, pensionato

STROPPIANA

MORTI. Antonio Barberis, [illegible] anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI PER INSEGNANTI

L'aggiornamento didattico

Nell'aula magna del seminario arcivescovile di piazza Sant'Eusebio a Vercelli si svolgerà oggi [illegible] fase del corso di aggiornamento organizzato dalla sezione vercellese «Giorgio Ber- [illegible] dell'Unione cattolica italiana insegnanti medi. L'incontro si svolgerà dalle 15 alle 18 e l'argomento interesserà l'unità didattica dal punto di vista teologico. Il relatore sarà Giorgio Kannheiser. Intanto l'Associazione italiana insegnanti di geografia e la Federazione nazionale insegnanti hanno organizzato nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli, per lunedì 8 novembre, il convegno dal titolo «Il progetto educativo d'Istituto: riflessioni e proposte per la scuola secondaria superiore». I lavori inizieranno alle 8,30 e continueranno nel pomeriggio.

GASTRONOMIA

Gli amici della buona tavola

Domani sera s'inizierà [illegible] serie di incontri organizzati da «Gli amici della buona tavola», in collaborazione [illegible] l'Arcigola «Slow Food». Quattro serate enogastronomiche a tema che avranno luogo al ristorante «Roma» di Ghislarengo, in via Vittorio Veneto 22. La prima serata verrà dedicata ai formaggi, la sera di giovedì 4 novembre la base sarà la verdura. La [illegible] di giovedì 11 novembre protagonisti saranno i funghi ed infine i tartufi, per giovedì 18 novembre. Per informazioni si può telefonare allo 0161 860.143 e allo 0161 860.405.

STRAVERCELLI

La marcionа della solidarietà

E' in programma domenica la «Stravercelli», marcia che si snoderà lungo le vie cittadine da Piazza Cavour, corso Libertà, viale Garibaldi, corso De Gasperi, corso Italia, corso Palestro, viale Rimembranza, piazza Sardegna, corso Tanaro, corso Bormida e [illegible] Rigola, fino alla sede dell'associazione Alpini. Partenza alle 10. Per informazioni ci si può rivolgere telefonando in ore serali) all'associazione «Club degli Amici»: 0161 250.187.

Ieri decine di persone hanno invaso il secondo piano del municipio di Vercelli

In coda contro la tassa Agiap

Il Comune ha organizzato punti di informazione e ogni giorno un gran numero di cittadini chiede, per lo più con toni esasperati, delle spiegazioni. L'assessore Brusa: il ricorso è l'unica soluzione

VERCELLI. «Bisogna fare i blocchi ferroviari come a Crotone, perchè qualcuno [illegible] degni di ascoltarci?»: questa frase, colta [illegible] volo ieri mattina al secondo piano [illegible] Palazzo municipale, rende perfettamente l'idea [illegible] ciò che è accaduto davanti alle transenne sistemate a metà del corridoio per regolamentare l'afflusso del pubblico ai d[illegible] tavolini (per l'occasione promossi al rango di "punto d'informazione") posti d'angolo, dietro ai quali alcuni impiegati ascoltano le proteste ed esaminano i reclami dei vercellesi contro le misurazioni eseguite dai rilevatori dell'Agiap per la tassa sul ritiro dei rifiuti.

A protestare ancor più vivacemente è un signore bruno di mezza età dai folti baffi scuri, che sbandiera [illegible] cartella del famigerato «accertamento Agiap» sotto il naso dell'architetto Giorgio Gaietta, presente al [illegible] qua delle transenne insieme ai colleghi del gruppo consiliare pds Teresio Pareglio e Domenico Amato. Gaietta cerca di calmarlo e di spiegargli «come è andata la faccenda», ma l'interlocutore non vuole intendere ragioni.

«Sulla cartella c'è la firma del Commissario [illegible] Comune - interviene un altro signore tra quelli [illegible] coda - [illegible] voglio parlare con un delegato del Comune: [illegible] deve [illegible] un impiegato di [illegible] qualsiasi ditta estranea a dirmi che devo fare ricorso».

Una signora dall'aspetto mite ha gli occhi rossi: «Mio marito è morto da tre anni - sussurra - e da allora l'alloggio è vuoto. De[illegible] pagare lo stesso? E perchè?».

E ancora un uomo stempiato rincara: «Se prima le cantine non erano tassabili, perché ora lo sono? Non solo, ma se la legge è intanto cambiata perchè devo far fronte alla sovrattassa?». Un giovane: «Per venire qui ho dovuto chiedere un permesso al principale: sono in coda da due ore, e non sono ancora passato. Questo tempo chi me lo paga?».

Da una ventina di giorni i tavolini al secondo piano del Co[illegible] [illegible] presi d'assalto in questo modo: ieri mattina però [illegible] coda si è allungata e la protesta è esplosa. «Proprio per venire incontro alla cittadinanza - spiega il vice sindaco Gino Catlin - abbiamo istituito un "punto di informazione" assegnandovi tre impiegati di cui uno incaricato [illegible] cercare e spostare i fascicoli. Purtroppo stamane ieri mattina, ndr] uno dei tre [illegible] dovuto assentare per servizio, [illegible] la coda si è allungata. In fin dei conti noi stiamo cercando di porre [illegible] qualche modo rimedio ad un problema ereditato dalla precedente amministrazione».

Sulla necessità di correre ai ripari tutti concordano: divergono però le valutazioni sulle procedure possibili. Per l'assessore alle finanze Maurizia Brusa il solo fatto di non aver rinnovato [illegible] contratto con l'Agiap e di voler ultimare gli accertamenti [illegible] personale del Comune dimostra la buona volontà dell'esecutivo; quanto al resto allarga le braccia.

«Tecnicamente - spiega - non vedo altra soluzione che presentare ricorso nei modi voluti dalla legge. Capisco le rimostranze, però l'unico altro intervento possibile, [illegible] che comunque [illegible] discrezionale, consiste nell'annullare l'accertamento solo se il cittadino interessato mi esibisce dei documenti che di[illegible] l'inesattezza delle rilevazioni». Ad esempio? «Una tabella di quelle che gli amministratori dei [illegible]condomini usano per calcolare i millesimi; oppure la piantina allegata a tutti i contratti d'acquisto di un immobile. Altre soluzioni non sono possibili».

A questo punto i consiglieri Gaietta ed Amato, reduci dal secondo piano, irrompono nell'ufficio dell'assessore ed il colloquio, iniziato a quattr'occhi, si conclude [illegible] otto. Gaietta chiede una soluzione politica: per consentire una pausa [illegible] riflessione il Comune rinvii la spedizione delle cartelle esattoriali. Brusa ribatte che non [illegible] può: l'emissione è obbligatoria, altrimenti si incorrerebbe in una grave omissione sulla quale si appunterebbero [illegible] bilmente gli strali della Corte dei Conti. [illegible] da lì [illegible] si muove.

Al secondo piano, intanto, la coda si è assottigliata: mezzogiorno è passato da [illegible] pezzo, [illegible] qualcuno ha gettato la spugna. Aveva detto, certamente [illegible] intenzioni profetiche, la signora mite dagli occhi [illegible] «Sono tre giorni di fila che vengo qui, [illegible] nessuno finora ha risposto alle mie domande. Dovrò tornare anche domani?».

Walter Camurati

Ieri al secondo piano di palazzo comunale si sono formate lunghe code: tanta gente chiedeva spiegazioni per le misurazioni dell'Agiap, la tassa che sta provocando vivaci proteste

NOTIZIE FLASH

[illegible]ITA'

Catena di scioperi al Sant'Andrea

Scioperi in vista all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli. Oggi incroceranno le braccia i tecnici di radiologia, che sciopereranno anche [illegible] 4, 5, 8 e il nove novembre. Domani lo sciopero sarà generale, mentre il giorno successivo si fermeranno tutti i medici. Lo ha comunicato l'amministratore straordinario dell'Usl Gianfranco Serasso che ha sottolineato che il servizio sarà, comunque, assicurato per le prestazioni urgenti. (g. mo.)

[illegible]

Le giornate della fraternità della San Vincenzo

Iniziano da oggi le giornate della fraternità, un'iniziativa della San Vincenzo a favore dei bisognosi. Gli incaricati raccoglieranno offerte agli ingressi dei cimiteri e nelle chiese di Vercelli. La somma sarà devoluta in parte ai poveri [illegible] in parte verrà destinata alle istituzioni che operano nel campo della carità, tra cui le comunità dell'Aravecchio e di San Lorenzo. (p. m. f.)

[illegible]

Delegazione [illegible] insegnanti giapponesi [illegible] Vercelli

Una delegazione di insegnanti giapponesi è arrivata l'altro giorno a Vercelli per visitare alcune scuole della città. Dopo il saluto del Provveditore agli studi Piergiorgio Giannone, gli insegnanti hanno incontrato gli studenti del Liceo scientifico. Il programma di oggi comprende la visita [illegible] altri istituti vercellesi. (g. mo.)

[illegible]

Un 13 al Totocalcio [illegible] Vercelli

Un 13 milionario al Totocalcio e un premio di [illegible] milioni abbinato alla lotteria europea. Dopo qualche mese la fortuna è tornata in provincia: la schedina vincente, infatti, è stata giocata, a Vercelli, alla ricevitoria 6012 di corso Randaccio. (g. bu.)

Il procuratore di Vercelli ha chiesto la proroga dei termini per l'inchiesta

Montedipe, altri 6 mesi di indagini

Si scava nella compravendita dell'edificio ex Montefibre che ha fruttato 750 milioni all'Interimmobiliare Ma proprietari ed acquirenti sono riconducibili allo stesso gruppo industriale. Il mediatore era necessario?

VERCELLI. Altri sei mesi per indagare sulla «strana» [illegible] pravendita di un immobile industriale dell'ex area Montefibre, ceduto e acquistato da due società dello stesso gruppo Montedison [illegible] la mediazione dell'«Interimmobiliare».

Il procuratore della Repubblica Luciano Scalia avrebbe chiesto le proroga [illegible] termini dell'inchiesta, mentre non è da escludere che gli atti, in tutto o in parte, vengano trasmessi ai giudici milanesi che scavano nelle vicende Montedison.

L'«affaire» Montedipe è uno dei grandi punti interrogativi ancora irrisolti che incombono su Vercelli, un accordo [illegible] prima vista [illegible] Un anno fa indagando sull'intreccio tra Mediacom e Interimmobiliare (per un certo periodo le società h[illegible] avuto lo stesso amministratore unico) la Guardia di finanza si è imbattuta in una vicenda dell'89 quando l'Interimmobiliare tratta, [illegible] la mediazione di Mediacom, l'acquisto di un capannone in [illegible] Rigola [illegible] proprietà della Montedipe al prezzo [illegible] un miliardo e 600 milioni dei quali 200 versati subito (sempre attraverso Mediacom) come caparra.

Alla fine dello stesso anno Interimmobiliare cede il proprio diritto all'acquisto per 950 milioni compresa la caparra, quindi [illegible] un saldo attivo di 750 milioni, quasi metà del [illegible] lore stimato dell'edificio.

Una normale transazione immobiliare? Sembrerebbe, [illegible] non fosse che Montedipe fa parte [illegible] gruppo Montedison ed Euromineralì è riconducibi[illegible] alla stessa holding Ferruzzi. Il particolare è sospetto. Perché due sigle della [illegible] proprietà hanno pagato centinaia di milioni ad un mediatore vercellese per un affare che avrebbero potuto concludere direttamente? (f. co.)

Pesanti sospetti sulla compravendita di un edificio industriale ex Montefibre

Sul lato per Torino

Tir danneggia il casello autostradale

CIGLIANO. Incidente, senza gravi conseguenze, al casello di Cigliano. Ieri mattina un Tir, che trasportava un condotto di aspirazione destinato ad un'azienda della zona, ha urtato [illegible] accidentalmente la cabina metallica situata all'uscita dell'autostrada, lato Torino. Il camion, condotto da Bruno Monchi, di [illegible] anni, abitante a Castel Fidardo era preceduto e seguito dai motociclisti della Stradale e da altri veicoli di accompagnamento d'obbligo.

Sul posto, con il personale dell'autostrada, è intervenuta immediatamente [illegible] pattuglia della Stradale di Villarboit. Dopo i primi accertamenti del caso, è stata disposta la chiusura del casello (lato Torino) per qualche [illegible].

L'incidente non ha coinvolto alcun veicolo e non ha provocato danni di rilievo. Solo [illegible] grosso spavento rimediato dal casellante di turno. (p. a. r.)

Altri sette diplomati (tra cui cinque biellesi) alla Scuola diretta a fini speciali, che ha esaurito così l'attività didattica

Città studi laurea il primo ingegnere chimico tessile

Ha 25 anni, è di Busto Arsizio e ieri ha discusso la tesi. Giovedì un nuovo corso

Alcuni neo diplomati di Città studi: **Alberto Visciglio** è il primo da destra

BIELLA. Ha 25 anni, [illegible] un appassionato sportivo, collezione lattine di birra ed è di Busto Arsizio, ma [illegible] ieri Alberto Visciglio è anche il primo ingegnere chimico tessile in Italia. Un po' di emozione non si può negare al giovane laureato che a Città studi ha discusso la tesi ottenendo [illegible] voto [illegible] 84/110: soddisfazione, ma più che tutto sollievo per aver concluso il ciclo di studi.

Prossimo passo il mondo del lavoro, anche se da tempo Alberto Visciglio è impiegato in una stamperia; tanti contatti, idee chiare e soprattutto la [illegible]glia [illegible] intraprendere una brillante carriera. Ma come sarà il futuro per il neo laureato?

«Sono pronto ad affrontare qualsiasi esperienza - spiega -. Anche all'estero, perchè no. Nonostante la mia specializzazione, preferirei [illegible] nel campo commerciale, [illegible] nella consulenza aziendale: devo vagliare i contatti e poi decidere il da farsi. La tesi che ho portato in sede d'esame riguardava la qualità totale [illegible] la certificazione, u[illegible] guida per le aziende che vogliono arrivare ad ottenere questo tipo di requisiti. Mi è stato più agevole preparare questo lavoro anche grazie allo stage sostenuto alla Sandoz chimica».

Insieme al primo ingegnere chimico tessile italiano, ieri a Città studi si sono diplomati altri sette giovani, usciti dalla Scuola diretta ai fini speciali in tecnologie tessili. Durante la mattinata infatti gli studenti h[illegible] discusso [illegible] loro tesi alla presenza di Silvio Siccardi, direttore e coordinatore della sezione biellese del Politecnico di Torino e di alcuni docenti dell'ateneo.

Cinque i «laureri» che hanno concluso brillantemente gli studi: Stefano Gariazzo, Marco Ghelfi, Andrea Marutti, Roberto Mello Rella e Igor De Stefanis che ha ottenuto un meritato 110 con lode. Insieme [illegible] loro c'erano anche Alessio Paglilai di Vercelli e Wolfgang Alber di Merano, un altro prestigioso 110 e lode.

I sette studenti sono gli ultimi diplomati che esc[illegible] dalla Scuola diretta ai fini speciali, sostituita da due [illegible] [illegible] questa parte dalla laurea breve [illegible] ingegneria chimico tessile.

Un nuovo appuntamento è in programma [illegible] Città studi il prossimo giovedì: s'inaugura l'anno accademico del diploma di Ingegneria. Sarà presente Rodolfo Zich, rettore del Politecnico.

Paola Guabello

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VERCELLI

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

N. 1 posto di **DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO** (1ª Qualifica Dirigenziale ex D.P.R. n. 333/90).
Età: minima anni 18 alla data del presente avviso 18.10.1993, [illegible]sima anni 40 alla data del 21.9.1993.

N. 1 posto [illegible] **RESPONSABILE DI UNITA' OPERATIVA COMPLESSA** (1ª Qualifica Dirigenziale ex D.P.R. n. 333/90) presso il Settore Sviluppo Socio-Economico.
Età: minima anni 18 alla data del presente avviso 18.10.1993, massima anni 40 alla data del 28.9.1993.

Per entrambi i concorsi:
Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o titolo equipollente ed esperienza di servizio adeguatamente documentata di [illegible] anni cumulabili nella Pubblica Amministrazione, Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private in posizioni di lavoro corrispondenti, per contenuto, alle funzioni della Qualifica Funzionale immediatamente inferiore al posto [illegible] [illegible] concorso, ovvero [illegible] anni [illegible] comprovato esercizio professionale correlato [illegible] titolo di studio richiesto.

N. 1 posto [illegible] **GEOMETRA CAPO** (8ª Qualifica Funzionale ex D.P.R. n. 333/90) presso il Settore Lavori Pubblici.
Età: minima anni 18 alla data del presente avviso 18.10.1993, massima anni 40 alla data del 21.9.1993.
Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria.

Per tutti i concorsi:
Scadenza presentazione domanda: 17 novembre 1993.
Per eventuali informazioni rivolgersi [illegible] Ufficio Personale dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli - [illegible] S. Cristoforo, n. 3.

IL SEGRETARIO GENERALE dott. Fabio Guarnieri
IL PRESIDENTE Gilberto Valeri

Maglificio Mignon

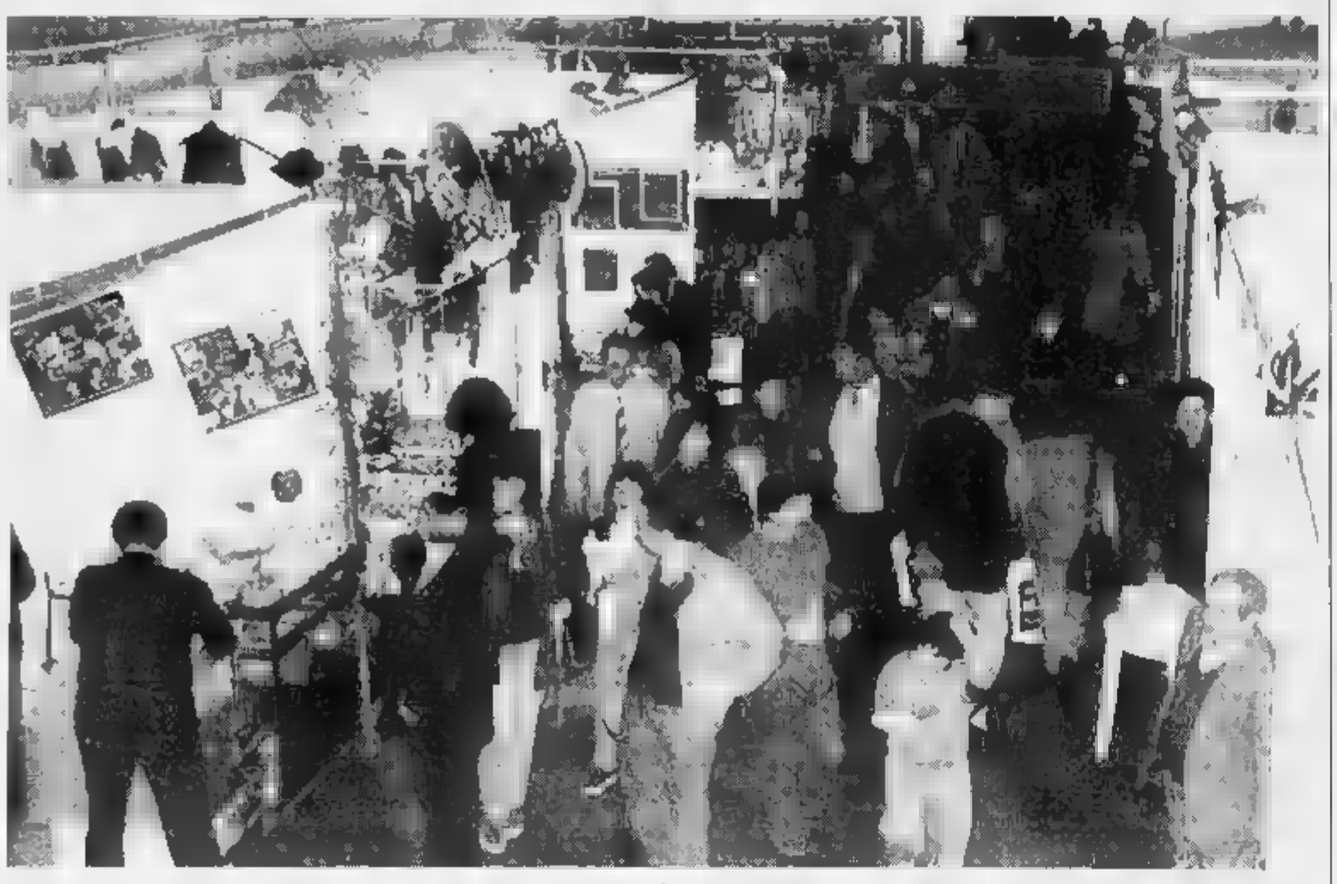
Vendita diretta al pubblico di maglieria esterna UOMO e DONNA

SPACCI DI VENDITA

VERCELLI
C.so Magenta, 38/40
Tel. 0161 250703
orario dal lunedì al sabato 8,30; 19,30

BORGOSESIA
C.so Vercelli, 112
Tel. 0163 26930
orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,00-19,30

SUNO (NO)
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525
orario dal martedì al sabato 9,30-12,30; 15,00-19,30



La sedicesima edizione di «Aage» aperta fino al 1° novembre in via Valle d'Aosta

Piace al pubblico l'Expo d'autunno

La Fiera campionaria ospita 500 espositori. Tutto per la casa e l'arredamento, ricche proposte gastronomiche e per il bricolage. Artigianato esotico e attività sportiva. Servizi per lo spettacolo

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Il pubblico si accalca all'ingresso della Fiera, sospinto dalla curiosità e anche dalla pioggia scrosciante. E' domenica pomeriggio, i capannoni di «Aage - Expo d'Autunno» sono affollatissimi. La mostra biellese, promossa dalla associazione degli artigiani, si svolge quest'anno a Biella in via Valle d'Aosta, proprio alle spalle dello stadio Lamarmora, dopo vari anni di permanenza a Gaglianico.

Aldo Sorisani, uno degli organizzatori, si dice soddisfatto dell'alto numero di espositori e della risposta finora data da parte dei visitatori. Questa sedicesima edizione è particolarmente ricca, con la partecipazione di circa 500 artigiani e commercianti. L'esposizione è organizzata con il criterio tipico delle campionarie: vi si trova di tutto e il contrario di tutto. Una parte del leone la fanno casa e arredamento: c'è la fabbrica di salotti e quella di porte e scale, c'è chi propone le ultime novità per il bagno (idromassaggi in evidenza) e chi pensa alla pulizia domestica esponendo aspirapolvere dell'ultima generazione.

La massaia premurosa trova le padelle che non attaccano e una ricca gamma di cuscini da sofà dai mille colori. Il padrone di casa può scegliere in un ampio assortimento di scaffali per i ripostigli e la cantina; e se coltiva l'hobby del bricolage e dei lavoretti vari non manca la proposta di attrezzi e marchingegni e diavolerie d'ogni tipo.

Chi possiede un giardino ha l'imbarazzo della scelta per quanto riguarda i falciaerba a motore bellissimi anche da guardare, compreso un modello da quattro milioni e mezzo con seggiolino per il guidatore, l'ideale per chi possiede un campo da golf o prati assai estesi. Ma se lo spazio è scarso - angolino verde, terrazzo, solario - c'è l'alternativa di una piccola serra domestica che permette di coltivare l'insalatina anche nella cattiva stagione. E suscita vivo interesse la proposta di un fabbricante di case in legno.

La gente è curiosa e si sofferma in particolare davanti agli stand della salute: orbe, tisane, pomate, linimenti e via dicendo non mancano, con la soddisfazione di chi preferisce curarsi da sé in questo modo. Se qualcuno ha bisogno di un incoraggiamento morale c'è anche lo «radiestesista e sensitiva», pronta a infondere un po' di ottimismo. Il colore esotico è garantito dagli ormai consueti oggetti sudamericani, provenienti da Perù, Ecuador, Messico e Bolivia. E c'è anche una rivendita di artigianato africano.

E per i ghiottoni? Niente paura: ecco i salumi prelibati di Grana d'Asti, i vini doc di Cocconato e di Dogliani, ecco la frutta secca e le olive del Cilento e le buone mozzarelle di bufala del Sud. Per non parlare dei dolci e delle groppe ornamentizzate in mille maniere.

All'auto sono dedicati ampi stand di svariate marche, sempre affollati. I bambini rimangono a bocca aperta soprattutto nel reparto degli acquari, con tanti pesci multicolori che volteggiano con eleganza. Le donne invece sono irresistibilmente attratte dai gioielli di Valenza, bene in vista nelle bacheche illuminatissime. Lo sport ha la sua parte e ovviamente spopolano soprattutto gli sci, data l'imminente stagione.

La tecnologia si mette bene in vista con apparecchi utili come automatismi per cancelli e portoni, impianti antifurto e antincendio, televisori a circuito chiuso, impianti di irrigazione con controllo elettronico, dispositivi per decalcarizzare le acque.

La Fiera può diventare anche un'occasione per parlare di sport. Sull'onda della popolarità acquisita dalla pallavolo femminile grazie al Candelo che milita in serie B/1, è in atto una campagna abbonamenti per il campionato che prenderà il via il 4 novembre.

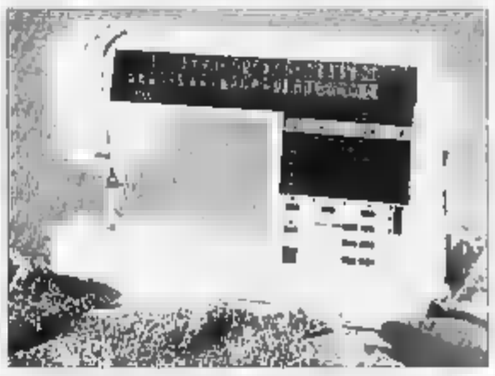
E merita di essere segnalata una organizzazione di servizi tecnici per lo spettacolo, che fa conoscere le sue offerte: una discoteca mobile per ogni tipo di festa, un team di animatori per adulti e bambini, tecnologia di suoni e luci per spettacoli, uno studio di registrazione.

«Aage 1993» resta aperta fino al 1° novembre con orario dalle 16 alle 23, il sabato dalle 15 alle 23, mentre la domenica e i festivi l'apertura è anticipata alle 10. I biglietti costano 5000 lire (4000 con riduzione e 2000 per militari e bambini).

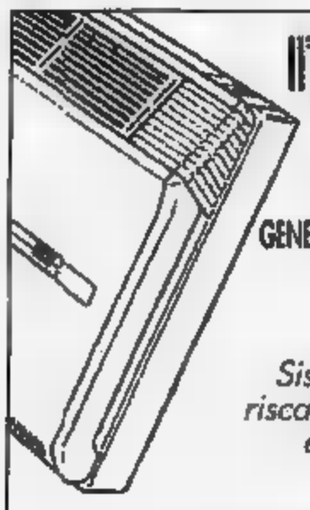
Leonardo Osella

La folla si sofferma con curiosità negli stand della Fiera di Biella

AAGE '93
HA DATO I NUMERI!...
10.000 mtq. interamente coperti
15.000 mtq. di parcheggio
TUTTO DI PIU'
300 espositori
500 stands
collegamenti con i bus cittadini
EXPO d'AUTUNNO
ARTIGIANATO, ATTIVITÀ ECONOMICHE, GASTRONOMIA, ENOLOGIA
patrocinata da ARTIGIANATO C.A.S.A.
QUEST'ANNO É a BIELLA
in via Valle d'Aosta
Piazzale Fiere (a sud dello Stadio Lamarmora)
23 ottobre - 1 novembre
AAGE '93 - EXPO D'AUTUNNO
QUESTO TAGLIANDO VALE
L. 2000 DI SCONTO
SUL BIGLIETTO INGRESSO
consegnarlo alle casse di AAGE
ORARI
feriali 16 - 23
sabato 15 - 23
festivi 10 - 23
RadioBiella 100.800 il quotidiano parlato della tua città

centro cucito biellese
di ramella & maschietto s.n.c.
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 81 - tel. e fax 015 510381
CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA DI BIELLA DEL MARCHIO NECCHI
VENDITA
- Macchine per cucire
- Macchine maglieria
- Ferri da stiro a caldaia
* * *
- Dimostrazioni gratuite
- Insegnamento gratuito in sede per cucito e maglieria
- Assistenza, riparazioni, ricambi per tutte le macchine da cucire


COMITEL
di Ferrarotti P. Luigi
CANCELLI AUTOMATICI - ANTIFURTI - ANTINCENDIO
BIELLA - Via G. Cottolengo, 7/9 - Tel. 015 8491980


ITALKERO
RADIATORI A GAS
GENERATORI INDUSTRIALI ARIA CALDA
Sistema modulare di riscaldamento ecologico, elegante, sicuro.
UNA SCELTA INTELLIGENTE
Concessionario Biellese:
REV di Danilo Fornasier
Via B. Sella, 53
VALLEMOSSO (BI)
Tel. 015 702996 - Fax manuale

LA CASA DELLA MOZZARELLA
Via Galileo Galilei 5/B - BIELLA (di fronte ai Salesiani) - Tel. 015/2522076
Via Ivrea 94/P - angolo via per Pollone - BIELLA
SIAMO PRESENTI ALL'AAGE '93
Nell'occasione della Fiera potrete conoscere ed acquistare i nostri esclusivi prodotti.

CERRETO ANTICHITA'

CERRETO CASTELLO - Via Monte Grappa, 6 - Tel. 015 882111

Il gip ha firmato 14 ordini di custodia cautelare: l'obiettivo è stroncare il traffico di droga

Blitz immigrati, scattano gli arresti

I provvedimenti chiesti dal sostituto Panichi riguardano l'operazione condotta dalla polizia nel quartiere Riva. L'ipotesi è che la maxi retata di sabato scorso sia servita agli investigatori per individuare i ricercati

BIELLA. Nuova offensiva delle forze dell'ordine contro gli immigrati nordafricani. Ma questa volta l'obiettivo è il traffico di stupefacenti, e in particolar modo una rete di spacciatori che si stava organizzando nel rione Riva. Il giudice per le indagini preliminari ha firmato 14 ordini di custodia cautelare e lunedì sera gli uomini del Commissariato stanno setacciando la città per eseguirli, ma l'operazione non è ancora conclusa.

Tutto è cominciato nel settembre scorso con la denuncia degli abitanti del quartiere, preoccupati per la presenza sempre più numerosa e sfacciata di spacciatori nelle strade del centro storico. «In certe ore non si può più passare in via Belletti Bona - avevano detto -. C'è un bar che è diventato il ritrovo dei marocchini. Spesso litigano, a volte si ubriacano. E in quei momenti la strada è nelle loro mani».

Il Commissariato aveva deciso di intervenire e con il primo blitz, se in apparenza aveva dato risultati modesti, in realtà aveva fatto capire agli uomini del vice questore Calesini che attorno al bar Marrakech c'era un movimento sospetto di individui poco raccomandabili. E in accordo con il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi era stata organizzata un'operazione in grande stile nel rione.

Gli investigatori si erano appostati nella camera di una vecchia casa e da una finestra che domina l'entrata del bar, per giorni e giorni hanno cominciato a filmare tutto quello che accadeva nella via Belletti Bona.

Ma in realtà sono bastate poche ore per dar conferma ai sospetti: la zona era diventata un punto di riferimento per gli spacciatori di droga, per prenderli con le mani nel sacco non sarebbe stato facile. L'attività era condotta da un gruppetto di nordafricani che all'interno del bar si mescolavano con i pochi avventori di colore. All'esterno invece erano state piazzate diverse vedette, pronte a dare l'allarme al minimo sospetto.

Con pazienza gli uomini del dottor Calesini hanno continuato a fotografare l'attività del gruppo, documentando la presenza di tossicodipendenti, l'andirivieni di spacciatori e la cessione di dosi di droga. Trattandosi di nordafricani gli investigatori erano quasi sicuri che il nuovo rivolo di stupefacenti arrivasse da grossisti di colore. Non è escluso invece che a rifornire le reti di distribuzione possano essere personaggi della mala piemontese.

Quando gli investigatori hanno creduto di avere prove sufficienti per sgominare la banda, è scattata l'operazione finale che ha portato in carcere tre nordafricani: Chergui Diaffar, 25 anni, algerino, Mohamed Talbi, 18 anni, tunisino, e Mostafa Mafrouch, 25 anni marocchino.

Ora sugli sviluppi del secondo blitz il dottor Panichi ha chiesto 14 ordini di custodia cautelare. Ed è forse per trovare qualche traccia dei ricercati che sabato polizia, carabinieri e vigili urbani hanno compiuto la retata che ha portato in forno oltre 100 nordafricani.

Ieri in pretura si è svolto l'ultimo atto della maxi operazione di controllo: i cinque immigrati clandestini che avevano ottemperato ad precedente decreto di espulsione sono stati processati. Aziz Misehan, 28 anni, Mohamed Naim, 29 anni, Mohamed Moumni, 31 anni, Rahal Mouriaziq, 30 anni, e Arif Jilali hanno accettato di patteggiare 8 mesi di reclusione, con i benefici di legge, in cambio della promessa solenne di raggiungere subito la frontiera appena lasciato il carcere.

Maurizio Alfisi

Si estendono in città i controlli di polizia e carabinieri tra i nordafricani

IN BREVE

CONFERENZE

L'economista Nerio Nesi ospite dei Lions biellesi

Stasera Nerio Nesi è l'ospite d'onore del club Lions Valli Biellesi. L'incontro si svolgerà al Circolo Sociale dove l'economista parlerà delle sue esperienze nel mondo manageriale e bancario. [d. ca.]

ESCURSIONI

«L'uomo e l'arte» di Biella in visita al museo d'Orsay

Sono aperte le iscrizioni alla gita organizzata dall'associazione «L'uomo e l'arte». Meta del viaggio, in programma dall'11 al 14 novembre, è Parigi con il museo D'Orsay: è esposta la collezione Barnes. Per informazioni e telefona allo 015-30234. [m. al.]

APPUNTAMENTI

L'Accademia Biella cultura apre il nuovo anno sociale

Venerdì, alle 20, al Circolo sociale è in calendario la cena di inaugurazione del nuovo anno di attività dell'Accademia Biella Cultura. Per l'occasione saranno proiettate le diapositive sul tema «Affreschi religiosi nel Biellese», a cura di Giovanni Vachino. [p. g.]

Per truffa

Cooperative le indagini proseguono

BIELLA. «E'stata proficua trasferta e non escludo sviluppi nelle indagini nei prossimi giorni». Così il sostituto procuratore della Repubblica Maria Luisa Ferrari, che sta indagando sulla truffa delle cooperative, ha commentato il suo viaggio a Roma, dove si è recata durante il fine settimana, per interrogare quattro dei nove arrestati.

Il magistrato non è entrato nei particolari, ma ha lasciato intendere che, dopo aver ascoltato le dichiarazioni di Roberto Guglielmetti, Federico Campus, Carlo Amata e Michele Marzella, l'inchiesta ha fatto un importante passo avanti. Molti tasselli dell'intricato puzzle starebbero andando a posto.

Lo conferma il fatto che uno dei cinque arrestati a Biella, Antonino Perrigno, è stato rimesso in libertà. Sono invece ancora in carcere Santo Cimino, Giovanna Dipietrantonio, Remo Dimastropietro e Fabrizio Gianella. Anzi a Remo Dimastropietro il gip ha notificato un secondo ordine di custodia cautelare. Una formalità per estendergli i capi di imputazioni che pendono già sul capo dei suoi compagni. Per tutti le ipotesi maggiori di reato sono truffa e associazione a delinquere. Ora la procura sta cercando di definire ruoli e responsabilità dei titolari delle cooperative che per conto non avrebbero versato i contributi all'Inps. [m. al.]

Il quartiere

Voglio teme la chiusura della scuola

BIELLA. Dopo il borgo Piazzo un altro quartiere teme per il futuro della sua scuola elementare: è Vaglio Colma, che ha invitato l'assessore Vittorio Barazzotto per un confronto sulle intenzioni del Comune.

Spiega Luisa Catella, presidente del Consiglio di quartiere: «Non vogliamo innescare polemiche e battaglie a oltranza come già è avvenuto per la vicenda della Corruti: chiediamo soltanto di sapere se il rione potrà ancora contare sulla presenza delle elementari».

Il calo di iscrizioni si fa sentire anche a Vaglio Colma e c'è il rischio che il prossimo sia la sconfitta definitiva per la scuola. Ma c'è il rischio che il prossimo anno la sicurezza del provveditorato possa abbattersi sull'attività didattica. Di qui le preoccupazioni del quartiere e l'invito all'assessore per un'assemblea.

Il rione non vuole la permanenza della scuola per principio, ma difende l'attività didattica per le famiglie che verranno ad abitare a Vaglio Colma. Che senso ha, si chiede il Consiglio di quartiere, spostarsi in periferia, se poi la scuola viene soppressa? A difesa delle elementari il fatto che l'espansione edilizia nel rione è una realtà: nuove case significano nuovi abitanti e quindi possibilità di iscritti alla scuola.

Analoghe considerazioni le fa appunto il borgo Piazzo: la prima classe è stata infatti soppressa e c'è il rischio che il calo di iscrizioni porti alla chiusura definitiva. [r. b.]

Ma il ministro ha detto sì al terzo sostituto procuratore

Conso boccia nuovi uffici per il tribunale di Biella

BIELLA. Sì al terzo sostituto procuratore per Biella, no alla Procura presso la pretura: è la risposta del ministro Conso all'interrogazione di Ronzani che sollecitava provvedimenti a favore dell'apparato giudiziario cittadino.

La vicenda del sostituto risale alla primavera scorsa, quando il ministero aveva ridotto la pianta organica della procura di Biella, per far fronte all'istituzione a Bolzano di una sezione staccata della Corte d'appello di Trento. Risponde il ministro a Ronzani: «Il posto per il terzo sostituto procuratore è stato reintegrato. Il ministero predisporrà il decreto di ampliamento dell'organico non appena il Consiglio superiore della magistratura avrà espresso il proprio parere».

C'era poi la questione Procura presso la pretura. Ronzani nei mesi scorsi aveva preso posizione sulla mancata istituzione degli uffici, alla luce anche della nuova provincia di Biella. La risposta del ministro Conso questa volta è negativa: «Si deve esprimere parere contrario alla costituzione, in coerenza alle scelte già prese per razionalizzare le strutture giudiziarie già esistenti e dirette a un miglior utilizzo del personale, anche l'accorpamento di uffici la cui situazione giudiziaria e geografica lo consenta».

Aggiunge il ministro Conso: «In questo contesto apparirebbe quantomeno contraddittorio procedere alla istituzione di altre strutture giudiziarie, i cui organici dovrebbero essere costituiti facendo ricorso ad altri uffici che andrebbero contestualmente ridotti». [d. ca.]

EX IMPRENDITORE

4 mesi per bancarotta

Pier Giuseppe Motta, 47 anni, residente a Gaglianico in via Gramsci, l'ex socio accomandatario della filatura «Stelvio» di Vigliano, è stato condannato ieri per bancarotta a 4 mesi e 4 milioni di multa (con la non menzione). Secondo l'accusa l'imprenditore aveva dissimulato il proprio dissesto, ricorrendo abusivamente al credito: Pier Giuseppe Motta, che era difeso dall'avvocato Luca Recami, avrebbe omesso fatture relative a operazioni mai eseguite per un valore di un centinaio di milioni. La filatura «Stelvio» di Vigliano era stata in seguito dichiarata fallita dal Tribunale di Biella nell'agosto del '91. Pier Giuseppe Motta doveva anche rispondere di mancati versamenti all'erario delle ritenute d'acconto dei dipendenti dell'azienda. Le irregolarità nella gestione erano emerse durante i controlli svolti dal curatore fallimentare Napolitano sui bilanci della filatura. [m. al.]

Biella, una nuova guida per gli escursionisti

I segreti dei sentieri dalla Serra a Trivero

BIELLA. Una guida di tutti i sentieri del Biellese tra storia, costume e bellezze naturali, dalla Serra all'Oasi Zegna: è l'ultimo lavoro della Consociazione amici dei sentieri biellesi, un opuscolo pubblicato allo scopo di far conoscere e apprezzare la fitta rete di percorsi che attraversano il comprensorio laniero.

La guida è una sorta di filo d'Arianna, utile a districarsi tra le tante attrattive che il Biellese può offrire dalla zona collinare alla periferia del capoluogo, fino alle montagne che circondano la provincia: un itinerario geologico lungo le tracce di duemila anni di attività dell'uomo, un percorso che si snoda fra boschi, pascoli e muretti a secco. Tra le notizie riportate nella guida l'aggiornamento del catasto dei sentieri del Biellese, curiosità geologiche del territorio, esaurienti cartine e fotografie che descrivono flora, fauna e paesaggi.

In apertura di pubblicazione anche una nota di rammarico da parte del presidente dell'associazione: Leonardo Gianinetto lamenta la scarsa attenzione di enti pubblici e privati nei confronti del «sentierismo», attività di cui ancora non si sono compresi appieno le finalità.

«Sentierismo non è soltanto segnaletica, trekking, o semplicemente pratica del camminare - spiega Leonardo Gianinetto -. E' anche richiamo alle tradizioni, prendere coscienza della realtà della propria piccola patria, di quell'insieme di realtà e di ideali troppo spesso ed erroneamente trascurati: l'escursionismo fuori casa sempre più interessante. Siamo stati i primi a intervenire a favore della segnaletica, della manutenzione dei sentieri, ma a distanza di anni siamo stati presi sufficientemente in condiderazione». [p. g.]

I tecnici di Torino

Un sopralluogo a Candelo per la «variante»

CANDELO. Sopralluogo nel pomeriggio per la «variante», progetto alternativo al ponte Bailey e al centro di polemiche in questi giorni: l'ingegner Dughera, tecnico del Provveditorato alle opere pubbliche, ha incontrato il sindaco Robiolio per un confronto sulle soluzioni a Candelo per ripristinare i collegamenti con la superstrada.

Il paese, dopo il crollo del viadotto della tangenziale di Chiavazza, è attraversato ogni giorno da circa mila auto che utilizzano il ponte sul Cervo in territorio candelese. Ma il traffico sta provocando seri disagi al centro storico. Il sindaco ha suggerito quindi la realizzazione di una «variante» che, lambendo il paese, raccolga il traffico da e per la superstrada. L'opera costa meno del ponte Bailey ma soprattutto è duratura, mentre la passerella militare deve poi essere smontata. [d. ca.]

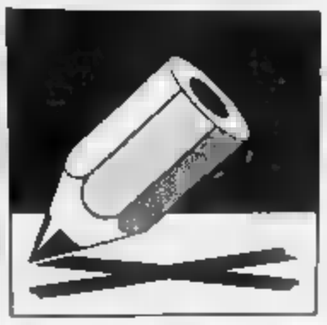
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio e insegnamento individuale.
Per i giovani corsi a frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

BIELLA PROJECT:
COMPLESSO [illegible]
In un periodo come l'attuale, che vede la parola crisi dominare sovrana e sicuramente giusto dare il benvenuto ad una iniziativa operativa!
Nel cuore economico del Piemonte, a Vercelli, nei pressi di Rondissone, lungo la S.S. 11 posta in posizione strategica tra un'importante arteria stradale autostradale e ferroviaria e sorge il complesso imprenditoriale Biella Project.
Il complesso occupa un'area di 27.500 mq. costituito da tre corpi con 9.900 mq di capannoni, 3.600 mq di uffici, 1.300 mq di saloni espositivi.
Biella Project si contraddistingue per l'alto standard qualitativo nella scelta dei materiali e dei componenti e per le raffinate finiture. Impiega le tecnologie all'avanguardia utilizzate per l'antisismica e la stile della facciata, che riprende l'immagine dei telai, garantiscono grande sicurezza e particolare gradevolezza, anche per gli acquirenti alla ricerca di una soluzione poli-funzionale.
Per informazioni e dettagli telefonare: 010/589.361.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
VENDITA SPECIALE
CUCINE ED ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
esclusivista ALNO
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - TELEVISIONI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

a GATTINARA
QUALITA' A PREZZI
ANTICRISI
solo da
mospi
ABBIGLIAMENTO MONTONI
per pochi giorni
[illegible]oni uomo da L. 49.000
[illegible]e donna da L. 159.000
giaccone uomo imbottito da L. 199.000
giaccone tessuto donna da L. 149.000
[illegible] da
stuccabile bordo vero da L. 450.000
ASSORTIMENTO TAGLIE FORTI
solo in C.SO VALSESIA, 35 - Tel. 0163 833432



Varate le suddivisioni territoriali per le prossime votazioni: sono destinate a far discutere

La «mappa» dei nuovi collegi elettorali

Così la commissione dei 10 saggi ha diviso il Piemonte

LA commissione parlamentare dei «dieci saggi» guidati [redacted] Alberto Zuliani ha disegnato [redacted] nuova «geografia elettorale» del Piemonte, con i nuovi collegi territoriali destinati ad eleggere i 23 senatori e i 48 deputati che rappresenteranno la regione nel prossimo Parlamento.

In buona parte (17 senatori e 35 deputati) saranno eletti con il sistema maggioritario. Gli altri andranno a Roma «recuperati» con il sistema proporzionale

Quella dei dieci saggi è una proposta, anche se significativa attende le osservazioni delle Regioni, delle commissioni affari costituzionali [redacted] Camera e Senato. E potrà cambiare [redacted] verrà approvata [redacted] legge costituzionale sul voto all'estero; che ridurrebbe il numero di parlamentari da eleggere In ogni regione (anche [redacted] Piemonte vedrebbe decurtata la [redacted] quota)

Ma prima ancora di affrontare questo esame, la nuova «mappa» dei collegi elettorali pare sicuramente destinata a far discutere le forze politiche per il modo in cui ha suddiviso o unificato zone tradizionalmente solcate da altri confini elettorali

In Piemonte, ad esempio, cambiano radicalmente le vecchie Circoscrizioni, che vedevano accomunate, al Nord, le province di Torino, Novara e Vercelli e, al Sud, le province di Cuneo, Asti e Alessandria

Ora le due circoscrizioni piemontesi sono. Piemonte 1 (in pratica la provincia di Torino, che eleggerà [redacted] deputati) e Piemonte [redacted] (tutto il resto della regione, che eleggerà [redacted] rappresentanti a Montecitorio).

Per la Camera [redacted] provincia (comprese quelle, nuove, di Biella e del Verbano-Cusio-Ossola) è stata suddivisa in uno o più collegi Vi sono, però, alcuni collegi «misti»: il numero 5, della zona di Nizza e Canelli (composto per il 77,5 per cento da comuni astigiani e per il 22,6 per cento da comuni cuneesi); il numero 11 (tutti comuni vercellesi, più Gifflenga, che fa parte della provincia di Biella); il numero 12, suddiviso quasi a metà fra le province di Vercelli e Biella; il numero 16, che comprende sia centri della provincia di Novara [redacted] comuni del Verbano-Cusio-Ossola

In questa pagina riportiamo, nel dettaglio, come cambiano in Piemonte i collegi elettorali per la Camera ed [redacted] Senato (escludendo quelli della provincia di Torino)

VALLE D'AOSTA

La Regione «pilota»

La Valle d'Aosta è la regione «pilota» per il modello elettorale. Con la nuova legge, anche nel resto d'Italia deputati e senatori saranno eletti con l'uninominale. L'esperienza della Valle è incominciata nel dopoguerra e ha avuto [redacted] conseguenza la formazione di coalizioni tra i partiti minori, che altrimenti non sarebbero riusciti a guadagnarsi uno spazio nella lotta con le formazioni politiche più «affermate»; i partiti e i movimenti che raccoglievano più consensi hanno risposto con un rafforzamento, dovuto alla possibilità di presentare una immagine unica e più salda Fra le proposte della riforma alla legge elettorale regionale approvata all'inizio dell'anno c'era anche quella di costituire un collegio uninominale per consentire ai pochi [redacted] cultura «walser» di [redacted] rappresentati in Regione. Il progetto è stato respinto dall'assemblea. (c. l.)

La sfida per 23 seggi alla Camera

COLLEGIO N° 1. (Comuni della Provincia di Cuneo). Alba Grinzane Cavour, Bra, Santa Vittoria d'Alba, Canale, Cornaliano d'Alba, Guarene, Montà Monticello d'Alba, Piobesi d'Alba Vezza d'Alba. Barolo, Castiglione Falletto Cerveri Cherasco Diano d'Alba La Morra Roddi, Serralunga d'Alba Verduno Albaretto della Torre, Arguello Bossolasco, Cerreto Langhe. Cissone Cravanzana Dogliani Farigliano, Monforte d'Alba, Montelupo Albese, Roddino, Rodello Serravalle Langhe, Sinio, Somano Barbaresco, Benevello Borgomale Lequio Berria, Novigie Treiso Trezzo Tinella, Baldissero d'Alba, Corsolo Alba, Montaldo Roero Monteu Roero, Pocapaglia Santre Santo Stefano Roero, Sommariva [redacted] Bosco, Sommariva Perno

COLLEGIO [redacted] 2. (Comuni [redacted] Provincia [redacted] Cuneo). Bagnolo Piemonte, Barge, Cardè Envie. Accegio Canosio Cartignano Colle di Macra Dronero Elva Macra. Marmora, Prazzo, Roccabruna, [redacted] Damiano Macra Stroppo Villar San Costanzo Grissolo, Gambasca, Oncino Ostana, Paesana Revello Rifreddo Sanfront Caramagna Piemonte Casalgrasso Cavallerleone. Cavallermaggiore, Faule Murello, Polonghera Racconigi Brondello, Castellar, Lagnasco, Manta, Martiniana Po Pagno, Saluzzo, Monastero di Savigliano, Moretta, Ruffia, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro Genola Marene, Savigliano Bellino, Brossasco, Casteldelfino Frassino Isasca, Melle, Pusco, Pontechianale Rossana, Sampeyre, Valmala, Venasca Verzuolo

COLLEGIO N° 3. (Comuni della Provincia [redacted] Cuneo). Bene Vagienna, Lequio Tanaro, Monchiero Narzole Novello, Piozzo Salmour, Trinità, Baiolette Chiusa di Pesio, Peveragno Bastia Mondovi, Belvedere Langhe, Bonvicino Carrù, Castelnino Tanaro, Ciglié Clavesana, Igliano Magliano Alpi, Marsaglia Murazzano, Niella Tanaro, Rocca Ciglie, Battifollo Castelnuovo di Ceva, Ceva, Lesegno Lisio Mombasiglio, Monasterolo Casotto, Montaldo [redacted] Mondovi, Montezemolo Pamparato Priero Roascio Roburent, San Michele Mondovi Scagnello Torre Mondovi, Torresina Viola Camerana, Gottasecca Mombarcaro Monesiglio, Paroldo Sale delle Langhe, Sale San Giovanni Saliceto, [redacted] Benedetto Belbo, Fossano, Sant'Albano Stura, Alto Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio Nucetto, Ormea, Perlo, Priola Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco Mondovi, Roccaforte Mondovi, Villanova Mondovi, Briaglia, Margarita, Morozzo, Pianfei Rocca de Baldi, Vicoforte

COLLEGIO N° 4. (Comuni della Provincia [redacted] Cuneo). Borgo San Dalmazzo, Entracque, Limone Piemonte, Roaschia Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante, Boves, [redacted] sca, Costigliole Saluzzo Tarantasca, Villafalletto, Voltignasco Castelletto Stura. Cuneo, Montanera, Caraglio, Castelmagno, Centallo, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Pradleves, Valgrana. Aisone, Argentera, Bernezzo, Cervasca, Demonte Gaiola Moiola Pietraporzio, Rittana, Roccasparvera, Sambuco, Vallorlate, Vignolo Vinadio

COLLEGIO N° 5. (Comuni [redacted] Provincia di [redacted] e Asti). Castelnuovo Calcea, Moa [redacted] Voglio Serra, Vinchio, Calamandrana Cassinasco Castel Boglione, Castelletto Molina Castel Rocchero, Fontanile Montabone, Quaranti, Rocchetta Palafea, San Marzano Oliveto, Canelli, Castagnole delle Lanze Coazzolo; Costigliole d'Asti Bruno Castelnuovo Belbo, Corteglione Incisa Scapaccino Maranzana, Mombaruzzo, Bubbio, Cessole Loazzolo, Momboldone Monastero Bormida, Olmo Gentile, Roccaverano, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame Vesime Isola d'Asti, Mombercelli, Mongardino, Montegrosso d'Asti, Vigliano d'Asti Nizza Monf , Azzano d'Asti, Belveglio, [redacted] stello [redacted] Annone, Cerro Tanaro, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, Rocchetta Tanaro, Antignano, Colle Enomondo, Reviglasco d'Asti San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Cellarengo, Cisterna d'Asti, Dusino San Michele, Ferrere, [redacted] Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova d'Asti

COLLEGIO N° [redacted] (Comuni della Provincia [redacted] Asti). Asti, Celiano, Castell'Alfero, Frinco, Portacomaro, Tonco Albugnano, Berzano di [redacted] Pietro, Buttigliera d'Asti Capriglio, Castelnuovo Don Bosco, Moncucco Torinese, Montaiba Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Casorzo Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Penango, Camerano Casasco, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Corsione, Costanzana, Cortazzone Cassombrato, Montechiaro d'Asti, Piea, Settime, Soglio, Viale Villa San Secondo Castagnole Monf , Montemagno, Refrancore, Scurzolengo Viarigi, Aramengo, Cerreto d'Asti, Coccona-

to, Colcavagno Cunico, Montiglio, Moransengo, Piova Massaia, Robella, Scandeluzza, Tonengo, Baldichieri d'Asti, Cantarana, Castellero, Cortandone, Maretto Monale, Roatto, Tigliole Villafranca d'Asti

COLLEGIO N° 7. (Comuni della Provincia di Alessandria). Cassie Monferrato, Borgo San Martino, Bozzole, Frassinelo Po, Pomaro Monferrato Ticineto Valmacca, Alluno Natta, Castelletto Merli Ceresoto, Corrina Monferrato, Moncestino Murisengo Odalengo Grande Odalengo Piccolo Ponzano Monferrato, Serralunga [redacted] Crea, Villadeati, Villamiroglio, Altavilla Monferrato, Camagna Monferrato, Cella Monte Conzano, Frassinello Monferrato, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato San Giorgio Monferrato, Terruggia, Treville, Vignale Monferrato Balzola, Camino Coniolo, Morano sul Po, Pontestura Solonghello, Villanova Monferrato, Montecastello Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi Castelletto Monferrato, Cuccaro Monferrato, Giarole, Lu, Mirabello Monferrato, Occimiano, San Salva [redacted] Monferrato Valenza

[redacted] N° 8. (Comuni della Provincia di Alessandria). [redacted] sandria Casal Cermelli, Castellazzo Bormida, Castelspina, Bergamasco, Carentino, Felizzano, Fubine, Masio, Oviglio Quargnento Quattordio, Solero

COLLEGIO N° 9. (Comuni [redacted] Provincia [redacted] Alessandria). Carezzano, Cassano Spinola, Gavazzana Paderna, Sant'Agata Fossili, Spine Mornese Ovada, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Bistagno, Carpeneto d'Erro, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino Melazzo Merana Montechiaro d'Acqui Morbello Pareto, Ponti, Ponzone, Spigno Monferrato Terzo, Carpeneto Cassinelle, Cremolino [redacted] lare, Montaldo Bormida, Morsasco, Prasco, Rocca Grimalda, Trisobbio, Visone

COLLEGIO N° 11. (Comuni della Provincia [redacted] Vercelli e uno [redacted] Provincia di Biella). Asigliano Vercellese Costanzana, Desana, Ligniana Pertengo, Rive Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Albano Vercellese, Arborio, Balocco, Borgo Vercelli Caresanablot Casanova Elvo, Collobiano, Formigliana, Greggio, Oldenengo Oldenico, Quinto Vercellese Villarboit Villata, Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Crescentino, Fontanetto Po Lamporo, Palazzolo Vercellese, Saluggia Buronzo, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Lenta, Rovasenda Carisio San Germano Vercellese, Santhià, Tricerro, Trino, Alice Castello Bianzè, Crova Tronzano Vercellese, Vercelli, Caresana, Motta [redacted] Conti, Pezzana Prarolo, Stroppiana, Gifflenga

COLLEGIO N° 12. (Comuni della Provincia di Vercelli [redacted] di Biella). Borgosesia, Gattinara Lozzolo, Roasio Guardabosone, Postua, Breia Cellio, Quarona Serravalle Sesia, Valduggia Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Camperlogno, Carcoloro, Cervatto, Civiasco Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca, Alloche, Biogllo, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Coggiola, Cossato Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Masserano Mezzana Mortigliengo, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, [redacted] stiolesa, Portula, Pray, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo Valle Mosso, Valle San Nicolao Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco

COLLEGIO N° 13. (Comuni della Provincia di Biella). Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova Biellese, Vivarone, Zimone, Zubiena, Zumaglia

COLLEGIO N° 14. (Comuni della Provincia di Novara). [redacted]e, Casalbeltrame, Casalino, Casalvolone, Granozzo con Monticello, Recetto, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Vicolungo, Vinzaglio, Borgolavezzaro, Cerano, Garbagna Novarese Nibbiola, Sozzago, Terdobbiate Tornaco, Vespolate, Novara.

COLLEGIO N° 15. (Comuni [redacted] Provincia di Novara). Bellinzago Novarese, Caltignaga, Cameri, Agrate Conturbia, Borgo Ticino, Castelletto Sopra Ticino, Comignago, Divignano, Dormelletto, Garlico, Varuno, Galliate, Briona, Carpignano Sesia, Casalgiolo Novara, Castellazzo Novarese Fara Novarese, Ghemme, Landiona, Mandello Vitta, Sillavengo, Sizzano, [redacted] Ticino, Mezzomerico Oleggio, Pombia, Varallo Pombia, Barengo, Bogogno, Cavaglietto Cavagio d'Agogna, Cressa, Fontaneto d'Agogna, Momo, Suno, Vaprio d'Agogna, Romentino, Trecate

COLLEGIO N° 16. (Comuni della Provincia di Novara e Vco). Arona, Meina, Oleggio Castello, Borgomanero Gargallo, Gozzano, Pella, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Boca, Cavallirio, Cureggio, Grignasco, Maggiora, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Armeno, Armeno, Bolzano Novarese, Briga Novarese, Colazza, Invorio, Miasino, Orta San Giulio Paruzzaro, Pettenasco, Pisano, Lesa Massino Visconti, Nebbiuno, Arola, Bavano, Belgirate, Brovello-Carpugnino Casarà, Germagno, Gignese, Loreglia, Madonna del Sasso Massiola, Nonio, Omegna, Quarna Sopra Quarna Sotto, Stresa Valstrona

COLLEGIO N° 17. (Comuni della Provincia [redacted] Verbano-Cusio-Ossola). Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Aurano, Baceno Bannio Anzino, Bee, Beura-Cardezza Bognanco, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Ri [redacted] Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cossogno Craveggia Crevoladossola, Crodo, Curso-lo-Orasso Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gravellona Toce Gurro, Intragna, Macugnaga, Malesco, Masera Mergozzo Miazzina Montecrestese Montescheno, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera Tronlano, Vanzone con [redacted] Carlo, Varzo, Verbania, Viganella Vignone, Villadossola, Villette, Vogogna

Ecco le zone per il Senato

COLLEGIO N° 10. (Province [redacted] Novara e Vco). Amano, Armeno, Arona, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga, Castelletto Sopra Ticino, Colazza, Comignago, Dormelletto, Gargallo, Gattico, Gozzano, Invorio, Lesa, Maggiora, Massimo Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Soriso, Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Arizzano, Arola, Aurano, Baceno, Bannio Anzino, Bavano, Bee, Belgirate, Beura-Cardezza, Bognanco, Brovello-Carpugnino, Calasca-Castiglione, Cambiasca, Cannero Riviera, Cannobio, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Ceppo Morelli, Cesara, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo Orasso, Domodossola, Druogno, Falmenta, Formazza, Ghiffa, Gignese, Gravellona Toce Gurro, Intragna, Loreglia, Macugnaga, Madonna del Sasso, Malesco, Masera, Massiola, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Nonio, Oggebbio, Omegna, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premeno, Premia, Premosello-Chiovenda, Quarna Sopra, Quarna Sotto, Re, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Seppiana, Stresa, Toceno, Trarego Viggiona, Trasquera, Trontano, Valstrona, Vanzone [redacted] San Carlo, Varzo, Verbania, Viganella, Vignone, Villadossola Villette, Vogogna

COLLEGIO N° 11. (Provincia [redacted] Novara). Agrate Conturbia, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Borgolavezzaro, Borgo Ticino, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvolone, Castellazzo Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Cressa, Cureggio, Divignano, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Ghemme, Granozzo con Monticello, Grignasco, Landiona, Mandello Vitta, Marano Ticino, Mezzomerico, Momo, Nibbiola, Novara, Oleg- [redacted] Pombia, Prato Sesia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, [redacted] venga, Sizzano, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespo- [redacted] Vicolungo, Vinzaglio

COLLEGIO N° 12. (Province [redacted] Vercelli e Biella). Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Buronzo, Campertogno, Carcoloro, San Giacomo Vercellese, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Gattinara, Ghislarengo, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Mollia, Pila, Piode, Postua, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Roasio, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Serravalle Sesia, Valduggia, Varallo, Vocca, Alloche, Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglo, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Caprile, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerreto Castello, Cerrione, Coggiola, Cossato, Crevacuore, Crosa, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Gifflenga, Graglia, Lessona Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mosso Santa Maria, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pistolesa, Pollone, Ponderano, Portula, Pralungo, Pray, Quaregna, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Selve Marcone, Soprana, Sordevolo, Sostegno, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Vivarone, Zimone, Zubiena, Zumaglia

COLLEGIO N° 13. (Province di Vercelli, [redacted] e Alessandria). Albano Vercellese, Alice Castello, Arborio, Asigliano Vercellese, Balocco, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgo Vercelli, Caresana, Caresanablot, Carisio, Casanova Elvo, Cigliano, Collobiano, Costanzana, Crescentino, Crova, Desana, Fontanetto Po, Formigliana, Greggio, Lamporo, Ligniana, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Olcenengo, Oldenico, Palazzolo Vercellese, Pertengo, Pezzana Prarolo, Quinto Vercellese, Rive, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese, Saluggia, San Germano Vercellese, Santhià, Stroppiana, Tricerro, Trino, Tronzano Vercellese, Vercelli, Villarboit, Villata, Casorzo, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Alfiano Natta, Altavilla [redacted], Balzola, Bergamasco, Camagna M., Camino, Carentino, Casale M., Castelletto Merli, Castelletto M., Cella Monte, Ceresolo, Cerrina M., Coniolo, Conzano, Cuccaro M., Felizzano, Frassinello M., Fubine, Gabiano, Giarole, Lu, Masio, Mirabello M., Mombello M. Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Oviglio, Ozzano M., Pontestura, Ponzano M., Quargnento, Quattordio, Rosignano M., Sala M., San Giorgio M., San Salvatore M., Serralunga di Crea, Borgo San Martino, Bozzole, Frassinelo Po, Pomaro M., Solero, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Valenza, Valmacca, Vignale M., Villadeati, Villamiroglio, Villanova [redacted]

COLLEGIO N° 14. (Provincia di Alessandria). Albera Ligure, Alessandria, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Avqueta Scrivia, Avolasca, Basaluzzo, Bassignana Bellorla Monferrato, Berzano di Tortona, Borghetto di Borbera, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bosio, Brignano Frascata Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrega Ligure, Carrosio, Casal Cermelli, Casalcggio Boiro, Cassinelo, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelletto d'Orba, Castelnuovo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Castelspina, Cerreto Grue, Costa Vescovato Denice, Fabbrica Curone, Fraconalto Francavilla Bisio, Frascaro, Fresonara, Frugarolo, Gamalero, Garbagna, Gavazzana, Gavi, Gremiasco, Grondona, Guazzora, [redacted] Sant'Antonio, Lerma, Molino dei Torti, Momperone, Monglardino, Monleale, Montacuto, Montaldeo, Montacastello, Montegioco, Montemarzino, Mornese, Novi Ligure, Ovada, Paderna, Parodi Ligure, Pasturana, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Piovera, Pontecurone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Rivalta Bormida, Rivarone, Roccafore L., Rocchetta L., Sale, San Cristoforo, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle S., Sezzadio, Silvano d'Orba, Spineto S., Stazzano, Tagliolo M., Tassarolo, Tortona, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino, Voltaggio

COLLEGIO N° 15. (Province di Asti e Alessandria). Agliano, Albugnano, Antignano, Aramengo, Asti, Azzano d'Asti, Baldichieri d'Asti, Belveglio, Berzano di San Pietro Bruno, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calamandrana, Calliano, Calosso, Camerano Casasco, Canelli, Cantarana, Capriglio, Cassinasco, Moiasca, Mombaldone, Mombaruzzo, Mombercelli, Moniale, Monastero Bormida, Moncucco Torinese, Mongardino, Montabone, Montaiba, [redacted] Scarampi, Montechiaro d'Asti, Montegrosso d'Asti, Montemagno, Montiglio, Moransengo, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, [redacted] Passerano Marmorito, Penango, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Portacomaro, Quaranti, Refrancore, Reviglasco d'Asti, Roatto, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Palafea, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Cassine, Ricaldone, Strevi, San Marzano Oliveto, Castagnole delle Lanze; Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castell'Alfero, Castellero, Castelletto Molina, Castello di Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castelnuovo Don Bosco, Castel Rocchero, Cellarengo, Colle Enomondo, Cerreto d'Asti, Cerro Tanaro, Cessole, Chiusano d'Asti, Cinaglio, Cisterna d'Asti, Coazzolo, Cocconato, Colcavagno, Corsione, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cortiglione, Cossombrato, Costigliole d'Asti, Cunico, Dusino San Michele, Ferrere, Fontanile, Frinco, Grana, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Loazzolo, Maranzana, Maretto, [redacted] Paolo Solbrito, Scandeluzza, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tigliole, Tonco, Tonengo, Vaglio Serra, Valfenera, Vesime, Viale, Viarigi, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vita San Secondo, Vinchio, Acqui Trme, Alice Bel Colle, Bistagno, Carpeneto, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro, Cavatore, Cremolino, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Rocca Grimalda, Spigno Monferrato, Terzo, Trisobbio, Visone.

COLLEGIO N° 16. (Provincia di Cuneo). Accegio, Aisone, Argentera, Bagnolo Piemonte, Barge, Bellnelle, Bellino, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Briga Alta, Brondello, Brossasco, Busca, Canosio, Caraglio, Caramagna Piemonte, Cardè, Cartignano, Casalgrasso, Castelderfino, Castellar, Castelletto Stura, Castelmagno, Cavallerleone, Cavallermaggiore Celle [redacted] Macra, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Costigliole Saluzzo, Crissolo, Cuneo, Demonte, Dronero, Elva, Entracque, Envie, Faule, Frassino, Gaiola, Gambasca, Genola, Isasca, Lagnasco, Limone Piemonte, Macra, Manta, Marene, Marmora, Martiniana Po, Melle, Moiola, Monasterolo di Savigliano, Montanera, Montemale di Cuneo, Monterosso Grana, Moretta, Murello, Oncino, Ostana, Paesana, Pagno, Peveragno, Piasco, Pietraporzio, Polonghera, Pontechianale, Pradleves, Prazzo, Racconigi, Revello, Rifreddo, Rittana, Roaschia, Robilante Roccabruna Roccasparvera, Roccavione, Rossana, Ruffia, Saluzzo, Sambuco, Sampeyre, San Damiano Macra, Sanfront, Savigliano, Scarnafigi, Stroppo, Tarantasca, Torre San Giorgio, Valdieri, Valgrana, Vallorlate, Valmala, Venasca, Vernante, Verzuolo, Vignolo, Villafalletto, Villanova Solaro, Villar San Costanzo, Vinadio, Voltignasco

COLLEGIO N° 17. (Provincia [redacted] Cuneo). Alba, Albaretto della Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovi, Battilollo, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, Bra, Briaglia, Camerana, Camo, Canale, Caprauna, Carrù, Castaghito, Castelletto Uzzone, Castelmiadio, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole Alba, Cerretto Langhe, Cervere, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Cornellano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Fesoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Margarita, Marsaglia Monbarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monastero Casotto, Monchiero, Mondovi, Monesiglio, Monforte d'Alba, Monta, Montaldo di Mondovi, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Morozzo, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Pianfei, Piobesi [redacted] ba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, Rocca De' Baldi, Roccaforte Mondovi, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Salmour, San Benedetto Belbo, Sanfré, San Michele Mondovi, Sant'Albano Stura, Santa Vittoria d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva del Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovi, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Trinità, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte, Villanova [redacted], Viola

Vercelli, Brivio aprirà domani la stagione al Barbieri

«Gufi story» a teatro

Il comico racconta il suo «Incabaret», un'antologia di trent'anni di ironia milanese. Lo affianca in scena Maria Grazia Raimondi

L'ex «Gufo» Roberto Brivio sarà protagonista della stagione al teatro Barbieri

VERCELLI. Roberto Brivio, mattatore. Di cabaret, teatro tendente all'humour, interprete di operette. L'ex Gufo è sulla scena domani sera (e anche in altre occasioni della rassegna), per la stagione del Barbieri.

La tua prima pièce è «Incabaret» con Grazia Maria Raimondi. Perchè questo titolo?

«Siamo tutti ormai portati alla sintesi. Il significato è "dentro il cabaret", quello prima, durante e dopo il tempo dei Gufi. Concedetemi questo "gioco di parola" per un'analisi disincantata, con una sconfinata voglia di ironizzare sul quotidiano nostro vivere».

Due ore che raccontano trent'anni della tua attività, in parte vissuta sul palco con Magni, Svampa e Patruno...

«Sì, i Gufi. Il nostro periodo d'oro iniziò nel '64 con le "canson de ringhiera", come vengono definite a Milano le ballate dialettali come "La Balilla" o "El Biscella". Ma chiarisco: ci dedicammo subito alla satira di un mondo che non finiva certo ai confini della Bovisa».

Calzamaglia e berrettacci neri per sembrare «apaches» o esistenzialisti parigini?

«Non proprio. Nel nostro look c'era il tarlo maligno di chi "scherza con il morto". Ci ispirammo ai titoli della cronaca nera con il loro angosciante bagaglio di umorismo involontario. Scrissi "Cipressi e bitume", "A Contentely bechin story", "Funeral show" raccontava di una passeggiata dietro al feretro, mentre s'intrecciavano bla-bla di ogni tipo, senza curarsi del "vero protagonista". Allora mi chiamavano "il cantamacabro"».

Poi siete usciti dalle catacombe per approdare al teatro e in tv?

«In Rai allora non ci volevano. Pensa che ci censurarono per una canzone che, precorrendo il filone demenziale, inneggiava ad uno stuzzicadenti! In teatro "Non spingete scappiamo anche noi" fu una satira feroce antimilitarista, con la polizia che stazionava all'ingresso, per timore di disordini. Anticipavamo la protesta anti Vietnam e anti bomba».

E il Brivio del dopo Gufi?

«Ha fatto molte cose. Cabaret letterario, operette (senza dissacrazioni), soap-songs (cioè telenovelas in pillole), nuovi brani attuali in milanese. Oggi è attore-produttore e regista della compagnia con la soubrette Grazia Maria Raimondi, che sarà con me a Vercelli anche in "Coriandoli, champagne e castagnaccio" e "Il fascino discreto dell'operetta"».

Giovanni Barberis

Si apre «Spazio Italia Torino»

Biella, 3 giorni di film «giovane»

BIELLA. Storie giovanili, lampi di visioni fra degrado urbano e surrealtà, ricerche formali. L'edizione 1993 di «Spazio Italia Torino» apre i battenti domani, al Centro Lucci di Biella, e promette tre giorni di cinema indipendente con qualche incursione nei cortometraggi d'autore.

La rassegna organizzata dal Biella cineclub, in collaborazione con il festival «Cinema Giovani» di Torino, ha allineato le opere dei vincitori dell'ultima kermesse cinematografica di Bellaria, alcuni autori comparsi nel cartellone torinese del '92 e i video realizzati dai biellesi. Ma per l'inaugurazione, alle 21 di domani, i filmakers hanno scelto i buoni auspici di Jane Campion, Palma d'oro al festival di Cannes con «Lezioni di piano», Leone d'argento a Venezia con «Un angelo alla mia tavola». Sullo schermo del Centro Lucci si proietteranno due suoi brevi cortometraggi, «Passionaless moments» e «Peel», poi la parola passerà alle immagini del biellese Beppe Anderi con «Dove e quando», un filmato già presente al concorso Anteprima di Bellaria, e due trailers. Si tratta dello spot realizzato per la presentazione del saggio sul cinema amatoriale «Travolgente Passione» e di un secondo video promozionale che anticipa quattro film «firmati» da Maurizio Pellegrini, Antonio Murgia, Danilo Ramirez e dallo stesso Anderi. Fra l'altro la storia di Pellegrini è stata scelta per il festival «Cinema Giovani» che prenderà il via il 13 novembre.

Nella stessa sezione si vedrà inoltre un estratto de «La via del santo» di Manuele Cecconello, più che mai alle prese, in questa pellicola, con i segni di un'interiorità indagata tarkovskijanamente. Giovedì le proiezioni si concluderanno con i vincitori di Bellaria: Daniele Gaglianone, autore di atmosfere rarefatte con «Era meglio morire da piccoli», un'opera imperniata sulla figura paradigmatica di un giovane; a Gaglianone si accosta Antonio Rezza, filmaker di «Confusus», cineasta di cui lo scorso anno il «BiCi» ha presentato un ciclo retrospettivo.

Venerdì 29 (sempre alle 21) si apre con i cortometraggi di Martin Scorsese («The big shave») e di Hal Hartley («Ambition») per passare poi al video di Marco Zerbola, «Cavaglià 1993. Cave e dintorni» e a quello di Monica Faggion e Mauro Zola «Insigna alloverbody programmes». Venerdì la sequenza continua attraverso una selezione tratta da «Anteprima Spazio Torino '93» che annuncia sette autori. La chiusura, sabato sera, si affida ad altre due opere di Scorsese, alle storie di Danilo Ramirez in «Condizioni complementari», di Giovanni Martinelli e Alberto Callari.

Marco Conti

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Recital vocale per «Ad maiorem»

Venerdì sera è in cartellone il terzo concerto della rassegna concertistica «Ad maiorem dei gloriam», organizzata nella chiesa di San Filippo. Il recital, in onore di Ognissanti, vedrà protagonisti i cantori del gruppo polifonico «Claudio Monteverdi» affiancati dall'Insieme vocale di Progetto Musica. Saranno eseguite pagine di Charpentier, Mendelssohn, Liszt e Bruckner. S'inizia alle 21. Ancora sabato, questa volta all'auditorium di San Filippo, si esibirà in concerto il Giovane quintetto femminile italiano. La serata rientra nel programma di «Incontri musicali». Sono in programma brani di Hess, Bizet, Hindemith e Joplin.

BIELLA

Pianoforte barocco ai Parosi

Prosegue la stagione musicale dell'associazione Lorenzo Perosi. Questa sera sarà ospite della pedana del circolo Commerciale Daniela Pescatori, che al pianoforte eseguirà il quarto concerto opera integrale delle Sonate di Mozart. L'appuntamento è per le 21.

BIELLA

Archi settecenteschi in Trinità

L'Orchestra d'archi biellese diretta dal maestro Emilio Straudi terrà concerto venerdì sera nella suggestiva cornice della chiesa della Santissima Trinità in via Italia. Alle 21 saranno eseguite pagine settecentesche di Hanel, Vivaldi, Stamitz, Albinoni e Mozart.

BIELLA

Jazz e rock alla Festa della birra

Nei padiglioni di via Valle D'Aosta proseguono gli appuntamenti con la musica dal vivo, organizzati in occasione della prima Festa della birra. Domani sera è in programma un concerto rock con il gruppo dei «Bats». Venerdì invece si esibisce la «Big band» diretta da Gianni Dosio: una serata a tutto jazz che cerca il «bis» del successo ottenuto con il concerto inaugurale della manifestazione. Sabato salgono in pedana i «The twws», con un repertorio di musica leggera italiana Anni 70 e 80. Concerti dalle 21.

Vercelli, strumenti gratuiti per gli allievi del giovane musicista trinese

«Cvm», parte il corso di fisa

Canone al nuovo «laboratorio» di via Restano

VERCELLI. Non solo chitarra e non solo jazz. La neonata scuola musicale di Luigi Ranghino e Claudio Saveriano approda alla fisarmonica, permettendo agli «studenti» che non hanno uno strumento di utilizzare quelli messi a disposizione dalla Cooperfisa vercellese. I corsi nel laboratorio di via Restano cominceranno nei prossimi giorni e a salire in cattedra sarà un giovane trinese, Giuseppe Canone, 24 anni, clarinettista e (appunto) fisarmonicista Doc.

Il batterista Claudio Saveriano che ha fondato con Luigi Ranghino il Centro Vercelli Musica, durante un recente concerto al teatro Barbieri

Il nuovo insegnante del Centro Vercelli Musica ha un curriculum intenso: comincia a suonare la «fisa» a 9 anni e a 16 impara a conoscere il clarinetto nelle aule del Liceo Viotti. Dalla scuola vercellese passa al Conservatorio Vivaldi di Novara, per perfezionarsi poi sotto la guida di Gervase de Peyer, Antony Pay e Giuseppe Garbarino. La strada dei concerti ormai è aperta: in formazioni cameristiche e come solista, il giovane musicista trinese spazia dal repertorio classico al contemporaneo. Oggi collabora anche con il gruppo «Insieme Musica» di Cremona e con il «Petit Ensemble Instrumental».

Per informazioni sui corsi si può telefonare alla scuola, al 57.344, tutti i giorni dalle 17 alle 20. Il «Cvm» mette a disposizione dei suoi allievi anche altri strumenti, dalla tromba, al trombone, al clarinetto. E l'elenco è destinato ad arricchirsi.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 255.045
Informacinema 215.018
Lire 9000

Nuovo Italia — **Il socio**
Int. cr. tel. 64.344
Informacinema l. 215.018
Lire 10.000
Orario: 19,30/22
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Principe — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 60.547
Informacinema l. 215.018
Cr.: sp. 19,30
Lire 9000

Viotti — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 215.018
L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Int. orari tel. 255.544

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Int. cr. tel. (0163) 833.106
Cr.: 20,30/22
Lire 9000/6000

GHEMME
Italia — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 840.291
Lire 9000/6000

SAN GERMANO
Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Cr.: 21/22,30

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0161) 94.651
Lire 9000/6000

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Dave - Presidente per un giorno**
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

Sociale — **Molto rumore per nulla**
Int. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 22.698

CANDELO
Verdi — **Urga - Territorio d'amore**
Int. tel. (015) 2538927
Lire 9000/7000
Orario: 21 spett. unico
di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayartu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 78.320
Lire 9000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 925.820
Lire 9000/7000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Int. tel. (015) 787.333
Lire 10.000/9000
Orario: 21 spett. contin.

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Int. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Int. orari (0163) 54.285

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Il. Cesare 57. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,20.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d. **Benny e Joon**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovoso piano**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50.
DORA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Venelo 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 59. **Jurassic Park**.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,40; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **This - Wahl's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venafro 9. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20. **L'uomo senza volto**.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Silver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. I nuovi abbonamenti ordinari e turni gli spettacoli della stagione sono in vendita alla biglietteria del teatro fino al 5 novembre. Biglietteria (or. 10-15,30) tel. 0615.241/242. Numero Verde 1678.07004.
PICCOLO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» **Wunder der Heliane** di Erich Korngold. Guida all'ascolto dell'opera a cura di Carlo Majer. Ingresso libero. Per inf. tel. 88.15.383/210. Numero Verde 167.80.70.64.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Tutte le sere ore 20,45 sino a domenica 7/11 Nando Mazzoli presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Cicciolo**, di Somerset Maugham, regia di Mario Morini. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 547.998. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Beronice**, di Racine, regia di Sandro Sequi, con Piera Degli Esposti, Alvio Reggiani. Prenolo biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, lunedì riposo), tel. 517.62.40 - 54.45.62. Repliche fino a domenica 31 ottobre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti al ragazzi**, telefilm
20 — **Il giramondo**
20,30 **Gangster cerca moglie**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Search**, telefilm
0,20 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Sotto nel buio**
21,30 **Ghiaccio e neve**
22 — **Orologi da polso**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Zio d'America**, situation comedy
1 — **Situation comedy**

Telecity
19 — **Signor Presidente**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **La spina dorsale del diavolo**
22,25 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,25 **Boxer dalla dita d'acciaio**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoon
19 — **Doraemon**, cartoon
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, all-comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
20,30 **Che fine hanno fatto i fratelloni Verne Brothers**, film tv
22,30 **Gran minestrone**
23,15 **Electric blue**
1,10 **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Processo di un miracolo**, film
22,30 **Biscalosca**
24 — **Quinta Rete News**
1 — **N.Y.P.D.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18 — **Señora**, telenovela
20,30 **Sweet dreams**, film
23,15 **Speciale motomondiale**
23,45 **Io, Willy e Phil**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone insieme**
20,25 **Tg 9**
21,30 **Cantavino al castello**
22 — **Campana a festa**
23 — **Tg 9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rambo**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Ritorno a Samarcanda**
22,15 **Business News**
22,30 **I nuovi cordini della scienza**
23 — **Kazinsky**, telefilm

G.R.P.
19,45 **Blood Theatre**, film
21,30 **Errori giudiziari**, telefilm
22 — **Tg monitor**
22,40 **Woobinda**, telefilm
0,30 **Disconnected**, film
2 — **Lo zappatore**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale: «La fisarmonica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le due città**, film
22,30 **Pietre vive: «Missionari tra i Samburu»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La taverna dello squalo**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Mannix**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Fino al 28.10

IPER

ALIMENTARI

CAROTINE PRIMIZIA BONDUELLE GR. 450
L. 990
AL KG. L. 2.200

MOZZARELLA DI BUFALA POLENGHI GR. 200
L. 2.990
AL KG. L. 14.950

LATTE PS ALA ML. 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

SPINACI OROGEL GR. 450
L. 990
AL KG. L. 2.200

6 TARTINE FORMAGGIO TIGRE GR. 300
L. 3.490
AL KG. L. 11.633

HOT KETCHUP DEL MONTE GR. 340
L. 1.290
AL KG. L. 4.088

RISO S. ANDREA VIGNOLA GR. 1000
L. 1.590
AL KG. L. 1.590

ASSORBENTI SOTTILI
L. 1.290

SAPONE MANTOVANI GR. 250
L. 1.390
AL KG. L. 5.560

SOLE DELICATO BIVALENTE ML. 750
L. 2.490
AL LT. L. 3.320

PROTEGGI SLIP RIPIEGATO CONF. 26 PZ.
L. 1.290

2 CONTENITORI CUKI CALDO RETTANGOLARI/ TONDI
L. 1.490

4 CONTENITORI CUKI CALDO RETTANGOLARI
L. 1.490

BIRRA PERONI CONF. 2 LATTINE CC. 330 CAD.
L. 1.190
AL LT. L. 1.803

TEMPO LIBERO

EVAPORATORE PIATTO/INCASTRO
L. 3.290

COPRICALORIFERO BIANCO 33X200
L. 3.590

COPRICALORIFERO BIANCO 33X300
L. 4.590

DINOSAURI "JURASSIC PARK"
L. 25.480

CASSETTE GAME BOY 10 NUOVI TITOLI
L. 39.900

TESSILE

REGGISENO IN NYLON E PIZZO
L. 6.950

SACCO COPRIPIUMINO
L. 29.900

COLLANT DONNA SETIFICATO REDE
L. 4.950

CORPO UOMO INTIMO
L. 8.950

PILE BAMBINO CON RICAMO ANNI 6-12
L. 19.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

I PREZZI TOP !

ELETTRODOMESTICI

DECODIFICATORE TELEPIU'
L. 149.000

FERRO STIRO A VAPORE BLACK & DECKER
L. 29.900

WALK-MAN SONY ANALOGICO WMFX31
L. 89.900

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

IL CASO

UNA GRANDE ULTIMA IN CLASSIFICA

La Campidonico dalle tante ambizioni non ha ancora vinto

Reintegrare i «vecchi» prima mossa anti-crisi

VERCELLI. Clamoroso al «Milanaccio»: No, Sandro Ciotti non c'entra e non è neppure il primo, importante acuto dei valsesiani a sorprendere, quanto l'ultima posizione occupata dalla Campidonico. Nemmeno sei mesi fa la truppa gialloblù veleggiava sicura verso una promozione fallita sul filo di lana. Adesso i programmi, già poco ambiziosi alla vigilia del torneo, si sono ulteriormente «ridimensionati».

Tra i tifosi la delusione è palpabile. Certo, nessuno si aspettava una Campidonico in grado di contrastare il passo di Abet Bra, Uclit Biella e Fossano ma neppure una squadra costretta a contendere a Ginnastica Torino, Texema Bra e Borgosesia la permanenza in D.

Ma qual è la malattia di cui soffre il quintetto di Gibo Girardi? Le prime sconfitte erano state attribuite in parte all'inesperienza ed all'emozione che ha attanagliato una squadra decisamente «giovane», contro il Borgosesia, invece, a «mancare» è stato la vecchia guardia (Munini è stato autore di un 4 su 14 quanto mai esplicativo).

Neppure i vertici del club, nonostante i vari «check up» svolti all'interno della squadra, riescono a spiegarsi gli zero punti in tabella. Usando un paradosso si potrebbe dire che la situazione è disperata ma non grave. Sergio Barbero, patron della Camp, cerca di analizzare questo momento no.

Presidente cosa succede alla squadra?

«Se fossi già riuscito a smorzarlo a Borgosesia, sicuramente, non avremmo rimediato una figuraccia...».

Cosa può fare la società?

«Abbiamo reintegrato Balzarotti, che nell'ultima uscita ha realizzato 24 punti e, quando si sarà ristabilito dalla frattura al dito, è nostra intenzione recuperare anche Vannucchi. Forse all'inizio abbiamo un po' sopravvalutato le nostre forze ma stiamo correndo ai ripari».

In pratica si va ricomponendo la «grande Campidonico» dell'ultimo torneo.

«Certo, a parte De Santo, sostituito da Businelli abbiamo lo stesso quintetto che l'anno scorso, sino all'ultimo ha conteso a Vigevano e Omegna la promozione in C».

Questo significa un'immediata risalita.

«Me lo auguro, anche se l'ultima posizione in classifica è un campanello d'allarme preoccupante».

I giocatori, adesso ci sono. Allora cosa manca alla squadra?

«Credo la tranquillità, elementi che si sono sempre espressi su livelli ottimali non possono, di colpo, dimenticare anche i fondamentali più basilari. Vorrà dire che affiancheremo alla squadra uno psicologo».

Sabato arriva la Ginnastica; una gara da vincere?

«Non c'è nemmeno da discuterne. Perdere con i torinesi significherebbe rivedere completamente le nostre linee operative».

[p. m. f.]

La Camp dopo quattro partite è sempre ultima a zero punti. La crisi per i vercellesi è dietro l'angolo

Uclit sulla via della guarigione

BIELLA. Torna a sorridere l'Uclit che riscatta prontamente lo scivolone interno con il Saluzzo portandosi a ridosso della capolista Abet Bra. Un successo inequivocabile, al termine di una prestazione ottimale da parte dell'intero gruppo. Sottolinea il d.s. Marco Atripaldi: «Soprattutto i giovani si sono espressi al meglio e questo, indubbiamente, è uno degli aspetti più positivi della trasferta». Insomma se contro il Texema Bra l'Uclit dove dimostrare di essere in via di guarigione le risultanze sono state altamente positive.

Naturalmente il quintetto di coach Martinotti sarà chiamato subito a confermare i progressi mostrati contro i braidesi nel prossimo impegno casalingo contro il Fossano. In quell'occasione Vetrò e compagni si troveranno a fronteggiare una compagine indubbiamente più «temibile» rispetto al fanalino di coda Texema. «E' vero - conferma Atripaldi - anche se dopo la sconfitta con il Saluzzo anche un incontro apparentemente agevole poteva riservare più d'una insidia. I ragazzi sono stati abili nel gestire al meglio la gara con una prestazione che lascia ben sperare per l'immediato futuro».

Festeggiamenti anche a Borgosesia per la prima vittoria ai danni della Campidonico. Un successo che rianima il quintetto di Gullifa, sempre «orfano» di Boselli. L'ex Billy potrà essere utilizzato a partire dalla settima giornata. Prima d'allora il «Borgo» dovrà cercare di racimolare più punti possibili, magari sin dal prossimo impegno, tutt'altro che agevole, sul parquet del lanciatissimo Verbania.

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

Facciamoci perdonare per i regali di Sanremo

Artico in azione: a Sanremo la mezzala non ha trovato la via della rete

METTIAMO anche questa con le altre: tutte le altre volte - il conto si è perso - in cui la Pro Vercelli ha trovato modo di lasciare i due punti in mano ad avversari chiaramente inferiori.

Chi ha letto il servizio del corrispondente del nostro giornale da Sanremo, che non mi risulta essere tifoso vercellese, è come avesse assistito alla partita; chi l'ha vista di persona - e non saranno in pochi - sta ancora adesso mangiandosi il fegato.

Perché i bianchi mietono consensi facendosi pronosticare dal pubblico di casa quali dominatori del girone, ma a vincere sono gli altri.

E dire che per una volta le cose sembrano voler prendere la piega giusta. I liguri praticano infatti una zona quasi suicida, nei cui varchi le punte vercellesi si infilano con facilità disarmante: la rete di Provenzano sembra a tutti il preludio di una goleada inevitabile.

Anche dopo il vantaggio i bianchi seguitano ad imperversare disegnando trame piacevoli, ma non trovano il gol del raddoppio. Trovano invece modo di consentire a De Vincentiis - un difensore - di raggiungere indisturbato l'area di Beccari, aggiustare la mira e centrare il bersaglio.

Scontenta del risultato, la Pro torna in campo ben decisa a vincere, ma quello che combinano Col e soprattutto Weffort - soli davanti al portiere - fa presagire quanto puntualmente succede: un colpo di sonno della difesa, e la rete di Calabria a ricordarci come non si possano impunemente buttare a mare troppe occasioni.

Increduli, gli azzurri trasformano gli ultimi venti minuti in un corpo a corpo che costringe l'arbitro a fischiare come un ossesso ma impedisce ai vercellesi di ragionare e li tiene in qualche modo lontani dalla zona calda.

Che i liguri raccolgano in misura sproporzionato alla semina non siano alla fine negarlo i loro stessi tifosi, ma la considerazione non fa che accrescere lo scorno.

A dar da pensare, comunque, non devono essere a mio avviso le palle-gol fallite: è assiomatico che, continuando a crearne, di norma arrivino anche le segnature.

Preoccupano piuttosto - e non da oggi - le troppe reti incassate da una difesa in cui i marcatori sono lontani da una condizione accettabile, Beccari non sempre è inappuntabile e a Storgato non riesce - neanche troppo bene - che l'ordinaria amministrazione.

E' sperabile che Caligaris possa risolvere presto il problema, magari chiedendo a centrocampisti ed esterni sacrifici maggiori a protezione del reparto attualmente più fragile (ma pensando al secondo gol di domenica non è detto che basti).

Vediamo intanto di farci subito perdonare contro i rossoneri di Sarzana, che al Robbiano per il passato non ci hanno mai reso la vita facile.

Sebi Astuto

CALCIO BABY

Clamorosa decisione dell'allenatore del Canadà nel derby con la Pro «esordienti provinciali»

«Rigore contro di noi? E io ritiro la squadra»

La società si giustifica: «La gara era diventata troppo fallosa»

L'esempio

LA settimana scorsa l'allenatore degli allievi del Ponzone che, dopo l'espulsione, ha cercato di scavalcare la rete di recinzione per andare ad azzuffarsi, ora il tecnico del Canadà che ritira la squadra in segno di protesta contro l'assegnazione di un rigore. Povero calcio giovanile se la predica viene da questi pulpiti.

Quali esempi di lealtà e correttezza avranno tratto i ragazzini da questi due episodi lo possiamo immaginare. Oltretutto nel caso specifico del Canadà fa specie in quanto i tornei esordienti e giovanissimi non a caso sono considerati alla pari delle «scuole-calcio». Ovvero dovrebbero divulgare i fondamentali di questo sport. E ritirare una squadra perché una ragazza alla seconda direzione ha assegnato un rigore non è un bel insegnamento. [r. eyn.]

VERCELLI. Lutci a Marsiglia. Chi non ricorda, nell'ombra del «Velodrome», l'impermeabile bianco di Adriano Galliani invitare i rossoneri ad abbandonare il campo? A distanza di due anni la storia si è ripetuta, se non proprio nella forma, quanto meno nella sostanza: teatro dell'episodio il derby Pro Vercelli-Canadà, big match del torneo «Esordienti provinciali».

A pochi minuti dal termine, con i bianchi in vantaggio 2-1 l'arbitro, una graziosa ragazza, concede ai bianchi un penalty: Romano Roncarolo, tecnico del Canadà ritira la squadra, richiamando i ragazzi negli spogliatoi. Una decisione sicuramente sorprendente che non mancherà d'avere gravi ripercussioni a carattere disciplinare sul team bianco-azzurro. Il «gesto» partito dalla panchina del Canadà viene spiegato dal presidente Renzo Maglione che, pur riconoscendo la gravità dell'episodio tende a smorzare gli animi: «Spiace sempre quando accadono questo genere di cose ma, purtroppo, quando gli animi sono esacerbati da situazioni precedenti può accadere di tutto».

E la società vercellese punta il dito accusatore sull'arbitro: «Una ragazza giovane - puntualizza Renzo Maglione -, non all'altezza di un confronto così delicato». Pro e Canadà, per la cronaca, guidavano a punteggio pieno la classifica. Continua il patron canadese: «Il rigore è stata solo la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Durante tutto l'incontro si erano registrati interventi "cattivi" bellamente ignorati dal direttore di gara. A quel punto, per evitare che l'incontro potesse degenerare con conseguenze più gravi il nostro tecnico ha deciso di ritirare la squadra. Adesso non pretendo che gli organi giudicanti e gli sportivi ci "assolvano" ma, quanto meno, capiscano le motivazioni che hanno portato al ritiro».

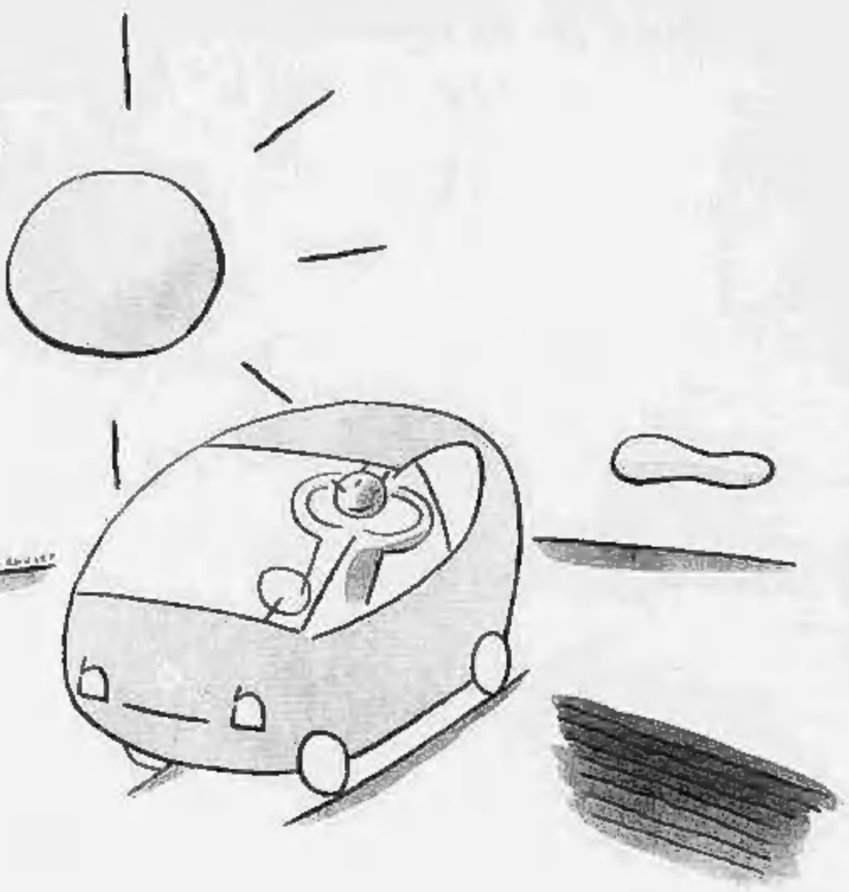
[g. mo.]

Durante il derby tra Pro e Canadà per il campionato esordienti provinciali l'allenatore biancazzurro ha ritirato la squadra per protesta

CONTINUA LA GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE SU
• Piastrelle: pavimento e rivestimento
• Mobili bagno
• Accessori
• Box doccia
• Sanitari
• Rubinetteria
CON SCONTI FINO AL 50%
ARTEBAGNO
BIELLA CHIAVAZZA - Via Milano 35 - Tel. 015 32333
COMLEFF. 03/09/93
(OFFERTA VALIDA FINO AL 30-10-93)

HAPPY HOUR !!
(Un'ora di felicità)
LA BALENA BIANCA®
Tutti i giorni, dalle 18,30 alle 19,30, il pesce fresco a prezzi ...
INCREDIBILI !!
VIGLIANO Via Milano 434 Tel. 015 - 811564
IVREA P.zza 1° Maggio 18 Tel. 0125 - 230557
ORARIO: 8,30; 13,30 - 15,30;19,30 - CHIUSO IL LUNEDI'

GOLF CLUB LAGO DI SALASCO
A 12 Km. ad ovest di Vercelli. Campi pratica in erba ed in acqua, tre buche: PAR 3 - PAR 4 - PAR 3.
IL CAMPO È APERTO A TUTTI
PER INFORMAZIONI TEL 0161 95904 - 95900



TWINGO SCANSA FATICHE.

RECORD DI CATEGORIA PER CONFORT. Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con comando a distanza ed il più alto indice di abitabilità. Misurate. Twingo è la prima piccola monovolume dai grandi spazi. Grazie al sedile posteriore scorrevole potete scegliere tra lo spazio di una grande berlina o un bagagliaio di ben 261 dm³. Provate. Twingo è proposta dai Concessionari Renault ■

L. 13.980.000* chiavi in mano. Confrontate.

TWINGO. INVENTATEVI COME VIVERLA.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

* Escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali (A.R.I.E.T.).